MILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 135 • MARTEDI' 19 MAGGIO 1992 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6562,334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 884-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 7 000, *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00, (SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cent. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900 000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996 000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11 700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

Bruciati tutti i nomi della «rosa», il psi e Forlani tentano l'aggancio di Bossi

Quirinale, naufraga la sinistra

Scontro Craxi-Occhetto, si riparte da zero

I DUE CONSERVATORI SCONFITTI

LA candidatura «sospesa» di Arnaldo Forlani e la ricerca, per ora fallita, di un candidato «di sinistra» da proporre all'adesione della democrazia cristiana, ci ricordano che vi sono in Italia due partiti conservatori. Il primo comprende i quattro soci dell'ultimo governo Andreotti; il secondo un'area più larga di cui fa parte il gruppo più consistente del vecchio partito comunista. Il primo rappresenta, senza i repubblicani, le forze che hanno governato il Paese nelle ultime tre legislature; il secondo quelle che hanno fondato la Prima Repubblica e collegialmente amministrato la società politica italiana dalla seconda metà degli Anni Settanta. Il primo difende le quote di potere che democristiani, socialisti, socialdemocratici e liberali hanno conquistato durante gli ultimi tredici anni; il secondo, gli equilibri politici e costituzionali che la partitocrazia italiana ha creato nel corso di due generazioni. Può sembrare, a tutta prima, che il secondo abbia cessato di esistere nel momento in cui Craxi impose il psi come alleato privilegiato della democrazia cristiana. Non è vero. Chiusi l'uno dentro l'altro come scatole cinesi i due partiti, come è dimostrato dagli scandali di Milano, hanno continuato a governare l'Italia su piani diversi e sono stati sinora i principali protagonisti dell'elezione presidenziale. Cerchiamo di aprire le scatole, di scoprirne il contenuto.

Dopo gli sbandieramenti delle sedute iniziali il primo partito conservatore - quello dei quattro che hanno governato l'Italia negli ultimi tredici anni - si è accordato su un candidato comune nella persona

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Bettino Craxi

ROMA. Fallito anche il tentativo della sinistra di trovare un candidato comune, con uno scambio di dure accuse fra Occhetto e Craxi, per la corsa al Quirinale si riparte da zero. E i veti incrociati sugli uomini del pds, psi e del psdi indicati nella «rosa» dei nomi, da De Martino a Lama, incoraggiano la dc a riprendere l'iniziativa.

Per la sinistra storica, quella di ieri, è stata l'ennesima giornata delle occasioni mancate. «L'aeroporto è chiuso per nebbia. Non parte nessun aereo» annuncia, ironico, Vizzini. Non decolla neanche il tentativo di trovare un candidato dell'area laico-socialista, proposto da Altissimo e Craxi. Non vola proprio nulla di alternativo allo scudo crociato e i democristiani ritornano a chiosare. «La rosa non c'è», dice sollevato Mattarella. «Sinistra, se ci sei batti un colpo» esorta Casini. «La palla torna al centro» constata De Mita. Il capo dei deputati dc, Gerardo Bianco, non si trattiene dall'infierire anche sugli alleati socialisti, reduci dall'infortunio col pds. Incrocia Martelli e lo apostrofa: «Ma tu hai cinquanta anni?» (l'età minima per il Quirinale).

Nel frattempo è continuato «il tiro al candidato». Ieri i missini hanno tirato fuori Vincenzo Muccioli, quello di San Patrignano, Rifondazione comunista ha votato per Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale, il pli ha lanciato Guido Carli, un pugno di dc ribelli ha rifiutato il rito dell'astensione ed ha votato ufficialmente scheda bianca, ma di fatto potrebbe aver dato i 18 voti di Tina Anselmi. I Verdi non voteranno più Bobbio. Volteggiano i nomi dei candidati da lanciare nella fornace delle vendette incrociate: il socialista Amato, De Martino, Conso (troppo presto nominato da Occhetto e dal patto Segni), Valiani, Lama, Cariglia, Giugni, Vassalli. Su Valiani e Vassalli il psi insiste perché siano posti in votazione con l'appoggio del quadripartito ed eventualmente della Lega. Craxi (con Forlani) ricomincia il «corteggiamento» di Bossi.

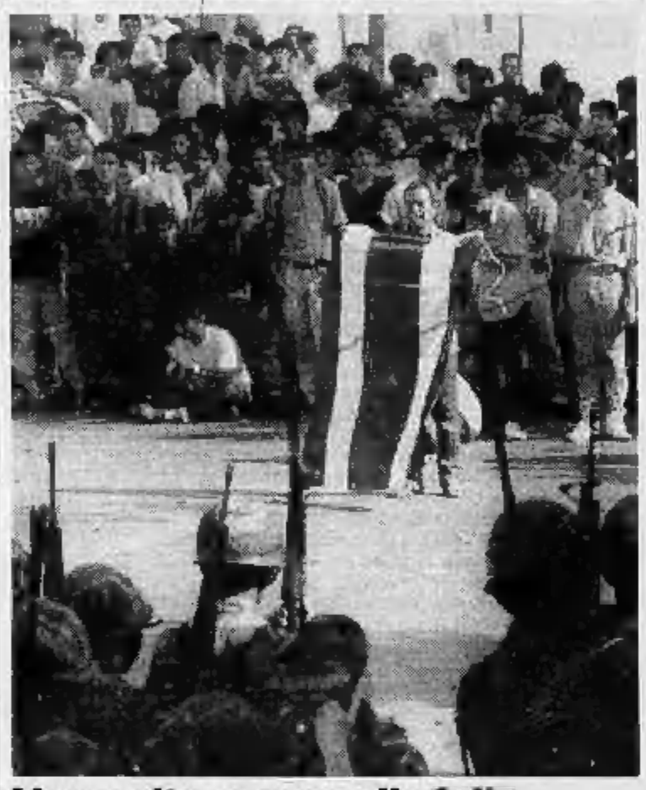
Servizi di Amabile, Ceccarelli, Frutiero & Lucentini, Guzzanti, Grignetti, Martini, Mirandilini e Rapisarda A PAGINA 2, 3, 4 e 5

SONDAGGIO LA STAMPA

E spunta Bettino

ROMA. Riprende quota Arnaldo Forlani nel sondaggio della *Stampa* sui papabili per il Quirinale ma, a sorpresa, spunta il nome di Bettino Craxi. Avanza anche Giovanni Spadolini mentre continua a guidare la classifica Oscar Luigi Scalfaro. A PAGINA 3

MASSACRO A BANGKOK



L'esercito spara sulla folla

BANGKOK. Esercito e polizia tailandesi hanno stroncato nel sangue la protesta dell'opposizione democratica, che chiedeva le dimissioni del governo militare già promesse dal dittatore Suchinda Kraprayoon. Nella capitale si è combattuto per tutta la giornata sfidando lo stato d'emergenza proclamato l'altra sera (nella foto Ansa-Epa un dimostrante con la bandiera davanti ai soldati in armi). I morti sono molte decine, forse duecento. Arrestato il leader dell'opposizione Chamlong Srimuang. **Luigi Grassia** A PAG. 7

Dall'inizio della guerra oltre un milione di profughi hanno dovuto lasciare le loro case in Jugoslavia

Bosnia, seicentomila in fuga dall'inferno

La seconda ondata preme su Trieste, chiesto lo stato di emergenza

La disperazione di una famiglia mentre scende dal treno a Trieste (ANSA)

ZAGABRIA. In fuga dalla ex Jugoslavia tormentata: la prima ondata di profughi dalla Bosnia è già passata per Trieste e la città ne aspetta altre per le prossime ore. E oggi, il ministro per l'immigrazione, Margherita Boniver, chiederà al Consiglio dei ministri di proclamare lo stato di emergenza, mentre la Farnesina ha chiesto alla Cee una riunione urgente dei Dodici. Nelle ultime cinque settimane più di 600 mila persone hanno abbandonato le loro case per sfuggire alla guerra e la Croce Rossa sta preparando centri di accoglienza in diverse città.

Andreotti ha chiesto a Bush un aiuto umanitario dagli Usa, il ministro della Difesa austriaco ha proposto la costituzione di un'unità militare europea e il premier turco ha auspicato un intervento sull'esempio di quello contro l'Iraq. Intanto a Sarajevo è stato ucciso un giornalista spagnolo di 25 anni.

Ingrid Badurina e Giuliano Marchesini A PAGINA 8

Napoli, Far West nelle strade

Guerra di clan, 4 ammazzati per il controllo della droga

di Fulvio Milone A PAGINA 11

Bufera travolge otto alpinisti

Nel Cuneese e sul Rosa 6 morti Tragica spedizione in Alaska

di Lorenzo Tanaceto A PAGINA 15

Evasione da mille miliardi?

Gli «007» del Fisco indagano sulla Banca Commerciale Italiana

di Sergio Luciano A PAGINA 27

IN REGALO CON LA STAMPA

Vita dei campi nell'Astigiano

E' sufficiente muoversi nei dintorni di Asti (nella foto, Piazza Alfieri un secolo fa) per scoprire un mondo che si è affacciato intatto all'età del computer. Gli «Itinerari della memoria» proposti da La Stampa oggi parlano del museo delle contadinerie di Cisterna, nelle cui sale il tempo del mondo dei campi scorre attraverso i flash back dei vari mestieri. Un itinerario dove si scoprono tutti i segreti di una tecnologia al tempo stesso semplice e raffinata. In regalo il dossier fotografico.

Palma d'Oro a «Con le migliori intenzioni», il film dello svedese August, un omaggio a Bergman

Premiato Amelio in lotta contro la Malitalia

Cannes, riconoscimento speciale della giuria al Ladro di bambini

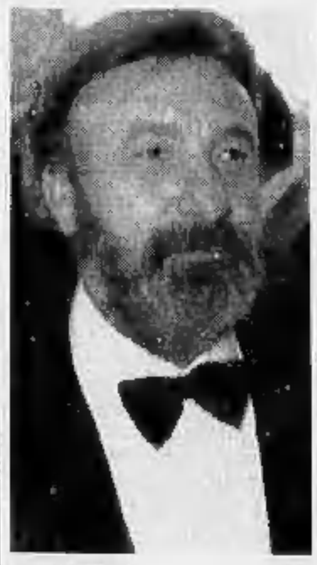
CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Ha vinto la Palma d'oro al 45° festival di Cannes il film svedese-danese «Con le migliori intenzioni» di Bille August e la protagonista Pernilla August, moglie del regista, è stata premiata come migliore attrice. Gran premio della giuria all'italiano «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio; premio del 45° anniversario a James Ivory per l'anglo-americano «Howard's End» (Casa Howard). Miglior regista e migliore attore, Robert Altman e Tim Robbins per l'americano «The Player» (Il giocatore).

I primi vincitori sono tre. Ingmar Bergman, che ha scritto la perfetta sceneggiatura di «Con le migliori intenzioni» per raccontare la storia dell'incontro e dei primi anni di matrimonio dei suoi genitori all'inizio del secolo, poi diretta come per procura da August, già vincitore della Palma d'oro nel 1988. La televisione, che ha prodotto il film mettendo insieme nove reti televisive di nove diversi Paesi (compresa Raidue per l'Italia), e che ha coprodotto (ancora Raidue) «Il ladro di bambini». E il cinema classico, a cui appartengono tanto «Con le migliori intenzioni» quanto «Howard's End»: buoni film, molto ben fatti e recitati, però certo non portatori di novità. I più applauditi dal pubblico della premiazione sono stati Robert Altman e Gianni Amelio, che avevano avuto tutt'e due al festival grande successo di ammirazione e di commozione.

Al solito, per veder di contentare tutti, la giuria presieduta da Gérard Depardieu ha fatto un complicato cumulo di premi moltiplicati e sommati. Ma non si può non essere felici del premio importante al «Ladro di bambini», bellissimo, uno dei film italiani più belli dell'ultimo tempo, nel quale il viaggio da Milano alla Sicilia d'un giovane carabiniere che accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, diventa un percorso toccante e profondo attraverso i sentimenti, una geografia dell'Italia violentata e disfatta. «Italia, madre indegna», aveva scritto «L'Express», mentre «Le Monde» aveva parlato di «una società in perdita e quasi indifferente ai propri mali», definendo il film «un atto di resistenza artistica contro la degradazione del cinema italiano». Per una volta, i giornali francesi non hanno avuto torto: in sé, e con la sua vittoria a Cannes, «Il ladro di bambini», che rinnova la tradizione più alta del realismo, è il miglior omaggio al grande cinema italiano, la peggiore condanna all'Italia che non vogliamo.

Lietta Tornabuoni



Gianni Amelio

Francia, invece di mandare a scuola i figli dettava loro «Mein Kampf»

Uccise il padre nazista, assolta

La ragazza: mi torturava perché ero femmina

PARIGI. Uccidere il padre nazista non è reato. Ida Beaussart ha così potuto lasciare, incredula, l'aula di tribunale a Douai. In un processo-lampo (12 ore) è stata assolta senza reticenze, malgrado l'omicidio fosse volontario e commesso a freddo: per il codice rischiava 20 anni. La giuria è rimasta commossa dal suo racconto, e così nessuno pagherà per l'uccisione di Jean-Paul Beaussart, aguzzino, despota in famiglia ma pur sempre vittima. La giovane Ida, diciassettenne quando una sorda ribellione la spinse al parricidio, ha persuaso i giudici che era l'unica via d'uscita. Anziché mandarla a scuola, il padre le dettava «Mein Kampf». In casa, insegne naziste ovunque. E botte perché lei, come le tre sorelle, non era un maschio. Finché un giorno prese la pistola, e si liberò di quell'«incubo».

Enrico Benedetto A PAGINA 19

Carlo Da Molo
Intervista su città e servizi
a cura di Vittorio Emiliani
pp. IV-216, lire 16 000
«Saggi tascabili Laterza»

una cronaca serrata, un'analisi lucida dell'Italia dagli anni '60 ad oggi attraverso servizi e disservizi

Editori Laterza

Lo scontro Craxi-Occhetto fa naufragare l'ipotesi di un candidato comune delle forze socialiste

De Mita, ora la palla ritorna a noi

Occhetto chiede un incontro a Forlani
Il pli lancia Carli e il msi Muccioli

ROMA. Piove sul sogno fugace della sinistra di trovare un candidato unico. Più che un sogno fu un'illusione, finita con il consueto scambio di accuse, come avviene con i coniugi separati che tentano una riconciliazione. Piove su Montecitorio impantanato nella nona, vana votazione con sfilate di dc che si «stengono», di pidiessini che votano scheda bianca dopo aver «sospeso» la loro Nilde Iotti. E non si vede luce. «L'aeroporto è chiuso per nebbia. Non parte nessun aereo», annuncia l'allegro Vizzini. Non decolla neanche il tentativo di trovare un candidato dell'area laico-socialista, proposto da Altissimo a Craxi, ma senza tanta convinzione. Non vola proprio nulla nella sesta giornata di votazioni per trovare un Presidente della Repubblica. Aleggia solo un vago sorriso di soddisfazione sulle facce dei democristiani. Se loro hanno perso il primo «game», gli altri non hanno saputo approfittarne.

Si rincuora lo scudo-crociato di fronte ai litigi degli altri contendenti e sfotte. «La rosa non c'è - dice sollevato Matterella -. Si riparte da zero». «Sinistra, se ci sei batti un colpo», esorta Pierferdinando Casini. «La palla torna al centro», constata De Mita. Il capo dei deputati dc, Gerardo Bianco, non si trattiene dall'infierire anche sui fedeli alleati socialisti, reduci dall'infortunio col pds. Incrocia nel corridoio dei ministri Claudio Martelli e lo apostrofa: «Ma tu hai cinquanta anni?» (l'età minima per essere candidati al Quirinale). «No», dice Martelli. «Ah, peccato...», conclude Bianco con aria fintamente dispiaciuta. Poteva essere un altro bersaglio del gioco più in voga a Montecitorio in queste ore di «surplace» (come dice Altissimo): il tiro al candidato. Anzi, il gusto sanguinario della strage, proprio dei momenti di massima noia.

Ieri i missini hanno tirato fuori Vincenzo Muccioli, quello di San Patrignano, Rifondazione comunista ha votato per Ettore Gallo, ex presidente della Corte Costituzionale, il pli ha lanciato Guido Carli, un pugno di dc ribelli ha rifiutato il rito dell'astensione ed ha votato ufficialmente scheda bianca, ma di fatto potrebbe aver dato i 18 voti di Tina Anselmi. I verdi non voteranno più Bobbio, che non ha raccolto altri consensi. Voltoggiano, intanto, i nomi dei candidati da lanciare nella fornace delle vendette incrociate: il socialista Amato, De Martino, Conso (troppo presto nominato da Occhetto e dal patto Segni), Valiani, Lama, Cariglia, Giugni, Vassalli. Su Valiani e Vassalli il psi insiste perché siano posti in votazione con l'appoggio della maggioranza a quattro ed eventualmente della Lega.

Alcuni dc della sinistra accusano: «Se i capi de non riescono a venir fuori da questa situazione, non possono però chiederci di rappresentare uno spettacolo di impotenza. Voteremo per Tina Anselmi». Risponde rassicurante Arnaldo Forlani, il sospeso: «L'iniziativa c'è stata sempre nella dc. E' una iniziativa finalizzata ad un accordo vasto». L'iniziativa c'è di certo. Ma, forse, il problema della dc è che di iniziative ne ha troppe, sino a incartarsi nel suo stesso gioco. Lo scudocrociato ha rapidamente capito che gli sfidanti sul ring sono «materassi». Il suo problema è che si mette al tappeto da sola, scazzottandosi già negli spogliatoi con furia schizofrenica.

Esemplifica Occhetto: «Il quadripartito ci ha provato con Forlani e non c'è riuscito. Allora, o il quadripartito cerca i voti a destra, oppure sceglie una personalità al di sopra di questi schieramenti. Noi siamo disponibili». E chiede un incontro con Forlani, che si terrà stamani. La seconda strada è quella che propone De Mita, ma, per ora, la dc insiste sulla prima. Spiega Gianfranco Fini, segretario missino: «Sì, ci hanno provato. Venivano da me i colonnelli di Forlani a dirmi: e dài, dacceli questi quindici voti. E io gli rispondo che è finito il tempo in cui i missini facevano i sub, davano i voti sottobanco. Ora, se li vogliono, debbono contrattarli alla luce del sole». Sono diventati esigenti i missini, forse stimolati dal Bossi che fa il duro e si tiene ben stretti i suoi, sapendo che il gruppo più compatto vince in questa fase della frammentazione. «Votiamo Miglio ancora finché dura la campagna acquisti», annuncia ironico il capo della Lega. Ma Forlani i voti missini e leghisti non può nemmeno nominarli. «Se ci prova a prendere quei 60 voti, ne perde 100 democristiani», lo avvisa Paolo Cabras, della sinistra del partito. «Per aprire al msi e alle Leghe ci vuole un congresso», dice categorico Mancino.

Non c'è spazio di movimento per nessuno visto che ad ogni passo si incrocia un altolà. Forlani non ha rinunciato affatto alla sua candidatura, come lui stesso ha fatto capire, e ha parlato ieri sera per due ore con Craxi per concludere che «la situazione non ha avuto sviluppi che possano far vedere un approdo». Il segretario dc sarebbe disponibile a far mettere in votazione Amato e Vassalli «ma si delineasse una larga convergenza», s'intende, con la Lega: ma la sua, viste le preclusioni della sinistra dc, per ora resta un'apertura personale.

Alberto Rapisarda

Il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco

NONO SCRUTINIO

Sono fioriti i «single»

ROMA. «I partiti hanno fatto le rose, il Parlamento fa il Rosato». Lo ha detto il presidente della camera, Oscar Luigi Scalfaro leggendo i risultati della nona votazione. Per la prima volta, due voti sono andati a Ingrao, uno a Ciampi, uno a Occhetto, uno a Elena Marinucci, uno a Novelli, quattro all'ex capogruppo pds Quercini, due ad Amato, uno a Cossiga, uno a Biondi, uno a Giugni, due ad Acquaviva, due a Vassalli, un voto ciascuno a Visentini, Segni, Avolio e Gualtieri. L'ex presidente della Corte Costituzionale Ettore Gallo ha avuto 52 voti, Muccioli 46, 19 sono andati al pidiessino Augusto Barbera. Ha «tenuto» il candidato della Lega Gianfranco Miglio con 78 voti. A Oscar Luigi Scalfaro sono andati 24 voti, a Francesco De Martino 10, a Tina Anselmi 18, a Guido Carli 16, a Spadolini 6, a Nilde Iotti 3, a Marte Ferrari 7. Le schede bianche sono state 300, le nulle tre, i voti dispersi 20, astenuti 300.

(AdnKronos)

IL PALAZZO

«Rosa, rosae, rosae...» Così fiorisce la noia

SCRIVEVA Gertrude Stein che «una rosa è una rosa è una rosa». Però - aiuto! - fermate quella metafora. E quell'altro armamentario di petali, spine, boccioli, appassimenti, gambi, colori e profumi, che fiorisce ormai senza remore sulle bocche dei Grandi Elettori nelle giornate di stanca.

A Montecitorio hanno cominciato domenica, dopo le emozioni per la bruciatura forlaniana. E già l'immagine - annessi e connessi - era logora. Ma ieri, al telegiornale, il senatore Mancino, fra i tanti, ha voluto assicurare il suo prezioso contributo inserendo nel tema un elemento stagionale, un dato termico e una osservazione che riguarda gli orari. «Nel mese di maggio - ha spiegato con una certa soddisfazione - fa anche caldo. Le rose bisognerebbe coglierle di mattina e non di pomeriggio, quando il caldo è intenso e quindi qualche petalo cade per inerzia». Voleva dire, Mancino, che il tentativo del pds, del psi e del psdi per arrivare a una lista di candidati comuni era fallito.

Evviva la fantasia. Si erano appena ripresi dagli stimoli lessicali del «Moro», con Amato e Forlani a discettare di «strambate», con i peones prigionieri del Transatlantico a richiamare boline e naufragi, ed ecco che subito s'appassionavano a vivaistica e floricultura. E può sembrare, anzi forse è un'inezia, oltretutto istigata dai meccanismi della comunicazione. Ma è comunque curioso che la contagiosa, ripetitiva e variata irruzione della rosa celebri il suo trionfo quando tutto è sospeso e non s'intravede nessun accordo, nessuna soluzione.

Come se a Montecitorio l'allegoria, più o meno immaginosa, finisse per coprire un effettivo vuoto politico, un senso generale di noia e d'impotenza. La cabina dell'altroieri è «un catafalco», le cabine di ieri sono «confessionali», l'aula è definita da Libertini «una gabbia». E Craxi che parla del rischio «di rimanere appesi per aria come cacciocavalli». E Mancino, il recidivo, che s'involtola in una similitudine gastronomica: «Molte messaie preferiscono i piatti pronti, ma la dc, se qualcuno ritiene ci voglia un "precotto", deve dire chiaro che preferisce i fusilli o gli spaghetti».

Dire chiaro, appunto. E quest'uso della rosa, invece, sembra fatto apposta per il contrario: sminuire, alludere, bruciare nomi, anche mentire. Le sinistre sono riunite: «Cerchiamo un fiore bello, nuovo e che duri», parte Occhetto. «Ci sarà qualche petalo interessante», annuncia il socialista Fabbri. Ma Gava diffida: «Esistono rose poco profumate». Mancino, che ha saputo qualcosa: «Non ci sono petali bianchi». E infatti Martelli conferma: «Non sono rose, sono garofani», cioè tutti del psi. Scatta la controffensiva dc. De Mita: «Non è una rosa è un carciofo». E quella missina. Fini: «Sono petali secchi» (a parte Amato, «petalo già più presentabile»).

«Petalo»: a fine giornata con questo termine così poetico si finisce per indicare, senza troppe speranze, anche due robusti politici come Cariglia e Biondi. A questo punto il segretario psdi Vizzini, deluso, ritiene che «qualcuno - sempre per parlare chiaro - voglia gettare acido sul germoglio». E' Gino Giugni a suonare il requiem per la rosa dell'Internazionale «appassita». E, a scanso di equivoci, «lasciare un petalo attaccato al gambo - cioè lui - non mi pare abbia un senso».

Ora si ritenterà con la rosa laica. Che convive con la rosa istituzionale e con quella referendaria. In attesa della rosa bianca.

Filippo Ceccarelli

LO SCHIERAMENTO ALLA NONA VOTAZIONE

Lunedì 18, ore 16,21, ha inizio la nona votazione per eleggere il Presidente della Repubblica. Nonostante sia saltato lo scrutinio della mattina, i partiti non sono riusciti a trovare un accordo, neanche di massima. E si presentano al voto in ordine sparso. Ecco le loro posizioni.

Fini

MSI
Ha votato per Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di recupero per tossicodipendenti di San Patrignano, oppure scheda bianca.

Bossi

LEGA LOMBARDA
Continua a votare Gianfranco Miglio. Bossi: «Faremo così durante tutta la campagna acquisti».

Forlani

DC
Si è astenuta. Martinazzoli ed altri grandi elettori democristiani (del movimento dei «quaranta» e del «patto Segni») hanno votato, però, scheda bianca.

Garavini

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Ha votato per Ettore Gallo, magistrato, già presidente della Corte Costituzionale.

Rutelli

VERDI
Per ora, hanno «abbandonato» la candidatura di Norberto Bobbio. «Chi vuole raccogliere la nostra indicazione si faccia avanti».

Craxi

PSI
Non ha dato indicazione di voto.

La Malfa

PRI
Ha votato ancora scheda bianca.

Vizzini

PSDI
Ha votato scheda bianca.

Occhetto

PDS
Ha «sospeso» la candidatura di Nilde Iotti, dando indicazione di votare scheda bianca. I deputati regionali del pds hanno votato Augusto Barbera, uno dei firmatari del «patto Segni».

Altissimo

PLI
Ha votato Guido Carli.

Orlando

RETE
Ha continuato a votare Tina Anselmi.

SEGUE IN PRIMA PAGINA

I DUE CONSERVATORI SCONFITTI

del segretario politico della democrazia cristiana. Se Forlani non fosse stato «tradito» da una settantina di deputati e costretto a «sospendere» la propria candidatura, il quadripartito avrebbe inaugurato con una trionfale vittoria l'undicesima legislatura della Repubblica. Avremmo avuto con ogni probabilità un presidente del Consiglio socialista e una nuova edizione, rinfrescata e abbellita, della coalizione sconfitta.

Fallita la manovra, ecco scendere in campo il secondo partito conservatore. Il regista demiurgo delle due sceneggiature è stato Craxi. E' lui che ha assicurato a Forlani l'appoggio dei socialisti ed è lui che ha proposto al pds e ai socialdemocratici la ricerca di un candidato comune. E' lui, in altre parole, il capo della «scatola cinese» in cui sono racchiusi i due partiti conservatori della Prima Repubblica.

Il fatto che con una improvvisa inversione di marcia Craxi abbia rovesciato le proprie posizioni e cercato un ponte verso il partito che aveva trattato nelle scorse settimane con alterigia e arroganza, non significa che egli fosse in contraddizione. Per due ragioni. In primo luogo perché continuava a recitare la parte che aveva inventato per se stesso sin dalla sua ascesa al vertice del potere socialista: quella di perno e chiave di volta d'ogni combinazione di potere. In secondo luogo perché egli combatteva con mezzi diversi una stessa battaglia. Se con la candidatura di Forlani cercava d'insediare nuovamente il quadripartito al vertice del Paese, con la «candidatura di sinistra» cercava di conservare la Costituzione materiale dell'Italia repubblicana. Come un generale abbandona talora le posizioni avanzate per meglio difendere il quartier generale, così Craxi e i suoi alleati hanno abbandonato il quadripartito per meglio difendere la Prima Repubblica.

Non vi è contraddizione quindi fra i due primi atti di questa travagliata elezione presidenziale. Essi rispondono a una stessa logica conservatrice e tendono con mezzi diversi ad annullare nelle urne di Montecitorio il risultato delle urne nazionali. E' questo l'aspetto più sconcertante delle grandi manovre presidenziali. Esse sarebbero soltanto una deprecabile manifestazione di bizantinismo politico se non fossero in così palese contraddizione con la volontà degli elettori, se non fossero l'ultima sortita di una classe politica assediata che ignora il Paese e non riconosce altra stella polare fuor che la propria conservazione. E' troppo definirle un colpo di Stato morale?

Gli italiani, è naturale, vorrebbero che deputati e senatori dessero loro un Presidente nel più breve termine possibile. Ma è bene che non commettano l'errore di cedere al ricatto del tempo e non prestino attenzione a quei partiti che di tale argomento si valgono per meglio accreditare le necessità delle loro manovre. E' meglio qualche elezione in più piuttosto che un Presidente destinato a rappresentare una realtà sconfitta dal Paese. A chi deplora il tempo perduto ricordiamo che il tempo, sinora, è stato impiegato utilmente. E' servito a buttare all'aria le grandi manovre di coloro che si ostinano a ignorare i risultati del 5 aprile. E' servito a dimostrare, per chi ancora non lo aveva compreso, che i due partiti conservatori hanno perduto le elezioni.

Sergio Romano

Nessun terzo polo

Romiti: la Fiat non entra nel settore tv

TORINO. La Fiat non ha interesse ad entrare nel settore televisivo. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato, Cesare Romiti, intervistato a margine dell'assemblea dell'Amma.

Romiti ha smentito quanto pubblicato da vari organi di stampa circa l'esistenza di un progetto volto a costituire un terzo polo televisivo privato, togliendo una rete alla Fininvest ed una alla Rai: «Un ingresso nel settore televisivo - ha detto Romiti - non è assolutamente nei programmi né della Fiat, né delle aziende collegate». Romiti ha anche aggiunto di essere «sorpreso dell'insistenza con cui certi organi d'informazione battono sull'argomento, sollevando il sospetto di manovre del tutto fantasiose. Forse la volontà di chiamare in causa un gruppo come il nostro serve ad altri scopi a me sconosciuti, anche se, con un po' di malizia, intuibili». [Ansa]

Raffica di scioperi

Treni-caos dal 29 maggio al 7 giugno

ROMA. Bordata di scioperi per le Ferrovie. Iniziano il 29 maggio i Cobas del personale viaggiante, mentre dal primo al 7 giugno si asterrà poi dal lavoro il personale della Fisast-Cisas dell'esercizio che opera in turni fissi, spezzati e rotativi: tre ore a turno secondo un calendario prefissato. Mercoledì 3 giugno, dalle 9 alle 18, sarà la volta dei macchinisti del Comu (contro i provvedimenti inviati agli aderenti allo sciopero dell'11 aprile) cui ha deciso di partecipare anche la Fisast-Cisas. A partire dalle 21 del 4 giugno (per 24 ore) si asterranno dal lavoro gli addetti della Fisafs-Cisal agli uffici, impianti fissi e biglietterie.

Il 24 maggio, per l'intera giornata, scioperano i marittimi della Fs in servizio con la Sardegna; il 26 scenderanno in lotta i marittimi della Finmare, mentre il 29 maggio (per 24 ore) toccherà ai lavoratori imbarcati sui traghetti delle Ferrovie che fanno la spola con la Sicilia. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1980
Certificato n. 1890 del 19/10/1990
La tiratura di Lunedì 18 maggio 1992 è stata di 642.150 copie

Il segretario socialista vuole proporre ai grandi elettori «lumbard» i nomi di Vassalli e Valiani

E Craxi lancia due ami per le Leghe

Anche Forlani tentato da Bossi ma De Mita lo ferma

ROMA. Nel labirinto dei corridoi di Montecitorio Arnaldo Forlani si muove con difficoltà. Esce ed entra più volte dall'ascensore con l'aria di chi ha perso il senso di orientamento. E magari gli capita di ritrovarsi involontariamente nel bel mezzo di una conferenza stampa di Achille Occhetto. Ben altra abilità mostra, invece, nel carosello di incontri e scontri che sta facendo da cornice all'elezione del presidente della Repubblica. Lì è quasi un maestro.

Appena due giorni fa ha subito due «trombature» e oggi già sogna di riprovarci. «Un ritorno al futuro? - dice Forlani -. Beh, sarebbe bello».

La strada per rendere questa speranza realizzabile passa per le leghe e per tutti i presidenzialisti del Parlamento e Forlani è molto tentato di imboccarla. E, come è sua abitudine, il segretario della dc è pronto a lanciare segnali da quella parte all'improvviso, magari prendendo a pretesto questo spettacolo di impotenza che è diventata questa elezione del Capo dello Stato.

Forse sarebbe meglio adottare l'elezione diretta del presidente? Qualcuno gli domanda, e lui con nonchalance risponde: «Forse potrebbe costare di più ma, mantenendo gli stessi poteri al presidente, con l'elezione diretta si potrebbe evitare questo strazio».

Il «ritorno dell'Arnaldo»: non sono passate che 48 ore dal suo addio che tutti lo temono, tutti ne parlano.

«Certo che ci sta pensando» è l'impressione di Mino Martinazzoli. «Forse è possibile un ritorno alla candidatura di Forlani - ammette con un amico Ciriaco De Mita scuro in volto - ma solo per disperazione». Mentre per Virginio Rognoni si tratta di una prospettiva ineluttabile: «C'è molta confusione e a questo punto potrebbe riemergere Forlani. Occorre scegliere non una rosa di nomi, ma un nome con precise caratteristiche, e potrebbe averle appunto Forlani, di cui non escludo un ritorno in pista».

Foto grande in alto: Il segretario della dc Arnaldo Forlani
A fianco: Mino Martinazzoli (dc)
A destra Bettino Craxi (psi)

Il leader del psi «Non credo più alle trattative con il pds Ci provoca e basta»

Le voci corrono e nel pds sono quasi terrorizzati da questa ipotesi: «Sembra proprio che sia così» sussurra Giorgio Napolitano. L'unico che, invece, non ci crede è Bettino Craxi. «Non mi pare proprio, mi sembra difficile» dice a mezza bocca.

Lui, il segretario socialista, per quella stessa «operazione» ha già due nomi pronti: quello di Giuliano Vassalli o quello di Leo Valiani. Nomi scelti a bella posta proprio perché possono andare incontro alla voglia di presidenzialismo di missini e leghe. Che quella sia la strada nel psi non ne dubita nessuno.

Ieri sera nell'incontro tra le delegazioni democristiana e socialista il piano di Craxi è venuto allo scoperto. Il segretario del psi si è congedato dai suoi interlocutori con questa tesi: «Io all'ipotesi di una trattativa con il pds non credo più - ha spiegato - loro ci hanno proposto solo dei nominativi provocatori. E visto che noi abbiamo appoggiato lealmente il tentativo di Forlani basato sul quadripartito, fateci fare la stessa cosa adesso con Vassalli o Valiani».

Un quadripartito che nelle intenzioni del segretario del psi deve allargarsi naturalmente alle leghe e al msi. Su questo gli uomini vicini a Craxi non hanno dubbi: «Basta fare i conti - spiega Gianni De Michelis - ormai per eleggere un presidente della Repubblica è necessario pensare proprio alle leghe o ai missini. Alla fine un nome bisognerà pure trovarlo».

Di leghe da tre giorni sta parlando anche Claudio Martelli e sempre di leghe per portare al Quirinale un candidato laico disserta anche Giusy La Ganga. Un orientamento che naturalmente rende furiosi i ribelli socialisti.

«Dicono che D'Alema sta dando i numeri - sentenzia Rino Formica - ma in realtà li stiamo dando noi». Eppoi non manca di ironizzare sui nomi che girano nel psi. «Forse - ridacchia - potrei dare il nome di quell'autista che avevo quando ero capogruppo socialista, Andreotti».

Forlani o Vassalli, o Valiani: tre nomi ma tutti e tre conditi con l'ingrediente leghista. E' proprio questa l'ipotesi che si sta facendo largo nella maggioranza dc e in quella socialista per fare a meno dei franchi tiratori e rendere ininfluente il peso del pds che ormai è ai ferri corti con Craxi. Rispetto ai candidati socialisti, però, Forlani deve scontare l'opposizione della sinistra dc ad un simile disegno. Un atteggiamento che potrebbe rendere meno agibile la sua candidatura.

Ma il segretario dc, sia pure con prudenza, non ha mollato da parte il progetto. E segretamente, coltiva ancora qualche «chance». «Ne sono sicuro» è la previsione di Pierluigi Castagnetti uno dei colonnelli della sinistra dc. La conferma viene dall'atteggiamento degli uomini del segretario che stanno preparando il terreno per il gran ritorno, perseguendo un primo obiettivo: fare terra bruciata degli altri nomi.

Ieri mattina, ad esempio, nell'incontro avuto con i capigruppo del pds, Massimo D'Alema, del psi, Salvo Andò, Gerardo Bianco, presidente dei deputati dc e forlaniano doc, è stato molto chiaro nel confermare che l'unico candidato dc rimane Forlani. E nella risposta al sondaggio fatto sul nome di Martinazzoli, è stato ancora più netto: «Non esiste, adesso dopo il siluramento di Forlani, nella dc Martinazzoli non raccoglie più di 60 voti». Almeno questa è la versione riportata da D'Alema dall'incontro al coordinamento del suo partito.

Ben altro è stato, invece, il racconto che Gerardo Bianco ha fatto a Martinazzoli. «Mi ha detto - racconta lo stesso interessato - che il pds non è disposto a votarmi».

Il pericolo di trovarsi di fronte una candidatura Forlani, Vassalli o Valiani, con il sostegno delle leghe, comunque, come prima conseguenza ha rimesso in moto i contatti tra la sinistra dc e il pds. Proprio sul come evitare questa prospettiva, per loro da brivido, hanno parlato ieri in una lunga telefonata Ciriaco De Mita e Achille Occhetto.

Augusto Minzolini

FUORI DAL PALAZZO

Un Amleto con sole comparse

MOLTE astensioni, molte schede bianche, molti nomi messi lì così, tanto appunto per fare nomi: Muccioli, Anselmi, Gallo, Carli, Barbera... Lo spettacolo è in certo modo d'avanguardia, come se un regista trasgressivo avesse deciso di far recitare nell'«Amleto» soltanto i personaggi di contorno, un messo, uno scudiero, una dama di compagnia, una sentinella.

Il prence e Polonio, Ofelia, il Re, la Regina sono tutti fuori scena, impegnati nei loro drammatici «incontri bilaterali». Il riferimento al teatro è imposto dalle due cabine di voto che sostituiscono in aula il cupo catafalco dell'ottava votazione (domenica), universalmente deplorato, smontato in fretta e furia nella notte e venduto sottocosto a un cugino di Nosferatu.

Ora ci sono queste mezze conchiglie in legno che ricordano una buca di suggeritore (o un confessionale, secondo altri). L'elettore tira una tendina, mette la testa dentro, scrive il nome prescelto, e via. Ma all'inizio non potevano mancare i cavilli tipici di qualsiasi assemblea italiana: da varie parti si fa osservare che per scrivere un nome sulla scheda ci vuole qualche secondo di più che per lasciarla bianca. Donde la possibilità per il suo partito, di controllare se l'elettore si sia attenuto agli ordini.

Aveva promesso di votare bianco, ma il Rolex dice che invece è rimasto infilato là dentro 2 secondi e 3 decimi di troppo. O viceversa: aveva giurato di votare Eros Ramazzotti, ma non può averne avuto il tempo, è uscito dopo soli 87 centesimi di secondo.

Nessuno sembra fidarsi di nessuno, e forse hanno ragione. Più che delle grandi «mangiate» che scandalizzano l'opinione pubblica, la politica è fatta in realtà di continui «rimangiamenti», su cui nessun giudice indaga e sui quali presto cala l'oblio.

Le prossime votazioni ridiventano due, mattino e pomeriggio. Dopo la caduta di Forlani si aspetta il «candidato forte» di più o meno opposizione. E si aspetta che la dc si prenda il gusto di farlo a sua volta cadere, per dimostrare che senza di lei...

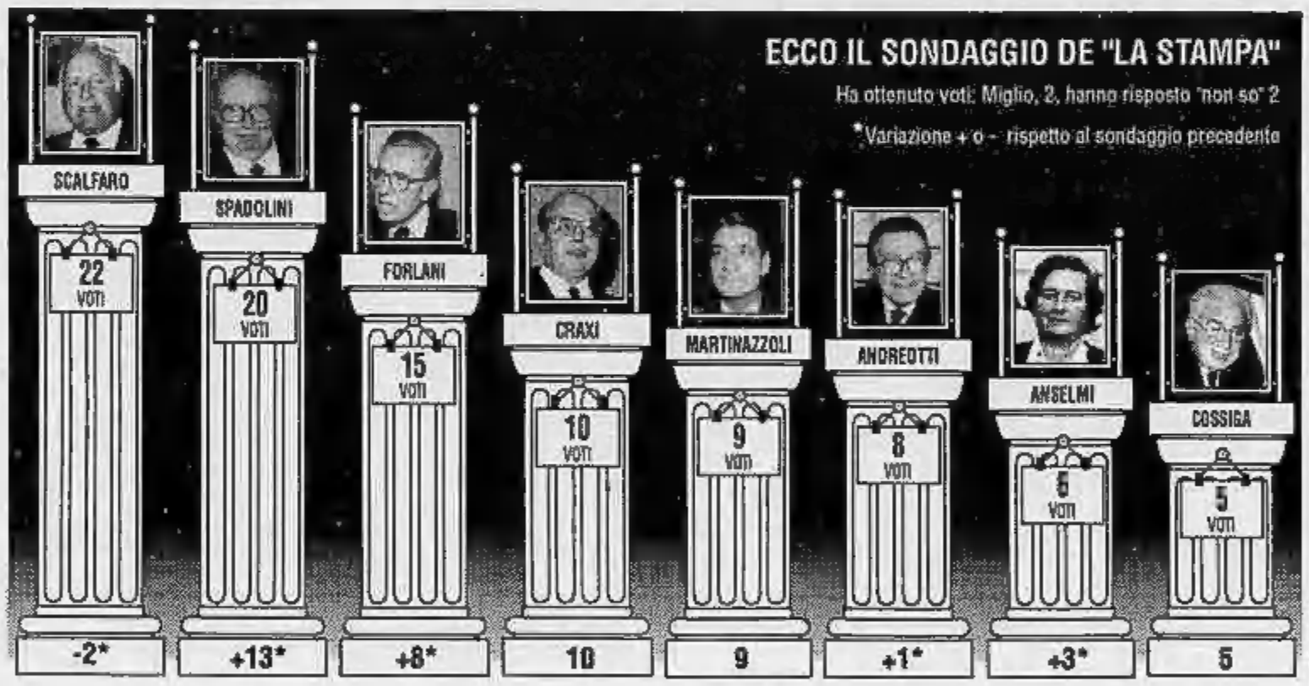
Poi verrà pronunciata da ogni parte (meglio turarsi le orecchie fin d'ora) la parola «stallo». Poi qualcosa dovrebbe finalmente succedere.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

GRANDE CORSA

ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Il sessanta per cento dei grandi elettori intervistati prevede tempi lunghi
Il voto continuerà fino a domenica
Guida la classifica Oscar Luigi Scalfaro



Riappare Forlani mentre spunta Bettino

Nel sondaggio «Stampa» avanza anche il nome di Spadolini

ROMA. Riprende quota Arnaldo Forlani nel borsino di Montecitorio. Dopo il calo di domenica, ieri il nome del segretario della dc veniva sussurrato con sempre maggiore convinzione fra i cento Grandi Elettori interpellati da «La Stampa». Forlani è avanzato dunque di due posti ed è di nuovo raddoppiato il numero di parlamentari convinti che alla fine sarà lui a salire al Quirinale. Dietro il suo nome, ha preso consistenza a sorpresa quello di Bettino Craxi. Non c'è una sua candidatura ufficiale, ma, fra le poltrone del Transatlantico, ieri il 10 per cento dei Grandi Elettori era pronto a giurare che proprio Craxi potrebbe essere il nuovo Presidente della Repubblica. In testa alla classifica, comunque, c'è sempre Oscar Luigi Scalfaro. Ma è un primato in lenta e costante flessione da due giorni. A marcarlo stretto è Giovanni Spadolini che ieri ha recuperato ben quattro posizioni e ha quasi triplicato i consensi. Nella parte bassa della classifica, invece, sono pronti a spiccare il volo Mino Martinazzoli, Tina Anselmi e, soprattutto, Giulio Andreotti che, dall'inizio del sondaggio, è stato indicato sempre da un 7-8 per cento di Grandi Elettori come vincente nella corsa per il Quirinale.

In realtà, dunque, tutto è ancora possibile; l'unica vera certezza su cui è d'accordo la maggior parte degli intervistati è che si andrà avanti ancora per un bel po': almeno fino a domenica sostenevano ieri il 60 per cento dei Grandi Elettori.

Flavia Amabile

Hanno partecipato:
DC Gianfranco Morgando, Fabrizio Abbate, Giampaolo Brizio, Giacomo Rosini, Giovanni Alterio, Andrea Borri, Mario Perani, Giancarlo Ruffino, Luigi Grillo, Maurizio Giraldi, Clemente Carta, Maria Pia Garavaglia, Andrea Zangara, Franco Ciliberti, Clemente Mastella, Pasqualino Biafora, Flaminio Piccoli, Guglielmo Scarlato, Vito Riggio, Vito Bonsignore, Ferdinando Latteri, Michele Viscardi, Michele Lauria, Settimio Gottardo, Giuseppe Pisicchio, Romano Baccarini, Angelo Picano, Luciano Radi, Carlo Livantoni, Elio Mensurati, Giuseppe Botta, Giovanni Coco. (32).
PDS Giuseppe Soriero, Renato Strada, Lino Felissari, Gerardo Oliverio, Giovanni Pellicani, Anna Maria Finocchiaro, Gavino Angius, Lanfranco Turci, Pietro Folena, Davide Visani, Gaetano Grasso, Anna Maria Serafini, Carmine Nardone, Willer Bordon, Carole Tarantelli, Andrea De Simone. (16).
PSI Mauro Sanguineti, Francesco Colucci, Mario Raffaelli, Nicola Savino, Franco Piro, Nicola Putignano, Maurizio Sacconi, Enrico Manca, Antonino Buttitta, Rossella Articoli, Santino Pagano, Giovanni Nonne, Rosa Filippini, Pasquale Diglio. (14).
LEGA LOMBARDA Claudio Pioli, Mario Borghezio, Domenico Comino, Luca Leoni, Irene Pivetti, Erminio Boso, Antonio Magri, Luigi Rossi (8).
RIFONDAZIONE Gianni Sarritzu, Armando Cossutta, Lucio Libertini, Francesco Speranza, Lucio Manisco, Ramon Mantovani (8).
PRI Adolfo Battaglia, Giuseppe Ayala, Gerolamo Pellicanò, Enzo Bianco, Libero Gualtieri (5).
MSI Carlo Tassi, Gianfranco Fini, Guido Lo Porto, Teodoro Buontempo, Giuseppe Tatarella, (5).
PLI Stefano De Luca, Francesco De Lorenzo, Raffaele Costa (3).
PSDI Ferdinando Facchiano, Vincenza Bono Parrino, Enrico Ferri (3).
VERDI Fulco Pratesi, Anna Maria Procacci, Massimo Scalia (3).
RETE Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Nando Dalla Chiesa (3).
LISTA PANNELLA Elio Vito, Pio Rapagnà (2).

«Togliete quel catafalco»

Scalfaro lo fa sostituire con due cabine-confessionali

ROMA. Via il catafalco, si avanzano i confessionali. Non ha retto all'ondata delle critiche, il baracchino in panno verde che Scalfaro aveva fatto costruire in tutta fretta l'altra notte. E così il presidente della Camera, dopo una veloce riunione con i suoi collaboratori e con i deputati questori, ha dato il contrordine. I falegnami hanno lavorato sodo. E alle sedici erano pronte due cabine in legno, mobili, appoggiate ai banchi del governo, simili a cabine telefoniche per dare intimità al voto dei Grandi elettori.

Il catafalco, in verità, aveva raccolto più ironia che adesioni. E il più deciso nel far conoscere la sua contrarietà era stato Craxi. «Lo faccio volare via la prima volta che vado a votare - era stata la minaccia di Bettino - perché è brutto e offende la dignità del Parlamento». Ma anche ai democristiani non piaceva.

E così ieri il panorama della Camera è cambiato nuovamente. Le polemiche però non cessano, anzi. Leoluca Orlando si scaglia contro Craxi: «Chi offende la dignità del Parlamento sono i corrotti, fuori e dentro il Palazzo, non chi garantisce la segretezza del voto». Lucio Libertini, poi, incontrando Craxi in un corridoio, gli ha chiesto ragione delle parole dell'altro giorno. «Gli ho chiesto: "Davvero volevi buttare all'aria il catafalco?" E lui mi ha risposto di sì». E il capogruppo di Rifondazione comunista s'è irritato.

Con Pannella, Violante, il Verde Rutelli e il missino Tatarella, Libertini sostiene infatti che il nuovo sistema non garantisce a sufficienza la segretezza. Sotto accusa è il voto a scheda bianca: se il leader ordina di mettere nell'urna la scheda intonsa, come si fa a disubbidire e farla franca? Sull'elettore sono puntati gli occhi di tutti e si capisce subito se si ferma a scrivere oppure se passa e va. «Adesso è una burla - spiega Libertini - . Io faccio salva la buona fede di Scalfaro, ma la dc, che teme più di ogni altra cosa il voto dei franchi tiratori, ha escogitato un sistema che è peggiore di quando non c'era niente. Facciano due catafalchi, se vogliono la velocità. Ma se restano queste cabine, allora io rovescio l'urna».

A tutti ha risposto lo stesso Scalfaro: «Anche con il sistema adottato ieri (domenica, *ndr*) era possibile individuare chi votava scheda bianca sulla base del tempo trascorso nella cabina». Comunque ha promesso che si penserà a una nuova e migliore soluzione in via definitiva».

E intanto, in un Transatlantico annoiato, fioriscono le battute e i nomignoli per le due cabine. Il leghista Marco Formentini le ha definite «buca da suggeritore». Il dc Learco Saporito: «Teatrini di Pulcinella». Francesco D'Onofrio: «Da cattolico democratico, sono lieto che siamo passati dalla bara della Repubblica ai confessionali dei franchi tiratori». Il missino Gianfranco Fini: «Siamo passati dal catafalco al confessionale; pur essendo uomo di chiesa, questa volta Scalfaro ha invertito l'ordine».

E però le cabine, più le corsie «preferenziale» per gli astenuti, hanno funzionato. I tempi si sono dimezzati. E per il voto di ieri - al quale non hanno partecipato i democristiani, e centinaia erano le schede bianche - sono state sufficienti due ore circa. Alla fine, il più soddisfatto di tutti era Craxi. Prima di entrare in aula si era informato con i giornalisti. «L'hanno tolto? Altrimenti non vado a votare». E dopo: «Meglio del catafalco. Avevo detto che l'avrei fatto volare...».

Francesco Grignetti

Dopo il fallimento dell'incontro con il psi, una lunga serie di dichiarazioni di guerra

La sinistra fa appassire la sua rosa

E il pds promuove un sondaggio su Giovanni Conso

ROMA. Nel palazzo di Montecitorio i corridoi si svuotano e le luci si spengono quando, alle 9 di domenica sera, i capi della sinistra italiana si chiudono nell'ufficio di Salvo Andò per tentare l'impresa: scovare tre candidati per il Quirinale da proporre alla dc. Ma è finita male, malissimo: per due ore e mezzo Craxi, Martelli, Occhetto, D'Alema e Vizzini, seduti sui divani del gruppo socialista, si sono guardati di sottecchi e hanno bruciato, uno dopo l'altro, i cinque «petali» della rosa, i cinque nomi possibili, il tutto in un crescendo di acidità, di velenosi giudizi personali, di recriminazioni.

Nessuno si è salvato: Leo Valiani e Giuliano Amato bocciati dal pds, Gino Giugni, Francesco De Martino e Luciano Lama «tagliati» dal psi.

E la scia di quel fallimento notturno ha pervaso le dichiarazioni di guerra tra psi e pds che si sono rincorse per tutta la giornata di ieri. Lo ostilità le ha aperte Claudio Martelli: «Il candidato socialista ideale per Occhetto è il socialista perdente». Ma poi ha rincarato la dose Bettino Craxi che, sotto le solite spoglie di Gdt, Ghino di Tacco, ha scritto per l'*Avanti!* un corsivo ironico sui «sei piccoli indiani», sei ritratti sui nomi della rosa. Vassalli, il candidato più caro a Craxi? «Salute malferma - scrive Gdt, alludendo forse a qualche riserva del pds - e un carico di carichi politici e legislativi pendenti». De Martino? «Francesco avrebbe iniziato il suo mandato a 85 anni e lo avrebbe concluso a 92. Aveva dichiarato la sua indisponibilità il giorno prima». Amato? «Si è troppo occupato di politica - scrive Ghino - e in una lezione di diritto costituzionale aveva inneggiato al semi-presidenzialismo». E Lama? «Il suo nome era stato fatto, ma fortunatamente lo avevano sentito in pochi».

La ruvida ironia di Ghino di Tacco non fa sorridere Massimo D'Alema: «Quel corsivo è insultante». E Occhetto: «Il corsivo racconta un sacco di fandonie, è gravissimo perché noi abbiamo detto sì a molti candidati socialisti, naturalmente non a tutti». Ma soprattutto il segretario del pds non esita a dare una lettura senza chiaroscuri dell'iniziativa di Craxi: «Ci ha invitati ad una riunione per dimostrare che la sinistra non ha candidati. Siamo stati chiamati dentro una trappola, ma questo è un gioco al massacro inutile».

L'ennesimo flop, l'ennesimo fiasco della sinistra italiana si è consumato dunque domenica sera, al vertice dei partiti dell'Internazionale socialista, che si era svolto al termine di una giornata densissima di contatti, dopo che Craxi aveva già incontrato per due volte Occhetto. Ma l'ultimo incontro, il terzo, quello delle 9 di sera, è stato decisivo. Quando le tre delegazioni si sono accomodate, per primo è partito Craxi, il padrone di casa, indicando quelle che ha definito le «segnalazioni» emerse nel giro di contatti. Ma ha fatto capire subito di essere molto irritato dal comportamento del pds, per il tiro al piccione verso i candidati socialisti al Quirinale. «Avete iniziato, bruciando, prima delle elezioni il segretario del partito socialista - ha detto Craxi - poi avete bruciato l'ex Guardasigilli, un antifascista, una figura del calibro di Giuliano Vassalli. Ora bruciate anche l'ex vice-presidente del Consiglio e l'ex ministro del Tesoro...». Ed è stato a questo punto che si è aperta una lunghissima discussione, durata un'ora, su Francesco De Martino. «Per noi va benissimo, va bene anche a Rifondazione, a tutto lo schieramento di sinistra e comunque parte da una base di 460 voti, una buona base per trattare con la dc», ha detto Occhetto.

Si è inaugurato un lungo ping-pong culminato in una battuta di Claudio Martelli (che assieme a Fabbri e Andò completava la delegazione del psi): «Caro Occhetto, ma ti rendi conto che candidando De Martino, è come se noi avessimo lanciato Cossutta?». E Occhetto: «Ma noi Cossutta lo voteremmo...». Ma poi visto che la discussione sul vecchio De Martino non finiva, ci ha pensato Craxi a troncarla. Così: «Il nostro debito con lui lo abbiamo già saldato quando è stato fatto senatore a vita. Quindi finiamola qui. E in ogni caso se ci credete, provateci...».

Le altre candidature sono cadute rapidamente, sotto la salva dei veti incrociati: Valiani, caldeggiato da Vizzini e bocciato da Occhetto e D'Alema; Giugni («Rifondazione non lo vuole», dicevano i socialisti»); Lama, caduto per l'età, Amato, osteggiato senza speranza dal pds. Quando si è parlato di candidature istituzionali, al pds che suggeriva Spadolini e Scalfaro, Craxi ha risposto: «Sì, ma c'è anche Cossiga». E sui candidati che cadevano, il ritornello di Craxi: «Ricordatevi che si deve trattare con la dc». Poi, dopo il fallimento dell'incontro, cambiano le strategie: Occhetto ottiene dal suo partito il via libera per un sondaggio sulla candidatura di Giovanni Conso. Con un'idea che per ora è soltanto una tentazione: votare per Francesco De Martino.

Fabio Martini

ROMA. Benvenuti al safari del Quirinale, la giungla dei veti incrociati. Avanzano circospetti i candidati democristiani. Andreotti? De Mita e La Malfa agitano il disco rosso. Ci sarebbe Martinazzoli... Immediato il «niet» di Occhetto, seguito da Gava. Per stoppare Scalfaro si scomoda addirittura Nilde Iotti, mistendo applausi dall'assemblea pidiessina.

Non scampa al massacro neanche Giovanni Conso, l'ex presidente cattolico della Corte Costituzionale: lo spingono Occhetto e Mario Segni, quanto basta perché arrivi il rifiuto di socialisti (De Michelis), socialdemocratici (Vizzini) e neo-comunisti (Libertini).

Sotto con i nomi del Garofano, allora: Vassalli viene bocciato in coro da pds, Rete e Rifondazione, allarmati dalla simpatia che l'ex-ministro della Giustizia ha sempre manifestato per un pubblico ministero dipendente dall'esecutivo. Amato non conosce miglior sorte e viene impallinato domenica notte dai medesimi cecchini, che non gli perdonano di avere un debole per Craxi e per la repubblica presidenziale. Giugni, Lama, Ruffolo e De Martino raccolgono invece l'ostilità del leader socialista e del suo alter-ego che scrive sull'«Avanti!», Ghino di Tacco. Sempre Ghino ci informa che Occhetto ha respinto la candidatura del partigiano Leo Valiani, reo di non aver reso omaggio a Togliatti durante la guerra di Spagna.

Non entrano in tabella gli altri nomi votati fino a ieri sera. Per loro, infatti, non si può parlare di veti espliciti. Apre la lista Forlani, battuto in aula. Seguono Spadolini e Bobbio, verso i quali c'è una soffusa anche se non dichiarata contrarietà socialista, e i candidati di bandiera Cariglia (psdi), Miglio (Lega), Pazzaglia e Mucciolì (msi), Volponi ed Ettore Gallo (Rifondazione).

Ne esce illeso anche Francesco Cossiga, ma solo perché la sua candidatura non è ancora stata avanzata ufficialmente da nessuno. **[m. gr.]**

«La ribollita non piace più»

Duri giudizi della stampa estera sulle risse e i giochi al massacro

ROMA. Giudizi severi dei giornali esteri sulle vicende per l'elezione del presidente della Repubblica. Sul banco degli accusati soprattutto i partiti della ex maggioranza. «In Toscana si fa la ribollita, un ottimo piatto, ma in Parlamento non piace più» afferma il presidente della Stampa Estera a Roma, Erik Kusck, corrispondente della radio tedesca. «Forlani è persona onesta, ma la sua candidatura non era quella adatta per rispondere alle richieste di cambiamento uscite dalle elezioni politiche». In Germania sono stupiti anche dal metodo per nominare la più alta carica dello Stato: «Da noi sono sufficienti 2 o 3 votazioni».

Udo Gumpel, di *Berliner Zeitung* e *Stuttgarted Nadivicketen*: «Abbiamo provato un senso di vergogna per i politici italiani vedendo le risse in Parlamento e il broglio delle schede». E ancora: «I partiti della disciolta maggioranza sono degli zombi».

«C'è una domanda di cambiamento, ma ancora non si delinea una formula capace di interpretarla» afferma Alessandro Politi di *Defence News*. «Stiamo assistendo ad un pericoloso gioco al massacro. Il problema italiano però è che i partiti non hanno capito che non saranno più soli a decidere per l'azienda Italia perché ormai il Paese fa parte di un consorzio». Meno accusatorio il tono di Costantino Papaioannu, corrispondente per radio-tv *Sky* di Atene, per il quale la bocciatura di Forlani «farà sentire i suoi effetti per la formazione del nuovo governo».

Tutto sommato la grande stampa estera dedica poco spazio all'argomento, ad eccezione dell'inglese *Financial Times*. «La dc ha preso un duro colpo» scrive il quotidiano a proposito della rinuncia di Forlani. «La ritirata del segretario della dc complica l'elezione del nono Presidente della Repubblica». Il quotidiano scrive che Forlani è stato scelto «come peso massimo per ricompattare un partito demoralizzato e diviso». «La bocciatura di Forlani - continua il *Financial Times* - significa l'impossibilità per questo Parlamento di nominare un nuovo Presidente soltanto con l'intesa tra i partiti della maggioranza di governo. Le istanze di cambiamento emerse dal voto del 5 aprile ora dominano l'elezione del Presidente. Inoltre la ritirata di Forlani potrebbe segnare l'inizio di un profondo cambiamento nella dc, portando all'uscita di scena della vecchia guardia che ha finora guidato il partito».

Il *Wall Street Journal* si limita a evidenziare che Forlani è stato costretto a ritirare la sua candidatura dopo che il patto fra i partiti di governo per la sua elezione «è saltato per lotte intestine». Identico trattamento su *Herald Tribune*, che relega le elezioni del Presidente nello spazio «Brevi dal mondo». Stesse rubriche anche sul francese *Le Figaro* che scrive: «L'Italia ancora senza Presidente della Repubblica dopo la settima votazione». «*Le Monde*» invece ignora totalmente la vicenda, a differenza del referendum svizzero o dell'attualità dell'Azerbaijan, mentre dedica al film italiano «Il ladro di bambini» la pagina riservata al Festival di Cannes. [Asca]

De Mita

Serve un metodo come in conclave

ROMA. «C'è un metodo anche nel conclave per eleggere il Papa: lì opera lo Spirito Santo...». Scherza Ciriaco De Mita. E se vuole un metodo i cardinali, dice De Mita, a maggior ragione dovrebbero usarlo i «grandi elettori» del Presidente. Il problema che abbiamo di fronte «non è vedere chi prende più voti», ma «individuare una prospettiva di svolgimento di questa legislatura. Se si fa questo sarà poi possibile trovare una persona che garantisca e accompagni questo passaggio». Dopo la bocciatura del segretario dc, è abortita l'iniziativa della sinistra...«Questo passaggio - risponde de Mita - fa capire che la difficoltà non è della dc ma del sistema». Da questa situazione di stallo si esce solo se le forze tradizionali che si riconoscono nel sistema della democrazia rappresentativa si mettono d'accordo su come avviare il cammino della legislatura». [Adnkronos]

Stato civile di Torino

16 MAGGIO 1992

NATI — **Molla** Silvia; **Negaro** Ilaria; **Maggio** Federico; **Girard** Alberto; **Rainetti** Simone; **Brilleda** Giorgia; **Giuffrè** Dajana; **Astille** Jessica; **Rastagno** Irene; **Ciaccio** Alessandro; **Ferraro** Edoardo; **Conterno** Francesco; **Maori** Andrea; **Scopelliti** Concetta; **Bontanta** Federica; **Antonini** Federico; **Madonia** Noemi; **Vetriolo** Carola; **Costanza** Nicolè; **Blanda** Claudio; **Sosai** Lucilla; **Giuoco** Giuseppe; **Giglio** Samanta; **Nari** Giuseppe; **Chieppa** Claudio; **Gullo** Mara; **Secondo** Giulia Costa Dario; **D'Agostino** Gianluca; **Mecca** Matteo; **Bella** Stefano; **Bosco** Alessio; **Diodato** Bartolomeo; **Sania** Riccardo; **Adragna** Simone.

MORTI — **Chiabrando** Firmino, di anni 89, nato a Val della Torre, pens.; abitava in via Facchinetti 133; **Lanzavecchia** Francesca ved. Caretti, a. 89, Ovigilo, pens., via Palmieri 23; **Palmero** Giacomina v. Richard, a. 63, Nichelino, pens., via Genova 244; **Zancanaro** Margherita in Vivano, a. 72, Tricesimo, pens., via Saluzzo 56; **Bertino** Maria v. Comello, a. 85, Chieri, pens., str. Traforo del Pino 39/19; **Marino** Giuseppe, a. 92, Cellarengo d'Asti, pens., via Cellini 31.

Deceduti in ospedale: **Ferrari** Maria v. Ilvuti, a. 81, Piasco Umbertino, pens., Moncalieri; **Torsello** Donata in Battaglia, a. 61, Alessano, casalinga, Molinette; **Venosio** Mario, a. 59, Carassio, pens., G. Bosco; **Quaglia** Giovanna v. Allano, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Rissone** Rosa Anna, a. 64, Torino, pens., via Passo Buole 59 (M.L.); **Galardo** Maria in Fiorido, a. 68, Morsano al Tagliamento, pens., via Paris 16 (M.L.); **Giacobino** Giovanni Battista, a. 71, S. Carlo Cise, pens., Molinetto; **Meitano** Cesare, a. 71, Torino, pens., Maria Vittoria; **Saghairi** Ben Abdallah, a. 27, Riana (Tunisi), Mauriziano (M.L.); **Riccò** Mario, a. 72, Brascello, investigatore, via Cibrario 40 (M.L.); **Superina** Cesarina, a. 83, Fiume, pens., G. Bosco; **Rutigliano** Gaetano, a. 82, Bariella, pens., Maria Vittoria; **Beroncelli** Alfredo, a. 83, Città delle Pieve, pens., G. Bosco; **Della Valle** Piero, a. 56, Torino, pens., Maurizano; **Laforgia** Antonio, a. 88, Providence, pens., Molinette; **Schiuma** Vincenzo, a. 60, Praticci, pens., Martini; **Damiani** Domenico, a. 57, Montepararo, decoratore, S. Giov. Antica Sede; **Salerno** Giuseppe, a. 73, Mesoreno Murge, pens., Molinette; **Mugnai** Piesna, a. 81, Torino, pens., C.R.F.; **Comelli** Rino, a. 85, Remanzacco, pens., Martini; **Lizzari** Giuseppe, a. 80, Minervino Murge, pens., Martini.

Nati 35 - Morti 27

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Toso

Lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Tiziana** con **Salvatore** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

I cugini **Tomassoni** partecipano al dolore dei familiari.

Il **Personale** della **Divisione di Oculistica** partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la repentina scomparsa del primario

prof. Giancarlo Bosso

— **Vercelli**, 16 maggio 1992.

Marco e **Franca Grasso** prendono parte vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del primario oculista

prof. Giancarlo Bosso

— **Vercelli**, 19 maggio 1992.

L'aiuto dr. **Mario Grosso**, gli assistenti dr. **Roberto Boschetti** e **Giovanni Marra** partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la repentina scomparsa del primario della Divisione di Oculistica

prof. Giancarlo Bosso

Vercelli, 19 maggio 1992.

Enrica e **Roberto Boschetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giancarlo Bosso

Vercelli, 19 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Balma

Cav. del Lavoro - Pres. A.R.A.P. e A.P.A.

anni 64

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela Lusito**, i figli **Rita** con il marito **Mauro Airaudi**, **Alessandro** con la moglie **Odilia Stefano**, i nipoti **Ada**, **Ivo** ed il piccolo **Igor**, il fratello **Anacleto** con la rispettiva famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 maggio, ore 10,30 dall'abitazione corso Garibaldi 104, Venaria per la parrocchia S. Lorenzo.
— **Venaria**, 18 maggio 1992.

Antonella, Margherita e **Giovanni Loetto** partecipano al dolore.

Carla e **Giuseppe Dentis** partecipano al dolore.

Lina e **Piero Scavarda** commossi partecipano al dolore.

Presidenti, Componenti Consiglio Amministrazione, Segretario e **Personale** tutto dell'**Asproist, Asprocamo** e **Apa Piemonte**, partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del

cav. Ernesto Balma

presidente dell'Associazione Allevatori del Piemonte.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Gli amici con rispettive famiglie:
Domenico Appendino
Piero Ariano
Michele Bardo
Gianfranco Benedetto
Battista Bessone
Aldo Boccardo
Domenico Broglio
Mario Bronzino
Mario Canavesio
Ignazio Chiabotto
Venanzio Chiabotto
Roberto Chiavetta
Aldo Cleriei
Domenico Cremonino
Paolo Dentis
Mario Garino
Sergio Garino
Luigi Marchino
Vincenzo Maracca
Pancrazio Paschero
Carlo Perino
Leopoldo Sacco
Pietro Scavarda
Riccardo Verrone
Piero Vercelli
Edoardo Zanola
si uniscono al dolore di Angiolina e famiglia, per la perdita dell'amico **ERNESTO**.

Increduli per l'improvvisa dipartita dell'amico

Ernesto Balma

Marinella, Nino, Mario, Andrea Franchinotti partecipano con affetto al dolore della famiglia Balma
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Giuseppe Rosso e **Adriano Ferraro** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 18 maggio 1992.

La **Fiaba-Cisl** e la **Fial-Cgil** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 18 maggio 1992.

Ricordandone la figura e l'impegno espresso in tanti anni di valida collaborazione col proprio Assessorato all'Agricoltura, l'**Amministrazione Provinciale di Torino** partecipa al cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

cav. Ernesto Balma

Presidente dell'Associazione Provinciale Allevatori

— **Torino**, 18 maggio 1992.

Il caro ricordo di **ERNESTO** sarà indimenticabile. **Cesare Enria.**

Gli **Allevatori torinesi**, il **Consiglio Direttivo** dell'**A.P.A.** di **Torino**, **Sindaci**, **Probiviri** partecipano al lutto per la perdita del presidente

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 19 maggio 1992.

Direttore e **Personale** dell'**Associazione Provinciale Allevatori** di **Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e presidente

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 19 maggio 1992.

Armando e **Grazia Marello** commossi partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 19 maggio 1992.

Gli amici allevatori
Luigi e **Maresa Almone**
Pietro e **Luciana Depaoli**
Guido e **Antonella Chiana**
Carlo e **Mirella Vanzetti**
Giovanni e **Lina Verderone**
partecipano al lutto per la scomparsa del

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 19 maggio 1992.

Gli amici di San Marchese:
Michele Amelrano
Franco Aruga
Mario Balbetio
Livio Barbero
Michele Barbero
Guido Bosogna
Umberto Fabbri
Giovanni Frola
Sebastiano Lunardi
Angelo Serra
Giancarlo Scuttari
Giuseppe Zampieri
Antonio Zecchinato
partecipano al dolore.

Direttore e **Dipendenti A.R.A.P.** si uniscono al dolore della famiglia Balma per la scomparsa del loro amato presidente **ERNESTO.**

Prendono parte al dolore della famiglia Balma:
Mario Verderone e famiglia
Menj Salati e famiglia
Ugo e **Marilena Cariatio**
Luciano Facelli
Secondino Scanavino e famiglia
Luigi Grosso
Renato e **Mario Pucchio.**

Carlo Chiabotto e **Sergio Saccona** con rispettive famiglie partecipano al lutto.

Il **Presidente**, i **Soci**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione** della **Cooperativa Abit** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

cav. Ernesto Balma

— **Torino**, 19 maggio 1992.

Le famiglie **Franco** e **Aldo Montanaro** partecipano al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Attilio Bersano Begey

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Adriana**, i figli **Andrea** e **Paola** con le rispettive famiglie; la sorella **Marina**. Il fratello **Ernesto** e famiglia.
— **Sanremo**, 19 maggio 1992.

Adolfo Bertani e **Francesco Ferrari Rattino**, profondamente colpiti, partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Franco Fogliazo per la perdita della madre

Maria Vittoria Dellarole

— **Milano**, 18 maggio 1992.

I **Dirigenti** ed il **Personale** delle **Compagnie** del **Gruppo Zurigo** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Franco Fogliazo per la perdita della madre

Maria Vittoria Dellarole

— **Milano**, 18 maggio 1992.

E' mancata

Giovanna Baritello ved. Toledo

anni 75

Lo annunciano le figlie **Anna** con il marito **Giovanni Armando** e **Luca**, **Daniela** con il marito **Enzio Sanguinetti** e **Elena** e parenti tutti. Funerali in Bussoleno ore 16 del 19 maggio 1992 via Torelli 10.
— **Bussoleno**, 16 maggio 1992.

Direzione e **Collaboratori** della **Baratti, Sanguinetti & Associati** prendono viva parte al dolore dell'amministratore delegato sig. Enzio Sanguinetti e Signora per il grave lutto familiare.

Guido e **Mario Rocca** con **Mario Antonietta** e **Gabriella** sono affettuosamente vicini a Daniela ed Enzio.

Diego Delfosta partecipa commosso al dolore di Daniela ed Enzio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Bugnano ved. Sibona

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Fernanda**, con **Dino** e **Anna**. Si ringraziano con stima e affetto, la dottoressa Adriana Cacciuto, Carla e Gian Maria Biasi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Si uniscono al dolore di Fernanda e famiglia i nipoti **Irene**, **Rinaldo**, **Rina.**

Carla, **Gianmaria** e **Lorenza** con infinita tristezza partecipano al dolore per la scomparsa di nonno **SIBONA.**

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Zambonin ved. Massaro (Pina)

anni 96

L'annunciano i figli **Elda**, **Gino**, **Armando**, **Alcide** e **Gino**, nuore, genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 maggio, ore 10,30, parrocchia S. Paolo, via Berino. S. Rosario martedì, ore 19 in parrocchia.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Martinengo in Sola

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito **Luigi**, il figlio **Gianni** con **Marica**, **Barbara** e **Fabio**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Silvana per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Laforgia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, la figlia **Anna**, il genero **Giovanni** e l'adorata nipote **Barbara.**
— **Torino**, 19 maggio 1992.

E' mancata all'età di 94 anni

Erinne Piatti ved. Vacca

A funerali avvenuti l'annunciano con dolore e rimpianto i figli: **Daccia** con **Domenico**, **Roberta** con **Rodolfo**, **Piergaelo** con **Ciamy**, **Ezio** con **Dolores.**
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Sergio, Corrado e **Chiara, Patrizia** e **Mario, Marco** e **Antonella** salutano con affetto la loro cara **NONNA.**

Ciao **NONNA BIS! Stefano, Federico** e **Alessandro.**

Liliana, Fabrizio e **Laura Peinetti** partecipano al dolore degli zii **Babe** e **Roberta** per la perdita della cara **MAMMA.**

Giancarlo e **Matilde** partecipano commossi.

E' mancato

Savino Loco

ex operaio FIAT

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Angela, Lucia** e **Lina**, le amiche **Lisetta** e **Maria Assunta**, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento ai dottori Rimella e Spampinato e équipe medica ospedale Giovanni Bosco 6° piano. Funerali martedì 22, ore 10 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 maggio 1992.

Lalla e **Guido Falca** ricordano con affetto l'amico **SAVINO.**

Improvvisamente è mancato

cav. Mario Brero

anni 71

Lo annunciano **Mariuccia, Giulietta, Silvio, Dario** e **Riccardo**. Il funerale in Rivalta Torinese martedì 19 maggio ore 14 nella chiesa San Giuseppe.
— **Rivalta**, 19 maggio 1992.

La **Italgas** partecipa al grande dolore di Giulietta e Silvio Fontanone porgendo sentita condoglianza.

ANNIVERSARI

1991 1992

Alfio Scalabrino

Mi manchi. **Elda.**

1989 25 maggio 1992

Renata Ceria in Munna

Sei sempre viva in me. Tuo **Gianni**. S. Messa 20 maggio ore 20,30 Borgo Maria Consolata via Capriva 46.

1988 1992

Margherita Savio

Il nostro cuore è colmo di struggente nostalgia. Tuoi **MIMI** i tuoi fratelli.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

INTERVISTA

VOTAZIONI E AMARCORD

«Anch'io vent'anni fa andavo a caccia dei voti della destra»

Foto in alto: Pietro Nenni
A fianco: Ugo La Malfa

«Forlani? Battuto perché esprimeva il quadripartito ormai defunto»

Formica: e Mussolini disse «Fascisti, votate per Nenni»

Nella foto grande: Rino Formica
Qui a fianco: Giacomo Mancini

ROMA

TUONI, fulmini e saette su Montecitorio. Sia il padreterno sia Ghino di Tacco non badano a spese, sicché la timida e trepida primavera arretra fra i tuoni, siamo in mille bagnati come naufraghi, tutti stretti nel Transatlantico a caccia di ombrelli per uscire sul ponte. La nave di Montecitorio va, è una bellissima crociera, e sembra che il mare resti brutto per parecchi giorni, c'è chi vomita ingiurie dal parapetto. I camerieri corrono, nella grande sala giochi oggi si gioca a scheda bianca, a baccarat catafalco e schiaffo del soldato. Saverio Vertone, aggrondato, giura di divertirsi. C'è passeggio, c'è motteggio, qualche calice frizzante, qualche motto sferzante.

Eccone uno candido e luciferino. Rino Formica. E' uno dei ragionatori deambulanti di questa agorà. Ora aggrondato, ora esplosivo, trasparente e bizzarro, come è sempre. Ormai fra padri della patria e parenti alla lontana della patria, si è stabilita una familiarità, come accade ai matrimoni e ai funerali. Trionfa il partito trasversale della follia produttiva, del motto liberatorio. Fra poco trasformeremo quest'aula in un bivacco di buontemponi, ma non di perditempo. Qui si ozia di crepacuore, e si ricorre alla banca della memoria. Ti ricordi, Giovanni, quando Lucio, Ugo e io... E quando con Moro, Togliatti e Nenni...

Rino Formica ci afferra sotto braccio e fa con noi due vasche di Transatlantico e un corridoio laterale, dove i tg hanno i loro baracchini. E così ci troviamo nell'amarcord, un tuffo nel passato.

Quando? 1971. Ventitré votazioni per eleggere Leone. Fanfani scatenato, Nenni bocciato, Moro respinto. Grandi, grandissime manovre politiche, a quei tempi: destra contro sinistra, giochi di centro, strategie, tattiche. Ventun anni fa. No, non sembra ieri. Era Natale. E Rino Formica, mentre si fa aria in coperta, ricorda.

Lei si batteva per far eleggere Nenni.

Sì. Io e Craxi lavoravamo, tessevamo, parlavamo e...

Che cosa ricorda?

Ricordo un ascensore. Ecco, sì. Eravamo io e Bettino, stavamo salendo al gruppo, quando arriva trafelato Giorgio Amendola. Veniva su da noi al gruppo, per annunciare che il pci ci avrebbe votato Nenni.

E perché quell'ascensore le ha lasciato un ricordo così netto?

Perché salì di corsa, per ultimo, anche Ugo La Malfa. Zitto, cupo. Che veniva a dirci? Di sì o di no? Silenzio. Arriviamo al quinto piano e, quando scendiamo, Craxi si prende Ugo La Malfa sotto braccio e gli chiede che intenzioni hanno i repubblicani.

Che rapporti c'erano fra La Malfa padre e Craxi?

Eccellenti. Bettino lo stimava molto. Ed era sicuro che Ugo avrebbe consentito a votare Nenni. Così, cominciò a parlargli...

E La Malfa?

La Malfa disse subito di no. Un no netto, senza appello, molto tranchant. No.

E perché La Malfa non voleva Nenni?

Disse che si dovevano assolutamente riunire tutte le forze per sbarrare la strada a Moro. Questo era il suo obiettivo: Moro non doveva diventare presidente. E così sosteneva che bisognava puntare tutto sul candidato ufficiale della dc.

Se ricordo bene, fu Forlani a persuadere i gruppi dc a non candidare Moro, per non irritare l'elettorato di destra.

C'erano molti schieramenti e anche noi socialisti eravamo divisi. Per esempio, c'era Mancini che voleva che noi candidassimo Moro. O meglio, lo candidavano loro, contro noi autonomisti.

Vuol dire che voi socialisti eravate divisi anche sul nome di Nenni? Mancini non era un nenniano autonomista storico?

Non più. C'era stata la scissione socialdemocratica del 1969, e lui faceva maggioranza con De Martino. Così loro portavano Moro, come candidato delle sinistre.

E Moro accettò quella candidatura?

Quello che si sa è che Moro fu invitato da Mancini a una riunione in casa di Peppino Di Vagno, e che ci andò.

E La Malfa non poteva sostenere Nenni, contro Moro?

La Malfa non li voleva entrambi. Disse di no a Craxi che rimase malissimo, non se l'aspettava.

E il Craxi di quei tempi forse era meno aggressivo di oggi.

Craxi era sconcertato, deluso. Furono semmai i comunisti ad infuriarsi con La Malfa. Ci furono tumulti appena si seppe di questa decisione, insulti in aula...

Di chi in particolare?

Ricordo Giancarlo Pajetta. Era livido. Terreo per lo sdegno. Si avvicinò a Ugo La Malfa e gli disse con voce sprezzante: i conti mi tornano perfettamente, quando noi eravamo in carcere, tu eri all'ufficio studi della Banca Commerciale. Ecco la differenza fra noi. E si vede.

E la Malfa come reagì?

Non mi sembra che abbe modo di reagire. Pajetta lo aveva piantato in asso con quella battuta.

Ma è vero che lei per Nenni cercò anche i voti fascisti?

E' vero.

Ma non le sembra assurdo? O meglio mostruoso?

Nelle persone fisiche, nella gente concreta, non c'è mai nulla di mostruoso. Io conoscevo bene due missini, che erano deputati e consiglieri comunali a Bari. Ezio De Marzio e il senatore Di Crollalanza. Quest'ultimo era una persona bravissima, un onest'uomo che era stato ministro di Mussolini, nulla da eccepire.

E così lei gli chiese di votare per Nenni?

Mi disse che lo aveva già fatto. Per rispetto delle volontà di Mussolini.

Mussolini gli era apparso in sogno?

No. La cosa andò così. Prima parlai con De Marzio. Gli dissi: perché non voti Nenni? Sai che è un onesto. Lui mi rispose che l'onestà di Nenni non era in discussione, ma che esisteva ormai un patto fra il msi e la dc per votare il candidato democristiano, come poi effettivamente accadde con l'elezione di Leone. E con De Marzio non ci fu null'altro da fare.

E il missino Di Crollalanza?

Ah, beh, lui mi disse: non c'è bisogno che tu mi inviti a votare Nenni. Io ho sempre votato Nenni. E' stato l'ultimo desiderio del duce.

Ed era vero?

Lui disse che nei giorni della disfatta, poche ore prima del 25 aprile, Mussolini chiamò i suoi e disse più o meno così: la partita è persa e certamente torneranno a governare i vecchi partiti. Vi faccio una sola raccomandazione: aiutate l'antico psi, aiutate i socialisti, restano i migliori. E date una mano a Nenni, anche se per i primi tempi non sarà facile. Ma Nenni va aiutato.

E Nenni seppe mai di questa confessione mussoliniana?

Sì. Io, lì per lì non gli dissi nulla di questa storia. La sua candidatura non passò e per Nenni fu un momento amaro. Poi, più tardi, raccontai anche questo episodio...

E come la prese?

Malissimo. Mi interruppe con un cenno di fastidio.

La cosa diventò pubblica?

Sì, e con grande fastidio di Nenni. Successe che Di Crollalanza, dopo aver raccontato a me l'episodio, lo raccontò anche all'onorevole Nicolai del suo partito, il quale apparteneva anche lui all'ala dei fascisti vagamente socialisteggianti, e la raccontò in pubblico. Nenni non gradì affatto.

A quale altra elezione ha dato una mano?

A quella di Cossiga. Ricordo che io e Martelli salimmo da Alessandro Natta per convincerlo a votare per Cossiga.

Ma Natta ha sempre detto di aver avversato la candidatura di Cossiga.

Sì, non era convinto. Aveva effettivamente delle obiezioni.

E lei lo convinse?

Gli feci un ragionamento politico. Gli dissi: se lo votate subito, alla prima botta, e lo eleggiamo tutti insieme, noi in questo modo non eleggiamo un democristiano, ma il presidente del Senato, la seconda carica dello Stato. Se invece la cosa va avanti e si fa una seconda, una terza votazione, allora il valore simbolico decade, Cossiga non è più altro che il candidato democristiano e si impoverisce il disegno.

E oggi?

Oggi? Siamo alle pezze a colori. Siamo a questo: è la prima volta che si va ad eleggere una persona, quale che sia alla fine, indipendentemente dalla figura della persona. Diciamo che deve essere un garante.

E' la parola d'ordine: un presidente, un garante.

Già. Ma garante di che? Dovrebbe essere garante di un processo, ma nessuno ha detto di quale processo dovrebbe trattarsi.

Non fu così anche nel passato?

No. Nel 1955 l'elezione di Gronchi fu il segnale d'inizio di un processo. Il processo che apriva la stagione del centro sinistra. E nel 1971, l'elezione di Leone, fu il segnale che chiudeva la stagione del centro sinistra, in attesa di un nuovo assetto. L'elezione di Pertini rappresentò quell'assetto e il settennato di Cossiga ha portato alla ribalta la forte richiesta di un processo di riforma.

Lei ha avversato la candidatura di Forlani con tutte le sue forze.

Ma non sono io che ho avversato: è che quella candidatura esprimeva un processo defunto, il quadripartito, privo di prospettiva e di vitalità. I numeri hanno confermato.

Previsioni?

Uno direbbe quello che desidera...

E chi desidererebbe come Presidente oggi?

Un discorso fatto in questi termini non serve a niente, tempo perso. Un caffè?

Un caffè. Grazie.

Paolo Guzzanti

Industriali preoccupati

Abete: la nomina va a rilento e l'economia resta in difficoltà

VENEZIA. «La politica risolva presto questo problema di nomine perché esse deve servire a risolvere i problemi e non a complicarli: e in questo Paese i problemi più urgenti sono il risanamento finanziario e la competitività dell'industria».

La Confindustria, tramite il neo presidente Luigi Abete, è preoccupata per il prolungarsi degli scrutini per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. «Auspichiamo che in queste ore sia risolto questo importante problema - ha detto Abete - perché si possa dar luogo a un governo che ci avvicini a Maastricht».

Sulla scala mobile Abete ha ricordato che la Confindustria è pronta alla trattativa, «sperando che il governo ci sia; e comunque siamo disponibili a cominciare lo stesso». Il nuovo presidente della Confindustria ha invitato i sindacati ad essere disponibili per «velocizzare la scala mobile», emarginando le frange estremiste. Abete, comunque, ha ribadito la linea della Confindustria: «La nostra posizione è in perfetta sintonia con l'accordo del dicembre scorso: un documento - ha ricordato - sottoscritto anche dai sindacati. Siamo disponibili alla trattativa dopo il 1° giugno prossimo; se poi c'è qualcuno che vuole personalizzare o ideologizzare l'accordo di dicembre, si assumerà tutte le responsabilità. Spero che ciò non accada». [Agi]

FLASH

Per i grandi elettori menù leggero e veloce

ROMA. Tra una votazione e l'altra i grandi elettori non hanno il tempo di abbandonarsi ai piaceri della gola. Prendono contemporaneamente d'assalto i ristoranti intorno al «Palazzo» e spendono poco. Mangiano un antipastino, spesso saltano il primo, consumano un secondo, preferibilmente di pesce, e poi di nuovo in aula. Conto, intorno alle 40 mila lire.

Ma se all'esterno i grandi elettori si adattano diventano molto esigenti con la buvette di Montecitorio. Dopo la richiesta di un panino con la porchetta, ieri è stata la volta del gelato. A richiederlo una neo-eletta di un piccolo partito che, dando per scontato che sia uno dei generi normalmente reperibili nell'esclusivo bar della Camera, si è rivolta ad uno dei camerieri domandando: «E' per caso finito il gelato?». [r. i.]

Elezioni in tv record d'ascolto

ROMA. Un massimo di ascolto di quasi 3,5 milioni di telespettatori (domenica sera su Raidue per l'ottavo scrutinio) con una percentuale che ha raggiunto punte massime del 34,20 per cento (sabato 16 su Raiuno). Così i telespettatori seguono in tv i vari collegamenti che Tg1, Tg2 e Tg3, a rotazione, effettuano con Montecitorio per trasmettere l'inizio e lo scrutinio delle votazioni per eleggere il Capo dello Stato. Per la prima votazione quella del 13 maggio sono stati 1.770.000 (22,98). [Agi]

Vizzini: qualcuno getta acido sulla rosa

«Si dice che la rosa della sinistra sia già sfiorita ma che i giardinieri "avari" siano le stesse sinistre... Ho l'impressione che qualcuno voglia gettare acido sul germoglio; qualcuno che non vuole vederla sbocciare». Il segretario del psdi, Carlo Vizzini, commenta così l'insorgere delle difficoltà a sinistra ma non abbandona le speranze: «Ci sono difficoltà obiettive, veniamo da un anno di lacerazioni. Questo è il primo passo. Nessuno deve scoraggiarsi se il cammino è tortuoso e pieno di difficoltà. Il futuro comunque potrà essere migliore del passato che ci lasciamo alle spalle. Se son rose... Sboccerannos. [Asca]

Rivera: il candidato resta Martinazzoli

«Per noi il candidato rimane sempre Martinazzoli». In attesa dello spoglio delle "rose" l'on. Gianni Rivera deputato dc del gruppo Segni, ha le idee chiare: «Noi speriamo sempre che ci sia una convergenza sul nome di Martinazzoli che possa voler dire anche cambiamento, oltre a rappresentare l'immagine di un politico contro la partitocrazia. Capisco che i "vecchi" non intendono mollare, ma per noi Martinazzoli può certamente rappresentare il candidato più giusto. Ha idee chiare, ha grande voglia di cambiamento, conosce bene il palazzo». E così Rivera si esprime ancora una volta controcorrente rispetto alla maggioranza del suo partito. [AdnKronos]

Zanone

«Anch'io darò il voto a Conso»

ROMA. «A titolo del tutto personale, e non essendo mai stato fra i sottoscrittori del patto Segni, confermo il mio consenso nei confronti di Giovanni Conso». Valerio Zanone spiega così la sua decisione di «disobbedire» alle indicazioni del suo gruppo e sostenere per il Quirinale la candidatura dell'ex presidente della corte costituzionale. «Nell'elezione del capo dello Stato - aggiunge il presidente del pli - deve essere rispettato più che mai il principio che impone a ciascun parlamentare di assumere le proprie responsabilità senza vincolo di mandato». Dunque, Zanone continuerà, anche nei prossimi scrutini, a votare per Conso come aveva già fatto nella quinta e sesta votazione. Zanone ribadisce «l'esigenza di arrivare ad una personalità sopra le parti, che in particolare rappresenti il senso dello Stato e la domanda di giustizia. Credo che la persona del professor Conso risponda in pieno a questi requisiti». [Adnkronos]

Agnelli

«Ora prevedo tempi lunghi»

ROMA. Il sen. Giovanni Agnelli non è ottimista sui tempi politici necessari per l'elezione del Capo dello Stato ma è anche convinto che ciò sia inevitabile. Atteso fuori da Montecitorio da un gruppo di giornalisti, l'avvocato ha risposto di buon grado e cortesemente alle domande, tranne ad una su Vialli, per la cui risposta ha rinviato allo stadio. Sulle due nuove cabine di voto (che somigliano tanto alle sedie antivento da spiaggia), ad esempio, Agnelli ha detto che «dal punto di vista della segretezza non so se è migliorato qualcosa, ma nella sostanza non è cambiato molto». Interpellato sui tempi politici, si è detto convinto che «si allunghino». Certo, ha aggiunto, «sarebbe molto meglio avere il Governo al più presto. Comunque l'elezione del Presidente della Repubblica è una cosa importante e richiede i tempi fisiologici necessari. Se ci sono delle difficoltà, è giusto che maturino», ha precisato, lasciando Montecitorio. [Agi]

Dissidenti dc

«Valanga di sì per l'Anselmi»

ROMA. Il numero dei grandi elettori democristiani «disobbedienti» è destinato a crescere, così come lo spettacolo che si verifica ad ogni elezione. «Domani (oggi per chi legge ndr) - ha detto il senatore Giuseppe Guzzetti - ci sarà una piccola valanga di voti su Tina Anselmi».

A scalpitare è anche il giovane deputato emiliano Renzo Lusetti che ha confermato: «Finora abbiamo votato disciplinatamente, fin dalla candidatura di bandiera di De Giuseppe, ora vogliamo dare uno stimolo alla dc e al Parlamento per uscire dallo stallo».

Tra i dissidenti dovrebbero esserci anche Pierluigi Castagnetti, che è membro della direzione nazionale, il senatore Giovanni Manzini e altri grandi elettori democristiani tra cui quelli che nello scrutinio di ieri sera hanno votato scheda bianca anziché astenersi, come stabilito dai vertici del partito. [Agi]

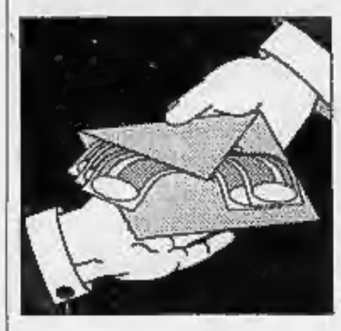
SENZA INQUINARE. SENZA SPRECARE. SENZA RINUNCIARE.

ELBA INNOCENTI. NUOVA MOTORIZZAZIONE 1500 i.e. CATALIZZATA. LIRE 14.997.000 CHIAVI IN MANO.

Elba Innocenti è diventata anche 1500 i.e. catalizzata. E siccome è Innocenti, ha fatto le cose in grande e senza sprechi: con i suoi 76 CV, oggi Elba è ancora più agile nel traffico, sicura sulla distanza e, grazie ai sistemi antinquinamento, libera nei centri urbani. Elba, la familiare più spaziosa e più compatta del suo segmento, si è fatta anche più bella nei nuovi colori metallizzati. Il comfort interno è come sempre di serie e la funzionalità in primo piano: i 490 dm³ del vano bagagli diventano ben 1430 a sedili abbattuti, per soddisfare ogni esigenza di famiglia, lavoro, tempo libero. Ecologica, razionale, confortevole: questa è la nuova Elba Innocenti 1500 i.e. catalizzata. Ancora più grande nella sostanza e sorprendente nel prezzo.

INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.



Tangenti: arresti domiciliari per Luigi Carnevale (pds), mentre si indaga sull'obitorio

Lo scandalo investe anche i cimiteri

Nuovo blitz dei carabinieri a Palazzo Marino

L'avvocato Gianfranco Maris (a sinistra) difensore di Roberto Cappellini (a fianco) segretario cittadino del pds Il vice segretario del psi (a destra) Di Donato, sotto inchiesta a Napoli dopo la denuncia del presidente dell'Acquedotto

MILANO. «Questo arresto è stato voluto, organizzato e preparato dalla banda di quei tre». A parlare così è Gianfranco Maris: l'arresto è quello del suo assistito, Roberto Cappellini, segretario cittadino del pds. E «quei tre» sono Luigi Carnevale, Sergio Soave ed Epifanio Li Calzi, cioè gli esponenti dell'ala «miglioriста» del partito già finiti sotto inchiesta.

Cappellini è accusato di ricettazione aggravata perché avrebbe ricevuto soldi di tangenti, consapevole della loro provenienza. Lui però respinge le accuse: riteneva quei soldi «contributi volontari» per il partito e ignorava che fossero il frutto di bustarelle. L'avvocato Maris non usa mezze misure: «Carnevale, Soave e Li Calzi - dice - sostengono di aver dato soldi a Cappellini. Ma quanti gliene hanno dati? Perché un conto è se glieli hanno versati tutti, un conto se invece gli hanno portato soltanto le briciole. E poi c'è il problema della consapevolezza del reato. Una cosa è accettare in buona fede contributi per il partito. Ben altra cosa è quando gli altri, per coprire una losca operazione, dicono che sono stati mandati a fare quello scempio della cosa pubblica che hanno fatto».

Insomma - secondo Maris - il pds in quanto tale non si è mai sognato di chiedere ai suoi amministratori l'incasso di tangenti. E quello che sta succedendo a Cappellini ha tutto il sapore di un complotto ordito dall'ala miglioriста milanese: «E' una cosa interna al pds - dice ancora il legale - e mette in luce un gruppo particolarmente omogeneo che è portatore di un odio tremendo nei confronti dell'attuale gruppo dirigente».

Maris non risparmia la polemica neppure nei confronti dei magistrati che conducono l'inchiesta, quando apprende che Carnevale, dopo l'interrogatorio, ha ottenuto (questa volta sul serio) gli arresti domiciliari: «Vedo che ha già ricevuto il premio - dice - e che calunniare serve sempre. Ma pagare una merce avariata prendendola per buona, come hanno fatto i giudici, è un grosso errore di principio».

Ha detto queste cose Maris davanti al carcere di San Vittore, dove Cappellini era stato interrogato per due ore. Per Luigi Carnevale, invece, Di Pietro e il gip si erano spostati nel carcere di Lodi perché era qui che, secondo gli accordi presi, il «pentito» dell'inchiesta voleva soggiornare prima di ritornare (ancorché agli arresti) a casa sua. Anche se il pm tende a «minimizzare» il suo ruolo («Carnevale un superpentito? Non mi risulta») il trattamento subito e la durata degli interrogatori fanno pensare che invece gli inquirenti da lui si aspettavano molto. E molto hanno ricevuto. Sintomatica una frase sfuggita al gip: «Carnevale ha reso dichiarazioni spontanee». Cui subito Di Pietro ha cercato di rimediare con: «Ha precisato solo i fatti per cui è indagato».

Questi «fatti» sono parecchi: Carnevale è stato dieci anni alla Metropolitana milanese e ha collaborato a lungo con Antonio Natali. Cioè con il dirigente socialista, coinvolto in alcune inchieste e morto di recente, considerato l'«inventore» del sistema di spartizione delle tangenti tra i vari partiti.

Chi ha già ampiamente parlato di ciò è il democristiano Maurizio Prada, presidente dell'Atm. Sarebbe proprio in base alle dichiarazioni di Prada che è stato emesso il nuovo ordine di custodia cautelare contro Enzo Papi, amministratore delegato della Cogefar-Impresit, in cui si ipotizza anche il reato di violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Secondo indiscrezioni - che il suo legale, Bruno Senatore, ha confermato - Prada ha raccontato che Papi gli avrebbe versato «contributi» in più riprese nel corso degli ultimi due anni. Soldi versati «liberamente» alla dc, indipendentemente dagli appalti in corso, ma non segnalati in base alla legge. In totale circa due miliardi. Nessun commento né dall'avvocato di Papi, Vittorio Chiusano, che non vuole «entrare nel merito» delle nuove accuse, né dalla Cogefar. La società ribadisce quanto dichiarato al momento dell'arresto di Papi: «Aspetta di conoscere le conclusioni definitive della magistratura prima di esprimere la sua responsabile posizione in merito».

Intanto le indagini spaziano anche sul «fronte» dei cimiteri. I carabinieri infatti ieri sono andati a fotocopiare alcuni documenti nel settore «edilizia cimiteriale» del Comune di Milano, di cui è responsabile il consigliere socialista Walter Armaninini. Agli inquirenti interessavano gare di appalto del 1987: in particolare quella per il civico obitorio, vinta dalla Ifg-Tettamanti, società già coinvolta nell'inchiesta.

Dai cimiteri alla Svizzera, dove l'inchiesta in corso ha provocato polemiche: i legali delle banche oggi si riuniscono per discutere come tutelare ancora il «segreto» bancario, un tempo inossidabile.

In Svizzera si discutono nuove norme per tutelare il segreto bancario

Susanna Marzolla

Si indaga su Di Donato

A Napoli, dopo la denuncia del presidente dell'acquedotto

NAPOLI. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Napoli, Maria Di Addea, ha disposto accertamenti sull'operato del vicesegretario nazionale del psi, Giulio Di Donato, nell'ambito di un'inchiesta su presunte irregolarità nel progetto di privatizzazione dell'Aman, l'azienda municipalizzata che gestisce l'acquedotto nel capoluogo campano. Dopo aver respinto nel marzo scorso la richiesta di archiviazione avanzata dal sostituto procuratore Arcibaldo Miller, il gip ha ora invitato il pubblico ministero a svolgere indagini per le ipotesi di reato, di corruzione e abuso di ufficio.

La vicenda risale al 22 novembre, quando l'ex presidente dell'Aman ed ex consigliere comunale socialista, Vincenzo Taurisano, presentò una denuncia contro Di Donato, indicando un progetto di privatizzazione dell'acquedotto, la cui gestione sarebbe dovuta passare alla società Napoletanagas. A «sponsorizzare» il piano, sarebbe stato, secondo Taurisano, l'attuale vicesegretario del psi. Nella denuncia l'ex presidente dell'Aman parlava di incontri con Di Donato e con il direttore della Napoletanagas, l'ing. Luigi Bossi, che avrebbero dovuto preparare il terreno per la «svendita» della municipalizzata.

Taurisano sostenne di essersi opposto ad una richiesta di blocco delle assunzioni all'Aman - definite nella denuncia «indispensabili» - e accusò anche il leader del psi di averlo costretto alle dimissioni perché la sua permanenza come presidente avrebbe ostacolato il progetto. Era la primavera di due anni fa, infuriavano le proteste per l'acqua «nera» che fuoriusciva dai rubinetti dei napoletani. E nell'esposto Taurisano avanzò l'ipotesi di un «sabotaggio». All'epoca Di Donato definì la denuncia frutto «di pure farneticazioni». Il disegno di privatizzare l'Aman, approvato lo scorso anno dalla giunta, è stato bocciato dal Coreco. (m. c.)

La Quercia è ferita, la base in rivolta

E accusa: vi siete venduti le mani pulite dell'ex pci

MILANO. Gridano tutti dentro alla quercia ferita. Fuori soffia il ventaccio di Di Pietro, che fa volare manette e confessioni. Gianfranco Maris, l'avvocato del pds che difende Roberto Cappellini, tuona contro «il complotto» dei miglioristi inquisiti ai danni del suo assistito (e del partito).

I militanti barcollano e promettono rivolta contro chi si è venduto le mani pulite dell'ex pci. Quaranta sezioni (per ora) promettono battaglia, giovedì prossimo, sotto ai neon di via Volturno. Vogliono sapere chi ha preso i soldi, quanti, come, per cosa, attraverso chi.

Il neosegretario Marco Fumagalli promette pulizia massima, promette di dimezzare l'apparato. Ma intanto ripete: «Calma, il partito con le tangenti non c'entra. Se è successo, si tratta di casi personali».

Grida, a nome degli autoconvocati, Massimo Almagioni, ingegnere, uno che ha fatto le pulci a tutte le scelte urbanistiche sottoscritte dal pds ai tempi tremotissimi di Pillitteri sindaco: «Il partito per anni si è piegato alla logica della spartizione. Ha avallato le nomine di gente con Mario Chiesa, Luigi Carnevale, Matteo Carriera. Il vecchio gruppo dirigente ne porta la responsabilità politica».

Grida, a nome della ex area Indipendenti, Franco Bassanini, deputato e consigliere comunale a Milano: «Chiedo, perché solo io e pochi altri abbiamo denunciato, in questi anni, i cento indizi del malcostume che ci stava divorando da dentro? Ho scritto decine di lettere a Occhetto, ma quando ho puntato i piedi contro il progetto Fiera Portello, Massimo D'Alema ha telefonato per chiedere cautela, collaborazione, silenzio. In questi anni sono andate avanti, qui a Milano, le spartizioni degli Enti, le nomine politiche alle municipalizzate e le varianti di piano regolatore. Ora sono arrivati i magistrati».

Non grida, ma raggela, il de profundis recitato da Toni Muzi Falconi, una delle teste d'uovo della (ex) sinistra sommersa. Tanto per cominciare, dice così: «Sinistra ha un suono sinistro. E' parola che non nomino più». Perfetto, e poi? «Vuole la verità? Eccola: da almeno tre anni il pds a Milano è in balia di se stesso. Nessun dirigente, nessuna idea. Dalla Bolognina a oggi, la più importante federazione italiana ha navigato a vista, adesso affonda. La costituente, ricorda? quel processo di rinnovamento che si è cantato in tanti bla bla, è fallito».

Continua la sua requisitoria Muzi Falconi: «Adesso resta poco da fare: Fumagalli dice che il partito non c'entra con le tangenti. Visti gli sviluppi giudiziari è una dichiarazione patetica. E Achille Occhetto, che sta provando a scaricare le responsabilità sui miglioristi, è becero come quasi sempre. Le cose cambieranno, ma solo grazie alla società civile, ai prossimi referendum, alla magistratura». Fine sentenza: «Dentro al pds, nessuno è innocente».

Eppure i militanti non hanno nessuna voglia di rinunciare alle loro battaglie. Nonostante il primato di inquisiti (Cappellini, Ferlini, Li Calzi, Soave, Carnevale), nonostante lo choc, nonostante le polemiche furibonde. Monta la rabbia contro i miglioristi, teorici dell'alleanza con il psi, e i cartelli che si sono visti in via Volturno, recitano: «Via i socialisti dal pds».

Detta Almagioni: «Si dovranno ricontrollare certe spese miliardrie delle scorse elezioni». Per esempio di chi? «Di personaggi come Gianni Cervetti e Maria Luisa Sangiorgio. Ho vissuto dentro alla federazione, conosco la penuria di soldi che ci affligge. Se qualcuno ha preso i soldi, non sono finiti al partito». E Bassanini: «Ogni elettore, ogni iscritto ha diritto di sapere. Da oggi deve iniziare l'operazione verità».

In tanto affanno, risulta pacatissimo il tono di Luigi Corbani, l'ultramiglioriста, il presidente della Lega delle Cooperative in Lombardia, ex vicesindaco: «Il processo ai miglioristi è una pura e semplice mascalzonata. Un esempio di malafede e malvagità politica. Un partito serio, nella situazione di oggi, dovrebbe occuparsi di proposte politiche: ripensare i modi del finanziamento, ripensare la struttura. E non inaugurare la caccia alle streghe. Il partito ha preso dei soldi, in questi anni? E' probabile, così come hanno fatto tutti gli altri. Le dice niente lo scandalo dei petroli? Per fortuna oggi il clima ideologico è cambiato e queste cose non le tollera più nessuno. Occorre trovare nuove regole, rendere trasparenti i finanziamenti e abolire quello pubblico». Promette Bassanini: «Se qualcuno ha rubato, chiederò di vendere tutto, anche la sede di via Volturno». Replica Corbani: «Ah, sarà un affarone: via Volturno è già ipotecata, dalle cantine al tetto».

Pino Corrias

Luigi Corbani l'ultramiglioriста presidente della Lega delle Cooperative in Lombardia ed ex vicesindaco

MAZZETTE SUL LAGO

Arresti a Varese e a Pavia

VARESE. Due nuovi ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari Ottavio D'Agostino nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti a Varese. In carcere è finito Giuseppe Regalia, di 58 anni, socialista, presidente del Comitato dei garanti dell'Usl di Busto Arsizio. E' ricercato Enrico Broggi, di 50 anni, democristiano, consigliere comunale a Varese e vicepresidente del Consorzio di depurazione del Lago di Varese. Entrambi sono accusati di concussione continuata, in concorso con altre persone. E a Pavia una persona, dall'identità ancora sconosciuta (si tratterebbe di un imprenditore) è stata fermata dalla Guardia di Finanza negli sviluppi dell'indagini sulle «mazzette» per il Policlinico. L'inchiesta di Varese, invece, risale al gennaio 1991 con perquisizioni effettuate in alcune case di riposo del Varesotto e allargatesi poi a più scandali, con più arresti «eccellenti». (Ansa)

Napoli

Indagato ex sindaco psi

NAPOLI. La procura circondariale presso la pretura di Napoli ha aperto una inchiesta per presunte violazioni alla legge elettorale sull'on. Carlo D'Amato (psi), ex sindaco di Napoli, e ora deputato. L'ipotesi di reato, a quanto si è appreso, è di corruzione elettorale, secondo la legge del 1957. L'esponente politico alle ultime elezioni avrebbe chiesto voti promettendo in cambio posti di lavoro e altre raccomandazioni. Secondo quanto si è appreso l'indagine sarebbe scaturita da una serie di intercettazioni telefoniche.

Intanto, con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, è indagato da ieri il vicesindaco di Reggio calabria Vincenzo Logoteta, socialista, raggiunto ieri da un avviso di garanzia. L'inchiesta, sviluppatasi ad ampio raggio, riguarderebbe appalti per cento miliardi e in primo luogo quello per l' effettuazione di lavori finalizzati ad aumentare le misure di sicurezza nella zona dell'aeroporto locale. «Informazioni di garanzia» sarebbero state inviate anche ai titolari delle imprese reggine coinvolte. (Ansa)

STAMPANTI DI QUALITÀ A PREZZI IMBATTIBILI

Punti Vendita in tutta Italia con assistenza tecnica e materiali di consumo sempre garantiti.
Telefonate subito al CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678-24113 Vi indicherà il Punto Vendita più vicino.

MANNESMANN TALLY
Una Società Mannesmann e Siemens

LINEA VERDE LINEA BLU LINEA ORO
Stampanti per computer

9 Aghi • 80 colonne • 130 cps — MT81 L. 289.000*
24 Aghi • 80 colonne • 160 cps • caricatore aut. incluso — MT82 L. 479.000*
Laser • 4 pagine/minuto — MT904 L. 1.439.000*
Getto d'inchiostro • 64 ugelli • 300 cps — MT93 L. 1.039.000*
Trasferimento termico • portatile • 6 pagine/minuto — MT735 L. 1.319.000*
* IVA esclusa

In manette il capo dell'opposizione Chamlong, chiedeva le dimissioni (già promesse) del governo militare

A Bangkok 48 ore di Tienanmen

Raffiche sui dimostranti, decine di morti

Le immagini della repressione e della resistenza popolare: a fianco l'arresto di un manifestante, in basso la gente blocca le vie sdraiandosi a terra, a destra Chamlong Srimuang (col microfono in mano) poco prima dell'arresto, e qui sopra ancora un primo piano del leader dell'opposizione (FOTO ANSA-EPA-AFP-AP)

Scontri incessanti nonostante l'assedio La nostra ambasciata «Nessun italiano fra le vittime»

BANGKOK. Raffiche di mitra sulle gente inerme, come a Tienanmen: così ha fatto rispondere il generale Suchinda Krapruyoon, primo ministro di Thailandia, alla piazza che gli chiedeva di dimettersi e lasciare il posto a un governo democratico. Gli scontri cominciati l'altra sera a Bangkok sono continuati ieri anche dopo l'imposizione dello stato d'assedio e l'arresto del capo dell'opposizione Chamlong Srimuang. I morti sono decine, alcune fonti portano il totale a duecento. I carri armati pattugliano le vie della capitale ma la rivolta si riaccende a fiammate con la gente che sfida le disposizioni dell'emergenza adunandosi per chiedere la fine della dittatura. In certe strade i manifestanti improvvisano sit-in pacifici, in altre si cerca di sbarrare il passo ai militari e alla polizia incendiando e rovesciando auto e lanciando sassi e bottiglie.

Tutto è cominciato l'altra sera quando il leader carismatico dell'opposizione Chamlong Srimuang, 56 anni, un buddista ascetico, implacabile fustigatore della corruzione governativa (noto anche come «Mr. Clean», Signor Pulizia, per la sua rettitudine) ha convocato una manifestazione pacifica per chiedere le dimissioni del generale Suchinda Kraprayoon, al potere dal golpe di un anno e mezzo fa; l'allontanamento del dittatore era previsto da un accordo raggiunto con le opposizioni l'11 maggio, accordo che poi Suchinda si è rimangiato.

Duecentomila persone - dato fornito dalla polizia - hanno risposto all'appello dirigendosi verso il Parlamento con Chamlong in testa; quando hanno incontrato una barriera di filo spinato l'hanno divelta, e gli agenti hanno risposto con il getto degli idranti, investendo la folla con acqua fetida presa da un vicino canale molto inquinato. La gente ha reagito lanciando sassi e i poliziotti hanno caricato. In questo primo scontro sembra si siano limitati a sparare in aria.

Ma alle 0,30 ora locale il generale Suchinda ha fatto annunciare dalla tv lo stato di emergenza, a Bangkok e in quattro province limitrofe. «Il governo - riferiva la dichiarazione - userà le forze militari e di polizia per disperdere e sopprimere chi disturba la pace e l'ordine». Nelle strade sono apparsi i carri armati ma la mossa si è rivelata controproducente.

Chamlong ha esortato i suoi a sfidare lo stato d'assedio e i manifestanti sono rimasti nei pressi del Parlamento per tre ore, finché alle 3,30 di notte tre reparti anti-sommossa della polizia hanno scatenato due successivi attacchi usando senza risparmio le armi da fuoco. E' stato un bagno di sangue, le autorità ammettono 5 morti ma testimoni hanno visto almeno venti cadaveri, la stampa giapponese scrive di 200.

La folla si è dispersa ma dopo poche ore 30-40 mila persone sono scese di nuovo in strada convergendo verso il ponte Phan Fa dove Chamlong incitava i suoi a tener duro. Alle 11,45 locali (le 17,45 italiane) la polizia ha lanciato un nuovo attacco usando manganelli e fucili M-16, come ammesso dal portavoce del ministero dell'Interno, Banchorn Chewasilp. Mille uomini hanno caricato lungo il viale Rajdamnoen, verso il palazzo del governo, il corteo in testa a cui procedeva Chamlong. Stavolta i dimostranti sono stati dispersi fino all'ultimo, duecento di loro sono stati catturati e portati via su camion militari, lo stesso Chamlong è finito in manette.

«Abbiamo liquidato i teppisti» ha annunciato la tv, e poco dopo il generale Suchinda è apparso sugli schermi per «scusarsi» con il popolo per l'uso della forza, sostenendo che «comunque non c'era altra scelta».

Sembrava tutto finito, invece migliaia di persone hanno ripreso ad adunarsi e a tarda sera esercito e polizia hanno aperto nuovamente il fuoco contro la folla davanti al Royal Hotel, su corso Rajdamnern. La nostra ambasciata assicura che finora non ci sono vittime italiane.

Luigi Grassia

MAGHREB

L'economia per ora non risente delle sanzioni, a Tripoli sorrisi per gli stranieri

Nella Libia che fa finta di nulla

Al Consiglio del popolo l'embargo è il 32° punto

TRIPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Muhammar Gheddafi ha aperto le sedute dei comitati popolari (FOTO AFP)

Parla con tono grave, la Guida della Rivoluzione. A tratti si interrompe, pensoso, poi alza il capo e riprende. I delegati del Comitato popolare di base di Hayy Al Andlus (primo congresso, seconda sessione ordinaria, cerimonia inaugurale) applaudono educatamente.

No, non è una seduta della Camera dei Comuni, anzi ci troviamo a 5 chilometri dal centro di Tripoli in una sala che rimanda luccichii inequivocabilmente mediorientali. Il fatto è che in pieno «embargo» economico, nella più acuta fase di scontro con l'Occidente, Muhammar Gheddafi non sta parlando di Lockerbie o di politica internazionale, di Bush o di Major, ma si è lanciato in un discorso sull'Epoca, in una radiografia del Futuro.

Vola alto, il Pensatore Rivoluzionario, analizza i mutamenti sul pianeta, parla della caduta del comunismo, profetizza la crisi dei sistemi. La polemica sul contingente, se proprio la si vuol rintracciare, emerge solo da un riferimento gettato come per caso: «Gli Stati occidentali - dice il Colonnello - non hanno altra missione se non quella di difendere i ricchi contro i poveri. I ricchi che fanno la legge contro i diseredati che vengono oppressi...».

Nient'altro. Crisi, «embargo», timori, mobilitazioni, appelli? Neppure un accenno. Paura di bombardamenti, sindrome da strangolamento, preoccupazioni per il futuro? Neanche l'ombra. Forse uno di questi giorni la Libia dichiarerà l'Europa continente isolato, ma nel frattempo mostra di vivere come se nulla fosse accaduto. Nell'agenda di lavoro dei Comitati popolari la questione «documenti relativi alle minacce americano-britannico-francesi contro la Grande Jamahiriah» è relegata al 32° punto.

Sarà pure deludente, ma vero. Eroicamente piombati nel cuore di un Paese isolato, ci ritroviamo in luoghi che ostentano una normalità quasi irritante. Dopo la stagione delle proteste e dei furori, delle «manifestazioni popolari» contro le ambasciate e delle espulsioni a raffica, la Jamahiriah sembra voler far sapere al mondo che a sanzioni del genere potrebbe resistere anche vent'anni.

Probabilmente non è vero, anche perché i contatti via terra coi Paesi fratelli attenuano di molto gli effetti delle sanzioni economiche. Le piscine degli alberghi sono vuote in omaggio a un'austerità di facciata, l'acqua delle docce è salmastra, visto che per precauzione si sta aumentando l'uso dei dissalatori, e non c'è pesce poiché le barche preferiscono non allontanarsi troppo dalle coste amiche. L'elenco dei disagi, però, al momento si ferma qui. E per l'occidentale, fino a ieri aborrito, non c'è alcun problema nel camminare per le strade di Tripoli.

Per una categoria in piena crisi, quella degli addetti al trasporto aereo, ce n'è un'altra, quella dei taxisti che partono in direzione Egitto o Tunisia, che vive un'indimenticabile fase di boom. Il trasferimento dei capitali nelle banche consente consente margini di manovra piuttosto ampi, ed anche i prezzi paiono sostanzialmente stabili, almeno rispetto a un paio di mesi fa.

«Stiamo preparando un dossier - ci aveva detto l'altra mattina il Colonnello Muhammar Gheddafi, al termine del colloquio sotto la solita tenda - che dimostrerà al mondo a quali ingiustizie ci stanno sottoponendo». Ma finora se si escludono le lamentazioni del direttore generale della «Libian Airlines» non si segnalano altri seri danni all'economia del Paese.

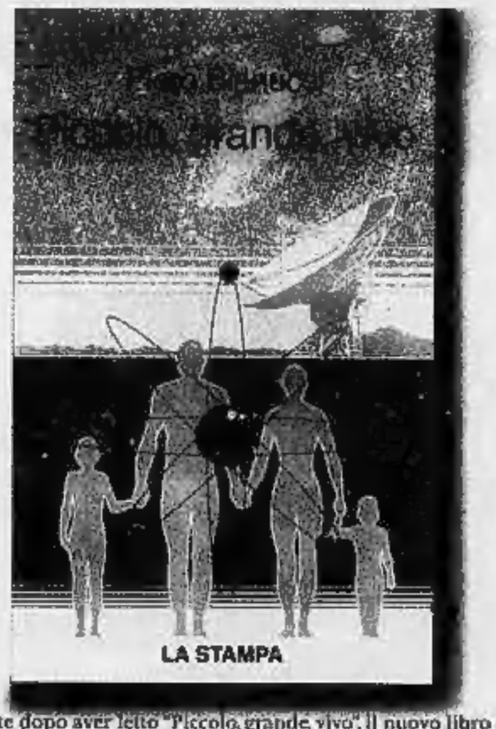
Le linee aeree subiscono, com'è ovvio, le principali conseguenze dell'«embargo». L'attività, ridotta ai soli voli interni, è calata del 70 per cento, 40 uffici esteri della società sono stati chiusi, i dipendenti stranieri licenziati. Un bilancio che ogni mese sfiorava i 15 milioni di dinari (in lire, circa 75 miliardi) è piombato a 1 milione e 200 mila. Ma l'aspetto che più preoccupa la compagnia, almeno apparentemente, è quello religioso: «Perché impedire a migliaia di pellegrini libici di adempiere ai propri obblighi?». I viaggi per la Mecca, in effetti, adesso richiedono almeno 20 ore di faticoso spostamento in auto verso gli aeroporti più vicini, quelli del Cairo o di Djerba.

Eppure, esiste più di un elemento che dietro questa sicurezza ostentata fa indovinare le prime crepe. Già l'altra mattina Gheddafi ci aveva detto di ritenere che sulla crisi «si arriverà ad un accordo». Attraverso la litania di riunioni dei Comitati popolari, interpreti della sovranità, l'intrico potrebbe cominciare a dipanarsi. E' vero, prima di giungere al Congresso generale del popolo, la questione dei due accusati per la strage di Lockerbie dovrà passare attraverso le riunioni di 273 comitati maschili e di altrettanti femminili. E' vero, al dilemma su consegnare o meno i due all'Onu si arriverà solo dopo aver ampiamente ribattuto questioni come le tappe del progetto del Grande Fiume Artificiale, le attività degli Uffici Internazionali della Fraternità o la legge sulla riorganizzazione del catasto e l'attività del notaio. Ci vorranno tre settimane almeno, ma in un modo o nell'altro ci si arriverà. E le prospettive non paiono del tutto scoraggianti.

Il fatto è che nella Jamahiriah quest'immagine di radioso isolamento comincia a stingersi sui bordi, proprio in direzione dei confini coi «Paesi fratelli». La solidarietà araba ha finora impedito che le sanzioni producessero un vero effetto, ma continua a palesarsi su livelli tutt'altro che soddisfacenti, almeno dal punto di vista di Tripoli. Di queste ultime ore è lo scambio indiretto di accuse fra Mubarak e Gheddafi. «Se la Libia avesse avuto un sistema giudiziario degno di tale nome - ha ribadito il leader egiziano - l'Onu non avrebbe avuto motivo di chiedere per i due sospettati un giudizio all'estero». Da Tripoli, la risposta vorrebbe suonare ringhiante, ma riesce solo ad alzare polvere dalle vecchie accuse di tradimento della causa araba. Per il momento è difficile andare oltre queste impressioni, anche perché nelle prossime ore bisognerà lasciare la Libia. Eppure su una previsione saremmo disposti a scommettere: volete vedere che, intorno alla metà di giugno, il Colonnello convocherà un'altra, improvvisa conferenza stampa sotto la tenda di Bab El Azizia?

Giuseppe Zaccaria

Chi l'ha detto che la scienza è difficile?



È ciò che penserete dopo aver letto "Piccolo, grande, vivo", il nuovo libro di Piero Bianucci, responsabile del supplemento "Tuttoscienze" de "La Stampa".

Un'opera che spazia dalla fisica nucleare all'astronomia, dalla botanica all'anatomia, passando attraverso zoologia, chimica, matematica, astrofisica e altro ancora.

Una materia a volte ardua, esposta in modo interessante, con linguaggio chiaro e immediato, che rende accessibili anche gli argomenti più complessi. Pagine particolarmente appassionanti, perché scritte da un giornalista innamorato della Scienza.

Piccolo, grande, vivo: le risposte dell'Universo alle vostre domande.

Piccolo, grande, vivo - pp. X - 198, L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al loro sconto del 20% e potranno acquistare il volume "Piccolo, grande, vivo" presso il Salone di via Marco 80, oppure richiedendo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", Via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO E ETAS NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Andreotti scrive a Bush. A Sarajevo ucciso un giornalista spagnolo, bombe sulla Croce Rossa

Un fiume umano lascia la Bosnia

Da Zagabria i treni della speranza per l'Italia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il ministro per l'Immigrazione, Margherita Boniver, chiederà stamane al Consiglio dei ministri di proclamare lo stato di emergenza in vista dell'ondata di profughi della Bosnia Erzegovina che sta per riversarsi in Italia. La settimana prossima la Boniver dovrebbe visitare Slovenia, Croazia e Bosnia.

Nelle ultime cinque settimane più di 500 mila persone hanno abbandonato le loro case per sfuggire agli orrori della guerra che sta insanguinando la neorepubblica bosniaca. «In Croazia ci sono 350 mila profughi bosniaci, ma il grande esodo continua. Noi siamo pronti ad accoglierli, ma non ce la facciamo più né a sistemarli né a sfamarli». Nel suo drammatico messaggio ai Paesi della Csce, il ministro degli Esteri croato Separovic chiede all'Europa di decidersi: o accogliere i profughi o aiutarli a sopravvivere. Da giorni il ministro Separovic lancia appelli, in particolare ai Paesi vicini, Italia, Austria, Germania. In seguito alla sua richiesta al ministro degli Esteri De Michelis, la Farnesina ha mandato un urgente appello alla Cee per una riunione straordinaria dei Dodici sul problema dei profughi bosniaci che arrivano in massa nell'Italia settentrionale.

Intanto alla stazione ferroviaria di Zagabria, bloccati sul treno-albergo dei disperati, altri duemila, tra donne e bambini, aspettano di trovare una sistemazione. Dividono la tragica sorte di un milione e 200 mila persone, quanti sono secondo i dati della Croce Rossa i profughi dell'ex Jugoslavia dall'inizio degli scontri armati. Più della metà sono profughi croati scacciati dai territori occupati dall'esercito federale e dai miliziani serbi.

Con le lacrime agli occhi, una donna musulmana, scampata al massacro compiuto dai cetnici serbi contro gli abitanti della sua città, racconta la fuga da Foca. «Sono riuscita a salvare i miei due bambini. Siamo scappati a bordo di un vecchio camion sgangherato. Centinaia di chilometri nel fango, al buio, prima di raggiungere il treno della salvezza. Ma adesso siamo qui, a bordo di queste carrozze ferroviarie, senza sapere dove andremo a finire». Stretto tra le braccia tiene un piccolo fagotto. E' Irfan, pochi mesi di vita. Accanto a lui la sorellina. Un visetto smunto, con due occhi neri che non piangono più. Millecinquecento di questi profughi dovrebbero andare in Austria, 500 in Italia. La Croce Rossa italiana, che ha già preparato una tendopoli vicino a Gorizia, ha allertato i centri di Trento, Venezia, Forlì, Treviso e Torino per un'assistenza più completa ai profughi nelle caserme.

Il dramma della Bosnia ha indotto Andreotti a mandare una missiva al presidente Bush in cui invita gli Stati Uniti a dare un aiuto umanitario a questa Repubblica, ma soprattutto a favorire un'azione internazionale che induca tutte le parti a rispettare il cessate il fuoco e a riprendere le trattative. Dal canto suo il ministro della Difesa austriaco ha proposto la costituzione di un'unità militare europea sufficientemente grande per fermare gli scontri. E il primo ministro turco, Suleyman Demirel, ha auspicato un intervento armato della comunità internazionale, sull'esempio di quello contro l'Iraq dopo l'invasione del Kuwait.

Ma intanto in Bosnia Erzegovina si continua a morire. Nei violenti combattimenti di Sarajevo è stato ucciso Jordi Pujol, 25 anni, inviato speciale di Avui, un giornale di Barcellona. Il fotografo dell'Associated Press che gli era accanto è stato ferito: deve la vita a un giubbotto antiproiettile. Sparando sulle autoambulanze che trasportavano i feriti, i cecchini della caserma centrale di Sarajevo hanno ucciso una nota dottoressa bosniaca. Anche un convoglio della Croce Rossa che portava aiuti e medicinali a Sarajevo è stato cannoneggiato dai miliziani serbi. I colpi di mortaio hanno ferito Frederick Maurice, capo del convoglio.

Ingrid Badurina

In fuga 600 mila La Boniver chiede di proclamare l'emergenza

Il giornalista spagnolo Jordi Pujol morto negli scontri di Sarajevo A fianco, profughi bosniaci all'arrivo in Italia (foto ANSA-AP)

Trieste chiede aiuto al governo

Arrivano donne e bambini con il terrore negli occhi

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

La grande fuga dalla ex Jugoslavia tormentata: oltre 600 profughi dalla Bosnia sono già passati per Trieste, la città ne aspetta altri per le prossime ore. Un esodo di proporzioni inimmaginabili. E il ministro per l'Emigrazione, Margherita Boniver, intende chiedere oggi al Consiglio dei ministri lo stato di emergenza.

Il comitato interministeriale di coordinamento riprende quel piano di accoglienza che era stato predisposto lo scorso anno e prevedeva una disponibilità massima del governo italiano per 50 mila profughi. Ora migliaia di fuggiaschi, stipati sui treni, sono in attesa di passare da quest'altra parte, che qualcuno li sistemi in qualche zona della Venezia Giulia, del Friuli. Secondo le ultime informazioni, un convoglio carico di disperati è fermo alla stazione di Zagabria: gente che aspetta «ordini di smistamento». Una parte di questi profughi potrebbe entrare a Trieste, aggiungersi a quelli che nella notte tra sabato e domenica sono arrivati alla stazione di Villa Opicina con un treno straordinario proveniente da Sesana. Stanchissimi, questi bosniaci sono stati portati a Jesolo, nelle caserme di Strigno (Trento) e di Forlì. Poi si vedrà.

Trieste sta vivendo una specie di mobilitazione, di fronte a questa ondata di profughi. Il presidente della Regione, Vinicio Turello, ha inviato un messaggio urgente al ministro Boniver: «In relazione alle notizie sul possibile massiccio afflusso di profughi dalla Bosnia, si rappresenta la massima preoccupazione per le possibili gravi ripercussioni in ordine ai problemi di accoglienza e sistemazione dei rifugiati, che le autorità locali non sono in grado di affrontare senza un adeguato e tempestivo intervento da parte del governo centrale». Turello insiste per avere al più presto informazioni sull'attuazione di un piano adeguato, «in modo da favorire ogni possibile e auspicabile coordinamento delle attività degli organi centrali e di quelli locali». «Si sottolinea perciò - conclude il presidente della Regione - l'urgenza di un contatto che consenta, nell'ambito delle rispettive competenze, una definizione concordata delle misure da attivare per fronteggiare la delicata situazione».

Il Friuli-Venezia Giulia, dunque, chiede aiuto allo Stato, nel timore di non farcela ad assistere i bosniaci. I primi 600, comunque, sono sistemati. Duecentosedici sono ospitati nei palazzoni del Centro della Croce Rossa di Jesolo. Qui, nell'autunno scorso, aveva trovato rifugio un gruppo di croati. Ora tocca a questi altri disperati: ci sono oltre 100 bambini, gli altri sono donne e qualche vecchio. Vengono da Doboj, sono musulmani. La più piccola di questi fuggiaschi si chiama Edina: è nata l'11 maggio sul cassone del camion che la portava via da Sarajevo. I bosniaci sottratti alla guerra una prendono un po' di sole sulla spiaggia. La Croce rossa ha messo loro a disposizione un telefono per le chiamate in arrivo, e quattro televisori. Nei prossimi giorni ci sarà anche un parco giochi.

Non basta, ovviamente. A Gorizia, in previsione dell'arrivo di altri sbandati, si lavora per allestire una tendopoli, che potrebbe ospitare 700 persone. Brande, coperte, lenzuola arrivano dai centri di protezione civile di Alessandria e Roma. E si ripete l'invito ad associazioni di volontariato a promuovere raccolte di indumenti. Forse saranno in tanti ad averne bisogno.

Giuliano Marchesini

DAL MONDO

La Nato: diventeremo il braccio armato Csce

BRUXELLES. La Nato annuncerà ai primi di giugno la decisione di rendere disponibili unità e mezzi per missioni di mantenimento della pace o di interposizione per evitare conflitti in Europa, su richiesta della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Tra i 16 Paesi dell'Alleanza è stato raggiunto un consenso politico su questa decisione: lo hanno annunciato ieri fonti atlantiche a Bruxelles. (Ansa)

Scontri religiosi 100 morti in Nigeria

LAGOS. E' di oltre 100 morti il bilancio ufficioso degli scontri tra musulmani e cristiani che hanno funestato lo scorso fine-settimana la città nigeriana di Kaduna, località la cui popolazione di oltre 400 mila abitanti è a grande maggioranza di religione islamica e di etnia hausa. I musulmani hanno dato alle fiamme numerose chiese e abitazioni dei cristiani locali, per lo più commercianti di etnia ibo, provenienti dal Sud-est del Paese. (AdnKronos)

Brasile, secessione di una «Repubblica»

SAN PAOLO. La Repubblica indipendente del Pampa è stata proclamata da un movimento indipendentista a Porto Alegre, in Brasile meridionale. Il capo del movimento indipendentista, Irton Marx, ha annunciato l'intenzione di inviare all'Onu la documentazione necessaria ad ottenere il riconoscimento internazionale. Nessuna personalità dei tre Stati abbracciati dalla neo-Repubblica, Rio Grande do Sul, Santa Catarina e Paranà, ha voluto accettare l'invito per la proclamazione d'indipendenza. (Agi)

Virginia, negata la grazia a Coleman

NEW YORK. Il governatore della Virginia, Douglas Wilder, ha negato ieri la grazia a Roger Coleman, il detenuto che si proclama innocente ma che dovrebbe morire venerdì sulla sedia elettrica. Coleman è stato condannato a morte per aver violentato e assassinato nell'81 la cognata, Wanda McCoy. (Ansa)

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Plus

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
E. OZINO sas - Borgo d'Ivrea
AUTO JET - Casalle Torinese
FINOTTI AUTO - Rosta
STILCAR srl - San Secondo Pinerolo
MOTORCAR - Torino
RUSPA AUTO - Torino
AUTOEREMO - Torino
NUOVA TROFALCAR - Trofarello

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- Capitale e interessi dei CTE sono espressi in ECU ma vengono pagati in lire, in base al cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia, capitali e interessi possono essere pagati anche in ECU.
- La durata di questi CTE inizia il 26 maggio 1992 e termina il 26 maggio 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 10,50% e viene pagato posticipatamente.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **20 maggio**.
- Il **prezzo base** di emissione è fissato in **100%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **100,05%**.
- A seconda del prezzo a cui i CTE saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (100,05%) il rendimento annuo massimo è del **10,49% lordo** e del **9,17% netto**.
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione dovrà avvenire il **26 maggio**, in ECU o in base al cambio del 21 maggio 1992.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinquemila ECU.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
9,17%

Duro attacco del Primate anglicano: il Papa dica sì alla contraccezione

«Santità, sul sesso sbaglia»

La prossima settimana sarà ricevuto in udienza a Roma «Si legga il catechismo», prima replica del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Bordate polemiche da Canterbury su Roma: il Primate della Chiesa anglicana attacca la posizione vaticana sul controllo delle nascite. George Carey sarà ricevuto in udienza da Giovanni Paolo II la settimana prossima, ma quest'incontro si preannuncia irto di spigoli. Ieri in un'intervista al «Daily Telegraph» il leader della Chiesa d'Inghilterra ha criticato pesantemente la Santa Sede in tema di contraccezione. E' probabile che una risposta ufficiale venga data oggi: oltre il Portone di Bronzo hanno preso qualche ora di tempo per valutare, soppesare e decidere se e in quale misura rispondere a quello che pare un attacco in piena regola. Ma già «off records» autorevoli ambienti vaticani non risparmiano critiche al Primate.

Il controllo delle nascite è il campo di battaglia: George Carey ha lanciato ieri dalle colonne del quotidiano un appello perché riesamini la sua politica in tema di contraccezione. Fra due settimane si aprirà a Rio de Janeiro il vertice mondiale sull'ambiente. Il Primate anglicano ricorda che la questione dell'espansione indiscriminata della popolazione, specialmente nei Paesi del Terzo Mondo, è un problema che riguarda tutti. Jessica Mathews, vice presidente del «World Resources Institute» ha accusato il 23 aprile la Santa Sede di aver svolto un «lavoro di lobby estremamente aggressivo ed efficace» per far sì che alla Conferenza di Rio fosse cancellato «ogni riferimento all'urgenza di rallentare la crescita della popolazione».

George Carey sembra echeggiare queste critiche. «Non riesco a capire la posizione della Chiesa cattolica sulla contraccezione, ma ritengo che si tratti di una questione molto importante che essa deve affrontare». Il Primate di Canterbury ha detto di aver interpellato i funzionari dell'Onu in merito. Ma quando ha chiesto ragione del perché il controllo delle nascite non debba essere discusso al vertice di Rio, ha ottenuto come risposta «un imbarazzato silenzio». «Il motivo - ha spiegato - sono le questioni religiose, con tutto il rispetto del dogma prevalente della Chiesa cattolica sulla contraccezione contenuto nell'enciclica Humanae Vitae».

No al controllo artificiale delle nascite, disse Paolo VI in quel travagliato documento, che, secondo Carey, «ha bloccato ogni pensiero teologico. Nel momento in cui il Papa afferma che questo è un dogma, ciò crea un grandissimo problema per la Chiesa di Roma. E' un problema suo ma è anche nostro, nel senso che tutti noi ne siamo coinvolti». Gli anglicani, ha aggiunto l'arcivescovo, hanno «una visione molto più ampia sulla questione, considerando il sesso un dono di Dio, un'espressione del rapporto d'amore. Quindi è qualcosa da godere non in se stesso o per autogratificazione, ma come dono reciproco, un gesto d'amore. Noi non abbiamo problemi sulla contraccezione».

Monsignor Carey al Daily Telegraph Frenare le nascite nel Terzo Mondo

L'arcivescovo di Canterbury George Carey con i due nipotini In un'intervista ha attaccato la Chiesa di Roma: «Per noi il sesso è un dono di Dio» Gli anglicani ammettono il matrimonio dei preti e il sacerdozio femminile (FOTO ANSA)

Silenzio ufficiale del Vaticano, ma «off records» si puntualizza. La dottrina sulla contraccezione «non è mai stata definita una dogma, e questo è un primo errore. Si informi, legga il catechismo, o qualche altro testo». E inoltre ci si chiede quale è il significato di contraccezione per il primate anglicano, «che ha legalizzato il matrimonio dei preti, il sacerdozio delle donne e il rapporto fra omosessuali, che è regolare nella sua Chiesa da quando c'è lui; non è chiaro se per lui la parola contraccezione significa la stessa cosa che per la Chiesa cattolica». Ma certamente non è un argomento dogmatico». Ma soprattutto provoca irritazione in Vaticano il fatto che il Primato metta questi argomenti in collegamento con la visita che compirà a Roma: «E' inaccettabile». Non per il problema in sé, «ma di metodo. Non è un'agenda pubblica, quella dell'udienza col Papa».

La Chiesa anglicana fra le «riformate» è sempre stata considerata la più vicina a Roma; ma di recente le distanze si sono allargate. L'ordinazione delle donne sacerdote ha colpito sfavorevolmente Roma. E gli anglicani (ma anche qualche cattolico) lamentano il giudizio negativo dato dalla Congregazione per la Dottrina della Fede sui vent'anni di lavoro svolto dai teologi delle due Chiese: nel dicembre scorso il Vaticano bocciò i risultati della Commissione mista: «niente accordo sostanziale», fu il verdetto.

Marco Tosatti

Dopo il voto che infrange la neutralità

La Svizzera ci ripensa «Subito nell'Europa»

Berna presenta domanda alla Cee Sono sette i Paesi in lista d'attesa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Svizzera bussa alla porta della Comunità Europea. La decisione di aprire immediatamente un negoziato con Bruxelles è stata presa ieri nel corso di una riunione straordinaria del Consiglio federale, il governo elvetico.

Soltanto mercoledì, tuttavia, Berna farà il passo formale per affiancarsi agli altri sei Paesi europei che già attendono il responso dei Dodici. La trattativa non sarà né facile né rapida. A un'Europa comunitaria lanciata sulla strada dell'integrazione politica, infatti, la Svizzera contrappone una secolare neutralità che potrebbe creare non pochi ostacoli per la politica estera e di sicurezza comuni nate a Maastricht. Sui tempi, secondo ipotesi che si fanno a Bruxelles, nulla potrà accadere prima del 1995.

Dopo avere a lungo rifiutato qualsiasi commento all'inattesa notizia, il governo ha fatto diramare nel pomeriggio un comunicato in cui si dà atto della storica decisione. «Il governo chiederà prossimamente l'apertura di una trattativa in vista dell'adesione svizzera alla Comunità europea», ha dichiarato il portavoce, Achille Casanova: «Dopo avere a lungo considerato tutti gli aspetti del problema, è giunto alla conclusione che sia venuto il momento di porre la domanda d'adesione». A spingerlo in tale direzione sarebbe stato l'esito del referendum di domenica, che ha indicato la volontà del popolo svizzero (57%) di uscire dall'isolamento e aderire al Fondo monetario e alla Banca mondiale.

Il Presidente René Felber

Fonti comunitarie indicano che la Svizzera avrebbe scelto questo momento per avviare il negoziato contemporaneamente agli altri Paesi neutrali che hanno già formalizzato la loro richiesta (Austria, Finlandia e Svezia): nella speranza, forse, di un fronte più massiccio per resistere in qualche modo alle insistenze comunitarie d'integrazione politica. Gli altri Paesi che hanno richiesto l'adesione alla Comunità sono Turchia, Cipro e Malta, per i quali si prevedono lunghi tempi d'attesa.

Forse la Svizzera, firmataria con gli altri sei Paesi Efta del trattato di Oporto, che due settimane fa ha creato con i 12 della Cee il nuovo Spazio Economico Europeo, ha temuto di rimanere isolata nella veloce trasformazione dell'Europa: non a caso la decisione è venuta poche ore dopo un'intervista televisiva in cui il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, aveva indicato in Austria, Finlandia e Svezia «i Paesi con le migliori chances di entrare rapidamente nella Comunità». Il mondo elvetico degli affari, che da tempo spinge per un'adesione nella speranza di rilanciare un'economia non più florida, non avrebbe perdonato al governo un passo falso.

Non c'è alcun dubbio sull'atteggiamento di massima dei Dodici verso la candidatura di uno Stato prospero e democratico come la Svizzera; e che non esistono remore come quelle che finora hanno tenuto ferma la domanda di Ankara. Tuttavia Bruxelles affronta la richiesta elvetica non senza qualche apprensione. E non è soltanto questione di neutralità e di possibili contrasti con una sempre più stretta integrazione politica europea. La richiesta elvetica, si dice, potrebbe appesantire il primo gruppo di candidati, quelli che sperano di entrare nella Cee entro il 1996 e che, nell'attuale dibattito sui termini dell'allargamento comunitario, vengono indicati come «assorbibili» senza modificare drasticamente le istituzioni comunitarie.

Le indiscrezioni provenienti da Berna indicano che la decisione di ieri è stata presa per 4 voti a 3; e questo potrebbe essere, in definitiva, l'indice di non trascurabili resistenze quando l'avventura elvetica nella Cee dovrà essere sottoposta a quell'esercizio di democrazia diretta - il referendum - con cui la Svizzera decide tutte le questioni più importanti. Dopo tutto, il voto di domenica non ha fatto dimenticare che nel 1986 gli svizzeri avevano ancora rifiutato l'adesione alla Nazioni Unite. Sebbene dal 1990 Berna abbia già seguito l'Onu due volte, decretando sanzioni economiche contro l'Iraq e più recentemente contro la Libia, la spinta verso l'esterno da parte del ministro degli Esteri René Felber, attuale presidente federale, non fa l'unanimità. I trasferimenti di potere previsti dall'adesione alla Cee potrebbero rivelarsi una prova difficilissima.

Fabio Galvano

GERMANIA

Josef Schwammberger: all'ergastolo

Josef Schwammberger processato a Stoccarda, causò la morte di 666 persone

Ergastolo per l'ultimo boia nazista

Catturato nell'88 in Argentina, ora ha 80 anni

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo quasi un anno di udienze il tribunale di Stoccarda ha condannato all'ergastolo Josef Schwammberger, 80 anni, uno degli ultimi boia del nazismo ancora in vita, che quand'era comandante dei campi di concentramento di Rozdwadow e di Przemysl, nella regione di Cracovia, provocò la morte di 666 persone, direttamente o indirettamente. «Il suo comportamento era completamente impregnato dall'odio per gli ebrei e dalla fede nell'autorità» ha detto il presidente del tribunale, Herbert Luippold, dando lettura del verdetto. «E' difficile capire se Schwammberger ha ucciso per odio razziale o per gusto di potere». L'ex comandante nazista ha ascoltato la sentenza senza emozione apparente. Ha subito annunciato che farà appello.

Il tribunale non aveva accettato l'accusa iniziale di complicità nell'omicidio di almeno tremila persone: i fatti risalgono al 1942-44, e dopo cinquant'anni mancavano le «prove sufficienti» per far chiarezza in molti casi. Anche le accuse di complicità in sterminio e deportazione nei campi di concentramento non hanno potuto essere provate. Ma la Corte ha stabilito con esattezza le sue responsabilità in moltissimi casi di omicidio e tortura. Una quarantina di testimoni, ex internati nei lager di Schwammberger, sono arrivati a Stoccarda da ogni parte del mondo per identificarlo e per evocare quel terribile passato. Il tribunale ha letto le testimonianze scritte di altre cinquanta persone, tutte molto anziane, alcune delle quali morte nel frattempo. Nel marzo scorso, un ex caporale nazista di 79 anni chiamato a testimoniare è stato stroncato da un attacco di cuore durante l'udienza.

Molti testimoni, quasi tutti scampati ai campi di concentramento, hanno fornito particolari agghiaccianti: quando dirigeva i due lager, Schwammberger usava come bersaglio dei bambini che le SS buttavano dalla finestra. Altri hanno ricordato di quando uccideva a colpi di pistola i prigionieri allineati davanti a una fossa comune; di quando ordinava al suo cane, Prinz, di sbranare i detenuti, o obbligava bambini affamati a mangiare escrementi.

Dopo la guerra, Schwammberger si era rifugiato in Argentina, dove era stato arrestato soltanto nel 1988 grazie alla collaborazione del «Centro Wiesenthal». Dopo una lunga procedura, era stato estradato in Germania nel '90. Ieri mattina, mentre in sala veniva pronunciato il verdetto, un piccolo gruppo di neonazisti ha manifestato davanti al palazzo di giustizia di Stoccarda, con dei cartelli che chiedevano: «I tedeschi sono gli unici prigionieri di guerra?».

(e. n.)

Giudizi unanimi dopo l'intesa sui metalmeccanici: la bufera è passata

A Bonn festa della pace sociale

Verso un accordo anche per edili e poligrafici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intesa raggiunta nell'industria metalmeccanica domenica notte, quando mancavano pochi minuti appena alla scadenza dell'ultimatum sindacale, costerà cara all'economia tedesca, prevede il cancelliere Kohl. Ma le prime reazioni all'accordo - che prevede aumenti del 5,4 per cento fino all'aprile del '93 e del 3 per cento nei nove mesi successivi - sono nell'insieme positive: «ha vinto la ragione», hanno commentato unanimi imprenditori e sindacati. L'impressione è che la bufera sia passata; evitando un nuovo confronto in un settore chiave, il Paese sembra aver superato un importantissimo traguardo sulla via della pace sociale, infranta nei mesi scorsi dalla durissima vertenza dei dipendenti pubblici.

Nessuno se l'aspettava più: per tutta la giornata, domenica, i segnali in arrivo da Karlsruhe facevano pensare alla definitiva rottura di una trattativa che, formalmente, riguardava soltanto i 700 mila lavoratori della regione, ma che tradizionalmente viene presa a modello dall'intero settore. Ieri, dopo l'approvazione anche in Assia del nuovo contratto, e negli stessi termini, sembrava ormai certa l'adesione delle altre regioni interessate.

Entro pochi giorni potrebbe chiudersi una vertenza che coinvolge quattro milioni di lavoratori, la punta di diamante del miracolo tedesco.

L'intesa dovrà essere sottoposta anche all'approvazione della base. Le prime reazioni non sembrano entusiaste, ma tutto fa ritenere che per l'«IG Metall» non si ripeterà lo scacco subito dall'«OeTV», sconfessata dai lavoratori la scorsa settimana. La «soglia magica» del sei per cento - che il capo del sindacato, Steinkhueler, poneva come condizione per un accordo, alla vigilia - non è stata raggiunta, ma le cifre possono leggersi in più modi. L'«IG Metall» ritiene di aver sfiorato il traguardo, perché al 5,4 per cento vanno aggiunti i premi, che portano il totale al 5,8 per cento su scala annuale. Le aziende fanno notare tuttavia che nell'insieme dei 21 mesi per i quali è valido il contratto, l'aumento medio è inferiore perché bisogna considerare lo scatto del tre per cento a partire dall'aprile prossimo.

L'opinione prevalente, ieri, era che l'accordo di Stoccarda farà da traino anche per le altre vertenze ancora aperte, e cominciare da quella degli edili e dei poligrafici, per i quali è pronta l'ipotesi di compromesso preparata dal mediatore. Di certo, la soluzione raggiunta a Karlsruhe è piaciuta a Monika Wulf-Mathies: espressamente contestata dalla base, il capo dell'«OeTV» ha confermato il suo «ruolo pilota» nelle vertenze in corso nel Paese, dal momento che il risultato strappato dieci giorni fa al governo è stato preso a modello perfino da chi si proponeva obiettivi più ambiziosi. Ma sull'accordo dell'altra notte ha influito anche la situazione generale del Paese, come hanno riconosciuto i protagonisti della lunga trattativa. La tensione accumulata nelle ultime settimane, le difficili prospettive finanziarie ed economiche, il disagio di un'opinione pubblica che sembra essersi svegliata all'improvviso da un lungo sogno di benessere, sono stati un freno per i sindacati e sono servite da stimolo per gli imprenditori. Domenica notte, all'annuncio dell'accordo di Karlsruhe, l'impressione era che dopo settimane di tensione la Germania si sentisse minacciata e volesse far quadrato. La «svolta di Karlsruhe», come è stata battezzata l'intesa dell'altra notte, potrebbe essere un segnale dai molti effetti.

Emanuele Novazio

Gli scienziati: a rischio anche la popolazione

Chi ha ucciso i delfini? Un giallo scuote il Texas

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi sta ammazzando i delfini nel Golfo del Messico? Circa 120 carcasse di delfini a naso di bottiglia sono state rinvenute, dall'inizio di marzo a oggi, nella fascia costiera di 150 chilometri, che va dalla foce del Colorado River a Corpus Christi, nella parte sud-occidentale del Golfo. E' un numero che non ha precedenti nella zona e il fatto che non si riesca a determinare la causa della strage sta suscitando grande preoccupazione non solo in Texas, ma in tutti gli Stati Uniti. L'agente ambientale non identificato che sta provocando la morte dei delfini potrebbe rivolgere le sue attenzioni agli esseri umani.

Non è una novità che, su questa parte della costa del Texas, a primavera, vengano rinvenute carcasse di delfini, ma mai in tale numero. Si tratta quasi sempre di piccoli nati deboli, oppure di madri sfibrate dal parto: 120 non è un numero enorme se paragonato alla strage di circa 1000 delfini verificatasi nel Mediterraneo orientale due anni fa o a quella di 742 esemplari in meno di un anno, tra l'87 e l'88, sulla costa atlantica degli Stati Uniti. Ma in entrambi i casi la causa delle morti venne abbastanza facilmente identificata: un'epidemia virale e un avvelenamento da pesce contaminato. E in entrambi i casi, l'inquinamento ambientale prodotto dall'uomo aveva giocato un grosso ruolo, presentandosi nella forma di difenile policlorato ad alti livelli di tossicità. Questo caso è diverso.

Innanzitutto, le carcasse appartengono a delfini di entrambi i sessi e di tutte le età. Gli esami di laboratorio che sono stati avviati su campioni dei loro tessuti potranno dare risposte definitive entro l'estate, ma, nel frattempo, l'assenza dei normali indizi che si accompagnano alle forme conosciute di avvelenamento, incremento di mortalità in uccelli e pesci dell'area in oggetto, inducono a pensare che la causa della strage non sia una di quelle già note. «Il problema è - dichiara Tina Young, biologa marina - che i delfini vivono lungo le nostre coste, usano la nostra stessa acqua e mangiano gli stessi pesci. Ciò che ha contaminato loro potrebbe presto contaminare anche i nostri piatti». Proprio lì attorno, vengono effettuate grosse coltivazioni di gamberetti, ostriche, vongole e granchi, poi distribuiti nei supermercati del Paese. (p. p.)

Ecole Lémania Lausanne
FRANCESE INTENSIVO | CORSI ESTIVI
• Da luglio a fine settembre (min. 3 sett.)
• Materie facoltative: inglese, informatica, word processing, attività culturali, sport, ecc
• Età: a partire dai 15 anni
• Possibilità di alloggio, in convitto o presso pensioni, famiglie, ecc.
Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne
Tel. 00 41/ 21 20 15 01 - Fax 00 41/ 21 312 67 00

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nascosto nel cacao un potente principio anticellulite.

Virginiana Anticellulite è un nuovissimo trattamento, su base vegetale, che impiega un originale, potente principio attivo estratto dai semi del cacao: la teobromina.
- Agisce sugli accumuli di grasso attivando i meccanismi di eliminazione.
- Facilita la rimozione delle tossine e dell'acqua in eccesso.
- Dona compattezza e tono alla pelle, attenuando così il tipico aspetto "a materasso".
Virginiana Trattamento Totale Anticellulite si applica con un leggero massaggio, che attiva la micro-circolazione e normalizza il flusso linfatico.
Un consiglio: è molto importante depurare l'organismo ed eliminare le tossine; bevete molta acqua durante il giorno anche due litri. Accompagnate il trattamento con una dieta semplice e un po' di esercizio fisico.

Chiedete al vostro farmacista Virginiana Trattamento Totale Anticellulite: è un prodotto della Ricerca Kelémata.

Londra, suscita scalpore il libro di un rapinatore italiano che rubò 140 miliardi

«Così ho fatto il colpo del secolo»

Fascista e play-boy, conquistò la moglie di un deputato
Condannato a 22 anni per avere svuotato il caveau dei vip

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spavaldo come Robin Hood per le sue imprese malavitose, fiero per le sue conquiste amorose come un playboy da copertina, Valerio Viccei, italiano trapiantato da anni a Londra, è assurto da ieri anche alla notorietà delle librerie. Ha infatti appena pubblicato un libro scritto in carcere. Perché Viccei è stato condannato a 22 anni, come responsabile di una delle più clamorose rapine mai avvenute in Inghilterra, un Paese che pure abbonda di imprese criminali da Guinness dei primati.

Il titolo del libro, un po' enfatico, è difatti «Knightsbridge, la rapina del secolo», con un eloquente sommario di copertina che spiega l'impresa di Valerio Viccei: «Come sono scappato con 60 milioni di sterline dal Deposito Valori». Knightsbridge è un lussuoso quartiere centrale di Londra, accanto al celebre magazzino di Harrod's. E qui, un deposito di cassette di sicurezza della zona, frequentato da multimiliardari arabi, attori famosi e altri stranieri danarosi, fu razziato nel luglio dell'87 con incredibile perizia e audacia da una banda guidata appunto dal giovane italiano. Bottino: qualcosa come 140 miliardi di lire.

Forse è una definizione un po' inflazionata questa della «rapina del secolo», ma certo il «colpo di Knightsbridge» è ricordato negli annali di Scotland Yard per la precisione della sua esecuzione. Ma soprattutto perché i responsabili sono stati alla fine arrestati. Tutti? Valerio Viccei lascia intendere che lui ha agito in maniera esemplare, che non ha tradito nessuno dei suoi «partners» dei quali qualcuno è rimasto fuori, a godersi i frutti della rapina miliardaria. Perché non è stato recuperato certo tutto il bottino, superiore, secondo quanto ha rivelato Viccei, a quanto si era ritenuto finora.

Perché la cifra esatta non era saltata fuori subito? Spetta agli investigatori spiegarlo, ma da quanto traspare dalle pagine dell'autobiografia di Viccei viene avanzato il sospetto che siano state le stesse «vittime» del clamoroso furto a non dichiarare alla polizia tutto l'ammontare del contenuto delle cassette di sicurezza svuotate dalla banda.

Al «colpo del secolo» l'intraprendente italiano è naturalmente arrivato per gradi. Nel libro, Viccei ricorda, infatti, la sua origine borghese, parla della sua famiglia lasciata ad Ascoli Piceno, del padre che lo voleva avvocato. E rammenta anche il suo passato di attivista neofascista, vanta un attentato nel '72 contro un ripetitore tv, una serie di rapine nelle banche, fino alla fuga, l'espatrio clandestino a Londra.

E qui è cominciata la sua seconda, ancor più folgorante carriera. «Il crimine è diventato per me come una droga - scrive Viccei -. Ha generato in me il peggior tipo di assuefazione». Eccolo quindi di nuovo in pista, sorriso suadente e fisico da playboy alla conquista di belle donne: ex modelle, straniere o inglesi, perfino la moglie di un deputato conservatore. Tante conquiste da meritarsi il soprannome di «stallone». Fra serate con ragazze e cocaina, veloci corse in Ferrari e cene nei locali più esclusivi di Londra, il focoso italiano trovava anche il tempo per continuare la sua attività di rapinatore di banche, sempre con il solito stile, senza sangue.

Fino al «colpo» della sua vita contro il «Safe Deposit Centers»: miliardi a palate per lui e per i suoi complici, con tanti gioielli da regalare alle belle del momento. Ma un mese più tardi, dopo un rocambolesco inseguimento da film nelle strade di Londra, la sua Ferrari era bloccata dalla polizia. E per Valerio Viccei, a 33 anni, è arrivato il giorno del giudizio. Gli è stata inflitta una severa condanna a 22 anni, dei quali 5 già trascorsi in carcere di massima sicurezza nell'isola di Wight. Gli altri, ha preannunciato, li verrà a scontare in Italia. (p. pat.)

Valerio Viccei, il rapinatore italiano detenuto in Inghilterra, fu bloccato a bordo della Ferrari rossa che usava per compiere le sue clamorose rapine. Nell'87 il colpo grosso a Knightsbridge che racconta nel suo libro appena uscito

POLEMICA IN FRANCIA

«Medici ladri di organi»

PARIGI. Una denuncia per furto e violazione di sepoltura è stata presentata al tribunale dai genitori di un ragazzo di 19 anni morto in un incidente stradale, e sul cui corpo erano stati effettuati prelievi abusivi di organi poi trapiantati su sei pazienti. Abusivi perché la famiglia aveva acconsentito a che fossero prelevati solo il cuore, il fegato e i reni, ma ha poi saputo che il corpo del ragazzo è stato sfigurato: sono stati prelevati l'aorta discendente con i grossi tronchi superiori dell'arco, l'arteria iliaca e femorale destra, le due vene safene interne, le vena femorale destra, e i globi oculari. «Il corpo di nostro figlio Christian è stato aperto dal pube fino all'alto dello sterno e ricucito con filo metallico», affermano i genitori del ragazzo, i quali in una lettera al ministro della sanità e degli affari umanitari Bernard Kouchner hanno sollecitato un'inchiesta sul modo in cui in Francia si effettuano i prelievi di organi.

A New York 700 persone in corteo

La protesta dei fans «Liberate John Gotti»

Iniziativa voluta da un industriale
«In cella dopo un processo ingiusto»

NEW YORK. Erano quasi 700 davanti al Manhattan Correctional Center. Tutti lì a chiedere a gran voce il rispetto dei diritti civili per il boss di Cosa Nostra. «Liberate Gotti», «Tutti gli americani sono eguali per la legge», «Processo equo». Questi ed altri slogan sono stati scanditi da centinaia di sostenitori di John Gotti davanti al carcere dov'è rinchiuso da 17 mesi dopo essere stato riconosciuto colpevole - lo scorso 2 aprile - di omicidio e di altri reati.

Sono arrivati da tutta New York e con ogni mezzo a disposizione, capeggiati dagli avvocati Bruce Cutler, ex portavoce del boss e suo difensore di successo in tanti processi, e William Kunstler, attivista dei diritti umani che di recente è divenuto consulente legale di Gotti.

«Io credo in quell'uomo - ha detto Cutler -, chiediamo pertanto un rovesciamento del verdetto e la possibilità di avere un processo giusto». Cutler, cui è stato proibito di difendere Gotti perché considerato «troppo vicino» alla famiglia Gambino (capeggiata da Gotti), potrebbe essere egli stesso incriminato per avere violato un'ordinanza giudiziaria che gli proibiva di discutere il merito del processo.

La manifestazione è stata organizzata da Lewis Kasman, ricco industriale dell'abbigliamento, da lungo tempo amico ed estimatore del boss. «Questa gente è venuta da ogni parte della metropoli», ha detto Kasman che ha tenuto a precisare che non si trattava di suoi dipendenti.

Approfittando della bella giornata, molti dei manifestanti indossavano T-shirt con la scritta «not guilty» (non colpevole) e altri issavano cartelloni con le scritte «Cosa è successo alla nostra costituzione?» e «Andremo sino in fondo».

L'avvocato Kunstler ha detto che il processo è stato condotto in «un campo armato. C'era tutta la prima fila dell'aula occupata da agenti federali». Il giudice Leo Glasser, che ha condotto il dibattimento, pronuncerà la sentenza il 23 giugno. Gotti potrebbe essere condannato all'ergastolo. Il collegio della difesa sostiene che Glasser ha erroneamente proibito alcune testimonianze. (Ansa)

Il boss mafioso John Gotti è in carcere da 17 mesi e rischia di rimanerci tutta la vita

Educava i figli al culto di Hitler, invece di mandarli a scuola dettava loro «Mein Kampf»

Ammazzò il padre nazista, assolta

Ragazza francese: mi torturava perché ero femmina

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uccidere il padre nazista non è reato. Ida Beaussart può lasciare felice (e ancora incredula) l'aula di tribunale a Douai. Un processo-lampo (12 ore) l'assolve senza reticenze, malgrado l'omicidio fosse volontario e premeditato a freddo. Secondo il codice, rischiava 20 anni. La giuria - commossa dal suo racconto - ha deciso che può andarsene libera e accudire la figlia Denise, un anno appena. La sentenza fa scandalo. Nessuno pagherà per l'uccisione di Jean-Paul Beaussart, esecrabile aguzzino, despota in famiglia ma pur sempre vittima. La giovane Ida, diciassettenne quando una sorda ribellione la spinse al parricidio, ha persuaso i giudici che era l'unica via d'uscita.

Anziché mandarla a scuola, il padre le dettava «Mein Kampf». In casa, insegne naziste ovunque. «Vedi quel signore con i baffi? E' lo zio Adolf Hitler». Vacanze, mai: «Roba da ebrei». Ma riunioni antisemite sì, con obbligo di esibire sulla camicetta l'adesivo «L'Olocausto è un bidone». In più, botte, torture, calci nel ventre per allenarsi allo scontro finale con «i rossi» e «i neri». Di pelle, naturalmente. Già bambina, ore di tiro fra i boschi: fucile a pompa, pistole, rivoltelle. Senza successo. Così piovevano altre busse, e gli insulti: «Mongolina», «scherzo della natura». Ma quel 18 luglio '89 Ida prese una Luger e, puntatagli l'arma sulla nuca, uccise nel sonno il genitore aguzzino, Jean-Claude. «Ho sparato a papà», disse calma, alla madre.

Tre anni dopo, la giovane parricida è comparsa ieri in assise per raccontare un delitto senza paralleli negli annali della giustizia francese. «Ogni giorno prego il Signore di non ritornare più dentro. Se lascio mia figlia, non mi riconoscerà più». L'hanno accontentata.

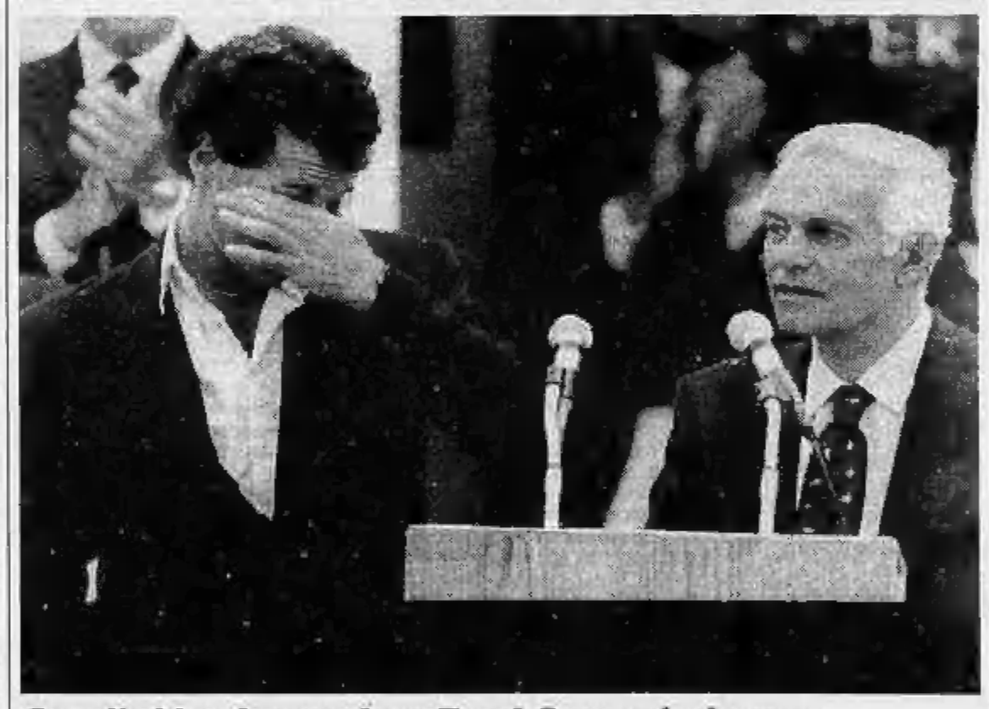
Ida Beaussart mantiene un viso fragile e ingenuo. Ricorda con parole da incubo il breve periodo trascorso in galera, dopo l'assassinio. Minorenne, i giudici potevano risparmiarglielo, ma era necessario metterla al sicuro qualche mese. «Sul Führer ti giuriamo vendetta», urlarono infatti gli amici di Jean-Claude prima che venisse chiusa la bara. Dopo qualche mese, tuttavia, il loro minuscolo pnfe, partito nazionalista franco-europeo, venne soppresso causa attività terroristica, e Ida lasciò la prigione per vari foyer rieducativi. Denise è quanto le resta di un breve matrimonio naufragato.

Il dramma ha per scenario Salomé, cittadina non lontana da Lille. Qui Jean-Claude Beaussart vive i suoi deliri politico-razziali. Dirige la cellula «Charlemagne», ispirata alla divisione SS francese che si batté sul fronte orientale. Lavora come buttafuori o pestatore. Il Front National di Le Pen finisce per espellerlo: xenofobi sì, ma questo esagera. Nel quartiere maghrebino di Haubourdin pianta una croce con «Morte agli Arabi» in lettere cubitali. Plagia la figlia maggiore Christine, sinché non accoltella, fuori dal liceo, un compagno algerino. Mathilde, la seconda, gli viene spesso dietro - camicia bruna e bracciale - nelle manifestazioni dure. Poi c'è Ida, infine l'ultima, di neppure tre anni. Avere il culto della virilità e ritrovarsi con quattro femmine (più la moglie: opaca, assente) riesce insopportabile al piccolo Führer domestico. Che le trasforma in maschi. Addestramento para-militare, lezioni «politiche», «prove di coraggio e robustezza», tipo battere la testa nel muro. Il ritratto di famiglia in un inferno si completa attraverso le minacce quotidiane, i castighi iniqui, le farneticazioni.

In piena autarchia ideologica, il gulag familiare prospera come un vero «universo chiuso». Ma poi Christine s'innamora. E' un immigrato italiano, orrore. Fuggono insieme. Ma Jean-Claude Beaussart trova il nascondiglio e vuole fargliela pagare. E' a questo punto che Ida impugna la Luger da vera professionista, come nelle esercitazioni. Senza volerlo, papà le aveva insegnato a ucciderlo.

Enrico Benedetto

IL MORO LASCIA SAN DIEGO



Gardini lo ringrazia e Paul Cayard piange

SAN DIEGO. Nel giorno dell'addio, Raul Gardini ha detto agli invitati del San Diego yacht club, di aver vissuto con Paul Cayard la Coppa America come «un fatto di cultura». Ed ha spiegato: «Io italiano, lui americano, abbiamo costruito un team così affiatato. Ci siamo battuti da valorosi contro un gruppo più valoroso di noi perché ci ha battuti». Parole che hanno commosso Paul Cayard: nel tradurre la frase, lo skipper del «Moro» ha dovuto interrompersi per l'emozione prima di abbracciare il suo capitano. Poi Cayard si è congratulato «da marinaio con America 3 per il buon lavoro fatto». E anche se la conquista della Coppa è fallita, il Moro sarà festeggiato lo stesso. L'appuntamento è per il 7 giugno, giorno di compleanno di Gardini, ai cantieri di Venezia.

IMPR.ED costruzioni s.r.l.

VENDE DIRETTAMENTE

I PORTICI DI BENGASI

PIAZZA BENGASI

VIA PININFARINA — MONCALIERI

Importante Centro Commerciale dotato di ampio parcheggio.
Sono in costruzione **uffici e negozi** di varie dimensioni (da 90 a 700 mq).
Area di libero accesso per 80 auto e 300 box per camper e auto.
Uffici e negozi **prezzo convenzionato L. 2.500.000 mq - box singoli L. 25.300.000 cad.**
Consegna primavera '93 - Pagamenti dilazionati e mutuo fondiario.

Informazioni e ufficio vendite *IMPR.ED costruzioni s.r.l.* C.so G. Ferraris 110 - TORINO - Tel. (011) 506.881

Durante la fuga i killer hanno lanciato bombe. Il questore: troppi i delinquenti in libertà

Strage nel Far West della camorra

Guerra tra clan rivali, quattro morti e 3 feriti a Napoli

NAPOLI. Un bagno di sangue in un quartiere malato di droga e violenza. Ieri [illegible] squadra d'assalto della camorra ha falciato a raffiche di mitra gli uomini di un clan rivale, [illegible] per coprirsi la fuga ha lanciato una bomba a mano tra le auto in sosta. La strage, costata la vita a quattro persone e [illegible] ferimento di altre tre, si è compiuta nell'arco di pochi minuti. Gli assassini, almeno dieci, hanno sparato a volto scoperto, senza timore di [illegible] riconosciuti, [illegible] gli occhi di centinaia di passanti impotenti.

«Spavaldi più che mai», sibila [illegible] funzionario della squadra mobile, che conta i morti ammazzati nell'ultimo mese: «Siamo [illegible] ventidue, e maggio non è [illegible] finito». Anche il questore Vito Mattera è gonfio di rabbia: «Ma [illegible] dovremmo fare per interrompere il massacro? Mettere [illegible] un poliziotto ad ogni angolo di strada? Scortare i delinquenti?». Ripete che non è colpa della poli- [illegible] troppi camorristi sono in libertà, e se la prende con [illegible] Parlamento: «Chi di dovere si metta una [illegible] sulla coscienza. Bisogna ritoccare le leggi esistenti, al più presto: fra i quattro morti non ce n'era uno che non fosse stato processato per reati gravissimi, eppure circolavano tutti liberamente in città. E con ogni probabilità lo stesso discorso vale per gli assassini».

L'attacco militare», come lo definisce il questore, ha seminato il terrore tra la gente di Secondigliano, quartiere dell'estrema periferia settentrionale di Napoli, trasformato in un supermarket dell'eroina. Lì dettano legge le cosche dei Licciardi, dei Lo russo e dei Prestieri, che si sono divisi il territorio.

Nessuno, prima di ieri, avrebbe osato pensare che uno di questi clan sarebbe stato colpito proprio a Secondigliano, nel suo regno. Sotto il fuoco dei kalashnikov sono finiti due dei cinque fratelli Prestieri, Rosario e Raffaele, 32 e 26 anni, e altrettanti gregari [illegible] clan, Aniello Quarto e Domenico Abbate, 68 anni il primo, [illegible] il secondo. I feriti sono Francesco Cimmino e Franco Murolo, giovani camorristi in carriera: anche loro, secondo i piani dei killer, dovevano morire, e ora lottano contro [illegible] morte in un letto d'ospedale. Nell'elenco dei feriti c'è un terzo uomo che con la malavita non ha [illegible] avuto [illegible] che fare: [illegible] tratta [illegible] Antonio Esposito, un vigile urbano [illegible] si è trovato per caso sotto il tiro dei sicari.

Le scene descritte dai testimoni del massacro sembrano tratte [illegible] un film di guerra. Sono le 11,30, e la vita [illegible] tranquilla in via Monte Rosa, una distesa di case popolari [illegible] tre piani, nel cuore di Secondigliano. La calma regna anche davanti al bar «Pulmines», un locale piccolo [illegible] malandato, che la polizia tiene sotto controllo da mesi, da quando i fratelli Prestieri lo hanno eletto a loro quartier generale. Rosario e Raffaele sono sul marciapiede, davanti all'ingresso, con i loro amici. Non sono [illegible] ti, non hanno alcun motivo per esserlo: [illegible] a [illegible] si sentono protetti.

L'attacco è improvviso e rabbioso. Gli assassini, almeno dieci, arrivano con cinque moto. Hanno i volti scoperti, [illegible] fanno nulla per nascondere le mitragliette [illegible] [illegible] pistole. Contano sul fattore sorpresa, e i fatti danno loro ragione. Basta una [illegible] ciata di secondi perché via Monte Rosa venga trasformata in un mattatoio, [illegible] racconta [illegible] proprietario di una tabaccheria attigua al bar: «Hanno cominciato [illegible] sparare con raffiche brevi, e solo dopo aver preso la mira. Appena ho visto gli uomini cadere sul marciapiede mi sono lanciato dietro il bancone, anche i clienti hanno cercato riparo». Fuori è il caos. La strada sembra un campo di battaglia, [illegible] le urla [illegible] passanti che coprono a stento il rumore degli spari e i lamenti dei feriti. Il primo a cadere [illegible] Raffaele Prestieri, [illegible] [illegible] cranio spappolato dai proiettili. Poi toc- [illegible] [illegible] Aniello Quarto, falciato da una raffica al petto, [illegible] Rosario Prestieri, [illegible] all'addome. La quarta vittima, Domenico Abate, al quale [illegible] pallottola ha reciso l'arteria femorale, cerca riparo [illegible] una strada laterale: muore dopo pochi minuti, dissanguato. Cadono sul selciato anche France- [illegible] Cimmino e Franco Murolo, gravemente feriti, e il vigile urbano Antonio Esposito, colpito [illegible] [illegible] pie- [illegible] Solo allora, convinti [illegible] aver portato a termine la loro missione, i sicari d[illegible] la ritirata. E per coprirsi la fuga rischiano di provo- [illegible] un'altra carneficina, lanciando una bomba [illegible] mano che, fortunatamente, esplode tra due auto in sosta, lontano dalla folla che cerca riparo.

La polizia, avvertita [illegible] una telefonata anonima, [illegible] [illegible] davanti ad una scena infernale: i morti sono riversi sul marciapiede sporco di sangue, circondati da parenti e amici che piangono e giurano vendetta. Un agente, allarmato, chiede via radio rinforzi alla questura: «Fate presto, non riusciamo a contenere la folla». Una donna-anziana si aggrappa alla giacca di [illegible] tenente dei carabinieri: «Questa volta dovete fare giustizia», urla. E' la suocera di Raffaele Prestieri. L'ufficiale [illegible] riconosce, [illegible] risponde brusco: «Volete giustizia? E allora fateci i [illegible] degli assassini, perché [illegible] certo che li sapete». Il questore Mattera ha un moto di stizza, quando un giornalista gli ricorda che questa è la seconda strage compiuta in [illegible] [illegible] giorni nel Napoletano: il primo maggio, ad Acerra, i killer massacrarono cinque persone, tutti parenti di un boss della camorra. «Sono due episodi che fanno parte dello stesso degrado in cui Napoli è ridotta da trent'anni - sbotta -. Questo non [illegible] rispetto a ciò che potrebbe accadere, con tutti i camorristi che sono in libertà. Magistratura e polizia si stanno impegnando al massimo; anche questa volta scopriremo i colpevoli». Ma [illegible] è facile indagare in una città dove i testimoni disposti ad aiutare la giustizia sono merce rara [illegible] preziosa.

I detective della squadra mobile avanzano [illegible] [illegible] ipotesi sul movente della strage. L'agguato di ieri a Secondigliano [illegible] trebbe essere la risposta di [illegible] clan avversario, nell'ambito di una faida per il controllo del traffico della droga in parte della provincia a Nord di Napoli.

Fulvio Milone

Nell'agguato alla periferia di Napoli i sicari hanno sparato almeno cento colpi di mitra e pistola. A [illegible] il questore Vito Mattera (foto AP)

Terrore fra i passanti testimoni dell'agguato: i sicari sono arrivati su 5 moto e hanno sparato colpi di mitra Lo scontro per il controllo della droga

Uccise dopo la rapina

Napoli, colpito dalla polizia figlio di un consigliere del psdi

NAPOLI. Un ragazzo di buona famiglia, morto da bandito [illegible] un conflitto a fuoco con la polizia. Claudio Mascioli, [illegible] anni, figlio di un consigliere del psdi al Comune di Napoli, è rimasto ucciso ieri mattina dopo aver rapinato [illegible] commerciante a Giugliano. Armi in pugno, si è fatto consegnare [illegible] milioni appena ritirati dalla banca e poi ha raggiunto il complice che lo aspettava [illegible] una Vespa. Ma l'uomo li ha seguiti [illegible] [illegible] Mercedes e, appena fuori città, i due giovani hanno cominciato a sparargli contro. Alla scena ha assistito una pattuglia di agenti in borg[illegible] [illegible] ha cercato di bloccare lo scooter. La fuga è durata poco. I rapinatori hanno continuato a premere il grilletto, questa volta mirando [illegible] poliziotti che hanno risposto. Tre proiettili hanno raggiunto il ragazzo che sedeva dietro: Claudio Mascioli è rimasto sull'asfalto, mentre l'amico riusciva a fuggire. Una sequenza fulminea, [illegible] vita bruciata. Perché? [illegible] lui ora dicono che [illegible] entrato in [illegible] brutto giro, forse seguendo la via [illegible] fratello Vincenzo, da tempo tossicodipendente e più volte finito in [illegible] re.

I colleghi di partito di Giovanni Mascioli, consigliere uscente e candidato alle prossime elezioni comunali del 7 giugno, non nascondono lo [illegible] per [illegible] sua amara vicenda personale. Impiegato all'Intendenza [illegible] Finanza, l'esponente politico [illegible] molto [illegible] a Chiaiano, [illegible] quartiere dove risiede la famiglia e dove ha ricoperto per anni la carica di presidente della circoscrizione. Di recente, dicono gli amici, si era un po' defilato dagli impegni di partito, anche se aveva accettato di scendere in lizza per le amministrative. Appariva preoccupato, e forse [illegible] soltanto per quel figlio perso dietro la droga. Ma Claudio, che non [illegible] [illegible] voluto terminare gli studi, non aveva conti [illegible] sospesi con la giustizia. Pochi mesi fa aveva sposato una costanza che gli ha dato una bambina. [m. cir.]

Agrigento, [illegible] indaga sulla moglie e sull'ex amante dalla quale lui aveva avuto due figli

La gelosia firma un doppio massacro

Coppia uccisa e poi abbandonata in un viottolo

NOSTRO SERVIZIO

Un delitto passionale. Gli inquirenti ad Agrigento seguono la pista della gelosia per risolvere il giallo della spietata duplice esecuzione di una coppia. Un'esecuzione firmata con cinque colpi di pistola calibro 9.

Tre proiettili per [illegible] donna, due per l'uomo. Le vittime sono l'informatore medico scientifico Pietro De Luca, 37 anni, e Giusy Sicilia di 25, uscita [illegible] poco dal tunnel della droga, figlia [illegible] [illegible] dipendente della Usl di Agrigento e di Anna Assomantico, un'insegnante [illegible] scuola materna che tutti in [illegible] conoscono per l'attaccamento ai bambini a lei affidati nella scuola «Lauricella».

I cadaveri [illegible] stati scoperti ieri mattina da alcuni operai, [illegible] circa dieci ore dalla sparatoria avvenuta nella tarda serata precedente o nella notte, vicino [illegible] cantiere per la costruzione di una strada in aperte campagna [illegible] Montallegro, [illegible] piccolo paese [illegible] venticinque chilometri [illegible] Agrigento.

Gli operai hanno dato l'allarme ai carabinieri. La giovane era priva di documenti. Ci son volute alcune ore prima del riconoscimento fatto dal padre che, quando gli è stato mostrato il volto sfigurato della figlia, ha avuto solo la forza di mormorare: «Sì, è lei», scoppiando subito dopo a piangere.

Adesso gli inquirenti scavano nella tumultuosa vita sentimentale [illegible] De Luca, originario di Favara [illegible] dieci chilometri da Agrigento, [illegible] paese anche di Giusy. Da alcuni descritto come un irriducibile inseguitore [illegible] donne, uno che [illegible] pen- [illegible] [illegible] attimo anteponeva sempre le avventure e ogni altra cosa, soldi compresi.

Le love story dell'informatore medico scientifico [illegible] dai tempi della gioventù spesso erano [illegible] fonte di conversazione, maldicenze, risentimenti [illegible] ammiccamenti [illegible] un paese nel quale la libertà sessuale sta facendo passi da gigante, ma che è pur sempre ancora agli antipodi rispetto agli schemi più avanzati.

Sposato, separato, quindi un nuovo amore con una ragazza che si chiama Maria Grazia e che gli ha dato due bambine e [illegible] dopo nuovamente libero fino a quando ha incontrato Giusy Sicilia fuggita [illegible] lui a Ribera, cittadina a una cinquantina di chilometri, dove i due si [illegible] stabiliti per allon- [illegible] dalle troppe «chiacchiere» sul loro conto.

[illegible] l'amore Giusy [illegible] anche affrancata dalla droga. «Sembrava [illegible] un'altra volta, era felice» ha confidato piangendo una delle sue amiche più care. Ma non era tutto un idillio. C'erano anche i problemi.

Fra qualche giorno Pietro De Luca e l'ex moglie si sarebbero dovuti incontrare davanti al giudice per [illegible] procedure per il divorzio. E nel frattempo la [illegible] ragazza dalla quale egli aveva avuto le bambine aveva continuato [illegible] reclamare assistenza, soldi, insomma quell'interessamento verso [illegible] [illegible] e le piccole che forse De Luca dimostrava piuttosto superficialmente.

I carabinieri hanno compiletato la prima sommaria ricostruzione. Pietro De Luca e la sua convivente sarebbero stati assassinati altrove, forse durante una passeggiata sulla stessa automobile con la quale sono stati infine portati in aperta campagna e scaraventati ai margini di un viottolo.

Due donne [illegible] di risolvere il giallo: Silvia Romagnoli, il sostituto procuratore della Repubblica che coordina le indagini e Rosaria Lombino, il medico legale [illegible] attraverso l'autopsia oggi potrebbe contribuire agli sviluppi dell'inchiesta.

[illegible] altre donne sono oggetto di interesse, soprattutto l'ex moglie e l'ex amante di Pietro De Luca.

Antonio Ravidà

SAVONA

«Sfrattato», in carcere

SAVONA. E' agli arresti domiciliari, ma non sa dove scontare la detenzione. La moglie, da cui vive separato, non lo vuole in casa. I genitori, per motivi di vicinato, nemmeno. E ieri mattina è andato dal giudice per chiedere che gli venisse trovato un nuovo posto dove continuare ad «alloggiare», ed è stato arrestato per «evasione». Protagonista della vicenda è un pregiudicato di [illegible] anni, D.P., residente a Savona, che alcune settimane fa era [illegible] arrestato su ordine [illegible] giudice dopo una lite con la ex moglie. Il magistrato gli aveva concesso, però, gli arresti domiciliari nell'abitazione dove vivono i genitori. [illegible] per D.P. sono iniziati nuovi problemi. La [illegible] presenza in casa è infatti apparsa «scomoda» fin [illegible] primo mo- [illegible] Così ieri mattina l'uomo si è presentato davanti al giudice accompagnato dal suo avvocato per spiegare la difficile convivenza e trovare [illegible] soluzione. Ed è stato arrestato. [c. v.]

Nuovo miracolo

San Gennaro concede il bis per un ospite

NAPOLI. Miracolo di [illegible] Gen- [illegible] fuori programma, ieri mattina: il sangue del patrono di Napoli si è liquefatto in occasione della visita di fra Andrew Bertie, gran maestro del sovrano militare Ordine di Malta. Bertie, a Napoli per un breve soggiorno privato, si è recato alle 8,30 nella cappella del tesoro del duomo - dove [illegible] custodite [illegible] reliquie del santo - accolto dai prelati e dai nobili della «deputazione di San Gennaro». La teca in cui sono custodite [illegible] ampolline [illegible] il sangue è stata estratta dalla apposita cassaforte, e dopo un minuto di preghiere il sangue si è liquefatto: un evento che di norma [illegible] ripete solo due volte l'anno, il 19 settembre [illegible] il sabato precedente la prima domenica di maggio. «Abitualmente le ampolline vengono mostrate agli insigni personaggi che visitano [illegible] cappella del tesoro - spiega monsignor Giuseppe Muller, delegato per il culto del patrono - e in queste occasioni è capitato molte volte che il sangue si sciogliesse». [illegible] tradizione che ha visto numerose eccezioni: il miracolo [illegible] [illegible] mai verificato [illegible] presenza del sovrani di casa Savoia, e nemmeno [illegible] occasione della visita [illegible] papa Giovanni Paolo [illegible] [illegible] 10 novembre [illegible]. Bertie, visibilmente sorpreso, si è soffermato a lungo nella cappella del tesoro prima di essere ricevuto dall'arcivescovo Giordano. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: **MILANO**, via Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 3, t. 85661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32 t. 652[illegible]; **ARONA**, v. le Baracca 40/a, t. 48002 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18 t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Ferrara 18, t. 442543 442544; **CASALE MONFERRATO**, via Conte di Apparizio, 2454; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, piazza Arco d'Augusto, t. 95; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, p.zza M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431093; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62597; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789 34779; **GENOVA**, via C. R. Ceccardi 1-4, t. 540164 540382; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811192; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973327; **TRENTO**, via Cavour 39-41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 30, t. 432771; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224 8071144; **PARMA**, via Mentana 8, t. 298842 235779 234990; **FIRENZE**, via Grame, 54, t. 523 44; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6480600 r.a.; **[redacted]**, via Montenapoleone 54, t. 581182-573866; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4824804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 325, t. 412000; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 549074; **[redacted]** galleria Upim v. le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1, t. 329811; **RAGUSA**, via Carducci 136, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24776; **REGGIO CALABRIA**, via Fari Fiorentini 13, t. 24478 24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 26409 25579; **COSENZA**, via Monte Santo 29, t. 27927; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati 6 milioni → L. 160.000 mensili, 10 milioni → L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
582.289 - 582.293 corso Einaudi 3 To

A.A.A.A.A. [redacted] prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502 241 - 567.894 Finbrava via Genovese 4

A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia, rapido senza difficoltà dal 1958 liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza spese fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su stipendio fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola al miglior tasso di mercato. Consulenza gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 4200 - 434 4676 corso Francia 15

A TUTTI

proprietari [redacted] subito telefonandoci la targa [illegible]. Nessuna spesa anticipata. Tel. [redacted]

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Solo documento d'identità, serietà. Riservatezza. No avvisi a casa Tel 011 393 136
CASALINGHE [redacted] prestito immediato firma [redacted]. Massima riservatezza. No avvisi a [redacted] Torino Tel 323.136

[redacted] finanzia [redacted] anche con formula 24 ore esito telefonico, nessun [redacted] di cifra. Finanziamenti alle aziende. Pinerolo tel. 0121 [redacted] 795.63

[redacted] GENOVA

vendiamo a Torino eventuali emergenze in giornata per artigiani commercianti anticipi [illegible]. Tel. 010 540.0087

FAIT

prestiti rapidi e tasso ... [illegible] Nessun costo di anticipo. Torino, via Avogadro 18, telefoni 562.8136 - 562.0079.

[redacted]
20 MILIONI
SERIAMENTE
SENZA DOCUMENTI
[redacted] 011 385.4077.

PICCOLI prestiti casalinghe pensionati dipendenti. Firma unica. Riservatezza. No avvisi a casa. Tel. 011 561.2055
PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità I e II grado, valutiamo anche protestati. Tel 011 779 2581
PRESTITI in contanti in giornata! Mutui agevolati. Erogazioni a dipendenti con già cessione e busta! Tel. 436 4702-03
10.000.000 con 250 mesi per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Finanziaria Gardenia tel. [redacted] 536 422.

3 Aziende e negozi

[redacted] AGRISOGNACI [redacted] commerciali ogni genere prezzo pagamenti contanti Piemonte Liguria. Tel. 537 137
ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 66 20
ACTIVA 642.758 cede alta Val Chisone [redacted] ristoranti rosticceria tabelle II V XIV alloggio incasso annuo L. 700 milioni
ACTIVA 642.758 cede avviatissima videoteca zona Chieri fronte piazza 50 mq uffici le mie anticipo L. 50 milioni
ACTIVA 642.758 [redacted] avviatissimo [redacted] ficio prima cintura incasso L. 2 miliardi annui richiesta interessante
ACTIVA 642.758 cede carrozzeria zona Pozzo Strada locali [redacted] mq attrezzatura completa anticipo L. 100 milioni
ACTIVA 642.758 [redacted] Chivasso abbigliamento uomo donna anche senza merce 45 mq Anticipo L. 45 milioni
ACTIVA 642.758 cede [redacted] cintura Nord colorificio casalinghi 3 vetrine incasso 110 milioni anticipo L. 35 milioni
ACTIVA [redacted] Torino Nord aziende di produzione [redacted] d'affari L. 130 milioni buoni utili
ACTIVA 642.758 cede zona Aurora tabacchi tabella XIV ottima posizione lotteria L. 1500 milioni anticipo L. [redacted] milioni
ACTIVA 642.758 [redacted] zona [redacted] super tavola caldi incasso 600 mila incrementabili anticipo L. [redacted] milioni
[redacted] tabelle IX XI mq 60 angolare e vetrine senza merce L. 55 milioni dilazioni. Studio Grosso 547 1736
ALASSIO centralissima via passeggio carteleria gadgets reddito [redacted] ottime condizioni, [redacted] per giovani Tel 0182 555.155
ALBERGO bar ristorante vicinanze Chieri ottimo incasso adatto [redacted] famigliare dilazioni [redacted] 942 3867 - 947.1647.
[redacted] produzione articoli pelletteria con contratti importanti subito cede per motivi [redacted] Esim 0141 354.075
BALDINI srl 587.048 prima cintura cede alimentari incasso L. 800 mila [redacted] posizione centrale. Richiesta adeguata

BANCO pesce in mercato posto fisso lei lunare L. 300 milioni acquisto ottimo prezzo dilazionabile. Pistone 696 7137.
BAR centrale marchio prestigioso posizione importante incasso L. 3 milioni 500 giornaliero dimostrabili. Massima riservatezza. Tel. 537 137
BAR super [redacted] incasso L. 1.000.000 al giorno [redacted] fronte fermata tram cedo Tel 0337 204.866
CEDESI adiacente piazza Solferino posizione e avviamento 80 mq, vetrine fronte strada. Tel. 011 771.6668 ore ufficio
CEDESI licenza ambulante con posto fisso girarrosto gastronomia e tabella prima. Telefonare 540 923 - 538.274 ore ufficio
CERCHIAMO attività di ogni genere e prezzo in Torino. Grimaldi 568 3186
COLLINARE zona Cabella mq 16 ottimo ... tabelle IX X XIV L. 125 milioni. Frana 562 3895
CORSO Racconigi 11 libero 6° piano 1 alla camera soggiorno cucina bagno cantina soffitta completamente ristrutturato vendo. Baldini 587.048
[redacted] centralissimo negozio articoli sportivi con annessa piccola abitazione cedesi. Ottime condizioni. Tel. 0182 555 155
[redacted] raffinato in esclusiva [redacted] Valle Susa vendesi Ascolto premuto con attività al appartamento o zona di mare. Tel. 0182 555.155
[redacted] in Torino elevato giro affari [redacted] cedesi. Telefonare per appuntamento. Studio Renè 885.317
FERRAMENTA casalinghi colorificio nautica ingrosso e minuto attivissima redditizia prestigiosa posizione, [redacted] Tel [redacted] 555.155.
FORNO produzione e vendita cede ottimo prezzo pito reddito ancora incrementabile. Tel 0182 555.155
GORIZIA bar [redacted] Barriera Milano [redacted] licenza PIEC cauzionando L. 15 milioni Castello 530.470

HAI DECISO [redacted]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA

finanzia selezione l'acquirente, e garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni

Tel. 011 642.778

[redacted] vendita materiali attrezzature idraulica termoindustriale locali in Torino mq 1500 cedo Tel [redacted]
[redacted] cedo pizzeria ristorante al vasto [redacted] coperti adatto famiglia 4 persone Tel. 011 747.729
DOCCAMONS[redacted] ristorante bar con alloggio adatto 3 persone anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso 011 547.1736
[redacted] con laboratorio [redacted] 3 vetrine in popolosa città provincia Cuneo [redacted] Tel 0337 204 866.
[redacted] pluriverinata angolare con vastissima clientela [redacted] importante fatturato cedesi Tel 447.8607
PIAZZA Sabotino cedesi negozio su 2 piani 250 mq pluriverinata adatto più attività. Studio Dela 3170000
PIETRA LIGURE bar sulla spiaggia esamina proposte di cessione a veramente intenzionati e pratici. Tel. 0182 555.155
[redacted] vende mercerie articoli per tutti L. 1 milione 500 mila [redacted] giornaliero pagamento disponibile. Tel. 696 7137
PISTONE vende [redacted] via [redacted] Crevina 70 posti forte incasso pagamento dilazionato. Tel. 696 7137.
PISTONE vende tabaccheria totalotto forte passaggio L. 120 milioni utile annuo prezzo interessante. Tel. 696.7137
RISTORANTE prestigioso precollina incasso L. 3 milioni al dì cedo per rare commerciali ... 787 [illegible]
RIVIERA BUSSANESE cede attività in Liguria e ... negozio ... Tel. 0182 555 155
SANREMO privato cede famoso ristorante centrale buon giro affari Tel 0184 508.507 - 509.752 ore 15-18.30
SAUZE D'OULX vicinanza piste bar ristorante mq 180 ampio solarium vendesi muri compresi. Affare. Tel. 0122 85.363.
STELLA 447.4802 abbigliamento zona piazza S. Carlo alto giro affari [redacted] 2 persone minimo contanti
STELLA 447.4802 pasticceria avviamento nuovo zona piazza Rebaudengo buon giro affari ... contante ...
[redacted] pasticceria zona corso [illegible] adatto 2 persone cede causa [illegible] L. 45 milioni
TABACCHI alloggio Madon... utile ... L. 160 milioni gestore ... anticipo L. 300 milioni Frana 562 3250
TABACCHI bar ottimo [redacted] moderno ufficio in zona alto utile ... anticipo L. 160 milioni Frana 562 3250
TABACCHI Borgo Vittoria ampio moderno levate L. [redacted] milioni alti utili ampie dilazioni cede Frana 562 3895
TABACCHI totocalcio Barriera [redacted] angolare ampio 2 [redacted] utile elevato cede L. 380 milioni Frana 562 3895
VIA [redacted] cedesi punto vendita [redacted] adatto [redacted] attività pluriennale in affitto nuova. [redacted] 447.8607.
VIA Mazzini mq 110 più soppalco totale IA 2 vetrine L. 220 [redacted]. Studio Grosso 562.1236

4 Terreni

CORSO Gottardo terreno edificabile previsioni nuovo PRGC: aree M1 SUL mq 1300 14 alloggi, 28 box Tel 536 600.
[redacted] - Basalla società cede 4 ettari in riva al mare con permesso di costruire ville e appartamenti per investimento alto reddito Tel 011 318 7000.
IMPRESA costruzioni cerca terreno 2/8000 mc in Torino oppure fuori buona posizione. Tel. 536 3812 ore 9/12.
ORBASSANO centrale vendesi terreno commerciale con progetto approvato mq 1500 su 3 piani. Stim Casa 906 8950
PRIVATO vende Alta [redacted] 800 [redacted] altitudine terreno 60 mila mq con autorizzazione costruzione campeggio ristorante bar Tel 0175 42 646 ore pasti.
SOCIETA' di costruzioni acquista aree [redacted] Telefonare 766.802
TORINO [redacted] via Nizza terreno per [redacted] costruzione residenziale mc 2200 vendo direttamente. Tel [redacted] 918 ufficio

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO con urgenza capannone locali laboratori negozi uffici acquistabili Ilte Grimaldi 568 3186

RICERCHIAMO

uffici in affitto in Torino mq 2000/3000 per cliente interessato. Gabetti Imprese. Tel. 57.87.

offerte

A.A. [redacted] corso Regina vendesi ottimo [redacted] basso fabbricato e pianta [redacted] 6 mt mq [redacted] locali volendo frazionabili Marcello Sarale 752.801.
A.A. AFFITTASI Torino nord complesso industriale mq 2.600 coperti, annessa palazzina uffici e servizi mq 200, piazzale asfaltato mq 5.000. Tel. 011 223.6102.
A. AFFITTO uffici mq 200 signorile palazzina con Servizi 5 [redacted] salone e bagni parcheggio Tel 779 0775
A. 2 uffici mq 110 e mq 380 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto Tel. 558.0918/21
[redacted] Giulio Cesare [redacted] recente capannone mq 1000 h mt 6 più palazzina ufficio 500 mq. Sogem 562.3535.
ADIACENTE piazza Statuto vendiamo ufficio mq 180 piano [redacted] interrato cortile in 70 mq ingresso indipendente prezzo interessante. Sogem 562 3535
ADIACENZE corso S. Maurizio vendiamo magazzino con uffici mq 300. Sogem tel. 562.3535
[redacted] laboratorio artigiano libero [redacted] Belgio mq 150 L. 120 milioni mutuo [redacted] Sabaselli immobili 655.359.
[redacted] S. Paolo vendesi capannone 800 mq su 2 livelli passo carraio montacarichi cortile privato Edifier 309 5101/5
AFFITTANSI magazzino mq 700 con rete [redacted] esposizioni mq 200 in Rivoli, [redacted] Susa 241, presso [redacted] longenesio Telefonare ore pasti 011 947.1638

APPITTA prima cintura Torino capannoni industriali mq 360/500 con uffici e cortile. Tel. 0337 204.866.
AFFITTASI bellissimo negozio e magazzino via Giacosa angolo via Madama mq 115, 3 grandi vetrine e mq 300 luminoso h 4.50 piano terra Tel 651 1169
AFFITTASI Borgo S. Paolo via Osasco [redacted] doppi liberi subito Tel 541.562.
[redacted] capannone Pianezza mq 2.400 divisibile metà. Tel. 242.5384 - 750.381.
[redacted] Allemano locale industriale nuovo mq 1000 più mq 270 uffici altro [redacted] 1800 più [redacted] uffici. Tel. 810.341
AFFITTASI Moppano bellissimo locale industriale mq 2600 più mq 200 uffici e mq 5000 piazzale L. 3750 mq. Tel. 810 341.
AFFITTASI studio 7 vani e servizi 180 mq signorile L. 1 milione 800 mila zona Lingotto (piazza Bengasi) Tel. 606 0209.
AFFITTASI Torino confine Collegno locale industriale mq 750, H mt 5, passaggi carrai e cortile. Tel 0382 301 [illegible].
AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 80 libero subito esigonsi [redacted] Tel. 533.583.
[redacted] 500/1000 mq [redacted] piano cortile/cortile per magazzino zona [illegible] Tel 606 0209.
AFFITTIAMO Borgata Parella [redacted] stabile ufficio mq 135 e basso fabbricato luminoso adatto ad ogni attività mq 1200 passo carraio. Tel 542.787
AFFITTO corso Galileo Ferraris 36 uso ufficio 6 vani e doppi servizi con un posto auto in cortile. Edilcasa 561 3535.

AFFITTO LOCALE

commerciale mq [redacted] e piano libero parcheggio privato corso Grosseto. Gabetti Imprese. Tel. 57.87.

AFFITTO NEGOZIO

Lungo Dora Napoli mq 200 totali su due piani collegati con 4 vetrine. Gabetti Imprese. Tel. 57.87.

AFFITTO NEGOZIO

commerciale corso Vittorio angolo corso Massimo mq 500 con piano terreno. Gabetti Imprese. Tel. 57.87.

AFFITTO [redacted] luminoso adatto laboratorio non rumoroso mq 170 zito Borgo Vittorio 546 632.080 - 582.9877.
AFFITTO zona [redacted] Vittorio Emanuele via Donati liberi negozio mq 50. [redacted] 747.729.
BENASCO capannoni in costruzione da mq 550 svincolo tangenziale consegna primavera '93. Emmali 348.7920

BORGARO
fronte provinciale
privato vende telefono 470.0000
CAPANNONI
e uffici commerciali di
PRESTIGIO

BRUINO affittasi capannone mq 460 luminoso servizi con uffici in palazzina. Di Salvatore 587.140 - 587.836.
BUSSOLENO capannone industriale uffici da 1500 mq L. 500.000 al mq. Torre Casa vendesi 856 7320
CAPANNONE affitto mq 600 corso Orbassano via Orbetello 102 ottimo stato trattabile. Studio Sema Casa 841 149
CAPANNONE con ufficio mq 550 presso piazza Massaua con cortile vende L. 1 milione al mq Tel. 501 919 ufficio
CAPANNONE mq 380 con cortile e palazzina mq 200 abitazione ufficio presso corso Traiano vende L. 680 milioni Tel 501 919 ufficio
CAPANNONE nuovo Borgaro forte altezza mq 800 + 4.5 uffici e servizi mq 300 ingresso vendo Tel 771 1444

[redacted]

[redacted] area industriale affitto mq [redacted] uffici e [redacted] mq 1800. [redacted] Imprese. Tel. 57.87.

CAPANNONE 800 mq a palazzina uffici mq 150 ingresso carraio corso Vittoria piazza Rivoli affittasi L. 6 milioni mensili. Tel. 540.601 - 533.986

CAPANNONI
pronta consegna finiture di pregio da mq 500/600 completo di [redacted] e uffici zona industriale Torino strada [redacted] Francese impresa vende Telefonare ore 9/13 al 424 0731 0337 205 482.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 vende presso piazza Bengasi basso fabbricato 1000 mq su un unico piano e ingressi L. 950 milioni
CARIGNANO La Loggia vendiamo fronte strada nuovo capannone mq 700 con cortile posizione. Sogem 562 3535
CASCINE VICA affitto capannone nuovo mq 600 [redacted] 831.929

[redacted]

affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato sino a 800 mq di uffici e negozi. Tel. 434.6626.

CORSO [redacted] presso [redacted] libero capannone recente mq 1800 palazzina uffici mq 850 oltre terreno. GR 320.524.
CORSO Regina Margherita angolo via Bas... ufficio ingresso 3 camere biservizi 3° piano mq 85. Silpa affitta 616.646.
CORSO Traiano ufficio signorile 1° piano terreno doppio ingresso 4 camere servizio mq 100. Silpa affitta 616.646
CROCETTA locale seminterrato [redacted] laboratorio silenzioso da posto vendo Tel 553.860
EZIO [redacted] corso Novara 400/1200 mq uffici magazzino nuova costruzione signorile
EZIO BERRA 549 330 affitta ufficio signorile 100/145 343/460 mq, stesse case corso Vittorio ...
EZIO BERRA 549 330 capannoni nuova costruzione Torino nord ovest vende da 770 a 1500 mq consegna dicembre '92
FABBRICATO [redacted] adibito a centro servizi con deposito [redacted] Fiat Iveco vende Eurocase 562.3681
FRONTIER IMMOBILI via Po elegante locale espositivo 170 mq palazzo 700esco ristrutturato Tel. 557.0021
GRUGLIASCO locali fronte strada 500 mq con alloggi e negozio volendo frazionato ... 779.2044
IMPRESA vende locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso alle e Grugliasco Strada De Portone ... da mq 500/700 1000 Tel 636 260
[redacted] 581.7081 via Vegile 18 vendiamo muri negozi liberi di 28 mq più retro. Possibilità di reddito.
LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel 746.090
LIBERO vendiamo muri negozio mq [redacted] con vetrine. Sogem 562 3535.
LOCALE mq 170 h 5 a piano cortile [redacted] ufficio e servizi vicino corso Siracusa privato affitta. Tel 329.0317
LOCALI polifunzionali magazzini lavorazioni artigianali adiacenti via Nizza da mq 300 a mq 3100 vende il P.I. 582.000
LOCALI polifunzionali magazzini lavorazioni artigianali adiacenti via Nizza da mq 300 a mq 3100 vende il P.I. [redacted] 000
[redacted] PO [redacted] affittasi [redacted] mq 85 seminterrati luminosi presso [redacted] attività silenziosa [redacted] 011 879 366
MAGAZZINO deposito luminoso mq 500 con servizi e ufficio zona Madonna [redacted] Area 3 tel 619 7418
MODERNA palazzina uffici Rivetta mq [redacted] su 4 piani [redacted] impianti e ampio parcheggio adatta [redacted] per lavorazioni leggere vendo affitto prezzo conveniente Telefonare 779 0527
MURI negozio mq [redacted] con cantina interna cortile via Pietro Micca volendo [redacted] vende Serim 562.9901.
[redacted] affitto [redacted] Montegrappa - via Capelli mq 70 con servizi adatto ufficio L. 790 mila Sema Casa 841 [redacted]

NEGOZIO centrale (via Bellini, con [redacted]) apertura a servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 553 873.
NICHELINO vendesi locali commerciali mq. 1.600 con posizione Le Tegole tel. 011 680.1082.

PIAZZA BENGASI

In prestigioso centro [redacted] in corso di costruzione ingresso vendo direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. [redacted]

PIAZZA Statuto privati vendesi occupato alloggio piano rialzato mq 170 circa adatto anche uso GP 011 329 0421
POLIAMBULATORI medici autorizzati attrezzati con segreteria, telefono e servizi, cedonsi in uso. Tel. 011 542.185
RIVOLI capannoni industriali liberi da 150 mq a 2300 mq. Tema [redacted] tel 958.7320.
S. DONATO liberi locali commerciali ed uffici di totali mq 430 con possibilità di sopraelevazione. Carlo Alberto 561.1868.

S. DONATO
(via Miglietti) vendesi liberi ottimo prezzo locali commerciali: 4 vani piano terra con bagno e 7 vani seminterrati con passo carraio. Studio Versari 380 000

STRADA del Francese vendiamo nuovo capannone con uffici mq 3000 cortile mq 3000 razionali, Sogem 562 3535
UFFICI laboratori lofi luminosi mq 300/400/600/1200 vendo liberi L. 1 milione al mq presso [redacted] Mescoli [redacted] 501.919 ufficio.
UFFICIO prestigioso 6 camere in zona Lingotto piano terreno completamente ristrutturato. Stim Casa 906.8950.

UFFICIO STUDIO
presso Valentino via Lombroso 25 piano rialzato nuovo libero 4 vani e servizio affitto o vendo. Edilcasa 561 3535

[redacted] in centro posizione [redacted] negozi laboratori uffici da mq 200 a mq 450 su 2 piani, B.L. 336.418
VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1836 con adiacente parcheggio di mq 1365. Telefonare [redacted] ufficio allo 0171 [redacted]271.

VIA Pergora 8 (corso Giulio Cesare) vendita in blocco o frazionatamente edificio di 3 piani fuori terra più piano cantinato per totali mq 1100 oltre a piano sottotetto e 2 posti [redacted] subito in ottimo stato. Adatto per uffici e/o attività commerciali varie. Edilcasa 561.3535.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] 30 livello offresi e serio [illegible] la Telefonare ore serali 011 819 3776
APPUNTATO carabinieri in pensione esamina pratiche civili e ufficio pubblico giornaliero mezza giornata. Scrivere Publikompass 5137 - 10100 Torino
DOMESTICA fissa referenziata con lunga esperienza [illegible] offresi presso famiglia Tel 011 660 5827
OFFRESI tornitore referenziato a sera [illegible] la passaggio diretto Tel 434 5257

impiegati

ALBERGHIERA [illegible] Torino ... Telefonare 317 8002 dopo le ore 19
DIPLOMATA 25enne esperienza triennale contabilità ordinaria prima nota fatturazione offresi [illegible] Tel. 317 8002 fino ore 14
GIOVANE volenterosa frequenza corso informatica settore segreteria contabilità disegno computerizzato "Cad" offresi a tempo anche per ... adatta ... Telefonare allo 0337 578 226
IMPIEGATA 30enne fatture prima nota bolle magazzino PC esamina proposte Tel. 944.2955 dopo le 17.30
IMPIEGATA 35enne, quindicennale esperienza, pratica lavori ufficio acquisti e spedizioni anche part-time. Tel. 204.882
MAGAZZINIERE pratico computer, consultazione Bem, 37 anni, passaggio diretto Tel 760 4148
PERITO aeronautico 23 anni ... nel carabinieri conoscenza informatica Cad. Cam disponibilità immediata. Tel. 011 730.110
PERITO elettronica esperienza ... programmazioni uso PC Orcad esamina proposte Tel. 347.0668.
PRATICA 15ennale paghe e contributi offresi part-time Telefonare 904.7877.
RAGIONIERE 25enne [redacted] subito automunito, 2 anni esperienza ufficio esamina proposte lavoro impiegatizio. Telefonare ore pasti 502.356.
RESPONSABILE amministrativo [redacted] 43enne esperienza imprenditoriali, ambiente ... continuativa, professionista esamina proposte ... disponibilità immediata per ogni zona settore. Tel 011 220.1009 - tel 220.2496.
VENTENNE esperienza lavori ufficio gestione ordini clienti Bem fatture spedizioni ... uso computer offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 7145 - 10100 Torino.
31ENNE diplomata perito aziendale, buona conoscenza inglese, esperienza annuale lavoro ufficio offresi Tel. 904.1269
[redacted] segretaria, con esperienza triennale cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare ore serali 242.8586
[redacted] esperienza pratica computer e lavori ufficio offresi anche come commessa Telefonare 786 [illegible]
[redacted] diplomata operatrice turistica patentino biglietti FS cerca primo impiego massima serietà. Tel. 308.0427.

tecnici

DIPLOMATO conoscenze disegno tecnico, esperienza controllo qualità e stampaggio a iniezione offresi. Tel. 942.1018
TECNICO meccanico impianti, lingue inglese francese, pluriennale esperienza conduzione cantieri e gestione clienti Italia estero, valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. RICERCHIAMO coppia esclusivamente pensionati, per portineria in stabile signorile nel centro di Torino Silpa 616.646.
ABBIAMO domestica fissa referenziata pratica oppure primo impiego presso le [illegible] guadagno Tel 011 660 5822
AZIENDA sita in La Loggia ricerca un fresatore e copiatore meccanico tradizionale e aggiustatori stampisti per lamiera minimo 5 anni Tel 962 8882
CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox, cerca operaio lamierista già pratico, ottima conoscenza disegno. Telefonare allo 011 470.2973
CERCASI abile cuoca e un lavapiatti per l'estate ... a stagione estiva. Telefonare 0[redacted]
CERCASI domestica fissa referenziata [redacted] vs altro per persona sola disposta trasferirsi lago Maggiore Tel. 011 [redacted] 789.
ELETTRICISTI specializzati cablatori e manovali cercansi per nostra [redacted] Torino cercasi Tel 0321 391.677/8

impiegati

[redacted] necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garantiamo inserimento immediato. Addestramento in asili/materne Pronto Baby 437.5331
AGENZIA di viaggio cerca personale da avviare alla professione di operatore turistico Tel 011 653 5262 ore 9,30/12,30.
ASSUMIAMO segretaria/o massimo 23enne per sostituzione maternità dinamica e volenterosa. Tel 447 4223
AZIENDA in Grugliasco cerca perito aziendale ottimo italiano inglese e francese parlato e scritto esperienza commerciale pluriennale. Scrivere Publi[redacted] pass 2119 - 10100 Torino.
AZIENDA leader settore servizi ricerca cultura ... disposti viaggiare territorio nazionale, età 35/45 anni. Offresi 8/10 milioni mensili Tel [redacted] 562 ore ufficio

CERCASI esperta insegnante di madrelingua inglese, disponibile ad entrare in società per collaborare nella gestione dell'attività e nell'insegnamento della lingua. Scrivere Publikompass 7126 - 10100 Torino
CERCASI programmatori operatori paghe e contributi inserimento per i [illegible] ... esperienza Tel 561 3426
DITTA cerca impiegata/o contabile 26/45 anni disponibile trasferte per [illegible] centro-nord Tel 956 4501
ENGLISH mothertongue T.E.F.L. teachers required for existing language school opening branch in Alessandria. Send C.V. to Publikompass 6543 - 10100 Torino
EUROCLUB ricerca 4 diplomati 19/30anni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge Tel 660 4421
GRUPPO finanziario immobiliare cerca ambosessi acquisitori/venditori automuniti anche non esperti purché provenienti da settore commerciale Tel 431 0123
IMPORTANTE istituto linguistico ricerca per attività promozionale di vendita corsi, persone età 30/45 anni residenti Alessandria o dintorni, cultura universitaria, conoscenza inglese nonché mercato locale aziende e privato. Scrivere Publikompass 6542 - 10100 Torino
IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni eseguiti alla S.I.V.I. srl corso Vittorio Emanuele II 74 Torino
MEDICO anche giovane con minima esperienza quale assistente centro di medicina estetica cercasi Tel 011 542 754
OFFRIAMO assunzione anche 1° impiego come addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771 4136
PERSONALCASE 541.736 ricerca intervistatrice telefonica part-time minima 40anni anche senza esperienza
SOCIETA' commerciale cerca ragioniera massimo ventiduenne anche primo impiego con patente auto, abitante zona Mercati Generali-Mirafiori. Tel. Studio Garino 317 2121
[redacted] di importanza nazionale ricerca [redacted] apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore 55 esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (L. 5 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel 504 333
SOCIETA' immobiliare seleziona giovani diplomati da avviare alla professione di agente immobiliare previo corso remunerato. Tel. 812.7069
SPA per apertura nuova filiale in Torino assume un autista [illegible] con contratto di formazione e 4 venditori/trici garantito mensile L. 2 milioni e mezzo. Per tutti si richiede bella presenza auto propria libera subito militeassolto età 22/30. Tel. ore ufficio 273 8036

tecnici

AZIENDA metalmeccanica elettromeccanica [illegible] cintura Sud Torino cerca disegnatore progettista per proprio ufficio progettazione. Si richiede età max 35 anni, diploma perito meccanico o elettrotecnico esperienza nel settore e adeguata conoscenza Cad. Dettagliare curriculum. Scrivere Publikompass 5123 - 10100 Torino
AZIENDA grafica primaria importanza assume fotocompositore per fotocomposizione, esclusiva [illegible] 957 1000
IMPRESA costruzioni operante in provincia Imperia e Savona ricerca 1 geometra capo cantiere 1 geometra ufficio tecnico e contabilità lavori. Inviare curriculum Publikompass 1243 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AGENTI rappresentanti cercasi per vendita articoli di cancelleria. Telefonare ore ufficio 011 447 3627
AZIENDA all'avanguardia nella produzione di apparecchiature e dispositivi per la sicurezza seleziona personale di vendita per le province di Alessandria. I selezionati saranno resi operanti con assistenza aziendale preparati e coadiuvati ordini in 1° visita. Offresi portafoglio clienti inquadramento a ruolo agenti, posizione remunerativa, fissa, possibilità di carriera. Per colloquio selettivo presentarsi il giorno 19 c.m. presso Hotel Domus via Teresa Castellani [illegible] Alessandria. Chiedere del Signor Tavema
AZIENDA di vendita diretta cerca agente tempo pieno anche prima esperienza Fisso mensile. Tel. 864 210
GRUPPO societario leader ... [illegible] per [illegible] offre ambosessi vendita/vendite per inserimento immediato 20ennale rete commerciale. Si richiede esperienza di vendita auto propria disponibilità a breve colloquio informativo anche [illegible] nella provincia di residenza dopo telefonata. Tel 011 771 6448
IMPORTANTE SPA cerca Agenti Enasarco esperti nella vendita di gadget pubblicitari, oggetti disegnati, promozione vendite, regali aziendali. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3208 pomeriggio oppure scrivere Orga, Via Falloppio 39 35100 Padova, citando (Rif 1)

LE DONNE
acquisite nel nostro settore, hanno raggiunto redditi superiori alla media possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività avviata, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 434 2693 561 1717

PENSIONATI
E' un bel traguardo ci complimentiamo con coloro che avendolo raggiunto vogliono essere ancora attivi utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 561.1717 - 434 2693 ore ufficio

PRESTIGIOSA industria settore ecologia ricerca per sua filiale di Torino giovani venditori motivati a raggiungere obiettivi economici e professionali superiori alla media. Si richiede: 22/28 anni serietà, predisposizione rapporti interpersonali disponibilità immediata. Sarà titolo preferenziale aver maturato [redacted] commerciali nei settori editoriali, assicurativi, pubblicitario Tel 011 771 6822.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351 [redacted]
ACQUISTA urgente auto d'occasione [redacted] Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf. Fiesta corso Regina 167/8 Tel 437 5292
ALFA ROMEO Duetto 1.6, hard top, met., pochissimi km, anno 89 Oltre Autocrocetta 318.6787
AUTO BAR snc vende permuta con garanzia Alfa 164 TS 91, Golf GLD 91, Golf GTD 91, Thema Turbo 4, Alfa 97, 33 1.3 giardinetta 88, Nissan Patrol autocarro 88, Panda 750 CL 90, Opel Kadett 1.3 ... 88, Peugeot 205 ... Finanziamenti in sede corso Giulio Cesare 7 tel 521 3876
AUTOMAR Automercato Citroen [redacted] TRD unipropprietario perfetto. Omaggio bollo. Via Turati 41 tel. 319.8122 - 319.4361
AUTOMAR automercato: Renault 19 [redacted] perfetta unipropprietario conveniente Via Turati 41 tel. 319.8122 - 319.4361
AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropprietario [redacted] nuovo conveniente via Spaventa 10 Tel 319 4361
AUTOMAR Fiat Uno TD 5p [redacted] perfetta garanzia. Via Turati 41 tel 319.8122 - 319.4361
[redacted] Ford Fiesta 1,4 CLX [redacted] accessoriata nera unipropprietario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319 4361.
AUTOMAR Ford Scorpion 86 nera [redacted] accessoriata perfetta unipropprietario garanzia. Via Turati 50 tel. 319.8122.
[redacted] Lancia Dedra TD 90 accessoriata ... met unipropprietario come nuova Via Turati 41 tel. 319.8122 - 319.4361.
AUTOMAR Opel Vectra unipropprietario 90 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.
AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle [redacted] Spaventa 10 tel. 319 4361
AUTOMERCATO Automar vetture [redacted] di ogni marca e tipo venute e condizioni nella garanzia. Via Turati 41, [redacted] Spaventa 10. Tel 319.8122 - 319.4361

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel 871 843
BMW 318 i Cabrio blu met. pronta consegna. Oltre Autocrocetta 505 866
BMW 525 i Touring 4x4 pronta consegna Oltre Autocrocetta 505 866
BMW 525 TD, anno '92 grigio met., tetto apribile, climatizzatore garanzia ufficiale fatturabile, oltre Autocrocetta 318.6787
BMW 525 TD, anno '92, nero met., cambio automatico, climatizzatore garanzia ufficiale fatturabile oltre Autocrocetta 505.866.
[redacted] 735, anno '92, blu met., garanzia ufficiale, fatturabile, oltre e prezzo interessante [redacted] 318.6787.
[redacted] vende Delta Integrale 16 V 12/88 con ... rosso. Tel 615.2139
LATERZA vende Ford Sierra RS Cosworth con tetto apribile elettrico antifurto 12/88 Tel 615.2139.
LATERZA vendesi Thema Ferrari full optional dell'89 colore rosso unico proprietario Tel. 615.2139.
MERCEDES 300 GD anno 84, autovettura perfetta, pochi km, unico proprietario Oltre Autocrocetta 318.6787.
NEW GIART [redacted] GL [redacted] 1986 3p condizioni perfette ottimo prezzo Via Frejus 12 tel. 442.260.
NEW GIART Golf GL vende scuro metallizzato del 1986 5p unico proprietario. Via Frejus 12 tel. 442 260
NEW GIART Mercedes 190 marrone chiaro del 1986 condizioni perfette. Via Frejus 12 tel. 442 260
VOLVO 740 GLE 16 V, SW, anno 88, grigio met., climatizzatore, tetto apribile, garanzia [redacted] Oltre Autocrocetta 318.6787.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel. 646.086.
[redacted] ACQUISTASI alloggio libero Torino prima cintura 1/2/3 camere servizi pagamento contanti Tel. 436.9118.
[redacted] ACQUISTASI villa uni/bifamiliare zona collinare Torino e dintorni Tel 660 4761.
ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche 1° cintura. Tel. 447.5837 ore negozio
[redacted] appartamento 2/3 [redacted] pubblici. Tel. [redacted]
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici Tel 562 [redacted]
ACQUISTASI libera villetta a schiera massimo a 10 minuti di auto da Torino pagamento contanti. Tel. 696.8231
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 582.9369.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 582.9369
ACQUISTO alloggio occupato da privato solo se signorile non in zona periferica Tel 643 077
ACQUISTO alloggio signorile 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel 562 8744
ACQUISTO alloggio signorile 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel 562 8744
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel 549 [illegible]
ACQUISTO da privato in Torino 1° cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti. Tel 382 3803
ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino casa decorosa spesa ... L. 115 milioni Tel 561 7347
ACQUISTO 1ª cintura salone 2 camere cucina recente anche edilizia convenzionata pagamento veloce Tel 437 4348
ALLOGGETTO acquistasi qualsiasi zona Torino purché con servizio interno. Tel 436 8747
APPARTAMENTO camera tinello cucinino servizi anche prima cintura libero entro ottobre Tel 549 9951 ore pasti
CERCO in acquisto libero Torino 3 camere tinello casa decorosa spesa finale L. 175 milioni Tel 581 7361
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zona ben servita di Torino Tel 562 6075
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 562 6075
DIRIGENTE acquista in Torino alloggio molto signorile di 130/200 mq e villa pagamento contanti Tel 726 334
DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio di 1/2 camere servizi Tel 506 743
FUNZIONARIO trasferendosi a Torino acquista piccolo alloggio, mansarda anche non centrale Tel 431 0123
PRIVATAMENTE acquisto prestigioso appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.8607.
PRIVATO acquista solo da privato 1/2 camere servizi in bella casa. Tel. 640.7437 - 636.722 negozio.
PRIVATO ricerca urgente [redacted] alloggio [redacted] camere cucina in [redacted] cortile Tel. 669.2126.
RICERCHIAMO urgentemente appartamenti in Torino e prima cintura 70/120 mq pagamenti rapidi. Bimar 434.5758.
RICERCO urgentemente pied-à-terre monolocale o mansarda. Torino centro pagamento veloce Tel 549 878
SABATELLI IMMOBILI 655 359 cerca ... acquisto/vendita/locazione beni immobili. Massima serietà
SOCIETA' funzionario rinnovo Banca ... cerca in affitto appartamento in stabile signorile mq 100/150. Sogem 562 3535.
SPOSI acquistano urgentemente camera cucina o tinello libero Torino 1° cintura Pagamento immediato. Tel 530 163
VANCHIGLIETTA Banca S. Mauro acquista per trasferimento camera cucina e servizi. Tel. 0125.84.532

19 Vendita alloggi

[redacted] A Chieri appartamento prestigioso mq 280 su 3 piani con tavernetta e giardino privato. Marcello Sarale 797 [illegible]
A.A. ADIACENTE piazza Massaua piano alto 1 camera più 3 camere tinello cucinino servizi. Marcello Sarale 797 800.
A.A. APPARE Barriera di Milano libero luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 140 milioni Tel 505 448
A.A. COLLINARE 7 minuti da corso Fiume panoramici in villa vendesi dilazionati mq 110/115/180 terrazzi giardino privato box. Marcello Sarale 797 [illegible]
A.A. CRIMEA luminoso signorile mq 200 salone 4 camere cucina 2 servizi box. Marcello Sarale 797 800 - 746 3884
A.A. CROCETTA largo Turati libero panoramico salone 4 camere cucina biservizi mq 180 L. 460 milioni Tel 504 617
A.A. LUNGOPO Antonelli vendesi bilocale 3 camere cucina bagno L. 300 milioni box auto A.C.S. 835 325 - 862 127
A. CASACASE 562.3816 libero centralissimo ottimo prestigioso salone 3 camere cucina abitabile servizi ingresso
A. CASACASE 562.3816 libero corso Re Umberto prestigioso [redacted] 4 [redacted] cucina biservizi 2 ingressi box auto.
[redacted] 562.3816 libero Crocetta signorile soggiorno 3 camere cucina abitabile biservizi cantina soffitta.
A. CASACASE 562.3816 libero Gandino Rossi ottimo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 150
A. CASACASE 562.3816 libero Crugiola signorile ottimo recente 2 camere cucina servizi giardino condominiale
A. CASACASE 562.3816 libero Piazza Statuto ottimo saloncino 2 camere cucina servizi box giardino condominiale
A. CORSO Traiano saloncino 2 camere cucina bagno ottimamente rifinito casale 20 anni dilazioni. Medim 660 4543
A. CORSO Vittorio, Valentino) libero monocale con servizio e angolo cottura L. 65 milioni. Tel 587 434
A. DELTA 588.830 corso Tassoni sotto stazione stabile con ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni affare
[redacted] 588.830 piazza Omero [redacted] piano alto [redacted] stabile salone 2/3 camere cucina biservizi e box.
A. DELTA 588.830 piazza [illegible] Rita presso piano rialzato 2 camere tinello cucinotto bagno L. 142 milioni.
A. DELTA 588.456 corso Monte Grappa presso libero 3° piano camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni dilazioni.
A. DELTA 588.456 corso Unes corso Sebastopoli libero 3° piano ascensore 2 camere tinello servizi L. 155 milioni
A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Barca nuovo ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento mutuo
A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Michelino ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie affare mutuo

A. EUROCASE TORINO [redacted] libero Michelino in palazzina ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo
A. GIAMBONE (corso) libero 3 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 228 milioni mutuo. Medim 660 4543
A. IL PORTICO libero adiacenze via Cherubini ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel 835 544
A. IL PORTICO libero adiacenze via Barletta ingresso living soggiorno 2 camere cucinotta bagno mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero Campidoglio ingresso 3 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato mutuo. Tel. 835 544
A. IL PORTICO Strada della Magra ingresso salone 3 camere cucina bagno box mutuo garantito Tel 835 544
A. PASTORE libero corso di Falletto presso signorile saloncino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni Tel 434 0021
A. PASTORE libero Mercati Generali recente piano alto saloncino camere tinello servizi L. 198 milioni Tel 434 0021
A. PINO TORINESE in villa quadrifamiliare saloncino 2 camere cucina biservizi box Volendo mutuo Medim 660 4543
A. SASSI in palazzina saloncino 3 camere cucina biservizi mutuo 75 anni media signorile mutuo. Medim 660 4543
A. TECNOCASA 541 882 corso Trapani libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 275 milioni

A. UTIP 562 0000
adiacente via Carrera libero stabile d'epoca ingresso 2 camere cameretta cucina bagno L. 214 milioni mutuabili

A. UTIP 562 0000
Crocetta camino stabile d'epoca libero lussuosamente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi vendesi

A. UTIP 562 0000
San Paolo libero ottimo stabile termoautonomo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni

A. UTIP 562 0000
San Salvario libero luminosissimo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno in ottimo stabile vendesi

A. UTIP 562.0000
[redacted] Rita libero ampio perfettamente ristrutturato [redacted] tinello cucinino bagno e posto auto L. 133 milioni

[redacted] VIA Cibrario casa d'epoca saloncino camera cucina bagno rimodernato L. 215 milioni. Medim 660.4543
A. VILLA collinare alto prestigio unifamiliare 500 mq panoramica parco recintato Medim 660 4543
ADIACENTE corso Racconigi ristrutturato mq 80 2 camere cucina bagno termoautonomo. Nordedil 561 2780
ADIACENTE corso Regio Parco ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 12 milioni più rate mensili Tel 874 468
ADIACENTE corso Sebastopoli muto libero 2 camere tinello casa recente molto luminosa ottimo Tel 660 0013
ADIACENTE corso S. Maurizio libero bilocale ingresso 4 camere cucina doppi servizi. Sogem 562 3535
ADIACENTE Largo Giulio Cesare vendesi ristrutturato camera e cucina e servizi 1° piano 2 arie ristrutturato volendo mutuo Tel 011 771 6787
ADIACENTE Largo Giulio Cesare vendesi mq 2 camere cucina tinello bagno cantina 1° piano 2 arie 2 balconi volendo mutuo Tel 011 71 6787
ADIACENTE piazza Madama luminoso 1° piano di camere cucina bagno L. 85 milioni mutuabili Tel 660 0013
ADIACENTE piazza Statuto vendiamo occupato stabile d'epoca con ascensore 3 camere cucina servizi prezzo interessante. Sogem 562 3535
ADIACENTE stadio delle Alpi signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo garantito Bimar 434.5758
ADIACENZE corso Massimo d'Azeglio recente e signorile appartamento mq 187 ottimamente locato di salone 2 camere cucina biservizi e box auto prezzo L. 900 milioni Edilcasa 561 3535

ADIACENZE CORSO PALERMO
in stabile d'epoca [illegible] nelle parti comuni ampio appartamento totalmente e finemente ristrutturato di ingresso 3 camere cucina bagno. Stessa casa vendesi locali con anticipo molto basso 2/3 camere cucina servizi. Visite in loco ore 10/12 15/19 via Monterosa 67 Bis. Utip 520 [illegible]

ADIACENZE corso Tasso Unità libero signorile salone 3 camere cucina abitabile 3 servizi Grimaldi 505 817
ADIACENZE piazza Adriano libero soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Com Casa 547 5522
AFFARE 561 3040 libero Campidoglio signorile piano alto panoramico 2 camere cucina bagno 2 balconi box auto
AFFARE 561 3040 libero Medaglie via Tegola recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo
AFFARE 561 3040 libero piazza Carducci ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi ascensore
AFFARE 561 3040 S. Paolo via Lancia piano alto recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore
AFFARE alloggio libero adatto studio/uso ufficio ristrutturato via della Orfane 3° piano no ascensore mq 290 L. 1 miliardo 800 mq Tel 547 787
AFFARE Anchino corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo interessante 505 448
AFFARE Centro Europa libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box L. 250 milioni Design Casa 588 1879
AFFARE L. 170 milioni via Foscolo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato CST 790 0022
AFFARE piazza Bengasi libero monocamera signorile soggiorno living camere bagno mutuo ECU 11% Tel 530 163
AFFARE Santena libero ingresso 3 camere cucina bagno box auto verde condominiale L. 218 milioni CST 790 0022
ALLOGGI nuovi consegne luglio '92 e febbraio '93 signorili 2/3 camere cucina box auto bella posizione Insp. Settimo Bass. Centro Panorama via Regio Parco Fa visita anche festivi possibili permute 545 582 9877 - 532 080
ALLOGGI nuovi corso Potenza angolo via Cassino dopo Parco Pellerina saloncino 1/2 camere cucina box mutuo visite anche festivi 545 582 9877 - 532 080
ALLOGGIO libero corso Montebello in stabile decoroso alloggetto 3 camere cucina servizi mq 100. Tel 542 797
ALLOGGIO libero via Sempione ingresso 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561 2780
ALLOGGIO libero via Vendalino ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. Nordedil 561 2780
ALLOGGIO via Gorizia spaziosa ingresso camera tinello cucinino servizi 2 arie L. 145 milioni Emmebi 348 [illegible]
ALPIGNANO villa a schiera salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box e auto. Affare 561 3040
ALTAMENTE signorili consegne ottobre via Fabrin angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto visite privato appartamento o sabato in loco 545 582 9877 - 532 080
A L. 110 milioni S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie mutuo subito. Nordedil 561 2780
A L. 120 milioni Settimo angolo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno Carlo Alberto 561 1800
A L. 95 milioni Barriera di Milano libero subito camera cucina bagno 2 arie ottimo stato Nordedil 561 2780

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La [redacted] specializzata per finanziamenti [redacted] portare il libretto della vostra automobile (anche se [redacted]) io un prestito.
· PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
[redacted]

L'ex marito Donald Trump non vuole più darle gli alimenti

Ivana paga l'amore italiano

Il miliardario: Mazzucchelli vive con lei a casa mia
«Ha rotto gli accordi, risparmierò 500 milioni l'anno»

A sinistra: Ivana Trump il suo nuovo amore, l'italiano Riccardo Mazzucchelli. Sopra: il miliardario Donald Trump con Maria Maples

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'amore di Riccardo Mazzucchelli rischia di costare a Ivana Trump. L'ex marito Donald, il più famoso palazzinaro di New York, ha infatti deciso di aggiungere un nuovo capitolo alla loro telenovela: quello di intentare un processo per essere esonerato dal continuare a pagare gli alimenti alla bionda ex consorte. Il argomento è semplice: Ivana convive Mazzucchelli e quindi l'accordo post-matrimoniale da loro stipulato a suo tempo è da considerare decaduto. L'istanza è stata presentata ieri al tribunale di New York, ma in contemporanea la storia è uscita sul «New York Post» perché Donald non ha saputo resistere alla tentazione di dare la notizia in esclusiva a Cindy Adams, la pettegola numero uno di questa città. E Cindy spiega per filo e per segno le ragioni di Donald. Una copia dell'intero incartamento presentato al giudice è infatti chiaramente finita nelle sue mani. Ecco così la testimonianza del portinaio della Trump Tower, dove Ivana in base all'accordo ha conservato il lussuoso appartamento in cui viveva Donald, dalla quale risulta che Mazzucchelli entra e esce dall'appartamento o senza Ivana, che «dorme regolarmente nell'appartamento di Mrs. Trump», che «vi lascia i suoi vestiti», che riceve posta», che «ha un proprio di chiavi».

Ma le prove che gli avvocati di Donald Trump hanno presentato si fermano qui. Ci sono anche le interviste che Ivana ha rilasciato (C'è uno splendido italiano nella mia vita. Non ha solo un corpo ma anche mentre), e tutta una documentazione riguardante gli ultimi mesi, da cui risulta che Mazzucchelli «ha cenato per Mrs. Trump e i suoi tre figli», che nei confronti dei quei bambini ha «mostrato affetto» e ha fatto loro parecchi regali, che li ha portati a Disneyland e che assieme a loro ha «rastrellato le foglie» nel giardino della casa di Greenwich, nel Connecticut, un'altra delle proprietà di Donald Trump che Ivana è riuscita a ottenere nell'accordo post-matrimoniale. Alla sua amica pettegola Donald ri- che si è spesso vantata finanziariamente indipendente e che il suo è: «Non voglio stare senza un uomo ma non ho bisogno di un uomo che si prenda cura di me». Lo credo bene, osserva, visto che sono io quello che si prende di lei. Adesso però basta. Con la montagna di documenti che i suoi avvocati (e i suoi investigatori) hanno insieme, lui spera di porre presto fine al pagamento dei dollari l'anno di alimenti e dei 50.000 l'anno per la servitù concordati, nonché all'uso da parte di Ivana dell'appartamento nella Trump Tower, della casa del Connecticut e di un'altra nel Massachusetts, valore complessivo: 4 milioni di . Tutte cose cui Ivana ha diritto «a meno che non si risposi, non coabiti o stabilisca una residenza comune con un altro uomo».

Franco Pantarelli

Genova, il comico s'è presentato fuori orario

Inutile la presenza di Renzo Piano «I liguri sono troppo rigorosi»

L'architetto Renzo Piano (di fianco): insieme a Grillo (a destra) è stato respinto all'ingresso dell'Expo

Grillo, frecciate sull'Expo

Non riesce a entrare e si arrabbia

GENOVA. L'Expo dice a Beppe Grillo. E' avvenuto l'altra sera. Il comico genovese ha visitato, assieme alla fidanzata e ad un gruppo di amici tra cui l'architetto Renzo Piano, allo spettacolo dedicato alla musica e al mare. Ha tentato di visitare il padiglione Italia, dopo le 21,30, quando l'esposizione era già chiusa.

«Non hanno lasciato entrare Piano - tra l'indignato e il divertito Beppe Grillo - proprio lui, al quale l'Expo deve tutto, è una vergogna. I guardiani sono stati inflessibili, un servizio d'ordine perfetto, intransigenti come pochi proprio genovesi. E se pete che faccio io? Me ne vado a Novara. Lì è che si sta bene al- che Expo». Beppe Grillo e Renzo Piano hanno camminato lentamente lungo i moli, sulla piazza delle feste, sulla via del mare. Grillo è genovese e torna sempre volentieri nella sua città. Che impressione gli ha fatto il porto storico restaurato e restituito alla gente? Grillo si fa serio: «Bellissimo... Ma lo ne vado a Novara».

Giornata di visita anche per Marilyn Quayle. Protetta da un efficientissimo apparato di sicurezza la moglie del vicepresidente degli Stati Uniti d'America, è giunta ieri all'Expo di Genova per prendere parte alla giornata nazionale Usa organizzata nell'ambito dell'esposizione. La signora Quayle ha visitato il padiglione Italia, quello ricano e lo stand del Vaticano.

In tailleur rosa chiaro con micetta di seta e scarpe in tinta, la signora Quayle ha risposto affabilmente a tutte le domande. Ha affermato d'aver apprezzato le opere contenute nell'Expo e il fatto che l'iniziativa abbia permesso di recuperare l'area portuale della città.

Alla domanda se è il ruolo di di un politico», Marilyn Quayle ha elencato diligentemente gli incarichi che ricopre (oltre l'impegno familiare come madre di ragazzi): presidentessa del comitato per i disastri, membro dell'Ente federale della protezione civile, membro del consiglio Onu per i disastri naturali, attivista nell'informazione e nella raccolta di fondi per la ricerca sul cancro.

Sull'Expo miss Quayle s'è detta convinta gli americani verranno.

superficilmente Genova - ha raccontato - ma un gran di americani o di origine italiana oppure conosce almeno una famiglia italiana. Tutti sono molto interessati: Genova è sicuramente nella lista dei viaggi da compiere». [r. cri.]

Una folla enorme ha festeggiato i 72 anni di Giovanni Paolo II

Centomila auguri al Papa

I fedeli dell'Opus Dei lo hanno acclamato alla prima messa per Escrivá
Ma i pullman di pellegrini hanno mandato per ore in tilt il traffico romano

Dopo la beatificazione di Escrivá, un'altra invasione in piazza San Pietro (foto AP)

CITTA' DEL VATICANO. Centoventimila persone hanno cantato in coro ieri in Piazza S. Pietro «tanti auguri a per Giovanni Paolo II che compiva 72 anni. Il «popolo dell'Opus» si è radunato di nuovo sul sagrato della basilica per assistere alla prima in onore di Josémaría Escrivá de Balaguer, fondatore della potente organizzazione, ed ha salutato il Papa il ritornello abituale nei genethliaci, ripetuto in varie lingue, e con i classici «sto-lati» (polacco, «possa vivere cento anni»), «multos annos» e «Christus vincit». Papa Wojtyla ha solcato la folla su una jeep bianca, accolto da sventolio frenetico di cappelli, sciarpe, fazzoletti e ventagli. Sin dal mattino la gente cominciato a riempire la piazza e le vie adiacenti, chiuse al traffico. La messa stata celebrata mons. Alvaro del Portillo.

Settantadue ma programma ancora fitto di viaggi: questo ha detto del Pontefice il suo portavoce, Joaquin Navarro Valls. Il Direttore dello sala Stampa della Santa ha ricordato d'ostinato viaggiare del Santo Padre continua ritmo incredibile»; e anche se quest'anno i viaggi internazionali saranno solo tre (invece dei quattro usuali), elemento interpretato di alcuni come segno di stanchezza, quelli in Italia più numerosi della norma.

Giovanni Paolo II pensa alla : «Ha sempre attenzione verso l'Asia, la Cina in primo piano, un Paese ancora non è andato», è prevedibile fra non molto anche un viaggio in Libano, in coincidenza con il Sinodo di quel Paese. Si parla inoltre di due documenti, forse due encicliche: «Il primo è un testo di morale, sull'affondamento oggettivo dell'ordine etico. La fase di elaborazione è terminata e penso che il Santo Padre - ha detto Navarro - aspetti di fissare la data di promulgazione». Il secondo testo - che forse sarà un'enciclica - stato richiesto dai cardinali durante l'ultimo concistoro (ma c'è chi afferma su sollecitazione dei Palazzi vaticani) e sarà un documento magisteriale sulla difesa della vita.

Insomma grande festa ieri in Vaticano, e po' nei dintorni. I flash di agenzia sul traffico capitale intasato pullman dei pellegrini ricordano i bollettini di guerra: l'lungotevere - principale arteria di scorrimento - paralizzati per palo di ore, la «fascia blu» del storico violata «in più punti, via delle Fornaci, via Gregorio VII, l'Olimpico il Flaminio e dintorni trasformati in un unico grande parcheggio per almeno pullman. Molti autobus dell'«Atac» sono rimasti intrappolati nel traffico, alcune linee dirette al centro storico hanno modificato il percorso, i pubblici provenienti dal Quartiere Aurelio accumulato ritardi notevoli. Oggi lunedì nuovo per il traffico, commentano esperti, che però rischia di continuare in un martedì e in un mercoledì altrettanto oscuri, fino a quando l'assedio capitale non sarà tolto. Intorno alle undici la situazione sembrava normalizzata, ma nel primo pomeriggio il caos è tornato a regnare.

Marco Tosatti

Programma antimafia

Falcone: in tv sarò consulente non moderatore

ROMA. Giovanni Falcone conduttore tv, neo-anchorman del Tg2 accanto ad Alberto La Volpe in un'inchiesta fiume sulla fis a settembre? La notizia è apparsa sull'ultimo numero Pa- Ma l'interessato precisa: «Di quel programma mi limito a fare da consulente». Niente video allora, nessun teledebutto in studio del superesperto di mafia. resta il impegno nel programma intitolato «Lezioni di mafia», la sua esperienza tanti anni spesi nella lotta Piovra a disposizione dell'inchiesta, «il vero archivio storico sul quale abbiamo costruito l'impianto di un programma che toccherà tutte le questioni mafiose» ha raccontato Raffaele Gonnah, responsabile del Tg2. Meccanismi, retroscena, organizzazione, economia: ogni settimana sarà affrontato un problema, prima ricostruzione, poi con un dibattito. [m. g. b.]

«La Stampa in classe»

Le interviste degli esposte al Salone

TORINO. Per il secondo consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», cui hanno partecipato circa 65 mila allievi scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, di Imperia, Savona, Genova e Lecco. Notevole la qualità dei lavori giunti da Lecce. Tra questi, la giuria segnala questi elaborati.

Intervista ad Ilona Staller (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Ips «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della Polizia proposta da Raffaele Aricoli della 1ª C del Liceo scientifico «Banzi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Inoltre il progetto di prima pagina realizzato dalla 2ª H dell'Istituto tecnico «Calasso» Lecce.

PER IL NOTAIO ED IL FIORAIO

Lucio e Simone sono **gemelli** molto diversi che usano la stessa carta di credito. MasterCard. La carta con i **cerchi gemelli**. Eliminano il contante e ovunque pagano dopo un mese senza interessi, oppure a rate. Mica bisogna conoscere le norme a menadito o avere il pollice verde per capire l'utilità di MasterCard. Bastano le cifre.

EUROCARD.

MasterCard apre le porte di 10 milioni di esercizi commerciali in 180 paesi, tra cui l'Italia. Nessun'altra carta può fare di più. Ecco perché 175 milioni di persone già la utilizzano.

In Italia le carte di credito MasterCard sono distribuite dai circuiti CartaSì e Key Client.

MASTERCARD. LA CARTA PER TUTTI

SE VUOI UNA MASTERCARD, RICHIEDILA ALLA TUA BANCA

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

arredamenti STUDIO 3
C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

arredamenti STUDIO 3
VIA BAVA 3 - TORINO
TEL. 011/877671

arredamenti STUDIO 3
SHOW ROOM
FINALE LIGURE (SV)
VIA PER CALICE LOC. PERTI
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 019/6800422

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE COME DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L.2.400.000

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
PAGAMENTI FINO A 4 ANNI SENZA CAMBIALI

Le sciagure in Piemonte e Valle d'Aosta, fra le vittime uno scalatore che tentava una solitaria sul Rosa

Weekend di morte in montagna

Sei alpinisti uccisi nella tempesta di neve

NOSTRO SERVIZIO

Un weekend di morte sulle montagne di Piemonte e Valle d'Aosta per sei esperti alpinisti. Sono stati traditi da ghiaccio, freddo e dalle improvvise bufere di pioggia e neve che li hanno abbattute sulla zona.

Sul massiccio dell'Argentera hanno perso la vita tre persone, tutte di Genova. I loro nomi: Stefano Vallarino, 19 anni, studente; Massimo Quinti (36), impiegato, sposato, con una figlia; Antonio Coggiola (47), spedizioniere, originario di Asti, due figli, genovese di residenza. Erano partiti da Genova sabato con quattro amici per Sant'Anna di Valdieri. Li hanno trovati ieri mattina alle 6,45 gli elicotteri del «118» e del soccorso alpino: erano precipitati in un burrone, dopo un volo di 600 metri, scivolati sulla neve fresca.

Tutti i 7 avevano pernottato al bivacco Nicolin Gandolfo, nel vallone del Dragonet. La loro meta era la cima della Argentera, 2700 metri. Sono partiti alle 7, con tre diverse cordate: le prime con due persone, l'ultima da tre. Le prime due comitive sono giunte in vetta alle 12. Fin quando la visibilità glielo ha permesso, hanno seguito il cammino del terzo gruppo, guidato dal capo cordata Antonio Coggiola. Hanno aspettato il suo arrivo fino alle 15. Poi l'attesa si è trasformata in paura. I quattro alpinisti che già avevano raggiunto la destinazione, sono tornati al rifugio, dove hanno trovato il custode, Giovanni Piacenza. Ed è scattato l'allarme. Le squadre di soccorso hanno cominciato le ricerche, durate tutta la notte, senza esito. Soltanto ieri mattina, con l'aiuto dell'elicottero, i corpi dei tre alpinisti sono stati individuati e recuperati.

Massimo Quinti di Genova

Antonio Coggiola 47 anni

L'altra tragedia sul monte Rosa, dove è morto un alpinista che stava sfidando i 4000 metri della parete Nord del Lyskamm occidentale. La vittima è Saverio Occhi, 27 anni, che abitava a Rezzato (Brescia). Voleva tentare una difficile impresa, finora mai affrontata in solitudine. E' stata una placca di ghiaccio, staccatasi improvvisamente a 4200 metri, a travolgere Saverio Occhi: l'alpinista è rimbalzato più volte sulle rocce, prima di schiantarsi sul ghiacciaio di Grenz dopo un volo di oltre settecento metri. I primi a dare l'assalto alle vetta furono tre francesi in cordata, nell'85.

Sempre il monte Rosa è stato fatale a Roland Paulik, 54 anni, alpinista tedesco, scomparso il 29 aprile scorso. Il cadavere è stato ritrovato domenica mattina dagli uomini del soccorso alpino. Sorpreso dalla bufera, aveva cercato riparo in un'cunicolo sul colle Vincent. Ma non ha resistito alla tormenta, è morto assiderato.

La sesta vittima sul Monte Bianco. Giuseppe D'Alberto, 32 anni, di Gattinara (Vercelli), istruttore del Cai di Varallo Sesia, è precipitato dalla vetta del Dolent, 4000 metri, sopra Aosta. A causa del ghiaccio ha perso l'equilibrio ed è scivolato: ha finito la sua corsa in fondo ad un canale, dopo un balzo di 400 metri.

Giuseppe D'Alberto era arrivato in Val Sesia sabato con un gruppo di amici. Nell'ultimo tratto della scalata gli alpinisti hanno sciolto la cordata si preparavano ad un'escursione con gli sci. Il trentaduenne vercellese è stato tradito dal ghiaccio. E' stata una guida alpina, con l'aiuto dell'elicottero, a recuperare il cadavere.

Lorenzo Tanocato

Tragedia dopo il successo

Due guide del Cai di Genova hanno perso la vita in Alaska

Nella foto Giovanni Calcagno, Roberto Piombo, gli alpinisti morti in Alaska

Cristobal Colon e in quell'occasione tentato anche una ricognizione, non riuscita, della parete Nord dalla quale non esiste, sembra, documentazione, ma solo una foto aerea scattata una trentina di anni fa.

ANCHORAGE. La tragedia è avvenuta quando la missione si era appena conclusa, con successo. Giovanni Calcagno e Roberto Piombo sono morti precipitando dal picco del monte McKinley, in Alaska, poco dopo averlo conquistato. Il corpo di Calcagno, 49 anni, di Genova, è stato recuperato a quota 3700 metri, mentre quello del suo compagno, di 41 anni, residente a Monleone di Cicagna, non è stato recuperato, anche per il maltempo.

Giovanni Calcagno e Roberto Piombo avevano programmato la loro spedizione oltreoceano in occasione delle celebrazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America. Il gruppo avrebbe dovuto partire il 1° luglio prossimo per raggiungere la Sierra Nevada, in Colombia, e scalare la parete est del Cristobal Colon, alto 5778 metri. La nuova via ora conquistata al McKinley è stata intitolata «Via del quinto centenario». Gli alpinisti genovesi nel 1989 avevano già scalato la «via normale»

Giovanni Calcagno e un amico hanno appena aperto una nuova via sul monte McKinley

frontare le «grandi montagne» in stile alpino, ha tracciato nuovi itinerari sulle cime dell'Himalaya, Hindu Kush, Karakoram e Ande Peruviane. Roberto Piombo, suo allievo, era un ottimo ed esperto arrampicatore sia su roccia sia su ghiaccio. Nell'estate del 1987 e del 1989 scalò una decina di montagne, alcune lungo nuovi itinerari, nella Cordillera Blanca del Perù.

Calcagno, accademico del Cai, e Piombo erano partiti il primo maggio da Milano. Avevano raggiunto il campo base compiendo parte del viaggio con un piccolo aereo e con un fuoristrada. Calcagno, guida e istruttore del Cai, e il loro amico, il toscano Giustino Crescimbeni, 41 anni, avevano studiato la missione e scelto il periodo più favorevole, appunto nel mese di maggio, perché avrebbero potuto disporre di una maggiore quantità di luce, poteva sorgere qualche problema per le condizioni climatiche. Disponevano però di un equipaggiamento che consentiva loro di resistere fino a temperature di 50/60 sotto zero.

Nella zona, purtroppo, negli ultimi giorni sono accaduti vari incidenti mortali: sabato era precipitato, sempre sulla «via», lo svizzero Alex von Bergen, 42 anni, dopo aver avuto problemi respiratori a quota 4700. Inoltre tre coreani bloccati da giorni a 6000 metri senza acqua e cibo aspettano i soccorsi, ostacolati dal maltempo. Il monte McKinley, 6194 metri, è il più alto dell'America Settentrionale.

(r. crl.)

IN BREVE

Ragazza nel della casa

TERAMO. Una ragazzina di 14 anni è morta carbonizzata nell'incendio di un sottotetto a Roseto (Teramo). Daiana Di Martino è rimasta imprigionata dalle fiamme sviluppatesi per cause da accertare nell'angusto spazio. [Agi]

La lava inghiotte un'altra abitazione

CATANIA. La colata lavica dell'Etna ha distrutto nelle prime ore di ieri un'altra casa di Zafferana, quella di Mario Fichera, 68 anni, un'abitazione tutta in pietra lavica costruita ai primi del secolo e circondata da pioppi e vigne. Adesso il fronte lavico minaccia da vicino l'elettrodotto dell'Enel. [Ansa]

«Intitoliamo a Tortora una piazza»

MILANO. Una delegazione radicale ha incontrato il sindaco uscente Giampiero Borghini chiedendo che una via o una piazza del capoluogo lombardo sia intitolata ad Enzo Tortora, scomparso 4 anni fa, il 18 maggio '88, poco dopo la conclusione della sua lunga, disavventura giudiziaria. Borghini si è detto d'accordo. [Ansa]

Un caffè gratis sui bus di Bolzano

BOLZANO. Caffè e succo d'arancia gratis a bordo degli autobus: è l'originale iniziativa avviata a Bolzano per promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici. Il servizio, sperimentale, è previsto, ogni giorno, fino al 30 maggio tra le 8 e le 11 su una delle linee urbane, a rotazione. [Ansa]

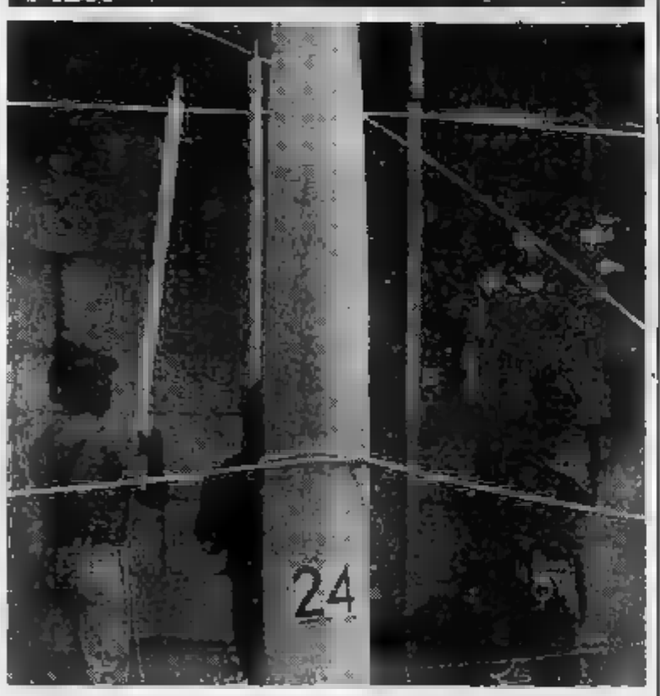
Supermulta per bignè senza scontrino

LA SPEZIA. Trecentomila lire per un bignè. E' la multa che due finanzieri hanno comminato al titolare del bar Paradiso di Monterosso. Tutto è successo per pasta che, poco prima, aveva consumato la madre del titolare. «L'avevo appena sfornata» si è giustificata la donna, ma non è bastato. [a. b.]

Palpeggia impiegata 86

CAGLIARI. Albino Serra, 63 anni, funzionario dell'ufficio provinciale delle poste di Cagliari accusato d'aver «allungato le mani» su una impiegata, è stato condannato in Appello a un anno e quattro mesi di carcere per atti di libidine. In primo grado era stato punito con una reclusione di un mese e 23 giorni per l'accusa di molestie. [Agi]

PISA



Un anello per salvare la Torre

Da mezzogiorno di ieri il primo anello della cerchiatura voluto dal Comitato scientifico internazionale protegge le terre di Pisa. E' cominciato così, con solennità, il primo intervento esterno, anche se provvisorio, per la salvaguardia del celebre monumento in oltre otto secoli di storia. La cerchiatura ha lo scopo di stringere la struttura nella parte considerata più critica, cioè all'altezza del primo loggiato, ed impedire quindi «spanciamento» delle pietre, cioè la loro deformazione laterale sotto un peso di 16 mila tonnellate. (FOTO REUTER)

Palermo, provato da 7 giorni di carcere il medico vuole tornare subito a operare

Azzolina libero: «Era una trappola»

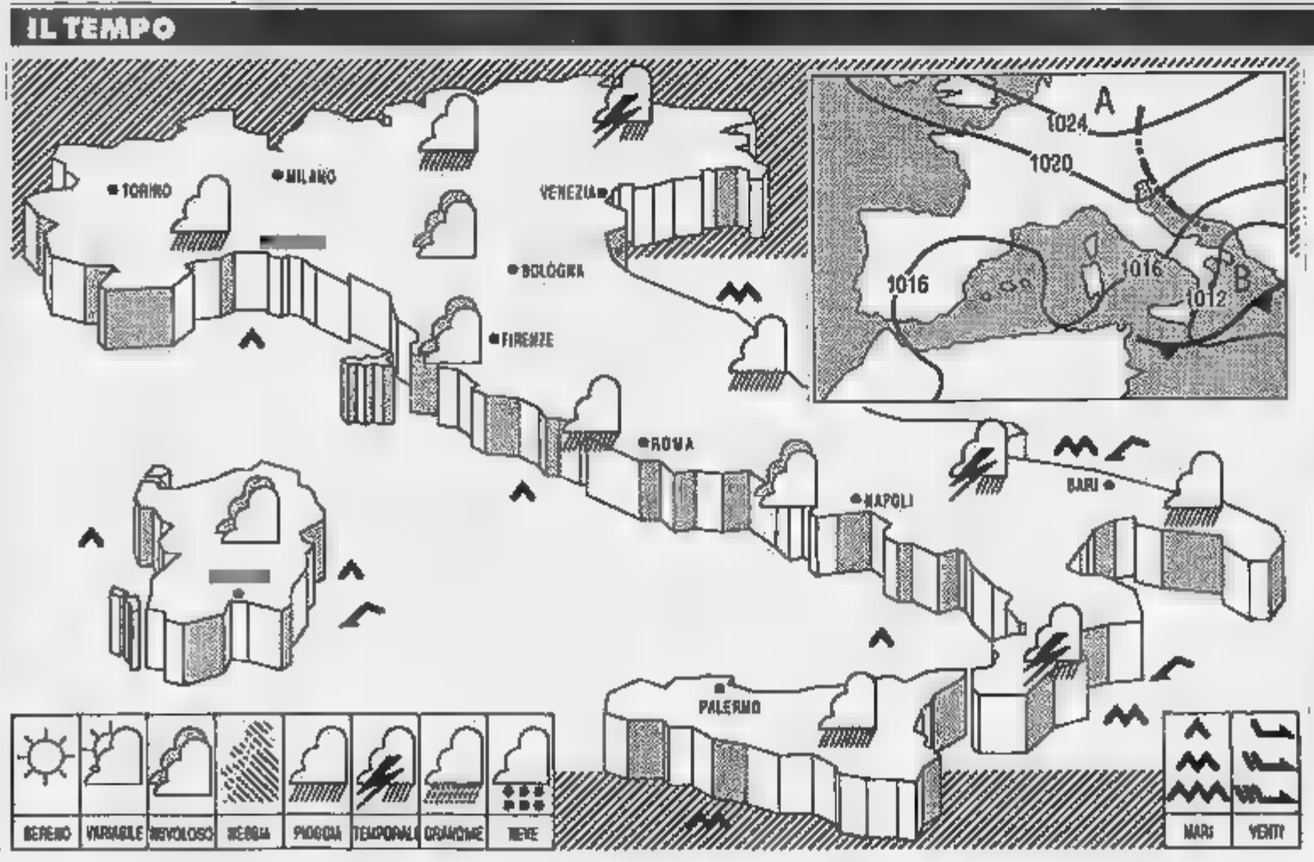
Il chirurgo nega ogni rapporto con clan mafiosi

NOSTRO CORRISPONDENTE

Barba lunga, sguardo stralunato, ma più battagliero che mai il cardiochirurgo Gaetano Azzolina ha varcato il portone del carcere dell'Ucciardone alle 15,37 di ieri. Dopo interminabili giorni trascorsi in prigione con l'accusa di concorso con due fratelli di Bagheria in odor di mafia nel tentativo di estorcere 8 miliardi ai titolari della clinica «Villa Eleonora». Immediate le battute al fulmicotone: «Sono vittima di una trappola, di un'imboscata» ha detto fra l'altro. E subito la promessa di un «libro bianco» sulla sua vicenda: «Sì, penso proprio che lo scriverò. Bisogna far sapere la verità» aff assicurando che «entro due giorni spero di tornare a operare a Bergamo dove alcuni pazienti mi aspettano». Quindi l'ammissione di aver corso qualche rischio di troppo in questo che ancora deve essere spiegato fino in fondo: «Entusiasmo e onestà - armorato - a volte diventano dabbenaggine e presunzione ad alto rischio». E l'arresto, la detenzione? «Sono stati una violenza civica». Con ciò Azzolina ha fatto riaffiorare le sue idee libertarie di ex parlamentare radicale. Una risposta, che secondo lui dubbio esplicativa, poi intercettazioni telefoniche che nei giorni scorsi hanno indotto il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Di a chiedere il suo arresto: «state estrapolate dal contesto discorso», ha affermato il cardiochirurgo che ha anche colto l'occasione per accusare il sistema sanitario definendo «una vergogna la Sicilia» i circa 2 mila miliardi l'anno che a suo dire vengono spesi per i cosiddetti «viaggi della speranza», le trasferte al centro Nord d'Italia e all'estero di pazienti che non si fidano del funzionamento strutture ospedaliere locali. Lasciato il marciapiede davanti al carcere, il prof. Azzolina ha raggiunto l'hotel Politeama nella piazza principale di Palermo, dove ha ripreso la conferenza stampa, dopo per rimettersi in sesto. Azzolina ha sostenuto aver mediato i fratelli Gioacchino e Salvatore Sciortino che avevano investito ingenti capitali nella vecchia clinica «Arcobaleno» i titolari della nuova gestione che ha trasformato in «Villa Maria Eleonora» il nome casa di cura in viale Regione Siciliana. E ha precisato di averlo fatto su richiesta degli uni e degli altri. Ha aggiunto che i titolari, fra i quali la sorella di un magistrato, si erano immessi nella proprietà avvantaggiandosi di fatto della procedura fallimentare in corso per la gestione della «Arcobaleno». E i Sciortino? «Non sapevo chi fossero, li ho conosciuti come commercianti di agrumi - ha detto -. Quando opero chiedo ai pazienti il certificato penale». [a. r.]

Il chirurgo Azzolina all'uscita dall'Ucciardone dov'era rinchiuso con l'accusa di tentata estorsione (FOTO AP)

IL TEMPO



aria fredda proveniente dalla Finlandia determina un'instabilità dell'atmosfera sul Mediterraneo centrale.

TEMPO PREVISTO: sull'alto e medio versante tirrenico, sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale nuvolosità variabile, con addensamenti all'interno associati a locali piovaschi pomeridiani. Su tutte le regioni nuvolosità irregolare temporaneamente intensa, con possibilità di temporali.

TEMPERATURE: in diminuzione su tutte le regioni, più sensibile su quelle del versante orientale.

VENTI: moderati da Est Nord-Est, con rinforzi sui versanti adriatico e ionico.

MARI: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Ionio, poco mossi o localmente mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni spiccata instabilità con brevi precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, più frequenti al Nord, sul versante adriatico e lungo la dorsale appenninica. Tendenza a graduale miglioramento sulla Calabria e sulle isole maggiori. Temperatura in ulteriore lieve diminuzione sulle regioni settentrionali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	31		11		Bari		24
Verona	14	31	Pisa	15		Napoli	15	25
Trieste	19	25	Ancona	13		Potenza	10	19
Venezia		27	Perugia	15	25	S.M. Leuca	17	22
Milano	15	30			25		14	23
Torino	11	29	L'Aquila	7	28	Palermo	18	23
Cuneo	nr		Roma Urbe	11	30	Catania	12	
Genova			Roma Fium.	11		Alghero	11	27
Bologna		28	Campobasso	13	20	Cagliari	12	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	21	sereno	Lisbona	16	28	
Atene	12	24	sereno	Londra	8	20	
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	16	24	nuvoloso
Berlino	8	20	sereno	Madrid			
Bruxelles	6	23	sereno	Montreal	22	25	nuvoloso
Buenos Aires	9	20	sereno	Mosca	8	16	nuvoloso
Copenaghen	7	16	sereno	New York		24	
Dublino	10	15	sereno	Parigi		24	sereno
Francoforte	—	—	np	Pechino	16	32	nuvoloso
Gerusalemme	11	19	sereno	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Ginevra	10	23	nuvoloso	Sydney	13	20	
Helsinki	8	16	sereno	Tokyo	15	17	pioggia
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	8		variabile
Il Cairo	17	28	sereno	Vienna	14	21	variabile

IL SALONE DEL LIBRO IN ANTEPRIMA

INVITO A LIBROLANDIA.

Come ogni anno, il Salone del Libro di Torino si apre in edicola. Con Il libro in fiera, il grande supplemento in omaggio giovedì 21 con "La Stampa": 36 pagine appassionanti come un romanzo, concretamente utili per saperne di più sugli editori, gli autori e i lettori. Dai nuovi canali di vendita alle nuove tendenze nella letteratura, nell'arte, nella scienza, nella moda, nel fumetto. Dall'attualità all'economia alle letterature dell'Est. E poi, tutto il Salone prima di andarci: la mappa e il calendario completo dei programmi, degli appuntamenti e dei convegni al Lingotto. Il libro in fiera: il supplemento indispensabile per godersi il grande spettacolo del Salone del Libro comodamente seduti in poltrona.

UN GRANDE SUPPLEMENTO DI 36 PAGINE.
GIOVEDÌ 21 IN OMAGGIO CON **LA STAMPA**. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Un missionario svizzero ostaggio dei comunisti cinesi: ora ha 95 anni, l'abbiamo scovato in Inghilterra

Sopra Alfred Rudolf Bosshardt a cavallo, prigioniero dei guerriglieri comunisti. Nell'immagine grande Mao e i suoi uomini durante la Lunga Marcia cominciata nel '34 per sfuggire ai nazionalisti del Kuomintang

In 560 giorni, 4500 chilometri a piedi con sandali di paglia per raggiungere il Nord: battaglie e processi popolari

Spia di Cristo marcia con MAO

Bosshardt oggi. Pastore della Chiesa evangelica, venne catturato con la moglie dai guerriglieri di Mao che chiesero 150 mila dollari per liberarlo
FOTO MARIO GELLIANI

«Proprietari terrieri presi per il riscatto. Ma pochi pagavano e una volta ne decapitarono 80»

BANBURY (Londra) ALFRED Rudolf Bosshardt, 95 anni, pastore della Chiesa Evangelica, è stato testimone e protagonista di un pezzo di storia. Missionario tra le montagne del Guizhou, nel Sud-Ovest della Cina, fu catturato dai guerriglieri dell'Armata Rossa. Quattromilacinquecento chilometri a piedi attraverso quattro province, guadando fiumi in piena, arrampicandosi su altissime petraie ghiacciate, incalzato dalle truppe nazionaliste di Chang Kai-shek. Fu la straordinaria avventura di Bosshardt nella Chang Zheng, la leggendaria Lunga Marcia che portò i comunisti cinesi guidati da Mao Zedong nella terra promessa di Yenan. Per 560 giorni, dall'ottobre 1934 all'aprile 1936, Bosshardt seguì, unico occidentale oltre al tedesco Otto Braun (inviato del Comintern e uomo di fiducia di Stalin), l'esodo biblico dei centomila della l'Armata Rossa cinese incalzata dal nemico. Liberato, si stabilì in Gran Bretagna e raccontò la sua incredibile avventura in *Captivity for Christ in China*, un libro del 1936 oggi introvabile.

Lo abbiamo rintracciato a Banbury, un centinaio di chilometri da Londra, in una casa di riposo dove sono ospitati dei missionari inglesi in Cina. Trascorre gran parte del suo tempo su una sedia a rotelle, ma è ancora straordinariamente cristallino nei ricordi. Torna a quel primo ottobre 1934 quando con sua moglie Rose Piaget, figlia di un fabbricante di orologi svizzeri che aveva fatto voto di povertà per seguirlo come missionario in Cina, fa ritorno alla sua capanna dopo un giro di visite nei villaggi di montagna del Guizhou.

«Eravamo io, Rose e quattro coolies con i bagagli che risalendo una collina quando dalla foresta uscirono delle persone che ci puntarono addosso le pistole. Pensammo subito ai banditi anche perché non avevamo mai visto guerriglieri nella nostra vita. Rose gridò subito: "Non fateci del male, prendete tutto ciò che volete", ma quelli risero e risposero: "Siamo comunisti e combattiamo per Lenin e Marx". Fummo portati al villaggio e ci rinchiusero in una stanza dove già c'erano altri due missionari: Arnolis Haymann e sua moglie. A mezzanotte i soldati mi portarono dal generale Xiao Ke, il capo. Era molto giovane, poteva avere 25 anni e fu molto cortese. Ricordo perfettamente: al chiarore saltellante di una lampada a petrolio distese sul tavolo una carta geografica del Guizhou che i suoi uomini avevano preso in una scuola della missione. Era l'unica carta che possedevano ed era scritta in francese, Xiao Ke voleva che gli traducessi in cinese i nomi delle città e dei fiumi. Ci mettemmo così al lavoro».

Bosshardt non poteva saperlo, ma Xiao Ke, comandante della Seconda Armata, un'unità d'élite molto temuta dai nazionalisti del Kuomintang, stava cercando di orizzontarsi nel labirinto di valli e foreste del Sud-Ovest della Cina dopo avere lasciato la base rivoluzionaria dell'Hunan-Guangdong. Come altri comandanti dell'Armata Rossa e Mao che controllavano alcune «zone liberate» incaricate di recapitare alla Missione la lettera con la richiesta di riscatto: pezzi di ricambio per le radio da campo, medicine e molte munizioni.

«Io e Haymann rimanemmo soli e fummo sistemati proprio al centro della processione dell'Armata Rossa. Andò così per tre mesi e riscatti non ne arrivarono così decidemmo di tentare la fuga. Era la sera del 17 dicembre, faceva molto freddo e i nostri carcerieri ne erano andati in un'altra capanna, vicino al fuoco. Smontammo la porta e fummo subito nella foresta. Ci ripresero due giorni dopo perché un contadino a cui avevamo chiesto ospitalità ci denunciò per intascare i 500 dollari di taglia che i comunisti avevano messo sulla nostra testa. Per noi e per altri prigionieri fu organizzato un processo popolare».

E' montato un palco ornato di fiori di carta e bandiere e in mezzo tre sedie, una per il giudice Wu, le altre per Xiao Ke e il generale Lung, il leggendario comandante che nel frattempo aveva raggiunto con la sua Seconda Armata la colonna di Bosshardt. Arrive gente che canta e che ride, forse sono più di mille contadini. Sembra una festa e l'imputato deve girare le spalle al giudice e ai generali e guardare faccia a folla sottostante. Il primo a salire sul palco è un proprietario terriero che ha nascosto in casa altri suoi amici ricchi; viene letto il capo d'accusa e al disgraziato di turno viene chiesto se ha qualcosa da dire per discolparsi. Alla fine il verdetto che la folla urla a gran voce: «Shahi, Shahi, Shahi», uccidere, uccidere, uccidere. Prima che tocchi a Bosshardt e a Haymann, otto persone sono condannate alla decapitazione seduta stante.

«Io ero tranquillo - riprende il vecchio pastore -. Quando il giudice Wu chiede il mio nome, io rispondo Alfred Rudolf Bosshardt scandendo bene le sillabe. Fu la mia fortuna perché tutti scoppiarono a ridere: tra quelle montagne ha mai sentito un'accozzaglia simile di suoni. Vengono letti i tre capi di accusa: propaganda della non violenza di Gesù Cristo, possesso di un apparecchio fotografico e essere spia. Wu domanda alla gente quale deve essere il verdetto e un ragazzo grida: «Shahi, Shahi», ma subito un altro urla: «Tai, Tai», picchiatelo, picchiatelo. Wu non sa che fare e io e Haymann veniamo portati via. Poi ci viene comunicata la pena: il riscatto sale a 150 mila dollari e a me, istigatore della fuga, viene inflitto un anno e mezzo di carcere duro». I due missionari sono rinchiusi in una piccola stanza. Fuori le temperature è vicino allo zero ma i prigionieri, legati per i piedi, non hanno coperte né letti. Anche per cambiare posizione devono chiedere il permesso al soldato di guardia.

Riprende la Lunga Marcia con 60 ai 70 chilometri al giorno e, portavo dei sandali di paglia, ogni due o tre giorni me ne davano di nuovi: li intrecciavano i proprietari terrieri cinesi e i loro servi che erano stati fatti prigionieri. Quando arrivava l'Armata Rossa nei villaggi, i proprietari terrieri se la svignavano e lasciavano a guardia dei loro beni un parente. I guerriglieri allora li prendevano in ostaggio e chiedevano un riscatto. In verità, pochi pagavano e le esecuzioni erano parecchie, ricordo che una volta vennero decapitate 80 persone».

Dopo qualche giorno le mogli dei due missionari vennero liberate e incaricate di recapitare alla Missione la lettera con la richiesta di riscatto: pezzi di ricambio per le radio da campo, medicine e molte munizioni.

«Io e Haymann rimanemmo soli e fummo sistemati proprio al centro della processione dell'Armata Rossa. Andò così per tre mesi e riscatti non ne arrivarono così decidemmo di tentare la fuga. Era la sera del 17 dicembre, faceva molto freddo e i nostri carcerieri ne erano andati in un'altra capanna, vicino al fuoco. Smontammo la porta e fummo subito nella foresta. Ci ripresero due giorni dopo perché un contadino a cui avevamo chiesto ospitalità ci denunciò per intascare i 500 dollari di taglia che i comunisti avevano messo sulla nostra testa. Per noi e per altri prigionieri fu organizzato un processo popolare».

E' montato un palco ornato di fiori di carta e bandiere e in mezzo tre sedie, una per il giudice Wu, le altre per Xiao Ke e il generale Lung, il leggendario comandante che nel frattempo aveva raggiunto con la sua Seconda Armata la colonna di Bosshardt. Arrive gente che canta e che ride, forse sono più di mille contadini. Sembra una festa e l'imputato deve girare le spalle al giudice e ai generali e guardare faccia a folla sottostante. Il primo a salire sul palco è un proprietario terriero che ha nascosto in casa altri suoi amici ricchi; viene letto il capo d'accusa e al disgraziato di turno viene chiesto se ha qualcosa da dire per discolparsi. Alla fine il verdetto che la folla urla a gran voce: «Shahi, Shahi, Shahi», uccidere, uccidere, uccidere. Prima che tocchi a Bosshardt e a Haymann, otto persone sono condannate alla decapitazione seduta stante.

«Io ero tranquillo - riprende il vecchio pastore -. Quando il giudice Wu chiede il mio nome, io rispondo Alfred Rudolf Bosshardt scandendo bene le sillabe. Fu la mia fortuna perché tutti scoppiarono a ridere: tra quelle montagne ha mai sentito un'accozzaglia simile di suoni. Vengono letti i tre capi di accusa: propaganda della non violenza di Gesù Cristo, possesso di un apparecchio fotografico e essere spia. Wu domanda alla gente quale deve essere il verdetto e un ragazzo grida: «Shahi, Shahi», ma subito un altro urla: «Tai, Tai», picchiatelo, picchiatelo. Wu non sa che fare e io e Haymann veniamo portati via. Poi ci viene comunicata la pena: il riscatto sale a 150 mila dollari e a me, istigatore della fuga, viene inflitto un anno e mezzo di carcere duro». I due missionari sono rinchiusi in una piccola stanza. Fuori le temperature è vicino allo zero ma i prigionieri, legati per i piedi, non hanno coperte né letti. Anche per cambiare posizione devono chiedere il permesso al soldato di guardia.

Riprende la Lunga Marcia con monti ormai ricoperti di ghiaccio. Haymann e Bosshardt insieme con ventimila soldati comunisti della Armate di Xiao Ke e di Ho Lung percorrono oltre 1500 chilometri attraverso l'Hunan.

«In quei giorni ci fu anche una grande battaglia e l'Armata Rossa sbaragliato il Kuomintang catturando un generale e un migliaio di soldati. Alla fine arrivarono i soldi, meglio: l'argento. Quattro portatori della Missione, ognuno con 50 chili di argento, giunsero all'accampamento. Credo il riscatto sia stato pagato da un ricco mercante cinese di religione cattolica. Wu esaminò ben bene l'argento e poi dichiarò che bastava per la liberazione di un solo missionario. Così liberarono Haymann perché era troppo debole per continuare la marcia».

La Seconda e la Sesta Armata che tengono prigioniero Bosshardt si inoltrano in zone inesplorate, tra foreste millenarie e fiumi in piena per le piogge monsoniche. La colonna lascia l'Hunan e poi vi rientra, compie una serie di giri concentrici al confine col Guizhou e poi si avvicina alla frontiera con lo Yunnan, la grande regione tropicale che confina con il Laos e il Vietnam. Una notte di gennaio nella piccola capanna dove è confinato il missionario entrano due spingendo un altro pastore appena catturato: è padre Kellner, tedesco. «Mi accorsi subito che non ce la faceva a seguirci. Cadde subito malato e fu trasportato a spalle sui sentieri ghiacciati. Pensai che lo lasciassero andare e invece il generale Xiao Ke mi chiamò e mi disse che lo, in quanto cittadino della Svizzera, Paese che non aveva concessioni in Cina e che non aveva costretto Pechino a firmare nessun "trattato ineguale", potevo andarmene. In quanto a padre Kellner, che era tedesco e quindi dello stesso Paese di Hitler, doveva proseguire la Lunga Marcia verso i confini del Tibet. In tasca avevo 5 dollari, 5 li diedi a Kellner per pagare un paio di portatori che lo aiutassero e 5 li tenni per me. A mezzanotte di un giorno di aprile del 1936 mi lasciarono solo. Non ero lontano da Kunming, capoluogo dello Yunnan».

Alfred Rudolf Bosshardt rimase ricoverato cinque mesi in ospedale e dopo ritornò in Cina da dove fu espulso con la moglie nel 1951. Si spostò allora in Laos fino al 1965 quando morì la sua compagna Rose. Padre Kellner, invece, proseguì la Lunga Marcia ancora per pochi giorni; fu fermato dalla fitica morì ai piedi di una montagna. I guerriglieri allora lasciarono i 5 dollari dati da Bosshardt a alcuni contadini affinché lo seppellissero, ma la tomba fu aperta dai banditi e il corpo divorato dai lupi.

«A 95 anni compiuti il Signore non si decide a chiamarmi - sospira Bosshardt -. Un mio amico cinese dice che la gente buona vive a lungo perché Dio è contento di loro, ma io non ci credo perché ho visto troppe brave persone morire giovani. Io penso che Lui mi vuole vivo perché racconti la mia avventura. Lassù hanno bisogno di testimoni straordinari».

Gualtiero Strano

Franco Fortini esalta Gino e Michele e attacca la nuova Einaudi. Si rompe un sodalizio

Lo Struzzo non chiude. E' così strano?

L'editore ironico: «Forse secondo lui pubblichiamo pochi comici»

Sopra Franco Fortini, in alto Giulio Einaudi, a fianco Gino e Michele

«Nella sua mente contorta forse ha voluto farci un complimento. Alla fine mi darà ragione»

ROMA C'E' davvero poco da ridere. Intervistato dal *Corriere della Sera* a proposito del Salone del libro che si aprirà giovedì al Lingotto, Franco Fortini discorre amabilmente di boom editoriale dei libri comici, di formiche che (sia pur nel loro piccolo) si inalberano, della premiata ditta Gino & Michele, di vitalità della satira. Tono colloquiale, aperto, insolitamente sereno per un poeta che non ha mancato di scagliare i suoi dardi contro un sistema che riduce il libro a una merce indistinguibile da tutte le altre. Poi, d'improvviso, il colpo di fucile: «Non mi meraviglia che sia l'Einaudi a pubblicare Gino e Michele. Eventualmente mi meraviglia che l'Einaudi non abbia chiuso».

Proprio così: «meravigliandosi» che in Italia ancora circolino libri che si possano fregiare del glorioso marchio dello Struzzo, Fortini formula gelida e lapidaria *nonchalance* la sua dichiarazione di disamore verso la «nuova» Einaudi. Certo, nel suo mirino finisce con il trovarsi un po' tutta l'editoria in procinto di mettersi in vetrina a Torino: «Oggi l'editoria fa parte di una società che conosce il livello della televisione e dei settimanali e in cui il peso degli intellettuali e più o meno colore politico è colorito [illegible]. Eppure l'improvviso apprezzamento di Fortini per l'inarrestabile successo editoriale del genere comico rende ancor più aspra e irreparabile la frattura emotiva e culturale che si è consumata tra l'autore dei *Dieci inverni* e il sodalizio einaudiano.

«Non tutto quel che esce oggi sotto l'etichetta di comicità è da buttare», concede Franco Fortini. «Naturalmente - prosegue -, non è un comico che abbia finalità rivoluzionarie, è un riso che concilia e che non si pone mai come vera e propria antitesi rispetto al potere». E tuttavia Fortini sembra ribaltare i termini della polemica che investì l'Einaudi quando dalla casa editrice di via Biancamano si decise di dare il via libera agli aforismi di Gino e Michele: e denunciò come inammissibile che dei comici si fossero intrufolati nel prestigioso catalogo einaudiano. E qualcuno gridò addirittura allo scandalo per quella che fu considerata una vera e propria capitolazione di fronte a squalificanti logiche del mercato. Due anni di distanza, e dopo lo straordinario successo delle *Formiche*, Fortini assolve la comicità e condanna senza appello la casa editrice reduce da mille traversie.

«Quando sferza a destra e a [illegible] Fortini mi è proprio simpatico - risponde Giulio Einaudi -, sulla mia pelle le sferzate non sono mai riuscite a lasciare segno veramente profondo». E stavolta? «Intanto vorrei capire se, nella sua mente molto contorta, Fortini ha intenzione di farci un complimento». Un «complimento» la meraviglia di vederci vivi e vegeti? «Vedo che mostra apprezzamento per i libri comici. Se è così, forse il suo è il lamento perché pubblichiamo pochi e [illegible]. Se la mia interpretazione è giusta, niente di male. O forse no. Fortini pensa che riusciamo a sopravvivere nonostante l'andazzo. E allora il complimento potrebbe essere un apprezzamento per il nostro lavoro controcorrente. Chi può dire qual è l'interpretazione giusta?».

Fortini scrive anche: «Da sempre su cento libri pubblicati sono solo due o tre quelli che permettono a un editore di pareggiare il bilancio. Poco importa che questi siano scadenti o di altissimo livello». Risponde ancora Einaudi: «Per quanto che riguarda noi, Fortini sbaglia un'altra volta. Il nostro bilancio si fonda infatti sui 98 libri che restano. Tutti certamente di "altissimo livello". E poi, la scelta di pubblicare Gino e Michele è perfettamente in linea con una casa editrice che coglie le tendenze culturali meritevoli di essere segnalate». Sorride compiaciuto, Giulio Einaudi: «Vedrà che Fortini, cattivo com'è questo, finirà col darmi ragione».

Pierluigi [illegible]

Studiosi da tutto il mondo per la mostra veneziana di Palazzo Grassi

Che bravo quel regista è Leonardo da Vinci

DAL NOSTRO INVIATO

Da Los Angeles è venuto anche Carlo Pedretti, considerato il nume tutelare della mostra «Leonardo & Venezia» a Palazzo Grassi (aperta fino a 5 luglio). Partecipa a una Due Giorni critica sugli interrogativi che l'esposizione ha sollevato a bella posta e che ora vuole approfondire. Bel tipo, Pedretti. Bolognese, allievo di Pallucchini, se n'è andato ancora studente in America e lì si è laureato innamorandosi perdutamente di Leonardo. Ha convinto la Nasa e la Rockwell, industria che costruisce gli Shuttle, a istituire il Premio Leonardo per gli scienziati. Ha chiamato attorno a sé, nell'Università di California, artisti come Matta e Jasper Johns: «Imparate da Leonardo - gli dice -. E' il più moderno di tutti».

La modernità di Leonardo si racchiude simbolicamente nel famoso disegno, esposto a Palazzo Grassi, dell'Uomo Vitruviano, l'uomo inscritto a braccia aperte nel quadrato e nel cerchio: «Dà l'idea del movimento, sempre perseguito da Leonardo. Per questo Leonardo è un artista amato dal cinema. Leonardo è cinema. L'aveva capito già Eisenstein, che indicava nell'Ultima Cena un esempio perfetto di montaggio, di fotogramma in azione. Non è un caso che un Uomo Vitruviano animato troneggi a Disneyland in California. Non è neanche un caso che Zeffirelli volle fare un film su di lui. Zeffirelli è di Vinci, e possiede la casa del padre di Leonardo».

Pedretti insiste su questo disegno, che risale al 1490 circa. Dice che è il fondamento di ogni proporzione, è l'alfabeto per capire i rapporti tra l'uomo e la natura, i rapporti di tutto ciò che costruisce l'uomo. Quelle proporzioni si applicano per esempio nell'architettura e nell'urbanistica fino a Le Corbusier, fino a oggi. «In una chiesa l'abside è in un certo rapporto con tutto lo spazio del tempio; in una città il centro è in proporzione con il contesto che lo circonda». Il commento migliore a questa scienza dei rapporti l'ha dato mille anni prima Sant'Agostino. E' questa la novità che Pedretti ha illustrato ieri mattina al convegno dei critici a Palazzo Loredan, sede dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti.

Pedretti, massimo esperto dell'artista: «Eisenstein lo aveva capito per primo L'Ultima Cena un esempio perfetto di montaggio»

Leonardo nel celebre autoritratto. A destra in alto: «La Vergine delle rocce» (Londra). Nella foto piccola in basso: «Studi per i sistemi di propulsione a volo»

Leonardo conosceva e amava, e lo portava sempre con sé, «La Città di Dio», stampato a Venezia nel 1480. Assolutamente centrali per lui, e vanno a braccetto, sono i concetti di bellezza e di utilità elaborati da Agostino. La bellezza è espressione della natura in quanto proporzione perfetta, e l'utilità è la funzione, il giovamento che si trae dalla natura. La natura guardata con bellezza e goduta con utilità, non va mai violentata: «Un tema attuale, ecologico», dice Pedretti. Agostino invita persino a scoprire le bellezze nascoste, come i sistemi di vene e nervi, la vita che scorre sotto la pelle. La conoscenza, e dunque l'arte, non ha più i confini tradizionali.

L'arte ha lo scopo di educare alla bellezza, alla fruizione utile della natura. L'estetica è morale, porta mitezza, contemplazione, pace. L'uomo acquista piacere dal suo equilibrio con il mondo. L'uomo gioca. La massima espressione di questa armonia uomo-ambiente è il sorriso. «Il sorriso in Leonardo è natura in atto», dice Pedretti. Poveretti gli uomini dediti al calcolo più banale ed egoistico. Pedretti cita a memoria un pensiero di Leonardo: «Agli ambiziosi, che non si accontentano del beneficio della vita, è dato per penitenza che essi non godano della bellezza e utilità del mondo».

Pedretti è soddisfatto della mostra «Leonardo & Venezia»: «Ha fra l'altro il merito di portare in primo piano i rapporti fra Leonardo e gli artisti della Laguna. Bisogna studiarli meglio, questi aspetti. Siamo qui per questo». Le critiche di Roderick Conway Morris sul *New York Times* (una mostra confusa, che non spiega bene l'influenza di Leonardo su Venezia) lo fanno ridere. Le stronca: «Morris non ha né la cultura né la sensibilità per capire».

Giovanna Nepi Sciré, soprintendente ai Beni artistici e storici di Venezia, ha l'idea della Mostra, insieme allo storico dell'arte Pietro Marani. Secondo la Sciré i 150 mila visitatori finora accorsi sono stati attratti soprattutto dallo straordinario insieme di disegni leonardeschi, una settantina, provenienti dall'Accademia e dalle principali raccolte del mondo. Il disegno è la parola di Leonardo, diceva Adolfo Venturi. E' la telecamera portatile, preferisce dire Pedretti.

Quando Leonardo viene a Venezia nei primi mesi del 1500, scappando da Lodovico il Moro e da una Milano caduta in mano francese, si porta «due casse e una coperta da letto» dopo aver messo al sicuro in una banca fiorentina 600 fiorini. Ha 48 anni, porta i capelli lunghi fino al petto e un insolito abitino corto al ginocchio, e a memoria un repertorio di battute e favolette per affascinare i salotti. Canta accompagnandosi con la lira. Famosissimo pure a Venezia, che sembra tremare dall'emozione ogni volta che prende in mano un pennello. «Per noi organizzatori - dice Marani - i suoi influssi sono evidenti nelle opere che abbiamo esposto del Giorgione. Anche Giovanni Bellini lo tiene presente. Il fatto è che pittori leonardeschi sono già attivi da qualche anno a Venezia».

L'orizzonte si allarga ancora di più. La giovane studiosa Kristina Hermann Fiore è convinta che Dürer ha «bevuto» Leonardo proprio qui a Venezia: la sua nuova maniera di trattare nuvole e alberi e ogni paesaggio, lo sguardo prospettico e grafico, la precisione insomma e l'amore nel ritrarre ogni forma di vita e di natura.

Claudio Altarocca

In Germania

Suicida la scrittrice Elsner

MONACO

E' morta suicida a 55 anni la scrittrice tedesca Gisela Elsner, autrice di numerosi romanzi (alcuni tradotti in Italia da Einaudi) impostati a una critica sociale impietosa, quasi grottesca.

Nata a Norimberga nel 1937, non ancora trentenne la Elsner s'impose all'attenzione europea con *I nani giganti*, che vinse il premio Formentor nel la borghesia più turpe e ingorda della Germania d'allora trovava la immagine peggiore del diario di un bimbo, incontestabile perché fondamentalmente ingenuo, limpido, non vizioto.

Provocatoria e dura, Gisela Elsner proseguì sulla stessa strada di guerra al mondo borghese con *Non commettere atti impuri* (del 1970) ambientato negli anni del boom economico: cinque personaggi agiati, sposati, alla ricerca di nuove esperienze, si lanciano con una foga maniacale negli amori di gruppo, libertini del consumismo in realtà privi di libertà.

Quelle pagine fecero scalpore: la feroce critica sociale, l'impatto con il sesso, con scene che alcuni ritennero troppo erotiche per l'epoca crearono il caso letterario, anche di fronte delle grandi qualità tecniche. *I nani giganti* è un microscopio puntato a ingrandire fino al limite della fantasia, fino al mostruoso, i dettagli di classe sociale. *Non commettere atti impuri* era un rallentamento cinematografico che faceva risaltare, dilatandoli, ma in modo diverso, i tic e le abitudini di un ambiente.

A queste opere ne seguirono altre: *La discendenza*, *Vietato toccare*, *La vittoria ai punti*, *Fuorigioco*, *La repressione*. Nel '91 la città dov'era nata, Norimberga, le assegnò il premio per la Cultura. Il 13 maggio scorso, in silenzio, il suicidio. Così in silenzio che la notizia è trapelata soltanto ieri.

[m. mi.]

FATTI E GENTE

Premio «Hemingway» i vincitori

LIGNANO. Il premio Ernest Hemingway, promosso da Lignano Sabbiadoro per ricordare i soggiorni dello scrittore americano in questa zona del Friuli, è stato vinto da Maria Corti per il *Cantare nel buio* (Bompiani): «Una fra le più importanti prove narrative di una protagonista della critica letteraria italiana», come dice la motivazione. La giuria ha assegnato gli altri due premi della sezione letteraria a Paolo Barbaro per *Ultime isole* (Marsilio) e a Corrado Stajano per *Un eroe borghese* (Einaudi). Il primo premio per la sezione giornalismo è andato a Gianni Brera, gli altri due a Francobaldo Chiocci e Andrea Purgatori. Il premio Lignano Europa, assegnato al presidente Havel, è stato ritirato dall'ambasciatore di Praga in Italia.

Majakovskij senza piazza

Il furore iconoclasta delle nuove autorità cittadine ha colpito ormai anche gli scrittori, e dalla mappa della città sono scomparsi i nomi del drammaturgo Ostrovskij, del poeta Lermontov, del romanziere Aleksej Tolstoj, del critico Chernyshevskij, e perfino di Vladimir Majakovskij, padre del futurismo russo. La piazza che portava il nome, dove negli Anni Sessanta si svolgevano recite pubbliche dei nuovi poeti dissidenti, torna così a chiamarsi «piazza del Trionfo», anche l'omonimo arco, eretto dopo la vittoria su Napoleone, si trova ormai da mezzo secolo ad oltre cinci chilometri di distanza.

[f. s.]

Genova, e il mare

Dal modellino dalla «Kathleen» fine '800 (che partecipò all'avventura di Dunkerque), a quello «Salamandre» (1752), bombarda francese che cannoneggiò le coste liguri: la grande epopea della navigazione a vela è in mostra alla galleria Devoto, fino al luglio. Nella rassegna, intitolata «L'arte e il mare», sono esposti anche ritratti d'epoca velieri e tempere di navi a vapore.

LETTERE AL GIORNALE

La legge disuguale dell'America e l'autostrada sul Canal Grande

Meglio la giustizia italiana

Non posso fare a meno di manifestare la mia indignazione per il modo oltraggioso con cui la giustizia viene amministrata negli Stati ogniqualvolta si tocchino situazioni pregiudiziali o si minaccino interessi dominanti. Il confronto con l'Italia è clamorosamente a nostro favore anche se il nostro farraginoso sistema giudiziario ci ha elargito negli ultimi anni numerose delusioni. L'avvenuta riforma del nostro codice di procedura penale mi induce comunque a ben sperare per il futuro grazie all'introduzione di alcune importanti modifiche come quella a cui assistiamo in favore in questi giorni. Mi riferisco al conferimento al magistrato della titolarità, perciò dell'iniziativa e della responsabilità delle indagini.

Negli Stati Uniti è sempre stato così, con la differenza che la titolarità dell'inchiesta penale è affidata a un organo elettivo e non a un magistrato di carriera. Secondo me questo è all'origine di tutta la serie di vergognose violazioni dei diritti dei cittadini che rendono viepiù elusivo il raggiungimento di quella verità processuale su cui si fonda il rendimento di giustizia. Negli Stati Uniti, patria di ogni libertà, alcuni cittadini sono molto più uguali di molti altri al cospetto della legge.

Prendiamo i due più clamorosi casi giudiziari recenti. Il processo per violenza carnale al rampollo della famiglia Kennedy e il processo di quattro poliziotti di Los Angeles che poco più di un anno fa quasi massacrarono a calci e bastonate un malcapitato automobilista nero, certo Rodney King, hanno altri due importanti punti di contatto, oltre la sfacciata violazione dei diritti delle parti lese, e ciò nonostante i due procedimenti fossero lontanissimi fra loro giurisdizionalmente e come tipologia di violenza.

In ambo i casi l'ufficio della procura distrettuale titolare dell'accusa pubblica e privata perché così ha voluto la Costituzione è stato colto da singolare paralisi nel corso del dibattimento accumulando orrori, disattenzioni ed ingenuità incredibili.

Ma è nel caso King che è stato superato ogni limite di decenza. Figuriamoci che la difesa si è vista inopinatamente accogliere una pretestuosa mozione di ricusazione che ha sottratto il processo alla propria giurisdizione naturale ottenendone l'assegnazione alla corte di una contea limitrofa, residenza di impiegati statali, di vigili del fuoco, di agenti di polizia a schiacciante maggioranza bianca.

Luciano Ferera
Spinetta Marengo (Alessandria)

Metrò a Venezia perché opporsi?

Perché opporsi? Diciamo la verità: hanno ragione loro, hanno ragione quelli che vogliono la metropolitana a Venezia. Hanno ragione i politici, i commercianti, i tecnologi, i miglioristi, i cibernetici.

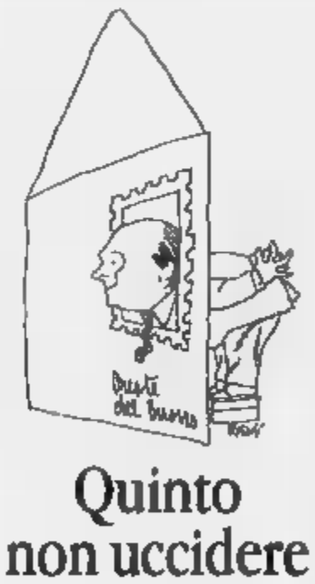
Ma perché fermarsi alla metropolitana? Che senso ha, nel 2000, una città d'acqua, con i canali diventati ormai fogne a cielo aperto, con la laguna inquinata, piena di alghe marce e di cloronomidi, con la popolazione dimezzata in vent'anni dalla speculazione e dagli sfratti? Aveva ragione Marinetti, interriamo i canali, interriamo il Canal Grande, che diventerà una bellissima autostrada. E andiamo oltre: interriamo la laguna!

Al suo posto sorgeranno quartieri moderni e centri commerciali, come nella Conca d'Oro di Palermo, grattacieli e nuove industrie. Venezia diventerà, così, la città più ricca e moderna d'Italia! In fondo quelli che si oppongono al progresso sono soltanto degli utopisti, gente che pensa che la bellezza o la poesia siano più importanti del denaro, gente che conta niente.

Giorgio Teardo, Venezia

Egregio signor Del Buono, rispondendo alla lettera «Kappler l'aritmetica dell'odio» pubblicata il 18 aprile, lei, riferendosi rispettivamente alla strage delle Fosse Ardeatine e all'attentato di via Rasella, afferma che, per lei, 40 civili e i 33 soldati sono stati ammazzati per quell'abominio che è la guerra». D'accordo: ma non pensa che, per giustizia e obiettività, lo stesso discorso deve essere fatto con riferimento a tutti coloro che, a fine aprile del 1945, furono ammazzati a Dongo e a Giulino di Mezzegra, e in seguito esposti al pubblico ludibrio in Piazzale Loreto?...

Ing. **Giuseppe Scolari, Verona**



Quinto non uccidere e basta

GENTILE ingegnere, certo, lo stesso discorso deve essere fatto anche con riferimento a tutti coloro che precedentemente erano stati esposti al pubblico ludibrio a Piazzale Loreto dopo esser stati uccisi dalla ferocia di fascisti e nazisti e a tutti i poveracci mandati a morire in cielo, in terra e in mare, per la megalomania di capi incoscienti e incapaci. Secondo me (e l'ho già detto e ridetto in questa rubrica), non ci sono deroghe o interpretazioni diverse per il Quinto Comandamento e, sempre secondo me, s'intende, lei sbaglia a cercare di distinguere tra esecuzioni completamente illegittime e arbitrarie e altre esecuzioni per lei presumibilmente legittime e giustificate. Non esistono esecuzioni legittime e giustificate. E' proibito attentare alla vita umana, e basta. Per me è proibito attentare anche alla vita animale, ma, naturalmente, pretendo che gli altri siano d'accordo, pretendo solo di mantenermi fedele alle mie convinzioni.

Mi pareva di esser stato chiaro nella frase che lei cita, e di dover insistere sull'argomento. E' stato lei a chiedermi di ribadire il concetto che era già espresso in quella frase. Se lei, gentile ingegnere, la pensa in modo diverso da me ha sempre a disposizione la lettera della lettrice Giulia Baldi di Torino che mi scrive a proposito della pena di morte: «Che si può ancora dire contro la pena di morte dopo quelle di Le Mans (tanto per fare uno dei mille esempi giornalieri)? Bimbo ucciso e bruciato come palla. La pena di morte è sempre più praticata sui più deboli e indifesi. La pena di morte è sempre più usata dagli assassini e noi ce ne stiamo inermi ad attendere il nostro turno. E' pura retorica e demagogia parlare di coscienza e umanità, di perdono e bla bla bla... Noi ignoranti siamo per la giustizia vera e per fare pulizia dei delinquenti... Distinti saluti». A ciascuno il suo, è ovvio. Per qualcuno mettersi alla pari in ferocia con gli assassini può costituire un punto di impegno, anzi un punto d'onore.

Oreste del Buono

benché minima offesa, non resto dimostrano chiaramente il testo e il tono del mio articolo.

Gian Carlo Fossi

I politici li stipendiamo noi

Mi riferisco all'intervista di Giuliano Amato a *Mixer*, allorché fu sfiorato l'argomento del finanziamento dei partiti. Si parlò di un gran lungo superiore a quella concessa. Allora siamo noi che stipendiamo i signori della politica!

Donde perciò l'arroganza dei partiti? Donde il numero eccessivo di deputati, senatori e ministri, donde gli spropositati stipendi, i portaborse, le auto blu per non parlare dei viaggi del «tops» in capitali stranieri con codazzi di accompagnatori, su cui è meglio non indagare?

Irma Cavallaro, Torino

Torre di Pisa del

Ho appreso che vorrebbero togliere alla Torre di Pisa solo 10 cm di pendenza. Il monumento, in questo caso, rimarrà sempre in pericolo. Penso che la torre sia ancora intatta in quanto è eretta in piazza dei Miracoli. Quindi è assolutamente necessario togliere una certa pendenza e consolidarla. Togliendo un metro di pendenza rimarrebbe una pendenza di m 3,60 che per quel tipo di costruzione è ancora troppo.

Vittorio Berti
S. Lazzaro di Savena (Bo)

La Doxa è una telenovela

Domenica 17 maggio *La Stampa* ha pubblicato a pag. 19 un'inchiesta sulle signore dell'industria, a firma Stefanella Campana. Nella parte riguardante la signora Marina Salamon ci sono due gravi inesattezze.

1) La Doxa non è stata fondata, come si afferma nell'articolo, dall'attuale azionista di maggioranza Ennio Salamon. La Doxa venne fondata il 15 gennaio 1946 da Pierpaolo Luzzatto-Fegiz, statistico e accademico dei Lincei, risulta peraltro da qualsiasi enciclopedia. All'epoca, comunque, Salamon aveva 14 anni.

2) La notizia di una presunta corsa col finanziere Camillo Benedetti o chiunque altro, per l'acquisto della Doxa, che sarebbe stata vinta dalla signora Salamon, è completamente inventata. Non c'è stata né gara né corsa, soltanto normale atto di compravendita, senza risvolti da telenovela finanziaria.

Ivetta, Marina, Alice e Mario Luzzatto-Fegiz
Roma

Entrambe le informazioni contestate sono state ripetutamente pubblicate e mai smentite dalle testate economiche e periodiche più accreditate e fanno parte da tempo della cartella stampa della società acquirente.

[st. c.]

Il pds e il candidato M

In riferimento alle cose scritte da Minzolini (*La Stampa*, 14 maggio) sulla posizione del pds a proposito di una possibile candidatura di Martinazzoli, chiarisco di aver detto che il senatore bresciano è la migliore indicazione che potrebbe venire dalla dc e sarebbe un ottimo Presidente. Non ho invece fatto alcun cenno alla posizione che potrebbe assumere il pds che come è noto ha scelto di candidare Nilde Iotti.

on. **Emanuele Macaluso, Roma**

Confermo quanto scritto.

[au. min.]

i incancellabili per gli ebrei

L'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e la Comunità Ebraica di Vercelli si sono lamentate perché, in un mio articolo dell'11 maggio, riferendomi al diplomatico italiano non gradito al governo di Teheran come presunto filosionista, ho usato l'espressione «forse sono ebraica».

Comprendo perfettamente queste particolari sensibilità, legate al ricordo incancellabile dell'immane tragedia del popolo ebraico, e desidero precisare che non c'è stata da parte mia alcuna intenzione di recare la

Dalla Belle Epoque al femminismo: un saggio storico sul reggicalze

Quel pizzo che accende l'eros

Un'esperta di costume: «E' ora di riscoprirlo»

Il reggicalze visto da Kurt Hutton nella foto intitolata «Two at the fair». Accanto: una proposta degli stilisti. A sinistra: Nastassja Kinski nel film «Maria's lovers»

L'invenzione fu attribuita per burla a Gustave Eiffel in onore della moglie. Il mito esplose al cinema con le gambe di Marlene Dietrich

Laura Antonelli in una delle più famose scene di «Malizia»

PARIGI

Dilemma: è il momento di frugare tra la biancheria intima femminile, il Desiderio esce dal torpore e fa ritorno ai buon tempo andato. A lui l'uomo giunge piena di buone intenzioni Lili Sztajn. Secondo lei responsabile del disastro erotico - e del grave calo delle nascite - è la donna: «colpevole di collants. *Histoires du porte-jarretelles* (Edizioni La Sirène) l'insinuante, informatissimo volume che la giovane e graziosa storica del costume Lili ha scritto per ridare voglia agli svogliati.

Il reggicalze. Lì sta il segreto. Con l'alibi della comodità, l'abbiamo chiuso nei cassetti. Un gesto liberatorio che ha soffocato di colpo, stringendolo al collo, con l'infame collant, il richiamo dei sensi. Incita Lili: tiriamo fuori il reggicalze. Vogliamo davvero che se ne stia chiuso là dentro mentre noi, comode e libere, non siamo più in grado di sedurre nessuno?

Per rimettere ogni cosa al suo posto, e risollevare le sorti del desiderio caduto, Lili risale alle origini (del reggicalze). Niente come la storia, il suo mestiere le insegna, è maestra di vita. Torniamo alla verità, dice, e partire dall'invenzione. Tutti crediamo che sia stato Gustave Eiffel, l'ingegnere della Torre, a disegnare per primo l'indumento. E hanno costruito un giorno, al ristorante, lo schizzò su un angolo della tovaglia per alleviare la moglie che, tondetta, non ne poteva più di giarrettiere e busti, nemici della circolazione. A tal punto abbiamo creduto il serio inventore dell'anemometro pendolare e costruttore di viadotti ossessionato dal problema, da vedere nella Tour - non per niente soprannominata «Mademoiselle» - una figura a gamba lanciata verso il cielo, un reggicalze. Macché. Leggenda metropolitana messa in giro negli Anni 60 da un umorista, Jacques Lob. Fu così ben accolta, che Lob per accreditarla e divertirsi alle spalle di tutti ne fabbricò i documenti, ritagli d'epoca, articoli.

Povero Féréol Dedieu, non geniale ingegnere ma mercaio alla ricerca del brevetto per diventare ricco. Fu lui, nel 1876, ad avere l'idea. Leggeva riviste mediche in cui da tempo si parlava degli effetti dannosi di tanta costrizione di carni. Le signore all'epoca erano chiuse in micidiali strumenti di tortura che le modellavano dal collo alle caviglie ma ne strizzavano e primevano gli spiriti vitali. Oltre a renderle, per i più, scomodamente inaccessibili. Féréol Dedieu immaginò il varco, sfoderò forbici, metro e fettuccia e cucì il primo «petit appareil». Di lì a poco anche il busto si sarebbe spaccato in due e progressivamente accorciato, per diventare reggiseno. L'inizio dell'era moderna.

Lui però, il vero benefattore della donna, Dedieu, sfortunato, non poteva sapere che i posteri l'avrebbero defraudato della sua invenzione, ma fin da subito fu costretto a constatare che il reggicalze - sano, aerato e rivoluzionario - non prendeva. E si adagiò amareggiato sul fallimento, ignaro di essere arrivato a un passo dalla miniera sperata. Il fatto è che l'aggeggio, disegnato da lui, era ben poco attraente. Faceva pensare più a un marchingegno ortopedico che a un capo di biancheria. A renderlo malizioso e lesive le pepite d'oro sognate da Dedieu fu Paul Poiret, il perspicace stilista. Grazie a lui il reggicalze s'introdusse nelle gonne delle signore, ansiose di rivalleggiare - restando virtuose - con la giarrettiere del Moulin Rouge e tutte le diavolerie di Offenbach e del «french cancan».

Poi venne Marlene. Ne *l'Angelo Azzurro*: il primo reggicalze dello schermo. Con il cilindro in testa, seduta su un barile, Lola alzava la gamba ed ecco là, tra «coulettes» e «bas», teso sull'impareggiabile velluto, a coprire scoprendo. La fettuccia, il gancio, il bordino di pizzo. Fu allora che il reggicalze sequestrò la libido del maschio.

Cinematograficamente, era l'inizio di una carriera fortunatissima, destinata a durare - nelle opere davvero grandi - anche oltre l'avvento del nudo integrale a oltranza. Memorabile il reggicalze di Arlotty in *Hôtel du Nord*. Un trionfo quello di Romy Schneider nello sketch viscontiano di *Boccaccio 70*. Un'opera d'arte quello di Laura Antonelli in *Malizia*, e notevole anche quello di Stefania Sandrelli nella *Chiave*. Ben l'aveva spiegato Truffaut, l'uomo che amava le donne: scoprire tutto e buttare alle ortiche poesia e mistero. Ma i veri saggi si contano sulle dita di una mano. E fuori dal mondo della celluloide, il reggicalze ebbe una vita molto più difficile e irta di ostacoli.

Per un buon periodo, negli Anni 50, furoreggiò grazie anche a quel che era durante la guerra. Il venir meno di seta per le calze e il desiderio di portarlo lo stesso, anche solo per finto, avevano spinto le giovani donne a disegnarsi la riga sulle gambe con la matita per gli occhi. Le abili si fatte aiutare dai fratelli minori, e avevano formato così generazione di futuri «amateurs», irriducibili del misterioso sostegno allora fantasticato. Il plus ultra per i puristi fu raggiunto nel '57 con la comparsa del tacco a spillo, che ripeteva - simmetrico - la sagoma rinforzo a punta di freccia sul tallone della calza cuciti (ebbelo, il cigno con il suo riflesso»): gustose premesse al reggicalze. Ma ecco, contemporaneo, il primo cenno di declino: l'arrivo con il nailon delle calze senza cucitura, inizio di emancipazione dalla schiavitù di dover sempre tenere righe a tallone sotto controllo.

Loro non lo sapevano, ma secondo Lili Sztajn i veri assassini del reggicalze furono Jean-Paul Sartre e Simone de Beauvoir. Perché incoreggiarono il femminismo senza prevedere che sarebbe degenerato negli Anni 70 avrebbe prodotto la morte femminilità. Le donne vollero liberarsi da quel simbolo di sottomissione al fallo e militarono in favore del collant, adattamento - all'inizio - della spessa calzamaglia per bambini. Ere, in altre parole, la chiusura del varco aperto un colo prima dal misconosciuto Féréol Dedieu.

E che dire poi della filanca dai colori infami portata sotto i gonnelloni a fiori, quando la donna decise persino - abominio - di respingere la depilazione e, nemica delle forme in risalto, buttò il reggiseno? Fu forse allora che per disperazione certi uomini si misero a indossarlo loro, il reggicalze.

Siccome più in basso tanto era impossibile scendere, proprio quando sembrava che solo i sex-shop di Pigalle lo vendessero ancora - ormai ridotto alla stregua di pornoaccessorio - ci fu chi ebbe il coraggio di aprire un negozio di *lingerie* («Sabbia rosa») nientemeno che a Saint-Germain-des-Prés, proprio di fronte alla Libreria delle Donne. Una rappresentante della Maison Cadolle, che mai aveva cessato di produrre reggicalze «perbene», affrontò in diretta radiofonica le Pantere Rosa, feroci affossatrici. Alcuni uomini dotati di ardimento, osarono allora tirare finalmente in ballo il famoso desiderio. Cori di adesioni: rivolta insperata, gli Anni 80 della sincerità.

E' ormai storia recente: l'inaugurazione a Versailles del primo Salone dell'Intimo. Riservato nelle prime edizioni - a - a uno e voyeurs, ma segno dei tempi. Ora che il sesso, anche a causa dell'Aids, sembra rientrare nelle fantasie, il reggicalze si rifà vergine. Strumento di erotismo per coppie regolari. Di nuovo sublime insieme spiritoso.

La morale? Per non ingenerare più confusione maschio, conclude impavido Lili, «il faut qu'une femme soit ouverte ou fermée» (bisogna che una donna sia o aperta o chiusa), discutibile variante della celebre commedia di Alfred de Musset.

Gabriella Bosco

Parigi, domani all'asta 46 originali dell'autore della «Recherche»

L'ultimo biglietto di Proust «Portatemi le mie paste secche»

DAL

«Non ho né le mie piccole paste secche, né il mio orologio». E' l'ultimo biglietto di Marcel Proust, una supplica quasi infantile a Céleste Albaret, la governante che l'assistava nella malattia. Tre righe dalla grafia incerta, e un'ultima parola indecifrabile. Andrà all'asta domani all'Hôtel George V, altre 116 preziose testimonianze artistico-letterarie.

Hugo pittore, Baudelaire che stende quattro diversi abbozzi d'introduzione a *Les fleurs du mal*, Jean Genet e il suo quaderno da scolaro per *Tonnerre de Brest* (la futura *Querelle*) in versione manoscritta, il barone Charlus immortalato a carboncino da Jean Cocteau. Perfino il celeberrimo, provocatorio *Sonnet du Trou du Cul*, che Verlaine compose le prime due strofe («Oscuro e corrugato come un piccolo occhio violaceo...»), lasciando a Rimbaud l'onore di completare l'opera.

L'eccezionale rendez-vous, organizzato dalla maison Ader Tajan per Drouot, attinge alla Bibliothèque Jacques Guérin, ricchissima in fondi per bibliomani malgrado le molte cessioni negli ultimi anni. In lizza - come sempre - lo Stato francese, ansioso di non veder alienare il patrimonio nazionale. Ma collezionisti e amatori non demordono facilmente. E le quotazioni impazziranno.

Con «pezzi», i materiali proustiani appaiono gran lunga i più numerosi e ghiotti. L'infaticabile Guérin li acquisì nel '35 dalla vedova di Robert Proust, il fratello. Figura nel lotto, insieme la richiesta per madame Céleste, la prima lettera autografa, che il piccolo Marcel - 8 anni - indirizza al nonno

Marcel Proust, originali all'asta

il aprile 1879: Alfa e Omega. In un altro messaggio per il medesimo destinatario, chiede: «Mandami i francobolli Svizzera e Italia», aggiungendo: non capisci la missiva, conservamela». L'eventualità è tutt'altro che peregrina, visti i sette errori d'ortografia in un solo periodo. Ma già nell'estate '85, quando l'autore della *Recherche* quattordicenne, ecco spuntare propositi affimeri: «Sembra che il mio stile abbia la sventura non piacere a Poiché il genere sublime non mi va, proverò quello borghese». Del giovane Marcel si offre inoltre un raro disegno a penna: pianista con monocolo ispirato, *L'île rêvé* e quattro personaggi salottieri in crocchio. Abbondano correzioni e varianti sul *Tempo ritrovato*. Una reca la dicitura «capitalissimissima».

è sola bizzarria nel catalogo. C'è, per esempio, il breve testo apparentemente incomprensibile di Balzac per George Sand che sollecitava la benevolenza. Ma basta collegare le iniziali delle parole e viene fuori questo lettore alternativo: «Sciocca svizzera» - pur francese, usava soggiornare nella vicina Confederazione - «fino quando mendicherai autografi scocciando gente?». Altra perla, *L'Elogio dei critici*. Autore Erik Satie, compositore lunare che davvero non li sopportava, ricordando come musicologo - Gauthier Villars, «Willi» - gli fece in guardina 8 giorni: critico «(...) se tutto, vede tutto, dice tutto, ascolta tutto, tocca tutto, mangia tutto, confonde E in più pensa. Che uomo!!! (...) Bacio la traccia delle sue pantofole».

Di Victor Hugo, Ader Tajan espone un enigmatico disegno, sottile banda (3,6 centimetri per 20) ombreggiata e inchiostro. In basso, sulla destra, qualche cenno esplicativo: «La mi apparve in questa penombra, lugubre. Era città o rovina? Qualcosa di morto? Oppure viveva?». Altro artista inatteso (ma non troppo), Guillaume Apollinaire. Saranno aggiudicati tre guazzi del 1916. Quel marzo, una bomba ferì il poeta alla testa, in trincea. Dipinse nella convalescenza, con gusto satirico. Vediamo un uomo uniforme a gambe larghe alzare il piede sinistro. Titolo: il passo dell'imboscato. Pittore anche Charles Baudelaire, per ritrarre in bianco e nero Jeanne Duval, la donna più onnipresente nella sua esistenza. Fan e specialisti apprezzeranno come, 125 anni dopo la scomparsa, vengano alla luce testi semi-inediti, inclusi quelli per introdurre i *Fleurs*. Si legge nella terza bozza: «La Francia traversa una fase di volgarità. (...) Il mio libro ha potuto fare del Bene. Non affliggo. O del Male. ma ne rallegro».

Enrico Benedetto

"La Stampa" invita i suoi abbonati alla Galleria Sabauda.

Abbonati a "La Stampa" appassionati d'arte, c'è un nuovo vantaggio per voi. "La Stampa", grazie alla disponibilità della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, vi invita ad una visita guidata e gratuita alla Galleria Sabauda.

Tenetevi perciò liberi da impegni: un importante appuntamento d'arte vi aspetta nei pomeriggi del 21 - 28 maggio e del 4 giugno. Ogni volta saranno formati tre gruppi composti di trenta persone ciascuno, che inizieranno la visita rispettivamente alle ore 15; 15,40; 16,20.

Ottenere l'invito è davvero semplice. Basta telefonare al numero (011) 669.30.47 e definire con i dettagli il giorno e l'ora della vostra visita.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A L. 85 milioni Borgata Villora completamente ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo Carlo Alberto 561 1600

A Madonna di Campagna libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ripost. piano alto mq 60 Tel. 669.0013

AMBROSIANO IMMOBILIARE A piazza Nizza in stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina riservizi ripostiglio cantina mutuo 80% permute Tel 668 8756

AMBROSIANO IMMOBILIARE B Canale via Filzi 28 con ripido soleone camera cucina bagno Tel 203 3062

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Barriera Milano ottimo ingresso 2 camere tinello mutuo fino 80% Tel 205

AMBROSIANO IMMOBILIARE D corso Sebastopoli ristrutturato 2 camere cucina Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Orbassano ristrutturato ampio 2 camere cucinino bagno Tel. 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F via Chivasso prestigioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 669 8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE G Lingotto monolocale con bagno buono conduzione L. 8 milioni mutuo 80% Tel 319 7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE H Lingotto ingresso soggiorno 2 camere cucina riservizi cantina Tel 669 8766

AMBROSIANO via Bologna ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina Tel 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE L S. Salvario ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto cantina 669

AMBROSIANO IMMOBILIARE M via Filadelfia signorilmente ristrutturato ampio salone 2 camere cucina 2 bagni Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE N Parella panoramico ingresso 6 camere tinello cucinino Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE O signorile corso Re Umberto piano 9° 2 camere tinello cucinino mq 90 Tel 319 7777

IMMOBILIARE P Saluzzo Milano ingresso camera tinello cucinino termoautonomo Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Lungo Po Machiavelli signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina riservizi ripostiglio cantina Tel. 205 3362

A Moncalieri libero 5 camere cucina abitabili riservizi box casa recente L. 210 milioni trattabili Tel 669.0013

ANNACASE 506.688 corso Francia (Grugliasco) in nuova stabile signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina box auto

ANNACASE 506.688 corso Siani Unità ingresso appartamento panoramico salone 3 camere cucina lavanderia 3 servizi

ANNACASE 506.688 piccolina corso Montalbano vista signoria da mq 400 a mq 700 panoramiche. Trattative riservate.

APIEMME 385.3922 corso Sebastopoli ingresso 4 camere cucina riservizi luminoso L. 250 milioni dilazionabili

APIEMME 385.3922 piazza Adriano presso 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 140 milioni

APIEMME 385.3922 via Tripoli presso ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 212 milioni

APPARTAMENTO libero ex corso Sebastopoli (Agnelli) di 4 belle camere cucina bagno ripostiglio Studio Veglia 530 547

A Rivoli stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 250 mq gar. Tel 956 850

ATTICO ristrutturato corso Massimo d'Azeglio ampio terrazzo 2 camere salone luminoso 138 mq. studio professionale Tel. Telefonare 562 8677

ATTICO Raffaello signorile salone 3 camere servizi tinello cucinino ampio terrazzo balconi Mapi 898 172#

ATTICO libero mq 150 zona Vigneri vendo in stabile signorile Tel 741.2650

libero presso corso Massimo mq 85 soggiorno cameretta cucina servizi terrazzo Consumase 771 0228

Rivoli libero signorile ingresso a nuovo soggiorno/pranzo 2 camere cucina servizi mq 110 ottimo terrazzo mq 40. Edicasa 561 3535

AVIGLIANA impresa ultimi in via in costruzione salone 2 camere cucinino servizi più mansarda mutuo permute Bimar 434 5758

196 milioni adiacenze via Del Sarto ingresso 3 camere cucina bagno da ristrutturare 2° piano libero Tremme 329.8876

BARRIERA DI MILANO ingresso 2 camere cucina bagno ampie L. 155 milioni possibilità di mutui permute Bimar 434.5758

BASSA COLLINA TORINESE

in zona con servizi pubblici vendo signorili alloggi 2/3 camere no servizi. Tel. 882 423

BERNASCO alloggio in palazzina salone tinello cucinino servizi volendo box Emmebi 349.9693 - 349.7616

BERGAMASCO 669.0831 Pieceddina strada Val San Martino villa di nuova costruzione 400 mq più 3000 mq di terreno.

BERGAMASCO 669.9801 - 650.9849 adiacenze Vittorino - corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno

BERGAMASCO 650.0849 corso Svizzera libero signorile mq 210 divisibile salone 6 camere cucina 2 servizi

BIMAR S. Rita ingresso 2 camere cucina bagno libero da restaurare L. milioni mutui permute Tel 434 5758

BIMAR via Spano cucina bagno ristrutturato L. 50 milioni più mutuo permute Tel 434 5758

BORGO PO

libero primavera 93 mansarda/appartamento adatto uso pied a terre di 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni Edicasa 561.3535

BORGO S. PAOLO impresa vende laboratorio mq 145 signorile con terrazzo mutuo dilazioni permute. Tel. 533 693

BORGO S. PAOLO vendesi libero camera cucina bagno ristrutturata L. 75 milioni più mutuo Tel 300 156

BORGO VITTORIA in vendo libero mq 85 ingresso sala camera 2 letti cucinino terrazzo bagno Tel 309 6609

BORGO VITTORIA libero signorile con posteria piano alto 2 aule mq 100 L. 240 milioni. Emmebi 562.8497.

BORGO VITTORIA monolocale ristrutturato con mansarda servizi L. 50 milioni e L. 50 milioni mutuo Tel. 385 5445

BRANDIZZO libero 2° piano cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box Prezzo interessante GS 913 7710

BUTTIGLIERA Alta appartamenti in villa via Le Fronde su 3 piani giardino box Grimaldi 403.4404

CAMBIANO

porzione di villetta su 2 piani 200 mq ottimamente ritinta box. S. U. Futura 669.9985.

CAMPIDOGLIO vuole ritinto camera cucina abitabile bagno terrazzino 4° piano no ascensore 75 milioni Tel 562.7681

casa indipendente appartamento soggiorno cucina servizi mansarda box Emmebi 349.9693 - 349.7616

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero Porta Susa luminoso ingresso 2 camere tinello posto 3° termoautonomo

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero presso corso Ferrucci ristrutturato ingresso 2 camere cucina ascensore

CARLO ALBERTO 561.1800 ristrutturato 3 camere tinello cucinino doppi servizi

CARLO 561.1800 vende in Crocetta unità immobiliari occupate con rendita mensile molto interessante.

Corso Agnelli ingresso camera cucinino servizio L. 135 milioni Tel 535.535 - 543.872.

CASABIANCA Crocetta finemente ristrutturato salone/pranzo living angolo cottura 2 camere riservizi 3° piano ascensore L. 275 milioni Tel 543 872.

Paolo ingresso 2 tinello servizio milioni Tel 535 535 - 543 872.

CASA indipendente libera zona Pasquale anno '75 ottimo stato salone/pranzo 3 camere bagno 2 box terreno mq L. 160 milioni Saivin

CASA 380 mq indipendente libera 4 ingressi 3 bagni terreno Cavagnolo E 230 milioni. Casapiemonte 318.2525

CASCINE VICA 9 alloggi di soggiorno camera cucina servizi terrazzino abbinabili recenti box Tel. 568 3797

CASELETTE villaggio, in villa recente 2 alloggi indipendenti di mq 150 con posto auto giardino. Affare 0121 51.66

CASELLE libero signorile 3° piano cucina soggiorno 2 camere doppi servizi cantina box mutuo a permute. GS 996.1307.

CASETTA libera Castiglione collinare indipendente 4 vani pianoli L. milioni più mutuo Dacomo 593.829 - 593.552

CASTELNUOVO 25 Km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 150 milioni Tel

CASTIGLIONE

a completamento del nostro centro residenziale

VILLE IN COLLINA

ampi spazi interni ed esterni

a diversi

superficie commerciale mq 240

CONSEGNA PRIMAVERA '93

pagamenti dilazionati

Interessi

SICE

Torino, corso Re Umberto I Tel. 543.321

CASTIGLIONE in villa del '800 elegante appartamento mq 150 più box L. 350 milioni permute Carezana 539 962

CASTIGLIONE villetta a schiera ultimata ottime finiture posizione panoramica Saturno Case vende. Tel. 800 9839

CENTRALE stabile d'epoca ristrutturata mansarda prestigiosa mq 70 circa mq data in locazione tel. 506.646.

CENTRALE via Carlo Alberto luminoso salone 2 camere cucina riservizi mq 170 piano alto. Edil Domus 562.8731

CENTRALISSIMI

in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi varie metrature mansarde monolocali Tel. 746.096

CENTRO EUROPA 10° piano panoramico salone 2 camere riservizi mansarda bellissima scala interna Studio 3TB 5656

CENTRO STORICO

Emanuela Filiberto in palazzo ristrutturato nel rispetto dell'architettura originaria è in vendita appartamento piano alto nuovo signorile di salone 2 camere cucina riservizi. Prezzo molto Edicasa 561.3535

CHIERI appartamento duplex in palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo L. 245 milioni. Grimaldi 840.8326

CHIERI privato vende villa su 3 livelli totale mq 790 terreno mq 5000 Tel 942.4545 intermediari.

CIPRIANO 329.0003 corso Traiano piano 3° ingresso salone/pranzo camere cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato

CIPRIANO 329.0003 procollina Strada del Pino villa su 2 piani panoramica unifamiliare mq 260 terreno mq 1700

CIPRIANO 329.0003 via Cantine stabile prestigioso grande ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150

CIPRIANO 329.0003 via Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55

CIT TURIN

in elegante palazzina libero su 2 piani prestigioso salone II cucine triplo servizi Tel 096

CIT TURIN via Avigliana ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 185 milioni Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO (Borgata Paradiso) 6° piano in stabile signorile 2 camere tinello cucinino doppi servizi Tel. 437 3440

COLLEGNO corso Francia mansarda abitabile soggiorno 2 camere servizi L. 30 milioni più mutuo. Bimar 434.5758.

COLLEGNO

in stabile recente liberi ingresso 2/3 camere tinello cucinino bagno box. Uip Immobili 669.455.

Terracorta recente 2 camere cucina cantina box Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta signorile salone 2 camere cucina bisettori box triplo giardino. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Gramsci luminoso ingresso living su soggiorno 2 camere cucina servizi Grimaldi 403.4404.

COLLINA Castiglione porzione di villa bifamiliare nuova mq 270 rifinitissima box giardino Grimaldi 403 4404

libero primavera 94 signorile soggiorno 2 camere doppi cantina box auto. Pastore Immobili 434.4645

COLLINA di Torino in pregio, in palazzina signorile, vendesi solo a privato, appartamento di mq 145 con giardino proprio mq 670 cantina autorimessa libero marzo 93. Telefonare ore serali 947 2964

CONTI 677.290 corso Montevecchio libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 450 milioni meno mutuo.

CONTI 677 290 Crocetta attico libero salone/pranzo camera cucina servizi L. 235 milioni meno mutuo 1° casa

COOPERATIVA EDILIZIA

In Giaveno prenota villa a schiera ottima posizione. Tel. ore 771.5742.

Agnelli libero in stabile signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi 2 entrate 2 ripostigli Monicone 351 332.

piano alto ascensore cucina posto auto giardino condominiale 561.2760

CORSO AGNELLI

piano alto soggiorno 2 camere tinello riservizi mq 120. Richiesta L. 325 milioni Edicasa 561 3535

CORSO Cosenza adiacenze salone 3 camere cucina doppi servizi soffitta cantina box piano alto ottimo. Tel. 598 3297

CORSO Cosenza vendo libero elegante soleggiato camera tinello cucinino Prezzo vero affare. Monicone 351 332.

CORSO Dante libero signorile salone camere servizi cucina piano alto L. 435 milioni Edil Domus 562 8731

CORSO DE GASPERI

salone/pranzo camera cucina doppi servizi ristrutturato box Tel. 746 096

CORSO Duca Abruzzi in casa signorile ingresso salone cucina 3 camere 3 bagni 220 mq box. Lupo 202.450 - 265.718

CORSO DUCA ABRUZZI

vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box Tel 746 096.

CORSO Francia ristrutturato ingresso camere cucina bagno 2 alti prezzo interessante Nordest 561.2760

CORSO FRANCIA

Stabile panoramico signorile 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi. Uip Immobili 669.455.

CORSO FRANCIA

via Duari signorili appartamenti a box in costruzione consegna marzo 1993 saloni 2/3 camere cucina riservizi 4% Saivin vende

CORSO Francia 15 alloggi liberi entro il '93 ingresso 2 camere cucina servizio 2° 3° 4° piano. Mq 85. Silpa 816.848

CORSO Giambone ingresso 2 camere soggiorno tinello cucinino bagno panoramico L. 170 milioni Tel. 568-3297.

CORSO Giulio Cesare libero recente salone 2 camere tinello cucinino riservizi box Dacomo 593.829 - 593.552

CORSO Grosseto presso libero salone camera camerata cucina bagno lavanderia Di Salvatore 587.183 - 587.535

CORSO Lombardia via Lodi libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 160 milioni. Grimaldi 508.917

CORSO Maroncelli libero piano alto ottimo camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 318.8888

CORSO Massimo d'Azeglio presso ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 115 milioni. Tel. 696.0391

CORSO Matteotti vendiamo libero prestigioso ufficio centrale nuova ristrutturazione nobile in palazzo d'epoca 225. Sogem 582.3535.

CORSO Mediterraneo libero salone/pranzo camera tinello cucina servizi cantina ottimo stato. Tel. 547.470 Eurocase

CORSO Montevecchio signorile salone 3 camere cucina riservizi in stabile recente. L.S. 538.889

CORSO Montevecchio (ex Buenaventura) libero 2 camere tinello servizi mutuo 1° casa. Vranelli & C. 562.8613.

CORSO Orbassano (via Elba) libero 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 140 milioni. Tel. 562.3725 Eurocasa

CORSO PALESTRO

fabbricato in piccolo fine '800 4 piani fuori terra parzialmente libero da ristrutturare Studio Vercelli 350.000.

CORSO Peschiera presso corso Trapani libero ampio 2 camere cucina ingresso bagno minimo accordo. Tel. 436.8741.

CORSO Peschiera salone 3 camere cucina 2 servizi L. 250 milioni e L. 300 milioni mutuo. Tel. 385 5445.

CORSO PESCHIERA

via Issiglio mansardato panoramico 154 mq pari nuovo L. 225 milioni. Cessalmonte 318.3525.

CORSO Polonia camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina termoautonomo 562.3748 Eurocasa.

CORSO RACCONIGI

angolo corso Vittorio

IN ZONA RESIDENZIALE

vicinanze piazza Adriana

appartamenti di:

soggiorno 2/3/4 camere

cucina servizi

minimo anticipo - mutuo 75%

561.3535

CORSO Racconigi (via Pollenzo) libero ampio alto ampio ingresso salone 1 camera tinello cucinino bagno mq 105. Milora 434 1340

CORSO libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostigli cantina anche uso studio Tel 320 589.

CORSO Re Umberto, soggiorno living, cucina camera bagno soffitta panoramico libero subito. Intergestioni 485 837.

CORSO altre ottima costruzione ingresso tinello cucinino bagno mq 85 stabile in Finci 505.691

CORSO Rosselli attico 3 camere bagno mq 70 terrazzo cantina libero subito. Intergestioni 485 837

CORSO STATI UNITI

(adiacenze) libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 435 milioni Failla & Bertinetto 318.8555

CORSO Svizzera adiacenze libero ingresso 3 camere cucina bagno e locali commerciali L. 370 milioni Tel 770.2044.

CORSO Tassoni Barolo prestigioso salone 3 camere cucina bagno riservizi terrazzo balcone piano alto. Tel. 595.214.

Tassoni possi libero tutto nuovo 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo 2 anno Emmebi 562.8497

Tassoni cucinino tinello cucinino servizi ultimo piano L. 80 milioni e L. milioni mutuo Tel. 385.5445.

CORSO TORTONA

2 piani ne 2 camere cucina doppi servizi vendesi. Tel 746.096.

CORSO TRAIANO

alloggio libero ristrutturato 3° piano 4 camere servizi 100 mq L. 320 milioni. Tel.

CORSO Traiano libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi Emmebi 349.9693.

CORSO Unione Poveri Vecchi 2° piano casa 60 ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. Studio 318.5858.

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel 533.593.

Vittorio in prestigioso palazzo d'epoca appartamento angolare di 270 mq con posto auto. Big vende 567.014.

CORSO Vittorio/piazza Adriana rifinitissimo libero salone/pranzo camera cucina poltrona L. 250 milioni Tel. 562.7691

CORSO VITTORIO

(tra piazza Adriana e corso Racconigi) panoramico 8° piano salone 2 camere cucina servizi mq 130 più appartamento mansardato sovrastante (con abitabilità) ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 85 in blocco L. 850 milioni. Failla & Bertinetto 318.8555.

CROCETTA (corso Galileo Ferraris) piano alto in stabile con portineria alloggio signorile di 190 mq. Tel. 437.3440.

CROCETTA via Cassini libero signorile 3 grandi camere cucina bagno mq 120 da ristrutturare. Finci 505.691.

via Pigafetta libero ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura 3 camere bagno cantina e soffitta Uip 562.8696.

CUORGNE' biennium su 2 piani 8 vani 4 servizi garage terreno mq 4000 vendesi trattabile. C.S.I. 920.5432

DRUENTO prestigioso alloggio e grande soluzione bifamiliare box auto e giardino privato Tel. 987.8242.

EDILCASE via Peyron 12 vende appartamenti liberi soggiorno 2 camere cucina servizi. Possibilità mutuo 75% prima casa. Tel 561 3535

EBIM libero Precollina camera tinello angolo cottura servizi L. milioni volendo box Tel. 562.2012

EBIM libero via Guido Reni nuovo salone 2 camere cucina bisettori L. 280 milioni minimo anticipo mutuo Tel 562.2012.

EUROFID 598.844 corso Montevecchio libero signorile salone 2 camere cucina servizi

EUROFID 598.844 Siracusa libero ingresso su tinello angolo cottura camera posto auto condominio

EUROFID 598.844 Michelino recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto L. 230 milioni

EUROFID Parella libero via Re piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 300 milioni.

D 596.844 Venaria libero signorile recente salone/pranzo 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto.

596.844 Sacchi libero signorile ingresso salone 5 camere cucina bisettori posto auto

FAILLA & BERTINETTO

villa bifamiliare libera Oviglietto mq 400 più mq 5000 di terreno L. 780 milioni. Tel. 3

BERTINETTO 318.8555 libero piazza Statuto soggiorno con cucinino camera bagno L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 corso Tassoni libero panoramico salone camera tinello bagno L. 360 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 corso Lodi (via Paoli) libero saloncino 2 camere cucina bisettori L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 largo Francia bella casa epoca 3 camere cucina bagno L. 210 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero Lungo Po Antonelli (adiacenze) 2 camere cucinetta bagno L. 163 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 Cherubini ingresso camera tinello cucinotta bagno mq 80 L. 147 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 libero Vinovo saloncino camera cucina bagno box più mansarda di salone camera e bagno collegata L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 S. Donato ingresso salone 3 camere cucina bagno terrazzo L. 520 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 via Santo (Barriera Milano) libero recente 2 tinello bagno L. 215 milioni

IMMOBILI piccolina strada per Cavoretto villa alto prestigio divisibile 600 mq palestra piccolino terrazzi panoramici. Tel.

FISIM

Precollina (corso Gabetti) libero ampio salone (divisibile) camera tinello cucinino bagno da ristrutturare giardino Permute acquisto diretto Tel

FISIM

S. Salvario (corso Ilarie) libero in signorile e recente ampio salone 2 camere riservizi Prezzo interessante Permute diretto Tel 598.837.

FISIM 504.333 Millefonti (via Ventimiglia) libero da ristrutturare ampio panoramico camera tinello cucinino bagno

FISIM 504.333 Nichelino (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno da ristrutturare termoautonomo L. 145 milioni dilazionabili.

504.333 Pozzo Strada (corso Brunelleschi) libero data certa camere cucinino bagno termoautonomo L. 119 milioni con 25 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 San Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.

504.333 S. Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in casa 2° piano termoautonomo L. milioni con 50 milioni contanti

FISIM 504.333 S. (corso Racconigi) libero luminoso 2 camere tinello cottura bagno 4° piano termoautonomo L. 217 milioni con 40 milioni contanti.

FISIM 504.333 S. Rita (via Tripoli) libero ristrutturato ampio 3 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili

FISIM 598.837 Regio Parco (piazza Bolla) libero in casa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare L. 112 milioni L. 20 milioni contanti mutuo.

FISIM 598.837 S. Salvario (corso Massaua) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 90 milioni anche senza anticipo.

596.837 Vanchiglia (piazza Santa Giulia) libero ristrutturato ampio con cottura a bagno completo L. 75 milioni con L. 15 milioni contanti.

FORNACI di Beinasco piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso servizi ripostiglio. Grimaldi 403 4404.

FORNO CANAVESE libera villa a schiera soleggiata salone cucina studio 3 camere servizi taverneita cantina 2 posti auto giardino GR 011 329.6431.

(continua)

Voglia di case

DESIDERI UNA VENDITA RAPIDA?

Telefona al 5767

Nel nostro portafoglio clienti computerizzato in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento.

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

L'ACQUISTO DI OGNI IMMOBILE È FACILITATO DA UN MUTUO GABETTI SINO AL 75% DEL PREZZO.

FILIALE DI TORINO
Corso Galileo Ferraris, 60 TEL. 011/5767

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

VIA PO - In casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero, da ristrutturare, di mq 260 ca. composto da: ingresso, soggiorno, 6 camere, cucina, bagno.

VALENTINO - Corso D'Azeglio, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, dal panorama unico di: soggiorno, 3 camere, cucina, bagni, spogliatoio, box.

VIA S. MASSIMO - Presso Corso Vittorio, casa d'epoca, vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno/living camino, 3 camere, cucina, bagno.

CORSO RE UMBERTO - Adiacenze, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, soggiorno, cameretta, cucina, bagno.

VIA XX SETTEMBRE - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, completamente ristrutturato di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno.

VALSALICE - Vendiamo prestigiosa villa di recente costruzione, composta abitazione mq , servizi, garage e taverneita mq 300, ampio gi

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

VIA BARDONECCHIA - Vendiamo casetta libera a 6 mesi, ben tenuta, composta di: salone, cucina, bagno, servizio, cortile privato.

VIA CIBRARIO - Nell'unico tratto residenziale e tranquillo, vendiamo signorile appartamento libero di: doppi ingressi, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, volendo box auto.

AERONAUTICA - Via Carrara, vendiamo/permutiamo in casetta, appartamento libero di: 3 camere, tinello, servizi, con magazzino annesso cortile.

CORSO FRANCIA - Presso Corso Monte Cucco, vendiamo appartamento libero, spazioso di: saloncino, 4 cucina, doppi servizi.

VIA BARDONECCHIA - Presso Corso Racconigi, vendiamo in Bella appartamento libero piano rialzato di: 2 camere, tinello, servizi.

CENISIA - Corso Racconigi, vendiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi, cantina.

PARELLA - Via Domodossola, vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

AGENZIA 3
C.so Agnelli, 66

C.SO ORBASSANO

Vendiamo/permutiamo in signorile, appartamento libero il dicembre di: ingresso, soggiorno/living, due camere, cucina, doppi servizi, box. L. milioni.

LARGO BORGARO - Vendiamo/permutiamo spazioso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, cantina, box.

CORSO CROSSETO - Vendiamo appartamento libero, piano alto di: doppi ingressi, saloncino, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto.

BALANGERO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina.

VIA AOSTA - Vendiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, cantina.

VIA SANSOVINO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi.

LUCENTO - Piazza Nazario Sauro, vendiamo attico libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucinotta, bagno, ampio terrazzo, cantina.

VIA CUNEO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, 2 re, cucina abitabile, bagno, balconi, cantina.

VIA ARIOSTO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balconi, cantina.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia, 186 (P.z

COLLEGNO - Borgata Leumann, vendiamo/permutiamo casetta di: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, lavanderia, 2 boxes, cortile, giardino.

COLLEGNO - Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo appartamento occupato di: camera, cucina, bagno, piano rialzato, a L. 80 milioni.

COLLEGNO - Presso Viale XXIV Maggio, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: salone, tre camere, cucina, due bagni. L. 265 milioni.

VENARIA - Vendiamo/permutiamo in palazzina, appartamento occupato di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, a L. 190 milioni.

VALDELLATORRE - Vendiamo/permutiamo la proprietà villetta, indipendente su 2 piani, giardino privato mq 700.

CASELLE - Vendiamo/permutiamo recente villa bifamiliare libera, indipendente di mq 620, giardino di mq 1800.

LANZO - Località Cassaglo, vendiamo/permutiamo villa libera, indipendente di mq 450, con giardino e terreno di mq 2500.

AGENZIA DI RIVOLI
C.so Susa, 59 - Tel.

ALPIGNANO

Centro, vendiamo/permutiamo in signorile palazzina con giardino, appartamento libero di: salone doppio, quattro camere, cucina, bagni, lavanderia, due boxes. Divisibile due appartamenti, adatto studio/ufficio.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so

PINO TORINESE - Vendiamo/permutiamo prestigiosa villa libera, uni-bifamiliare mq complessivi, più autorimessa e parco.

MONCALIERI - Borgo S. Pietro, vendiamo/permutiamo villa libera, indipendente di: salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, taverna, box, giardino.

TROFARELLO - Vendiamo/permutiamo porzione di palazzina trifamiliare composta di: salone doppio, 3 camere, 3 servizi, mansarda, box.

S. PIETRO - Via Albugnano, vendiamo appartamenti liberi di: 1/2/3 camere, tinello, cucinino, bagno, box, giardino privato, da L. 54 milioni.

VINOVO - Villaggio residenziale "Dego Nord" vendiamo/permutiamo ville a schiera di: salone, 2 camere, cucina, biservizi, box, taverna, giardino.

VINOVO - Villaggio ippico, vendiamo/permutiamo appartamento occupato di: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, box.

CAVALLERLEONE - Vendiamo/permutiamo d'epoca libera, mq 1.250, con parco e dependance (ex casa di riposo, con posti letto).

AGENZIA 4
25 Tel. 597460

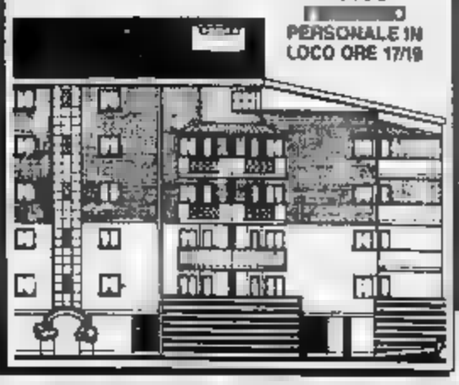
C.so Galileo Ferraris, 60

PARELLA
VIA CARRERA 160

costruzione, vendiamo appartamenti signorili, di riscaldamento autonomo di: saloncino, due/tre camere, cucina, due bagni. Finiture di pregio, per migliorare qualità della vita chi li abita. Disponibili boxes e posti auto. IVA 4% - CONSEGNA APRILE 93.

MUTUO

PERSONALE IN LOCO ORE 17/19



Jacobelli scatta le radiofoto

Il «moderatore» di tribune tv, Jader Jacobelli, dal prossimo lunedì redigerà per Radiodue singolare minirubrica dal titolo «Che barbe!», che andrà in onda alle 7,10. La fascia oraria affrontata da Jacobelli un tempo era proibitiva, adesso anche quest'ora possiede un discreto nu- di fedelissimi. Ogni mattina Jacobelli scatterà la «radiofoto» grande filosofo: da Talete, e via via fino ai contempo- ei. Ogni «radiofoto» supererà i minuti. Jacobelli sarà dunque impegnato in un esercizio acrobatico per comprensibile senza scadere nella banalità. Le doti di divulgatore Jacobelli le ha già rivelate nelle biografie di Pico della Mirandola, Benedetto Croce, Giovanni Gentile. Dice Jacobelli: «C'è ha copiato i canti dalla Divina Commedia sui francobolli. Un lavoro miniaturista mio, o microchirurgo, badando di ledere le parti vitali».

Mixer fa ballare i quadri

E all'improvviso il quadro si muove, il ritratto danza. Un sogno, quello animare il dipinto, che l'elettronica ha reso molto reale. Lo dimostrano le qu sigle che la danzatrice Valeria Magli (foto) ha realizzato, sponsor l'Enel, per Mixer di Giovanni Minoli in onda per quattro lunedì da ieri alle 21,35. Due pittori e due fotografi al centro dell'attenzione della Magli. Ieri sera «La danzatrice» di Gustav Klimt a prendere vita, un gioco di rimandi e moltiplicazioni il quadro diventa Valeria Magli, realtà che danza; l'originale si frazione sui monitor che stanno sullo sfondo. Simile operazione per «La modella seduta profilo» di Seuret in scena la prossima . Poi toccherà a fotografie di Man Ray e Kertes. È un tipo di lavoro, questo della Magli, già realizzato con successo dal Musée d'Orsay di Parigi che ha affidato coreografi francesi il compito di animare quadri famosi.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 19 Maggio 1992 23

«Con le migliori intenzioni» di Bille August ha vinto il Festival di Cannes, secondo Ivory

A Bergman una Palma per procura

Ma alla serata i più applauditi sono Altman e Amelio

I PREMI

La giuria 45° festival del film, presieduta da Gérard Depardieu, ha attribuito i premi così:

O'ORO

Bille Aug per «Den goda viljan» (Con le migliori intenzioni), Svezia/Danimarca.

PREMIO DEL 45° DEL FESTIVAL

James Ivory per «Howards End» (Casa Howard), Inghilterra/Usa.

GRAN PREMIO DELLA

Gianni per «Il ladro di bambini», Italia.

MIGLIORE ATTRICE

Pernilla August per «Con goda viljan».

MIGLIORE ATTORE

Tim Robbins per «The Player» (Il giocatore) di Robert Altman, Usa.

MIGLIOR REGISTA:

Robert Altman per «The Player».

PREMI DELLA GIURIA

«El sol del membrillo» (Il sole del cotogno) di Victor Erice, Spagna; «Une vie indépendente» di Vitali Kanevski, Francia/Russia.

IL PREMIO CAMERA D'OR

destinato a registi debuttanti, è andato a John Turturro per «Mac», Usa.

IL PREMIO DELLA CRITICA

è stato assegnato a Fernando Solanas «El viaje» (Il viaggio), Argentina.

IL

della critica internazionale è andato a: «El sol del membrillo»; per le altre rassegne, a «C'est arrivé près de chez vous» (E' accaduto vicino a casa vostra) di Rémy Belvaux, André Bonzal, Benoît Poelvoorde, Belgio.

IL

(Ocic-Interfilm) è andato a «Il ladro bambini», premiato pure dal Sindacato giornalisti cinematografici italiani.

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

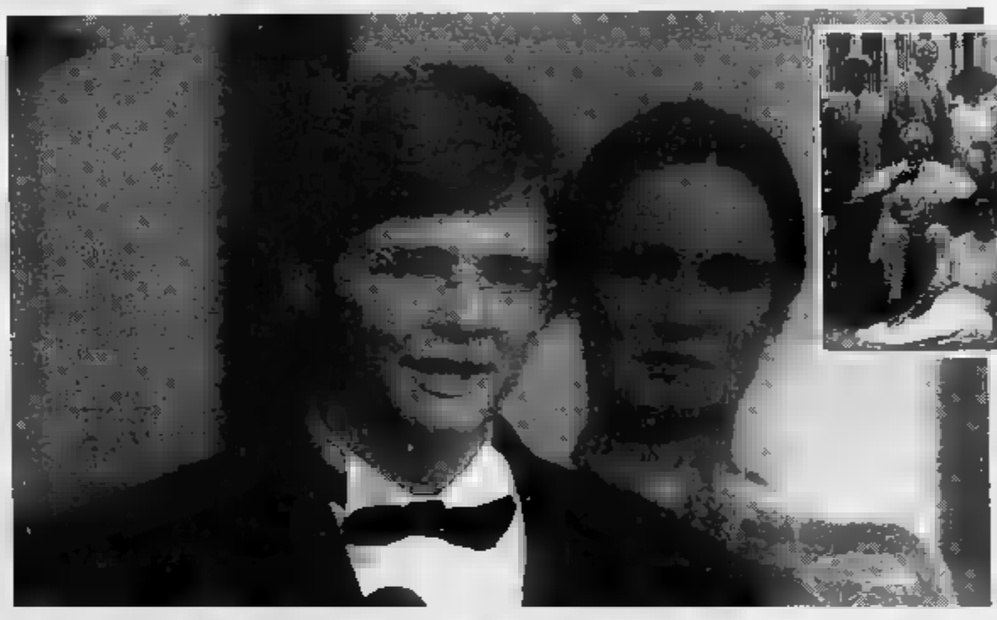
Neanche il Gran Premio della Giu l'ondata di applausi, muta commozione bambini protagonisti, l'esultanza dei produttori (subito impegnati a rilasciare fiumi dichiarazioni alla stampa), sono riusciti far emozionare Gianni Amelio, ieri sera, al termine cerimonia premiazione. «Non è importante che abbia fatto i gradini della scala del Palais - continuava a ripetere il regista - è importante che la gente faccia i gradini di casa propria per uscire e andare al cinema. Non sono emozionato. Questo premio è un , soprattutto per i bambini hanno vissuto questa circostanza con molta semplicità. Mi li avessi portati a un concerto rock si sarebbero emozionati molto di più». Neanche un po' di nervosismo, magari durante l'attesa del verdetto? «No, assolutamente: divento nervoso solo quando lavoro, sul set. In questi giorni sono andato al mare, soprattutto stato con i miei attori». Subissati dalle interviste tv, trascinati dal regista palcoscenico, insieme con Enrico Lo Verso, Valentina Scalici Giuseppe Ieracitano non hanno fatto una piega davanti ai flash e alle telecamere: prima soddisfatta perché è riuscita a stringere la mano a Tom Cruise; il secondo meno perché al galà di ieri mancavano Stallone e Schwarzenegger.

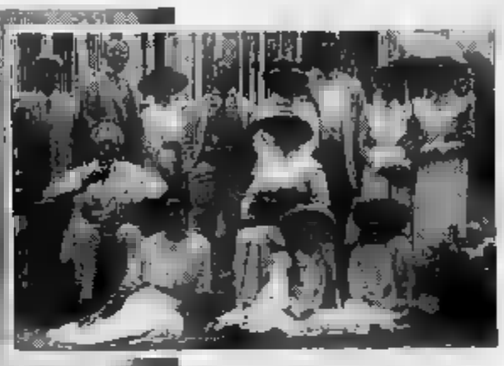
Presentata da Frederic Mitterrand in delirio di papere (per quattro volte ha chiamato Solanas Umberto invece di Fernando), la cerimonia emozionato più tutti il presidente della Giuria Gérard Depardieu: oscillante, con i capelli raccolti in codino, l'attore ha attraversato palcoscenico con aria pensosa una selezione talmente bella che non premiare tutti. Ho amato talmente certi film». Rivolto alla Giuria, Depardieu chiama per nome i suoi colleghi: Jamie Lee Curtis che si è dondolata sulla sedia per tutta la diretta tv, Almodovar allegrissimo nel compitare il nome italiano del film Amelio, Carlo Palma molto serio nel chiamare sul palco Robert Al-

Qualche lacrima scappata a John Turturro vincitore del Premio Camera d'or per «Mac»; a Pernilla August, scialle di pizzo bianco su abito nero, che ha ringraziato prima Ingmar Bergman e poi marito Bille August, vincitore Palma d'oro contro ogni previsione. Contenuta soddisfazione per James Ivory che arrivato al galà attori, il produttore indiano Merchant; per Robert Altman che si è aggiudicato un'ovazione con tutti gli invitati in piedi; per Vitali Kanevski che ha detto grazie in russo se andato; per Victor Erice premiato da una soave Irene Jacob vestita di verde scuro. La sfilata dei divi ha avuto i suoi momenti migliori l'arrivo di Tom Cruise e Nicole Kidman, come per un quadro pre-raffaellita; con l'apparizione di Victoria Abril ta solidi altissimi tacchi neri; con Isabelle Huppert elegante nel consegnare ad Ivory un premio mai stato dato prima, quello per il anniversario del Festival.

Fulvia Caprara

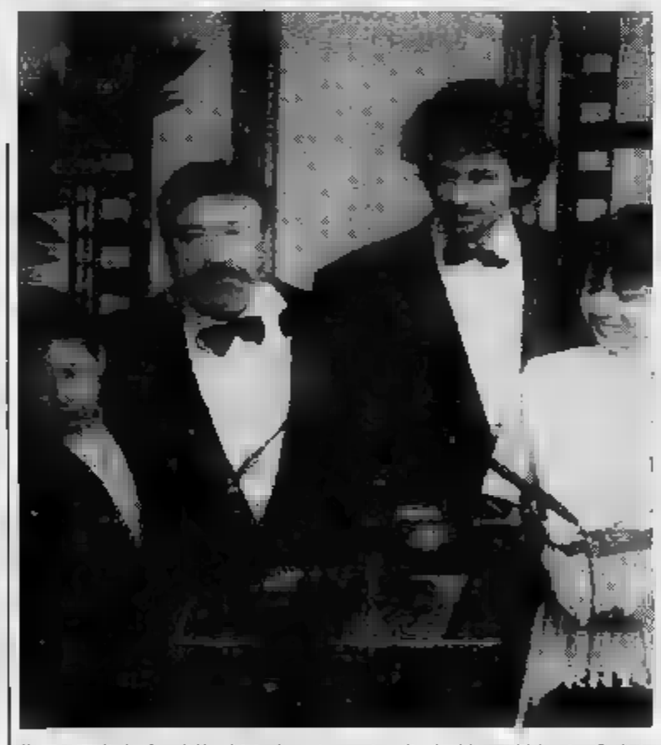
Robert Altman durante la premiazione: è stato giudicato miglior regista per «The Player»





Qui accanto la coppia vincente: Bille August con la moglie Pernilla. Lui ha ottenuto il Palmares per «Con le migliori intenzioni», lei, che è la protagonista, ha vinto quale migliore attrice Sopra una scena del film, ispirato da Bergman

L'italiano impassibile Lacrime di Turturro e Pernilla Un gala pieno di



Il gruppo di «Ladro di bambini»: Ieracitano, Amelio, Lo Verso, Valentina Scalici

Premi sommati e moltiplicati

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

La moltiplicazione e la somma dei premi non mai buon segno: il festival s'è inventato due premi nuovi, la giuria ne attribuiti due più ciascuno «Con le migliori intenzioni» di August «The Player» di Altman: ma il secondo è un film brillante, cattivo e divertente su Hollywood, il vincitore della Palma d'oro, bello classico, è quasi un film per procura, scritto benissimo da Ingmar Bergman per raccontare la storia dell'incontro dei primi anni di matrimonio suoi genitori. Il bellissimo «Il ladro bambini» di Amelio un pr anche più importante; per «Howards di Ivory non è certo lusinghiero un secondo premio d'occasione; «El viaje» di Fernando Solanas, canto generale dei disastri continente latinoamericano, grandioso, grottesco, visionario e politi- polemico, risulta mortificato da un premio assai minore.

Così si conclude un festival eclettico, forti né una linea precisa (come tutte le europee, adesso), troppo franco-americano o americo-francese, con troppo poche nazioni presenti. Ma il concorso, salvo i soliti riempitivi d'occasione, offriva cinema d'ogni genere, popolar-commerciale e sperimentale, sociale e politico, grottesco e classico: non si può dire che sia un difetto. Le star (Michael Douglas, Alain Delon, Vanessa Redgrave, John Malkovich, Tom Cruise) sono apparse soprattutto come antipasto o come dessert, all'inizio o alla fi- del festival: c'erano, è sempre divertente vederle.

Piccoli fenomeni. Primo, il moltiplicarsi internazionale di attori anche giovani divenuti registi, per ambizione artistica, per soldi, per ricerca di libertà espressiva, per presunzione: Tim Robbins, John Turturro, Michele Placido, Edward James Olmos, Can Togay, Majid Majidi. Secondo, il successo del cinema di mondanarieto: folle di spettatori si sono persino spintonati e picchiati per vedere «Otello» «Don Chisciotte» di Orson Welles, «La dalla prima» di Cassavete o «The Party» di Blake Edwards, film vecchi ma non storici, accompagnati certezza di ridere oppure da leggende di difficoltà toccanti e di prematura degli autori, in mescolanza film-vita sentimentale e assolutamente cinematografica. Terzo fenomeno, i film famiglie, di coppie coniugali e non, se il cinema fosse diventato, più che corporativo, addirittura domestico: Tom Cruise & Nicole Kidman protagonisti; Bille August e sua moglie Pernilla, regista e protagonista; James Ivory & Ismail Merchant, regista e produttore; David Lynch & Mary Sweeney, regista montatrice; Tim Robbins & Susan Sarandon, regista attrice.

Temi ritornanti? Le memorie d'infanzia, il viaggio alla ricerca del padre, l'autobiografia diretta o indiretta, il ritorno alle proprie radici ebraiche oppure irlandesi, il disor- della contemporanea Europa disfatta: e, su tutti, la violenza, la ferocia e il sangue degli universi criminali. Ragazze-rivelazione? Una, Sharon Stone, bionda fredda e ardente, capace di conciliare nella bellezza e bravura due elementi antitetici, sessualità ed eleganza. Volgarità, ridicolaggini? Infinite, quelle a Cannes non mai mancate: chi ha storto il naso vedendo Benigni fare lo scemo per i fotografi sul lungomare abbracciato al pupazzo della Pantera Rosa, non ricorda Luchino Visconti fare scemo sulla spiaggia nel 1963, l'anno del «Gattopardo», tenendo guinzaglio (una catenella dorata) un irrequieto gattopardo vivo.

Lietta Tornabuoni

Cruise-Kidman: belli, sposati e innocenti

Il mito della felicità esiste per la coppia di «Far and Away»

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Una coppia di folgorante bellezza ha chiuso ieri la parata di divi al Festival: Tom Cruise e sua moglie, l'attrice australiana Nicole Kidman, insieme protagonisti dell'ultimo film in programma «Far and Away» di Howard: sembrano fatti apposta per ricordare alla gente che il mito della felicità esiste, coincide, nel loro caso, con il con la ricchezza, con la perfezione fisica. Non sembrano aver sentito ombre, sofferenze, riflessioni profonde nelle menti che guidano questi due corpi perfetti: lei, statuaria, in completo pantaloni color crema e gilet di perline, esibisce una cumagione di rara compattezza, una nuvola di riccioli biondi e due occhi azzurri. Lui indossa t-shirt bianca sotto la giacca color prugna (usanza molto in voga fra i trentenni di Hollywood), e sfoggia sotto il naso tanto virile, un sorriso da liceale alla vigilia delle vacanze estive.

Le domande e le risposte scivolano via leggere nell'incontro con i giornalisti: Nicole Kidman, che in scena del film sbircia il corpo nudo partner, racconta di aver avuto sul set una sorpresa. Ma come, aveva mai visto suo marito nudo? «Sì, certo - racconta lei compita - per due volte abbiamo ripetuto la e Tom, in quel punto lì, coperto, l'abbiamo fatta anche un'altra volta, perché le prime due non andavano e, senza dirmelo, mio marito e il regista avevano deciso che Tom fosse nudo del tutto. Per questo motivo sono rimasta sorpresa». E lei, signor Cruise, come si è trovato sul set con sua moglie? «Nicole è una grande attrice, un'interprete stimolante che mi ha aiutato a recitare meglio. Condividere l'esperienza questo film è stato splendido».

Un'esperienza che ha imposto Tom Cruise lungo lavoro preparatorio: imparato a parlare «con un forte accento irlandese; ho preso lezioni di equitazione e ho dovuto apprendere alcuni colpi di boxe. è uno sport facile, girare le scene in cui mi batto è una delle cose più complicate del film». Cre alla scuola di divi come Paul Newman e Dustin Hoffman, Tom Cruise convinto che quello dell'attore non sia «un esercizio solitario». «Recitare, per me, vuol dire stabilire una comunicazione a doppio m'interessa essere bravo in una preferisco che tutti siano bravi e che il film, complessivamente, risulti riuscito. Una delle lezioni che ho appreso, lavorando con interpreti meravigliosi, è che più ci si conosce sul piano umano e personale, più è facile ottenere un risultato professionale soddisfacente». Risposte lineari, qualche imbarazzo, una semplicità a volte disarmante: «Che cos'è per lei il romanticismo?». «Come faccio a rispondere a una domanda così? - si difende Cruise -. Non so, per me vuol dire andare in vacanza con Nicole, da soli, in un bel posto...». Che cos'è per lei felicità? «Avere sogni sempre nuovi - risponde Nicole - lavorare, poter scegliere, felicemente sposata...». Il matrimonio è importante? «Sì, assolutamente». Qual è l'aspetto più piacevole condizione star? «La libertà - dice Tom - il privilegio di poter realizzare, grazie al successo, gli obiettivi professionali che mi sono posto».

I tempi del debutto (con Franco Zaffirelli che gli affidò una parte in «Amore senza fine») sono lontani anni luce per questo divo ragazzino che non si irrita quando una giornalista gli chiede seria: «Scusi signor Cruise, qual è la marca del suo dentifricio?». Dopo «Far and Away», Cruise ha già interpretato un altro film, «A Few Good Men» di Rob Reiner con Jack Nicholson, e sta per cominciare un nuovo lavoro, «The Firm», la regia di Sidney Pollack. Anche sua moglie ferve d'impegni: dopo aver gentilmente smentito le cronache rosa dichiarando che non è incinta, sapere che ha in programma thriller intitolato «Damages», diretto da Harold Becker e costruito intorno ad ruolo femminile molto interessante». Cosa pensa della parte Sharon Stone in «Basic Instinct»? Lei avrebbe problemi girare di sesso così esplicito? «Non ho niente contro quel tipo interpretazioni: sono aperta a tutte le possibilità».

Inutile insistere: la coppia Kidman-Cruise ha il dono dell'impermeabilità. Come si fa a infastidire due ragazzi così gentili, così equilibrati, così assennati? [f. c.]

CANNES 1992

Secondo un settimanale Depardieu avrebbe una nuova compagna: ora a Cannes è con moglie e figli

Due famiglie per Gérard

E una bambina di nome Roxane

Gérard Depardieu è il presidente della giuria del Festival di Cannes. Secondo il francese «Voici» avrebbe una giovane compagna di origine senegalese e una figlioletta di quattro mesi. A destra: Tom Cruise e Nicole Kidman

CANNES. L'attore Gérard Depardieu ha una seconda famiglia, una nuova compagna e una bambinetta di quattro mesi.

Pubblicata dal settimanale popolare francese «Voici», la notizia ha rovinato il finale del festival all'attore presidente della giuria, che a Cannes era arrivato accompagnato, quasi dimostrativamente, da tutta quella che da un quarto di secolo, dal 1967, era la sua unica famiglia: la moglie Elisabeth; la figlia Julie, ora diciannovenne; il figlio Guillaume che ha adesso ventidue anni, è musicista e attore, ha recitato accanto al padre nel film di Alain Courneau «Tutte le mattine del mondo».

«Voici» riferisce che la nuova compagna di Depardieu è Karine Sylla, una bellissima ragazza d'origine senegalese di venticinque anni, figlia d'un diplomatico, abitante a Parigi; che la bambina sua e dell'attore è nata lo scorso 28 gennaio in una clinica di Neuilly e si chiama Roxane, Rossana, come l'eroina di «Cyrano de Bergerac» interpretato da Depardieu nel film di Jean-Paul Rappeneau con una bravura premiata al festival di Cannes 1990.

Il settimanale informa che la bambina è stata riconosciuta ufficialmente e porterà quindi il nome del padre. Pubblica, a sostegno delle sue notizie, un servizio fotografico nel quale Depardieu appare più magro di come lo si è visto a questo festival 1992: nelle immagini, l'attore tiene amorosamente in braccio la bambina; passeggia nel Bois de Boulogne a Parigi accanto alla giovane mamma che spinge la carrozzina; esce con la bambina dal portone della loro casa parigina nel XV «arrondissement»; carica sulla motocicletta la nuova compagna e va con lei per le strade di Parigi.

La relazione tra i due sarebbe nata poco più di un anno fa, nel momento in cui Depardieu, a 44 anni, sottoponeva da tempo se stesso a un ritmo di lavoro terribile e ininterrotto che gli aveva provocato anche una forte forma depressiva; Karine Sylla sarebbe già stata discretamente al suo fianco durante una parte della lavorazione del film «Mio padre, che eroe» alle isole Mauritius e «Cristoforo Colombo» di Ridley Scott in Spagna e in Costarica.

«Voici» fa risalire all'estate scorsa i pettegolezzi su una possibile separazione tra Depardieu e sua moglie Elisabeth, e pubblica alcune dichiarazioni di quest'ultima. Vecchie dichiarazioni comprensive, indulgenti: «So che un giorno mio marito potrebbe incontrare una ragazza bella, intelligente, e innamorarsene. Non potrei prendermela con lui per questo. Non sarebbe colpa sua. Nessuno può impedire d'amare. La vita è fatta così. Nulla è programmato per l'eternità».

Recenti dichiarazioni più secche, al diffondersi della voci su un nuovo amore di Depardieu: «Non cambierei mio marito per niente al mondo. L'ho trovato, è mio e me lo tengo. Sia ben chiaro».

Non sarebbe certo il primo caso d'un amore (famoso o no) con due famiglie, una formata negli anni della prima giovinezza e l'altra in quelli della maturità, più o meno pacificamente coesistenti senza comportare necessariamente divorzio o separazione; non era diverso la condizione di Vittorio De Sica, sposato con Giuditta Rissone, compagno di Maria Mercader, padre d'una figlia dell'una e di due figli dell'altra; non è stata diversa la condizione di Marcello Mastroianni, sposato con Flora Carabella, compagno di Catherine Deneuve, padre di una figlia dell'una e di una figlia dell'altra; non è diversa la condizione di tanti altri, e certo soltanto nel mondo dello spettacolo.

[s. n.]

Cruise di fuoco e d'amore

Passione in «Far and Away» con accanto la bella Nicole

CANNES. «Far and Away» (Lontano e remoto) di Ron Heward, ultimo film presentato fuori concorso al 45° festival che s'è concluso ieri sera, per chi ama Tom Cruise è il massimo. Il divo adorato si vede e nudo e quasi nudo, in atto di boxare duramente e pugni nudi, in sella a un cavallo indomato ma velocissimo, oggetto di ammirati commenti femminili sul suo sedere. Lo vede umiliato dall'ingiustizia della vita, perseguitato dalla sfortuna, costretto a subire prepotenze brucianti (l'intensità con cui si morde e per frenare reazioni che lo porterebbero alla rovina e la misura delle ire), obbligato a fare da servitore alla ragazza che ama, massacrato a sangue da un odioso pugile italiano, sfiancato dal duro lavoro di spennare polli o di posare i binari della ferrovia, errante per le strade coperte di neve nella notte di Natale senza cibo, senza soldi e senza poter provvedere all'amata, ferito nell'orgoglio e vittorioso soltanto negli ultimi cinque minuti del film.

Soprattutto, lo vede davvero innamorato, dopo la passionalità concentrata in altri film piuttosto sulle corse d'auto, sulle acrobazie aeree, sul dongiovannismo in «Cocktail», sull'assistenza all'handicappato Dustin Hoffman in «Rain Man» o sul tormento d'essere handicappato di guerra in «Nato il 4 luglio». Stavolta è protagonista d'una autentica storia d'amore, per di più vissuta (felice e casuale combinazione) con la moglie Nicole Kidman, splendente e bella. Luna, brava: una storia e dispetto tra irlandesi fiammeggianti e turbolenti, lui proletario rurale e lei signorina ricca, amore inconfessato, finzione d'essere fratello e sorella necessità di dormire nella stessa stanza, lunghe separazioni, scelte diverse di lei, ritrovamenti e alla fine «tutta la terra del mondo è niente senza di te», «ti ho sempre amato, t'amerò sempre».

«Far and away» è infatti un autentico feuilleton: ambientato cent'anni fa nel 1892-'93, magnificamente girato nel formato 65 mm che non si adoperava più dal 1960 de «La figlia di Ryan» di David Lean, molto spettacolare nei gran paesaggi d'Irlanda come d'America e nella famosa Cherokee Strip Land Race, una corsa cui partecipavano coloni a cavallo e sui carri che aveva come traguardo la terra, data gratuitamente a chi per primo la picchettava. La storia del ragazzo e della ragazza irlandesi, povero e ricca, emigranti in America per sottrarsi alla dipendenza di classe e all'antiquata convenzionalità, per conquistare la propria terra e costruire una vita diversa, nutrita di sventure, traversie, disgrazie, prove del fuoco, dolore, e a lieto fine: come ogni romanzo d'appendice.

[l. t.]

Due ragazzi emigrati dall'Irlanda all'America per una vita diversa

«Alcesti» di Euripide in scena a Siracusa; la regia è di Sandro Sequi

Cara moglie, Ercole ti salverà

Spettacolo elegante con Reggiani e Degli Esposti

SIRACUSA
DAL NOSTRO INVIATO

Admeto di Fere deve morire, ma Apollo gli concede di farsi sostituire da un volontario; nessun familiare avendo aderito, è la moglie Alcesti a sacrificarsi. Admeto accetta, ma presto dolore e rimorso lo tormentano. Durante le luttuose operazioni il semidio Eracle chiede ospitalità nella casa. Al sapesse del cordoglio di Admeto, andrebbe altrove, il re ordina quindi di tacergliele. Quando tuttavia Eracle scopre la verità, rimane così colpito dal senso dell'ospitalità dell'amico, da scendere agli inferi, recuperare la defunta e riportarla al suo affetto.

«Alcesti», primo lavoro di Euripide pervenutoci (438 a. C.), si propone come un breve testo abbastanza misterioso; anche la sua collocazione è sconcertante, se come pare veniva eseguito al posto del tradizionale dramma satiresco, a comica conclusione di una trilogia tragica. Fra i suoi punti problematici c'è l'assenza di senso del divino, vedi il contrasto iniziale fra Apollo che vuole salvare Admeto e Tanato che vuole arraffarsi un vivente a tutti i costi - un battibecco fra mercenari; e c'è, per noi, la sproporzione del premio ricevuto da Admeto per un semplice gesto di civiltà, con la casa Alcesti ridotta quasi a un pacco da rispedire al mittente, benché per la verità, dopo averlo perduta, lo sposo abbia imparato a apprezzarla. D'altro canto il testo contiene momenti mirabili, personaggi azzeccati o profonde verità. Fra i primi c'è il lamento di Admeto col padre Ferete, che benché vecchio non è è voluto immolare per lui, e la risentita risposta di questi; fra i secondi, la presentazione del generoso smargiasso Eracle, eccessivo in tutto ma irresistibile; fra le terze, quella riscoperta da Oscar Wilde nella «Ballata del carcere di Reading»: ognuno uccide la cosa che ama.

Benché mal servito da una versione di sapore interlineare, con colloquialismi ingessati - frutto qui si usa di un lavoro di gruppo della Scuola di Teatro diretto da Antonio Garzya -, Sandro Sequi ha puntato sugli aspetti brillanti di un lavoro che potremmo immaginare riscritto da un Cocteau e da Giraudoux, e perfino trasformato in musical, e ha ottenuto dallo scenografo e costumista Giuseppe Crisolini Malatesta un impianto molto spettacolare, una imponente scalinata lignea in cima alla quale ante sempre di legno si aprono rivelando ambienti che vengono sospinti in avanti, stanze con motivi classici, colonne archi e timpani vivacemente colorati in verde smeraldo, lapislazzuli e oro; nella prima di queste stanze Alcesti agonizza fra le braccia del marito su di un lettino da massaggi e sotto una grande lampada UVA, beffardamente simbolica del sole.

Sgargianti ed estrosi i costumi: Admeto è in similpelle antracite; Eracle, in corazza quasi da pupo siciliano; Tanato è un Mefistofele in rosso e nero; Apollo è un ospite e un ballo mascherato anni Cinquanta. Sulle scale si dimena con discrezione un semimuto di minidiscretamente acrobatici vestiti da mummie e ben coordinati di Donatella Capraro e Marcello Parisi; le musiche, quasi solo flauto e percussioni per un solo esecutore (ma la colonna registrata di appoggio reca sul finale anche una frase di Gluck), sono di Girolamo Arrigo.

Non tutto convince nello show, cui forse manca a questo punto una determinazione ancora maggiore nell'impostazione maliziosa, donde il sucessivo fastidio per la traduzione scolastica, che l'impeccabile acustica del Teatro Greco porge fino all'ultima virgola. L'insieme tuttavia si tiene, e il pubblico è sembrato gradirlo assai. Andando avanti ci si arrende al balletto di morti viventi, cui va dato atto di una certa grazia; e all'interno della sontuosa cornice si apprezzano alcune prestazioni di attori. Aldo Reggiani, che Admeto, aveva e che fare con una tinca e se l'è cavata con certa elegante malinconia. Più ovvie occasioni di farsi valere hanno sfruttato Gianni Agus, che era il temperamentale padre Ferete, e Federico Grassi, un Eracle di bella e disinvolta presenza e dalle Piera Degli Esposti è morto sorridendo soavemente, ma, come vorrebbero le femministe di oggi, non senza far pesare la al coniuge superstite. Bene, come dice, gli altri; repliche a giorni alterni fino al 16 giugno; ottimo successo, con frequenti applausi anche durante il delle operazioni.

Masolino d'Amico

Per la drammaturgia riconoscimento a Perriera

Il «Premio Pirandello» alla carriera di Dario Fo

AGRIGENTO. Dario Fo, Michele Perriera, Claudio Meldolesi, Ferdinando Taviani e Francesco Cullari sono i vincitori dei Premi Pirandello 1992. Lo ha deciso la giuria presieduta da Giovanni Macchia e composta da Carlo Bo, Sandro d'Amico, Guido Davico Bonino, Carlo Laurenzi, Giulio Nascimbeni, Aggeo Savioli, Luigi Squarzina, Renzo Tian e Giorgio Zampa.

Il Premio Nazionale, consistente in 15 milioni, è andato per decisione unanime dei giurati alla commedia «Anticamera» del drammaturgo e narratore siciliano Michele Perriera. La sezione riservata alla saggistica ha premiato eccezionalmente - dieci milioni ciascuna - due opere: «Teatro e Spettacolo nel primo '800» di Claudio Meldolesi e Ferdinando Taviani (pubblicato da Laterza) e «Pirandello e il cinema» di Francesco Cullari (editore Marsilio).

La Targa d'oro del Premio internazionale, destinata ad una personalità di chiara fama artistica in riconoscimento dei meriti acquisiti in un'intera carriera, è stata assegnata a Dario Fo. L'attore è tornato quest'anno ai vertici della sua attività di drammaturgo e d'attore. Con «Johan Padan e la descoverta delle Americhe» ha composto un'opera che, a giudizio della critica e del pubblico, si pone ai livelli migliori della sua carriera. Un riconoscimento importante: giunge dopo qualche anno di attività disuguale, discussa sul piano drammaturgico ma trionfale quello registico (basti ricordare i successi alla Comédie Française); soprattutto giunge dopo le roventi, pesantissime critiche inglesi al valore artistico del Teatro di Dario Fo. All'attore è andata la targa d'oro scolpita da Emilio Greco raffigurante Luigi Pirandello.

[s. n.]

TIVU' E TIVU'

Una fitta pioggerellina autunnale sulla domenica di Columbro

DOMENICA maledetta domenica, che cosa ti fa fare. Saltare dentro i sacchi, gareggiare a braccio di ferro, sollevare con i piedi divani da 60 chili, indovinare le carte giuste. Tutto per due milioni e 300 mila spettatori. Ma che cosa si dovrebbe inventare per tenere in casa gli spettatori, la domenica pomeriggio, in questa stagione? Forse soltanto il calcio potrebbe tanto. Il programma di Baudo su Raiuno ha già chiuso, così hanno fatto il «Girone all'italiana» di Barbato su Raitre e il «Ciao weekend» di Magalli-Parisi su Raidue. Continua invece le sue improbe fatiche le «Buone domenica» di Cuccarini-Columbro su Canale 5. Gli interessi degli inserzionisti pubblicitari nei confronti della televisione diminuiscono, in estate, e si capisce. E' giusto che i programmi siano in balia di scelte esterne? Forse giusto non sarebbe, ma siccome è il mercato che fa le regole, vale tenerne conto.

Detto questo, il pubblico meriterebbe che i signori dei palinsesti inventassero prodotti fatti apposta per l'estate, più maneggevoli, più freschi, più agili. L'anno scorso ci provò Raitre con «La piscina», che poi non andò bene: ma l'idea di un varietà estivo vicino all'acqua, un varietà fatto apposta, non una scusa per la solita parata di stelle della canzone, era encomiabile. Le premesse sono

Lorella Cuccarini

tutte, finora, per una stagione estiva ricca di repliche, di film e di galà. E' pur vero che una buona replica può essere meglio di una novità insipida: sempre che non si esageri, come la Rai con i suoi telefilm. Comunque, «Buona domenica» riesce ancora a racimolare due milioni e 300 mila spettatori: che sono pochi, rispetto agli ascolti invernali, sono sempre molti, per quel che riguarda la trasmissione. Come faranno, gli affezionati, a sopportare, tutte quelle interruzioni pubblicitarie (sono molto più numerose che la sera), tutti quegli urli?

Columbro grida, la Cuccarini grida e ride, i Trettré sfoderano il loro umorismo che rappresenta il lato più sgradevole della napoletanità, i giochi sono scemi, secondo i migliori insegnamenti di «Giochi senza frontiere» (ma questo è dappertutto), gli ospiti (l'altro giorno erano Lando Buzzanca e Sergio Vastano) fanno ciò che possono, e possono poco, poveretti, l'unica vera possibilità di fare bella figura è quella di non partecipare. Le telefonate (in studio per il gioco (una battaglia navale) sono esemplari. Lorella Cuccarini presenta un teschio e dice: «Questo si riferisce a un [illegible] Shakespeare». Silenzio smarrito dall'altra parte, poi un'invocazione: «Aiutami». «Non posso». Arrivederci e grazie, forse è troppo difficile... Altra domanda. «"L'occhio del padrone...": come continua?» Attimo di incertezza: «... ingrassa il cavallo». Entusiasmo. E' fatta! Un milione qua, un milione là «perché è coi quiz che si fanno i milioni, evviva la televisioni», cantava la banda Arbore di «Indietro tutta».

Eppure Marco Columbro è bravo (anche divertente quando fa le parodie); la stessa Cuccarini, pur mantenendo la sua aria da patatina, ha acquisito una notevole abilità tecnica. Ma l'insieme è di un'uggia da pioggerellina autunnale. Altro che freschezza estiva.

Alessandro Comezzi

I FILM DI OGGI IN TV

Porte aperte per Amelio

PORTE APERTE
1990, Raidue alle 20,30; dur. 120'

Chiuso il Festival, arriva in televisione il film di Gianni Amelio, regista applauditissimo a Cannes, tratto dal [illegible]o di Sciascia sulla pena di morte. Ad un processo per triplice omicidio svoltosi a Palermo nel 1937, il giudice Di Francesco si batte contro la condanna alla pena capitale e la barbarie di un altro omicidio. «Certe leggi sono fatte solo per ragioni politiche, non c'entrano con la giustizia», dice il protagonista Gian Maria Volontè. Tra gli interpreti di questo film Ennio Fantastichini, Renzo Giovampietro.

SHARK
1984, Italia 7 alle 20,30; dur. 110'

Fantasie ecologico-orrorifiche in «Shark - [illegible] nell'Oceano», dove s'immagina che un preistorico [illegible] marino [illegible] la morte nelle acque dei Caraibi. Ittiologi e paleontologi di tutto il mondo indagano.

LEGGI CRIMINALI
1989, Retequattro alle 20,30; dur. 135'

E' un thriller di grande tensione psicologica vincitore nel 1989 del «Mystfest» di Cattolica: un avvocato di successo (Gary Oldman) ottiene l'assoluzione di un pericoloso assassino psicopatico (Kevin Bacon) e, accortosi dell'errore, inizia una lotta contro il tempo per ottenere prove sufficienti alla revisione del processo prima che l'assassino torni a colpire. Lo aiuterà l'amica di [illegible] delle donne trucidate, e insieme a lei scoprirà che la chiave dell'enigma si trova nella figura della madre dell'assassino. Prima visione per la tv, il film è di Martin Campbell.

[illegible] DEL TI'
1989, Tmc 22,35; dur. 115'

Vincitore del Leone d'Argento al Festival di Venezia, è un ritratto della vita e delle atmosfere

Toshiro Mifune in «Morte di un maestro del tè», Tmc 22,35

del Giappone del '600, con le sue tradizioni e cerimonie. Due discepoli del gran maestro del tè Sen No Rikyu, depositari della sua antica saggezza, indagano sui motivi del suo misterioso suicidio per karakiri a ventisette anni dalla morte. Un ascetico Toshiro Mifune c'introduce nei rituali dell'antica liturgia giapponese.

[illegible]
1988, Raiuno all'1,20

Per Martin Sheen, protagonista di «Apocalypse Now», un nuovo ruolo sul tema della guerra del Vietnam, tratto dalla biografia di un reduce che fu promotore di numerosi «sit in» pacifisti davanti alla Casa Bianca. Nel cast anche Roxeanne Hart. La regia è di Richard T. Heffron.

UN SOGNO LUNGO UN GIORNO
1982, Odeon 20,20; dur. 120'

Di Francis Ford Coppola, con Nastassja Kinski, Raul Julia e Frederic Forrest, questo film narra le [illegible] vicende amorose di una coppia in crisi, con le sfumature e i colori di una fi[illegible] in una atmosfera sognante e surreale, di grande intensità poetica. E' il 4 luglio e una Las Vegas tutta lustrini e colori: l'uomo e la donna si perdono le braccia dei partner occasionali. Il film seguirà un «dossier» sulla conservazione delle pellicole cinematografiche.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 22,55 su Raiuno

«Il tempo [illegible] scelte» condotto da Romano Prodi, tratta i sistemi e i mezzi di comunicazione quali supporti [illegible] allo sviluppo sociale ed economico. Un'adeguata [illegible] collegamenti (treni, aerei, navi, telefoni, trasmissione dati ecc.), consente d'impiantare un'attività industriale ovunque. Anche fuori dai centri soliti.

[illegible] OLI [illegible]

Alle 18,50 su Raiuno

«Il mondo di Quark» dedica un servizio a Fernando Armati, il pioniere della cinematografia scientifica italiana che ha esplorato il mondo degli insetti.

SCANDALI E ORRORI

Alle 21,35 su Raiuno

A «Tg1 Sette», che da [illegible] cambio orario, continua l'inchiesta sull'operazione «mani pulite». A Roma, Venezia, Pa[illegible], parlano amministratori, giudici e politici.

I LIBRI

Alle 18,30, Videomusic

Comincia oggi «On the Shelf», un programma di libri condotto dallo scrittore Claudio Camasca. Ospiti Silvia Ballestra, Sandro Veronesi e Fulvio Panzeri.

TUTTI [illegible] CIRCO

Alle 20,30 su Raitre

[illegible] serata che raccoglie [illegible] rose star internazionali [illegible] presentate da Carla Fioravanti. Rappresentanti per ogni specialità in un collage [illegible] numeri eseguiti durante il Festival Internazionale di Montecarlo.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,40; 24
6,55-10 **Unomattina.** Regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Si vedrà.** Conducono Camila Bonito e Pino Bruno. Regia di Paolo Luciani. 1ª parte
11,55 **Si vedrà.** 2ª parte
11,58 **Che tempo fa**

MERIDIANO

12 — Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Saxophone.** Sceneggiato di G. Enea
12,25 **La signora in giallo.** Telefilm. *Lettera morta*
13,25 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Black Beauty.** Telefilm. *Il fuggiasco*
14,20 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — **Cronache dei motori**
15,30 **Quarantesimo parallelo a nord e a sud.** Una trasmissione della Tgr
16 — **Big!** Varietà per ragazzi. Regia di R. Valentini

SERA

18,10 **Vuoi vincere?**
18,20 **Blue jeans.** Telefilm
18,50 **Il mondo di Quark.** Di Piero Angela.
19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di G. Ponti
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Le avventure del giovane Indiana Jones.** *Londra 1916.* Regia di Simon Wincer. Con Sean Patrick Flanery, Ronny Coutteure, Elizabeth Hurley (Vicky), Vanessa Redgrave (Lady Prentiss), Kika Markham (Sylvia Pankhurst), George Hall
21,35 Telegiornale Uno presenta **Tg Sette.** Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Francesco Pontarelli e Enrico Messina
22,55 **Il tempo [illegible] scelte.** Romano Prodi racconta. *Sei scenari del Duemila*
[illegible] **Mezzanotte e dintorni**
[illegible] **Supertelevision**
1,20 **Samaritan.** (1986). Film
2,55 **Telegiornale Uno**
3,10 **Border crossing.** Film
4,35 **Stazione di servizio**
5,05 **Telegiornale Uno** (r)

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 18,45; 23,55
7-8,45 **Piccole e grandi storie - Punky Brewster,** cartoni animati - **Furia,** telefilm
7,55 Per i più piccini. [illegible] - **Pimpa,** cartoni animati - **Lassie,** telefilm
8,45 Speciale **OSE - Il manifesto di [illegible] cinquant'anni dopo.** Di Enrico Martial
9,40 **Doppia vita.** Film
11,35 **Lassie.** Telefilm. *La gara*

POMERIGGIO

12,10 **L'[illegible] del dottor Bayer.** Telefilm
13,30 **Tg2 Economia**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
[illegible] **Quando si ama**
14,45 **Santa Barbara.** Serie tv
15,35 **Annibale.** (1959). Film storico. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Victor Mature, Rita Gam
17,30 **Supertelevision.** Dae-Rai-[illegible] Di Carlo Sartori. *Della parte nostra*
17,55 **Rock café.** Di Andrea [illegible]

SERA

18,05 **Tgs Sportsera**
18,20 **Un giustiziere a New York.** Telefilm. *Incubi*
19,05 **Meteo 2**
19,10 **Segreti per voi - Sera**
19,15 **Beautiful.** Serie tv
20,15 **Tg2 Lo Sport**
[illegible] **Porte Aperte.** (1990). Film 1ª visione tv. Regia di Gianni Amelio, con Gian Maria Volontè, Ricky Tognazzi, Ennio Fantastichini
22,30 Raidue presenta Pippo Franco in *30 minuti di comicità* con Pippo Franco, Cinzia Leone, Gianni Agus, Franco Javarone, Anna Fattori
23,15 **Tg2 Pegaso**
0,05 **Rock café.** Di Andrea Olcese
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,20 Da Terni: **Ternana-Juventus** (amichevole)
2,10 **Tg2 Pegaso** (r)
2,55 **L'asso nella manica.** Telefilm
3,40 [illegible]. Film
5,25 [illegible]
6 — [illegible] **cielo**

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; [illegible]; 0,45
16,30 Montecarlo. [illegible] **Ice: Italian Cup, 2°**
11 — Garlenda. [illegible] **Colombo open**
11,20 **Il** [illegible]

12 — **Dse - Il circolo delle 12**
[illegible] **Dse - Panoramique.** *Europa-America: situazioni a confronto.* [illegible] **riconversione industriale:** *Brema-Kenosha*
15,15 **Dse**
15,45 **Baseball: Coppa del Mondo**
[illegible] **Ginnastica ritmica: Italia-Cecoslovacchia-Spagna juniores**
16,40 Mantova. **Atletica leggera**
17 — **Pomeriggio sul 3. [illegible] come noi**
17,45 **La rassegna - Giornali e tv estero**

18 — **Geo.** *Oman, acqua, uadi e oasi*
18,45 **Tg3 Derby**
[illegible] **Blob cinico tv**
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Un [illegible] A. Barbato**
20,30 **Circo.** Di Sergio Vanzina. Conduce Carla Fioravanti. Regia Stefano [illegible]
22,45 **Le parole [illegible] L'abbandono**
23,50 **C'era una volta Fiuti.** Di Gianni Ippoliti
[illegible] **Pubblimania.** *Marchio marca limata*
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
1,30 [illegible] (r)
1,45 **Una Cartolina...** (r)
1,50 [illegible] **cinico tv** (r)
2-7 **Prove** [illegible]

CANALE 5

[illegible] — **Prima pagina,** news
[illegible] telefilm. *L'insegnante privato*
9 — **I cinque del quinto piano,** telefilm
9,35 [illegible] **show,** (r)
11,50 **Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi

12,40 [illegible] **famiglia,** con Rita Dalla Chiesa, Santi [illegible]
13 — **Tg5,** news, diretto da Enrico Mentana
13,20 [illegible] **la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo parlamone,** condotto da Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il** [illegible]

[illegible] **prezzo è giusto,** quiz, condotto [illegible] Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno. Regia [illegible]
20 — **Tg5,** news, [illegible] Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia,** la voce dell'impotenza [illegible] Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Edera,** miniserie con Agnese Nano, Nicola Farron, Maria [illegible] Omaggio, Marina Berti, Didi Perego. Regia di Fabrizio Costa
22,45 [illegible] **dà un** [illegible]
23,15 [illegible] **show,** condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg5**
1,45 [illegible] **la** [illegible]
2,05 **Cannon,** telefilm
2,55 **Beretta,** telefilm. *Non si uccidono i passerotti*
3,40 **Diamonds,** telefilm
5,15 **Arcibaldo,** telefilm
5,40 **Mash,** telefilm
6,10 [illegible] **Impossibile**

ITALIA 1

8,30 **Rassegna** [illegible] attualità, replica
9,[illegible] **Ciao Ciao Mattina,** cartoni
9,27 **Meteo,** news
9,30 **Studio aperto,** news
9,35 **Il mio amico Ricky,** telefilm
9,50 **Chips,** [illegible] *degli allievi,* telefilm
10,50 **Magnum P. I.,** *Ebrezza,* telefilm

11,27 **Meteo,** news
11,30 [illegible] **sperto,** [illegible]
11,45 **Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
[illegible] **Meteo,** news
14 — **Studio aperto,** news
14,30 **Genitori in blue jeans,** *Dubbio amletico*
15 — **Supercar,** *Nel mirino del laser*
16 — **Paradise,** *La porta del Paradiso*
17 — **A-Team,** *Processo per alto tradimento,* telefilm
18 — **Mac Gyver,** *Le famiglia Coltons,* [illegible]

19 — **Studio aperto,** news
19,30 **Studio sport,** sport
19,35 [illegible] news
19,40 **Il gioco del 9,** show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
[illegible] **Calcio: Milan-Brasile,** sport
22,30 **L'appello del martedì,** conduce Maurizio Mosca, sport
[illegible] **Studio aperto,** [illegible]
0,42 **Rassegna stampa,** attualità
0,50 **Studio sport,** sport
0,57 **Meteo,** news
1,05 **Paradise,** [illegible] (replica)
2,05 [illegible] **Gyver,** telefilm (r)
3,05 **A-Team,** telefilm (r)
4,05 **Chips,** telefilm (r)
5,05 **Supercar,** telefilm (r)
[illegible] **Il** [illegible] **amico Ricky,** telefilm (r)

RETE 4

8 — [illegible] **Hulk,** *Dalilto all'ippodromo,* telefilm
8,55 [illegible] **giorno amica**
9 — **Una donna in** [illegible] telenovela
9,30 **General Hospital,** teleromanzo
10 — [illegible] **genitori,** condotto da Sandra Mio
[illegible] **Tg4,** [illegible]
11,55 **Marcellina,** telenovela

12,15 **Ciao Ciao,** cartoni
13,10 [illegible]
13,40 [illegible] **pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri,** teleromanzo
14,45 [illegible] **donna,** telenovela
15,40 **Io non credo [illegible] uomini,** telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino,** teleromanzo
16,50 **Cristal,** teleromanzo
17,20 **Febbre d'amore**
17,50 **Tg4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi

19,30 [illegible] **delle coppie,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
19,10 [illegible] **bella,** rubrica, conduce [illegible]
19,15 [illegible] **Chamberlain,** telenovela
19,50 **Gloria, sola contro il mondo,** telenovela
[illegible] **Legge criminale,** [illegible] Gary Oldman, Kevin Bacon, regia di Martin Campbell, Usa, 1989, drammatico
22,45 [illegible] **a Los Angeles,** telefilm. *Concordamento discordi*
23,45 **Agenzia Luna Blu,** telefilm. *Da qualche parte a Sud di...*
0,55 **Sentieri,** soap opera (r)
2,05 **Cristal,** telenovela (r)
2,25 **Tu sei il mio destino,** telenovela (r)
[illegible] [illegible] [illegible] **popolo italiano,** film [illegible] Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman, regia di Dino Risi, Italia 1971, [illegible] dia
6,10 **L'Incredibile Hulk,** telefilm
6 — [illegible] **in doppiopetto**
6,35 [illegible] telenovela (r)
[illegible] **d'amore**
7,25 **Io [illegible] credo [illegible] uomini**

RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11,16** Tu lui i figli gli altri; **12,08** [illegible] **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; [illegible]**3,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenna; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; [illegible] Il Paginone; **17,04** Anna Kuliscioff; **17,34** On the road; **17,58** Mondo Camion; [illegible] Radicchio; [illegible] venti d'Europa; **19,20** Gr1 [illegible]; **19,25** Audiobox; [illegible] Pangloss; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** Ribalta; **21,04** In diretta da...; **21,58** Fatti, misfatti e thrillers di ogni tempo, sceneggiato; [illegible] di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30;** [illegible] **17,30;** [illegible] **19,30;** [illegible]

6,03 Radiodue presenta; **6,46** Il signore [illegible] sonno; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr2; **9,46** Troppa salute; **9,49** Taglio di terza; **10,13** La [illegible] bollente; **10,31** [illegible] 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,48** Pomeriggio Insieme; **18,32** Troppa salute; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; [illegible] Alla [illegible] perta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Concerto [illegible] mattino; [illegible] Fine secolo; **10,45** Concerto [illegible] fino; **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando [illegible] c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; [illegible] Paloman; **17** Scatola [illegible] **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** Cavalleria leggera; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,30
13,30 **Sport** [illegible]
14 — **Amici mostri**
15,05 **Snack: «Il** [illegible] **Drac»**
15,30 **Tv donna**
17,30 **Ti ho sposato** [illegible] **volte!,** film
19,15 **Ci sarà una volta**
[illegible],30 **Sportissimo '92**
20,30 **La più** [illegible] **sei tu. Sanremo** [illegible] **tutti,** con Luciano Rispoli e [illegible] Lattuada
22,35 [illegible] **di un maestro del tè,** film
0,50 **La notte** [illegible] **coraggio,** film
2,40 **Cnn.** Collegamento

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
15,30 **Happy end,** telenovela
16,15 **La casa [illegible] tempo,** film
[illegible] — **Veronica [illegible] volto dell'amore),** telenovela
18,30 [illegible] [illegible] cartoni animati
20 — **Equipaggio tutto matto,** telefilm
20,20 **Un sogno lungo [illegible] giorno,** [illegible] [illegible] Nastassja Kinski, Raul Julia
23,15 [illegible] **Maniaco** [illegible] **guai,** film [illegible] Aldo Fabrizi, Maurizio Arena

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
15,20 **Grandangolo,** documentario
18,20 **Textvision**
18,25 **Come in cucina**
18,50 [illegible] **flowers**
17 — [illegible] **scrupoli,** telenovela
17,25 **Thutiva?**
18 — **Teledisney: Avventure in Tv**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **T.T.T.,** Tesi Temi Testimonianze
21,25 **Remington Steele,** telefilm
22,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Qualcosa [illegible] travolgente,** film
15,30 **Voglia di tenerezza**
17,35 **+1 News**
17,45 [illegible] [illegible] **riscossa**
20,30 **Oltre la vittoria,** film
[illegible] **Chinatown,** [illegible]
0,40 **Ghost-Fantasma,** film
2,30 **Saint Jack,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **La notte del [illegible] de assalto,** regia di Giuseppe Scotese. 12,50: **+3 News**

[illegible] +2

[illegible] [illegible] **- Nba: [illegible] di Conference,** replica
18 — **Usa sport**
18,30 **Wrestling spotlight**
17 — **+2 news**
17,05 **Calcio [illegible]: Bayer L.-Stoccarda**
18,45 **Settimana gol**
19,15 **Sport time**
19,30 **Calcio - speciale campionato tedesco**
20,30 **Basket - campionato Nba: finali di Conference,** replica
22,30 **Calcio - speciale coppa campioni**
23,15 **Calcio - speciale campionato tedesco**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione,** attualità
12 — **Archivio dell'arte: [illegible] e il Duomo**
12,30 **Il ritorno di [illegible] Salazar,** telenovela
13 — **Davinia: Il [illegible] degli [illegible],** sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **Ciao ragazzi,** cartoni
18 — **Davinia: [illegible] famiglia per Laura,** sceneggiato
20,30 **Vernice fresca,** varietà
21,30 [illegible] **un drappo di seta**
22 — **Sport e sport**
22,45 **La Regione**

ITALIA 7

13 — **Compagni [illegible] scuola,** telefilm
13,30 **Andiamo [illegible]**
[illegible],45 **Usa Today**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa,** news
15,30 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**
19,30 [illegible], telefilm
20,30 [illegible] **nell'oceano,** film
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile),** film
1,10 **Colpo grosso,** quiz (r)

RETE A

Telegiornale: [illegible]; 17; 18; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Vittoria,** teleromanzo
16 — **Amore in silenzio,** telefilm con Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,05 **Galaxy e Starcom,** cartoni animati
[illegible],30 [illegible]**laxy e Starcom,** cartoni ani[illegible]
20,30 **Vittoria,** teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio,** telefilm [illegible] con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo,** teleromanzo con El Puma

Dopo una cura disintossicante l'ex Beatle pubblica un disco: «Time Takes Time»

Ringo Starr, una svolta in rock

A luglio canterà in 3 città italiane

Ringo Starr: guarigione e ottimismo

LONDRA. I Beatles usavano la sua in non più di un brano per album: «Boys» in «Please Please Me», «Act Naturally» in «Help», Brani minori. Ma chiunque pensi alla celeberrima «Yellow Submarine» (da «Revolver») ricorderà immediatamente il timbro vocale di Ringo Starr. Che ritorna dopo dieci anni all'arte che lo ha reso - quasi per caso, lui che da grande voleva fare il parrucchiere nella sua Liverpool - ricco e famoso. «Time Takes Time», diamo tempo al tempo, s'intitola spiritosamente il disco del batterista dei mitici Quattro: ed è quasi il debutto d'un cinquantenne. Eravamo abituati a sentir parlare solo dei suoi problemi di alcol; leggevamo le uscite e le entrate in costose cliniche disintossicanti californiano, guardavamo le foto con la faccia imbolsita e l'eterno occhiale scuro da timido simpatico sempre pronto a sperarne una delle . Adesso ce l'hanno fatta, lui e la moglie ex bellissima Barbara Bach, già partner di Connery in uno 007. E Ringo si è messo al lavoro come un dannato: in un anno, ha finito un album che stava cuocendo a fuoco lento da un secolo, ha buttato via un sacco di materiale spiegando che aveva lavorato fuori di sé.

E' così guarito, che le cose no state organizzate alla grande, si conviene a Beatle: partirà il 6 giugno da Fort Lauderdale, in Florida, il suo primo tour mondiale, arriverà all'inizio di luglio in Europa (con tappa significativa a Liverpool il 6) e si chiuderà in Italia: 22 luglio Brescia, 23 Viareggio, 24 Roma. Accompagnato sulla scena dal figlio Zak, che guardacaso ha deciso, con scarsa fantasia, di fare il batterista anche lui. Da ascoltare, dal vivo, ci sarà un'epoca, che «Time Takes Time» poteva dimenticare: il disco è simpatico, caldo e trascinante omaggio ai suoni di rock classico, nella prima parte molto simile nelle atmosfere a «Cloud Nine» dell'amico e già suo produttore (nei 70) George Harrison; nella parte centrale c'è un buon profumo di Traveling Wilburys, il supergruppo formato da Dylan. Lo stesso Harrison e Jeff Lynne, che infatti si produce in «After All These Years» come corista di lusso, come chitarrista, tastierista, produttore e tutto quel che d'altro vi (o mente. Il brano, uno dei due in cui Starr (con suo vero nome Starkey) ha messo le mani, racconta galoppando la storia d'un ragazzo che faceva il rock e che confessa di divertirsi un pazzo: «Uscendo dalla solitudine, l'autostrada sembra poi così lunga».

Meno arrapanti gli ultimi brani, pur con fior di musicisti, che tentano di trascinarlo in dimensioni più moderne. Come un'orchidea, Ringo Starr ha bisogno del suo clima, del suo ambiente; sennò si reclina, s'affloscia. Invece «Weight Of The World», il primo brano, con i giri di chitarra che i Rokes in Italia ci avevano fatto amare, è vispo revival, con un testo da padre saggio ma vivace. Come ritmica predica: «Forse il tuo papà non ti ha mai abbracciato come avrebbe dovuto / Forse la tua mamma ha tenuto duro meglio che ha potuto / Ogni anima ha il suo segreto / lasciala o tienila / ma ieri se n'è andato e dimmi perché / devi tener il peso del mondo». Meglio un analista. I testi sono tutti questo tono gnomico: tormentoni alla Beatles come «Don't Know a Thing About Love», con chitarra mielata, e ciccettoni come «Don't Where The Road Don't Go».

Niente di nuovo. Ma si può vivere di ricordi se i ricordi sono buoni. Sarebbe stato peggio se si fosse messo a fare il rap, Ringo. Che poi è l'unico dei Fab Four così buono e pacioso da esser rimasto amico di tutti gli ex; parla perfino con l'Orrenda Vedova Yoko ha finito per far da tramite in tutte le liti miliardarie sulle royalties scoppiate in questi anni. E' giusto che, finalmente, abbia pezzetto di gloria tutta per sé.

Marinella Venegoni

All'Auditorium musica contemporanea (da Boulez a Xenakis) con l'Orchestra Rai diretta da Pfaff

Quindici magici strumenti per Pierre Boulez

In «Eclat Multiple» l'assoluta bellezza d'un universo vetrificato

TORINO. Nel concerto di musica contemporanea eseguito sera fa alla Rai davanti ad un pubblico di affezionati rifulgeva «Eclat» per 13 strumentisti composto Pierre Boulez nel 1965, indi ampliato per durata e organico col titolo «Eclat/-Multiple». Andrebbero citati tutti, i quindici strumenti, perché ognuno svolga funzioni timbriche decisive in un sistema di «punti» musicali fissati con un nitore non meno che abbagliante.

Il risultato espressivo è boulezianissimo per cento: tragico incomunicabilità - perché una musica per momenti addita quanto la solitudine, se non l'angoscia – e assoluta bellezza d'un universo vetrificato, purissimo.

«Eclat» ha potuto brillare grazie all'esecuzione eccellente degli strumentisti della Rai guidati da Luca Pfaff che nella prima parte ha diretto «Il sole degli Incas», cantata da camera del russo Edison Denisov in cui il soprano Claire Daniels ha reso morbide e fluente la parte del canto che deriva dalla «Lulu» di Berg e che gli strumenti integrano con trame eleganti e suggestive. Meno interessante «Blassure/Soleil II» del vietnamita Nguyen-Thien-Dao che ripresenta il gioco, sentito molte volte, delle fasce sonore crescenti sino al parossismo e decrescenti effetti spegnimento; mentre non bello un dubbio personale e vigoroso è parso «Arcturus» per archi di Xenakis, un mareggiare di glissati, bande sonore sino allo spasimo, rombi come di motori che nel loro impeto energetico fanno quasi pensare ad una riedizione contemporanea del futurismo. Anche in questi casi esecuzioni eccellenti, a dimostrazione della versatilità che un buon direttore può ottenere dei solisti dell'Orchestra della Rai.

[p. gal.]

L'artista ospite di «Utopia americana»

Bow Wilson in vetrina riassunto d'un genio

Dal successo di «Deafman glance» l'esplorazione di un nuovo teatro

TORINO. Venite adoremus! Ovvero, è meglio Wilson e Bob Wilson che racconta il suo teatro? Sulla questione si può discutere a lungo, ma quando regista superstar americano, artista multimediale, come si diceva una volta (e cioè anche designer, coreografo ecc.), divinità lontana e altera, si concede ai fedeli non è il caso di sottilizzare. Tanto pubblico quindi domenica al Centro Congressi della Camera di Commercio, ultimo appuntamento di «La scena esplosa», cioè il teatro nella rassegna «Utopia americana». C'era da incontrare appunto Wilson che parlava del lavoro, preceduto da un pregnante intervento Franco Quadri che definiva fenomeno Wilson in rapporto al teatro . In apertura serata un lungo spezzone del video tratto dallo spettacolo «Deafman glance» (Lo sguardo del sordo), cioè percezione al quadrato con i rumori di una donna in cucina (piatti lavati e asciugati, l'apertura di un freezer, latte versato in bicchiere) portati clamorosamente in primo piano, mentre ogni gesto viene compiuto con spasmodica lentezza. Un video per arrivare al cuore dell'estetica e contemporaneamente riportarci al primo grande successo di Wilson. Di lì sono partiti sia Quadri, sia successivamente l'autore. Spettacoli lunghi giorni interi, l'apertura di nuove dimensioni teatrali, la consapevolezza ogni minimo gesto parcellizzato nel tempo e nello spazio: sono i cardini della «slow-motion», cioè lentezza del movimento, che caratterizzano gli spettacoli fiume Wilson degli Anni 70 da «Lo sguardo del sordo» appunto a «Einstein on the Beach».

Bob Wilson

La danza pura astratta neoclassico Balanchine e del moderno Merce Cunningham, la percezione del mondo punto di vista di due handicappati, Raymond e Christopher ai quali è molto vicino, sono stati i tre momenti formativi del suo teatro, ha ammesso Wilson, che ricorda: «Quando a 21 anni sono sbarcato a New York dal Texas trovavo disgustosi i musical di Broadway, poco interessante l'opera e mi sono innamorato dei balletti di Balanchine».

Sarà, nel volgere di due decenni, il grande Wilson, pur restando grazie al cielo fedele al suo segno registico, alla sua cifra artistica, è approdato proprio al teatro d'opera «Salome» alla Scala e «Il Flauto Magico» all'Opéra di Parigi) e all'aborrito musical. E da quel genio del teatro che è, lo ha fatto in modo straordinario: si intitola «The Black Rider» il suo musical e lo ha realizzato in collaborazione William Burroughs e Tom Waits, è in arrivo a giugno al Carlo Felice di Genova.

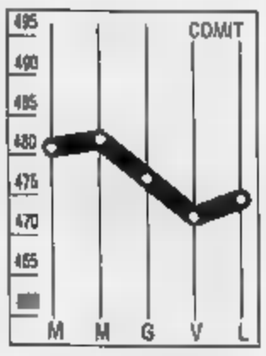
[se. tr.]

CANNES 1992
"IL LADRO DI BAMBINI"
di Gianni Amelio
prodotto da Angelo Rizzoli e RAIDUE

Bravo!
In occasione del successo a Cannes
de "IL LADRO DI BAMBINI"
STASERA ALLE 20,30 IN PRIMA VISIONE TV
"PORTE APERTE"
l'altro capolavoro di Gianni Amelio

RAIDUE
RAI. DI TUTTO, DI PIU'.

PER UN NUOVO GRANDE CINEMA ITALIANO



Sulle Fiat nuova domanda

Lieve rimbalzo tecnico in Borsa, che nella prima seduta del ciclo di giugno porta l'indice Comit a 474,65 punti con una crescita dello 0,41%. In decisa ripresa Fiat e Olivetti. I titoli di Corso Marconi, dopo gli scivoloni delle settimane che hanno anticipato il calo del dividendo, sono stati richiesti a 4935 lire, con una crescita del 2,60%. Sostenute anche le Olivetti a 2985 lire (+2,93%). Tra gli altri valori guida, in lieve calo le Montedison a 1447 lire (-0,27%), balzo delle Mediobanca a 12.690 (+3,45%) e chiusura positiva per le a (+1,17%) seguite dalle Generali a 27.900 (+1,44%). Ancora una giornata anomala per le Westinghouse, il cui prezzo, dopo due rinvii per eccesso di rialzo, non è stato rilevato. Tra i valori assicurativi, le Sai hanno registrato una crescita del 4,71% a 15.100, Le Toro sono salite del 3,64% a 18.700, le Lloyd hanno chiuso quasi invariate a 11.525 (+0,04%).

Il dollaro indietro tutta

Dollaro indietro tutta. Ieri, alla chiusura dei mercati valutari italiani, la moneta statunitense ha chiuso infatti, a 1202,50 lire contro le 1217,65 lire di venerdì scorso. Non toccava questi livelli da febbraio. Sostanzialmente stabile, invece, il marco tedesco, fissato a 752,68 lire contro le 752,43 lire della chiusura ufficiale di venerdì. La americana, indicata in ribasso all'apertura degli scambi di New York su tutte le principali valute, ha registrato una flessione anche nelle sedute di Francoforte e Parigi. In Germania ha terminato le contrattazioni a quota 1,5968 marchi rispetto alle quotazione di 1,6179 marchi precedenti, mentre a Parigi è stata fissata a 5,3645 franchi contro i 5,4360 franchi precedenti. La lira è rimasta sostanzialmente stabile nello sme: il franco francese valeva ieri 224,185 lire (224,155 lire venerdì scorso), la sterlina 2208,750 lire (2211,750 lire precedenti).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 19 Maggio 1992 27

Bonn e Tokyo contro tutti

L'Ocse vede ancora nero

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine il ministro giapponese del Commercio, Kozo Watanabe, perde la pazienza. E sbotta che questo processo Ocse a Tokyo proprio non s'ha da fare. «Pressioni analoghe sarebbero inaccettabili nel documento finale». In un'altra sala, il suo collega tedesco Johann Eekhoff, con migliore diplomazia forse egual rabbia regge impavido l'assedio di media e politici. Le loro colpe: Tokyo rilancia la sua economia pur avendone i mezzi, e Bonn strangola lo sviluppo europeo coi tassi da capogiro.

Insomma, tutti contro quei due. Per una volta, anche Usa ed Europa, fratelli nemici sul Gatt, fanno manovra comune per stringere al muro i sabotatori della ripresa. La polemica è vecchia, il teatro nuovo. L'Ocse, riunita ieri per due giorni ministeriale - che i big curiosamente snobbano - doveva fornire le attesissime previsioni sullo sviluppo '92-'93 e qualche dato proiettivo in materia di lavoro. Il virulento contenzioso li relega però quasi in secondo piano.

George Bush

Peccato, vista l'autorevolezza della fonte. In breve: nel '92 la crescita dei Paesi membri non dovrebbe superare l'1,8 %. E' già qualcosa, ma frena l'ottimismo espresso dalla stessa organizzazione a dicembre, quando ipotizzò un 2,2. Meglio l'anno venturo, con il 3%. Per l'intero '93, l'inflazione si manterrà bassa - 3,2% in media - con il Vecchio Continente eterna pecora nera (4,4%). Quanto all'impiego, stagna: 7,3% disoccupati contro i 7,5 1992, e media europea di 9,3. Se prolunghiamo le scadenze, vedremo nel '97 l'Italia un 10,6%, 0,5 punti meno che nel '93. A lungo termine, pecora nera si confermerà Parigi, afferma l'Ocse: 11,1% di senzalavoro anche fra un lustro. Per dirla il segretario Usa al Commercio, Barbara Hackman Franklin: «I Paesi industrializzati registreranno forse il terzo consecutivo di sviluppo non abbastanza sensibile da consentire progressi occupazionali».

L'analisi parrebbe in relativa sintonia con quella Fmi. E i 7, in fondo, non dicono cose molto diverse. Ma qualcuno si risente. E' il caso del Giappone. I suoi emissari a Parigi ricordano che la crescita '92-'93 (partenza in autunno, ritmo in crescendo) potrebbe raggiungere il 3,5, l'obiettivo ufficiale nipponico. Vera o falsa, la puntualizzazione mostra che Tokyo ritiene già di fare la sua parte. Dunque, sacrificio ulteriore e aperture commerciali volano per gli altri partner. Ieri li ha chiesti, in particolare, Washington.

Ancora più dura la battaglia sui tassi. Il più esplicito è il segretario capo Tesoro britannico, Michael Portillo: «Attendiamo che il governo tedesco determini le condizioni per abbassarli». Per l'Italia - che non aveva ministri in campo - tocca a Umberto Vattani, consigliere andreottiano, sferrare l'offensiva: «I tassi reali odierni mantengono deboli gli investimenti». Perentoria la signora Franklin: «Il deficit in bilancio rubano il piccolo risparmio». Il responsabile dell'economia francese impiega maggiore cautela, tuttavia addita quale priorità ridurre gli indici.

Per difendersi, la Germania ha Maginot dialettica. Al Château de la Muette, Eekhoff sottolinea che eventuali programmi di rilancio economico «non appropriati sede mondiale né europea». Bonn non cela poi il disinteresse verso «riprese illusorie».

Enrico Benedetto

«Mettetevi in regola, se non volete minare la vostra credibilità economica»

I Dodici «strigliano» l'Italia

Guido Carli affronta a Bruxelles l'esame dei partner
L'accusa: il deficit galoppa, subito misure correttive

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli esami, per l'Italia, non finiscono mai. «Non rispetta gli obiettivi fissati», denuncia in sostanza il documento con cui il commissario Henning Christophersen inviterà oggi il nostro Paese a «mettersi in regola». Impegnata nella corsa per non retrocedere, per potere disputare la volata il traguardo della moneta unica, l'Italia dovrà oggi spiegare alla Cee perché stia clamorosamente mancando gli obiettivi fissati dal suo piano triennale di risanamento economico o come intenda fare fronte alle più recenti catastrofiche previsioni sul deficit pubblico. Per Guido Carli, forse alla sua ultima comparsa come ministro del Tesoro, si tratterà di rassicurare i partner, promettendo quello che l'Italia sempre promesso - l'ultima volta dieci giorni fa, a Oporto - e non riesce a mantenere: rigore e austerità.

Sei mesi fa, quando i Dodici avevano accolto il nostro programma di convergenza economica, era stato apprezzato e sottolineato l'esplicito impegno dell'Italia a «rispettare gli obiettivi di deficit in termini nominali, quali che siano gli sviluppi macroeconomici, adottando le necessarie misure correttive». Quelli erano tuttavia gli «obiettivi minimi»; e i Dodici avevano fiduciosamente precisato la necessità di «andare oltre il programma presentato».

Christophersen lo ricorda, più o meno con le stesse parole, tanto nella lettera inviata nei giorni scorsi ai ministri dei Dodici quanto nel breve documento che sottoporrà oggi alla loro attenzione nel corso di quell'esercizio di «sorveglianza multilaterale» per chi aspira a restare nella serie A della unica. Lo ricorda per dire che i nuovi sviluppi - un deficit supplementare di 32 mila miliardi e forse più - impongono quelle «misure correttive». «Una azione non potrà più essere rinviata - afferma Bruxelles - non vuole minare la credibilità della politica economica, con possibili conseguenze sulla stabilità del sistema monetario per 7500 miliardi lire tassi in lieve rialzo. Il tasso minimo è attestato sul 12,35% ed il medio sul 12,37%, contro, rispettivamente, il 12,30% e 12,31% della precedente «p-t» che risale allo scorso 6 maggio. Complessivamente sono pervenute 73 richieste, di cui 12 accolte integralmente e 27 con riparto.

Alcuni operatori si attendono anche per oggi una nuova iniezione di liquidità nel sistema, che sia in grado gli istituti di credito fronteggiare gli impegni in calendario. Solo modestissime variazioni al rialzo hanno caratterizzato l'asta odierna di titoli Bte, la richiesta parte del sistema è risultata ancora elevata, essendo ammontata 1574 milioni di ecu, a fronte di un'offerta del Tesoro di 750 milioni di E. I titoli sono stati tutti assegnati a un tasso del 10,95%, contro il 10,90% registrato a metà febbraio.

A il presidente della commissione Cee Jacques Delors in alto, il ministro del Tesoro italiano Guido Carli

Liquidità a tassi in rialzo

ROMA. La Banca d'Italia ha immesso ieri liquidità nel monetario per 7500 miliardi lire tassi in lieve rialzo. Il tasso minimo è attestato sul 12,35% ed il medio sul 12,37%, contro, rispettivamente, il 12,30% e 12,31% della precedente «p-t» che risale allo scorso 6 maggio. Complessivamente sono pervenute 73 richieste, di cui 12 accolte integralmente e 27 con riparto.

Alcuni operatori si attendono anche per oggi una nuova iniezione di liquidità nel sistema, che sia in grado gli istituti di credito fronteggiare gli impegni in calendario. Solo modestissime variazioni al rialzo hanno caratterizzato l'asta odierna di titoli Bte, la richiesta parte del sistema è risultata ancora elevata, essendo ammontata 1574 milioni di ecu, a fronte di un'offerta del Tesoro di 750 milioni di E. I titoli sono stati tutti assegnati a un tasso del 10,95%, contro il 10,90% registrato a metà febbraio.

bio e dei tassi d'.

Niente di più: nessuna condanna, nessuna sanzione; ma un'esortazione ad agire, pur sapendo che l'assenza di un governo potrà rendere lunghi i tempi di misure che si vorrebbero prese con urgenza. Sarà Carli a farsi tramite della richiesta Bruxelles per il suo successore; richiesta che sarebbe ben più allarmante se la Commissione Cee fosse formalmente al corrente più recenti previsioni tendenziali - il Documento di programmazione approntato dalla Ragioneria dello Stato - che non solo prevedono per quest'anno deficit di 160 mila miliardi (contro i 127.800 previsti), che per l'anno prossimo già indicano - in assenza di misure correttive - un buco di mila miliardi (contro i 110 mila indicati nel piano italiano); e che per i due anni successivi, 1994 e 1995, prevedono addirittura voragini di 260 mila e di 300 mila miliardi.

C'è da supporre che, se anche formalmente dovranno ignorare quei dati, i ministri dei Dodici avranno avuto qualche sentore. E allora essi potranno giustamente domandarsi che senso abbiano i programmi italiani se poi il nostro governo non sia a rispettarli neppure sul breve termine. Se quelle previsioni saranno confermate, si avrebbe infatti totale inversione tendenza: non una riduzione del fabbisogno pubblico attraverso l'annullamento del deficit primario, come Carli aveva indicato, ma un'espansione incontrollabile.

L'incidenza del deficit sul Pil, che all'orizzonte dovrebbe essere non superiore al e che l'Italia previsto di ridurre faticosamente dal 10,7 del 1990 al 5,5 nel 1994, risulterebbe invece dell'11,5 l'anno prossimo e abbe il 12,4 nel 1995; mentre l'indebitamento, che secondo l'accordo di Maastricht non dovrebbe superare il 60% del Pil, decollerebbe dall'attuale % per raggiungere il 111 nel 1993 e il 121 nel 1995. Sono problemi che la presunta malata del momento, la Germania, ha; anche se sarà proprio il ministro Waigel, formalmente, il protagonista del processo di oggi.

Tocca infatti alla Germania presentare il piano di convergenza: per l'Italia è «soltanto» una revisione.

«L'integrazione è in crisi»

De Benedetti pessimista sull'Uem

CIVITAVECCHIA. «Il processo integrazione europea ha perso slancio perché si scontrato con la crisi del consenso sociale e con l'accresciuta frammentazione politica». Lo ha detto ieri, l'ingegner Carlo De Benedetti, agli allievi della scuola di guerra Civitavecchia. Questa perdita di slancio è dovuta, secondo il presidente dell'Olivetti, anche a fattori economici: «La crisi dell'Est europeo — ha spiegato — non solo sottrae alle imprese dell'Europa occidentale i mercati sbocco sperati, sottrae anche risparmio capitali proprio in fase in cui sono venuti il ruolo della Germania e Giappone di grandi finanziatori dello sviluppo mondiale».

«Il fatto che in Europa — ha precisato il finanziere — politica ed economia sono entrate in un circolo vizioso. Il cambiamento dello politico internazionale e la crisi congiunturale hanno ridotto politico e questo limita la capacità dei governi di gestire il cambiamento e manovrare liberamente tutte le leve della politica economica per superare la fase della crisi».

Sollecitato dagli ufficiali delle forze sui temi della politica interna, De Benedetti ha notato che «si fa confusione tra la politica i partiti che hanno occupato potere. E' il momento di tornare a fare politica. Il risultato elettorale mostra grande volontà cambiamento».

«Tutto il mondo occidentale — ha concluso il presidente dell'Olivetti — affronta questa epoca straordinaria accelerazione del cambiamento, in ordine fallimento del comunismo non ha condotto a quello scenario di cooperazione e sviluppo che molti si attendevano. Il mondo occidentale ha oggi un nemico ancora più insidioso del comunismo: è lo squilibrio economico, sociale e culturale che contrappone sviluppo e sottosviluppo: da una parte il 10% dell'umanità; dall'altra il 90% che possiede l'arma dell'emigrazione». **(r. e. s.)**

TASSE E

Torna a galla un sospetto per l'incorporazione di una «bara fiscale». Il ministero prende le distanze

Gli 007 del Fisco contro la Banca Commerciale

Il Secit contesta mille miliardi di evasione, ma è vera gloria?

ROMA. Dopo le severissime multe agli scolaretti colpevoli di accettato caramelle tabaccai senza scontrino, il fisco ha alzato il tiro. Gli 007 del Secit, nelle rare pause tra un disaidio e l'altro, hanno elaborato un durissimo verbale a carico della Banca Commerciale Italiana, che dovrebbe essere recapitato tra pochi giorni e promette di entrare a pieno titolo nel magazzino delle beghe perdute.

L'accusa è di evasione fiscale. La richiesta economica fa impallidire: tra imposta evasa e sovrattasse le Finanze pretenderebbero circa 1000 miliardi. La vicenda è nota da tempo ed è curiosamente riemersa ieri, particolari spunti di novità.

Due anni fa la Comit acquistò da Italstat la società Spamo che aveva accumulato perdite quasi 0 miliardi per la vicenda del porto iraniano di Bandar Abbas. Un'ideale «bara» fiscale fittizzata per abbattere il reddito della banca. Solo che, secondo il Secit, questo «abbattimento» sarebbe avvenuto con modalità proibite, perché la banca non avrebbe rispettato i limiti del riporto delle perdite.

All'apparenza la notizia è una vera e propria bomba. Eppure le perplessità sono molte e saltano agli occhi. Innanzitutto modalità e tempestiva dell'informazione: la vicenda è nota, e va a riemergere proprio ora, mentre il Secit si trova più che mai nell'occhio del ciclone delle polemiche; in secondo luogo l'intera operazione era stata benedetta dall'Iri senza alcuna rimostranza da parte del ministero delle Partecipazioni statali; infine prima verifica del Secit sull'operazione stessa si era risolta alcun addebito a carico delle Finanze. E allora?

Allora resta il fatto che un «colpaccio» questo, se coronato da successo, rappresenterebbe per il Secit una gran bella figura. Nella sta di ieri il ministero delle Finanze ha preso le distanze dalla notizia che già circolava sulle agenzie di stampa manifestando «stupore» per il «revival» della vicenda: «Non c'è nulla di nuovo rispetto a un anno fa», hanno precisato le fonti ministeriali.

Del l'indagine sulla Comit degli del Secit era stata avviata dallo stesso ministro Formica. Dopo che la banca ebbe incorporato la Spamo, assorbendone le perdite fiscali, gli ispettori tributari s'insospettirono. Una società incorporata, dissero, può trasmettere le perdite, sino a anni, ma non in misura superiore al patrimonio netto. Invece la Comit s'era regolata diversamente, peraltro affidando a commercialisti «di grido» la regia della propria condotta.

Da allora ad il dibattito sul «caso» è stato dotto e fittissimo, tra i luminari del fisco italiano. Di fronte alla contestazione del Secit, la Comit farà opposizione e la vicenda si trascinerà lentamente attraverso anni e anni di bega giudiziaria. Fino a una conclusione lontana, improbabile e comunque «transattiva».

Al di là dell'intricatissimo rito della vicenda, la spiacevole sensazione è che i replichi anche stavolta copiona cento volte andato in scena calante successo, quello delle azioni «dimostrative» fisco italiano, privo di concrete possibilità di successo, una sorta di «falso movimento» che fa fare bella figura e non impegna. Nel frattempo i mille, anonimi, alacri ri della porta accanto continuano a non emettere fattura ricevuta, legioni professionisti in Mercedes continuano a dichiararsi nullatenenti e a ignorare che laggiù, in un arcigno palazzo romano, instancabili e astuti operano gli 007 del Secit. James Bond era un'altra cosa. **(s. luc.)**

Si parla anche di un ulteriore rinvio dei termini per il condono tributario

Estimi catastali, il governo fa bis

Oggi i ministri ripristinano le tabelle bocciate

ROMA. Il governo non ha vinto, ma ritenta. Contro il potentissimo Tar del Lazio, che ha bocciato i nuovi estimi catastali, oggi il consiglio dei ministri li riproporrà pari pari, alla lettera, con un decreto legge. Uno i colpi di coda di un esecutivo dimissionario, che avanza a nella cosiddetta «ordinaria amministrazione» senza che ci sia alcuna luce ad illuminare le prospettive future.

L'ordine del giorno del consiglio non contempla, ufficialmente, il decreto ripristino degli estimi, ma è sicuro che in realtà contestatissime tabelle verranno riproposte: si sa, del resto, che la bocciatura sarebbe costata ben 2500 miliardi allo Stato per il e almeno altri 4000 per il '93.

Sempre secondo le indiscrezioni della vigilia, poi, i ministri riuniti dovrebbero oggi concedere un «contentino» ai contribuenti, accettando prorogare ulteriormente, ed anche stavolta un decreto «ad hoc» il termine per la presentazione delle domande di condono fiscale: dal primo giugno questo termine slitterebbe due settimane, al 15 giugno.

Il condizionale è d'obbligo, ma il tam-tam nei corridoi del ministero delle Finanze suonava ieri a ritmi intensissimi.

Del resto le richieste per un'ulteriore proroga riempiono ormai una lista lunghissima. Ma loro accoglimento, ammesso che venga deciso oggi dai ministri, susciterà polemiche. Sono di ieri le dichiarazioni al riguardo di Vincenzo Visco, senatore del Pds: «è necessario che il governo si ma interamente, esplicitamente e rapidamente le sue responsabilità. Valuti oggettivamente la situazione e decida di conseguenza. Per parte nostra non chiediamo una proroga, ma ci opporremmo ad un'eventuale decisione in tal che il governo volesse assumere sentito le categorie interessate».

Visco ricorda che «il condono, purtroppo, è diventato legge Repubblica e che quindi è comprensibile che gli interessati chiedano di essere messi condizione di applicarla. Le posizioni finora assunte dal ministero - prosegue - sono molto discutibili. Da un lato, infatti, è stata concessa una proroga di 10 giorni con decreto ministeriale che non può derogare una norma di legge; dall'altro il segretario generale delle Finanze minaccia di sottoporre ad accertamento i contribuenti che non aderiranno al condono, dimenticando che, in base alla logica, si deve presumere che chi non richiede il condono opera questa scelta in quanto ha nulla condonare». **[r. r.]**

Il centro elettronico ammette gli errori

Il telematico fa tilt ma la Borsa recupera

Vero boom del mercato dei blocchi
Scambiati titoli per 390 miliardi

MILANO. Ci mancavano anche le bizze del sistema telematico, che per qualche ora ieri ha messo in forse indici, prezzi e contrattazioni, a complicare le cose in Piazza Affari. L'introduzione nella Borsa telematica di altri 25 titoli ha fatto tilt: colpa del Ced, il centro elaborazione dati che gestisce il software del sistema telematico, colpa degli operatori ancora inesperti?

Fatto sta che nel giorno che avrebbe dovuto segnare un altro passo avanti verso la trasformazione della vecchia Borsa gridata nella nuova Borsa telematica, il sistema non ha retto. Ironici i commenti degli intermediari: «Meno male che non hanno anche abolito la vecchia grida C». Imbarazzata la replica del Ced che solo a metà pomeriggio ha ammesso che «l'indice Mib rilevato e i prezzi di riferimento dei titoli trattati in continua erano tutti errati e andavano corretti».

Luigi Abete

Via al mese borsistico di giugno, dopo un maggio che peggiore non poteva essere (-5,2% la discesa del Mib). E primi intoppi. Per fortuna, l'ingorgo telematico (tra i nuovi 25 titoli, i principali: Alleanza, Parmalat, Pirelli, Fondiaria, Metanopoli, Sondel, Binda, Ratti, Marzotto, Banco Napoli) più di tanto non ha inciso sull'esito finale: tra deprezzamento per i dividendi staccati (69 società) e dei riporti, l'indice Comit ha fatto segnare +0,41%. Controvalore degli scambi in linea con quello delle ultime sedute. Ma, pare, superiore a quello registrato nel mercato dei blocchi dove venerdì era stato vero e proprio boom: 390 miliardi i 117 trattati a grida. Nessuna sorpresa, questa volta, tra gli operatori: il boom fuori Borsa in qualche modo era previsto visto che gli scambi a blocchi hanno tutti riguardato titoli (Sip, Benetton, Comit, Credit, Sirti) che hanno staccato ieri mattina la cedola del dividendo. Per evitare imbarazzanti dichiarazioni fiscali dividendi incassati, c'è chi (essendo persona fisica) ha preferito far transitare fuori mercato i propri titoli cedendoli pro tempore a società che (essendo invece persone giuridiche) possono beneficiare del credito d'imposta. Una tecnica nota come «girocedola» e che dovrebbe tradursi nei prossimi giorni nell'iter opposto: con un ritorno ai vecchi proprietari delle azioni, ovviamente sempre fuori Borsa.

Raddoppio con tilt per la telematica. Buona tenuta, al contrario, delle vecchie grida dove i titoli delle maggiori società hanno riservato piacevoli sorprese. Prima tra tutte, la Fiat. Dopo l'annuncio taglio dividendi, c'era chi temeva sfracelli in Borsa e, invece, è successo il contrario: un'ondata di acquisti ha spinto il titolo all'insù (+2,60%). Bene anche l'Olivetti (+2,93%), Mediobanca (+3,45%), Generali (+1,44%), e Stet (+1,17%).

Armando Zeni

L'Iri apre ai privati per creare un grande polo dell'acciaio

Casa comune Ilva-Lucchini

Al centro delle trattative le Acciaierie di Piombino
L'alleanza potrà essere estesa ad altri operatori

ROMA. Stanno bene insieme. Hanno forte attrazione reciproca. E ora l'Ilva e Luigi Lucchini sono pronti al grande passo: la convivenza. «Abbiamo la volontà di costruire una casa comune per l'industria dell'acciaio pubblica e privata», conferma il gruppo dell'ex presidente della Confindustria.

Si tratta intensamente. La progettata alleanza ruota intorno alla società Acciaierie di Piombino. L'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella è disposto a perderne il controllo e c'è convenienza economica e si garantisce lo sviluppo. «Quello che stiamo discutendo con Lucchini è un accordo a vasto raggio» ammette Giorgio Benevento, vicepresidente dell'Ilva (che è la caposettore Iri per l'acciaio), e il gruppo privato conferma: «Si tratta di realizzare un sistema Italia, cioè un punto d'incontro di tutti gli interessi nel settore; e la fase più avanzata della pax siderurgica avviata cinque anni fa dall'ex presidente dell'Iri Romano Prodi».

Può essere un polo in cui l'Ilva e Lucchini unirebbero le forze per i prodotti lunghi (dai tondini per cemento armato ai binari). Il dialogo non esclude altri operatori. Il gruppo Regis è già fatto sotto: sarà però verificato se le sue proposte per Piombino sono integrative o alternative. E' in ballo l'assetto di una parte rilevante della siderurgia: per i prodotti lunghi Piombino è leader in Italia con il 16% del mercato, ma non primeggia in Europa. Alle spalle, tante mini-imprese; solo Lucchini, Regis e Riva hanno un certo peso. Ecco perché si vuole concentrare le attività.

Partendo da Piombino, l'alleanza Ilva-Lucchini può spaziare al materiale ferroviario agli acciai rivestiti, coinvolgendo le presenze all'estero. La «casa comune» può riguardare altre aziende con conguagli in denaro per l'Ilva ed eventuali scambi azionari. In particolare è in gioco il futuro della Magona, l'azienda di Lucchini (detiene il 50,4%) di cui l'Ilva ha il 41,3%. La quota Gambardella è grossa, non conta nella gestione: domani sarà così?

Sul destino della Magona, come sui tempi del negoziato, mancano indicazioni precise. Qualche ottimista azzarda che in poche settimane lo scenario sarà chiaro. Lucchini teme la concorrenza: «Se non sarò io a concludere un accordo ci penserà qualche altra impresa privata del settore», disse all'assemblea della Magona.

L'operazione è l'ultimo atto della ristrutturazione della siderurgia Iri. L'Ilva vuole concentrarsi nei prodotti piani, ma la crisi mercato rende impraticabile un'asta pura e semplice per Piombino. Gambardella la vede come la soluzione ideale: Piombino è l'occasione per un polo pubblico-privato che rafforzi la siderurgia italiana. E' un'ipotesi che piace anche ad Alberto Falck, altro alleato di Gambardella: «Vedo di buon occhio un accordo Lucchini-Ilva. Stanno lavorando alacremente».

Luigi Lucchini l'industriale siderurgico bresciano che sta alleandosi con l'Ilva

Roberto Ippolito

Collocamento

Sulla Stet Nobili è inquieto

Giugno si avvicina. L'Iri è inquieto. Per il mese prossimo ha annunciato maxiofferta di azioni della Stet, la finanziaria per le telecomunicazioni. Ma la borsa non ha gradito e infiniti dubbi avvolgono l'operazione. Tanto che c'è chi è pronto a scommettere che ormai ne fa più niente.

Sarebbe cioè rientrato il progetto di vendere il 16% del capitale della Stet presieduta da Biagio Agnes. Le voci si moltiplicano alla borsa di Milano e nelle partecipazioni statali. È possibile avere conferme del ritiro dell'offerta. D'altra parte l'Iri Franco Nobili, se vuole, ha il diritto di farlo.

Avviando l'iniziativa, l'ente ha le mani avanti precisando di non essere «in nessun modo impegnato a cedere i pacchetti in presenza di un andamento negativo delle quotazioni del titolo o della borsa». Il comitato di presidenza ha confermato il 6 maggio che l'operazione è valida e giovedì 14 l'ha rivista rapidamente.

Il problema è il crollo del titolo Stet bersagliato in attesa che sia definito il prezzo delle azioni offerte. Per l'Iri, convinto di operare con la massima trasparenza, significa incassare 130 miliardi in più sui 1700 previsti. Ieri il titolo Stet ha recuperato l'1,18%: è sufficiente per riassumere l'operazione?

Come se non bastasse la finanziaria è al centro di vivaci trattative per il riassetto del settore. L'agenzia Adn-Kronos riferito che l'Iri ha chiesto ai ministri delle Partecipazioni statali e delle Poste una proroga per varare il piano. Il deputato socialista vuole che ne occupi il prossimo governo. Domani comunque se parla al comitato Iri. **[r. ipp.]**

Olivetti apre il Quaderno

Lanciato un computer super-portatile

TORINO. Un chilo di peso e un ingombro minimo: la metà di un foglio A4 per un'altezza di 3,2 centimetri. Si chiama Quaderno ed è l'ultima scommessa della Olivetti nei personal computer.

In gergo informatico è un «companion computer». In pratica si tratta di un'«utilitaria» dalle alte prestazioni, con caratteristiche molto simili a quella di un elaboratore da tavolo e un'ampia memoria disponibile, che offre il vantaggio di essere estremamente portatile e può funzionare anche mesi senza batterie a stilo.

Il Quaderno dispone poi di un software applicativo che aiuta di usarlo, oltre che come un normale computer, anche come elaboratissima agenda, taccuino elettronico e registratore: i suoni non vengono però riversati su una normale cassetta, ma «compressi» e immagazzinati in memoria. E' così possibile, ad esempio, annotazioni vocali e testo scritto e riascoltarle a comando.

Chi userà questo prodotto, che sta a metà strada tra l'informatica tradizionale e l'elettronica di consumo anche per il prezzo abbastanza contenuto, (1390 mila lire più Iva)? A Ivrea hanno pensato soprattutto a due categorie: i singoli utenti che hanno bisogno di un computer da portare sempre con sé o che vogliono una macchina da affiancare al computer che usano comunemente; oppure gli impiegati di grandi aziende, banche e assicurazioni che operano «sul campo» e devono tenersi in collegamento con sistemi informatici fissi.

Il Quaderno, progettato e sviluppato in Italia, sarà prodotto in Giappone, dalla Pegasus, joint venture tra la Olivetti (che ha il 51%) e la nipponica YE Data. «Ma a settembre - annuncia Gianluca Maggiotti, direttore commerciale Italia dell'Olivetti - sposteremo la produzione a Singapore perché abbiamo bisogno di uno stabilimento molto flessibile». Braggiotti non dà cifre sugli investimenti necessari per il nuovo prodotto, che sarà in commercio da luglio e di cui arriveranno presto altre versioni, ma fa previsione sulle vendite: «Il nostro obiettivo è arrivare al 20% del mercato europeo». Un mercato che secondo la Olivetti ammonta a 300 mila unità l'anno. **[f. man.]**

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO (ABI 14445)

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

La tredicesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 dicembre 1991 / 15 giugno 1992 - fissata nella misura del **6,40%** - verrà messa in pagamento dal **16 giugno 1992** in ragione di **L. 320.000** lordo della ritenuta di legge, ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola **n. 14** relativa al semestre 16 giugno / 15 dicembre 1992, ed esigibile dal 16 dicembre 1992, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del **6,45%** lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA NAZIONALE DEL LAVORO CREDITO ITALIANO BANCO DI BANCO DI SANTO SPIRITO

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TORINO VIII

Estratto bando gara ad appalto con prezzo a corpo per opere edilizie ed impiantistiche di messa a norma di sicurezza ed umanizzazione del reparto di degenza chirurgia ospedaliera «A» ed annesso gruppo operatorio di chirurgia generale presso il padiglione Abegg chirurgia - piano primo Nord ospedale Molinette di Torino

L'U.S.S.L. Torino VIII - C.so Bramante n. (cod. 10126) - indice una gara a Licitazione Privata per le opere in premessa.
L'Appalto è composto da opere edili elettriche idrosanitarie, termiche, non scorporabili.
L'importo complessivo a base d'asta è di L. 2.480.208.141 - Iva 19%
L'aggiudicazione sarà effettuata all'offerta prezzo che risulterà migliore a seguito dell'esame della Commissione Tecnica di Appalto Concorso che esprimerà il suo giudizio secondo i seguenti parametri:
- la qualità del progetto in base a
20% valore tecnico delle lavorazioni edili e tipo edilizio ed affini,
valore tecnico dell'impiantistica elettrica, termotecnica, fluidi ed altre tipologie impiantistiche presenti in offerta
- 15% valore tecnico e delle attrezzature medicali elettromedicali presenti in offerta,
- 20% tempo e sede di offerta e documentato con programma cronologico per settimane d'intervento
- 25% prezzo globale proposto

La gara verrà aggiudicata a norma dell'art. 29 lett. b) D.L. 19/12/91 n°. Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1992, inviando la documentazione indicata nel bando di gara pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Non saranno prese in considerazione domande di ammissione prive parzialmente o totalmente delle documentazioni richieste nel bando integrale di gara.
Per informazioni e invio a mezzo telefax bando integrale di gara, rivolgersi al Servizio Tecnico U.S.S.L. Torino VIII - Via Chivasso - 1° piano - 10126 Torino - telefono 011/6625215-16-45 dalle 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - telefax 011/696.77.70.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Appaltante

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Eligio Citta

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE SOGENE S.p.A.
in Liquidazione
Liquidazione coattiva dei beni

AVVISO DI GARA

I Liquidatori dei beni ceduti ai creditori della S.G.I. Sogene S.p.A., in liquidazione, comunicano che sono posti in vendita:
1) area di mq 22.320 nel Comune di Lesa (Novara) con vincolo a favore del Ministero Pubblica Istruzione - Prezzo L. 880.000.000 (ottocentottantamilioni);
2) complesso molto frazionato ubicato quanto a mq 2.[illegible] nel Comune di Lesa, quanto a mq 17.577 nel Comune di Stresa e quanto a mq 330 nel Comune di Belgirate - Prezzo base L. 160.000.000 (centosessantamilioni);
3) n. 41.250 azioni pari al 2,083% del capitale sociale della «Centro Storico Torino SpA» - Prezzo base lire 64.143.750 (sessantaquattromilionicentoquarantatremilasettecentocinquanta);

Le vendite avranno luogo per mezzo di asta seguito di gara disciplinate dalle prescrizioni contenute nei relativi regolamenti.
Gli interessati potranno ritirare tali regolamenti presso l'ufficio della Liquidazione Concordatizia (Piazza Mazzini n. 27, tel. (06) 389405, 00195 Roma).
Le offerte di acquisto, necessarie per la partecipazione alle gare, dovranno essere presentate, nelle forme e con le modalità indicate nei suddetti regolamenti, entro le ore 18 del 15 giugno.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 490/89 promossa da: **Cassa di Risparmio di Torino Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta**, fallimento di **CAPELLO Enrico** e **CAPELLO Enrico**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Presidente Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/6/1992 alle ore 12,20 dei seguenti beni.
LOTTO UNICO
- in Pianezza (TO) via S. Gilla 20, alloggio al piano composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, disimpegno, 2 camere, bagno, cantina
Prezzo base L. 288.000.000
Aumenti minimi L. 3.000.000
Depositi per cauzione e spese: pari al prezzo base da versarsi entro le ore 18 del giorno 8/6/1992, mediante assegno circolare **non trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllo».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - TORINO

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Foti

COMUNE DI ARENA
PROVINCIA DI CATANZARO
Avviso di gara

Licitazione privata per appalto lavori di realizzazione parco attrezzato Castello Normanno di Arena importo a base d'asta L. 1 Categorie d'iscrizione richiesta Anc 11ª per un importo 887.058.120 e categoria 1 per l'importo 612.941.880 con classifica relative all'appalto. finanziamento L. 64/86 Concessione Regione Calabria L.R. n. 23 del 31.7.87 Art. 44.
Gara il metodo di cui all'art. 1 lettera D. Legge n. 14/73 n. 2/bis L. 155/89 con incremento percentuale del 7%. Le istanze di partecipazione con la documentazione pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regione (22/5/1992), del bando di cui questo avviso è sintesi. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Arena, 14/5/1992.

IL SINDACO
Pagano Michele

CITTA' DI TORINO ITALIA
SETTORE CONTRATTI
P. Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Tel. (011) 5785/3083

Avviso di asta pubblica sensi della legge n. 113/81 e successive modificazioni

Appalto n. 62 per acquisto di ferri di tipi e dimensioni diverse. Importo L. 420.000.000 I.V.A. esclusa. Finanziamento: mezzi di bilancio. Termini:
a) ricezione offerte: entro le ore 9 di mercoledì 8 luglio 1992 per raccomandata postale, in pago sigillato;
b) apertura buste: ore 9 di giovedì 9 luglio 1992 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.
Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si provvederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed alla conseguente aggiudicazione.
Il capitolato speciale d'appalto è in visione e può essere richiesto presso il Settore Amministrativo V - Provveditorato ed Economato, via Nino Bixio 44, Torino - telefono (011) 5785-6845/6846/6848.
Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 15 lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, modificata ed integrata dal D.L.vo 15 gennaio 1992 n. 48, con aggiudicazione alla Ditta che avrà offerto il **ribasso percentuale** più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.
L'eventuale ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario, determinerà un corrispondente aumento quantitativo della fornitura fino alla concorrenza dell'importo finanziato.
L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata. L'offerta in lingua italiana, in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: **Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino - Italia, Piazza Palazzo di Città n. 1.**
Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: **il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per acquisto di ferri di tipi e dimensioni diverse».**
Nella seconda busta devono pure essere inclusi:
1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al **Sindaco della Città di Torino** a firma del legale rappresentante della ditta, resa davanti a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato **e debitamente autenticata**, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:
a) **iscrizione** ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni: forma giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori; codice fiscale;
b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;
c) **inesistenza** delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);
inoltre:
d) indicazione degli istituti bancari che possono attestare la solidità della ditta, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, e l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 12 lettere a) e c) della Legge 113/1981;
e) **di conoscere ed accettare** le condizioni tutte che regolano l'appalto;
2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di lire **21.000.000** effettuato nelle forme di legge.
3) certificato del Cancelliere giudiziale dei legali rappresentanti della ditta;
4) certificato della Cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa da cui risulti che la stessa non si trova in stato di fallimento o altra situazione equivalente.
I cittadini CEE presenteranno documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza.
Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.
La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta, ma in tal caso, la civica Amministrazione si riserva di non aggiudicare, a suo insindacabile giudizio, e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni;
l'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.
L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla Legge 19 marzo 1990, n. 55, contenente nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.
Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione, sono a carico dell'aggiudicatario.
L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.
Il verbale di aggiudicazione, terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440
Il bando di gara viene trasmesso in data 13 maggio 1992 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Torino, dal civico Palazzo, li 13 maggio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI
Prof. Francesco Pizzetti

Per la pubblicità su LA STAMPA
***PK* publikompass**
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.961
10125 TORINO
C.M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR - TEL. 5611.014

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di gara d'appalto

La Provincia di Torino indice una gara d'appalto mediante una **trattativa privata preceduta** da un concorso concorrenziale avente ad oggetto la costruzione di un edificio prefabbricato con struttura metallica, comprendente 3 aule, 1 saletta professori, servizi igienici, da eseguirsi presso il liceo scientifico di Rivoli.
Importo a base di gara «chiavi in mano» L. 202.300.000. Termine esecuzione lavori 100 giorni. Categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara 12 A.N.C.
Per partecipare alla gara, le imprese interessate potranno far pervenire la propria offerta scritta in lingua italiana redatta su carta legale di L. 10.000 e debitamente sottoscritta, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 15 giugno 1992 - al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - Provincia - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino ad esclusivo rischio del mittente. Si comunica che le condizioni di partecipazione alla suddetta gara e le modalità di presentazione delle offerte e degli elaborati progettuali, nonché ogni ulteriore gara che a suo insindacabile giudizio interpellante all'Albo Pretorio del Comune di Torino e di quella Amministrazione in data 13 maggio 1992.
Copia del bando di gara e del foglio di condizioni può essere ritirata presso il Servizio Contratti, Torino, il 13 maggio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Dr. Rino Veneruso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Luigi Sergio Ricca

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Appalto per la gestione del pubblico servizio di distribuzione dell'acque potabile nel territorio comunale - Rettifica

Facendo seguito al rende noto datato 5.5.92, si precisa che l'appalto in oggetto è stato aggiudicato alla Soc. Italgas in associazione con la Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili di Torino anziché in associazione con l'impresa Acquedottica.
Li, 13 maggio 1992

IL SINDACO
Prof. Vincenzo

Il ministro ieri ha visto Cgil, Cisl e Uil, oggi incontra la Confindustria. Abete: «Disposti a discutere»

Marini cavalca la scala mobile

«Deve restare, ma con meccanismi diversi»

ROMA. Marini ha in tasca un paio di soluzioni transitorie, relative al '92, per il problema scottante della scala mobile, che rischia di far saltare o, comunque, pregiudicare il negozio giugno sul del lavoro. La più precisa prevede una periodicità annuale degli scatti, l'indicizzazione al 100% per la fascia di reddito fino a 900 mila lire con riferimento all'inflazione programmata saldo alla fine dell'anno in di scostamento rispetto all'inflazione reale. Ne ha parlato ieri sera, nel quadro di un discorso più ampio, con i leader di Cgil-Cisl-Uil Trentin, D'Antoni e Larizza, e oggi ne discuterà la delegazione Confindustria, guidata dal presidente Pininfarina.

«Sia pure con modifiche - ha osservato il ministro al termine del colloquio con lo staff sindacale - il di tutela del salario dovrà restare. Chi dice che l'accordo del 10 dicembre ha cancellato la scala mobile, dice una frescaccia: è finito il vecchio sistema, bisogna negoziarne uno Esiste un problema di copertura per il '93 ed anche questo dovrà essere affrontato nella trattativa di giugno». I sindacati hanno offerto una passerella: «Sospendiamo, in questa fase, la battaglia sulla scala mobile ed esaminiamo, in confronto sollecito, la possibilità di concordare un acconto a copertura potere di acquisto dei salari per il '92 e il '93, salvo poi stabilirne il collocamento definitivo».

Come reagiranno la Confindustria e le altre organizzazioni degli imprenditori? «Se diranno sì - ha replicato Marini - il nodo sarebbe risolto». Ma, al momento, questo è neppure pensabile, e lo stesso ministro dà per scontate grosse difficoltà e resistenze, tanto più fino a quando ci sarà un governo sostanzialmente privo dei poteri indispensabili per affrontare un complesso di questioni gravose simultaneamente al nodo delle indicizzazioni, dalla ristrutturazione del costo del lavoro sul duplice versante contributivo e fiscale alla riforma delle pensioni e dell'assistenza.

Il clima resta molto teso, in degli eventi. I metalmeccanici non intendono rinunciare, senza contropartite immediate, allo sciopero indetto per il 29 maggio e profila un rapido coinvolgimento di altri settori dell'industria. Nello stesso tempo, scende in campo l'intero settore del pubblico impiego contro il mancato rinnovo dei contratti scaduti da più di 16 mesi e il «no» allo di della scala mobile: la Cgil ha indetto un'agitazione per il 27 in tutti i comparti.

Il fronte imprenditoriale, d'altra parte, è compatto nel sollecitare una soluzione a tutto campo, con un governo dotato di poteri e credibilità. «La nostra disponibilità a discutere fin 1° giugno - afferma il presidente designato della Confindustria Abete - deve essere accolta come un fatto attivo e positivo. E qualcuno vuole personalizzare e ideologizzare la «cosa» dell'accordo di dicembre sulla scala mobile, finita il 31 dicembre vuol dire che non capisce come oggi ci sia il rischio della deindustrializzazione e della disoccupazione». Questa sarebbe solo - aggiunge Abete - «una responsabilità del sindacato o di quella parte del sindacato che avallasse tale scelta. fiducioso che il sindacato sappia volare alto». Rispondendo poi all'avvocato Agnelli, che ieri aveva manifestato la speranza che «Abete faccia bene», il presidente designato ha precisato: «Ognuno fa il suo mestiere. Agnelli è grande imprenditore ed è un senatore della Repubblica impegnato a risolvere i problemi del Paese. Io il presidente designato di Confindustria; quando verrò confermato, farò il presidente di Confindustria. Nessuno mi deve preoccupare».

Intanto, se se altolà è stato lanciato ieri dalla Confcommercio. «Il negoziato di giugno partirebbe male prima cominciare - sostiene l'organizzazione degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi - se ritenesse superfluo ogni altro giudizio e contributo, oltre quello dei sindacati e della Confindustria, anche quelli di chi rappresenta le imprese Nessuno conti sulla nostra ne pagare i costi sociali, economici e fiscali di trattative fatte sulla loro testa».

Gian Carlo

PRIVATIZZAZIONI

Abete: ecco il nostro piano

VENEZIA. «La Confindustria preparando un documento la cui finalità sarà quella di indicare, partendo dagli obiettivi conclamati delle privatizzazioni e dell'intelaiatura data dalla legge, un possibile percorso di azione». Lo ha annunciato il presidente della Confindustria, Luigi Abete, in occasione dell'apertura dell'anno produttivo '92 del Veneto e del convegno «Privatizzazioni: esperienze e confronto», organizzato dalla Federazione degli industriali del Veneto. Abete ha sottolineato che il programma di dismissioni patrimoniali non deve implicare un indebolimento dell'impegno di rigore e coerenza dalla politica di bilancio ordinario e deve di ampie dimensioni, ad esempio pari al 10-12% del prodotto interno lordo (cioè per una cifra intorno ai mila miliardi) e deve prevedere inoltre variazione positiva della posizione patrimoniale netta dello Stato.

Trentin si mobilita In campo anche gli statali

A sinistra Franco Marini ministro del Lavoro. Qui accanto Francesco Devalle, presidente della Federmeccanica

L'occupazione è a rischio

Devalle: '91 nero per la meccanica

TORINO. Per l'industria metalmeccanica il '91 è stato un anno nero e le cifre primo trimestre '92 non lasciano spazio all'ottimismo, mentre si fa più concreto lo spettro della disoccupazione e della deindustrializzazione. L'allarme è stato lanciato ieri da Francesco Devalle (riconfermato re presidente della Federmeccanica) all'assemblea torinese dell'Amma, l'associazione imprenditoriale di categoria che raggruppa aziende con 170 mila dipendenti. «Molte ombre, e luci non si intravedono - ha detto Devalle -. La situazione è generalizzata in tutta Italia, ma chi è più esposto alla concorrenza internazionale paga un prezzo più alto». La causa ricercata nella carenza di competitività provocata dell'inefficienza del sistema Paese e dalla crescita dei costi (del lavoro, del denaro, dell'energia ecc.). il presidente dell'Amma c'è più appetibilità per le aziende estere a localizzarsi da noi mentre «le nostre non cercano più i mercati esteri: semplicemente chiudono». Per evitare i rischi di una crisi profonda gravi riflessi sull'occupazione, la «questione economica ed industriale» deve posta al centro dell'attenzione nazionale. Devalle ha insistito sul costo-lavoro: bisogna abbassarlo per aumentare la competitività: nel '91 è cresciuto dell'8,6%, due punti sopra l'inflazione, mentre l'export è salito di prezzo 3%, «ciò indica l'entità dello sforzo compiuto dalla imprese esportatrici, in termini erosione margini di profitto, per evitare di perdere quote di mercato». Per uscire dal tunnel sollecita «impegno delle parti sociali» a trovare soluzioni che mettano al centro la ripresa dei meccanismi di competitività dell'industria, nell'interesse della stessa occupazione: «L'obiettivo dovrebbe essere un sistema di relazioni industriali in cui la «fabbrica» diventi coagulo di interessi che, da contrapposti, si finalizzino nell'interesse più generale del progresso delle imprese e della partecipazione dei lavoratori».

cifre sembrano confermare le ragioni di preoccupazione, più forti nel settore metalmeccanico torinese che rappresenta il del valore aggiunto industriale (contro una media nazionale del 40%), il 66% dell'occupazione industriale e il 78% dell'export. Nel '91 fra le aziende Amma del capoluogo subalpino le ore di integrazione raddoppiate: 16 milioni, contro 8 milioni del '90, e nel primo quadrimestre '92 l'incremento del 38% rispetto allo periodo dell'anno scorso. Ancora: nel '91 le esportazioni «torinesi» sono scese del 4,4%, dopo essere crollate nel secondo 16,8%. Unico dato confortante, indicato da Devalle, «anche per sfatare mito», è che la difficile situazione congiunturale e finanziaria l'industria torinese ha continuato ad investire: il 69,9% delle aziende infatti innovato il processo produttivo ed il 59,4% il prodotto.

Francesco

FLASH

Opec, di guerra e petrolio

L'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori di petrolio, sembra prossima ad un braccio di ferro interno. L'assemblea che si apre mercoledì a Vienna è preceduta da tensioni tra l'Arabia Saudita, che vorrebbe aumentare la produzione lasciando invariati i prezzi, e i suoi oppositori (Iran, Algeria, Venezuela, Nigeria e Libia), che puntano alzare il prezzo.

stabile per la

La Italease, società di leasing delle banche popolari, ha realizzato nel '91 utile di 12,2 miliardi (12,03 nel '90). Nel primo trimestre il volume di attività è salito del 20% circa.

Crescono i ricavi per Cfi (Cariplo)

Nel la Compagnia finanziaria italiana (Cfi), la merchant bank del gruppo Cariplo, ha registrato un utile netto di 2,6 miliardi (contro i 2,4 del 1990) e ricavi per 14,2 miliardi (10,5).

Acciaierie Cremona, nuovo stabilimento

La Acciaieria Isp di Cremona (gruppo Arvedi) realizzando un impianto per la produzione di coils a caldo. Lo stabilimento è stato realizzato nel tempo record di 18 mesi un investimento di 396 miliardi. Entro maggio verrà messo in linea anche un impianto che permetterà fabbricare coils da tonnellate.

per le piccole

Promuovere lo sviluppo delle piccole attività produttive nell'area metropolitana torinese. E' questo l'obiettivo della Sinatec, società promossa dalla Finpiemonte, che detiene la maggioranza, e che conta tra i soci anche la Cna.

Dylog si allea con Hewlett-Packard

La Dylog Italia, società di software, ha siglato con la Hewlett-Packard un accordo per la commercializzazione congiunta e la distribuzione dei suoi programmi applicativi sui sistemi HP 9000 serie 800.

Al vertice della banca confermano trattative in Germania e Francia

Brignone ha voglia d'Europa

Nel capitale entrano Pininfarina e Passadore

MILANO. «Ci piacerebbe un collegamento con altre piccola banche europee storia e tradizione alle spalle». Più tanto dice, futuro, Alberto Brignone. Nel giorno dell'assemblea di bilancio della sua banca Brignone tenuta ieri mattina a Milano («Volevamo far vedere ai nostri soci nostra bella sede milanese di fianco alla Scala», spiega), preferisce commentare il presente e i risultati approvati all'unanimità dagli azionisti. E sottolineare con orgoglio tutto piemontese i nomi dei due nuovi consiglieri eletti: Sergio Pininfarina, presidente uscente della Confindustria, e Agostino Passadore, presidente dell'omonima banca genovese.

«Un di consolidamento»: questo in sintesi il 1991 visto dal presidente di una delle più piccole ma attive banche italiane. Qualche dato: un utile netto di 6,3 miliardi, cresciuto 6%, una raccolta complessiva (3800 miliardi) salita addirittura del grazie al balzo della raccolta indiretta (da 1806 a 3336 miliardi) dovuto, spiega Brignone, «allo sviluppo dell'operatività con alcune primarie istituzioni finanziarie». Questo per l'oggi.

E il domani? «Vogliamo essere pronti alle sfide impegnative che ci attendono nei prossimi anni», Brignone. Liberalizzazione europea, più spazio per la straniera: alla Brignone non sembrano preoccupati più di tanto. Ma l'idea del collegamento tra la «piccola» Brignone e altre «piccole» banche d'Europa piace affascina. Ammette Giandomenico Verdun, il direttore generale: «Qualche contatto una piccola banca tedesca con un analogo istituto francese ci sono: l'importante è conoscersi, scambiarsi pareri, poi chissà».

Piccolo è bello, insomma. Ma a certe condizioni: per esempio, di specializzare la propria attività in settori particolari. In sintesi: meno credito ordinario, più gestioni patrimoniali, più spazio al servizio titoli (la filiale milanese della Brignone si è specializzata nel regolamento delle compravendite di titoli verso l'estero). spazio alla collaborazione con la Caboto che, assicura Verdun, è dopo la cessione del 9,9% del capitale Caboto fino al dicembre del '91 in portafoglio alla Brignone. **(a. a.)**

Olympia & York

Undici banche hanno in nell'Inmobiliare

NEW YORK. Undici banche europee e nordamericane hanno deciso mantenere aperta la linea di credito da milioni sterline in favore della Olympia & York Canary Wharf ltd, l'ufficio britannico del gruppo immobiliare canadese , alla fine della settimana scorsa ha presentato istanza di fallimento in Canada e negli Stati Uniti.

La linea di credito confermata dalle banche è finalizzata al progetto immobiliare del Canary Wharf, un centro direzionale che sta sorgendo a Londra come polo alternativo alla City. Le banche, nel frattempo, rivedranno diverse proposte dalla O&Y per il completamento del progetto del Canary Wharf, complessivamente richiederà 1,5 miliardi di sterline. Il fallimento di quella che considerata la numero 1 del mercato immobiliare ha trascinato al ribasso le principali Borse nella settimana scorsa.

Richiesta da Bankitalia

Enti creditizi Una radiografia dell'azionariato

ROMA. Gli azionisti che controllano direttamente e indirettamente più del due per cento del capitale enti creditizi, banche e società di gestione di fondi avranno dieci giorni di tempo (fino al maggio prossimo) per comunicare alla Banca d'Italia le loro partecipazioni data febbraio scorso. Lo ha stabilito il governatore Ciampi, una serie di provvedimenti pubblicati sulla «Gazzetta ufficiale».

Per tutti, una volta «scattata» la fotografia azionaria al 29 febbraio (inserita come disposizione transitoria), varrà l'obbligo di comunicare entro 30 giorni le successive variazioni o l'acquisto di partecipazione.

La Banca d'Italia, con i provvedimenti in questione, ha così fornito le istruzioni per compilare i modelli previsti dalle nuove norme sulle banche, sui gruppi creditizi e sulle società di intermediazione mobiliare.

Fabbrica in Russia

Engineering produrrà in

Nuovo in Russia per «Snia Engineering» (Snia BPD, Gruppo Fiat) che costruirà a Krasnokamsk un impianto del valore di circa 40 miliardi di lire per la produzione di per banconote. L'accordo segue i precedenti contratti conclusi a partire dal 1989 per la realizzazione a S. Pietroburgo e a Krasnokamsk di due impianti per produzione pasta speciali cellulosa necessaria per produrre carta.

Anche in questo nuovo contratto, ottenuto in competizione con la più qualificata concorrenza internazionale, viene premiata cooperazione tra Snia Engineering e Cartiere Miliani-Fabriano, del gruppo Istituto Poligrafico e Zecca Stato italiano. Ingegneria, apparecchiature ed assistenza tecnica al montaggio fornite da «Snia Engineering» si avvarranno del know how delle «Cartiere Miliani-Fabriano».

ASTE SICIT

FORMIGINE
(a circa 10 Km. da Modena)

29-30 MAGGIO 1992
(Esposizione dal 18 al 28 Maggio 1992)

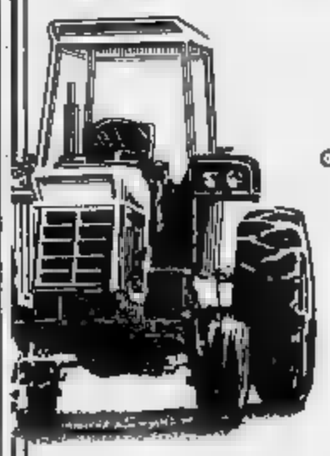
ASTA PUBBLICA
organizzata e realizzata da Castellari mandatario per l'esercizio dell'asta.

MIETITREBBIA
(LAVERDA)

206 TRATTORI AGRICOLI SU RUOTE E SU CINGOLI
(AGRIFULL - FIATAGRI - STEYR)

39 MACCHINE MOVIMENTO TERRA
(BENFRA - FIATALLIS - HITACHI - & KOPPEL)

macchinari mai usati provenienti
dallo stock di magazzino
della
FEDERCONSORZI



l'asta
si svolgerà presso la
PIO GENERALI
località
CASINALBO DI (MO)
Via Romano, 2
in prossimità di Maranello

SICIT

SICIT s.r.l. Società a Commerciale e di Informazioni Tecniche
Via Conservatorio, 17 - 20122 Milano - Tel. (02) 76021415-76021662-76022674 - Fax (02) 76014330

IL TERZO MERCATO

Bai 12800, Banco San Paolo Brescia 2790; Cassa Risparmio Bologna 23800-24000; Every Fin 1300; Fin. Galileo 3190; Laser Vision 5300; Fincomid 2230; Metalmapelli 1100; Norditalia priv 301, Spectrum Da 5200-5250; San Geminiano e San Prospero 127300-127500; San Geminiano e San Prospero 1/10/91 124500. **WARRANT.** Colige a 90, Colige b [redacted]; Gaic risp 150-155; Galileo 2025; Laser Vision 1580; Repubblica 40; Spectrum a 700-750; Spectrum b 230-300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 129,40 (+1,01%); Bruxelles (Bel-20) 1225,21 (+1,58%); Francoforte (Dax) 1758,43 (+1,99%); Hong Kong (Hang Seng) 5637,09 (-1,18%); Londra (Ft-se 100) 2703,60 (+0,78%); Madrid (Generale) 260,62 (-0,29%); Parigi (Cac 40) 2051,64 (+1,36%); Sidney (Generale) [redacted],50 (+0,46%); Tokyo (Nikkei) 18443,10 (-2,04%); Zurigo (Swiss Market) 1938,10 (+1%); [redacted] York (Dow Jones) 3376,03 (+0,68%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,375	12,500
Vista	12,500	13,000
Cas	13,875	13,250
1 M	12,375	12,500
3 M	12,375	12,500
1 Settim.	12,375	[redacted]
2 Settim.	12,375	12,500
1 mese	12,375	12,500
2 mesi	12,375	12,500
3 mesi	12,375	12,500
6 mesi	12,375	12,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	[illegible]	Prezzo	Lordo
29-05-92	9	99,700	12,100
30-06-92	41	98,669	12,190
30-07-92	71	97,687	12,300
21-08-92	93	96,945	12,300
30-09-92	133	95,710	12,300
30-10-92	163	94,793	12,300
30-11-92	194	93,864	12,300
30-12-92	224	92,939	12,400
15-01-93	240	92,461	12,400
12-02-93	268	91,655	12,400
10-03-93	314	90,298	12,500
15-04-93	330	89,846	12,500

ORO: CHIUSURE

Prezzo per verdone e 3 per oncia (Unanza troy = gr. 31,1035)

Mercato	18-05-1992	15-05-1992
Londra	336,80	338,80
Zurigo	[redacted]	338,00
Parigi	338,80	338,00
New York	338,80	334,00
Milano (L/gr)	13102,00	13088,00
Hong Kong	338,80	336,90

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	92000 - 100000
Sterlina n.c.	93000 - 101000
Marengo I.	72000 - 80000
Marengo it.	72050 - 80000
Marengo b.	72000 - 80000
Marengo f.	71000 - 79000
20 $ oro	420000 - 480000
Krugerrand	385000 - 425000
Argento	156 - 182
Platino (*)	13000 - 13800

(*) Per grammo fini esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,93 — 6 mesi 4,06

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Ecu odierna	Ecu precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variaz. % settim.	Variaz. % mensile
Dollaro Usa	[redacted]	1217,750	1220,00	1229,00	1202,535	1213,8500	-1,21	-3,57
ECU	1546,255	1546,750	—	—	1546,1750	1546,8250	0,04	0,27
Marco tedesco	752,710	752,370	752,00	752,00	752,6850	752,4350	0,03	0,19
Franco francese	224,210	224,130	225,00	225,00	224,1840	224,1550	0,01	0,59
Sterlina	2208,700	2211,600	2220,00	2220,00	2208,7500	2211,7500	-0,14	-0,73
Fiorino olandese	668,490	668,457	680,00	680,00	668,4650	668,5080	0,03	0,08
Franco belga	36,581	36,554	36,90	36,50	36,5716	36,5780	+2,04	0,13
Peseta spagnola	12,055	12,049	12,10	12,00	12,0550	12,0470	0,07	0,08
Corona danese	195,170	195,062	195,00	195,00	195,1250	195,0530	0,04	0,43
Lira irlandese	2012,000	2011,930	2040,00	2040,00	2011,8200	2011,9750	0,04	0,76
Dracma	6,349	6,357	6,50	6,50	6,3490	6,3640	-0,29	1,05
Escudo portoghese	9,064	9,063	9,00	9,00	9,0652	9,0683	-0,01	1,34
Dollaro canadese	1005,280	1007,000	1010,00	1010,00	1005,7500	1008,8500	-0,11	-3,61
Yen	9,273	9,353	9,29	9,35	9,3725	9,3586	-0,43	-0,30
Franco svizzero	816,350	820,000	820,00	820,00	816,6800	818,9650	-0,49	0,13
Scellino austriaco	106,964	106,935	108,00	106,00	106,9560	106,9370	0,02	0,17
Corona norvegese	192,920	192,740	189,00	189,00	192,5550	192,7450	0,11	0,28
Corona svedese	208,980	209,00	208,00	208,00	209,0000	208,9753	0,01	4,32
Marco finlandese	277,000	277,100	274,00	274,00	277,0000	277,0000	-0,03	0,28
Dollaro australiano	913,700	920,000	915,00	915,00	913,7650	920,0000	-0,67	-3,10

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[Listino dei fondi con quotazioni del 18-05 e 15-05: testo in gran parte illeggibile]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	[redacted]	-0,27
Cr. Agr. Bresciano	5950	1,65
[redacted] Romagnolo	15450	0,33
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11500	-0,78
Banca Pop. Comm. Industria	18700	0,00
Banca Pop. Bergamo	15200	-1,34
Banca Pop. Brescia	4630	0,00
Banca Pop. Crema	40500	0,07
Banca Pop. Cremona	4680	1,54
[redacted]	34400	-0,02
Banca Pop. Intra	9100	0,55
[redacted] Lecco	6850	-2,21
Banca Pop. Lodi	13450	3,45
Banca Pop. Luino e Varese	15625	0,00
Banca Pop. Milano	5430	-2,34
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	290	-3,01
Banca Pop. Brescia	18890	0,00
Banca Pop. Novara	12750	4,31
[illegible] Pop. Sondrio	57800	0,00
Terme di Bognanco	445	0,91
Calz. Varese	2485	10,44
[illegible]	136200	-0,29
[illegible] Brianza	10200	0,00
Banca Prov. Napoli	5000	0,00
Banca Ambrosiano Sud	4700	-5,03
Banca Inf. Gallaratese	9500	0,00
Banca Prov. Lombarda	2627	-0,27
[redacted]	1393	0,29
Creditwest	6200	1,47
Finance ord.	45100	0,45
Finance priv.	35300	0,00
Cr. Bergamasco	12200	-0,81
Fiscap	9110	-3,19
Zerowatt	5250	0,38
Citibank	519	0,39
Ferrovie Nord Milano	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Reggio Ur.	1480	0,00
El Ecoline	1340	0,75
N. Edif. Ind	1593	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
ITAM Partecipazioni S.p.A.	1250	1267
Invitorg	n.r.	1580
Paramatti	1999	1999
Borgosesia	5002	5000
Borgosesia risp.	1750	1750

OBBLIGAZIONI DEL 18-05-92

[Listino obbligazioni (Enel, Efim, IRI, CCOP, Mediobanca, Titoli di Stato CCT, BTP, CTO, CTE): valori in gran parte illeggibili]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità definitive della seduta precedente

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[Listino azionario: valori in gran parte illeggibili]

* Minimi e massimi con rettifiche dopo ad operazioni sul [redacted]

MILLAR POSITIVO ALL'ANTIDOPING

MADRID. Lo scozzese Robert Millar sarebbe risultato positivo all'esame antidoping durante un controllo effettuato al termine della decima tappa della Vuelta. Sarebbero state trovate tracce di testosterone. Il verdetto, tuttavia, non è ancora definitivo: si attende l'esito delle controanalisi.

AUDITEL, LA F1 IN CADUTA LIBERA

Tiene la F1 da Imola ma crollano le rubriche sportive domenicali. Per la auto 5.376.000 telespettatori (share 39,79%), 90° minuto è sceso a 3.015.000, Domenica sprint a 2.774.000, la Domenica sportiva (nella foto, Minà) addirittura sotto i 2 milioni (1.990.000), Pressing a 1.624.000.

OGGI IN TV

10,30	Mountain bike. Da Montenarone, Coppa Italia	Raitre	
11,00	Golf. Da Garlenda, Colomba Open	Raitre	
11,20	Football. Camp.	Raitre	
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele +2	
13,45	Basket. Camp. Nba, finali	Tele +2	
15,45	Baseball. Coppa del mondo	Raitre	
16,00	Usa sport	Tele +2	
16,20	Ginnastica. Europei artistica	Raitre	
19,30	Wrestling. I giganti	Tele +2	
19,40	Atletica. Maratonina di Mantova	Raitre	
17,05	Calcio. Partita del camp.	Tele +2	
18,05	Sportsera, tg sportivo		
18,45	Settimana gol intern.	Tele +2	
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre	
19,00	Quotidiano sport		
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele +2	
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1	
19,30	Calcio. Speciale camp. tedesco	Tele +2	
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raitre	
20,30	Basket. Camp. Nba, finali	Tele +2	
20,30	Calcio. Milano, Milan-Brasile	Italia 1	
22,20	L'appello del	Italia 1	
23,30	Calcio. Spec. camp. ted., rep.	Tele +2	
0,25	Calcio. Diff. amich. Tamene-Juve	Raidue	
0,30	Usa sport, replica	Tele +2	
	Basket. Camp. , finali, rep.	Tele +2	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 19 Maggio 1992

Berlusconi vuol parlare al giocatore granata che ribatte: prima Borsano deve ascoltare me

La Juve ha fretta, vuole subito Lentini

Tacconi andrà al Genoa

TORINO. Tutti mi vogliono, tutti mi cercano. Lentini come Figaro, il barbiere di Siviglia. Per il fantasista dal piedi d'oro si è scatenata la bagarre tra Milan e Juve. Un braccio di ferro, il cui sta calamitando l'attenzione del mercato e, pare, dell'Ufficio Indagini della Federcalcio: gli inquirenti federali vorrebbero accertare se ci sono state trattative fuori dai termini regolamentari, come farebbero pensare certe dichiarazioni.

Per Lentini sono scesi in campo i capitani dell'industria calcistica. Domenica, Berlusconi ha lanciato messaggio giocatore, alla Juve e al Toro: «La trattativa il presidente Borsano è già definita, c'è un patto fra noi, scritto ma di uguale significato. E la situazione non mi sembra complicata. A questo punto Lentini ha due possibilità: restare granata da noi».

C'è qualcosa di misterioso in questo proclama: quali carte ha fra le mani Berlusconi, di della parola o di una eventuale scrittura privata, per dimostrarsi così sicuro? Ma quale carta può più della volontà del giocatore? Berlusconi fisserà al più presto incontro con Lentini, che però ha intenzione di discutere prima Borsano.

Agnelli, interpellato sulle probabilità di costruire un trio d'attacco Lentini-Vialli-Casiraghi, ha dichiarato che sarebbe un'ottima prima linea: non credo che si farà». Il fatto che abbia pronunciato un deciso pensare che esistano pro- del clamoroso trasferimento. L'Avvocato, a Montecitorio, ha parlato con Borsano, presente Matarrese. Due settimane fa Agnelli stato scettico anche sull'affare-Vialli, l'acquisto sarà ufficializzato dopo la finale di Wembley.

Il braccio ferro va avanti. La verità verrà scritta presto, per si costruisce il futuro di Lentini su alcuni segnali espliciti e sulle scene dietro le quinte. Il Milan contatta il Toro per affiancare Lentini a Savicevic, Papin e Boban. La corazzata di Capello diverrebbe inaffondabile. Borsano dice «sì» al Milan. Il mercato è percorso da un fremito. Soprattutto la Juve, che non vince uno scudetto sei stagioni e ha fretta di recuperare il tempo perduto. sogna fare i conti con Lentini che, in virtù dei diritti che gli derivano dalla firma contestuale, manifesta la volontà di restare a Torino. La Signora si fa avanti e riceve l'assenso del giocatore. A condizione che il Toro debba cederlo.

La storia continua: lunedì 11 maggio il Toro è ad Amsterdam. I toni di Lentini sono perentori e ufficiali: Berlusconi non vado, non intendo lasciare Torino, in questa città cresciuto, ho famiglia e amici, e vita ben avviata. Se posso, resto granata, voglio rimanere a Torino. Lo dirò presidente quando ci incontreremo: mi deve ascoltare. finora nessuno mi ha mai parlato chiaro, ma tutti sanno posso decidere soltanto io». Una scelta personale e legittima che però inguaia Borsano. Una tenaglia lo stringe: Milan, che reclama il promesso oggetto dei desideri, e Lentini, che si appella ai diritti del calciatore-lavoratore per scegliere la destinazione.

Il Torino, per uscire dall'imbuto, vorrebbe tenerlo una stagione Le probabilità che ciò ga sono 50%. Le restanti le dividerebbero così: 35 alla Juve e 15 al Milan, anche se proprio ieri Borsano è intervenuto sulla vicenda durante il «Processo». Ha detto: «Fermo restando che i trasferimenti vengono solo col consenso del giocatore, proporrò Lentini un prolungamento del contratto. Capirò vuole davvero restare in granata: se accetterà di firmare resterà Torino». Insomma, va al Milan o resterà al Toro, è giusto? insistito Biscardi. «E' giusto». Biscardi: si parla anche della Juve...«In questo momento non esiste assolutamente questa possibilità».

Boniperti Trapattoni però decisissimi a portarlo in bianconero quest'anno. Sempre per mettere pratica la filosofia del vincere subito, ogni dilazione sarebbe rischiosa per tante ragioni. I tifosi granata sono in fermento. Ma Borsano ha un bilancio da far quadrare. E se Lentini insistesse nel voler restare a Torino, Borsano non resterebbe che cederlo a Boniperti. Il quale oltre a tanti miliardi (costo complessivo 20) potrebbe cedere Di Canio. A meno che, ipotesi di questi giorni, Toro non venda Bresciani, Sordo, Benedetti e Vazquez per compensare il mancato incasso per Lentini.

In un'altra quasi certezza: la prossima destinazione di Tacconi il Genoa, due anni di contratto. La voce è corsa a Genova in giornata, poi «Processo» Tacconi ha dichiarato: «A piace pescare, andrò in una città di mare». La soluzione dell'indovinello non è difficile.

Angelo Caroli

Opzione Toro: 50%

A tutt'oggi è la soluzione più probabile, per ragioni opportunità (le reazioni dei tifosi) anche per evitare a Borsano uno scontro Berlusconi. Lentini garantito ai compagni che resterebbe volentieri.

Opzione Milan: 15%

Era fatta anche i più se ne saranno convinti dopo le pa- Berlusconi. Al Milan non si aspettavano però il rifiuto giocatore, forse perché avevano avuto la garanzia che non sarebbe stato.

Opzione Juve: 25%

Boniperti è inserito nella trattativa fra il Torino e il Milan. Per la Juve valgono principi: il primo impedire il rafforzamento rossonero; secondo arrivare ad un tornante di valore assoluto.

I SETTE UOMINI D'ORO

Napoli, tutti pronti a fuggire e Maradona scrive: non torno

NAPOLI. Una lettera di Maradona ha turbato l'Azzurro Day, organizzato dal Napoli per festeggiare il ritorno in Europa e per inaugurare il complesso polisportivo di Marianella, un'encomiabile realizzazione che allinea Napoli ai gro club Barcellona, il River Plate, Milan, il Real Madrid.

Il manager di Maradona, Marco Franchi, ha inviato dall'Argentina lettera al Napoli in cui annuncia che gio non potrà tornare a Napoli «perché ambiente ostile». Una copia della lettera scritta in spagnolo è stata inviata all'avvocato Maradona, Giovanni Verde, il quale è stato incaricato di farla pervenire Napoli. «Maradona resterà in Argentina - si legge nella missiva - perché i medici ritengono che suo eventuale ritorno a Napoli sarebbe solamente dannoso essendo Napoli ambiente ostile».

Ferlaino è limitato ad osservare: «Valuteremo il contenuto della lettera e poi decideremo da farsi». Più duro Nizzola, il presidente Lega, che come Matarrese e il massimo dirigente dell'Inter. Pellegrini, era presente a Marianella: «Mi sembra una mossa ridicola che Napoli ostile a Maradona. Non conosco le condizioni attuali del giocatore, se si è disintossicato bene deve avere timori. Altrimenti non è in grado di giocare né a Napoli altrove. Un dato è certo: non dovesse rispondere alla convocazione precampionato del Napoli, incorrerebbe in un inadempimento contrattuale con risoluzione del contratto e risarcimento dei danni al Napoli».

A scuotere l'Azzurro-Day c'è stata anche un'intervista di Crippa che farà discutere e che renderà ancor più scettici e diffidenti i supporters azzurri. I tifosi applaudono l'idea-progetto del centro di Marianella validi motivi per essere scongiurati: il caso Maradona, le partenze di De Napoli e Alemao, le voci di un divorzio Blanc, l'acquisto del solo Cornacchia, il sapere che la società è largamente in passivo, il vedere, nel frattempo, le campagne potenziamento di Milan e Juventus. Non bastasse, Crippa che, con garbo, invia un chiaro messaggio: il Napoli lo cederà all'Inter, ne sarà felice. Il centrocampista giustifica il suo desiderio. Dopo fatto verso a De Napoli: «Voglio provare a vincere che lontano da Napoli». Massimo espone i motivi del perché sarebbe felice d'esser ceduto: «Innanzitutto mi ha dato fastidio che la società si sia fatta scappar uno come Nando. De Napoli è difficile sostituire. Inoltre, nonostante abbiamo conquistato posto in Europa, sinora ci soltanto nomi e non acquisti. Juve e Milan? un altro pianeta, il loro mercato storia a parte. Ecco perché sono lusingato dal fatto che l'Inter mi vuole».

Al corteggiamento, Crippa risponde ricordando che «da piccolo ero tifoso dell'Inter e poi sarei felice di andare a giocare a due passi da casa». Dopo la gara con il Genoa, il giocatore intende parlare a Ferlaino nonostante sia ancora legato da contratto il Napoli sino a '93. Non è da escludere che il presidente, felice di liberarsi dei giocatori che percepiscono i più ricchi ingaggi, esaudisca il desiderio di Crippa di andare a giocare il derby della Madonnina contro De Napoli.

Vittorio Italo

A soli 28 anni la sua carriera era già tutta al passato, ma dopo i tre gol di domenica per i tifosi viola è tornato l'eroe di una volta

Borgonovo segna ancora, non è più un ex

Ora lo tratta il Genoa, lo cerca l'Inter e piace persino a Trap

Era diventato solo un nome, un ricordo: Stefano Borgonovo, anni 28, di Giussano Milanese, miliardario del calcio ormai dimenticato. La sua carriera tutta al passato, infarcita di «ex». Ex ragazzino d'oro del Como e della Sambenedettese, oggetto desiderio (sul mercato) di Milan e Fiorentina che per lui si scannarono a suon di miliardi. Poi, ex compagno di Roberto Baggio in una squadra viola (alla quale era andato in prestito) capace di segnare la bellezza di 29 gol, 15 il crescente Baggio, 14 lui. E poi anche ex «esperimento» di Azeglio Vicini, sensibile nella ricerca di un sostituto a Vialli e Carnevale. Ed ancora: partner di Van Basten nel Milan di Sacchi, che per Borgonovo aveva sempre stravisto. Infine, «colpo mercato», costato ai Cecchi Gori 8 miliardi, e giù fino ad... ex calciatore titolare, cancellato prima da Lazaroni, poi da Radice.

Un gol in quasi due campionati questa stagione solo panchina, guardar giocare Fiorentina e Branca. Il declino di un piccolo eroe, forse scapigliato con quella sua chioma che continua sfiorargli le spalle, con voglia di vivere, con l'ironia di chi forse era arrivato troppo presto in alto.

Quest'anno il punto più basso della sua carriera. Ironia della sorte, nella stagione '90-'91 era sempre in campo nonostante i ripetuti infortuni. In quella che si sta consumando era mai bloccato, in forma stropitosa, ha trovato spiragli. Perché? Per due terribili errori.

Il primo chiama Vittorio Cecchi Gori. Stefano Borgonovo ragazzo intelligente, furbo, ma che ama usare anche la lingua. Una sua battuta infelice, rivolta vicepresidente della società, gli prima una multa milioni e poi gli alienò l'affetto dirigenti.

Il suo secondo errore si chiama Fiorentina. Nonostante avesse lo stesso procuratore Lazaroni (Branchini), Borgonovo si trovò «congelato» dal tecnico al quale era legato da straordinaria amicizia. E le cose migliorarono poi con Radice. Sei mesi di facce dure, di battute durante gli allenamenti, freddezza senza possibilità recupero. E poi era esploso Batistuta, argentino amato fino alla follia dalla gente di Firenze. Così finì in un angolo che si chiama panchina.

Ora però risorto. Sabato, prima del match col Napoli, confidava: «Sto bene, è un'occasione importante, troppo sfortunato...». Ma la vita ha girato. Tre gol, un giorno solo. Tre gol come tre colpi al cuore. A fine gara Borgonovo piangeva, nascondendosi persino compagni. Gol, finalmente: aveva alzato il dito verso la tribuna, poi si trattenuto dal gettarsi in capriole troppo evidenti. Tre gol, contro tutto e tutti.

Nei salotti nelle il calcio mercato si diceva: «Borgonovo è rotto, ha staccato, ormai è un ex. Chi lo compra praticamente gli concede un prepensionamento». E la Fiorentina, con Maurizio Casasco, tentava di ricostruirgli l'immagine. A Genova, partita con la Samp, un osservatore della squadra di Spinelli lo fatto secco: «Ha chiuso, investimento assurdo...». Già, perché Borgonovo ha un contratto da 800 milioni con la Fiorentina. Difficile venderlo.

Ed ora? Tutto cambiato. Branchini, due settimane fa, parlato con Trapattoni, che stima il ragazzo: lo da quando aveva 8 anni, sono quasi concittadini. Il Trap lo aveva liquidato, ma era incerto davanti all'assenza prolungata di Borgonovo dai campi di gioco. Ora si è rifatto sotto il Genoa, lo sta valutando l'Inter, lo vorrebbero Pescara, Ancona e Bologna. Lui si è rifugiato al mare e finalmente è felice: «Ho segnato tre gol importanti, dedicati a chi diceva in giro che ero finito. Ho giocato solo sette partite campionato e Coppa Italia, segnando 5 volte. Con Radice il rapporto non è stato come mi aspettavo. Sì, voglio ancora un'occasione, potrebbe essere l'ultima. Ma sono un uomo, un vivo. Un giocatore che sa come si può segnare un gol. Batistuta, Van Basten, sono grandi campioni, ma io sono Stefano Borgonovo e non la ombra».

Alessandro Rialti

Borgonovo era stato messo in castigo una battuta infelice costatagli milioni di multa i suoi rapporti con sempre stati molto tesi

Club in liquidazione

Il Catania rischia duri danni fra tifosi e polizia

CATANIA. Il Catania è in liquidazione. La sentenza che stabilisce la chiusura è stata emessa ieri mattina. Troppi debiti e, all'orizzonte, nessuno spiraglio per la copertura. Polizia, carabinieri e vigili urbani sono stati impegnati a fronteggiare un centinaio di tifosi che hanno inscenato una manifestazione di protesta davanti al municipio, dando fuoco a cartoni e lanciando sassi contro le finestre. I manifestanti hanno attribuito il fallimento alla mancata concessione di contributi straordinari da parte del Comune.

Il Catania non avrebbe alcuna possibilità di pagare i debiti, che supererebbero i 10 miliardi. Ma due cordate di imprenditori, ispirate da due soci, starebbero tentando un salvataggio. I due, Vito Coco e l'ex presidente Angelo Attaguile, hanno dato per stasera appuntamento ai giocatori allo stadio per pagare le loro spettanze. (f. a.)

SPORTIN

Stoichkov e Laudrup sono gli assi nella manica della squadra di Cruyff

Quei due strani siluri del Barça

Il bulgaro, potente ma bizzoso, piacerebbe al Napoli
Dei rivali, l'ex juventino ricorda le botte di Mannini

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il diavolo e l'acqua santa, li chiamano così. Hristo Stoichkov e Michelino Laudrup marciano [illegible] Wembley alla loro maniera: il bulgaro, navigando di bolina fra inenarrabili difficoltà; il danese, sognando strati [illegible] c[illegible]do poter incollare sui piedini fiabeschi. Hristo è il Vialli del Barcellona, ampiamente sotto contratto (sino al 1997, addirittura) [illegible] tentatissimo da una Juve che, nel [illegible] specifico, si chiama Napoli. Dieci miliardi, [illegible] più saggio dei matti» sarà libero: c'è una clausola scritta che inchioda il presidente Nuñez. Il quale, in carica dal 6 maggio '78, ha deciso di ritirarsi alla scadenza del mandato.

Stoichkov è un artista. Giocava nel Cska Sofia, fece tre gol [illegible] Barcellona, sedusse Cruyff. Stoichkov è, soprattutto, un personaggio incline alla commedia dell'arte [illegible] alle risse da Bronx. Nel 1985, a Sofia, scatenò il finimondo nel bel [illegible] derby fra Cska e Levski: c'era in palio la Coppa bulgara, la Federazione sciolse le squadre e, onta [illegible] onta, rifiutò un anno di squalifica ol riottoso cabarettista di Plovdiv.

Hristo è il simbolo della filosofia cruyffiana: non potendo competere con i paperoni francesi (Tapie) e italiani (Berlusconi), non rimane che una strada, «adocchiare un grande quando è ancora piccolo». Ogni tanto, finisce in panchina. Quando gli prendono i cinque minuti, è capace di calpestare l'alluce di un arbitro: la bravata, che gli costò 10 turni di penitenza, risale a un infuocato derby con il Real. Ma grazie a quella scintilla, il bulgaro è entrato nei cuori [illegible] catalani, sensibili, da sempre, a chi si inventa fustigatore dei soprusi castigliani.

Guai a chi lo tocca, questo Hristo di [illegible] anni, già 13 reti in campionato e 4 eurogol, pedina fondamentale nello scudetto della scorsa stagione. Anche Cruyff deve stare in campana. Il popolo non pulsa che per le sue sceneggiate, alla Merola, [illegible] per i suoi numeri, alla Maradona e dintorni. Punta centrale, è costretto, spesso, a migrare lungo l'out. A Cruyff piace così, prendere o lasciare: Lineker, per esempio, lasciò.

[illegible] mormora che il caudillo olandese abbia deciso, in cuor suo, di rimuoverlo: l'obiettivo sarebbe Bergkamp, l'ultimo fenomeno dell'Ajax. Stoichkov, intanto, batte cassa: o [illegible] date più soldi o taglio [illegible] corda [illegible] vado a Napoli. E' il suo procuratore, Minguella, che tiene i contatti con Ferlaino. Giovedì si decide: l'ha detto Nuñez in persona. La moglie di Hristo, Mariana, vigila timorosa: di Sofia ne ho fin sopra i capelli, sarebbe [illegible] che mettesse le tende [illegible] posto.

Se Stoichkov smania dalla voglia di essere [illegible] primo bulgaro a conquistare la Coppa dei Campioni, Laudrup [illegible] appresta a giocare sotto la regia di un regista autentico, Jorgen Lenth; perché sì, domani Wembley farà anche [illegible] set cinematografico, «mi filmeranno [illegible] lungo, nella speranza [illegible] immortalarmi mentre alzo la coppa».

Giurano che Michelino, 28 anni a giugno, sia cambiato. Ha lasciato Tina, la fidanzata danese, e sposato una bellezza norvegese, Siv. In parità, solo i figli avuti: uno a uno. Non è più l'Amleto della quaresima juventina, il «giocatore più forte del mondo in allenamento» (Platini). Anche lui 13 reti in campionato, più tre in Europa, fra le quali la doppietta inaugurale all'Hansa Rostock. Gioca col «nove»: tocchi soavi, sponde felpate, rasoiate chirurgiche.

Della Samp conserva ricordi sbiaditi, «un po' [illegible] botte [illegible] Mannini [illegible] basta». Piacerebbe molto a Boniperti, il Laudrup delle rambìas: «Fosse dipeso da lui, sarei rimasto a Torino. Ma evidentemente [illegible] dipendeva solo da lui». L'essere o non essere [illegible] appartiene [illegible] un repertorio stantio, a un progetto di carriera [illegible] che, per la fretta dei padroni, venne sabotato a metà strada. Laudrup non è più [illegible] principe della (basse) marse, [illegible] nemmeno il signore dei gol inutili, o pericolosi (tipo quello che, nel novembre del 1986 a Torino, [illegible] il Napoli e lo portò da 0-1 a 3-1). «Ma io - si difende - firo [illegible] anche cose importanti, non solo paccottiglia: [illegible] rete-scudetto al Milan, [illegible] un'altra, formidabile, all'Argentinos Juniors, in quel [illegible] Tokyo».

Le sentinelle doriane stanno seminando mine anticarro e fili spinati. Stoichkov il bullo, Laudrup il bello: con l'aria che tira, faranno bene ad allacciarsi [illegible] cavriglie, più che le cinture. Michelino sorride: «Magari segno [illegible] gol, e magari quel gol spingerà Vialli nelle braccia di Boniperti». Ci vediamo [illegible] Wembley: ne vale la pena.

Roberto Beccantini

Laudrup (a lato) e Stoichkov (sopra) i due temibili attaccanti [illegible] Cruyff

ANNUNCIO

Nuñez se ne va nel '93

LONDRA. L'annuncio televisivo del presidente Nuñez («Lascio il Barcellona a fine mandato», cioè il [illegible] giugno 1993) ha scombussolato l'euro-vigilia della società catalana. Guarda caso, il 30 giugno 1993 scade anche il contratto di Johan Cruyff: «L'importante è che, Nuñez [illegible] non Nuñez, la società tracci programmi all'altezza delle esigenze - ha dichiarato l'allenatore -. Bisogna guardarsi dalla concorrenza, sempre più scoperta, dei club italiani e francesi».

Ieri sera, intanto, la squadra ha raggiunto Londra. Diciassette i convocati: Zubizarreta, Nando, Ferrer, R. Koeman, Juan Carlos, Baquero, Guardiola, Stoichkov, Laudrup, Ri. Witschge, Eusebio (probabile formazione) più Busquets, Alesanco, Nadal, Begiristain, Goicoechea, Julio Salinas. Gli esclusi [illegible] Amor, squalificato, Cristobal [illegible] Serna.

Mancini si sente in credito con l'arbitro

«Mi ha tolto un gol con l'Anderlecht, speriamo se ne ricordi»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Vialli, fortissimamente Vialli. E' sempre lui, promesso sposo della Juventus, a tenere banco. In attesa del matrimonio del secolo, c'è il conto alla rovescia verso Wembley, che segnerà [illegible] suo addio europeo dalla Sampdoria [illegible] precederà di quattro giorni il congedo [illegible] pubblico genovese, a Marassi, proprio contro la Cremonese, la squadra che lo lanciò.

In un'intervista all'ex compagno Victor, per un quotidiano spagnolo, Vialli ha ammesso che, nella vita, si può cambiare. [illegible] il momento è arrivato. Tutto diventerà ufficiale domani sera o, [illegible] più tardi, domenica. Paolo Mantovani, ieri mattina in visita a Bogliasco, continua a tacere per ovvi motivi.

C'era un'atmosfera stranamente rilassata, con una ventina di tifosi che bene si guardavano dal turbare la preparazione dei blucerchiati [illegible] i soliti inviti a Vialli [illegible] restare. Durante l'allenamento, Vialli si toccava spesso una coscia. Falso allarme. «Sto bene», assicura. E Boskov conferma: «E' sereno, ma non tranquillo».

Vialli non vuole sentire parlare [illegible] vendetta sul Barcellona a tre anni dalla sconfitta di Berna [illegible] Coppa Coppe, e filosofeggia: «Chi ha paura prima è un vincente, chi ha paura durante è un perdente, chi ha paura dopo è un incosciente: noi adesso abbiamo paura, speriamo sia quella giusta».

Anche Roberto Mancini sente [illegible] crescere la tensione: «Il Barcellona, che rispettiamo per il suo passato, è leggermente favorito tuttavia, di fronte ad 80 mila spettatori [illegible] all'importanza della Coppa dei Campioni, può subentrare un fattore psicologico: i catalani l'hanno fallita due volte in finale ma [illegible] hanno battuti in Coppa delle Coppe. Stavolta siamo al completo, avremo l'appoggio di 30 mila tifosi, e faremo il massimo per vincere. Se usciremo sconfitti non sarà uno scandalo. Aver vissuto un momento simile rappresenterà, per noi, un ricordo indelebile».

Arbitrerà il tedesco Schmidhuber, lo stesso di Anderlecht-Sampdoria a Bruxelles il [illegible] marzo scorso, l'unica battuta d'arresto dei blucerchiati nel g[illegible] di semifinale. Schmidhuber negò un gol regolare a Mancini. «Speriamo se ne ricordi e ma ne dia uno... fasullo: scherzi a parte, è bravo, anche se fischia poco», dice il capitano. Pensa anche all'eventualità che si decida tutto ai calci di rigore: «Dio solo sa come potrebbe finire dal dischetto. Noi, in campionato, ne abbiamo sbagliati alcuni. Conteranno i portieri».

Il botta-risposta scivola inevitabilmente su Vialli: la Juve, dopo aver perso la Coppa Italia inguaiando la Samp nella corsa Uefa, [illegible] per strapparle Vialli. Con la partenza del gemello, Mancini sarà l'unica bandiera. E' pronto ad assumersi questa responsabilità: «Nel calcio può succedere che uno se ne va [illegible] ne arriva un altro. Il risultato non inciderà sulle decisioni di Mantovani. Che si parli molto di Luca [illegible] Juve [illegible] ci disturba, però l'unico punto fermo è che vincendo [illegible] resta [illegible] Europa e si va a Tokyo per la Coppa Intercontinentale».

Quando era nelle giovanili del Bologna, Mancini tifava per la Juventus. Boniperti lo voleva, ma subentrò Mantovani e il gioiello rossoblù fu suo. Poi la Signora tornò a corteggiare Mancini, pupillo di Mantovani, senza successo. Toccherà a Vialli prendere l'autostrada per Torino. Mancini [illegible] invidiarlo: «La Juve ha fretta di tornare [illegible] vincere dopo anni in [illegible] ha regalato poche soddisfazioni ai suoi sostenitori».

Wembley sarà dunque il capolinea di un grande ciclo? «Forse, ma [illegible] Sampdoria, [illegible] di là di tutto, può ancora dare molto: la società ha basi solide, i giocatori ci sono per tornare a lottare per lo scudetto», risponde Mancini. Quella di domani sera è la terza finale europea in quattro anni [illegible] Mancini polemizza per la modesta risonanza che l'avvenimento ha da parte dei mass-media italiani: [illegible] abbiamo disputate ben cinque in campo nazionale ma non c'è stato il "battage" che ha avuto Juventus-Parma: e, quando vincemmo [illegible] titolo, qualcuno disse che fu un danno per le vendite di molti giornali. [illegible] siamo e restiamo la Sampdoria anche [illegible] Milan e Juventus disputeranno un campionato fra loro [illegible] noi con le altre».

Bruno Bernardi

PREMIO

Tre milioni al migliore

NEW YORK. I 2500 dollari (circa 3 milioni di lire) messi in palio per il miglior giocatore della finale [illegible] Coppa dei Campioni in programma domani sera [illegible] Wembley verranno devoluti a scopo benefico da parte delle due società. La Sampdoria, in caso di vittoria, donerà la somma all'Istituto pediatrico Giannina [illegible]slini di Genova, [illegible] vincerà [illegible] Barcellona la cifra andrà a quattro ospedali spagnoli, tra i quali un Cottolengo.

[illegible] premio è stato istituito dalla Mastercard in occasione della Coppa del Mondo di Italia '90, ed è stato messo [illegible] palio anche in Portogallo per la finale di Coppa delle Coppe vinta dal Werder Brema sul Monaco. E' previsto pure in occasione dei prossimi campionati europei in Svezia.

CALCIO FLASH

Europei, convocati dieci «italiani»

Germania, Inghilterra [illegible] Svezia hanno [illegible] nota la lista dei 20 giocatori per gli Europei. Ecco gli «italiani» convocati. Otto tedeschi: Reuter [illegible] Kohler (Juve), Brehme e Klinsmann (Inter), Haessler e Voeller (Roma), Doll [illegible] Riedle (Lazio). Nell'Inghilterra solo uno: Platt (Bari) ma c'è anche Walker neo sampdoriano. Uno solo anche nella Svezia, il parmense [illegible]. Mancano sia Stromberg, che ha chiuso con il calcio, sia Pettersson, [illegible] giocatore dell'Ajax colpito da Policano nella finale [illegible] Coppa Uefa.

L'Uefa ridisegna l'Europa del calcio

LONDRA. Uefa [illegible] lavoro. Oggi [illegible] [illegible] comitato interclub, domani [illegible] comitato d'urgenza (con Matarrese). Argomento base, la «geografia» della nuova Europa delle coppe alla luce della disgregazione dell'Urss, dell'indipendenza [illegible] Croazia [illegible] Slovenia, e dell'apertura a Israele: Paesi ammessi, numero di squadre, turni preliminari. Il tutto, in vista del congresso Fifa del 2 o 3 luglio a Zurigo che ratificherà il rinosciemnto delle [illegible] federazioni dopo Lettonia, Estonia e Lituania.

Usa, lite tra tifosi sei presi a fucilate

NEW YORK. Una rissa tra tifosi in un quartiere ispanico [illegible] è conclusa con sei persone ferite [illegible] [illegible] uomo che ha sparato con un fucile da caccia. E' avvenuto sul campo della Scuola superiore di Washington Heights durante un incontro tra Chilean United e Uruguay Cerro. Un uomo ha sparato con un fucile, impallinando sei persone. Intanto, a Denver in amichevole la Scozia ha battuto 1-0 gli Usa.

[illegible] tifosi fermati per rissa [illegible] Santiago

SANTIAGO. Un numero imprecisato di feriti [illegible] 60 fermi sono il bilancio degli scontri avvenuti ieri [illegible] fra un gruppo di ultrà del Colo Colo [illegible] dell'Universidad de Chile. Infuriati per la sconfitta subita per 3-2 ad opera dell'Universidad Catolica nei quarti della coppa cilena i supportes del Colo Colo hanno marciato sullo Stadio Nazionale e sfogato la loro rabbia assalendo i rivali con sassi e bastoni.

Argentina, un morto dopo gravi incidenti

BUENOS AIRES. Una persona è stata uccisa con un colpo d'arma da fuoco e un'altra gravemente ferita [illegible] un'arma da taglio al termine della partita del campionato argentino disputatasi a La Plata tra Estudiantes e Huracan. La vittima [illegible] stata raggiunta da [illegible] colpo sparato da una vettura. La polizia ha arrestato venti persone.

Stamani [illegible] Torino [illegible] di Rossetti

TORINO. Si svolgono oggi alle 11,45, parrocchia Nostra Signora della Salute (via Vibò 24) i funerali di Gino Rossetti, attaccante del Toro e del Napoli negli Anni 20, morto sabato a 87 anni. Rossetti aveva formato nel Toro il trio d'attacco con Baloncieri e Libonatti.

FESTA AL MEAZZA

Il Milan neo-campione saluta il suo centrocampista contro il Brasile

Ancelotti lascia, Junior ritorna

Leo, 39 anni, è già d'accordo con il Pescara

MILANO. Applaudita anche da Sacchi [illegible] Wembley, la nuova [illegible] zionale brasiliana di Parreira [illegible] stasera (ore 20,30 al Meazza, arbitro Pezzella, diretta tv su Italia 1) il conforto del pubblico italiano, il collaudo del Milan dopo quello inglese. Descritta come una squadra composta «dalle riserve delle riserve delle riserve», il Brasile [illegible] fatto tremare l'Inghilterra salvata da un gol di Platt nella ripresa.

Stasera, sicuramente, sarà una gara diversa perché, con una mossa intelligente, Parreira ha convocato gli «italiani» Taffarel, Dunga, Branco e Aldair cui si potrebbe aggiungere Ca[illegible].

Rimescolando le carte, con un Brasile più «europeo», Parreira otterrà l'effetto desiderato: [illegible] nella ripresa getterà in mischia altri elementi, in particolare l'indimenticato granata Junior che si appresta a tornare in Italia. A 39 anni, miracolo della natura, vuole giocare in serie A: «Ho un accordo [illegible] Pescara», ha annunciato. Intende emulare il baronetto Matthews anche [illegible] il [illegible] record sarà imbattibile: a 48 anni segnò il gol decisivo per la promozione dello Stoke City.

Junior è quello di sempre: disponibile, intelligente nelle dichiarazioni, nel gioco. [illegible] un vecchio [illegible] che [illegible] potrà mai dimenticare, il Torino. «Se Borsano riesce a confermare gli elementi migliori, sicuramente questa squadra potrà lottare per lo scudetto. Deve tenere Lentini che [illegible] me ricorda sempre di più Claudio Sala: stesso stile, stessa potenza nell'azione offensiva».

Junior si è complimentato con Osio: ha visto il suo gol contro la Juventus, è felice per quello che ai suoi tempi era un ragazzo che lo divertiva molto. «Lo chiamavamo magico per come sapeva far sparire il pallone. Rivedendolo in televisione, mi [illegible] venuti in mente i bei tempi. Anche Bresciani, a mio avviso, meriterebbe più fortuna: l'anno scorso ha dimostrato qual è il suo potenziale, quest'anno non è stato fortunato. [illegible] calcio brasiliano? Direi che Bebeto è fatto apposta per il vostro campionato. Fra i giovani emergenti è il più completo: lo vedrete a San Siro, dopo il [illegible] gol messo a segno contro l'Inghilterra. E' un calciatore di [illegible], parola di Junior».

Gioca il Brasile ma anche, [illegible] non soprattutto, il Milan che ha organizzato questa serata per festeggiare l'addio al calcio di Ancelotti. Però le feste rischiano di andare di traverso ai tifosi rossoneri tanto è vero che [illegible] stante l'ing[illegible] gratuito agli abbonati, sono a[illegible] disponibili molti biglietti. A 33 anni, Ancelotti lascia il calcio per iniziare la carriera di tecnico. Sacchi l'aspetta in Nazionale. Dal Parma [illegible] C, alla Roma, al Milan: dagli scudetti alla Nazionale. Dagli infortuni ai prodigiosi recuperi. Una carriera straordinaria di un campione amato da tutti per la sua genuinità, per la sua carica di simpatia, per il suo coraggio.

Fra i brasiliani mancherà il difensore Wink che è rientrato da Londra [illegible] due costole rotte. Ieri mattina è stato visitato a Castellanza dal dottor Tavana che ha diagnosticato la doppia frattura. Fra i rossoneri l'unico forfait riguarda Albertini: ha uno stiramento ai gemelli, dovrà restare [illegible] riposo per [illegible] rischiare di perdere anche l'appuntamento dell'Under 21 a Ferrara nella prima finale europea.

Sarà l'addio alla stagione anche per Van Basten che domani partirà per l'Olanda prendendosi alcuni giorni di vacanza a differenza di Gullit e Rijkaard che domenica saranno in campo a Foggia. Ruud ha bisogno di qualche straordinario. Un Gullit rigenerato come ha lasciato intendere con fermezza anche alla [illegible] nel collegamento con Direttissima di Massimo De Luca: «Papin è bravo - ha detto - ma io mi considero titolare [illegible] cederò facilmente il mio posto. Per me non dovrebbero esserci problemi di coesistenza: semmai potrebbero nascere se dovessero farmi giocare le gare meno importanti». Capello è avvisato.

I dirigenti carioca hanno contattato Sacchi a Londra proponendogli un'amichevole degli azzurri ad ottobre in Brasile.

Giorgio Gandolfi

Con Dunga (nella foto) stasera a San Siro saranno in campo anche gli altri «italiani» Taffarel, Branco e Aldair. In forse invece la presenza [illegible] Careca

MERCATO

Oggi a Madrid un «vertice» per Klinsmann

L'Inter insegue due sogni si chiamano Crippa e Sosa

MILANO. Ore decisive per l'interista Klinsmann in procinto di essere trasferito al Real. Stasera Pellegrini partirà per Madrid per definire la cessione con Mendoza. L'affare dovrebbe concludersi per sei miliardi più un ingaggio quadriennale per il giocatore di un miliardo a stagione. Il [illegible] desco è già stato sostituito dallo slavo Pancev. Per il ruolo di seconda punta l'Inter sta cercando un attaccante italiano, ma tiene aperta una trattativa con l'uruguaiano della Lazio, Sosa, nel caso non riesca a trovare in Italia il giocatore adatto (Melli e Rizzitelli sono i preferiti, ma le loro società li hanno dichiarati incedibili). Inoltre Pellegrini (che ieri si è [illegible] [illegible] Shalimov, a Milano per sostenere le visite mediche) [illegible] pensando a un altro centrocampista italiano: il napoletano Crippa, che ha richiesto direttamente [illegible] Ferlaino nel corso della serata di gala offerta ieri sera dal Napoli. Intanto, la Fiorentina ha definito nei dettagli l'ingaggio del terzino sinistro fluidificante del Brescia Carnasciali. All'ultimo momento nella trattativa si [illegible] inserita anche l'Inter, tramite il dirigente bresciano ed [illegible] nerazzurro Altobelli, ma l'ha spuntata la società viola per 4 miliardi e mezzo. Il Genoa, dopo aver contattato anche Giorgi [illegible] sostituto di Bagnoli, è ritornato su Bianchi, che dovrebbe firmare nei prossimi giorni. Inoltre, Spinelli ha contattato l'Atalanta chiedendo il portiere Ferron. Contemporaneamente si è appreso che la Cremonese si è accordata con Simoni per sostituire Giagnoni. E, ancora, il Genoa sembra sempre più interessato a Voeller, mentre il Cagliari è sulla pista del granata Bresciani. Infine una curiosità: in una partitella a nove disputata [illegible] Londra tra titolari [illegible] rincalzi del Tottenham finita 2-1, Gascoigne, ha segnato il gol della formazione soccombente.

Schillaci & C. attendono un segnale sul futuro

I precari in rivolta

«Titolari o via dalla Juve»

TORINO. Una stagione deludente alle spalle, il futuro incerto davanti. Tutto si può dire tranne che Schillaci sia un giocatore felice. In due anni Totò ha compiuto un doppio salto mortale all'indietro ritrovandosi nella difficile situazione di chi è un precario. Non lo ammette, ma queste mesi sulla Juve che vorrebbe scaricarlo lo infastidiscono parecchio. A quanto pare è soltanto una questione di sostanza, ma anche di forma. Schillaci ha capito che per lui nella Juve non c'è più posto, conferme l'arrivo di Vialli. Però gradirebbe che Boniperti si facesse vivo, vorrebbe maggior chiarezza.

Domani sera i giochi saranno fatti. Dopo la finale di Wembley anche il futuro di Schillaci sarà più chiaro. Ieri ha ancora una volta aggirato l'ostacolo, evitando di discutere la propria posizione. In quegli stessi occhi che durante il Mondiale dimostravano ingenuo stupore, oggi si accendono lampi di rabbia. Totò si sente ferito. Il suo messaggio è breve e non cifrato. Sei parole in tutto: «Non parlo altrimenti scoppia un casino». Non c'è molto da interpretare. La Juve non lo chiama, lui non vuole più aspettare. Dipendere dagli umori di Vialli non gli piace affatto. Nei giorni scorsi ha spiegato che avrebbe potuto accettare anche un'ipotesi-panchina, ma è difficile credergli.

In attesa che esploda la mine-Schillaci o che Boniperti provveda a disinnescarle in tempo, si ingrossa il partito degli scontenti. Il successo in Coppa Italia ha dato la stura ai malumori di coloro che vivono sul filo del rasoio. Anche Alessio, quindi, aspetta che da piazza Crimea parta un segnale. Intanto «convoca» Boniperti: «Ho 27 anni, non posso scherzare con il futuro. La Juve deve farmi un discorso chiaro, deve dirmi se posso essere ancora utile. Io non ho preclusioni: resterei volentieri, non rifiuterei per partito preso un'altra sistemazione, purché in serie A. Quindi, niente Bari». La prospettiva di una Juventus stile Milan lo preoccupa: anche qui mettessero insieme una super squadra sarebbero dolori, gli spazi sarebbero sempre più ristretti. Una volta non avrei mai lasciato la Juve, ma ora devo pensarci».

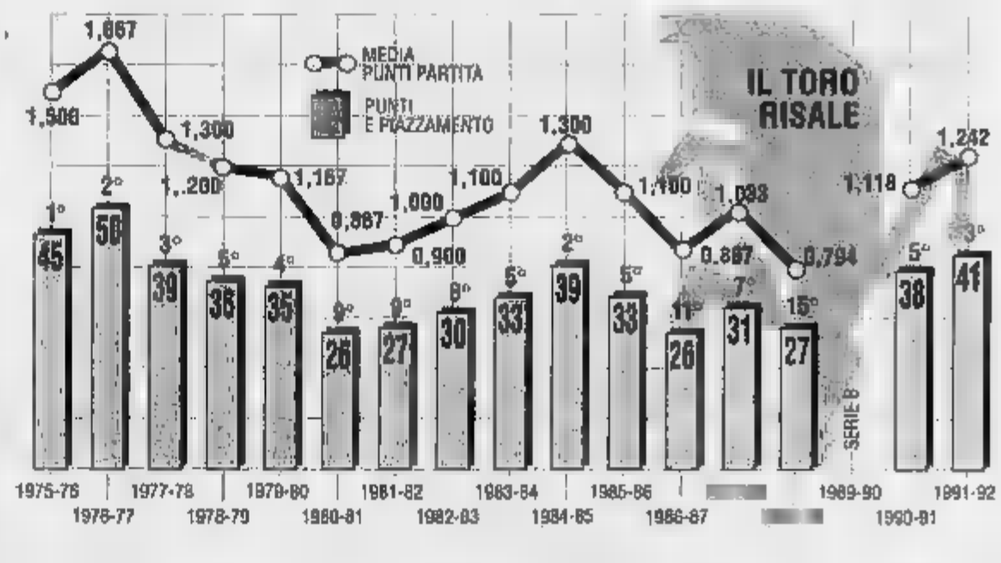
L'assenza di Trapattoni, in trasferta per raccogliere due premi, ha creato ieri un clima di libertà, anche di parola. Ad Alessio si accoda subito Di Canio: «Questo fatto che io sia stato messo esame è dato molto fastidio. Comunque le ultime partite hanno dimostrato che posso aspirare ad un posto nella Juve. Mi va bene anche partire dalla panchina, ma non accetterei più un trattamento quest'anno, quando non ho giocato neppure in assenza di Schillaci e Casiraghi. Anche Di Canio inoltra un sollecito sulla linea dell'utente desiderato: «Aspetto un segnale della società. Vorrei me a 24 anni credo di essere pronto per altre esperienze lontano da Torino». Però negli ultimi giorni ha preso corpo l'ipotesi che Di Canio resti ancora alla Juve. In un'orgia di attaccanti, fantasisti e tornanti che ha preoccupanti precedenti e che contrasta con il Trapattoni pensiero. Entro pochi giorni la strategie di mercato saranno più nitide. Ieri è fatta avanti la Roma chiedendo Conte. Una trattativa che, se concretizzata, potrebbe portare il centrocampista Bonacina in bianconero.

Fabio Vergnano

Bianconeri stasera a Terni

TORINO. La Juventus parte stamane per Roma da dove proseguirà per Terni. In serata, ore 20,30, giocherà in amichevole contro la Ternana, neopromossa in serie B. E' il quinto confronto fra le due formazioni. In precedenza hanno sempre vinto i bianconeri. Trapattoni all'inizio manderà in campo la stessa formazione che domenica ha pareggiato con il Cagliari, poi ci sarà spazio per tutti, anche per i giovani Ragagnin, Sartor e Pasino. Tacconi giocherà l'intero secondo tempo.

Invece potrà scendere in campo Di Canio che si è infortunato di nuovo durante l'incontro il Cagliari. L'attaccante ha riportato una distorsione alla caviglia stiramento del tendine. Un contrattempo che impedirà al giocatore di esibirsi di fronte al pubblico di casa e che lo obbligherà a dieci giorni di riposo. Prossimo impegno in amichevole martedì a Bergamo, nel torneo Bortolotti, con Borussia Dortmund e Atalanta. In programma due partite di 45' ciascuna. [f. v.]



Anche Scifo e Martin Vazquez hanno capito lo spirito che ha consentito di mettere in fila squadre più quotate

La tabella a fianco illustra la marcia del Torino dallo scudetto ad oggi. Dopo un periodo di crisi, crescono punti-partita e piazzamento finale

Mondonico parla di stagione trionfale e fa una richiesta Moggi

Voglio solo uomini da Toro

«Con me gioca chi non s'arrende mai»

TORINO. E, zitto zitto, il Toro volò sul podio del campionato: il terzo posto meraviglia i suoi artefici e Mondonico dichiara: «Davvero m'aspettavo di salire in alto: così come non avrei creduto, all'inizio della stagione, che saremmo approdati alla finale Uefa».

Suvvia, non esageriamo in modestia, mica allena postelegrafonici.

Certo che no. Però, ritengo che ci siamo lasciati alle spalle alcune formazioni nei superiori per altisonanza nomi per soldi spesi sul mercato. Insomma, non è un caso se in estate la critica, unanime, ci aveva anteposto cinque, sei squadre. Non racconto bugie, rileggetevi le cronache, quella moltitudine di sondaggi sui posti Uefa: difficilmente, i . Abbiamo fatto il massimo: anzi, se l'italiano lo consentisse, direi che abbiamo fatto più del massimo.

Migliorarsi il prossimo anno sarà un'impresa.

A Moggi ho chiesto solo questo: comprami giocatori da Toro.

Quali sarebbero?

Uomini che non s'arrendono mai e hanno voglia di sacrificarsi sempre. Credevo che la grinta fosse virtù innata, invece, la si può anche conquistare. Me l'hanno dimostrato Scifo e Vazquez: all'inizio non avevano questi requisiti. Poi, via via, li hanno acquisiti e, sacrificandosi a vicenda, sono riusciti a convivere bene in campo.

Eppure, il loro impiego ha comportato problemi tattici. Si trascineranno anche nel '92-'93?

La presunta incompatibilità dei due è stata superata grazie all'umiltà dei diretti interessati. Naturalmente, non parlo delle nostre strategie di mercato, garantisco solo su cosa: il luglio, quando cominceremo la avventura nel ritiro di Madonna di Campiglio, disporrò del miglior organico più bis di un'annata trionfale.

Il futuro di Lentini? lo sono lei...

Io non so nulla. So, invece, che il ragazzo sta rivelandosi più maturo di quanto pensassi: si l'ultima parola sul suo domani spetta a lui, ritengo ci siano ottime possibilità che il giovanotto vesta il granata anche il prossimo campionato. (Lentini, tra una settimana sarà operato d'ernia, ndr).

Vuole giocatori grintosi. Non ha già abbastanza?

Non basano mai, sono le qualità primarie di una squadra vuole emergere e confermarsi ad alti livelli.

Talvolta, il temperamento porta guai. Dopo il derby d'andata, ad esempio, vi chiamarono «i teppisti d'Italia».

Spesso tra la giusta tensione e l'eccesso la differenza è lieve. Allora, comunque, s'esagerò nel colpevolizzarci.

Proprio quel dopo-derby dev'essere il più buio dell'anno.

No, il peggio è stato prima la terza giornata, trasferta di Cremona, quando tante voci sussurravano la mia cacciata avessimo perso contro i grigiorossi. A me, allora, dispiaceva nulla: però, quando i morii s'intensificano e titita non c'è, significa che la situazione non è allegra.

La cosa più negativa?

Il negativo è meglio rimanga custodito nel segreto dello spogliatoio. Parliamo del momento più bello: m'auguro sia domenica, quando, battendo l'Ascoli, potremo festeggiare. Intanto, domani festeggiamo i ragazzi che, nella comunità di S. Patrignano, tentano di battere un nemico come la droga.

Claudio Giacchino

TV E SPORT

Notti di chiacchiere in attesa del tennis

E così, è finita l'avventura del Moro. The last strambata. Mai più notti magiche con la banda di TeleMontecarlo. più «forza ragazzi!» gridato a squarciagola in studio dal Montedison fans club. Addio ai pareri dei Vip velisti, addio telefonate in diretta di politici andati in barca (Occhetto), addio Cino Ricci che come il vecchio maestro Manzi ha cercato a modo d'insegnarci l'italiano. Un o, entusiasmante italiano. Così diverso da quello scolastico e ufficiale, tanto astruso che lo parla e, giustamente, la tv l'ignora. Un gergo per addetti ai lavori che ha arricchito il linguaggio dei politici (se ne sentiva proprio il bisogno). L'elezione del presidente? «Una regata difficile». La crisi istituzionale? «Ci vuole una strambata».

Peccato davvero sia andata male. Dovevamo immaginarlo, però. Quando fenomeno diventa moda, quando i giornali ti sbattono in prima pagina, allora è la fine. Raul Gardini come Ciriaco De Mita? Mah.

A proposito dell'onorevole, abbiamo salutato in settimana un altro mesto addio dagli schermi notturni. Quello di Gigi Marzullo, un famiglio dell'onorevole. nel «Mezzanotte tennis e dintorni» dedicato agli Internazionali di . Il titolo prometteva molto. E, va detto, Marzullo ha in gran parte mantenuto. Puntando parecchio sui «dintorni» (di tennis sa ben poco) il nostro di Avellino ha scandagliato il nobile parterre del Foro Italico alla ricerca di Vip in grado di rispondere alle sue ardite questioni. Per esempio: la vita a volte è un tie-break? Oppure (a un chirurgo): che differenza passa tra tavola operatoria e un campo da tennis? A un certo punto, Marzullo, che aveva come complice un rassegnato Galeazzi, ha perfino chiesto allo scrittore Enzo Siciliano se gli fosse mai capitato di leggere qualcosina a proposito del tennis. Lo sventurato rispose, citando giardino dei Finzi Contini». Si parla di tennis anche nell'«Uomo senza qualità» Musil, vede che Siciliano, un vero signore, voleva sembrare allusivo.

Ora è evidente che se Marzullo esiste è perché in qualche modo lo meritiamo. Soprattutto, se lo meritano quelli che vanno alle sue trasmissioni. E cioè, dal premio Nobel Rita Levi Montalcini all'ultima amante-di-funzionario-Rai-aspirante-attrice, da Enzo Siciliano all'assessore comunale inquisito per ricettazione. Tutti evidentemente accomunati dalla consapevolezza che in televisione si va per sputtanarsi e/o per vendere qualcosa (un libro, un film, se stessi) e dunque una trasmissione vale l'altra. Intendiamoci, in base al manuale Cencelli, Marzullo ha sacrosanto diritto a esistere in quanto ultimo esemplare democristiano video. Il penultimo, Pippo Baudo, s'è da tempo dissociato.

Ma il punto è: che c'entriamo noi dello sport? Quale atroce colpa ci condanna a tirar l'una nel salotto democristiano, prima di poter alla cronaca di un incontro? A chi, e che cosa dobbiamo una simile onerosa tangente? Scrivete a: Rai, servizio opinioni, viale Mazzini, Roma.

In attesa di risposta, l'ultimo saluto allo sponsor degli Internazionali, la Peugeot. Uno sponsor molto discreto e munifico. Donatella Scarnati l'ha ringraziato pubblicamente, durante la «DS», per «aver appoggiato vecchia signora la Domenica Sportiva». Quando si dice la «politica dell'usato».

PS. Ultime notizie. Minà in zona Cesarini: «E tu Fondriest, che ci vai a fare al Giro d'Italia?». Fondriest: «Niente. La squadra ha deciso mesi correre soltanto il Tour».

IL PERSONAGGIO

Lendl, ko Roma, per la prima volta esce dal «club dei 10»

Il tramonto di un mito

La rivelazione Costa ha preso il suo posto nelle graduatorie mondiali
Ma il trentaduenne cecoslovacco ritiene chiuso il suo ciclo

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

E' uscito dal torneo insultando l'arbitro, presentando un reclamo ufficiale e rimpiangendo in cuor suo, forse, di essere tornato a Roma dove quattro anni fa giurato non giocare mai più. Vincitore in finale nel 1988 contro l'argentino Perez Roldan, ma fischiatissimo dal pubblico del Foro Italico, Ivan Lendl aveva cancellato gli Internazionali d'Italia dal fittissimo carnet. Poi aveva cambiato idea, e gli era persino riuscito di far pace con gli spettatori romani che per qualche sconosciuta ragione si sono schierati tutti dalla sua parte quando, durante il match con lo svizzero Marc Rosset, nel secondo turno, il perfezionista cecoslovacco era quasi alle mani con il giudice di sedia per via di un paio di decisioni che lui riteneva ingiuste e ovviamente dannose.

Lendl fa in fretta a perdere la pazienza. E' sempre stato così, grande campione e carattere alquanto difficile. Ma stavolta Ivan il Terribile aveva un motivo in più, per dare escandescenze e mandare l'arbitro a quel paese. Sapeva che uscendo dal torneo, con ogni probabilità sarebbe uscito anche dal club dei Top Ten, un club assai esclusivo che il cecoslovacco ha frequentato senza interruzione da 12 anni a questa parte, dal 1980 per l'esattezza, una vita dato che parliamo di tennis, uno sport che è cambiato in maniera così radicale da bruciare molto in fretta i suoi miti. Lendl aveva ragione. Il computer dell'Atp ieri ha confermato i suoi timori: al numero dieci della classifica mondiale, dove fino all'altra settimana c'era lui, Ivan, adesso è salito Carlos Costa, il rockettaro di Barcellona che domenica ha incontrato in finale, perdendo, il grande Jimmy Courier.

Ivan Lendl dunque uscito dal club dei Dieci. E' stato per undici anni di seguito fra i primi cinque del ranking, uno primo in classifica per 156 settimane consecutivo, battuto in questa speciale graduatoria soltanto da Jimmy Connors (159). vinto 91 tornei, finora, fra cui 8 del Grande Slam, e siamo sicuri che a 32 anni compiuti, malgrado sia per certi versi superato nel gioco, il cecoslovacco non abbia chiuso il suo ciclo. Sta scendendo, certo, scivolando, sta cominciando la sua inevitabile parabola. Ma Ivan è un fanatico della preparazione fisica, un duro, un esceta della racchetta. Ama troppo il tennis per arrendersi colpo. Molti arbitri, e anche molti avversari, dovranno fare i conti lui.

Il campione di Ostrava, che dal 1984 vive in una grande villa a Greenwich, nel Connecticut, ed è in attesa di ricevere finalmente la cittadinanza americana, è un uomo ricco e felice. Con il tennis ha guadagnato in 14 anni di carriera quasi 18 milioni e mezzo di dollari, solo in premi, senza contare sponsor ed esibizioni, pubblicità. Vive circondato dalle donne, la moglie Samantha, le tre figlie Marika, Caroline e Isabelle, e dai quadri di Alfonse Mucha, di cui possiede la seconda collezione privata più grande nel mondo. Gioca a golf, fa beneficenza, ogni tanto riceve qualche giovane amico tennista, col quale si allena nel campo in Deco Turf, uguale a quelli di Flushing Meadow. Insomma, un tramonto dorato.

Ivan Lendl, una volta, era quasi imbattibile. Distruggeva i suoi avversari, anche quelli dotati di maggior talento, con il suo gioco da fondo campo, la tenacia nello scambio, l'abilità nell'imporre il ritmo e la tattica. Adesso, però, c'è chi picchia più forte di lui, Courier tanto per far un nome, e che sa tenere più a lungo il palleggio, diventato in realtà battaglia colpi di clava spaziale. Dicono che Ivan Lendl, di ghiaccio però di scoppi improvvisi e liberatori in ira verbale, abbia perduto, in mille sfide sui campi di tennis del mondo, un poco della sua leggendaria capacità di zione. E' vero. Anche la forza mentale si appanna, come i riflessi e la forza: il tennis di oggi, purtroppo, è cosa da giovani.

Carlo Coscia

Difficoltà o declino per Ivan Lendl? trentaduenne per undici anni fra i primi cinque mondo e per 156 settimane al comando del ranking mondiale (in 14 di carriera ha guadagnato oltre venti miliardi di

Internazionali a Bologna

Pozzi e Pennisi fuori al 1° turno solo Pistolesi ok

Non sono cominciati nel migliore dei modi per gli italiani gli internazionali di tennis di Bologna. Pozzi, unico azzurro di serie, nell'incontro di apertura è stato sconfitto (7-5, 6-3) dallo sconosciuto cecoslovacco Dosedel. Niente da fare anche per Pennisi, battuto in due set dallo spagnolo Roig (6-3, 7-5).

L'unico italiano a superare il primo turno è stato il romano Claudio Pistolesi che ha piegato alla distanza l'argentino Roberto Azar. Il sudamericano che messo a dura prova l'italiano i primi due set, è letteralmente crollato al terzo. Risultato finale: 6-7, 7-6, 6-1.

Infine, a sorpresa il belga Wuyts ha eliminato in tre set Jonas Svensson che fu numero undici nelle classifiche mondiali (ora sceso al settantasettesimo posto) con il punteggio di 6-1, 4-6, 6-2.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] Largo Giulio Cesare ristrutturato 2 camere cucina doppi servizi cantina. Tel 562.7586.

[redacted] via S. Anselmo da ristrutturare 3 camere cucina servizio balconi cantina box auto Tel. 587.7586.

GIAVENO [redacted] posizione in costruzione ville uni o bifamiliari possibilità permute e mutui. Finci 505.881.

[redacted] corso [redacted] libero in stabile recente soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi. Tel 505.917.

[redacted] adiacente via Vandalino ingresso 3 camere cucinone servizi cantina Tel 324.1841.

GRIMALDI Bricherasio posizione panoramica villa bifamiliare con ingresso separati terreno 1500 mq Tel 503.667.

GRIMALDI corso Francia ingresso 2 camere cucina bagno adatto anche ufficio L. 175 milioni Tel 385.0510.

GRIMALDI [illegible] Marconi libero in stabile d'epoca 8 [redacted] doppi servizi da ristrutturare Tel 505.917.

[redacted] corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 238 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Rosselli libero luminoso ingresso camera cameretta cucinotta abitabile bagno. Tel 385.0510.

[redacted] corso Siracusa ristrutturato piano alto ingresso living su tinello 2 camere cucinino servizi Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso [redacted] ristrutturato piano alto ingresso 3 camere tinello cucinotta servizi Tel 324.1841.

GRIMALDI corso Vercelli adiacenze libero piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi, Tel. 248.7711.

GRIMALDI Madonna del Pilone villa signorile in costruzione mq 300 panoramica giardino mq 500 Tel 503.667.

[redacted] Pozzo Strada panoramico ristrutturato ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI S. Rita occupato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Tel 324.1841.

GRIMALDI via Bologna stesso piano 2 appartamenti liberi e 1 occupato composti da camera cucina servizi Tel 248.7711.

GRIMALDI via Lancia ristrutturato ingresso living su tinello camera cucinotta bagno. L. 120 milioni Tel 385.0510.

GRIMALDI via Monginevro ristrutturato ingresso living su saloncino 2 camere cucinino servizi Tel 505.917.

GROSSO AFFARE

zona C.f. Turin via Beaumont angolo via Exodi e in vendita piano alto nuovo libero signorile appartamento con soleggiate le mansardato superficie [redacted] mq 336 Prezzo L. 785 [redacted] facilitazioni e per mutuo Edilcase 561.3535

GRUGLIASCO centro libero signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo L. 270 milioni box Tel. 779.2044.

GRUGLIASCO Gerbido soggiorno 2 camere cucina servizi più mansarda box Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO [illegible] salone camera cucina servizi box doppio Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO via Giotto nuova palazzina libero saloncino 2 [redacted] cucina 2 [redacted] box ampia mansarda Finitalia 553.306

IDEALCASE 434.3437 libero Borgo Vittoria saloncino camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 libero corso S. Maurizio camera tinello cucinino bagno L. 78 milioni dilazionabili

IDEALCASE 434.3437 libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni dilazionabili

IDEALCASE 434.3437 libero via [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 145 milioni dilazionabili

INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio, Tel 506.646

INTERCASE corso Moncalieri nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 [redacted] box terrazzo. Tel. 506.646

INTERCASE Crocetta minialloggio da ristrutturare ottimo per investimento o single o pied à terre Tel 506.646

INTERCASE Pino Torinese lussuoso panoramico alloggio su 2 piani (ingressi) 2 saloni 4 camere cucina tripli servizi 2 [redacted] Tel 506.646.

IPI 561.7091 corso Cincinnato libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 [redacted] cantina termoascensore

IPI 561.7091 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camera tinello cucinino bagno termoascensore. Ottimo investimento.

IPI 561.7091 corso Regina Margherita 274 libero signorile recente salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi portineria

IPI 561.7091 via Principe Amedeo 12 appartamenti varie metrature liberi e occupati. Personale in loco

LARGO Francia vendo libero in stabile signorile quattro camere cucina doppi servizi mq 135 Tel 741.2650.

LARGO Francia vendo libero in stabile signorile quattro camere cucina doppi [redacted] mq. 135 Tel 741.2650.

LARGO Saluzzo [redacted] casa [redacted] nosc [illegible] servizi Tel. 744.096.

LIBERO A S. Mauro stesso stabile 2 alloggi [redacted] mq 90/120 casa del 1986 volendo box Tel 669.0013

LIBERO A Carmagnola occasione 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 45 milioni e mutuo TC 473.0666

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno ingresso occasione 10 milioni e mutuo. TC DUE 857.858

LIBERO adiacente piazza Bernini vendo a L. 110 milioni 1 camera cucina ingresso bagno cantina mutuo Tel 485.255

LIBERO adiacente piazza Carducci 2 camere cucina servizi mezzo contanti e dilazioni Tel 562.1875

LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina e bagno mq 95 ristrutturato mutuo Tel 747.729

LIBERO a fronte Lingotto luminoso ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 143 milioni rateali Tel 669.0013

LIBERO A Lungodora 2 camere cucina bagno ristrutturato affarone (sulla casa L. 30 milioni e mutuo) [illegible]

LIBERO A Nichelino [redacted] 2 camere cucina bagno ristrutturato rateale anticipo dilazioni. Casaeuropa 591.281

LIBERO A piazza Bengasi Madonna camera tinello cucinino bagno recente L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno [redacted] L. 130 milioni mutuabili [redacted] 669.0013

LIBERO A piazza [redacted] [redacted] camere tinello cucinino bagno [redacted] anticipo dilazioni. Casaeuropa [illegible]

LIBERO A presso corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina bagno in volendo box Casaeuropa 596.633

[redacted] 6 via Nizza camera tinello bagno 2 ano buone condizioni L. 40 milioni e mutuo Casaeuropa 596.633

LIBERO A via S. Marino S. Rita 2 camere ampie [redacted] bagno signorile L. 80 ed equo mutuo TC 473.0666

LIBERO a Vinovo in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box taverna circa L. 100 milioni mutuo TC 473.0666

LIBERO corso Brianza camera tinello cucinino ingresso servizi terrazzo ascensore dilazioni Tel 437.4744

LIBERO corso Dante casa d'epoca servizi camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni. Tel. 562.6490 - 546.282

LIBERO corso Ferrucci panoramico salone 2 camere cucina servizi termoascensore Nordimmobile 740.270

LIBERO corso Ferrucci [illegible] piano [redacted] di 140 mq Tetra Casa vende [illegible]

LIBERO [illegible] ingresso 2 camere cucinino angolo cottura bagno ascensore nuova mutuo senza casa. Nordedil 561.2706

LIBERO nuovo corso Inghilterra salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore Tel 747.729

LIBERO [illegible] Nordedil [illegible]

LIBERO [illegible] camere cucina [redacted] Piano [illegible] mutuo [redacted] Vianelli 562.8813

LIBERO S. Salvario salone 2 camere cucina bagno ascensore tetto autonomo L. 195 milioni Tel. 669.0013.

LIBERO Vanchiglia ingresso soggiorno camera cucinotta bagno. Prezzo interessante mutuo 1ª casa 85% Tel. 318.1654

LIBERO via Borgaro spazioso ingresso camera tinello servizi ottimo stabile Di Salvatore 587.183 - 587.435

LIBERO via Gottardo panoramico signorile recente salone 3 camere cucina [redacted] [illegible] Tel 669.0013

LIBERO via [illegible] (Astanteria Martini) recente signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Mekra 434.1281.

LIBERO zona via Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno mq 110 circa piano alto mutuo. Tel. 747.729.

LINGOTTO ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina ottimo prezzo Tel 886.0301

LUCENTO via [illegible] [redacted] [redacted] 5 camere cucina servizi 3° piano mq 75 L. 180 milioni. S.O.I. 506.171

LUCIANA VOLA adiacente corso Matteotti luminoso appartamento salone 3 camere cucina biservizi. Tel 436.1385.

LUCIANA VOLA attico con splendida vista collinare zona Italia 61 complessivi mq 240 grande terrazzo box. Tel 436.1555

LUCIANA VOLA Moncalieri precollina in piccolo condominio appartamento come nuovo mq 260 box giardino condominiale. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA precollina fronte Po appartamento mq 180 in palazzotto inizio secolo. Terrazzo e box Tel 436.1385

LUNGO DORA FIRENZE adiacente corso Giulio Cesare signorile mq 115 doppi servizi portineria Tel. 386.163

LUNGO PO ANTONELLI (pressi) libero recente spazioso ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni. Tel. 431.0287.

[redacted] vende corso Adriatico in palazzo anni '60 appartamento mq [redacted] piano nono anche uso ufficio. Tel. 547.933

MARE' vende in via della Rocca appartamento mansardato mq 130 più box [redacted] Tel 542.933

MARE' vende Pino Torinese in palazzotto ristrutturato appartamento mq 180 più terrazzi box rifiniture di pregio Tel 542.933

MARE' vende Precollina Moncalieri prestigiosa villa del '700 di mq 300 più mq 3000 di parco Tel. 542.933.

MARE' vende Precollina soggiorno living camera bagno e giardinetto privato. Tel 542.933.

M. CASE 761.842 Baldassarre Torinese stupende ville indipendenti in costruzione ottima esposizione centrali panoramiche

M. CASE 761.842 corso Orbassano presso libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno box termoautonomo.

M. CASE 761.842 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 3 camere [redacted] cucinino servizi termoascensore.

M. [redacted] 761.842 via Servais pressi libero ingresso 3 camere cucina servizi 3° piano [redacted] L. 250 milioni

MIRAFIORI sud libero ingresso 4 [redacted] cucina servizi box auto minimo anticipo mutuo dilazioni CST 790.0023

MIRAFIORI ultimo piano 70 mq L. 140 milioni + L. 100 mesini mutuo Tel 385.5445

MONCALIERI

centro [redacted] in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in [redacted] varie metrature box giardino terrazzi vista in centro mutuo 4% mutui. Tel. 880.1082

[redacted] in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage. Occasione vendo. Tel. 535.801

MONCALIERI via Bosco libero 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 210 milioni Grimaldi 640.8326.

[redacted] libero camera tinello cucinino servizi [redacted] piano cantina mq 67 volendo box auto. Prestim 605.5776

[redacted] via Torino villa a schiera su 3 livelli in costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi mansarde tavernetta e box giardino. Prestim 605.5776.

NONE nel centro del paese ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi 2° piano mq 150 Sipe 618.646.

NONE

via Roma 148 impresa vende villa a schiera ultimate visita in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 880.4281.

NUOVA costruzione zona Francia ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq 120 permuta. Tel. 747.729.

ORBASSANO libero subito in nuova palazzina ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box Seppi 903.5434.

ORBASSANO nuova costruzione appartamento mai abitato su 2 livelli ottime [redacted] box auto L. 290 milioni CST 790.300

OTTIMO

Corso Principe Eugenio [redacted] salone cucina 4 camere biservizi cantina. [redacted] Futura 660.0006.

PALAZZ[redacted]

Pellettina di 3 alloggi mq 280 complessivi più mansarda mq 100 2 box. Faille & Bertinetto 318.8555

PALAZZINA mq [redacted] abitazione o uffici [redacted] cortile e capannone mq 300 presso via Nizza vendo L. [redacted] milioni Tel 501.919 ufficio

PALAZZO AMEDEO

via Principe Amedeo 18 (piazza Carlo Alberto) edificio storico di alto pregio

APPARTAMENTI

integralmente rinnovati

posti auto
visita su appuntamento
consegna fine '93

EDILCASE 561.3535

PALAZZO ROBILANT

via Maria Vittoria 16 nuova libera unità abitativa di particolare pregio sviluppata su 2 piani con affaccio su elegante cortile settecentesco a verde composta di grande salone sala pranzo cucina grande camera [redacted] con [redacted] e disimpegni triplservizi adiacente monolocale con cucinotta e servizio di mq 40 con accesso indipendente Edilcase 561.3535

PARELLA corso Peschiera ingresso camera tinello cucinino bagno signorile volendo uso ufficio Bimar 434.5758

PARELLA [illegible] libero 2 camere tinello cucina ultimo piano vende: Studio Vivere 360.000

PARELLA via Pumaggia libero 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 145 milioni Emmedue 562.8207.

PECETTO libere 2 casette da ristrutturare composte ciascuna da 3 camere cucina terreno mq 2000, Tel. 542.3687

PERSONALCASE 329.0041 Vanchiglia libero ristrutturato ampio camera cucina bagno L. 69 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 via Guido Reni libero saloncino 3 camere tinello [redacted] biservizi recente [redacted]

PERSONALCASE 329.0041 via Tripoli presso piazza S. Rita 3 camere cucina bagno termoascensore dilazioni

PERSONALCASE [redacted] corso Orbassano libero 2 camere cucina bagno ottimo stato L. 178 milioni dilazionate

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera [illegible] camera tinello [redacted] bagno L. [illegible]

[redacted] 545.180 monolocale libero Crocetta (via Magenta) da ristrutturare L. 59 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 piazza Borgo Dora nuovo recente salone 2 camere cucina biservizi affare L. 195 milioni

PERSONALCASE 545.180 Rivalta libero recente in palazzina appartamento di 220 mq doppi servizi box auto e permuta

PERSONALCASE 545.180 via [redacted] (Borgo Vittoria) libero 3 [redacted] tinello cucinino bagno L. 140 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Braghe libero [illegible] salone living camere [illegible]

PERSONALCASE 545.180 via Monteveccchio (Crocetta) libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Pinelli (S. Donato) occupato recente 2 camere tinello cucinino L. 130 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Vittone libero ristrutturato 2 camere cucina bagno affare L. 178 milioni rateabili

PIAZZA Adriano [redacted] signorile ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 Tel 384.4[illegible] Orr ufficio

PIAZZA Adriano signorile libero 1° piano camera cucina ingresso bagno ristrutturato [redacted] Tel 385.8473

PIAZZA Bottesini [redacted] piano alto camera tinello cucinino bagno terrazze ottime stato Tel. 722.434 - 723.426

PIAZZA Carina presso in stabile del '700 appartamento mq 230 libero signorile L. 340 milioni. Tel. 669.2962

PIAZZA Castello ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 364.481 ufficio

PIAZZA MASSAUA

(adiacenze) libero piano alto [redacted] [redacted] salone 2 camere tinello cucinotta biservizi L. 265 milioni volendo box. Faille & Bertinetto 318.8555

PIAZZA Rivoli ristrutturato piano alto living soggiorno cucina bagno una camera letto. Tre-Vi 669.0107 - 669.0104

[redacted] S. Rita libero piano alto accermoro luminosissimo 2 camere cucina doppie aria. Corezena 539.963

PIAZZA S. Rita pressi libero 2 camere cucina servizi cantina piano 2° stabile ben tenuto Tel. 562.3681 Eurocase

[redacted] Statuto libero mansardato di 180 mq terrazzino L. 440 milioni. Cesapiemonte 319.2526 r.a.

PINO in palazzina appartamento panoramico mq 130 salone living 2 camere cucina biservizi box doppio Tel. 595.214

PINO TORINESE alloggio in villa posizione panoramica 220 mq su 2 piani con terreno box doppio 2 ingressi. Rors 695.317.

PINO TORINESE villa panoramica in costruzione mq 250 con seminterrato mq 220 ampio giardino. Realty 841.521

PINO TORINESE villa unifamiliare salone 4 camere 2 bagni cucine taverna giardino terrazzo. Realty 841.521.

PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani [redacted] giardino privato pronta fine '92. Realty 841.521

PIOBESI libere ristrutturati in casetta soggiorno 1/2 camere cucina box permute Esim 582.2012.

PIOSSASCO villetta su 2 piani salone 2 camere cucina biservizi giardino permute. Esim 562.2012.

PISTONE vende appartamento libero via Genova camera tinello cucinino cantina pagamento dilazionato. Tel 696.1137

PISTONE vende S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino cantina L. [redacted] Tel 696.1137.

POIRINO zona centro storico appartamento mq 220 in casa '700 finemente ristrutturato. Luciana Vola 436.1555

[redacted] Bilmes casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi terrazze garage box Tel 439.5342 Studio Cadorna

PRECOLLINA prestigioso libero ampio bilocale con angolo cottura bagno finiture di pregio tutto nuovo. Emmedue 562.8207

PRECOLLINA privato vende salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 660.0031

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni cortile privato vendo direttamente L. 660 milioni. Tel 905.8665

PRECOLLINA strada Mongreno 35 [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] recente L. 336 milioni Tel. 503.313

PRECOLLINA (via Gassino) libero camera soggiorno angolo cottura ingresso bagno L. 125 milioni Tel 431.0287

PRESSI BIELLA

stabile su 2 piani 800 mq autorimessa ottimo per attività alberghiera. S.S. Futura 660.0006.

PRESTIGIOSO alloggio in villa collinare vista panoramica 120 mq con terrazzo 60 mq box doppio. Tel 385.1046.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende Beinasco libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi ascensore.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 [redacted] de Borgata Vittoria libero ingresso tinello cucinino camera servizi.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende centro libero ingresso living salone camera cucina abitabile servizi.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 [redacted] de Moncalieri libero ingresso camera tinello cucinino servizi 2 balconi.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende Pozzo Strada libero 11/92 ingresso salone camera tinello cucinino bagno

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende Settimo libero entrata 3 camere cucina bagno posto auto

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende S. Rita libero ingresso salone 2 camere cucina servizi mq 118.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende S. Rita libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ascensore.

PRESTON [redacted] 566.3324 vende S. Salvario [redacted] ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina

PRINCIPE [redacted]

pressi recente ultimo piano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Hip Immobili 666.466.

[redacted] vende libero corso Massimo d'Azeglio adiacente signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni No agenzie. Tel. 568.3034 ore 18/21

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Regio Parco ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili

PROMOAFFARI 69.20 [redacted] Nichelino casa bifamiliare indipendente 8 [redacted] su 2 piani box auto cortile privato. Mutuo

PROMOAFFARI 69.20 libero Parella ingresso camera tinello angolo cottura bagno in stabile decoroso

PROMOAFFARI 69.20 libero Revigliasco panoramico signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi box auto

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni.

[redacted] 69.20 libero S. Rita ingresso soggiorno camera tinello [redacted] cottura anti bagno bagno

PROMOAFFARI 69.20 libero zona Aeronautica termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 pressi via Mongreno ristrutturato ingresso su soggiorno cucinino 2 camere L. 148 milioni

REGIO PARCO

via Montevo 13 in palazzina di nuova costruzione appartamenti di soggiorno 1/2/3 camere cucina biservizi posti auto box appartamenti in duplex ottime rifiniture riscaldamento autonomo [redacted] uffici vendita in cantiere [redacted] 14,30/17. [redacted] Studio.

RIVALBA villa a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine '92 terreno L. 280 milioni. Emmedi 545.7616

RIVALTA villa indipendente con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 [redacted] doppi e 100 mq giardino Tel. 437.5440

RIVOLI (Cascine Vica) recente villetta a schiera elegantemente rifinita di 170 mq più taverna box doppio. Tel. 437.5440

RIVOLI corso Francia libero recente ampio luminoso 2 camere cucina servizi piano alto Dacomo 593.629 - 593.652

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 35 a 125 prezzo fisso mutuo [redacted] 12 mesi senza interessi permute Tel. 541.652.

RIVOLI

panoramico nuovo ben rifinito ultimo su 2 piani mansarda box tavernetta S.S. Futura 660.0006.

RIVOLI Park Museo posizione [redacted] libero saloncino 2 camere cucina biservizi box 1 Esim 582.2012

RIVOLI (via Sestriere) libero ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box auto CST 790.170 - 790.0023

SANTA RITA

pressi [redacted] Pitagora libero ristrutturato salone living 2 camere cucinino bagno vendo/permuta Uttip 562.8966

SANTA RITA

via Gorizia libero spaziosissimo stabile anche ufficio ingresso 3 camere tinello cucinino doppio. Uttip 562.8966

SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli presso via Tunisi palazzo 1° salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi.

SERIM 562.9801 libero piazza Adriano via Di Nanni ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

SERIM 562.9801 libero S. Rita via Filadelfia signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno terrazze.

SERIM 562.9801 libero via [redacted] quasi via Gorizia piano alto [redacted] [redacted] 2 arie 2 camere cucina bagno.

SERIM [redacted] libero via Genova ristrutturato piano rialzato soggiorno 6 camere cucina bagno posto auto

SERIM 562.9801 libero via Sansovino secondo piano camera tinello cucinino bagno 2 arie. Affare L. 185 milioni.

SERIM 562.9801 vende in cantiere pronta consegna alloggi signorili saloncino 2 camere cucina biservizi box Iva 4% zona Lesna via Villa Giusti

SETTIMO appartamento in villa quadrifamiliare 8 vani doppi servizi autorimessa. Settimo Case vende. Tel 800.8639

SETTIMO casa indipendente 4 vani servizi giardino autorimessa tavernetta e sottotetto. Settimo Case 800.8639.

SIGNORILE via Servais libero come nuovo saloncino 2 camere tinello biservizi immobiliare Associati 318.6666.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni Tel 532.179

S. PAOLO semiattico panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ampie in stabile signorile L.S. 538.860

SPLENDIDI attici con terrazzi 8 caminetti 80/120 mq aria condizionata. Via Gerbaldi 8/bis. Tel. 682.7586.

S. RITA (corso Orbassano) libero signorile saloncino 1 camera tinello cucinino [redacted] piano Tel 562.0447

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina in zona tranquilla Tel 696.0301

S. RITA ingresso 4 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi camera da letto stato privato vende Ufficio 742.7305

S. RITA in stabile signorile vendo appartamento libero di 7 camere cucina servizi doppio bagno aria. Morricone 361.302

S. RITA signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi 2 ingressi L. 480 [redacted] L. 250 milioni mutuo Tel 385.5445

S. RITA

via Primo libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno mq 52. Hip Immobili 666.466.

S. RITA (via Mombarcaro) libero 3 camere tinello cucinino [redacted] vende [redacted] Vercelli 380.000

[redacted] Settimo libero ingresso 3 camere saloncino tinello cucinotta biservizi box 2 auto mutuo. Tel. 567.1116

TAIT A 562.3831 libero presso piazza Marmolada salone 3 camere cucina ingresso bagno L. 280 milioni

TAIT C 562.3831 libero presso [redacted] Brescia ristrutturato camera soggiorno cucinino bagno minimo contanti.

TAIT D 562.3831 libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno minimo contanti L. 30 milioni.

[redacted] B 562.3831 libero corso Vercelli (piazza Rebaudengo) ultima parte a [redacted] tinello cucinino.

TAIT 562.3831 [redacted] [redacted] corso Tassoni 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 218 milioni.

TAIT 562.3831 libero in corso Duca degli Abruzzi 3 camere cucina bagno uso ufficio e abitazione.

TECNOKASA 548.967 corso [redacted] adiacenze libero signorile salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, ascensore termoautonomo mq 158 L. 480 milioni

[redacted]

via Salbertrand 18 palazzine appartamenti anche liberi di 2 camere cucina e servizi. Edilcase 561.3535.

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Sarbato. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 660.1534.

TORINO MARE 771.0712 adiacente corso Montecucco libero piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno

TORINO MARE 771.0712 palazzina libera zona S. Donato con posto camere su 2 piani termoautonomo

TROFARELLO Precollina libero in residenze signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino. Esim 562.2012.

VALDELLATORRE casetta indipendente ristrutturata 3 camere cucina giardino L. 345 milioni. Emmedi/Rivoli 953.2632

VENARIA ultime villa schiera in costruzione pagamento dilazionato consegna estate '93 prezzo fisso Tel 455.7945

VENARIA 1° piano prestigioso ingresso living cucina salone 3 camere doppi servizi box libero '93 permute GS 598.1307

VENDESI o affittasi ufficio o abitazione mq 95 zona Mourola nuovo Tel 631.006 ore ufficio.

VIA Buenos Aires [redacted] completamente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi piano alto [redacted] Monticone 361.332.

VIA Cialdini in stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni ripostiglio 8° piano. Sipe 618.646.

VIA Duchessa Jolanda libero signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ultimo stato. La Tesoriera 779.2044

VIA Filadelfia vuoto vendo camera cucina servizi (50 mq circa) L. 110 milioni. Tel 324.1774.

VIA Garibaldi angolo via Bligny in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Sipe 618.646

VIA GIOLITTI

stabile signorile 2 alloggi mq 190 e mq 170 ascensore portineria. Hip Immobili 666.466.

VIA Guido Reni signorile salone 3 camere cucina biservizi soffitta cantina box 2 auto. Edifim 309.8101 - 309.9105.

VIA Guido Reni vendesi libero 2 camere tinello cucinino ampio ingresso bagno [redacted] piano box eventuale. Agenzia 749.2800.

VIA MARIA VITTORIA

stabile signorile ingresso 5 camere cucina bagno mq 195 piano 4° ascensore. Hip Immobili 666.466.

VIA Mercigli prestigioso ingresso salone 4 camere cucina 2 bagni mq 170 mansarda box ampio Tel 378.843

VIA Sansovino (presso) vendesi libero camere tinello cucinino ingresso bagno 3° piano no ascensore Agenzia 749.2800

VIA S. Donato libero 2 camere cucina bagno camera 2° piano no ascensore L. 115 milioni Oggi Case 011.471.215

VIA S. Donato vendesi ristrutturato camera e cucina con servizi Soranna tel 011.771.4767

VIA Tiziano alloggio libero al reggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano. Sipe 618.648

VIA VASSALLI EANDI

impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare 011.561.1137.

VIA Vernengilia adiacenze ingresso [redacted] 3 camere cucinotta 2 bagni ripostiglio box 2° piano mq 180 Sipe 618.648

VIA VIGLIANI

in stabile con portineria [redacted] subito 12° piano signorile ingresso salone 3 camere soggiorno biservizi. Seger 562.4834.

VILLA bifamiliare in Rivoli epoca '700 appartamenti su più livelli mq 245 e mq 330 in fase di totale ristrutturazione. Luciana Vola 436.1385

VILLA INFANTILIARE

300 mq S. Raffaele Cimena Alta recente panoramica terreno L. 450 milioni Casapiemonte 319.2525

VILLA Bruino ottimamente rifinita salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato 800 mq terreno Comba 360.814.

VILLA del '900 Pino alta S. Mauro presso posizione mq 400 più dependence parco vista suggestiva. Esim 582.2012.

VILLA prestigiosa collina Cavoretto/Moncalieri magnifica vista su Torino vendo direttamente. Tel 905.8665 ufficio

VILLA 1877 Cinzano unifamiliare posizione collinare mq 280 più seminterrato mq 180 terreno mq 5000 Studio Fim 812.7289

VILLE a schiera in costruzione Carignano centro 5 vani servizi giardino L. 380 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

VILLE A SCHIERA

Vinovo nuova costruzione giardino salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta box ottime rifiniture. Sagem 562.3636.

VILLE bifamiliari nuove S. Maurizio a 8 km [redacted] L. 480 milioni Casapiemonte 524.4466

[redacted] [redacted] Secondo Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servito L. 138 milioni affare. A&D 011.534.182.

VINOVO centro vendonsi interessanti alloggi consegna settembre 93 giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo. Tel. 962.4034.

VINOVO in palazzine libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box auto CST 790.9088 - 790.170

VINOVO libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box giardino permute Esim 562.2012

VINOVO villaggio Dega nord salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino privato di mq 500 Prestim tel 605.5776

10 minuti Torino Sud villa nuova cucina 4 camere biservizi giardino 2 box L. 90 milioni più mutuo Tel 530.183

4 mansarde via Mazzini da ristrutturare adatte a gas mq 70 L. 45 milioni cadauna, trattabili. Tel 822.3362 ore pasti

5 minuti da Rivoli casa panoramica salone 2 camere cucina biservizi. Affare L. 119 milioni. Mutuo ECU 11%. Tel. 520.183.

20 Domande affitto

A.A.A. ROMANCO tel. 533.314 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenziando

A. ISPETTORE bancario residente a Milano affitterebbe appartamento 7° stabile ... Tel 562.9808 - 0337.205.646

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel 331.840

ALLOGGI vuoti arredati cerchiamo per selezionata clientela assistenza massima legale. Tel 594.732

AUTOMOBILISTICA cerca appartamenti vuoti o arredati per ingegneri non residenti in trasferta Tel 500.786

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Referenze Tel 665.8921/18

IMPIEGATA Istituto di Credito non residente cerca per uso transitorio alloggio ammobiliato vuoto. Tel. 740.489.

INTERCASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non equo canone senza vostre spese referenze

PROFESSIONISTA cerca appartamento piccola metratura uso transitorio [redacted] Tel. 011.434.8841

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte locazione transitoria foresteria [redacted] ufficio in Torino. Tel. 503.087.

A. ABBIAMO villa vuota a [redacted] di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarde giardino. Tel. 334.929.

[redacted] alloggio arredato uso transitorio solo referenziati mesi rinnovabili Medim 660.4425.

A. ATTICO corso Novara saloncino living camera bagno terrazzo (20 mq) rimodernato L. 125 milioni. Medim 660.4543.

A. CASAFFITTI ufficio signorile centrale mq 370 2 ingressi 2 saloni 9 vani 3 servizi posto auto. Tel. 507.029.

A. CENTRALE via Gioberti arredato bene nuovo minialloggio L. 800 mila uso secondo casa Simo Casa 533.434

A. VIA Reggio ottime 2 camere cucina bagno stabile nuovo con rate pari affitto Tel 541.2537

A. VUOTO Cascine Vica ristrutturato camera tinello bagno L. 500 mila controllo biennale rinnovabile Tel 669.8580

A. VUOTO Moncalieri 4 camere cucina e bagno ascensore L. 750 mila controllo anni 6 con partita iva Tel 669.8580

ABBIAMO interessanti proposte di appartamenti ville uffici uso arredato disponibile immediate Tel 501.829

ADIACENTE corso Matteotti affittasi ufficio mq 180 ingresso 6 vani bagno sottoportineria Agenzia 538.258.

ADIACENTE via Cibrario affittasi [redacted] studio mq 80 circa ingresso 3 vani bagno ripostiglio. Agenzia 538.258.

ADIACENZE Ponte Isabella via Tiepolo affitto alloggio di 3 camere cucina bagno uso foresteria. Edilcase 561.3635.

AFFITTASI alloggi liberi e arredati in Torino e provincia anche uso ufficio diverse metrature Tel 501.573

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 503.635 - 502.518.

AFFITTASI arredato corso Peschiera due camere cucina servizi. Tel. 434.2720

[redacted] arredato S. Rita camera cucina servizi Tel 434.2720

AFFITTASI arredato via Della Rocca monolocale con servizi Tel 434.2720

AFFITTASI signorili centrali [redacted] vuoti arredati uso foresteria non residenti stessa casa. Marcello Savale 749.3664.

AFFITTASI studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel 562.4650

AFFITTASI uso foresteria zona via Pinelli 2 camere soggiorno cucinotta servizio Studio Quaglia 587.518.

AFFITTASI uso ufficio via Fanti 6 settecenti locali doppio ingresso Tel. 011 757.386

AFFITTASI uso ufficio zona Crocetta casa signorile 1° piano 7 vani ampio salone doppio ingresso 2 servizi Tel. 660.2713.

AFFITTASI via Filadelfia mq 80 uso ufficio con portineria L. 700 mila mensili Telefonare 583.227

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 225 mq 420. Sagem 562.3535

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq [redacted] Tel. 747.729.

ALPINA affitta appartamenti arredati diverse metrature centro semicentro uso transitorio. Tel. 011.434.8842.

ALPINA affitta appartamenti prestigiosi vuoti zona centro e precollina. Contratto da stipulare Tel 011.434.8842

ALPINA alloggio ben arredato via Po ingresso 3 camere cucina 1 servizio L. 800 mila più spese Tel 011.434.8842

ANNACASE 508.568 S. Rita pressi Mentana recente signorile 2 camere tinello cucinino uso foresteria

APPARTAMENTO con giardino privato e box in strada Rebaude, mq 140 uso foresteria. Tel. Studio Vaglia 530.547

BALDISSERO (Superga) appartamento e villa arredata di mq 180 posto [redacted] giardino Tel 562.3901

BARRIERA MILANO (corso Novara) ampio monolocale con bagno ristrutturato con rate pari affitto. Tel. 536.180.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta ufficio via Lagrange elegante ristrutturato ingresso salone 5 camere servizi.

CENTRALE 200 mq uso ufficio in stabile signorile, 2.000.000 mensili, solo professioniste. Scrivere Publicompass 8327 - 10100 Torino

COLLINA Moncalieri arredato [redacted] villa salone zona pranzo camera letto bagno giardino grande L. 1.000.000 Tel 567.8541

CORSO [redacted] Umberto affittiamo ufficio in stabile signorile mq 140 doppi [redacted] Sagem tel. 562.3535

CORSO Re Umberto uffici monolocali arredati con servizio segreteria tel. sale riunioni Tel. 503.534.

DI SALVATORE 587.183 affitta centralissimo monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza

DOMUS [redacted]5300 Centro [redacted] mansardata arredata con bagno e riscaldamento uso pied-à-terre a referenziati

DOMUS 318.5300 Centro via Carlo Alberto signorile arredato di sala living cucina bagno transitorio a referenziati

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Fréjus [illegible] arredato 2 camere tinello [illegible]

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264/5 via Saccarelli [illegible] piano rialzato ufficio mq [illegible] 700 mila mensili più spese

FRONTIER IMMOBILI elegante totalmente ristrutturato via Cibrario 700 mq adatto studio abitazione. Tel. 557.0071

FRONTIER IMMOBILI via Genova foresteria in casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi Tel. 557.0071

GERBI via Della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre. Tel. 562.7586.

IPI 561.7091 corso Vittorio Emanuele 118 affittiamo uso ufficio 1° piano ingresso salone 4 camere bagno cantina soffitta.

LUNGO DORA NAPOLI alloggio di camera [redacted] bagno con rate pari affitto. Tel. 248.2532

MARE' affitta a Pinerolo appartamento mq 80/120 finemente arredati contratto foresteria. Tel. 542.933.

MARE' affitta Centro storico in palazzo d'epoca appartamenti [redacted] 40/180 con tratto foresteria. Tel 542.933

[redacted] D'Azeglio Stotts signorile salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi portineria. Agenzia 538.258.

NIZZA bilocali centrali zona Università arredati angolo cottura bagno uso transitorio. Tel. 669.3301

PIAZZA Bengasi alloggio arredato uso transitorio ingresso camera tinello cucinino bagno. Sipe affitta 618.646

PIAZZA BERNINI

affittiamo affittasi ufficio mq [redacted] piano terra cortile esclusivo ingresso indipendente. Tre-Vi 669.0107.

[redacted] Bernini affittiamo in palazzina d'epoca ufficio 180 mq ampio ingresso 8 vani doppi servizi [redacted] auto Sagem 562.3535

PIAZZA CARLINA

affittasi in stabile prestigioso ufficio ingresso 3 vani mq 140 e posti macchina. Tel. 827.308.

PIAZZA Sabotino pressi alloggio arredato uso transitorio ingresso soggiorno/cottura camera bagno. Sipe affitta 618.648

PIAZZA Statuto angolo [redacted] [redacted] affittiamo in stabile di prestigio uffici mq 50 Sagem tel. 562.3535.

POLITECNICO corso Montevecchio affittasi ufficio luminoso mq 86 4 vani servizio Agenzia 538.258.

PRECOLLINA affittasi uso ufficio mq 120 ristrutturato libero subito. Tre-Vi 669.0107 - 669.0104.

STRADA Settimo alloggio con rate pari affitto di 2 camere soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 561.7458.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi mq 100 piano 7° affittasi L. 2.150.000 mensili Tel 563.873

UFFICIO corso Traiano ingresso 4 vani servizi mq [redacted] piano terra posto auto L. 850 mila. Sipe Case 553.129.

UFFICIO corso Vittorio (monumentale) di cinque locali e servizi al 1° piano nobile, affittasi L. 2.000.000 il mese Tel 563.873

UFFICIO signorile 3 vani servizi mq 80 corso Turati Palazzo Garden affittasi a referenziati Sarcasa 385.4581

VANCHIGLIA affitto ufficio piano rialzato (100 mq circa) salone 3 vani servizi L. 850 mila mensili Tel 324.1274

VIA della Rocca presso libero ristrutturato saloncino camera cucina bagno balcone mq 60 solo referenziati Finco 503.881

VIA PO

affittasi nuovo arredato uso foresteria soggiorno living camera letto bagno. Pesaro Immobili 434.4645

VIA S. Donato alloggio con rate pari affitto di camera cucina ottimo stabile subito. Tel. 248.2502

31 Lezioni e traduzioni

INGLESE un corso di inglese e molto di più! Corsi intensivi di 4 settimane dal 15/6, 2 ore al giorno con insegnanti madrelingua. Costo speciale L. 500.000 tutto compreso. International House via Saluzzo 60 Torino tel 669.9679.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi dipinti arredamenti completi di intere ville ed appartamenti vecchi arredi di negozio massime valutazioni pagamento contanti Tel 521.3270 - 436.1549

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. 330.000.000 mutuabili 37 km da Torino Sud villa molto bella libera 4 lati 3000 mq giardino. Il Punto 562.5551

A. AMANTI natura bella da ristrutturare nel Canavese 60 mq terreno strada acqua luce L. 18 milioni Tel 436.8880

A. 110.000.000 in stabile recente alloggio arredato ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno mq 127. Box cantina in centro paese ben servito 38 km Torino nord. La Borsa 380.482

A. 85.000.000 a 35 km Torino nord in aperta campagna casa libera 4 lati mq 700 ampliabile più porticato e 1700 mq terreno alloggio. La Borsa 380.482

AGLIE' cascina libera mq 247 giardino box 3 auto locale magazzino negozio mq 70 Grimaldi 403.4404

ALBUGNANO (At) rustico completamente ristrutturato a 35 km da Torino posizione panoramica terreno Sipe 618.646

AMANTI Corsica Golf prima volta buche direttamente mare villaggio attrezzatissimo villette da 65.000.000 tutti disponibili Tel 02.795.1648

ANTIBES ampio 70 mq terrazzo 30 mq vista mare cucina arredata garage. Nar Immobiliare 011.561.7888 - 0033.93.678.747

ASTIGIANO casa libera 4 lati panoramica 8 ampi locali garage cantina fienile terreno dilazioni Tel 011.88.70

A 35 km da Torino villetta libera 4 lati 8 ampi locali servizi seminterrato garage giardino L. 277 milioni Tel 88.70

BARDONECCHIA impresa privata alloggi in costruendo condominio prospiciente terreso soleggiatissimo Tel 011 561.1137 - 0122.831.751

BARDONECCHIA libero in privato 3 camere soggiorno cucinino servizi box auto. Eurofid 756.644.

BARDONECCHIA via Medail cortine cottura ingresso dilazioni servizi box L. 143 milioni Grimaldi 403.4404

BARDONECCHIA vicinanze casa da ristrutturare su 2 piani (circa 1000 mq abitabili) con terreno L. 185 milioni e L. 150 milioni mutuo Tel 385.5445

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt mare ingresso 2 camere cucina bagno giardino L. 185 milioni. Tel. 019.615.961

BRIANCON alloggi panoramici su tutte le valle nuovi da L. 1.900 mila a mq. Vero affare. Tel. Salvadi 011.660.2198

CAGNES SUR MER - NIZZA

appartamento bi e trilocali in complesso con ampi spazi verdi. Piscina tennis cucina. A partire da L. 75 milioni. Mutuo fino al 60%. Tel Dimensione Europa 011.660.3041

CALUSO vicinanze ampia casa di campagna con 7000 mq terreno. Inv. Imm vende L. 250 milioni Tel 562.6283

CANTOIRA libero signorile trilocale arredato giardino condominiale vicinanze con L. 120 milioni Tel 011.88.70

CASA presso Morelle 5 vani fienile tettoia capannone mq 250 cortile recintato L. 135 milioni Tel 011.874.420

CERIALE a L. 80 milioni ingresso soggiorno cottura servizi balcone panoramico mare posti auto. Tel 0182.554.677

CESANA Torinese [illegible] mansarda monolocale con angolo cottura e bagno per sci arredato Area 3 vende tel. 819.2418

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel 011.761.361 Fax 761.749

COSTA AZZURRA

propone

in

NIZZA

grandi occasioni
[redacted]
centrali
ottimi

proposte serie, concrete, adatte ad ogni soluzione abitativa. Possibilità di mutuo fino al 60% del valore

Dyon 819.3063

COSTA AZZURRA

tra Mentone e Nizza appartamenti varie dimensioni in centro città, collinari e sul lungomare. Tel. 561.1385

COSTAZZURRA Nizza in residence settegiato 8° piano mq 60 più terrazzo 12 mq garage cantina FF. 350.000. Tel. 0033.93.582.111 ore pasti.

COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso [redacted] magnifica [redacted] mare a Monaco, garage. Vero [redacted] FF [redacted].000. Tel. 0033.93.014.178.

[redacted]LE casa indipendente panoramica 10 vani servizi cantina giardino L. 100 milioni. Esim 0141.354.075

FAILLA & BERTINETTO 318.8555 Pesseno minialloggio libero arredato posto auto [redacted]

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifare con terreno alligua in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIVOLETTO rustico libero su 3 lati 4 ampi vani servizi cantina garage cortile privato L. 149 milioni Tel 011.88.70

GRAN CANARIA zona residenziale vendo villa 150 mq vista mare ideale per investimento vacanze Tel 0182.665.156

JUAN LES PINS 100 mt mare residenziale con villa piscina da costruttore dal mare al quadrilocale Tel 318.7080

MARE' vende Grimaldi Superiore 3 studi mq 40 più 70 mq terrazzo vista mare. Tel 547.933

MARE' vende presso Gerbando rustico del '800 completamente ristrutturato mq 310 più giardino e piscina Tel 547.933

MENTONE fronte mare bilocale con terrazza piano alto vista panoramica Euro Invest tel 003393.787.300

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prestigiosi appartamenti varie metrature e prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino Tel 011.561.2888 - 0033.93.676.747

MENTONE

prevendita di appartamenti di varie metrature Alte prestazioni Completamento prestigioso lungo mare. Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011.660.3041

MOMBELLO MONFERRATO porzione di casa completamente ristrutturata posizione panoramica mq 300. Sipe 618.646

MONGINEVRO La Ferme d'Augustin bilocale 37 mq posizione eccezionale perfetto stato L. 148 milioni Nazionale Immobiliare 011.561.2888 - Immobilia 0033.93.716.827

MONTOLA SUPERIORE in villa bifamiliare 2 alloggi affittiamo signorili giardino terrazzo Tel 357.068 - 696.1774

MURISENGO elegante alloggio indipendente accuratamente ristrutturato mq 170 giardinetto privato. Tel 539.982

NIZZA centro e sole: 'L'Espence Elbaggione' tre vani 70 mq a 600.000 F, foto e planimetrie Riquadro 812.7380

NIZZA mare e sole 'le Bleu Azur' due vani 60 mq a 800.000 F foto e planimetrie Riquadro 812.7380

NIZZA Ovest villa mare cortoli splendide parco piscine bilocali da L. 190 milioni Tel 011.761.561

OSTANA alta valle Po bellissima tipica casa ristrutturata di 5 vani e giardino privato Tel 0175.346.123

OULX impresa privata alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011.561.1137 - 0122.831.751

PIETRA LIGURE 400 mt mare servizio soggiorno cottura balcone cantina giardino posto auto. Tel. 019.615.961

PIOBESI libero signorile ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box dilazioni. Tel. 88.70.

PRESTON IMMOBILIARE 566.3324 vende Cumiana posizione splendida rustico mq 120 su 2 piani da ristrutturare.

SARDEGNA Immobiliare S. Teresa villa con pineta parco 10 vani, occasione imperdibile Tel 0789.754.500.

S. BARTOLOMEO mare 500 mt mare 2 camere cucina servizi balconi posto auto L. 180 milioni. Tel. 0182.664.877

SOMMARIVA PERNO (Cn) vendiamo [redacted] po libero molto panoramico di 140 mq più mansarda e posto auto in garage L. [redacted] milioni 700 mila. Inv. Imm 011.562.6283.

SPOTORNO vendo alloggio mq 50 camera salone cucina posto auto coperto prezzo interessante. Tel. 011.364.481.

TORRE DEL MARE (Spotorno) vista mare ingresso soggiorno cucinotta camera bagno terrazza. Tel 019.823.833

VICINO SAINT-TROPEZ

privato vende monolocale FF. 230.000 e bilocale FF [redacted] in riva al mare. Bel residence per vacanze, garage, accesso diretto autostrada. Tel 003393.146.851.

VILLASTELLONE casa da ristrutturare 8 ampi locali stalla fienile tettoia cortile altima posizione Tel 011.88.70

65.000.000 mutuabili 75 km da Torino casa libera 2 lati 5 vani giardino porticati stazione FS. Il Punto 562.5468

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZOMARE (Alba Adriatica) spiaggia d'argento. Hotel appartamenti luglio-agosto anche settimane. Agenzia Ambrosi 0861.714.829

AI Lidi Ferraresi affitto belle villette appartamenti da L. 480.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533.39.416

A Rimini Misano sul mare, affittiamo appartamenti ogni ogni dimensione giugno/luglio agosto Tel 0541.387.096

BIBIONE mare affitto villette appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonateci, inviamo fotografie Tel 0431.43.428 - 438.261

COSTA AZZURRA prenota da noi le tue vacanze nelle più belle località della Francia. Per informazioni tel Dimensione Europa 566.3041

LIMONE PIEMONTE Entracque L. 1 milione e mezzo anno affittasi mini alloggi e villette arredate. Tel 0171.662.020

SARDEGNA Immobiliare affitta ville e appartamenti sul mare S. Teresa Palau Isola Spargi Budoni Tel 0789.754.500

SARDEGNA Porto Cervo Porto Rotondo a località vicine affittiamo ville e appartamenti sul mare Tel 0789.51.054

S. LORENZO 15 km Sanremo vicino mare ogni capienza occasione giugno luglio e settembre Tel 0183.92.646

VENTIMIGLIA mobilati per vacanze sentieri su spiaggia ascensore vista Montecarlo. Tel. 0184.351.086 pasti

47 Alberghi, pensioni, residences

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184.43.008 - 011.331.756.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, stazione ascensore servizi pensione L. 44 mila Tel 019.692.828

FINALE LIGURE Hotel Astoria tra stabilità tranquillità camere servizi balcone, [illegible] giugno/settembre L. [illegible] mila luglio L. 66 mila Tel 019.601.385

GABICCE mare Hotel Majorca tel 0541.954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 36 mila luglio L. 40 mila

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare maggio L. 50 mila giugno L. 60 mila Tel 019.667.361

PIETRA LIGURE albergo Eden 019.615.871 vicino mare giardino camere con bagno ascensore parcheggio privato giugno L. 46 mila, luglio L. 53 mila

50 Smarrimenti

LAUTA mancia a chi consegnerà Chow-Chow nero smarrito zona Auchan alla Regione di notte [illegible] tel. 741.3606 - 385.7383 - 695.3045.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquisto oro argento monete gioielli massimo prezzo Corso Peschiera 161 Tel 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.2219

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.546

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, innamoramento ricchezza, potenzi, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 698.5773 via Morgari 13, Torino

FORMULA 1

Il Mondiale perde interesse per lo strapotere della Williams e il crollo dei valori di guida

Poveri piloti, non contano più nulla

Ormai sono le auto a creare il campione
Allo studio nuove regole per salvare la F1

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso la Formula 1 si interroga. C'è preoccupazione. Le vittorie a raffica di Nigel Mansell sono solo uno dei problemi del Circo dei motori, che è in crisi di identità. Con conseguenze palesi: gare noiose, calo di interesse, spettatori che se ne vanno a metà gara, delusi e traditi.

Nulla si può rimproverare alla Williams per avere realizzato una supervettura che sta «uccidendo» il Mondiale. Al più, rimane il fondato sospetto che il team inglese favorisca in qualche gara Mansell, pilota di casa, ai danni di Riccardo Patrese, togliendo anche quel minimo di interesse che un duello in famiglia potrebbe offrire in un periodo di carenza di spettacolo e di competitività.

Si è parlato spesso del notevole divario che separa attualmente la scuderia leader del campionato dalle altre. E si è sottolineata la delicata situazione in cui si dibattono le squadre (McLaren, Ferrari, Benetton) che dovrebbero essere deputate a rendere più incerte e combattute le gare. Si tratta di team dotati di mezzi che però, per diversi motivi, sembrano essere perso il treno nei confronti delle Williams.

Ma il vero nodo del problema è un altro. E coinvolge tutto l'automobilismo. Basta vedere che fine ha fatto il Mondiale sport-prototipi, un tempo più seguito e persino popolare della F1. A Monza per la prima gara, il prestigioso «Trofeo Caracciola» c'erano dodici vetture e un migliaio di persone in tribuna.

E veniamo al punto: gli sport motoristici sono anche la punta di diamante della ricerca tecnologica. Non sempre ciò che si prova sulle vetture da corsa viene riversato nella produzione normale e in molti casi accade anche l'inverso. La Formula 1, per esempio, si è ispirata molto all'aeronautica e pure alle auto di serie, vedi le sospensioni intelligenti, già adottate da tempo da diversi modelli a disposizione del guidatore di tutti i giorni. Tuttavia la ricerca esasperata di soluzioni che permettano di migliorare le prestazioni, a causa anche e soprattutto dei progressi dell'elettronica, ha provocato una serie di inconvenienti che sono alla base delle attuali difficoltà.

Lievitazione enorme dei costi di gestione di una squadra (si va da un minimo di 15 miliardi a 100 e oltre); margini sempre più piccoli di recupero in tempi brevi; annullamento dei valori umani, cioè delle doti di guida e di regolarità dei piloti. E' la macchina che vince, la tecnologia che si impone. Basta pensare che due anni fa lo stesso Mansell, pur essendo indubbiamente un corridore veloce, veniva considerato da «pensione» e ora è diventato un fenomeno al che Ayrton Senna, il fuoriclasse degli Anni 90, usa una vettura un po' meno competitiva, si sfianca. Il brasiliano, fra l'altro, è stato il primo a lanciare un grido d'allarme: «Con tutti questi marchingegni - ha detto - guidare è quasi una formalità, fa tutto l'auto da sola».

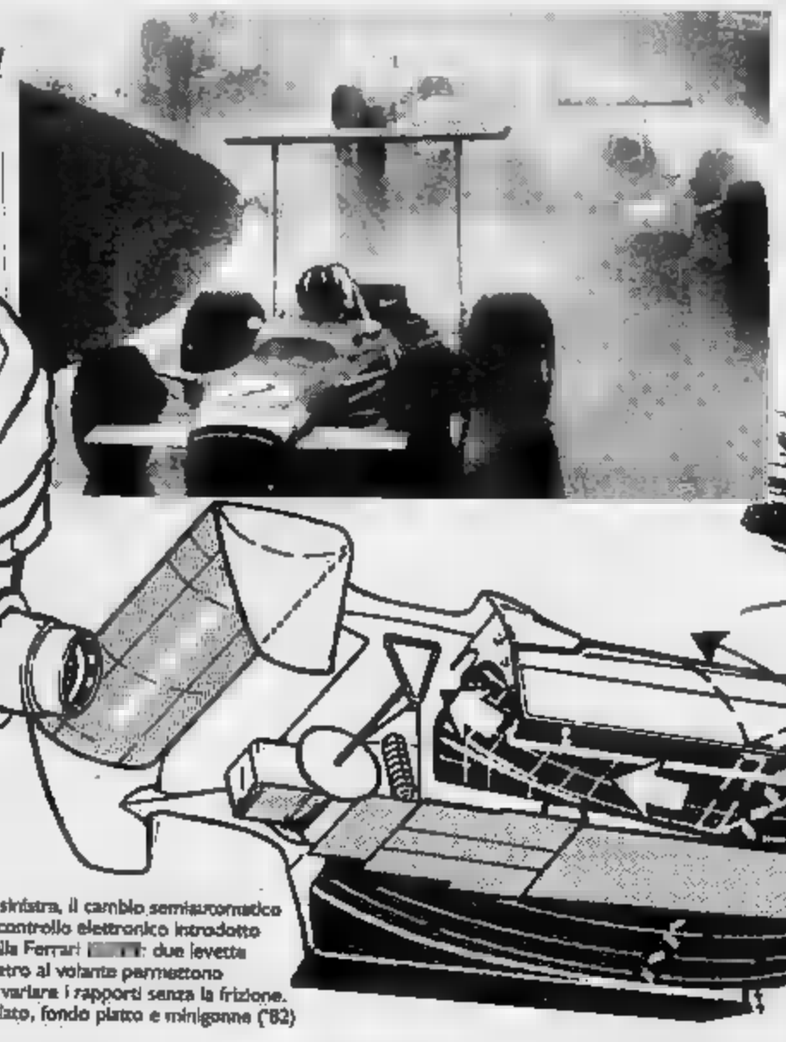
Sospensioni attive, cambio semiautomatico, acceleratore senza filo, differenziale elettronico, benzine che fanno guadagnare o perdere 40 cavalli a un motore, sistemi antipattinamento, telemetria, tutto complotta per ridurre il ruolo dell'uomo a quello di semplice esecutore. Ed è qui che si morde la coda: non si può pensare di fermare il progresso, proprio in uno sport che per definizione è un simbolo della tecnologia?

Le squadre discutono, ma poichè per statuto è richiesta l'unanimità, non si arriva a nulla. Del resto sarebbe ingiusto, tanto per trovare una soluzione, chiedere alla Williams di accantonare le sue magiche sospensioni attive. Allora non c'è che una soluzione, cambiare i regolamenti sportivi. La Federazione dovrà fare di tutto per ottenere delle norme che consentano di arrivare a un compromesso.

Si è parlato dell'introduzione delle pace-cars (vetture che entrano in pista in caso di pericolo rallentando la gara in modo da permettere anche l'annullamento dei distacchi fino al quel momento conseguiti, come succede negli Usa); del rifornimento obbligatorio di carburante, con l'adozione di serbatoi più piccoli; persino di penalità da infliggere a chi ha vinto la corsa precedente.

Una cosa sola è certa. Scuderie e autorità debbono, in qualche maniera, correre ai ripari. Altrimenti si rischia il collasso.

Cristiano Chiavegato



Nella storia della Formula 1 si sono susseguite molte innovazioni tecniche: una delle principali è stata l'adozione di elementi aerodinamici: nella foto, l'alettone posteriore della Lotus nel 1968

La grande arma delle Williams di Mansell e Patrese è rappresentata (sotto) dall'impiego delle sospensioni «intelligenti» controllate da un minicomputer: il sistema permette di mantenere le vetture sempre perfettamente allineate al fondo stradale e quindi, di sfruttare al massimo l'effetto suolo ottenuto grazie al fondo piatto e ai giochi aerodinamici; la prima con un dispositivo di tale tipo fu conquistata da Nelson Piquet a nel 1987 al volante di una Williams-Honda sovralimentata

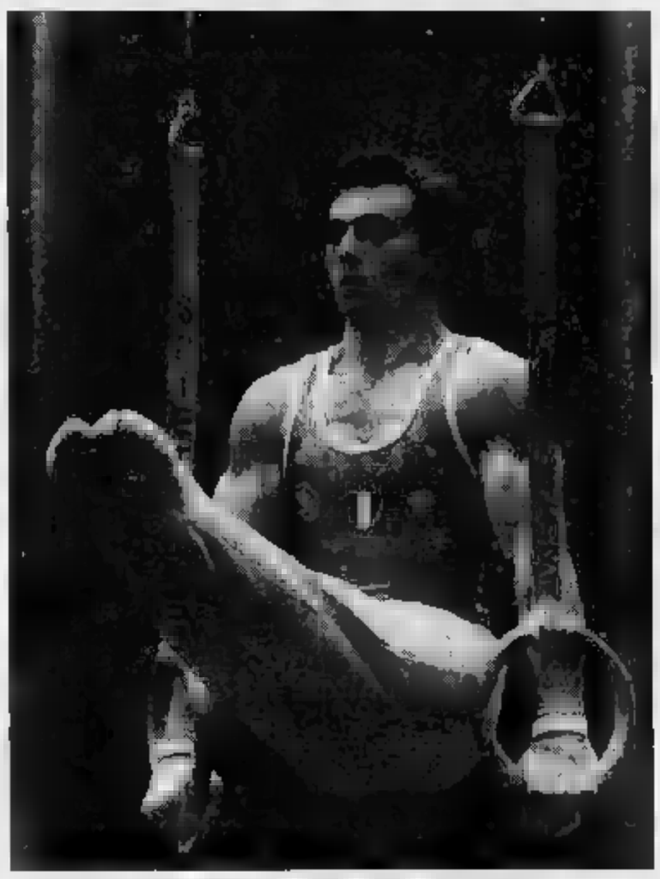
A sinistra, il cambio semiautomatico a controllo elettronico introdotto dalla Ferrari : due levette dietro al volante permettono di variare i rapporti senza la frizione. A lato, fondo piatto e minigonne ('82)

GINNASTICA

Il padre voleva farne un ciclista o un pugile, ma Juri entrò in palestra e si innamorò dei salti mortali

Chechi, un nome che passerà alla storia

Per riuscirci, vuole «battezzare» un inedito difficile esercizio



Juri Chechi impegnato agli anelli: a Budapest ha vinto la medaglia d'oro

BUDAPEST. Juri Chechi, dopo la doppia medaglia degli Europei, modera la gioia con l'autocritica. «Sono felice per il bronzo al corpo libero e l'oro agli anelli - dichiara - mentre sono pieno di rimpianti per il podio alle parallele. Non certo per il risultato, ma per quello che non ho osato fare. Avrei dovuto sperimentare un esercizio che, una volta effettuato, sarebbe stato catalogato coi codici il mio nome: tutto è rinviato ai tricolori di Rimini d'inizio giugno; all'incontro con Romania ex Urss a fine giugno a Macerata e soprattutto a Barcellona, quando il 2 agosto si assegneranno le medaglie agli anelli».

E spiega come questa famosa sequenza piena di fasi difficili gli riesca abitualmente in allenamento mentre manca ancora la verifica agonistica, quando la tensione aumenta.

«A Budapest ho voluto seguire la strada della prudenza; ho aspettato il calmassero le acque dopo che nessuno aveva giudicato positivo il mio esercizio nella finale del generale. Un altro insuccesso sarebbe stato dannoso per tutta la ginnastica italiana. Ma io sono fatto di un'altra pasta, mi piace puntare in alto. Quando sono entrato in palestra, ed ero bambino, non guardavo ai migliori italiani ma ai più bravi del mondo. Ed ora mi batto con loro alla pari. Perché dovrei accontentarmi del poco quando posso pretendere il meglio?».

Juri (i genitori lo hanno chiamato così in onore di Gagarin, primo uomo nello spazio) fu condotto in palestra della gloriosa Etruria a Prato dal padre quando aveva solo 5 anni e pesava una quindicina di chili. In realtà il padre, avrebbe voluto fare del figliolo un pugile e ciclista. Per questo gli regalò una bicicletta da corsa, fece confezionare una maglia con i tasconi dietro, come si usava allora. Ma Juri non ne volle sapere, con il ciclismo non legava.

Allora Leo optò per il pugilato: all'Etruria si praticava anche questa disciplina ma il maestro Alfonsetti, un impiegato comunale che insegnava ginnastica, lo adocchiò subito e lo mise a fare capriole e salti mortali. Fu un amore a prima vista.

Seguirono due anni di palestra, le prime gare sociali; poi, un bel giorno, Juri disse seriamente al suo istruttore: «Se alla prossima gara vinco nulla, mi ritiro dallo sport». Aveva sette anni, ma parlava già molto sul serio. L'allenatore è papà Leo, un maremmano di Roccastrada, tifosissimo di Mazzinghi, corse ai ripari: comprarono in un negozio una coppa piccolina che consegnarono ufficialmente a Juri: con un piccolo trucco, la ginnastica italiana si era assicurato un campione che mancava dai tempi di Menichelli e Carminucci.

E bisogna proprio risalire a Franco Menichelli per ritrovare una presenza italiana negli albi d'oro olimpici. Si deve riandare al 1964, cioè a 28 anni fa, quando il grande ginnasta romano vinse a Tokyo l'oro nel corpo libero, l'argento agli anelli e il bronzo alle parallele.

«Se a Barcellona - insiste Chechi - ripeterò l'esercizio che mi ha fatto vincere qui a Budapest non salgo neanche sul podio. Lasciatemi lavorare come dico io e lasciatemi fare quello che mi sento. Allora potrò promettervi qualcosa. E se le cose andranno bene, continuerò per altri quattro anni».

Il clan applaude. Sono arrivati in molti sin qui dalla Toscana con un pulmino: la madre Rosella che è identica a Juri; la fidanzata Rosella che sembra la sorella della madre; il padre e tanti amici capeggiati dal famoso «Martino», capo della tifoseria. Hanno inalberato uno striscione «Juri, fuoco e fiamme» che a fine luglio si trasferirà a Barcellona. Per loro Juri è il più grande ginnasta del mondo: e non si sbagliano di molto.

Vanni Loriga

PALLAVOLO

Nella World League

Vittoria-bis degli azzurri sulla Francia

MARSIGLIA. Nel suo secondo impegno della World League '92 l'Italia concede il bis e lo fa nella maniera più convincente: 3-0 alla Francia, con partite a senso unico come testimoniano i parziali 15-4, 15-7, 15-5.

Per il secondo impegno con i transalpini, che saranno avversari degli azzurri nell'esordio olimpico il 26 luglio a Barcellona, Julio Velasco rispetto alla prima partita ha mandato in campo un sestetto con Tofoli in regia al posto di Vullo e Cantagalli al posto di Bernardi. Alternanze comunque previste dato che il tecnico vuole amalgamare al meglio gli uomini e disposizione per creare un elevato numero di soluzioni con le quali complicare al massimo la vita agli avversari di turno.

E gli azzurri stanno rispondendo al meglio. In particolare si rivela sempre di buona efficacia il doppio cambio (palleggiatore-opposto) che chiama in causa i due registi (Tofoli e Vullo) e i due opposti, Zorzi e Pasinato. Zorzi poi sta palesando una condizione quasi ottimale, insidioso con le battute in salto e pericoloso negli attacchi.

Ottimo anche il muro che presenta una delle soluzioni più interessanti proposte dagli azzurri con lo spostamento di Giani al centro. Prossimo impegno, venerdì domenica, contro la Corea a Catania e Reggio Calabria.

(c. p.)

*Versione limitata Cambridge

ROVER SERIE 400 CATALITICA.
ARIA CONDIZIONATA INCLUSA
DA 21.000.000* CHIAVI IN MANO.

VALORE A PRIMA VISTA.

E il valore a prima vista non finisce qui. Rover Serie 400 è anche un motore 16 valvole 1600 e 2000 cc, rivestimenti in radica, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata, vetri atermici, sedili avvolgenti e sospensioni indipendenti. Questo è il momento giusto.

NON PERDETE L'OCCASIONE!

ROVER LA GAMMA ROVER È AL GRAN COMPLETO. PROVA DALL'11 AL 24 MAGGIO. È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER.

PER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE L'OFFERTA E' PROROGATA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TIPO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TEMPRA**

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		LAMPADE ALOGENE	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.890.000 *tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT*

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CON LUCI DI
5	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO
SPECCHIO REGOLABILE DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA

L. 13.690.000 *compreso chiavi in con ECORETROFIT KAT*

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.590.000** *chiavi in mano*

TIPO 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT DREAM

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

ALITOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA FARE IN PERMUTA VE LE SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA - PER ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. [illegible] 11
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza [illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 19 Maggio 1992 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [illegible]

In Piemonte si chiede uno sciopero di quattro ore

Cgil, Cisl e Uil stanno cercando una risposta unitaria. Nella foto la manifestazione a Torino dei chimici del 29 aprile

Il sindacato si mobilita sul punto di contingenza

Il sindacato non ha dubbi: «A maggio i lavoratori devono trovare in busta il nuovo punto di contingenza». L'iniziativa di lotta (due ore di sciopero il 29 maggio) decisa a Roma dai vertici Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm, viene giudicata debole da chi ha aperto il «caso Piemonte». E così le tre segreterie regionali rilanciano: «Quattro ore di astensione e coinvolgimento delle altre categorie dell'industria». Ma raggiungere l'accordo non è cosa semplice, l'incontro di ieri si è aggiornato a dopodomani per decidere e mettere a punto un calendario di assemblee nelle fabbriche.

Anzi, la posta in gioco è talmente elevata da convincere Fim, Fiom e Uilm a stemperare le singole posizioni ideologiche sulla scala mobile. Dice Giorgio Rossetto, della Uilm: «Lo scatto della contingenza è un diritto e come tale va riconosciuto. Dopo, non siamo contrari a riesaminare l'intera vicenda nella vertenza globale sul salario».

E da un lato la Cgil minaccia una raffica di ricorsi alla magistratura in caso di mancato pagamento, dall'altro la Uilm implica che occorrerebbe troppo tempo per il responso, con il rischio di fare soltanto una manovra di propaganda. Chiarisce: «Il nuovo governo dovrà affrontare il nodo del deficit di bilancio e la politica dei redditi, allora saranno lacrime e sangue per tutti. Sono convinto che si arriverà a una maggiore equità fiscale, unica salvezza in un periodo di recessione. L'irrigidimento della Confindustria ci costringerebbe a chiedere al governo un decreto di proroga di almeno sei mesi».

Piero Marcenaro, leader della Fiom: «Il punto è parte di un problema assai più ampio, però è una questione di principio. Ciò premesso, non possiamo ignorare l'occupazione e l'interrogativo che pesa sul futuro dei grandi gruppi, e neppure presentarci come un esercito rinunciatario. In seguito potremo definire insieme un sistema di indicizzazione automatico e universale».

Le due ore e le quattro ore vanno bene anche per la Fim, il cui numero uno regionale, Giovanni Avonto, sostiene: «Il punto garantisce la difesa del potere d'acquisto, ma in questo momento dobbiamo batterci per ricreare relazioni industriali credibili». Secondo la Fim le aziende «ricorrono con sempre maggiore frequenza al licenziamento, mentre prima utilizzavano di preferenza meccanismi alternativi, come cassa integrazione e prepensionamenti».

Non mancano le perplessità sul buon esito dello sciopero. «Partiamo a freddo - rileva Avonto - e i totali complessivi pesa la presenza della Fiat, dove i dati di adesione sono scarsi per consuetudine. Faremo assemblee unitarie in tutti i posti di lavoro, ma ci dovranno essere incertezze sui motivi della protesta». Marcenaro: «Il 29 dovrà essere una giornata "significativa", ma occorrerà molto lavoro».

Carlo Novara

Chimici

Oggi fermi quattro ore

Oggi sciopero di 4 ore dei lavoratori chimici del comprensorio torinese a tre settimane dalla manifestazione nazionale per sollecitare lo sblocco delle trattative contrattuali. Alle 9 si formano due cortei, il primo in corso Romania di fronte allo stabilimento Michelin Stura, il secondo a Settimo, in via Torino tra corso Piemonte e via Regio Parco, che si congiungeranno davanti allo stabilimento Pirelli di via Torino. La manifestazione si concluderà con un breve comizio.

Il comparto chimico, malgrado i tagli occupazionali, è ancora assai vivo (in Piemonte gli addetti sono 10 mila nel settore pneumatico, mille negli altri), ma in questo periodo subisce la crisi di mercato. Sono numerosi i ricorsi alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria, e le eccedenze provocate il più delle volte dall'utilizzo di sofisticate tecnologie.

Ospedalieri

Severino Fusta reggente Cisl

Severino Fusta, segretario regionale Fisos-Cisl, il sindacato degli ospedalieri, è nominato «reggente» della struttura torinese, dopo la bufera provocata dal segretario responsabile Maria Rita Cavallo (dimissionario) con la denuncia ai probiviri di un «buco» di bilancio, dall'82 all'88, superiore ai 400 milioni di lire. Già nel '90, in seguito alle irregolarità nel bilancio dell'88 rilevate da una commissione, la Fisos era stata commissariata. Il congresso del '91 sembrava avere risolto tutti i problemi, ma il neo segretario non ha accettato il responso «troppo vago» della commissione e ha esaminato la contabilità con l'aiuto di un legale e di un commercialista, smascherando l'inghippo. Ieri il segretario Cisl Tom Dealessandri ha ribadito che i probiviri faranno «piena luce», mentre a Fusta spetta il difficile compito di rinnovare il gruppo dirigente.

Extracomunitari a Torino: non solo lavavetri, anche impiegati

In 6 anni trentacinquemila

Il primo problema: trovare casa
Se ne discute in un convegno al Bit

Il grande balzo è avvenuto sei anni fa. Da allora gli stranieri in provincia di Torino sono aumentati in maniera massiccia. Basti pensare che - in base a uno studio condotto dall'Ires, l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte - nell'86 erano poco più di diecimila e nel '91 hanno sfiorato quota trentacinquemila (di cui solo seimila dai Paesi della Cee).

Un aumento di circa il 4 per cento ogni anno. Il fenomeno migratorio è mondiale, e Torino rappresenta comunque un esempio indicativo di una situazione difficile da affrontare e da risolvere.

Se ne parla in questi giorni in un convegno al Centro internazionale di formazione del Bit, in corso Unità d'Italia 125, promosso dal Centro Bertrand Russell con il contributo del ministero degli Esteri e al quale sono intervenute nella prima giornata il sindaco Giovanna Incisa Cattaneo, il professor Mario Deaglio dell'Università di Torino, Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, l'editorialista Sergio Romano, Giorgio Mondino, presidente del Centro Bertrand Russell.

Il nodo principale è rappresentato dall'immigrazione dai Paesi extracomunitari. Le previsioni indicano un ulteriore aumento del flusso migratorio. Marcello Pacini nella sua relazione ha infatti parlato di una presenza straniera nei prossimi quattro anni di 1 milione e 600 mila persone nel Nord Italia. «Considerando - ha affermato Pacini - che per effetto del turn-over si libereranno 700 mila posti di lavoro, possiamo concludere che circa 900 mila immigrati potrebbero rischiare l'espulsione dal nostro Paese. Ciò perché la politica è unanimemente orientata alla chiusura delle frontiere e mantenuta».

Al dibattito di ieri mattina è anche intervenuto Amartya Sen, professore di Economia e Filosofia all'Università di Harvard, «Premio Agnelli 1990». Secondo il professor Sen è l'«identità imposta» a frenare l'integrazione degli stranieri perché l'identità «è sempre un fattore relativo».

Per Giorgio Mondino, «rischia di ripetersi in Europa un esodo di popolazione di proporzioni bibliche analogo a quello avvenuto verso le Americhe tra il 1840 e il 1940».

Un aspetto positivo della situazione viene sottolineato da Enrico Allasino, sociologo-ricercatore dell'Ires: «La gente vede solo il fenomeno dei venditori ambulanti, delle prostitute nigeriane e quindi deduce da questi fattori visibili che il fenomeno migratorio è negativo. E' sbagliato perché ci sono molti immigrati extracomunitari che vanno in ufficio, che si sono integrati nel mondo del lavoro e il cui principale problema è rappresentato dalla casa che non è anche per motivi dovuti a pregiudizi nei loro confronti».

Sul pregiudizi e sui problemi economici è intervenuto Sergio Romano secondo cui non è razzismo si tratta, bensì di un'ostilità dovuta a causa economiche.

Il convegno prosegue oggi; domani le conclusioni.

Enzo Bacarani

Condizioni stazionarie per il bambino di 10 anni caduto domenica dal settimo piano

Gabriele lotta per la vita, sempre grave

Due ipotesi: ha aperto con irruenza la finestra o si è sporto troppo

Il piccolo Gabriele Nanateli con la sorellina

E' sempre in prognosi riservata Gabriele Nanateli, il bimbo di 10 anni caduto domenica pomeriggio dal 7° piano dell'alloggio di corso Vittorio Emanuele 170, dove vive con i genitori iraniani e una sorellina. Le sue condizioni cliniche non sono variate dal momento del ricovero nel reparto rianimazione dell'ospedale Regina Margherita. «Non ci sono segni di miglioramento, ma neppure di peggioramento - spiega un sanitario -. E' superato il choc iniziale, ma da ieri le sue condizioni non sono più variate. Il piccolo è cosciente solo perché gli vengono somministrati sedativi per tenerlo meglio sotto controllo».

I genitori, che non lo hanno abbandonato un istante, attendono trepidanti qualche miglioramento aggirandosi nelle sale d'attesa dell'ospedale.

Frattempo i risultati degli accertamenti sull'episodio, condotti dagli agenti del commissariato San Donato, sono stati inviati ieri pomeriggio al magistrato competente. In pratica viene esclusa ogni responsabilità da parte dei genitori. Il bimbo ha fatto tutto da solo. Si è trattato di un incidente. Escluso che abbia spiccato un balzo nel vuoto con l'intenzione di uccidersi. Diversamente non sarebbe piombato sulla tettoia di plastica c'è il balcone del primo piano proprio a filo della finestra da cui è caduto. Gabriel si è sporto troppo perdendo l'equilibrio, oppure ha aperto con violenza la finestra sbilanciandosi nel vuoto.

«Mi pensare che la mamma gli diceva sempre di non sporgersi dal balcone a [illegible]», racconta Cecilia De Paola Zaharia, la vicina di casa. Le donna aveva il terrore del vuoto. Chissà, forse la sua ora in qualche modo una premonizione femminile. **[lv. bar.]**

Solo 100 Fiesta 1.3

Completa di:
Tergivetro post. - Specchi retrovis. a comando interno
Vetri atermici - Vetri posteriori a compasso - Contagiri
post. frazionato - Pneumatici - Antifurto con
L. 11.970.000 chiavi in mano
E' un'offerta esclusiva
dei concessionari Ford di Torino, Collegno, Chieri
Euromotor C. PR. 11 C. GROSSETO 318 - T
Ford Torino
Ricambio C.AGNELLI 15 - VIA NIZZA 65 TORINO
Authos C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto C.FRANCIA 64 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIA PIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas
In collaborazione con Assitalia

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le tracce labili della fatica di ogni giorno dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di chi non è sul proscenio? Vale muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che è arrivato quasi intatto alle soglie dell'età del computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese e ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra, il segno lasciato dai legionari romani che presidiavano colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Nel castello potrete vedere anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimera regina di una Spagna che non lo volle.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino attraverso il flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paesaggio.

Il delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; un omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Ricostruiti gli ambienti dove scorreva la vita delle donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva essere più forte della povertà. **[d. qui.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

L'opposizione chiede le dimissioni di sindaco e giunta

Telefoni d'oro, l'affaire nelle mani del magistrato

Clima teso e molta confusione ieri in Palazzo Civico assediato da decine di maestre e da genitori che protestavano con cartelli e striscioni contro l'assessore all'Istruzione Bracco, accusato di voler aumentare i prezzi delle mense in scuole materne, elementari e asili nido.

Unica certezza, le relazioni dei gruppi di opposizione sul caso dei telefoni d'oro e la richieste di pds, comunisti e indipendenti, verdi, msi e lega Nord al sindaco e alla giunta di dimettersi per una gestione definita «negligente» e «irresponsabile».

Tensione su un argomento - il debito di 12 miliardi nei confronti della Sip - che dopo settimane di audizioni e confronti avrebbe dovuto ritornare in Sala Rossa per il dibattito conclusivo e per dare - se possibile - un suggerimento alla giunta: pagare o non pagare la Sip? Tagliare o no un certo numero di linee per limitare le spese? Il dibattito è stato soprattutto politico, e il dc Sergio Gaiotti che accusava la giunta di «gestione allegra del denaro pubblico».

Andiamo con ordine. Il Consiglio comunale, convocato per le 16, si è aperto quasi due ore dopo. Sono state discusse alcune interrogazioni e poi è stato sospeso poiché il sindaco doveva recarsi in Regione a firmare l'accordo di programma per la linea 4 di metrò e consiglieri ed assessori hanno «ciondolato» per i corridoi ed affollato la bouvette.

Alle 18 si è sparsa la voce che il dibattito, di fronte a due ordini del giorno (di cui l'opposizione chiede al sindaco e alla giunta di dimettersi, sarebbe slittato alla prossima settimana. Tanto più che mancavano i nove parlamentari trattenuti a Roma dall'elezione del presidente della Repubblica.

Alle 19,30 è ricomparsa Giovanna Cattaneo che ha chiamato nel suo ufficio i capigruppo con i quali ha deciso di ritornare in Consiglio.

Ha aperto il dibattito sui debiti miliardari dei telefoni d'oro il vicesindaco Franco Pizzetti, presidente, con il collega Marziano Marzano, della conferenza dei capigruppo che ha tentato di approfondire la vicenda.

Pizzetti ha fatto la cronistoria dell'attività della commissione, precisando che l'indagine non è ancora conclusa.

L'opposizione è subito partita lancia in resta. Il capogruppo del pds Domenico Carpanini ha letto una «requisitoria» scritta di 12 pagine: «La responsabilità soggettiva più grave è di Zanone, poiché ai solleciti di pagamento della Sip ha avvisato subito gli assessori competenti. E poi ci sono le colpe dell'attuale giunta che, quando ha saputo, ha reagito in modo incerto e confuso». Di qui la richiesta di dimissioni. Tutti - opposizioni comprese - hanno attaccato la Sip, «colpevole di errori sulle bollette per almeno 4 miliardi di lire».

A questo punto le maggioranze è sembrata ricompattarsi. Il capogruppo del pli, Vittorio Chiusano, ha replicato al pds: «Quella di Carpanini appare come una mozione di sfiducia nei confronti di Zanone, dimenticando che non è più sindaco. E' un modo pretestuoso di ad ogni costo la polemica. I fatti che emergono sono due: la grave disfunzione della macchina amministrativa e la carenza di collegamento tra personale politico, funzionari e tecnici. Ma, certo, del di poi sono piene le fosse.

La maggioranza ha invitato la giunta a proseguire nel lavoro di indagine per individuare responsabilità precise, senza dimenticare - ha detto il vice capogruppo dc Vietti - che «dobbiamo andare in causa civile con la Sip e non all'arbitrato».

Ieri mattina la procura della Repubblica ha avviato le indagini dopo la denuncia presentata dal Comune nei confronti della Sip per interruzione di pubblico servizio.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

GINO DI VITA

E ora un piano-risparmio

Che cosa accadrà per i telefoni d'oro dopo il dibattito di ieri sera? Come primo atto, l'assessore alle Telecomunicazioni, Ermanno Tedeschi, liberale, ha annunciato che oggi in giunta presenterà un piano di risparmio per le tariffe telefoniche, poiché quest'anno oltre alla bolletta pagata a febbraio: sette miliardi nei quali era conteggiato anche il canone di noleggio! maturati altrettanti miliardi di debiti con la Sip. Nei prossimi giorni riprenderanno i lavori della conferenza dei capigruppo per chiarire eventuali responsabilità. Poi l'Avvocatura municipale dovrà decidere se andare all'arbitrato con la Sip o se istruire la causa civile. Sul piano politico, il prossimo Consiglio comunale discuterà gli ordini del giorno di sfiducia presentati dai gruppi di opposizione. A quel punto - si spera alla presenza dei nove parlamentari - si vedrà quanto sia davvero compatta la maggioranza.

Carmagnola, razzia di quadri in commissione?

L'interno dell'abbazia dopo l'incursione
In alto, la Deposizione appena restaurata
Don Ferrero e Mariuccia Tortone

Spogliata l'abbazia da ladri acrobati

L'Abbazia cistercense di Casanova, delle prime chiese gotiche italiane nella campagna tra Carmagnola e Poirino, è stata spogliata quasi completamente da un'incursione di ladri professionisti. Una quindicina di antichi dipinti, mobili pregiati, arredi sacri - tutti catalogati dalla Soprintendenza e difficilmente piazzabili sul mercato - sono il bottino e inestimabile valore del colpo, organizzato probabilmente in commissione.

Secondo i carabinieri di Carmagnola, che coordinano le indagini con il nucleo operativo di Torino, i ladri si sono arrampicati sulle impalcature installate dalla ditta Zoppoli & Pulcher per il restauro della facciata dopo aver neutralizzato l'impianto d'allarme. Camminando sui tetti (alcune tegole della copertura, ripassata l'anno scorso con una spesa di quasi un miliardo, sono andate in frantumi) e sono introdotti nella torre campanaria e di qui in chiesa. Devono aver lavorato molte ore per staccare i quindici quadri, alti quasi metro e mezzo, pesanti oltre 20 chili, che raffigurano la Via Crucis. Dipinti a fine Settecento da Giovanale Bongiovanni (l'attribuzione è recente), furono donati alla parrocchia da un membro di Casa Savoia. Le tele, ornate da cornici ligure, sono state poste su lenzuoli e trascinate fino all'uscita.

Spariti anche un San Bernardo, immortalato con gli strumenti della Passione, ed un San Benedetto, entrambi di anonimi settecenteschi. Fino all'altro ieri adornavano i due lati dell'altar maggiore. Non hanno risparmiato neppure la sacrestia: sono state smontate e divelte le ante scolpite dei grandi mobili (ce per i paramenti sacri. Si sono salvate soltanto le tele secentesche di Federico Cervelli, situate ad alcuni metri d'altezza.

Nella piccola frazione 700 abitanti, a pochi chilometri dal capoluogo, ora non si parla d'altro. Quella chiesa spogliata è un colpo per la comunità, abituata a ruotare intorno a quel monumento, fondato i monaci benedettini nel 1137.

Don Ferrero, che da anni si batte per strappare all'incuria

Cusanova

Un monumento del XII secolo

Sono discordanti i pareri sulla data di fondazione dell'abbazia, consacrata comunque nel 1160. Intitolata a Santa come tutte le chiese cistercensi, fu il cardine dello sviluppo della zona. A partire dal XII secolo la potenza crebbe costantemente, tanto che nel 1472 ebbe concessione di battere moneta. Ai monaci venne affidata la direzione degli ospedali di Racconigi e di San Tebaldo di Alba. Chieri, fino al 1653, mantenne l'usanza di conservare le sue scritture antiche ed una chiave dell'erario pubblico a Casanova, per sfuggire ai saccheggi di Barbarossa.

La decadenza incominciò con la trasformazione in Commenda, avvenuta a fine Quattrocento ad opera di papa Sisto IV. L'abate non aveva più obbligo di residenza. Nel 1792 la chiesa venne eretta in parrocchia, soppressa l'abbazia. Il suo territorio comprendeva ancora circa 7 mila giornate piemontesi e cinque grange. Dopo la prima guerra mondiale i terreni passarono all'Opera Nazionale Ex Combattenti.

del tempo ciò che rimane dell'antico splendore, è affranto. Colpito da polmonite, a letto da giorni, non ha ricevuto dal medico il permesso di un sopralluogo in chiesa, che pure sorge di fronte alla casa parrocchiale: «Hanno rubato anche la tela della Deposizione, l'unica restaurata, appena tornata a Casanova dopo due anni di assenza. Una tragedia. Abbiamo lavorato tanto...».

«Avevano già provato diverse volte - racconta la collaboratrice del sacerdote, Mariuccia Tortone - otto anni fa abbiamo salvato gli arredi appena trafugati dai ladri che li stavano caricando su un camion». Questa volta nessuno si è accorto di nulla. Non è chiaro perché l'allarme, la cui sirena in passato ha svegliato i borghigiani, non abbia suonato. Stamane è atteso il tecnico della ditta di La Spezia che l'ha installato. «Eppure io stessa l'avevo attivato» afferma Mariuccia Tortone.

Ad accorgersi del colpo sono stati, ieri mattina, i lavoranti della ditta di restauro Nicola di Aramengo (Asti), tempo all'opera sugli affreschi di Bartolomeo Guidobono che ornano la cappella di San Bernardo. «Un danno enorme - dice Michela Di Macco, direttore della Soprintendenza che segue i restauri -. Avevamo appena controllato l'impianto di sicurezza per consentire il ritorno della Deposizione, che Casanova ci aveva imprestato per la mostra Diana Cacciatrice».

Amara la riflessione dell'ingegner Domenico Appendino, della neocostituita associazione Amici di Casanova: «La pubblicità al monumento, necessaria a reperire fondi, purtroppo ha anche questi frutti».

Ferrero

E' di Cumiana, terza liceo classico a Pinerolo, la prima su 470 al Certamen ciceroniano

Chiara, la migliore d'Europa

«Con gli altri ragazzi si parlava in latino»

Chiara Povero ha 18 anni

Non voleva andare, non è competitiva e non le piace trovarsi in posti sconosciuti tra persone sconosciute. Ma hanno insistito tanto che l'hanno convinta. Allora l'ha presa un gioco, e col suo gioco si è divertita e ha vinto: prima su 470 iscritti venuti da tutta Europa al Certamen Ciceronianum Arpinas del 15 maggio scorso. Le hanno dato diploma, medaglia d'oro e medaglione d'argento bassorilievo di Cicerone. Oltre naturalmente al premio in denaro di un milione e mezzo. Dice che non sa ancora come lo spenderà.

Si chiama Chiara Povero, ha 18 anni e fa terza liceo classico al Porporato di Pinerolo. E' castana, capelli mossi e lunghi, eterea e dolce come un sogno. Abita a Cumiana con il fratello minore, Francesco, 14 anni, il padre, la madre, una cagnetta e sei gatti. Ama la musica: preferisce Mozart ma disdegna Brahms. Nel tempo libero fa danza classica e va a passeggiare in montagna, spesso col cane. Il voto più basso che in vita abbia preso a scuola è un 7, qualche anno fa, un giorno che si sentiva troppo bene. Ma è una secchiona. Se qualcuno nei compiti in classe è in difficoltà, lei passa senza farlo pesare. Vede per sé un futuro di storica, «forse», e anche il giornalismo la attirerebbe. Comunque, dopo la maturità si iscriverà a Storia e Filosofia.

Allora, questo Certamen? «E' stato ad Arpino, il paese in provincia di Frosinone dove Cicerone è nato. Ero la mia insegnante, Alida Stiffi, e il mio compagno di classe Ermis Ronco. Adesso sono contenta di esserci andata». Per la vittoria? «Anche, ma non soltanto. E' stata una bella esperienza. Mi sono trovata tra centinaia di altri ragazzi e ho scoperto che tutti abbiamo gli stessi problemi, che dentro di noi abbiamo le stesse speranze e un amore grande per la vita. Eppure venivamo da tanti Paesi diversi, Austria, Belgio, Croazia, Ungheria, Portogallo, Spagna, Inghilterra». In che lingua vi siete parlate? «In latino, con qualche inserimento nell'inglese quando mancavano le parole»

E la versione? Traduzione letterale o libera? «Libera. Mi ha insegnato la mia professoressa leggo, e di capire bene il senso e poi di rendere il testo in italiano in modo scorrevole, con le parole più appropriate».

Che testo era? «Dal "De finibus", s'intitolava "Il piacere non è tutto nella vita": le opinioni di Cicerone sulle idee degli epicurei, che pensavano che la felicità consistesse nel piacere». Non è così? «Secondo Cicerone, non proprio. Lui pensava che gli uomini dovessero votarsi a grandi imprese, a obiettivi eccelsi. In quel brano era citato a la guerra agli ateniesi, con il traforo del monte Ato e il ponte di barche per unire l'Ellesponto».

E secondo Chiara Povero il piacere è tutto o no? «Credo che Cicerone ragione, bisogna grandi scopi nella vita». Per esempio? «La pace. E in questo momento anche l'impegno per il cambiamento. Voglio dire, in Italia c'è bisogno di cambiamento, c'è bisogno di forze nuove. Per questo soprattutto da parte di noi giovani deve impegno, dobbiamo responsabilizzarci tutti, avvicinarci alla politica soltanto per le elezioni. E dobbiamo combattere l'ignoranza. In questo momento di crollo dei valori, anche politici, credo ci vogliano riferimenti che non lascino spazio all'individualismo. Credo anche che la storia voglia dire imparare e capire il presente, e ripetere gli errori del passato».

Storica o no, sembra di poter prevedere che Chiara Povero farà strada.

[e. fer.]

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 19 Maggio

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti da Est-Nord-Est.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	15,0
MEDIA	23,0

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

UN ANNO

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

AEROPORTO DI

	28,4	MINIMA	11,3
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			47%

PRE (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2 mm
Totale di questo mese	8,8 mm
Normale di questo mese	145,7 mm
Totale da inizio anno	149,2 mm

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti e tramonta alle ore 20 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 48 minuti e tramonta alle ore 8 e 50 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena maggio ore
Ultimo quarto maggio ore

MERCURIO: è troppo ad essere osservabile anche dall'emisfero australe

tutto inosservabile per l'eccessiva vicinanza al sole

sorge ad Est prima dell'alba

GIOVE: ad essere il meglio visibile.

osservabile nella seconda parte del Capricorno

discernibile in Andromeda con un piccolo telescopio la cometa Shoemaker-Levy (1991a1). A circa a Sud della stella Psi

Specchio dei tempi

Vigile di quartiere, per restituire la città ai pedoni - Un postino troppo superficiale - Al mercato di piazza Benefica servizi fermi a secolo fa - Chi ha messo le moto sul manifesto delle biciclette?

Una lettrice ci scrive:

«L'arbitrio e la prepotenza di alcuni automobilisti quasi sempre non perseguiti fanno sì che il pedone malgrado il prioritario diritto ad usufruire degli spazi cittadini (marciapiedi, strutture architettoniche per handicappati, carrozzine, anziani) ad esso esclusivamente destinati, costretto a gimcane e deviazioni pericolose per superare gli ostacoli. Altro sconcio quasi sempre mai perseguito (con multe e con l'impiego dei carri attrezzi), è quello dell'occupazione arbitraria spesso prolungata per diverse ore o l'intera giornata, del passo carraio prospiciente cancelli o portoni ove è chiaramente esposto il cartello "Divieto di sosta - Lasciare libero il passaggio" per il quale si paga una congrua tassa comunale, impedendo ai legittimi proprietari di accedere nelle proprie case o cortili.

«L'istituzione dei vigili di quartiere è quanto mai indispensabile anche per prevenire altri abusi o reati a cose e persone. Gli stessi vigili urbani di quartiere dovrebbero rispondere più efficacemente alle chiamate dei cittadini e non solo promettere il loro intervento».

Lucia Zazzi

Un lettore ci scrive:

«Come presidente di seggio nelle ultime elezioni del 5 aprile ero in attesa di ricevere il sospirato mandato di pagamento per l'incarico svolto. Per la segna delle lettere Comune di Torino ha incaricato agenzia di recapiti della città, sennonché di questi fattorini ha "gentilmente" abbandonato la mia lettera con il prezioso contenuto in via Castelnuovo delle Lanze anziché consegnarla in via Castagnovizza dove abito. Devo ringraziare quindi la cortesia di una signora la quale, abitando nel palazzo dove la missiva stata irresponsabilmente recapitata, si è preoccupata di riportarmela a domicilio. Infatti il mio indirizzo sulla busta scritto chiaramente sulla busta. Nessuno, è ovvio, avrebbe potuto riscuotere il denaro, questo non toglie che sarebbe stato molto più complicato per me ricevere ciò che mi spettava. Voglio sperare che il futuro i fattorini di questa agenzia si limitino a leggere soltanto le prime quattro lettere di un indirizzo».

Cataldo Di Bisceglie

Un lettore ci :

«Sono un ambulante di piazza Martini (Benefica), giorni fa sono passato in corso Unità d'Italia ho notato che il Comune ha fatto costruire sull'angolo di corso Maroncelli un marciapiedi transennato per i venditori ambulanti di giornali, sigarette, lavavetri e per tutti gli altri venditori abusivi che frequentano quel posto di lavoro. Bene, è una cosa giusta, anche loro dovranno più sporcarsi i piedi nella terra, quando piove, chissà, molto presto ci metteranno una pensilina. è giusto che sia, così il mondo va avanti.

«Solo per noi in piazza Martini si è fermato da più di mezzo secolo. Avevamo un vespasiano è stato demolito perché non era più di moda, dopo varie riunioni e delibere avevano deciso di metterne uno di quelli moderni, belli, circolari, ma la muschetta, peccato che è durato solo qualche mese, adesso è lì all'angolo fra via Principi d'Acaja e via Susa mezzo demolito che fa un figurone. Poi ci sono i banchi dei pesci i quali avendo bisogno di molta acqua la scaricano direttamente sul marciapiede, in inverno gela e qualcuno è già caduto. D'estate tutto quel liquame manda un profumino meraviglioso. Avevamo chiesto anni fa al Comune di costruire delle griglia per lo scolo delle acque, la risposta è sempre uguale ("Non ci sono soldi"). Peccato però che si siano trovati per far stare meglio gli abusivi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

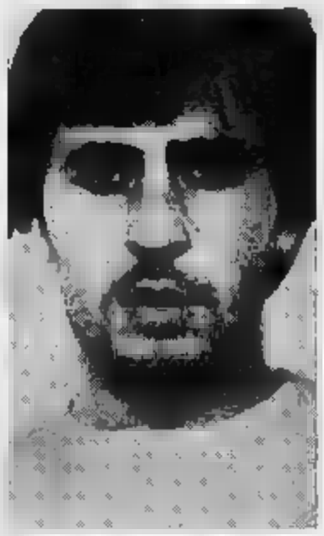
«A cura dell'Esposizione ciclo e motociclo e con il concorso dell'assessorato alla Cultura del Comune, è stato affisso un manifesto in cui, accanto a uno slogan rassicurante («Due ruote rispettano l'ambiente»), vengono raffigurate, insieme a miti ed innocue biciclette, motociclette di vario tipo. E' doveroso chiedere all'assessore alla Cultura quale "rispetto per l'ambiente" abbiano queste macchine che, anche per le modalità incivili loro impiego sono tra le massime fonti di inquinamento acustico delle nostre città e sono ormai degenerate da mezzi di trasporto a "ordigni distruttivi" dei nostri nervi e dei nostri timpani. Non hanno niente da dire in merito le organizzazioni ambientaliste, così pronte a segnalare dito la fabbrica che produce o l'automobilista che si reca al lavoro? Oppure pensano che il rumore cessa di inquinare quando è volutamente ricercato ed amplificato per il piacere di chi lo produce?».

Francesco Marino

Una storia passionale maturata sui ballatoi del centro storico

L'amante: mi ha violentata

Lui, arrestato, si difende: «Mi perseguitava al telefono»
Ma lei, implacabile, denuncia: «Ho dovuto cambiare casa»



I ballatoi con gli alloggi dei due ex [illegible] affacciano l'un l'altro In alto, Vincenzo Longo, 33 anni

Gli agenti lo hanno fermato all'alba, [illegible] la 7, andava al lavoro, la borsa col «beccuccino» in mano. Una donna di 36 anni, divorziata, due figlie, lo accusa: «Mi ha aggredita [illegible] violentata». Vincenzo Longo, foggiano di Cerignola, 33 anni, capelli e baffi corvini, sposato con [illegible] compaesana, grida la sua innocenza: «Lei mi perseguitava, c'era stata [illegible] storia, [illegible] l'avevo lasciata». La moglie, Antonietta, 24 anni, gli fa scudo: «E' una poco di buono, telefonava giorno e notte».

Storia di un [illegible] focoso, di tradimenti, di gelosie. Tutto in una vecchia casa di via Sassari, all'ombra di Maria Ausiliatrice.

Vincenzo Longo abita al 13. Nella scala accanto, all'11, c'è l'alloggio di Costantina M. Appartamenti che si affacciano sul ballatoio, uno davanti all'altro. Lei è infermiera ausiliaria al Sant'Anna; sposata, divisa (il marito è tornato anni fa in Calabria), vive [illegible] due bambine, 16 e 14 anni. Lui è muratore.

La loro storia [illegible] nel maggio scorso. E' la moglie di Longo a raccontarla: «Si sorridevano dal balcone. Me lo hanno raccontato [illegible] vicine». Così per qualche tempo, poi l'invito per un [illegible]. E' stata subito passione.

Ancora Antonietta Longo: «Ho [illegible] mio marito quando avevo solo 11 anni; [illegible] scappati per sposarci, i miei non volevano». Da Cerignola a Torino, [illegible] parenti. Cinque anni fa, lei ne aveva 19, si sono sposati.

L'avvocato Giuseppe Della Rossa, legale di Longo, precisa: «Sì, c'è stata una relazione, ma poi il mio assistito l'ha troncata; falsa e infamante l'accusa». La «relazione» è durata un'estate. La moglie di Longo: «A settembre tutto era finito». I vicini: «Ci sono state scenate violente, [illegible] le due donne che [illegible] urlando da un balcone all'altro». Ancora Antonietta Longo: «Quella donna [illegible] ha detto che io dovevo mettermi da parte. Allora ho fermato Vincenzo: o lei o me». Sorride: [illegible] scelto me». I vicini [illegible] che in realtà qui due si sono frequentati [illegible] che dopo e neppure di nascosto».

Poi, la sera [illegible] 12 ottobre scorso, Costantina è entrata al commissariato Dora Vanchiglia e ha raccontato di essere stata violentata: «Longo Vincenzo è violento, mi picchiava, l'avevo lasciato, mi ha aggredita e in una zona buia ha abusato di [illegible]». La denuncia precisa: «Quella sera Longo Vincenzo ha trattenuto la mia auto, [illegible] Uno azzurra, e me l'ha restituita il giorno dopo, non funzionante».

Sette mesi di indagini. Costantina ha detto che durante l'istruttoria l'ex amante l'ha intimidita: «Ho dovuto cambiare casa». Ieri i magistrati (Salvato e Acordon) hanno firmato un provvedimento restrittivo.

Vincenzo Longo è stato arrestato dagli agenti della squadra Mobile mentre andava al lavoro. I vicini di casa ora sbirciano dietro le porte socchiuse [illegible] dalle tende. La storia [illegible] è finita.

Ezio Mascarino

In [illegible] lettera

E Zampini si proclama innocente

Dal carcere di Pinerolo, Adriano Zampini sostiene la sua innocenza. Arrestato con l'accusa di ricettazione di titoli rubati, ha scritto [illegible] giornale: «Credevo di aver già raggiunto il massi- [illegible] della sofferenza nel mio ruolo [illegible] imprenditore pentito. Prima con il piano [illegible] del psi per la mia eliminazione fisi- [illegible] poi con le "grandi manovre" attorno ai processi nei quali sono [illegible] attore imputato. Non prevedevo questa ulteriore trappola. Sono sconcertato dal provvedimento, che, [illegible] dal [illegible] difensore, avvocato Accatino, è esagerato. A me sembra più una "moderna forma di tortura", che viene [illegible] pre maggior frequenza in qua- [illegible] Paese, democratico e partitocratico».

Oggi il Tribunale della libertà si pronuncerà sul ricorso dal faccendiere contro la custodia cautelare disposta dal pretore Giuseppe Casalbore. Il magistrato indaga su un traffico [illegible] titoli e azioni per un valore [illegible] [illegible] miliardo, trafugati mentre venivano trasportati [illegible] Modena a Torino. In carcere, oltre a Zampini, ci [illegible] il commercialista di Zampini, Luigi Ferrero, 53 anni, arrestato perché coinvolto in un traffico internazionale [illegible] dollari falsi; il nipote Franco Ferrero, 32 anni; l'impiegato dell'Iveco Adriano Perin; l'artigiano Gerardo Renna; il consulente finanziario Charles Muyango [illegible] l'imprenditore Guido Callegaro.

Firmato l'accordo

Il [illegible] va a Roma per i fondi

La metropolitana [illegible] partita per Roma. Ieri, negli uffici [illegible] piazza Castello, la Regione, rappre- [illegible] dalle vicepresidente Bianca Vetrino, la Provincia [illegible] l'assessore Cataldo Principe, [illegible] Ferrovie con il direttore compartimentale Luca Barbera, i Comuni di Torino e Collegno con i sindaci Giovanna Cattaneo e Franco Miglietta, hanno firmato l'accordo di programma per la Linea 1 che collegherà [illegible] Campo volo di Collegno con Porta Nuova. Un atto indispensabile che doveva [illegible] concluso entro il [illegible] maggio per poter accedere ai finanziamenti statali «che, speriamo, coprano almeno un terzo [illegible] costo complessivo dell'opera, vale a dire 400 dei circa 1200 miliardi stimati». Così si augura l'assessore alla Metropolitana, Ricciotti Lerro. Entro fine giugno il Co- [illegible] di Torino dovrebbe portare in Consiglio il progetto definitivo dell'opera e dovrebbe perfezionare le pratiche per [illegible] concessione dei lavori che potrebbero iniziare il prossimo marzo e durare sei anni.

Accuse all'assessore

«No ai blitz [illegible] assenteismo»

Ai dipendenti dell'assessorato regionale alla Formazione professionale il «blitz» organizzato nei loro uffici di via Magenta 12 dall'assessore [illegible] Personale, [illegible] Borgoglio, [illegible] «pizzicagli assenteisti non va proprio giù. [illegible] un documento sostengono che [illegible] «il blitz li ha fatti sorridere» (sarebbero stati sorpresi almeno tre assenti), ciò che non gradiscono [illegible] le «affrettate sentenze di pubblica condanna». [illegible] fatto annunciano, quindi, una pubblica «riflessione» in un'assemblea autoconvocatasi per oggi. Per dire che «il blitz non [illegible] meglio sarebbe «prevenire». Perché poi scaricare sui dipendenti l'«incapacità dell'assessore [illegible] di far funzionare la macchina regionale»? [illegible] i dipendenti il fenomeno dell'assenteismo «è marginale» e quan- [illegible] ha fatto l'assessore «ci fa credere che ci sia molto da rivedere nei rapporti interni alla Regione». I dipendenti invitano quindi l'assessore a rivelare [illegible] procedure avviate contro gli «assenteisti» pizzicati.

Appello di otto consiglieri per salvare la «montagna sacra»

Gli Apaches in Regione

La mozione chiede che il Piemonte esprima solidarietà ai pellerossa contro l'annunciata costruzione di un osservatorio internazionale in Arizona

«Aiutiamo gli Apaches a salvare la loro montagna [illegible]. L'appello, promosso dal verde [illegible] Marino, ha già ricevuto l'adesione di altri sette consiglieri regionali del pds, [illegible] rifondazione, degli antiproibizionisti, della Lega Nord di un altro verde e di [illegible] socialista. Chiedono che il Consiglio approvi [illegible] mozione per impegnare la giunta a infor- [illegible] il governo italiano e tutti gli interessati che la «popolazione piemontese» è solidale con «il popolo Apaches» che si oppone alla costruzione [illegible] [illegible] rio internazionale sul Monte Graham [illegible] Arizona, simbolo della loro identità e patria.

[illegible] per essere approvata o respinta, necessita di un minimo di dibattito anche se, visto l'argomento, il proponente dovrà prenderla [illegible] po' alla lontana. Per regolamento, inoltre, dev'essere posta all'ordine del giorno entro [illegible] sessantesimo giorno dalla presentazione. E' vero che la discussione la si può far slittare quasi all'infinito, ma a quel punto la mozione a che cosa servirà?

Massimo Marino promotore dell'impegno a favore degli Apaches

Comunque, tra la discussione sui quasi [illegible] miliardi [illegible] tagliare al budget della Sanità oppure l'imminente manovra di assestamento del bilancio, che s'annunciano entrambe piene di lacrime e sangue per la «popolazione piemontese», [illegible] è detto che non si trovi un angolino anche per gli Apaches.

Dopotutto, tra i promotori dell'osservatorio internazionale c'è quello italiano [illegible] Arcetri e pure il Vaticano e [illegible] delegazione del Consiglio degli Apaches [illegible] già riuscita a farsi ricevere dal presidente della Camera, Scalfaro. [b. min.]

IL CONTE VERDE

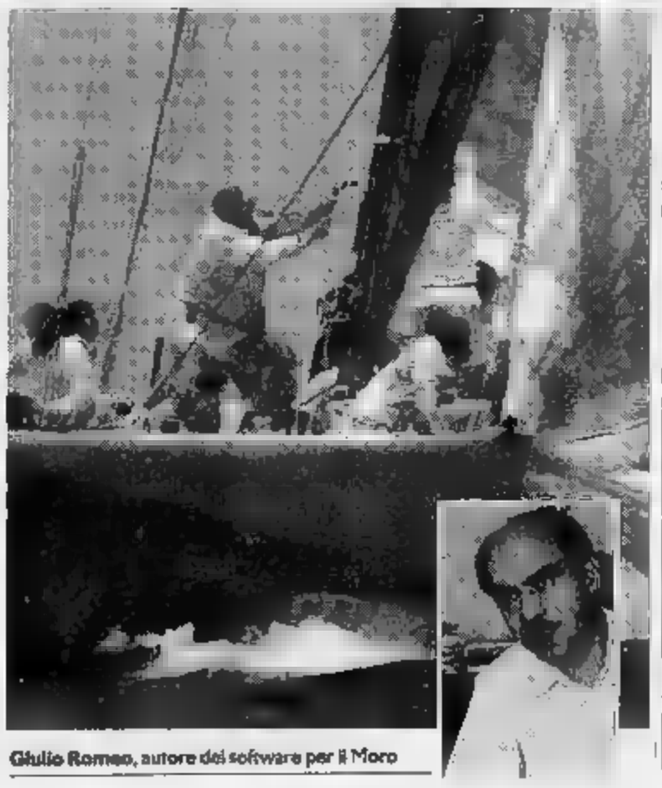
PRESUNZIONE O DIVERSIVO?

Gli Apaches non vogliono che si costruisca [illegible] telescopio [illegible] un monte della loro terra che considerano sacro. E' un loro diritto: ma perché deve occuparse- [illegible] la Regione? I [illegible] consiglieri [illegible] [illegible] fatti eleggere, [illegible] sono pagati, per discutere i problemi che [illegible] il Pie- [illegible] E sono tanti e gravi. Perché vogliono prendersi a carico anche gli Apaches? E soprattutto quanto si illudono di poterli aiutare? A meno che non ritengano che parlare di quei fieri pellerossa - quanti ricordi di fumetti e di film - non serva a distrarre la mente oppressa dal caldo. Ma non c'è l'a- [illegible] condizionata [illegible] Regione?

L'ateneo torinese ha fornito ai progettisti un programma per aiutarli a rendere più competitivo il natante

Dal Poli una spinta al Moro

Simulata al computer la resistenza della barca



Giulio Romeo, autore del software per il Moro

C'è un contributo [illegible] del Politecnico torinese nell'avventura del Moro di Venezia conclusasi sabato [illegible] San Diego. E' nato nel dipartimento di Ingegneria aeronautica [illegible] spaziale il [illegible] ma di calcolo di cui si sono serviti i progettisti per realizzare alcune parti della barca che ha partecipato all'America's Cup. Il software chiesto all'ateneo da una [illegible] della Montedison, la Tencara, è in grado di svolgere [illegible] ruolo fondamentale nella progettazione o di un velivolo [illegible] di [illegible] barca: simula le reazioni del materiale composito (fibre più resine) sotto la spinta della «compressione e taglio», come si [illegible]ce in gergo tecnico.

In [illegible] il programma è servito alla Tencara [illegible] costrui- [illegible] nel cantiere di Marghera coperta, deriva e altre parti dello scafo. «Il [illegible] è stato un contributo modesto, se vogliamo, ma significativo» si schermisce il prof. Giulio Romeo, docente di «Progetto di [illegible]re aerospaziali» e autore del programma, insieme con un'équipe del dipartimento diretto dal prof. Fiorenzo Chiari.

Come [illegible] la Montedison ha chiesto la collaborazione del Politecnico [illegible] Torino per [illegible] a punto il Moro? «Abbiamo ricevuto [illegible] la richiesta di vendita del contratto alla fine del '90 - ricorda il docente - e un motivo c'è: forse nessuno [illegible] Italia dispone [illegible] macchine che abbiamo noi in dipartimento per le prove di compressione e taglio. E per quanto riguarda gli studi teorici e le prove sperimentali siamo all'avanguardia».

Che le ipotesi teoriche degli studiosi [illegible] Politecnico abbiano [illegible] un avallo nella pratica lo confermano i risultati: il [illegible] gine d'errore tra l'uno e l'altro momento è stato [illegible] due per cento. «Un'inezia nel nostro settore» dice il prof. Romeo che confessa d'essere anche un «velista della domenica». Si può capire perché il docente non abbia perso una telecronaca diretta dalla regata americana, tutte le sere davanti [illegible] televisore a tifare «Moro», in una [illegible] [illegible] creatura anche sua.

Professore, quanto è costato [illegible] programma venduto alla Tencara-Montedison? «A noi due anni di ricerche. Ma non è [illegible] ideato in funzione del "Moro", serve soprattutto per indirizzare le progettazioni [illegible] aerei ed elicotteri». E quanto ha reso al Politecnico? «Otto milioni». Lo dice con un po' di rammarico, ripensando ai miliardi spesi da Gardini e da Montedison per allestire la barca e partecipare alla sfida mondiale.

Professor Romeo, per il probabile Moro-bis ci sarà ancora la collaborazione Montedison-Politecnico? «Noi [illegible] lo auguriamo e siamo pronti a dare il nostro apporto scientifico in maniera più [illegible]a». [g. j. p.]

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
RIMBORSO DA 5 A [illegible] ANNI
RAPIDITÀ [illegible]
E TASSI COMPETITIVI.
TELEFONARE 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO GALILEO FERRARIS N. 60
10129 TORINO

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera 22 - Torino
Corsi post diploma
per la preparazione alla professione di:
PERITO IN
INFORTUNISTICA STRADALE
TECNICI IN
SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI
ODONTOTECNICI [illegible] RECUPERO [illegible]
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
ALLOGGI NUOVA COST[illegible] - AGEVOLAZIONI
SAN [illegible] TO. - Via [illegible] - Via [illegible]
SETTIMO TO. [illegible] Italia - [illegible] G. [illegible]
IMPRESA OGGERO [illegible] - 696.53.1[illegible]

IMPRESA [illegible] DIRETTAMENTE
[illegible] CASSINI - [illegible] CROCETTA
Appartamenti signorili varie metrature
box auto - locale commerciale su due piani
* * * * *
CANDIOLO - VIA CARDUCCI
Villette unifamiliari con tavernetta - mansarda
giardino privato - box auto - finizioni signorili
PERSONALE [illegible] LOCO ORE 17-19
[illegible]. [illegible] 598.844

Sevita VIAGGI 5613625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino
ogni sabato dall'11 luglio
Tours e soggiorni
* * *
Prenota subito
presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza [illegible] tecnologia

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
RADIO CENTRO 95
radio reporter 93
MANTOVA
RADIONOTIZIE
FM 93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI
SUBITO

Attesa fino a sette giorni per un funerale

Protestano i necrofori E il Comune va in crisi

I necrofori del Comune continuano ad astenersi dagli straordinari. E i servizi cimiteriali sono in tilt: «Per seppellire i defunti impiegheremo fino a sette giorni» sostiene, allarmato, l'assessore Beppe Lodi (pri).

Lodi ha preso un primo provvedimento. Da oggi ha «comandato» 12 impiegati dei cimiteri, normalmente addetti alla portineria e alla manutenzione, per sopperire alle carenze messe clamorosamente in luce dalla protesta dei necrofori.

In questo settore, esclusi gli impiegati amministrativi, il Comune può contare su 100 dipendenti, 40 dei quali impiegati appunto come necrofori. Sedici restano di «guardia» per i servizi straordinari, gli altri 24 ruotano per i 40-45 che costituiscono la media quotidiana. La protesta influisce sui funerali dalla tarda mattinata in poi. I primi due turni (8,15 e 10) si svolgono regolarmente, ma già il terzo (alle 11,45) non provvederebbe il trasporto della salma dagli ospedali con cappella alla parrocchia. I due turni del pomeriggio (13,30 per le destinazioni fuori Torino e 14 il sabato e il lunedì) sono addirittura soppressi.

Non cambia nulla, invece, se la salma deve essere prelevata nelle abitazioni: «In questo caso dobbiamo intervenire entro le 72 ore, per evitare problemi di carattere igienico-sanitario - spiega l'assessore -. Un problema che, negli ospedali, con le celle frigorifere, non si pone. Resta assurdo che i parenti del defunto debbano attendere una settimana».

In Comune non escludono l'aggravarsi della situazione, anche perché l'improvvisa calura è spesso accompagnata da un aumento della mortalità. In questo caso verrebbero prese misure più drastiche. Non escluso un ricorso al Prefetto, che potrebbe intervenire con la precettazione soltanto in presenza di pericoli per la salute pubblica.

Condannato a un anno e 4 mesi insieme con due amici

Sequestrò la fidanzata

Rinviato il processo alla ragazza di Leinì accusata di complicità

Antonio Quattrone industriale di Leinì ricevette due telefonate dopo la scomparsa di Vittoria: «Prepari cinquanta milioni se vuole rivedere sua figlia»

Una fuga d'amore e un finto sequestro per spillare soldi ai genitori o un vero rapimento? Per l'accusa, Vittoria Quattrone, 24 anni, universitaria di Leinì, figlia di un piccolo imprenditore s'è inventata ogni cosa. «No, è tutto vero» ha sempre sostenuto la ragazza, comparsa ieri in prima sezione del tribunale assieme ai presunti complici. I tre giovani Davide Melis, Andrea Moretti e il fidanzato Angelo Sansone sono usciti però subito dal processo. Melis, con il rito abbreviato, ha avuto un anno e 4 mesi di carcere per sequestro di persona e tentata estorsione. La stessa pena hanno patteggiato gli altri due giovani, difesi dagli avvocati D'Antino e Cannone. Vittoria, invece, ha voluto il giudizio ordinario. «Non le interessa patteggiare - ha spiegato il difensore Rossomando - vuole l'assoluzione piena, lei è una vittima»: E' imputata di tentata estorsione e simulazione di reato.

Il fidanzato e Moretti non hanno voluto dir nulla ai giudici. Melis ha invece dato una mano alla ragazza: «Lei non era d'accordo, è estranea a questa storia». Vittoria sarà sentita la prossima udienza, ma il suo difensore ha già anticipato la linea difensiva della ragazza: «La sera del 20 ottobre dell'anno scorso Vittoria uscì con il fidanzato Angelo. Salì sulla sua macchina dove si trovavano anche Melis e Moretti senza sospettare nulla. All'improvviso si sentì un coltello alla gola: "Stai tranquilla e non ti succederà nulla". Il fidanzato le iniettò qualcosa, una droga, perché da quel momento la ragazza non capì più nulla, era intontita. E per i quattro giorni di prigionia continuarono a iniettarle droga».

Ai genitori Antonio e Angela, titolari della Framtek di Leinì, erano giunte due telefonate: «Preparate 50 milioni se volete rivedere viva vostra figlia». Ma all'appuntamento non si presentò nessuno. Tre giorni dopo la scomparsa, Vittoria era entrata nella macelleria di un amico di famiglia e aveva chiesto 50 mila lire. Il commerciante l'aveva vista impaurita e aveva telefonato ai genitori. Vittoria fu trovata nel piazzale di un distributore di benzina in via Cuorgnè. Perché non chiese aiuto al macellaio amico? «Aveva ha sostenuto la ragazza. Il processo è stato rinviato al 15 giugno.

Bagarre in Regione

Sanità, il pds chiede la testa dell'assessore

«L'assessore Maccari deve dimettersi». Il gruppo pds in Regione suona la carica in vista dei due appuntamenti-chiave di questa settimana politica quasi interamente dedicata alla sanità. Domani i presidenti delle commissioni sanità, Loo, e bilancio, Zanoletti, sentiranno i vertici Usl: la proposta era stata presentata dall'antiproibizionista Cucco. Venerdì, il Consiglio si occuperà del taglio di 990 miliardi nei bilanci delle 73 Usl piemontesi. In questa sede il pds presenterà la richiesta di dimissioni dell'assessore alla Sanità, Maccari.

Aderisce anche l'ex «pensionato» Luigi Piccolo

Giangrande e metà psdi nel gruppo di Borsano

L'ex capogruppo del psdi Raffaele Giangrande e l'ex consigliere della Lista Pensionati, Luigi Piccolo, aderiscono al movimento democratico della sinistra di Gian Mauro Borsano, presidente del Torino-Calcio e deputato eletto come indipendente nella lista del psi.

L'ha annunciato ieri lo stesso Borsano convocando una conferenza stampa per spiegare i propri rapporti con i due consiglieri comunali e per dare avvio alla costruzione dell'unità della sinistra democratica partendo non dal confronto tra le segreterie dei partiti, ma «dall'apporto e dalla partecipazione della società civile».

All'incontro-conferenza stampa (si svolge oggi all'hotel Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104) sono stati invitati tutti i segretari dei partiti dell'arco costituzionale.

L'esecutivo del psdi, riunito ieri dal segretario provinciale Giuseppe Goglio, ha discusso il caso Giangrande ed ha inviato una lettera al sindaco Giovanna Cattaneo informandola che il capogruppo del Sole nascente sarà l'assessore Furnari, unico esponente del partito rimasto in Sala Rossa.

Una fiera, sabato e domenica, con bancarelle nel parco del Valentino

I giovani vincono con la fantasia

Milletrecento studenti si improvvisano venditori

Maschere, poesie su ordinazione, quadri, vecchi dischi, giocattoli, fiori di carta, ceramiche (e tanti altri oggetti ancora) saranno in vendita sabato 23 e domenica al Valentino sulle colorate bancarelle della Fiera della Fantasia. Commercianti d'eccezione - e spesso autori dei prodotti - saranno 1300 ragazzi, in maggioranza allievi delle scuole inferiori. Alle Fiera, promossa dall'assessorato alla Gioventù e organizzata dalle Cooperativa Radio Torino Popolare, messa a punto il Progetto Apri (Adolescenza, promozione, ricerca, intervento per la prevenzione del disagio) aderiscono otto Circoscrizioni, venti scuole e trenta associazioni.

«L'iniziativa, alla terza edizione, consentirà - ha ricordato ieri l'assessore Antonello Angeleri nel corso della presentazione - di raccogliere fondi per realizzare un obiettivo educativo in campo sociale».

Quest'anno il tema è «Aironi a Torino? Sì, grazie»: il ricavato sarà destinato a un intervento ambientale al parco Colletta-Sturo-Meisino, alla confluenza di Lemina e Stura. In ottobre, con l'aiuto dei tecnici del settore Verde Pubblico del Comune, verrà aperto un nuovo sentiero (pedonale e ciclabile) per raggiungere la zona. Inoltre, saranno ripulite le sponde del canale del Regio Parco.

La manifestazione - animata da momenti di teatro e sport proposti dai giovani venditori - si aprirà sabato alle 9, in viale Medaglie d'Oro. Alle 11 è previsto uno spettacolo per attore e burattini giganti del Dottor Bostik. All'inaugurazione saranno presenti anche 600 studenti che hanno partecipato alle attività didattiche sull'ambiente promosse dall'Italgas di Torino, sponsor della Fiera.

AUCHAN

Sottocoscie pollo Gustosa Fattoria

al kg L. 4.800

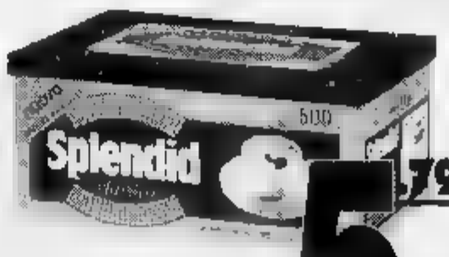
Banane Del Monte

al kg L. 2.480

PIU' GUSTO...
Spezzatino magro bovino adulto conf. famiglia - al kg L. 9.900
Salsiccia fresca suino conf. famiglia - al kg L. 7.900
Pollo Busto GUSTOSA FATTORIA pronto da cuocere - al kg L. 3.500
Uva provenienza Cile - al kg L. 2.980
Mozzarella DEFILÉ x3 CENTRALE DEL LATTE L. 8.666 al kg - g 600 L. 5.200
Fiocchi di latte JOCCA KRAFT L. 11.000 al kg - g 200 L. 2.200
Yogurt CER - multigusto L. 3.000 al kg - g 500 L. 1.500
Latte UHT intero CENTRALE DEL LATTE L. 1.200 al l - ml 500 L. 600
Vongole bianche fresche - al kg L. 9.900
Vaschetta gelato BERTONA - multigusto con dosatore omaggio L. 5.000 al kg - g 1.500 L. 7.500

Pasta De Cecco L. 2.580 al kg

g 500 L. 1.290

Caffè Splendid classico moka L. 11.580 al kg - g 500

g 500 L. 5.790

...PIU' RISPARMIO!
Tonno RIO MARE in olio d'oliva - g 120 x3 L. 10.944 al kg - g 360 L. 3.940
Carne SIMMENTHAL L. 10.250 al kg - g 140 x4 - 560 L. 5.740
RINGO PAVESI conf. famiglia L. 9.667 al kg - g 3[illegible] L. 3.190
BRIOSS x10 L. 9.250 al kg - [illegible] L. 2.590
Vino MATEUS L. 6.120 al l - cl 75 L. 4.590
Birra PERONI L. 1.590 al l - cl [illegible] L. 1.050
S. PELLEGRINO cl 33 x4 - L. 1.431 al l - l 1.32 L. 1.890
Alluminio CUKI m 5[illegible] L. 8.690
Detersivo lavatrice DIXAN MICRO L. 4.772 al kg - kg 2.2 L. 10.500

Fino ad esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - To

Auchan FA GRANDE LA VITA

All'Università lettori da ieri in sciopero

Saltano gli esami

Contestano ruolo e stipendio
Bloccato appello di francese

Promessa mantenute. I lettori dell'Università, [illegible] mercoledì scorso avevano deciso di astenersi dagli esami, non soddisfatti delle decisioni prese dal consiglio di amministrazione, hanno incominciato la loro protesta. Ieri non si sono presentati all'appello [illegible] di Francese della professoressa Valeria Ramaciotti a Scienze Politiche. Un centinaio di studenti [illegible] hanno così potuto dare l'esame. «Ho dovuto bloccare la prova - dice la Ramaciotti - perché non ne potevo garantire il corretto svolgimento: sarebbero mancati la sorveglianza e l'aiuto per la correzione. Ora è tutto rimandato a giugno. Speriamo che per allora la vertenza sindacale si risolva».

La soluzione però [illegible] sembra né facile né vicina. Le proteste dei lettori - la richiesta di una chiarificazione riguardo ai loro compiti e di una maggiorazione dello stipendio, fermo sulla stessa (magra) cifra da sei anni - non [illegible] state che in parte affrontate dal consiglio, che ha stabilito di non variare per l'anno che verrà il numero dei lettori. Sono [illegible] a Torino più 7 nelle sedi decentrate di Alessandria e Vercelli: entro fine maggio si sapranno i loro nomi e gli incarichi. Riguardo alla retribuzione se ne riparlerà al momento del bilancio preventivo per il '92-93. Dice Sergio Zoppi, docente di Magistero e consigliere d'amministrazione: «Ma a giudicare dai segnali delle entrate è da presumersi [illegible] l'Università non avrà una maggiore disponibilità di fondi da destinare ai lettori».

Un milione e cento mila, per un totale di circa 16 milioni netti annui è la cifra «dello scandalo». Meno dello stipendio di [illegible] insegnante di ruolo di scuola [illegible]. «Una cifra ridicola», dice Susan Finnell del coordinamento lettori. Patrick Carle, lettore di francese a Lettere, si lamenta: «Questa protesta ci mette in una posizione ambigua con gli studenti: [illegible] potevamo fare?».

Nel contratto che i lettori firmano ogni anno per la nuova assunzione - sono dipendenti dell'Università a tempo determinato - c'è scritto che debbono provvedere alle esercitazioni degli studenti, partecipare alle prove periodiche (i «compiti in classe») e contribuire all'elaborazione e aggiornamento del materiale didattico. Di fatto però - così dicono - spesso [illegible] finiscono per supplire i docenti in molte delle loro mansioni. Nelle commissioni d'esame, ad esempio.

«Per gli esami - obietta Zoppi - è prevista la figura dell'esperto, la cui prestazione non viene retribuita. I lettori [illegible] devono necessariamente parteciparvi: possono farlo, se vogliono». La polemica è aperta. «In pratica, il più delle volte siamo supplenti», sostiene la Finnel.

Certo, l'astensione dei lettori dalle commissioni si sentirà. La prossima settimana non collaboreranno alla previste prove scritte di lingue a Magistero e a Lettere. Domani alle 12 a Palazzo Nuovo terrà un'assemblea aperta in cui chiederanno la solidarietà della comunità universitaria.

Cristina Caccia

Nuovi guai per [illegible] universitari: un centinaio dovranno sostenere l'esame a giugno per la protesta dei lettori

Polemico **Sergio Zoppi** docente [illegible] Magistero

BIANCA & [illegible]

[illegible] Mauro, rapinato l'incasso [illegible] un'edicola

Rapinata l'edicola di via Speranza [illegible] San Mauro, ieri sera. Un giovane [illegible] una pistola si è fatto consegnare 250 mila lire dalla titolare Lucia Gianoso, [illegible] anni. Poi è fuggito in [illegible]

Orbassano, [illegible] antidroga: 2 [illegible]

Arrestati dai carabinieri Domenico Rizzo, 26 anni, di Muncalieri, ma residente a Orbassano in via Malosnà 2, e Maurizio Parrelli, 24 anni, residente [illegible] Rivalta in via Fratelli Bandiera 12. Il primo nascondeva in casa 30 grammi di eroina. Il secondo ne aveva 5 grammi.

Settimo, [illegible] [illegible] [illegible] consiglieri

Incendiata l'altra [illegible] a Settimo l'auto di due consiglieri del pds, Sergio Bisacca e Mauretta Colonna, marito e moglie. La loro 127 era in via S. Martino [illegible].

Settimo, le [illegible] «non [illegible] d'ipnosi»

Interrogate ieri dai carabinieri di Settimo la direttrice della scuola elementare Andersen Giuliana De Giorgi, l'insegnante Rosina Balbo e alla dottoressa Rosaria Aprile, in merito al corso di tecnica di rilassamento attuato con i 16 bimbi. La direttrice precisa che la Aprile che collaborato con l'insegnante di classe nell'attività di psicomotricità, (in particolare per quanto [illegible] l'uso di tecniche di rilassamento già sperimentate, che nulla hanno a che fare con l'ipnosi. Sicuramente nella nostra scuola i bimbi [illegible] vengono usati come cavie».

INFORMAZIONE PUBB[illegible]

Come recuperare una linea invidiabile e rilassarsi dallo stress preparandosi all'estate con Roselda Bonardi

Altri fiori all'occhiello al *full service* della bellezza

[illegible] sorprendente poltrona vibroacustica ed [illegible] arricchiscono il già attrezzatissimo Centro Vip [illegible] Roselda Bonardi

Scoprirò in seguito che si chiama Laura [illegible] ragazza sorridente che mi apre [illegible] porta invitandomi a sedere nella sala d'attesa e mi offre un'apprezzabile gamma [illegible] bevande [illegible]: una gradevole [illegible] presa. Una novità presso il Centro estetico di Roselda Bonardi [illegible] mi stupisce più, ma questa mi è particolarmente gradita. Scelgo un tè aromatico molto dissetante. La fragranza della bevanda, l'arredamento moderno dai tenui colori, le stupende composizioni di fiori, [illegible] la gradevole luce rilassante mi riconciliano col mondo aiutandomi a dimenticare le tensioni della città.

Il Centro in [illegible] mi trovo [illegible] parte della famosa catena Vip Clinique con più di 400 affiliati in tutta Europa. [illegible] avvale [illegible] consulenza medica ed è a[illegible] con apparecchiature d'avanguardia per il trattamento di ogni tipo di inestetismo della figura e della pelle.

- La signora Bonardi è occupata [illegible] una cliente, la prega di scusarla - la [illegible] di Laura mi ricorda che sono lì per scrivere un articolo - sorride [illegible] malizia (o è solo un' impressione?) Se intanto [illegible] desidera seguirmi...

Lo faccio di buon grado. Entro [illegible] lei in una stanzetta dove campeggia [illegible] strana poltrona con uno speciale schienale anatomico.

- E' la poltrona *vibroacustica*: una novità. Se vuole provarla...

Un momento di esitazione poi accolgo l'invito. Chiudo gli occhi e, già dopo pochi secondi mi sembra di sognare (o volare in assenza di peso?). Preferisco non descrivere questa magia: toglierei al lettore il piacere di scoprirla da se'.

Dopo circa venti minuti (a me sembra ne siano trascorsi molto [illegible] più) la voce di Roselda Bonardi mi fa tornare alla realtà.

- Come ne pensa?

- Fantastica! Era questa la novità che mi aveva annunciato?

- Non solo....ma questa poltrona è [illegible] alleato ideale per quasi tutti i trattamenti che abbiamo nel nostro Centro.

- Non vedo come...

- Lo stress e il nervosismo [illegible] spesso cause di un'alimentazione sbagliata con conseguente aumento [illegible] peso e altri disturbi; ecco perchè [illegible] poltrona vibroacustica è un valido aiuto per molti nostri clienti. Ha notato qualche altro cambiamento nel nostro Centro?

- A parte questa [illegible] apparecchiatura, ho osservato delle novità che mi sembrano molto gra[illegible] le belle composizioni [illegible] fiori, le luci diffuse che [illegible] distensiva e, perso[illegible] [illegible] apprezzato la tempestiva offerta di bevande dissetanti... Cosa l'ha spinta a queste piacevoli [illegible]

- Abbiamo accolto alcune esigenze delle nostre clienti e dei nostri clienti che si riassumono in [illegible] diffuso desiderio di [illegible] e mi sembra che ci siamo riusciti.

- Quali [illegible] i principali problemi estetici che affliggono i vostri clienti?

- Il peso in [illegible], l'esigenza di rassodare i tessuti che hanno perso elasticità e, ovviamente, la cellulite. Siamo all'avanguardia nel trattamento [illegible] questi inestetismi ma le nostre attenzioni si rivolgono anche [illegible] estrema efficacia ad altri problemi quali smagliature, rughe, invecchiamento precoce, e tanti altri. Agiamo [illegible] estrema precisione, solo nei punti desiderati e nel rispetto dell'equilibrio psicofisico di ognuno. In vista dell'estate [illegible] bisognerebbe aspettare oltre...

- Perchè proprio in vista dell'estate?

- Sarebbe [illegible]glio curarsi tutto l'anno del proprio corpo [illegible] purtroppo finiamo [illegible] sempre [illegible] l'accorgerci di averlo trascurato quando ci spogliamo per la prima tintarella....

- L'occhio vuole la sua parte...

- Non solo! Il peso in [illegible] si accompagna spesso ad altri non trascurabili scompensi fisici. L'imminenza delle vacanze estive fornisce [illegible] sprone in più per una rimessa in forma generale perchè accentua l'esigenza di piacersi e [illegible] piacerai.

- E' sempre valida l'offerta di una prova gratuita dimagrante e [illegible] sodante?

- Sempre! Basta telefonare per un appuntamento ed è possibile provare di persona del tutto gratuitamente e senza impegno la realtà del Centro Vip di Corso Vinzaglio! - mi soppesa [illegible] lo sguardo - L'offerta è valida anche per lei!

- Credevo che i miei *piccoli* [illegible] scivetti non si notassero...

Ride - Dimentica che sono un'esperta!

Poco più tardi, quando Roselda Bonardi mi congeda, ripenso [illegible] piacere all'atmosfera [illegible] e distensiva che ha accompagnato la mia visita.

Tornato a casa per lavorare al mio articolo vengo intercettato dalla mia dolce metà.- [illegible] proprio sicuro [illegible] voler andare [illegible] mare quest'anno, caro?

- Certo - rispondo distrattamente.

- Beh...- esita [illegible] momento - Sai... un'amica mi ha detto che qui vicino, in Corso Vinzaglio, c'è [illegible] Centro Vip Clinique che ha delle apparecchiature modernissime per dimagrire ma, soprattutto per rassodare. Quello della *prova gratuita*... hai presente...?

Per maggiori informazioni potete rivolgervi a

VIP CLINIQUE
Corso Vinzaglio, 29 - 4° piano
Tel. 011/5576210 - TORINO

LA GIORNATA TORINO

Fiaccole di solidarietà per i malati di Aids

Centinaia [illegible] candele accese anche a Torino, ieri sera, davanti al Municipio, per la giornata internazionale di commemorazione, mobilitazione e solidarietà [illegible] le persone morte [illegible] Aids, e di Aids malate. L'iniziativa [illegible] [illegible] promossa dalle associazioni di volontariato. Alla manifestazione erano presenti, fra gli altri, don Luigi Ciotti, Angelo Pezzana, Lia Varesio, Enzo Cucco. E' intervenuto, interrompendo i lavori del Consiglio, anche il sindaco, Giovanna Cattaneo Incisa: «Vi ringrazio - ha detto - a nome della città. L'Aids è un problema che interessa tutti e che non deve cadere nell'indifferenza».

Collaudatore Alfa

Travolto e ucciso da un'auto

Incidente mortale ieri mattina verso le 9 all'altezza di [illegible] Vercelli 440, poco prima del quadrivio che immette sulle autostrade per Milano e Aosta. Un collaudatore dell'Alfa Romeo di Arese che stava attraversando il corso è stato investito da un'auto ed è deceduto mentre [illegible] portavano con l'ambulanza al Giovanni Bosco.

La vittima si chiamava Giorgio Gavelli, 57 anni, sposato, [illegible] un figlio [illegible] 24 anni. Piemontese di nascita [illegible] ancora [illegible] la residenza a Gassino Torinese in frazione Bardassano 33, anche [illegible] di fatto [illegible] domiciliato a Garbagnate Milanese. Stava aspettando [illegible] amico per [illegible] recarsi in Francia quando è [illegible] travolto dalla Peugeot [illegible] guidata da Alberto Garavoglia, 28 anni, via Gorizia 184.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Ma è assolto dall'accusa di calunnia ai carabinieri

Semaforo rosso con insulti condannato per oltraggio

Maurizio Bruzzese, 25 anni, titolare del bar «Rino» [illegible] piazza Statuto, è [illegible] condannato a quattro mesi di reclusione per oltraggio ai carabinieri che lo avevano fermato mentre attraversava un incrocio [illegible] il semaforo rosso. Ma i giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) lo hanno assolto dalle accuse ben più gravi di calunnia e minacce nei confronti dei militari.

Ha commentato il [illegible] difensore, avvocato Pontone: «Una sentenza salomonica, perché ha accolto la tesi [illegible] carabinieri sugli insulti che Bruzzese avrebbe loro rivolto, [illegible] ha dato credito a quanto Bruzzese aveva dichiarato: "Dopo avermi portato [illegible] caserma mi malmenarono". Una affermazione che aveva fatto scattare l'imputazione [illegible] calunnia, per la quale il titolare del bar è stato invece assolto».

L'episodio, che ha portato sul banco degli imputati il barista, accadde la notte del 14 aprile del '91. Bruzzese, dopo [illegible] chiuso il bar di piazza Statuto, stava rincasando per poter dormire qualche ora, prima dell'appuntamento alla sede del Totocalcio, dove entro le 8 avrebbe dovuto presentare l'incasso delle giocate, 7 milioni.

Ad [illegible] incrocio passò [illegible] il rosso ma dall'altra parte della strada c'erano i carabinieri, che gli intimarono di fermarsi: «Sono in piedi da 24 ore - avrebbe detto Bruzzese -. Ho soltanto voglia di andare a dormire, adesso non pago la contravvenzione, fatemi pure il verbale».

Stando invece alla versione [illegible] militari, l'automobilista si sarebbe subito lasciato andare ad espressioni oltraggiose: «Io non pago mai [illegible] multe, [illegible] un onorevole». I militari lo avrebbero invitato a seguirli in caserma ma Bruzzese se [illegible] sarebbe andato.

Inseguito e fermato per la [illegible] conda volta, avrebbe aggiunto altri insulti: «Non è colpa vostra, [illegible] dello Stato che vi ha arruolato». Portato [illegible] caserma, il titolare del bar fu denunciato per oltraggio.

Al processo, Bruzzese ha [illegible] bito un certificato medico delle Molinette, rilasciato alle 16 dello stesso giorno, da cui risultavano sette giorni di guarigione: «In caserma i carabinieri mi malmenarono».

Per il pubblico ministero, Bruzzese si era presentato con troppo ritardo al pronto soccorso. I giudici hanno invece assolto il barista dalla calunnia «perché il fatto non sussiste».

USATO AUTOGESTIONI È VIA LIBERA IN CITTÀ: IL RETROFIT C'È E NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA [illegible] A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 maggio [illegible]

[illegible] il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: il bello è che non li paghi. Come l'installazione del retrofit, ad esempio, già compresa nel prezzo: significa via libera in città ed [illegible] già in regola per il 1993. In alternativa sempre compresi nel prezzo, ci sono due anni di superbollo diesel. Oppure eccezionali finanziamenti FIATSAVA a interessi zero o ridotti del 50%. Le offerte, non cumulabili fra loro, sono valide fino al 30 maggio 1992. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta [illegible]

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONI

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Consigli per chi deve dire il fatidico «sì»: dalle partecipazioni al rinfresco

E' di nuovo ora dei fiori d'arancio

Ecco i suggerimenti dei negozianti per la «lista» di nozze
«Date libertà ai vostri invitati: fate una scelta ampia»

Un bel matrimonio richiede anche un minimo di «fatica» Ci sono molti piccoli problemi pratici che vanno affrontati con calma e capacità di organizzazione

Primavera, tempo di sposi. Con la bella stagione si infittiscono i fatidici «sì», in chiesa e in municipio. Sposarsi sembra facile ma richiede anche un po' di «fatica». Ci sono tanti piccoli problemi pratici che vanno affrontati con calma, senso dell'organizzazione, soprattutto con un certo anticipo.

Ecco alcuni consigli. La cerimonia incomincia dalle partecipazioni, che hanno il compito di rendere partecipi amici, parenti e persone care della propria gioia e della propria festa.

Devono essere spedite con un po' di anticipo. Non aspettate all'ultimo: la lista dei parenti e degli amici a cui mandarle è sempre lunghissima e pensandoci troppo in fretta rischierete di dimenticarvi di qualcuno. Le partecipazioni devono essere semplici. Tra le tante scelte, meglio un cartoncino bianco con il nome degli sposi, la data e il luogo del matrimonio. Se i futuri coniugi sono ancora giovanissimi, possono seguire la tradizione: sono i genitori a dare sulle partecipazioni la «notizia» delle nozze.

Con la partecipazione, se si vuole invitare al ricevimento, si spedisce un altro cartoncino più piccolo. In basso va la sigla «RSPV», «Répondez, s'il vous plaît»: chi riceve l'invito risponde - via lettera o per telefono - per avvertire se verrà o meno. In questo modo sarà più facile per gli sposi calcolare il numero giusto delle presenze da segnalare al ristorante.

Una consuetudine che ha faticato a prendere piede in Italia ma che ormai nessuna coppia giovane rifiuta è la lista nozze, un modo di rendere agevole l'arte del regalo, con convenienza di chi lo fa e di chi lo riceve. Si evitano doppioni, e chi compra deve preoccuparsi di trovare un'idea originale per gli sposi.

Per redigere una lista «intelligente» è conveniente concordarla con il negoziante, tenendo ben conto delle proprie esigenze, dei gusti e del proprio stile di vita. Si eviterà così di ricevere regali che non avremmo mai ospitare in casa. Inserite nella scelta il maggior numero di oggetti: da un lato l'ampiezza della lista favorirà la libertà di chi ci fa il dono (che oltre a tutto potrà muoversi tra prezzi per tutte le tasche); dall'altro eviterete di dimenticare cose di cui non potete fare a meno.

Nella lista rientrano vari per la tavola, posateria, piatti, vasellame, cristalleria; per la cucina, batterie di pentole, coltelleria, elettrodomestici. Le varie «macchinette» della cucina vanno forte: il vecchio frullatore che oggi diventa accessoriato e scattante, la «padella» per fare le crêpe come al ristorante, la gelatiera per i ghiottoni che non hanno paura della linea.

Oggi però il discorso si allarga anche al resto della casa. Così può diventare regalo una lampada firmata, un tappeto, un soprammobile, per non parlare di televisori, hi-fi, segreterie telefoniche.

Tra le mille piccole incombenze che la coppia deve affrontare ci sono poi le bomboniere, un uso tornato di moda.

I negozi specializzati offrono una vasta gamma di proposte, dalle più ovvie alle più originali, dipende dalla fantasia degli sposi. Non è detto che le bomboniere debbano essere tutte uguali, meglio anzi personalizzarle a seconda della persona che le riceve: se è giovane e meno giovane, se è un conoscente o un parente stretto, le scelte saranno certamente differenti.

Tradizionali oggetti in argento o più economici pezzi in terracotta, legno, vetro. Oggettini per la cucina o per la camera da bagno, soprammobili spiritosi: va tutto bene, l'importante è che dietro alla bomboniera si legga sempre un'«idea», un'intenzione affettuosa.

MOBILI PER VIVERE IN DUE

Ritorna l'arredamento classico
Ma si mischiano generi e colori

«Mettere su casa»: scelte importanti, da fare in due. I mobili comprati per la «prima casa» sono infatti quelli con cui si convivrà per buona parte della vita. Sia lei che lui si devono trovare a proprio agio: se si hanno gusti diversi è quindi giusto optare per un compromesso. Lui arrederà a suo modo il salotto, lei la camera da letto o viceversa.

Ma quali sono le tendenze del mercato negli ultimi anni? «E' un mercato in crisi», si lamentano gli esperti del settore: «Gli sposi si rivolgono al mobile classico perché quello moderno, di design, costa troppo».

Si parla di risparmio e di «arte povera». I giovani coppie si accontentano. Spesso usano uno stratagemma semplicissimo per far fronte alle tante spese di una casa che deve nascere da zero: arredano il minimo indispensabile - in genere camera da letto, bagno e cucina - e lasciano il resto com'è, per pensarci più avanti.

Non si usano più le come le si intendeva una volta: cioè l'arredamento «intero», con i mobili uguali per foggia e materiale. I giovani tendono a mescolare generi e colori. Accanto al letto in ferro battuto mettono l'armadio colorato incassato nella parete, vicino al pezzo antiquariato l'oggetto moderno dalla forma originale.

L'ambiente che non tramonta è la cucina, anzi: diventa sempre di più una camera abitabile che spesso sostituisce il salotto. Gli sposi sono esigenti e informatissimi: arrivano nei negozi specializzati con idee chiare e nessuna ingenuità. Curano l'acquisto nei minimi dettagli. Riguardo alla cucina la loro fantasia si libera: se ne vedono ormai arredate in mille modi, con materiali originali come laminati e legno colorato, con scansie per i libri e altri componenti di arredamento non tradizionali.

F. GARIANO - CHIERI

R. FABBRICA DE VETRI E CRISTALLI

ZONA BLU con interno nel cortile

dal 1801 scelta e qualità

BERRUTO 1801

PIAZZA VITT. VENETO, 5 TORINO - TEL. 831360

CRISTALLI PORCELLANE CASALINGHI FORNITURE ALBERGHIERE

LISTE SPOSI

RISTORANTE TROPICANA

«UN'OASI DI VERDE IN CITTA'»

- AMPI SALONI PER BANCHETTI E CERIMONIE
- SALE FUMATORI NON FUMATORI

CORSO [illegible] - TORINO

Casa della BOMBONIERA

TRUSSARDI
MARTA MARZOTTO
ASTUNI

CHIERI (To) C.so Torino, 111 - 94.23.986

ENRICA DAIDONE

SARTORIA ALTA MODA
CREAZIONI ESCLUSIVE
SPOSA E CERIMONIA

CORSO [illegible] 337 - TORINO - Tel. [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

assemobili DI MARCO FRANCESETTI

antiquariate, marina inglese, classici e moderni.

Rivoli - C.so Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465

Ristorante

La Rotonda

AL VALENTINO

C.so Massimo d'Azeglio 11 - TORINO
Tel. 011/650.56.00 - 68.98.33

BANCHETTI e BUFFET
per NOZZE e CERIMONIE

COLAZIONI DI LAVORO
CENE DI GALA

MENU' PERSONALIZZATI

MOBILITATEVI!!

cirimele ARREDAMENTI

NUOVO CENTRO CUCINE

Strada Torino, 124 - BEINASCO

COMPRA UNA CUCINA E...NON PAGHI IL FRIGORIFERO !

vedi reg. int.

SALVARANI CESAR cucine Copat GR[illegible]A cucine

FORMITALIA

FABBRICA CUCINE COMPONIBILI

Vendita direttamente in fabbrica a:

CALUSO - C.so Torino, 73 - 10014 (Torino) - Tel. 011/98.32.419

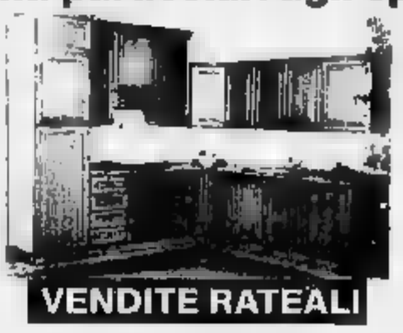
oppure: punto vendita di Torino - C.so G. Cesare bis - Tel. 011/24.82.595

Progetta costruisce
VENDE DIRETTAMENTE

FORMITALIA - Un'azienda giovane che avvalendosi di materiali di primissima scelta, di attrezzature ad avanzatissimo contenuto tecnologico e di staff tecnico e progettuale di provatissima esperienza, garantisce un prodotto di sicura affidabilità, pone l'acquirente nella certezza di una scelta garantita e sicura.

LE VOSTRE ESIGENZE
LA NOSTRA ESPERIENZA
PER REALIZZARE
LA VOSTRA CUCINA

sconti particolari agli sposi



VENDITE RATEALI

Il voto di Mappano sposta 1200 abitanti ■ Borgaro

In fuga da Caselle

Il sindaco: «Ha pesato la scelta fra provincia e prima cintura»
A ottobre nuova consultazione per ufficializzare l'accorpamento

All'indomani del voto sull'accorpamento ■ Mappano, tra i politici di Caselle si respira aria di delusione: sono stati proprio i cittadini residenti nella città dell'aeroporto, infatti, a «tradire» il loro Comune e a far pesare la bilancia a favore di Borgaro.

Globalmente, i mappanesi hanno votato a larga maggioranza a favore dell'accorpamento. Ma se i borgaresi hanno scelto compatti di [illegible] nel loro Comune, a Caselle si ■ assistito a un'inattesa fuga di preferenze per il Comune vicino: 720 hanno scelto Borgaro, contro i 1197 che avrebbero preferito [illegible] a Caselle.

Federico Zavattori, sindaco ■ Caselle: «Ha pesato la scelta tra la prima e la seconda cintura, hanno preferito diventare un po' meno provincia e un po' più periferia di Torino. Peccato scontentare quasi 1200 casellesi, che dovranno subire le scelte di una maggioranza piuttosto risicata: nei [illegible] Co[illegible] abbiamo raccolto 1232 voti, contro i 1425 di Borgaro».

Per Giuseppe Vallone, [illegible]da[illegible] di Borgaro, il risultato è «una grande soddisfazione: i numeri ci davano per sfavoriti, ma ■ gente ha espresso un [illegible]sen[illegible] ragionato, che è andato al di là delle questioni di attaccamento ■ campanile».

Antonio Zappia, presidente del comitato per i servizi di Mappano, è casellese, ma il suo gruppo ha condotto un'agguerrita campagna elettorale per Borgaro: «Non ■ un tradimento: - ■ affretta a precisare - i cinquemila mappanesi conteranno di più e Borgaro, dove la popolazione salirà da 10 ■ oltre 13.500 abitanti. Con l'intera frazione, Caselle sarebbe [illegible] passata da 13.500 ■ 15 mila, e in quadro politico non sarebbe mutato poi molto».

Il risultato del referendum dovrà essere confermato con una nuova consultazione ad ottobre, dopo una delibera del Consiglio regionale e un decreto ■ presidente della giunta. Aggiunge Vallone: «Poi bisognerà lavorare parecchio. Caselle porterà ■ termine, come già previsto, un centro polifunzionale ■ quasi due miliardi, noi costruiremo [illegible] scuola media. Soprattutto bisognerà riordinare la frazione, per la quale ■ mancato finora un disegno complessivo di [illegible] scita del territorio». (g. fav.)

PRIMO [illegible]: E' ANDATA COSI'

	VOTANTI	CON LEINI'	CON [illegible]	CON CASELLE	SETTI[illegible]
LEINI'	74,1%	40,5%	[illegible]	17,6%	1,4%
[illegible]	84,2%	1,4%	84,3%	3,3[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1,4%	36,8%	60,2%	0,3%

Il tribunale di Ivrea gli ha inflitto 16 mesi

Condannato per abuso ex sindaco di S. Martino

Renato Cignetti, [illegible] anni, ex sindaco ■ San Martino Canavese, è stato condannato dal tribunale ■ Ivrea a un anno e quattro mesi di reclusione.

L'ex amministratore comunale, assistito dall'avvocato Stratta, [illegible] accusato di falso ideologico e abuso d'ufficio per una vicenda ■ otto anni fa.

Rosanna Revelli, una contadina del paese, allora presentò un esposto per un'intricata vicenda di terreni. «Il sindaco ha detto che sono disposta a cede[illegible] al Comune un mio appezzamento a 2 mila lire al metro quadro e lo ha fatto scrivere in una delibera. Non ho mai detto nulla ■ simile» disse ■ donna al magistrato. La delibera, in cui si sanciva ■ cessione bonaria del fondo venne revocata. Ma Cignetti finì lo stesso nei guai. Il documento prevedeva, tra l'altro, l'assegnazione ■ terreni comunali ai proprietari [illegible] prati confinanti di un ruscello ■ coprire. Tra i beneficiari c'era anche il sindaco che, al momento della votazione, non si [illegible] astenuto.

Pds e psi divisi

Collegno si spacca sul metrò

Collegno ha detto sì alla metropolitana tra le polemiche. Ieri il sindaco Franco Miglietti ■ firmato in Regione l'accordo, insie[illegible] alla Provincia e al Comune di Torino, per la realizzazione del deposito sul campo volo, ma la decisione è stata sofferta. La costruzione sull'area verde ha [illegible] contrasti in Consiglio comunale, con 22 voti favorevoli, 6 contrari e 2 astenuti.

La maggioranza pds, psi, Rifondazione e pri, ha perso ■ consiglieri del pds, Colombo e Sanguinetti, che hanno [illegible] scheda bianca, e il consigliere Piazza del psi che si è opposto. La dc si è spaccata mentre i Verdi hanno detto no. Si aggiungono i cittadini di Borgata Paradiso che non vogliono la fermata sotto casa.

Dietro al dibattito sulla metropolitana si nascondono però le polemiche sull'urbanizzazione del campo volo, un'area di 1 milione 600 mila metri quadri che dovrebbe ospitare palazzi e servizi. La federazione del pds ha contestato le decisioni dei pidiessini collegnesi e il vice-capogruppo Ala si ■ dimesso.

Ribatte il sindaco Miglietti: «Ala è un politico non attento, l'urbanizzazione del campo volo è prevista [illegible] piano regolatore, ma è stata congelata. Tutto è ancora ■ decidere». [illegible] il pds di Torino ora [illegible] al deposito [illegible] metropolitana sul campo volo, proprio la Guerzis ■ Collegno ha dato ■ via libera. Ovviamente la decisione ha in[illegible] una lunga scia di polemiche. Dibattito acceso anche in casa socialista. Il capogruppo Tigani sottolinea «come la maggioranza abbia dotto sì contro un'opposizione dimezzata che rappresenta a Collegno il partito del non sviluppo». Critiche [illegible] Tigani al [illegible] Piazza per la [illegible] decisione di non rispettare ■ indicazioni del partito.

Alpignano, no ■ 200 licenziamenti

Cancelli bloccati alla Borgo Nova

Continua il braccio di ferro tra proprietà e lavoratori alla Borgo Nova di Alpignano, azienda del gruppo inglese T&N. [illegible] oltre mille dipendenti, leader nella costruzione di pistoni per auto. La direzione ha [illegible] che da giovedì scatteranno 140 licenziamenti, e altri 60 seguiranno a luglio e dicembre, se operai ■ impiegati non accetteranno la riduzione di circa 300 mila lire lorde dagli stipendi.

I dipendenti hanno subito reagito bloccando i cancelli dello stabilimento ■ Alpignano, [illegible] stringendo i dirigenti a trasferirsi all'hotel Atlantic ■ Borgaro per lavorare. Sono intenzionati [illegible] andare ■ Desenzano, dove opera un'altra fabbrica del gruppo, per mettere in atto la stessa azione di protesta. «Per noi è [illegible] ricatto - osservano Nicola Morabito ed Eugenio Caso del consiglio ■ fabbrica - Siamo disponibili a trattare, ma prima l'azienda ritiri i licenziamenti». Ribatte il direttore del personale Antonio Nicolosi: «Lo stabilimento di Alpignano è ormai fuori mercato, il costo del lavoro è eccessivo, il rischio ■ quello che ■ [illegible] decida di chiuderlo per trasferire tutte le produzioni a Desenzano».

[illegible] Problemi anche alla Eaton Automotive di Rivarolo, dove da ieri un'ottantina di lavoratori [illegible] ■ [illegible] integrazione. La società italo-americana, che qualche mese fa [illegible] presentato [illegible] piano di ristrutturazione aziendale, ha deciso di far ricorso alla cassa integrazione per iniziare i lavori ■ sistemazione. I dipendenti hanno proclamato due ore ■ sciopero.

Brandizzo, 17 anni

Muore il giovane [illegible] in moto contro un'auto

Si è spento l'altra sera al Cto, dov'era ricoverato in condizioni disperate da giovedì sera, William Mores, studen[illegible] di 17 anni che viveva a Brandizzo in [illegible] Verdi 31. Sulla sua Cagiva 125, [illegible] le 19,30 stava rientrando a [illegible] dove ad attenderlo c'era la madre, Lidia Bonjur.

In piena rettilinea a Settimo, nei pressi dell'hotel Royal, la sua moto ■ finita [illegible] la Tipo di Taresio Varetto, [illegible] anni, Settimo. Il giovane, che indossava il casco, [illegible] [illegible] soccorso dall'elilambulanza.

Al Ferrante Aporti

Il vecchio teatro è diventato salone-discoteca

Ci [illegible] voluti molti mesi di im[illegible] per trasformare il vecchio teatro del carcere minorile Fer[illegible] Aporti in un moderno salone-discoteca, ma alla fine i ragazzi ce l'hanno fatta. Ieri sera il grande spazio, interamente rivisitato e decorato dai giovani ospiti dell'istituto, è [illegible]o inaugurato con una festa a base di musica. I lavori [illegible] stati realizzati nell'ambito dei laboratori di manualità artistica, fantasia su stoffa e autoriparazioni del Progetto ■ prevenzione secondaria dell'Assessorato alla Gioventù.

VOBIS

IL GRUPPO TEDESCO LEADER DI MERCATO E' FINALMENTE ARRIVATO IN ITALIA

PER LA FINE DELLE SCUOLE
I PIU' BRAVI AVRANNO DUE PROMOZIONI

OFFERTE [illegible] SERIE III — OFFERTE [illegible] SERIE TOWER

Finanziamenti speciali in collaborazione con il CREDITO ITALIANO

CPU - Desktop 80386 SX - [illegible] MHz, 2 MB RAM, 2 Floppy, HDD [illegible] MB, Monitor color SVGA - Corredo software	
con stampante EPSON LQ 570	con stampante HIGHSCREEN jet 166 carrelcarta foglio unico
L. 3.000.000	L. 3.130.000
PROMOZIONE FINE SCUOLA	PROMOZIONE FINE SCUOLA
L. - 310.000 =	L. - 350.000 =
OFFERTA COMPLETA	OFFERTA COMPLETA
L. 2.690.000	L. 2.780.000
[illegible] COMPRESA !	IVA COMPRESA !

CPU - Tower 486DX 33 MHZ, [illegible] RAM, 2 Floppy, HDD 105 MB, Monitor color SVGA - Corredo software	
con stampante H.P.DESK JET 500 COLOR	con stampante LASER HIGHSCREEN LP 950 ed espansione da 1 MB
L. 5.240.000	L. 6.085.000
PROMOZIONE FINE SCUOLA	PROMOZIONE FINE SCUOLA
L. - 550.000 =	L.-1.095.000 =
OFFERTA COMPLETA	OFFERTA COMPLETA
L.4.690.000	L. 4.990.000
IVA COMPRESA !	IVA COMPRESA !

PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE NEI [illegible] DI:

MILANO: Viale Teodorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
[illegible] Via Cavour 36, Tel.0332/830709, Fax 0332/830937
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
BRESCIA: Via Armando Diaz 18/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400824
BOLOGNA: Via Pietramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax 02/39263615

MICR[illegible]MPUTER

adidas

LA STAMPA

Joyful promotion

S.Bernardo

DOMENICA
31 MAGGIO 1992
PIAZZA S. [illegible]
ore 9,30

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.P.A.

STRA[illegible]TORINO
A FAVORE DI
Specchio dei tempi

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

CENTRO - CRO[illegible]A
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bari Sub - Via dei Mille 10
Centro Stratorino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto [illegible]
Miraball Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8

SANTA RITA - [illegible] NORD
Astrua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Mirafiori Sport - Corso Cosenza 32
Sport & Sport - Via Tripoli 30/8
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.B.R. - Via Angrogna 16/A
Emporium Donelli Shimoda Sport - [illegible]lo D. Jolanda 3
Mantuetta Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118

FARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45

LE VALLETTE - MADONNA DI[illegible]A -
BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chiesa della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19

FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Pesca Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato Di [illegible] - Via Tortini [illegible]

[illegible] - VANCHIGLIA - MADONNA DEL [illegible]
[illegible] Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Priocca 8
Supermercato Di [illegible] Di - Corso Regio Parco [illegible]

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Ascardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Montcenis Sport - Via Gaeta 1
Supermercato Di per Di - Corso [illegible]simo D'Azeglio 60 H
Supermercato Di per Di - Largo Mentana 8

NIZZA [illegible] - [illegible] - [illegible]
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per [illegible] - Via Tunisi 124/B
[illegible]
Sole Sport - Via G. [illegible]glioni 164
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

BORGARETTO
Supermercato [illegible] [illegible] Di - Via M. [illegible] 5/2

BUSSOLENO
Supermercato Di per Di - Via Traforo 21
[illegible]
Supermercato Di per Di - Piazza Carlo Alberto 34

CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prata Fiera 1

CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Corti 3

[illegible]INO
Mori è - Cavalcavia Corso Francia
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione 30

GRUGLIASCO
Supermercato Di per Di - Largo Sparina 8

LANZO
Supermercato Di per [illegible] - Via Martiri Libertà 4
[illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21

MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2

NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30

PINEROLO
Supermercato Di per Di - [illegible] Roma 13

RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41

[illegible] TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via F.lli Cervi 6

ACCORNERO

dis-dì IL SUPERMERCATO

TAPPORosso

Centrale del Latte di Torino

adidas
arena
asics
CONVERSE
diadora
lotto
NIKE
Reebok
Samsonite
SergioTacchini
SUPERGA
Timberland

SCOMODI SS...

C&JOY
CORSO GIULIO CESARE, 250/4

Nel '72 cominciava il periodo d'oro del Cus Torino, che ora torna a salire, promosso in B1

Vent'anni dopo, la pallavolo rinasce

Leone e Rebaudengo i fautori del rilancio
Un ricco abbinamento garantirebbe la A2

La [illegible] del Cus Torino, anche se «soltanto» dalla serie B2 alla B1, capita in un particolare momento per la pallavolo cittadina che, vissuti da protagonista gli anni pre-boom, è poi scivolata nel limbo dell'anonimato. Riaffacciarsi sulla ribalta alla vigilia dell'arrivo a Torino della Nazionale, che il 19 e 21 giugno giocherà due volte contro il Brasile per la World League, rappresenta un momento sul quale costruire il futuro.

La passione per il volley a Torino, infatti, già una volta ha preso avvio dalle vicende della Nazionale. Era il 1970 e a guadagnarsi gli entusiasmi del pubblico (cinquemila persone sulle tribune e almeno il doppio a premere fuori dal Palazzo del Lavoro per entrare) furono gli azzurri della Nazionale che trionfò nell'Universiade. Un tifo indescrivibile accompagnò il gesto di una squadra che aveva il [illegible] leader nel «bombardiere rosso» Giorgio Barbieri, l'uomo che, diventato poi allenatore, ha guidato pochi giorni fa il Calia Matera allo scudetto femminile.

Due anni più tardi il Cus, che sulle ali di quel successo aveva trovato imprenditori disposti a dare il loro aiuto (l'ing. Carando e, dopo qualche anno, il commendator Zecchini), saliva dalla B alla A, compiendo il primo passo del trionfale cammino del decennio successivo. Franco Leone, che con Leonardo Martorano era l'anima pensante della squadra, rinunciò alla panchina per vestire panni dirigenziali che gli avrebbero portato a felicissime scelte, [illegible] sul tecnico (Silvano Prandi) quanto su giocatori destinati a recitare da protagonisti [illegible] Karov, Bertoli, Zlatanov, Vullo.

La politica impostata sul vivaio e la crescita di un talento naturale come Gianni Lanfranco furono gli ulteriori ingredienti del successo. E quando, abbastanza presto, ci si trovò a fare i conti con il bilancio, la struttura era talmente solida da reggere. Furono anni di trionfi: addirittura la formula del campionato venne mutata, con l'introduzione dei playoff, per arginare lo strapotere [illegible] squadra imbattuta in casa per 47 partite consecutive, dal 22 dicembre 1977 al 10 marzo 1982.

I successi, diventati abitudine, furono paradossalmente l'ostacolo nella ricerca di sponsor adeguati. L'Italia del volley proponeva nuove realtà e Torino per sopravvivere incominciò a privarsi dei pezzi migliori, fino a quando la fase calante divenne inarrestabile e l'assenza di un abbinamento decisiva (come dopo l'ultimo scudetto, nel 1985). Nell'estate '88 si arrivò così alla rinuncia al campionato.

La storia aiuta dunque a capire meglio significato e valore della promozione ottenuta sabato dal Cus. Adesso bisogna guardare avanti. Alla continuità dirigenziale di ieri, rappresentata da Leone, si sono affiancate forze nuove, primo fra tutti Piero Rebaudengo che per anni è stato protagonista in campo per il Cus. Dietro l'angolo ci sono molte parole, la speranza di uno sponsor (qualche contatto c'è) che permetta di salire subito in A2, tanto entusiasmo, ma anche la consapevolezza che fare passi troppo lunghi è pericoloso. Meglio crescere con solide basi, senza avventure. E la disponibilità a creare una struttura sganciata dal Cus, facendo tesoro dei passati errori, diventa indispensabile anche nei confronti di chi sia disposto ad investire nel volley, da molti considerato lo sport vincente degli Anni Novanta.

Giorgio Barberis

Il Cus nel '77: Lanfranco, Scardino, Dametto, Pellizzaro e Rebaudengo

SCUDETTI [illegible]

Le date storiche del Cus:
1972: promozione dalla B alla A
1975: 2° posto
1976: 2° posto (sponsor Klippan)
1978: 3° posto (Klippan)
1979: scudetto (Klippan)
[illegible] scudetto e Coppa dei Campioni (Klippan)
1981: scudetto (Robedikappa)
1982: 2° posto (Robedikappa)
[illegible] 2° posto (Kappa)
1984: scudetto e Coppa delle Coppe (Kappa)
1988: ceduto il diritto alla A1

Lo sponsor Lecce Pen è pronto a restare

Ma servono 400 milioni e almeno due acquisti
Possibili obiettivi: Angesia e il ritorno di Oria

Al Cus Torino la festa è già finita. La gioia per una promozione che fino a un mese fa sembrava [illegible] irraggiungibile è durata poche ore. Urge proiettare lo sguardo verso un futuro che per il momento si chiama B1. Dice l'ex azzurro Piero Rebaudengo, tra gli artefici del rilancio cussino: «Il nostro direttivo ha già incominciato a discutere un piano che in due anni potrebbe consentirci di balzare in A2. Per evitare salti nel buio occorre innanzitutto rafforzare la struttura societaria e garantirsi una solida base [illegible]a. Vincere in B2 quest'anno ci è costato quasi 200 milioni; per una buona B1 ne [illegible]ono almeno il doppio e in A2 si può superare il miliardo».

Cifre importanti che comunque non sembrano spaventare la Lecce Pen, ovvero l'azienda settimese, leader nella produzione di penne, che fu l'unica nell'89 a sostenere concretamente il Cus nel momento più difficile della sua storia. «Adesso che è finalmente venuto il momento di raccogliere i frutti di tre anni di collaborazione, vogliamo certo tirarci indietro - afferma l'appassionatissimo sponsor Giovanni Lecce -. Siamo pronti ad incrementare il nostro impegno e ad investire risorse anche sul settore giovanile. Questo sport ci ha conquistati».

Aggiunge il d.s. cussino Giulio Coppa: «Il [illegible] salto di qualità è necessario a livello organizzativo. Per figurare ai vertici oggi non bastano più la volontà e l'impegno di qualche dilettante, si vogliono professionalità e validi dirigenti. Il problema tecnico sinceramente è quello che ci preoccupa di meno. Con due ritocchi questa è una squadra che può fare bella figura anche in B1».

«Ci servono uno schiacciatore dalla [illegible] pesante e un centrale» precisa Rebaudengo. Il martello più «gettonato» è Giorgio Oria, [illegible] reduce da una negativa stagione cadetta ad Asti. Al Cus potrebbe tornare utile anche Angesia, regista che l'Alpitour non ha ancora confermato. Probabile la conferma in panchina di Andrea Ippolito. «Ci ha dimostrato che, per vincere, i grandi nomi [illegible] sono indispensabili - dice Coppa -. Con umiltà e praticità ha saputo trarre il massimo dalla squadra: si può chiedere di più da un allenatore?».

[r. con.]

SPORT FLASH

Canoa, Amici del Fiume okay

Per gli Amici del Fiume, sponsorizzati dall'Abit, belle vittorie nella gara regionale di discesa sul Tanaro grazie a Fuso nel K1 maschile, Jantomé nel C1 maschile, Colaianni nel K1 femminile (tutti senior), Poggio e Bussolino nel C2 veterani. Terzo posto invece per la squadra torinese di canoa polo nel primo Trofeo Abit disputatosi sul laghetto artificiale di Italia 61.

Lotta grecoromana, Sisport 3ª

Terzo posto per la Sisport Fiat nella classifica per società ai campionati italiani di lotta greco-romane, disputatisi a Torino e vinti dalle Fiamme Oro Roma davanti alla Forestale. A livello individuale, il migliore dei torinesi è stato Francesco Calaflore (categoria 57 kg), sconfitto solo in finale da Torresan dopo aver condotto il match fino a 50 secondi dal termine. Gelli (48 kg) e Pilleci (52 kg) si sono invece piazzati al quinto posto.

Hockey prato, il Cus [illegible]

Un altro risultato utile (il quinto consecutivo) in serie A1 per il Cus Torino, che ha pareggiato con l'Hc Roma (1-1) dopo aver condotto [illegible] a 30" dalla fine dell'incontro grazie ad un gol del polacco Mysliwiec. Gli universitari hanno così distanziato di un punto Cus Camogli e [illegible] Saba, che restano affiancati in penultima posizione. Nel campionato di serie A2, ancora risultati deludenti per le torinesi: 1-3 [illegible] delle Pagine [illegible] la capolista Cernusco e soltanto 0-0 della Fiat Ricambi Villar Perosa a Trieste.

Pallanuoto, la Rossetto super

Con tre turni di anticipo sulla fine della stagione regolare di [illegible] femminile, l'Ottica Stefano ha conquistato la qualificazione alla poule promozione battendo per 24-8 il Csi Trento. Dieci le reti segnate da Bruna Rossetto [illegible] dall'inizio della stagione), quattro da Laura Annibaletto. Le torinesi conducono ora la classifica con 2 punti di vantaggio sul Plebiscito Padova e [illegible] sul Castel S. Pietro Bologna.

Ginnastica, Ferretti cresce

E' torinese l'erede di Yuri Chechi: [illegible] match Italia-Cecoslovacchia under 18, svoltosi a Mortara, [illegible] gara degli anelli è stata infatti vinta [illegible] un punteggio di assoluto valore dal quindicenne Matteo Ferretti, leader della Società Ginnastica [illegible] via Magenta. Ferretti ha anche ben figurato al corpo libero e [illegible] volteggio.

Calcio femminile, derby del Toro

Torino Univer settimo con [illegible] punti, Juventus quart'ultima e salva a quota 22: così è terminata la serie A femminile che nell'ultimo turno ha proposto a Venaria l'atteso derby torinese, conclusosi come all'andata con il successo [illegible] misura (1-0) delle giocatrici granata (rete di Luciana Mazzarella).

Hockey rotelle, [illegible] i Draghi

Nell'ultima giornata [illegible] C girone A, i Draghi hanno sconfitto in via Trecate il Vevy Europe per 8-3, ottenendo così un dignitoso terz'ultimo posto in classifica (8 punti), davanti ai vercellesi dell'Audaces (7) e [illegible] Vevy (6). La Ceparanese (26) è promossa in B. [illegible] Draghi contro il Vevy hanno giocato Bovolenta (sostituito [illegible] Surico), Traversa (Bricco), Greco, Corradi (Zanoni) e Ceccanti (Labruto).

adidas
FONTI S.Bernardo
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
LA STAMPA Joyful promotion A FAVORE DI Specchio dei tempi

INFORMAZIONI A CURA DEL MARKETING [illegible] LA STAMPA

STRATORINO NEWS

ADIDAS, FONTI [illegible] E ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO SPONSOR UFFICIALI DELLA STRATORINO

Da alcuni giorni sono aperte le iscrizioni alla sedicesima edizione della Stratorino, il programma domenica 31 maggio. Ricordiamo che la quota di iscrizione è di lire 6000 e dà diritto alla borsa in tela contenente il programma della gara, il pettorale, l'adesivo ufficiale, gadgets vari offerti dagli sponsor, nonché la cartolina di partecipazione per ritirare la medaglia ricordo e per partecipare al sorteggio dei 1000 premi messi a palio. Ai primi cinquemila iscritti verrà consegnata in omaggio la T-shirt ufficiale della manifestazione.

Com'è tradizione anche quest'anno il premio più ambito sarà la magnifica [illegible] offerta dalle Concessionarie e Succursale FIAT di Torino.

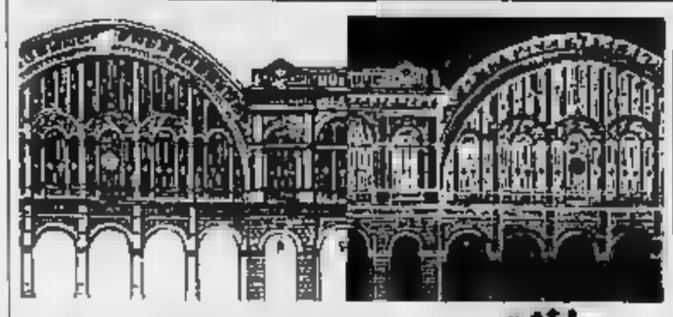
Ma la tradizione della Stratorino significa anche devolvere il ricavato delle iscrizioni alle iniziative della fondazione "Specchio dei Tempi". A coprire tutte le spese di organizzazione, che sarà come sempre curata da LA STAMPA e dalla JOYFUL PROMOTION, provvederanno anche per questa edizione gli sponsor ufficiali con il loro preziosissimo contributo: per quest'anno si tratta di **ADIDAS, FONTI SAN [illegible] e [illegible] [illegible] PAOLO DI [illegible].**

Adidas, uno dei marchi più prestigiosi al mondo nel settore della scarpa e dell'abbigliamento sportivo, si ripresenta quest'anno alla Stratorino.

Conferme invece per le Fonti San Bernardo, da sempre vicino agli sportivi per le proprietà naturali della sua acqua, e per l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che propone per l'occasione una serie di servizi finanziari denominati Linea San Paolo 0-26. Si tratta di tre sponsor prestigiosi, la cui partecipazione va al di là del contributo alle spese organizzative, poiché vuole significare un ideale punto d'incontro tra il sostegno delle finalità sportive e di quelle sociali.

Ora la parola passa alle iscrizioni: più numerose saranno, maggiore sarà la cifra che "Specchio dei Tempi" potrà destinare alla Associazione in difesa dei malati psichici gravi (DI.A.PSI.GRA). Le modalità per iscriversi sono molto semplici: fino a sabato 30 maggio presso il "Salone LA STAMPA" e presso i punti pubblicati a parte e, ancora, domenica 31 maggio sul luogo della partenza.

Per iscriversi alla sezione competitiva occorrerà presentarsi, muniti dell'apposito tesserino FIDAL, esclusivamente presso il Centro Stratorino in piazza CLN a partire dal 21 maggio e fino a [illegible] 30 maggio [illegible] 20.



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Cinema

Museo Nazionale del Cinema propone da questa sera una breve rassegna dal titolo «Croazia e Slovenia - Il cinema dei desideri». La manifestazione - spiegano gli organizzatori - documenta attraverso il cinema l'evoluzione della società slovena e croata a cavallo degli Anni 80/90». Questa sera si vedranno, alle «Schegge/cronaca di una scomparsa» di Zringo Ogresta, del '91 (con sottotitoli francesi) e alle 22,30 «I cacciatori del vento» dello sloveno Filip Rober Dorin, del '90. Informazioni allo 011/871.048.

Jacchetti e Babaciu

All'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24 approda questa sera il cabarettista Enzo Jacchetti, in veste di scrittore: presenterà infatti il suo ultimo parto letterario, una raccolta di liriche Bonsai. Informazioni al 011/650.52.87.

Al Magazzino di Ghilgamesh in piazza Moncenisio 13 va invece di scena, alle 22, le Soggetti Girls (ossai le ragazze del gruppo «I Soggetti»: Laura Righi, Manuela Tamietti, Marta Columbro e Simonetta Benozzo) nello spettacolo «Babaciu twist». Tel. 011/68.22.122.

Verso sera

La rassegna «Verso sera», organizzata dall'Aiace, propone oggi, alle 18,15 al Cinema Centrale l'anteprima del film «Il diavolo la morte» (S'en fout la mort) di Claire Denis con Issak Bankolè, Alex Descas, Jean-Claude Brialy. Ex assistente di Rivette, Costa Gavras e Wenders e autrice di «Chocolat», la Denis ambienta il film nel mondo dei combattimenti galli, in una Parigi da sottobosco. Tel. 011/538.962.

Organo e Crocetta

Per il Maggio organistico alla Crocetta questa sera, alle 21, nella Chiesa di Maria Ausiliatrice, in via Piazzi 25, suona Luca Antoniotto, organista della Chiesa di St. Joseph a Losanna. In programma, fra gli altri, brani di Bach, Mendelssohn-Bartholdy, Hindemith.

Ballo delle rondini

Questa sera, alle 20,30 al Circolo Ufficiali del Presidio di Torino avrà luogo il Gran ballo delle Rondini a favore dell'Associazione per la prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. Informazioni allo 011 83.69.84.

Le proposte della settimana teatrale a Torino

Un Ronconi all'inglese

Il regista mette in scena «Misura per misura» di Shakespeare All'Erba «Satirico Cabaret» con Marco Pejrolo e Roberto Scappin

La settimana teatrale apre questa sera al Carignano (ieri c'è stata l'anteprima per la critica) alle 20,45 con «Misura per Misura» di William Shakespeare, nella traduzione di Agostino Garboli, con la regia di Luca Ronconi. Le scene sono di Carmelo Giammello, i costumi di Ettore D'Ettorre, le musiche di Fabio Terni. Lo spettacolo, prodotto dal teatro Stabile torinese, vede fra gli interpreti Mauro Avogadro, Valter Malosti, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi e gli allievi della Scuola di teatro dello Stabile. «La ricchezza e la complessità del testo - afferma Giorgio Melchiori, nel programma di sala - ha fatto di "Measure for measure" uno dei drammi più stimolanti e vitali di Shakespeare. La lucida spietatezza con cui viene affrontato il problema della giustizia legata all'esercizio del potere lo ha fatto ignorare per ovvie ragioni di censura istintiva per tutta l'età vittoriana». Tel. 557.62.446.

Al Teatro Erba di Comapgnia Torino Spettacoli metta in scena «Satirico Cabaret», da testi di Michele Serra, Domenico Starnone, Giorgio Gaber e Giuseppe Pontiggia con Marco Pejrolo e Roberto Scappin (quest'ultimo anche adattatore e regista). Tel. 011/696.55.47.

«Lettera al Ministero della paura» è invece il titolo della pièce, liberamente ispirata all'opera di Williams Burroughs, che la compagnia Margutte Teatro presenta al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117. Ne sono interpreti fra gli altri Maja Fabbri e Nicoletta Sansone. La regia è di Carlo Curato.

Luca Ronconi fa interpretare Shakespeare anche dagli allievi della Scuola di teatro dello Stabile

Domani sera (c'è stato un rinvio per motivi tecnici) al Teatro Astra debutta invece «Molière, divertissement à Versailles», un allestimento del Gruppo della Rocca. Si tratta della messa in scena di due testi di Molière «Sganarello ovvero l'immaginario» con la regia di Oliviero Corbetta e «Le preziose ridicole» con la regia di Roberto Guicciardini. Le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Bruno Coli. Fra gli interpreti Fiorenza Brogi, Oliviero Corbetta, Bob Marchese. «Molière - la compagnia - dopo aver portato sulla scena la raffinata parodia dell'intellettualismo alla moda in "Le preziose ridicole" ha concepito la farsa solare, da teatro di strada "Sganarello cornuto immaginario" così lontata dai salotti messi in ridicolo con il precedente. Tel. 011/24.82.276.

Dal 22 al 29 maggio in concomitanza con il Salone del Libro la De Sono Associazione per la musica presenterà uno spettacolo del piccolo teatrino di Marionette «La fede delle femmine». Il gruppo veneziano (che negli scorsi anni ha già rappresentato «The Scarlet letter», «Holderlin» e «Questo è il vero Pulcinella») propone «Four Saints», una riduzione dall'opera omonima di Virgil Thomson su libretto di Gertrude Stein. Le rappresentazioni si svolgeranno presso la Casa Aurora di Corso Emilia 4. Ingresso libero su prenotazione allo 011/53.07.30. (r. mol.)

Stasera con «Ricordi del cuore»

Minghi all'Alfieri una voce raffinata per canzoni d'amore

Una grande orchestra di 27 elementi e 14 coristi per celebrare il crescente successo di Amedeo Minghi. Il cantautore presenta stasera al Teatro Alfieri (ore 21) il suo album «I ricordi del cuore», e le tante canzoni che hanno segnato una carriera non facile, finalmente premiata.

Romano, 45 anni, Minghi è stato, per troppi anni, un curioso paradosso: apprezzato dalla critica, seguito da un pubblico di fedelissimi, molti brani eccellenti (basti ricordare «1950», «Quando l'estate verrà», «L'immenso»), non riusciva a compiere il salto definitivo verso la grande popolarità. Anzi, dopo un periodo di discreti risconti anche nelle vendite, verso metà degli Anni Ottanta la sua stella pareva destinata a declinare. Invece, grazie all'abile operazione di Sanremo '90 - «Vattene amore» in coppia con Mietta - e all'orecchiabile «Nenè» presentata al Festival l'anno successivo, Minghi ha saputo cogliere l'attimo e imporsi all'attenzione di un pubblico più vasto.

Amedeo Minghi

Il concerto di stasera - che Minghi, d'abitudine, organizza in proprio, senza rivolgersi a promoter locali - si preannuncia curatissimo e di alta qualità: peccato che anche i prezzi siano elevati (83, 63 e 43 mila lire a seconda dei posti), un'orchestra di quaranta persone costa salata. Per informazioni, rivolgersi a Radio Veronica One. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Alfieri.

Intanto, proseguono alla cassa del Colosseo le prevendite per Luca Barbarossa, che sarà a Torino il 29 maggio. Il 30 maggio, invece, è in programma uno spettacolo di Enrico Ruggeri al campo sportivo di San Sebastiano Po.

Prevendite torinesi anche per i concerti di Bruce Springsteen, il 20 e 21 giugno ad Assago: i biglietti si trovano da Rock & Folk e da Maschio-Music Center.

Presso la consueta prevendite si trovano anche i tagliandi per gli show allo stadio delle Alpi di Guns'n'Roses (27 giugno) e Genesis (18 luglio); costano 55 mila lire, e per i Genesis ci sono anche i posti di tribuna a 70 mila lire. (g. fer.)

NOTTE ROMANA

a cura di Gabriele Ferraris

Swing e Africa

Il pianista jazz Franco D'Andrea apre oggi alla 18, con una conferenza al Centre Culturel Français (via Pomba 23) la rassegna «Dall'Africa allo Swing». Si proseguirà domani con due concerti, alle 13,30 e alle 21, al Piccolo Regio, protagonista il settetto di Franco D'Andrea. Il venerdì, sempre al Piccolo Regio, alle 13,30 e alle 21, si esibiranno il duo franco-africano Bourde-Touré e i griots senegalesi Coulibaly. Organizzano il Centro Jazz, Attività culturali universitarie e l'assessorato alla Gioventù in collaborazione con Centre Culturel, Teatro Regio e TorinoSette. L'ingresso è gratuito.

Rock & jazz

Il quartetto del pianista jazz Antonio Faraò, Emanuele Cisi (sax), Aldo Zunino (batteria) e Rosario Bonaccorso (contrabbasso) è stasera alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22).

Sempre stasera, jazz tradizionale al «Ciacolon» (viale Aprile 11, ore 21) con il quartetto di Dick Mazzanti.

Jazz-fusion con la vocalist Elena Roggero e il chitarrista Ludovico Vagnone al «Vicolo Corto» di Pinerolo (via Trento 64, ore 21,40).

Blues al «Da Gisu» (strada Castello di Mirafiori 348) con gli Autoblues. Rock al «Network» (via Pomba 7) i Momo impegnati in una serata dedicata ai Led Zeppelin. anche alla «Pioletta» (corso Francia 195) i Lynotype; all'«Incontro» (viale Cagni 37) con i 60/70; al «Mirò» (strada Settimo 164) con i Meghistos; all'«Ermitage» (via Cenischia 26/b) con i May Day.

Funky con i Tess Funky Group al «Peter Paan» (via San Paolo 9). Ritmi latini al «PS-B» (piazza Statuto 16) con Chico Moreno e Alfredo Matera. Al «Jonathan» (via Mercanti 19) le canzoni di Germana Emiliani.

Altre proposte per la serata: al «Mille» (ex circolo degli Amici, via Pisa 11) tombolata con in palio due biglietti per il concerto degli U2 ad Assago. Festa di riapertura dell'estivo alla discoteca «Patio + Invidia» in corso Moncalieri.

Tutto alle 22.

Lauzi e gli istriani

Il cantautore Bruno Lauzi è l'ospite d'onore di «Istria, cultura italiana che deve vivere», benefica in programma stasera al Teatro Fregoli (piazza Giulio 2/bis, ore 21,15, ingresso mille lire).

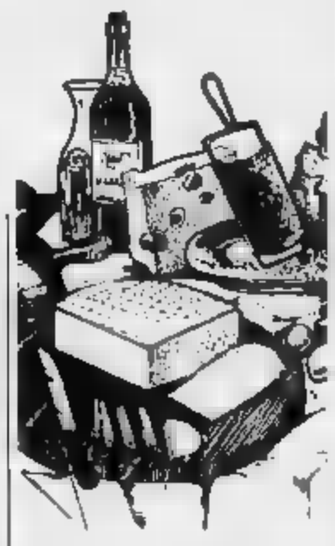
Oltre il cantautore genovese, partecipa allo spettacolo il poeta e attore Mario Parodi.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

A Porta Susa

Nuova gestione in un locale un po' vecchiotto



Trofei in bella mostra e quadri proprio da pinacoteca alle pareti non guastano l'ambiente, anzi confermano l'atmosfera piacevolmente domestica e paciosa.

Ambiente leggermente fané come quelli della media borghesia all'epoca dei «telefoni bianchi». Poi il vecchio ristorante Plinio, dei lustri, diventò un localetto in prevalenza per gente frettolosa e per bocche solitarie, tipo cliente da pensione. E così cominciò lento declino, ferma restando una cucina convincente.

Ora c'è un titolare, Domenico Del Vecchio, uno tanti abruzzesi di Castiglione Messer Marino che è ormai piccola patria di ristoratori sparsi nel mondo. Bene, con lui il menù s'è rinnovato infittandosi con proposte di e di pesce che vanno dai tournedos «maverà» alla rolata di branzino, spada, salmone e granchio, ai gnocchetti al Castelmagno. I vini sono di buona etichetta con spiccata simpatia per i piemontesi, i veneti e i toscani. Il servizio è efficiente e immutata impronta casalinga che è quella che ha rizzato, in positivo, il vecchio «Plinio».

Corso e 10
e pesce
Chiuso venerdì
e sabato a mezzogiorno
Sulle 40-45 con vini
Tel. 011/540.84

Tre momenti per celebrare Shakespeare

Scenografia verbale del grande William

Dal Globe Theatre una Londra al palcoscenico d'oggi, agli scaffali delle nostre librerie. Torino celebra Shakespeare, in questi giorni, con uno spettacolo, un convegno e una mostra. In occasione dell'allestimento ronconiano di «Misura per misura», il Teatro Carignano ospita, oggi, dalle 16 alle (ingresso libero), «Tradurre Shakespeare». Si tratta di giornata di studio su criteri stilistici e variabili interpretative delle «versioni» dell'opera shakespeariana nella nostra lingua. Una sorta di ricognizione nella fertile «scenografia verbale» dell'autore di ford, dunque. «Ma senza divagazioni in generici discorsi critici», avverte Pietro Crivellaro del Centro Studi dello Stabile, che ha organizzato il convegno con la associazione «Il libro ritrovato».

Due gli argomenti-fulcro dell'incontro, sarà presentato dallo scrittore Nico Orengo. Anzitutto si affronteranno tecniche e stilemi traduttivi, dal punto di vista letterario e anche teatrale. Ne parleranno studiosi Agostino Lombardo e Franco Buffoni. A introdurre «Misura per misura» e la sua «tormentata fortuna», saranno invece Claudio Gorlier, Luca Ronconi e Cesare Garboli, che ha firmato la versione italiana per questo allestimento.

La seconda parte della tavola rotonda s'intitola «Pubblicare Shakespeare in Italia» e la parola passerà a esperti di alcune case editrici. Moderatore, Guido Davico Bonino, segretario generale di Einaudi oltre che docente universitario. Il programma pure l'audizione di brani registrati da «La tempesta», tradotta e recitata in napoletano da Eduardo De Filippo. In collaborazione con la libreria «La Città del Sole», lo Stabile propone pure «Shakespeare italiano», mostra delle principali edizioni nostrane dell'autore di «Amleto».

L'esposizione è allestita, oggi al 29 maggio, al Centro Studi, in piazza San Carlo 161.

Silvia Francia

Un nuovo club

I bambini tra video e lettura

Si dice che i bambini non leggono più, assorbiti totalmente dal video. In realtà i dati dell'editoria specializzata dimostrano il contrario. Nonostante il calo delle nascite, i libri per ragazzi sono in aumento: crescono i titoli pubblicati (+ 4,5 nel '90), le tirature (8 mila copie) e le nuove edizioni (+ 57 %).

Per incentivare la diffusione dei libri per i più piccini è nato il del giovani lettori, che organizza una «Caccia al libro» con quiz, punti da raccogliere e (naturalmente) volumi-omaggio ai più bravi.

Se ne parlerà oggi pomeriggio alle 17 in un dibattito al Circolo della stampa (corso Stati 27) coordinato dal giornalista Gigi Padovani e organizzato dal «Giornale dei Bambini», la rivista dei ragazzi «che scrivono e leggono» fondata dal pedagogista Mario Lodi. Partecipano: il provveditore agli Studi di Torino Luigi De Rosa, Massimo Bellotti, gli scrittori per l'infanzia Cristina Lastrego e Francesco Testa, Anna Parola, Angelo Petrosino.

GLI APPUNTAMENTI

Mercato

Alle 15 Centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno «Ope: una legge per lo sviluppo del mercato?» organizzato da Paradigma. Intervengono Mario Bessone, Luigi Conti, Vittorio Chiusano, Renzo Costi, Mario Casella, Mario Boidi, Paolo Montalenti, Gian Luigi Gabetti, Mario Giro, Giorgio Mariotti, Fernando Forghieri e Franco Cellino.

Economia

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il Cidas organizza la conferenza sul tema «Economia di mercato ed etica». Ne parlano Adriano Bausola, Sergio Ricossa, Enrico Di Robilant, Giovanni Zanetti e Beppe Del Colle.

All'Università

Cominciano oggi alle 16 all'Università, in via S. Ottavio 20 (aula 3, atrio), le giornate di studio Jerome Bruner e Carol Fleisher Feldman sul «Il narrativo». Oggi incontro con Guido Guazza, Piero Amerio e Dario Romano. L'iniziativa, organizzata dal dipartimento di Psicologia, prosegue fino al 3 giugno.

Un libro

Alle 18 nella Sala delle Colonne del municipio, via Milano 1, presentazione libro «La cava di pietra» di Terenzio giano pubblicato in suo ricordo dall'Acp (Associazione culturale piemontese). Partecipe il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa.

Alle 21 la libreria «La Città del Sole», via Po 57, presenta il libro «Il miraggio dell'Impero. Olivares e la Spagna: dall'apogeo alla decadenza» di John H. Elliott (Salerno Editrice). Intervengono Giuseppe Ricuperati e Massimo L. Salvadori. Coordina Guido Davico Bonino.

Mostra

S'inaugura alla 18 alla Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura di Alberto Rocco dal titolo «Landscapes». Prosegue fino al giugno tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 19,30.

Dall'Indonesia

Alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale, piazza Carlo Alberto 3, Luigi Santamaria tiene la conferenza «Le religioni aborigene dell'Indonesia». Organizza il Cesmeo.

Teatro

Sono aperte iscrizioni all'Associazione Chorus, via Pietro Giuria bis, per lo stage-laboratorio di teatro «Palingenesi» tenuto da Anna Cuculo. Si svolgerà dal 29 giugno al 29 luglio dalle 19 alle 22 frequenza giornaliera dal lunedì al venerdì. Per informazioni più dettagliate, telefonare 011/-

Cavour

Alle 17,30 al Museo nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, presentazione volume «Camillo Cavour. Diari (1833-1856)» a cura di Alfonso Bogge pubblicato dagli Archivi di Stato. Intervengono Emilia Morelli, Carlo Ghisalberti, Umberto Levra e Giuseppe Talamo.

Ebrei e

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, via Cesare 7, presentazione del libro «Gli ebrei a Rodi. Storia di un'antica comunità annientata dai nazisti» di Esther Fintz Menaschè (Edizioni Guerini e Associati). Partecipa con l'autrice David Bidussa.

Alle 17,30 Facoltà architettura al Castello del Valentino, viale Mattioli 24, per il ciclo «Interformazione 3» incontro sul «La biologia». Relatore Pier Carlo Marchisio.

Corruzione

Alle 20,30, nella sede dell'Antico Macello di Po in via Matteo Pescatore 7, dibattito sul tema «Corruzione, politica e giustizia». Introducono Silvano Belligni e Guido Neppi Modona. E' organizzato dall'Istituto piemontese Antonio Gramsci (telefono 011/839.54.02).

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.891
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	1678/07.091
Elisoccorso	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 769.611 - 752.695
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 60, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica parmanente, S. Anna, 63681; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

ASSURANCES

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.89
Aaiv	858.93.31
Ai	619.18.20
Aidaaaro	83.01.58
Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.99 - 58.52.65
Aurilia	44.11.40
Area	0337.220.250
Ass. infermieri torinesi	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.18.02
Studio infermieri professionali Sra	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Siadp, domiciliare	75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 533.271
p. Massaua 1, 7793 306
via Nizza 66, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	36.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciaot	53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.185	
Bartolomeo & C.	
Sermig	436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	
Gruppo Abele	839.54.42
Aplce (malati epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.16

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati e prenotazioni	436.01.66
Informazione documenti	- 5765.5105
Telefono	
Cardio rnunic.	282.12.16
Lega difesa gatto,	850.2713
Protez. animali	812.28.94; canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,	262.09.02
Upl, serv. veter., c. Lanzo 75,	39.46
v. S. Francesco 22	

AEROPORTI

Caselle, Int.: 57.76.361 - 57.76.362 (dalle 8 alle 24).
Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dora 236/b

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 150; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 8; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

(via Piana 5, Torino, tel. 011): Danza vacanza e Precorsi-Stages di danza e corso di avviamento alla montagna per bambini da 6-8 anni e da 9-14 anni. Dal al e dal 24 giugno al 4 luglio presso il Centro Residenziale Pracatinat (Parco dell'Orsiera).

RITROVI

AMERICA C: (via Frejus 27, tel 447.7171): 21.30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orch. La Troupe.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi tutti Gribaudo. Valida tessera «a di danza».
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con i Casual's.
DU PARC ESTIVO: giovedì 21 Gala inaugurale Terrazzo della rosa.
NUOVO GARDEN (tel. 850.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 a Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.
SERENELLA DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio ingresso libero.

+ (**NVIDIA:** tutte le sere ore 22 di , sabato e domenica ore 15-19 Tel. 686.5383 - 674.084.
TRILUSSA: pron. tel. 562.4498 436.1456.
HISKI NOTTI EXTRA (via corso Vittorio, 687.583): re ore 22 .

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della , tel 836.331): Vegetto
DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.
CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 6): Ritratti e figure Gontaro. 15 al 21/5 or. 10-14 e 16-20.

GALLERIA CAVOUR (Moncalieri, 640.8157): F. Maiolo, F.
GALLERIA PO.DEA (corso Matteotti 13, Torino): Tomaselli - Palumbo dall'8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mae-
SOC. PROMOTRICE B.A. (Valentino): Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12 e 15,30-19.
TAURO ARTE - CENTRO SCULTURA (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa «Lavori africani».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei
BERMAN: Luigi Bartolini disegni e incisioni.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.
DAVICO: Sergio Vecchi.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Histoire du pol Italie-France.
LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti
LE : F. Casorati opere grafiche.
MICRO': M. Rosso Coppellini
NARCISO: Roger Selden.
PIARA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Maestri postimpressionisti russi.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19/G): Le Tecniche II - «L'acquaforte».

ERBA
Da stasera a mer. 27 maggio - Orari ore 21 - Sabato ore 18
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
presenta **SATIRICO CABARET**
con Filippo PERLO e Roberto SCAPPIN
in: a pron. Cso 41 tel. 618.55.47

TEATRO
presso -
il **STABILE DI TORINO**
presenta
PER
di **William Shakespeare**
traduzione di **Cesare Garboli**
con (in ordine alfabetico)
Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGADRO, BIGATTO, Riccardo, Giuseppe Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RAGNO, RANZI, Almerica SCHIAVO, Beppe TOSCO, TRIFIRO'
e con gli allievi della Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino
regia **LUCA RONCONI**
scene di Carmelo GIAMMELLO
costumi di Ellora D'ETTORRE
musiche a cura di Paolo
Biglietteria: T.S.T. via Roma 49 (orario 9-19, lunedì 13-20). Per informazioni tel. 011/557 0246 - 546 662
REPLICHE FINO A DOMENICA 31 MAGGIO

ALFIERI
Stasera ore
Rolando D'Angeli presenta
AMEDEO MINGHI
RICORDI del CUORE
LA GRANDE
Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

CLUB 84
via Massena d'Addigo 9 Tel. 609 85 60
QUESTA SERA ORE 21
NON SOLO BOOGIE
con I
... dagli '40, '50, '60 in poi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - 634.426

DA GIOVEDI' al LUX

CERCA DI GUAI PER LE STRADE LOS ANGELES

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi!

LA NUOVA ARCA LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

maggio 1992, ore - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

WALLY SALIO (soprano) - **RICCARDO CUCCIOLLA** (voce recitante)

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

con Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (comm.)
Musiche di Tosti, Denza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Informazioni e biglietterie:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L. 12.000
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.
Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Seat Divisione STET - Toro Assicurazioni Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedas

RADIO CENTRO 95

LA STAMPA
Joyful promotion

presentano
GIOVEDI 21 MAGGIO ORE 21
DISCOTECA NAXOS
"FESTA STRAORDINARIA"
ASPETTANDO LA 16ª STRATORINO

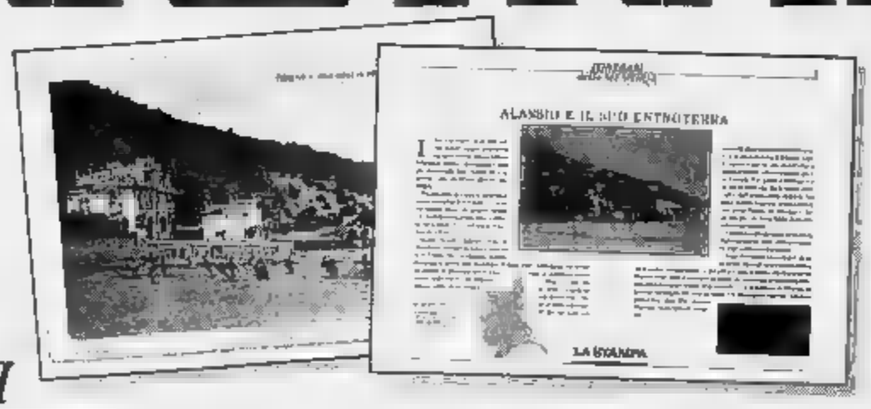
Una "lunga" 16 anni, un'occasione unica per festeggiarla: giovedì 21 maggio Naxos con "Stratorino Sedicesima".
Radio Centro 95, organizzatrice della sezione "Le Stelle della Stratorino" - lo spazio musicale, affiancato alla celebre gara cittadina, che porterà sul palcoscenico di piazza San Carlo gli Statuto, Scialpi, la Rettore... e tanti altri artisti - presenterà la 16esima edizione della Stratorino con un party davvero speciale. Ospiti d'eccezione i "Pitura Freska".
Sul maxi-schermo del Naxos verranno inoltre proiettate le immagini più originali e divertenti delle edizioni passate della Stratorino. Durante la serata, tutti coloro che si iscriveranno alla Stratorino, riceveranno il pettorale una T-shirt in omaggio. Il ricavato delle iscrizioni alla Stratorino sarà devoluto "Specchio dei tempi", che per quest'anno li destinerà alla DI.A.PSI.GRA., l'Associazione per la Difesa degli Ammalati Psichici Gravi.

informazioni e ritiro inviti per festa (fino esaurimento) rivolgersi Centro - C.so Lecce tel. 7716.595 - 7716.606.

adidas SANPAOLO
DISCOTECA NAXOS
PIAZZA GUALA 147 - TORINO
N.Bernardo
ACCORSINO Odisdì

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
[illegible]. 856.521 Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 - 6000

[illegible] 400
c. Giulio Cesare 57
Tel. 856.521
Or.: 16,30/19,40/22,10

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,30/22,35
Ing. 10.000-7000

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
[illegible]. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30

[illegible] P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; [illegible] 7000

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190, Or.:
17,15/19/20,45/22,30
Ing. [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000-7000

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 82/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. [illegible]

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 850.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

Doria
v. Gramsci 9
T. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]

[illegible]
p. Sabotino. T. 447.5241
Pom. or.: 16
Sera 18,45/22,15
Ing. 10.000-6000

[illegible]
p. Sabotino. T. 447.5241
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Ing. 10.000-6000

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000-6000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000-7000

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 698.5547. Locale
climatiz. Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

Etoile
(Ex Torino) v. B. Bubbi
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Or.: 20,05/22,20
Ing. [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4916 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

[illegible]
di Woody Allen con Woody Allen, [illegible] Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una [illegible] senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

VEDI TEATRI

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'[illegible] da un ricc[illegible] N. V. 1h 52' **Drammatico**

CHIUSO PER LAVORI

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Detective coi tacchi a spillo
di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. L. Warshawski è attraente e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

I gladiatori [illegible]
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo biondo, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Europa Europa
di [illegible]. Holland, con M. Hoischneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Salomon, bambino ebreo polacco che, sotto falsa spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Amanti, primadonne
di B. Primus con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista cognatore, un produttore, uno sbeneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti: tutte vogliono diventare le primadonne di un film N.V. 1h 50' **Commedia**

Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che [illegible] unico [illegible] possibili per difendersi dalla [illegible] solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]

Coreografia [illegible] delitto
di Gilles Behat, con A. Dolon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

[illegible] sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Come [illegible]
di A. Balan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, [illegible] di una crisi di nervi, sta per sfrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierecitano (Italia [illegible] — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla [illegible] indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 698.5547. Locale
climatiz. Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

Come [illegible] [illegible]scardi...
di A. Balan, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta [illegible] sfrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

Il l[illegible] [illegible]
di C. Da Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50' **Commedia**

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi [illegible] chi l'aveva fatto condannare. Ne [illegible] le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' [illegible]

[illegible]eo
di [illegible]. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* [illegible]. **dram.**

[illegible]
c. Boccaria 4
Tel. 521.4916 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

[illegible]
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sipos, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000-6000

Lilliput
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000-7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000-7000

[illegible] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000-6000

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000-6000

Nuovo Odeon
v. Vanzino 8
Tel.749.2352
Ap. 20 ult. 22,30
Ing. 10.000-7000

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000-7000

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 16
16,20/21,40
Ing. [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,15
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000-7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,15
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000-6000

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 6000-7000

Studio Ritz
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible] Alace 6000

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,15
17,05/19,55/20,45/22,35
Ing. 10.000-7000

[illegible]
v. Collegno 12
Tel. 749.2907 Or.:
20,15/22,30
Ing. 10.000-7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Con le migliori [illegible]
di B. August, con S. Fröler, P. Augusto, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore p[illegible] la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 06' **Biografico**

[illegible] e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La dieducazione sentimentale [illegible] amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Mc Paredes, [illegible] Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dall'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Garage Olimpo
di A. Varda, con P. Maron, E. Jourbeaud (Fra '91) — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato [illegible] marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' **Biografico**

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
v. Cibrario 72
Tel. 749.2907 Or.:
20,15/22,30
Ing. 10.000-7000

[illegible]
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
OGGI RIPOSO

Araldo
v. Chiomonte 9
Tel. 331.764
[illegible]

Cuore
v. Nizza 88
Tel. 667.668
OGGI RIPOSO

Drive In
v. Sansovino ang. v. [illegible]
Tel. [illegible].19
Vite perdute
diretto da Giorgio Castellani. Con i Ragazzi di Mary per [illegible] ore. Or.: 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
OGGI RIPOSO

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134
[illegible]

Massaia Borghiese
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
La vita è un lungo fiume tranquillo
Proiezione unica ore 21,15. Rid. Alace - Agis - Endas.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
OGGI [illegible]

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 692.42.79
OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20 **Andrea Chénier** di Umberto Giordano (turno E) dir. Angelo Campori. Regia Pierluigi Samaritani. Orchestra, coro e Compagnia di balletto del [illegible] Regio. M° del coro M. Pelrelli. [illegible]og. [illegible] Rigano. Bigl. (ore 13-18,30 e 19/20). [illegible]. 8815.241/242 (ni. 8815.383/209.

TEATRI

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Oggi ore 13 **Video Opera.** La Rivoluzione (seconda puntata). **L'Andrea Chénier** cantato da P. Domingo, J. Carreras e S. Gigli. Ing. libero. Ore 21 concerto del New Brass Ensemble, quintetto d'ottoni Org. Endas. Posti L. 10.000 e 8.000. Per inf. tel. 8815.383/209. Biglietti dalle ore 20.

Ad[illegible]
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7971
Domani ore 20,45 il gruppo della Rocca in **Molière divertissement à Versailles** («Sganarello ovvero Il preteso immaginario» regia di C. Corbetta - «Le precieuse ridicole» regia di R. Guicciardini). Prov. T. Adua or. 15,30-19 (esclusi festivi).

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.3529
Venerdì 22 maggio ore 20 incontro aperto con Tadeusz Chudecki della London Academy of Music and Dramatic Art sullo stage «Da W. Shakespeare a A. Cechov» finalizzato alla messa in scena di uno spett. Lo stage si articola in 10 incontri di 3 ore presso Alfa Teatro. Inf. ed iscr. 819.3529.

Alfieri
[illegible]
Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta **I Ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
OGGI RIPOSO

[illegible]
v Chiesa della Salute 77
[illegible]. 210.985

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 560.74.961

Carignano
p. Carignano 6
Tel. [illegible]
Ore 20,45 Prima nazionale di **Misura per misura** di William Shakespeare, regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma 49 (ovarta 8/18, lunedì riposo). Per inf. tel. 011/557.[illegible].382. Repliche fino a domenica 31 maggio.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.20.34
Continua prevendita per il concerto di **Lucio Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Prevendita causa teatro ore 10-13 15-19, tel. 56.96.034 - 65.05.195.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 698.5547
Da stasera fino al 31/5 fer. ore 21 fest. ore 18 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico Cabaret** con Marco Pejrolo e Roberto Scappin, regia di R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale climatizzato.

C[illegible]
via Cavour 7
Tel. 541.343
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pros.: lunedì 25/5 ore 21 **Le voci della protesta e le notti psichedeliche,** serata per Sides and Tapes con materiali di G. Manfegna e foto di A. Ciapparra, in coll. [illegible] C.R.U. [illegible] della Reg. Piemonte

Garyba[illegible] Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.748

Juvarra
v. Juvarra 15
[illegible]. 562.3705
Ore 21 Alexandre Battaglia finalmente a Torino «L'indimensionalità» stage e training collettivo con saggi di mimo, ombre cinesi, teatro e danza afro. Ingr. L. 15.000. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 532.087.

[illegible]
p. S. Giulia 2 bis
Tel. [illegible]

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
La Bella stagione. Si prenota per lo spett. **Mio Frankenstein tua Mary** di Assemblea Teatro giov. [illegible] ore 21. Questa sera Margutte Teatro pres. **Lettere al Ministero delle pen[illegible]** ore 21. Inf. e prenot. tel. 771.02.25-741.31.27.

Teatro [illegible]
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67
Vigneto danza '92 XIV Festival Internaz. Stage e spett. dal 21 giugno al 1° agosto. Sono aperte le prenot. tutti i giorni ore 19/19 c. M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52-669.06.83.

Teatro Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.661
OGGI RIPOSO. VEDI CINEMA

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.603
Bus 36/38/62/62a
Venerdì 22[illegible] 21 **Animalia club senza** di cultura e spettacolo a favore degli animali. Tel. 562.61.64.

Stalker T[illegible]
s. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

[illegible]
v. [illegible] 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français Tv culture
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
[illegible].: 18,30 **Carambres** (1992) di B. Rapp. Ore 19 Franco De Andrea presenta la rassegna **Dall'Africa alla Swing** organizzata dal Centro jazz di Torino.

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram [illegible]
[illegible].
Sta fermo, muori e [illegible]
di K. Kanavski, con P. [illegible], D. Droukarova. Or.: 18,10; 18,10; 20;30; 22,30. Prima visione.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
Ore 16,10 **L'uomo con la macchina da [illegible].** 17,20 **Il gabinetto del dr. Caligari.** 19,45 **The cameraman.** Cinema di Croazia e Slovenia. Ore 20 **Cronaca di una scomparsa.** 22.30 **I cacciatori del vento**

[illegible]o Tre
v. [illegible] 6
Tel. 871.048
Tram 15
Ingresso L. 7000
Ore 16,10; 22,30 **Stasera il mostro in prima pagina** di M. Bellocchio con G. M. Volontè. Ore 19 **La Cina è [illegible]** di Marco Bellocchio. Ore 20 **Matti da slegare** di S. Agosti, M. Bellocchio

LUCI ROSSE

[illegible] v. Saluzzo 78, tel. 817268.
La palestra dei piaceri particolari [illegible] Tracy Chanel, Robin Byrd. [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] **[illegible]ICAT** c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **L'uccellone,** con Joanna Storm, Kevin Johnson. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106, tel. 521.2385. **Scandalose perversioni sessuali,** con K. Carson, P. Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Feti desideri erotici,** con J. Patty, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

[illegible] Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Lui, lei e mia moglie,** con Frederique Prelot, Thierry De B[illegible], Daniella Azali-[illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. [illegible] **marchesa Citté,** [illegible] Richard Lemieuvre, Liliane Lemieuvre. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, [illegible]. 436.20.92. **Transex il film più transex.** Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La voglia nascosta di mia moglie,** con A. Haven, J. St. James. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. [illegible] 170, tel. 696.3617. **Vizi ingordi [illegible] Vanessa,** con Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CONSO: Riposo
[illegible]
SABRINA: Porte aperte
[illegible]
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Riposo
CASCINE [illegible]
[illegible] BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. RICARIO: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible]**: Dove comincia la notte**
CHIVASSO
CINECITTA': Belli e dannati, viet. 18
MODERNO: Papà ho trovato un amico.
POLITEAMA: Beethoven
[illegible]
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Beethoven
REGINA: Rosa Scarpiglia e i [illegible] amanti
STAZIONE: Parenti serpenti
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Due città al cinema
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Detective coi tacchi a spillo
[illegible]
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
[illegible] Cineclub - **Ti amerò fi[illegible] ad [illegible]**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: The [illegible] intimants
MONTANARO
VITTORIA: Lilli... Una ragazza [illegible]
[illegible]
[illegible] Riposo
ORBASSANO
[illegible] Riposo
[illegible]
ORFEO: Riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Bolle di sapone
RITZ: [illegible]
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
[illegible] D'ORLE
SAVONARA: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo
[illegible] **TORINESE**
SECCARIS: Riposo
SUSA
[illegible] [illegible] [illegible] dell'Ovest
[illegible] [illegible]
TRENTO: Riposo
[illegible]
[illegible] Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **I Monkies,** telefilm
20 — **Dragnet,** [illegible]
20,30 **Ammazzati tutti e torna solo**
22,30 **Flora al[illegible]lo,** varietà
0,10 **Barnaby Jones,** telefilm
1,10 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davina,** sceneggiato
20,20 **Verdee fresca,** spettacolo
21,30 **Avventura,** documentario
22 — **Sport e sport,** rubrica
23 — **Spaziale con noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway,** telefilm
20,30 **L'ispettore,** telefilm
0,30 **Due mogli sono troppe,** film

Telecity
18 — [illegible]**p-ag[illegible] scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Shark - Rosso nell'oceano,** fi[illegible]
22,20 **Colpo grosso,** quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile)**

Primantenna Supersix
18 — **Nino, il mio amico Ninja,** cartoni
19,10 **Questa Italia,** Tg
20,30 **Geronimo,** lungomentraggio
21,15 **Tuono Blu,** telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi,** telenovela
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
20 — **Attualità 4**
20,30 **Accademia di Brera**
22,15 **Gire l'età**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones,** telefilm
18,30 **Dragnet,** telefilm
19,30 **Fiore [illegible]lo,** n[illegible]
20 — **I tarocchi [illegible]**
[illegible] **Bounty killer,** film
0,30 **La danza degli elefanti,** [illegible]

[illegible]
[illegible] **Navy,** telefilm
17,30 **Masquerade,** telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Parliamoci d'amore,** talk show
22 — **Good times,** telefilm
23 — **Arrivano le [illegible]**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio,** cartoni
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **Fuori campo**
22,02 **Justice,** telefilm
23 — **L'albero delle mele,** telefilm
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Indio Black,** film

Tv7 Pathe
[illegible] — **Mio figlio Dominic,** telefilm
19,30 **Matt e Jenny,** telefilm
20 — **Charlotte,** cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
16 — **Dancing Days,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la terra,** documentario
20,30 **The outsiders,** telefilm
21,30 **Piccoli piaceri,** rubrica
23 — **Sherlock Holmes,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre,** rubrica
0,30 **Justice,** telefilm
1,30 **Il fantasma e la signora Muir**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto,** telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Fortuna con te**
21 — **Dibattito**
23 — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 [illegible] **parole**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Racconti di frontiera,** telefilm
21,30 **Al banco della di[illegible]** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,50 **Notes**
23 — **Comiamo for Rose l'amore**
24 — **Dragnet,** telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
8 — **L'invincibile Shogun,** cartoni
9 — **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun,** cartoni
[illegible] — **I protagonisti,** rubrica
1,00 [illegible] **non stop**

[illegible]
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,15 **Sidestreet,** telefilm
24 — **I detectives,** telefilm

[illegible] 9
18,30 **Dragnet,** telefilm
19,15 **New newgabriel show**
20,45 **Dragnet,** telefilm
21,15 [illegible], telefilm
22,20 **Le stelle [illegible] a g[illegible]**

Tele Vox
18,30 **Telesera**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali,** musicale
24 — **Tele sera,** replica

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Speciali [illegible]**
20,30 [illegible] [illegible], telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
22,15 **Chiaro scuro**
23,30 **Figlio della furia,** film

Teletime
18,30 **Rispetti la nostra [illegible] a...**
21,15 **Calcio club Toro**
22,30 **Buonasera sindaco...**
22,15 **La mia [illegible]**
23,30 **Catch made in [illegible]**
0,45 [illegible] **by night**

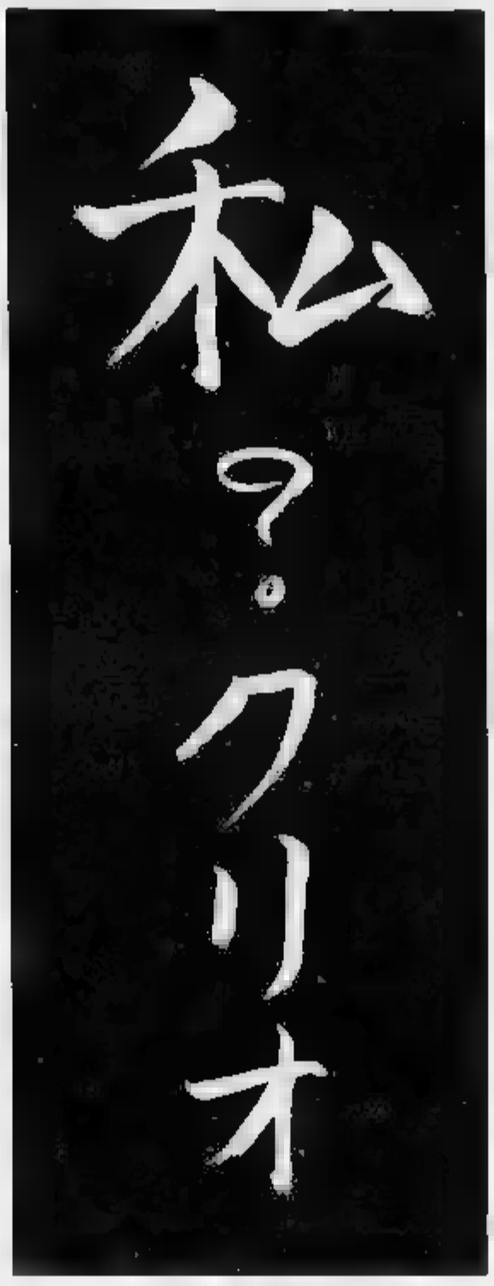
Erreuno TV
18 — **Telefilm**
18,25 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
20,30 **Tesi tami [illegible]**
21,25 **Telefilm**
22[illegible] **Martedì sport**

[illegible] **[illegible] errori e [illegible]ioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 590.083): Orario: 10-12;30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.695): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.5372): [illegible] martedì e sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 15/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-10; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] **Stampa** (via Roma 80, [illegible]. 55.561): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12;30 e 14-18.
[illegible] **dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [illegible]»** (c. [illegible] [illegible] 40, t. 011/677.666). [illegible] «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. [illegible]: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. [illegible]: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compreso domenica) ore 8-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - [illegible]stello di Rivoli (956.7255). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 20 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] mar., e ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto [illegible] alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible]. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; [illegible] ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): solo alla domenica 15-18.
[illegible] **di storia Naturale Don [illegible]** (Viale Thovez 37, telefono 669.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] [illegible] (telefono 94.191): orario mattedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 548.317): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammiferi & Taintac: dinosauri». Or.: 9-18; ven. 9-23; lun. chiuso. [illegible] guidate alle 17; dom. alle 11. Fino al 28/6.

Io? *Ho capito subito che con quell'aria avrebbe condizionato anche il Giappone. Ne parla anche la televisione in questi giorni... È facile scegliere quando sai già cosa scegliere.* **Clio.**



(Trad.: Io? Clio.)

Renault Clio 1.4 Aria.

Aria condizionata di serie.

80 cv iniezione, catalizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari fendinebbia, servosterzo disponibile. Versione tre porte L. 16.980.000 chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti elf. Da *FiatRenault* formule finanziarie. I Concessionari Renault sulle Pagine Gialle.

RENAULT

Dopo una cura disintossicante l'ex Beatle pubblica un disco: «Time Takes Time»

Ringo Starr, una svolta in rock

A luglio canterà in 3 città italiane

LONDRA. I Beatles usavano le [illegible] in non più di [illegible] brano per album: «Boys» in «Please Please Me», «Act Naturally» in «Help». Brani minori. Ma chiunque pensi alla celeberrima «Yellow Submarine» (da «Revolver») ricorderà immediatamente il timbro vocale di Ringo Starr. Che ritorna dopo dieci anni all'arte che lo ha reso - quasi per caso, lui che da grande voleva fare il parrucchiere nella sua Liverpool - ricco e famoso. «Time Takes Time», [illegible] tempo al tempo, s'intitola spiritosamente il disco del batterista dei mitici Quattro: [illegible] è quasi il debutto d'un cinquantenne. Eravamo abituati a sentir parlare solo dei [illegible] problemi di alcol; leggevamo le uscite e le entrate in costose cliniche disintossicanti californiane, guardavamo le foto con la faccia imbolsita e l'eterno occhiale [illegible] da timido simpatico sempre pronto a sparare [illegible] delle sue. Adesso ce l'hanno fatta, lui e la moglie ex bellissima Barbara Bach, già partner di Connery in uno 007. E Ringo si è messo al lavoro come un dannato: in [illegible] anno, ha finito un album che stava cuocendo a fuoco lento [illegible] [illegible] secolo, ha buttato via un sacco di materiale spiegando che [illegible] lavorato fuori di sé.

E' [illegible] guarito, che [illegible] cose sono state organizzate alla grande, come si conviene a [illegible] Beatle: partirà il 2 giugno da Fort Lauderdale, in Florida, il suo primo tour mondiale, arriverà all'inizio di luglio in Europa (con tappa significativa a Liverpool il 6) e si chiuderà in Italia: 22 luglio Brescia, 23 Viareggio, 24 Roma. Accompagnato sulla [illegible] dal figlio Zak, che guardacaso ha deciso, con scarsa fantasia, di fare il batterista anche lui. Da ascoltare, dal vivo, ci sarà un'epoca, che «Time Takes Time» non poteva dimenticare: il disco è [illegible] simpatico, caldo e trascinante omaggio ai suoni di certo [illegible] classico, nella prima parte molto simile nelle atmosfere a «Cloud [illegible] dell'amico e già suo produttore (nei 70) George Harrison; nella parte [illegible] c'è un buon profumo [illegible] Traveling Wilburys, [illegible] supergruppo formato [illegible] Bob Dylan, lo stesso Harrison e Jeff Lynne, che infatti si produce in «After [illegible] These Years» [illegible] corista [illegible] lusso, [illegible] chitarrista, tastierista, produttore [illegible] [illegible] quel che d'altro [illegible] viene in mente. Il brano, uno [illegible] due in cui Starr (con [illegible] suo vero nome Starkley) ha [illegible] le mani, racconta galoppando la storia d'un ragazzo che faceva il rock [illegible] che confessa [illegible] divertirsi [illegible] come un pazzo: «Uscendo dalla solitudine, l'autostrada non sembra poi così lunga».

Meno errapanti gli ultimi brani, pur con fior di musicisti, che tentano [illegible] trascinarlo [illegible] dimensioni più moderne. Come un'orchidea, Ringo Starr ha bisogno [illegible] suo clima, del suo ambiente: sennò si reclina, s'affloscia. Invece «Weight Of The World», il primo brano, [illegible] i giri di chitarra che i Rokes in Italia ci avevano fatto amare, è vispo revival, con un testo da padre saggio ma vivace. Come una ritmica predica: «Forse il tuo papà non ti ha mai abbracciato come avrebbe dovuto / Forse la tua mamma ha [illegible] duro meglio che ha potuto / Ogni anima ha [illegible] suo segreto / lasciala o tienila / [illegible] ieri se n'è andato e dimmi perché / devi tener su il peso del mondo». Meglio di un analista. I testi [illegible] tutti [illegible] questo tono gnomico: tormentoni alla Beatles come «Don't Know [illegible] Thing About Love», con chitarra mielata, o rockettoni come «Don't Go Where The Road Don't Go».

Niente di nuovo. Ma [illegible] può vivere [illegible] ricordi se i ricordi sono buoni. [illegible] stato peggio se si fosse messo a fare il rap, Ringo. Che poi [illegible] l'unico dei Fab Four così buono e pacioso da esser rimasto amico di tutti gli ex; parla perfino con l'Orrenda Vedova Yoko ed ha finito per far da tramite [illegible] tutte le liti miliardarie sulle royalties scoppiate in questi anni. E' giusto che, finalmente, abbia [illegible] pezzetto di gloria [illegible] per sé.

Marinella Venegoni

Ringo Starr: guarigione e ottimismo

L'artista ospite di «Utopia americana»

Bow Wilson in vetrina riassunto d'un genio

Dal successo di «Deafman glance» l'esplorazione di [illegible] nuovo teatro

TORINO. Venite adoremus! Ovvero, il meglio [illegible] teatro di Bob Wilson o Bob Wilson che racc[illegible] [illegible] [illegible] teatro? Sulla questione si può discutere a lungo, [illegible] quando il regista superstar americano, artista multimediale, [illegible] si diceva [illegible] volta (e cioè anche designer, coreografo ecc.), divinità lontana e altera, si concede ai fedeli non è il caso [illegible] sottilizzare. Tanto pubblico quindi domenica sera al Centro Congressi della Camera [illegible] Commercio, ultimo appuntamento di «La scena esplosa», cioè il teatro nella rassegna «Utopia americana». C'era da incontrare appunto Wilson che parlava del suo lavoro, preceduto da un pregnante intervento [illegible] Franco Quadri che definiva il fenomeno Wilson in rapporto al teatro americano. In apertura di [illegible] un lungo spezzone del video tratto [illegible] dallo spettacolo «Deafman glance» (Lo sguardo del sordo), cioè [illegible] percezione al quadrato [illegible] i rumori di [illegible] donna in cucina (piatti lavati e asciugati, l'apertura di un freezer, latte versato in un bicchiere) portati clamorosamente in primo piano, mentre ogni gesto viene compiuto [illegible] spasmodica lentezza. Un video per arrivare al cuore dell'estetica e [illegible] poraneamente riportarci al primo grande [illegible] di Wilson. Di lì sono partiti sia Quadri, sia successivamente l'autore. Spettacoli lunghi giorni interi, l'apertura [illegible] nuove dimensioni teatrali, la consapevolezza di ogni minimo gesto parcellizzato nel tempo e nello spazio: sono i cardini della «slow-motion», cioè lentezza [illegible] movimento, che caratterizzano gli spettacoli fiume di Wilson degli Anni 70 [illegible] «Lo sguardo [illegible] sordo» appunto a «Einstein on the Beach».

Bob Wilson

La danza pura astratta del neoclassico Balanchine e [illegible] moderno Merce Cunningham, la percezione [illegible] mondo dal punto di vista di due handicappati, Raymond [illegible] Christopher si quali è stato molto vicino, sono stati i tre momenti formativi del suo teatro, ha am[illegible] Wilson, che ricorda: «Quando a [illegible] anni sono sbarcato [illegible] New York dal Texas trovavo disgustosi i musical di Broadway, po[illegible] interessante l'opera e mi sono innamorato dei balletti di Balanchine».

Sarà, [illegible] [illegible] volgere di due decenni, il grande Wilson, pur restando grazie al cielo fedele al suo segno registico, [illegible] [illegible] cifra artistica, è approdato proprio [illegible] teatro d'opera (da «Salome» alla Scala a «Il Flauto Magico» all'Opéra [illegible] Parigi) [illegible] all'aborrito musical. [illegible] da quel genio del teatro che è, lo ha fatto [illegible] modo straordinario: [illegible] intitola «The Black Rider» il suo musical e lo ha realizzato in collaborazione con William Burroughs [illegible] Tom Waits, è in arrivo a giugno al Carlo Felice di Genova.

(se. tr.)

Il regista produce per l'Abc [illegible] film in sei puntate basato sui popolari fumetti «Wild Palms»

Con Oliver Stone le realtà virtuali in tv

Grandi intrighi ed omicidi, tutto succede dentro il computer

[illegible] YORK. [illegible] regista Oliver Stone, dopo il [illegible] successo [illegible] di «JFK», è pronto a lavorare per la televisione. Per l'ABC produrrà infatti un serial in 6 puntate, di un'ora ciascuna, basato sui fumetti «Wild Palms», che [illegible] anni appaiono sul mensile «Details».

Il programma, probabilmente sul piccolo [illegible] in autunno, prenderà il titolo dall'inconsueta strip che [illegible] scola foto con i disegni di Julian Allen in una specie [illegible] collage.

Il lavoro è scritto e coprodotto [illegible] Bruce Wagner, già sceneggiatore (del f[illegible] [illegible] from the Class Struggle in Beverly Hills» [illegible] romanziere («Force Majeure»), ed è la storia di [illegible] executive della televisione che si muove tra gli intrighi [illegible] grandi società ed omicidi. Immerso nella sempre più popolare «virtual reality», [illegible] mondo astratto e bizzarro generato dalla tecnologia dei computers, che lo affascina.

Bob Iger, presidente dell'ABC, commenta: «Si tratta di una trasmissione che richiede molta attenzione da parte di quei telespettatori che cercano qualcosa [illegible] [illegible] diverso dalla tv tradizionale, [illegible] materiale mai visto prima d'ora in tv, senz'altro una «deviazione», rivelatesi sufficiente ad attirare uno dei più importanti registi del nostro tempo e ad impegnarlo nel discorso televisivo per la prima volta».

Da parte sua, Oliver Stone dichiara: «C'è fame di qualco[illegible] di nuovo, [illegible] questo pare il momento giusto per sperimentare nuove ide[illegible] La serie non [illegible] affatto politica, [illegible] io non funziono [illegible] regista, almeno per il momento».

Giuseppe Ballaris

CANNES 1992
"IL [illegible]
[illegible] Gianni Amelio
prodotto da Angelo Rizzoli [illegible] RAIDUE

Bravo!

In occasione del successo a Cannes
de "IL [illegible] DI BAMBINI"
STASERA ALLE 20,30 IN [illegible] VISIONE TV
"PORTE APERTE"
l'altro capolavoro di Gianni Amelio

RAIDUE
RAI. DI TUTTO, [illegible] PIU'.

PER UN NUOVO GRANDE CINEMA ITALIANO

All'Università lettori da ieri in sciopero

Saltano gli esami

Contestano ruolo e stipendio
Bloccato appello di francese

Promesse mantenute. I lettori dell'Università, che mercoledì scorso avevano deciso di astenersi dagli esami, non soddisfatti delle decisioni prese dal consiglio di amministrazione, hanno incominciato la loro protesta. Ieri non si sono presentati all'appello scritto di Francese della professoressa Valeria Ramaciotti a Scienze Politiche. Un centinaio di studenti non hanno così potuto dare l'esame. «Ho dovuto bloccare la prova - dice la Ramaciotti - perché non ne potevo garantire il corretto svolgimento: sarebbero mancati la sorveglianza e l'aiuto per la correzione. Ora è tutto rimandato a giugno. Speriamo che per allora la vertenza sindacale si risolva».

La soluzione però sembra né facile né vicina. Le proteste dei lettori - la richiesta di una chiarificazione riguardo ai loro compiti e di una maggiorazione dello stipendio, fermo sulla stessa (magra) cifra da sei anni - non sono state che in parte affrontate dal consiglio, che ha stabilito di non variare per l'anno che verrà il numero dei lettori. Sono 82 a Torino più 7 nelle sedi decentrate di Alessandria e Vercelli: entro fine maggio si sapranno i loro nomi e gli incarichi. Riguardo alla retribuzione se ne riparlerà al momento del bilancio preventivo per il '92-93. Dice Sergio Zoppi, docente di Magistero e consigliere d'amministrazione: «Ma a giudicare dai segnali delle entrate è da presumersi che l'Università avrà una maggiore disponibilità di fondi da destinare ai lettori».

Polemico
Sergio Zoppi
docente
di Magistero

Nuovi guai per gli universitari: un centinaio dovranno sostenere l'esame a giugno per la protesta dei lettori

Un milione e cento al mese, per un totale di circa 16 milioni netti annui è la cifra «dello scandalo». Meno dello stipendio di un insegnante di ruolo di scuola media. «Una cifra ridicola», dice Susan Finnell del coordinamento lettori. Patrick Carle, lettore di francese a Lettere, si lamenta: «Questa protesta ci mette in posizione ambigua con gli studenti: ma cosa potevamo fare?».

Nel contratto che i lettori firmano ogni anno per la nuova assunzione - sono dipendenti dell'Università a tempo determinato - c'è scritto che debbono provvedere alle esercitazioni degli studenti, partecipare alle prove periodiche («compiti in classe») e contribuire a elaborazione e aggiornamento del materiale didattico. Di fatto però - così dicono - ossi finiscono per supplire i docenti in molte delle loro mansioni. Nelle commissioni d'esame, ad esempio.

«Per gli esami - obietta Zoppi - è prevista la figura dell'esperto, la cui prestazione non viene retribuita. I lettori devono necessariamente parteciparvi: possono farlo, se vogliono». La polemica è aperta. «In pratica, il più delle volte siamo supplenti», sostiene la Finnel.

Certo, l'astensione dei lettori dalle commissioni si sentirà. La prossima settimana non collaboreranno alle previste prove scritte di lingue a Magistero e a Lettere. Domani alle 12 a Palazzo Nuovo terranno un'assemblea aperta in cui chiederanno la solidarietà della comunità universitaria.

Cristina Caccia

PROVINCIA FLASH

Volpiano, in moto contro un'auto

Davide Varetto, 18 anni, Cuorgnè, via Fratelli Rosselli 77, è in prognosi riservata al Cto dopo un incidente. In sella ad una Cagiva 750, in località Vauda della provinciale Volpiano-Lombardore, è andato a schiantarsi contro la Golf di Mauro Cattaneo, 24 anni, Leini, via Verdi 12, rimasto illeso.

Oulx, incendio distrugge alloggio

Un edificio di due piani ha preso fuoco ieri verso le 21,30 nella frazione Gad di Oulx in alta Val Susa. L'alloggio del secondo piano ed il tetto sono andati distrutti, con danni per oltre 100 milioni. La casa era disabitata; i proprietari Maria Pia Cassè ed il marito Alberto Conti, risiedono a Torino.

Graziano è stato scarcerato

E' tornato in libertà dopo cinquantadue giorni di carcere Elio Graziano, l'imprenditore di Avellino titolare dell'Elettrochimica Canavese di Borgofranco. Graziano ed il direttore Adriano Vogliotti sono finiti in carcere accusati di violazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Almese, un frigorifero incendia falegnameria

Un probabile corto circuito ha innescato alle 6 di ieri l'incendio alla falegnameria di Giuseppe Massaro, via Circonvallazione 3, Almese. Le fiamme si sarebbero sviluppate da un vecchio frigorifero ed in parte dell'ufficio.

LA GIORNATA A TORINO

Fiaccole di solidarietà per i malati di Aids

Centinaia di candele accese anche a Torino, ieri sera, davanti al Municipio, per la giornata internazionale di commemorazione, mobilitazione e solidarietà con le persone morte di Aids, e di Aids malate. L'iniziativa è stata promossa dalle associazioni di volontariato. Alla manifestazione erano presenti, fra gli altri, don Luigi Ciotti, Angelo Pezzana, Lia Varesio, Enzo Cucco. E' intervenuto, interrompendo i lavori del Consiglio, anche il sindaco, Giovanna Cattaneo Incisa: «Vi ringrazio - ha detto - a nome della città. L'Aids è un problema che interessa tutti e che non deve cadere nell'indifferenza».

Collaudatore Alfa

Travolto e ucciso da un'auto

Incidente mortale ieri mattina verso le 8 all'altezza di corso Vercelli 440, poco prima del quadrivio che immette sulle autostrade per Milano e Aosta. Un collaudatore dell'Alfa Romeo di Arese che stava attraversando il corso è stato investito da un'auto ed è deceduto mentre lo portavano con l'ambulanza al Giovanni Bosco.

La vittima si chiamava Giorgio Gavelli, 57 anni, sposato, con un figlio di 24 anni. Piemontese di nascita aveva ancora la residenza a Gassino Torinese in frazione Bardassano 33, anche se di fatto era domiciliato a Garbagnate Milanese. Stava aspettando un amico per recarsi in Francia quando è stato travolto dalla Peugeot 205 guidata da Alberto Garavoglia, 44 anni, di Gorizia 184.

Ma è assolto dall'accusa di calunnia ai carabinieri

Semaforo rosso con insulti condannato per oltraggio

Maurizio Bruzzese, 44 anni, titolare del bar «Rino» di piazza Statuto, è stato condannato a quattro mesi di reclusione per oltraggio ai carabinieri che lo avevano fermato mentre attraversava un incrocio con il semaforo rosso. Ma i giudici della prima sezione del tribunale (presidente Ambrosini) lo hanno assolto dalle accuse ben più gravi di calunnia e minacce nei confronti dei militari.

Ha commentato il suo difensore, avvocato Pontone: «Una sentenza salomonica, perché ha accolto la tesi dei carabinieri sugli insulti che Bruzzese avrebbe loro rivolto, ma ha dato credito a quanto Bruzzese aveva dichiarato: "Dopo avermi portato in caserma mi malmenarono". Una affermazione che aveva fatto scattare l'imputazione di calunnia, per la quale il titolare del bar è stato invece assolto».

L'episodio, che ha portato sul banco degli imputati il barista, accadde la notte del 14 aprile del '91. Bruzzese, dopo aver chiuso il bar di piazza Statuto, stava rincasando per poter dormire qualche ora, prima dell'appuntamento alla sede del Totocalcio, dove entro le 8 avrebbe dovuto presentare l'incasso delle giocate, 7 milioni.

Ad un incrocio passò con il rosso dall'altra parte della strada c'erano i carabinieri, che gli intimarono di fermarsi: «Sono in piedi da 24 ore - avrebbe detto Bruzzese -, ho soltanto voglia di andare a dormire, adesso non pago la contravvenzione, fatemi pure il verbale».

Stando invece alla versione dei militari, l'automobilista si sarebbe subito lasciato andare ad espressioni oltraggiose: «Io non pago mai la multa, conosco un onorevole». I militari lo avrebbero invitato a seguirli in caserma ma Bruzzese se ne sarebbe andato.

Inseguito e fermato per la seconda volta, avrebbe aggiunto altri insulti: «Non è colpa vostra, ma dello Stato che vi ha arruolato». Portato in caserma, il titolare del bar fu denunciato per oltraggio.

Al processo, Bruzzese ha esibito un certificato medico delle Molinette, rilasciato alle 16 dello stesso giorno, da cui risultavano sette giorni di guarigione: «In caserma i carabinieri mi malmenarono».

Per il pubblico ministero, Bruzzese si era presentato con troppo ritardo al pronto soccorso. I giudici hanno invece assolto il barista dalla calunnia «perché il fatto non sussiste».

PROVINCIA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come recuperare una linea invidiabile e rilassarsi dallo stress preparandosi all'estate con Roselda Bonardi

Altri fiori all'occhiello al *full service* della bellezza

La sorprendente poltrona vibroacustica ed altre novità arricchiscono il già Centro Vip di Bonardi

Scoprirò in seguito che si chiama Laura la ragazza sorridente che mi porta invitandomi a sedere nella sala d'attesa e mi offre un'apprezzabile gamma di bevande dissetanti: una gradevole sorpresa. Una novità presso il Centro estetico di Roselda Bonardi non mi stupisce più, ma questa mi è particolarmente gradita. Scelgo un tè aromatico molto dissetante. La fragranza della bevanda, l'arredamento moderno dai temi colorì, le stupende composizioni di fiori, e la gradevole luce rilassante mi riconciliano col mondo aiutandomi a dimenticare le tensioni della città.

Il Centro in cui mi trovo fa parte della famosa catena Vip Clinique con più di affiliati in tutta Europa. Si avvale di consulenza medica ed è attrezzato con apparecchiature d'avanguardia per il trattamento di ogni tipo di inestetismo della figura e della pelle.

- La signora Bonardi è occupata con una cliente, la prega di scusarla - la voce di Laura mi ricorda che è lì per scrivere un articolo - sorride con malizia (o è solo un' impressione?) e intanto desidera seguirmi...

Lo faccio di buon grado. Entro con lei in una stanzetta dove campeggia una strana poltrona con uno speciale schienale anatomico.

- E' la poltrona *vibroacustica*: una novità. Se vuole provarla...

Un momento di esitazione poi accolgo l'invito. Chiudo gli occhi e, già dopo pochi secondi mi sembra di sognare (o volare in assenza di peso?). Preferisco non descrivere questa magia: toglierei al lettore il piacere di scoprirla da se'.

Dopo circa venti minuti (a me sembra che siano trascorsi molto di più) la voce di Roselda Bonardi mi fa tornare alla realtà.

- Cosa ne pensa?

- **Fantastica! Era questa la novità che ha annunciato?**

- **Non solo....ma questa poltrona è alleato per quasi tutti i trattamenti che abbiamo nel nostro Centro.**

- **Non vedo come...**

- **Lo stress e il nervosismo sono spesso cause di un'alimentazione sbagliata con conseguente aumento di peso e altri disturbi; ecco perchè la poltrona vibroacustica è un valido aiuto per molti nostri clienti. Ha notato qualche altro cambiamento nel nostro Centro?**

- **A parte questa nuova apparecchiatura, ho osservato delle novità che mi sembrano gradevoli: le belle composizioni di fiori, le luci diffuse che creano un'atmosfera distensiva e, personalmente ho molto apprezzato la tempestiva offerta di bevande dissetanti... Cosa l'ha spinta a queste piccole innovazioni?**

- Abbiamo accolto alcune esigenze delle nostre clienti e dei nostri clienti che si riassumono in un comune desiderio di vacanze e mi sembra che ci siamo riusciti.

- **Quali sono i principali problemi estetici che affliggono i vostri clienti?**

- Il peso in eccesso, l'esigenza di rassodare i tessuti che hanno perso elasticità e, ovviamente, la cellulite. Siamo all'avanguardia nel trattamento di questi inestetismi ma le nostre attenzioni si rivolgono anche con estrema efficacia ad altri problemi quali smagliature, rughe, invecchiamento precoce, e tanti altri). Agiamo con estrema precisione, solo nei punti desiderati e nel rispetto dell'equilibrio psicofisico di ognuno. In vista dell'estate bisognerebbe aspettare oltre...

- **Perchè proprio in vista dell'estate?**

- Sarebbe meglio curarsi tutto l'anno del proprio corpo ma purtroppo finiamo quasi sempre per accorgerci di averlo trascurato quando ci spogliamo per la prima tintarella...

- **L'occhio vuole la sua parte...**

- Non solo! Il peso in eccesso si accompagna spesso ad altri non trascurabili scompensi fisici. L'imminenza delle vacanze estive fornisce uno sprone in più per una rimessa in forma generale perchè accentua l'esigenza di piacere e di piacersi.

- **E' sempre l'offerta di una prova gratuita dimagrante o rassodante?**

- Sempre! Basta telefonare per un appuntamento ed è possibile provare di persona del tutto gratuitamente e senza impegno la realtà del Centro Vip di Corso Vinzaglio! - mi soppesa con lo sguardo - L'offerta è valida anche per lei!

- **Credevo che i miei *piccoli* scivoli non si notassero...**

Ride - Dimentica che è un'esperta!

Poco più tardi, quando Roselda Bonardi mi congeda, ripenso con piacere all'atmosfera rilassante e distensiva che ha accompagnato la mia visita.

Tornato a casa per lavorare al mio articolo vengo intercettato dalla mia dolce metà.- Sei proprio sicuro di voler andare al mare quest'anno, caro?

- Certo - rispondo distrattamente.

- Beh...- esita un momento - Sai... un'amica mi ha detto che qui vicino, in Corso Vinzaglio, c'è un Centro Vip Clinique che ha delle apparecchiature modernissime per dimagrire ma, soprattutto per rassodare. Quello della *prova gratuita*... hai presente...?

Per maggiori informazioni potete rivolgervi a:

VIP CLINIQUE
Corso Vinzaglio, 29 - 4° piano
Tel. 011/5576210 - TORINO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI
È VIA LIBERA IN CITTÀ:
IL RETROFIT C'È E NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 maggio

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: il bello è che non li paghi. Come l'installazione del retrofit, ad esempio, già compresa nel prezzo: significa via libera in città ed essere già in regola per il 1993. In alternativa e sempre compresi nel prezzo, ci sono due anni di superbollo diesel. Oppure eccezionali finanziamenti FIATSAVA a interessi zero o ridotti del 50%. Le offerte, non cumulabili fra loro, sono valide fino al 30 maggio 1992. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta a

FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so [illegible] 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
[illegible] MONFERRATO
Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

Martedì 19 Maggio 1992 An. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Aperta con molta discrezione un'inchiesta: nel mirino forse diversi appalti

S'indaga sui redditi dei politici

Chiesti a personaggi di spicco i «740» dall'87 a oggi: da 2 anni quelli del Comune non sono resi noti come invece vuole la legge. Sotto esame anche sottopasso ed ex Distretto?

I lavori all'ex Distretto. E' uno degli appalti che potrebbero essere nel mirino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Affermare che in città sia stato seguito da qualche politico il sistema [illegible]le tangenti che in questi giorni sconvolge Milano [illegible] impossibile, questo non toglie che [illegible] il tenore [illegible] vita di certi personaggi non sia del tutto corrispondente ai presunti guadagni. [illegible] aggiunga che [illegible] delle ditte nel mirino del [illegible] del giudice milanese Di Pietro, la «Orion», è presente in città e provincia con alcuni cantieri, [illegible]pre associata ad imprese locali.

Forse per questo, sia pure con il massimo riserbo, la sezione di polizia giudiziaria del Palazzo di giustizia sta svolgendo un'indagine patrimoniale che interesserebbe alcuni [illegible] uomini politici alessandrini, che hanno occupato od occupano ruoli importanti nella vita amministrativa della città. Il primo passo è stata la richiesta dei «740», relativi agli anni 1987 e successivi, di alcuni personaggi.

Troppo poco, certamente, per poter dire che [illegible] possono [illegible] sospetti di tangenti pagate o richieste. Così come nulla di preciso è dato sapere su quale ope[illegible] pubblica potrebbe aver fatto sorgere dubbi.

Non sono molti i cantieri aperti in città negli ultimi anni, tra questi alcuni con appalti vinti da imprese legate al mondo delle cooperative emiliane, come la Orion, coinvolta nel caso tangenti a Milano. Citiamo, ad esempio, il sottopasso Cristo-Pista e la ristrutturazione dell' ex distretto militare di piazza Santo Stefano.

Si tratta soltanto di ipotesi ed anche l'iniziativa della polizia giudiziaria è al momento alle prime battute. Una cosa, invece, è bene sottolineare: il mancato rispetto [illegible] parte del Comune della legge 7 luglio 1982, numero 441, che stabilisce l'obbligo per i consiglieri comunali [illegible] rendere pubblica [illegible] propria situazione patrimoniale e tributaria.

Siamo a maggio del '92 e, malgrado le ripetute richieste, non si [illegible] ancora riusciti a conoscere le dichiarazioni dei redditi dei [illegible] sigliari comunali riferite al 1989 ed [illegible] 1990. «Non tutti i consiglieri hanno ancora presentato la documentazione» è la risposta che si riceve alla segreteria [illegible] Comune. Nessuno, però, pare abbia finora invitato ufficialmente gli inadempienti [illegible] mettersi in regola con la legge.

Diversa la situazione per i consiglieri provinciali, proprio in questi giorni sono stati resi pubblici i redditi relativi al '90 (lo [illegible] erano stati pubblicati quelli dell'89). Al primo posto, con 98 milioni e 672 mila lire di reddito, è il consigliere [illegible] Giuseppe Catta, docente universitario. All'ultimo posto il repubblicano Domenico Moccagatta (14 milioni), pensionato.

Franco Marchiaro

Palasport, [illegible]ancora dubbi

Un appalto da sei miliardi ma nessun esame geologico

[illegible] La «Orion» di Cavriago (Reggio Emilia), in associazione con l'impresa alessandrina «Capra» e, per gli impianti tecnologici, con la «Atzwanger» [illegible] Bolzano, [illegible] aggiudicato l'appalto per il nuovo Palazzetto dello Sport. La spesa prevista è di circa sei miliardi [illegible] mezzo, costo destinato quasi certamente a lievitare visto il lungo periodo di tempo trascorso tra la progettazione dell'impianto e l'avvio dei lavori. Solo da pochi giorni è stato aperto il cantiere.

Ha avuto un iter abbastanza travagliato [illegible] nuovo Palasport alessandrino (tra l'altro alcuni miliardi dei fondi per i Mondiali destinati a Casale vennero dirottati ad Alessandria), e anche ora che i lavori stanno per essere avviati non mancano le polemiche [illegible] le contestazioni, specialmente [illegible] parte [illegible] gruppo consiliare verde. Il fatto che ad aggiudicarsi l'appalto sia stata la «Orion», che in città ha una sede in piazza Garibaldi, contribuisce a far crescere in questi giorni le polemiche.

Una cosa è certa: il Palazzetto dello Sport, che sorgerà al Cristo [illegible] il pericolo di aumentare i disagi per la circolazione in una zona già a rischio, sembra un'opera faraonica [illegible] gradita. Con i suoi [illegible] posti a sedere rischio [illegible] restare sottoutilizzato, inoltre i costi di affitto da parte delle società sportive, che chiedevano invece palestre snelle e sistemate in diverse zone della città, si annunciano eccessivi, proprio per i previsti forti oneri [illegible] gestione.

Si aggiunga che l'incarico della progettazione è [illegible] affidato a uno studio veronese, [illegible] predisporre le indagini idrogeologiche sul terreno, che risulta argilloso. Ora l'indagine è stata compiuta, la situazione [illegible] migliore di quanto si [illegible] paventato, ma si teme [illegible] dover affrontare per le fondazioni un costo superiore a quello previsto dal progetto a [illegible] delle [illegible] indagini sul terreno.

(f. m.)

[illegible]

Orion nella tangenziale

GAVI. La «Orion» compare anche tra le imprese che eseguono i lavori per la costruzione della circonvallazione [illegible] Gavi. Cominciati a luglio del 1991, impegnano tecnici ed operai della società Itinera di Tortona che si è aggiudicata la gara d'appalto indetta dalla Provincia e che ha affidato alcune opere in sub appalto. [illegible] costo dell'opera supera gli undici miliardi di lire. Sarà realizzata in due lotti, con i finanziamenti della Provincia. [illegible] circonvallazione congiungerà le provinciali Serravalle-Gavi e Gavi-Voltaggio. Si innesta sulla prima, nelle vicinanze [illegible] convento [illegible] località Valle. All'altro estremo si congiunge sulla provinciale per Carrosio e Voltaggio all'altezza del ponte della Maddalena. Prevede anche un percorso in galleria [illegible] 540 metri, al quale si comincerà a lavorare dal luglio prossimo. Con la realizzazione di quest'opera parte [illegible] sarà convogliato fuori del centro abitato. **[m. pu.]**

INCENDIO A CASALE

Distrutte trenta auto

Erano in demolizione in un deposito di Terranova (nella foto). L'incendio è doloso. Si pensa che sia stato appiccato da alcuni ladri di benzina.

LA RISCOSSA DEI GRIGI

Agganciato il Casale

L'Alessandria non [illegible] ancora salva (nella foto, Accardi gioisce con un tifoso), ma la vittoria col Chievo per 1 a [illegible] rilancia le sue quotazioni. A PAGINA 46

Interrogato ieri in Procura il giovane che ha [illegible] incinta la ragazzina di Ovada

«Darò il mio cognome alla bimba»

Il muratore ovadese, 24 anni, ribadisce la [illegible] volontà di «riparare» [illegible] il matrimonio. «Ho solo un gran desiderio, se possibile: riconoscere legalmente mia figlia». Ma l'accusa parla di ratto e violenza carnale

ALESSANDRIA. «Il mio [illegible] grande desiderio è, se possibile, riconoscere legalmente [illegible] figlia, darle il mio cognome, provvedere a lei e sposare, magari tra qualche anno, [illegible] ragazza che ho reso madre».

Anche davanti al procuratore della Repubblica, Marcello Parola, che lo ha interrogato ieri mat[illegible] per oltre un'ora a Palazzo di giustizia, Piero Salmena, [illegible] anni, il muratore abitante in via Firenze a Ovada, ha ribadito i suoi intenti riparatori nei confronti della creaturina nata domenica scorsa, festa della mamma, all'ospedale [illegible] Ovada, al termine di una gravidanza tenuta nascosta [illegible] tutti fino all'ultimo.

E' sincero il giovane, o almeno così sembra, anche se è così difficile leggere nell'animo umano: [illegible] difficile che pensi, così facendo, di evitare uno scontro con la famiglia della studentessa di seconda media che a dodici anni [illegible] mezzo (ne compirà 13 ad agosto) ha dato alla luce [illegible] bimba nata dal loro rapporto.

Dal punto [illegible] [illegible] penale la situazione non si sposta di [illegible] millimetro: il procuratore della Repubblica procede [illegible] carico [illegible] muratore per ratto e fine di libidine [illegible] violenza carnale ed è di queste due [illegible] che il giovane deve rispondere. Se vuole, può ricorrere al patteggiamento della pena. All'interrogatorio [illegible] Piero Salmena ha assistito il difensore, Gian Domenico Buffa, che è poi rientrato ad Ovada con il cliente, il quale [illegible] fatto perdere le proprie tracce: «Mi ha detto che partiva per andare [illegible] [illegible] parente. [illegible] [illegible] quando, né in quale località», dice il legale ovadese.

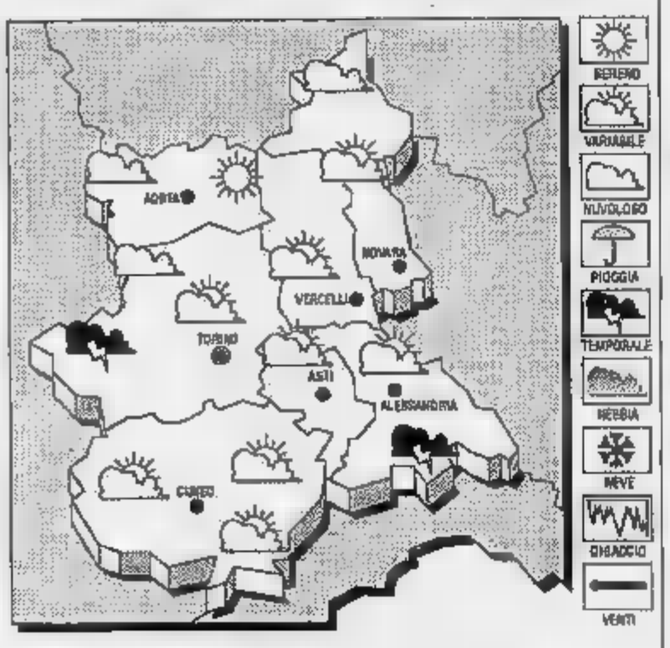
[illegible] muratore può recarsi dove crede: non esiste pericolo di fuga, né di inquinamento delle prove. [illegible] risposto a tutte le domande e le contestazioni: ora attende solo che la magistratura e il tribunale dei minorenni decidano sulla [illegible] [illegible] e su quella della neonata.

[illegible] settimana il dottor Parola interrogherà la baby-mamma e i suoi genitori, assistiti dall'avvocato Paola Sultana, pure [illegible] Ovada. A quanto risulta la studentessa non intende per nulla sposare l'uomo che l'ha resa madre, e i nonni [illegible] piccola [illegible] sembrano disposti a prendersi [illegible] della nipotina.

I due avvocati, Paola Sultana assiste i nonni, Gian Domenico Buffa il muratore

Enrma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
[illegible]TURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata instabilità, con brevi precipitazioni a carattere [illegible] rovesciо.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] [illegible]ESSANDRIA
Max: [illegible]; min: 16; media: 21

UN ANNO FA
Max: 22; min: 8; media: 13,5

[illegible] IN PI[illegible]
Torino 25; [illegible] 25; Asti [illegible] Aosta 29; Cuneo [illegible] Vercelli 26

In via Bensi, la titolare: Mai ricevute minacce

Bruciata [illegible]una cartoleria di [illegible]notte al rione Cristo

ALESSANDRIA. Un locale devastato; libri e riviste bruciate e coperte da una coltre di fuliggine; giocattoli, cartelle e oggetti in plastica liquefatti; una fotocopiatrice distrutta; sono le [illegible] dell'incendio che si è sviluppato ieri notte al Cri[illegible]. Si sospetta l'origine dolosa.

Il locale incendiato è la cartolibreria «Maddalena Pelizzaro», in [illegible] Maria Bensi, angolo via Sacco, di proprietà [illegible] Maddalena Bensi e Luciana Visentin. Non è ancora stata fatta la stima dei danni, ma sono rilevanti, decine di milioni.

«Una persona che abita nel condominio alle spalle della cartoleria - dice Luciano Rangone, figlio della titolare - era in casa. Ha sentito puzza di bruciato. Si è affacciata e ha visto uscire fumo». Erano circa le 3 di [illegible] notte. La persona che si è accorta di quanto stava accadendo ha avvisato il 113 e i vigili del fuoco. «Quando sono arrivati i pompieri - continua la proprietaria - era già un'ora che nel [illegible] si era sviluppato l'incendio. Dobbiamo ancora fare l'inventario. Aspettiamo il perito dell'assicurazione».

Gli agenti [illegible] volante hanno trovato segni di effrazione: una delle vetrine [illegible] stata infranta. Sembra dunque probabile che l'incendio sia stato appiccato da qualcuno che ha gettato all'interno materiale infiammabile.

«Finora non è stato però trovato nulla [illegible] genere - dice il vice dirigente della squadra mobile, Lucio Aprile -: né taniche di benzina, né resti [illegible] molotov. Tuttavia ci sono segni di effrazione che possono far pensare a un attentato».

Non è facile, però, risalire agli eventuali incendiari: «Sono cinque anni che lavoriamo qui - dice Luciana Visentin -. Non abbiamo mai dato fastidio a nessuno; non abbiamo mai ricevuto minacce o intimidazioni. Non sappiamo proprio che pensare. Immagino sia l'impresa [illegible] un folle». **[m. ru.]**

PRESTITI A TUTTI
[illegible] ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PENSIONATI - LIBERI [illegible]
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 120 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE [illegible] A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milio[illegible]
25 milio[illegible] per 48 mesi oppure [illegible]
35 milioni 999.000 [illegible] 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
[illegible] SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
[illegible] milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
semestralmente o mensilmente
[illegible] CAMBIALI FINO A [illegible] MESI [illegible] COMMERCIANTI [illegible]
[illegible] PARTICOLARI PER AGRICOLTORI E ALLEVATORI [illegible]
CENTRO FISAS
ALESSANDRIA - [illegible], 57 - Tel. 0131 4[illegible]
[illegible] - [illegible] XX Settembre, 1[illegible]
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Annunciata ieri la prima facoltà di Palazzo Borsalino «autonoma» da Torino

Ora Scienze politiche farà da sé

Un corso di laurea di alta qualità. «Vogliamo offrire un indirizzo con caratteristiche proprie, che non si trovano in altri atenei». Fra i nuovi docenti anche Maurilio Guasco, già direttore dell'Isra

Due dei nuovi docenti alla presentazione: Maurilio Guasco e Alberto Cassone

ALESSANDRIA. Un altro passo avanti per l'Ateneo alessandrino. Con il prossimo anno Scienza politiche sarà il primo corso di laurea autonomo da Torino. Subito dopo, a staccarsi dalla sede «madre», scienze matematiche, fisiche, naturali. Sono tre i docenti, così detti di prima fascia e «residenti», che hanno la cattedra nell'università di Alessandria e che si alterneranno nelle lezioni: Maurilio Guasco (che viene ad insegnare nella città dove vive: è stato fra l'altro direttore dell'Istituto storico per la Resistenza, Isra), Alberto Cassone, e Gianantonio Gigli. Due i professori associati, Zunino e Ferrero.

I docenti e il presidente del Comitato per l'università Gianluca Veronesi, hanno presentato ieri a Palazzo Borsalino, i corsi per la nuova facoltà di scienze politiche: «L'intento - ha detto Cassone - è quello di creare, una facoltà di "qualità" in provincia. Si deve rafforzare la preparazione di base, non tralasciare la specializzazione, perchè l'autonomia sia sinonimo di corsi qualificati, diversi da quelli tenuti in altre sedi. Per richiamare iscritti anche da altre provincie». Università ad Alessandria, varrà dire quindi solo avere le facoltà «in casa», ma anche poter accedere a corsi di laurea con indirizzi specifici. Inoltre l'obbiettivo è quello di mettere in grado il neo laureato di affrontare subito selezioni private e concorsi pubblici.

Una serietà di intenti didattici che si evidenzia anche nella preparazione richiesta agli studenti. Per esempio nell'indirizzo sociologico, ha spiegato Gianantonio Gigli: «Tutti gli iscritti dovranno presentare un piano di studi che contenga almeno tre appelli di diritto. Per la specializzazione in sociologia, inoltre, si dovranno sostenere nove esami ad indirizzo sociologico. Un impegno notevole, simile solo a quello chiesto ad esempio da una facoltà prestigiosa e "specifica" come appunto Sociologia a Trento». Il Comitato per l'università, è ormai vicino al traguardo dell'autonomia dell'ateneo, come spiega Gianluca Veronesi: «Ormai è ufficiale, palazzo Borsalino è diventato proprietà dell'Università, la delibera comunale è stata vistata dal Coreco».

Antonella Mariotti

Industriali e università

«Puntare sulle lauree brevi e sulla società per azioni»

Il presidente dell'Unione industriale Franco Buzzi, parlando ieri alla 47 assemblea degli industriali alessandrini, ha dedicato molta attenzione al problema Università, per la quale l'associazione si è attivamente impegnata. In particolare ha ricordato l'impegno per l'attivazione delle «lauree brevi» in ingegneria. «Alla nostra provincia - ha detto Buzzi - è stato assegnato almeno un corso, quello di ingegneria elettrica. Ma è a portata di mano anche ingegneria meccanica, e ora il nostro obiettivo è quello di accelerarne il decollo».

Ha proseguito Buzzi: «Sul fronte universitario alessandrino, a parte il compiacimento per i risultati ottenuti negli ultimi anni, occorre passare dalla fase pionieristica, ormai conclusa, a quella del consolidamento e dello sviluppo. Un passaggio delicato da seguire con attenzione, e possibilmente con larghe convergenze, per evitare una caduta di tensione e il ristagno della routine istituzionale. In particolare, se la "spa" per l'Università è lo strumento promozionale più idoneo per i prossimi anni, è ora di accelerarne la costituzione, in modo da ottenere ad Alessandria un "soggetto forte" nel dialogo sempre agevole con l'Università di Torino, il ministero e gli enti locali».

Nel suo intervento il presidente Buzzi ha denunciato i sintomi di deindustrializzazione che si stanno insinuando nel nostro tessuto che sono più avvertibili nelle zone come la nostra, di vecchia e consolidata presenza industriale».

Le prime valutazioni dell'Unione industriale sui dati del censimento '91, d'altra parte, sono chiare: la perdita di occupati nell'industria appare in provincia di particolare gravità: dal 15 al 18 per cento.

Una relazione è stata svolta poi dal direttore generale della Confindustria professor Innocenzo Cipolletta. **[f. m.]**

IN BREVE

Le chiamate per gli iscritti nelle liste speciali

La Sezione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato: un dattilografo, per 3 mesi, al Co.re.co. di Alessandria (licenza scuola media, possono partecipare gli iscritti con qualifica di dattilografo: titolo preferenziale: [illegible] e uso del pc); un bidello, per 2 mesi, alla Provincia di Alessandria (scuola media, qualifica: bidello); tre assistenti domiciliari tuteleri, per 3 mesi, al Comune di Castellazzo Bormida (possono partecipare gli iscritti con qualifica richiesta; in caso di inevasione: ausiliario socio sanitario; poi inserviente o pulitore locali); un ausiliare per servizi di pulizia locali, per 3 mesi, alla casa di riposo di Castellazzo Bormida caso di inevasione: qualsiasi qualifica); 2 operatori servizi generali-usciere, per 2 mesi, al Comune di Alessandria (in caso di inevasione: fattorino d'ufficio). Gli interessati dovranno presentarsi entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì alle 12.

Si ferisce durante l'atterraggio all'aeroporto Mossi

Il paracadutista Adolfo Nicrosini, 35 anni, di Sannazzaro de' Burgondi, si è lievemente ferito ad un piede, dopo un lancio. E' accaduto l'altra mattina, all'aeroporto «Mossi» di Novi Ligure.

Rogo di sterpaglie a Pontecurone e Villaromagnano

Due incendi di sterpaglie sono divampati ieri nel Tortonese. I vigili del fuoco sono intervenuti sulla strada per Pontecurone e a Villaromagnano lungo la ferrovia. Il fuoco non ha provocato danni.

Imprenditori accusati di estorsione ai dipendenti

Il gip ha rinviato a giudizio Armando Bertelegni, 41 anni, di Tortona, strada Viola, e i castelnovesi Lorenzo Stollo, di 43 e 37 anni, strada dei Prati. Sono responsabili della Ramaplast srl Cosmeplast di Castelnuovo (lavorazione di materie plastiche). Compariranno davanti al Tribunale con l'accusa di estorsione e danni di alcuni dipendenti, ai quali avrebbero decurtato la busta paga.

I nuovi numeri di telefono della sede provinciale

Nuovi numeri di telefono per il gruppo donatori sangue e la sezione provinciale Aido (Associazione italiana donatori d'organo) di Alessandria. La segreteria risponde allo 0131/225.771; per le emergenze: 0131/252.242. La sede del sodalizio si è recentemente trasferita in piazza Torriani 20.

NON C'ERA HASHISH

Fumò un falso «spinello»

è conclusa con un'archiviazione la «sfida» di un gruppo di radicali e antiproibizionisti, i quali in aprile si erano presentati davanti alla prefettura per fumare hashish. Lucia Jonnes Albertoni, che aveva acquistato uno «spinello» (nella foto), era stata denunciata. La sigaretta era stata analizzata: non conteneva sostanze stupefacenti. Così il pm Marcello Parola ha prosciolto la donna

Aveva 22 anni

Giovane è ucciso da un infarto

ALESSANDRIA. E' morto d'infarto a 22 anni. Si chiamava Michele Arona ed era figlio di un geometra, Giuliano. Il decesso è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì.

Il giovane è stato trasportato al pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio» poco prima delle ventiquattro di domenica, perché accusava un disturbo al ritmo cardiaco.

All'arrivo del ragazzo al pronto soccorso, i medici si sono subito resi conto delle gravi condizioni e hanno chiesto il ricovero nel reparto di cardiologia, all'unità coronarica.

Michele Arona non si è più ripreso; nonostante le cure, poco dopo la mezzanotte è spirato.

Il giovane era nato a Novi Ligure, ma abitava con la famiglia ad Alessandria dal 1971. Viveva con i genitori, Giuliano Arona e Franca Fossati, in centro città, in piazza Turati.

I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Alessandro, in via San Francesco d'Assisi). **[a. m.]**

Ieri vicino a Romagnano Sesia morto insegnante dell'Enaip sposato da pochi mesi

Si schianta in autostrada a 33 anni

La sua auto si è infilata sotto un camion. Era anche consulente della società Anthea. Forse ha perso il controllo della guida a causa di un malore. La salma sottoposta ad autopsia a Novara

Un giovane insegnante di Alessandria, Giulio Clemente Pavignano, 33 anni, abitante in via XX Settembre 41, è morto ieri pomeriggio in un incidente avvenuto sull'autostrada Voltri-Gravellona, nel tratto fra Biandrate e Romagnano Sesia, in provincia di Novara.

Il giovane, a bordo della sua Ford Sierra, stava viaggiando verso Nord, verso Gravellona Toce. Per cause che non sono state chiarite, nel tratto dell'Autotrefori che attraversa il territorio del Comune di Sillavengo, l'automobile dell'alessandrino si è infilata sotto un camion che la precedeva viaggiando nella stessa direzione.

L'incidente è accaduto alle 15. Pavignano stava percorrendo la Voltri-Gravellona, forse a forte andatura. La strada in quel punto non presenta particolari punti difficili. E' un lungo rettilineo, tra boschi, prati e risaie. Un'autostrada che è stata al centro di grandi polemiche, per il fatto che esistono aree di servizio, e neppure telefoni di soccorso: un deserto, insomma, e, oltretutto, traffico assai scarso.

Giulio Clemente Pavignano

L'insegnante alessandrino ha tamponato violentemente la parte posteriore di un camion «Fiat 115», guidato da Maurizio Iotti, di Mongrando, centro del Vercellese. L'autista ha sentito una gran botta e si è fermato immediatamente, ma la scena che gli si è presentata era agghiacciante. La Sierra 1600 di Pavignano si è letteralmente incastrata sotto il camion.

Iotti ha dovuto attendere qualche minuto prima di riuscire a fermare un automobilista che ha subito raggiunto la stazione della polizia stradale di Romagnano, quindici chilometri più avanti.

Scattato l'allarme, sono arrivate le ambulanze e l'Elisoccorso. Due squadre di vigili del fuoco, intervenuto da Borgomanero e da Romagnano Sesia, hanno lavorato per quasi due ore per riuscire ad estrarre il corpo straziato di Pavignano, che dava più segni di vita.

Il medico legale ha constatato il decesso e la salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara, dove verrà probabilmente sottoposta ad autopsia.

Solo alle 18 la carreggiata è stata sgombrata. La parte anteriore della Sierra del giovane alessandrino era completamente distrutta.

La dinamica dell'incidente, che potrebbe essere stata causata da un malore e da un'urrata dell'automobilista, è al vaglio della polizia stradale di Romagnano, che cercherà di stabilire anche dove stesse andando P[illegible].

Ad Alessandria Giulio Pavignano era piuttosto noto per la sua attività professionale. Elettrotecnico, lavorava come consulente alla società «Anthea», progettazione impianti elettrici ed elettronici. Oltre a ciò, da molti anni insegnava all'Enaip, Ente nazionale Acli di istruzione professionale. «Lavora qui da sempre - commentano all'istituto -, da 12 anni, per l'esattezza». La notizia dell'incidente ha suscitato profonda impressione.

Giulio Pavignano si era sposato soltanto alcuni mesi fa, lo scorso autunno, con Patrizia Gaffeo. La giovane coppia non ha figli. **[r. al.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tortona, un appello dei pendolari

Chiediamo alle Ferrovie provvedimenti urgenti per il treno n. 2642 della linea Genova-Milano con transito e fermata a Tortona alle 7,13, di cui tutti i giorni oltre 200 pendolari e altri viaggiatori di Tortona e dei Comuni limitrofi usufruiscono per recarsi al lavoro a Milano.

In particolare chiediamo: la massima puntualità alla stazione di Tortona e lungo il percorso. Che il treno sia sempre composto di «materiale leggero» e dotato di carrozze con apertura automatica, per facilitare velocità e ripresa del locomotore.

Polizia. Nel periodo 27/4 - 8/5 le carrozze erano un porcile. Abbiamo telefonato alla direzione compartimentale denunciando il fatto ma la situazione non è cambiata.

Inoltre chiediamo per la stazione di Tortona fermate di rapidi o I.C. in casi eccezionali: ritardo superiore a 20 minuti, caduta linea, guasti in linea e così via. Sperando in seguito che un I.C. e rapido fermi alla stazione di Tortona: i [illegible] sono, forse più che a Voghera.

Un gruppo di pendolari, Tortona

«Nessuna barriera nella nuova stazione»

Nel leggere l'articolo «Una città con troppi gradini» sappiamo quale stazione abbia visto il rappresentante Anmic per dichiarare che quella di Alessandria sia da catalogare fra le strutture inaccessibili. Sicuramente non si trattava della stazione di Alessandria Centrale che le Associazioni Idea, Aias, Aism, Anffas, Ente nazionale sordomuti, Uic, Anmic, e quindi anche la sua, nella recente pubblicazione «Insieme senza barriere» hanno evidenziato essere stata ristrutturata secondo la legge 384/78 e quindi l'abbattimento delle barriere architettoniche. Oltre allo sportello della biglietteria, all'accesso in stazione, ai servizi igienici nei quali è stato previsto un bagno per portatori di handicap, uno dei pochi in città, è provveduto a costruire degli attraversamenti a raso dei binari per permettere un agevole accesso ai treni.

U. Carlucci, Ente ferrovie

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde [illegible].255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible]: Croce [illegible] 529.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
[illegible] 943 630
[illegible] Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 [illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
[illegible]: Avis pronto soccorso 824 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 639

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20: *Bruse*, [illegible] Libertà 20, tel. [illegible] (per [illegible], a [illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253859, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate, [illegible] quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322920).
[illegible] M.to: *Comunale Ospedale*, [illegible] Guglielmo VII 2 (tel. 452396).
Novi Ligure: *Gism*, via Girardengo 13 (tel. 2017).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80341)
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815731).
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel. 951311).

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Serena Benaso, Letizia Ghio, Linda Guido, [illegible] Bellingeri, Giulia Picchio, Alice Lovuolo, Marina Litanè, Ludovico Salamano, Riccardo Bazzarello, Jessica Paparella, Elisa Repetto.
MORTI. Giovanni Vola, 88 anni, don Dario Burla, 68, Mario Bellomo, di 63, Amalia Polini, di 76, Teresa Rampa, di 87, Maria Mantero, 88, Marcellina Dozzini, di 77.
SPOSERANNO. Paolo Leardi, imprenditore, con Nicoletta Ragnoni, impiegata; Giuseppe Moriera, impiegato, Paola Montesoro, impiegata.

NATI. Sara Calzolari, Francesco Caputo, Romina Ghirotti, Ilaria Nano.
MORTI. Raffaella Bellini, anni, orafa, Vitteriti, 70; Anna Leone, 66, Maria Teresa Brezzi, 63.
ATTIVITA'
Si riunisce questa sera alle 21 il Consiglio comunale di **Cassano Spinola**. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione del conto consuntivo 1991, l'assunzione di un mutuo di 39 milioni per le fognature in via Azzani.
Il Comune di **Cuccaro** ha appaltato lavori della rete fognaria e di quella idrica per circa milioni.

GLI APPUNTAMENTI

Don Ciotti parla a Casale

S'inizia oggi a Casale il corso «Invito al volontariato» organizzato da Alt 76 e Comune. Sono sei incontri sulle tematiche della tossicodipendenza (droga e alcol) e il ruolo dei volontari. Alle 21, nel salone dell'Istituto Soliva, don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, parlerà di «Volontariato oggi».

Si conclude storia dell'arte

Oggi pomeriggio, alle 15,30, in Sala Ferrero, per il corso di storia dell'arte dell'Unitrè di Alessandria, Dino Molinari parlerà di «Michelangelo Pistoletto e l'arte p[illegible]». La lezione conclude il corso.

Stasera è ospite il governatore

Il luogotenente governatore della ottava divisione del Kiwanis, Luciano Gallarini, visita oggi la sezione di Casale Kiwanis. Alle 21 in Filarmonica parlerà di «Passato e presente Kiwanis».

Borse di studio in Val Cerrina

Il Lions club Val Cerrina assegna stasera a uno studente meritevole della [illegible] la borsa di studio intitolata a Eugenio Pogliato. La cerimonia avverrà alle 20,30 al ristorante di S. Cr[illegible] di Murisengo durante il consueto meeting settimanale.

Una conferenza a Rivanazzano

«Le galassie»: è il titolo di un incontro, che si terrà oggi alla 21,15 nella biblioteca «Migliora» di Rivanazzano. Ad organizzarlo è l'Associazione astrofili Tethys. L'ingresso è libero.

Mostra missionaria a Casale

Fino al 31 maggio, nella parrocchia di Porta Milano, a Casale, si può visitare la [illegible] missionaria di arte africana e asiatica. Il ricavato delle vendite sarà devoluto alle missioni dello Zaire, dove operano alcuni frati casalesi. Questi gli orari: da lunedì a giovedì 17-20, sabato 15-22,30 e domenica 8,30-22.

Borgo S. Martino, l'incidente ieri pomeriggio: la vittima è un agricoltore

Auto fuori strada, un morto

Aveva 65 anni. Forse colto da malore è più riuscito a controllare la vettura
A Novi ha invece perso la vita un cicloamatore di Broni, investito da un'utilitaria

Due morti in due incidenti stradali avvenuti in provincia domenica e ieri. A Novi l'altra mattina un cicloamatore di Broni, Silvano Bernini, 59 anni, è stato travolto e ucciso da una Panda guidata dalla guardia giurata Daniele Ferrarese, 24 anni, di Predosa. Ieri pomeriggio, invece, un agricoltore di Borgo San Martino, Giuseppe Preti, 65 anni, è morto nella sua Fiesta finita fuori strada all'incrocio Borgo-Frassineto della provinciale Casale-Valenza.

Preti abitava in via Mazzini 10 con la moglie Giuseppina e il figlio Roberto. Forse è stato un malore a fargli perdere il controllo della guida. L'incidente è avvenuto intorno alle 15. L'agricoltore, dopo essersi fermato allo «stop», proveniente da Borgo, ha ripreso la marcia per oltrepassare la Casale-Valenza e tornare verso casa. Durante la manovra forse è sopravvenuto il malore (già in passato Preti aveva accusato qualche problema al cuore). L'automobilista è uscito di strada ed è finito contro un'aiuola spartitraffico. Sull'asfalto non ci sono tracce di frenata.

L'urto è stato violento. Sono intervenuti i carabinieri di Ticineto e un'ambulanza di Casale che ha trasportato l'agricoltore al Santo Spirito. L'uomo è morto durante in tragitto.

Ad avvertire la vedova è stata la guardia municipale. Roberto Preti, che fino a qualche tempo fa è stato dipendente della filiale di Frassineto della Banca del Piemonte, e da circa un anno lavora come autista nell'azienda ortofrutticola di Mauro Spalla, è stato avvisato con una telefonata.

«Giuseppe Preti era un uomo buono e affabile, benvoluto da tutti anche perché si prestava volentieri a dare una mano a chi aveva bisogno», ricorda Spalla. Lo ricordano così anche al bar del paese, che l'agricoltore frequentava.

Silvano Bernini, abitante con la moglie Angela a Broni, nell'Oltrepò pavese, in via Emilia 305, era padre di due figli, entrambi sposati. Uno di loro, Massimo, è odontotecnico. Con la madre si è recato a Novi dopo essere stato informato dai carabinieri sull'incidente.

L'incidente è avvenuto in via Ovada, qualche decina di metri dopo l'incrocio con la Piave. Bernini è stato tamponato e sbalzato a terra dopo un volo di 40 metri, dalla Panda condotta da Ferrarese, che in quel momento era in servizio.

Entrambi si stavano allontanando da un cittadino. Il cicloamatore era giunto a Novi in bicicletta da Broni con altri compagni del gruppo sportivo «Pedale bronese». Quando è stato investito, non era insieme a loro, ma era stato lievemente staccato dal gruppo.

Con un'ambulanza della Cri Bernini è stato trasportato all'ospedale di Novi, dove è spirato. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Novi per neutralizzare la fuga di gas prodotta dall'impianto a gpl dell'auto.

La notizia della morte di Bernini ha suscitato cordoglio a Broni. L'uomo era molto conosciuto. Per anni faceva parte della società «Gruppo pedale bronese», nelle cui fila partecipava a gare amatoriali. Seguiva poi le corse professionistiche. Fino a qualche anno fa non aveva mai mancato di essere al seguito della carovana di ogni edizione del Giro d'Italia. Mostrava orgoglioso le foto che lo ritraevano con Francesco Moser. Recentemente aveva limitato queste sue trasferte per stare più vicino alla moglie che aveva avuto un infortunio.

Dopo essere andato in pensione (aveva fatto l'imbianchino), Bernini aiutava la moglie nella conduzione di una latteria, in via Emilia. [r. al.]

TORTONA E OVADA

Altri quattro feriti

Altre quattro persone sono rimaste ferite in incidenti stradali avvenuti sulle strade della provincia. Sono due motociclisti milanesi, vittime di uno a Tortona, e una coppia di Cernusco, che viaggiava su un'auto finita contro un guard rail sull'A26. Andrea Bonezzi e Giovanni Brusati, entrambi di 27 anni, di Milano, domenica viaggiavano su una Kawasaki in direzione di Serravalle. Nelle vicinanze della ditta Prato a Tortona, Bonezzi ha perso il controllo della guida e la moto è finita contro la Land Rover di Roberto Pagella, 42 anni, di Carbonara, via Zerbi 15. Bonezzi ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Tortona, con prognosi riservata; Brusati guarirà in 30 giorni.

Elio Nicola Palumbo, 44 anni, e Francesca Fuzio, di 49, di Cernusco erano su un'Alfa 164 e percorrevano l'A26 in direzione Genova-Alessandria. Sul viadotto Stura, probabilmente per l'elevata velocità, la vettura ha sbandato e ha urtato il guard rail di sinistra. Dopo avere divelto una decina di metri di protezione metallica, l'auto è è fermata sulla strada, completamente sfasciata. Nella sua corsa ha urtato altri mezzi, senza però causare danni alle persone. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale in prognosi riservata. La donna guarirà in dieci giorni. Entrambi sono stati trasferiti dall'ospedale di Ovada al Dea di Alessandria. [r. al.]

La fidanzata, di Gavi, incriminata per ricettazione

Due anni a ex carabiniere con l'«hobby» delle rapine

Angelo Del Coco, 22 anni

ALESSANDRIA. Angelo Del Coco, 22 anni, che al momento dei fatti - tra il novembre e il dicembre scorsi - era carabiniere alla stazione di Voltaggio, ha patteggiato davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Carlo Tramontano, difensore Piero Monti, una pena a due anni di reclusione e un milione di multa.

L'ex carabiniere, che rispondeva di due rapine (una alla gioielleria «Del Pensiero» di Gavi compiuta il 18 dicembre che fruttò 3 milioni fra preziosi e contanti, l'altra all'ufficio postale di Fraconalto, messe a segno il 13 novembre, bottino 4 milioni) porto d'arma, ricettazione di un'Alfa Romeo, ha ottenuto alcun beneficio di legge ed ha dunque fatto ritorno in carcere.

Vi era finito, arrestato dai suoi stessi colleghi, lo scorso gennaio: fu subito sospeso dal servizio.

Contemporaneamente il giudice delle indagini preliminari ha incriminato per ricettazione Anna Catalano, abitante a Gavi, la giovane fidanzata di Angelo Del Coco, trovata in possesso di un monile sottratto alla gioielleria e che si era difesa dicendo di averlo avuto in regalo dal militare, e, per concorso in rapina aggravata, altre due persone di cui non sono la generalità.

Secondo l'accusa i due uomini, che erano stati a loro volta arrestati e sono a piede libero - uno su decisione del Tribunale della Libertà - collaborarono con l'allora carabiniere all'attuazione della rapina nel negozio di Gavi.

Queste tre persone saranno processate prossimamente, in pretura la Catalano, in tribunale gli altri due: possono far ricorso al patteggiamento.

Ad alimentare i sospetti su Angelo Del Coco aveva contribuito il suo comportamento: viaggiava su un'auto molto costosa e spendeva parecchio. Ad esempio per tornare dalla famiglia a fine anno, in Puglia, si era servito dell'aereo. [e. c.]

Condannato

Per il colpo in farmacia

Ciro Cirillo, 25 anni, di Novi

ALESSANDRIA. Tre anni e 4 mesi di reclusione a Ciro Cirillo, 25 anni, tossicomane abitante a Fresonara con precedenti penali alle spalle e dichiarato seminfermo di mente in occasione di un'altra vertenza penale di cui è stato protagonista.

Gli sono stati inflitti dal gip Mela, pm Parola (che ha proposto una condanna a 4 anni), difensore Cavazza, a conclusione di giudizio abbreviato. Era imputato di furto, rapina e sequestro di persona. Gli sono stati negati gli arresti domiciliari e il giovane, dopo il dibattimento, è stato ricondotto in carcere.

Ciro Cirillo, arrestato in marzo e che in aprile in carcere ha tentato di uccidersi infilando la testa in una busta di plastica dove aveva inserito il tubo di un fornello a gas, è stato ritenuto l'autore di un colpo messo a segno alle farmacia di Pasturana. Armato di pistola, il volto coperto da un fazzoletto, aveva sottratto alla proprietaria, Marcella Bianchi, e a due clienti, Paolo Gamalero e Andrea Bisio, denaro e oggetti preziosi per un milione e mezzo.

Fuggito in auto, prima era incappato in posto di blocco dei carabinieri, quindi, abbandonata la vettura, era scappato a piedi rifugiandosi in un cascinale abbandonato. Credeva di averla fatta franca, ma i carabinieri lo avevano scovato nel fienile e arrestato.

Ciro Cirillo, il 22 giugno a Pasturana con una «500» rubata il giorno prima a Euro Scotto, un meccanico sessantenne di Novi Ligure, l'aveva parcheggiata nelle vicinanze della farmacia, nel centro del paese. Copertosi il volto con un fazzoletto, e brandendo una pistola, poi risultata giocattolo, aveva fatto irruzione nel negozio. Erano circa le 11. [e. c.]

Consumi nel '91

In arrivo la «stangata» per l'acqua

NOVI LIGURE. Gli abitanti dei quattro Comuni, Novi Ligure, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia e Pozzolo Formigaro, salderanno in una volta sola le bollette dei consumi d'acqua degli ultimi due quadrimestri dell'anno scorso e che non avevano pagato.

Il servizio acquedotto è stato assunto dall'Amga (Azienda municipalizzata gas e acqua) a partire dal 1° gennaio 1990. In precedenza era stato svolto dalla Acque e sorgenti novesi spa. «L'assunzione della gestione da parte nostra - dicono all'Amga - non ha consentito una tempestiva fatturazione, secondo la consueta cadenza quadrimestrale, pur in presenza di puntuali rilevamenti dei consumi».

Per arrivare ad una normalizzazione del pagamento del servizio, l'Amga ha quindi deciso di emettere fatture comprensive dei quadrimestri relativi al periodo 1 maggio 1991 - 31 dicembre 1991. «E' una misura straordinaria "una tantum" intesa a risolvere una situazione particolare». [m. pu.]

All'Ecolibarna

Cede cisterna fuoriescono i veleni

SERRAVALLE SCRIVIA. Nuovo allarme all'Ecolibarna per il cedimento di una delle grandi cisterne in cui sono stoccati veleni e rifiuti tossici. Dal serbatoio, che contiene circa 500 quintali di solventi, fuoriesce un fiotto di liquami maleodoranti: la perdita è stimata in poco più di 15 litri all'ora e è tenuta sotto controllo dagli esperti dell'Usl, dai vigili del fuoco e dai tecnici dell'Azienda servizi ambientali.

A dare l'allarme è stato ancora una volta il custode dell'azienda, dove sono tuttora stoccate oltre settemila tonnellate di veleni. Un cocktail micidiale di solventi, di medicinali scaduti, di fosfati e altri rifiuti pericolosi, racchiusi in centinaia di bidoni e in alcune grosse cisterne che mostrano pericolosi sintomi di cedimento.

Resta vivo il timore di uno sversamento di grandi proporzioni che provocherebbe danni incalcolabili all'ambiente e gravi pericoli per la salute. Già quest'inverno la fuoriuscita di veleni aveva inquinato il rio Negraro. [v. gi.]

Aveva 46 anni

Batte il capo in cascina e muore

TORTONA. Sono state accertate le cause del decesso dell'agricoltore Rino Palpon, 45 anni, di Rivalta Scrivia, via Padernina 15. Ieri pomeriggio è stato trovato, ormai esanime, vicino al volante del trattore che stava guidando, dal compagno di lavoro, Luigino Tagliani, 53 anni: gli usciva sangue dalla bocca e dalle orecchie.

Rino Palpon è stato colpito: è morto durante il trasferimento all'ospedale di Tortona. Il trattorista, con il collega, stava sistemando il fieno sotto il porticato della cascina Casone.

I carabinieri di Tortona hanno svolto i primi accertamenti e aperto un'inchiesta. Gli inquirenti escludono l'ipotesi che Rino Palpon abbia accusato un improvviso malore, forse a causa del caldo intenso: si sarebbe accasciato vicino al volante, battendo il capo contro le parti metalliche del trattore.

In seguito all'urto, l'uomo avrebbe riportato le ferite (che hanno comportato le perdite di sangue), pur restando al posto di guida. [e. r.]

Valenza, iniziativa del Comitato di quartiere contro il Comune

Tunnel: esposto al giudice

Al magistrato consegnato anche il progetto «fantasma» per i lavori in viale Repubblica. I cittadini: si faccia luce sul comportamento degli amministratori

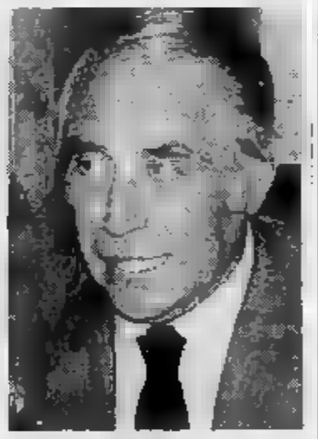
VALENZA. La documentazione sul progetto «fantasma» relativo ai lavori di completamento della tangenziale alla statale Vigevanese è sul tavolo del procuratore della Repubblica Marcello Parola. L'hanno recapitata i rappresentanti del Comitato di quartiere, ostili alla realizzazione del tunnel al centro di viale Repubblica, ideato con il solo scopo di consentire il ritorno degli automobilisti in direzione di Alessandria.

Il progetto in questione, che prevede lo stesso scopo con uno svincolo circolare di superficie, meno costoso, è accompagnato da una nutrita documentazione, per sostenere le tesi dei residenti, che definiscono «faziosa» la volontà del Comune di realizzare a ogni costo il tunnel.

Che cosa chiedono gli esponenti del rione? «Che sia fatta luce su alcuni aspetti poco trasparenti nel comportamento degli amministratori cittadini». E spiegano i fatti. Il 22 luglio 1988, il Consiglio comunale approva all'unanimità un progetto di superficie dell'Anas, che comprende la bretella di raccordo tra Vigevanese e viale della Repubblica, ma non prevede la svolta a sinistra per coloro che provengono dal centro.

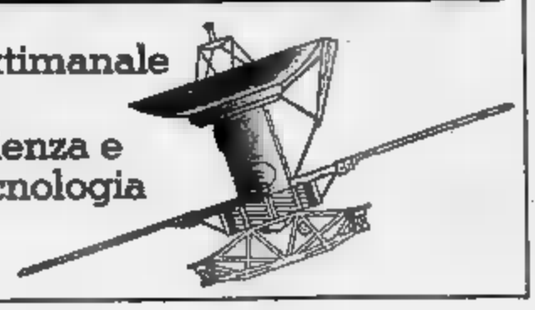
Il Consiglio raccomanda all'Anas di realizzare tale svolta: compare così il piano con il tunnel, a cui il Comune dà il benestare il 22 marzo 1991. Partono i lavori e, quando la gente apprende che verrà realizzata «strinceà di fronte alle loro case insorge. S'incontra con il sindaco e l'assessore, chiede l'abolizione dello scavo, fornendo argomentazioni sostenute dalla scoperta di un progetto che sarebbe stato stilato nel '90: svolta a sinistra in superficie e raccordo a destra con la statale.

L'Anas promette una modifica al progetto con il tunnel. La soluzione presentata al Consiglio comunale (ingresso e uscita del tunnel da Circonvallazione Ovest) viene respinta perché ritenuta non funzionale. E la dc denuncia l'esistenza del progetto di superficie che disconoscono: il sindaco Mario


Il sindaco Mario Maverti

nenti, presenta dichiarazioni in cui i responsabili dell'ufficio tecnico ribadiscono di non saperne nulla. Ora il Comitato di quartiere vuole la verità e ogni costo e si rivolge alla Procura. Secondo l'esposto, il progetto è tutt'altro che «fantasma». [r. c.]

Azienda leader in Italia fornitura di prodotti e servizi per l'organizzazione e l'amministrazione aziendale e professionale, ricerca per la Concessionaria di Alessandria
ELEMENTO CON PROVATA ESPERIENZA
e conoscenza in procedura di software gestionale, inserire quale responsabile del settore in fase di sviluppo.
Inviare dettagliate informazioni a: **Publikompass 628 - 10100 Torino.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia


Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le labili della fatica di ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di chi non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che è arrivato quasi intatto alle soglie dell'età del computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina il paese e ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il lascito dei legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Piazzale Alfieri a l'Esposizione 1891

Nel castello potrete cercare anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimera regina di una Spagna, che non lo volle.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino scorre attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paese.

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorre la vita delle donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva più forte della povertà. [d. qui.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 472632

ALESSANDRIA

Sportissimo

SPALTO BORGOGLIO, 25
Tel. 0131 55.660

Continua la vendita a prezzi strepitosi di

MOUNTAIN BIKE di grandi marche

ALCUNI ESEMPI:	MOUNTAIN BIKE CAMBIO **SHIMANO** 18 RAPPORTI (IMB.)	L. 145.000
	MOUNTAIN BIKE CAMBIO SHIMANO 18 RAPPORTI	L. 220.000
	MOUNTAIN BIKE CAMBIO **SHIMANO** 100 **G.S.** 21 RAPPORTI	L. **300.000**
	MOUNTAIN BIKE **CR. MO. SHIMANO 300 LX**	L. **490.000**
	MOUNTAIN BIKE TELAIO **TANGE SHIMANO 500 LX**	L. 620.000
	MOUNTAIN BIKE TELAIO ALLUMINIO **OVERSIZE DEORE DX**	L. **990.000**
	MOUNTAIN BIKE TELAIO **TANGE SHIMANO DEORE XT**	L. **1.190.000**
	MOUNTAIN BIKE TELAIO ALLUMINIO **OVERSIZE SHIMANO DEORE XT**	L. **1.250.000**

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

costruendo l'Istituto Tumori Torino, è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura

e di sarà operativa. Basta un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome_____ Cognome_____

Via_____

Città_____ Tel_____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Misterioso episodio domenica notte sull'autostrada Alessandria-Gravellona

Casale, sparano a camionista

L'autotrasportatore, abitante a Nizza, è stato colpito a una gamba da due proiettili «Sono stato aggredito e rapinato da 2 banditi». Ma la storia non convince i carabinieri

NIZZA. E' arrivato stremato, domenica notte, al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza.

Antonio Palladino, 53 anni, autotrasportatore, originario di Acerenza (Potenza), abitante a Nizza, corso Asti 131, aveva un'emorragia a un polpaccio, trapassato da due proiettili. Ai medici che gli prestavano le prime cure ha raccontato di essere stato aggredito e rapinato da due banditi in una piazzola sull'autostrada Alessandria-Gravellona Toce.

Un racconto che viene vagliato attentamente dai carabinieri del tenente colonnello Carlo Mori.

Palladino è ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale nicese: le pallottole, di piccolo calibro, hanno leso la funzionalità dell'arto: la prognosi è di una decina di giorni.

«Sono stato fortunato, potevo morire dissanguato» ha detto il camionista ai carabinieri raccontando l'odissea di notte. Un episodio piuttosto confuso, che secondo gli inquirenti presenta molti lati oscuri.

Il camionista sarebbe stato aggredito poco prima di Casale.

«Con la mia Croma stavo andando in Val d'Aosta: era da poco passata mezzanotte e ho deciso di fare sosta. Ho accostato e sono sceso. In quel momento è arrivata un'auto con due giovani a bordo, sui 30 anni. Si sono avvicinati: credevo volessero un'informazione, invece mi hanno puntato la pistola».

Palladino ha reagito, ma è stato colpito con pugni e calci. Durante la colluttazione sono partiti due colpi che hanno raggiunto il camionista a un polpaccio. L'uomo si è accasciato senza un grido, mentre i due banditi gli strappavano il portafoglio, contenente circa due milioni. Poi sono risaliti in auto (una vettura di grossa cilindrata) e si sono allontanati in direzione di Casale, facendo perdere le tracce.

Sempre stando al racconto Palladino è riuscito a risalire sulla Croma. Quindi, dopo aver cercato di fermare l'emorragia con un laccio, al primo semaforo successivo ha invertito la marcia ed è tornato a Nizza.

Una ricostruzione che non sembra convincere gli inquirenti. Palladino, dopo le prime cure è stato dichiarato fuori pericolo.

Nelle prossime ore verrà nuovamente interrogato dal magistrato. Sono state intanto estese anche nell'Alessandrino le ricerche dei presunti rapinatori. Finora però dei banditi ancora nessuna traccia.

[f. b.]

DOPO IL PENTAGRAMMA

Un misterioso furto

Sono in carcere a disposizione del magistrato Gian Luigi Trinchero, 41 anni, abitante a San Damiano, frazione San Grato 10, e Paolo Danusso, 36 anni, domiciliato ad Alba. I due sono stati arrestati dai carabinieri di Asti venerdì: sarebbero responsabili dell'aggressione ad Enrico Benzi, 50 anni, di Bosco Marengo. L'uomo è finito all'ospedale con cinque costole rotte e un polmone forato. All'origine del pestaggio ci sarebbe, forse, un debito di venti milioni che il Benzi doveva restituire al Trinchero.

Un ulteriore tassello si inserisce nell'intricata vicenda. L'altro giorno, tra le 13,30 e le 16, qualcuno è entrato nella casa della famiglia Benzi, in corso Dante 1 a Bosco Marengo. Sono stati rubati monili d'oro e un'automobile di proprietà di una figlia del ferito, Iride Benzi. La «Uno» era parcheggiata nel cortile dell'abitazione. I carabinieri non ritengono che l'episodio abbia collegamenti con i fatti di San Damiano, tuttavia non escludono che possano anche esserci. Secondo l'accusa, Benzi è stato tenuto sotto sequestro nella villa di Trinchero sotto la minaccia di una balestra e poi picchiato a sangue.

[r. al.]

Gian Luigi Trinchero, 41 anni

E' sospeso lo sciopero negli stabilimenti Iar

TICINETO. Per tutta la scorsa settimana gli oltre cinquecento dipendenti dei due stabilimenti della Iar (settore del freddo) di Ticineto e di Occimiano hanno scioperato, per protesta contro il rifiuto dell'azienda a sedersi al tavolo delle trattative per discutere il rinnovo del contratto aziendale. Ora la protesta è stata sospesa.

L'astensione dal lavoro c'era iniziate mercoledì. I dipendenti della Iar hanno deciso di sospendere lo sciopero appena ricevuta la comunicazione scritta dall'Ufficio provinciale del lavoro l'annuncio che è stato fissato un incontro per venerdì mattina, alle 9.

Alla riunione sono invitati i dirigenti dell'azienda, i rappresentanti dell'Unione industriale, gli esponenti sindacali della Fim Cgil, Fiom Cisl e Uilm e i rappresentanti dei consigli di fabbrica.

I temi da discutere riguardano gli insediamenti e l'occupazione, la tutela della salute, l'organizzazione di lavoro e il salario.

[s. m.]

Casale, il rogo nel deposito di un demolitore

Vanno a rubare benzina e incendiano trenta auto

CASALE. Una trentina di carcasse di auto sono bruciate l'altra notte nel deposito di demolizioni di Nicolò Di Giorgio, a Terranova, in strada per Mortara. Quasi certamente il rogo è di origine dolosa.

Alcuni indizi confermerebbero quest'ipotesi. Ad esempio sono state trovate due taniche vuote nelle vicinanze delle vetture bruciate: il titolare dell'azienda e i suoi collaboratori escludono che si trovassero in quel luogo all'orario di chiusura. Inoltre, parecchi tappi dei serbatoi sono stati svitati.

L'ipotesi più probabile è che qualcuno abbia scavalcato la rete di cinta del deposito con l'intento di «succhiare» carburante dalle auto accatastate. Spiega Nicolò Di Giorgio: «Può darsi che, essendo buio, sia stato acceso un accendino e che sia divampato l'incendio».

Si è comunque rischiata la tragedia. Infatti un impianto a gas installato su una vettura è scoppiato provocando un grande botto che ha attirato l'attenzione dei vicini. «Il rumore li ha fatti sobbalzare - racconta Di Giorgio -. Si sono affacciati alla finestra e hanno notato le fiamme che si levavano dalla catasta di auto. Mi hanno subito avvertito e, nello stesso tempo, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco». Sono accorse tre squadre, due di Casale e una di Alessandria.

Prosegue il demolitore: «Temo che il rogo fosse divampato nel capannone dove sono custoditi i pezzi di ricambio nuovi. Nel tragitto dal deposito ero particolarmente preoccupato. Quando sono arrivato e ho visto che stavano bruciando solo le carcasse delle auto mi si è aperto il cuore».

Il danno, infatti, è minimo, perché sulle vetture l'unico valore consiste negli eventuali accessori e parti di recupero. «Ma avevo già concordato con un cliente greco la vendita di un motore di una Bmw che purtroppo fa parte dello stock di auto bruciate» racconta Di Giorgio.

Il vero pericolo, per fortuna senza conseguenze, è stato causato dallo scoppio dell'impianto a gas installato su una vettura: ha scoperchiato un'auto. La capote è stata recuperata nel cortile sul lato opposto della strada. Se qualcuno fosse passato in quel momento - commenta preoccupato il demolitore - avrebbe potuto accadere una disgrazia».

I vigili del fuoco hanno impiegato due ore per spegnere completamente le fiamme. La polizia, giunta sul posto, ritiene probabile che chi ha provocato l'incendio fosse già entrato altre volte clandestinamente nel deposito. Infatti erano stati notati anche in passato i tappi svitati dai serbatoi, che indicano chiaramente le intenzioni degli ignoti visitatori notturni.

Un altro raid teppistico in città ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Durante la notte è stato appiccato un incendio a un cassonetto dei rifiuti in via Magnocavallo, all'altezza del numero civico 3. Una «Peugeot 205», che era parcheggiata nelle vicinanze del contenitore, è stata danneggiata dalle fiamme.

Silvana Mossano

Si è rischiata la tragedia. E' esploso il serbatoio di gas di una delle auto

Casale, l'esordio al Municipale nel cinquantennale del Palli

Dal liceo 3 autori di teatro

Un lavoro coordinato dal regista Gervasio. I testi sono stati letti dall'attrice Sanna. Il conflitto come argomento: «L'esame», «Teresa... il solito» e «Pigliotti»

CASALE MONFERRATO. Tre studenti casalesi dello scientifico «Palli» diventano autori teatrali. I loro lavori sono stati presentati al Municipale nell'ambito dei festeggiamenti del Cinquantennale del liceo. Non un'improvvisazione dilettantistica, ma il risultato di un lavoro di approfondimento coordinato dal regista Franco Gervasio, direttore del Teatro.

I temi trattati nelle tre riduzioni teatrali, lette dall'attrice torinese Patrizia Sanna, sono ricorrenti tra le generazioni giovanili. Sono argomenti di conflitto che i tre liceali, Guia Accornero, 15 anni, di seconda B, Davide Tardivo ed Enrico Vizio, entrambi di quinte E, hanno espresso in un linguaggio insolito, quello teatrale.

Spiegano gli autori: «Prima abbiamo esposto un'idea sintetica, da cui è scaturito il soggetto. Poi siamo passati al cosiddetto "trattamento", cioè l'ampliamento della trama con la divisione in scene, ciascuna caratterizzata da dialoghi intercalati da descrizioni di ruoli, movimenti e ambientazioni».

Davide Tardivo ha scritto «L'esame», una sorta di opera autobiografica, in cui il protagonista si prepara a sostenere la Maturità, uno dei tanti esami che si affrontano nella vita: «Una prova senza senso che crea aspettative spesso deluse». Il personaggio principale, prima di sostenere la prova, ha un incubo da cui si sveglia, ma si accorge che la realtà non è meno negativa del brutto sogno.

«Teresa ...il solito» è il titolo del testo scritto da Enrico Vizio. Teresa è il nome della cameriera, sempre la stessa nello stesso posto di vacanza dove si incontrano in estate gli stessi ragazzi. Il tema dominante è quello dell'amicizia, che l'autore alla fine assolve.

Guia Accornero racconta i «Pigliotti», quelli di piazza Dante, dove s'incontrano gli amici. Immagina che un giorno dieci di loro se ne vadano a vivere in campagna per allontanarsi dal mondo degli adulti. Un litigio impone il ritorno dei ragazzi ai «pigliotti». [s. m.]

Gli ideatori dei testi: Guia Accornero, Davide Tardivo ed Enrico Vizio

GRAZZANO

Fondazione Badoglio

A lezione per lavorare la terracotta

GRAZZANO BADOGLIO. La Fondazione Badoglio, in collaborazione con l'oratorio «Vasquez», ha organizzato un corso di lavorazione della terracotta che si terrà, ogni sabato pomeriggio, nei locali della Fondazione, in via Roma. L'iscrizione è gratuita.

Il corso sarà tenuto da Primo Favarin, l'artista moncalvese continuatore della tradizione dei «subijet d'Patro», originali statuine in terra di vario formato, che hanno la caratteristica di poter fischiare.

L'idea del corso dal desiderio di dare continuità ad un'arte antica, diffusa nel territorio monferrino, e ancora largamente praticata fino a qualche decennio fa.

Il corso, che si svolgerà durante il periodo estivo, potrà diventare, per i ragazzi grazzanesi, il perno delle attività oratoriali, nel periodo delle vacanze scolastiche. [bru. m.]

CASALE

In via Papa Sisto

Si uccide gettandosi dalla finestra

CASALE. Un casalese si è ucciso, gettandosi dalla finestra del suo alloggio, al secondo piano di via Papa Sisto 4 (nella zona dell'ospedale), dove abitava con la moglie. Vittima è il pensionato Alberto Montafia, aveva anni.

Si è suicidato l'altro giorno. Sembra che da tempo l'uomo soffrisse di depressione nervosa: forse colto da una crisi di sconforto si è lanciato da una finestra, schiantandosi al suolo.

Non ha lasciato nessun biglietto per spiegare il suo gesto. Oltre alla moglie, molto conosciuta in città perché per molti anni ha gestito un noto negozio di abbigliamento per bambini in centro, lascia due figlie, già sposate.

I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia dello Spirito Santo. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Fubine. [s. m.]

IN BREVE

GIAROLE

Scontro fra moto e bicicletta feriti giovane e pensionato

Scontro tra una bicicletta e una moto ieri pomeriggio a Giarole, in via Villabella. I carabinieri di Occimiano stanno cercando di ricostruirne la dinamica. Andrea Bordon, anni, via Villabella, in moto, e Mario Baà, di 78, abitante in vicolo Gioberti, era a bordo della bicicletta. Sono stati accompagnati al Santo Spirito di Casale. Pare che a lo scontro sia stata mancata precedenza.

CASALE

Consorzio rifiuti: nove paesi entrare

Altri Comuni monferrini potranno aggiungersi nei mesi prossimi ai ventiquattro che compongono il Consorzio rifiuti solidi urbani del Casalese. I nove paesi hanno chiesto di aderire al Consorzio e poter scaricare l'immondizia nella discarica consortile. Sono: Morano, Ceresete, Frassineto, Murisengo, Pontestura, Serralunga, Gabiano, Ottiglio, Villadeati. I sindaci incontreranno oggi il direttivo del Consorzio rifiuti.

ASTI

I termini per il concorso «La migliore Carta vini»

Scade il 30 maggio il termine per la presentazione delle «carte» al Concorso nazionale «La migliore Carte dei Vini 1992» bandito dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani riservato a tutti i ristoranti italiani. L'Ente si propone da un lato di stimolare l'uso della carta da parte dei ristoratori e dall'altro favorire i clienti di questi utlimi nella scelta dei vini. A quella che le Commissioni riterranno «La migliore Carta dei Vini verrà assegnato un premio del valore di 5 milioni di lire in vini. Quelle ritenute di particolare interesso verranno premiate con vini astigiani per un valore di 600 mila lire.

CASALE

In vendita i biglietti per Giochi frontiera

E' aperta la vendita dei biglietti per assistere dal vivo a Giochi frontiere, che sarà ripresa dalle telecamere per due puntate: lunedì 1 e sabato 6 giugno. I biglietti costano 30 mila lire. I posti sono 1400.

DORAM

costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti 20x20 33x33
bicottura da rivestimenti 20x25 20x20 20x30 15x22
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

camminati prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 1,10 - 1,20
rubinetteria bagno e cucina
portoncini ingresso
porte interne
terrazzamenti esterni
collante piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- SANITARI Serie «Giada» da (bidet, colonna, bidet,) L. 250.000
- PORTE INTERNE in mogano massiccio a partire da (porta, montanti, coprifili) L. 320.000

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Da giovedì i prelievi eseguiti da tecnici della Lega Ambiente e Istituto superiore della sanità

Analisi a catena per il Bormida

Comuni e Wwf intendono avviare il monitoraggio del fiume in collaborazione con un docente dell'Università del Missouri (costo 240 milioni). Anche la Regione controlla due rami del corso d'acqua. «Non sono doppioni»

CORTEMILIA. Si è aperta una settimana di intensa attività per il problema dell'inquinamento in Valle Bormida. Domani pomeriggio alle 15 ad Asti, nel palazzo della Provincia, si riunirà nuovamente il Comitato di coordinamento per il piano di risanamento della valle piemontese. L'incontro ha come scopo dichiarato di sbloccare definitivamente la situazione relativa al progetto di monitoraggio della valle che i Comuni e il Wwf Italia intendono avviare con la collaborazione del professor Janders, dell'Università del Missouri.

Il piano prevede una spesa complessiva di circa duecentoquaranta milioni di lire, che i paesi da soli non sono in grado di sostenere. All'iniziativa ha già aderito il Wwf Italia che attraverso [illegible] ha raccolto una quindicina di milioni. «Abbiamo deciso di appoggiare il progetto poichè la nostra [illegible] non si occupa solo della salvaguardia delle specie animali, ma deve anche interessarsi della tutela dell'ambiente e attraverso questo monitoraggio si potrà capire con precisione la situazione ambientale della valle», spiega Adriana Ghelli, della sezione di Acqui Terme del Wwf.

Al piano di monitoraggio manca però [illegible] l'appoggio delle Province di Cuneo ed Alessandria e della Regione Piemonte, mentre da Asti è già stata data disponibilità a sostenere la spesa. L'Amministrazione provinciale di Cuneo avrebbe espresso nel precedente incontro del comitato svoltosi due settimane fa una certa perplessità nei confronti dell'iniziativa, ritenendo che il compito di effettuare il monitoraggio spettasse all'Istituto Superiore di Sanità e che ci sarebbe stato quindi un esborso ingiustificato ed ingente di denaro pubblico per finanziare un progetto analogo. «Si è equivocato sulla natura del nostro piano, che non è un doppione di altri, come ad esempio quello che la Regione vuole attuare sui due rami del Bormida. Le iniziative possono benissimo coesistere. Vogliamo fare queste analisi per avere un quadro preciso della situazione ambientale nella zona», afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oggi gli amministratori locali faranno l'ultimo tentativo per cercare di coinvolgere le province di Cuneo ed Alessandria e la Regione nel loro progetto e nel vertice di domani ad Asti si farà il punto della situazione.

Da giovedì inoltre il tratto fluviale tra Cengio ed Alessandria sarà al centro dell'iniziativa «Fiumi '92» promossa dalla Lega per l'ambiente e che prevede analisi su 17 corsi d'acqua italiani. Fino a domenica saranno in valle Bormida una decina di tecnici della Lega ambiente e dell'Istituto Superiore di Sanità che con un camper attrezzato ed un'auto discenderanno la valle prelevando campioni d'acqua in diversi punti. Le analisi verranno eseguite in un laboratorio mobile installato su una roulotte collocata ad Alba e lunedì verranno comunicati i primi risultati.

«Sul Bormida, a causa della particolare situazione ambientale verranno eseguite analisi diverse da quelle di altri fiumi italiani - osserva Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -. L'iniziativa prevede anche momenti di svago, con la discesa in [illegible] dell'ultimo tratto del Bormida da Acqui ad Alessandria da parte di alcuni membri del gruppo "Canoa Verde" di Genova ed altre manifestazioni [illegible] nei quali si cercherà di riavvicinare la gente al fiume e alla natura».

Giovedì pomeriggio, quando la carovana di «Fiumi '92» passerà da Cortemilia, i ragazzi delle scuole della zona verranno portati in visita lungo il fiume. A far loro da guida ci sarà Elso Rugo, pensionato autodidatta che da cinquant'anni studia il Bormida.

Corrado Olocco

Com'è la salute del Po

Il camper-laboratorio viaggia fra Barge, Chivasso e Casale

CASALE. Si chiama «operazione fiumi». E' l'iniziativa che caratterizzerà l'attività estiva della Lega per l'Ambiente e che scatterà sul percorso piemontese del fiume Po. I tecnici ambientalisti, in collaborazione con l'Agip, in poco più di un mese analizzeranno le acque, studiando lo stato di salute delle sponde.

Il Po non sarà l'unico grande fiume ad essere oggetto dell'indagine, che riguarderà altri sedici corsi d'acqua. Con un'attrezzatura simile a quella già utilizzata nell'operazione «Goletta verde» - organizzata dagli ambientalisti nazionali per analizzare l'acqua dei mari italiani - dai fiumi [illegible] prelevati centinaia di campioni che [illegible] poi analizzati per scoprire un eventuale inquinamento.

Per il Po e gli altri fiumi piemontesi, è forse il primo programma capillare di analisi a pieno bacino. Gli ambientalisti percorreranno un camper-laboratorio tutto il corso dell'acqua.

I prelevamenti dell'acqua del fiume s'inizieranno il 26 e termineranno il 30 maggio. I tecnici si sposteranno successivamente in Lombardia, Veneto ed Emilia, e seguiranno il corso del fiume fino alla foce.

I tecnici si fermeranno nei tratti «a rischio» per prelevare, con l'aiuto degli ambientalisti locali, campioni di acqua da visionare. Dicono alla Lega per l'Ambiente: «Osserveremo la situazione alle sponde; specie vicino ai più grandi scarichi industriali e alle discariche che si trovano a riva al Po».

Oltre alla campagna scientifica, che prevede centinaia di analisi e l'osservazione dello stato dell'ambiente del bacino dei fiumi, sono previste iniziative collaterali.

Gli ambientalisti incontreranno i ragazzi delle scuole, organizzeranno manifestazioni pubbliche, raduni di canoisti, escursioni a cavallo e feste lungo il fiume. I risultati saranno annunciati fra alcune settimane e chiariranno l'eventuale stato di inquinamento.

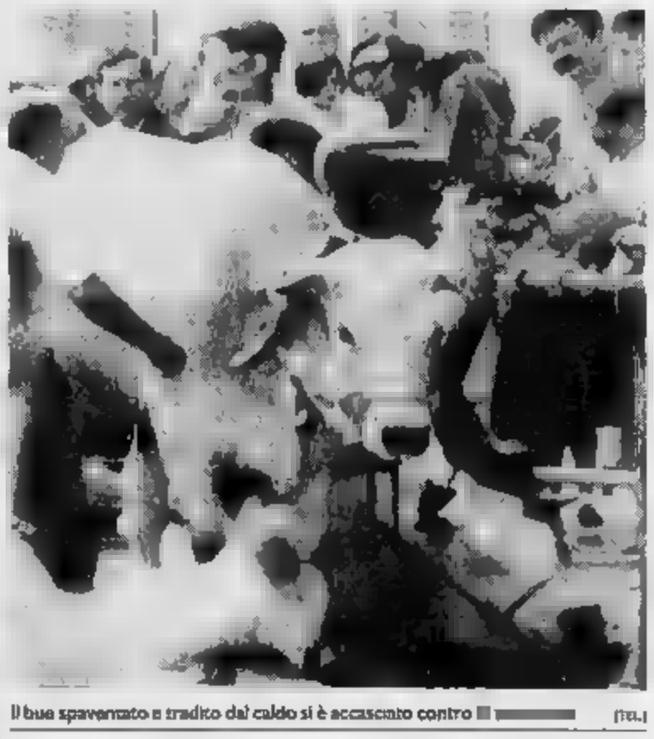
Gli appuntamenti in Piemonte, sul Po, cominciano martedì 26: sarà prelevata l'acqua nel tratto tra Barge e Carignano. Il giorno successivo gli ambientalisti saranno a Torino, il 28 fra Chivasso, Trino e Casale. Venerdì e sabato 29 e 30 maggio gli ambientalisti torneranno a Torino per incontrare le scuole della città e per una relazione nella quale saranno comunicati i primi risultati dell'operazione fiumi.

Casale sarà interessata anche sabato dall'attività della Lega per l'Ambiente. Dal centro monferrino partirà infatti il raduno di canoisti che raggiungerà Voghera.

Saranno prelevate ed analizzate anche le acque del Bormida e quelle del tratto piemontese del Ticino. Oltre alla squadra di specialisti che analizzeranno i fiumi della zona, ci saranno due altri gruppi di tecnici che si occuperanno di studiare i più importanti corsi d'acqua italiani.

Gli esperti ambientalisti preleveranno campioni d'acqua dei fiumi Adda, Ticino, Tevere, Arno, Brenta, Reno, Chienti, Pescara, Tirso, Simeto, Neto, Basento, Ofanto e Volturno.

Tino Ferrarotti



Il bue spaventato e tradito dal caldo si è accasciato contro [illegible] [f.l.]

Polemiche al 756° Palio vercellese

Cade un bue l'Enpa protesta

VERCELLI. Piccolo e curioso «giallo» domenica al 756° Palio di San Giorgio. Mentre si svolgeva la tradizionale corsa dei buoi, un animale, forse spaventato, si è accasciato allo transenne ed è caduto. Si è temuto che fosse morto, ma la paura è durata soltanto pochi minuti: soccorso da un auriga e da alcuni spettatori - erano in migliaia ad assistere alla gara - il bue si è ripreso ed è tornato nella stalla.

Subito sono scattate le proteste dell'Ente protezione animali. Alla manifestazione era presente la vercellese Maddalena Virgilio, che ha minacciato un'immediata denuncia: soltanto l'intervento dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse ed ha consentito il regolare svolgimento del Palio.

Questo, in sintesi, il «salvario» del bue. Poco dopo la partenza, forse tradito dal caldo, l'animale ha perso i sensi e non ha più dato segni di vita. Il primo a accorgersi delle sue gravi condizioni è stato il proprietario, Giovanni Scansetti, macellaio. Quest'ultimo ha cosparso d'acqua l'animale, per favorirgli la respirazione. Grazie all'intervento degli altri soccorritori il bue si è ripreso.

La manifestazione si è regolarmente conclusa. L'hanno vinta Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, due esperti «aurighi» che hanno condotto il traguardo [illegible] problemi i buoi della tenuta Sella di Pezzana. Anche in quest'occasione c'è stata preoccupazione: alla partenza, infatti, la [illegible] di buoi, innervosita dal caldo e dalla folta presenza di pubblico, si era imbizzarrito ed aveva rischiato di travolgere il pubblico. Al secondo posto, la coppia di animali condotta da Mauro Sangiacomo e da Roberto Franco; al terzo il tandem di Mario Cattaneo e Pierangelo Gili. [f. l.]

Le proposte sono emerse alla festa di Mango: Maurizio Damilano ospite d'onore

Asti e moscato uniti contro i «furbi»

Rappresentanti degli industriali dello spumante e dei produttori di uva concordano su una strategia comune La strada della docg. Giovedì incontro sul nuovo accordo interprofessionale: settemila aziende interessate

MANGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo anni di incomprensioni, diffidenze, piccoli e grandi scontri i due satelliti che ruotano attorno al «pianeta moscato» sembrano decisi a viaggiare in sintonia sulla stessa [illegible]. Obiettivi comuni: rilanciare il vitale settore dell'enologia piemontese e ripulirlo, una volta per tutte, dai «troppo furbi». Lo hanno detto e ribadito insieme Vittorio Vallarino Gancia, presidente [illegible] di tutela dell'Asti spumante e Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori, intervenuti domenica mattina alla festa del moscato nel castello dell'enoteca. Era presente anche l'assessore regionale Lombardi, che giovedì a Torino ha convocato le parti per il primo incontro sul nuovo accordo interprofessionale. Gancia e [illegible] i due uomini che rappresentano la parte imprenditoriale e quella agricola del comparto composto da oltre 7 mila aziende di comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

E' il «triangolo d'oro», dove viticoltura e industria di trasformazione hanno garantito redditi e consentito investimenti. Ma da qualche tempo, qualcosa si è inceppato. La crisi sui mercati internazionali dell'Asti spumante e gli eccessi di produzione dell'uva moscato hanno appesantito il settore. Unica eccezione il moscato «tappo raso» che è cresciuto d'immagine grazie a decine di piccole etichette. Ora per i due vini «figli dello stesso vitigno» si profila il passaggio alla docg, la denominazione di origine controllata e garantita. Sarà una crescita comune e non divisa in due tempi, come si era prospettato.

«Sono il presidente del consorzio di tutela dell'Asti e anche del moscato d'Asti - ha detto Gancia - credo nel ruolo del consorzio allargato anche ai viticultori singoli e non solo industriali o cantine sociali. Con la nuova legge 164, dobbiamo arrivare ad autogestirci garantendo al [illegible] un rapporto esatto tra litri, bottiglie e bollini docg». Gancia, eletto da poche settimane presidente del Consorzio, si è detto disposto a dimettersi «se non passa [illegible] volontà di moralizzare il settore».

Renzo Balbo, lo [illegible] preceduto richiamandosi ai principi di onestà nella produzione delle uve, e nella vendita del [illegible] e dell'Asti spumante. «E' la strada della qualità l'unica da seguire, le altre le lasciamo ai furbi con i quali non vogliamo avere niente e che farei». Parole che Lombardi ha condiviso aggiungendo che «il nuovo accordo interprofessionale sarà un ulteriore strumento di serietà».

Agli altri [illegible] del convegno, tenutosi alla presenza di un folto pubblico di produttori, è [illegible] il compito di chiosare sull'ironico titolo del simposio: «La sostenibile leggerezza [illegible]». Per il giornalista Cesare Pillon è importante che produttori di moscato si siano messi insieme nell'enoteca. Il regista Mario Mariani ha testimoniato il [illegible] amore per il moscato e per la cultura che lo circonda.

Per Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arci-gola la contrapposizione tra «spumantisti» e «moscatisti» è stata [illegible] difesa di questi ultimi verso [illegible] dozzinali produzioni di Asti [illegible]. E [illegible] le cose cambieranno [illegible] «tutti i vini derivati dal moscato, compreso anche il Loazzolo doc, possono [illegible] insieme valorizzando l'intero territorio, senza inutili e dannose dualità».

Massimo Martinelli, ha aggiunto, con ironia, il tema «leggero dell'eros, assicurando che il moscato «sul comodino» è «utile e corroborante». Gli ha fatto [illegible] Maurizio Damilano, ospite d'onore della festa, ricordando come nella sua dieta di atleta non manchi mai [illegible] po' di vino. Le barbe- lo aiutò a Seul, per Barcellona toccherà al moscato?

Sergio [illegible]

Da sinistra l'industriale Vittorio Gancia il presidente dei produttori Renzo [illegible] e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi

ENOTECNICI

Congresso in Piemonte

Si svolgerà in Piemonte dal 25 al 28 giugno 1992 il 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. L'annuale massima assise dell'organizzazione di categoria, che raggruppa e rappresenta oltre l'80% dei tecnici vitivinicoli, avrà per tema: «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa». I lavori si svolgeranno al Grand Hotel Dino di Baveno, dove saranno riuniti [illegible] ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia. Due saranno le sessioni di lavoro ed [illegible] le relazioni.

Comunicazione, immagine e marketing [illegible] gli argomenti che caratterizzeranno la prima sessione dei lavori congressuali. La seconda sarà interamente dedicata agli aspetti pratici dello schedario viticolo. Sembrerà strano [illegible] l'Italia, nonostante sia il primo produttore di vino del mondo, non conosce l'esatta [illegible] stenza del suo «vigneto» e della sua «cantina».

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI [illegible] MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo Contratto Più

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionario [illegible] zona:
[illegible] STEFANO
Via Monteverde 2/A
15033 Casale Monferrato
Tel. 0142 73.275

GALVAGNO GIUSEPPE
Galvagno Renzo e C. snc
V.le dell'Artigianato 2 - Zona [illegible]
15100 Alessandria
Tel. 0131 347.007/8

E. [illegible]
di [illegible] Traverso e C. sas
Via Serravalle 80
15067 Novi Ligure
Tel. 0143 21.19

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Valenza, concerto d'eccezione questa sera in Duomo

Suona l'Orchestra Rai

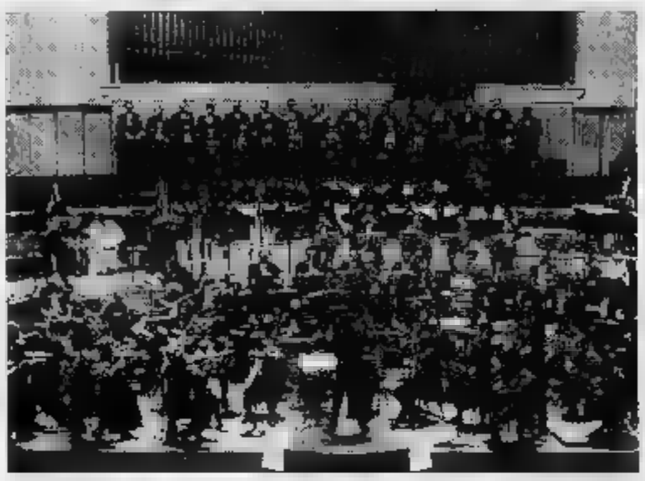
Sotto la direzione di Alun Francis saranno proposte composizioni di Bach, Haydn e Mozart. Solista: il primo violino Alfonso Mosesti

VALENZA. La città dell'oro si lanciando decisamente in campo musicale, promuovendo concerti sicuramente di prestigio per un centro di provincia. E' di soprattutto l'Orchestra Rai, in particolare i complessi che la formano (Quartetto d'archi, Ottoni, Percussioni), della quale fa parte Roberto Ranfaldi, brillante violino «concertino», uno dei giovani emergenti nel panorama musicale, che è appunto di Valenza.

Questa volta arriva proprio l'Orchestra, sia pure non al completo nella formazione di tipo romantico. Si tratta comunque di un notevole spiegamento di forza, per garantire lo strumentale richiesto dai autori che verranno eseguiti: Bach, Haydn e Mozart.

Il concerto, che si svolge oggi alle 21,30 in Duomo, in piazza XXXI Martiri, è promosso dalla Sezione Avis (in occasione della sua festa sociale) e organizzato dal Centro Comunale di Cultura in collaborazione il Circolo Amici della Musica, con il sostegno della Regione e dell'Unione Musicale di Torino.

L'Orchestra sarà diretta da Alun Francis e vedrà la partecipazione in di primo violino Alfonso Mosesti. Francis è musicista di tempra, tanto che la Rai lo ha chiamato a dirigere venerdì prossimo il Concerto di Torino per la stagione di primavera, che comprende due impegnative pagine di Debussy e Vaughan Williams.



L'orchestra della Rai di Torino

Ma veniamo al programma. La scelta dei autori ai quali si è già risponde a un criterio preciso: documentare tre aspetti della cosiddetta classicità musicale. Bach è il della simmetria, della forma geometrica ma di grande eleganza raffinatezza, alla ricerca costante delle sublimità e della purezza. Haydn è davvero il padre della sinfonia intesa già in moderno. Mozart è stato detto tutto e anche più: è il musicista che fra tutti ha saputo guardare avanti e anticipare i tempi.

Di Bach sarà presentato il «Concerto in la minore BWV 1041 per violino e archi» scritto nel 1720, nel quale spicca la sapiente dialettica che si instaura fra lo e l'orchestra senza cadere in facili effetti attraverso virtuosismi di ra; in Bach la forma è sempre naturalmente lo si sente. Haydn sarà rappresentato dalla «Sinfonia n. 49», che risente già dei presagi del preromanticismo, Mozart dalla «Sinfonia in la maggiore K. 201».

Leonardo Osella

LE MOSTRE D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

SERRAVALLE

Aligi Sassu in Biblioteca

Appuntamento le grande arte a Serravalla dove, nella sala della Biblioteca comunale, è allestita mostra opere di Aligi Sassu. una ventina di acqueforti i cui originali sono conservati in musei del Sud America.

GALLERIA CENTRO

Montecucco: e

Domani alle 18, sala d'arte «Pietro Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, si inaugura la mostra di pittura scultura del giovane artista serra- Claudio Montecucco. Ha cominciato con paesaggi, nature morte, ritratti, poi è approdato al tema della schiavitù dell'uomo che dai dipinti ha spaziato anche nelle sculture, meglio ancora in certe strutture di ferro dove tutto è ridotto minimi termini. Ora, infine, Montecucco affascinato dal buio e dalla luce, utilizzando un di supporto - può essere una scatola - con tanti piccoli fori. Poi, afferma egli stesso, occorre «la curiosità, l'ansia di scoprire».

Da Procopio a Carapreso

«La vita è un circo» il titolo della mostra di Pino Procopio aperta sino al 23 maggio galleria d'arte «Clio», di via Legnano 28 ad Alessandria. Sino al maggio, Loggia di S. Sebastiano, ad Ovada, la mostra di fumetti «Ottant'anni con il Corrierino» presentate dal pittore-cartoonist Gino Scotto. Ad Acqui Terme, alla Bottega d'arte di corso Roma 18, disegni, pastelli tempere di Franco Francese, sino al 24 maggio. Nelle vetrine de «L'isola del tesoro», in via Mazzini 13, a Valenza, micro di icone russe del '700 e '800. E' sino a fine maggio. Nel del teatro Marenco di Novi Ligure «Medina, la città arabizzata. Un discorso per immagini di Alberto Barbero»: 60 fotografie sulla città mediterranea. L'arte rupestre «vista» dal maestro del ferro Franco Iannello alla sala d'arte di Palazzo Comunale, ad Alessandria in piazza Libertà. Allo Studio Graziano Vigato di via Ghilini 30, ad Alessandria, personale Manlio Carapreso.

TRIANGOLO NERO

Le installazioni di Marrocco

Prosegue sino al 30 maggio al Triangolo nero di Cento Cannoni 16, Alessandria, la mostra «La dimora del pittore», che raccoglie alcune installazioni messe in opera dall'artista Armando Marrocco, pugliese di nascita, milanese di adozione. Sono lavori che da sempre caratterizzano per un acuto e forte uso dei materiali.

PALAZZO GUASCO

Gli indiani d'America

Alla sala d'arte moderna di Palazzo Guasco ad Alessandria, è aperta «1492-1992, scoprire la scoperta - Indiani d'America tra immaginario storia». Una interessanti documenti, immagini, fotografie testimonianze d'epoca sulle tradizioni degli indiani sul modo in cui la loro storia fu intesa e interpretata dagli occidentali. Scoprire la scoperta, allora, un'importante occasione di riflessione.

SPETTACOLI AL CINEMA

Parenti serpenti
Tel. 0131/252.044
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Re
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, sibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M. 14 1h 30' **Fantastico**

Come donne senza...
Tel. 234.240
Or.: 20,30; 22,20
Lire 6000 posto
di A. Belari, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Bolla (Spagna '91) — Feticho e sorrisi di una donna emancipata giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**

Corso
Tel. 68.060
Or.: 20/22,15
Lire 6000/7000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Film al di
Tel. 341.272
Or.: 19
Lire 5000/7000

Bolle di sapone
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 5000/7000
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35'

Moderno
. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire
I gladiatori della strada
di Fowdy Herrington, con James Marshall, Hazell Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Film vietato ai minori di anni
Ar
Tel. 0144/322.855
Or.: 20
Lire 7000/8000

E' stata
Tel. 0144/322.400
Inizio: 21,30
Lire 7000 posto unico
di P. Hall con P. Ashcroft, G. James, J. Fox (G. B. '89) — Isabella è ossessionata una vecchietta un po' matta arriva in casa del pronipoti dopo 60 anni di manicomio. La signora donna nervosa e insoddisfatta. N. V. 1h 43' **Commedia**

Vita sospesa
Tel. 0142/452.081
Or.: 20
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Ghost -
Tel. 452.618
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e co i cattivi. N. V. 2h 05'

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20,15/22,25
Lire 7000/5000
(per i soci del Cine Club)
La ballata del triste

Moderno
Tel. 0143/78.280
Or.: 20
Lire 5000 posto unico
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che ne movimenta la vita. 1h 29'

CHIUSO PER RIPOSO
Tel. 0143/61411
Or.: 20/22,15
L. 5000 posto unico

Il silenzio degli innocenti
Tel. 0143/62.895
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 posto unico
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91*

Sociale
Tel. 861.326 (Cineforum)
Or.: 21,30 Lire 6000 (4000 soci Gruppo Cinema)
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e nazismo. N.V. 1h 45'

Ariecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22
Lire 6000 posto unico
Ombre e
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un ino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41'

SPETTACOLI E MOSTRE

CONCERTO

Domani Paolo Conte a Casale

Tutto esaurito al Teatro Municipale di Casale per il concerto Paolo Conte, in programma domani sera alle 21. L'avvocato-cantautore astigiano chiuderà a Casale la tournée, che si era aperta lo proprio al Municipale. Quello Conte sarà un omaggio al pubblico e al teatro monferrini, visto il lusinghiero che la sua lunga tournée.

CINEMA

Film Casale, Tortona Acqui

Sono diversi gli appuntamenti con il cinema d'autore oggi in provincia. Per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club Casale, al Vittoria viene proiettato «La ballata del caffè triste» di Simon Callow. E' interpretato da Vanessa Redgrave Keith Carradine. E' una storia ambientata nell'America Anni Trenta. Il biglietto 7 mila lire (5 mila per gli iscritti al Cine club); proiezioni alle 20,15-22,25. Al cinema Sociale di Tortona, alle 21,30, il Circolo cinema propone «Homicidio», di David Mamet. Ultimo appuntamento, invece, con la stagione del Circolo del cinema Acqui: alle 21,30, al cinema Cristallo, si proietta «E' stata via» di Peter Hall. Attraverso la vicenda di una anziana vissuta per anni in ospedale psichiatrico e riaccolta in famiglia, il film denuncia perbenismo thatcheriano.

PLANORAMA

Una serata al Mercybocù

Al Mercybocù di Valenza locale è in viale Vicenza 4/a) oggi una serata in allegria american bar.

In mostra novità per i ragazzi

Alla Biblioteca civica di Casale Monferrato è aperta la mostra «In cerca di... libri». La rassegna propone le novità dedicate ai lettori più giovani e anche una serie di volumi che sono stati realizzati, le tecniche più diverse, dai ragazzi delle scuole elementari cittadine. La mostra è aperta fino venerdì. L'orario: dal 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Oggi saggio di fine delle allieve, che si sono esibite in Inghilterra

Due palchi di Londra al Comunale

In scena le 22 ballerine del Susan Parker Dance

ALESSANDRIA. Appena tornate da Londra, le allieve del Susan Parker Dance si esibiscono oggi alle 21, al teatro Comunale, per il saggio di fine anno.

In Inghilterra, ballerine hanno rappresentato la scuola al concorso internazionale del British art of London, un appuntamento tradizionale per le alessandrine. Sono: Daniela Agapito, Loredana Ongarelli, Silvia Vignale, Cinzia Pasquinelli, Cinzia Scitano, Simona Diotalevi, Simona Lago, Serena Trinchero, Fabiola Monnati, Alessandra Piccolo, Silvia Ferraris, Alessandra Corti, Elisabetta Deambrogi, Sara Moras, Danila Castellani, Maria Grazia Scutella, Chiara Cassulo, Claudia Grosso, Samantha Picat Re, Antonella Rigano, Barbara Martinetto e Paola Rotondo.

A Londra hanno ottenuto primi posti nelle diverse sezioni concorso.

Sarà Paolo Paoli a presentare il saggio di fine anno. L'ingresso è lib [m. ru.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Cadere e rotolare, di e** con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non ved. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 sep. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. col baffi e spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazio 24. **Ilgi della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 15; 15,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, principesse**, di B. Primus. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5. **Coreografia di un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Belle di sapone.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 15,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donne senza lasciarsi la pelle.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il lupo di Hannibal.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Ultimo treno scorti - Missione sopravvivere.** Or.: 17,50; 20,10; 22,25.
ERBA v. , **come essere donne senza lasciarsi la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Ruzzi 5 : 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Ilo 30. **Capo** promontorio della , di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Saccarelli 4. **Nemico.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. di bambini. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Assist Or.: 17,50; 20
MAZZINI 9 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Ritorno Jack lo hugo nel futuro**, di R. Shusett. Or.: 20; ult. 22,00.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ar . **La miglior** Or.: 15; 16,20; 21,40.
REPOSI v. XX 15. **Belli** : 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sulpe. **La amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Lezione rossa.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.161. Ille 20 **Andrea Chénier**, di U. Giordano (turno E). Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di ballo del T. Regio. di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Ufficio 8815.241/242, int. 8815.383/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. Oggi ore 13 **Video opera: La rivoluzione** (2ª puntata). L'Andrea Chénier cantato da P. Domingo, J. Gigl. big. Barn. Ore 21 **Concerto del New Brass Ensemble**, quintetto d'ottoni. Org. Erdas. Posti L. 10.000 e 8000. Per inf. Biglietteria. Bigl. dalle 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta i ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CAR p. Carignano 8. Ore 20,45 prima rassegna per istanze, di W. Shakespeare, prod. Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 (tr. 9-19) lun.-sab. Per inf. 557.0246 - 544.562. Fino a dom. 31/5.
ERBA c. Marconi Tel. Da stasera e fino al 31/5 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli pres.: **Satirico Cabaret** con M. Pajolo e R. Scappin. Biglietteria fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Annunzzati tutti e tema solo**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19 — **Davina**, sceneggiato
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport a sport**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con Fiorentura: vela sull'Atlantico**, documentario
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'impettore**, telefilm
0,30 **Due mogli sono troppe**, film

Telecity
17,30 **Belle in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
Fantasilandia, telefilm
20,30 **Shark - Rosso nell'oceano**, film
Colpo grosso, quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile)**
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Supersix
18,30 **Uga re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Tuono Blu**, telefilm
22,15 **ancora Lenny**

Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **Accademia di Brera**
22,15 **Oltre l'età**
22,30 **New Escelsior**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
Dragnet,
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Bounty killer**, film
0,30 **La danza degli elefanti**, film

18,00 **Nany**, telefilm
17,30 **Masquerade**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Partiamoci d'amore**, talk show
22 — **Good times**, telefilm
23 — **Arrivano le**

Rete 9 Tal
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
Sulle ali della poesia
0,02 **Indio Black**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Film**
21,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Il fantasma e la signora Muir**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
23 — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

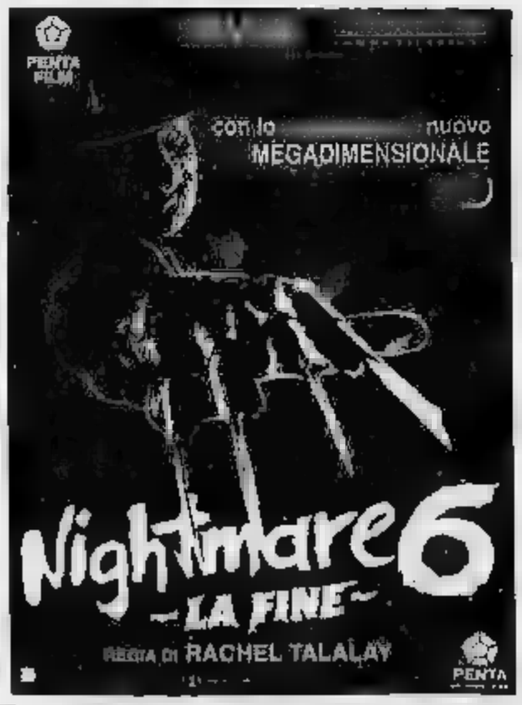
Telesubalpina
19 — **Pietra viva**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
Il mondo dell'occulto
20,40 **Film**
— **Conviene far bene l'amore**
— **Dragnet**,
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Eventuali errori e programmi sono causati dalla non tempestiva emittenti.

IL MITO, L'UOMO... IL FILM

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.



Il derby di C2 sveglia i biancorossi ma solo per un tempo: la salvezza diventa un miraggio

Cuneo, un lampo poi va in disarmo

Ennesima delusione al «Paschiero» contro gli azzurri. Dal dominio assoluto al rischio di una beffa nel finale Mattè: «Penso di non essere l'unico a sperare ancora». Ma il pareggio ha in pratica cancellato ogni speranza

CUNEO. L'obiettivo era la vittoria, per il prestigio, non tanto per inseguire una salvezza che, classifica alla mano, diventa ogni settimana più lontana. In casa cuneese il derby con gli azzurri è stata invece l'ennesima delusione. «Dovevamo chiudere la gara nel primo tempo - dice l'allenatore Romano Mattè -, potevamo portarci sul 3-0, invece siamo andati negli spogliatoi con un solo gol di vantaggio».

Alla rete su rigore di Calamita è seguito il pari di Armanetti; soltanto allo scadere della frazione Foglietti ha riportato in vantaggio i biancorossi.

«A Cuneo non si era mai visto giocare a calcio come nel primo tempo - aggiunge Mattè -; la squadra ha messo in mostra ottime azioni ed ha saputo schiacciare l'avversario. Purtroppo non abbiamo concretizzato il dominio territoriale e ci siamo fatti sorprendere da una delle poche occasioni concesse agli avversari». Il gol di Armanetti proprio non va giù all'allenatore del Cuneo: «Non voglio colpevolizzare nessuno, ma avevamo previsto l'eventuale inserimento dei centrocampisti sui calci d'angolo, mentre la nostra retroguardia si è dimenticata del n. 8 novarese».

Nella ripresa il Cuneo è apparso determinato, non ha opposto la grinta che dovrebbe contraddistinguere le squadre in lotta per evitare la retrocessione. I locali hanno subito il gol di Birtig, prima di rischiare la sconfitta nel finale. «Sarebbe stata una doppia beffa - conclude Mattè -. Spero di essere l'unico a credere ancora nella salvezza: se anche i giocatori si scoraggiassero, sarebbe finita davvero».

Luca Ferrua

		2		
	NA		BETTINI	5
	FABBRI	6,5	BIRTIG	7
	CALANDRA	6,5	FARSONI	6
	GU	6	RIVIEZZI	
	(68' SPALLAROSSA)		CASTIGLIONI	6
	BENZI	6	DI VINCENZO	6
	(64' MAGLIANO)	6,5	(81' PIRACCINI)	SV
	BERTOLONE	7	TESTA	6
	GUERRA	6,5	ARMANETTI	7
	ROSSI	6	FOLLI	
	FOGLIETTI	6,5	(75' GUATTEO)	5,5
	CALAMITA	6	UZZARDI	6,5
	COSTA	6	MARCELLINO	
	All.: MATTE'	6	All.: NICOLINI	

Arbitro: TREOSSI di Forlì 5,5

Reti: 5' Calamita (su rigore), 18' Armanetti, 45' Foglietti, 50' Birtig. **Ammoniti:** Testa, Armanetti, Marcellino, Fabbri. **Angoli:** 10-4 per il Cuneo. **Spettatori:** 800.
Condizioni atmosferiche: buone, terreno in ottime condizioni

Elogi di Nicolini al Novara

Ancora errori della retroguardia ma una squadra determinata

NOVARA. Il pareggio ottenuto sul campo del Cuneo non muta sostanzialmente la posizione in classifica degli azzurri anche perché è stata una giornata contrassegnata dalla divisione dei punti fra le contendenti.

Nicolini però ha qualcosa da recriminare sul risultato: Dice: «Con un pizzico di attenzione in più avremmo anche potuto vincere questo derby piemontese. Il rigore di vantaggio per il Cuneo non c'era e in occasione del raddoppio la difesa ha commesso degli errori. Sono contento però di aver visto all'opera una squadra viva, determinata, che dimostra di comprendere la situazione e questo lascia ben sperare per le ultime cinque partite che ci restano da disputare».

Nicolini ha schierato un po' a sorpresa Folli e Birtig, entrambi reduci da lunghi infortuni. I due si sono comportati bene; anzi Birtig ha messo a segno un gran gol, quello che ha dato il pareggio alla sua squadra. Folli però ha rimediato un'ammonizione che gli farà scattare la squalifica per la partita di domenica con il Tempio. Buona è anche la prestazione di Marcellino. **[r. amb.]**

L'Aosta non sa rischiare

Forse eccessivo il difensivismo contro la Virescit ridotta in 10

AOSTA. Nove pareggi in una sola vittoria (3-0 del Mantova sull'Ospitaletto) hanno lasciato inalterata la situazione salvezza e promozione e cinque giornate dalla conclusione. L'Aosta è tornata dalla trasferta di Bergamo con la convinzione di avere avvicinato il traguardo della permanenza in C2, ma ha destato perplessità l'atteggiamento tenuto dai valdostani soprattutto quando la Virescit si è trovata, al 57', in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Strano.

«Non siamo stati capaci di vincere - dice l'allenatore Fossati -, però dobbiamo recriminare sull'occasione capitata a Caponi che ha sciupato sul finale una favorevole palla-gol. Era importante evitare il sorpasso e siamo riusciti a lasciarci alle spalle la Virescit. Quando hanno giocato al Puchoz i bergamaschi avevano riscosso consensi, adesso che siamo riusciti a costringerli alla divisione della posta in trasferta sembra che siano diventati dei brocchi».

«Il campo stretto ci ha condizionato - aggiunge il tecnico aostano -. Non era possibile fare gioco sulle fasce. Commettere il minimo errore avrebbe significato compromettere la partita di fondamentale importanza per la salvezza. Perché avremmo dovuto rischiare oltre il lecito? Sono soddisfatto del punto conquistato. Tra i rientri di Panizza e di Caponi previsti, ha destato sorpresa l'esclusione di Orlando che dopo aver saltato la partita interna contro il Legnano per le imperfette condizioni fisiche sembrava destinato a riprendere il suo posto. Taglia Fossati: «Maestrelli mi deva maggiori garanzie di affidabilità».

Orlando ha contestato la sua esclusione a Bergamo ma Fossati è stato irremovibile nel preferire Maestrelli con la maglia numero 4

Pronta la replica di Orlando: «Credevo di giocare. Pensavo di poter essere ancora utile all'Aosta nella lotta per la salvezza. Non conosco i motivi della scelta di Fossati: l'allenatore non ha ritenuto opportuno darmi spiegazioni».

Sigfrido Beneyton

Appello ai tifosi

Per i grigi la volata è in salita

ALESSANDRIA. Al Moccagatta i grigi hanno sconfitto (1-0) il Chievo Verona, raggiungendo quota 29, ma la strada per raggiungere la salvezza riserva ancora molte difficoltà. «E' inutile spremersi in calcoli - dice mister Giuseppe Sabadini -. Abbiamo distanziato il Baracca Lugo, la Pro Sesto, superando la Massese, ci insegue a due soli punti. Dovremo lottare anche domenica a Como e puntare almeno alla divisione della posta, nonostante i pronostici siano favorevoli ai lariani, ancora in lotta per il balzo in B».

Capitan Galparoli

L'ottimo secondo tempo disputato dall'Alessandria contro il Chievo autorizza i tifosi a ben sperare per i prossimi due incontri che ancora mancano alla conclusione del campionato.

«Spiace - aggiunge l'allenatore dei grigi - aver ottenuto questa serie di risultati altalenanti che hanno smeraviglato gli sportivi. Comunque, il pubblico deve stringersi ancora di più, in queste infuocate domeniche, intorno alla squadra: non possiamo fallire l'obiettivo previsto la scorsa estate». A giudizio di Sabadini bisogna «assolutamente conquistare due, se non addirittura tre punti, la trasferta a Como e l'ultimo impegno casalingo la Massese. Anche se ritengo che a quota 30 ci sia il traguardo che garantisce la sicurezza della permanenza in C1». **[r. g.]**

Trieste

Ottimismo di Bavani sul Casale

CASALE. A Trieste un gol di Carsetti al 6' sembrava garantire vittoria e salvezza, ma il Casale aveva fatto i conti senza i padroni di casa: due reti di Marino (su rigore) e Godeas hanno fatto scivolare i nerostellati a un passo dalla zona a rischio.

Claudio Col

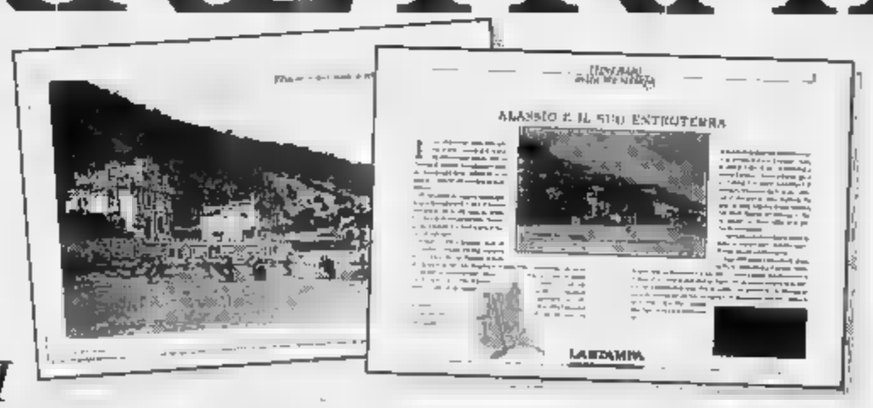
Agganciato in classifica dall'Alessandria, a quota 28, il Casale ha solo due punti in più della Pro Sesto che nei due turni conclusivi cercherà di abbandonare la terz'ultima posizione.

«Dovremo vincere assolutamente domenica l'Empoli - dice l'allenatore Bavani -, anche se i toscani sono in lotta per un posto nella Coppa Italia con le squadre di A e B. Purtroppo a Trieste la sfortuna si è accanita contro di noi».

Senza contare i titolari assenti per infortunio, basta una rapida cronaca per assolvere il Casale di questa inattesa sconfitta. «Potevamo chiudere la partita agevolmente, conquistando i due punti - aggiunge il mister -, quando già eravamo in vantaggio di un gol. Solo una deviazione sulla linea di porta ci ha impedito di raddoppiare. Abbiamo avuto splendide occasioni con Carsetti, Col e Tintisona, ma c'è stato poco da fare. La porta degli avversari sembrava stregata. Ora ci resta che lottare sino all'ultima giornata. Ma sono convinto che la permanenza in C1 sfuggirà». **[g. d.]**

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

INTER REGIONALE

Dopo il recupero con la Vogherese (4-1), i termali pensano al futuro

L'Acqui stravince e festeggia

Quinto posto in classifica e Zoli «bomber»

Sabato il congedo dal pubblico di casa. L'Acqui giocherà alle 21 in amichevole

ACQUI. L'Acqui festeggia il 4-1 ottenuto domenica nel recupero con la Vogherese; i gol di Petrini (8) e del capocannoniere Zoli (10); i 40 punti; il quinto posto solitario, a due lunghezze da Fanfulla e Bra. Ed è stato campionato più che lusinghiero, con 21 punti e il sesto posto nel girone andata, 19 nel ritorno, 31 reti segnate, subite: la difesa del girone.

Nella scia di una tradizione decennale, e per iniziativa del Club Acqui sotto l'egida del presidente Giovanni Caffarino, sportivi e società hanno festeggiato domenica sera in un albergo cittadino i traguardi raggiunti. Parole di circostanza hanno monsignor Giovanni Galliano, cappellano sportivo, il presidente dell'Acqui, Giovanni Grippiolo, e l'allenatore dimissionario, Geremia Armienti. «E' stato anno stupendo - ha ricordato il mister -, con dirigenti amici, giocatori seri, ma difficoltà nei rapporti l'esterno».

Armienti, dimissionario a quattro giornate dal termine dopo lo a , Repallo (avrebbe gradito la conferma a febbraio), saputo accattivarsi la simpatia di buona parte degli sportivi, che con i quasi cento milioni di incassi rappresentano una componente insostituibile per la società.

Cinque allenatori hanno assistito al big match con la Vogherese. La panchina dell'Acqui è delle più ambite. L'assemblea dei soci è riunita ieri sera eleggere subito il consiglio una redistribuzione interna delle cariche. All'imprenditore edile Pierluigi Berta andrà probabilmente il compito delle pubbliche relazioni.

«Se il Comune non risolverà il problema degli impianti "Ottolenghi" - dice il ds Pinuccio Botto - rischiamo di ammessi al nuovo campionato nazionale dilettanti».

Il decimo trofeo «Acqui Club» andato al centrocampista Marco Costantino, il trofeo «Acqui sport» portiere Fabio Garzero. Premiati la rosa, dirigenti, allenatore. Il congedo dal pubblico sabato alle 21 all'Ottolenghi con l'amichevole fra la formazione dell'Acqui che ha vinto campionato Promozione 1988/89 e l'attuale squadra; l'incasso andrà in beneficenza. [g. l. p.]

Prima categoria, solamente ai rigori arriva la promozione per il San Carlo

BORGO L'allenatore, Renato Domenichetti, euforico: il suo San Carlo ha vinto lo spareggio di Asti con Cambiano (5-3) ed salito in Promozione. Un traguardo inseguito per un campionato raggiunto solo dopo i rigori.

Non sono bastati i tempi regolamentari (1-1), né i supplementari (2-2): solo i calci dal dischetto hanno designato la seconda squadra promossa, dopo la capolista Sarezzano.

«Una gara da infarto - dice mister Domenichetti -. Ho vissuto tante partite, sul campo e in panchina, ma questa rimarrà impressa a caratteri fuoco nella mia mente».

Ad aprire le è stato l'ex milanista Fracchia che ha saputo fare la differenza in un confronto equilibrato; ha segnato il quarto gol, in torneo giocato alto livello.

ripresa, però, il Cambiano ha pareggiato si è giunti ai supplementari; ancora il San Carlo in vantaggio con Miglietta, che ha corretto di testa in Cesana, ha replicato subito il Cambiano su calcio di punizione.

Ai rigori è emersa la classe del portiere Biasotto che ha neutralizzato due tiri (il primo e il terzo), consentendo a Piccinini, Labano e Zorz portare il San Carlo sul a 1 finale. Poi è stata bagarre, con dirigenti e giocatori a rivalaggiare i tifosi in «pazzie» folkloristiche, sino al convivio serale a Occimiano.

Giovanni Serazzi, presidente della formazione borghigiana, ha parole d'elogio per Cambiano: «La nostra affermazione ci esalta anche per il valore degli avversari - dice -. Venivano da un campionato in cui avevano dovuto rimontare disastroso inizio (solo un punto in gare; ndr)». [r. c.]

Ciclismo

E' Martini il massiere del «Villa»

TORTONA. Si corre oggi sulle strade del Novese il primo «Trofeo Pino Villa». La fa parte del Trofeo ciclistico Valle Scrivia, giunto all'undicesima edizione. «Dovevamo ricordare un grande amico», dice Pierino Cereda, ideatore del Valle Scrivia. La corsa, riservata ai dilettanti di prima e seconda serie, inaugura le otto gare della manifestazione voluta dal Bassa Valle Scrivia.

Il raduno dei corridori è fissato 12,45 sulla piazza principale Capriata d'Orba, dove alle 14,15 è in programma la partenza. L'arrivo si prevede verso 17. Massiere è il direttore tecnico della nazionale ciclismo, Alfredo Martini.

La competizione si disputa distanza di 120 chilometri, lungo un circuito da ripetere quattro volte e che comprende Capriata d'Orba, San Cristoforo, bivio Gavi, bivio Rovereto, Francavilla Bisio, Basaluzzo, bivio Iride, con ritorno a Capriata. [e. r.]

La stagione in B2 si conclude con la sconfitta della Belvedere

Il sorpasso della Facc Novi

Decimati dalle squalifiche, i «mandrogni» si arrendono. Sono rimasti riposo tre titolari. Ma il sestetto di Barbagelata è stato costretto a continui recuperi

Con il derby tra Belvedere Alessandria e Facc Novi si è concluso il campionato di pallavolo maschile di serie B2. Raggiunta la salvezza in anticipo, le formazioni si affrontate animate solo dalla rivalità che le divide. I novesi si imposti per a (16-14, 17-15, 16-14), un successo che ha consentito di lasciare alle spalle i cugini alessandrini che classifica chiudono la stagione con due punti in meno.

La Facc si è aggiudicata il primato provinciale, riscattando la sconfitta subita nella gara andata. Falcidiata nei ranghi dalle squalifiche dal giudice sportivo, la Belvedere Alessandria visto ridotto metà l'organico. Colpiti dalle sanzioni, sono rimasti palo Venco, Paolo Rossi e Nardolunni. «Ai nostri avversari non poconcedere un tale vantaggio, senza pagarne le conseguenze - commenta il presidente, Agostino Pizzo -. L'impegno è stato comunque ammirevole e i risultati dei parziali testimoniano gli sforzi fatti dai cugini novesi per avere la meglio».

Facendo di necessità virtù, l'allenatore alessandrino, Gian Paolo Rossi, si visto costretto a scendere in campo per dare un forte giovani Gianluca Buson e Vittorio Allegranza, buoni elementi a corto di esperienza agonistica. Buson e Allegranza si alternati, affiancati Ivano Mazzoni che ha fatto qualche brave apparizione dal secondo set, quando Gianfranco Falletti ha dovuto abbandonare per stiramento. Ogni set è stato caratterizzato da un avvio bruciante dei «mandrogni», la Facc Novi impegnata in entusiasmanti recuperi. [m. p.]

Andrea Repetto (Facc Novi)

A Castelnuovo

Il derby di C2 si chiude con una rissa

Amaro weekend per il baseball alessandrino, formazioni dei Blue Sox costrette ad arrendersi ad avversari irresistibili. La squadre maschile incappata nella sesta sconfitta consecutiva (13-14) sul campo «Saini» di Milano con l'Arex 92. Un crollo inspiegabile nell'ultima ripresa ha determinato il risultato: i Blue Sox erano partiti con un parziale di 8-a 2.

Anche le ragazze softball, senza la lanciatrice titolare Trivellato, hanno perso per 17 a in casa col Genova, mentre le due rappresentative cadette hanno seguito la stessa sorte.

Il Castelnuovo Scrivia, in casa, ha vinto (10-8) derby con i Dreamers di Tortona: il match ha avuto seguito spiacevole con una scazzottata giocatori, dirigenti e qualche spettatore. [b. v.]

Serie A, ha battuto il Rallo per 13-0

Il Castelferro vince e adesso è secondo

CASTELFERRO. Nel campionato di serie A di tamburello il Castelferro-Grafoplast ha battuto anche il Rallo, con un perentorio 13 a 0. E' un risultato che ha permesso agli alessandrini di soffiare la piazza d'onore della classifica al Madone, sconfitto a Tuenno.

Infortunato Roberto Tretter, a fianco di Beltrami è stato inserito Bentivoglio, dando vita così ad una coppia di fondo ancor più modesta del previsto. Anche la generosità di Celestino Corradini, a centro campo, è stata sufficiente a far fronte al gioco di Dellavalle, scatenato più che mai. Gli ospiti non riusciti ad aggiudicarsi nessuno dei giochi chiusi sul pari.

A causa del vento che ha disturbato quasi tutto l'incontro, nel primo parziale i locali hanno alcuni falli fondo e, sul pari, hanno dovuto ricorrere a tre «vantaggi» per prevalere sugli avversari. Ma è stato un fuoco di paglia, che è ripreso, ma impensierire il Castelferro.

L'incontro «clou» della giornata è stato vinto Tuenno, che ha superato il Madone (13-7). Il risultato, che ha favorito il Castelferro, conferma la buona forma del Tuenno.

10° turno serie A: Castelferro-Rallo 13-0; Aldeno-Medole 13-9; Vidor-S. Pietro 9-13; Tuenno-Madone 13-7; Bonate Sotto-Bassa 13-10; Cunevo-Monale 13-9; Bardolino-Botti Capriano 13-2; Castellaro-Malavicina 13-. Classifica: Tuenno, 20; Castelferro, 18; Madone, 17; Aldeno e Sotto, 16; Castellaro, 16; Bardolino, Medole e Cunevo, 9; Malavicina, 8; Botti Capriano, 7;, S. Pietro e Monale, 5; Bassa,2; Vidor, 0.

[r. bo.]

Golf Cabrio Youngline, Sportline, Classicline.
Aria incondizionata di serie

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - TORTONA - OVADA

V.LE REGIONE PIEMONTE - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE Volkswagen C'è da fidarsi.

NS OCCASIONI DELL'USATO QUATTRORUOTE

VW POLO BESTSELLER	1990 blu met.
VW GOLF 3P	1987 rosso
VW GOLF GTD 3P	1986 bianco
AUDI QUATTRO 20V	1989 bianco
AUDI 100 AVANT 2.0	1989 arg. met.
316	1987 bianco
PEUGEOT 205	1990 grigio met.
ALFA 33 1300 SW	1989 arg. met.

OCCASIONI SEMESTRALI FATTURABILI

VW POLO G. 40 blu metalizz. + tetto apribile KM 4.000 L. 19.200.000

VW PASSAT 1.800 CL bianco 5.000 L. 19.000.000

VW TRANSPORTER FURGONE bianco L. 18.500.000 + IVA

VIA EMILIA 276 - TORTONA (fronte Municipio)

FERRARI

UOMO-DONNA

PER PROSSIMO TRASFERIMENTO

CONTINUA LA

MAXI VENDITA

PROMOZIONALE

CON SCONTI FINO AL 50%

ESEMPI

ABITO UOMO 99.000 — ABITI DONNA 30.000

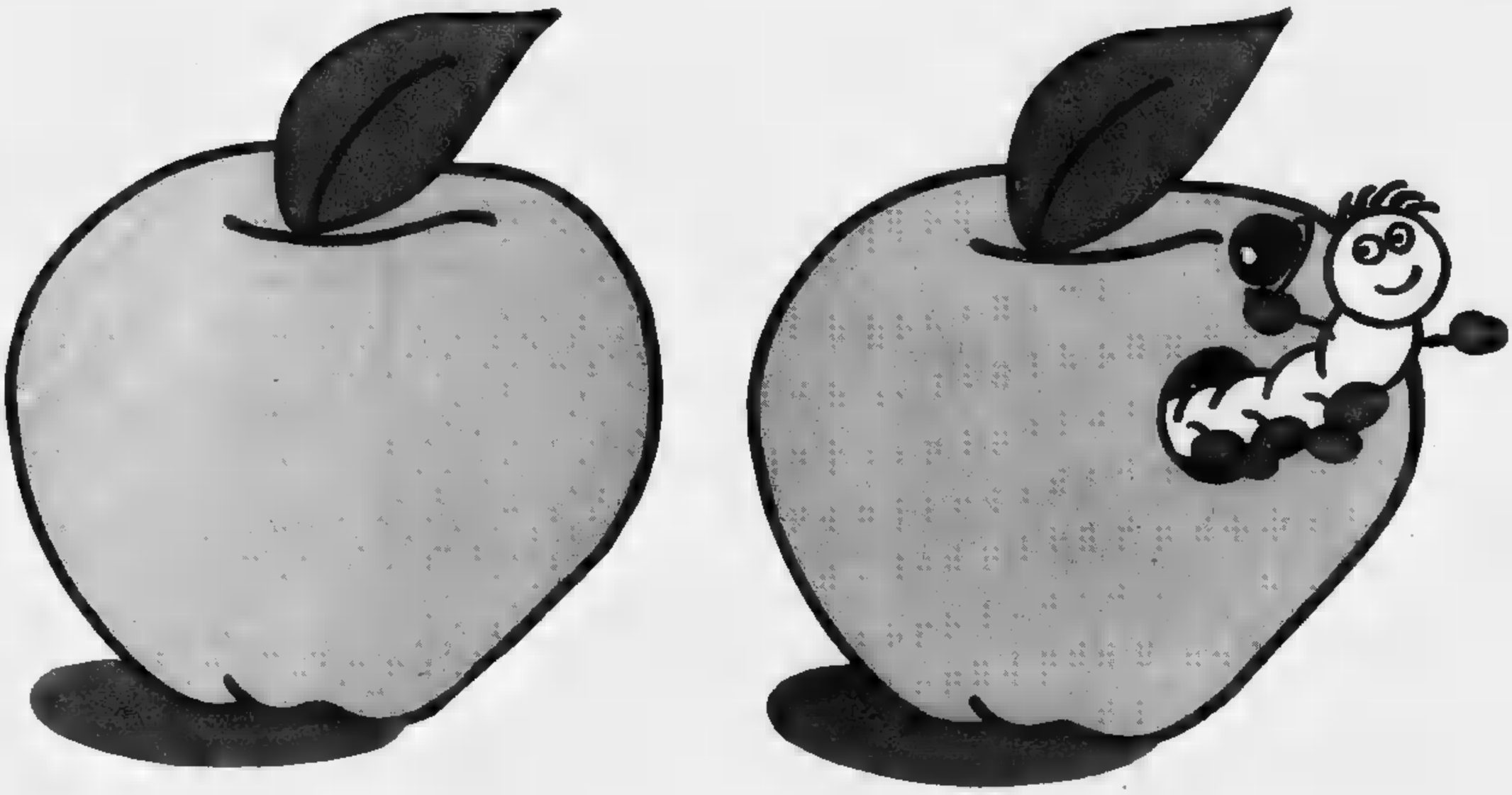
PANTALONI UOMO 25.000 — TAILLEURS 80.000

LE MIGLIORI MARCHE:

FACIS - SAN REMO - CANALI - - -

GIGI RABONS - RODRIGO - ILIA - - LOUIS FERAUD

COMUNICAZIONE EFF. L. 30-4-1992



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - [redacted]

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

FIORENZANI
AOSTA
Av. du Conseil des Commis.
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI
Kodak EXPRESS

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

● Foto a colori
■ Sviluppo diapositive
■ Ingrandimenti
■ Stampe da diapositive
● Stampe [illegible] foto [illegible] negativo
TUTTO CON CONSEGNA IN [illegible]

Martedì 19 Maggio 1992 n. 59

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La polizia ha passato venti giorni a filmare gli incontri fra gli arrestati e i tossicodipendenti

Droga, otto in carcere per spaccio

Cinque telecamere, di cui due con obiettivi per riprese notturne, sono state sistemate nei luoghi dove avveniva lo smercio. Due persone sono latitanti, altrettante denunciate. All'operazione hanno collaborato i carabinieri

Da sinistra, Abdessader Abdelkader, Mathlouthi Lassad, Ben Mohamed Abdeljelil, Abdelhac Moujoud, Kamel Ben Slama, Jabeur Msallem

AOSTA. Il piccolo spaccio [illegible] nelle loro mani, ma grazie a una serie di filmati girati dalla polizia scientifica, otto extracomunitari [illegible] finiti in carcere. Altri due sono stati denunciati a piede libero, mentre [illegible] paio hanno fatto perdere [illegible] loro tracce.

Kaled Ilyes Ben Kabi, 27 anni, Kamel Ben Slama (24), Ben Ayachi Dlima Farid (26), Lassad Lackar (24), [illegible] Mohamed Mathlouthi Lassad (23), Jabeur Msallem (19), Ben Mohamed Amdouni Abdeljelil (26), tutti tunisini, e Abdelhac Moujoud, [illegible] anni, marocchino, sono a Brissogne a disposizione del pubblico ministero Pasquale Longarini.

I due denunciati a piede libero [illegible] Abdessader Abdelkader, 29 anni, di Algeri e Mohamed Lachar, 28, tunisino. Dei due latitanti non sono state fornite le generalità.

Durante l'operazione, alla quale hanno preso parte gli uomini della polizia scientifica, quelli della sezione narcotici e i carabinieri, che hanno eseguito [illegible] ordini [illegible] custodia cautelare, sono stati [illegible] questrati [illegible] ovuli contenenti una dose di eroina ciascuno.

Dopo il blitz antidroga che la polizia ha portato a termine a febbraio, quando sono finite in carcere 8 persone residenti in Valle, il traffico di stupefacenti [illegible] passato nelle mani degli extracomunitari. Lo avevano notato soprattutto i commercianti e gli abitanti della [illegible] adiacente [illegible] piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, via Torino, piazza Plouves [illegible] via Aubert, che avevano denunciato alle forze dell'ordine il grave stato di disagio nel quale si erano venuti a trovare.

Tutti i giorni assistevano impotenti a scene di spaccio: quando arrivava la polizia, gli extracomunitari ingoiavano i contenitori in cellophane che contenevano [illegible] droga. Sovente non avevano con loro l'eroina: la lasciavano in luoghi appartati e, dopo aver preso i soldi, indicavano al tossicodipendente dove trovarla.

[illegible] sorprenderli in flagrante la polizia si [illegible] rifatta a [illegible] espediente dell'estate scorsa, quando uno spacciatore era stato incastrato da alcuni filmati girati dalla «scientifica», [illegible] da [illegible] condannato [illegible] nove anni di reclusione dal tribunale di Aosta.

Dopo aver individuato in via Duc un pacchetto di sigarette che conteneva gli otto ovuli, la polizia scientifica e [illegible] sezione narcotici sono entrate in azione. La droga [illegible] [illegible] sequestrata, mentre il pacchetto vuoto è stato lasciato sul posto come esca.

Cinque telecamere sono state posizionate nelle «zone calde» dello spaccio: [illegible] nei punti di transito, due con speciali obiettivi [illegible] raggi infrarossi in quelli dove si sapeva che [illegible] veniva [illegible] spaccio. Il tutto è [illegible] realizzato con la collaborazione dei commercianti [illegible] di qualche abitante del centro.

Una ventina [illegible] giorni estenuanti per ricostruire il mercato della droga del clan dei tunisini: una ventina di tossicodipendenti [illegible] ormai clienti fissi. Gli extracomunitari nascondevano gli ovuli dentro la bocca [illegible] li estraevano quando ricevevano i soldi. Oppure prendevano in consegna il denaro, poi davano indicazioni al tossicodipendente, che andava a ritirare la «roba» da un altro extracomunitario dopo aver fatto qualche giro per non destare sospetti. Tutto è stato filmato [illegible] documentato: il clan [illegible] può negare la continuatività dello spaccio.

Una volta visionato il materiale, il magistrato ha richiesto gli ordini [illegible] custodia cautelare, concessi dal giudice delle indagini preliminari. Poi le ricerche. Agenti in borghese hanno fatto lunghi controlli in città.

Gli inquirenti non hanno rivelato nulla fino al termine dell'operazione. Il questore di Aosta Emiliano Carratta ha espresso la [illegible] soddisfazione per la collaborazione instaurata anche [illegible] i carabinieri, che hanno arrestato due dei ricercati. Altri due [illegible] invece [illegible] riusciti per adesso a sfuggire alla cattura.

Maria Teresa Zonca

LA SATIRA A ST-VINCENT

Presentato il Festival

Tre giorni di sketch e dibattiti sono [illegible] programma del Festival della Satira che [illegible] svolgerà dal [illegible] maggio. Ieri la presentazione. SERVIZIO A PAGINA 45

PALLAVOLO FEMMINILE

La Maison retrocede in D

L'ultima vittoria di Monica Allonzi (nella foto) [illegible] compagne non [illegible] bastata. La Maison des Sports l'anno prossimo giocherà in serie D. SERVIZIO A PAGINA 47

Interventi in montagna della protezione civile. Recuperata una salma sul Rosa

Alpinista tradito dal ghiaccio

L'istruttore del Cai vercellese morto sul Mont Dolent, nel gruppo del Bianco. Per le guide ha [illegible] un'imprudenza perché era slegato. In Val Ferret una donna caduta da un sentiero si è fratturata il bacino

AOSTA. Una sciagura [illegible] dall'imprudenza. Giuseppe D'Alberto, [illegible] anni di Gattinara (Vercelli), morto domenica sul Mont Dolent [illegible] 3800 metri di quota, non [illegible] legato ai compagni di cordata. E' scivolato sul ghiaccio [illegible] è caduto in fondo a un canalone, seicento metri più [illegible] basso. Il giovane [illegible] istruttore del Cai di Varallo Sesia. Era molto esperto [illegible] sci alpinismo, ma forse questo lo ha [illegible] troppo [illegible] di se [illegible]. L'ultimo tratto di scalata al Mont Dolent è molto ripido. Alcuni alpinisti non salgono in cordata, ma questo dipende molto dalla propria capacità e [illegible] quelle [illegible] gruppo di scalatori. Le condizioni meteorologiche [illegible] ottime. L'incidente è successo alle 10,15, quindi la neve era ancora dura e permetteva una salita agevole. Giuseppe D'Alberto [illegible] però scivolato, sfracellandosi in fondo a un canalone. Il corpo è stato recupe[illegible] Marco Zappelli, 27 anni di Courmayeur, guida alpina. E' [illegible] calato dall'elicottero della protezione civile con [illegible] verricello, perchè [illegible] canalone era troppo pericoloso per la caduta di massi e valanghe. «Se fosse stato legato - dice Zappelli - forse l'incidente non sarebbe accaduto. E' stata un'imprudenza».

Una donna è rimasta ferita domenica a Courmayeur, sul [illegible] che porta [illegible] rifugio Boccalatte. Lucia Mosconi, 60 anni, di Milano, [illegible] scivolata ed [illegible] caduta per alcuni metri, riportando la frattura del bacino [illegible] di un braccio. E' stata soccorsa dall'elicottero della protezione civile di Aosta. Sempre domenica alcuni escursionisti hanno ritrovato sul Monte Rosa il corpo di Roland Paulik, lo scalatore tedesco scomparso da venti giorni vicino al colle Vincent. Uno degli alpinisti ieri pomeriggio ha [illegible] un rampone seminascosto dalla neve. A mezzo [illegible] di profondità, ricoperto dal ghiaccio, c'era il corpo del tedesco. Era disperso [illegible] fine di aprile, quando si perse nella bufera di [illegible] a 4000 metri di quota. Lo [illegible] le squadre di soccorso della guardia [illegible] finanza di Alagna, due elicotteri e guide alpine di Gressoney. Ma la bufera di neve e la temperatura vicina ai [illegible] gradi sotto zero non lasciarono speranze, [illegible] che le ricerche furono [illegible] spese dopo due giorni. Un primo [illegible] esame della salma ha [illegible] nfermato che l'uomo è morto [illegible] ssiderato entro [illegible] del giorno [illegible] scomparsa.

Stefano Sergi

[illegible]

Si sfracella sul Rosa

Un alpinista della provincia [illegible] Brescia [illegible] [illegible] tentando di raggiungere la [illegible] del Monte Rosa dal Lyskamm Occidentale. [illegible] tratta di Saverio Occhi, 27 anni, di Rezzato: [illegible] giovane [illegible] è sfracellato cadendo per circa 700 metri sulle rocce. L'incidente è avvenuto domenica. Occhi [illegible] cercando [illegible] compiere l'impresa in solitaria. Una placca di ghiaccio, che si è staccata dalla parete per l'elevata temperatura di questi giorni, lo ha tradito quando [illegible] trovava a [illegible] metri [illegible] altitudine. L'alpinista è rimbalzato sui crostoni rocciosi per sfracellarsi sul ghiacciaio di Grenz. Il corpo di Saverio Occhi [illegible] stato recuperato dalla protezione civile piemontese. L'impresa che il giovane alpinista stava tentando di portare a termine non è mai riuscita a nessuno. Il percorso lungo la parete Nord [illegible] Lyskamm era stato aperto nel [illegible] da una cordata [illegible] tre alpinisti francesi.

[m. t. z.]

Erano spariti un'auto e buoni benzina

Accusato di 2 furti nello stesso giorno

CHATILLON. E' stato rintracciato [illegible] denunciato [illegible] piede libe[illegible] il presunto responsabile [illegible] furto del furgone di Giovanni Aymonod, proprietario del negozio «Elettro 2000», di Châtil[illegible]. E' Carmelo Alfano, 40 anni, residente in località Champeillon 13 a Châtillon, pluripregiudicato. Alfano è accusato di furto aggravato continuato: secondo i carabinieri, oltre ad aver rubato il «Fiorino» si era appropriato di buoni per l'acquisto [illegible] benzina in [illegible] fiscale per un valore totale di 3 milioni di lire.

[illegible] furgone era stato rubato sabato di fronte al negozio di Aymonod. Il ladro si era diretto alla stazione [illegible] servizio Agip che si trova sull'autostrada a Châtillon. [illegible] aveva chiesto [illegible] parlare con il gestore e, mentre un dipendente è andato a cercarlo, l'uomo [illegible] [illegible] nel retro, si era impossessato dei buoni ed era fuggito.

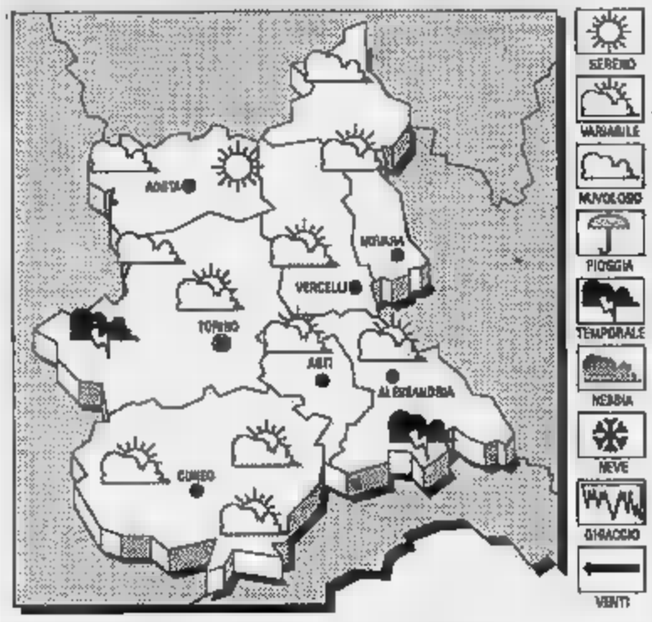
Sempre lo stesso giorno ha tentato [illegible] entrare in un appartamento, ma qualcuno lo ha vi[illegible] quando si [illegible] [illegible] conto di essere stato scoperto [illegible] scappato, senza riuscire [illegible] portare via nulla.

Il ladro è quindi andato a Torino, dove ha abbandonato il furgone [illegible] piazza della Repubblica prima di tornare in Valle: in questo modo ha cercato [illegible] far credere agli inquirenti che il «Fiorino» fosse [illegible] rubato [illegible] persone residenti nel capoluogo piemontese. Ma le testimonianze delle persone che si trovavano all'area [illegible] servizio e [illegible] quelle che lo hanno sorpreso in atteggiamento [illegible] vicino all'appartamento h[illegible]o fatto ricadere tutti i sospetti su Alfano.

Il furgone [illegible] stato ritrovato quasi subito. Domenica i carabinieri di Saint-Vincent [illegible] riusciti [illegible] rintracciare Alfano. Durante una perquisizione, sono stati ritrovati anche i buoni. I carabinieri [illegible] hanno potuto arrestare il pregiudicato in quanto era trascorsa la flagran[illegible] [illegible] reato.

[m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche. [illegible] in diminuzione.
VENTI. [illegible] da Est-Nord-Est
TE[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di spiccata instabilità, con [illegible] precipitazioni [illegible] carattere di rovescio.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA
[illegible] min: [illegible]; media: 20
[illegible] FA
[illegible] 17; min: 6; media: 13
[illegible]
Torino 29; Novara 29; [illegible] 26; Asti 26; Cuneo 25,5; Vercelli 28

Al casello autostradale

[illegible] va [illegible] sbattere [illegible] un'auto

QUART. Un motociclista è rimasto ferito in un incidente avvenuto [illegible] menica pomeriggio al casell[illegible] autostradale del Villair di Qu[illegible].

E' Angelo Riva, [illegible] anni, [illegible] Ponte San Pietro (Bergamo): l'uomo è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta; ne avrà per un mese.

L'incidente [illegible] [illegible] alle 17,40. Riva era in moto con la moglie, Angelina Maestroni, 33 anni. Quando [illegible] [illegible] frenare per fermarsi al casello, la moto è slittata sull'asfalto reso viscido [illegible] pioggia.

I due coniugi sono caduti: Angelo Riva [illegible] andato a sbattere con la testa contro un'auto ferma al casello. La donna, invece, se [illegible] cavata con qualche escoriazione.

Un'ambulanza ha portato il ferito in ospedale: i medici hanno riscontrato un colpo di frusta. L'incidente è [illegible] rilevato dalla polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin.

[m. t. z.]

Violazione di domicilio

Processo rinviato [illegible] agli [illegible] 3 prestasoldi

AOSTA. E' stato rinviato a ottobre il processo a tre dei sedici prestasoldi rinviati a giudizio dal procuratore Mario Vaudano con l'accusa [illegible] violazione di domicilio continuata.

I procedimenti di Michele Bocco, Antonino Barbagallo e Stefano Ignazzi [illegible] stati stralciati da quelli degli altri imputati.

[illegible] [illegible] aprile [illegible] [illegible] di un vizio di forma della querela il processo [illegible] [illegible] annullato. Secondo i difensori dei 13 che avrebbero dovuto [illegible] giudicati nell'udienza scorsa, nel do[illegible] non era stato indicato il potere all'interno della Sitav del presidente Giorgio Piantini, firmatario [illegible] denuncia. Una norma del codice penale spiega questo particolare.

Quindi anche secondo il pretore, in quella occasione Paolo Piras, che ha accolto l'eccezio[illegible] sollevata dalla difesa, era come se la querela non esistesse; perciò il reato è stato estinto.

[m. t. z.]

Doues, pensionata aveva nascosto nell'armadio i soldi appena ritirati

Le rubano dieci milioni in casa

Alcuni giorni fa il nipote subì un furto simile

DOUES. Le hanno portato via 10 milioni in contanti [illegible] che se ne accorgesse. Pochi giorni prima hanno derubato anche suo nipote di un assegno [illegible] un milione e [illegible] 100 mila lire in contanti. E' [illegible] a Felicità Blanc, [illegible] anni, residente in località Javiod a [illegible] e a Ildo Blanc, [illegible] anni, che abita poco distante. Del caso si st[illegible] occupando i carabinieri di Valpelline, ai quali è [illegible] sporta de[illegible] un fascicolo [illegible] stato inviato anche alla procura presso la pretura [illegible] Aosta. Per ora del ladro [illegible] c'è traccia: [illegible] ci sono testimoni, nessuno ha visto nulla di sospetto.

Felicità Blanc aveva ritirato la somma giovedì a mezzogiorno. [illegible] denaro doveva servire per l'acquisto di un loculo in cimitero. Arrivata a casa, la donna ha [illegible] il denaro in [illegible] borsello, che ha nascosto nell'armadio, in camera da letto, sotto i vestiti.

Sabato [illegible] andata [illegible] trovarla [illegible] parente. «Stai attenta - le ha detto -, ci sono i ladri in giro: lo sai che [illegible] Ildo hanno rubato più [illegible] un milione in casa? Non aprire [illegible] nessuno». Ildo Blanc era già stato dai carabinieri a sporgere denuncia. [illegible] giovane aveva lasciato sul tavolo il portafoglio ed era uscito. Quando è tornato a casa tutto era in ordine, ma nel portafoglio mancavano l'assegno [illegible] le 100 mila li[illegible] Nessuno aveva visto nulla.

Felicità Blanc, preoccupata perchè in [illegible] aveva la forte [illegible] [illegible] denaro, è andata [illegible] controllare che nell'armadio non mancasse nulla: il borsello c'era, ma i dieci milioni erano già spariti. Così [illegible] andata anche lei a denunciare l'episodio. «Sono sempre stata [illegible] casa - ha detto ai carabinieri - [illegible] parte venerdì e sabato mattina, ma mi sono assentata per poco tempo». Quanto è bastato ai ladri per portare via il denaro.

Qualcuno, in paese, ha riferi[illegible] [illegible] aver visto girare alcuni extracomunitari. Ma le ipotesi degli inquirenti non si fermano a questo. Il ladro doveva conoscere bene le abitudini della donna: ha agito a colpo sicuro, sapendo dove erano nascosti i soldi.

Nessuno ha visto nulla ed [illegible] difficile stabilire [illegible] precisione il giorno e l'ora del furto commesso a [illegible] [illegible] Felicità Blanc. Forse il ladro è lo stesso che ha agito dal nipote della donna. I carabinieri non escludono che si possa trattare di un ladro professionista, perchè non ha toccato nient'altro che i soldi. Ma, tra [illegible] altre ipotesi, stanno vagliando maggiormente quella che possa essere stata una persona che [illegible] bene tutti i movimenti della famiglia e che sapeva che la donna aveva ritirato giovedì i dieci milioni.

Qualcuno potrebbe aver visto Felicità Bl[illegible] all'ufficio postale e aver atteso il [illegible] più opportuno per entrare nella sua abitazione: la mattina mentre la donna [illegible] facendo la spesa.

[m. t. z.]

Oggi gli autisti in Comune per discutere i problemi della viabilità

«Troppi intralci per taxi e bus»

Chi guida sulle linee cittadine si lamenta per i ritardi causati dalla raccolta dei rifiuti e dai rifacimenti di segnaletica. «Perché non farli di sera quando le corse sono poche?»

AOSTA. Le richieste che una delegazione di autisti della Svap farà questa mattina all'assessore comunale Silvestro Mancuso difendono un aspetto fondamentale per scongiurare gli intralci alla viabilità. L'orario di svolgimento dei servizi pubblici di nettezza urbana e di ripristino della segnaletica orizzontale dove essere modificato con tempestività e in modo tale da non ostacolare il regolare transito delle autocorse.

Non hanno dubbi sulla validità della proposta, di cui sintetizzano i termini: «E' indispensabile posticipare - sostengono - il ritiro dei rifiuti. In alcune vie i camion impediscono il passaggio dei pullman. Ci riferiamo, in particolare, alla seconda corsa delle 8,20, perché le coincidenze dei servizi rendono problematico il rispetto della puntualità».

Silvano Malacarne, autista della linea 2 da Saint-Christophe ad Aymavilles dice: «Il ritardo che a volte supera i dieci minuti, penalizza i viaggiatori e costringe chi guida a un pericoloso aumento di velocità». Una soluzione equilibrata e vantaggiosa per la città potrebbe attuarsi, secondo gli autisti della Svap, organizzando questa attività essenziale alla sera. «Dalle 21 in poi - fanno notare - le corse diminuiscono la frequenza».

L'intenzione degli operatori esula comunque dalla polemica spicciola. Le loro proposte sono finalizzate a collaborare con i responsabili comunali per ricercare soluzioni razionali. A questa constatazione va collegato il disagio determinato dal rifacimento della segnaletica stradale orizzontale. Gli autisti e gli automobilisti lo considerano «una maledizione».

Lo assicura Roberto Rabellini, tassista di Aosta: «Gli ingorghi provocati dalla chiusura di una corsia sono paradossali, se si pensa che nella maggior parte dei Paesi europei questo lavoro viene fatto di notte con risultati ottimali». I passeggeri subiscono, in questo contesto, un aggravio economico: il tassametro funziona anche con l'auto ferma «per cui - rileva Rabellini - il prezzo della corsa aumenta in maniera sproporzionale al tragitto».

E nel colloquio con l'assessore Mancuso anche altre incongruenze organizzative. Le bancarelle del libro, nel periodo pasquale, hanno impedito un transito scorrevole dei pullman in avenue Conseil des Commis. Si capiscono i motivi di questa predisposizione: «Nella stessa via - aggiungono Maria D'Agostino e Giovanni Cuffari - nel tratto che va dal semaforo verso piazza Chanoux, è rispettato il divieto di accesso a questa comporta, per noi, serie di inconvenienti eliminabili con una maggiore responsabilità dei cittadini».

Crolla pertanto l'entusiasmo dei sostenitori dell'uso dei mezzi pubblici. Il disordine cittadino e la permanenza di situazioni di difficoltà invogliano a preferire la propria auto.

Gli autisti pongono interrogativi: «Quando verranno ristrutturate le paline gli orari? Aosta è l'unica città d'Italia dove l'area è attesa non è segnalata. Ai residenti - concludono - chiediamo comprensione. All'amministrazione comunale, invece, sollecitiamo la realizzazione di iniziative affinchè alle esigenze di un servizio mortificato da noncuranza ingiustificabile».

Sandra Lucchini

I bus di servizio ad Aosta vengono ostacolati dal servizio di raccolta rifiuti e dai lavori di rifacimento della segnaletica

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Un incontro tra i sostenitori del «sì» al referendum

Secondo appuntamento questa sera dei sostenitori del «sì» all'abrogazione legge regionale di finanziamento del comitato promotore per la candidatura di Aosta a sede delle Olimpiadi invernali 1998. Organizzato dal movimento verde alternativo in programma nella sala delle biblioteca di Morgex. A spiegare: «Perchè votare sì» saranno Lorenzo Graziola, consigliere comunale di Morgex, Bruno Gremo e Dario Ceccarelli del coordinamento del «sì», Elio Riccarand, consigliere regionale del movimento verde alternativo.

SAINT-CHRISTOPHE

L'inquinamento acustico discusso in Comune

affrontato anche il problema dell'inquinamento acustico scaturito dal cantiere per la costruzione del raccordo autostradale in frazione Maysattaz durante il consiglio comunale di Saint-Christophe, che si terrà giovedì alle 15. Gli abitanti sono stati invitati a partecipare.

LA SALLE

Scioperano i lavoratori della «Murer»

I lavoratori dell'impresa «Murer», subappaltante della «Torno/Fioroni» che si sta occupando della realizzazione della galleria autostradale Le Champ di La salle, hanno proclamato per oggi una giornata di sciopero perché non sono stati retribuiti ad aprile. La «Murer» giustifica la mancata retribuzione dei lavoratori a causa del fatto che la Torno/Fioroni non le ha pagato gli stati avanzamento dei lavori, per un importo di vari miliardi. La Fic (federazione lavoratori della costruzioni della Valle d'Aosta) ha quindi organizzato per questa mattina (ore 9), nella sala mensa del cantiere, un'assemblea i lavoratori della «Murer» per esaminare la situazione e la possibilità per ulteriori iniziative.

AOSTA

direttivo «Comité des traditions valdôtaine»

Il «Comité des traditiuons valdôtaines» ha eletto nei giorni scorsi i dirigenti dell'associazione, che rimarranno in carica per il prossimo triennio. Presidente, Pierre Viotti; vicepresidente, Flavien Cassalo e Georges Diémoz; segretario, Robert Saluard; segretario aggiunto, Roberto Artaz; tesoriere Joseph Gnémaz; consiglieri, René Viérin, Edouard Noro e Guido Corniolo; rappresentanti del consiglio direttivo Robert Berton, Raymond Vautherin, Aimé Chenal direttore de «Le Flambeau», Gilbert Billia e Serge Besenval (presidente dei gruppi folcloristici «Traditions Valdôtaines» e Elicas). Presidente della difesa della lingua francese è stato nominato Emile Proment. Tra i revisori dei conti Ferruccio Baron, Henri Tognan e Hugues Tousco. Sono stati eletti probiviri Mario Andrione, Dante Malagutti e Serge Sartour.

Consiglio regionale

Da oggi tre giorni di assemblea

AOSTA. Undicesima riunione del consiglio regionale da oggi e per tre giorni al palazzo di piazza Deffeyes. Settantotto punti all'ordine del giorno, 30 dei quali rinviati dalla precedente seduta; 16 disegni di legge, 2 proposte legislative, interpellanze, interrogazioni e mozioni, oltre a 25 nomine di competenza regionale in 10 differenti società e enti. Tra i disegni di legge di cui si discute per la prima volta, l'assessorato alle Finanze proporrà un finanziamento per garantire il regolare funzionamento del collegamento funiviario Aosta-Pila; il dicastero dell'Industria, Commercio e Artigianato, presenterà una proposta che interessa il personale dipendente dell'Institut valdotain de l'artisanat typique (Ivat). L'assessorato alla Pubblica Istruzione proporrà una legge che modifica le disposizioni per l'accertamento della s della lingua francese per il personale ispettivo, direttivo, docente ed educativo delle istituzioni scolastiche regionali. **[a. c.]**

Sezione della Cna

Artigiani preoccupati per il condono

AOSTA. La sezione valdostana della Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese (Cna) è preoccupata per il disagio causato alle imprese associate a causa del ritardo con cui è stata emanata la circolare ministeriale di spiegazione alle norme sul condono fiscale. La Cna chiede il ministero delle Finanze una proroga superiore ai 10 giorni che sono stati appena concessi, per permettere una adeguata lettura delle nuove disposizioni, alcune della quali si prestano a interpretazioni dubbie. Senza un rinvio, la Cna teme di essere nell'impossibilità materiale di poter garantire l'assistenza alle imprese che decidessero di aderire al condono. La Cna fa ancora presente che la recente sentenza del Tar (tribunale amministrativo regionale) del Lazio, che ha annullato il decreto ministeriale sugli estimi catastali, impone la necessità di una proroga anche ai fini della privatizzazione degli immobili e della loro obbligatoria valutazione. **[b. bas.]**

Due giorni di lavori

Un incontro su urbanistica e territorio

AOSTA. La pianificazione urbano-territoriale è il tema di una conferenza-dibattito che si terrà in due incontri: domani e giovedì alle 21 in Regione. La conferenza è stata organizzata dalla sede regionale di «Italia Nostra». Al primo incontro, «Cos'è un piano regolatore», interverranno Luigi Mazza, docente al Politecnico di Milano; Renato Limonet, regionale all'Ambiente; Pier Sandro Pignataro, presidente associazione giovani industriali. Giovedì sarà affrontato «Il nuovo piano regolatore di Aosta». Parleranno Alex Fubini, docente al Politecnico di Torino e coordinatore del progetto piano regolatore comunale; Roberto Gambino, del politecnico di Torino, consulente piano territoriale-paesistico regionale; Leonardo La Torre, sindaco di Aosta e gli assessori comunali Roberto De Vecchi, Francesco Caracciolo e Silvestro Mancuso. Le introduzioni saranno di Andrea Passuello, presidente della sede regionale di «Italia Nostra». **[i. rig.]**

Molti lavori sono in corso per l'installazione di tubature o per manutenzione

Una strada bloccata dal cantiere

In un tratto di via Capitano Chamonin il transito di veicoli è potuto riprendere ieri sera. Altri scavi sono stati necessari per sistemare nuovi semafori o per la posa degli impianti per il trasporto del gas nelle case

Il tratto di via Capitano Chamonin tra via Monte Grivola e via Lexert, chiuso al traffico la posa di tubature (ANTIFOTO)

AOSTA. Primavera, è tempo di cantieri. Veri lavori sono in corso ad Aosta e dintorni: si tratta per lo più di riasfaltature o di lavori di manutenzione alla rete fognaria e all'acquedotto, oppure per l'installazione di nuovi semafori, come quello all'incrocio tra via Festaz, via Chambéry e via Chamolé. Alle porte della città sono inoltre cominciati gli scavi per gli allacciamenti al metano. I primi tubi per la distribuzione del gas sono stati sistemati nei quartieri a Est.

Ieri è stata invece riaperta al traffico via Capitano Chamonin, che era rimasta bloccata nel tratto fra via Monte Grivola e via Lexert. L'impresa incaricata dell'opera ha concluso nel pomeriggio la posa di alcune tubature per gli allacciamenti fognari del quartiere Cogne. E' stata possibile così la riapertura al traffico automobilistico.

Nei prossimi giorni sono previsti altri lavori di riasfaltature e di rattoppo nelle interessate dagli scavi.

IL SERVIZIO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non ha senso in Valle tradurre il francese

La Valle d'Aosta è bilingue? Probabilmente i giornalisti della sede Rai di Aosta non sanno ancora che la Valle d'Aosta è una regione bilingue dal momento che ci forniscono la traduzione simultanea di un'intervista francofona: mi riferisco alla nona puntata del programma sul dopo olimpiadi in Savoia del 12 maggio.

Lettera firmata, Saint-Vincent

Potenziate e pulite quei due semafori

Mi trovo spesso a transitare sulla statale che dalla porta di Aosta conduce all'autostrada. In quella zona vi sono due importanti semafori che devono regolare un notevole flusso di traffico. Il primo è all'altezza dell'Hôtel Valle d'Aosta, il secondo alla casa cantoniera dell'Anas. In entrambe i casi le indicazioni luminose sono molto poco visibili. Io e credo molti altri aostani ormai ci abbiamo fatto l'abitudine. Un po' più grave credo sia la situazione di chi per la prima volta si trovi a transitare in quel punto. Intanto credo che sarebbe opportuna una pulizia periodica dei semafori e poi anche un loro potenziamento.

Lettera firmata, Aosta

Finanziare lo sport in più equo

Seguo abbastanza regolarmente le vicende sportive della Valle d'Aosta, da semplice appassionato. Mi è balzata all'occhio nei giorni scorsi la vicenda dell'Hockey club Courmayeur che, se ho capito bene, probabilmente cesserà l'attività perché non è stato attribuito un contributo regionale. Si potrà dire che l'amministrazione valdostana non è una vacca che tutti possono mungere. Per me il discorso non sta in questi termini, va inquadrato in un'ottica generale di sostegno alle varie attività. Se i soldi li prende l'Aosta calcio, perché non deve ricevere qualche cosa anche una società che altretutto in quella zona rende possibile lo sport più tipicamente legato alle attività invernali e di montagna?

Lettera firmata, Saint-Pierre

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35.555

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34-983; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontariato* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata) 7: *Brissogne-Cervinia*. **Distr.** *Saint-Vincent*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Verrès*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio
Erg, c.so Ivrea; *Erg*, F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/81357
(0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Morti. Angelina Toni, anni, pensionata, Verrès; Vittorio Chatrian, 50 anni, vigile del fuoco, Aosta; Luigi Rigollet, 49 anni, pensionato, Saint-Denis; Danilo Bacco, 54 anni, pensionato, Saint-Vincent; Mario Pasqualotto, 76 anni, pensionato, Aosta; Ferruccio Capitanio, 79 anni, pensionato, Aosta; Mario Olocco, 72 anni, pensionato, Aymavilles.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Paolo Scarmignan Pieramaria Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha approvato il programma delle attività di formazione professionale per tecnici della coltivazione officinali, aromatiche e protette. I corsi si svolgeranno quest'anno. L'impegno di spesa dell'assessorato regionale all'Agricoltura è di 212 milioni di lire.

St-Vincent. La giunta regionale ha approvato il conto consuntivo del calendario manifestazioni a in Comune la Sitav per l'anno 1991 e l'utilizzo promozionale Siser l'anno 1990, con una spesa di un miliardo e cento milioni.

Aosta. L'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato ha liquidato la somma 174 milioni di lire per il miglioramento delle delle imprese artigiane.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Riapre il minigolf

Questa sera alle 20,30 riapre il minigolf in regione Tzamberlet. L'impianto sarà aperto tutti i giorni fino a mezzanotte. Alla domenica 15;30-17 e 20,30-24.

AOSTA

Corso di ipnosi

La Libera università di Damanhur ha organizzato di ipnosi e autoipnosi, che durerà settimane. Sarà presentato stasera all'Ipr in via Chabod.

VERRES

I film Cai

La sezione di Verrès del Cai ha organizzato una serata dedicata al cinema sportivo. Venerdì 22 maggio, alle 21, saranno proiettati nel salone comunale verrezioso due cortometraggi: «La parete nord delle Grandes Jorasses» e «La via italiana al Cervino». L'ingresso è libero.

AOSTA

Problemi del Gran Paradiso

Il Rotary club di Aosta ha organizzato un incontro con il professor Alberto Montacchini sul tema: «Problemi e attualità del parco del Gran Paradiso». L'appuntamento è per domani sera nella sede del Rotary, in corso XXVI febbraio 17, alle 20.

AOSTA

Assemblea delle guide

L'Unione valdostana guide di alta montagna si riunisce in assemblea mercoledì alle 16, nel salone manifestazioni di palazzo regionale. All'ordine del giorno in relazione del presidente Oliviero Frachey, la ratifica bilancio consuntivo '91, l'approvazione del bilancio preventivo e la rielezione del presidente e dei revisori conti per il triennio 1992/1994.

AOSTA

Saggio musicale del Cral Cogne

Gli allievi della scuola di musica Cral Cogne si esibiranno nel XXXVII saggio, che si svolgerà domani sera alle 21, nell'auditorium della scuola. La manifestazione è cominciata sabato. Domani suoneranno le sezioni del chitarra classica.

Il corpo forestale valdostano e la protezione civile sono in preallarme

Rischio di incendi nei boschi

Nel '92 sono caduti 37 millimetri di pioggia, contro i 202 della media degli anni passati
Anche le temperature sono a livello record. L'ufficio meteo: «Continuerà il bel tempo»

AOSTA. I primi quattro mesi di quest'anno sono caduti in Valle 37 millimetri di pioggia. La media «storica» della regione per lo stesso intervallo di tempo è un valore di 202 millimetri. Nella prima decade di maggio la temperatura media negli anni è stata di 12 gradi. Quest'anno il valore ha raggiunto i 16 gradi. Ancora, sempre prendendo come riferimento i primi dieci giorni di maggio, la media delle teperature massime dà il valore «storico» di 18 gradi, mentre quest'anno è stato di 22,6.

Sono tutti dati raccolti dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Cristophe che creano grosse preoccupazione in due settori: quello dell'approvvigionamento idrico e quello degli incendi nei boschi. In alcuni Comuni i sindaci hanno già emesso ordinanze per punire gli sprechi e i consumi non essenziali. E i tecnici seguono con viva preoccupazione l'andamento delle condizioni del tempo.

Alberto Cerise, dirigente del servizio Forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura e responsabile del corpo forestale valdostano, dice: «Per adesso nei boschi si fa ancora sentire l'effetto del verde primaverile, ma se la situazione continuerà così ancora per un po', saranno problemi serissimi».

Le previsioni del tempo elaborate alla stazione meteorologica di Saint-Christophe sono, per l'immediato, pessimistiche. Le condizioni generale non dovrebbero cambiare. Le previste perturbazioni in arrivo o nei prossimi giorni vi saranno soltanto annuvolamenti a carattere locale soprattutto nel pomeriggio e nelle zone di fondovalle, in prossimità delle montagne, con possibili brevi temporali.

Un elicottero della protezione civile impegnato in un intervento antincendio

Cerise spiega come ci si deve comportare in caso si noti il manifestarsi di un incendio: «La cosa più importante è avvisare subito una qualsiasi componente delle Forze dell'ordine. La segnalazione verrà subito trasmessa al corpo forestale che, se non ha già qualcuno dei suoi uomini sul posto, provvederà subito a inviarli. L'entità del principio di incendio farà scattare gli interventi del caso. La Forestale provvederà coi mezzi suoi e coinvolgendo i vigili del fuoco in servizio effettivo e i volontari e con l'eventuale intervento di elicotteri e della protezione civile».

In Valle d'Aosta la prevenzione degli incendi e la tecnica di intervento per spegnerli è stato oggetto in questi anni di molta attenzione da parte dell'amministrazione regionale, con la predisposizione di tutta una serie di misure. In più, già negli anni scorsi, e non solo nei mesi estivi, c'è stata una serie di interventi che hanno permesso di «rodare» gli uomini, addestrandoli anche agli interventi più impegnativi. A rendere più delicata la situazione in questo periodo dell'anno vi è anche il vento che soffia dal fondovalle a partire dalle prime ore del pomeriggio, raggiungendo sovente intensità anche piuttosto elevate.

Per gli incendi nei boschi in giorni come questi dare la massima importanza alla prevenzione. Le rilevazioni fatte negli anni mostrano quasi sempre il fattore umano la causa degli incendi, in modo doloso o per incuria nel seguire fuochi accesi per bruciare sterpaglie.

Bruno Sanchiera

I problemi di una delle migliori unità dell'ospedale

Chirurgia vascolare Un reparto senza soldi

AOSTA. Un reparto che costa miliardi, rimasto senza i soldi per i ferri chirurgici. E' l'unità operativa di chirurgia vascolare e angiologia dell'ospedale di Aosta, diretta dal dottor Domenico Palombo. Attrezzature ad altissima tecnologia, strumenti elettronici costati centinaia di milioni, diciotto letti con tasso di occupazione che oscilla dal 102 al 104 per cento. Un reparto molto funzionale, con tante richieste, «isola felice» in un ospedale con mille problemi. Ma nonostante ciò, la chirurgia vascolare è in crisi per i problemi più banali.

L'unità ospedaliera è stata ristrutturata nel novembre 1987, quando il governo regionale era presieduto da Augusto Rollandin. Gli investimenti ammontarono a oltre ottocento milioni per le opere murarie. All'interno del reparto ci sono macchinari che costati quasi due miliardi. Tutto procedeva fino a qualche fa, poi sono cominciati i problemi. I finanziamenti sono stati ridimensionati, negli ultimi tre anni l'unità di chirurgia vascolare ha ottenuto contributo complessivo di dodici milioni, quanto basta per comprare computer senza troppe pretese.

Nel febbraio del 1991 è stata inoltrata una richiesta di sostituzione di alcuni ferri chirurgici. Non sono ancora arrivati. Non mancano i medicinali o gli impianti. Ma le sofisticate attrezzature, proprio perchè sono ad alta tecnologia, diventano presto superate e non ci sono i soldi per sostituirle. Se si rompe qualcosa, i medici sono in crisi. Eppure la gente fa la fila per curare le malattie cardiovascolari. Il dottor Domenico Palombo, primario del reparto dal 1989, spiega: «E' la prima causa di morte nei Paesi occidentali, non è un problema da sottovalutare». Da lui i pazienti aspettano anno e mezzo per un'operazione alle varici, un intervento fra i più semplici.

Domenico Palombo

Inoltre i letti del reparto hanno una percentuale di occupazione che varia dal al 104 per cento. La legge prevede invece che non si debba superare il 75 per cento, in modo che si possano fronteggiare i casi urgenti. Invece spesso ci sono letti in corsia. «Abbiamo chiesto da anno e mezzo un day hospital - continua Palombo - per avere una maggiore disponibilità di letti per i casi più gravi. Ma non è stato fatto nulla». In questi giorni i medici del reparto sta aspettando un prezioso strumento per le analisi più semplici, il «doppler», che serve a esaminare sofferenti di malattie e arteriose. Sarà sistemato nel poliambulatorio di Donnas. «Viene per lo screening di base - spiega Palombo -. Evitiamo agli utenti di salire fino ad Aosta, per un esame molto banale».

In questo modo il reparto è impegnato in compiti ambulatoriali. Uomini e mezzi possono utilizzati per i pazienti più gravi. Tuttavia la situazione non è rosea. Negli anni passati il reparto di chirurgia vascolare è stato molto discusso.

Accuse, polemiche e manovre politiche per un'unità ospedaliera che era un fiore all'occhiello della sanità valdostana. «Oggi ce la caviamo per la nostra buona volontà» Palombo. Non si abbandona alle accuse, ma sembra soddisfatto: «L'ospedale ha dei problemi - dice -, ma bisogna livellare i reparti verso l'alto, non verso il basso». **[a. ser.]**

Dopo le critiche dei residenti della zona e i dubbi dell'Anas, la risposta della Società autostrade valdostane

«La variante di Signayes è irrealizzabile»

Per la Sav ci sono troppi problemi tecnici e amministrativi

AOSTA. «La variante dello svincolo è impossibile da realizzare». La Società autostrade valdostane ha fatto ieri pomeriggio un comunicato nel quale risponde alle polemiche sul progetto dello svincolo per il Gran San Bernardo che prevede l'abbattimento di una in località La Faverge.

Il deputato Luciano Caveri e il senatore Cesare Dujany avevano incontrato nei giorni scorsi il ministro dei Lavori Pubblici Prandini e il direttore generale dell'Anas, che erano all'oscuro del problema. «Nessuno ci ha segnalato la richiesta di variante» risposto l'Anas.

La Sav ha ribattuto ieri pomeriggio che non è mai stata fatta alcuna segnalazione ufficiale perchè la variante ipotizzata dai residenti nelle frazioni di Ossan, Signayes, Gioanet e Seyssinod non è realizzabile. «Problemi tecnici, geologici, ambientali e amministrativi» dicono alla società autostrade. Ma gli abitanti dei villaggi interessati non convinti dalla risposta.

Hanno chiesto da tempo di valutare la possibilità di prolungare di alcune centinaia di metri il tunnel che passa a monte di Signayes, evitando di abbattere la casa a La Faverge appena ristrutturata, al confine con il Comune di Gignod. «Una soluzione più razionale» dicono.

Chiesero uno studio fattibilità al Comune di Aosta. Poi insorsero alcuni problemi, così decisero di rivolgersi alla Regione, che ha ordinato nei primi giorni di aprile una perizia geologica per esaminare l'eventualità di una variante al progetto che prevede il collegamento diretto tra l'autostrada e la statale 27 del Gran San Bernardo. Il presidente del consiglio frazionale Roberto Sage spiega: «Abbiamo sentito voci secondo le quali questa perizia sarebbe favorevole alla modifica del tracciato. Sembra che il geologo abbia rilevato un terreno uniforme in tutta la zona».

Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz dovrebbe intervenire oggi in consiglio regionale per spiegare gli esiti di questa perizia e valutare le decisioni da prendere. I lavori sono sospesi. La Sav attende decisione della Regione.

La casa in località La Faverge che dovrebbe essere abbattuta per lo svincolo

«Abbiamo mandato nostre perizie - dicono alla direzione di Châtillon - svolte dai politecnico di Torino. Secondo noi la variante è irrealizzabile. Adesso aspettiamo risposta». Ma gli abitanti di Signayes non sono convinti degli sviluppi della vicenda. L'Anas di Roma non sapeva nulla di una variazione del progetto iniziale. «E' che la Sav abbia fatto tutto da sola - continua Roberto Sage - anche perchè proprio a Roma si erano incontrati i rappresentanti di Aosta, Saint-Christophe e Quart per firmare l'accordo sullo svincolo».

Già allora fu chiesto se era realizzabile la modifica e la risposta fu positiva, a patto di informare l'ente concessionario, cioè la Sav.

Gli abitanti di Signayes adesso aspettano qualche decisione. «Potremmo anche ricorre al Tar - spiega Sage - se qualcosa non andasse per il verso giusto. La Sav non può continuare a trovare scuse».

Continuano a mettere in dubbio l'utilità di un passaggio a monte dello svincolo, per evitare di isolare il villaggio. Inoltre giudicano il collegamento troppo pericoloso, a causa di un raggio di curvatura giudicato troppo stretto. **[s. ser.]**

Primaria metalmeccanica nei dintorni di Aosta cerca:

RAGIONIERA/E
con almeno due anni esperienza, conoscenza inglese e francese

n. 1 IMPIEGATA/O
ufficio export conoscenza inglese - francese e preferibilmente tedesco.

Scrivere inviando curriculum a: Nuova Posta Aosta Centrale C.I. N. 178300

Nuova Agenzia Immobiliare
vicinanze Aosta
con giardino privato
e tavernetta
0165 767.222
ufficio

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 44
Telefono 40232

NOVITÀ IN LIBRERIA
LA FORTEZZA DI VERRES
Una vera ed appassionante "CACCIA AL TESORO"
L. 17.000
Musumeci Editore

All'hotel

Un convegno di geriatria e invecchiamento

SAINT-VINCENT. Comincia oggi pomeriggio al centro congressi del Grand Hotel Billia il convegno di geriatria sul tema «La qualità della vita fra ospedale e territorio». L'incontro è organizzato dalla unità operativa di geriatria e gerontologia dell'ospedale regionale di cui è primario Luigi Roveyaz. Il presidio ospedaliero valdostano si avvale della collaborazione delle scuole di specializzazione in gerontologia e geriatria delle università di Firenze e di Torino. Obiettivo del convegno è fare «una riflessione articolata sulla qualità della vita e l'invecchiamento, sia come osservazione delle potenzialità positive ancora presenti nell'anziano, sia come valutazione della capacità di adattamento anche attraverso la creatività e la progettualità nonostante le diminuzioni sul piano biologico e l'impatto con la malattia somatica e psichica». **[a. c.]**

All'Associazione

Un'ambulanza per i volontari del soccorso

VALTOURNENCHE. E' stata consegnata all'Associazione volontari del soccorso la nuova ambulanza. L'acquisto del mezzo (dal costo di 80 milioni) è stato possibile grazie ai contributi delle banche Paolo e Crt e di tutta la popolazione. «Per la nostra associazione disporre di un'ambulanza attrezzata è molto importante. Ci interventi tempestivi e efficienti», dice Valerio Cappelletti, vice presidente dell'associazione, che iscritti. «L'unità di intervento è costituita da un autista e due barellieri, abilitati ai corsi dell'Usl, come la maggior parte dei soci. Il servizio è dalle 19 alle 24, tutto l'anno - continua Cappelletti -. L'obiettivo è di riuscire a offrire il servizio 24 ore al giorno. Negli ultimi 6 mesi i volontari (tel. 0166/93027) hanno compiuto 50 interventi in manifestazioni sportive e fatto ricoveri ospedalieri. **[l. c.]**

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le tracce labili dalla fatica di ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, degli «Itineri della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante a quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di mondo che è arrivato quasi intatto alle soglie dell'età computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina il paese ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

Il castello potrete anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria dalla Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste effimero re di Spagna, che lo volle.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino scorre attraverso i flash back vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paese.

Il museo contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile: omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorre la vita delle donne, impegnata a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva essere più forte della povertà. **[d. qui.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2830

Musumeci Editore, 4 consigli utili per una sana e buona lettura.

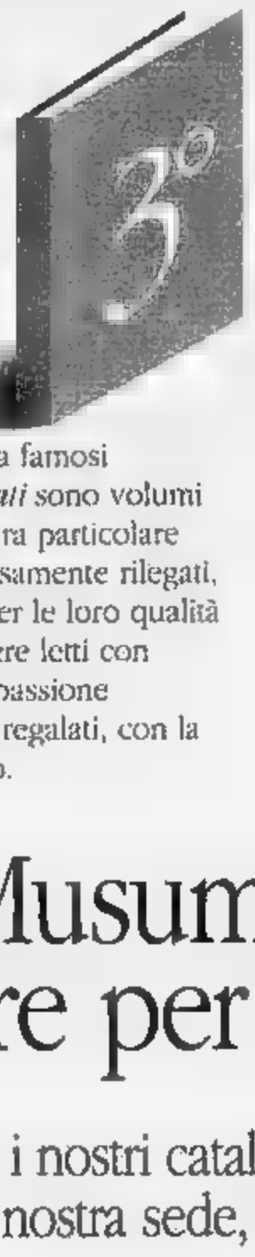
La Salute Naturale

L'esperienza di Musumeci Editore nel campo della *Salute Naturale* è conosciuta e apprezzata da anni dai lettori di tutta Italia. Questa esperienza si traduce da sempre nei noti libri sulla *Salute Naturale*.
La collana raccoglie le più importanti guide pratiche all'alimentazione naturale e vegetariana, alle cure naturali dei più frequenti disturbi dell'organismo, alla ginnastica e al massaggio curativi, alle proprietà terapeutiche delle piante ecc.. Si tratta di edizioni economiche e di facile consultazione.
Ogni anno il catalogo della *Salute Naturale* si arricchisce di nuovi argomenti, trattati sempre con grande chiarezza e semplicità, ma al tempo stesso con rigore scientifico, da esperti del settore.

Natura e Ambiente

Musumeci Editore è stato fra i primi in Italia ad affrontare le problematiche della tutela ambientale. Ai suoi lettori Musumeci Editore propone da sempre la collana *Natura Meravigliosa*, in cui sono raccolte pubblicazioni speciali sui principali parchi naturali italiani, raccontati da specialisti del campo, fra i quali anche Fulco Pratesi, Presidente del WWF Italiano. Ma nel settore *Natura e Ambiente* Musumeci Editore offre la sua espressione più prestigiosa con *la rivista OASIS*. *OASIS* si è da tempo imposta all'attenzione nazionale e internazionale come la più bella e scientificamente più accreditata fra le riviste di natura, ambiente e fotografia. *OASIS* infatti è preferita dai lettori più esigenti che ne apprezzano il rigore scientifico e la perfezione delle immagini.

ARNALDO TRANTI DESIGN



I Grandi Libri Illustrati

I *Grandi Libri Illustrati* sono un po' il biglietto da visita di Musumeci Editore.
La collana raccoglie alcuni libri sull'Arte, sulla Storia, sulle maggiori Città italiane, ma soprattutto su *Natura e Montagna*. Si tratta di edizioni di grande pregio, ricche di splendide immagini scattate da famosi fotografi italiani ed esteri. I *Libri Illustrati* sono volumi di grande formato, stampati con una cura particolare alla qualità delle immagini e poi lussuosamente rilegati, spesso racchiusi in eleganti cofanetti. Per le loro qualità questi libri si prestano non solo ad essere letti con piacere, ma ad essere collezionati con passione e amore e, perché no, anche ad essere regalati, con la sicurezza di offrire qualcosa di prezioso.

Il Catalogo Valle d'Aosta

L'attenzione di Musumeci Editore ai valori culturali della Valle d'Aosta, alla sua storia, alle sue tradizioni, al suo paesaggio naturale, ha dato vita nel corso degli anni a numerose collane, ora raccolte nel *Catalogo Valle d'Aosta*.
Il Catalogo comprende le *Guide Pratiche della Valle d'Aosta* (con itinerari turistici, eno-gastronomici, culturali, escursionistici, alpinistici, sciistici e anche ciclistici per mountain bike), la collana sulla *Storia e la Geografia della Valle d'Aosta*, la serie di pubblicazioni dedicate alla storia dei *Comuni valdostani*, la prestigiosa serie dei volumi sull'*Arte Sacra in Valle d'Aosta* e molte altre collane sulla cultura e le tradizioni locali.

Musumeci Editore, Leggere per vivere meglio.

Richieda oggi stesso i nostri cataloghi telefonando allo 76.52.22 (0165), oppure ritirandoli presso la nostra sede, in Regione America 99 a Quart, Valle d'Aosta.

L'Enel ha in programma di aumentare la produzione di corrente con piccoli sbarramenti

Per l'elettricità via alle minidighe

Sono già cominciati i lavori di costruzione di un impianto a Chavanne che sostituirà l'attuale e utilizzerà l'acqua della Dora di Valsavarenche e di Rhêmes. I progetti di un consorzio fra diciotto industrie valdostane

AOSTA. In Valle d'Aosta è molto probabile che non vengano più costruite dighe grandi invasi per produrre energia idroelettrica. L'Enel ha in programma e allo studio nuovi impianti per aumentare la già rilevante quantità di corrente che ogni viene immessa in rete, ma bacini delle dimensioni di quello di Valgrisenche (sottoutilizzato per problemi di tenuta) e Place Moulin. Questo viene riempito ogni anno raggiungendo la capienza di 108 milioni di metri cubi.

L'Enel ha già cominciato i lavori per centrale a Villeneuve che sostituirà quella di Chavanne e Champagne I, sfruttando le acque della Dora di Valsavarenche e di Rhêmes. L'impianto, con potenza 183 mila megawatt, produrrà ogni 350 milioni di chilowattora, il 15 per in più rispetto alla produzione globale media annua valdostana, con un investimento di 600 miliardi. Il tutto con un solo piccolo invaso in galleria di 95 mila metri cubi, un'inezia rispetto ai milioni di Place Moulin.

Sempre per quanto riguarda l'Enel, non ancora state rilasciate tutte le concessioni per un altro maxi-impianto con due centrali a La Thuile e a Morgex, perché il progetto iniziale prevedeva uno sbarramento di dimensioni rilevanti in località Chavanne, nella vallata La Thuile. Al massimo si potranno prevedere sbarramenti come quello La Salle, che creano laghetti di modeste dimensioni l'utilizzo dell'acqua fluente a caduta per la produzione di energia elettrica.

Più corrente nel futuro energetico regionale, quindi, ma dighe e invasi di grandi dimensioni. Questa anche logica di sviluppo degli industriali. Renzo Vuillermoz, presidente dell'Avi (Associazione valdostana industriali) dice: «Diciotto aziende, con un migliaio dipendenti, hanno formato il Cev, consorzio elettrico valdostano, con l'obiettivo di autoprodurre corrente con il metodo derivazione semplice». Il Cev ha presentato alla Regione richieste di subconcessione, ma totale le domande giacenti sodecine.

«Il problema - aggiunge Vuillamoz - è di trovare la volontà politica per imboccare una nuova strada per la produzione di corrente che è molto promettente e interessante». Nella regione vengono utilizzati 6.400 chilowattora pro-capite all'anno, un valore molto più elevato media nazionale (3.670) e superiore anche quelli del Piemonte (4.550) e della Liguria (3.070). Il consumo proviene tutto da risorse interne: rispetto a una media di produzione di 2 miliardi e 463 di chilowattora, sempre all'anno, ne vengono consumati non più di 850 milioni. Il resto viene ceduto al Piemonte, che ha una richiesta di 20 miliardi di chilowattora-anno rispetto a una produzione di soli 8,8 miliardi. **[b. bas.]**

Lo sbarramento di La Salle lungo la Dora. Altri se saranno realizzati dall'Enel

Libero pure un posto da caposala

L'Usl assume medici e cuoco

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
COMUNE PONT ST-MARTIN	ISTRUTT. DIRETTIVO	1		19/5
COMUNE MONTJOVET	GEOMETRA	1		
USL	CHIMICO	—	LAUREA	22/5
USL	NEUROLOGO	1	LAUREA	22/5
USL	RADIOLOGO	1	LAUREA	22/5
USL		1	ABILITAZ.	22/5
	CAPO-SALA	1	ABILITAZ.	
REGIONE	COADIUTORI	4	LIC. MEDIA	22/5

AOSTA. L'unità sanitaria locale è alla ricerca nuovo personale per coprire alcuni dei tanti posti vacanti. Non è che un piccolo contributo all'interno di un sempre più in crisi per la mancanza di personale infermieristico specializzato. Questa volta però i bandi interessano due posti da medico, uno de chimico altri due per capo-sala.

Per quanto riguarda i medici si tratta un posto da «aiuto» all'Unità operativa di Neurologia neurofisiopatologia. E' richiesta, ovviamente, la laurea in medicina e chirurgia oltre all'abilitazione all'esercizio della professione. Stessi requisiti per chi intende partecipare al concorso per un posto di «assistente» presso il servizio di radiologia. All'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di supplenza titolari posti chimico possono partecipare i laureati in chimica. Nel caso la graduatoria sarà compilata soltanto in base alla documentazione presentata, previo superamento prova preliminare per l'accertamento della conoscenza del francese.

Da definire invece l'Unità operativa in cui sarà inserito il nuovo infermiere capo-sala che vincerà il concorso bandito dall'Usl. Per la partecipazione è richiesto il certificato di abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica. Infine, per partecipare al concorso da cuoco richiesto il diploma di scuola professionale alberghiera.

Ma non è solo l'Unità sanitaria locale cercare nuovi dipendenti. Anche l'amministrazione regionale prepara assumere una di nuovi coadiutori (impiegati-dattilografi). Il prevede 4 assunzioni a tempo breve, probabilmente ce saranno molte di più. I vincitori verranno assegnati ai servizi del Consiglio regionale. Per partecipare richiesta la licenzia di scuole media. Alcune deroghe sono previste per i dipendenti già in servizio. L'esame prevede prova pratica di dattilografia (copiatura con macchina da scrivere elettrica un brano in italiano francese), sull'ordinamento della Regione e orale. Le domande presentate entro il 22 maggio.

Per i giovani geometri c'è invece un'opportunità che viene dal Comune di Montjovet. Insieme con il Comune di Champdepraz costituito consorzio tecnico che ora alla ricerca di un geometra. Per l'ammissione al è necessario diploma di geometra integrato da 5 anni di iscrizione all'albo e da un periodo analogo di esperienza in posizioni lavoro dello stesso tipo. Le domande devono inoltrate alla segreteria del consorzio presso il Comune di Montjovet, entro il 22 maggio.

Enzo Blessent

L'istituto di credito ha cambiato sede: da avenue Conseil de Commis via Monte Pasubio

Federagrario, prestiti per 40 miliardi

Tassi agevolati (4 per cento) con l'intervento della Regione

Gli uffici sostari del Federagrario sono stati trasferiti al numero 2 di via Monte Pasubio da avenue Conseil Commis

AOSTA. Il Federagrario ha cambiato sede, avenue Conseil de Commis numero 2 di via Monte Pasubio. Per esigenze di spazio sue e della (la Cassa di Risparmio di Torino) che lo ospitava.

I nuovi uffici sono al piano terreno e «consentono una maggiore efficacia del nostro servizio» dicono al Federagrario che 1991 ha avuto un volume di affari 40 miliardi. Cifra molto importante «Si considera che l'istituto di credito è specializzato in finanziamenti in campo agricolo. I clienti più assidui gli agricoltori e cooperative agricole.

Gli agricoltori possono dare prestiti e mutui a tassi agevolati. Per i prestiti devono pagare interessi pari al per cento, per i mutui 4,30 per cento. Agevolazioni possibili con l'intervento della Regione che abbassa i tassi fissati dallo Stato.

Un corso dal 25 maggio

Formazione professionale per disoccupati

AOSTA. L'amministrazione regionale, in collaborazione con l'impresa Follioley, e in applicazione al programma formazione professionale, ha indetto corso a cui possono partecipare i giovani disoccupati che hanno compiuto 18 anni e sono in possesso patente di guida, almeno di tipo B.

Al corso saranno ammessi soltanto 24 giovani suddivisi due gruppi da 12 allievi. Il primo inizierà gli insegnamenti (teorici e pratici) già dal maggio, l'altro prenderà via il 20 luglio. L'ammissione è subordinata all'esito positivo prova selezione. Gli interessati devono presentare domanda entro il 21 maggio all'ufficio Lavori diretti dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici allegando la situazione famiglia, un certificato di residenza, di disoccupazione, quello medico, fotocopia della patente del codice fiscale. **[e. bl.]**

Stanziati 40 miliardi

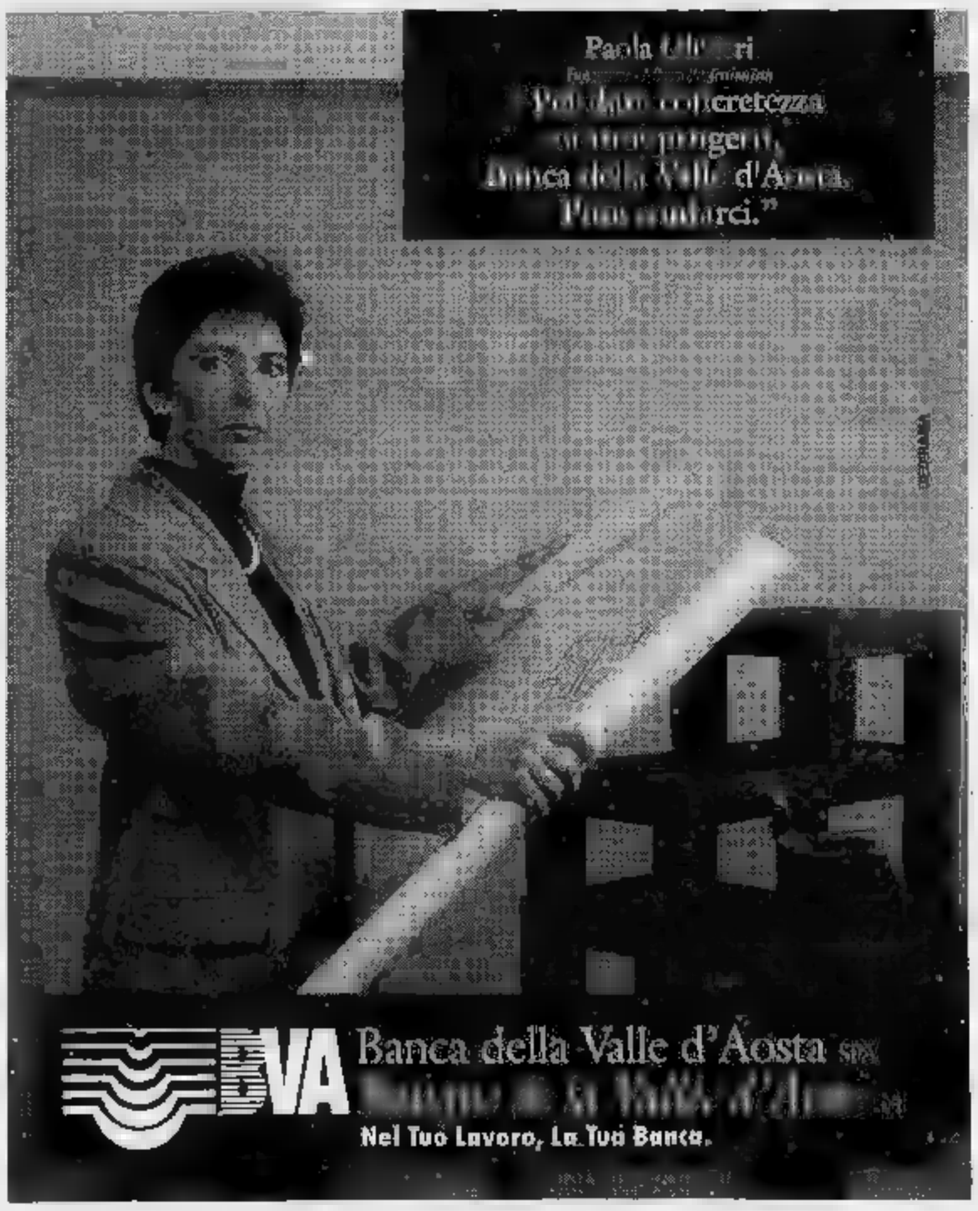
Un progetto Cee per le zone di confine

BRUXELLES. La Cee ha destinato 40 miliardi di lire al rilancio economico delle zone confine tra Italia e Francia, nella prospettiva del completamento entro la fine di quest'anno del mercato unico europeo. In Italia interessate all'iniziativa la Valle d'Aosta e le province di Torino, Cuneo e Imperia.

La decisione della Comunità economica europea rientra nel programma chiamato «Interreg», che mira a rafforzare lo sviluppo economico e cooperazione tra le confine, per evitare un loro isolamento economico dai mercati nazionali comunitari.

Per la realizzazione completa programma, che prevede costi totali per 95 miliardi, concorreranno anche le amministrazioni regionali e provinciali italiane e francesi. Il programma «Interreg» fra l'Italia la Francia prevede i seguenti interventi: creazione di servizi di comunicazione più efficienti; studi di panificazione per una gestione più oculata territorio; scambi e collaborazioni in tema di formazione professionale per arrivare a una maggiore mobilità delle persone; azioni prevenzione contro l'inquinamento e i rischi naturali; adattamento delle attività agricole e agrituristiche.

Uno degli obiettivi del progetto «Interreg» è la creazione di struttura cooperazione mista italo-francese per selezionare progetti che potranno beneficiare di aiuti Cee, seguendone poi l'attuazione. Nella struttura di cooperazione dovrà essere nominato un rappresentante valdostano. **[b. bas.]**



Da giovedì i prelievi eseguiti da tecnici della Lega Ambiente e Istituto superiore della sanità

Analisi a catena per il Bormida

Comuni e Wwf intendono avviare il monitoraggio del fiume in collaborazione con docente dell'Università del Missouri (costo 240 milioni). Anche la Regione controlla due rami del corso d'acqua. «Non sono doppioni»

CORTEMILIA. Si è aperta una settimana di intensa attività per il problema dell'inquinamento in Valle Bormida. Domani pomeriggio alle 15 ad Asti, nel palazzo della Provincia, si riunirà nuovamente il Comitato di coordinamento per il piano di risanamento della valle piemontese. L'incontro ha come scopo dichiarato di sbloccare definitivamente la situazione relativa al progetto di monitoraggio della valle che i Comuni e il Wwf Italia intendono avviare con la collaborazione del professor Janders, dell'Università Missouri.

Il piano prevede una spesa complessiva di circa duecentoquaranta milioni di lire, che i paesi da soli non sono in grado di sostenere. All'iniziativa ha già aderito il Wwf Italia che attraverso una sottoscrizione ha raccolto una quindicina di milioni. «Abbiamo deciso di appoggiare il progetto poichè la nostra si occupa solo della salvaguardia delle specie animali, ma deve anche interessarsi della tutela dell'ambiente e attraverso questo monitoraggio si potrà capire con precisione la situazione ambientale della valle», spiega Adriana Ghelli, della di Acqui Terme del Wwf.

Al piano di monitoraggio però ancora l'appoggio delle Province di Cuneo ed Alessandria e della Regione Piemonte, mentre da Asti già data disponibilità a sostenere la spesa. L'Amministrazione provinciale di Cuneo aveva espresso nel precedente incontro del comitato svoltosi due settimane fa una certa perplessità nei confronti dell'iniziativa, ritenendo che il compito di effettuare il monitoraggio spettasse all'Istituto Superiore di Sanità e che ci sarebbe stato quindi un esborso ingiustificato ed ingente di denaro pubblico per finanziare un progetto analogo. «Si è equivocato sulla natura del nostro piano, che è un doppione di altri, come ad esempio quello che la Regione vuole attuare sui due rami del Bormida. Le iniziative possono benissimo coesistere.

Vogliamo fare queste analisi per un quadro preciso della situazione ambientale nella zona», afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oggi gli amministratori locali faranno l'ultimo tentativo per cercare di coinvolgere le province di Cuneo ed Alessandria e la Regione nel loro progetto e nel vertice di domani ad Asti si farà il punto della situazione.

Da giovedì inoltre il tratto fluviale tra Cengio ed Alessandria sarà al centro dell'iniziativa «Fiumi '92» promossa dalla Lega per l'ambiente e che prevede analisi su 17 corsi d'acqua italiani. Fino a domenica saranno in valle Bormida una decina di tecnici della Lega ambiente e dell'Istituto Superiore di Sanità che un camper attrezzato ed un'auto discenderanno la valle prelevando campioni d'acqua in diversi punti. Le analisi verranno eseguite in un laboratorio mobile installato su una roulotte collocata ad Alba e lunedì verranno comunicati i primi risultati.

«Sul Bormida, a della particolare situazione ambientale verranno eseguite analisi diverse da quelle di altri fiumi italiani - osserva Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -. L'iniziativa prevede anche momenti svago, con discesa in canoa dell'ultimo tratto del Bormida da Acqui ad Alessandria da parte di alcuni membri del gruppo "Canoa Verde" di Genova ed altre manifestazioni attraverso le quali si cercherà di riavvicinare la gente al fiume e alla natura».

Giovedì pomeriggio, quando la carovana di «Fiumi '92» passerà da Cortemilia, i ragazzi delle scuole della zona verranno portati in visita lungo il fiume. A far loro da guida ci sarà Elso Rugo, pensionato autodidatta che da cinquant'anni studia il Bormida.

Oloccо

Com'è la salute del Po

Il camper-laboratorio viaggia fra Barge, Chivasso e Casale

CASALE. Si chiama «operazione fiumi». E' l'iniziativa che caratterizzerà l'attività estiva della Lega per l'Ambiente e che scatterà sul percorso piemontese del fiume Po. I tecnici ambientalisti, in collaborazione con l'Agip, in poco più di un mese analizzeranno le acque, studiando lo stato di salute delle sponde.

Il Po non sarà l'unico grande fiume ad essere oggetto dell'indagine, che riguarderà altri sedici d'acqua. Con un'attrezzatura simile a quella già utilizzata nell'operazione «Goletta verde» - organizzata dagli ambientalisti nazionali per analizzare l'acqua dei mari italiani - dai fiumi prelevati centinaia di campioni che saranno poi analizzati per scoprire un eventuale inquinamento.

Per il Po e gli altri fiumi piemontesi, è forse il primo programma capillare di analisi a pieno bacino. Gli ambientalisti percorreranno su camper-laboratorio tutto il corso dell'acqua.

I prelevamenti dell'acqua fiume s'inizieranno il e termineranno il 30 maggio. I tecnici si sposteranno successivamente in Lombardia, Veneto Emilia, a seguiranno il corso del fiume fino alla foce.

I tecnici si fermeranno tratti «a rischio» per prelevare, con l'aiuto degli ambientalisti locali, campioni di acqua da visionare. Dicono alla Lega per l'Ambiente: «Osserveremo la situazione alle sponde, specie vicino ai più grandi scarichi industriali e alle discariche che si trovano in rive al Po».

Oltre alla campagna scientifica, che prevede continue di analisi e l'osservazione dello stato dell'ambiente del bacino dei fiumi, sono previste iniziative collaterali.

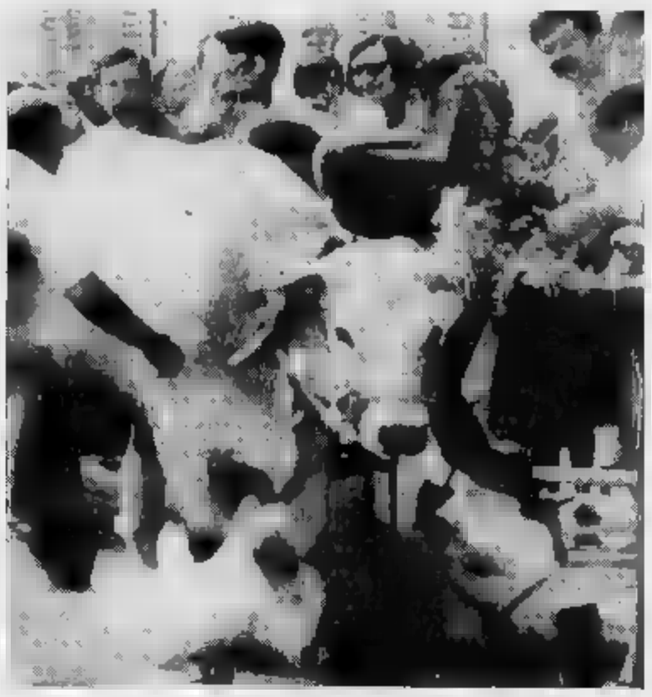
Gli ambientalisti incontreranno i ragazzi delle scuole, organizzeranno manifestazioni pubbliche, raduni di canoisti, escursioni a cavallo e feste lungo il fiume. I risultati saranno annunciati fra alcune settimane e chiariranno l'eventuale stato di inquinamento.

Gli appuntamenti in Piemonte, sul Po, cominciano martedì 26: sarà prelevata l'acqua nel tratto tra Barge e Carignano. Il giorno successivo gli ambientalisti saranno a Torino, il 28 fra Chivasso, Trino e Casale. Venerdì e sabato 29 e 30 maggio gli ambientalisti torneranno a Torino per incontrare le scuole della città e per una relazione nella quale saranno comunicati i primi risultati dell'operazione fiumi.

Casale sarà interessata anche sabato 30 dall'attività della Lega per l'Ambiente. Dal centro monferrino partirà infatti il raduno canoisti che raggiungerà Voghera.

Saranno prelevate analizzate anche le acque del Bormida e quelle del piemontese del Ticino. Oltre alla squadra di specialisti che analizzeranno i fiumi della zona, ci saranno due altri gruppi di tecnici che si occuperanno di studiare i più importanti corsi d'acqua italiani.

Gli esperti ambientalisti preleveranno campioni d'acqua dai fiumi Adda, Ticino, Tevere, Arno, Brenta, Reno, Chienti, Pescara, Tirso, Simeto, Neto, Basento, Ofanto e Volturno.



Il bue spaventato e tradito dal caldo si è accasciato contro le transenne (FOTO)

Polemiche al 756° Palio vercellese

Cade un bue l'Enpa protesta

Piccolo e curioso «giallo» domenico il 756° Palio di San Giorgio. Mentre si svolge la tradizionale corsa dei buoi, un animale, forse spaventato, si è accasciato alle transenne ed è caduto. Si è temuto che fosse morto, la paura è durata soltanto pochi minuti: soccorso da un auriga e da alcuni spettatori - erano in migliaia ad assistere al - il bue è ripreso ed è tornato nella stalla.

Subito sono scattate le proteste dell'Ente protezione animali. Alla manifestazione ora presente la vercellese Maddalena Virgilio, che ha minacciato un'immediata denuncia: soltanto l'intervento dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse ed ha consentito il regolare svolgimento del Palio.

Questo, in sintesi, il «calvario» del bue. Poco dopo la partenza, forse tradito dal caldo, l'animale ha perso i sensi e non ha più dato segni di vita. Il primo ad accorgersi delle gravi condizioni è stato il proprietario, Giovanni Scansetti, macellaio. Quest'ultimo ha cosparso d'acqua l'animale, per favorirgli la respirazione. Grazie all'intervento degli altri soccorritori il bue si è ripreso.

La manifestazione si è regolarmente conclusa. L'hanno vinta Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, due esperti «aurigai» che hanno condotto al traguardo senza problemi i buoi della tenuta Sella Pezzana. Anche in quest'occasione c'è stata preoccupazione: alla partenza, infatti, la dei buoi, innervosita dal caldo e dalla folta presenza di pubblico, era imbizzarita ed aveva rischiato di travolgere il pubblico. Al secondo posto, la coppia di animali da Sangiacomo e da Roberto Franzoso; al terzo il tandem di Mario Cattaneo e Piarangelo Gili.

[f. l.]

Le proposte sono emerse alla festa di Mango: Maurizio Damilano ospite d'onore

Asti e moscato uniti contro i «furbi»

Rappresentanti degli industriali dello spumante e dei produttori di uva concordano su una strategia comune La strada della docg. Giovedì incontro sul nuovo accordo interprofessionale: settemila aziende interessate

MANGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo anni di incomprensioni, diffidenze, piccoli e grandi altri i due satelliti che ruotano attorno al «pianeta moscato» sembrano decisi a viaggiare in sintonia sulla stessa orbita. Obiettivi comuni: rilanciare il vitale settore dell'enologia piemontese e ripulirlo, una volta per tutte, dai «troppo furbi». Lo ha detto e ribadito insieme Vittorio Vallarino Gancia, presidente del consorzio di tutela dell'Asti spumante e Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori, intervenuti domenica mattina alla festa del moscato nel castello dell'enoteca. Era presente anche l'assessore regionale Lombardi, che giovedì a Torino ha convocato le parti per il primo incontro sull'accordo interprofessionale. Gancia e Balbo sono i due uomini che rappresentano la parte imprenditoriale e quella agricola del comparto composto da oltre 7 mila aziende di 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

E' il «triangolo d'oro», dove viticoltura e industria di trasformazione hanno garantito redditi e consentito investimenti. Ma da qualche tempo, qualcosa si è inceppato. La crisi dei mercati internazionali dell'Asti spumante e gli eccessi di produzione dell'uva moscato hanno appesantito il settore. Unica eccezione il moscato «tappo raso» che è cresciuto d'immagine grazie a decine di piccole etichette. Ora per i due vini «figli dello stesso vitigno» si profila il passaggio alla docg, la denominazione di origine controllata e garantita. Sarà una scelta comune e non divisa in due tempi, come si era prospettato.

«Sono il presidente del consorzio di tutela dell'Asti e anche del moscato d'Asti - ha detto Gancia - credo nel ruolo del consorzio allargato anche ai viticoltori singoli e non solo industriali o cantine sociali. Con la nuova legge 164, dobbiamo arrivare ad autogestirci garantendo i consumatori nel rapporto tra litri, bottiglie e bollini docg». Gancia, eletto da poche settimane presidente del Consorzio, si è detto disposto a dimettersi se passa la seria volontà di moralizzare il settore».

Renzo Balbo, lo aveva preceduto richiamandosi ai principi di onestà nella produzione delle uve, e nella vendita del moscato e dell'Asti spumante. E' la strada della qualità l'unica da seguire, le altre le lasciamo ai furbi e quelli non vogliamo avere niente a che fare». Parole che Lombardi ha condiviso aggiungendo che «il nuovo accordo interprofessionale sarà un ulteriore strumento di serietà».

Agli altri ospiti del convegno, alla presenza di un folto pubblico di produttori, il compito di chiosare sull'ironico titolo del simposio: «La sostenibile leggerezza del moscato». Per il giornalista Cesare Pillon è importante che 36 produttori di moscato si siano messi insieme nell'enoteca. Il critico Mario Mariani ha testimoniato il suo amore per il moscato e per la cultura che lo circonda.

Per Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arci-gola la contrapposizione «spumantisti» e «moscatisti» è difesa di questi ultimi verso certe dozzinali produzioni di Asti spumante. «Ora le cambieranno «tutti i vini derivati moscato, compreso anche il Loazzolo doc, possono crescere insieme valorizzando l'intero territorio, senza inutili e dannose dualità».

Massimo Martinelli, ha aggiunto, con ironia, il tema «leggero» dell'eros, assicurando che il moscato «sul comodino» è «utile e corroborante». Gli fatto eco Maurizio Damilano, ospite d'onore della festa, ricordando come nella sua dieta di atleta non manchi mai un po' di vino. La barbera aiutò a Seul, per Barcellona toccherà al moscato?

Sergio Miravalle

l'industriale Vittorio Gancia il presidente dei produttori Renzo Balbo e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi

Congresso in Piemonte

Si svolgerà in Piemonte dal 25 al giugno 1992 il 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. L'annuale massima assise dell'organizzazione di categoria, che raggruppa e rappresenta oltre l'80% dei tecnici vitivinicoli, avrà per tema: «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa». I lavori si svolgeranno al Grand Hotel Dino di Baveno, dove saranno riuniti 800 ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia. Due saranno le sessioni di lavoro ed otto le relazioni.

Comunicazione, immagine e marketing saranno gli argomenti che caratterizzeranno la prima sessione dei lavori congressuali. La seconda sarà interamente dedicata agli aspetti pratici dello schedario viticolo. Sembrerà strano ma l'Italia, nonostante sia il primo produttore di vino del mondo, non conosce l'esatta consistenza del suo «vigneto» e della sua «cantina».

E' stato presentato a St-Vincent il Festival della satira

Comicità d'autore

David Riondino, direttore artistico: «Certe cose si possono dire solo qui, nel regno della fonduta». Tre giorni di sketch e dibattiti

ST-VINCENT. «Io sono per la legge delle leggi, contro il peculato morale, perché la satira è un mercato che rende denaro, e il millantato sdegno per cui il denaro preso con la satira debba essere reinvestito diversamente, altrimenti è troppo semplice. [illegible] che solo in Valle d'Aosta, nel regno della fonduta, si possono dire queste cose». Dall'album della prima edizione del «Festival della Satira teatrale e televisiva» le parole di [illegible] degli ospiti della manifestazione, David Riondino, che ritorna quest'anno alla seconda puntata come direttore artistico, seguito (per [illegible] in [illegible] Italia») dal duo delle «Promovel», Claudio e Vincenzo [illegible].

I tre giorni della satira teatrale e televisiva [illegible] stati presentati ieri mattina al centro congressi di St-Vincent, che dal 29 al 31 maggio ospiterà la manifestazione organizzata dalla Promoval, dall'assessorato regionale al Turismo e dalla Sitav. Spettacoli in diretta, spezzoni di filmati, tavole rotonde, consegne (vere e finte) di premi, sketch e «monologhi d'autore». Una grande kermesse che s'inizierà venerdì (ore 21,30) con l'«Omaggio al milite ignoto»: il [illegible] del film di Gabriele Salvatores «Mediterraneo» ospite della prima giornata. Di seguito «Con fervido zelo», lo spettacolo di e [illegible] Sabina Guzzanti (l'interprete delle esilaranti imitazioni di Moana Pozzi ad «Avanzi») che ha debuttato al festival di drammaturgia contemporanea «Asti teatro».

Beppe Grillo, ospite del Festival

La satira internazionale sarà la protagonista del pomeriggio della seconda giornata della manifestazione. Alle 16,30 il salone Cervino ospiterà il trio francese de «Les Inconnus» (Pascal Legitimus, Bernard Campan e Didier Bourdon), il «Spitting Image» (lo spettacolo televisivo di satira politica, rappresentato da George Law, che arriverà a St-Vincent con alcuni pupazzi). Probabilmente vi saranno i Monty Python. In qualità di esperti della satira francese Fulvio Serra e Carlo Freccero, mentre come riconoscitore della realtà britannica interverrà Sandro Paternostro.

Alle 18 una retrospettiva delle trasmissioni televisive satiriche: Blob, Avanzi, Telatango, Lupo solitario, l'Araba Fenice, L'Altra domenica, Spartacus e Banane. Filmati montati per il Festival da Filippo Porcelli, Antonio Ricci e David Riondino.

Il «clan» di Cuore (Vittorio Bonetti, Stefano Disegni, Ellekappa, Fabio Fazio, Paolo Migone, Stefano Nosei, Riccardo Pangallo, Michele Serra, Sergio Staino e Dario Vergassola), la registrazione dell'ultima puntata di «Babele» e Beppe Grillo di scena sabato.

Domenica si riprende nel primo pomeriggio (ore 15) con l'annuncio dei vincitori del «Premio Aristofane» (assegnati da una giuria composta da Sergio Staino, Francesco Guccini e Anna Maria Festa), che saranno consegnati in serata. Di seguito il dibattito condotto da Serena Dandini «Fare soldi con la satira» e la proiezione di filmati di satira televisiva. Alla consegna dei premi «Aristofane» (una statuetta dello scultore valdo- Giulio Schiavon) ci sarà un riassunto delle giornate precedenti e altri ospiti, tra cui «Rokko e i suoi fratelli», Enzo Jannacci, Fabio Fazio, Paolo Rossi e Riccardo Pangallo.

Sandra Bovo

AL CINE-FORUM

L'uomo e la montagna tra sfida e spettacolo

Al cineclub due film sull'«inaffabilis», su ciò che non si può definire con la parola: uno introverso, beffardo, quasi ostile una natura che rifiuta di farsi piegare, l'altro indagatore, cocciuto, quasi mistico verso il fenomeno dell'ispirazione musicale.

Con «Grido di pietra» di Werner Herzog lo spettatore entra immediatamente in contatto con la polemica fra gli scalatori e i «free-climbers», fra la tradizione e la modernità, fra l'impresa alpinistica vista come «fi- solitaria fra l'uomo e la montagna e lo sport-spettacolo in cui ogni mossa è ripresa dalla televisione e ogni gesto sponsorizzato profumatamente. Sulle tracce di un testo di Messner, Herzog si avvicina al territorio preferito, quello dell'avventura, vissuta come del rischioso, dell'insolito, del meraviglioso. Fra interventi esterni dello «show-business» e ripicche con rivale poco corretto, il suo protagonista, Roccia, ha approccio quasi feticistico con la montagna, studiata non solo sotto l'aspetto tecnico, ma anche entità vivente, ricettacolo di leggende, antiche superstizioni.

Così mentre il free-climber si adegua alla modernità lasciando l'arrampicatore anche a livello sociale, il vecchio scalatore si chiude in un mutismo simbiotico con l'ambiente, aspettando da questo un segnale propizio. Alla fine avrà ragione lui, anche scoprirà, proprio sulla cima l'atroce beffa del destino.

Più contratto che in altri suoi film, Herzog finisce per comunicare più il senso mentale dell'operazione che quello fisico e emotivo. Molta emozione invece in «Tutte le mattine del mondo» di Alain Corneau, che applica al mondo della musica l'itinerario dell'investigazione tipico del poliziesco. Siamo 1600, quando un famoso compositore, virtuoso della viola gamba, autoesilia dalla mondani assieme alle due figlie per dadicarsi completamente al culto della moglie morta e alla ricerca Un giovane ambizioso allievo cerca di carpirne il segreto, ma poi lo abbandona per una carriera a corte. molti anni dopo, all'apice della gloria, l'allievo capirà la lezione maestro. Perfetto nelle ricostruzioni ambientali, Corneau non restituisce solo un pezzo di storia, ma lo spirito un'ossessione.

[l. b.]

GRIDO DI PIETR
di Werner Herzog
con Vittorio Mezzogiorno
Produzione: Italia/Germania,
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, 18,10 e 22,10

TUTTE LE MATTINE DEL MONDO
Alain Corneau
con Gérard Depardieu, Jean-Pierre Marielle
Produzione: Francia, 1991
Genere: drammatico
Cinema: Giacosa, ore 20.10

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. (0165) 35.658
Or.: 16/18/20/22
Lire 6.000
Il giro del mondo in 80 ore; ore 18,10 **Urla di pietra** di Werner Herzog. Germania/Francia/Italia 1991 - 105'. Ore 20,10 **Tous les matins du monde** di Alain Corneau. 1991 - 114'.

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Lire
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Confalone, C. Lagoa, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù Illaio decide di eliminare i vecchi gerlari ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.282
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.201
Orario:
Lire
OGGI CHIUSO

Monte Bianco
Tel. (0165)
Ore 21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

Dea Guidea
Tel. (0166) 949.473
Orario: 16/20/22
Lire 13.000
CHIUSO

Ideal
Tel. 929.493
Ore 21
Obbligo di tessera
Chiedi la luna
G. Piccioni con Margherita Buy, G. Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita angolata ed il fratello timido ed orticello scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

Bosro
Via Balesi
Tel. (0125) 423240
Orario: 20/22,15
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un ex-agente segretario privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Sotto
di J. Kaplan con J. Foster, K. McGillis (Usa) — In un bar di periferia una ragazza subisce uno stupro. Nel processo contro i violentatori una donna si difenderà. Oscar a Jodie Foster. V. M. 18 1h 49' **Drammatico**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125)
Orario: 20/22,15
Il mare di bambini
Amalio, con E. Lo Verso, V. Scalici, D. Ianacitano (Italia Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50'

I programmi di A2 e Tsr

Droga e carcere in un film di Yannick Bellon

Cinema e reportage proposte più interessanti di oggi sulle due emittenti francofone.

Una bellissima Emmanuelle Béart per «*Les enfants du désordre*» (France 1989, 95'), il film di Yannick Bellon con Robert Hossein, Patrick Catalifo e Mona Bausson proposto alle 20,55 da Antenne . Una giovane tossicomane, Marie, comincia a recitare e a conoscere il mondo del in carcere. Dopo la prigionia vuole uscire dal tunnel della droga e seguire compagnia teatrale itinerante, ma è troppo difficile cambiare la propria vita. Marie riprende così a drogarsi.

Nell'ambito di «*Viva*» Tsr manda in onda alle 22 «Jeux de mains», un reportage di Bernard Mermod e Anne Plessz. E' un interessante documentario che presenta personaggi per i quali le mani diventate di vita: musicisti, chirurghi e scultori. [sa. b.]

Secondo appuntamento stasera a palazzo regionale con la sezione fiati dell'orchestra di Aosta

Musica da camera dal Settecento a oggi

In programma brani di Mozart, Gounod, Varèse e Von Weber

La fiati dell'Orchestra da camera , diretta da Willy Merz

AOSTA. Wolfgang Amadeus Mozart, Charles Gounod, Edgar Varèse e Carl Maria von Weber: un percorso musicale che va dal Settecento alla prima metà del ventesimo secolo. E' questa la proposta del secondo appuntamento «Maggio musicale», la rassegna concertistica dell'Orchestra da camera di Aosta, organizzata con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e della sede regionale della Rai.

L'ensemble musicale, diretto da Willy Merz, suonerà questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale (l'ingresso è libero). Il programma della serata, studiato per la sezione fiati dell'orchestra aostana, dopo il taglio sinfonico del primo appuntamento della rassegna, è di genere meristico.

La sinfonia tratta dal «Flauto magico» di Mozart (una versione pubblicata pochi anni dopo la sua morte, che testimonia la a Vienna dell'«Harmonie-musik») e Serenata K 375 in mi bemolle maggiore, sempre compositore austriaco, apriranno la serata.

Dopo la musica del Settecento, la seconda parte del concerto è dedicata all'Ottocento al Novecento: la «Petite Symphonie» dell'operista francese Charles Gounod (1818-1893) pagine contemporanee con l'«Octandre» di Edgar Varèse, caratterizzate dalle presenza e dalla coesistenza di strumenti insoliti come l'ottavino, il clarinetto piccolo e il contrabbasso con scordatura. si concluderà con i sei valzer di Carl Maria Weber, un lavoro giovanile del musicista tedesco considerato come uno degli anticipatori dell'orchestra da camera. Il prossimo appuntamento con la musica cameristica è in programma per il 3 giugno. [sa. b.]

Risate intelligenti con la comicità che vi prende per la gola

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 -

AOSTA - Cedesi avviatissima attività di abbigliamento e pelletteria. Centralissimo, ottimo fatturato.

Pleod - Prenotiamo villette a schiera varie metrature composte da: soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 camere letto, cantina, giardino uso esclusivo.

AOSTA - Vendiamo in centro storico ultimi alloggi in fase di ultimazione, varie metrature.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 290 c. C. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so C. Cesare 67. Vedi Teatri.
ALBA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J-Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, avventura. Or.: 20,
ARISTON P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sa 22. **Detective** con tocchi e spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Assenti, primadonne**, di B. Prima. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di Sr. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Co di un delitto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
v. Cramsci 9. di Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or. 16, 19,45; 22.15.
EUROPA BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza** e pelle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EUROPA ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IMPERO p. V. Verano 8. **Ultimo boy scout - Mistero soprannaturale**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. 241. **Nuovo** senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bucci 6. **Il ladro di regazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Capo Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. Sr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. 5 bell. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Cst. B. Federico. **Anatol finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Free Jack in fuga nel futuro**, di R. Shuset. Or.: sp. 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 16,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **Bell e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO B. Subalp. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
ROMANO M. Subalp. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
STELLINE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olmy**, di Ve. Or.: 16; 18,1
VITTORIA v. Roma 336. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ZETA v. Collegno 12 rosso. Or.: 20,15; 22,00

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20 **Andrea Chénier**, di U. Giordano (turno E). Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di balletto del T. Regio. Scenografia Pet 88. cor. di T. Rigoni. Bigl. (ore 10-19) Tel. 8815.241/242, int. 8815.383/208.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Oggi ore 13 Video opera: **La rivoluzione** (2ª puntata). L'Andrea Chénier cantato da P. Domingo, J. Carreras e B. Gigli. Ing. libero. Ore 21 Concerto del **New Brass Ensemble**, quintetto d'ottoni. Dir. Endre. Post L. 10.000 e 9000. Per inf. 8815.383/208. Bigl. dalle 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta **I ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria (chiusa il giovedì) 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 prima nazionale **Misura per misura**, di W. Shakespeare, prod. del Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 (tel. 9-18, lun. riposo). Per inf. 557.6345 - 544.562. Fino a dom. 31/5.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.5547. Da a lire al 31/5 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli pres.: **Bellitos Cabaret** con M. Pajolo e B. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la**

8,30 **L'oroscopo**, di Sofronia
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, b**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05
11,20 **ricetta**
17 — **Italia cocktail**,
18 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

9 — **Uscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Speciale week end**
15 — **Classifiche**

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

9 — **Top models**
9,20 **Symphonia**
9,55 **Vivo les animaux**
11,50 **La famiglia dei collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendetta**
13,35
14,25 **L'enfant de l'art**, film
15,10 **L'ami des dates**
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
Tj-soir
20,10 **Clean machine**
22,05
22,55 **Tj-nuit**

Radio Valle 101

9 — **Uscio le libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del farnone**, gioco-spettacolo
10,20 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '90**
13 —
15 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio St-Vincent

La voce delle stelle
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 —

Tele Alpi

Chappy, cartoni animati
8 — **Rubriche**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — telefilm
15 — **Ryana**, telefilm
15,30 **Cinque vie per l'inferno**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **La città che non dorme**, film
24 — **Commissario di notturno**, film

Top Italia Radio

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir.** Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pleba

Radio club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — GB
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Reporter

8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle emittenti**

Il derby di C2 sveglia i biancorossi solo per un tempo: la salvezza diventa un miraggio

Cuneo, un lampo poi va in disarmo

Ennesima delusione al «Paschiero» contro gli azzurri. Dal dominio assoluto al rischio di una beffa nel finale Mattè: «Penso di non essere l'unico a sperare ancora». Ma il pareggio ha in pratica cancellato ogni speranza

CUNEO. L'obiettivo la vittoria, per il prestigio, non tanto per inseguire una salvezza che, classifica alla mano, diventa ogni settimana più lontana. In casa cuneese il derby con gli azzurri è stata invece l'ennesima delusione. «Dovevamo chiudere la gara nel primo tempo - dice l'allenatore Romano Mattè -, potevamo portarci sul 3-0, invece siamo andati negli spogliatoi un solo gol vantaggio».

Alla rete su rigore Calamita è seguito il pari di Armanetti; soltanto allo scadere della frazione Foglietti ha riportato in vantaggio i biancorossi.

«A Cuneo non si era mai visto giocare a calcio come nel primo tempo - aggiunge Mattè -: la squadra ha in mostra ottime azioni ed ha saputo schiacciare l'avversario. Purtroppo non abbiamo concretizzato il dominio territoriale e ci siamo fatti sorprendere da una delle poche occasioni concesse agli avversari». Il gol di Armanetti proprio non va giù all'allenatore del Cuneo: «Non voglio colpevolizzare nessuno, avevamo previsto l'eventuale inserimento dei centrocampisti sui calci d'angolo, mentre nostra retroguardia si è dimenticata del n. novarese».

Nella ripresa il Cuneo è apparso meno determinato, non ha opposto la grinta che dovrebbe contraddistinguere le squadre in lotta per evitare la retrocessione. I locali hanno subito il gol di Birtig, prima di rischiare la sconfitta nel finale. «Sarebbe stata una doppia beffa - conclude Mattè -. Spero essere l'unico a credere ancora nella salvezza: anche i giocatori si scoraggiassero, sarebbe finita davvero».

Luca Ferrua

CUNEO		NOVARA	
ANCONA	5	BETTINI	5
FABBRI	6,5	BIRTIG	7
CALANDRA	6,5	FARSONI	6
GUIDA	5	RIMEZZI	6,5
(88' SPALLAROSSA)	sv	CASTIGLIONI	6
BENZI	6	DI VINCENZO	6
(64' MAGLIANO)	6,5	(81' PIRACCINI)	sv
BERTOLONE	7	TESTA	6
GUERRA	6,5	ARMANETTI	7
ROSSI	6	FOLLI	5
FOGLIETTI	6,5	(75' GUATTEO)	6,5
	6	LIZZARDI	6,5
COSTA	6	MARCELLINO	6
All.: MATTE'	6	All.: NICOLINI	6

2 **2**

Arbitro: TREOSSI di Forlì 6,5

Reti: 5' Calamita (su rigore), 15' Armanetti, 45' Foglietti, 60' Birtig. Ammoniti: Testa, Armanetti, Marcellino, Fabbri. Angoli: 10-4 per il Cuneo. Spettatori: 800. Condizioni atmosferiche: buona, terreno in ottima condizioni

Elogi di Nicolini al Novara

Ancora errori della retroguardia ma una squadra determinata

NOVARA. Il pareggio ottenuto sul campo del Cuneo muta sostanzialmente la posizione in classifica degli azzurri anche perché è una giornata contrassegnata dalla divisione dei punti fra le contendenti.

Nicolini però ha qualcosa da recriminare sul risultato: «Con un pizzico di attenzione in più avremmo anche potuto vincere questo derby piemontese. Il rigore del vantaggio per il Cuneo non c'era e in occasione del raddoppio la difesa ha commesso degli errori. Sono contento però di aver visto all'opera una squadra viva, determinata, che dimostra di comprendere la situazione e questo lascia ben sperare per le ultime cinque partite che ci restano da disputare».

Nicolini ha schierato un po' a sorpresa Folli e Birtig, entrambi reduci da lunghi infortuni. I due si sono comportati bene: anzi Birtig ha segnato gran gol, quello che ha dato il pareggio alla sua squadra. Folli però ha rimediato un'ammonizione che gli farà scattare la squalifica per la partita di domenica con il Tempio. Buona è stata anche la prestazione di Marcellino. (r. amb.)

L'Aosta non può rischiare

Forse eccessivo il difensivismo contro la Virescit ridotta in 10

AOSTA. Nove pareggi e una sola vittoria (3-0 del Mantova sull'Ospitaletto) hanno lasciato inalterata la situazione salvezza e promozione a cinque giornate dalla conclusione. L'Aosta è tornata dalla trasferta di Bergamo con la convinzione di avere avvicinato il traguardo della permanenza in C2, ma ha destato perplessità l'atteggiamento tenuto dai rossoneri soprattutto quando la Virescit si è trovata, al 57', in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Strano.

«Non siamo stati capaci - dice l'allenatore Fossati -, però dobbiamo recriminare sull'occasione capitata a Caponi che ha fondo favorevole palla-gol. Era importante evitare il sorpasso e siamo riusciti a lasciarci alle spalle la Virescit. Quando hanno giocato al Puchoz i bergamaschi avevano riscosso consensi, adesso che siamo riusciti a costringerli alla divisione della posta in trasferta sembra che siano diventati dei brocchi».

«Il nostro obiettivo ci ha condizionato - aggiunge il tecnico aostano -. Non era possibile fare gioco sulle fasce. Commettere il minimo errore avrebbe significato compromettere una partita di fondamentale importanza per la salvezza. Perché avremmo dovuto rischiare oltre il lecito? Sono soddisfatto del punto conquistato». I rientri di Panizza e di Caponi previsti, ha destato sorpresa l'esclusione di Orlando che dopo aver saltato la partita interna contro il Legnano per le imperfette condizioni fisiche sembrava destinato a riprendere il suo posto. Taglia corto Fossati: «Maestrelli mi dava maggiori garanzie di affidabilità».

Orlando ha contestato la sua esclusione a Bergamo ma Fossati è stato irremovibile nel preferire Maestrelli con la maglia numero 11

Pronta la replica di Orlando: «Credevo di giocare. Pensavo di poter essere ancora utile all'Aosta nella lotta per la salvezza. Non conosco i motivi della scelta di Fossati: l'allenatore non ha ritenuto opportuno darmi spiegazioni».

Sigfrido Heneyton

Appello ai tifosi

Per i grigi la volata è in salita

Capitan Galparoli

ALESSANDRIA. Al Moccagatta i grigi hanno sconfitto (1-0) il Chievo Verona, raggiungendo quota 28, ma la strada per raggiungere la salvezza riserva ancora molte difficoltà. «E' inutile sprecarsi in calcoli - dice mister Giuseppe Sabadini -. Abbiamo distanziato il Baracca Lugo, ma la Pro Sesto, superando in casa la Massese, ci insegue a due soli punti. Dovremo lottare anche domenica a Como e puntare almeno alla divisione della posta, nonostante i pronostici siano favorevoli ai lariani, ancora in lotta per il balzo in B».

L'ottimo tempo disputato dall'Alessandria contro il Chievo autorizza i tifosi a ben sperare per i prossimi due incontri che ancora alla conclusione del campionato.

«Spiace - aggiunge l'allenatore dei grigi - aver ottenuto questa serie di risultati altalenanti che hanno amareggiato gli sportivi. Comunque, il pubblico deve stringersi ancora di più, in queste infuocate domeniche, intorno alla squadra: non possiamo fallire l'obiettivo previsto estate». A giudizio di Sabadini bisogna «assolutamente che hanno amareggiato gli conquistare due, se addirittura tre punti, tra la trasferta a Como e l'ultimo impegno casalingo contro la Massese. Anche se ritengo che a quota 30 ci sia il traguardo che garantisce la sicurezza della permanenza in C1». (r. g.)

Trieste amara

Ottimismo di Baveni sul Casale

Claudio Col

CASALE. A Trieste un gol di Carsetti al 6' sembrava garantire vittoria e salvezza, ma il Casale aveva fatto i conti senza i padroni di casa: due reti di Marino (su rigore) e Godeas hanno fatto scivolare i nerostellati a un passo dalla a rischio.

Agganciato in classifica dall'Alessandria, a quota 28, il Casale ha solo due punti in più della Pro Sesto che nei due turni conclusivi cercherà di abbandonare la terz'ultima posizione.

«Dovremo vincere assolutamente domenica contro l'Empoli - dice l'allenatore Baveni -, anche se i toscani sono ancora in lotta per un posto nella Coppa Italia le squadre di A e B. Purtroppo a Trieste la sfortuna è accanita contro noi».

Senza contare i titolari assenti per infortunio, basta una rapida cronaca per assolvere il Casale da questa inattesa sconfitta. «Potevamo chiudere partita agevolmente, conquistando i due punti - aggiunge il mister -, quando già eravamo in vantaggio un gol. Solo una deviazione sulla linea di porta ci ha impedito di raddoppiare. Abbiamo avuto splendide occasioni Carsetti, Col e Tintisona, ma non c'è stato nulla da fare. Le porta degli avversari sembrava stregata. Ora non ci resta che lottare sino all'ultima giornata. Ma convinto che la permanenza in C1 ci sfuggirà». (g. d.)

VA' PENSIERO

Raffaello Gabriele Saffirio

E' APERTA
LA CACCIA AGLI
ARRETRATI.

ITINERARI
della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA"

Pallavolo, dopo la Conner Cral Cogne anche la Maison des sports retrocede

Settore femminile a picco

Deludente la stagione della squadra di Moro, che è riuscita a vincere una sola partita Sfortunata invece la formazione dell'Alta Valle, che scende in D solo per differenza set

AOSTA. Doppia retrocessione per le squadre valdostane nei campionati femminili di pallavolo. La Conner Cral Cogne torna in C1, con all'attivo una sola vittoria, mentre la Maison des Sports dice addio alla C2 nonostante il nell'ultimo turno per 3-0 sull'Ovada.

La Conner Cral Cogne ha concluso una travagliata stagione a Varese perdendo per 3-0 la sfida con le lombarde che hanno concluso il torneo a 2 lunghezze dal quartetto di testa (Massa, Pavic Romagnano, Soliera e Rapallo). Assieme alle st- retrocessi il Liasone e il Vignola. Sul parquet delle varesine, Monica Borio e compagne hanno sempre dovuto subire il gioco lineare delle rivali che confermato di essere una delle migliori formazioni del girone.

«Il netto divario tecnico è emerso fin dalle battute iniziali dell'incontro - dice l'allenatore Giorgio Moro -. L'assenza di Ir- Mauro ha ridotto il nostro potenziale d'attacco, con le giovani che hanno cercato di ri- perire con l'impegno alla mancanza di esperienza. A livello di gioco siamo mai riusciti ad esprimerci su livelli ottimali. Sul piano dei risultati potevamo conquistare qualche successo in più, però sapevamo che raggiungere la salvezza sarebbe un miracolo».

Il domani della Conner Cral Cogne si deli- rà venerdì sera nella riunione dirigenziale prevista per trarre un bilancio sulla stagione appena conclusa e per valutare le prospettive future. E' evidente che anche a livello di C1 sarà necessario rinforzare la squadra per evitare di dover soffrire ancora. La riconferma di Giorgio Moro è legata alle intenzioni societarie per la stagione 1992/93.

Amara conclusione del campionato di C2 per la Maison des Sports. Alla formazione dell'alta Valle non è stato sufficiente imporsi a Morgex per 3-0 sull'Ovada per evitare il ritorno in serie D. Monica Allonzi e compagne hanno concluso il girone a quota 20 assieme al Lilliput e al Chieri, ma sono retrocesso per una peggior differenza set nei confronti del Lilliput che si è salvato grazie alla vittoria conseguita a Chieri per 3-0.

«Non ho appunti da muovere alle ragazze - sottolinea l'allenatore Dino Pressendo -. Purtroppo l'assenza di Anna Mussillon nel girone di ritorno ci ha condizionato. Senza la giocatrice di maggior classe ho dovuto rivedere l'assetto tattico della squadra e anche se tutte si sono impegnate al massimo siamo riusciti a raggiungere il traguardo della salvezza. Contro l'Ovada abbiamo disputato delle migliori partite del pionato, ma la gioia per il successo è diventata amarezza quando abbiamo conosciuto i risultati degli altri campi».

Vinto il primo set agevolmente (15-6), la Maison des Sports ha dovuto recuperare nel secondo parziale da 2-10 e da 8-13 dimostrando gran carattere aggiudicandosi il set sul 15-13 per poi chiudere la partita un perentorio 15-4. Le speranze di rimanere in serie C2 non sono comunque del tutto svanite per la squadra di Dino Pressendo visto che si parla con insistenza di possibili ripe-

Sigfrido Benayton

Dino Pressendo

Giorgio Moro

Tutto pronto per le tappe in Valle della corsa rosa

Saranno 124 chilometri che decideranno il Giro

GRESSAN. I corridori stanno rifinendo la preparazione per un 75° Giro d'Italia che si preannuncia entusiasmante e che dopo 5 anni tornerà a vivere 2 giornate importanti (se non decisive) sulle strade valdostane: giovedì 11 giugno con la Saluzzo-Pila di 260 km sulle salite del Col San Pantaleone, di Champremier e di Pila, e venerdì 12 giugno con la St-Vincent-Verbania di 201 Km.

Complessivamente il «corsa che partirà da Genova il 24 maggio per concludersi a Milano il 14 giugno rimarrà in Valle per 124 km entrando Pont-St-Martin intorno alle 12,30 dell'11 e uscendo alle 11,30 del giorno dopo passaggi previsti all'Intergiro di St-Vincent 13,30, al San Pantaleone (salendo da Torgnon) alle 13,50, al Champremier (salendo da Fénis) alle 14,50 per raggiungere Pila intorno alle 16,05 e ripartire dalla Riviera delle Alpi il giorno dopo alle 10,50 per la terz'ultima della ventidue tappe.

Già da tempo è al lavoro il comitato di tappa entusiasta il sindaco di Gressan Aldo Cottino: «E' un grande avvenimento per il nostro Comune che crede da sempre in questo tipo di manifestazioni e che ha fatto di tutto per riportare a Pila a distanza cinque anni questa grande corsa. Faremo il possibile per accogliere la carovana di quasi 1500 persone nel migliore dei modi, a Pila siamo dovuti intervenire solo nella rimozione di una parte del guard rail nel piazzale d'arrivo». Ivo Guerraz, assessore comunale allo sport, si occupa con impegno dell'accoglienza degli ospiti: «Cercheremo di garantire a organizzatori, squadre e giornalisti una calorosa accoglienza. Stiamo preparando per gli ospiti un omaggio con i prodotti della regione e con la speranza di potere rivedere presto il Giro d'Italia sulle nostre strade. Già nei sopralluoghi l'avvocato Castellano e i suoi collaboratori hanno espresso soddisfazione per il tipo di tappa che andremo a proporre».

Impegnato in questo arrivo tappa è anche l'assessorato regionale Turismo allo Sport con l'assessore Liborio Pascale e i suoi più stretti collaboratori. La corsa a tappe della Gazzetta Sport-Rcs organizzazioni sportive arriva in Valle per la ventesima volta: come sedi di tappa St-Vincent è stata protagonista per 13 volte, Aosta in 2 occasioni, Pila lo sarà l'11 giugno per la 2ª volta; una occasione ci sono stati arrivi a Cervinia, Cogne Valnontey e Courmayeur. Il primo approccio del Giro d'Italia la Valle d'Aosta risale al con Cuneo-St-Vincent 190 km vinta da Fornara. Ci furono poi gli arrivi tappa 1957 Baroni vincitore della Genova-St-Vincent di 235 km, nel 1958 Botella nella Varese-St-Vincent di 187 km, nel 1959 con Sabadini nella Torino-St-Vincent di 100 km e il lussemburghese Gaul nella leggendaria Aosta-Courmayeur di 296 km.

Nel 1960 Kazienka vinse l'Asti-Cervinia di 176 km, nel 1962 toccò a Sartore nella Frabosa-St-Vincent di 193 km e Assirelli nelle Balconate Valdostane di 160 km. Nel 1963 Taccone la Sierra-St-Vincent di 152 km, Motta si impose nel 1968 nella Novara-St-Vincent di 189 km, nel 1970 il belga Merckx vinse la Comerio-St-Vincent 164 km e «cuore matto» Bitossi la St-Vincent-Aosta di 162 km, nel 1973 il grande Eddy Merckx si ripeté nella Ginevra-Aosta di 3 km, nel 1978 il prologo 2 Km. a St-Vincent è stato vinto dal tedesco Didi Thurau, nel 1979 la Alessandria-St-Vincent km vinse il belga Roger De Vlaeminck, nel 1985 Francesco Moser si impose nella Domodossola-St-Vincent (con sconfinamento in Svizzera) 247 km e l'americano Hampsten vinse a Valnontey dopo km in una breve frazione partita da St-Vincent.

Nel 1987, la Como-Pila di 262 km andò allo scozzese Millar, la conclusiva cronometro di km da Aosta a St-Vincent vide vincitore di tappa il Giro l'irlandese Stephen Roche che con l'americano Hampstn l'unico vincitore in Valle a ripresentarsi al Giro di quest'anno.

Cesarino Cerise

BOCCE

Cominciati i campionati valdostani di società

In C e D punteggi record già nella prima giornata

AOSTA. La 1ª giornata dei campionati valdostani società di bo- per categorie C e D ha rispecchiato le previsioni anche se non è mancata qualche sorpresa, soprattutto in termini numerici. Qualche squadra ha dimostrato di aver già raggiunto la forma ideale, altre compagini devono ancora migliorare l'aspetto tecnico e agonistico.

Serie C. Nel girone A il risultato più eclatante l'ha ottenuto il Cral Cogne che ha superato per 8-2 il Carreau cassa rurale artigiana Gressan. Nell'altra partita il si è imposto per 6-4 sullo Zerbion. Giovedì sono in calendario Zerbion-Sovauto e l'attesissimo Cral Cogne-Nus che metterà di fronte le due protagoniste del turno iniziale.

Serie Nel girone A largo successo del Saba (7-1 sul Verrès) ha risposto il Carreau (6-4 sul Quart). Nel raggruppamento B la Valle non ha concesso alcun punto al Fénis (8-0), mentre la Sovauto si è imposta per 6-2 sulla Notre Vallée. Nel girone C il Cral Cogne ha ragione dell'Aostana per 6-2, mentre Zerbion-Saint-Vincent è finita in parità (4-4). Anche nel raggruppamento equilibrio tra Nitri Renault e Saint-Marcel (4-4), con il Nus vittorioso per 6-2 sul Sant'Orso.

Oggi si disputano le partite della 2ª giornata. Girone A: Sabe-Le Carreau e Verrès-Quart. Girone B: Notre Vallée-Bassa Valle e Sovauto-Fénis. Girone C: Zerbion-Aostana e Cral Cogne-Saint-Vincent. Girone D: Saint-Marcel-Nus e Sant'Orso-Nitri Renault.

Nella «Coppa bocciofila Penisa» Corrado Canavza e Gianpaolo Soave della Nitri Renault hanno sconfitto in per 11-10 Bruno Cavani e Daniele Maddalena del Cral Cogne. Terzo posto per Lino Pilon e Sergio Biava davanti a Enrico Viana e Silvio Pollin.

[s. b.]

CALCIO A CINQUE

Il Diadora Team vince nell'ultima giornata di campionato di B si piazza 2°

Rendina ne andrà da Aosta?

L'allenatore potrebbe rinunciare all'incarico

E' cominciata un episodio toccante ed è finita nel migliore modi l'ultima di serie B calcio a cinque per Diadora Tema Aosta. A pochi istanti dall'inizio ostilità è stato srotolato davanti alla panchina del tecnico ma residente a Verona, Fabrizio Rendina un enorme striscione con la scritta: «Grazie Fabrizio! Non ci lasciare. I tuoi ragazzi dell'Aosta a cinque».

L'incontro con il Loreto non ha mai avuto storia la squadra di casa sempre dominatrice assoluta del campo. Il finale è stato 5-1, il punteggio avrebbe anche potuto essere più rotondo. Da segnalare le quattro reti di Franco Cappellino, oltre a quella (splendida) di Fabio Adorni che un pallonetto di 30 metri sorprendeva il portiere avversario fuori dai pali.

La gara è stata anche l'occasione per far fare passerella un po' a tutti, compresi i vari Ponte, Gentili e Orsi, giovani validi elementi che stanno crescendo anche grazie agli insegnamenti del «Fabri». La squadra del presidente Simonetti conclude così la sua stagione in solitudine al secondo posto dietro al più attrezzato Settimo 91. I torinesi hanno puntato, a costo di grandi sacrifici economici, su elementi di comprovata esperienza, mentre Simonetti e i validi collaboratori come Giunti e Monti (tanto per citarne alcuni) sulla crescita e la giovane rosa con l'ausilio di un grande tecnico sia sotto l'aspetto tecnico-tattico caratteriale. Giustificata quindi la preoccupazione dei giocatori perdere la loro guida.

Franco Cappellino

Rendina ha problema di dover accudire al padre ottantaduenne, oltre al fatto che si sposerà a Verona ad ottobre.

E' comunque così grande l'affetto che il tecnico nutre verso i ragazzi e tutta la dirigenza che è molto probabile la conferma anche per la prossima stagione.

Maurizio Introna

TRIAL

Valsavarenche, avvincente sfida nella quarta prova del Samar

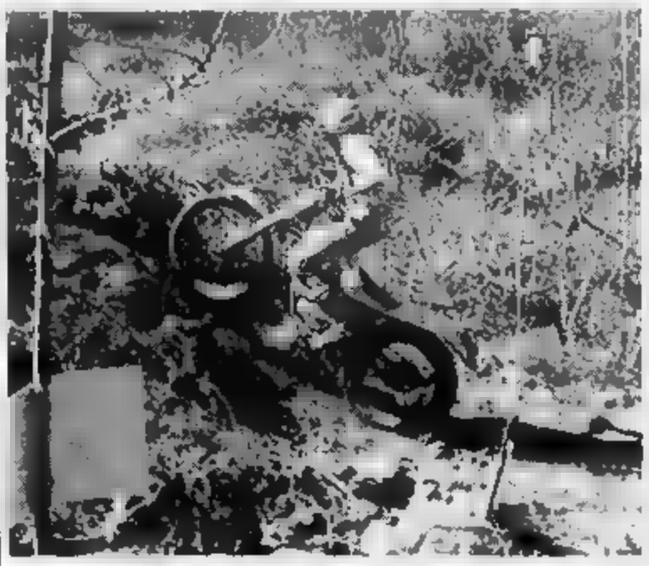
Duello all'ultima penalità

Nella categoria agonisti Matteo Polo del Moto club Valle d'Aosta ha sconfitto di un soffio il compagno di squadra Cristian Bosc. Due gli altri successi rossoneri

AOSTA. Per la nona volta la Valsavarenche ha ospitato il trial. Domenica nella prova del Trofeo Samar a rispondere all'appello stati in 120. Nemmeno un temporale, che ha reso ancora più impegnative le otto prove controllate, è riuscito a bella festa sportiva messa in piedi dagli organizzatori del moto club Valle d'Aosta e dai fratelli Iorio.

La gara Valsavarenche ha fatto registrare anche la massiccia partecipazione dei giovanissimi alla prova di mini trial. In questa specialità, destinata a costruire i trialisti del futuro, nelle monomarcia ha vinto Daniele Maurino davanti a Fabio Mariani e Valerio Cauda. Nella categoria A delle 50 cc. successo di Guido Bracchi che ha preceduto Marco Duclos e Paolo Trevisan; nella categoria B il 1° posto è andato a Daniele Bacchetta davanti a Simone Clerin.

Nelle pieghe della 9ª edizione del Trofeo Samar sulle 6 categorie in gara le vittorie dei piloti valdostani sono state 3. Tra gli amatori i colori rossoneri sono stati portati al da Andrea Boghi (Monte Emilius) che con l'Aprilia ha chiuso la prestazione con 11 penalità e ha preceduto nettamente Renato D'Herin del moto club Valle d'Aosta che ha accumulato 17 errori. Primo posto per il corridore di casa anche tra gli agonisti. In una competizione equilibratissima che si risolta solo in virtù della «discriminante» rappresentata dal maggior numero di prove controllate



I trialisti del Trofeo Samar domenica si sono misurati a Valsavarenche

errori, Matteo Polo del club organizzatore in sella a Beta ha avuto la meglio sul compagno di squadra Cristian Bosc. I due hanno concluso la gara con 53 penalità, ma Polo ha messo al suo attivo 8 contro i 5 di Bosc.

L'ultimo successo valdostano è arrivato dalla categoria esperti. Con 23 penalità l'ha spuntata Jean Marie Truffa (Valle d'Aosta) che in sella a una Montesa ha preceduto Venturino Bosc Beta che di penalità ne ha racimolate 28.

Tra gli «stranieri» Giovanni Tosco della scuderia Jolly ha battuto tutti tra i veterani con 15 penalità le 18 del pontsammartinese Antonio Iorio. La 50 di cilindrata hanno dato successo al novarese Mirto Monateri su Montesa davanti al valligiano Davide Dandres. Tra i super vittoria netta della Beta condotta Lucio Bertoldo, portacolori del moto club Valle del Canavese davanti al pinerolese Roberto Vezzani e al Massi- Rolle.

[a. c.]

Tra i superwelter

Pelliccioni battuto ai punti

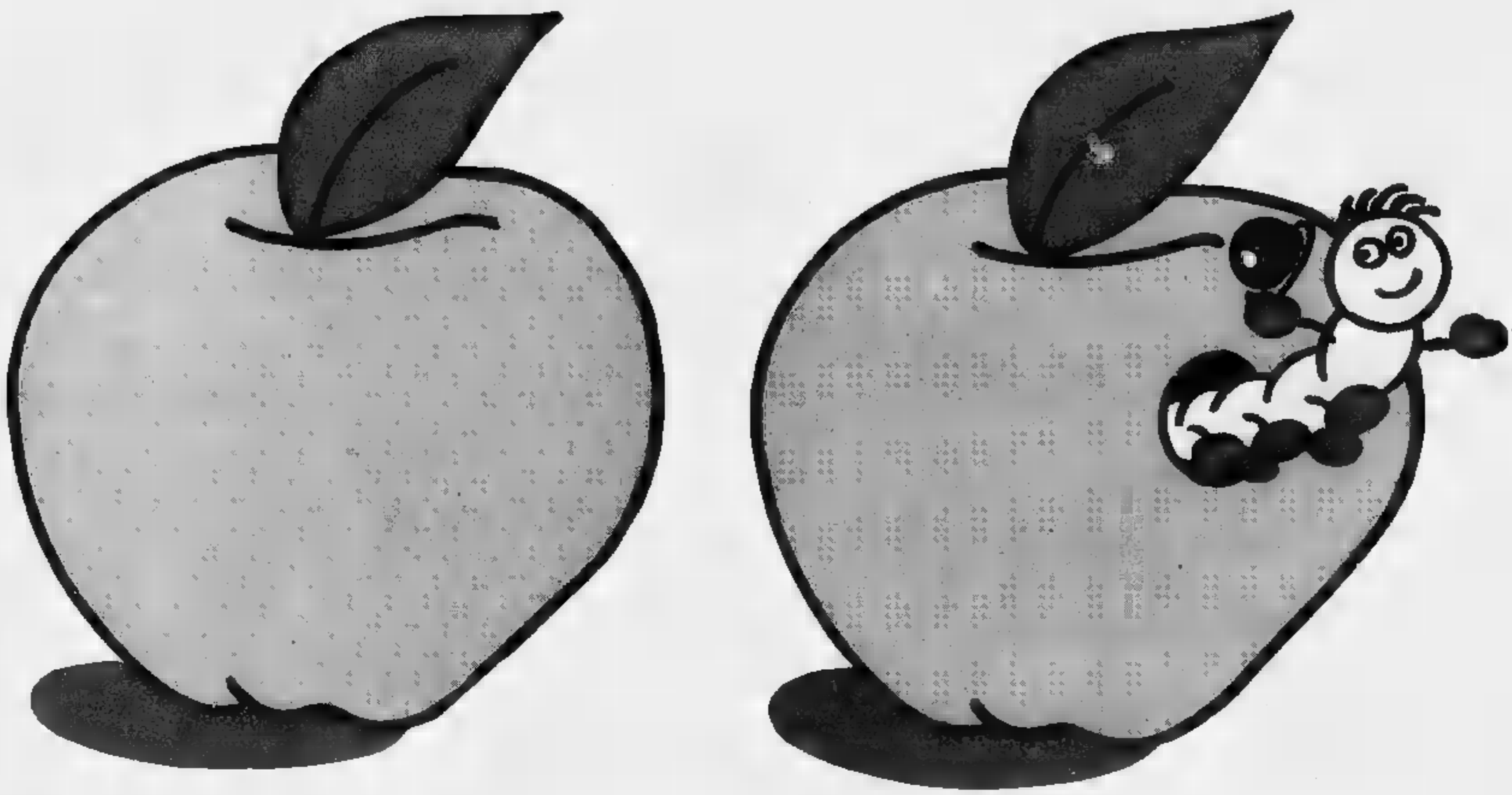
AOSTA. La ritrovata disponibilità di una palestra (le «salle de gymnastique» di pia della Repubblica) ha ridato fiato alla Boxe Aosta. Il rinnovamento è cominciato con settore istruttori. A rimpiazzare il compianto Romano Bizzotto è arrivato Liliano Broido, ex pugile, noto in Valle per memorabili scontri con il valdostano Grivel. Broildo sarà coadiuvato da Claudio Vietti.

E' ripresa anche l'attività agonistica. Domenica il superwelter Massimo Pelliccioni disputato l'incontro di semifinale campionato piemontese dilettanti di terza serie. Pelliccioni, che tornava sul ring dopo qualche , è stato sconfitto punti dal campione italiano novizi Dante Tonato (Baroni Torino). L'allenatore Broido ha comunque commentato positivamente la prestazione del pugile aostano.

Adesso la difesa della Boxe Aosta toccherà al gallo Cesare Gerbore e al medio massimo Massimo Ottolenghi. I due pugili aostani saranno impegnati a fine mese a Asti nelle finali del campionato piemontese. Gerbore incontrerà il vincente tra Mauro e Bizzarro, mentre Ottolenghi affronterà Carlo Verri. In lista d'attesa per combattere Igor Chionne, Stefano Barailler ed Enrico Scarpa.

Intanto la Boxe Aosta si è assel'impegno di organizzare per ottobre i campionati piemontesi novizi.

[a. c.]



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON BOWLES
ORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS, FCB/MAC
PUBLICO CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA ODB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 19 Maggio 1992 n. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri
32.521 - 353.391

L'incidente di domenica sera a Guarene in cui sono rimaste uccise due coppie

Ancora vittime sulla Asti-Alba

Cinzia Amerio, 22 anni il fidanzato Francesco Picerno, 30, erano conosciuti nell'Astigiano
La ragazza lavorava Castelnuovo Calcea, lui Calamandrana. I funerali domani a S. Stefano

Due delle vittime: Cinzia Amerio, 22 anni, e il fidanzato Francesco Picerno, 30 anni, entrambi di Santo Stefano Belbo

CANELLI. Erano molto conosciute anche a Canelli a Calamandrana, dove avevano lavorato Francesco Picerno, operaio, 30 anni e la fidanzata Cinzia Amerio, 22, ragioniera, abitanti a Santo Stefano Belbo, morti domenica sera in un incidente stradale sulla Asti-Alba. L'incidente ha fatto altre due vittime: Erminia Sciolla 41 anni, casalinga, abitante a [illegible] giliano Alpi in via Biengino 22, e il marito Giovanni Costamagna [illegible] anni, cantoniere.

Le salme di Picerno e Amerio (sono morti sul colpo) [illegible] state portate direttamente nella [illegible] mortuaria del cimitero di Guarene. Per i due fidanzati si è così conclusa tragicamente una gita in montagna, ad Entracque, trascorsa in compagnia degli amici. Si erano trovati per [illegible] braciolata e stavano rincasando: la loro auto [illegible] seguita da quelle dei conoscenti che hanno assistito esterrefatti alla disgrazia.

Nell'incidente è pure rimasta gravemente ferita una coppia di giovani sposi: Sabina Costamagna, figlia unica dei due coniugi morti e il marito Silvio Sanino, agricoltore, entrambi di [illegible] anni, abitanti a Montanera in frazione Consovero, via Bealera 25.

Sabina Costamagna (operaia a Margarita) e Silvio Sanino dopo le prime cure ad Alba, nella notte, [illegible] stati trasferiti al «Santa Croce» a Cuneo. Per entrambi la prognosi è riservata per trauma cranico e altre ferite. Il Sanino ha riportato anche la frattura del ginocchio; la moglie Sabina le frattura di tutte e due le braccia, del bacino e stato di shock.

I due giovani sposi, insieme ai genitori di lei, stavano rincasando da Alessandria: erano andati a far visita alla loro figlioletta, Melissa, nata appena venti giorni fa. La piccola che ha bisogno di alcune cure, si trova nell'incubatrice del reparto pediatria dell'ospedale alessandrino.

Sulle modalità e cause dell'incidente [illegible] inieri e p[illegible]ra della Repubblica hanno aperto un'inchiesta. Sarebbe sostanzialmente confermata la prima ricostruzione dei fatti: la Fiat Uno condotta dal Picerno [illegible] a fianco Cinzia Amerio, viaggiava in direzione Asti. Provenendo dalla tangenziale, si era appena immessa sulla vecchia statale in località Vaccheria Guarene, quando sbandava andando ad invadere la corsia di sinistra. In quel mo[illegible] sopraggiungeva, in [illegible]so opposto, la «Dedra» con i quattro componenti l'altra famiglia a bordo. Non ancora stato possibile accertare chi fosse alla guida della «Dedra». Essendo di proprietà del Sanino probabile che ne fosse anche [illegible] la guida, ma non è ancora stato stabilito.

Nell'urto violentissimo [illegible] Uno è andata completamente distrutta e la Dedra ha [illegible] fuoco. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco.

Sulla statale, interrotta al transito, si sono formate lunghe code di automezzi.

Gli inquirenti ritengono che le due auto viaggiassero a velocità [illegible]a, ma e provocare lo sbandamento della Uno potrebbe [illegible] contribuito il temporale con forti raffiche di vento che in quel [illegible] imperversava sulla zona.

Francesco Picerno e Cinzia Amerio, fidanzati da quattro anni, secondo gli amici, stava[illegible] per sposarsi. Lui lavorava alla «Friges» (prodotti per il bagno) di Calamandrana, lei [illegible] segretaria alla «Pneumaletric» di Castelnuovo Calcea (apparecchiature per automazione). La ragazza era conosciuta anche a Canelli, dove aveva lavorato sempre per la stessa ditta.

Cinzia Amerio lascia il papà Alessandro operaio Fiat, la mamma Rita casalinga e il fratello Roberto che frequenta la terza elementare. Picerno, nativo di Altamura (Bari), lascia affranti dal dolore i genitori Domenico muratore e Veneranda Bidella alla scuola media santostefanese, e le sorelle Irene e Anna. I funerali di Francesco Picerno e Cinzia Amerio si svolgeranno mercoledì a Santo Stefano, parrocchia del Sacro Cuore, alle ore 16,30.

Giuseppina Fiori

Erminia Sciolla, 41 anni, e il marito Giovanni Costamagna, 45 anni

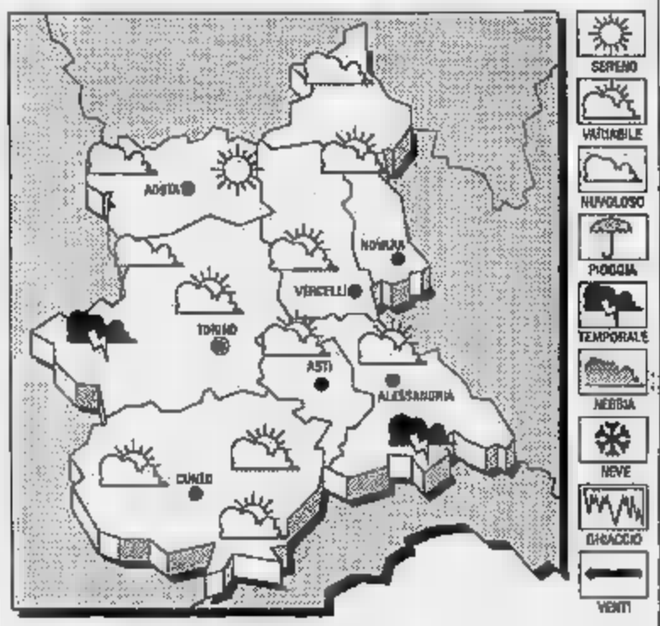
IN PIAZZA DEL PALIO

Operazione «Auto pulita»

Si è avviata ieri, [illegible] qualche problema, l'operazione «Auto pulita» organizzata dall'Aci [illegible] collaborazione con il Comune

SERVIZIO A PAGINA 40

IL [illegible]MPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est
TENDENZA DEL TEMP[illegible] Condizioni a spiccata instabilità, con brevi precipitazioni a carattere di rovescio.

LE[illegible]
DI IERI A ASTI
Max: 26; min: 10; media: 16

[illegible]
Max: 23; min: 8; media: 14

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 25; Alessandria 26; Aosta 29; Cuneo 26,5; Vercelli 28

Tragedia in Valle Gesso: nell'incidente morti altri 2 giovani

Un alpinista di Calliano precipita in un burrone

CALLIANO. Cordoglio in paese per la tragica scomparsa, in [illegible] incidente in montagna, di uno spedizioniere originario del paese, ma da tempo abitante a Genova.

Mauro Antonio Coggiola, 48 anni, è rimasto vittima insieme ad altri due alpinisti (Stefano Vallarino, 19 anni studente e Massimo Quinti di 36, entrambi genovesi) [illegible] disgrazia, domenica, in Alta Valle Gesso. La [illegible] fradicia, [illegible] malore, l'improvvisa caduta di qualche masso, sono fra le possibili cause della tragedia.

I tre erano in cordata nel vallone del Dragonet; stavano risalendo il passo della Forcella (2700 metri, nel gruppo dell'Asta), proceduti da altri quattro compagni, anch'essi genovesi, divisi [illegible] due cordate differenti: Enrico Serini [illegible] Maria Andreina Castello e Maurizio Zavaglia con Enrico Tavani.

La comitiva era partita sabato mattina da Genova e s[illegible] raggiunto nel pomeriggio il bivacco Nicolin Gandolfo - che si trova nel vallone del Dragonet - dove aveva trascorso la notte. Domenica mattina, verso le 7, il gruppo è uscito per l'escursione.

Verso le 12 i primi quattro hanno raggiunto la cima della Forcella. «Gli altri erano ancora in basso - ricorda Maurizio Zavaglia -; li abbiamo seguiti fino a quando la visuale lo ha permesso. Poi [illegible] stati nascosti da una parete. Li abbiamo attesi fino alle 15; non vedendoli arrivare in vetta ci siamo allarmati e [illegible] scesi a valle per cercarli».

Dopo circa quattro ore di marcia, uno degli alpinisti è riuscito a raggiungere [illegible] Giovanni Piacenza, custode di molti rifugi della vallata, a Sant'Anna di Valdieri.

Dopo [illegible] avvertito i volontari del Cai, Giovanni Piacenza, grande esperto della [illegible] si è diretto al bivacco e ha cominciato le ricerche. Il suo intervento, però, è stato inutile: prima un temporale, successivamente il buio, hanno [illegible] vano ogni tentativo.

I corpi senza vita dei 3 genovesi sono stati trovati soltanto ieri mattina con l'intervento dell'elisoccorso.

«Le tre vittime conoscevano bene la montagna - spiegano gli amici -, non erano dilettanti. Soltanto la settimana scorsa, sempre la valle Gesso, erano [illegible] impegnati in un'escursione sul Gelas. Coggiola e Quinti avevano alle spalle [illegible] notevole esperienza: da [illegible] facevano parte della sottosezione [illegible] Cai Cesare Battisti di Genova. Mauro Coggiola, lascia la moglie Mariella e due figli: Alessandro, 22 anni (si è sposato nello [illegible] ottobre) e Davide di 16. Originario di Calliano è molto conosciuto nel p[illegible] astigiano, dove vi[illegible] il padre Giovanni, detto «Giulino» morto tre anni [illegible]. In paese vivono alcuni cugini di Coggiola.

La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[f. b.]

Petizione al sindaco

Asti, frazioni contro la discarica

ASTI. L'emergenza rifiuti nell'Astigiano continua a suscitare polemiche. [illegible] una lettera aperta inviata al sindaco Gior[illegible] Galvagno, gli abitanti di Serravalle e delle frazioni vici[illegible] respingono l'ipotesi che individua in Valle Artiglione una delle aree dove ospitare la discarica comunale che dovrebbe provvisoriamente sostituire quella di valle Manina (i due siti distano pochi chilometri in linea d'aria).

Entro l'estate, la discarica consorziale sarà colma ed il Comune sembra intenzionato ad attivare sul proprio territorio un impianto riservato agli utenti del capoluogo. Recentemente, però, il Politecnico ha sostenuto che l'impianto di Valle Manina può ancora esse[illegible] sopraelevato, garantendo così altri sei-otto mesi di funzionamento.

Nelle [illegible] settimane il sindaco aveva disposto l'accesso di tecnici nelle zona fra Valle Manina e Settime per svolgere indagini idrogeologiche.

La missiva indirizzata a Galvagno, è sottoscritta [illegible] quasi seicento abitanti di Sessant, San Grato, Valle Baciglio, Bricco Carlevaro, Valle Reguglione, Valleandona, Casabianca, Rioscione, Valmolina, Serravalle e Settime.

«Dopo le campagne contro l'inquinamento portate avanti dall'amministrazione comunale - è scritto - [illegible] ore venuti a conoscenza dell'intenzione [illegible] una discarica pubblica nelle nostre zone». I firmatari invitano il sindaco a visitare i luoghi interessati dall'ipotesi [illegible] progetto. «Venga a passeggiare nei nostri splendidi boschi - si afferma nella lettera - dove vivono tassi e cinghiali che si abbeverano in piccoli laghetti di acqua sorgiva...Perchè in una Provincia [illegible] [illegible] quella [illegible] Asti si penalizza la solita zona? - prosegue il documento - non vorremmo che in futuro si dicesse: esisteva [illegible] valle incantata ed [illegible] [illegible] c'è più».

I firmatari hanno deciso di aderire alla manifestazione [illegible] domenica [illegible] maggio promossa dalle Circoscrizioni della zona, dal Comitato salvaguardia territorio valleandonese, dal Gruppo di lavoro di Settime e dal Comitato di difesa bassa val Rilate. Il ritrovo è fissato alle 15 nella piazza del Circolo ex scuole comunali [illegible] San Grato di Sessant.

[r. gon.]

Singolare petizione in Comune degli alunni della «Salvo d'Acquisto»

«Sindaco, ci aiuti contro i vandali»

Alberi vicino alla scuola sono stati danneggiati

ASTI. Hanno preso posto nell'emiciclo del Consiglio comunale, attendendo pazientemente l'arrivo del sindaco: sulle poltrone degli amministratori cittadini, ieri mattina si sono seduti i 36 bambini [illegible] classi quarta A e B dell'elementare Salvo d'Acquisto, giunti in municipio per segnalare a Galvagno [illegible] episodio di vandalismo accaduto sabato mattina vicino alla loro scuola.

Quando il sindaco è arrivato, ha trovato i bambini accomodati anche [illegible] posto degli assessori: «Vedo che c'è un'altra giunta - ha ironizzato - avete deciso di mandarmi via?...».

Il saluto degli scolari è stato un breve applauso seguito dalla lettura di una lettera da parte di Francesco Maselli, alunno della 4A. «In corso Dante, vicino all'istituto Don Bosco, vi sono due alberi segati a metà: per terra le fronde, pezzi di corteccia sul marciapiede».

La lettera è stata scritta sabato mattina, dopo la scoperta dei bambini dei «gravi atti di vandalismo». Ospitati [illegible] qualche anno all'istituto Don Bosco (la loro scuola, in [illegible] Fortino, è chiusa e dovrà essere bonificata per la presenza di particelle di amianto nelle strutture), i bambini erano usciti per raggiungere la vicina palestra della Cassa di risparmio.

Qualcuno ha notato gli alberi danneggiati e ha chiamato le maestre: A terra, pezzi [illegible] corteccia e rami, oltre a rifiuti (lattine, involucri [illegible] plastica, ecc.) e resti di manifesti staccati da una vicina bacheca. «Uno spettacolo disgustoso» scriveranno i bambini, nella lettera indirizzata [illegible] sindaco, al ritorno dalla lezione di ginnastica. «Siccome questi gesti sono indice di inciviltà e maleducazione, e le conseguenze sono un danno per tutta la collettività - ha letto ieri mattina l'alunno Francesco Maselli rivolto a Galvagno - le chiediamo di provvedere a una maggiore sorveglianza degli spazi pubblici e di far pagare i danni a chi li compie».

Il bambino [illegible] poi consegnato la lettera al sindaco, accludendo anche una breve missiva degli scolari di quinta: «Nella no[illegible]a, dove ci [illegible] [illegible] verdi danneggiate - hanno segnalato - ci sono gruppi di giovani che [illegible] vengono con le moto, disturbando la quiete e il gioco dei più piccoli».

«Guardate, bambini - ha risposto il sindaco - sono [illegible] anni che nella vostra zona danneggiano le piante: io penso che ci sia qualcuno che preferirebbe avere, al posto [illegible]gli [illegible]ri, [illegible] posto per il parcheggio delle proprie auto». La maestra [illegible] 4A, Maria Marchisio Cane, intervenuta in municipio con le colleghe Angela Carretto e Roberta Del Fonte, ha posto l'accento su un gruppo [illegible] vandali che agirebbe [illegible]a: «Io ho già subito uno scippo: a vedere quei giovani c'è da aver paura».

«Ci vuole più vigilanza a tutela del decoro, [illegible] anche della prepotenza urbana», [illegible] am[illegible] Galvagno. Poi [illegible] scolari hanno posto altre questioni. «Vorremmo che allargaste l'isola pedonale» ha detto una bambina. «Anche a me piacerebbe, ma me ne dicono di tutti i colori...» ha risposto il sindaco riferendosi alla recente richiesta di 130 commercianti [illegible] ridurre l'area riservata ai pedoni. «Ma vedrete che tra qualche anno [illegible] un'isola più grande», ha aggiunto, mentre i bambini gli esponevano un progetto per una città più vivibile: il Tanaro pulito, piste ciclabili contro le macchine, frazioni più curate.

[l. n.]

Gli alunni delle classi A e B della scuola «D'Acquisto» nella sala del Consiglio comunale durante l'incontro con il sindaco

E' iniziata a rilento ieri la campagna promossa da Aci e Comune

Sulle auto controlli a metà

Impossibile fare gli «esami» ai gas di scarico per la mancanza di addetto di officina
Si sono invece svolte regolarmente le revisioni con carro diagnosi: verificate 35 vetture

Automobilisti ieri mattina in piazza Campo del Palio in attesa dei controlli. Qui sopra uno dei tecnici dell'Aci Giorgio Borca

ASTI. Avvio a metà, ieri mattina in piazza Campo del palio, dei controlli antinquinamento promossi dall'Aci. Coloro che, aderendo all'invito del Comune nell'ambito della campagna «Auto pulita», volevano farsi controllare i gas di scarico della propria macchina, sono rimasti delusi.

L'apparecchiature non è entrata in funzione: «L'officina Morellato, autorizzata a svolgere il servizio, ieri mattina ci ha avvertiti che mancava l'addetto - hanno confermato nel primo pomeriggio all'Aci - da domani (oggi per chi legge, ndr), però, tutto dovrebbe essere regolare». Previsti già per la scorsa settimana, i controlli Aci sono stati rinviati a ieri per motivi organizzativi. L'iniziativa è stata presentata sabato mattina, nella sede di piazza Medici, dai dirigenti dell'Automobile club e dall'assessore all'Ambiente Pierfranco Ferraris.

Ieri sono stati analizzati regolarmente gli scarichi delle auto che si sono sottoposte ad revisione più complessiva al «carro diagnosi» allestito vicino all'ex Foro boario. «Controlliamo gomme, altezza dei fari, freni, gli attacchi delle sospensioni anteriori, oltre alle emissioni atmosferiche e ai fumi prodotti dal diesel - ha spiegato Giorgio Borca, dipendente dell'Aci di Torino - il servizio è gratuito per i soci e di 20 mila lire per i non iscritti».

Alle macchine in regola con i gas di scarico, i tecnici hanno rilasciato documento la descrizione dell'intervento compiuto. Molto pazienti gli automobilisti: una lunga coda di vetture si è formata già prima delle 8. «Sono qui dalle 8.20 e devo ancora passare» ha segnalato sotto il sole, alla 11.30, una signora.

«Non riusciremo a far passare più una sessantina di macchine al giorno» hanno spiegato i tecnici sotto il tendone allestito in piazza Campo del Palio, dove ieri mattina state controllate 35 auto. «Ecco perchè è stato previsto il servizio dell'officina Morellato per le sole rilevazioni sui gas di scarico» aggiungono all'Aci, il cui «carro diagnosi» funzionerà fino a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Intanto ieri, dopo un mese di controlli gratuiti (10 mila le vetture «studiate»), le concessionarie e officine specializzate aderenti alla campagna «Auto pulita» hanno introdotto la tariffa di mila lire a carico dell'utente. Conseguenza: «E' venuta molta meno gente» ha segnalato Renzo Strona, titolare della concessionaria Alfa Romeo «Real Car».

Strona, che è anche presidente dei concessionari astigiani iscritti all'Unione commercianti, lamenta la scarsa informazione fornita dal Comune ai cittadini: «Anche il rapido esaurimento del bollino verde - indica - ha portato scompiglio: si è creato lo spauracchio della multa».

Il titolare della concessionaria di via Sant'Evasio segnala pure che «parecchie officine hanno aderito alla campagna Auto pulita solo la scorsa settimana, quando è da un mese che tanti di noi fanno controlli gratis. Soltanto da me - indica - sono passate 600 auto. E c'è gente che, pur di non pagare, mi ha chiesto di poter controllare l'auto anche di domenica».

Laura Nosenzo

Dopo le proteste

Il rally dei «Vini e del Palio» non partirà da piazza Alfieri

ASTI. Il «Rally dei Vini e del Palio» che si correrà nella notte tra sabato 23 e domenica 24 maggio, probabilmente non partirà da piazza Alfieri.

La «carovana» dovrebbe sposarsi infatti in periferia, al Mini Motel di corso Alessandria, dove sarà sistemata la pedana del via: è la medesima sede dell'edizione 1991. Del rally si è discusso sabato, in una riunione svoltasi alla prefettura di Asti: nei prossimi giorni, un comunicato stampa. Il cambiamento dovrebbe essere ufficializzato. La scelta di portare la corsa nel cuore di Asti (di qui partiva già un tempo) aveva suscitato qualche polemica e il consigliere comunale dei «Verdi», Gianfranco Miroglio, non aveva risparmiato critiche agli organizzatori del «Maggio Sport» per aver dirottato in centro città raduni e gare motoristiche.

Secondo indiscrezioni sarebbero stati gli stessi organizzatori del rally e l'Automobile Club di Asti a dare la loro disponibilità al cambiamento di programma, comunicandola al prefetto. Così facendo le auto entreranno nel centro. Sempre domenica 24 maggio, quando i motori delle vetture saranno già spenti, l'attenzione degli appassionati si sposterà sulla Torrazzo-Mongardino, gara motociclistica in salita che ha diviso il rally le polemiche della vigilia. In questo sono stati abitanti della frazione Terpone di Mongardino ad inviare lettera alle autorità sottolineando il pericolo e le molestie causate dai centauri lanciati nelle prove del tracciato. Il sindaco del paese, Giuseppe Perroncito, ha a sua volta preso le difese della manifestazione sottolineando che nessuno, a Mongardino «la osteggia o mette in discussione», ma che la protesta «riguarda piuttosto certi emuli di piloti che si sono abbandonati a spericolate».

Franco Cavagnino

Manovale di Asti

Arrestato per violenza a convivente

ASTI. Un manovale astigiano, Mauro F., 29 anni, è stato arrestato con l'accusa di aver violentato la propria convivente, Lucia C., 31 anni.

La denuncia è stata presentata ai carabinieri dalla donna, madre di tre bambini, di cui uno avuto dalla relazione con l'astigiano. Uno dei piccoli è attualmente affidato in custodia ai nonni paterni, gli altri sono ospiti di un istituto per minori. Già in passato la donna in più volte presentato in caserma denunciando presunti maltrattamenti da parte del manovale. Ieri ha deciso di denunciare il convivente, che è stato arrestato nella sua abitazione dai carabinieri, comandati dal maresciallo Bova.

Per il manovale, il sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Amato, chiederà oggi al giudice delle indagini preliminari Franca Carpinteri la convalida del fermo.

L'uomo, assistito dai legali Aldo Mirate e Alberto Avidano, è rinchiuso nel di Quarto. [r. gon.]

In corso D. Minzoni

Ladri altruisti per mille litri di benzina

ASTI. Mille litri di benzina sono stati rubati in un distributore di carburante in corso Don Minzoni. A sporgere denuncia alla polizia è stata la proprietaria, Antonella Sconfienza, 25 anni, abitante ad Azzano in via Borgonuovo.

I ladri hanno agito durante l'orario di chiusura nella stazione «Q8». Entrati nell'ufficio, dopo essersi impossessati di un milione di lire custoditi in un cassetto, hanno messo in funzione le due pompe di carburante funzionanti come self-service durante l'orario di chiusura. Dopo aver fatto il pieno di benzina alle loro auto, gli autori del furto si sono allontanati.

Altri automobilisti, non riuscendo ad inserire le banconote nella colonnina, si sono poi, non tutti «involontariamente» riforniti gratuitamente.

Al momento di riaprire il distributore la donna, oltre al furto del denaro, si è accorta dell'ammanco di oltre mille litri di benzina per un valore di circa due milioni. [r. gon.]

L'impresa vincitrice dell'appalto dovrà finire l'opera in sei anni

Un ospedale per il Duemila

I lavori sono stati aggiudicati ad cordata che fa capo alla Bortini di Torino
C'è anche la ditta astigiana di Delio Ruscalla. Una vertenza dei medici dell'Usl 68

ASTI. Sei anni, 2190 giorni per l'esattezza: questo il tempo concesso dal bando di concorso, per costruire il nuovo ospedale. A realizzare l'opera sarà un gruppo di imprese piemontesi che fanno capo alla Borini di Torino: la società si è aggiudicata l'appalto (la delibera di assegnazione è stata firmata venerdì dall'amministratore straordinario dell'Usl 68, Giacinto Occhionero) a concorrevano altre tre «cordate» di imprese, a capo rispettivamente la Grassetto di Padova, la Lodigiani di Milano e la Vianini di Roma.

La Borini, per questo impegnativo lavoro, si è fatta affiancare dalla Cogefar-Impresit, dalle Recchi, e da una ditta di Asti, quella dell'imprenditore Delio Ruscalla specializzato in costruzioni stradali.

Alla d'appalto hanno partecipato anche altre due ditte astigiane, Renato Ruscalla di Asti (nella cordata della Lodigiani) e la Covedil di Nizza (aggregata nel gruppo della Grassetto).

La società torinese vincitrice sta lavorando all'ampliamento dell'areoporto di Caselle (su progetto dello studio Valle Renzo, lo stesso che ha firmato il disegno di massima del nuovo ospedale di Asti).

L'appalto prevede un investimento complessivo di circa 230 miliardi: l'ospedale sorgerà sull'area del Fontanino, nella zona Nord della città. Disporrà di 630 posti (in un primo tempo ne erano stati previsti più di 900), contro i circa attuali: l'ospedale farà da riferimento a tutta la provincia, specie se andrà in porto il progetto di riforma delle Usl che prevede la sparizione delle Unità più piccole (in questo caso la «69» di Nizza e Canelli sarebbe accorpata ad Asti).

Secondo le indicazioni fornite dall'Usl, il complesso sarà diviso in padiglioni e uno spazio particolare è previsto per l'a del pronto soccorso. Sarà dotato anche di una piattaforma di atterraggio per l'elisoccorso. Inoltre saranno allestiti servizi di vario genere.

La delibera firmata da Giacinto Occhionero deve passare in Regione per il visto di legittimità, e quindi andrà a Roma, per seguire l'iter di assegnazione dei finanziamenti. «Entro un anno, salvo lungaggini e impedimenti, potrebbero iniziarsi i lavori» ha detto nei giorni scorsi Occhionero: quindi, se i tempi previsti del bando saranno rispettati, entro 1999 si potrebbe avere il taglio del nastro inaugurale.

Rimanendo nel settore, i sindacati dei medici dell'Usl hanno annunciato un'assemblea per giovedì mattina in ospedale e intanto hanno proclamato lo «stato di agitazione». I sindacati, in un comunicato, spiegano l'iniziativa la «soppressione dei giorni di riposo non fruiti per motivi di lavoro», il mancato riconoscimento delle ore prestate oltre l'orario relativo agli anni 1988 e 89». Viene infine criticata l'organizzazione del lavoro, decisa «senza la consultazione delle organizzazioni sindacali».

[f. la.]

CASSA EDILE

Borse di studio per 82 milioni a 118 studenti

Domenica la Cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia di Asti ha consegnato gli assegni di studio '91/'92 a 118 studenti, figli di lavoratori dipendenti di imprese iscritte all'Ente. Nell'affollato salone del Centro culturale San Secondo di via Carducci stati distribuiti riconoscimenti per oltre 82 milioni. Alla cerimonia, oltre ai responsabili dell'Ente, erano presenti numerose autorità, datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori e i familiari dei premiati. Significativo il riconoscimento a due studentesse, recentemente approdate alla laurea dopo essere state premiate per 14 consecutivi dalla Cassa edile di Asti: 3 milioni sono andati alle neo-dottoresse Antonella Re (laurea in biologia), e Carmela Sproviero (architettura).

Non rispettò un'ordinanza del sindaco, deve pagare

Il presidente dell'acquedotto consorzio San Cristoforo, Pietro Succio, anni, abitante in via Chiesa ad Asti, stato ammesso all'oblazione (291 mila lire) dal pretore. Era accusato di non aver rispettato l'ordinanza del sindaco riguardante alcuni lavori di ristrutturazione ai locali degli impianti.

FURTO

Un plico di lettere rubate trovato vicino stazione

Lettere di un plico rubato state ritrovate sparse in terra nelle vicinanze della ditta Babilano in piazzale Stazione. La denuncia furto era stata presentata dall'amministrazione delle Poste alla procura presso la pretura. Le missive erano destinate a Castelnuovo Don Bosco.

RISSA

Minacciò l'ex convivente la pistola, condannato

Per aver minacciato l'ex convivente pistola, commerciante ambulante astigiano, Pietro Scoffone, 60 anni, via Ticino, stato condannato in pretura a 70 mila lire di multa. L'episodio risale all'aprile dello scorso anno.

FISCO

Inviati Banca d'Italia i vaglia di rimborso Irpef

Il Ministero delle Finanze, ha comunicato ai contribuenti interessati il numero identificativo del vaglia e il mese in cui sarà spedito dalla banca d'Italia, per i rimborsi Irpef. I vaglia riguardanti la provincia sono contraddistinti dai numeri che vanno dal 51-45673894 al 51-45676116 e sono stati spediti il 7 maggio. Nel caso non fossero stati recapitati, i beneficiari potranno informarsi all'amministrazione postale, oppure rivolgersi alla filiale della Banca d'Italia, muniti del numero identificativo del vaglia. Per evitare affollamenti e perdite di tempo nell'incasso dei vaglia, che risultano essere numerosi, alla Banca d'Italia, i beneficiari potranno farsi accreditare l'importo alla banca di cui siano correntisti.

LETTERE AL GIORNALE

«... alla chiusura di Nizza e Canelli»

I medici inseriti negli ospedali di Nizza e Canelli, manifestano il proprio stupore per le dichiarazioni del segretario regionale Cimo apparse sulla Stampa del 8 maggio (pagina Torino), in riferimento alla richiesta di chiusura dei sopra citati ospedali.

Tali affermazioni falsano completamente la realtà locale che, attraverso una sofferta ristrutturazione dei due ospedali con le pur dolorose eliminazioni dei doppioni, ha già creato un complesso ospedaliero unico di Usl, funzionante, in perfetta linea gli standards e i parametri richiesti da leggi ed indicazioni attuali.

Direttore sanitario e i rappresentanti sindacali di Anaao, Cimo, Snami, Ampo, Aaroi, Snfr, Simet

Astiteatro, festival anche per il pubblico

Ho assistito l'altra sera al dibattito, ad una televisione privata locale, su «Astiteatro». Durante la discussione, è emerso chiaramente che negli ultimi anni il Festival si è sempre più slegato dalla città. Contemporaneamente, non mi è parso che sia emerso proposte nuove, né l'intenzione di ripercorrere strade già sperimentate con successo (mi riferisco alle prime edizione della rassegna). Anzi, è è detto che la scelta della drammaturgia contemporanea sarà ancora l'asse portante.

Ora, al di là della diatriba direttore artistico sì direttore artistico no, mi auguro che le scelte che verranno fatte (ed è mai possibile che a un mese dalla rassegna non si conosca ancora il programma?), pur rispettando impostazioni culturalmete serie, dimentichino di tenere conto anche delle esigenze del pubblico. A vedere gli spettacoli non ci vanno solo i critici teatrali.

Sandro Fantinato

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

TURNI DI SERVIZIO PROVINCIA

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.346
Mombercelli:
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 809.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 956.778
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 853.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.061
Villanova: 948.445, 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933 644
Villanova: 948 555

DE TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.283; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212 846

Canelli Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassalo
Nizza: Marli, via C. Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8100
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966 098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.923
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Cecilia Martinetto, Castell'Alfero; Alberto Repazzon; Davide Bellacomo; Davide Basini, Moncalvo; Daniela Amello, Grana; Marina Muscillo, Pella; Andrea Abaci; Elisa Fioraso, Vinigi; Andrea Petrini; Andrea Crisolone; Andrea Binello; Luca Palumbo; Silvio Tortorici; Maurizia Firato, Casorzo; Samantha Brontolo; Roberto Costa; Alessandro Costa; Luca Tartara, Cantarana; Gatti, Tonco; Ilaria Aloi, San Damiano; Erika Bertone, Settime; Gianluca Perri.

MORTI Giovanni Priamo, 75 anni, Ernesto Avidano, 86; Invenzio Laudi, 74; Mario Mondanella, 79; Avellino Marcalkino, 72, Mombercelli; Maria Teresa Natalina Maschio vedova Gozzellino, 82, Costigliole; Sandro Aresca, 61; Alfredo Grattapaglia, 82, Monale; Urbano Dinale, 88; Maria Chillon vedova Zago, 93; Elena Pacchiega vedova Schiavinato, 85; Rosina De Mita vedova Teriore, 77, Sergio Baino, 63; Alberto Gallo, 89; Francesco Stefano Rusconi, 89; Giuseppina Novello vedova Decrosta, 89; Giovanni Ruella, 79; Adriana Marchisio vedova Manzone, 83; Giovanna Rizzotto vedova Cassio, 80.

MATRIMONI: Giovanni Forno, pensionato, con Clementina Gerbo, casalinga; Maurizio Pellegrini, magazziniere, Silvana Penna, commessa di negozio; Angelo Dal Canton, fumista, Rosa Anna Giumento, commessa; Claudio Carè, giuntista telefonico, con Antonella Borragine, segretaria; Johannes Cornelis Griffioen, manager, Concetta Critelli, infermiera; Michele Miglio, muratore, con Cinzia Daniell, cubialrice; Roberto Pollanti, macellaio, con Romina Trevisan, commessa; Mauro Fasano, ricercatore universitario, con Elisabetta Tania Rivo, in attesa di lavoro; Carmelo Barelitto, agente polizia stradale, Barbara Di Berio, impiegata; Mario Amati, serramentista, con Barbara Scarrone, impiegata contabile.

SI SPOSERANNO: Vittorio Ammandola, operatore tecnico, con Annamaria Casciello, insegnante; Rocco Montesano, addetto pulizie, con Silvana Montrucchio, stampatrice; Mauro Mazzetti, commerciante, con Maria Lodigiani, in attesa di lavoro; Caputo, autotrasportatore, con Donatella Paolo, bobinatrice; Michele Valanzano, operaio, con Mirella Perissinotto, casalinga; Albertino Ivano Giaretti, muratore, con Maria Dirita, stiratrice; Fabio Firato, imprenditore agricolo, Fiorenza, imprenditrice; Valerio Baravalle, studente, con Rita Maugeri, commessa.

APPUNTAMENTI

Degustazioni per vini doc e docg

Seconda giornata di assaggi, alla Camera di commercio, del concorso nazionale per vini doc e docg che partecipano al «Premio Douja d'Or». Le degustazioni dei 900 campioni giunti da tutt'Italia proseguiranno il 26 e 28 maggio. La premiazione dei vini vincitori si terrà a settembre.

API

Sabato l'assemblea generale

L'Associazione piccole e medie industrie di Asti terrà sabato, all'hotel Salera, l'assemblea annuale dei soci. L'incontro è previsto per le 10,30. Parteciperà il presidente nazionale Confapi Alessandro Cocirio.

EDITORIA

Visita al Salone del libro

Si ricevono alla Biblioteca consorziale Astense di Asti le prenotazioni per partecipare al Salone internazionale del libro Torino. La visita è prevista per venerdì, con partenza in pullman alle 14 da piazza Cairoli e ritorno per le 20. Lire 12.000.

Emergenza nell'Astigiano: la siccità e la scarsa attenzione le cause principali

Trenta incendi boschivi in un giorno

La prefettura ha inviato una circolare ai sindaci con indicazioni per la prevenzione
Le zone più colpite soprattutto nel Nord della provincia e nella Langa. Non mancano i piromani

ASTI. Super lavoro per i vigili fuoco del comando provinciale di Asti: la prolungata siccità favorisce il diffonderni di incendi boschivi. I pompieri del comando di Asti (90 uomini) e i 13 volontari distaccamento di Nizza sono costretti anche a 30 interventi quotidiani.

E' un fenomeno che si ripresenta puntuale ogni anno all'arrivo della bella stagione. Nei giorni scorsi la Prefettura ha diramato una circolare per prevenire gli incendi. Il documento è stato inviato al presidente della Provincia, ai sindaci, alla comunità montana.

Domenica 10 interventi, ieri altrettanti. Sabato sera un violento incendio ha distrutto duemila metri quadrati di sterpaglie a Piea in frazione San Grato.

«La prevenzione degli incendi è un problema di senso civico» dice Giuseppe Bennardo, funzionario del comando dei vigili del fuoco di Asti. E spiega: «Nella maggior parte dei casi gli incendi si sviluppano per disattenzione da parte dei cittadini». Spesso i contadini puliscono i loro fondi e poi danno fuoco alle sterpaglie. «E' una delle regole di sicurezza più elementari» spiega Bennardo. Poche norme, ma indispensabili per evitare disastri. Bisogna bruciare poche sterpaglie per volta, assicurarsi che non ci sia vento e che intorno non vi siano altre sterpaglie. «Il luogo ideale è il terreno arato» dice Bennardo.

I vigili del fuoco al lavoro sabato per spegnere l'incendio di duemila metri quadrati di sterpaglie a Piea (FOTO USBERTONE)

Inoltre chi brucia le sterpaglie non deve lasciare incustodito il falò finchè non è del tutto spento. E ricoprirlo di terra prima di andarsene. «Poche e semplici regole, che però spesso non vengono osservate». E i vigili del fuoco costretti ad un super lavoro.

«Gli incendi boschivi non spetterebbero a noi, ma al corpo forestale. Il problema è che nella provincia di Asti ci sono soltanto due guardie, così interveniamo su tutti gli incendi boschivi» dice Bennardo. Il telefonico per le emergenze è il 115.

L'incendio di un bosco comporta una mole di lavoro non indifferente. «Non si è mai certi di averlo spento del tutto perchè spesso cova sotto la cenere» spiega Bennardo. E aggiunge: «Siamo costretti a lavorare in zone impervie, dove è difficile arrivare con l'acqua». Per queste eventualità il comando di Asti dispone di due mezzi speciali. Una campagnola che traina un serbatoio carrellato con capacità di un metro cubo d'acqua. Oppure un furgone 4X4con cisterna e allestimento per incendi boschivi (pale, badili, raccordi per le tubazioni). Può trasportare 1000 litri d'acqua, ma è in grado di trainare anche il serbatoio carrellato, raddoppiando la disponibilità di acqua. «In questi giorni al comando - dice Bennardo - stiamo tracciando una mappa delle risorse idriche del territorio della provincia di Asti, da utilizzare in caso di incendio». Le zone a maggiore frequenza di incendi sono quelle serali. «Quando in genere i contadini hanno iniziato a pulire il campo e bruciano le sterpaglie».

Ci sono poi gli incendi provocati da piromani. E sono frequenti in questa stagione. Anche l'anno scorso erano stati registrati numerosi episodi. «Quando riusciamo ad identificarli - dice Bennardo - li denunciamo». Infatti chi ha responsabilità di un incendio rischia la denuncia. Le zone boschive più colpite sono quelle di Cocconato, Aramengo e Roccaverano.

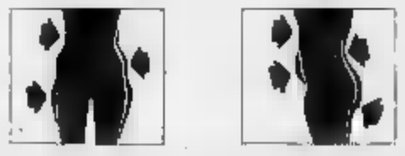
Una legge regionale del 1974 vieta l'accensione di fuochi dal 1° novembre al aprile, e in altri periodi sussiste pericolosità. «In questi casi - conclude Bennardo - gli enti emettono ordinanze di divieto. Ma è sufficiente più senso civico».

Antonella Torre

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella con un metodo esclusivo lo tuo linea ed il tuo nuovo benessere

FIGURELLA FIRMA LA TUA NUOVA LINEA ESCLUSIVA
INFATTI L'ESCLUSIVO SISTEMA SRE DI FIGURELLA RISOLVE GLI INESTETISMI DELLA FIGURA FEMMINILE RIDUCENDO I CENTIMETRI DI TROPPO NEI PUNTI CRITICI.



RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO

Figurella SNELLEZZA

NOVARA - piazza Garibaldi 2/4 - tel. (0321) 62.00.42
Liberazione - tel. (0322) 47.263
VERBANIA-INTRA - via Mameli 49 - tel. (0323) 40.11.40

INCIDENTI IN CITTÀ

Dal prefetto delegazione dei sindaci anti-distillazione

Oggi a mezzogiorno una delegazione di sindaci dell'astigiano incontrerà il prefetto Alberto Sabatino per consegnargli un documento che presenta le proteste e le proposte dei viticoltori contro la distillazione obbligatoria. La riunione è stata decisa durante la recente assemblea dei primi cittadini dei Comuni viticoli svoltasi a Costigliole, a cui hanno partecipato anche circa trenta sindaci della Langa cuneese. Nei prossimi giorni si riunirà di nuovo anche il Comitato spontaneo della Valcioccaro: la riunione, inizialmente convocata per venerdì 22 maggio, è stata rinviata a data da definirsi, nell'attesa del risultato dell'incontro di oggi in prefettura.

CELLARENGO

Il paese si fermo per protestare contro la discarica

Tutto il paese di Cellarengo resterà fermo, oggi e domani, per protestare contro il progetto di discarica della società «Arciere srl» di Vercelli. L'impianto, per rifiuti speciali di 1ª categoria assimilabili agli urbani, dovrebbe sorgere in località Gherba, sulla strada per Pralormo. Per due giorni resteranno chiusi negozi, bar e gli esercizi pubblici (nella foto alcuni commercianti). Non lavorano le imprese edili e gli artigiani. Numerose famiglie nei giorni scorsi avevano anche ventilato l'ipotesi di tenere i bambini a casa da scuola.

COSTIGLIOLE

Automobile si scontra con moto, due feriti

Scontro tra una moto e un'automobile sulla statale Asti-Alba, all'incrocio a Motta di Costigliole. Una Ford Escort, proveniente da Alba, condotta da Giuseppe Fassio, anni, di Montegrosso-Cinaglio, si è scontrata con la Cagiva 125 di Danilo Cavallo, 17 anni, di Neive, che se la caverà in 5 giorni. Con lui viaggiava anche Gianluca Stocchi, 17 anni, Neive che ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Secondo le prime ricostruzioni, il conducente della Ford, che stava svoltando per San Martino Alfieri, non si è accorto dell'arrivo della moto, a causa di un'altra auto che stava coprendo la visuale.

VILLANOVA

Stoccava rifiuti tossici senza l'autorizzazione

Italo Miraglia, 51 anni, abitante a Villanova, strada per Chieri, è stato condannato dal pretore, con il rito del patteggiamento, a tre mesi di reclusione. Secondo l'accusa, l'uomo avrebbe compiuto lo stoccaggio provvisorio di rifiuti tossici (fanghi di distillazione e solventi) senza l'autorizzazione.

CASTELLO D'ANNONE

Rubati gioielli per cinque milioni

Oggetti in oro per cinque milioni, stati rubati dall'abitazione di Giuliano Aosta, anni, Castello d'Annone, via Case Sparse 38. Per entrare i ladri hanno forzato la finestra al piano terreno.

DUSINO SAN MICHELE

Premiati gli alunni al concorso «Conosci il riso?»

Gli alunni della quarta elementare di Dusino San Michele sono risultati i vincitori del concorso «Conosci il riso?», indetto dall'Ente nazionale riso e riservato alle classi quarte della provincia. I bambini di Dusino hanno partecipato con ricerche e disegni sull'origine e l'uso del riso. In premio, libri sull'argomento. L'anno scorso aveva vinto la quarta di Villanova, due anni fa quella di Valfenera.

MONTAFIA

Seconda fumata nera

E' rinviata l'elezione del sindaco

MONTAFIA. «Se mi sono dimesso ragione c'era. Non riesce a mettere tutti d'accordo». Il commento è Armando Fasoli, medico condotto, sindaco dimissionario che continua il disbrigo dell'ordinaria amministrazione in Comune. Sempre in attesa della nomina di un nuovo primo cittadino.

Venerdì sera, in consiglio, è avuta la seconda fumata nera. La prima riunione ufficiale era stata fatta pochi giorni dopo le dimissioni di Fasoli (indipendente), rassegnate il 7 aprile.

Già allora i consiglieri si erano limitati a prendere atto della consegna del mandato, rimandando alle sedute successive eventuali accordi.

Finora i candidati più accreditati alla successione sembrano essere il vicesindaco Emilio Abba e l'assessore al bilancio Silvano Appiano.

Intanto i tempi si vanno restringendo: entro il 7 giugno mancherà ancora il nome del nuovo sindaco si procederà al commissariamento.

(m. t.)

NIZZA

Lavori sulla ferrovia

Oggi chiusa la strada per Canelli

NIZZA. A causa dei lavori che le Ferrovie stanno compiendo lungo il tracciato della Asti-Acqui, si chiuderanno provvisoriamente due strade. La statale n.592 da per Canelli, sarà chiusa oggi al passaggio a livello di via Verdi, dalle 8 alle e dalle 20,30 alle 7 di domani mattina. Il traffico sarà dirottato sulla Asti-mare attraverso la località Opessina di Castelnuovo Calcea.

Domani invece, a partire dalle 8,30 sarà chiuso il passaggio a livello di corso Asti, sulla statale 456 (Asti-Nizza). La chiusura, che comporterà indubbi disagi agli automobilisti ed agli abitanti della zona, si protrarrà fino alle 17 di venerdì 22 maggio.

Per coloro che da Nizza devono andare verso Asti, è d'obbligo il giro da Calamandrana-Canelli, oppure da Vinchio Mombercelli, fino a Montegrosso e qui ingresso sulla Asti-mare. In alternativa possono percorrere la strada di collina verso Marzano Oliveto.

(s. ce.)

ROCCHETTA TANARO

L'udienza giovedì

Eredi Visconti si accerta il passivo

ROCCHETTA TANARO. Si svolgerà giovedì 11 giugno la seconda udienza per l'accertamento dello passivo della «Eredi Visconti», l'azienda Rocchetta Tanaro (commercio all'ingrosso e al minuto di cereali e materiali da costruzione) dichiarata fallita dal tribunale di Asti nel marzo scorso.

Dopo la prima udienza, il passivo supera i 12 miliardi lire, con un attivo sette.

Un primo rinvio era già stato disposto ad aprile in quanto era stato ancora ultimato l'esame domande presentate dai creditori (circa 200), tra cui figurano agricoltori del paese ed aziende produttrici di articoli tecnici per l'agricoltura.

Dopo aver esaminato le domande presentate dai creditori, il giudice Renzo Massobrio ed il curatore, Giuseppe Cotto, hanno fissato la data della prosecuzione degli accertamenti.

Il fallimento della «Eredi Visconti», con sede a Rocchetta in via Sardi, è uno più rilevanti di una società settore agricolo.

(r. gon.)

Nota società produttrice beni di consumo con oltre ventennale esperienza sul territorio nazionale per completamento organico di vendita,

RICERCA
AMBOSESSI

anche specifica esperienza da inserire nelle proprie filiali nella provincia di Novara. Offresi: inquadramento di legge - incentivi molto interessanti. Richiedesi disponibilità immediata.

Per eventuale colloquio
Tel. 0322/846.772

ELETTROFORNITURE
azienda leader
monomandatari
Zona: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta 13980644
Marcallo

Importante Albergo
Lago d'Orta
IMPIEGATA
Indispensabile esperienza.
Tel.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti Autonomi
dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 -
CERCASI COLLABORATORI

In palazzina di prestigio, APPARTAMENTO al 1° piano termoautonomo di due camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, cantina e autorimessa

BORGOMANERO
prima periferia, prenotiamo rustico VILLETTA unifamiliare mq. terreno. Eventuale rustico con giardino proprietà. Progetti in visione presso nostro .
☎ 0322 845.946

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le labili della fatica ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, passioni, i sogni, le angosce di chi è sul proscenio? Basta nei dintorni di Asti, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante a quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: gli oggetti, gli ambienti, le curiosità un mondo che è arrivato quasi intatto alle soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese è ospitato il museo, grande e piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente stati conquistati al fascino Misteri.

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

Nel castello potrete cercare anche le tracce dell'ultima proprietarie, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimero re di una Spagna, che non lo volle mai.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava artigiani nel comporre le grandi botti ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del .

Il delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorre la vita donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva più forte della povertà.

(d. qui.)

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fino l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2692

Due dirigenti chiamati a rispondere di omicidio colposo davanti al pretore

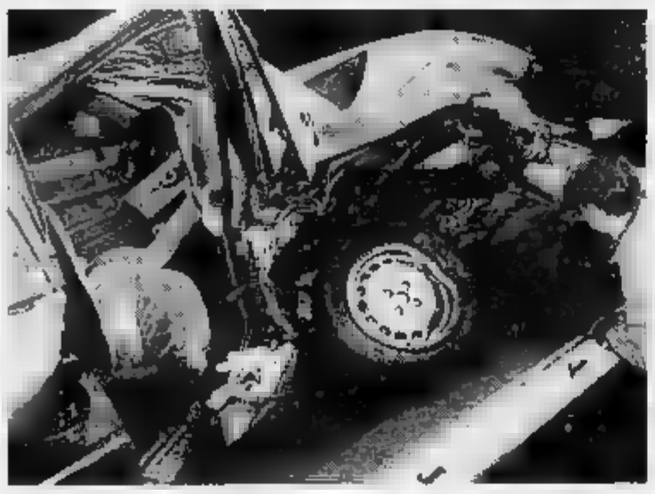
La To-Sv sotto accusa a Bra

Nell'estate '90 vicino al casello di Marene persero la vita marito e moglie nell'auto finita contro un chiusino per la raccolta di acque piovane. Ieri il processo è stato rinviato

BRA. E' stato rinviato per la seconda volta il dibattimento, che avrebbe dovuto tenersi ieri in pretura, del processo a carico di due dirigenti della società concessionaria della Torino-Savona, accusati di omicidio colposo in relazione alla morte sull'autostrada di una coppia di coniugi torinesi. Stavolta la motivazione del rinvio (all'8 giugno prossimo, ore 15) è stata l'assenza per gravi motivi di famiglia di uno dei difensori, l'albese Roberto Ponzio, legale degli imputati con l'avvocato Gian Paolo Zancan di Torino.

L'incidente che ha portato davanti al pretore Domenico Pasquariello l'allora direttore della Torino-Savona Giovanni Lazzarotti, 60 anni, e il suo vice Mauro Battaglia, 44, risale all'estate di due anni fa. Verso le 17,30 di domenica 1° luglio la «Fiat Uno» della famiglia Cirillo, di ritorno da una gita al mare, nei pressi del casello di Marene della A6, sulla quale viaggiava a circa 100 chilometri all'ora (al di sotto quindi del limite di velocità), sbandò leggermente a destra e si schiantò contro un chiusino per la raccolta delle acque piovane posto a 80 centimetri dalla carreggiata. Nell'urto persero la vita Giuseppe Cirillo, 61 anni, che era alla guida, e la moglie Adriana Binotti, mentre la figlia Cristina, 21 anni, riportò ferite guaribili in 40 giorni.

L'inchiesta, affidata alla polizia stradale di Roreto, si concluse con il rinvio a giudizio degli ingegneri Lazzarotti e Battaglia (quest'ultimo vicedirettore della concessionaria nonché sovrintendente all'ufficio traffico e pedaggi) per «colpa, negligenza e imperizia». Secondo l'accusa infatti, l'invaso di cemento per la raccolta delle acque, profondo un metro e 60 centimetri, avrebbe dovuto essere coperto, oppure distare almeno 3 metri dal margine della carreggiata: così, in base agli accertamenti condotti dal perito del pubblico ministero ingegner Cresta, disporrebbe una circolare ministeriale già in vigore all'epoca dell'incidente.



Un'auto distrutta in un recente scontro sulla Torino-Savona (FOTO FERRUA)

I responsabili della società autostradale contestano questa interpretazione, tanto da non aver provveduto neppure dopo la sciagura a far coprire o spostare il chiusino.

Ieri in aula erano presenti entrambi gli imputati, che all'apertura del dibattimento hanno rifiutato di farsi riprendere dalle telecamere della Rai, ma sono stati sorpresi dall'operatore all'uscita dal palazzo della pretura, pochi minuti dopo.

Grazia Novellini

IN BREVE

PIOBESI

Due giovani denunciati per furto d'auto

Gianluca Occhetti, anni, abitante in via Roma 13, e Flavia Beltrandi, 18 anni, di Alba, corso Cortemilia 11, sono stati denunciati a piede libero per tentato furto di un'auto.

Un rogo doloso danneggia auto sul piazzale «Agip»

Due auto parcheggiate sul piazzale della stazione «Agip» di via don Orione 18, sono state danneggiate da un rogo, forse doloso. Le vetture sono la «Panda» di Albino Mina, 45 anni, via don Orione e la «124» di Quinto Settamino, 50 anni, via don Orione. Le fiamme sono state domate dai pompieri di Bra.

ALBA

Ragazzino sulla bicicletta investita in corso Europa

Barbara Castello, 11 anni, corso Europa 78, è stata investita da un'auto mentre viaggiava in bici. Ha riportato la frattura del femore e una contusione. Guarirà in un mese.

Rubò mobili «patteggia» sei mesi

A Giuseppe Scolaro, di 40 anni, abitante in piazza Libertà 1, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di 6 mesi e 400 mila lire di multa con la condizionale. Era accusato di furto e tentato furto di mobili.

BRA

Salvato dal Comune il peso di Pollenzo

E' «salvo» il peso di Pollenzo, minacciato di chiusura per l'indisponibilità della proprietaria, Elda Boccaccio Morra, a sostenere le spese di manutenzione. Il Comune ha deciso di farsene carico, prevedendo anche di liquidare alla donna un compenso (150.000 lire al mese), oltre al 50 per cento dei diritti di peso.

ALBA

Oggi all'Enologico parla dell'Università

Incontro di orientamento universitario oggi, alle 15, all'Enologico. Docenti dell'Università di Torino saranno a disposizione degli studenti dell'ultimo anno delle superiori per fornire informazioni sulle Facoltà.

Pavimentazione in pietra per la piazza del paese

Sono iniziati e si concluderanno a fine mese i lavori di sistemazione del piazzale del paese antistante l'ufficio postale. L'attuale manto in asfalto verrà sostituito da una pavimentazione in pietra.

BOSSOLASCO

Alla Provincia

Oggi incontro sui trasporti in collina

BOSSOLASCO. Stamane, alle 10, a Cuneo, una delegazione di amministratori e tecnici della Comunità montana Alta Langa incontrerà l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano: al centro della riunione la situazione dei trasporti pubblici. L'incontro si terrà nella sede della Provincia ed è probabile la presenza del presidente, Giovanni Quaglia. Un paio di mesi fa la Comunità montana aveva presentato alla Provincia una bozza di progetto per migliorare la situazione trasporti in Alta Langa, che ancora oggi conta 16 paesi in attesa di un collegamento con pullman di linea.

Oggi, dopo che il progetto è stato accuratamente esaminato, si attende la risposta da parte provinciale. «Siamo ottimisti. Non è necessario istituire molte nuove linee di pullman. Basta completare quelle esistenti, magari allungandole di qualche chilometro, per migliorare la situazione», commenta l'assessore ai Trasporti della Comunità montana, Andrea Canavese. (c. o.)

BRA

Nel centro storico

I negozianti per il recupero di via Gallina

BRA. Il nome ufficiale è via Bartolomeo Gianolio, ma nella toponomastica popolare la strada dedicata a questo deputato dell'età giolittiana si è sempre chiamata, per quali ragioni, «via Gallina». Le sue poche decine di metri collegano il nucleo più antico del centro storico a via Vittorio Emanuele, l'asse portante di Bra, e hanno un aspetto poco invitante: l'asfalto sconnesso, illuminazione banale, nessuno una traccia di «arredo urbano».

In compenso, dopo anni di totale abbandono, nella strada hanno riaperto alcuni negozi di gradevole «look».

E proprio i commercianti della via, oltre a chi vi abita, si sono fatti promotori di un'iniziativa di recupero, costituendosi in comitato e chiedendo al sindaco un incontro «per proporre i provvedimenti necessari e opportuni per restituire alla centralissima strada il decoro che si addice ad una via del centro storico, nonché alla città in generale». (g. n.)

Nessun ferito

Un palazzo scoperchiato dal vento

SALICETO. Paura nella tarda serata di domenica per il maltempo nel paese della Valle Bormida. Il vento violentissimo ha scoperchiato il condominio «Primavera», in via Santero: i danni sono ingenti. Sono stati spazzati via metri quadrati di lamiera grecata, gran parte della copertura dell'edificio.

La palazzina, a quattro piani, ospita dodici famiglie: al momento del temporale erano tutte in casa. Non è comunque stato necessario sgomberare il condominio, si sono registrati feriti.

Scattato l'allarme, con i carabinieri di Saliceto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Cairo Montenotte e Ceva.

I volontari hanno provveduto a rimuovere la lamiera divelta e a legare i lastroni ancora rimasti sul tetto, lavorando per oltre tre ore. Per precauzione è anche stata chiusa la strada intorno all'edificio e nei prossimi giorni si deciderà quando riaprirla. (p. s.)

La ricerca clinica è stata condotta da Usl, divisione ortopedica dell'ospedale, presidi e insegnanti

Ad Alba la scoliosi colpisce le ragazze

I risultati di un'indagine su 345 alunni delle scuole medie

ALBA. La scoliosi è abbastanza diffusa tra i ragazzi albesi. In base a un'indagine campione condotta nelle scuole, su 345 alunni di età compresa tra gli 11 e 12 anni, il 30 per cento è risultato «non normale»: il 7 per cento è affetto da scoliosi, il 23 per cento è considerato «a rischio». Sono state prese in esame le prime classi delle scuole medie «Macrino», «Giovanni XXIII», «N. 4» e «Vida» di Alba. Sono risultate più minacciate dalla scoliosi le femmine dei maschi.

Nei casi «positivi» c'è la netta prevalenza delle ragazze (19) sui ragazzi (6) con un rapporto femmine/maschi di 3 a 1. La proporzione si riduce sensibilmente nei soggetti a rischio in cui le femmine rappresentano 46 casi ed i maschi 33, con un rapporto di 1,5 a 1. Gli esiti sono stati comunicati ai genitori.

Alla ricerca clinica, condotta nei locali delle scuole, hanno collaborato i medici Domenico Vella, Luigi Milano, Gaetano Grippi, Giuseppe Visca, Giulio Peretti e Francesco Fra, della divisione ortopedica dell'ospedale di Alba, l'amministrazione e il servizio di medicina di base dell'Usl, presidi e insegnanti delle scuole, nell'ambito dell'attività di prevenzione.

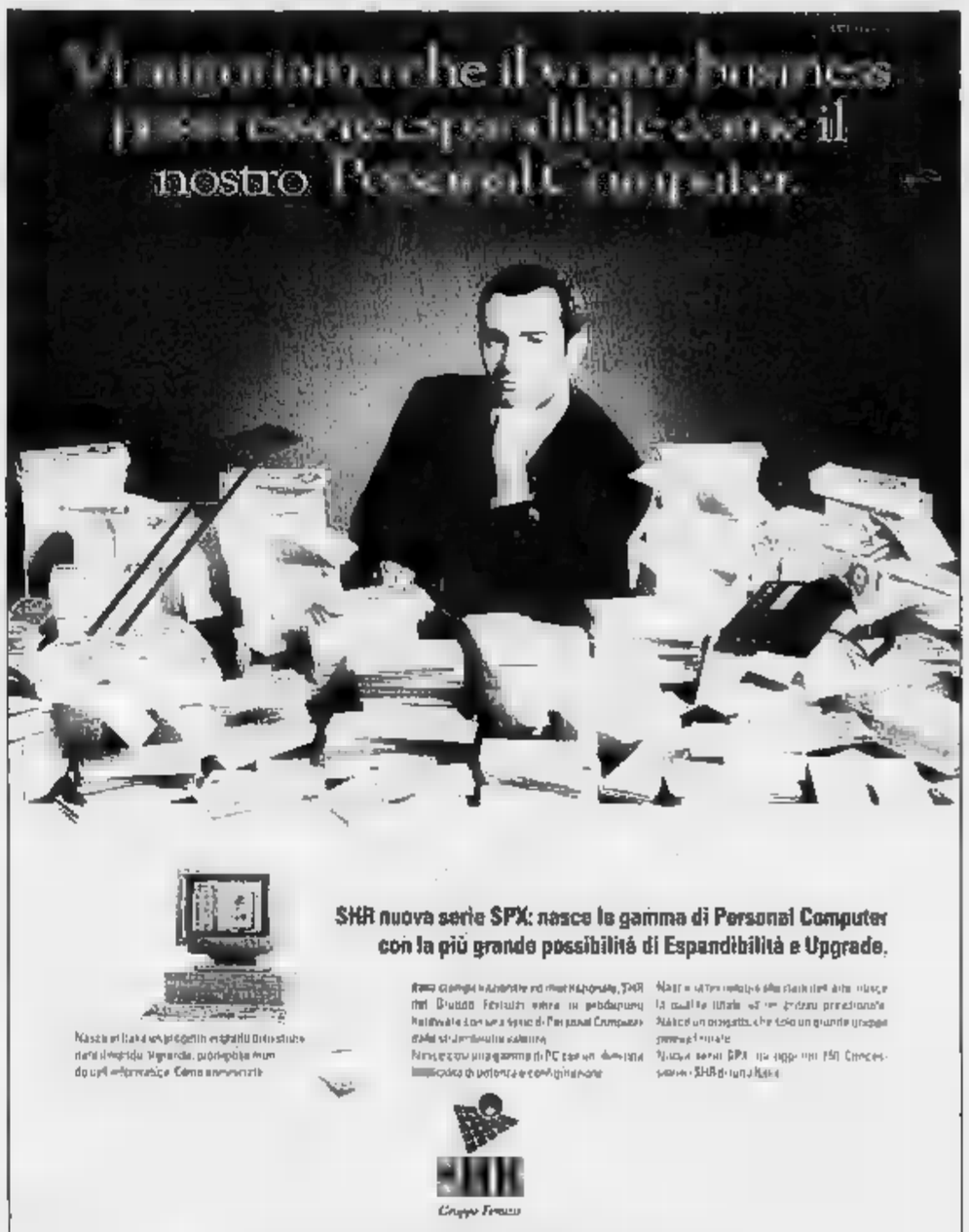
Dice il dott. Peretti: «E' stato screening molto utile. Ci ha consentito di scoprire una realtà che non conoscevamo. Avevamo notato che all'ambulatorio ortopedico dell'ospedale vi erano poche richieste di controlli per la scoliosi in rapporto alla popolazione. Con questo primo depistage, seppur limitato, è stato possibile accertare un'incidenza abbastanza elevata. La scoliosi, se scoperta in tempo, può essere curata in modo da limitarne l'evoluzione, stabilizzarla, e in tanti casi è possibile anche farla regredire. Se trascurata tende a peggiorare. Di qui l'importanza della diagnosi precoce».

«L'indagine - aggiunge il direttore dell'équipe, Domenico Vella - è il primo passo di una ricerca che vorremmo estendere il prossimo anno anche nelle elementari e in tutte le classi delle medie. Sarebbe opportuno inserirla in un programma di medicina preventiva su tutto il territorio dell'Usl». (g. f.)

AL SAN LAZZARO

In funzione l'«ecodoppler»

L'ospedale San Lazzaro di Alba è stato dotato di «ecodoppler», un apparecchio sofisticato per la diagnosi della patologia vascolare. E' stato assegnato al reparto di medicina geriatrica di cui è primario il dott. Franco Cravero. Dice: «Questo apparecchio consente di avere informazioni estremamente raffinate sulla condizione delle pareti dei vasi arteriosi, sulla loro ostruzione dovuta al processo dell'aterosclerosi, malattia cronica sempre più diffusa nei paesi industrializzati. E' causa di numerose patologie a carico del cervello e delle arterie delle gambe, malattie gravi e invalidanti. Finora eravamo costretti a inviare i nostri pazienti nei centri specializzati. Disporre dell'ecodoppler comporta un risparmio per l'Usl, vantaggi per i medici e per i pazienti non più costretti a trasferimenti». L'ecodoppler (costo 250 milioni) è stato fornito dalla Regione. Inizialmente è utilizzato solo per i ricoverati. (g. f.)



Misterioso episodio domenica notte sull'autostrada Alessandria-Gravellona

Casale, sparano a camionista

L'autotrasportatore, abitante a Nizza, è stato colpito a una gamba da due proiettili «Sono stato aggredito e rapinato da 2 banditi». Ma la storia non convince i carabinieri

NIZZA. E' arrivato stremato, domenica notte, al pronto soccorso dell'ospedale di Nizza.

Antonio Palladino, 53 anni, autotrasportatore, originario di Acerenza (Potenza), abitante a Nizza, Asti 131, aveva un'emorragia a un polpaccio, trapassato da due proiettili. Ai medici che gli prestavano le prime cure ha raccontato di essere stato aggredito e rapinato da due banditi in una piazzola sull'autostrada Alessandria-Gravellona Toce.

Un racconto che viene vagliato ora attentamente dai carabinieri del tenente colonnello Carlo Mori.

Palladino è ricoverato nel reparto chirurgia dell'ospedale nicese: le pallottole, di piccolo calibro, non hanno leso la funzionalità dell'arto: la prognosi è di decina di giorni.

«Sono fortunato, potevo morire dissanguato» ha detto il camionista ai carabinieri raccontando l'odissea di una notte. Un episodio ancora piuttosto confuso, che secondo gli inquirenti presenta molti lati oscuri.

Il camionista sarebbe stato aggredito poco prima di Casale.

«Con la mia Croma stavo andando in Val d'Aosta: era da poco passata mezzanotte e ho deciso di fare una sosta. Ho accostato a In quel momento è arrivata un'auto due giovani a bordo, sui anni. Si avvicinati: credevo volessero un'informazione, invece mi hanno puntato la pistola».

Palladino ha reagito ma è colpito pugni e calci. Durante la colluttazione partiti due colpi che hanno raggiunto il camionista a un polpaccio. L'uomo si è accasciato senza un grido, mentre i due banditi gli strappavano il portafoglio, contenente circa due milioni. Poi sono risaliti in auto (una vettura grossa cilindrata) e si allontanati in direzione Casale, facendo perdere le tracce.

Sempre stando al suo racconto Palladino è riuscito a risalire sulla sua Croma. Quindi, dopo avere arrestare l'emorragia con un laccio, al secondo successivo ha invertito la marcia è tornato a Nizza.

Una ricostruzione che sembra convincere gli inquirenti. Palladino, dopo le prime è stato dichiarato fuori pericolo.

Nelle prossime ore verrà nuovamente interrogato magistrato. Sono state intanto estese anche nell'Alessandrino le ricerche dei presunti rapinatori. Finora però banditi ancora nessuna traccia.

[f. b.]

DOPO IL PESTAGGIO

Un misterioso furto

Sono in carcere a disposizione del magistrato Gian Luigi Trinchero, 41 anni, abitante a San Damiano, frazione San Grato 10, e Paolo Danusso, 28 anni, domiciliato ad Alba. I due sono stati arrestati dai carabinieri di Asti venerdì: sarebbero responsabili dell'aggressione Enrico Benzi, 50 anni, di Bosco Marengo. L'uomo è finito all'ospedale con cinque costole rotte e un polmone forato. All'origine del pestaggio ci sarebbe, forse, un debito di venti milioni che il Benzi doveva restituire al Trinchero.

Un ulteriore tassello si inserisce nell'intricata vicenda. L'altro giorno, le 13,30 e le 16, qualcuno è entrato nella casa della famiglia Benzi, in corso Dante 1 a Bosco Marengo. stati rubati monili d'oro e un'automobile proprietà di una figlia del ferito, Iride Benzi. La «Uno» era parcheggiata nel cortile dell'abitazione. I carabinieri ritengono che l'episodio abbia collegamenti con i fatti di San Damiano, tuttavia escludono che possano anche essercene. Secondo l'accusa, è stato tenuto sotto sequestro nella villa di Trinchero sotto la minaccia di una balestra e poi picchiato a sangue.

[r. al.]

Gian Luigi Trinchero, 41 anni

F' sospeso lo sciopero negli stabilimenti Iar

TICINETO. Per la scorsa settimana gli oltre cinquecento dipendenti dei due stabilimenti della Iar (settore del freddo) di Ticineto e di Occimiano hanno scioperato, per protesta il rifiuto dell'azienda e sedersi al tavolo delle trattative per discutere il rinnovo del contratto aziendale. Ora la protesta è stata sospesa.

L'astensione dal lavoro s'era iniziata mercoledì. I dipendenti della Iar hanno deciso di sospendere lo sciopero appena ricevuta la comunicazione scritta dall'Ufficio provinciale del lavoro con l'annuncio che è stato fissato un incontro per venerdì mattina, alle 9.

Alla riunione sono invitati i dirigenti dell'azienda, i rappresentanti dell'Unione industriale, gli esponenti sindacali della Fim Cgil, Fiom Cisl e Uilm e i rappresentanti dei consigli di fabbrica.

I temi da discutere riguardano gli insediamenti e l'occupazione, la tutela della salute, l'organizzazione di lavoro e il salario.

[s. m.]

Casale, il rogo nel deposito di un demolitore

Vanno a rubare benzina e incendiano trenta auto

CASALE. Una trentina di carcasse di auto sono bruciate l'altra notte nel deposito demolizioni di Nicolò Di Giorgio, a Terranova, in strada per Mortara. Quasi certamente il rogo è di origine dolosa.

Alcuni indizi confermerebbero quest'ipotesi. Ad esempio state trovate due taniche vuote nelle vicinanze delle vetture bruciate: il titolare dell'azienda e i suoi collaboratori escludono che si trovate in quel luogo all'orario di chiusura. Inoltre, parecchi tappi dei serbatoi sono stati svitati.

L'ipotesi più probabile è che qualcuno abbia scavalcato la rete di cinta del deposito l'intento di «succhiare» carburante dalle auto ne. Spiega Nicolò Di Giorgio: «Può darsi che, essendo buio, sia stato acceso un accendino che sia divampato l'incendio».

Si è comunque rischiata la tragedia. Infatti un impianto a gas installato una vettura scoppiato provocando un grande botto che ha attirato l'attenzione dei vicini. «Il rumore li ha fatti sobbalzare - racconta Giorgio -. Si affacciati alla finestra e hanno notato le fiamme che si levavano dalla catasta di auto. Mi hanno subito avvertito e nello stesso tempo, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco». Sono tre squadre, due di Casale e di Alessandria.

Prosegue il demolitore: «Temevo il rogo fosse divampato nel capannone dove sono custoditi i pezzi di ricambio nuovi. Nel tragitto da casa al deposito particolarmente preoccupato. Quando sono arrivato e ho visto che bruciando solo le carcasse delle auto mi si è aperto il

Il danno, infatti, è minimo, perché vetture l'unico valore negli eventuali accessori e parti di recupero. «Ma avevo già concordato con cliente la vendita del motore di una Bmw che purtroppo fa parte dello stock di auto bruciate» racconta Di Giorgio.

Il vero pericolo, per fortuna senza conseguenze, è stato causato dallo scoppio dell'impianto a gas installato su una vettura: ha scoperchiato un'auto. La capote è recuperata nel campo sul lato opposto della strada. «Se qualcuno fosse passato in quel - mamma preoccupato demolitore - avrebbe potuto accadere una disgrazia».

I vigili fuoco hanno impiegato due ore per spegnere completamente le fiamme. La polizia, giunta sul posto, ritiene probabile che chi ha provocato l'incendio fosse già entrato altre volte clandestinamente nel deposito. Infatti erano stati notati anche in passato i tappi svitati dei serbatoi, che indicano chiaramente le intenzioni degli ignoti visitatori notturni.

Un altro atto teppistico in città ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Durante la è appiccato un incendio a un cassonetto dei rifiuti in Magnocavallo, all'altezza del numero civico 3. Una «Peugeot 205», che era parcheggiata nella vicinanze del contenitore, è stata danneggiata dalle fiamme.

Silvana Mossano

è rischiata la tragedia. E' esploso il serbatoio di gas di una delle auto

Casale, l'esordio al Municipale nel cinquantennale del Palli

Dal liceo 3 autori di teatro

Un lavoro coordinato dal regista Gervasio. I testi sono stati letti dall'attrice Sanna. Il conflitto come argomento: «L'esame», «Teresa... il solito» e «Pigliotti»

CASALE Tre studenti casalesi dello scientifico «Palli» diventano autori teatrali. I loro lavori stati presentati Municipale nell'ambito dei festeggiamenti del Cinquantennale del liceo. Non è un'improvvisazione dilettantistica, ma il risultato di lavoro approfondimento coordinato dal regista Franco Gervasio, direttore del Teatro.

I trattati nelle tre riduzioni teatrali, lette dall'attrice torinese Patrizia Sanna, sono ricorrenti tra le generazioni giovanili. Sono argomenti di conflitto che i tre liceali, Guia Accornero, anni, seconda B, Davide Tardivo ed Enrico Vizio, entrambi di quinta E, hanno espresso in un linguaggio insolito, quello teatrale.

Spiegano gli autori: «Prima abbiamo esposto un'idea sintetica, da cui è scaturito il soggetto. Poi siamo passati al cosiddetto "trattamento", cioè l'ampliamento della trama con la divisione in scene, ciascuna caratterizzata da dialoghi intercalati da descrizioni di ruoli, movimenti e ambientazioni».

Davide Tardivo ha scritto «L'esame», una sorta opera autobiografica, in cui il protagonista si prepara sostenere la Maturità, uno dei tanti esami che si affrontano nella vita: «Una prova senza senso che crea aspettative spesso deluse». Il personaggio principale, prima di sostenere la prova, ha un incubo cui si sveglia, ma si accorge che la realtà non è meno negativa brutto sogno.

«Teresa ...il solito» è il titolo del testo scritto da Enrico Vizio. Teresa è il nome della cameriera, sempre la stessa nello stesso posto di dove si incontrano in estate gli ragazzi. Il tema dominante è quello dell'amicizia, che l'autore alla fine assolve.

Guia Accornero racconta i «Pigliotti», quelli piazza Dante, dove s'incontrano gli amici. Immagina che un giorno dieci di loro ne vadano a vivere in campagna per allontanarsi dal mondo degli adulti. Ma un litigio impone il ritorno dei ragazzi ai «pigliotti».

[s. m.]

Gli ideatori dei testi: Guia Accornero, Davide Tardivo ed Enrico Vizio

Fondazione Badoglio

A lezione lavorare la terracotta

GRAZZANO BADOGLIO. La Fondazione Badoglio, in collaborazione con l'oratorio «Vasquez», ha organizzato un corso lavorazione della terracotte che si terrà, ogni sabato pomeriggio, i locali della Fondazione, via Roma. L'iscrizione è gratuita.

Il sarà tenuto da Primo Favarin, l'artista moncalvese continuatore della tradizione dei «subjet d'Patro», originali statuine terra vario formato, che hanno la caratteristica di poter fischiare.

L'idea del nasce dal desiderio di dare continuità ad un'arte antica, diffusa nel territorio monferrino, ancora largamente praticata fino qualche decennio fa.

Il corso, che si svolgerà durante il periodo estivo, potrà diventare, per i ragazzi grazzanesi, il perno delle attività oratoriali, nel periodo delle vacanze scolastiche.

[bru. m.]

In via Papa Sisto

uccide gettandosi dalla finestra

CASALE. Un casalese si è ucciso gettandosi dalla finestra del suo alloggio, al secondo piano di via Papa Sisto 4 (nella zona dell'ospedale), dove abitava la moglie. Vittima è il pensionato Alberto Montafia, 64 anni.

è suicidato l'altro giorno. Sembra che da tempo l'uomo soffrisse di depressione nervosa: forse colto da una crisi di sconforto si è lanciato da una finestra, schiantandosi al suolo.

Non ha lasciato nessun biglietto per spiegare il gesto. Oltre alla moglie, molto conosciuta in città perché per molti anni ha gestito un noto negozio abbigliamento per bambini in centro, lascia due figlie, già sposate.

I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia dello Spirito Santo. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Fubine.

[s. m.]

IN BREVI

Scontro fra moto e bicicletta feriti giovane e pensionato

Scontro tra una bicicletta e una moto pomeriggio a Giarole, in via Villabella. I carabinieri di Occimiano cercando di ricostruirne la dinamica. Andrea Bordon, 26 anni, via Villabella, viaggiava in moto, e Mario Baà, di 78, abitante in vicolo Gioberti, a bordo della bicicletta. Sono stati accompagnati Santo Spirito Casale. Pare che a causare lo scontro sia stata precedenza.

Consorzio rifiuti: paesi chiedono di

Altri nove Comuni monferrini potranno aggiungersi nei mesi prossimi ventiquattro che compongono il Consorzio rifiuti solidi urbani del Casalese. I nove paesi hanno chiesto di aderire al Consorzio e di poter scaricare l'immondizia nella discarica consortile. Sono: Morano, Cereseto, Frassineto, Murisengo, Pontestura, Serralunga, Gabiano, Ottiglio, Villadeati. I sindaci incontreranno oggi il direttivo del Consorzio rifiuti.

ASTI

I termini per il concorso «La migliore Carta dei vini»

Scade il maggio termine per la presentazione delle «carte» al Concorso nazionale «La migliore Carte dei Vini 1992» bandito dall'Ente per la valorizzazione dei vini astigiani e riservato a tutti i ristoranti italiani. L'Ente si propone da un lato di stimolare l'uso della carta da parte dei ristoratori e dall'altro favorire i clienti di questi utlimi nella scelta dei vini. A quella che le Commissioni riterranno «La migliore Carta dei Vini 1992» verrà assegnato un premio del valore di 5 milioni di lire in vini. Quelle ritenute di particolare interesse verranno premiate vini astigiani per un valore di 500 mila lire.

CASALE

In vendita i biglietti per Giochi frontiere

E' aperta la vendita biglietti per assistere dal vivo a Giochi senza frontiere, che sarà ripreso dalle telecamere per puntate: lunedì 1 a sabato 6 giugno. I biglietti costano 30 mila lire. I posti 1400.

DORAM
costruisce il vostro spazio

Siamo specializzati nella vendita di:

monocottura da pavimenti
20x20 33x33
bicottura da rivestimenti
20x25 20x20
20x30
klinker da pavimenti e rivestimenti
pavimenti in legno
zoccolini in legno
zoccolini in ceramica

contenitori prefabbricati
sanitari colorati e bianchi
lavelli da cucina cm. 0,90 - 110 - 120
rubinetteria bagno e cucina
portoncini ingresso
porte interne
rivestimenti esterni
collante piastrelle

AVVISO IMPORTANTE

Proposte della settimana

- PIASTRELLE 20x25 vari tipi a partire da L. 10.500
- Serie «Giada» da L. 250.000 (lavabo, colonna, bidet, vaso)
- PORTE in mogano massiccio a partire da L. 320.000 (panto, mordenti, copripilo)

I prezzi si intendono IVA esclusa

INTERPELLATECI!!!

DORAM

Via Meleto, 26 - SOLERO (AL)
Tel. 0131 217.394
Telefax 0131 217.679

Da giovedì i prelievi eseguiti da tecnici della Lega Ambiente e Istituto superiore della sanità

Analisi a catena per il Bormida

Comuni e Wwf intendono avviare il monitoraggio del fiume in collaborazione con docente dell'Università del Missouri (costo 240 milioni). Anche la Regione controlla due rami del corso d'acqua. «Non sono doppioni»

CORTEMILIA. Si è aperta settimana intensa attività per il problema dell'inquinamento in Valle Bormida. Domani pomeriggio alle ad Asti, nel palazzo della Provincia, si riunirà nuovamente il Comitato di coordinamento per il piano di risanamento della valle piamontese. L'incontro ha come scopo dichiarato di sbloccare definitivamente la situazione relativa al progetto di monitoraggio della valle che i Comuni e il Wwf Italia intendono avviare con la collaborazione del professor Janders, dell'Università Missouri.

Il piano prevede una spesa complessiva di circa duecentoquaranta milioni di lire, che i paesi da soli in grado di sostenere. All'iniziativa ha già aderito il Wwf Italia che attraverso una sottoscrizione ha raccolto una quindicina di milioni. «Abbiamo deciso di appoggiare progetto poiché la nostra associazione non si occupa solo della salvaguardia delle specie animali, ma deve anche interessarsi della tutela dell'ambiente e attraverso questo monitoraggio si potrà capire con precisione la situazione ambientale della valle», spiega Adriana Ghelli, della sezione di Acqui Terme del Wwf.

Al piano monitoraggio manca però ancora l'appoggio delle Province di Cuneo ed Alessandria e della Regione Piemonte, mentre da Asti è già stata data disponibilità a sostenere la spesa. L'Amministrazione provinciale di Cuneo avrebbe espresso nel precedente incontro del comitato svoltosi due settimane fa una certa perplessità nei confronti dell'iniziativa, ritenendo che il compito di effettuare il monitoraggio spettasse all'Istituto Superiore di Sanità e che ci sarebbe stato quindi un esborso ingiustificato ingente di denaro pubblico per finanziare un progetto analogo. «Si è equivocato sulla natura del nostro piano, che non è un doppione di altri, come ad esempio quello che la Regione vuole attuare sui due rami del Bormida. Le iniziative possono benissimo coesistere. Vogliamo fare queste analisi per avere un quadro preciso della situazione ambientale nella zona», afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oggi gli amministratori locali faranno un ultimo tentativo per cercare di coinvolgere le province di Cuneo Alessandria e la Regione nel loro progetto e nel vertice di domani ad Asti si farà punto della situazione.

giovedì inoltre il tratto fluviale Cengio ed Alessandria sarà al centro dell'iniziativa «Fiumi '92» promossa dalla Lega per l'ambiente e che prevede analisi su 17 corsi d'acqua italiani. Fino a domenica saranno in valle Bormida una decina di tecnici della Lega ambiente e dell'Istituto Superiore di Sanità che con camper attrezzato ed un'auto discenderanno la valle prelevando campioni d'acqua in diversi punti. Le analisi verranno eseguite in un laboratorio mobile installato su una roulotte collocata ad Alba e lunedì verranno comunicati i primi risultati.

«Sul Bormida, a causa della particolare situazione ambientale verranno eseguite analisi diverse da quelle di altri fiumi italiani - osserva Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -. L'iniziativa prevede anche momenti di svago, con la discesa in canoa dell'ultimo tratto del Bormida da Acqui ad Alessandria da parte di alcuni membri del gruppo "Canoa Verde" di Genova ed altre manifestazioni attraverso le quali si cercherà di riavvicinare la gente al fiume e alla natura».

Giovedì pomeriggio, quando la carovana di «Fiumi '92» passerà da Cortemilia, i ragazzi delle scuole della zona verranno portati in visita lungo il fiume. A far loro da guida ci sarà Elso Rugo, pensionato autodidatta che da cinquant'anni studia il Bormida.

Corrado Olocco

Com'è la salute del Po

Il camper-laboratorio viaggia fra Barge, Chivasso e Casale

CASALE. Si chiama «operazione fiumi». E' l'iniziativa che caratterizzerà l'attività estiva della Lega per l'Ambiente e che scatterà sul percorso piemontese del fiume Po. I tecnici ambientalisti, in collaborazione l'Agip, in poco più di un mese analizzeranno le acque, studiando lo stato di salute delle sponde.

Il Po non sarà l'unico grande fiume ad essere oggetto dell'indagine, che riguarderà altri sedici corsi d'acqua. Con un'attrezzatura simile a quella già utilizzata nell'operazione «Goletta verde» - organizzata dagli ambientalisti nazionali per analizzare l'acqua dei mari italiani - dai fiumi saranno prelevati centinaia di campioni che saranno poi analizzati per scoprire un eventuale inquinamento.

Per il Po e gli altri fiumi piemontesi, è forse il primo programma capillare di analisi a piano bacino. Gli ambientalisti percorreranno su un camper-laboratorio tutto il corso dell'acqua.

I prelevamenti dell'acqua del fiume s'inizieranno il 26 e termineranno il 30 maggio. I tecnici si sposteranno successivamente in Lombardia, Veneto Emilia, e seguiranno il corso del fiume fino alla foce.

I tecnici si fermeranno nei tratti «a rischio» per prelevare, con l'aiuto ambientalisti locali, campioni di acqua da visionare. Dicono alla Lega per l'Ambiente: «Osserveremo la situazione alle sponde, specie vicino ai più grandi scarichi industriali e alle discariche che si trovano in riva Po».

Oltre alla campagna scientifica, che prevede centinaia di analisi e l'osservazione dello stato dell'ambiente del bacino dei fiumi, sono previste iniziative collaterali.

Gli ambientalisti incontreranno i ragazzi delle scuole, organizzeranno manifestazioni pubbliche, raduni di canoisti, escursioni a cavallo e feste lungo il fiume. I risultati saranno annunciati fra alcune settimane e l'eventuale stato di inquinamento.

Gli appuntamenti in Piemonte, sul Po, cominciano martedì 26: sarà prelevata l'acqua nel tratto tra Barge Carignano. Il giorno successivo gli ambientalisti saranno Torino, il 28 fra Chivasso, Trino e Casale. Venerdì e sabato 29 30 maggio gli ambientalisti torneranno a Torino per incontrare scuole della città e per una relazione nella quale saranno comunicati i primi risultati dell'operazione fiumi.

Casale sarà interessata anche sabato 30 dall'attività della Lega per l'Ambiente. Dal centro monferrino partirà infatti il raduno di canoisti che raggiungerà Voghera.

Saranno prelevate ed analizzate anche le acque del Bormida e quelle del tratto piemontese del Ticino. Oltre alla squadra di specialisti che analizzeranno i fiumi della zona, ci saranno due altri gruppi di tecnici che si occuperanno di studiare i più importanti corsi d'acqua italiani.

Gli esperti ambientalisti preleveranno campioni d'acque dai fiumi Adda, Ticino, Tevere, Arno, Brenta, Reno, Chienti, Pescara, Tirso, Simeto, Neto, Basento, Ofanto e Volturno.

Tino Ferraretti

Il bue spaventato e tradito dal caldo si è accasciato la (TEL.)

Polemiche al 756° Palio vercellese

Cade un bue l'Enpa protesta

VERCELLI. Piccolo e curioso «giallo» domenica al 756 Palio di San Giorgio. Mentre si svolgeva la tradizionale corsa dei buoi, un animale, forse spaventato, si è accasciato alle ed è caduto. Si è temuto che fosse morto, ma la paura è durata soltanto pochi minuti: da un auriga e da alcuni spettatori - erano in migliaia ad assistere alla gara - il bue si è ripreso ed è tornato nella stalla.

Subito sono scattate le proteste dell'Ente protezione animali. Alla manifestazione presente la vercellese Maddalena Virgilio, che ha minacciato un'immediata denuncia: soltanto l'intervento carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse ed consentito il regolare svolgimento del Palio.

Questo, in sintesi, il «calvario» del bue. Poco dopo la partenza, forse tradito caldo, l'animale ha perso i sensi e non ha più dato segni di vita. Il primo ad accorgersi delle sue gravi condizioni è stato il proprietario, Giovanni Scansetti, macellaio. Quest'ultimo ha cosparso d'acqua l'animale, per favorirgli la respirazione. Grazie all'intervento degli altri soccorritori il bue si è ripreso.

La manifestazione si è regolarmente conclusa. L'hanno vinta Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, due esperti «aurighi» che hanno condotto al traguardo problemi i buoi della tenute Sella di Pezzana. Anche in quest'occasione c'è stata preoccupazione: alla partenza, infatti, la coppia di buoi, innervosita dal caldo e dalla folta presenza di pubblico, si era imbizzarita ed aveva rischiato travolgere pubblico. Al secondo posto, la coppia di animali condotta da Mauro Sangiacomo e da Roberto Franzoso; al terzo il tandem di Mario Cattaneo e Pierangelo Gili.

[f. l.]

Le proposte sono emerse alla festa di Mango: Maurizio Damilano ospite d'onore

Asti e moscato uniti contro i «furbi»

Rappresentanti degli industriali dello spumante e dei produttori di uva concordano su una strategia comune La strada della docg. Giovedì incontro sul nuovo accordo interprofessionale: settemila aziende interessate

MANGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo di incomprensioni, diffidenze, piccoli e grandi scontri i due satelliti che ruotano attorno al «pianeta moscato» sembrano decisi a viaggiare in sintonia sulla stessa orbita. Obiettivi comuni: rilanciare il vitale settore dell'enologia piemontese e ripulirlo, una volta per tutte, dai «troppo furbi». Lo hanno detto e ribadito insieme Vittorio Vallarino Gancia, presidente del consorzio di tutela dell'Asti spumante e Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori, intervenuti domenica mattina alla festa del moscato nel castello dell'enoteca. Era presente anche l'assessore regionale Lombardi, che giovedì a Torino ha convocato le parti per il primo incontro sul nuovo accordo interprofessionale. Gancia e Balbo sono i due uomini che rappresentano la parte imprenditoriale e quella agricola del comparto composto da oltre 7 mila aziende di 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

E' il «triangolo d'oro», dove viticoltura e industria di trasformazione hanno garantito redditi e consentito investimenti. Ma da qualche tempo, qualcosa si è inceppato. La crisi sui mercati internazionali dell'Asti spumante e gli eccessi di produzione dell'uva moscato hanno appesantito il settore. Unica occasione il moscato «tappo raso» che è cresciuto d'immagine grazie a decine di piccole etichette. Ora per i due vini «figli dallo stesso vitigno» profila il passaggio alla docg, la denominazione origine controllata e garantita. Sarà una crescita comune e non diviso in due tempi, come si era prospettato.

«Sono il presidente del consorzio tutela dell'Asti e anche del moscato d'Asti - ha detto Gancia - credo nel ruolo del consorzio allargato anche ai viticoltori singoli e non solo industriali o cantine sociali. Con la nuova legge dobbiamo arrivare ad autogestirci garantendo ai consumatori un rapporto esatto tra litri, bottiglie e bollini docg». Gancia, eletto da poche settimane presidente del Consorzio, si è detto disposto a dimettersi passa la seria volontà di moralizzare il settore.

Da sinistra l'industriale Vittorio Gancia il presidente dei produttori Renzo e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi

Renzo Balbo, lo aveva preceduto richiamandosi ai principi di onestà nella produzione delle uve, e nella vendita moscato e dell'Asti spumante. «E' la strada della qualità l'unica da seguire, le altre le lasciamo ai furbi con i quali vogliamo avere niente a che fare». Parole che Lombardi ha condiviso aggiungendo che «il nuovo accordo interprofessionale sarà un ulteriore strumento di serietà».

Agli altri ospiti del convegno, tenutosi alla presenza di un folto pubblico di produttori, è toccato il compito di chiosare sull'ironico titolo del simposio: «La sostenibile leggerezza del moscato». Per il giornalista Cesare Pillon è importante che 36 produttori moscato siano messi insieme nell'enoteca. Il regista Mario Mariani ha testimoniato il suo amore per il moscato e per la cultura che lo circonda.

Per Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arci-gola la contrapposizione tra «spumantisti» e «moscatisti» è stata una difesa di questi ultimi corte dozzinali produzioni di Asti spumante. Ma ora le cose cambieranno «tutti i vini derivati dal moscato, compreso anche il Loazzolo doc, possono crescere insieme valorizzando l'intero territorio, senza inutili e dannose dualità».

Massimo Martinelli, ha aggiunto, con ironia, il tema «leggerezza» dell'eros, assicurando che il moscato «sul comodino» è «utile e corroborante». Gli fatto Maurizio Damilano, ospite d'onore della festa, ricordando come nella sua dieta di atleta non manchi un po' vino. La barbera lo aiutò a Seul, per Barcellona toccherà al moscato?

Sergio Miravalle

ENOTECNICI

Congresso in Piemonte

Si svolgerà in Piemonte dal 25 al 28 giugno 1992 il 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. L'annuale massima assise dell'organizzazione di categoria, che raggruppa e rappresenta oltre l'80% dei tecnici vitivinicoli, avrà per tema: «Un vigneto per l'Italia, vino per l'Europa». I lavori si svolgeranno al Grand Hotel Dino di Ravello, dove saranno riuniti ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia. Due saranno le sessioni di lavoro ed otto le relazioni.

Comunicazione, immagine e marketing gli argomenti che caratterizzeranno la prima sessione dei lavori congressuali. La seconda sarà interamente dedicata agli aspetti pratici dello schedario viticolo. Sembrerà strano ma l'Italia, nonostante sia il primo produttore del mondo, conosce l'esatta consistenza del suo «vigneto» e della sua «cantina».

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ha avuto successo il concorso canoro «Born to sing»

E' nato un cantautore

Il primo premio è andato a Marco Pontarollo con «Altri bambini» Secondi a pari merito Manuela Monti e il complesso «Vitanova»

ASTI. Un clima da Sanremo ha accompagnato sabato sera la finale del concorso canoro «Born to sing» (nato per cantare), organizzato dall'associazione omonima. Non tanto per la competitività tra concorrenti (il festival ha fatto nascere numerose amicizie) quanto per la curiosità che ha tenuto fino a tarda sera con il fiato sospeso il pubblico del teatro Don Bosco.

Alla fine il verdetto: vincitore (con 180 voti) è il cantautore Marco Pontarollo di Castell'Alfero, che si aggiudica il diritto di incidere un disco con la sua canzone «Altri bambini». E' un brano che ricorda un po' Masini e Vallesi, fa appello ai buoni sentimenti, ha una melodia che fa presa sull'ascoltatore. Pontarollo l'ha interpretata con un po' di commozione, che ritorna al momento della premiazione, tra le gioie e l'esultanza dei suoi sostenitori in platea. Gli «Altri bambini» sono i piccoli (ma non solo) handicappati, ragazzi anche loro, che devono essere dimenticati.

Secondi a pari merito sono l'astigiana Manuela Monti che ha interpretato «Che mi dai» del duo Lo Monaco-Nosenzo, e il complesso «Vitanova» di Valfenera «Incognita», che ricorda abbastanza il rithm'n'blues swingato dei «Ladri di biciclette». Per loro due trofei che ricorderanno l'affermazione a «Born to sing». Il premio dedicato a Giancarlo Ferraris per il miglior testo è andato invece alle «Glubbe rosse», complesso astigiano che si ispira a Franco Battiato e ha presentato una ricca di lirismo, «Erranti dell'iride». A loro è andata una scultura di Franco Marongiu, autore della suggestiva scenografia. Ad offrire i riconoscimenti sono stati i vincitori dello scorso anno, i torinesi «Muncieusen generesion». Ospiti della serata Aldo «Cerot» Marello e i «Flusso».

Soddisfazione da parte degli organizzatori, che non hanno potuto ritrovare il pubblico della prima edizione, hanno però potuto offrire una manifestazione di alto livello, con brani al di sopra della media e ottime realizzazioni sonore (tutte digitali e accuratamente controllate dà Massimo Visentin, titolare della Fortuna Records che pubblicherà il disco del vincitore). Tra i più applauditi i «The Atlantide» di Valfenera, con il loro funky serrato, o gli astigiani «Ritratto», tra la dance e il dark, o le melodiche «Sister Singers», ovvero Tiziana Bussolino e Francesca Bertazzoli. Ma nessuno si è meritato disapprovazioni, e questo lo hanno notato tutti.

[c. f. c.]

Il vincitore del festival, Marco Pontarollo, e Manuela Monti, al secondo posto

Scene di «Born to sing»: in alto la giuria, al centro le Sister Singers (Tiziana Bussolino e Francesca Bertazzoli) e un gruppo di loro fans (FOTO UGHETTONE)

STASERA AL CINEMA

Lux — **...ie di sapone**
T. 54.147. L. ... Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/18,30/20,10/22,30
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Politeama — **Narcos**
Tel. 50 056. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 16 18,30/20,10/22,30 L. 9000/6000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Stora, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari ... dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Ritz — **L'amante**
Tel. 50.095. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 18/19/20,10 22,30 Lire 9000/6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia ...) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina; Anni 20. Un'adolescente ... vive ... all'amore di un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **I gladiatori della strada**
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; dil. 22,25 Lire 9000/6000
Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sala Pastrone — **Louss**
Or.: 21 L. 4000 (15.000 abb. cinque film)

Don ... — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 Lire 6000 Lire 14.000 tessera

... Balbo — **Film erotico**
Tel. 824.889. Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000

Aurora — RIPOSO
Festivi 20/22,30 ... 20/22,30 Lire 5000/5000

... — RIPOSO
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000

... — RIPOSO
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 6000/7000

Verdi — **Film erotico**
Tel. 701.458 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 15/17,15/20/22,15 Lire 8000/7000

Cristallo — ...
Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire: 5000/4000

Lux — RIPOSO
Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

Se hai una brillante carriera davanti a te non ti innamorare, rischi di rovinare tutto...

MICHAEL J. FOX è
DOC HOLLYWOOD
·DOTTORE IN CARRIERA·

Sarebbe diventato un brillante chirurgo plastico se... non avesse sbagliato città.

... cinema potete scegliere quello che piace a voi

BARBRA STREISAND • NICK NOLTE

... storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE

...RNO E DINTORNI

ASTI
Film africano alla sala Pastrone

Ultimo appuntamento stasera alle 21 alla sala Pastrone del teatro Alfieri per la rassegna «Cinema & Africa», organizzata da Acli, «Asti Città Aperta» e Disvi, in collaborazione con Cos (Centro Orientamento Educativo) di Milano. In programma «Louss. Rosa delle sabbie» del regista algerino Mohamed Rachid Benbadj.

CANELLI
Quartetto della Scala per Rossini

Si svolgerà giovedì alle 21 nel salone della Riccadonna in corso Libertà a Canelli il concerto del Quartetto d'archi della Scala. Il programma della serata, la terza dei «Concerti Riccadonna», prevede alcune delle Sonate a quattro di Gioacchino Rossini. Ingresso libero.

ASTI
Teatro-ragazzi alla «Buonarroti»

Spettacolo teatro-ragazzi stamane alle 10 alla scuola elementare «Buonarroti» per il ciclo organizzato dal teatro Alfieri in collaborazione con la Regione. La compagnia del Bagatto presenterà «Souvenir: ricordi di Cenerentola», con Marco Maria Ghio e Laura Malaterra, che ha anche curato la regia. Lo spettacolo è destinato agli alunni delle elementari.

ASTI
«Cinema diffuso» al Ritz

Prosegue domani al Ritz di Asti la rassegna «Cinema diffuso» promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione. In programma «Turnè» di Gabriele Salvatores, vincitore del premio Oscar con «Mediterraneo». Proiezioni a partire dalle 18,30; biglietti a 9 mila lire (8 mila i ridotti).

...
Da venerdì «La nota d'oro»

Si svolgerà a partire da venerdì al cinema Cristallo di San Damiano la 18 edizione del festival canoro per bambini «La nota d'oro». Venerdì e sabato alle si svolgeranno le finali con 44 concorrenti, e domenica alle 15 ci sarà la finalissima.

Stasera il complesso a «C'era una volta fluff»

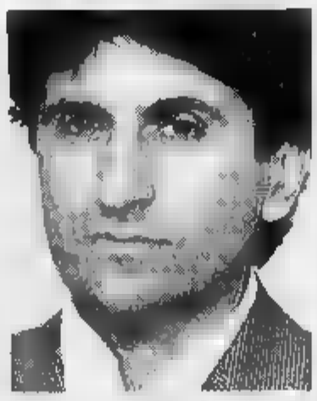
I «Farinei 'dla brigna» ospiti di Ippoliti a Rai 3

ASTI. I «Farinei 'dla brigna» sono stati invitati alla trasmissione di Raitre «C'era una volta Fluff», condotta da Gianni Ippoliti. Il complesso astigiano, fattosi notare per il repertorio rock demenziale con testi in piemontese lo anno al contro-festival «Sanremo Follies», sarà ospite della trasmissione di questa sera, che andrà in onda dalle 23,30 alle 24.

Come già altri complessi che si ispirano in qualche modo al filone demenziale (recentemente i torinesi «Statuto»), gli astigiani chiuderanno la trasmissione uno dei loro brani. Il gruppo, formato da Sabatini, cantante Fabrizio Rizzolo e Lucas Frassetto alle tastiere e Linus Binello al basso, ha all'attivo due cassette, prodotte Piero Montanari per la sua discografica «Canterò».

Una terza cassetta dei «Farinei» comunque arrivo: in questi giorni i musicisti stanno completando la registrazione; l'album dovrebbe essere so in vendita verso la metà di giugno.

[c. f. c.]



Il conduttore televisivo Gianni Ippoliti

Stagione Belveglio

I vincitori del ... di composizione

BELVEGLIO. Si è svolto domenica pomeriggio al Castello il Concorso nazionale di Composizione, compreso nel consueto nel calendario dei «Concerti di Primavera». Anche quest'anno sono stati numerosi i concorrenti, da cui la giuria, formata dai compositori Enrico Correggia, Emilio Galante, Paolo Ricci, Carlo Florindo Semini, Rhodoro Sollima e Marlaena Kessick, ha tratto le composizioni finaliste, eseguite prima assoluta domenica.

La classifica ha visto al primo posto Massimo Priori di Brescia con il brano di Sant'Ombono» per ottavino tre flauti. Al terzo posto pari merito si sono classificati Luigi Manfrin Milano con «Composizione per quattro strumenti» (per violino, flauto, sassofono e pianoforte) e Giorgio Sogno Torino «Biaphona» (per flauto, clarinetto, violino, viola violoncello).

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. Vedi Teatri
... J. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Arnaud, con J. March, T. Leung, ver. Or.: 20,30; 22,35
... P. c. V. Emanuele II 52. M... neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO a. ... col ... a spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
... l. v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, pericolose donne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Coreografia di un delitto**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Grandi 9. **Bolle di sapone**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or.: 16; 18,45; 22,15.
ELISEO BLU p. ... **Corpo assente donna ... lasciarci la pelle**. Or.: ... 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... p. V. Vernè 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. ...: 15,30; 17,50; 20,10; ...
ERBA c. Moncalieri 341. **Corpo assente donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bozzini 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. ...: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. ...: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. ... Anatol Broda. ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verulno 9. **Free Jackie hapi nel futuro**, di R. Shuster. Or.: ap. 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sulpic. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,00.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: ...: 22,30.
STUDIO RI... Acqui 2. **Garage Olmy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. ... 335... Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12... rosa. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.101. Ore 20 ... di G. Giordano (turno B). Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di balletto del T. Regio. Nel cast M. Parisi; cor. di T. Ricciarelli. Bigl. (ore 10-15.30 e 19-20). Tel. 8815.241/242. Int. 8815.383/208.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Oggi ore 13 Video opera **La rivoluzione** (2ª puntata). L'Arcimboldo Chorale cantata da P. Domingo, J. Carreras e B. Gigli. Ing. Moro. Ore 21 **Concerto del New Scala Ensemble**, quintetto d'ottoni. Org. Endas. Prest. L. 10.000 e 8.000. Per inf. 8815.383/208. Biglietti dalle 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.2800. **Stasera ore 21** Arnoldo Mengoli presenta **I ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 prima rappresentazione di **Misura per misura**, di W. Shakespeare, prod. del Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 (or. 9-18, lun. riposo). Per inf. 557.5248 - 544.552. Fino a dom. 31/5.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 686.5647. Da stasera e fino al 31/5 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli pres. **Badrica Cabaret** con M. Peirolo e R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **I Monkees**, telefilm
18,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 ...muzzali tutti e torna solo
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davina**, sceneggiato
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
... **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizia**
19,30 **Viaggio con l'avventura: vela sull'Atlantico**, documentario
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore**, telefilm
0,30 ... **moglie sono troppe**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
... **...erk - Rosso nell'oceano**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile)**
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,15 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, telenovela
21,15 **Tocco Blu**, telefilm
22,15 **Provaci ... Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — ...re di pietra, telenovela
20,30 **Accademia di Grecia**
22,15 **Oltre l'età**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby ...**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 ... **selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Bounty killer**, film
0,30 **Le donne degli ufficiali**, film

Telebiella
18,30 **Navy**, telefilm
19,30 **Masquerade**, telefilm
... **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
22 — **Good times**, telefilm
23 — **Arrivano le spose**

Rete 9 ...
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,13 **Il giardino ... ciliegi**
22,02 **Jusilco**, telefilm
... **L'albero dello mele**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Indio Black**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
19 — **Charlotte**, cartone
20,30 ...
23,15 **Catch**, rubrica
... **...ie locali**

G.R.P.
18 — **G.R.P. monitor**
18,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, ...
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,00 **Piccoli piaceri**, rubrica
... — **... Holmes**, telefilm
23,30 **... monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,00 **Justice**, telefilm
1,30 **Il fantasma e la signora Muir**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**
21 — ...o
23 — **La sua della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Piotre vive**
19,25 ... **parata**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — ... **animati**
20,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della ...**
23,30 **Documentario**

... 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 ...telfilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tambass, gli astigiani trascinati da Natta travolgono (19-9) l'ex capolista

Rocca incontenibile a Vignale

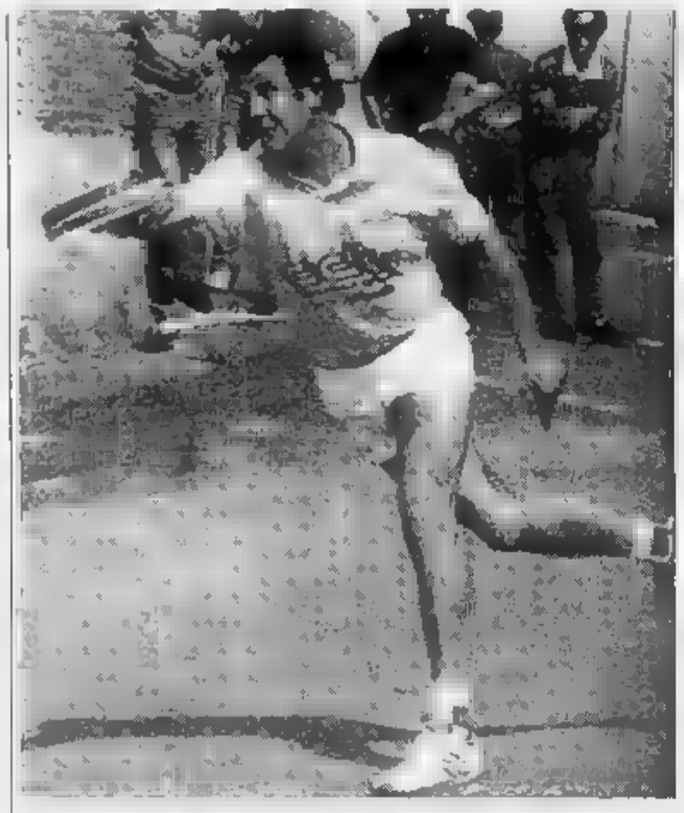
Prosegue la fuga solitaria in vetta del Montechiaro vittorioso a Grana. Montemagno surclassato dal Portacomaro. Moncalvo cede a S. Giorgio, Castell'Alfero supera il Calliano

Il Montechiaro vince a Grana e si trova sempre più solo in testa alla classifica; intanto, alle spalle, si fa minaccioso il Rocca di Fulvio Natta, che vincendo lo scontro diretto con gli alessandrini, si porta alle spalle della capolista.

Vignale-Rocca 9-19. «Questo è il primo passo per la finale», ha detto il presidente del Rocca, Bruno Garrone, al termine dell'anticipo giocato sabato pomeriggio. «Ormai - ha continuato - nessuno può fermarci». Da parte sua l'uomo in più del Rocca, Fulvio Natta, aggiunge: «Dicono che il Montechiaro è forte; noi lo siamo di più, perché qui loro sono soltanto riusciti a pareggiare, mentre noi abbiamo stravinto». La partita è stata senza storia; la netta superiorità degli ospiti è venuta fuori fin da prima gara ed i vignalesi si sono sempre trovati ad inseguire. Il Rocca, protagonista di una bella prova corale, in cui si sono particolarmente distinti Natta e Quasso, è riuscito a tagliare fuori dal gioco Medesani e a mettere in grave difficoltà i giallo-neri, alla seconda sconfitta consecutiva.

Per il Rocca è stata questa la prima vittoria stagionale fuori casa, che vale la seconda posizione in classifica, proprio ai danni del Vignale.

Portacomaro-Montemagno 19-13. E' stata la partita più bella di questa penultima giornata di andata. Si è visto in campo un grande e convincente Portacomaro, che ha dominato l'incontro fin dall'inizio. Ha commentato uno dei dirigenti biancoverdi, Pier Emilio Bonasso: «Qualcuno ci aveva già dati per morti, invece non è così; la squadra, oggi, ha giocato al massimo e se continueremo in questo modo ci saremo anche noi tra i quattro finalisti». Il Montemagno è apparso subito sotto-tono; soltanto nella seconda parte di gara, Marostica e compagni hanno cambiato ritmo, guadagnando punti preziosi e mettendo anche in difficoltà i padroni di casa in un finale di gara combattutissimo, ma ormai il divario di punteggio era troppo grande ed il Portacomaro ha chiuso l'incontro senza troppi patemi.



Sopra Paolo Bonzano, mezzovolo del Portacomaro che ha battuto il Montemagno; accanto Fulvio Natta, grande trascinatore del Rocca vincitore a Vignale. La gara nello sferisterio alessandrino è stata giocata sabato

Grana-Montechiaro 8-19. «In casa ci si può permettere di giocare così male: su questo campo ad inizio torneo abbiamo battuto il Rocca e adesso facciamo solo otto giochi» il Montechiaro. E' incredibile», ha commentato sconsolato, al termine della gara, il «patron» del Grana, Livio Varvello. Il Grana, dopo un inizio di torneo più che convincente, è ora in serie negativa da tre settimane; nessun problema per la capolista Montechiaro sempre più sola in vetta.

Castell'Alfero-Calliano 19-6. Punti preziosi per il Castell'Alfero, che con la vittoria di ieri è riuscito a staccarsi dalla coda classifica. Partita senza storia che ha visto la netta superiorità della squadra dei fratelli Cussotto.

San Giorgio-Moncalvo 19-14. Seconda vittoria stagionale per il San Giorgio ai danni di un Moncalvo, combattivo ma ha lottato fino all'ultimo per perdere.

Classifica. Montechiaro 15 punti; Rocca 12; Vignale 11; Portacomaro, Montemagno 8; Grana 7; Moncalvo 6; Castell'Alfero e San Giorgio 4; Calliano 3.

[bru. m.]

Serie A Figt, Cab-Castellero 15-15

Finisce in parità il derby astigiano

ASTI. E' terminato in parità il derby che ha visto di fronte, sul campo di Lungotanaro, le due compagini astigiane che militano nel campionato di serie A Figt.

Il tenore di gioco di questa gara, bella e combattuta, fa sperare che le due squadre astigiane siano finalmente riuscite a fare un po' di luce nel buio profondo in cui erano sprofondate nelle ultime settimane. La gara, molto equilibrata, si è risolta nelle battute finali, quando il Castellero-Campia, dopo tre giochi (stava perdendo per 15 a 12), ha saputo farsi protagonista di una bella prova di orgoglio, caratterizzata da alcune giocate indovinate del terzino Besso, che ha permesso, agli uomini di Campia, di mettere a segno un meritato pareggio.

Il «General Cab-Asti», in vantaggio, al primo trampolino, per 2 a 1, si è fatto raggiungere, sul 3 a 3; poi di nuovo in vantaggio sul 5 a 4 e ancora parità sul 6 a 6. I padroni di casa sono poi riusciti a distanziare il Castellero sull'11 a 7, ma Arata e compagni riuscivano a mettere a segno tre giochi di fila e a rimontare, sul 11 a 10.

E' venuta fuori una gara combattuta ed interessante che ha soddisfatto appieno il pubblico. Da segnalare nelle fila dell'Asti l'ottima prova di Massimiliano Sala.

Il Castellero, al contrario, ha prodotto maggior gioco di squadra, segnato positivamente dall'alternarsi a fondo campo e alla riga mezzana di Doglio e Romanelli.

«La gara di domenica ci fa sperare in un girone di ritorno positivo, anche perché potremo contare su ben otto gare da giocare in casa», hanno detto i dirigenti del Castellero, visibilmente soddisfatti.

Gian Pietro Arata (Castellero)

Anche Giglio Arri, direttore tecnico dell'Asti vuole leggere la «prova positiva di domenica come la fine del periodo nero, segnato da un numero eccessivo di infortuni, che ha contraddistinto la nostra prima parte di campionato».

Questi i risultati degli altri incontri dell'ultima giornata di andata: Fumane-Pizzoletta, 16-13; Povegliano-Seriate, 16-9; Torre de' Roveri-Cerro, 13-16; Caprianese-Salvi, 16-13; Sommacampagna-Monte, 18-12.

Classifica: Sommacampagna, Pizzoletta, 18 punti; Fumane, 18; Cerro, 17; Salvi, Caprianese, 11; Povegliano, Torre de'Roveri, Monte, 7; Asti 6; Castellero e Seriate, 4.

[bru. m.]

SPORT FLASH

SERIE A FIPT

Il Monale ancora battuto Castelferro fa «cappotto»

Ancora sconfitta per il Monalfungo, superato per 13 a 9 sul campo del Cuneo. Il terzino di fondo della squadra astigiana ha prodotto buon gioco, ma non è bastato a fare risultato. Per la seconda domenica consecutiva il Castelferro mette a segno un «cappotto», questa volta battendo in casa per 13 a 0 il Rallo. Il risultato positivo fa guadagnare alla compagine alessandrina un gradino in classifica; il Castelferro, infatti, è secondo a due lunghezze dal Tuenno. Questi i risultati degli altri incontri della giornata: Aldeno-Medole, 13-7; Vidor-San Pietro Cariano, 4-13; Tuenno-Madone, 13-7; Bonate Sotto-Bassa, 13-10; Bardolino-Botti Capriano, 13-2; Castellaro-Malavicina, 13-5. Classifica: Tuenno, 20 punti; Castelferro, 18; Madone, 17; Aldeno, Bonate Sotto, 16; Castellaro, 15; Cuneo, Bardolino, Medole, 9; Malavicina, 8; Botti Capriano, 7; San Pietro Cariano, Monale, 5; Rallo, 4; Bassa, 2; Vidor, 0.

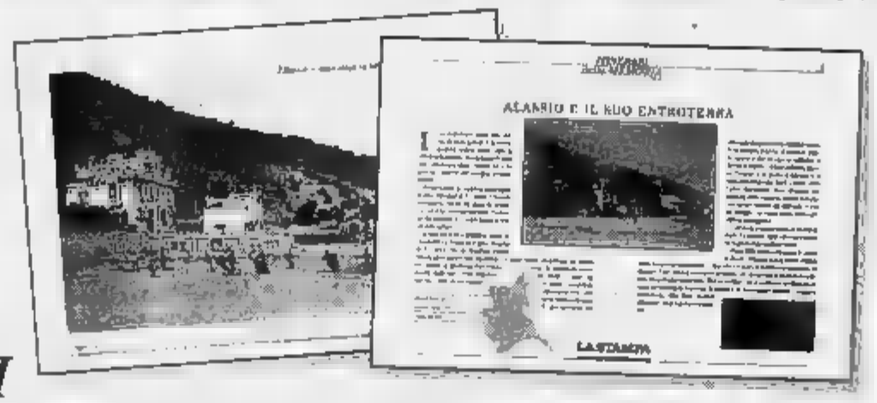
SERIE B FIGT

Camerano di «Cerot» Il derby con l'Antignano

Il Camerano espugna il campo di Antignano ed è sempre più solo in testa alla classifica. Il quintetto, formato da «Cerot» Marello, Politto, Mogliotti, Baldissin e Pastrone, ha dominato l'incontro fin dall'inizio, lasciando pochi spezi agli avversari; la gara è chiusa sul 16 a 9 per gli ospiti. Bene hanno fatto, sull'altro fronte, Capusso e Ferrero, aiutati, però, dal resto della squadra. Questi gli altri incontri della giornata: Revigliasco-«Penna» Settime, 16-8; «Alleanza» Settime-Vigliano/Montegrosso, 8-16; Asti-Monale è stata rinviata. Classifica: Camerano, 18 punti; Antignano, 14; Revigliasco, 13; Vigliano/Montegrosso, 9; Monale, «Penna» Settime, 6; «Alleanza» Settime, 3; Asti, 1.

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Centinaia di persone hanno partecipato alla due giorni lungo il fiume

Una festa sportiva sul Tanaro

«Bicitani» ha proposto escursioni per gli appassionati delle due ruote. Domenica la discesa con le canoe. In città, invece, 500 al via della cicloturistica «Asti Pedala»

ASTI. Week-end di festa per gli appassionati della bicicletta e della [illegible]. Gli astigiani hanno scoperto la passione per le due ruote e hanno aderito numerosi, tra sabato e domenica, alle manifestazioni proposte dal Canoa Club e inserite nel Maggio Sport.

Sabato pomeriggio la «Bicitania», giunta alla quarta edizione, ha richiamato sulle rive del fiume un centinaio di persone che hanno percorso in bicicletta 20 chilometri lungo le stradine che fiancheggiano il Tanaro: un'occasione per stare a contatto con la natura e riscoprire scorci particolarmente suggestivi. «Ho partecipato per trascorrere una giornata in compagnia - racconta Lidia, 35 anni, impiegata - è un modo come [illegible] altro per muoversi nel verde. Tutti si spostano quasi sempre [illegible] macchina, mentre sarebbe opportuno adoperare di più la bicicletta. Bicitani fortunatamente è [illegible] appuntamento che [illegible] entrando nelle abitudini degli astigiani: quest'anno hanno aderito in molti».

Sabato sera, il Canoa Club ha poi organizzato la «festa del canoista» nella sede [illegible] Lungotanaro. E' stata una cena allegra a cui hanno aderito numerosi appassionati. C'è stato anche un imprevisto: ad un [illegible] punto della cena [illegible] mancata la luce e così gli organizzatori hanno dovuto rinunciare alla proiezione di diapositive [illegible] gare di [illegible] noe.

Domenica, invece, [illegible] grande protagonista della giornata è stata la canoa. Gli appassionati hanno potuto cimentarsi nella discesa non competitiva: la partenza era fissata a Motta [illegible] Costigliole con arrivo [illegible] Asti. Si è disputata anche [illegible] gara per gli agonisti. Dei partecipanti alla manifestazione è giunta anche una buona notizia: l'acqua del Tanaro è risultata più pulita rispetto agli anni passati.

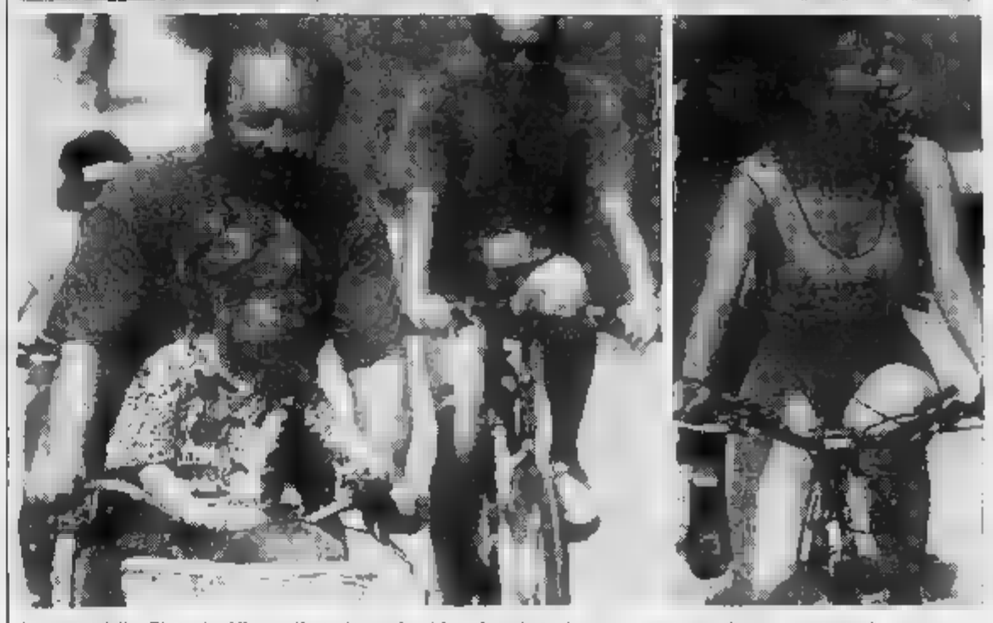
Le due [illegible] [illegible] [illegible] al centro dell'attenzione, domenica, anche in città grazie alla settima edizione della «Asti pedala», tornata ad essere [illegible] delle star del Maggio Sport. Al via, in mattinata, da piazza [illegible] Secondo 500 partecipanti. Per [illegible] prima volta nella storia di «Asti pedala» la piazza si proponeva come punto di partenza [illegible] di arrivo della manifestazione. Biciclette di tutti i tipi, bambini, giovani [illegible] intere famiglie, hanno dato vita ad uno spettacolo sportivo che raggiunge un pari successo solo con la Straasti. Dice Mario, 20 anni, studente: «A Maggio la città rinasce. Partecipare alle Asti pedala, provare [illegible] andare in canoa o correre per la Straasti [illegible] divertente perchè ci si sente tutti coinvolti. Domenica mattina in bicicletta ho trascinato anche la mia fidanzata che di solito [illegible] pigra».

La «Asti pedala» è [illegible] ideata nel 1986 dal presidente provinciale dell'Acsi, Enrico [illegible] dalla. Ottima l'organizzazione con gli utili della manifestazione che saranno devoluti in beneficenza ad [illegible] Ente che deve ancora essere deciso. Verranno consegnati lunedì [illegible] giugno all'hotel Salera in occasione della festa [illegible] sport.

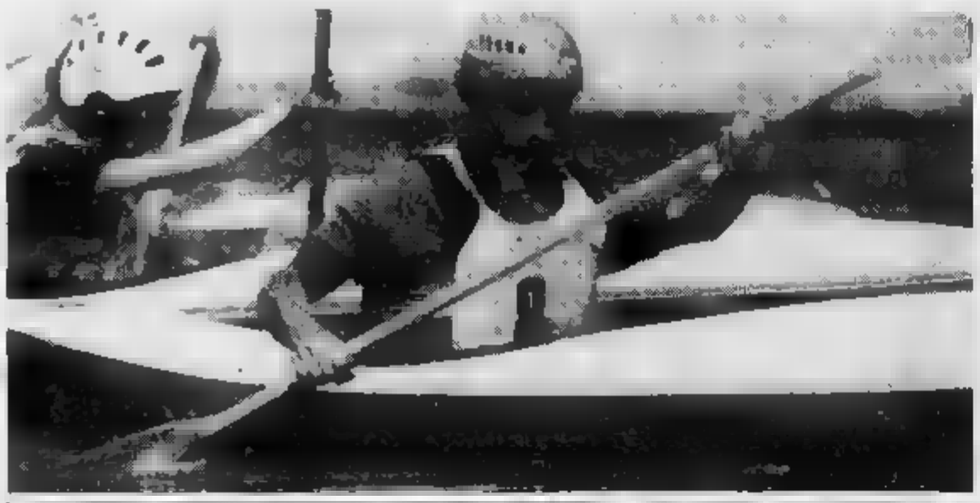
Lo starter della gara è stato l'assessore allo Sport Aldo Pia. I partecipanti hanno anche potuto [illegible] [illegible] rinfresco, offerto dal rione San Lazzaro.

Il [illegible] [illegible] dalle manifestazioni di questo week-end (canoa, Bicitani e Asti pedala) conferma che un numero cre[illegible] [illegible] astigiani [illegible] riscoprendo il piacere di vivere a contatto [illegible] la natura. Un successo, per il Maggio Sport, che ha un risvolto non solo agonistico, ma anche sociale.

[illegible]la [illegible]



Immagini della «Bicitani». Alla manifestazione, che si è svolta sabato, hanno partecipato oltre un centinaio di persone



Partecipanti all'Incontro con il Tanaro. Alla manifestazione hanno preso parte 80 canoisti di 15 società del Nord Italia

AL VIA OTTANTA CANOISTI DI [illegible] SOCIETA'

ASTI. Domenica mattina tutti sul fiume [illegible] canoe. La gara di discesa, organizzata dalla federazione, si divideva in non competitiva [illegible] competitiva. Il percorso partiva da Motta di Costigliole ed arrivava ad Asti.

Per gli agonisti astigiani la mattinata [illegible] è iniziata con una brutta sorpresa: il Canoa Club Asti non ha potuto partecipare alla gara per una irregolarità nell'invio dell'iscrizione al comitato regionale.

Se i canoisti astigiani hanno dovuto accontentarsi di fare da spettatori, i rivali [illegible] sono dati battaglia sul fiume Tanaro. Gli iscritti erano ottanta di quindici società provenienti da Ivrea, Torino, Genova ed Aosta.

Il tempo migliore nella categoria seniores, su un tratto lungo 4,5 chilometri, è stato ottenuto dal torinese Giuseppe Fuso; Elena Colaianni si è [illegible] piazzata prima nella classifica femminile.

Tra [illegible] giovani speranze si è messo in evidenza Giorgio Guaranta, eporediese. Nella classifica femminile, sempre nella categoria giovanile, [illegible] [illegible] Fabiana Fornasari, dell'Associazione canoa di Torino.

[d. cot.]

MOTORI

Il paese per due giorni invaso da piloti e spettatori in occasione della popolare cronoscalata

Cocconato: in 2 mila alla corsa motociclistica

Spettacolo lungo i tornanti. Tutti i vincitori nelle varie classi

Renato Ruo Rui si è imposto [illegible] classe oltre 750 in sella a una Suzuki

COCCONATO. La 5ª edizione della [illegible] motociclistica [illegible]co-Cocconato», disputatasi domenica, ha fatto registrare un grande successo di pubblico [illegible] di partecipanti. La manifestazione, valida per il campionato nazionale velocità in salita [illegible] per l'assegnazione del Trofeo «Pier Giancaspro» è stata organizzata dall'«U.C.T. Centauro Club di Torino» in collaborazio[illegible] con la Pro loco e il Comune di Cocconato.

Il bel tempo che ha caratterizzato il weekend ha favorito l'affluenza di numerosi piloti [illegible] una [illegible] partecipazione di spettatori. Infatti, secondo gli organizzatori, oltre 2000 [illegible] no stati gli appassionati che hanno assistito alla competizione lungo il tortuoso e spettacolare p[illegible] di gara.

Fin dal venerdì, Cocconato è stato invasa dai piloti che con le [illegible] famiglie hanno raggiunto [illegible] paese. Alcuni hanno trovato alloggio negli alberghi della [illegible] altri invece hanno preferito accamparsi nelle tende, nelle roulotte e nei camper approfittando così dell'occasione, per tra[illegible] alcuni giorni nel verde di Cocconato.

Nella giornata [illegible] sabato 16 si [illegible] svolte le prove libere ed alcuni concorrenti hanno potuto saggiare il percorso, che negli anni passati aveva già ospitato interessanti sfide con il [illegible] riservate [illegible] automobilisti e motociclisti.

Domenica, giornata della gara, [illegible] state disputate in mattinata le prove ufficiali [illegible] cui hanno preso parte oltre [illegible] [illegible] tinaio di centauri provenienti da varie parti dell'Italia [illegible] Nord. Nel pomeriggio si è disputata [illegible] gara vera e propria che ha decretato i vari vincitori [illegible] classe. Nelle classifiche dell'edizione 1992 sono così entrati: nelle 125 cc «SP» vittoria [illegible] Domenico Depaola su Cagiva mentre nella 125 cc «GT» il suc[illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] Ivano Broggio [illegible] Suzuki. Il veterano torinese Renato Ruo Rui su Suzuki ha vinto la classe oltre 750 cc e Riccardo Marchelli su Ducati è risultato il primo nella classe Open.

Nei sidecar [illegible] vittoria all'equipaggio Chiarle-Capello su C.C.B. Primo assoluto e vincitore del Trofeo «Pier Giancaspro» nonchè vincitore della classe 600 [illegible] è risultato Paolo Pozzo su Yamaha con il tempo [illegible] 1'47"01 alla media di oltre 100 km/ora. Il Premio speciale del Comune di Cocconato è stato assegnato all'unica pilota presente alla gara, Flavia Bovo [illegible] Ducati.

Domenica prossima ancora una gara nell'Astigiano con la mitica «Torrazzo Mongardino».

Giorgio M. Gianuzzi

Gare del fine settimana

Revigliasco, di corsa tra i ciliegi
La Libertas trionfa nel karatè

ASTI. Centoventuno podisti hanno partecipato sabato a Revigliasco alla gara [illegible] passi tra i ciliegi». Ha vinto Vincenzo Ippolito davanti a Mirko Mischiatti (entrambi sono della Vittorio Alfieri); terzo il quotato torinese Gianpietro Magnabosco (oltre 18 chilometri sull'ora), quarto Rosario Ruggero. La manifestazione organizzata da Pro loco e Comune si è snodata su un tracciato di 10 chilometri, reso ancora più duro dall'afa. Tra le donne si è imposta Gianna Castiati (Dlf). Nella gara non competitiva successo platonico di Adriano Bosticco (Alfieri).

Al termine la Pro loco ha offerto ai partecipanti una spaghettata; quindi è stato premiato il concorrente più anziano: Vincenzo Fassio, [illegible] 1924, astigiano, noto per [illegible] preso parte a [illegible] maratone nazionali [illegible] internazionali e per [illegible] vestito la maglia di campione italiano «veterani» sui 100 chilometri.

Per il Maggio Sport vittoria dell'Asti nel torneo giovanile «Sei bravo a scuola di calcio». La formazione dell'Asti rappresenterà il comitato provinciale Figc alla finale regionale. I giovani «galletti» hanno battuto in finale la Voluntas Nizza con [illegible] punteggio [illegible] 6-4.

Successo dell'iniziativa della società Astarco di tiro con l'arco che domenica ha organizzato [illegible] giornata interamente dedicata a questa specialità. All'esibizione hanno partecipato anche gli atleti del gruppo Sportivo Pegaso, impegnato in una capillare diffusione dello sport tra le persone portatrici di handicap.

Trecento giovani atleti hanno gareggiato domenica, al palazzetto dello sport, nel «Gran-Trofeo di primavera», organizzato dalla società Csks Libertas Asti. E proprio la squadra astigiana si [illegible] aggiudicata il trofeo con 169 punti, precedendo [illegible] società Doyo Miura, il Dinamic karate, l'Europa Torino ed [illegible] Sujiama. Gabriele Spessa, l'atleta più rappresentativo della società, ha vinto la gara [illegible]ei cadetti e si è aggiudicato il premio «Fair play».

Nella gara di fuoristrada, Memorial «Castellazzo e Picaluga», organizzato dall'Asti Team 4x4, hanno vinto i torinesi Squillari-Fusco che su Range Rover si sono imposti [illegible] Bertuzzi (Suzuki) [illegible] Cedro (Daihatsu). Dodicesimo e diciottesimo piazzamento per gli astigiani Felice Rosso [illegible] Mirko Bianco.

[illegible] [illegible] oltre 600 le partite disputate domenica nel torneo di pallavolo organizzato in piazza Alfieri dal Grande Volley. Hanno partecipato alla manifestazione oltre 300 ragazzi di età tra gli 8 ed i 16 anni.

Con una grigliata [illegible] è concluso anche [illegible] torneo di amatori di calcio Csi. La Sanmarzanese [illegible] è aggiudicata la vittoria del torneo battendo il Club '88 Bellangero.

[d. cot.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo [illegible]

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni [illegible] base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI [illegible] FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionaria [illegible] zona:

AMC [illegible] Giuliano [illegible]
Corso Torino 265
14100 Asti
Tel. 0141 214.328

L'offerta è valida fino alla fine di maggio nelle versioni disponibili presso la rete a noi è comunicata con altre primarie fonti.

Curiosità e grande interesse per i gioielli dell'arredamento del passato esposti su un'area di 1500 metri quadrati (FOTOSERVIZIO BEPPE GIENNA)

Oltre duemila visitatori alla grande rassegna nazionale dell'antiquariato

Capolavori d'arte a Saluzzo

I quadri, i mobili e gli arazzi fanno della Sala «Amleto Bertoni» il punto di riferimento per collezionisti e amatori. Esposti pezzi che risalgono a Trecento e Quattrocento

SALUZZO. «E' la prima volta che visito la Mostra dell'antiquariato. I miei amici torinesi ne avevano parlato, per loro è un appuntamento tradizionale. Mi ha stupito trovare tanti pezzi "d'alta epoca", cioè del '300 e '400». La signora Wendy Boni, napoletana, è tra gli oltre duemila visitatori che sono giunti, in questi primi giorni d'apertura, alla sala d'arte «Amleto Bertoni».

La grande rassegna antiquaria, allestita 1500 metri espositivi, l'ha colpita: per la qualità degli oggetti, per la ricercatezza dei mobili, soprattutto perché raccoglie capolavori molto antichi, che è sempre più difficile trovare.

E' certo questa una delle novità della XVI edizione della Mostra nazionale dell'antiquariato di Saluzzo.

Risponde a una doppia esigenza: da un lato quella di garantire a questo appuntamento con l'arredamento del passato lo «status» che lo ponga ai livelli nel panorama italiano. Dall'altro, soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più attento e preparato, che affronta l'opera d'arte - i quadri, i mobili, gli arazzi esposti lo sono a pieno diritto - con l'occhio del conoscitore che non si sgomenta davanti al prezzo che può, logicamente, capogiro.

un visitatore abbastanza fedele - spiega il medico milanese Giannandrea Spini -. Negli ultimi sei, sette anni sono venuto almeno tre volte. Trovo questa edizione di grande livello. Non ho comperato nulla e non intendo farlo perché molti pezzi sono al di sopra delle mie possibilità, ma ciò non toglie nulla al piacere di ammirarli».

Si è invece lasciata tentare Alberta Giannetti Ferrero, allevatrice di cani, torinese, che avrà ricordo questa «gita fuori porta», una piccola tazza in porcellana del primo Novecento.

Come nell'edizione passata, che richiamato 12 mila visitatori, la Mostra è diventata mèta collezionisti e di tori che vengono anche da lontano, richiamati dall'importanza dell'avvenimento culturale e dalla possibilità visitare Saluzzo che, con le sue strade medioevali, la cattedrale, i palazzi, offre una cornice «naturale» quanto mai consona all'esposizione.

Una giovane alcuni quadri tavolino e una d'epoca esposti nella Sala d'arte «Bertoni». Accanto, un particolare della rassegna nazionale che sta riscuotendo notevole successo (TELEFOTO CURIEL)

Decantata come «città d'arte», Saluzzo può essere a buon diritto annoverata tra le città italiane più legate all'antiquariato. Lo sottolinea il gallerista genovese Ivo Wannenes, che quest'anno per la prima volta è presente alla rassegna.

«La mostra ha una storia, nel tempo ha acquistato prestigio grazie alla rigorosa selezione dei pezzi e degli espositori - dice -. Queste iniziative sono utili solo se ben organizzate secondo criteri precisi». E aggiunge: «E'importante che lo "scoop" non sia la cifra, ma la qualità dell'oggetto. Oggi si è creata una forma di interesse diversa; il pubblico comincia a distinguere l'oggetto antico dall'oggetto vecchio di valore effettivo. I miei clienti abituali hanno in media 30-35 anni, un'ottima preparazione di base e non sono facilmente influenzabili».

Per far decollare nuovamente il mercato - per il quale gli operatori prevedono una ripresa non immediata - lo sforzo deve essere quello presentare pezzi qualitativamente molto validi.

Riprende il discorso Gianni Valente, di Asti. Il stand è ricco di pregevoli manufatti. «Ci vorrà ancora tempo - spiega - comunque la ripresa riguarderà oggetti di grande qualità. E' in aumento la clientela ricca e preparata che vuole l'antiquariato vero. Quello "medio" è diventato troppo caro per gli acquirenti che non sono disposti a forti spese, i pezzi pregiati apprezzati per la rarità e l'integrità, sono sempre degli ottimi investimenti».

Nell'esposizione, che resterà aperta fino 31 maggio, di questi ce ne sono molti: argenti, gioielli, mobili, tappeti, quadri, espressioni diverse destinate a soddisfare i gusti più svariati un denominatore comune: la grande abilità degli antichi maestri.

La gna è aperta nei giorni feriali dalle 15 alle 20, il sabato dalle 10 alle 23, la domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa mila lire, il catalogo, curato dall'editore Allemandi. [v. p.]

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - tel. 0171/698726
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - tel. 0172/633767
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - tel. 0174/551561
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - tel. 0175/248282

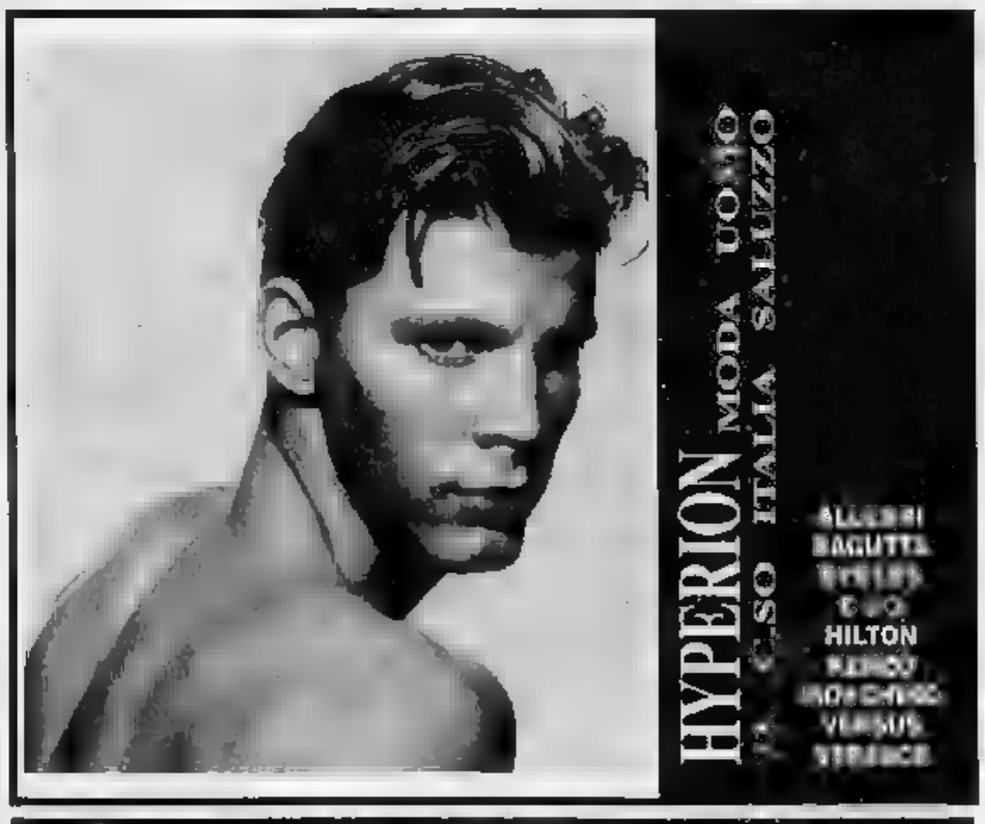
LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

La bilancia ti segue pasto dopo pasto? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

CENTRO DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

"CHECK-UP" GRATUITO PRELIMINARE ALLA TUA TRASFORMAZIONE • OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO '92 •



HYPERION MODA UOMO
C.SO ITALIA SALUZZO
ARMANI
BAGUTTA
HILTON
VERSUS

PARRUCCHE
PROTESI CAPILLARI DI ALTA QUALITA' PER UOMO E DONNA
LA TECNICA MODERNA DA' LA POSSIBILITA' DI INFOLTIRE LA INCIPIENTE CALVIZIE IN MODO DURATURO
12037 SALUZZO (CN) - Via Bodoni, Tel. 43538

CONCESSIONARIA FIAT
L I N E A
LA TUA CONCESSIONARIA AMICA PER SAVIGLIANO - SALUZZO - FOSSANO
SAVIGLIANO
CORSO ROMITA 1 - TEL. 0172 33.936
SALUZZO
VIA TORINO 106 - TEL. 0175 248.836
AUTOVEICOLI
VEICOLI COMMERCIALI
USATO GARANTITO
OFFICINA
MAGAZZINO RICAMBI
CORTESIA

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.057
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 280.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 19 Maggio 1992 cx 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Le vittime sono marito e moglie di Magliano Alpi e una coppia di fidanzati che abitavano a S. Stefano Belbo

Famiglie distrutte nello scontro a Guarene

Due feriti ricoverati a Cuneo, aperta un'inchiesta sull'incidente

GUARENE. E' Erminia Sciolla, 41 anni, casalinga, abitante a [illegible] Alpi in via Blengino 12, la quarta vittima del grave incidente stradale accaduto domenica [illegible] sulla statale 231 Alba-Asti. La Sciolla (identificata soltanto alcune ore dopo l'incidente) era moglie [illegible] Giovanni Costamagna, 45 anni, cantoniere in pensione: i due [illegible] durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro di Alba.

Sono invece decedute sul colpo le altre due vittime della sciagura: Francesco Picerno, operaio, [illegible] anni, [illegible] la fidanzata Cinzia Amerio, di 22, ragioniere[illegible], abitanti a Santo Stefano Belbo, rispettivamente in via Magenta 8 [illegible] in via Stazione 37. Le salme sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Guarene. Per i fidanzati si [illegible] così conclusa tragicamente una gita in montagna, ad Entracque, [illegible] in compagnia degli amici. Si erano trovati per far festa e stavano rincasando: la loro auto era seguita [illegible] quelle [illegible] conoscenti.

Nell'incidente è rimasta gravemente ferita una coppia di giovani sposi: Sabina Costamagna, figlia unica dei due coniugi morti, e il marito Silvio Sanino, agricoltore, entrambi [illegible] 20 anni, abitanti a Montaneru in frazione Consovero, via Bealera 25.

[illegible] Costamagna (operaia a Margarita) e Silvio Sanino, dopo le prime cure ad Alba, nella notte, [illegible] stati trasferiti al «Santa Croce» di Cuneo. Per entrambi la prognosi è riservata per trauma cranico e altre ferite. Il Sanino ha riportato anche la frattura del ginocchio; la moglie Sabina la frattura di tutte e due le braccia e del bacino.

I due giovani sposi, insieme ai genitori della donna, stavano rincasando da Alessandria: [illegible] no andati [illegible] far visita [illegible] alla loro figlioletta, Melissa, nata venti giorni [illegible]. La piccola, che ha bi[illegible] [illegible] cure, [illegible] trova nell'incubatrice del reparto di pediatria dell'ospedale.

Sulle modalità e cause dell'incidente è stata aperta un'inchiesta. Sarebbe sostanzialmente confermata la prima ricostruzione dei fatti: la Fiat Uno condotta dal Picerno con a fianco l'Amerio, viaggiava [illegible] direzione Alba-Asti. Provenendo dalla tangenziale si [illegible] appena immessa sulla vecchia statale in località Vaccheria di Guarene, quando sbandava andando ad invadere la corsia di sinistra. [illegible] quel [illegible] sopraggiungeva, in senso opposto, la «Dedra» con i quattro componenti l'altra famiglia a bordo. Non è ancora [illegible] possibile accertare con precisione chi fosse [illegible] guida della «Dedra».

Nell'urto violentissimo la Uno [illegible] andata completamente distrutta [illegible] la Dedra ha preso fuoco. L'incendio è stato subito domato dai vigili del fuoco.

Sulla statale, interrotta al transito, si sono formate lunghe code [illegible] automezzi. Gli inquirenti ritengono che le due auto viaggiassero a velocità sostenuta, [illegible] a provocare lo sbandamento della Uno potrebbe aver contribuito il temporale con forti raffiche di vento che in quel momento si abbatteva sulla [illegible].

La disgrazia ha suscitato molto cordoglio nell'Albese, [illegible] Santo Stefano Belbo e a Magliano Alpi.

Il Picerno e la Amerio, fidanzati [illegible] quattro anni, secondo gli amici, stavano per sposarsi. Lui lavorava [illegible] «Friges» (sanitari per bagno) di Calamandrana, lei [illegible] segretaria alla «Pneumelatrice» di Castelnuovo Calcea nell'Astigiano (apparecchiature elettriche).

L'Amerio lascia [illegible] papà Alessandro, operaio Fiat, la mamma Rita casalinga e il fratello Roberto che frequenta la terza elementare. Il Picerno, nativo di Altamura (Bari), lascia affranti dal dolore i genitori: Domenico, muratore, e Veneranda, bidelli alla scuola [illegible]dia santostefanese, oltre alle sorelle, Irene [illegible] Anna.

Anche Giovanni Costamagna era conosciuto per la lunga attività di cantoniere svolta nella zona di Carrù. Da quando era andato in pensione si [illegible] trasferito [illegible] la famiglia a Magliano Alpi dove vivono molti parenti.

I funerali [illegible] Francesco Picerno [illegible] Cinzia Amerio [illegible] svolgeranno domani a Santo Stefano, parrocchia del Sacro Cuore, alle ore 16,30, quelli dei coniugi Erminia Sciolla e Giovanni Costamagna domani, con inizio alle 10, nella chiesa parrocchiale di Magliano Alpi.

Giuseppina Fiori

Francesco Picerno operaio [illegible] 30 anni e Cinzia Amerio (22 anni) ragioniera [illegible] fidanzati da tempo e intendevano sposarsi I funerali si svolgeranno domani a S. Stefano Belbo

Giovanni Costamagna (45 anni) cantoniere in pensione e la moglie Erminia Sciolla di 41 anni (casalinga) residenti a Magliano Alpi sono morti durante il trasporto al San Lazzaro di Alba

Sono ricoverati a Cuneo i venterini Sabina Costamagna e il marito Silvio Sanino di Montanera. In auto stavano rientrando dall'ospedale di Alessandria dove è ricoverata la loro bimba che ha 20 giorni

L'incidente l'altra notte sulla statale [illegible] località Vaccheria di Guarene

Una trappola mortale

Dopo vent'anni di promesse rimane la statale peggiore

DA Alba verso Asti: la tangenziale che invita a correre, una curva stretta, la strada che stringe e si riduce, po[illegible] cartelli. [illegible] Asti verso Alba: statale piccola, orribile, lunghe code. Poi il miraggio dell'affondo: andando dritto si entra in Alba, girando [illegible] sinistra s'imbocca la tangenziale. L'incidente dell'altra sera [illegible] accaduto proprio qui, dove gli automobilisti iniziano a pigiare sull'acceleratore e gli altri, in teoria, dovrebbero frenare. Diamo la colpa ai guidatori. Non fanno attenzione, [illegible] no troppo spediti, sono incostanti, hanno [illegible] fretta, [illegible] la causa di tutti i guai. Ma possiamo anche aumentare la dose: non sono capaci a guidare, in ca[illegible] di pericolo non sanno come cavarsela, manca una prepara[illegible] e una cultura della guida, troppe volte ci sono [illegible] troppo potenti e troppo veloci che [illegible] finite in mano non affatto addestrate ad affrontare pericoli e situazioni di emergenza.

La rabbia verso una grossa fetta di automobilisti incapaci finisce con questa lunga sequenza di accuse, adesso parliamo un po' di strade e della Alba-Asti in particolare, [illegible] meglio della Roreto-Bra-Alba-Asti, l'unica grande arteria che taglia in due la provincia granda e che dovrebbe favorire il trasporto e gli scambi commerciali con la vicina Asti e il dedalo di autostrade che portano un po' dovunque. Ebbene, parliamo di vergogna perché nessun altro termine si addice a [illegible] situazione [illegible] questa. La statale più importante della provincia [illegible] Cuneo non è altro che una pessima mulattiera, pericolosa, rischiosa, lenta, assurda. Probabilmente è ora di finirla con le accu[illegible] gratuite agli automobilisti. Gli incidenti accadono perché soprattutto [illegible] strade fanno pietà, [illegible] sono certo all'altezza dell'aumentato traffico, delle esigenze sempre maggiori, anche dalla voglia - se vogliamo - [illegible] correre.

La storia [illegible] questa statale, cavallo di battaglia di tanti, troppi politici [illegible] caccia [illegible] pref[illegible] [illegible] l'esatto specchio dell'immobilismo [illegible] questa provincia, [illegible] le più grandi d'Italia e fra le più emarginate. Il primo tratto, da Saluzzo a Savigliano, avrebbe bi[illegible]gno del [illegible]ddoppio. Se ne parla da decenni, nulla è stato fatto. A Savigliano si sono spesi fiori di miliardi per la tangenziale Sud, [illegible] l'imbocco tra statale 20 e la nuova arteria è così stretto e pericoloso che quando un Tir deve svoltare la strada si blocca. Fino [illegible] Marene si viaggia, poi [illegible] la soluzione all'italiana: strada nuova stretta [illegible] tortuosa, fino all'autostrada. Da [illegible] s'iniziano i dolori. Due le soluzioni: scendere sul fondovalle e passare per Pollenzo e Roddi o affrontare Bra [illegible] calarsi a passo d'uomo verso Cinzano. Due soluzioni e [illegible] solito problema: dimenticatevi l'orologio, se non sarà mezz'ora, pazienza [illegible] vorranno quaranta minuti. Alba verso Asti, la vergo[illegible] aumenta. Dopo la breve tangenziale, i cui lavori [illegible] durati anni [illegible] anni, si torna sul trucciato d'inizio secolo, [illegible] [illegible] Isola [illegible] alla superstrada che scavalca Asti. Ogni chilometro un morto, peggio della To-Sv. Eppure tutti i giorni migliaia di camion, decine di migliaia [illegible] auto transitano [illegible] e giù. Possibile non averci pensato vent'anni fa? [illegible] perché la provincia granda deve [illegible] la rete viaria peggiore d'Italia? I morti dell'altra sera non [illegible] sulla coscienza di nessuno?

Fiorenzo Panero

Erano partiti sabato con altri quattro amici dal bivacco Gandolfo (sopra Sant'Anna di Valdieri), li ha trovati sfracellati l'Elisoccorso all'alba di ieri

Sono precipitati per seicento metri dalle [illegible] dell'Argentera

Vittime tre alpinisti genovesi di 19, 36 e 48 anni scivolati nel burrone a [illegible] della [illegible] fresca

VALDIERI. La neve fradicia, [illegible] malore, l'improvvisa caduta di qualche masso, [illegible] fra le possibili cause all'origine della tragedia di domenica in Alta Valle Gesso. Sono morti tre alpinisti, tutti di Genova: Stefano Vallarino, 19 anni, [illegible] Orgiuro 13/24, studente; Massimo Quinti (36), via Flavia Steno 6/8, impiegato; Antonio Coggiola (48), via Napoli 11/2, spedizioniere, originario [illegible] Asti.

I [illegible] [illegible] in cordata nel vallone del Dragonet; stavano risalendo il passo della Forcella (2700 metri, nel gruppo dell'Asta), preceduti [illegible] altri quattro compagni, tutti genovesi, divisi in due cordate differenti: Enrico Serini con Maria Andreina Castello e Maurizio Zavaglia con Enrico Tavani.

La comitiva era partita saba[illegible] mattina da Genova [illegible] aveva raggiunto nel pomeriggio il bivacco Nicolin Gandolfo - che [illegible] trova nel vallone del Dragonet - dove aveva trascorso la notte. Domenica mattina, verso le 7, il gruppo è uscito per l'escursione.

Verso le 12 i primi quattro hanno raggiunto la cima della Forcella. «Gli altri era ancora in basso - ricorda Maurizio Zavaglia -; li abbiamo seguiti fino a quando la visuale lo ha permesso. Poi sono stati nascosti da una parete. [illegible] abbiamo attesi fi[illegible] alle 15; [illegible] vedendoli arrivare in [illegible] ci siamo allarmati e sia[illegible] scesi a valle per cercarli».

Dopo circa quattro ore di marcia, uno degli alpinisti [illegible] riuscito a raggiungere le [illegible] di Giovanni Piacenza, custode di molti rifugi [illegible] vallata, a Sant'Anna di Valdieri. «Abbiamo sentito [illegible] insistentemen[illegible] il campanello - dice la moglie Nuccia Piacenza -: erano da po[illegible] passate le 20,30».

Dopo avere avvertito i volontari del Cai, Giovanni Piacenza, grande esperto della zona, si [illegible] diretto al bivacco e ha cominciato le ricerche. [illegible] suo intervento, però, [illegible] stato inutile: prima [illegible] temporale, successivamente il buio, hanno [illegible] [illegible] ogni tentativo. Analogo risulta[illegible] anche per i due volontari del [illegible] alpino, Livio Bertaina e Giorgio Bogi: del [illegible] genovesi [illegible] traccia.

I cadaveri sono stati trovati soltanto ieri mattina con l'intervento dell'elisoccorso. Alle 6,45 i piloti hanno avvistato i tre alpinisti [illegible] un buco scavato nella roccia. I corpi, coperti di sangue (uno era decapitato), [illegible] stati imbragati ed elitrasportati nel campo sportivo di Sant'Anna.

Le salme sono state composte nella chiesa della frazione [illegible] dopo l'identificazione, sottoposte alla visita necroscopica. Oggi probabilmente il sostituto pro[illegible] Solerio darà il nullaosta per [illegible] trasporto delle vittime [illegible] Genova. Ieri pomeriggio, inumiti, frazionisti, parenti [illegible] amici dei tre alpinisti deceduti, si [illegible] riuniti nella piccola chiesa dove don Tonino Gandolfo ha celebrato la messa.

«Le tre vittime [illegible] bene la montagna - spiegano gli amici -, [illegible] erano dilettanti. Soltanto la settimana scorsa, sempre in valle Gesso, erano stati impegnati in un'escursione sul Gelas. Antonio Coggiola [illegible] Massimo Quinti avevano alle spalle una notevole esperienza: da anni facevano parte della sottosezione del Cai Cesare Battisti di Genova. Quello dove so[illegible] caduti è fra i passaggi più fa[illegible] è stata forse la neve, particolarmente molle, a causare la loro caduta».

Secondo indiscrezioni pare che uno [illegible] tre alpinisti non stesse molto bene [illegible] che si fosse lamentato di essere stanco. Sul[illegible] cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Valdieri e della stazione di Borgo San Dalmazzo coordinati dal maresciallo Francesco Porcu.

La data [illegible] funerali non è ancora stata fissata: si attende [illegible] permesso della magistratura.

[illegible]odea Franco

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE [illegible]

I genovesi sono precipitati in prossimità della cima Forcalla a 2700 metri di quota

Cuneo, domani ci sarà il secondo incontro di verifica per l'esecutivo

Si farà una giunta a quattro

Prevista la revoca dei 2 assessori psi e un rimpasto di incarichi, probabile rafforzamento dc
Il capogruppo del pli: «Non siamo cacciatori di deleghe». Il pds: il sindaco si dimetta

CUNEO. Settimana decisiva in Comune: domani pomeriggio alle 17,30 nella sede della dc, in viale Angeli, si terrà il secondo «vertice» dei capigruppo e segretari cittadini democristiani, liberali, repubblicani e socialdemocratici.

A conclusione dell'incontro potrebbero essere comunicati i nomi dei due nuovi assessori, in sostituzione dei socialisti Giancarlo Boselli, che aveva la delega al Personale, e Nadia Lemouth (Patrimonio e Toponomastica). Le ipotesi si susseguono: da [illegible] possibile rafforzamento dei liberali in Giunta a un assessorato in più in casa repubblicana, alla conferma del vicesindaco per i socialdemocratici, all'«en plein» della dc. I partiti non hanno ancora presentato candidature, in attesa del riesame del programma dell'esecutivo, che sarà letto e discusso nei dettagli domani pomeriggio per «confermare l'alleanza di governo della città - dice Giovanni Cerutti, capogruppo democristiano - e dare stabilità alla giunta chiamata a risolvere i problemi di Cuneo».

L'unico dato certo è che la Giunta sarà ora formata da un quadripartito, dopo l'abbandono dei socialisti, la cui rinuncia all'alleanza non è [illegible] stata ufficializzata. La delegazione del psi (Alessandro Vertamy, Enzo Loritano e Renato Arisudo) aveva lasciato la riunione di venerdì scorso, in netto contrasto [illegible] la presenza all'incontro del compagno di partito Giancarlo Boselli, [illegible] peraltro dichiarare nulla di preciso sulla volontà di lasciare l'esecutivo.

I capigruppo dc (Giovanni Cerutti), pli (Giuseppe Mondini), pri (Elio Rostagno) e psdi (Ettore Bandiera) a conclusione dell'incontro avevano sottoscritto un documento nel quale si prende atto «del disimpegno del gruppo socialista, riconducibile esclusivamente ai conflitti interni, e della conseguente uscita dall'esecutivo». I leader del quadripartito avevano poi dichiarato che «rimangono integre le motivazioni per proseguire l'impegno unitario nella realizzazione del programma».

«Le recenti elezioni - dice Enzo Loritano, segretario del comitato cittadino psi - hanno palesato l'insoddisfazione dei cuneesi verso la maggioranza. Conseguentemente il psi ha proposto una verifica sul governo e sul programma». «L'ingiusta revoca delle deleghe all'assessore Lemouth - sostiene Piercarlo Malvolti, consigliere comunale socialista - ha creato [illegible] politico. Il volere, poi, strumentalizzare problemi interni al psi è un modo per non affrontare le questioni della città».

L'ipotesi è la revoca dei due assessori socialisti, [illegible] non è escluso [illegible] rimpasto complessivo.

I liberali sono tranquilli. «Non siamo cacciatori di assessorati - spiega Giuseppe Mondini, capogruppo pli -. E' innegabile che in Giunta e Consiglio la posizione dei liberali sia di lealtà reciproca e coerenza politica con gli altri partiti di maggioranza. Ora stiamo a vedere: i risultati elettorali confermano che la presenza del pli in provincia ha ormai un altro peso. Ma se dal rimpasto [illegible] cambierà nulla, [illegible] avremo pregiudiziali».

«Dalla riunione di domani mi attendo una maggiore coesione tra le forze di maggioranza - spiega l'assessore dc ai servizi sociali Sebastiano Dalmasso -. Occorre verificare se il disimpegno socialista è il risultato solo di questioni interne o di disaffezione al programma della Giunta. La dc ha dimostrato compattezza, confermando l'attenzione per la città e la necessità di dare un governo stabile al capoluogo. Le due deleghe «vacanti» dovrebbero andare ai democristiani, che nell'attuale maggioranza contano 18 consiglieri su 26».

Diversa la posizione della minoranza. «Le vere ragioni per cui la maggioranza non esiste più - sostiene Mauro Mantelli, capogruppo pds - stanno nell'esaurimento della sua capacità di far fronte, [illegible] al minimo di coerenza, ai problemi della città». E aggiunge: «Per coerenza politica, il sindaco dovrebbe presentarsi dimissionario di fronte al consiglio comunale per permettere ai rappresentanti dei cittadini di discutere sul futuro del governo della città».

«Sono uscito dalla maggioranza - spiega Gianluca Martino, [illegible] pri, ora Cuneo Democratica e indipendente - ma rispetto, pur non condividendole, le posizioni espresse dalla Giunta». E conclude: «Per questo sosterrò le parti del programma che ho firmato riservandomi di volta in volta di denunciare gli impegni [illegible] rispettati».

Giampaolo Marro

Da sinistra i consiglieri Malvolti (psi) e Mantelli (pds), l'assessore dc Sebastiano Dalmasso e il capogruppo pli Mondini

GRANDE CUNEO

VILLANOVA MONDOVÌ

Si è dimesso l'assessore [illegible]

Stasera alle [illegible] si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la discussione della concessione per la gestione delle fognature e dell'acquedotto e la presa d'atto delle dimissioni dell'assessore Alessandro Alladio.

PREMIAZIONE

Targa «La Stampa» al giornalista Gianni De [illegible]

Domenica, nel salone di rappresentanza de «La Stampa» a Torino, l'amministratore delegato Paolo Paloschi e il presidente della Federazione Editori, Giovanni Giovannini, hanno consegnato una targa ricordo a Gianni [illegible] Mattela, per molti anni corrispondente da Cuneo.

[illegible]

Domani convegno su Pirandello e Svevo

Domani alle 15 nella sala della Provincia terrà la seconda lezione del [illegible] «Maturità '92», promossa dall'associazione insegnanti Diesse, dal titolo «Il percorso del desiderio: Pirandello e Svevo». Interverrà Roberto Filippetti, docente [illegible] scuola media superiore di Padova.

[illegible]

[illegible] direttore amministrativo al Comune

Il Comune [illegible] Cuneo ha bandito un [illegible] per un posto [illegible] direttore del servizio amministrativo. E' prevista l'ottava qualifica funzionale nell'area amministrativa, settore comparti produttivi. E' richiesta la laurea in economia e commercio [illegible] scienze politiche o scienze economiche [illegible] agrarie. [illegible] domande scadono il [illegible] giugno. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani [illegible] Cuneo, in via Roma 2, 0171/444.421.

[illegible]

Oggi riapre lo stabilimento delle Terme

Stamani riapre lo stabilimento «Grand Hotel Royal» delle Terme di Valdieri. L'albergo, collegato direttamente alle Terme, aprirà il 10 giugno. Sono previste [illegible] giornaliere di bus-navetta che collegheranno la struttura con Valdieri.

[illegible]

Sarà sistemato la rete fognaria del centro

Il Consiglio comunale di Cuneo ha deliberato l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di 737 milioni per finanziare i lavori di sistemazione della rete fognaria nel tratto [illegible] monte di [illegible] Brunet, corso Giolitti e il collettore lungo i corsi Monviso e De Gasperi.

Trovato in fin di vita da un agente è morto durante il trasporto all'ospedale

Giovane (28 anni) suicida in cella

Di Villanova Mondovì, era stato arrestato venerdì scorso: doveva scontare 18 mesi per rapina
Fuggì due volte da un Centro di recupero di ragazzi tossicodipendenti o con problemi psichici

CUNEO. Michele Gastaldi, 28 anni, di Villanova Mondovì, era stato arrestato e rinchiuso al Cerialdo venerdì scorso. Ieri pomeriggio si è tolto la vita impiccandosi nella cella dove si trovava da solo.

L'allarme è scattato alle 16,40 quando una guardia ha trovato il corpo. Immediati i tentativi di rianimazione fatti dal personale di custodia e dal medico del carcere, ma il giovane è spirato durante il trasporto all'ospedale Santa Croce.

La salma è stata composta all'obitorio e solo oggi il magistrato deciderà se far eseguire l'autopsia o autorizzare subito la rimozione della salma per i funerali a Villanova Mondovì.

Si conclude così una vicenda umana drammatica che era divenuta di dominio pubblico a metà giugno del '90 quando venne rapinata la farmacia Balbo di Mondovì. Michele Gastaldi, dopo aver tentato di impossessarsi di alcuni psicofarmaci, si fece consegnare del denaro dalla donna incaricata di pulire i locali minacciandola con un cacciavite. Fuggì su [illegible] motocicletta ma venne presto arrestato e quindi condannato a due anni e [illegible] mesi di reclusione da scontare in una Comunità di recupero, la «Ceis».

[illegible] qualcosa non andò bene e Michele Gastaldi prima cambiò comunità e successivamente fuggì. Erano i primi giorni di quest'anno quando venne sorpreso dai carabinieri in stato di ubriachezza mentre tentava di fuggire in auto. Lo riaccompagnarono in una Comunità [illegible] recupero, la «Notre Dame» di Baldissero Canavese.

Nei giorni scorsi la nuova fuga e la decisione della magistratura di ordinarne l'arresto perché scontasse il residuo della pena (un anno e sei mesi) in carcere. Venerdì, quando è stato fermato dai carabinieri in un'abitazione del padre a Lurisia di Roccaforte Mondovì, non ha opposto resistenza.

Ieri il suicidio. In carcere si limitano a confermare l'accaduto in attesa dell'inchiesta.

[g. m.]

Michele Gastaldi (telefoto) venne arrestato nel '90 per rapina in [illegible] farmacia di Mondovì

Avviene [illegible] getta dalla [illegible]

VALDIERI. Oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione Sant'Anna, si svolgeranno i funerali di Battista Brao, 75 anni, via Provinciale. L'anziano sabato pomeriggio si è ucciso gettandosi da [illegible] finestra al secondo piano della [illegible] di riposo «Imberti Grandis», di Valdieri, dov'era ricoverato. Nonostante la caduta, [illegible] sei metri, l'uomo [illegible] ancora vivo. E' stato subito trasportato in ambulanza al «Santa Croce» di Cuneo. E' deceduto dopo due ore [illegible] agonia.

Sul tragico gesto stanno indagando i carabinieri di Valdieri. L'anziano soffriva da tempo di reumatismi. Nonostante le cure, il male ultimamente era aumentato e questo potrebbe essere il motivo che [illegible] spinto l'uomo al suicidio. **[a. f.]**

I carabinieri hanno catturato 3 cugini minorenni di Collegno

Presa banda del cacciavite

Di origine nomade, avrebbero compiuto cinque furti in appartamenti a Cuneo nelle ultime settimane. Arrestato il diciassettenne, gli altri affidati alle madri

[illegible] «Firmavano» i furti in appartamento, quasi tutti [illegible] a segno nel fine settimana di maggio, in centro città, con due grossi cacciavite al [illegible] lunghi 25 centimetri, fabbricati da [illegible] delle più [illegible] [illegible] di utensileria europea. Gli agenti della Volante hanno fatto appena in tempo a catturarli mentre, sabato sera, [illegible] fuggendo dopo aver tentato l'ennesimo colpo in via Tancredi [illegible] Rosso.

La banda era composta da tre cugini minorenni di origine nomade, domiciliati a Collegno (in provincia di Torino) in via Milano 5. Si tratta di M. D., 17 anni, R. D. e G. D., entrambi di 16.

Dal principio del mese erano diventati un «chiodo fisso» per gli uomini della polizia della sezione reati contro il patrimonio, coordinati dall'ispettore Rocco Gagliardi. In città, infatti, era improvvisamente iniziata una catena di furti in appartamento, fatti tutti con la stessa tecnica: l'apertura delle porte con grandi cacciaviti, passati fra i battenti all'altezza della serratura, in modo da fare leva sul meccanismo a scatto. Non sembrava che i ladri scegliessero le famiglie in base al loro tenore di vita. Hanno colpito quasi a casaccio, abbienti o meno. Unica preoccupazione - come la polizia ha accertato anche in occasione del tentativo di sabato - era quella di individuare alloggi lasciati vuoti dagli inquilini, magari per qualche giorno di vacanza, a cavallo del sabato e della domenica.

I ladri suonavano ai più campanelli nella stessa scala. Quando non ricevevano risposte sapevano di poter agire indisturbati. Per precauzione - se c'era - si limitavano a coprire gli «spioncini» delle altre porte sul pianerottolo, in modo da impedire ai vicini di vederli mentre forzavano le serrature. Entrati negli alloggi, agivano sempre [illegible] grande rapidità, portando via solo denaro, gioielli e oggetti di valore piccoli, facilmente trasportabili.

Hanno rispettato il copione anche sabato in via Dotta Rosso. Hanno commesso un primo errore, però, cercando di forzare la porta di un alloggio, in cui l'inquilino non si era dato la pena di rispondere subito al citofono. Accortisi della sua presenza, anziché desistere, si sono [illegible] semplicemente spostati al piano sottostante. L'inquilino che aveva subito il tentativo di furto, intanto, ha dato l'allarme alla polizia.

I tre nomadi hanno iniziato a forzare l'altra porta; poi hanno tentato di sfondarla con una spallata, ma l'uscio rinserrato con una catenella, ha retto anche al secondo assalto.

Era ormai troppo tardi per la fuga. [illegible] i [illegible] giovani nomadi scendevano di corsa le [illegible]le, nell'atrio del condominio è giunto l'equipaggio della volante (composto dal sovrintendente Antonio Niutti, dall'assistente Gilberto [illegible]sa e dall'agente scelto Giovanni Graziano): M. D., sul quale pendeva un ordine di carcerazione è stato arrestato e trasferito al Ferrante Aporti; i due cugini, come prevede la legge per i minori, sono stati riaccompagnati dalle madri a Collegno. **[r. c.]**

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un polmino donato dal Lions

Il Lions Club di Cuneo, nella ricorrenza della [illegible] nascita, ha elargito un contributo all'Anffas di 15 milioni finalizzato all'acquisto di un pulmino. Tale gesto di solidarietà esprime la profonda sensibilità del sodalizio che in questi anni e in più occasioni ha sostenuto le attività dell'associazione.

Già cinque anni orsono il [illegible] sodalizio aveva favorito l'acquisto di [illegible] pulmino destinato alla Casa Famiglia di via Dronero. Il nuovo mezzo verrà utilizzato per lo spostamento degli utenti del Centro diurno socio-formativo «Il Fiordaliso», la cui sede è in Madonna delle Grazie.

L'Anffas esprime, al di là del doveroso ringraziamento, tutta la simpatia e l'apprezzamento [illegible] il Lions di Cuneo.

Giampiero Viale, Cuneo

Senza treni di notte [illegible] Torino e Cuneo

Vorrei garbatamente [illegible] fermamente protestare - e meglio denunciare - un'ingiustizia ferroviaria! Perché tutte le località (come Pinerolo, Bussoleno, Chivasso, Asti, per citare solo alcuni esempi) hanno [illegible] treno che parte da Torino-Porta Nuova dopo la mezzanotte e Cuneo, Mondovì e altri grossi centri del Cuneese invece no?

Manca, insomma, un treno che raccolga le ultime coincidenze in arrivo da Milano (alle [illegible] 0,08) e da Roma (alle 23,30, 23,50 e alle 0,13 con Pendolino). Forse i cittadini delle «Grandi» [illegible] serie B? Oppure servono solo in [illegible] delle elezioni?

L'ultimo treno che parte per la provincia è alle 23,50; ora al cambio orario - dal 30 maggio - partirà alle 23,26. Chi lo debba prendere farà meglio a non perderlo perché il primo treno utile successivo per Cuneo partirà [illegible]le ore 4,45. Spero le Fs capiscano il disagio di un cuneese che viaggia su e giù per la penisola e quando arriva a Torino non trova più niente per rientrare a [illegible]. Basterebbe un treno [illegible] le 0,30 e le 0,40 e tutto si risolverebbe.

Giovanni Testa, Savigliano

Scrivere a La Stampa via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3151; 362744. Cri: 362744; 362971
Bagnolo: 3926 35
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201, 423370
Busca: 945.856; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810 63
La Morra: 60 102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.556
Nizza [illegible] 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible] 44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi è [illegible] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 29.26 95
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09
Fossano: *Municipale I*, via Roma 93, tel. [illegible].058
Mondovì: *Turco*, via [illegible] [illegible] 42.404
Saluzzo: [illegible] *Marino*, corso [illegible] 8, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiari 2, tel. 71.22.58

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.481
Usl di Alba 31.61
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.03

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.82; **Chiavasso** (0172) 49.58.04; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

STATO [illegible]

GENOLA

NATI. Raspo Samuele (Genola), Raspo Francesca (Genola).
MORTI. Bergesio Valentina, 48 anni, (residente a Genola), casalinga.

ROBILANTE

MORTI. Piccoli Fulvio, [illegible] anni (Torino), pensionato; Rossetti Carla Esterina [illegible] anni (residente a Buttigliera Alta), pensionata; Macario Ferdinando, [illegible] anni (residente a Robilante), pensionato.

[illegible] Peretti Maria Teresa, 89 anni (residente a Borgo), pensionata.

BRA

NATI. Federico Marco (Bra); Dalforto Diego (Bra); Troianello Antonio (Bra); Presenza Martina (Bra); Milano Noemi (Sommariva Bosco); Talora Andrea (Bra); Traversa Marco (Bra); Gaccetta [illegible] (Bra); Rolando Ermanno (Castagnito); Pietrangelo Alessandro (Bra).
MORTI. Sacco Sebastiano, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Temavasio Pietro, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Ferrero Antonio Ugo, [illegible] anni (residente a Bra), pensionato.

[illegible] Michelangelo (residente a Bra), operaio, con Dalforto Giuliana (residente a Pocapaglia), infermiera; Carretto Claudio (residente a Murazzano), operaio, [illegible] Bono [illegible] Carla (residente a Santa Vittoria d'Alba), [illegible]; [illegible] Sandro (residente a Nichelino), tecnico, con Compaire Lorenza (residente a Bra), impiegata; Marchino Francesco (residente a Pocapaglia), artigiano, con Boglino Stefania (residente a Monticello d'Alba), consulente aziendale; Fissore Giuseppe (residente a Bra), carrozziere, con Busso Maria Rosa (residente a Bra), operaia; Lamanna Carlo (residente a Bra) guardia di finanza, [illegible] Mirella (residente a Bra), impiegata; Maccagno Bartolomeo (residente a Bra), operaio, [illegible] Vemia Giovanna (residente a Bra), insegnante; [illegible]lla Marco (residente a Bra), operaio, con Lussana Loredana (residente a Bra), infermiera; Sansoldo Guido (Bra), vetraio, con Biffo Claudia (Bra), insegnante.

CHIUSA PESIO

[illegible] Fulcheri Ornella, [illegible] anni, (residente a Chiusa Pesio), impiegata.

[illegible] Mauro Alberto, 27 anni (Chiusa Pesio), muratore con Bracco Maria Pia, 25 anni (Benevagienna), impiegata; Gallrè Paolo, [illegible] anni (Cuneo), [illegible] Peppaiz Daniela, 29 anni, (Chiusa Pesio), impiegata.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La biblioteca vista dai ragazzi

Domani alle 11,30 nella biblioteca Civica sarà inaugurata la mostra «Vent'anni di libri: Biblioteca & Fantasia. La biblio[illegible] [illegible] dai ragazzi delle scuole elementari e medie». Saranno esposti i [illegible] lavori dei ragazzi che hanno partecipato al concorso per un logo alla biblioteca di Boves in occasione del ventennale della sua fondazione.

[illegible]

Incontro [illegible]

Giovedì alle 21, nel salone del Centro italiano femminile di Cuneo, in via Luigi Gallo 21, si terrà un incontro-dibattito [illegible] il vescovo, [illegible]gnor Carlo Allprandi. L'iniziativa è organizzata dal Movimento [illegible] siale culturale di Cuneo.

[illegible]

A scuola di assistente giudiziario

La Cisl statali organizza un cor[illegible] di preparazione al concorso per assistente giudiziario. Per informazioni 0171/698.294.

La polizia blocca una giovane (24 anni) di Cuneo con 15 grammi di eroina

Arrestata postina della droga

La donna era in auto con il suo bimbo. Scoperta, ha tentato di nascondere la sostanza stupefacente gettandola sotto la vettura. Marito detenuto Torino. Il piccolo affidato all'Istituto per l'infanzia

CUNEO. Quando gli agenti l'hanno fermata, in via Savona 35 bis, di fronte all'abitazione, è rimasta impassibile, come non nulla temere: freddezza ha tolto i documenti dalla borsa; poi ha chiesto di poter prendere in braccio il figlio, un anno, che dormiva nel seggiolino sul sedile posteriore dell'auto. Ha tentato il tutto per tutto e, chinandosi verso l'interno dell'abitacolo, ha gettato sotto la un sacchettino di nylon. La manovra, però, non è sfuggita all'agente Silvia Tosello. Il sacchetto stato recuperato: conteneva dieci grammi di eroina.

Così è stata arrestata Aurora Fantino, anni, di Cuneo, con l'accusa di detenzione fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La squadra narcotici (l'assistente capo Michele Di Ielsi, gli agenti Bartolomeo Ranocchia e Silvia Tosello, coordinati dall'ispettore Francesco Pagliuzzi), seguiva la giovane donna - sospettata fare da corriere della droga fra Cuneo e Torino e già arrestata per stupefacenti - da alcune settimane. Hanno deciso di entrare in azione proprio quando hanno avuto la certezza che avesse ritirato nel capoluogo regionale una partita di eroina.

Durante la perquisizione nell'abitazione della Fantino sono stati trovati altri 5 grammi di eroina, nascosti in arma-

Aurora Fantino, 24 anni

dietto della cucina, fra confezioni di budini: probabilmente il luogo stato scelto perché l'odore della droga fosse coperto dal profumo delle polveri per confezionare i dolci.

In altri mobili casa sono stati trovati anche due bilancini, per tagliare l'eroina e sacchettini di nylon, per suddividere dosi già pronte.

In assenza del della Fantino - sta scontando una pena al carcere delle Nuove di Torino - il piccolo Samuel è stato affidato alle assistenti sociali dell'Istituto per l'infanzia della Provincia. [r. s.]

Hashish e eroina: tre giovani in carcere

Ventiseienne spacciava droga con la fidanzata sul viale degli Angeli. Preso anche il fratello

Tre giovani di Cuneo stati arrestati l'altra sera dalla polizia con l'accusa di detenzione a fini di spaccio dostanze stupefacenti. Si tratta Massimo De Matteis, 26 anni, abitante in via Carlo Barbero 15, della fidanzata, Veruska Cometto, 30 anni, abitante in corso Giolitti 33, e del fratello, Flavio De Matteis, anni.

La squadra narcotici della polizia (hanno partecipato all'operazione l'ispettore Francesco Pagliuzzi, l'assistente capo Michele Di Ielsi, gli agenti Silvia Tosello Bartolomeo Ranocchia) ha seguito domenica per ore i primi due. Gli agenti sono entrati in azione nei pressi del santuario di viale degli Angeli. Massimo De Matteis Veruska Cometto sono stati avvicinati da un gruppo di coetanei, alcuni dei quali già noti alla polizia, perché saltuariamente dediti all'uso di sostanze stupefacenti.

Dopo alcuni secondi uomini della Narcotici hanno bloccato i due fidanzati e gli altri giovani. Nella borsa della Cometto stata trovata la banconota da cinquantamila lire con la quale pagato «quartino» eroina - la dose media è considerata corrispondente a circa 250 milligrammi di eroina, mescolata con sostanza da taglio - poi sequestrata ad un giovane gruppo di acquirenti.

Da sinistra i fratelli Massimo (26 anni) e Flavio (22) De Matteis Veruska Cometto (30) arrestati dalla polizia

Gli agenti hanno De Matteis la Cometto (concorso) per spaccio di sostanze stupefacenti hanno deciso di proseguire l'operazione perquisendo l'abitazione del giovane, in via Barbero. Nascosti fra le pagine di un libro sono stati trovati altri due grammi eroina, con un buon grado di purezza.

Mentre era ancora in corso il controllo, tornato anche il fratello di Massimo, Flavio. Anch'egli è stato perquisito: gli stati addosso tre grammi di hashish. Più tardi, nella sua camera da letto sono stati scoperti altri undici grammi della medesima stupefacente.

I tre giovani sono stati condotti al carcere di Cuneo. Il provvedimento arresto è stato confermato dal procuratore della Repubblica Cuneo, dottor Giovanni Bracco. [r. s.]

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Morto l'ex-segretario del sindacato Snalcc-Confsal

Si sono svolti ieri i funerali di Lorenzo Serale, 64 anni, via XXVIII Aprile, ex-segretario provinciale del sindacato autonomo della Camera di commercio «Snalcc-Confsal».

MARTINIANA PO

Scontro auto, ferito impiegato

Una «Thema», condotta da Mario Jacovelli, 25 anni, artigiano, via Pilona a Gambasca, si è scontrata all'incrocio con la provinciale per Revello la Ritmo di Teodoro Roera, 32 anni, impiegato, via Morbisducci a Venasca. Il Roera guarirà in dieci giorni.

FOSSANO

In un opuscolo del pds la situazione della «Riorda»

Il pds ha realizzato opuscolo «Riorda storie di vita». Si tratta di una raccolta di testimonianze delle dipendenti sulla situazione nell'industria tessile fossanese.

LESEGNO

Vettura si ribalta per evitare un tamponamento

L'altro giorno, sulla statale 28 poco dopo la galleria di Lesegno, l'«Alfesud» Battista Giaccone, 77 anni (Bagnasco, frazione Gerbioli), si è ribaltata per evitare il tamponamento con la «Toyota» Veronique Pompon, di Parigi. Giaccone guarirà in dieci giorni.

CENTALLO

Donna travolta da un'auto pirata

Margherita Devalle, 56 anni, regione Tagnassi, l'altra notte, si è fermata Madonna dei Boschetti per controllare che su un furgo- abbandonato lungo la strada, ci fossero feriti, quando è travolta un'«Audi 80» che l'ha scaraventata in un canale. Il conducente dell'auto non si è fermato. Guarirà in 40 giorni.

CONFRERIA

Ieri i funerali un ex-operaio Confreria

Si svolti ieri i funerali di Romano Migliore, 55 anni, frazione Confreria, pensionato, morto l'altro giorno per emorragia. L'uomo, ex-dipendente un'officina San Defendente, manifestato il desiderio di lasciare in suo ricordo opera di bene.

Aperto un per famiglie

E' stato aperto in piazza Arimondi 14 un centro di prima glienza per famiglie alcolisti. L'orario è: lunedì dalle 15 alle 17, mercoledì e venerdì dalle 20 alle 22.

Ieri in Liguria

Giovane da impalcatura è gravissimo

CEVA. Gianluca Luciano, 17 anni, abitante in via Prione 21, in coma dal pomeriggio di ieri al reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure. Il giovane, muratore alle dipendenze della ditta Davide Panarotto, con sede Ceva, in via Consolata 12, è caduto da un'impalcatura alta 7 metri in via Fiume, a Millesimo, mentre stava lavorando alla posa in opera di una grondaia.

I compagni di lavoro hanno subito soccorso il muratore, che era in condizioni disperate. Il ferito stato trasportato all'ospedale di Cairo un'autolettiga della Croce rossa di Millesimo. I medici, dopo avergli prestato le prime cure, ne hanno disposto il trasferimento Santa Corona.

Ora ragazzo ricoverato reparto di rianimazione. Sottoposto a terapia intensiva, le condizioni sono molto gravi e la prognosi è riservata. Sull'infortunio magistratura ha aperto un'inchiesta. [r. c.]

Quattro denunciati

Litigano sull'area del pascolo

ROCCASPARVERA. Sono stati denunciati per rissa aggravata. I loro nomi: Giuseppe Viale, 62 anni, abitante in via Rosselli 7, la moglie Elisabetta Dotto, 49 anni, il figlio V.D., 17 anni, e Mario Viale, 60 anni, via Stefano Viale 7.

fatto successo ieri. La causa? L'area riservata per il pascolo delle pecore. Secondo una prima ricostruzione della vicenda, sulle quale stanno indagando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, le due famiglie si a litigare perché entrambe sostengono avere diritto a portare al pascolo i loro animali in un'area dal Comune.

Dalle parole alle mani il passo stato breve. Armati di bastoni e altri attrezzi, i quattro hanno cominciato a colpirsi ripetutamente.

La rissa è continuata fino all'arrivo delle forze dell'ordine. I quattro sono dovuti anche ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Le prognosi vanno dai dieci ai quaranta giorni. [a. f.]

MONDOVI'

Rappresenta i verdi

Assessore restituisce le deleghe

MONDOVI'. Dopo le dimissioni Vincenzo Pennuzzi, la Giunta comunale monregalese ha perso un altro componente. Sergio Bruno, eletto nella lista verde, ha rimesso le deleghe. L'amministratore monregalese si occupava di Ambiente e Riqualificazione del tessuto urbano. Già nelle settimane scorse, i rappresentanti dei verdi in consiglio comunale avevano annunciato di orientati verso la rinuncia all'assessore e avevano annunciato che probabilmente avrebbero optato per un appoggio esterno all'attuale maggioranza, composta anche da pli, pri, pds e indipendenti.

Le deleghe dei due assessori che hanno lasciato l'incarico sono ora competenza del sindaco.

Per sostituire Vincenzo Pennuzzi e Sergio Bruno bisognerà attendere prossima seduta probabile che la maggioranza ricorra a due «assessori tecnici» non provenienti dai banchi del Consiglio: possibilità gradita ai verdi ed inserita nel nuovo statuto comunale. [l. f.]

A Lagnasco i carabinieri hanno sequestrato un furgone con il bottino di colpo

Trovata refurtiva per 150 milioni

Oltre al mezzo usato per trasporto recuperati 17 videoregistratori e trenta televisori ancora imballati I ladri sono fuggiti un'auto all'arrivo dei militari. In provincia presentato denunce

LAGNASCO. E' stato sequestrato la furgone, abbandonato sulla strada provinciale per Falicetto, carico di televisori videoregistratori dei quali non si la provenienza e che potrebbero stati rubati. L'episodio si è verificato verso le quattro del mattino di ieri, quando i carabinieri del nucleo radiomobile, in normale servizio di pattuglia, hanno notato il «Renault Savieni», targato Cuneo 377889, parcheggiato luci spente e con un'auto ferma, ma motore acceso. Quando i militari sono avvicinati il conducente del furgone, rivelatosi poi rubato nei mesi rsi in un centro del Monregalese, si dato precipitosamente alla fuga. E' salito sull'auto dove c'erano almeno altri due uomini.

I militari hanno accertato che sul furgone, ti ordinatamente, c'erano 17 videoregistratori 30 televisori, vario tipo, tutti nuovi e molti ancora nell'imballaggio originale della casa produttrice, per un valore di circa centocinquanta milioni.

Dopo il sequestro del furgone i militari hanno iniziato le indagini per scoprire la provenienza della merce.

Con ogni probabilità (è questa la convinzione degli inquirenti), potrebbe trattarsi del «bottino» di un furto, ma fino al tardo pomeriggio di ieri commerciante dal Cuneese aveva presentato denuncia per un simile «colpo».

Il furgone «Renault», dopo numerosi accertamenti, è stato posto sotto sequestro su ordine della magistratura attesa restituzione legittimo proprietario, così come l'intera refurtiva. [g. ns.]

A FOSSANO

Ferito con l'auto rubata

Ruba un'autoradio, poi un'automobile, ha un incidente e finisce ospedale. Protagonista della serie di è un giovane elettricista di Carmagnola, Roberto Pautasso, 25 anni, che è denunciato piede libero per furto carabinieri del radio mobile di Fossano.

La pattuglia dei militari aveva notato il Pautasso camminare, con «atteggiamento sospetto», davanti stazione ferroviaria. Fermato, stato in possesso di un'autoradio. Portato in per accertamenti, è risultato che la radio era stata rubata poco prima dall'auto Giovanni Battista Giorgi, agente di polizia di Possano. Di qui la prima denuncia. Dopo il rilascio, il giovane ha rubato una Fiat di proprietà dell'insegnante Danila Mosso, di Fossano. Nella mattinata, a Savigliano, il giovane è finito fuori strada con l'auto rubata. Soccorso carabinieri, stato ricoverato nell'ospedale cittadino. [n. c.]

camion d'alluminio

autotreno Fiat 190/42 carico di alluminio è stato rubato l'altra notte all'autotrasportatore Rocco Di Paola 42 anni a Guarene in località Vaccheria, corso Asti 29/B che l'aveva lasciato parcheggiato sotto casa.

Il Di Paola, sposato, che nativo Guardia dei Lombardi in provincia di Avellino, aveva caricato l'alluminio in Veneto ed avrebbe dovuto consegnarlo ad alcune ditte Torinese. Durante il viaggio ha fatto tappa a casa, Guarene, per trascorrere la notte. Al mattino, quando andato in cortile per riprendere il viaggio, l'autocarro con rimorchio era sparito. L'uomo ha presentato denuncia carabinieri, ma nonostante le ricerche il mezzo non è stato finora ritrovato. [g. f.]

COMUNE DI CUNEO

Avviso di pubblica

Per il giorno **25 giugno 1992 alle ore 10,30** è indetta asta pubblica per la vendita terreno entrostanti fabbricati siti in Comune di Cuneo - Pietro del Gallo - Via Don Brondello, di cui superficie complessivi mq 3.854.
Prezzo a base d'asta Lire 300.000.000 oltre I.V.A.
La presentazione delle offerte entro le ore 12 del giorno 24 giugno
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio Comune di Cuneo.

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Menardi

DI CUNEO

Avviso di pubblica

Per il giorno **22 giugno 1992 alle ore 10,30** è indetta asta pubblica per la vendita del bene immobile sito in Comune di Cuneo - Corso Francia - Frazione San Rocco Castagnaretta catastalmente così individuato: Partita C.T. n. 833, Foglio n. 78, Mappale n. 257, mq. 4.029.
Prezzo a base d'asta Lire 680.000.000 oltre I.V.A.
La presentazione delle offerte entro le ore del giorno 19 giugno 1992.
Per informazioni e per il ritiro dell'avviso d'asta, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cuneo.

Il
Ing. Giuseppe Menardi

Azienda settore alimentare seleziona

giovane diplomato/a

max 26 anni, anche in di servizio militare, da inserire nel proprio organico vendite per la provincia di Cuneo come impiegato/a viaggiatore; non è richiesta esperienza di vendite. Offresi: inquadramento come dipendente di 1° livello commerciale, rimborso spese a piè di lista, auto aziendale.
Per appuntamento telefonare al n. 0173/23.17.01.

CHI HA TEMPO NON TEMPO

AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.288

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le labili della fatica di ogni giorno dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce chi non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «Itineri della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che arrivato quasi intatto alle soglie dell'età computer.

Nello splendido castello che domina sulla colline del paese ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

legionari i che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati fascino dei Misteri.

Nel castello potrete cercare anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimera Spagna, che non lo volle.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella dove scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del pa

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; un aggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorreva la vita donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche salotto buono un decoro che sapeva essere più forte della povertà. [d. qui.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro"**. **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente a tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 167880005 dal lunedì venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Costruite dallo Iacp in via Villa (spesa di due miliardi) e regione Mellonero

A Savigliano 50 nuove case

Alloggi con riscaldamento autonomo e aree verdi. Una sede più ampia per gli uffici Inps
Si ricaveranno cantine, autorimesse e archivi. Sarà abbattuto un magazzino comunale

SAVIGLIANO. Sono pronti a scattare numerosi progetti di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Il Consiglio comunale ha approvato le delibere: l'inizio dei primi lavori è atteso fra pochi mesi.

Con un progetto congiunto, l'Istituto autonomo case popolari (presieduto da Antonio Miglio) e l'Istituto nazionale per la previdenza sociale eseguiranno un intervento di ristrutturazione di uno stabile in via Mario Villa, vicino a corso Indipendenza e al passaggio a livello che immette in via Moreno.

Da tempo l'Inps ha necessità di una nuova e più adeguata sede in città; attualmente è ospitato in un alloggio preso in affitto dal Comune in piazza Spe-

Per il sindaco Galletto lo spazio negli attuali uffici Inps è insufficiente e l'esigenza dell'ente di disporre di un'altra sede è giustificata

rino, ma i locali sono insufficienti.

In via Villa l'Istituto autonomo case popolari, con una spesa di due miliardi e 700 milioni, costruirà quattordici alloggi di edilizia residenziale pubblica; l'Inps parteciperà con una quota di 750 milioni. E' prevista la realizzazione di un fabbricato a quattro piani ed un seminterrato: in quest'ultimo saranno ricavate cantine, autorimesse e l'archivio per l'Inps; al piano terra altri uffici dell'Inps, così nella parte centrale dell'edificio, al primo piano.

Tutti gli alloggi saranno dotati di riscaldamento autonomo a gas metano, l'area esterna sarà attrezzata a verde privato. «L'esigenza di disporre di uffici adeguati - dice il sindaco Migio Galletto - non è una novità. Lo spazio è insufficiente e ostacola il lavoro degli impiegati».

Un altro intervento dell'Istituto autonomo case popolari è in programma nella zona «Mellonera», in via Martina, nella quale sono già in costruzione da circa due palazzi dello stesso Istituto: a questi si aggiungeranno altri edifici, che ospiteranno 36 case di edilizia sovvenzionata ed agevolata.

Il Comune ha inoltre a disposizione il fabbricato di sua proprietà situato all'angolo tra via Assietta e via Cravetta, ora adibito a magazzino, che aveva prima ospitato la palestra di scherma, quindi la bocciofila invernale ed ancora la scuderia della cavalleria.

Il Consiglio comunale ha deciso di cedere il fabbricato allo Iacp, affinché possa essere abbattuto ed al suo posto possano sorgere nuovi alloggi.

Infine il consiglio di amministrazione dell'Ipab «Casa dell'accoglienza - comunità giovanile di Savigliano», ex Orfane, ha dichiarato la propria disponibilità a cedere parte dell'immobile situato in vicolo delle Orfane in comodato al Comune per ricavarne alloggi da destinare ad abitazione temporanea per soggetti anziani, persone sole e immigrati extracomunitari) per i quali si presenti la necessità di una sistemazione urgente e provvisoria, in attesa di una collocazione definitiva in altri appartamenti.

Pur non essendo all'emergenza, Savigliano è una fra le città della provincia di Cuneo che avrebbe la necessità più impellente di ottenere nuovi alloggi. La decisione di questi giorni può aprire nuove speranze per rivitalizzare la situazione.

Piero Bertoglio

Disagi nel weekend per molti abitanti

Guasto a tubatura Marene senz'acqua

MARENE. Più di ventiquattr'ore senz'acqua. Per gli abitanti di Marene quello appena trascorso è stato un weekend all'insegna dei disagi.

Un guasto alla pompa centrale dell'acquedotto ha impedito la fornitura alle case del centro e alle cascine periferiche di «Salza», «Canaposo», «Mondini» e «Tetti Botta». Anche il parroco, don Francesco Cavallo, si è interessato al problema: durante l'omelia della messa domenicale ha esortato i fedeli a razionalizzare il consumo.

«Il sabato è il giorno in cui l'acqua viene più utilizzata - spiega il sindaco, Antonio Allemandi -, non soltanto per usi personali, ma anche per lavaggio di macchine e irrigazione dei giardini. Inoltre nel fine settimana a Marene con i turisti aumenta il numero dei consumatori: soddisfare tutti è sempre più difficile».

E proprio i villeggianti domenicali sono stati forse i più preoccupati dalla difficoltà. Molti di loro si sono precipitati ad acquistare taniche, altri sono andati a cercare di piccoli pozzi nelle cascine o fontane comunali. I meno pazienti, invece, hanno lasciato la città.

«Ci siamo accorti subito del guasto - aggiunge il sindaco -, giunto, ovviamente, inatteso. La pompa dell'acquedotto è in funzione soltanto da pochi anni: il blocco è stato probabilmente causato da un corto circuito. Avevamo un sistema di riserva, ma la sostituzione non è stata facile. La ditta che si occupa della manutenzione dell'impianto era impegnata in un altro lavoro urgente; per ripristinare il servizio gli operai sono intervenuti nel primo pomeriggio di domenica».

Grazie alla celerità dell'operazione, per gli abitanti di Marene e delle frazioni vicine l'«incubo» è stato di breve durata. Ieri la situazione è tornata alla normalità. In mattinata gli addetti dell'azienda appaltatrice hanno compiuto gli ultimi controlli. Il problema ha colpito in particolare gli agricoltori. Alcuni allevatori di suini sono stati impegnati tutta la domenica per cercare scorte d'acqua per abbeverare gli animali.

Conte

DALLA GRANDA

ROSSANA

Automobilista denunciato per omissione di soccorso

Sebastiano Piacenza, 24 anni, via Moletta, 22 e Bruno Dalmasso, 22 anni, via Giordanengo, viaggiavano su un «Suzuki 650» quando, sono stati urtati dall'auto condotta da Lorenzo Barale, 54 anni, di Roascbia, Tetto Sabbioni 1. L'uomo, identificato in seguito dai carabinieri di Borgo, è stato denunciato per omissione di soccorso.

FOSSANO

Domani «Uno Mattina» in diretta dal Duomo

Per domani è previsto che il «Sveglia all'Italia» durante la trasmissione «Uno Mattina» venga data dal Duomo di Fossano. La Rai ricorderà l'avvenimento dei 9 secoli della diocesi. I collegamenti s'inizieranno alle 7,15.

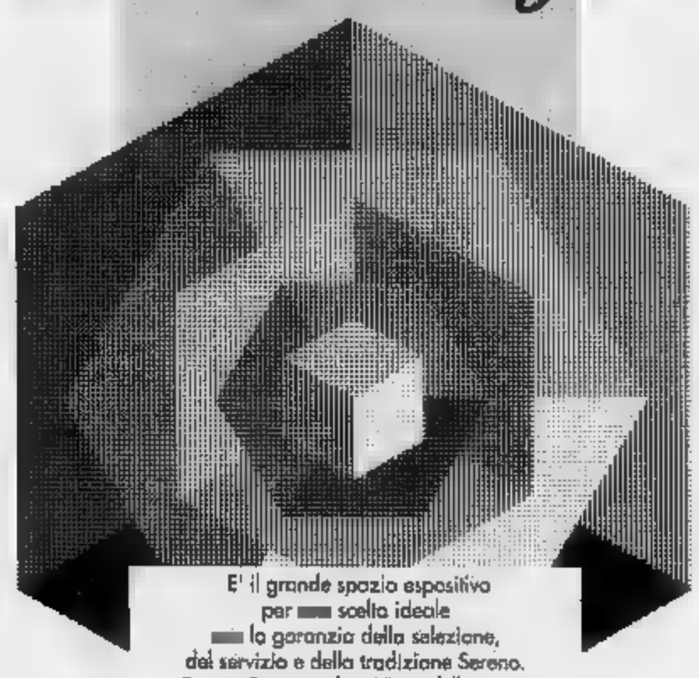
CARAGLIO

Giovane contuso in un incidente

La «126» di Giuseppe Rainero, 28 anni, di Caraglio si è scontrata ieri all'incrocio tra via Busca e via Savigliano con la Fiat di Francesco Nesci di Savigliano. Rainero guarirà in 7 giorni.

SERENO CENTRO DEL MOBILE

Di Bello in Meglio



E' il grande spazio espositivo per scelta ideale la garanzia della selezione, del servizio e della tradizione Sereno.
Centro Cucine: oltre 50 modelli esposti, Zona Giorno, Zona Notte, Camerette, Arredo Tradizionale, Complementi d'arredo...

(CN)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

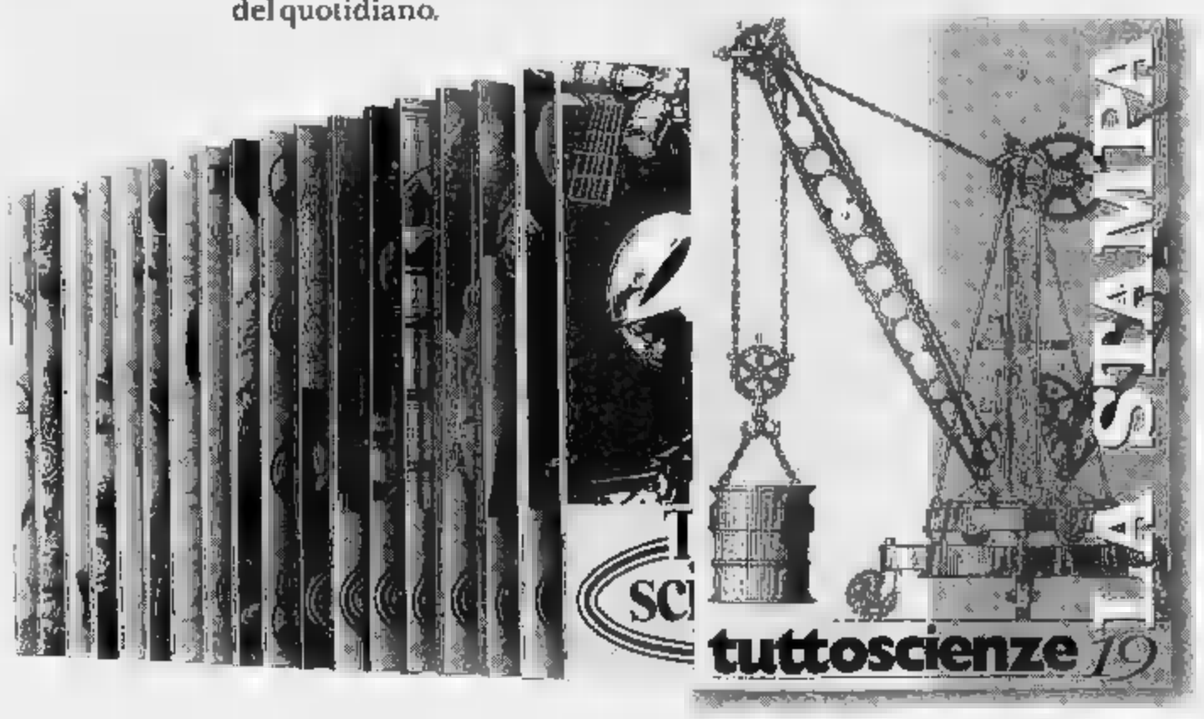
Gabriella Giuliardi Sappino

La scienza in diretta.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 19 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

"Tuttoscienze". Un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.



Prezzo di ogni volume L. 14.000.
Di prossima uscita il volume

LE OFFERTE "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze".
Volumi 1-10 a L. , Volumi 11-20 a L. 140.000.

"Protagonisti della scienza".
Volumi 6, 10, 16 a L. 25.000.

L'intera raccolta (19 v.)
è in vendita al prezzo speciale di L. 180.000.

Gli Abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte, destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con coupon all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

CONFEZIONI
TORINO 2
VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371

GIACCHE DONNA IN FRESCO
L. 89.000-109.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI
L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA-ESTATE
L. 159.000-199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO
L. 59.000
PANTALONI COLORATI ESTIVI
L. 19.000
GIACCHE UOMO INFORMALI LEGGERE
L. 79.000-109.000
GONNE DIVERSI MODELLI
L. 39.000

NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ

PER LA VOSTRA CERIMONIA:
SPOLVERINI,
ABITI-GIACCHE UOMO
FRESCO-LANA
IN FRESCO-LANA
COMPLETI IN SETA
GIUBBINI PARKA' CAMICIE
CAMICIOTTI IN SETA LAVATA

CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

Due dirigenti chiamati a rispondere di omicidio colposo davanti al pretore

La To-Sv sotto accusa a Bra

Nell'estate '90 vicino al casello di Marene persero la vita marito e moglie nell'auto finita contro un chiusino per la raccolta di acque piovane. Ieri il processo è stato rinviato

BRA. E' stato rinviato per la seconda volta il dibattimento, che avrebbe dovuto tenersi ieri in pretura, del processo a carico di due dirigenti della società concessionaria della Torino-Savona, accusati di omicidio colposo in relazione alla sull'autostrada di una coppia di coniugi torinesi. Stavolta la motivazione del rinvio (all'8 giugno prossimo, 15) è l'assenza per gravi motivi di famiglia di uno dei difensori, l'avvocato Roberto Ponzio, legale degli imputati con l'avvocato Gian Paolo Zancan di Torino.

L'incidente che ha portato davanti al pretore Domenico Pasquariello l'allora direttore della Torino-Savona Giovanni Lazzarotti, 60 anni, e il suo vice Mauro Battaglia, 44, risale all'estate due anni fa. Verso le 17,30 di domenica 1° luglio la «Fiat Uno» della famiglia Cirillo, di ritorno da una gita al mare, pressi del casello Marene della A6, sulla quale viaggiava a 100 chilometri all'ora (al di sotto quindi del limite di velocità), sbandò leggermente a destra e si schiantò contro un chiusino per la raccolta piovane posto 80 centimetri dalla carreggiata. Nell'urto persero vita Giuseppe Cirillo, 61 anni, che alla guida, la moglie Adriana Binotti, mentre la figlia Cristina, 21 anni, riportò ferite guaribili in 40 giorni.

L'inchiesta, affidata allo polizia stradale di Roreto, si conclude con il rinvio a giudizio degli ingegneri Lazzarotti e Battaglia (quest'ultimo vicedirettore della concessionaria nonché sovrintendente all'ufficio traffico e pedaggi) per «colpa, negligenza imperizia». Secondo l'accusa, infatti, l'invaso di cemento per la raccolta delle acque, profondo un metro 60 centimetri, avrebbe dovuto essere coperto, oppure distare almeno 3 metri dal margine della carreggiata: così, in base agli accertamenti condotti dal perito del pubblico ministero Cresta, disporrebbe una circolare ministeriale già in vigore all'epoca dell'incidente.

Un'auto distrutta in un scontro sulla Torino-Savona (FOTO FERRUA)

I responsabili della società autostradale contestano questa interpretazione, tanto non provveduto neppure dopo la sciagura a far coprire o spostare il chiusino.

Ieri in aula presenti entrambi gli imputati, che all'apertura del dibattimento hanno rifiutato di farsi riprendere dalle telecamere della Rai, ma stati sorpresi dall'operatore all'uscita dal palazzo della pretura, pochi minuti dopo.

Grazia

IN BREVE

FIORESI

giovani denunciati per tentato furto d'auto

Gianluca Occhetti, anni, abitante in via Roma 13, Flavo Beltrandi, 18 anni, di Alba, corso Cortemilia 11, sono stati denunciati a piede libero per tentato furto di un'auto.

BRA

Un rogo doloso danneggio sul piazzale «Agip»

Due auto parcheggiate sul piazzale della stazione «Agip» di via don Orione 18, danneggiate da un rogo, forse doloso. Le vetture sono la «Panda» di Albino Mina, 45 anni, via don Orione 60; la «124» di Quinto Sottamino, 60 via Orione. Le fiamme sono state domate dai pompieri di Bra.

Ragazzina bicicletta in corso Europa

Barbara Castello, 11 anni, corso Europa 78, è stata investita da un'auto mentre viaggiava in bici. Ha riportato la frattura del femore una contusione. Guarirà in un .

NEIVE

Rubò mobili «patteggia» sei mesi

A Giuseppe Scolaro, di anni, abitante in piazza Libertà 1, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di 6 mesi e 400 mila lire multa la condizionale. Era accusato furto tentato furto mobili.

BRA

Salvato dal Comune il peso di Pollenzo

E' «salvo» il peso di Pollenzo, minacciato di chiusura per l'indisponibilità della proprietaria, Elda Boccaccio Morra, a sostenere le spese manutenzione. Il Comune ha deciso di farsene carico, provvedendo anche liquidare alla donna un compenso (150.000 lire al mese), oltre al 50 per cento dei diritti di peso.

ALBA

Oggi all'Enologico si parla dell'Università

Incontro di orientamento universitario oggi, alle 15, all'Enologico. Docenti dell'Università di Torino saranno disposizione degli studenti dell'ultimo anno delle superiori per fornire informazioni sulle Facoltà.

COSSANO

Pavimentazione in pietra per la piazza del paese

Si sono iniziati si concluderà a fine mese i lavori sistemazione piazzale del paese antistante l'ufficio postale. L'attuale in asfalto verrà sostituito da una pavimentazione in pietra.

Alla Provincia

Oggi incontro sui trasporti in collina

BOSSOLASCO. Stamane, alle 10, a Cuneo, una delegazione amministratori e tecnici della Comunità montana Alta Langa incontrerà l'assessore provinciale Pier Giorgio Pagano: al centro della riunione la situazione dei trasporti pubblici. L'incontro si terrà nella sede della Provincia ed è probabile la presenza del presidente, Giovanni Quaglia. Un paio di mesi fa la Comunità aveva presentato alla Provincia una b progetto per migliorare la situazione trasporti in Alta Langa, che ancora oggi 16 paesi in di un collegamento con pullman di linea.

Oggi, dopo che il progetto è stato accuratamente esaminato, si attende la risposta parte provinciale. «Siamo ottimisti. Non necessario istituire molte nuove linee di pullman. Basta completare quelle esistenti, magari allungandole di qualche chilometro, per migliorare la situazione», commenta l'assessore ai Trasporti della Comunità montana, Andrea Canavese. [c. o.]

Nel centro storico

I per il recupero di via Gallina

nome ufficiale è via Bartolomeo Gianolio, ma nella toponomastica popolare la strada dedicata a questo deputato dell'età giolittiana è sempre chiamata, per chissà quali ragioni, «via Gallina». Le sue poche decine di metri collegano il nucleo più antico del centro storico a via Vittorio Emanuele, l'asse portante di Bra, e hanno aspetto invitante: l'asfalto illuminazione banale, nemmeno una traccia «arredo urbano».

In compenso, dopo anni di totale abbandono, nella strada hanno riaperto alcuni negozi di gradevole «look».

E proprio i commercianti della via, oltre a chi vi abita, si sono fatti promotori di un'iniziativa di recupero, costituendosi in comitato e chiedendo al sindaco un incontro «per proporre i provvedimenti necessari e opportuni per restituire alla centralissima strada il decoro che si addice ad una via del centro storico, nonché alla città in generale». [g. n.]

Nessun ferito

Un palazzo scoperchiato dal vento

SALICETO. Paura nella tarda serata domenica per il maltempo nel paese della Valle Bormida. Il vento violentissimo ha scoperchiato il condominio «Primavera», in via Santero: i danni sono ingenti. Sono stati spazzati via 250 metri quadrati lamiera grecata, gran parte della copertura dell'edificio.

La palazzina, a quattro piani, ospita dodici famiglie: al momento del temporale erano tutte casa. Non è comunque stato necessario sgomberare il condominio, né sono registrati feriti.

Scattato l'allarme, con i carabinieri di Saliceto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Cairo Montenotte Ceva.

I volontari hanno provveduto a rimuovere la lamiera divelta e a legare i lastroni ancora rimasti sul tetto, lavorando per oltre tre ore. precauzione anche state chiuse la strada intorno all'edificio e prossimi giorni si deciderà quando riaprirla. [p. s.]

La ricerca clinica è stata condotta da Usl, divisione ortopedica dell'ospedale, presidi e insegnanti

Ad Alba la scoliosi colpisce le ragazze

I risultati di un'indagine su 345 alunni delle scuole medie

ALBA. La scoliosi abbastanza diffusa tra i ragazzi albesi. In base un'indagine campione condotta nelle scuole, 345 alunni di età compresa tra gli 11 12 anni, il 30 per cento è risultato «non normale»: il 7 per affetto da scoliosi, il 23 per cento è considerato rischio». Sono state prese in le prime classi delle scuole medie «Macrino», «Giovanni XXIII», , 4» e «Vida» di Alba. Sono risultate più minacciate dalla scoliosi le femmine dei maschi.

Nei casi «positivi» c'è la netta prevalenza delle ragazze (19) sui ragazzi (6) con un rapporto femmine/maschi di a 1. La proporzione si riduce sensibilmente nei soggetti rischio in cui le femmine rappresentano casi i maschi 33, rapporto di 1,5 a 2. Gli esiti sono stati comunicati genitori.

Alla ricerca clinica, condotta nei locali delle scuole, hanno collaborato i medici Domenico Vella, Luigi Milano, Gaetano Grippi, Giuseppe Visca, Giulio Peretti Francesco Fra, della divisione ortopedica dell'ospedale di Alba, con l'amministrazione e il servizio medicina di base dell'Usl, presidi e insegnanti delle scuole, nell'ambito dell'attività di prevenzione.

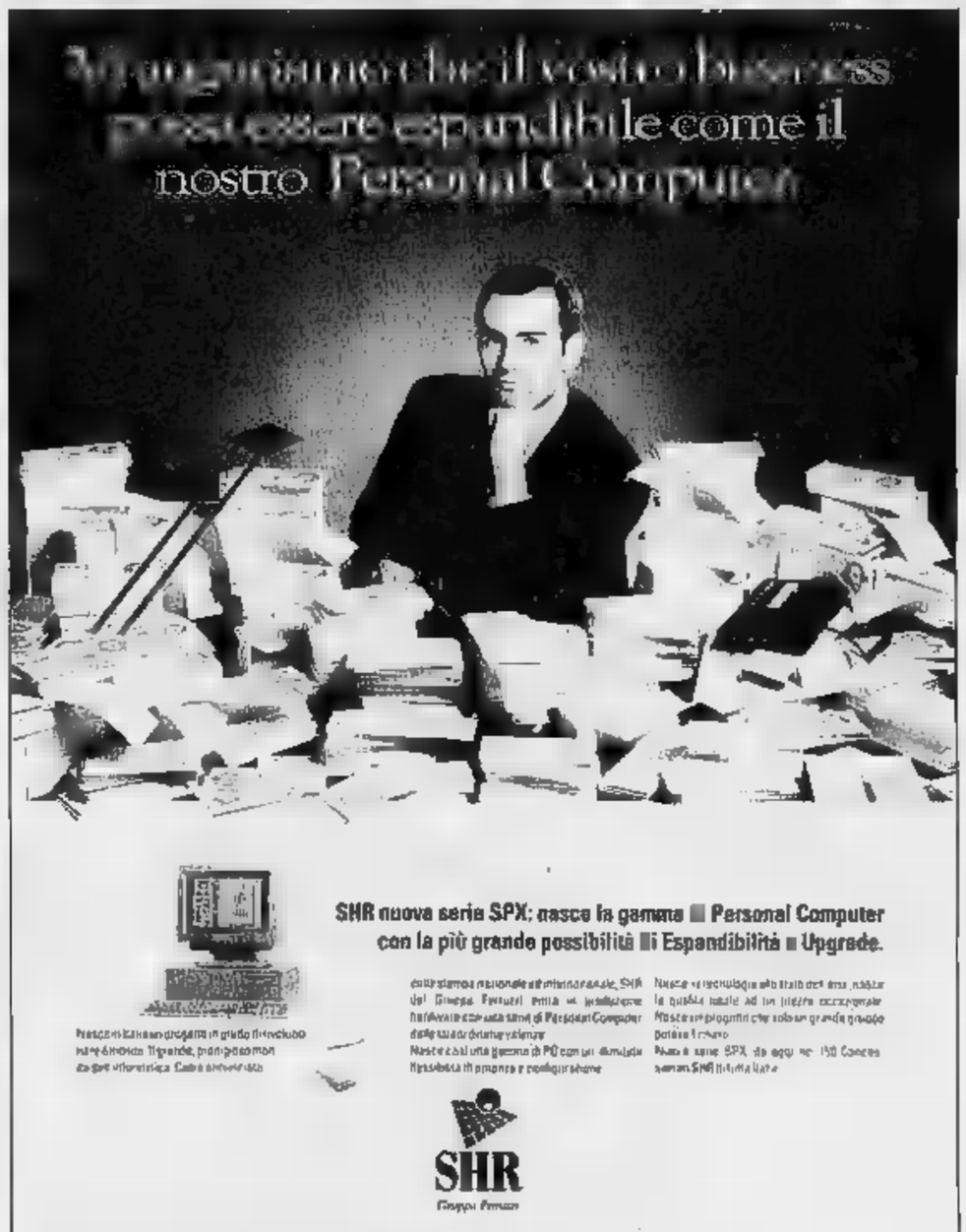
Dice il dott. Peretti: «E' stato uno screening molto utile. Ci ha consentito di scoprire una realtà che conoscevemo. Avevamo notato che all'ambulatorio ortopedico dell'ospedale vi erano poche richieste di controlli per la scoliosi in rapporto alla popolazione. Da questo primo depistage, seppur limitato, è stato possibile accertare un'incidenza abbastanza elevata. La scoliosi, se scoperta in tempo, può essere curata in modo da limitarne l'evoluzione, stabilizzarla, e in tanti casi è possibile anche farla regredire. Se trascurata tende a peggiorare. Di qui l'importanza della diagnosi precoce».

«L'indagine - aggiunge il direttore dell'équipe, Domenico Vella - il primo passo di ricerca che vorremmo estendere il prossimo anno anche nelle elementari e in tutte le classi delle medie. Sarebbe opportuno inserirla in programma di medicina preventiva tutto il territorio dell'Usl». [g. f.]

AL SAN LAZZARO

In funzione l'«ecodoppler»

L'ospedale San Lazzaro Alba è stato dotato «ecodoppler», un apparecchio sofisticato per la diagnosi della patologia vascolare. E' stato assegnato al reparto di medicina geriatrica di cui primario il dott. Franco Cravero. Dice: «Questo apparecchio ci di avere informazioni estremamente raffinate sulla condizione della parete dei vasi arteriosi, sulla loro ostruzione dovuta al processo dell'aterosclerosi, malattia cronica sempre più diffusa paesi industrializzati. E' causa numerose patologie carico del cervello e delle arterie delle gambe, malattie gravi e invalidanti. Finora eravamo costretti a inviare i nostri pazienti nei specializzati. Disporre dell'ecodoppler comporta un risparmio per l'Usl, vanteggi per i medici e per i pazienti non più costretti a trasferimenti». L'acodoppler (costo 250 milioni) è stato fornito dalla Regione. Inizialmente è utilizzato solo per i ricoverati. [g. f.]



SHR nuova serie SPX: nasce la gamma Personal Computer con la più grande possibilità di Espandibilità Upgrade.

SHR nuova serie SPX. La macchina perfetta.

Presso il SHR della vostra città:

PUNTO BIT - C.so Langhe, 26/C - ALBA - Tel. 0173/441624

Agenzia Piemonte: SELL OUT Tel. 0173/441481 - Fax 619084

Week-end in Liguria? Chiedetelo a chi ci viene sempre.

Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il mare che sempre finiva su quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia di un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvi- sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanza, fuori stagione.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da giovedì i prelievi eseguiti da tecnici della Lega Ambiente e Istituto superiore della sanità

Analisi a catena per il Bormida

Comuni e Wwf intendono avviare il monitoraggio del fiume in collaborazione con un docente dell'Università del Missouri (costo 240 milioni). Anche la Regione controlla due rami del corso d'acqua. «Non sono doppioni»

CORTEMILIA. Si è aperta settimana intensa attività il problema dell'inquinamento in Valle Bormida. Domani pomeriggio alle 15 ad Asti, nel palazzo della Provincia, si riunirà nuovamente il Comitato di coordinamento per il piano di risanamento della valle piemontese. L'incontro ha come scopo dichiarato di sbloccare definitivamente la situazione relativa al progetto monitoraggio della valle che i Comuni e Wwf Italia intendono avviare la collaborazione del professor Janders, dell'Università del Missouri

Il piano prevede una spesa complessiva di circa duecentoquaranta milioni lire, che i paesi da soli non sono in grado di sostenere. All'iniziativa ha già aderito il Wwf Italia che attraverso una sottoscrizione ha raccolto una quindicina milioni. «Abbiamo deciso di appoggiare il progetto poichè la nostra associazione non si occupa solo della salvaguardia delle specie animali, deve anche interessarsi della tutela dell'ambiente attraverso questo monitoraggio potrà capire con precisione situazione ambientale della valle», spiega Adriana Ghelli, della sezione di Acqui Terme del Wwf.

Al piano monitoraggio manca però ancora l'appoggio delle Province di Cuneo ed Alessandria e della Regione Piemonte, mentre da Asti è già stata data disponibilità a sostenere la spesa. L'Amministrazione provinciale di Cuneo avevo espresso nel precedente incontro del comitato svoltosi due settimane fa una certa perplessità nei confronti dell'iniziativa, ritenendo che il compito di effettuare il monitoraggio spettasse all'Istituto Superiore di Sanità e che si sarebbe quindi un esborso ingiustificato ed ingente di denaro pubblico per finanziare un progetto analogo. «Si è equivocato sulla del nostro piano, che non è un doppione di altri, come ad esempio quello che la Regione vuole attuare due rami del Bormida. Le iniziative possono benissimo coesistere. Vogliamo fare queste analisi per avere un quadro preciso della situazione ambientale nella zona», afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oggi gli amministratori locali faranno un ultimo tentativo per cercare di coinvolgere le province di Cuneo ed Alessandria e la Regione nel loro progetto e nel vertice di domani ad Asti farà il punto della situazione.

Da giovedì inoltre il tratto fluviale tra Cengio ed Alessandria sarà al centro dell'iniziativa «Fiumi '92» promossa dalla Lega per l'ambiente e che prevede analisi su 17 corsi d'acqua italiani. Fino a domenica saranno in valle Bormida una decina di tecnici della Lega ambiente e dell'Istituto Superiore di Sanità che con un camper attrezzato un'auto discenderanno le valle prelevando campioni d'acqua in diversi punti. Le analisi verranno eseguite in un laboratorio mobile installato roulotte collocata ad Alba e lunedì verranno comunicati i primi risultati.

«Sul Bormida, a causa della particolare ambientale verranno eseguite analisi diverse da quelle di altri fiumi italiani - osserva Claudio Rosso, del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -. L'iniziativa prevede anche momenti di svago, con la discesa in canoa dell'ultimo tratto del Bormida Acqui ad Alessandria da parte di alcuni membri del gruppo "Canoa Verde" di Genova ed altre manifestazioni attraverso quali si cercherà di riavvicinare la gente al fiume e alla natura».

Giovedì pomeriggio, quando la «Fiumi '92» passerà da Cortemilia, i ragazzi delle scuole della zona verranno portati in visita lungo il fiume. A far loro da guida ci sarà Elso Rugo, pensionato autodidatta che cinquant'anni studia il Bormida.

Corrado Olocco

Com'è la salute del Po

Il camper-laboratorio viaggia fra Barge, Chivasso e Casale

CASALE. Si chiama «operazione fiumi». E' l'iniziativa che caratterizzerà l'attività estiva della Lega per l'Ambiente e che scatterà sul percorso piemontese del fiume Po. I tecnici ambientalisti, in collaborazione con l'Agip, in poco più di un mese analizzeranno le acque, studiando lo stato di salute delle sponde.

Il Po non sarà l'unico grande fiume ad essere oggetto dell'indagine, che riguarderà altri sedici corsi d'acqua. Con un'attrezzature simile a quella già utilizzata nell'operazione «Goletta verde» - organizzata dagli ambientalisti nazionali per analizzare l'acqua dei mari italiani - dai fiumi prelevati centinaia di campioni che saranno poi analizzati per scoprire un eventuale inquinamento.

Per il Po e gli altri fiumi piemontesi, forse il primo programma capillare di analisi a pieno bacino. Gli ambientalisti percorreranno su un camper-laboratorio tutto il corso dell'acqua.

I prelevamenti dell'acqua del fiume s'inizieranno il 26 e termineranno il 30 maggio. I tecnici si sposteranno successivamente in Lombardia, Veneto ed Emilia, e seguiranno il corso del fiume fino alla foce.

I tecnici si fermeranno nei tratti a rischio» per prelevare, con l'aiuto degli ambientalisti locali, campioni acqua da visionare. Dicono alla Lega per l'Ambiente: «Osserveremo la situazione alle sponde, specie vicino ai più grandi scarichi industriali e alle discariche che si trovano in al Po».

Oltre alla campagna scientifica, che prevede centinaia di analisi e l'osservazione dello stato dell'ambiente del bacino dei fiumi, sono previste iniziative collaterali.

Gli ambientalisti incontreranno i ragazzi delle scuole, organizzeranno manifestazioni pubbliche, raduni di canoisti, escursioni a cavallo e feste lungo il fiume. I risultati saranno annunciati fra alcune settimane e chiariranno l'eventuale stato di inquinamento.

Gli appuntamenti in Piemonte, sul Po, martedì 26: prelevata l'acqua nel tratto tra Barge e Carignano. Il giorno successivo gli ambientalisti saranno a Torino, il Chivasso, Trino e Casale. Venerdì e sabato 29 e maggio gli ambientalisti torneranno a Torino per incontrare le scuole città e per una relazione nella quale comunicati i primi risultati dell'operazione fiumi.

Casale sarà interessata anche sabato 30 dall'attività della Lega per l'Ambiente. Dal centro monferrino partirà infatti il raduno di canoisti che raggiungerà Voghera.

Saranno prelevate ed analizzate anche le acque del Bormida e quelle del tratto piemontese del Ticino. Oltre alla squadra di specialisti che analizzeranno i fiumi della zona, ci saranno due altri gruppi di tecnici che si occuperanno di studiare i più importanti corsi d'acqua italiani.

Gli esperti ambientalisti preleveranno campioni d'acqua dai fiumi Adda, Ticino, Tevere, Arno, Brenta, Reno, Chienti, Pescara, Tirso, Simeto, Neto, Basento, Ofanto e Volturno.

Tino Ferrarotti

Il bue spaventato e tradito dal caldo si è accasciato contro le transenne (TELI)

Polemiche al 756° Palio vercellese

Cade un bue l'Enpa protesta

Piccolo e curioso «giallo» domenica 756° Palio di San Giorgio. Mentre si svolge tradizionale corsa buoi, un animale, forse spaventato, è accasciato alle transenne è caduto. Si è temuto che fosse morto, ma la paura è durata soltanto pochi minuti: soccorso da un auriga e da alcuni spettatori - erano in migliaia ad assistere alla gara - il bue si è ripreso ed è tornato nella stalla.

Subito sono le proteste dell'Ente protezione animali. Alla manifestazione era presente la vercellese Maddalena Virgilio, ha minacciato l'immediata denuncia: soltanto l'intervento dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse ed ha consentito il regolare svolgimento del Palio.

Questo, in sintesi, il «calvario» del bue. Poco dopo la partenza, forse tradito dal caldo, l'animale ha perso i sensi e non ha più dato segni di vita. Il primo ad accorgersi delle gravi condizioni è stato il proprietario, Giovanni Scansetti, macellaio. Quest'ultimo ha cosparso d'acqua l'animale, per favorirgli la respirazione. Grazie all'intervento degli altri soccorritori il bue si è ripreso.

La manifestazione si è regolarmente conclusa. L'hanno vinta Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, due esperti «auriga» che hanno condotto il traguardo senza problemi i buoi della tenuta Sella di Pazzana. Anche in quest'occasione c'è stata preoccupazione: a partenza, infatti, la coppia di buoi, innervosita dal caldo e dalla folta presenza di pubblico, si imbizzarita ed aveva rischiato travolgere il pubblico. Il secondo posto, la coppia animali da Mauro Sangiacomo e da Roberto Franzoso; al terzo il tandem di Mario Cattaneo e Pierangelo Gili.

[f. l.]

Le proposte sono emerse alla festa di Mango: Maurizio Damilano ospite d'onore

Asti e moscato uniti contro i «furbi»

Rappresentanti degli industriali dello spumante e dei produttori di uva concordano su una strategia comune La strada della docg. Giovedì incontro sul nuovo accordo interprofessionale: settemila aziende interessate

MANGO
DAL INVIATO

Dopo anni di incomprensioni, diffidenze, piccoli e grandi tri i due satelliti che ruotano attorno al «pianeta moscato» sembrano decisi a in sintonia sulla stessa orbita. Obiettivi comuni: rilanciare il vitale settore dell'enologia piemontese e ripulirlo, volta per tutte, dai «troppo furbi». Lo hanno detto e ribadito insieme Vittorio Valfarino Gancia, presidente del consorzio di tutela dell'Asti spumante e Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori, intervenuti domenica mattina alla festa del nel castello dell'enoteca. Era presente anche l'assessore regionale Lombardi, che giovedì a Torino ha convocato le parti per il primo incontro sul nuovo accordo interprofessionale. Gancia e Balbo sono i due uomini che rappresentano la parte imprenditoriale e quella agricola del comparto composto da oltre 7 mila aziende di comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

E' il «triangolo d'oro», dove viticoltura e industria di trasformazione hanno garantito redditi e consentito investimenti. Ma da qualche tempo, qualcosa si è inceppato. La crisi mercati internazionali dell'Asti spumante e gli eccessi di produzione dell'uva moscato hanno appesantito il settore. Unica il moscato «tappo» che è cresciuto d'immagine grazie a decine di piccole etichette. Ora per i due vini «figli dello stesso vitigno» si profila il passaggio alla docg, la denominazione di origine controllata e garantita. Sarà una scita comune e non divisa in due tempi, si era prospettato.

«Sono il presidente del consorzio di tutela dell'Asti e anche del moscato d'Asti - ha detto Gancia - credo nel ruolo del allargato anche ai viticoltori singoli e non solo industriali o cantine sociali. Con la nuova legge 164, dobbiamo arrivare ad autogestirci garantendo il consumatori rapporto esatto tra litri, bottiglie e bollini docg». Gancia, eletto da poche settimane presidente del Consorzio, si è detto disposto a dimettersi non la seria volontà di moralizzare il settore».

Renzo Balbo, lo aveva preceduto richiamandosi ai principi di onestà nella produzione delle uve, e nella vendita del moscato e dell'Asti spumante. «E' la strada della qualità l'unica da seguire, le altre le lasciamo ai furbi con i quali non vogliamo avere niente a che fare». Parole che Lombardi ha condiviso aggiungendo che «il nuovo accordo interprofessionale sarà un ulteriore strumento di serietà».

Agli altri ospiti del convegno, tenutosi alla presenza di folto pubblico di produttori, è toccato il compito di chiosare sull'ironico titolo simposio: «La sostenibile leggerezza del moscato». Per il giornalista Cesare Pillon è importante che produttori di moscato siano insieme nell'enoteca. Il regista Mario Mariani ha testimoniato il suo amore per il moscato e per cultura che lo circonda.

Per Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arci-gola la contrapposizione tra «spumantisti» e «moscatisti» è stata una difesa di questi ultimi verso certe dozzinali produzioni di Asti spumante. ora le cose cambieranno «tutti i vini derivati dal moscato, compreso anche il Loazzolo doc, possono insieme valorizzando l'intero territorio, senza inutili e dannose dualità».

Massimo Martinelli, ha aggiunto, con ironia, il tema «leggero» dell'eros, assicurando che il moscato «sul comodino» è «utile e corroborante». Gli ha fatto eco Maurizio Damilano, ospite d'onore della festa, ricordando come nella sua dieta di atleta non manchi mai un po' di vino. Le barbera lo aiutò a Seul, per Barcellona toccherà il moscato?

Sergio Miravalle

da sinistra l'industriale Vittorio Gancia il presidente dei produttori Renzo e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi

ENOTECNICI

Congresso in Piemonte

Si svolgerà in Piemonte dal 25 al 28 giugno 1992 il 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. L'annuale massima assise dell'organizzazione di categoria, che raggruppa e rappresenta oltre l'80% dei tecnici vitivinicoli, avrà per tema: «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa». I lavori si svolgeranno al Grand Hotel Dino di Bayeno, dove saranno riuniti 600 ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia. Due le sessioni di lavoro ed otto le relazioni.

Comunicazione, immagine e marketing saranno gli argomenti che caratterizzeranno la prima sessione dei lavori congressuali. La seconda sarà interamente dedicata agli aspetti pratici lo schedario viticolo. Sembrerà strano ma l'Italia, nonostante il primo produttore di vino del mondo, non conosce l'esatta consistenza del suo «vigneto» e dello «cantina».

VIENI A SCOPRIRE
LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA
L. 11.608.450
CHIAVI IN MANO
Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionario di zona:
INTERNATIONAL AUTO
Borgo San Giuseppe - Via Savona 25
12100 Cuneo
Tel. 0171 401.266

AUTO ALBA srl
S.s. Alba-Bra - Loc. Piana 11
12058 Monticello d'Alba
Tel. 0173 64.441

L'offerta è valida fino alla data di maggio sulla vettura disponibile presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso

La sala «Fenoglio» ospita stasera il pianista D'Andrea

Grande jazz ad Alba

L'artista al vertice del panorama musicale italiano presenterà le migliori composizioni. Le note di contrabbasso e batteria

Si conclude alla grande, stasera, la «Incontri il jazz», organizzata a quattro dai comuni di Alba e Bra. L'ultimo appuntamento è con l'esibizione di un trio ai vertici del panorama jazz nazionale. Alla sala Fenoglio, alle 21,30, suonerà il pianista Franco D'Andrea, considerato dai critici come il più importante jazzista italiano.

La popolarità di Franco D'Andrea ha valicato da tempo i confini nazionali e in Francia (forse il Paese europeo che ha saputo recepire e valorizzare meglio il jazz), il pianista viene considerato come uno dei massimi esponenti del jazz europeo.

D'Andrea, che è reduce da un in Giappone con il quartetto di Aldo Romano, negli ultimi quattro anni ha realizzato un'ottantina di nuove composizioni. Prima di partire per l'Estremo Oriente, ha dichiarato di volersi dedicare sempre di più alla composizione in vista dei suoi futuri impegni dal vivo e su disco, sia con il proprio gruppo, sia con il percussionista brasiliano Luis Agudo e il chitarrista Hervè Bourde.

La carriera di Franco d'Andrea si aprì nel segno di una previsione che si rivelò esatta. Al Festival di Saint-Vincent del 1962 nel trio di Peter Littman suonava un pianista ventunenne. Al termine del concerto,

Franco D'Andrea (nella foto) è reduce da un fortunato tour in Giappone

Giovanni Tommaso (il bassista che suonerà stasera con D'Andrea) disse ad Amedeo Tommasi, all'epoca un pianoforte jazz in Italia: «Stai attento, il tuo regno è finito», riferendosi alle qualità mostrate dal giovane artista.

Quel pianista era Franco D'Andrea, che dopo un anno fece il suo esordio discografico, iniziando una carriera che lo ha portato a grandi successi come il riconoscimento di miglior musicista da parte della rivista Musica Jazz dal 1982 al 1987 e il premio Radio Uno, nell'82.

Dopo tromba e contrabbasso, d'Andrea scoprì il piano a 17 anni studiando dapprima lo stile di Oscar Peterson e orientandosi poi verso il jazz di Bill Evans e Herbie Hancock e seguendo anche le strade della ricerca musicale tra avanguardia, free-jazz e fusion.

Al ottimo livello sono anche i musicisti che accompagneranno D'Andrea nel suo show albese: il bassista Giovanni Tommaso che i critici indicano come il numero in Italia al contrabbasso e il batterista Roberto Gatto. L'ingresso costa 10 mila lire. [c. o.]

LA BUONA TAVOLA

Le «acciughe del Grana» delizie di Castelmagno

SE nel menù del vostro tempo libero, un giorno o l'altro, c'è una gita in Valle Grana, fate puntata a Colletto, frazione di Castelmagno. E' una borgata di case presepio incollate sulla cima di uno sperone roccioso a picco sul torrente; una stupenda balconata che spazia sui fianchi e sulle vette dell'Alta Valle.

Ovunque guardiate, i boschi e i pascoli ritornati verdi, le nevi che non hanno il tempo di sciogliersi tra un inverno e l'altro, è il trionfo di una selvaggia ancora incontaminata.

L'aria è fine e pulita, mette appetito; e allora è il momento di la trattoria «Castel Verde» di Mari (meglio telefonare prima), impresa non difficile in quel pugno di casette basse.

Per giudicarlo un locale mano bisogna avere un forte senso di adattamento; meglio dire che è in perfetta armonia con la che lo circonda: una stanzetta dal soffitto basso, comunicante con la cucina, dove la famiglia è riunita a pranzo (più casalinga e familiare di così!), tre tavoli che sfruttati al massimo ti una ventina di posti.

CASTEL
di Rosanna Rignon
Colletto di Castelmagno
tel. 0171/986164
Coperti: 20
Pranzo completo con vino: 25 mila lire

Meri Ferreri in questa casa c'è da quarant'anni e prima c'erano i suoceri, osti e ristoratori anche loro: la sua è un'«arte» famigliare.

I pochi piatti della sua cucina sono quindi di origine controllata e garantita, non hanno subito contaminazioni. Come, ad esempio, le frittatine alle erbe prati da mangiarsi in un sol boccone non sai se ti appaga di più il sapore o il profumo; e le acciughe al verde sui tomini freschi?

L'amico De Matteis, cui tanto devono Castelmagno e tutta l'Alta Valle, le chiama «acciughe Grana»; certo non si pescano in quel limpido torrente, ma sono diverse, più appetitose delle altre e quelle di Mari vengono da un della Padania originario però di queste montagne.

Poi gli gnocchi al Castelmagno e si capisce è stato meritato la fama di questo formaggio che è sempre più difficile trovare anche nelle Valle.

Non pretendiamo troppo dal servizio: può capitare anche di mangiare il brasato nel piatto fondo con le stesse posate usate per le acciughe.

Non è un ristorante di città; è una trattoria montagna uno sperone roccia fuori dal mondo.

Raccomandiamo quindi di telefonare a Mari prima di partire per la gita.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.:
Detective col tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 18/18/20/22 L. 10.000
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. 10.000
Film vietato ai minori 1

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 1
RIPOSO

Don Bosco — Orario: 20,30. Lire 5000

Eden — 383.021 - Or.: fer. Fest. 14/16/18/20/22. Lire
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia lentamente insieme da anni e unita dall'amore di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' Drammatico

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
L'ultimo boyscout — *di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91)* — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Istituto Civico musicale «Dalmazzo Rosso» Saggi di fine corso

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000
R

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15. Lire 7000/9000
RIPOSO

Lux — Tel. 844.331. L. 8000/5000. Or.: sabato 19,30/22. Fest.: 19,30/22
RIPOSO

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
RIPOSO

Gaiateri — Tel. 459.324. Orario unico ore 21. Lire 5000/3000
RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 22,30. Fest. 2 22,30. 4500
RIPOSO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
RIPOSO

Excelsior — Orario: 21. Spett. unico ore 21. Lire 6000
RIPOSO

PER FERIE
Tel. 827.534. Lire 6000

Sertoia — 7000/8000
SALA GRANDE: **Anibal Ibale.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Il principe delle maree.** Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Robiantese — Orario: 16/21
RIPOSO

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire
Merci la vie — *di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91)* — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, sinistre o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. drammatica

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Luce rossa

Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
RIPOSO

VIDEO HOTEL

FIVERAGNO

Assolo di chitarra

Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria stasera, alle 21, si terrà il terzo concerto della segna organizzata dal Comune in collaborazione con il Civico istituto musicale. Il chitarrista Dario Bertano eseguirà brani di Gilardino, Josè, M e Castelnuovo-Tedesco.

ALBA

Musica «demenziale»

Stasera, alle 23,30 (ingresso libero), alla discoteca Calimero club, si esibirà il gruppo torinese «Kara Mamma». La band, formata da sei musicisti e due coriste, propone musica demenziale ed ha partecipato alle prime due edizioni del Festival di Sanscemo svoltesi a Torino nel 1990 e nel 1991 con brani inclusi nella compilation della rassegna.

CIVA

I segreti del vino

Nella sala riunioni del ristorante «Italia», in via Moretti 19, stasera, alle 21, si terrà il secondo incontro enogastronomico «Vino è...», dedicato all'abbinamento del vino vari salumi. presente l'enotecnico Massimo Martinelli.

Ragazzi a teatro

compagnia «Assemblea teatro» di Torino presenta oggi, alle 10,30, il cinema-teatro Moviso, lo spettacolo «1492», dedicato alla scoperta dell'America. La rappresentazione, a cui sono invitati gli alunni delle scuole medie inferiori, è parte della rassegna «La quadratura del circo» organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune. Replica domani.

BORGO

Saggi degli allievi

Prendono il via stasera (ore 20,30), al cinema «Moderno», i saggi di fine del civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso». Parteciperanno allievi ed insegnanti delle classi di violino, flauto traverso, clarinetto, saxofono, canto, fisarmonica, chitarra, pianoforte, musica come gioco.

Fossano, il duo «I bagattoi» stasera mette alla berlina il grande schermo

C'è il cabaret della celluloide

Da Tarzan ad Airport un collage di stereotipi

FOSSANO. «Cinofilia, ovvero cinema che passione». Con quali trancelli il grande schermo catturerà i adepti? riveleranno, stasera, alle 21,30, sul mini palcoscenico Barlumes», due giovani comici torinesi: Richi Lombardo e Beppe Bralda.

Nome d'arte bagattoi» (rubato all'omonima carta tarocchi che - come si sa - significa il folle), il duo ospite locale per il quarto appuntamento della rassegna «Cabarettando», organizzata in collaborazione con Hiroshima Mon Amour di Torino e patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Interpreti autori loro performances, Lombardo e Bralda hanno parecchi anni di esperienza alle spalle. «Una volta - raccontano - formavamo un trio, ma da quando abbiamo deciso darci anima e corpo a questa professione, il terzo ci abbandonato». Dall'89, quello che era solo divertimento è diventato un grande impegno: serate soprattutto lavoro dietro le quinte, per preparare gli sketch dal «Tg delle vacanze», per Canale I dialoghi presentatori Sanscemo '92 e tanti altri.

Lo spettacolo di stasera però è tutto per loro: una rivisitazione ironica dei vari generi di film, con l'ambizione di ricavare lo stereotipo, di suscitare la risata additando i luoghi comuni del thriller e della soap-opera di cappa e spada e dei western.

Chi non ricorda «Airport» e tutti i suoi disgraziati eredi? E dimenticare l'avventuroso Tarzan, capostipite di una lunga serie di eroi e coraggiosi, violenti e generosi e per di più nell?

«Ci divertiti e sottolineare le comicità che si nascondono dietro ciascun genere, nel crescendo del catastrofico, nelle serietà esasperata di certi romantici, de plastica facciale», raccontano.

A sostegno della loro vis comica, snocciolano tutta una serie di battute genere «Essere scemi è un diritto e un rovescio» e domando come: «Il cinemascope è tecnica per pulire le scale?»; «Il tutto esaurito è un gestore di cinema ormai impazzito?»; «Via col vento potrebbe essere uno slogan per disperdere i cattivi odori?».

La lia vocazione bagattoi» l'hanno sperimentata fin da bambini, perché sono amici d'infanzia e ora quasi trentenni presentano al pubblico con la solita avvertenza: «Quando riusciamo a divertirci, divertiamo anche gli spettatori». L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria. Prenotazioni allo 0172/61338.

Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri dalla Salda 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. Marsh, T. Leung, non vet. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELECTRONIC c. Sommeiller 22. **Edvard Munch** col tarocchi e spillo. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 15. **I gladiatori delle strade**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10;
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di B. Primus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cenografia di un delitto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 91. **Sola di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO BIJU p. Solferino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Il teatro di burattini**. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
STOLLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 5. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Heroes**. Or.: 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di barzellette**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Anibal Ibale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMA 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pensieri segreti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verzolo 6. **Pres Jack in fuga nel futuro**, di R. Strauss. Or.: ap. 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Bulli e ciccioli**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Soleiglio. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELBINI c. Belgio 60. **Tarocchi e spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO ALTE v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Varie. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cofiasca 12. **Lontano rosso**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO p. Castello 215. Tel. 80.151. Ore 20 **Andrea Chénier**, di U. Giordano (primo Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di ballato del T. Regio. Mº del coro M. Pelletti; cor. di T. Rigano. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19-20). Tel. 8815.241/242. FF. 8815.393/208.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 89.151. Oggi ore 13 Video opera: **La rivoluzione** (2ª puntata). L'Andrea Chénier cantato da P. Domingo, J. e M. Gigli. Ing. libero. Ore 21 **Concerto del** Ensemble, quintetto d'ottoni. Org. Enden. Posti L. 10.000 e 6000. Per inf. 8815.393/208. Bigl.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 882.3600. Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta. I ricordi del cuore con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 prima nazionale di **Misura per misura**, di W. Shakespeare, prod. del Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 46 (or. 9-19, lun. riposo). Per inf. 557 6245 - 544.582. Fino a dom. 31/5.
ERBA c. 241. Tel. 598.5547. Da stasera a fino al 31/5 tut. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli pres.: **Delitto Celeste** con M. Pajetta e R. Scappin. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I Mookies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Annozzeli brilli e torna sole**
22,30 **Fiore all'occhiello**,
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Boone**,

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davies**, sceneggiato
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura: vela sull'Atlantico**, documentario
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore**, telefilm
0,30 **Due mogli sono troppe**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Shark - Rosso nell'oceano**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile)**
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Superabc
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, telenovela
21,15 **Treno Blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **Accademia di Brera**
22,15 **Oltre l'età**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Bounty killer**, film
0,30 **La danza degli elefanti**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Mascherade**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
22 — **Good times**, telefilm
23 — **Arrivano le spose**

Rete 9 Tsi
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,10 **Il giardino dei ciliegi**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,52 **Sulle ali della pazzia**
0,02 **Indio Black**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vivere corre**, rubrica
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Il fantasma e la signora Muir**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
23 — **La sala della scimmie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23,30

7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
23 — **Convieno far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15
2,15

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Il derby di C2 sveglia i biancorossi ma solo per un tempo: la salvezza diventa un miraggio

Cuneo, un lampo poi va in disarmo

Ennesima delusione al «Paschiero» contro gli azzurri. Dal dominio assoluto al rischio di una beffa nel finale Mattè: «Penso di non essere l'unico a sperare ancora». Ma il pareggio ha in pratica cancellato ogni speranza

CUNEO. L'obiettivo era la vittoria, per il prestigio, non tanto per inseguire una salvezza che, classifica alla mano, diventa ogni settimana più lontana. In casa cuneese il derby con gli azzurri è stato invece l'ennesima delusione. «Dovevamo chiudere la gara nel primo tempo - dice l'allenatore Romano Mattè -, potevamo portarci sul 3-0, invece siamo andati negli spogliatoi con solo gol di vantaggio».

Alla rete su rigore di Calamita è seguito il pari di Armanetti; soltanto allo scadere della frazione Foglietti ha riportato in vantaggio i biancorossi.

«A Cuneo non si era mai visto giocare a calcio nel primo tempo - aggiunge Mattè -; la squadra ha mostra ottime azioni ed ha saputo schiacciare l'avversario. Purtroppo non abbiamo concretizzato il dominio territoriale e ci siamo fatti sorprendere da una delle poche occasioni degli avversari». Il gol di Armanetti proprio va giù all'allenatore del Cuneo: «Non voglio colpevolizzare nessuno, avevamo previsto l'eventuale inserimento dei centrocampisti sui calci d'angolo, mentre la nostra retroguardia si è dimenticata del n. 8 novarese».

Nella ripresa il Cuneo è apparso meno determinato, non ha opposto la grinta che dovrebbe contraddistinguere le squadre in lotta per evitare la retrocessione. I locali hanno subito il gol Birtig, prima di rischiare la sconfitta nel finale. «Sarebbe doppia beffa - conclude Mattè -. Spero di non essere l'unico a credere ancora nella salvezza: se anche i giocatori si scoraggiassero, sarebbe finita davvero».

Luca Ferrua

CUNEO		NOVARA	
ANCONA	6	BETTINI	6
FABBRI	6,5	BIRTIG	7
CALANDRA	6,5	FARSONI	6
GUIDA	6	RIMEZZI	6,5
(86' SPALLAROSSA)	sv	CASTIGLIONI	6
BENZI	6	DI VINCENZO	6
(64' MAGGIORA)		(61' PIRACCINI)	sv
BERTOLONE	7	TESTA	6
GUERRA	6,5	ARMANETTI	7
ROSSI	6	FOLLI	6
FOGLIETTI	6,5	(75' GUATTEO)	5,5
CALAMITA	6	UZZARDI	6,5
COSTA	6	MARCELLINO	6
All.: MATTE'	6	All.: NICOLINI	

2 2

Arbitro: TREOSSI di Forlì 6,5

Reti: Calamita (su rigore), 18' Armanetti, 45' Foglietti, 60' Birtig. Ammoniti: Testa, Armanetti, Marcellino, Fabbri. Angoli: 10-4 per il Cuneo. Spettatori: 800.

Condizioni del terreno in ottime condizioni

Elogi di Nicolini al Novara

Ancora errori della retroguardia ma una squadra determinata

NOVARA. Il pareggio ottenuto sul campo di Cuneo muta sostanzialmente la posizione in classifica degli azzurri anche perché è stata una giornata dalla divisione dei punti fra le contendenti.

Nicolini però qualcosa da recriminare sul risultato: Dice: «Con un pizzico di attenzione in più anche potuto vincere questo derby piemontese. Il rigore vantaggio per il Cuneo non c'era e in occasione del raddoppio la ha commesso degli errori. Sono contento però di aver visto all'opera squadra viva, determinata, che dimostra di comprendere la situazione e qui lascia sperare per le ultime cinque partite che mi restano disputare».

Nicolini ha schierato un po' a sorpresa Folli e Birtig, entrambi reduci da lunghi infortuni. I due si sono comportati bene: anzi Birtig ha messo segno gran gol, quello che ha deto il pareggio alla sua squadra. Folli però ha rimediato un'ammonizione che gli farà scattare la squalifica per la partita di domenica con il Tempio. Buona è stata anche la prestazione di Marcellino. **[r. amb.]**

L'Aosta non ama rischiare

Forse eccessivo il difensivismo contro la Virescit ridotta in 10

AOSTA. Nove pareggi e una sola vittoria (3-0 del Mentova sull'Ospitaletto) hanno lasciato inalterata situazione salvezza e promozione a cinque giornate dalla conclusione. L'Aosta è tornata trasferta Bergamo con la convinzione di avvicinato il traguardo della permanenza in C2, ma ha destato perplessità l'atteggiamento tenuto dai rossoneri soprattutto quando la Virescit si è trovata, al 57', in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Strano.

«Non siamo stati capaci di vincere - dice l'allenatore Fossati -, però dobbiamo recriminare sull'occasione capitata Caponi che ha messo sul fondo favorevole palla-gol. Era importante avitare il sorpasso siamo riusciti a lasciarci alle spalle la Virescit. Quando hanno giocato al Puchoz i bergamaschi avevano riscosso consensi, adesso che siamo riusciti a costringerli alla divisione della posta in trasferta sembra che siano diventati dei brocchi».

«Il campo stretto ci ha condizionato - aggiunge il tecnico aostano -. Non possibile fare gioco sulle fasce. Commettere il minimo errore avrebbe significato compromettere partita di fondamentale importanza per la salvezza. Perché avremmo dovuto rischiare oltre il lecito? Sono soddisfatto punto conquistato». Se i rientri di Panizza e di Caponi previsti, ha destato sorpresa l'esclusione di Orlando che dopo aver saltato partita interna contro il Légnano per le imperfette condizioni fisiche sembrava destinato a riprendere il posto. Taglia corto Fossati: «Maestrelli mi dava maggiori garanzie affidabilità».

Orlando ha contestato la sua esclusione a Bergamo ma Fossati è stato irremovibile nel preferire Maestrelli la maglia numero 4

Pronta la replica di Orlando: «Credevo di giocare. Pensavo di poter essere ancora utile all'Aosta nella lotta per la salvezza. i motivi della scelta di Fossati; l'allenatore non ha ritenuto opportuno darmi spiegazioni».

Sigfrido Beneyton

Appello ai tifosi

Per i grigi la volata è in salita

ALESSANDRIA. Moccagetta I grigi hanno sconfitto (1-0) Chievo Verona, raggiungendo quota 28, la strada per raggiungere la salvezza ri- ancora molto difficoltà. «E' inutile spremersi in calcoli - dice mister Giuseppe Sabadini -. Abbiamo distanziato il Baracca Lugo, ma la Pro Sesto, superando in casa la Massese, ci insegue due soli punti. Dovremo lottare anche domenica a Como e puntare almeno divisione della posta, nonostante i pronostici siano favorevoli ai lariani, ancora lotta per il balzo in B».

Capitan Galparoli

L'ottimo secondo tempo disputato dall'Alessandria contro il Chievo autorizza i tifosi a ben sperare per i prossimi due incontri che ancora alla conclusione del campionato.

«Spiace - aggiunge l'allenatore grigi - ottenuto questa serie di risultati altalenanti che hanno amareggiato gli sportivi. Comunque, il pubblico deve stringersi ancora di più, in queste infuocate domeniche, intorno alla squadra: non possiamo fallire l'obiettivo previsto la scorsa estate». A giudizio di Sabadini bisogna «assolutamente conquistare due, se non addirittura tre punti, tra trasferta a Como e l'ultimo impegno casalingo la Massese. Anche se ritengo che a quota 30 ci sia il traguardo che garantisce la sicurezza della permanenza in C1». **[r. g.]**

Trieste amara

Ottimismo di Baveni sul Casale

CASALE. A Trieste un gol di Carsetti al 6' sembrava garantire vittoria e salvezza, il Casale aveva fatto i conti senza i padroni di casa: due reti di Marino (su rigore) e Godeas hanno fatto scivolare i nerostellati a un passo dalla zona a rischio.

Claudio Col

Agganciato in classifica dall'Alessandria, quota 28, il Casale ha solo due punti in più della Pro Sesto che nei due turni conclusivi cercherà abbandonare la terz'ultima posizione.

«Dovremo vincere assolutamente domenica contro l'Empoli - dice l'allenatore Baveni -, anche se I toscani sono in lotta per un posto nella Coppa Italia con le squadre di A e B. Purtroppo a Trieste la sfortuna si è accanita contro di noi».

Senza contare I titolari assenti per infortunio, basta una rapida cronaca per assolvere il Casale da questa inattesa sconfitta. «Potevamo chiudere la partita agevolmente, conquistando i due punti - aggiunge il mister -, quando già eravamo in vantaggio di un gol. Solo deviazione sulla linea porta ci ha impedito di raddoppiare. Abbiamo avuto splendide occasioni Carsetti, Col e Tinti- c'è nulla da fare. La porta degli avversari sembrava stregata. Ora non ci resta che lottare sino all'ultima giornata. sono convinto che la permanenza in C1 sfuggirà». **[g. d.]**

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra I molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Balon, Dotta e Bellanti ancora leader nella serie A

Primo punto di Balocco Alba ha fermato Rosso

CUNEO. Nella quinta giornata d'andata del campionato di serie A di pallone elastico non sono accaduti fatti particolarmente clamorosi e la classifica è rimasta immutata. Tuttavia il turno è stato interessante ed ha emesso significativi verdetti.

La coppia di testa formata da Bellanti e Dotta mostra accusa momenti di flessione e viaggia spedita con cinque successi in altrettante partite di campionato. Nel match Canale Bellanti ha liquidato Tonello per 11-3; il giorno dopo Dotta gli è stato da meno, sconfiggendo Rosso II per 11-4. I due incontri non sono stati molto combattuti: il divario fra le forze in campo è apparso subito evidente. I due leader della graduatoria hanno dimostrato grande sicurezza.

Interessante è stato soprattutto il confronto di Caraglio, anche perché Rosso II ha offerto una resistenza maggiore rispetto a Tonello. Dotta è Voglino però hanno giocato un ottimo incontro ed il pubblico caragliese ha cominciato a sognare. Nessuno, scaramanticamente, pronuncia la parola scudetto, ma sono in molti a pensare che Dotta quest'anno potrebbe raggiungere il traguardo. Già nel '91 il caragliese giunse vicinissimo al titolo, estromesso dalle finali soltanto dopo lo spareggio con Rosso I; quest'anno il potrebbe andare meglio.

Le giornate ha confermato anche che Sciorella non è in crisi (ha battuto Aicardi) e che Molinari è in ripresa: ha espugnato il campo di Spigno Monferrato dove ha sconfitto Rosso I.

Sciorella era opposto al pluri- Aicardi, incontrastato della pattuglia dei giocatori liguri, non ha patito timori reverenziali. Ha dominato la prima parte dell'incontro ed ha saputo resistere al ritorno imperioso del giocatore della Monferrina, al quale mancate le energie per lo sprint finale. Aicardi non è apparso al massimo della condizione fisica: il suo rendimento non è ancora ottimale e gli soprattutto la tenuta.

L'altro importante verdetto per l'incertezza e la spettacolarità del campionato è il ritorno di Molinari, che aveva avuto un avvio di stagione decisamente sotto tono. Invece, proprio sul di Spigno dove lo scorso anno aveva subito una sconfitta umiliante nella seconda finale scudetto, l'albese si è preso la rivincita, battendo Rosso I per 11-9. Non è stato incontro tecnicamente perfetto, perché i due capitani hanno sbagliato molto, soprattutto all'inizio, Molinari ha disputato un ottimo finale, infilando quattro giochi consecutivi, quando Rosso I si era portato in vantaggio per 9-7.

Il campione d'Italia è stato più concreto del avversario che è un po' calato nella parte finale della partita, quando era il momento di stringere i denti e chiudere il confronto. L'autorevole rientro in gioco di Molinari è comunque un fatto molto positivo per il campionato, che ha ritrovato uno dei suoi protagonisti più attesi.

Primo successo in campionato, infine, per Balocco, sul campo di Magliano Alfieri ha saputo sfruttare meglio le condizioni atmosferiche (un forte vento che ha disturbato i giocatori per quasi tutto l'incontro), giocando con maggiore esperienza e acume tattico i palloni decisivi. Pirero ha confermato i soliti limiti psicologici negli incontri fuori casa.

Con Balocco che ha conquistato il primo punto, a quota zero in classifica è rimasto soltanto il canalese Tonello, che attenda lo di sabato - proprio con Balocco - per cercare di rompere il digiuno di vittorie: per lui la stagione si annuncia difficile. E pensare che proprio Tonello lo scorso anno, con a fianco l'esperto Bertola, era la rivelazione dell'annata, conquistando con pieno merito l'ingresso nel girone finale.

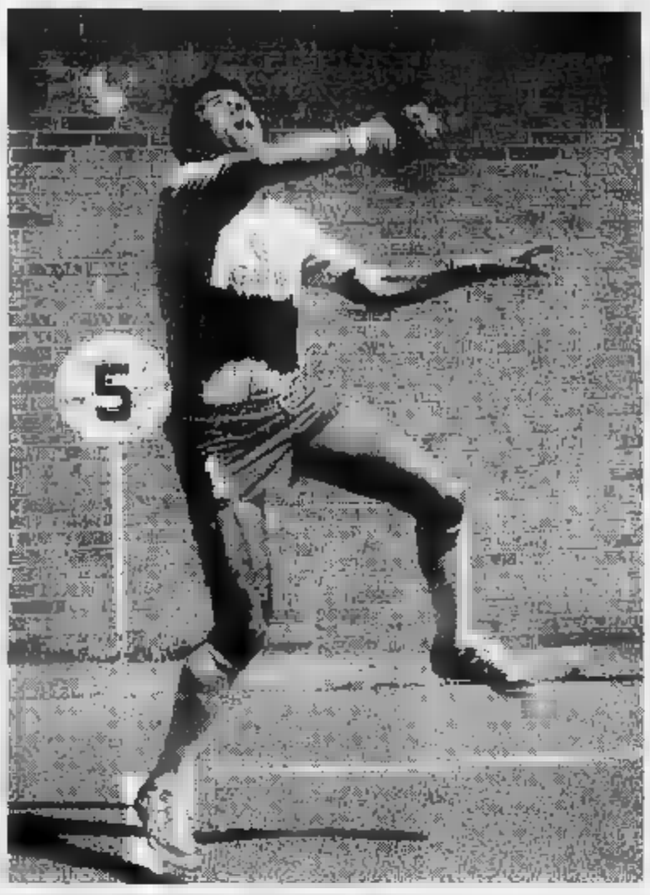
Aldo Scavino

PANTALERA

Rodello espugna Narzole

Si è concluso il giro di andata del dei Paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera» che si disputa nelle Langhe. I risultati della terza giornata hanno confermato i valori già emersi turni precedenti. Nel girone 1, Rodello è andato a vincere fuori a Narzole per 11-5, mentre Niella Belbo ha superato Rocchetta Belbo con identico punteggio; nel girone 2, Albaretto Torre ha battuto Diano per 11-6 e Guarene si è imposta facilmente su Roddino per 11-3; nel girone 3, Lequio Berria ha avuto il meglio sull'ancora imbattuto Mussotto per 11-8, Levice è stato beffato in casa da Ricca I per 11-4. Nel girone 4 grande lotta tra La Morra e Niella Belbo II: il confronto diretto si è concluso con la vittoria squadra di casa per 11-10, mentre Ricca II ha vinto a Neive per 11-2. Infine nel girone 5 Bosia ha vinto a Clavesana per 11-5 e Barbaresco ha espugnato il campo di Castiglione Falletto per 11-9.

In classifica sono rimaste a punteggio pieno le formazioni di Rodello, Niella Belbo II e Bosia, che guidano rispettivamente i gironi 1, 4 e 5; nel girone il in testa i punti Roddino, Guarene e Albaretto Torre; nel girone guidano Mussotto, Lequio Berria e Ricca I. La manifestazione offrendo spettacolo anche per l'equilibrio espresso in alcuni incontri. [a. s.]



Con il successo su Pirero per 11-6 Carlo Balocco (foto in alto) ha interrotto il digiuno di vittorie mentre Aicardi (a fianco) è arreso sul campo di Sciorella per 11-9

GRANDA SPORT

CICLISMO

Oggi al Monviso Chiappucci prova il «tappone» del Giro

Claudio Chiappucci sarà oggi sulle rampe Monviso provare gli ultimi chilometri «tappone» del Giro d'Italia, in programma mercoledì 10 giugno. Il corridore della Carrera, accompagnato Quintarelli dai agni di squadra Gardenas (colombiano) e Meyvish (belga), arriverà alle 9 al negozio Fruttero sport di Fossano. Di lì, dopo circa un'ora, partirà in direzione Savigliano, Saluzzo, Crissolo. L'arrivo in vetta è previsto verso le 12. Sulle rampe previsto una grande afflusso di appassionati. Per l'occasione la squadra di Chiappucci presenterà il nuovo sponsor che affiancherà in questa stagione la Carrera. Sulle rampe del Saluzzese è previsto il pubblico delle grandi occasioni; anche per gli appassionati è prova in dell'appuntamento giugno.

CALCIO

Le iscrizioni al memorial «Serale»

Sono ancora aperte le iscrizioni al settimo torneo notturno di calcio a sette giocatori in programma da domenica 23 agosto 13 settembre al San Paolo Cuneo, valido quest'anno come memorial «Alex Serale». Alla manifestazione affiancati due quadrangolari per Pulcini e Giovanissimi. Per le adesioni occorre rivolgersi a Rocco Gagliardi, presidente del comitato organizzatore (telefono 492256).

ESORDIENTI

Trofeo «Bravia», in palio le semifinali

Si conclude stasera la fase eliminatoria del «Sergio Bravia» riservato agli Esordienti. La manifestazione, giunta alla decima edizione, si disputa allo stadio Coppino. Alle 20,30 scenderanno in campo Internonregalese e Cuneo, alle 21,30 Fgs Don Bosco e Bra. semifinali in programma giovedì, la vincente del girone A sarà opposta a quella del girone D (ore 20,30), mentre la vincente del girone B affronterà il miglior team del girone C.

AUTOMOBILISMO

Il Mazzone quarto nel Superslalom

Il pilota Augusto Cesari, rispettando il pronostico, ha vinto a Montefiorino di Modena la quarta prova stagionale del Superslalom '92 campionato automobilistico in salita. Con la sua Lancia Delta S4 il protagonista pie ha preceduto il lombardo Leonardo Massola ed il torinese Gian Pasquale De Micheli. Quarto assoluto, primo cuneesi, si è piazzato Gianni Mozzone; il secondo pilota della «Granda» al traguardo è stato Giacomino Sandroni. Nella classifica generale del Superslalom '92 Cesari è in testa con 48 punti, Sandroni è secondo con 33.

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni Bra conserva il posto d'onore in A2

vittoria fuori casa per la Lorenzoni Crb nel torneo di serie femminile. Le braidesi, che conservano il secondo posto in coppia con il San Saba, si sono imposte per 4-1 contro la romana dell'Eur, grazie ad una doppietta dell'argentina Rossini ed ai gol Prando e Maresca. A2 maschile l'Ortobra ha vinto di misura per 1-0 Reggio Emilia contro il Gatto Azzurro con un gol di Ferrero, mentre il Brajda si è arreso in (1-5) al Padova. I braidesi hanno retto bene nel primo tempo, chiuso sull'1-2 (di Oberto corto il gol locali), cedendo poi nella ripresa.

CANOA

Si è qualificata per le tre prove iridate

Una cuneese sogna il trionfo in Coppa

Carla Oderda

CUNEO. E' l'anno dei trionfi per l'«Auma». Dopo conquistato il quarto posto nella classifica nazionale del Coni con punti (consolidando il prestigioso risultato ottenuto nella stagione precedente), la società canoistica cuneese festeggia la qualificazione di Carla Oderda alle gare di Coppa del mondo.

La giovane rappresentante della «Granda» difenderà i colori italiani nel K1 femminile. Parteciperà a tre gare: a Nottingham in Inghilterra (31 maggio); Merano (7 giugno); Bourg-Saint-Maurice in Francia (14 giugno). Carla Oderda ha conquistato il traguardo vincendo la prova di selezione che è svolta a Calut (Forde ne), sulle acque Collina, c. Il team conosce bene per avere disputato più volte competizioni internazionali.

«E' un anno d'oro per noi - dice il presidente dell'Auma Alberto Pareti -. Il risultato della nostra rappresentante è una sorpresa, ma è frutto di un profondo e oscuro lavoro di base. Carla Oderda ha faticato durante l'inverno per raggiungere la forma ideale in questo periodo della stagione, decisivo per ambire ad importanti successi. Era da tempo che inseguiva la possibilità mettersi in mostra a livello mondiale. Ora è chiamata a difendere il tricolore da sola. Ha una grande responsabilità, ma siamo certi che sarà protagonista, se farsi tradire dall'emozione».

L'«Auma», nato dalla fusione tra Amatori Cuneo Canoa Club, ha oltre cento soci, tutti impegnati a tenere alto il prestigio del team. In questa stagione le soddisfazione mancate con i titoli tricolori conquistati da Daniele Mei (C1 Ragazzi) e Stefania Rosso (K1 Senior), oltre ad serie di esaltanti prestazioni ottenute da Sanio Schillaci (che ha fallito pochissimo la qualificazione al trittico mondiale), Stefano Daperno e Guido Pelmucci.

Intorno al settore agonistico, imponente movimento amatoriale. «Cresce sempre più il praticanti che si affacciano alla canoa come semplice divertimento - spiega Bruno Giraudo, dirigente della società -; gli atleti rappresentano l'immagine esterna del team, gli amatori sono istituzionalmente considerati il motore trainante. Va ricordato che i nostri piccoli campioni hanno avuto come primi maestri proprio alcuni atleti che ora hanno abbandonato le gare».

Il te cuneese guarda ai giovani. L'avviato vivaio può contare una serie di preparati ri pronti a trasmettere la loro esperienza ai molti appassionati che vogliono minciare a gareggiare. Per tutti viene svolto un programma preciso di allenamenti, con dure selezioni e graduali inserimenti nel settore agonistico. «I giovani sono patrimonio irrinunciabile di tutte le società - conclude Pareti -; anche noi la pensiamo in questo modo. Crediamo di avere a disposizione un'organizzazione quasi perfetta, che ci consente affron- e superare ogni difficoltà. Gli ultimi risulteti, ma anche quelli ottenuti in precedenza - anche i meno significativi -, sono la soddisfazione maggiore, che ci ripaga degli sforzi compiuti». [r. s.]

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da 88 a 130 CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. In maggio versione speciale autoradio HI-FI Pioneer KEH-M6300.

*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

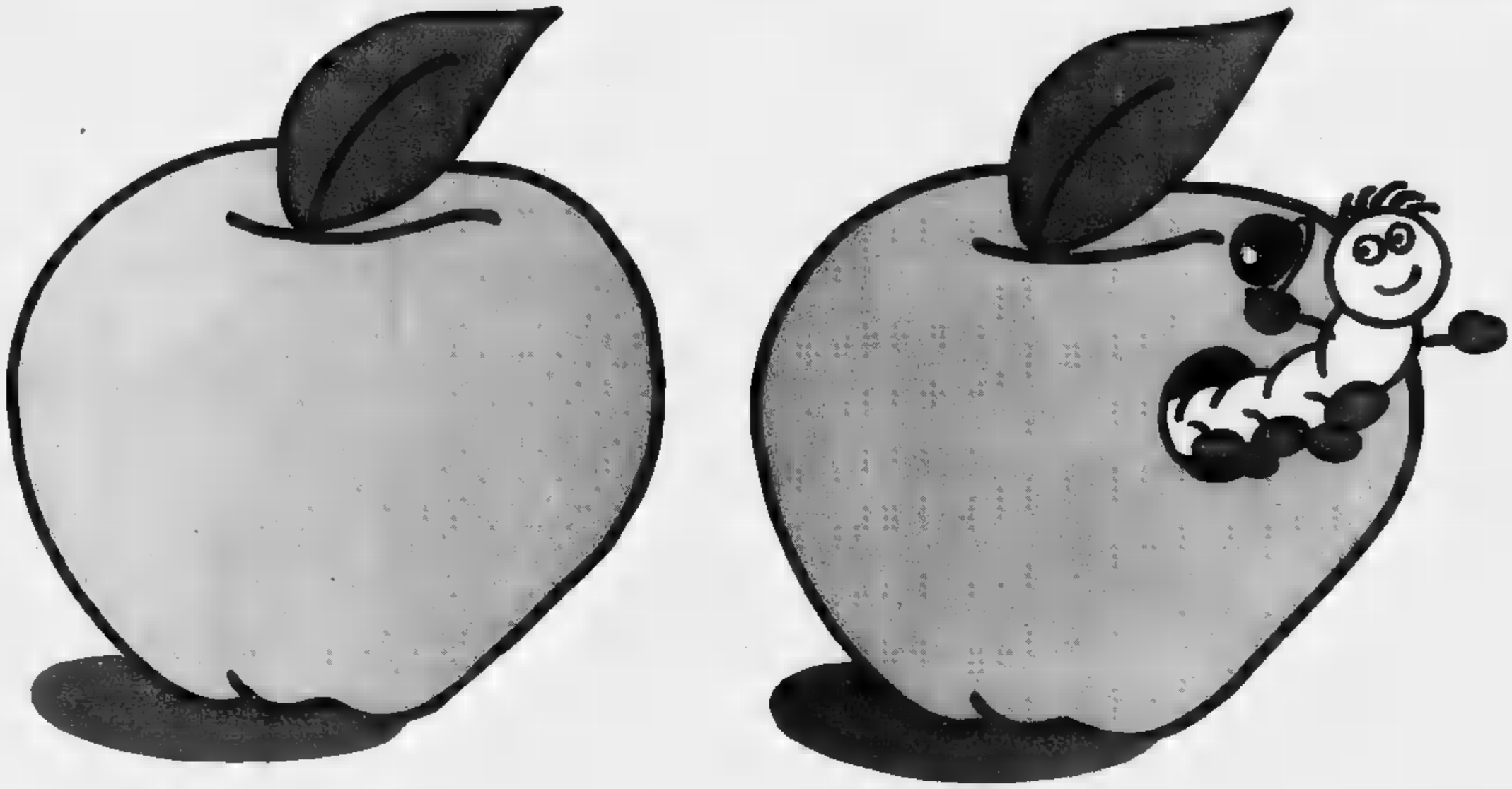
IN MAGGIO HONDA CONCERTO HA DI SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Cuneo - BIAUTO s.r.l. - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Alba (CN) - NORDAUTO s.n.c. di SOTTERO - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/441374



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità ■ servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, ■ - 20122 MILANO - TELEFONO: ■■■■■■■■

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY ■ MATHER
LONGARI ■ LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

IL RISTORANTE
Sanrafaelina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure o internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 19 Maggio 1992 w 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE
Sanrafaelina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie o meeting le due sale e terrazze sul mare.

Erano partiti sabato con quattro amici dal bivacco Gandolfo, sopra S. Anna di Valdieri. Le difficili ricerche

Sono precipitati per 600 metri dall'Argentera

Sono tre alpinisti genovesi. I corpi recuperati dall'elicottero

VALDIERI. La neve fradicia, un malore, l'improvvisa caduta di qualche masso, fra le possibili cause della tragedia di domenica in Alta Valle Gesso. Sono morti tre alpinisti, tutti di Genova: Stefano Vallarino, 19 anni, via Orgiuro 13/24, studente; Massimo Quinti, 36 anni, via Flavia Steno impiegato; Antonio Coggiola, 48 anni, via Napoli 11/2, spedizioniere, originario di Asti.

I tre erano in cordata nel vallone Dragonet, stavano risalendo il passo della Forcella (2700 metri, nel gruppo dell'Asta), preceduti da altri quattro compagni, tutti genovesi, divisi in due cordate differenti: Enrico Serini con Maria Andreina Castello e Maurizio Zavaglia Enrico Tavani.

La comitiva era partita sabato mattina da Genova e aveva raggiunto nel pomeriggio il bivacco Nicolin - che si trova nel vallone del Dragonet - dove aveva la notte. Domenica mattina, alle 7, il gruppo è uscito per l'escursione. Verso le 12 i primi quattro hanno raggiunto la cima della Forcella. «Gli altri era ancora in basso - ricorda Maurizio Zavaglia - E abbiamo seguiti fino a quando la visuale lo ha permesso. Poi sono stati nascosti da parete. Li abbiamo attesi fino alle 15; non vedendoli arrivare in vetta ci siamo allarmati e siamo scesi a valle».

Dopo circa quattro di marcia, alle 20,30, uno degli alpinisti è riuscito a raggiungere la casa di Giovanni Piacenza, custode di molti rifugi della vallata, a Sant'Anna di Valdieri. Dopo avere avvertito i volontari del Cai, Giovanni Piacenza, grande esperto della zona, è diretto al bivacco e ha cominciato le ricerche. Il suo intervento, però, è stato inutile: prima un temporale, successivamente il buio, hanno reso vano ogni tentativo. Analogo risultato anche per i due volontari del soccorso alpino, Livio Bertaina e Giorgio Bogi.

I cadaveri sono stati trovati soltanto ieri mattina l'intervento dell'elisoccorso. Alle 6,45 i piloti hanno avvistato i tre alpinisti in un buco scavato nella roccia. I corpi, coperti di sangue (uno era decapitato), sono stati imbragati e trasportati nel campo sportivo di Sant'Anno. Lo salme sono state composte nella chiesa della frazione e, dopo l'identificazione, sottoposte alla visita necroscopica. Oggi probabilmente il sostituto procuratore Solerio darà il nulla-osta per il trasporto a Genova. Ieri pomeriggio parenti e amici dei tre alpinisti si sono riuniti nella piccola chiesa dove don Tonino Gandolfo ha celebrato la messa.

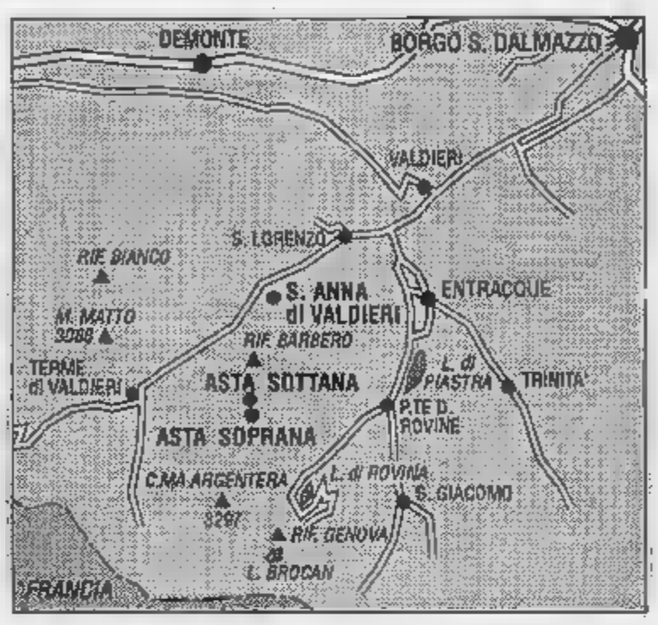
«Conoscevano bene la montagna - spiegano gli amici - non erano dilettanti. Soltanto la settimana scorsa, sempre in valle Gesso, erano stati impegnati in un'escursione sul Gelas. Antonio Coggiola e Massimo Quinti alle spalle una notevole esperienza: anni facevano parte della sottosezione Cai Cesare Battisti di Genova. Quello dove sono caduti è fra i passaggi più facili: è stata forse la neve a la loro caduta».

La data dei funerali non è ancora fissata: si attende il permesso della magistratura.

Amedeo Franco

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE NAZIONALI

Due delle vittime: Antonio Coggiola, a sinistra, e Massimo Quinti trovati dall'elicottero. A destra la cartina della zona



La ricostruzione dell'ultima spedizione dell'alpinista finita in tragedia

Genova piange il re della montagna

Per Gianni Calcagno la sfida con la vetta del McKinley, in Alaska, era nata come vacanza. I soli timori per la temperatura. Dato per disperso il suo compagno di cordata, Roberto Piombo, 30 anni, di Cicagna

CHIAVARI. Doveva essere una vacanza. L'avevano progettata senza cercare sponsor, lontano dai clamori dell'alpinismo-spettacolo. Si erano preparati per conquistare la vetta del McKinley, in Alaska, più alta del Nord America i suoi 6194 metri d'altezza. Per Gianni Calcagno, 49 anni, genovese, uno degli alpinisti più quotati al mondo, cinque volte da «ottomila» metri alle spalle per il suo compagno di cordata, Roberto Piombo, anni, di Monleone di Cicagna, questa vacanza si è trasformata in tragedia.

Un dispaccio di agenzia, data ieri e proveniente da Anchorage, il maggiore dell'Alaska, ha dato la notizia del ritrovamento, a quota 3700 metri, del corpo senza vita di Calcagno. Era dato ancora per disperso Roberto Piombo. Nulla sul terzo alpinista della spedizione, il toscano Giustino Crescimbeni, 46 anni.

I tre erano partiti dall'aeroporto di Milano il primo maggio scorso. Oltre venti ore di volo, la tappa Anchorage, un lungo tratto di fuoristrada, il volo di un «piper», e poi erano arrivati ai piedi del McKinley. Volevano vincerlo, aprendo una nuova via. Avevano scelto una stagione favorevole, che poteva offrire loro 23 ore di luce. Gli unici timori erano rappresentati dalle condizioni climatiche: si erano preparati ad affrontare temperature di 50, 60 gradi sottozero. Calcagno e Piombo erano partiti entusiasti: i due erano già stati assieme sul picco Cristobal Colon, 5.778 metri, nelle Ande della Colombia.

La notizia della tragedia, ieri mattina, è giunta sino a Monleone di Cicagna, dove vive Roberto Piombo. E lavora: i suoi familiari possiedono un grande magazzino di abbigliamento e articoli sportivi. Lo portano avanti i genitori, le due sorelle gemelle di anni, Francesca e Lucia. Il fratello più grande, Gian Marco, di anni, fa il rappresentante di commercio.

I familiari non hanno perso a nessun estraneo di avvicinarli. Ieri il telefono della loro abitazione e del negozio è rimasto a lungo staccato. Ha detto amico del giovane: «Roberto non può Era troppo bravo, molto prudente».

ALTRE PAGINE NAZIONALI

Gianni Calcagno, 49 anni, aveva per cinque volte superato quota ottomila metri

PARTE L'ESODO BLUCERCHIATO

Tutto pronto per la trasferta

Conto alla rovescia per l'avventura della Samp in Coppa Campioni. Domani e grande tifo per Cerezo (nella foto) e compagni. A PAGINA

Cocaina e hashish in casa arrestato un giovane

Un di 22 anni, Giorgio Andreoli, residente in via Pisacane, stato dagli agenti della Mobile, perchè nel suo appartamento stati trovati grammi di cocaina e 23 . La scoperta è avvenuta per caso, dopo che gli agenti, insieme ai vigili fuoco, erano intervenuti nell'appartamento di Andreoli per domare un principio incendio, provocato un mozzicone sigaretta gettato nel cestino della Durante il sopralluogo, una volta che il fuoco è stato spento, la droga è saltata fuori per caso. Andreoli è stato immediatamente trasferito al carcere di Marassi. [p. c.]

Un kg coca nell'intestino bloccato all'aeroporto

Un colombiano di 27 anni, René Caro Bernal è stato arrestato ieri dagli agenti della Guardia di Finanza all'aeroporto per traffico di stupefacenti. L'uomo stato notato cani antidroga. Fermato valico e sottoposto a raggi X, ha rivelato un numero imprecisato di «ovuli» nell'intestino, che aveva precedentemente inghiottito. Portato all'Ospedale di Sampierdarena e costretto a espellere gli ovuli, Bernal stato poi trasferito al carcere di Marassi. Nei singolari contenitori l'uomo portava oltre un chilogrammo di cocaina colombiana. [p. c.]

NOMINE

Varata la giunta Camera di commercio

Il presidente Adriano Calvini la giunta della Camera di Commercio. Questo l'elenco dei nominativi, in ogni componente rappresenta una categoria: Giovanni glio (agricoltori), Aldo Osti (industriali), Mario Capelli (artigiani), Francesco Bruzzo (coltivatori diretti), G.B. Canevello (commercio interno), Antonio Pellizzetti (commercio estero), Giovanni Berneschi (credito, finanza e assicurazioni), Sebastiano Gattorno (marittimo-portuale), Guido (trasporti), Giovanni Segalerba (turismo). [p. c.]

UNIVERSITA'

Laurea honoris causa per tre imprenditori

Ieri, nell'Aula Magna dell'Università Genova, in via Balbi, la Facoltà Economia e Commercio insignito della laurea «honoris causa» tre imprenditori liguri. Jack Clerici, Achille Danilo Taverna e Luigi Noberasco. [p. c.]

Per il malato non c'era posto nei reparti specializzati di Galliera e S. Martino

Ha l'Aids, due ospedali lo rifiutano

Giovane in agonia ricoverato a Sampierdarena

GENOVA. Un ragazzo di poco più vent'anni è ricoverato, il primo nella storia del nosocomio, al pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena: è affetto da Aids, senza speranze. Gli hanno fatto posto in una cameretta a tre letti, sgombarata dagli altri malati, per consentire un minimo di isolamento.

Gli sono state somministrate le prime cure, perché è in questo l'attacco d'una crisi acute; da giorni non mangia, trema, ha la febbre alta. Il ragazzo - di cui le autorità sanitarie tacciono il nome - è giunto a Sampierdarena, dopo essere rifiutato da due ospedali cittadini, e precisamente dal reparto specialistico del Galliera e della clinica delle malattie infettive dell'Università di Genova, a San Martino.

Per la verità, com'è stato successivamente chiarito, i rifiuti sono stati provocati da mancanza di umanità o da incuria. Purtroppo, i due reparti dei maggiori ospedali regionali, dispongono di poche decine di posti letto, tutti occupati. «Si opera - come spiega il prof. Dante Bassetti, direttore clinica per le malattie infettive della Facoltà medicina - in condizioni difficili, perché non sempre è possibile ricoverare gli ammalati di Aids tutti insieme, perché la malattia ha diversi stadi: c'è chi è forze, alle prime fasi del morbo, e chi invece è allo stremo».

In parole povere, quando il giovane in questione è stato accompagnato dal fratello nei due ospedali, ci si è trovati di fronte a dilemma crudele: per accoglierlo, sarebbe stato necessario dimettere un altro malato di Aids. Si è pensato allora di trasferirlo all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure, l'unico attrezzato in questo senso, ma le condizioni del tali da sconsigliare il trauma d'un trasferimento in lettiga.

Così, le speranze ridotte lumicino, si è giunti a Sampierdarena, dove il medico di guardia al pronto soccorso, la dottoressa Elisabetta Pascale, non se l'è sentita di opporre l'ennesimo rifiuto, anche se l'istituto di Villa Scassi dispone d'un reparto e di strutture immunologiche adeguati.

Per adesso, si cerca di tamponare, con fiebo, cure d'urgenza sul povero giovane che è allo delle forze, al punto tale che si è preferito munire letto sbarre, per impedirgli di cadere. Si vedrà se saranno possibili interventi diversi nei prossimi giorni, perché il ricovero ha provocato poche proteste tra i ricoverati e gli infermieri di Sampierdarena.

Le proteste hanno avuto anche una risonanza a livello cittadecale. In pratica, gli ammalati in corsia temono la vicinanze dei colpiti da Aids, per via del più probabile rischio del contagio, perché ci sono severe disposizioni di isolamento. Anche gli infermieri esigono garenzie e organizzative precise. [p. l.]

L'azienda, nel '91, ha fatturato 4233 miliardi contro i 3500 del 1990

Treno magnetico per l'Ansaldo

Ieri a Villa Cattaneo vertice per nuove strategie

GENOVA. E' probabile che dagli studi e dal settore ricerche dell'Ansaldo nascano gli strumenti per realizzare il magnetico», ovvero un sistema ferroviario che, ad altissima velocità, corra su una rotaia «toccare», trascinato magnatismo: possibile del genere allo studio per collegare negli Usa Chicago e New York.

Al tempo stanno procedendo gli studi sulle cosiddette «cavità risonanti», cioè sulla posabilità di accelerare le particelle nucleari e quindi procedere sulla conoscenza della natura degli elementi e nel settore nucleare in generale. Di questi e di altri problemi del genere s'è parlato ieri a Villa Cat- dell'Olmo, ufficio rappresentanza dell'Ansaldo nel Ponente, con il presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, prof. Nicola Cabibbo.

Quest'ultimo ha discusso lungo delle prospettive in un avveniristico da parte dell'ex Unione Sovietica e degli stati dell'Est.

Ora l'azienda punta proprio sviluppo sullo scacchiere «differenziato» dei grandi trasporti che vanno dalle «rivoluzioni» ferroviarie sino all'escalation della costruzione metropolitane, prima tutte quella di Genova. Sono previsti passi avanti nel campo turbine a gas. Inoltre si punta alla riorganizzazione di tutto il sistema di produzione dell'energia con la messa a punto di progetti di centrali termoelettriche, per parlare dello sviluppo settore impiantistico per la realizzazione impianti industriali completamente automatizzati.

Questo consentirà all'azienda che ha sul territorio nazionale oltre mila addetti, di cui meno di mila nella sola e sua area, di uscire per sempre dal novero delle aziende a partecipazione statale «assistite». [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via

SORI
Cairoli 18, tel.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi, via Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pernino, via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.946

ZOAGLI
Valieri: piazza Dicembre 8, tel.

CHIAVARI
Centrale: via 22, tel.

SESTRI LEVANTE
Frezzato, via Roma 36, tel. 383.816.

SESTRI PONENTE
Frezzato, via Roma 36, tel. 383.816.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

BORZONASCA
Marcenò: via Longhi 66, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 39.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
44.89.41
60.06.41
(pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.309 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.56.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.020, 41.050
Cogoleto: 916 17 65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.

Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Rivarolo, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.82.85
Santa Margherita: 29.85.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.658, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.29.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felix
Ore 20,30
Lire 100.000/70.000
50.000/30.000
Don Carlos
di Giuseppe Verdi. Direttore: Alexandor Anissimov. Regista: Teimouraz Mouravaidze. Interpreti: diluzzi, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Mnjihiev.

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 55.000/45.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 16
Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 20,30
Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Brancaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Lire 20.000
Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a di Nicholas e Tonino Conte. Orario . Dopolavoro **Bellissimi**. Teatro Ingenuo Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia. Orario 22,30

T. dell'Archivolto
al Verdi
Ore 21
Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

Tel. 208.549, Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston II
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Tutti le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Bacler (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiuso nel manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/18,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Fermati,
Tel. 564.403
Or.: 15,10/18,10 20,10/22,30
Lire 10.000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin
Tel. 881.002
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
L. 10.000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. Auguste, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/16,10/ 20,20/22,30
Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46'

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Rotta so l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. Vincitore Oscar '91 **Comm. dramm.**

Verdi
Tel. 502.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
La perversioni degli angeli

Centrale 2
Tel. 580.380
Mamma, perso l'uccello
La professoresse di lezioni anali

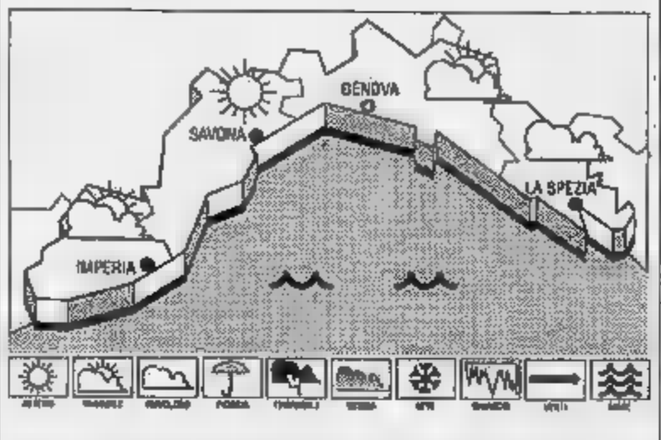
Chiabrera
Tel. 291.559
Rome adventure - Money sex

Cristallo
Profonda voglia di maschio

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: Iniz. 16/Ult. 22
Donne à bello

Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza ulteriore per domani e martedì:** senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. Temp. 19°C, umidità rel. 80%, vento Sud-Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione mb.

	max	min
Genova	20	16
Savona		16
Imperia	25	19

A IMPERIA
Max 18; min. 12. Temper. mare 16.
Il Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,50. La Luna cala alle 7,53 leva alle 23,43 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione fitto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Movie Club
Ore 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Nicke
Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Siro
Orario: 15,15/18,30 21,15/22,45
Lire 5000

Centrale
Tel. 288.033
Or. Iniz. 16
L. 5000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Augustus
Tel. 81.951
Or. Iniz. 15,30
Lire 5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il , gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Astor
Tel. .655
Or. Iniz. 20,20
Lire 5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tel. 309.938
Or. Iniz.
«Stris»
Commedia dialettale

Mignon
Tel. 309.694
Orario: In. 16,05
L. 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
Tel.
CHIUSO

SAVONA

T. C
Ore 21
A piedi nudi verso Dio (musical con Maria Carta). Ore 21

Astor
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due abandoti: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
. 826.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

2
Tel. 625.714
Orario 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N.V 1h45'

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 9000/6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 395.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
L'amante
Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO

Salesiani
Or.: 16,30
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Sest. e pref. dalle 16,15. L. 5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, Charles Grodin, Bonnie , Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di , capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Tel. 51.410
Or.: 20/22,20. L. 7/4000.
Fest. ore 16/22,20.
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua adolescentina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scelta sociale di una ragazza. Anni 50. V. M. 18 1h 56'

Astor
Tel. 60.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle alle 22,30
Lire 7000/4
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale rinchiuso nel manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Tel. 504.234, Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Il succhiatore della

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961
Ore 21 spett. unica
Lire 4500
I 600 giorni di Salò
di Nicolu Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Tel. 87.249.
Or.: 15//17,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 87.249
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Cin Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

Centrale
Or.: Iniz. 20,15/22,30 ult.
Lire . 5000
Il ladro
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Cinke
Lire 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna Cinema e teatro
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30'

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI

Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 15/17
Lire 5000/4000/rid.

Lionheart
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avventura culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 30' **Giallo**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato minori

Ritz
. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
Fermati, o
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 35' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro bambini
Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierachitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla , in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Una chiazza giallastra è comparsa sabato in mare davanti alla spiaggia dei Frati

Allarme per il mare a Recco

Oggi si conosceranno i risultati degli esami sui campioni d'acqua compiuti dal laboratorio d'Igiene. I tecnici escludono la presenza di idrocarburi: potrebbe trattarsi di un'alga

NOSTRO SERVIZIO

Una vasta chiazza giallastra, di forma allungata, che si estendeva dalla spiaggia dei Frati al Lido di Recco, è bagnanti sabato sera. L'allarme inquinamento è scattato poco dopo le 18.

Dal comando degli agenti municipali è partita una squadra che ha la dalla chiazza, che si estendeva per quasi un chilometro a ridosso spiaggia. agenti hanno così informato Capitaneria di porto di Genova e i vigili sanitari dell'Unità sanitaria locale 17.

Non si conosce ancora la natura e l'origine della sostanza, che potrebbe essere pericolosa per la balneazione. Il responso ufficiale sarà fornito stamane dal dottor Ivo Baldini, direttore del laboratorio d'Igiene pubblica ge- dove sono stati portati per le analisi i campioni d'acqua prelevati dai vigili sanitari dall'Usl di Rapallo.

Altre chiazze simili stata registrate nel fine settimana anche a Santa Margherita e nel Ponente genovese.

le analisi confermeranno la natura inquinante della sostanza, l'immagine turistica della Riviera Levante subirà altro duro colpo, dopo l'effetto negativo delle petroliere Haven e Agip Abruzzo dell'anno scorso. Forse, però, c'è una speranza. E' che si tratti semplicemente di pulviscolo organico. Un prodotto biologico, insomma, antiestetico per i bagnanti, innocuo per la balneabilità. Lo conferma potrebbe arrivare proprio dal laboratorio genovese.

A Recco la comparsa della misteriosa chiazza non ha scoraggiato i bagnanti

Dice il dottor Ivo Baldini: «Le provette con l'acqua di mare di Recco e la giallastra, tendente al color senape, sono state depositate in laboratorio ieri mattina. Finora abbiamo soltanto compiuto i primi esami e il responso definitivo si avrà stamane. Non siamo ancora riusciti a capire con esattezza la natura della sostanza. E' certo, comunque, che non si tratta di idrocarburi e quindi non dovrebbe il prodotto no rico industriale. Qualcosa di organico sicuramente, forse un particolare tipo di alghe. In questo caso, l'acqua non è limpida e il pulviscolo giallo che galleggia in superfice non certo bella mostra, non è sostanza inquinante pericolosa per la salute dei bagnanti».

La chiazza, domenica mattina, si è spostata al largo. Alcuni pescatori l'hanno vista poco distante da punta Chiappa. Nel pomeriggio è Recco, forse spinta dalle correnti. Ieri mattina si trovava poco al largo da punta S. Anna e ieri sera di nuovo a ridosso della spiaggia, sotto passeggiata a mare.

Un'immagine che portato preoccupazione agli operatori turistici di Recco, anche se molti bagnanti domenica e ieri si sono tuffati in mare quasi noncuranti della chiazza. Probabilmente perchè la sostanza non si attacca al corpo e non emana odori ed è difficile da prendere con le mani.

Anche le centinaia di bagnanti che lo scorso fine settimana hanno affollato spiagge di Santa Margherita, Paraggi e Portofino, hanno notato alcune macchie giallastre mare. Più di quella avvistata a Recco. La Capitaneria di porto ha registrato gli allarmi dei cittadini e inviato un dettagliato rapporto Genova.

Bambini e adulti si sono tuffati con poche preoccupazioni confortati soprattutto dagli ultimi dati sulla balneabilità forniti dalla Lega Ambiente. Ministero e ambientalisti concordano che la situazione è migliorata tra Bogliasco e Camogli, mentre a Sanmargherita rimane il divieto soltanto lungo spiaggia di Ghiaia.

Fabrizio Graffione

Provvedimento del sindaco in vigore in tutti gli uffici

Il cartellino Chiavari ai dipendenti comunali

CHIAVARI. Ancora un giro di per i dipendenti dal Comudi Chiavari. La stretta è stadata, nuovamente, sindaco Renzo Repetto, che già si era distinto nei mesi scorsi nel denunciare un ppo di presunti «assenteisti» nel disporre per l'istallazione nel palazzo comunale di una speciale apparecchiatura con il compito di controllare destinatario e numero di scatti di tutte le telefonate fuori ufficio di impiegati e messi.

novità sta in una targhetta, meglio un cartellino bianco. L'Ufficio Economato è stato invitato dal sindaco - in esecuzione provvedimento avallato dalla giunta - a realizzarne tre per ciascun dipendente comunale. Due questi cartellini rimarranno negli del Personale e dell'Economato, mentre il verrà gnato tre pochi giorni a ciascun destinatario.

Ogni dipendente comunale avrà l'obbligo di portarlo in maniera ben visibile, per esempio sul bavero della giacca, durante l'intera durata dell'orario di servizio. Negli uffici anche all'esterno del «palazzo», se si allontana per motivi di lavoro.

In questo modo i dipendenti del Comune saranno facilmente identificabili che, per il daco, dovrebbe agevolare il rapporto «cittadino-utente». I dipendenti, d'ora in poi, poessere chiamati per nome cognome. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Perizia psichiatrica per donna che ferì rivale

Sarà sottoposta a perizia psichiatrica Giuseppina Costanzo, 29 anni, la donna che il 30 aprile ha aggredito e ferito con nove coltellate, in un negozio nel centro di Sestri Levante, la presunta rivale in amore Valentina Tamburini. Ieri mattina in tribunale Chiavari sono stati nominati i periti d'ufficio, Marco Ragazzi Elena Repetto Genova. La difesa ha nominato perito Umberto Macchiavello di Rapallo. [f. p.]

fingono ispettrici rubano milioni

hanno visitato casa di due coniugi ultranovantenni, Antonio Lombardo e Virginia Peirano, di 95 e 93 anni, situata in via Urso da Segestro. Con la scusa di controllare alcuni documenti, le due ladre sono riuscite a farsi aprire la porta dai due coniugi. Dopo essere entrate in casa, una è la camera da letto e ha rubato una borsa contenente circa 25 milioni in contanti. [f. p.]

Sempre grave il giovane ferito a S. Colombano

Sono ancora stazionarie le condizioni di Massimo Fiumanò, anni, il motociclista di Chiavari rimasto ferito nella notte sabato domenica, in un incidente lungo provinciale che che collega San Colombano Certenoli con Leivi. Il giovane è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione del S. Martino di Genova, con prognosi riservata. [f. p.]

Tamponamento sull'A12, feriti donne

Un maxi tamponamento ha coinvolto ieri dopo le 15,30 nuvetture sull'autostrada tra Nervi e Recco. I volontari del soccorso di Sestri Levante hanno raccolto Maria Stella Longo, 35 anni, residente in Piombelli a Genova, che ha riportato trauma cranico. E' anche bimbo contuso. [f. gr.]

Operazione dei carabinieri a S. Margherita, Chiavari e Rapallo

Per una truffa all'Inps cinque arresti in Riviera

CHIAVARI. Un'operazione largo raggio, partita dalla Calabrie estesa alla Liguria, ha permesso ai carabinieri di arrestare i componenti una banda che avrebbe portato a termine truffa miliardaria ai danni della sede Inps di Reggio Calabria, perpetrata nell'ottobre scorso. I carabinieri hanno fatto scattare manette, per ora, ai polsi di sette persone. Ma l'elenco potrebbe arricchirsi di altri nominativi.

L'operazione è stata effettuata nella notte tra sabato e domenica. A dare il via è stato il giudice per le indagini preliminari della procura della Repubblica di Reggio Calabria, firmando le ordinanze di custodia cautelare. I carabinieri, in Calabria e Liguria, hanno eseguito quanto disposto dal magistrato.

Il primo arresto stato compiuto militari a Ventimiglia. Si tratta Giuseppe Zito, 38 anni, originario di Rizziconi (Reggio Calabria), residente Altavilla Irpinia, in provincia di Avellino.

L'uomo ospite in amici, al momento dell'arresto. Le indicazioni del magistrato calabrese sono giunte anche a Genova, e diramate Comandi di Compagnia di Chiavari e S. Margherita.

A Chiavari sarebbe stata bloccata una persona, Giovanni Ieno. Tra Santa Margherita e Rapallo, ben quattro: Roberto Spiardi, Alberto Vitale, Roberta Strenta e Sergio Masso. A Massa sarebbe finito nelle mani dei militari Girolamo Bentrice. I carabinieri non hanno fornito informazioni sugli arresti.

E' solo trapelato che Giuseppe Zito è stato accompagnato nel carcere di Sanremo, e accudi associazione per delinquere per reati contro il patrimonio. I suoi presunti complici arrestati in provincia Genova, sono stati trasferiti nel carcere di Marassi, che dovrebbero lasciare nelle prossime ore per raggiungere Reggio Calabria, dove dovrebbero essere interrogati dal giudice per le indagini preliminari della Procura locale.

In Riviera si già parlato della truffa miliardaria ai danni dell'Inps di Reggio Calabria. Nel gennaio la polizia giudiziaria di Chiavari aveva bloccato nei pressi del casello autostradale di Lavagna un uomo di 43 anni, Angelo Uccelli, abitante a Nè, nell'entroterra chiavarese. Questi stato inseguito dagli agenti, lungo l'A12, sino a Sestri Levante. Poi aveva proseguito la strada, alla guida di Triumph, in direzione di Spezia. Dopo alcune ore Uccelli era ritornato indietro ed intercettato da un posto di blocco.

Nel bagagliaio della sua auto gli agenti avevano trovato circa 5 chili di hashish e tre ghi circolari emessi dall'Inps di Reggio Calabria, intestati a tre nominativi diversi, dal valore di due milioni ciscuno. Altri assegni simili, erano stati sequestrati sempre nella zona di Chiavari. Si parlò allora di una pista di riciclaggio di denaro e titoli di provenienza illecita tra la Calabria e la Liguria. [f. p.]

Ma il tribunale a Chiavari lo ha condannato. L'avvocato: «L'uso per soli fini terapeutici»

«Fumavo marijuana per guarire»

L'uomo, un designer di mobili originario di Milano, era stato bloccato dai carabinieri: le piante erano giardino della sua villa sulle alture di Rapallo. Il pm aveva chiesto 2 anni. Ricorso in appello anche della difesa

CHIAVARI. Coltivava piante di pa indiana, da cui ricavare la marijuana, che avrebbe usato per fini terapeutici. Il tribunale di Chiavari lo condannato mesi di reclusione e un milione e mezzo multa, con condizionale. Ad essere giudicato è stato Angelo Longarini, 52 anni, quotato designer di mobili con studio Milano e interessi che superano i confini nazionali, fratello Renéo Longarini, la capo-telefonista nella trasmissione Rai «Portobello», condotta da Enzo Tortora.

Longarini era stato arrestato dai carabinieri di Zoagli, di con con i colleghi del Nucleo operativo di Chiavari, il 12 ottobre scorso. Era stato bloccato dai militari mentre stava raccogliendo alcune foglie da une delle cinque piante canapa indiana, di altezza compresa tra il metro e venti e i due metri metro, che aveva piantato in un fazzoletto di terra nei pressi della villa, sulle alture di Rapallo. Una villetta unifamiliare, situata in via Castellaro, la strada secondaria che si apre sull'Aurelia, poco prima della galleria del Castellaro, fine tra il Comune di Rapallo quello di Zoagli.

I militari nell'abitazione Longarini avevano anche sequestrato quasi tre grammi di marijuana, che lo stesso avrebbe prodotto essiccando le foglie ai raggi del sole. Il calore prodotto dal camino del soggiorno. Il designer, studio Milano in piazzale Tricolore, sposato Marika Furest, stato arrestato per coltivazione e detenzione di stupefacenti accompagnato presso il carcere di Chiavari.

Ieri mattina, l'udienza. L'imputato non presente. In sala c'era solo il avvocato difensore, Margherita Pàntano di Chiavari. legale ha spiegato alla Corte che il suo cliente usava marijuana scopo terapeutico. Avrebbe sofferto tempo nevrosi e ipocusia, un disturbo all'apparato uditivo tipo la labirintite, che gli avrebbe procurato disturbi molto dolorosi e fastidiosi, tali da renderlo nelle fasi più acute del male, completamente inabile. L'avvocato ha spiegato che Longarini uno specialista negli Stati Uniti (in questo Paese l'imputato ha soggiornato per lungo tempo) gli avrebbe consigliato fumare erbas per attutire il dolore.

Rientrato in Italia, Longarini avrebbe continuato la terapia, decidendo di coltivare da solo le indiana, piuttosto che venire in contatto spacciatori. La è impugnata dal pubblico ministero Marcello Bruno, che aveva chiesto per Longarini 2 anni e 2 mesi reclusione. Ricorrerà in appello anche la difesa. [f. p.]

GIUSTIZIA

Imprenditore condannato

Il tribunale di Chiavari ieri mattina processato Giovanni Vincenzi, anni, di Moconesi e domiciliato Sestri Levante in via Fico 40/4, accusato di bancarotta fraudolenta in qualità di amministratore di una ditta per il commercio di generi alimentari, vini liquori con sede Rapallo. L'imprenditore ha patteggiato un anno e mesi di reclusione multa di milioni, con la condizionale. Era accusato di aver occultato merce per un valore di oltre 155 milioni, dalla ditta dichiarata fallita nel luglio 1991 dal tribunale di Chiavari, oltre mobili, telefax decine di milioni depositati sui conti aziendali. Il capo d'imputazione parla anche di cessione beni effettuata nel 1990 dall'imputato, per un valore di oltre 155 milioni, con omessa fatturazione omologazione nelle scritture contabili. E ancora, di distruzione occultazione del blocco delle bolle di accompagnamento merci. [f. p.]

RAPALLO

Lavori sottomarini

Nuova fognatura il Comune spende 720

RAPALLO. Le analisi sull'inquinamento marino dell'Usl e rese dal ministro della Sanità Lorenzo e quelle alternative della Lega Ambiente, hanno bocciato la spiaggia Rapallo. Gli amministratori hanno risposto portando a termine la posa un nuovo tratto di metri della condotta fognaria a mare, per una spesa di 720 milioni.

Un tratto sul quale tempo addietro si erano aperte alcune falle, con conseguenti perdite di liquami che avevano il sindaco a revocare il permesso di balneazione. Gli allacci del nuovo tratto la condotta principale, lunga circa 3 km, sono stati effettuati alcuni giorni fa. Entro fine inoltre, l'amministrazione comunale darà il via all'operazione «coccolite», la conchiglia fossile che combatte l'inquinamento marino, per eliminare gli effetti delle fuoriuscite liquame che si sono verificate durante gli ultimi lavori. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Danni per 10 milioni

teppistico alle Elementari via Lombardia

LEVANTE. Ancora un atto vandalico contro le scuole elementari via Lombardia, Sestri Levante. I vandali l'hanno notte hanno sfondato una portafinestra dell'edificio e si sono introdotti all'interno. I teppisti si sono impossessati di tutti gli estintori, che hanno fatto funzionare divertendosi a imbrattare i banchi i muri di alcune sule scolastiche.

sconosciuti, termine raid, hanno danneggiato strutture e attrezzature didattiche, rubando anche alcuni oggetti. I danni nel complesso sfiorano i dieci milioni. Ad accorgersi di quanto era avvenuto sono stati i bidelli, che hanno avvertito i carabinieri e il direttore didattico. Quest'ultimo ha avvertito l'amministrazione comunale. Due assessori hanno compiuto un sopralluogo. Per buona parte degli alunni delle scuole via Lombardia quella di ieri è stata una vacanza forzata. [f. p.]

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli di ricordi contadini

Amate la microstoria, le tracce tebili fatica di ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce chi non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «Itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, la curiosità di un mondo che è arrivato quasi intatto soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina paese ospita il museo, grande piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe culto di Mitra. E' lasciato dai legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

Nel castello potrete anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo Savoia Aosta, triste ed effimero re di una Spagna, che non lo volleva.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino scorre attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carredori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paese.

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; un omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorre la vita delle donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva più forte della povertà. [d. qui.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - postale - 10100 Torino Centro"**. **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al verde dal lunedì al venerdì ore - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 428332

1991/'92 LA STAMPA in classe

Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

Stampa in classe, ecco i migliori

I vincitori e i finalisti nelle varie province

PER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecco.

Il progetto didattico constava di una parte che potremmo definire «sostanziale» e una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano la intervista, articolata in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto dal 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

Interviste

SCUOLE MEDIE INFERIORI

Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª G della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amica. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza della scuola media «VIII Marzo» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

ALESSANDRIA Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUESTA INTERVISTA E' LA PRIMA PER LE** viene pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al del libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «L. Realino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti.

Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe D della scuola media «G. Bella» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglia.

PROVINCIA DI ASTI Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalla professoressa Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposto dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

CUNEO Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe A della scuola media «A. Vitozzi» Vicoforte, coordinata dalla professoressa Piera Roà.

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza D della scuola media «G. M. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Aresa.

DI NOVARA Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media al Conservatorio di musica «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambarana» Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomine.

VALLE D'AOSTA Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª della scuola media «G. Bianchori» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe 2ª A della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Quirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

DI SAVONA Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª C della scuola media «Jacopo Varagine» Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costamagna.

SCUOLE SUPERIORI

DI Intervista a Karol Wojtyla (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Karim da Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta Elena Amisano della A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «N. Pulli» di Casale Monferrato.

PROVINCIA DI ASTI Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta Federica Periale della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti.

Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad bambino croato, proposta da Daniela Camperi della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» Cuneo.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Sarah Fra della 4ª del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cegnin della 3ª dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una terza intervista, ad Ulrico di Aichelburg, pur meritevole di segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

DI TORINO Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel suo complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 2ª nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico di Torino.

Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrangia» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dalierolo della 1ª Liceo scientifico «G. Ferraris» di Borgosesia. è stato possibile selezionare terza intervista.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Maolet 2ª dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon. **L'INTERVISTA, LA MA- LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI, SARA' ESPOSTA AL SALONE DEL LIBRO.** Non è stato possibile realizzarla e pubblicarla per l'indisponibilità del sen. Bossi impegnato, nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del Salone, nella elezione del Presidente della Repubblica. «La Stampa» si impegna a contattare il leader della Lega Nord subito dopo questa scadenza politica e a realizzare e pubblicare l'intervista in questione.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta da Paolo Laurencet, Paul David e Roberto zzi della 2ª D del Liceo scientifico «E. Berard» di Aosta.

DI Intervista a Guido Carli (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Bertonati, Oriana Burlando e Erica Torre della 2ª del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta Maria Teresa Aloe, Carmen Monaco e Sara Montinaro della 2ª D dell'Istituto tecnico commerciale «M. Buonarroti» di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Franco delle 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Fermi» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Renise della 5ª classe Liceo-ginnasio «G.P. Viesseux» di Imperia.

PROVINCIA DI SAVONA Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrone della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

PROVINCIA DI LECCE Intervista ad Ilona Staller-Cicciolina (sarà esposta Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista Capo della polizia proposta da Raffaele Articoli della 1ª C del Liceo scientifico «Banzi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Loghi

Era stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè simbolo-distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del libro. Ecco i nomi degli dei migliori loghi, divisi per provincia.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Giorgia Cavaliere della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenziano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E scuola media «A. Vochieri» di Alessandria.

DI ASTI Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

PROVINCIA DI Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo.

Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Azeglio» di Cuneo.

Elena Martino 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» Revello.

PROVINCIA DI NOVARA Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale di Omegna. **IL LOGO PROPOSTO DA GILBERTO MIGNO- E' IN E SARÀ ADOTTATO come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».**

Davide Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Femio della 2ª A della scuola media Armeno (Omegna).

PROVINCIA Marilù Bruno, Manuela Steno e Domenica Sturniolo della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campri della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» Mathi. Marco Prato della 2ª della scuola media «A. Meucci» Torino.

Raffaele Ballade della A della scuola media Giardino di Trivero. Gianmario Taraboletti della 3ª B della scuola media di Bru- di Roasio. Luisa Occheddu della 3ª della scuola media «Salvemini» Biella.

Marco Stecchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacoangeli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobel» Ospedaletti.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia Masuli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Roverino.

DI SAVONA Sonia Galbusera della 2ª A della scuola «G. Mameli» di Carcare. Silvia Barlocco della 2ª scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

Prima

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, come attività facoltative e strettamente inerente il lavoro didattico «Stampa in classe», di disegnare, ideare o comunque proporre delle prime pagine di giornale.

Il materiale giunto è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che distinti per originalità dei temi e per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte qu pagine saranno esposte al Salone del libro. Eccone i riferimenti.

DI Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. B del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefania Caldano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Naglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

PROVINCIA DI Pagina realizzata dalla classe quinta B del Liceo-ginnasio «Gandini» di Bra.

Pagina lizzata dalla classe 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviero, Andrea Leo, Monica Spuntoni).

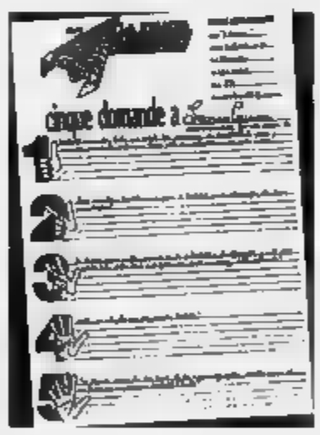
Pagina realizzata dalla 1ª A del Liceo scientifico «Ferraris» di Borgo-

Pagina realizzata dalla 2ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chivari.

PROVINCIA Pagina realiz- dalla classe 2ª dell'Istituto tecnico «Calasso» Lecce.

Cinque domande a...

Intervista Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant



L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª della media «A. Manzoni» Alessandria, è stata giudicata la migliore tra le 521 presentate

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª scuola media «A. Manzoni» Alessandria, che nostro parere è la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

L'allieva Giuseppina Cannatelli, della classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a sua volta presentate dalla redazione de La Stampa all'interessata, che ha risposto per iscritto.

Diabolik è uno dei ladri più astuti tra i personaggi dei fumetti. Ruba pietre e smeraldi; secondo lei, fosse ladro reale, cosa porterebbe via da questo mondo?

Le cose materiali più o meno sempre le stesse: pietre preziose tra appunto smeraldi, oro e soldi.

Provi a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, nel in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe via i politici corrotti e le loro sporche storie di tangenti.

dovesse girare un film la storia Diabolik, chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, Eva Kant e di Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») o Anthony Delon solo perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner Sharon Stone con le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido.

Nella sua vita che cosa rappresenta

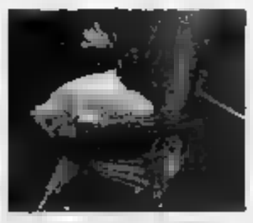
Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

dovesse essere lei Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al fianco per impersonare Diabolik?

Chiunque del Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi tiene incollata per molte ore al televisore.

Classe 3ª B
SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Richiesta per Errata

Io sottoscritto

nato il residente a:

In via CAP

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - ..... Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10294436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Viale San Tiberio 5 - 43100 Parma

LIPU

Un accordo tra il comando Vf e l'assessorato alla Sanità della Regione

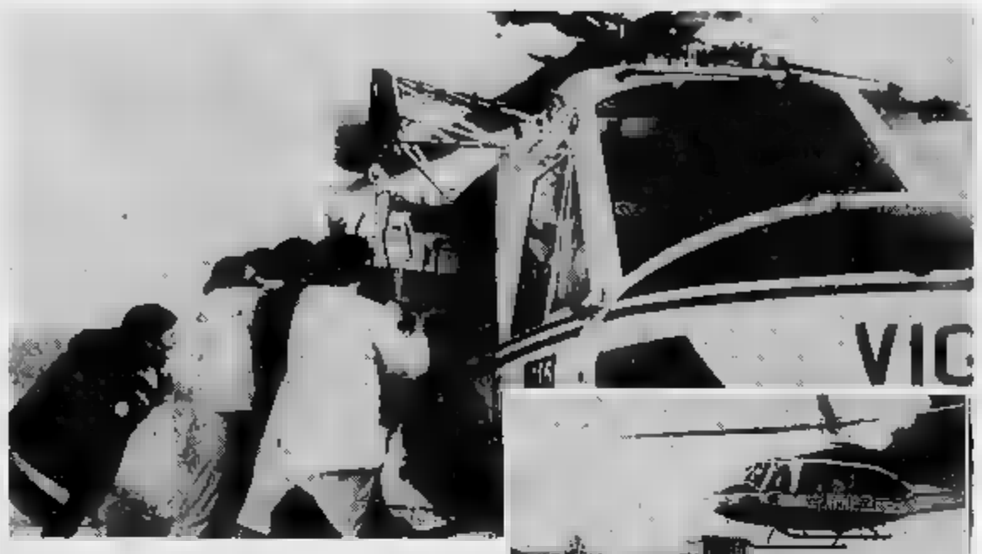
E ora il medico arriva dal cielo

Gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova hanno a bordo uno specialista rianimatore
La Liguria dispone così di un servizio di soccorso completo, pubblico e del tutto gratuito

La Liguria dispone da questi giorni di un servizio con l'elicottero in grado di operare in modo completo, con il medico a bordo e nelle condizioni di intervento più difficili. Il servizio, sperimentale sino alla fine dell'anno (se ne parlava nel 1985), è gratuito e viene attuato solo con uomini e mezzi di enti pubblici. E' stato reso possibile grazie a un accordo tra il comando provinciale dei Vigili del fuoco, da cui dipende il Nucleo elicotteri, e l'assessorato alla Sanità della Regione, con la supervisione del ministero dell'Interno.

Di che cosa si tratta? Da ormai 11 anni gli elicotteri dei Vigili di Genova intervengono su tutto il territorio regionale, in appoggio alle squadre di terra del Corpo, in caso di calamità, incendi, incidenti. Un'attività che si è andata via via perfezionando, tanto che oggi il Nucleo di Genova conta su 12 piloti. 8 specialisti, tre elicotteri adatti a ogni impiego (un AB 205, un AB 206 e un AB 412) e può partire avendo a bordo i sommozzatori e i «discesisti», vigili che si calano con le funi in posti impervi.

Mancava soltanto l'assistenza sanitaria, ma ora è arrivata in questi giorni. Da adesso, infatti, un medico rianimatore messo a disposizione dalla Regione Liguria partirà con l'equipaggio dell'elicottero, e avrà con sé le attrezzature necessarie per intervenire sugli infortunati più gravi. E' la strada scelta dalla Regione, e in particolare dall'assessore alla Sanità Rosavio Bellasio, in alternativa alla creazione di un servizio di elisoccorso finanziato con i soldi pubblici e che si avvale di mezzi con privati, ma che non può assicurare un intervento completo come quello dei Vigili del fuoco.



Due interventi degli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. In questi giorni a bordo c'è anche il medico della Regione

I medici a disposizione degli elicotteristi sono cinque, in grado di coprire ogni giorno turni dalle 8 alle 20. Stazionano all'ospedale di Sestri Ponente da dove, nei pochi minuti necessari per mettere in moto l'elicottero, possono raggiungere l'aeroporto e partire per interventi in tutta la Regione. Il nuovo servizio (Emergenza territoriale aviotrasportata), farà capo alle strutture dei Vigili del fuoco e a quelle della sanità pubblica che, in casi come quello di Savona, dispone già di un centralino unificato per le ambulanze e del servizio di automedicale. [c. v.]

Il battesimo

Un soccorso sul «Faiallo»

ARENZANO. Il battesimo ufficiale del medico nell'elicottero dei pompieri è avvenuto domenica. Lucio Molinaro, 55 anni, abitante a Cornigliano in via Biffo, è caduto in un dirupo durante un'escursione sul monte Faiello, e ha riportato la frattura della caviglia destra. I compagni di escursione e volontari della Croce Rossa hanno riportato la donna in un sentiero dove era impossibile l'accesso a qualsiasi mezzo di soccorso.

E' stato perciò chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, che è intervenuto appunto con il medico del nuovo servizio di Emergenza territoriale aviotrasportata.

Poiché era impossibile atterrare con l'«Agusta Bell 412», la donna è stata issata con il verricello su di una barella a bordo, dove il sanitario le ha prestato le prime cure durante il volo verso l'ospedale Martino. [b. b.]

AMBIENTE

Vincono i pescatori Il «fermo» a settembre

Ha vinto i pescatori, con l'ausilio dei biologi, dei ricercatori. Il ministero della Marina Mercantile, mesi fa, aveva lasciato intendere che quest'anno lungo le coste liguri e toscane il fermo biologico, la pausa forzata alla pesca a strascico imposta per legge alle imbarcazioni per favorire il ripopolamento della fauna marina, sarebbe stato adottato nelle acque dell'Alto Tirreno a cavallo tra i mesi di luglio e agosto. I pescatori erano insorti. Ieri mattina la Lega Pesca ha comunicato ufficialmente alle cooperative associate che il «fermo» sarà applicato nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 ottobre.

Un po' di storia. Il fermo biologico è stato istituito nel 1987. Il primo anno è stato facoltativo. Poi, è diventato obbligatorio. Così nel 1988, nel 1989 e nel 1990. L'anno scorso invece non è stato applicato. Le ragioni? Di tipo economico: il ministero della Marina Mercantile non era in grado di sostenere la spesa di circa 40 miliardi prevista per consentire il «fermo» nel Mar Ligure e in tutto l'Alto Tirreno.

Quest'anno, ritorna. Secondo i primi orientamenti degli esperti del ministero, doveva entrare in vigore tra luglio e agosto. I pescatori erano insorti. Soprattutto quelli di S. Margherita, che se fossero andate così le cose avrebbero visto sfumare la campagna di pesca al gambero imperiale, specie molto apprezzata e piatto forte nei menù estivi.

A metà aprile, c'era poi stato un summit a capitale, tra rappresentanti delle marinerie, dei sindacati e delle associazioni di categoria, del ministero e della ricerca.

Il discorso era incentrato soprattutto su quanto sostenuto dagli studiosi, e cioè che il «fermo» a metà estate avrebbe avuto alcun significato biologico. «La pesca di gamberi e gamberoni viene effettuata lontano dalla costa, in fondali molto profondi - aveva spiegato Aldo Panini - e quindi non avrebbe arrecato alcun danno alla fauna ittica». I pescatori avevano insistito soprattutto sugli effetti negativi che il «fermo» avrebbe significato per la categoria, con un calo del palo proprio nel periodo in cui è più consistente il consumo di pesce fresco.

A storcere la bocca erano stati anche gli operatori del settore della compravendita del pescato e i ristoratori, che avrebbero dovuto spiegare ai propri clienti la scomparsa dai menù dell'indicazione «pesce fresco».

La logica ha prevalso. Il ministero ha recepito le proteste dei pescatori e i suggerimenti degli studiosi, e ha fatto marcia indietro. Scegliendo per il «fermo» il periodo tra il 15 settembre e il 15 ottobre. La notizia è stata accolta con soddisfazione a Savona, nella sede dell'Assopesca e della Cooperativa pescatori Colombo: «Sarebbe stata una ennesima penalizzazione per la nostra categoria» hanno detto alcuni pescatori. E così anche a Sestri Levante, una delle capitali della pesca ligure. Dice Franco Po, presidente della Cooperativa Armatori pesca: «Credo sia stata una scelta azzeccata, quanto al periodo di applicazione. Non l'hanno detto i pescatori, ma gli studiosi che tra luglio e agosto il fermo biologico non sarebbe servito a nulla».

A settembre fermo biologico

Soddisfazione anche a Imperia, città che può vantare una flotta tra le più competitive della regione. La notizia della modifica del decreto sul fermo biologico ha fatto il giro delle banchine ed è arrivata anche negli uffici di Franco Aicardi, commissionario di prodotti ittici. «Il nostro settore sta attraversando un grave periodo di crisi, anche perché non c'è tanto pesce e sia per gli allarmismi del tipo mucillagine sia per l'inasprimento delle normative che lo disciplinano. Se ci avessero imposto il fermo biologico a luglio e agosto, avremmo potuto chiudere tutti bottega».

C'è però un neo che può rovinare la festa. Quello del fermo tecnico: non potrà pescare al sabato e domenica per tutto l'anno. «Significa che le barche rimarranno in porto per 104 giorni l'anno - dice Franco Po. Se si aggiungono i 45 giorni del fermo biologico, quelli di brutto tempo, di malattia e componenti dell'equipaggio, si perdono circa 200 giorni lavorativi. Rispetto ai quali, non ritengo sia corretto richiedere il pagamento dei contributi Inps».

Fabio Pozzo

Genova: allo spettacolo di domenica sera 30 mila persone; delude l'acquario e sono in arrivo le foche

L'Expo decolla solo grazie ai concerti rock

Le richieste di biglietti triplicate rispetto ai primi giorni

L'area dell'Expo si è un po' più ripresa ai giorni del debutto: domenica sono oltre trentamila persone, quasi tutti giovani, hanno assistito al concerto rock che si è svolto all'interno del Vecchio Porto. Si spera che l'incremento di spettacoli, nelle prossime settimane, renda vivibile almeno per la prima parte della notte l'area espositiva, piazza Caricamento e tutto quanto il centro storico.

Il comico Beppe Grillo ha compiuto la scorsa notte una visita alla zona espositiva assieme all'architetto Renzo Piano. Quest'ultimo, che fosse un'ora tarda, ha cercato di farsi aprire il padiglione Italia per mostrarlo a Grillo. I guardiani sono stati inflessibili e hanno negato l'escursione fuori programma. «Sono proprio genovesi - ha commentato Grillo - io andrò a Novara». Il comico non ha poi spiegato il perché della battuta della città piemontese.

BIGLIETTI Sono triplicate le richieste all'agenzie turistica Tower per l'acquisto di biglietti per visitare l'Expo. Prima dell'inaugurazione dalle agenzie e dai tour operators giungevano una quindicina di richieste al giorno; ieri si è arrivati a quarantadue al giorno. Domenica si sono venduti 10 mila biglietti. Considerato che i prevenduti sono stati 250 mila, mentre i circoli aziendali ne hanno prenotati 82 mila. Ieri mattina, c'è stata una ripresa perché a metà giornata si era già toccato il tetto di 10 mila biglietti.

SALVATORI L'amministratore delegato dell'ente «Colombo 92» si dichiara sostanzialmente ottimista, anche se per il momento i visitatori sono inferiori al previsto. «E' forse il decollo dell'acquario, cioè il richiamo popolare più vistoso. Quando arriveranno le foche che è già in anticipata acclimatazione, ci sarà sicuramente uno stimolo in più».

Salvatori ha confermato che al più presto sarà installato il collegamento in battellino tra il padiglione «Italia» e i Magazzini del Cotone per risparmiare tempo e fatica a tortuosi percorsi ai visitatori che debbono procedere sull'asfalto rovente in questo maggio che è ormai caldissimo.

Ieri sono cominciate, a ritmo sostenuto, le visite scolaresche, soprattutto di ragazzi della media inferiore. Si prevede una certa escalation, perché fra due settimane chiuderanno le scuole. C'è però chi si lamenta del comportamento rumoroso dei ragazzi, come il commissario del padiglione francese Marcel Galopin, il quale ha detto che il maggior preoccupazione degli addetti ai vari stands è quella di «evitare danneggiamenti agli oggetti esposti». Questo avviene perché le scolaresche non sono accompagnate dai professori i quali dovrebbero illustrare la mostra e sorvegliare sui ragazzi».

GIUGLIARO Mercoledì presso il Bigo verrà presentato il «Columbus», nuovo veicolo concepito dalla Italdesign «caravella di terraferma». Sarà presente il progettista Giorgetto Giugiaro, introdotto dal sindaco Romano Merlo.

OGGI Oggi è la festa del padiglione delle Bahames, che è stato che ricopre un ruolo di importanza fondamentale nella mostra, perché proprio di quell'arcipelago fa parte San Salvador l'isoletta cui approdò Colombo il quel fatidico 12 ottobre del 1492. Saranno presentanti importanti reperti archeologici, catalogati dall'istituto Smithsoniano, e saranno anche esposte alcune delle pertine regalate da Colombo ai primi indios incontrati nel territorio appena scoperto in segno di amicizia e per instaurare buoni rapporti.

STAND USA

C'è la moglie di Quayle

GENOVA. Merylin Quayle, moglie del vicepresidente degli Stati Uniti Don Quayle, ha compiuto ieri una visita ufficiale al padiglione Usa all'interno dell'Expo, collocato in uno dei palazzine del Seicento, frutto del restauro di Renzo Piano. La signora Quayle, che è giovane, slanciata, e indossava un completo rosa con borsa e scarpe intonate, è stata ricevuta dal sindaco Romano Merlo e dal commissario governativo dell'Expo, Alberto Bemporad. Erano presenti il commissario del padiglione degli States, Jay Van Andel, il vicecommissario John Gartland e l'ambasciatore in Italia Peter Secchia. La signora Quayle ha visitato il settore espositivo dell'Italia e della Santa Sede. Ha detto che il mare di Genova è conosciuto in America e che il «tema americano al di là dell'orizzonte esprime la filosofia americana, perché non ci si può fermare a quello che si è ottenuto, ma bisogna sempre progredire».

Le voci sulla probabile partenza di Vialli hanno animato la vigilia di Coppa

Dal Cristoforo Colombo sono già decollati una quindicina di voli charter: da stanotte ne partirà uno ogni 11 minuti

In trentamila per l'invasione bluccrchiata di Wembley

Aerei, treni, camper e auto: la fede per la Sampdoria non conosce ostacoli

GENOVA. Una quindicina di charter fino ad ora decollati dal «Cristoforo Colombo», destinazione Londra. Sono le avanguardie dei tifosi che si recano a Wembley per la finalissima di Coppa Campioni fra Sampdoria e Barcellona. Altri hanno preferito il treno (16 ore di viaggio), ed è già partito un convoglio speciale con 6 carrozze ed un posto medico di pronto intervento. Altri ancora in camper e vetture. E' la trasferta forse più affollata dai sostenitori di una squadra di calcio italiana; largamente battuto Goteborg, dove erano andati 8 mila tifosi. Si calcola che a sostenere la Sampdoria saranno circa in 30 mila, in partenza oltre che dalla Liguria, da ogni parte d'Italia, dalla Francia, dalla Germania.

L'aeroporto di Sestri Ponente non è mai stato così sotto pressione. Lo sarà specialmente domani quando, a cominciare dalle 2,30, si alzerà un apparecchio ogni 10 minuti, in totale 54, aeroporti previsti Getwick, Luton (60 chilometri dal centro), e Stansted (200 chilometri). Non dimenticheranno di dormire. La kermesse in cielo comincerà la sera di domani, per il ritorno, subito dopo la partita.

L'attesa è diventata frenetica. E pare evidente che, nella gioia blucerchiata di questo ore, è insito il diavoletto malvagio del «campanile»: Samp al vertice del calcio continentale, Grifone con il piombo nelle ali. Entusiasmo e costernazione, così vanno le cose. A Sampierdarena, cuore della società, decine di lettere e telefonate tempestano il «Gazzettino Sampierdarenese», dove avverte: «Attenzione, a Wembley vi sono in azione bagarini con biglietti contraffatti».

Ma quanto è grande Napoli. Belle ragazze in casacca blucerchiata hanno distribuito nei bar e negli uffici volantini da attaccare alle pareti. C'è scritto: «Non disturbateci, stiamo preparando Wembley». E' naturale che si esultare e soprattutto Sampierdarena. «Qui - ricorda Giannetto D'Oria, del "Gazzettino" - gli inglesi che portarono il calcio a Genova fecero le prime esperienze. Qui esiste il "Club numero uno", il primo in assoluto. Ora mandiamo il nostro giornale a club in India, ad Atene, Spagna, Francia. E in Sri Lanka, dove don Berto Ferrari, di Sampierdarena, in uno dei suoi viaggi fondò un club blucerchiato». Sampdoria anche in Brasile, esattamente a Tianguà, dove un club femminile è stato fondato dal giornalista Franco Rossi, che dirige «Cerchio Blu», il club più esclusivo della società di Mantovani. E proprio da Tianguà è arrivato ieri alla sede un telegramma di auguri.

«Sappiamo bene - dice Emilio Buggi, presidente Federclub - che avversario ci troveremo di fronte. Il Barcellona ha 110 mila soci e questo dà già una dimensione del club. In caso di vittoria ogni giocatore catalano avrà 170 milioni. Noi speriamo naturalmente di vincere e, in questo caso, vorremmo avere un rilancio adeguato dai mass media». La lamentela è un trattamento non adeguato dai mezzi di informazione nei confronti un po' tutti i club. «Vorremmo essere - ribadiscono a Sampierdarena - un'eco come quella dei "Moro", che pure ha perduto. Nella finalissima di Wembley non c'è soltanto una squadra ligure, ma italiana. Ci riservino almeno la considerazione di cui ha goduto il Milan dello scudetto».

La magica notte di Wembley è un po'turbata dalla partenza di Gianluca Vialli, ma per ora il problema è accantonato. «Vedremo dopo la coppa» è la voce che, cauta, arriva dalla Juventus, ma ormai le trattenere il giocatore sembrano al lumicino. Anche se Vialli è stato visto qualche sera fa a cena con Enzo Tirotta, capo storico degli ultras sampdoriani. Purtroppo è raro che affetti e miliardi vadano d'accordo.

L'aeroporto si è attrezzato per offrire parcheggi a chi parte e vuol ritrovare la sua macchina all'arrivo. Oltre ai milletrecento posti auto normalmente disponibili, ne sono stati ricavati altri duemila.

Del tutto sconsigliato recarsi in aeroporto con la propria macchina: Atm e «Tigullio Trasporti» hanno potenziato i servizi; da De Ferrari parte ogni ora un pullman per il «Colombo». Consigliato il Volabus (4 mila lire il biglietto), in partenza da Brignole e Principe. Ci siamo. Il sorriso spiana le rughe dei sopravvissuti ultrottantenni, fondatori della Sampdoria: comunque vada, il sogno è avverato.

Guido Coppini

In Val Nervia si affaccia nuovamente lo spettro dell'emergenza idrica

Inquinati i pozzi di Dolceacqua

Trovate tracce di colibatteri lungo il corso del torrente che rifornisce le condutture del paese
Un'ordinanza del sindaco vieta l'uso in attesa delle [illegible] analisi. Avviata un'inchiesta della magistratura

DOLCEACQUA. «Tracce di colibatteri nell'acquedotto». L'ordinanza di [illegible] potabilità è scattata mercoledì con un prelievo nei pozzi lungo il Nervia e la segnalazione allarmata dell'Usl a Comune e magistratura. Giovedì, l'intervento perplesso del sindaco Nando Martini: «Non è possibile, ci dev'essere un errore». E venerdì, [illegible] seconda analisi di cui [illegible] attendono i risultati. Intanto, mentre Dolceacqua resta in [illegible] sospeso sull'orlo dell'emergenza, la Procura di Sanremo ha avviato (già da ieri) un'inchiesta per verificare gli esami di laboratorio e accertare eventuali responsabilità.

Lo spettro della «grande sete» torna ad affacciarsi nelle strade lastricate [illegible] nei «carrugi», coi manifesti inquietanti che invitano a bollire l'acqua erogata dal Comune. Fino a nuovo ordine, l'acquedotto del paese è ufficialmente inquinato: vietato bere dai rubinetti. Solo minerale. Il verdetto dell'Unità sanitaria locale [illegible] uno parla chiaro: nei due punti [illegible] prelievo, sulle sponde [illegible] torrente che attraversa Dolceacqua, si sarebbero trovati colibatteri in quantità preoccupanti. Non si esclude che possa trattarsi del tipico inquinamento da infiltrazione fognaria. Mancano però ancora i riscontri per arrivare a una conclusione. [illegible] l'ultim[illegible] parola sull'intera vicenda resta affidata all'inchiesta [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico.

Il sindaco, Nando Martini

L'emergenza si è estesa a «macchie [illegible] leopardo». Una parte delle abitazioni non è infatti neppure sfiorata dall'inquinamento idrico. Si tratta delle [illegible] (un'esigua minoranza) che ancora ricevono l'acqua dalle due sorgenti a [illegible] del paese. Resta comunque il peso di un disagio che torna puntua[illegible] con l'arrivo della stagione calda. La gente di Dolceacqua ripete che «era già successo», che ormai «è [illegible] vecchia sto[illegible]». Qualcuno [illegible] la colpa al Nervia: «E' inquinato dagli scarichi selvaggi. Forse i pozzi dovrebbero scavarli altrove». Qualcun altro sospetta che la situazione sia più grave di quanto sia ammesso finora: «Troppi sintomi allarmanti».

Ma soprattutto, per la patria del Rossese, si profila la minaccia di una fuga di turisti dalle seconde [illegible]. Un duro colpo, alla vigilia del periodo estivo che porta ogni [illegible] centinaia [illegible] villeggianti nelle case ristrutturate del paese. Si spera in un errore [illegible]. Ma finora, le autorità dell'Unità sanitaria locale non hanno mai smentito le loro diagnosi sull'acque. Gli allarmi lanciati dai laboratori [illegible] analisi hanno puntualmente registrato fattori inquinanti e patogeni.

Ora l'emergenza si affaccia [illegible] una [illegible] alle [illegible]. Se la seconda analisi confermerà l'inquinamento [illegible] colibatteri, si dovrà accertare se all'origine vi sia [illegible] guasto all'impianto di clorazione o piuttosto un'infiltrazione [illegible] liquami nei condotti dell'acqua potabile. Le conclusioni sono attese dalle indagini del giudice Basilico.

Michele Polcino

Il sindaco: «C'è [illegible] guasto nell'impianto del cloro»

[illegible] Il sindaco Nando Martini è categorico: «C'è [illegible] errore. L'acqua del nostro paese non è inquinata». Eletto tre mesi fa dalla lista indipendente, Martini si è [illegible] quasi subito a dover firmare un'ordinanza di [illegible] potabilità. Un compito ingrato, impopolare, soprattutto [illegible] le analisi dell'Usl, come afferma con decisio[illegible] il sindaco, «sono drastiche e possono portare a conseguenze molto pesanti».

Non c'è ombra di dubbio, nelle parole di Martini. «Deve [illegible]tarsi [illegible] un guasto alle macchinette che regolano la clorazione nell'acquedotto». Da cosa lo intuisce? «E' semplice: i valori presentati dalle analisi dell'Usl [illegible] contraddittori. Da una parte si segnala la presenza di colibatteri [illegible] dall'altra [illegible] affer[illegible]ma che il tasso di cloro è regolare. Le due cose [illegible] eliminano [illegible] vicenda. [illegible] la quantità di disinfettante [illegible] [illegible] posto, [illegible] c'è spazio per i batteri».

Una macchina guasta, dunque. Ma non solo. Secondo il sindaco del paese assetato, anche la procedura dell'Usl sarebbe «da rivedere».

«L'Unità sanitaria locale [illegible] sembra un po' precipitosa. Basta un'analisi per far scattare l'allarme, per gettare sul paese il sospetto dell'emergenza idrica [illegible] mettere in moto la macchina della magistratura», prosegue Nando Martini, che [illegible] avanza una proposta: «Prima di affermare che un acquedotto è inquinato ci vorrebbe una seconda analisi "d'ufficio". Invece di [illegible]to deve essere il sindaco [illegible] sollecitare [illegible] verifica, se vuole evitare [illegible] finire sotto accusa per un [illegible] chimico o un banale guasto a una macchina».

La protesta [illegible] attenua la situazione di Dolceacqua. Lo [illegible] Martini ammette che finora i problemi non sono mancati. Precisa soltanto: «Mai situazioni gravi». Poi si affianca [illegible] [illegible] da anni vive in polemica coi laboratori della Usl: «Le aziende dei maggiori acquedotti in Riviera mi danno ragione. Aamaie e Seda [illegible] d'accordo: le campionature sono poco attendibili». [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Pensionato muore [illegible] ripara un'auto

Il «crick» ha ceduto, e un uomo di 64 anni [illegible] morto schiacciato sotto la vettura che stava riparando. [illegible] tragico incidente [illegible] successo a Grasse, [illegible] Costa Azzurra. Joseph Pigaglio, che stava aggiustando la macchina di un'amica, era coricato [illegible] la [illegible] quando il mezzo, montato su un «crick», [illegible] caduto sopra il corpo del pensionato. [d. bo.]

[illegible]

Il futuro del commercio transfrontaliero

Stasera alle 21, presso il salone dell'Hotel Francia di Ventimiglia, avrà luogo una conferenza-dibattito sul tema «Le Commerce transfrontalier e l'Ouverture des frontiers. Le point de [illegible] des com[illegible] des Alpes Maritimes». Relatore il responsabile della Camera di commercio [illegible] Nizza. L'incontro è organizzato dall'istituto Reale Mutua Assicurazioni. [i. m.]

GIUSTIZIA

Due citazioni per il Comune [illegible] Bordighera

Il Comune [illegible] Bordighera dovrà comparire davanti al Tribunale [illegible] Sanremo e alla pretura di Bordighera per due diverse citazioni. Nel primo [illegible] [illegible] stati Michele Ciricosta e Concetta Sergi a citare il Comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti nell'aprile '89 alle loro coltivazioni di [illegible] e ginestre. In quella data, infatti, era caduto [illegible] tratto di muro di via Miramonti, danneggiando i loro fiori. La ditta Tesorini, [illegible]ca, ha citato il Comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti il 14 ottobre scorso, quando [illegible] suo magazzino si era allagato a [illegible] dello [illegible] delle acque provenienti da proprietà comunali. [d. bo.]

[illegible]

Le prospettive per gli affari internazionali

Nella sala consiliare di Ventimiglia [illegible] riunisce venerdì, alle 10.30, il Comitato promotore [illegible] l'installazione [illegible] [illegible] Bic (Business innovation center) transfrontaliero. Gli argomenti sono lo stato di avanzamento riguardo gli aspetti amministrativi, tecnici e finanziari, i rapporti con la Comunità economica europea [illegible] relazione delle visite [illegible] Bruxelles; infine i primi risultati degli studi in [illegible] [i. m.]

CALCIO

Un match tra tifosi di Sampdoria e Napoli

Venerdì alle 18 alla Bocciofila di Roverino si svolgerà una sfida tra le squadre dei tifosi della Sampdoria [illegible] del Napoli. Le compagini, capitanate rispettivamente da Benito Saluzzo [illegible] Peppino Padovano, faranno poi il punto della situazione sulle [illegible] squadre del cuore in campionato, Coppa Campioni e Uefa. Tutti sono invitati alla ricorrenza. Un rinfresco concluderà la serata. [i. m.]

Con sette complici aveva rubato assegni negli uffici della Calabria

E' arrestato a Ventimiglia per la maxi-truffa all'Inps

Controlli in [illegible] [illegible] carabinieri

VENTIMIGLIA. Una brillante operazione, eseguita dai carabinieri, [illegible] portato all'arresto di sette persone, protagoniste tempo fa [illegible] [illegible] clamoroso [illegible] di assegni rubati in uffici Inps della Calabria. L'operazione [illegible] preso il via contemporaneamente in meridione e in Liguria.

A Ventimiglia sono scattate le manette ai polsi di Giuseppe Zito, [illegible] anni, nativo di Rizziconi, provincia di Reggio Calabria, ma residente [illegible] ad Altaville Irpinia, provincia di Avellino, in via Pamone 20. L'uomo è stato sorpreso dai carabinieri nel borgo medioevale, dove amici compiacenti gli avevano dato asilo. Zito, già noto alle forze dell'ordine, [illegible] colpito da ordine di custodia cautelare del gip [illegible] Reggio Calabria. Si era invece allontanato, trovando rifugio a Ventimiglia. Intense indagini hanno portato, in meno di [illegible] ore, al suo arresto.

«Non possiamo - dicono al comando - rivelare dove l'abbiamo preso perché l'operazione potrebbe [illegible] suscettibile di ulteriori sviluppi nei prossimi giorni». Riserbo più che comprensibile, visto che nella zona di Santa Margherita, Rapallo, Chiavari [illegible] Massa Carrara [illegible] finiti in [illegible] contemporaneamente altri 6 componenti della gang che aveva messo a segno il colpo in Calabria. Solo uno degli otto imputati, [illegible]n'ora, è riuscito a sfuggire agli investigatori.

«E' un'operazione notevole», sottolineano i carabinieri. [illegible] rafforza, alla luce anche di questi episodi, l'ipotesi che la Liguria abbia stretti legami con la malavita organizzata calabrese. Amici compiacenti sono molto spesso disponibili ad accogliere in casa propria persone che hanno [illegible] problemi [illegible] la giustizia. La città di confine continua ad essere nell'occhio del ciclone. Nonostante l'attenta [illegible] vigilanza delle forze dell'ordine quasi ogni giorno spacciatori, «passeur» e appartenenti alla microcriminalità vengono fermati. La lotta [illegible] impari in [illegible] centro dove le radici malavito[illegible] [illegible] tante. [i. m.]

L'amministrazione comunale vuole creare anche nuove isole pedonali

A Bordighera arrivano i dossi

Rumori e alta velocità nel «salotto» di corso Italia

BORDIGHERA. Poca illuminazione, marciapiedi sporchi, manto stradale fatiscente, aiuole calpestate, rumori molesti anche di notte e mezzi che sfrecciano ad alta velocità. Tutto questo nella via più bella di Bordighera, l'elegante «salotto» di [illegible] Italia. «Non si può andare avanti così», dice l'assessore socialis[illegible] Pasquale Mileto, che è deciso [illegible] riportare la calma [illegible] il decoro in [illegible] Italia.

Il primo obiettivo è quello di non permettere più alle auto pi[illegible] di mettere in pericolo l'incolumità dei pedoni. La soluzione, secondo Mileto, sarebbe la sistemazione di diversi «dossi». Spiega: «Mi faccio portavoce delle diverse segnalazioni di cittadini, commercianti e albergatori di corso Italia, stanchi di assistere al passaggio [illegible] auto ad alta velocità».

Continua Mileto: «Visti i risultati positivi di alcune località della Riviera [illegible] della vicina Francia, propongo [illegible] intervento analogo per corso Italia: la costruzione, in via sperimentale, di appositi dossi che rallentino il traffico, [illegible] fine di evitare che detta strada venga [illegible] come una pista da [illegible], prima che accadano incidenti con irrimediabili conseguenze».

A Bordighera i dossi farebbero la loro prima comparsa. La proposta [illegible] Mileto, però, dovrà essere discussa dall'amministrazione e dal comando vigili urbani, che [illegible] è mai stato propenso a queste soluzione, preferendo, per esempio, i multavelox.

Oltre ai dossi l'assessore fa anche altre proposte. «L'isola pedonale che verrà istituita, [illegible] ogni estate, per [illegible] le ore serali e i festivi, deve [illegible] regolamentata [illegible] modo diverso. L'amministrazione dovrebbe farla rispettare [illegible] tutte le vetture, con eccezione per i soli mezzi di [illegible]. No al transito dei taxi, quindi, che possono passare da [illegible] alternative. Inoltre, l'isola dovrebbe essere allungata per tutto il corso, e non solo fino [illegible] via Canova», dice Mileto. Sempre per un migliore sfruttamento del «salotto», Mileto suggerisce [illegible] potenziamento dell'illuminazione. «Come avere un'isola pedonale [illegible] non si vede [illegible] palmo dal naso? Le luci [illegible] troppo soffuse, bisogna pulire i lampioni [illegible] sistemare luci più potenti».

Contro i rumori molesti, l'assessore sollecita un costante controllo dei vigili urbani e appositi rilevatori. «Quasi ogni notte [illegible] un camion dalla Germania, carico [illegible] [illegible] fiori in un magazzino di [illegible] Italia. Tiene [illegible] il motore a lungo e inquina. Inoltre ha rotto marciapiede [illegible] manto stradale. Anche questa costante presenza contribuisce a danneggiare cor[illegible] Italia», conclude Mileto. [d. bo.]

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo [illegible] la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler; no[illegible] passi [illegible] 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati [illegible] ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine [illegible] versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con [illegible] che nella nostra gamma c'è l'**EuroCargo** per voi.

[illegible] ULTERIORI INFORMAZIONI:
SIVI srl
CONCESSIONARIA
IVECO
SPECIALIZZATA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA
Via Giannetti, [illegible] - IMPERIA - Tel. 0183/273396 - Fax 0183/22617
IVECO

Il concerto è in programma questa sera al Palasport della Fiera del Mare

Luca Carboni sbarca a Genova

Attesa per l'esibizione del cantautore bolognese, in tour per la promozione dell'ultimo album
Previsto l'arrivo di migliaia di giovani fans. Ventuno brani in «scaletta» più i bis. La sua «band»

GENOVA
SERVIZIO

Dopo aver regalato agli italiani il «tormentone» dell'inverno, adesso pensa al disco per l'estate. Come dire: certo, ci vuole un fisico bestiale per reggere agli urti della vita, ma quando arriva il caldo c'è di meglio che un bel bagno? Ed ecco, puntuale, sempre, Luca Carboni pronto a promuovere come si deve «Mare» altro brano guida dell'album «Carboni» uscito a gennaio. Al di là, comunque delle strategie commerciali e d'immagine, questa sera al Palasport di Genova il cantautore bolognese non limiterà il concerto alle ultime «hit» e agli inni stagionali.

Il tour di Luca Carboni è una delle cose migliori viste in questi ultimi mesi nel panorama dei concerti vivo in Italia, un autentico evento popolare attorno ad un artista che ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per andare avanti e arrivare fra i numeri uno della canzone. Sembra passato un secolo e appena cinque anni dai tempi del suo primo album «...E intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film». Da allora quello di Carboni è stato tutto un crescendo di consensi. Al suo quinto album il cantautore è ormai un big popolarissimo e solo fra i giovanissimi che rappresentano la stragrande maggioranza dei suoi fan.

Il cantante Luca Carboni

Anche a Genova Luca Carboni si presenta con un impianto audio e luci sofisticatissimo realizzato dai tecnici della Meyer Sound, utilizzato da molti artisti stranieri e da alcuni italiani, fra cui Antonello Venditti, Lucio Dalla e Fiorella Mannoia.

Luca Carboni salirà sul grande palco accompagnato dalla sua ottima band formata da Daniele Bruno alle tastiere, Mauro Gardella chitarra elettrica, Ignazio Orlando al computer tastiere, Fatelli chitarra elettrica acustica, Sergio Piccinini alla batteria e Massimo Sutera basso.

I brani compresi nella scaletta sono ventuno, più i bis. Carboni aprirà il concerto città», inno metropolitano simbolo delle nevrosi quotidiane. Seguiranno «Baila Sad Jacks; «Quante verità», «Vieni a vivere con me», «Le storie d'amore», «I ragazzi che si amano», «L'amore che cos'è», «Primavera», «Lungomare», «Alzando gli occhi al cielo», «Silvia lo sai», «Farfallina», «Persone silenziose», «Il punto», «Ci vuole un fisico «Le case d'inverno», «Il tempo che passa», «Mare «Le stella del cielo», «Ci stiamo sbagliando», «Fregole buone buone».

Quasi superfluo prevedere che tutti questi brani stasera Carboni canterà sette-ottomila del Palasport come è già accaduto Palatrussardi di Milano due settimane.

Il cantautore bolognese arriverà a Genova nel primo pomeriggio. Alle 14.30, in diretta dagli studi di Radio Babboleo, risponderà alle domande del pubblico. Il genovese di Luca Carboni, organizzato Beable Enterprise nell'ambito delle manifestazioni colombiane, avrà inizio alle 21.30.

Il prezzo del biglietto è 30 mila lire. Le prevendite sono aperte anche a Genova (Liguria Libri Dischi, Edicola di De Ferrari, profumeria Trucchi, Music Box, Il Libraccio), a Rapallo (Il Tempio della musica), Chiavari (Good Music), Sestri Levante (Guerisoli), Savona (Charleston) Finale Disco), Albenga (B. M. Dischi), Diano Marina (Foto Click), Imperia e Sanremo (Tuttomusica), Ventimiglia (Storyville). Le auto provenienti dal città e dalla Sopraelevata potranno parcheggiare nell'area della Fiera di Genova. I cancelli del Palasport verranno aperti alle 20. E' comunque consigliabile raggiungere la zona un buon anticipo per evitare i prevedibili ingorghi del traffico.

Mauro Boccaccio

AL MARGHERITA

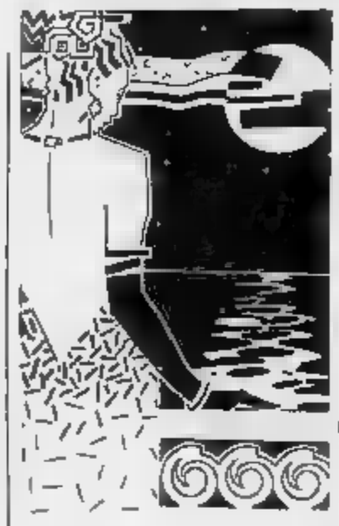
Giovedì tocca a Minghi

Uno dopo l'altro, Genova snocciola serie di artisti di primo piano ospiti in queste settimane dai teatri e dal palasport. Dopo il concerto di stasera Luca Carboni alla Fiera, giovedì sarà la volta Amedeo Minghi. Il cantautore romano è atteso teatro Margherita (ore 21) per una tappa suo nuovo tour intitoleto «I ricordi del cuore», come il suo ultimo album che comprende anche una poesia dedicata alla capitale de Mariano Merlini.

Quello di Minghi al «Margherita» sarà un concerto molto diverso dai soliti. Il cantautore sarà accompagnato da una orchestra di cinquanta elementi, fra i quali molti musicisti dell'Accademia di Santa Cecilia. Una scelta, quella di Minghi, per offrire al pubblico sonorità diverse, di maggiore respiro di quelle solitamente prodotte da una semplice band. Minghi presenterà al pubblico Genova tutti i suoi maggiori successi. Anche senza il Festival di Sanremo, Amedeo Minghi quest'anno ha dimostrato di bisogno di troppa promozione per riempire i teatri e vendere dischi. Ormai è un artista che può permettersi di giocare a tutto campo. I biglietti già in prevendita ai botteghini del teatro Margherita. I prezzi sono i seguenti: posti vip 80 mila lire, primo platea mila, secondo settore platea 45 mila, galleria mila.

[m. b.]

DICIANNOVE NOTTI



USCIO
Una dancing

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal vivo con l'orchestra spettacolo di «Cristina e i riflessi». L'appuntamento è alle 21.
(f. gr.)

Liscio Peter Pan

«Liscio serie A» il tema della serata al Peter (ex P4) di Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono le migliori orchestre romagnole. In programma anche rival e musica Anni Sessanta.
(f. gr.)

Menconi Trio

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in via Aurelia 1934 a Cavi Lavagna in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». Si consiglia prenotazione al tavolo.
[f. gr.]

GENOVA
«I silenzi» a S. Agostino

Va in scena questa sera, alle 22,30, al teatro Sant'Agostino, dopo lo spettacolo «I silenzi Genova», il dopo-teatro «Bellissimi», con Ferruccio Cainero e Vanni De Lucia. Ingresso lire mila.
[m. b.]

Pianobar «Loggia»

Il piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce con musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30.
[f. gr.]

SANREMO
Musiche di Mozart

Musica classica, la «Gioventù Musicale d'Italia», oggi pomeriggio al teatro Centrale di via Matteotti Sanremo. Prevista l'esecuzione di brani di Mozart, Beethoven e Goodman.
[g. ga.]

«Don Carlos» di Verdi

Riprendono questa sera, alle 20,30, al teatro Margherita, le repliche dell'opera «Don Carlos» di Giuseppe Verdi. Direttore d'orchestra Alexandr Anissimov.
[m. b.]

GENOVA
Jazz

Serata jazz, a partire dalle 23, al club Treata» in piazza Tommaseo con la ospiti del locale. Ingresso lire 5 mila.
[m. b.]

Al Cantero stasera va in scena «Stria», di Elisabetta Torre

Teatro in dialetto a Chiavari raccolta di fondi per l'Unicef

CHIAVARI. Quasi il tutto esaurito per lo spettacolo dell'Unicef in programma stasera alle 21 Cantero di piazza Matteotti a Chiavari. Si tratta della commedia dialettale «Stria» Elisabetta Sannazzari Torre per la regia di Giovanni Curotto e Milly Zolezzi.

Lo spettacolo, in tre atti, andrà scena con l'allestimento Filodrammatica Rupinaro di Chiavari in collaborazione con Comune. Gli interpreti sono Anna Marrè (Zuleide), Giorgio Sivori (Spegassin), Ines Cerveri (Paolinna), Silvana Leandro (Bice), Giovanni Curotto (Quintino), Daniela Clerico (Deborah), Paolo Luiso (Giuanin), Mimmo Michelotti (Mascimo), Luigi Clerico (Sebbe).

«Stria» è una commedia dialettale leggera che racconta una divertente storia dove s'intrecciano dialoghi brillanti e spunta anche l'essenza di uno spirito recitante. Un imbianchino (Spegassin) e figlia Paolinna stanno discutendo animatamente con la madre-veggente Zuleide, quando, all'improvviso, arrivano in due clienti: Bice e il figlio Quintino.

Bice si lamenta del fatto che marito emigrato in Argentina già due anni e nessuno ha più notizie sul suo conto. Bice chiede quindi a madame Zuleide di mettersi in contatto con il marito «desaparecido», attraverso una seduta spiritica. Saprà lei parlargli e rimproverarlo per bene.

L'appuntamento per l'evento attorno cui ruota commedia è per l'indomani alle del pomeriggio in casa di madame Zuleide. La tariffa per con l'aldilà è di un milione di lire. La saletta viene allestita in poche ore e come previsto tutto sarà pronto. Alla seduta parteciperanno anche l'imbianchino e giovane Deborah.

Alla domanda: «Se ci sei batti colpo» risponderà Giuanin che abita al piano sottostante. Madame Zuleide, per figurare meglio, si fa anche visitare da un altro cliente (Mascimo), che è in cerca della migliore chiromante-veggente della zona. Tuttavia, al momento di evocare lo spirito succederà qualcosa di imprevedibile: le luci si spegneranno quasi discolpo e il tavolo comincerà a tremare. Un pandemonio. E lo spirito entrerà in scena.

Le di «Stria» allestite da Enrica Migliorini e Attilio Panizzi, Nando Olivieri, Mario Viale, i costumi di Fernanda Venturini e Wilma Panizzi, il tracco di Roberta Rossi. Direttore di scena è Luca Ruggiero.

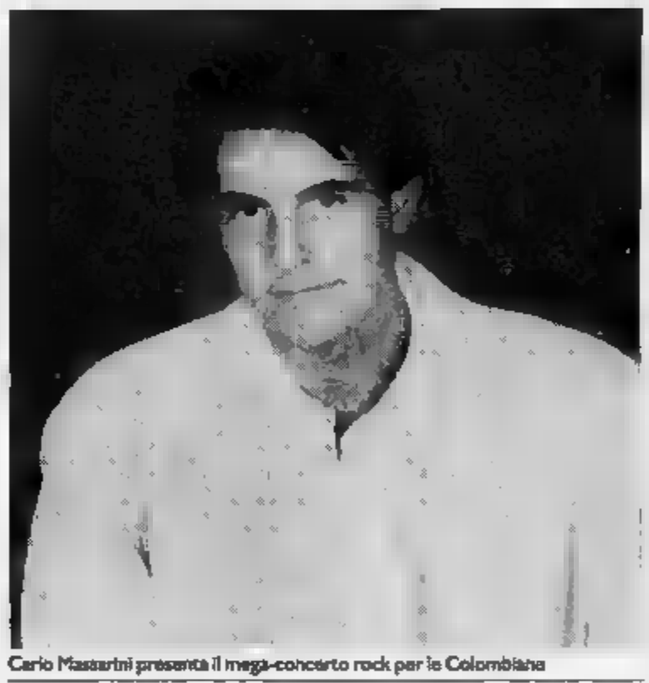
Fino a ieri erano disponibili alcuni posti. I biglietti possono richiesti al negozio di ottica «Perpaglione» di corso Garibaldi a Chiavari. Il ricavato sarà devoluto al comitato cittadino dell'Unicef che ha sede in corso Millo 6. Dice Elisabetta Sannazzari Torre: «Speriamo che i chiavaresi rispondano come l'anno scorso all'invito nostro comitato. La nostra attività proseguirà la prossima con l'invito in Riviera di alcuni bambini di Chernobil».

Fabrizio Graffione

Il grande attore e il comico genovese al mega-concerto rock in onore delle Colombiane

Gassman e Grillo ospiti a sorpresa

Almeno trentamila persone hanno assistito allo show presentato da Carlo Massarini. Entusiasmo per Emerson Lake & Palmer, Ligabue, Sarah Jane Morris, Matt Bianco e gli scatenati Kriss Kross. Sabato


Carlo Massarini presenta il mega-concerto rock per le Colombiane

GENOVA. La più incuriosita dall'inconsueto scenario del concerto Jane Morris. «E' tutto molto divertente, questo palcoscenico sull'acqua, la gente, davvero un posto originale per presentare alcune delle mie nuove canzoni, più "beautiful" di Sanremo», racconta in un italiano molto approssimativo.

Più entusiasta Ligabue. Il rocker di Correggio inserirsi al meglio ogni situazione anche in porto, fra gru e chiatta i brani di «Coltelli, Rose, Lambrusco e Pop Corn» scivolano meravigliosamente sul pubblico sull'acqua. Grandi entusiasmi anche per gli Emerson, Lake & Palmer e per tutti gli altri protagonisti della festa presentata da Carlo Massarini, dal redivivo Matt Bianco agli scatenati Kriss Kross che hanno promesso di portare all'Expo genovese Michael Jackson.

La parte del leone l'ha fatta Vittorio Gassman accettando di salire sul grande palcoscenico-chiatta a parlare del suo «Moby Dick» che andrà in scena il 6 luglio. Sfidando i trentamila dietro le recinzioni dell'Expo (i padiglioni stati chiusi alle 21.30), Gassman ha spiegato il senso di questa sua nuova avventura teatrale che inizierà a provare da domani.

«Ho adattato il grande romanzo di Melville teatro perché mi piaceva raccontare l'irrazionalità generosa di Ulisse che va oltre le colonne d'Ercole. Ma questo "Moby Dick" non sarà frutto un solo autore, preferisco definirlo un florilegio di poesia epica di tutti i tempi», spiegato l'attore.

Ad attendirlo sotto il palco c'erano Renzo Piano e Beppe Grillo. L'insolito terzetto si è mischiato alla folle, poi ha fatto un giro panormico sul bigo. L'unico ascensore al mondo senza un palazzo attorno, ha commentato, velenoso, il comico. La grande kermesse popolare (ingresso gratuito) è andata avanti fino alle ore piccole.

Sabato prossimo, alle 22, la serata sarà trasmessa da Telemontecarlo.

[m. b.]

In primo piano flauto dolce e clavicembalo

I corsi di musica antica stage estivi a S. Salvatore

LAVAGNA. Un laboratorio estivo musica antica l'insegnamento di strumenti come flauto dolce e clavicembalo. L'iniziativa del Centro bibliografico e di cultura musicale «Simone Molinaro» di San Salvatore dei Fieschi. Il corso prenderà via la prossima estate e possono partecipare i soci del Centro e semplici appassionati di musica antica.

Il laboratorio musicale pre un impegno giornaliero di almeno quattro ore, organizzato in accordo i docenti. E' possibile partecipare a un solo stage di fine settimana venerdì 24 luglio a domenica compresa. Oppure anche venerdì 31, sabato 1 e domenica 2 agosto.

Quale contributo, i partecipanti dovranno versare quota di 90 mila lire per un fine settimana (più 30 mila se non tesserati), mila lire per entrambi i periodi oppure mila lire per l'intero stage da venerdì 24 luglio a domenica 2 agosto. I corsi saranno organizzati a diversi livelli per il flauto dolce, il docente sarà Daniele Bragetti. Per il clavicembalo è previsto un corso preparatorio e per principianti a cura di Marta Pedroni. previsti altri due corsi. Il primo di musica d'insieme e il secondo di preparazione musicale per principianti che vogliono accostarsi allo studio del flauto dolce o traverso.

Dice la responsabile del Centro, Maria Grazia Bragetti: «I corsi di musica d'insieme saranno tenuti Daniele Bragetti e Marta Pedroni per gli allievi delle classi clavicembalo e flauto dolce. C'è, inoltre, la possibilità di richiedere, entro il 15 giugno, un corso personalizzato. Tutti gli stage si terranno comunque al Centro Simone Molinaro in corso Matteotti 12 a San Salvatore dei Fieschi.

(f. gr.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — Adolescenza inquieta, telenovela
6,30 Gigi la trottola, cartoni animati
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promotions
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Pallanuoto
16,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Il padre americano, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il fadro solitario, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Cantiamo far bene l'amore

Telecittà

13,30 Video Jay Simone Engelen
18 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 News at eight
17,45 3 From 1
18 — Mtv prima
19,15 Telecittà notizie
20 — fila, notiziario
Gong, inchiesta

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
un affare con Canale 7
12,30 cinema
13 — , telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra, documentario
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, informazione
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 un affare con Canale 7
0,55 o al cinema
1 — Tg Liguria
2 — Liguria

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa
17,25 Ratto in allegria, cartoni animati
19 — Compagni scuola, telefilm
19,30
20,30 Shark - Rosso nell'oceano, film con Sophiw
22,30 Colpo grosso, sexy
23,10 simple (Sangue facile), con Getz, Hadeya
1,10 Colpo grosso, sexy show

Mixer Tv

7 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
10,45 Andiamo al cinema
12,40 Fai un affare con Mixer
12,55 Speciale spettacolo
13 — Newsflash
La scuola dei geni
14 — Boomer cane intelligente
14,30 L.A. ospedale nord, telefilm
15,30 , telenovela
16,15 Nannella, film drammatico
18 — Veronica il volto dell'amore
19 — news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Un equipaggio tutto matto
20,30 Sulle tracce della pietra blu, film

Telemare

8,35 Amanti è la mia dannazione, film
13,45 Bamba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
17,45 Barnaby Jones, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telefilm
20 — Henry & Mip, telefilm
20,30 Eureka, film
23,30 Chopper Squad, telefilm

Tele Nord

7,20 Gli orsetti della montagna
8 — Mio figlio Dominic, miniserie
8,30 Matt e Jenny, telefilm
9 — Fai un affare con Tn4
9,55 Week end
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
12,55 Week end
13 — Figli miei vita mia, telenovela
14 — Il compra tv
15,05 Andiamo al cinema
15,10 God Sigma, cartoni animati
La banda dei ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni
16,10 Sampei, cartoni
16,40 azzurro
17,05
17,10 Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 e Jenny,
19 — Il compra tv
19,50 Speciale spettacolo

Primocanale

10,05
12 — Punto flash
12,05 Cirenda de pedra, telenovela
14 — Punto flash
14,10
14,30 Market
18 — Punto flash
18,15 Cirenda de pedra, telenovela
19,15 sport
19,20 a tacca
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,30 Controsalotto
22,30 Punto
22,40 economia, rubrica
Faccia a faccia
0,15 Predatori dell'idolo d'oro
0,30 a faccia

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte, rubrica
12,30 di Diana Salazar
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — La padroncina, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,40 Vernice fresca, spettacolo
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 sport (r)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
15,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
18 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telefilm
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Vernice fresca, spettacolo

Telegenova

13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
16 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Partita di calcio

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sogni biancoblù infranti dai tiri dal dischetto: Oltrepò-Crevalcore sarà lo spareggio per la C2

E ora al Savona l'amarezza è di rigore

Grenno ed Orcino distrutti, i giocatori a testa bassa

SAVONA. E' giusto decidere un'intera stagione alla lotteria dei rigori? Se sono domandati po' tutti, a Casale. Era appena finito Savona-Oltrepò, spareggio che permetteva ai lombardi di partecipare agli spareggi «veri» per la C2. Una partita secca, senza appelli, che ha premiato la squadra di Stradella mandando in frantumi i sogni degli oltre mille sostenitori del Savona che sono saliti al «Palli» per assistere alla sfida.

Il più deluso di tutti è Corrado Orcino. Il tecnico biancoblù ancora a trattenere le lacrime. Sostiene: «Una gara unica è sempre un'arma a doppio taglio. Avrebbero dovuto pensarci bene in Federazione: nell'eventualità che l'incontro finisse in parità, disputarlo magari due giorni dopo. Non si può gettare al vento un'intera stagione in questo modo, perdendo ai calci di rigore».

E adesso? Ancora il tecnico: «Non ci resta che leccarci le ferite e pensare alla prossima stagione. Alla squadra non ho nulla da imputare: tutti si sono impegnati al massimo, lottando fino all'ultimo su ogni pallone. Abbiamo sofferto il caldo afoso, ma questo credo sia successo anche ai nostri avversari. Mi spiace per dirigenti e sostenitori, che speravano di rivedere tra i professionisti il loro Savona. Noi ce l'abbiamo messa tutta, ma in questi casi ci vuole anche una buona dose di fortuna: e la dea bendata questa volta ci ha voltato le spalle».

Il presidente Enzo Grenno è distrutto. Sembra che il mondo gli sia caduto addosso. «Lasciatemi tranquillo, non ho voglia di parlare. Sono a pezzi», sono le uniche frasi che gli si riescono a strappare. Comprensibilissima, in questo momento, tanta amarezza: nel giro di cinque minuti ha visto gettare al vento un intero campionato. E anche lui, di sicuro, ha maledetto la formula dello spareggio «secco».

Roberto Barozzi ha sofferto per quarantacinque minuti a bordo campo dopo la sostituzione per infortunio. Commenta: «Ad un certo punto della gara avrei scommesso che ce l'avrebbe fatta. Poi la mazzata dei rigori ha infranto i nostri sogni. Mi spiace per Orcino che ha fatto davvero un ottimo lavoro. E' umiliante uscire da una competizione come questa ai calci di rigore, la Federazione deve prender provvedimenti».

Enrico Capurro non dimenticherà facilmente questo incontro: è stato il primo dei biancoblù a finire dal dischetto. Con le lacrime agli occhi ricorda: «Siamo stati all'altezza dei nostri avversari sotto ogni profilo, tattico e fisico. Le occasioni alla fine si sono equivalse. Purtroppo non siamo riusciti ad andare a segno nei tempi regolamentari. Altrimenti la partita sarebbe finita con la vittoria del Savona. Ora non ci resta che rimboccarci le maniche e pensare alla prossima stagione».

Anche Fabrizio Gatti è desolato. Ha lottato con ogni pallone, nonostante un colpo ricevuto dal diretto avversario alla caviglia l'abbia messo ko dopo pochi istanti: «Sono stato in campo lo stesso, stringendo i denti, ma più per un motivo psicologico che per altro. Ero convinto di giocare gli spareggi-C2 con il Crevalcore. Ora mi resta che l'amarezza per aver fallito lo spareggio».

Pizzorno

MISSIONE SPERANZA

Ripescaggio? Impossibile

SAVONA. Non ci sarà ripescaggio, per il Savona. Alla società del presidente Enzo Grenno non resta dunque che mettersi il cuore in pace e cercare di allestire una formazione in grado di poter nuovamente diventare protagonista. La prossima stagione, nel campionato nazionale dilettanti l'«Interregionale» scomparirà, infatti, nella ristrutturazione dei tornei decisa da Giulivi. Non ci sono dunque posti vacanti nella prossima stagione in C2. E se ci fossero, spetterebbero a una delle formazioni retrocesse tra i dilettanti. Nel caso che nessuna delle squadre di C2 ripescate desse garanzie alla Figc, potrebbero esser ammesse tra i professionisti una delle cinque società dell'Interregionale che hanno perso gli spareggi per la categoria superiore. Il Savona in ogni caso è comunque tagliato fuori. Nel nuovo campionato dilettanti i biancoblù ritroveranno quattro liguri: Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese e la neopromossa dall'Eccellenza, Sanremese. La società di piazza Diaz sembra fin d'ora voler allestire una squadra per puntare ancora alla C2, in una stagione in cui non ci saranno comunque più spareggi. [r. p.]

Spareggio «maledetto» domenica a Casale: il Savona è finito ko ai calci di rigore

Che futuro?

Arcuri deciso «Riproviamoci»

SAVONA. I giocatori del Savona sono usciti dal «Natal Palli» di Casale Monferrato sotto gli applausi. I sostenitori biancoblù li hanno accomunati in un unico «Grazie lo stesso». Intanto in tribuna d'onore qualcuno sosteneva che Savona e Oltrepò avrebbero dovuto essere entrambe di diritto alla C2 per il gioco dimostrato nell'arco di tutto il torneo.

Il direttore sportivo biancoblù Pietro Arcuri è tra i pochi a non piangere, anche se sicuramente è colui che hanno sofferto di più per questa beffa. E dopo una notte passata quasi in bianco, Arcuri il giorno dopo analizza l'incontro e parla del futuro dei biancoblù.

Commenta il direttore sportivo: «Le armi vincenti dell'Oltrepò sono state... Gatti e Barozzi. Quando i nostri giocatori si sono infortunati, i lombardi hanno tirato un enorme sospiro di sollievo e da quel momento hanno potuto osare di più. Fino ad allora Gatti era stato un vero spauracchio per la difesa lombarda, mentre Barozzi a centrocampo creava molti spazi per il reparto offensivo. E' andata male, anche se il Savona ha dimostrato ancora una volta di essere una delle formazioni più accreditate tra quante hanno lottato per la C2. Secondo statistiche nazionali, la nostra squadra è, assieme ad altre tre o quattro, tra quelle che hanno vinto di più in trasferta, e realizzato più reti. Mentre nel nostro girone sono stati quelli che hanno segnato di più: è comunque una soddisfazione».

E sul futuro? Arcuri ammette: «In settimana vedrò il presidente Grenno, quando saremo più rilassati, e getteremo le basi per il prossimo campionato. Grenno in questo momento è molto deluso, ma sono convinto che mollerà. Tra qualche giorno cominceremo a pensare al nuovo Savona. Cercheremo di rafforzare ancora la squadra, migliorando in ogni reparto. Qualche partenza ci sarà di sicuro: tra queste quella di Giovanni Valentino, destinato a vestire la maglia granata del Torino».

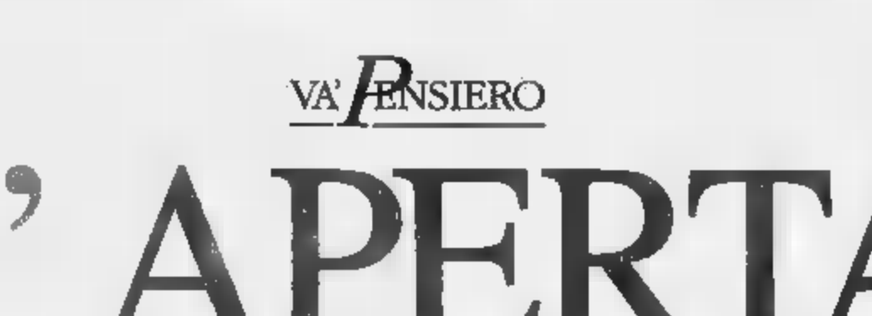
Anche sul nome dell'allenatore Arcuri ha alcun dubbio: «Per me l'allenatore del Savona è, e resterà, Corrado Orcino. Ha lavorato benissimo soprattutto coi giovani, e poi la società l'ha già confermato da oltre un mese. Tutto dipenderà dal nostro tecnico, dal fatto se è intenzionato a rimanere. Le porte per lui sono sempre aperte». [r. p.]

Un momento della sfida al «Natal Palli»

VA' PENSIERO

Gabriella Giuliano Saffirio

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

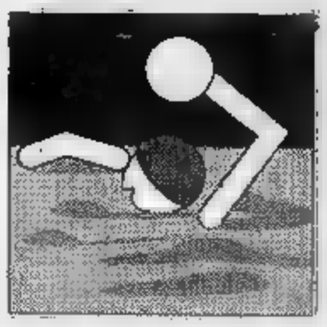
Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".



Playoff pallanuoto: Formiconi invita alla prudenza ma palesa grande fiducia nei biancazzurri

Nell'aria di Recco profumo di scudetto

Dopo la vittoria di Punta S. Anna si torna a sognare

RECCO. Scesi dalla coperta del «Moro», tutti pronti a salire sulla barca [illegible] Recco Erg. Così va il mondo: tutti si riscoprono tifosi dei colori biancocelesti, si sprecano gli «io l'avevo detto», i ricordi del mitico «Settebello» si sovrappongono all'attualità, ai Vio, Baldineti, Mshvenieradze, Gyongyosi. Quattro uomini-simbolo del primo successo nelle finali [illegible] playoff, [illegible] 12-11 ai supplementari contro [illegible] Savona, anche se decisivi per l'esito conclusivo sono poi risultati Cristilli, Crovetto, Tomellini e Rainero.

Ma [illegible] la vita: i miti restano, anche se i quattro «gregari» hanno realizzato insieme [illegible] bellezza [illegible] delle 12 reti. Da questa [illegible] pletezza dell'organico, dal non avere solo sette uomini-base ma anche riserve all'altezza, nasce la forza di una Erg che mai come in questa [illegible] vicina [illegible] 19° scudetto. Il «profumo» (termine usato dal presidente Fulvio Tornich, pur [illegible] pronunciando mai la parola fatidica) si sente intensissimo: più nei tifosi e nei neutrali che nella squadra e nel tecnico, assolutamente sordi [illegible] verdetto eccellente già loro assegnato al cinquanta per cento.

«Sarebbe follia pensare di aver chiuso la partita con la vittoria [illegible] Punta S. Anna. Conosciamo tutti il Savona, le capacità [illegible] questa squadra che ri[illegible] la più forte in Italia e in Europa: no, il compito è ancora [illegible] più difficili, pur partendo dall'1-0 [illegible] nostro favore» afferma Formiconi. E ripete, a freddo, quanto detto nel convulso dopo-match di sabato con taccuini, microfoni, registratori e telecamere a togliergli il respiro, al termine [illegible] una lunga apnea durata [illegible] minuti.

«Ancora adesso, [illegible] distanza di ore, giudico la prima finale contro i biancorossi la più bella partita giocata dal Recco [illegible] quando alleno in Liguria. E, lasciatemelo dire, forse [illegible] più bella partita della mia carriera, una soddisfazione personale immensa. E penso che anche la squadra abbia di che gioire per aver vissuto un simile momento di gloria». Le [illegible] che avvicinano alle 20,15 di giovedì [illegible] annunciano lunghissime, sia in [illegible] Erg che a ponente: la Rari potrebbe scendere in vasca nervosa, non tranquilla, vulnerabile dal punto di vista mentale.

Altra [illegible] positiva: sono improvvisamente spariti da Punta S. Anna anche i contestatori del tecnico romano, i «corvi recchelini» che lo scorso anno chiedevano la [illegible] testa. Formiconi [illegible] andato avanti per la sua strada, sostenuto dalla dirigenza. Una «corazza» contro i [illegible] gratori, a tal punto che sabato sera nel convulso quarto tempo, è riuscito anche a farsi una «passeggiata» davanti ai tifosi savonesi, rispondendo [illegible] un sorriso alle loro provocazioni.

Per Savona il tecnico [illegible] te[illegible] più di tanto [illegible] clima a bordo vasca: il rischio è che i due arbitri designati (a proposito, pur non essendoci una comunicazione ufficiale, [illegible] [illegible] ronzare insistentemente i nomi di Petronilli [illegible] Aglialoro) [illegible] facciano influenzare dal pubblico, [illegible] non tutelino a dovere la zona-pressing. Il R[illegible] infatti ripeterà il [illegible] modulo anche all'Olimpica, per imbrigliare [illegible] dove[illegible] Massimiliano Ferretti, il centroboa savonese che nella prima finale non ha avuto spazio.

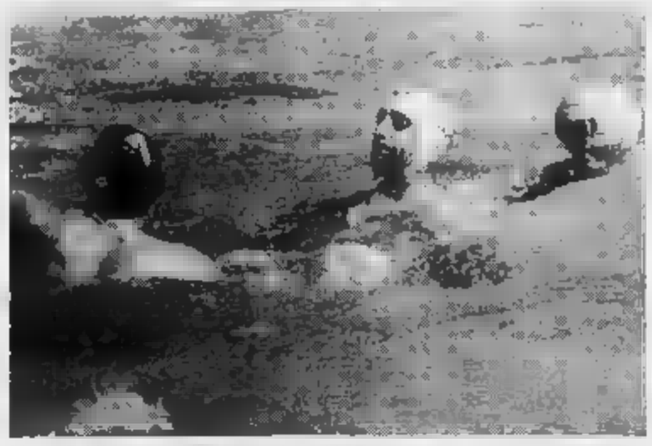
«No, degli arbitri non parlo da tempo. Noi cercheremo di [illegible] [illegible] nostro solito gioco. Col Savona non ci sono segreti: loro [illegible] che Ferretti sarà un osservato speciale, noi ci prepariamo ad avere una guardia particolare su [illegible]isha. Non siamo due pazzi, Mistrangelo ed io: con centroboa del valore di questi due, è ovvio che la partita sarà tatticamente impostata per limitarne il potenziale». La chiave di lettura è scritta: decideranno i tiratori da fuori e i portieri. Con la polemica a livello [illegible] mister, sul migliore tra Vio e Averaimo, che [illegible] [illegible] pronta risposta. E con la cabala dalla parte [illegible] levantini: nei playoff, Baldineti e compagni [illegible] hanno mai perso in trasferta... [g. s.]

COPPA ITALIA

Da sabato via ai gironi di semifinale

Coppa Italia in progresso: [illegible] [illegible] di qualità. Solo di regole, dato che si scopre giorno dopo giorno [illegible] tassello di regolamento, e dell'evoluzione e organizzazione [illegible] [illegible] fino in fondo tutto. Di certo [illegible] [illegible] le conclusioni della seconda fase, che ha scelto 4 squadre. Sabato si [illegible] tenuti gli incontri [illegible] ritorno. [illegible] Volturno [illegible] [illegible] confermato sulla Lazio, i campani hanno incontrato più difficoltà in [illegible] (12-10) che al Foro Italico (14-9). [illegible] Brescia ha fatto il bello e il cattivo tempo a Caserta (12-5), infliggendo ai locali una lezione più severa delle precedente (18-13). Il Posillipo [illegible] ha risparmiato [illegible] Salerno: alla Scandone dieci reti di scarto (19-9) dopo che [illegible] Torrione si era chiuso sul 10-5.

Unica [illegible] sorpresa, Civitavecchia-Florentia: gli uomini di Simeoni avevano gettato le basi per il passaggio del turno alla Nannini (12-12) e hanno chiuso il conto a casa loro: alla Sociale è [illegible] 14-12. Così le tre squadre di A1 e la neopromossa dall'A2 (Civitavecchia), [illegible] di batter la Florentia dopo [illegible] [illegible] paura al Recco, sono in semifinale con le ultime eliminate [illegible] playoff, Pescara e Canottieri. Per designare le due che si batteranno in finale con Recco e Savona [illegible] e 27 maggio) si formano due gironi da 3 squadre. Si gioca sabato e domenica prossimi: il girone A con Pescara, Posillipo e Brescia [illegible] Foro Italico; il [illegible] con Canottieri, Volturno e Civitavecchia a Salerno. [d. s.]



Marco Baldineti, trait-d'union tra il vecchio Recco e questa nuova, rampante Erg

Le ragazze del presidente Macchiavello, conquistando la B1, han centrato la terza promozione in tre anni

Latte Tigullio Rapallo, miracoli di famiglia

Massimo e Jarka Russo sono i personaggi alla base del successo

Russo, l'uomo del miracolo-Rapallo

RAPALLO. Grazie a pochi: il Latte Tigullio Rapallo ha concluso la partita con il Vignola ed il proprio torneo di B2 femminile. Tutte le biancoblù si recano sotto [illegible] tribuna centrale, [illegible] «fortino» da cui i soliti [illegible] irriducibili le hanno incoraggiate in questo cammino trionfale.

Non c'è ancora [illegible] certezza [illegible] essere in B1, occorre attendere la conferma da Ivrea dove il Robur [illegible] giocando col Candelo. [illegible] il Rapallo comunque vada [illegible] è contento. E l'applauso parte dal campo prima che dagli spalti, è [illegible] modo per ringra[illegible] quelli che [illegible] hanno sempre creduto. Sabato, il congedo dal torneo che il risultato di Ivrea ha fatto diventare un'apoteosi avrebbe senz'altro meritato ben altro seguito.

Il team di Massimo Russo è alla terza promozione consecutiva: chi non appoggia questa società e non apprezza gli sforzi fatti dovrebbe ricordare come nell'estate '89 il volley femminile del Tigullio fosse in braghe di tela. [illegible] Chiavari aveva appena incassato una retrocessione nei regionali [illegible] l'impresa [illegible] rifondare partendo da zero o quasi terrorizzava tutti.

Ci è voluta la fiducia quasi incosciente del presidente Gianni Macchiavello, la volontà di Massimo Russo di non smembrare il gruppo da lui formato [illegible] [illegible] sotto [illegible] bandiera del Chiavari. Nasce così [illegible] pool Chiavari-Rapallo, il passaggio in biancoblù delle sorelle Piccinich, della consorte del coach Jarka Vlkova, di Antonietta Bregante. Nell'89-90 la C2 è vinta in carrozza, con le rapallesi che prendono la testa alla partenza e [illegible] la mollano più.

[illegible] 90-91 Gianni Macchiavello è tutto [illegible] gruppo dirigente, forte della sponsorizzazione di ferro con la Latte Tigullio, non lesina gli sforzi: il Genova [illegible] si scioglie [illegible] torna [illegible] tecnico che l'ha lanciata la centrale Bettini, accompagnata dalla schiacciatrice Dolmen, l'Italbrokers cede la palleggiatrice Ferrari. La [illegible] [illegible] dominato [illegible] lungo [illegible] in largo; solo [illegible] Robur Massa riesce a precedere le rapallesi che chiudono [illegible] [illegible] vittorie e [illegible] soli ko.

In estate [illegible] acquisto [illegible] rilievo, la società pensa [illegible] [illegible] torneo dignitoso, con l'obiettivo di [illegible] soffrire e ambientarsi nella nuova serie. Partono Elvira Pizzoni [illegible] Cristina Gabelloni, arriva Cristina De Benedetti ma [illegible] front-line è quella dell'anno prima. Sennonché in [illegible]o si apre uno spiraglio col ritorno in Liguria di Paola Levrero. [illegible] [illegible] tesseramento diventa un caso, dopo [illegible] battaglia legale l'atle[illegible] ottiene la «libertà» pagando [illegible] risarcimento all'ex club.

Con la Levrero finalmente in campo (dalla sesta di campionato) il Rapallo inizia la rimonta. Sesta al giro di boa, [illegible] seconda sul traguardo. Macchiavello non riesce a quantificare la sua gioia: «Tre promozioni in tre campionati: un super-record. E questa è [illegible] più [illegible]la perché non l'avevamo programmata. Ma [illegible] abbiamo paura della B1, sarà un sacrificio tremendo per un club povero come [illegible] nostro, ma [illegible] ci tireremo indietro, faremo [illegible] nostra parte».

Danilo Sanguinetti

Per le finali del torneo «che regala uno stadio» in campo altre due liguri: Molassana [illegible] Argentina

Trofeo Acqua Vera, il Pontedecimo di prova

La squadra di Baretto sabato a Rapallo contro il super-Livorno

Baretto è il tecnico del Pontedecimo

GENOVA. Poteva [illegible] un girone tutto ligure, [illegible] lo sprint finale [illegible] una società del Viterbese (che combinazione: proprio la zona che è principale «serbatoio-voti» del presidente nazionale dei dilettanti, Elio Giulivi...) ha escluso il possibile completamento del poker: il Sestri Levante [illegible] [illegible] fuori per una manciata di bollini, le prove d'acquisto; [illegible] 3 liguri finaliste del Trofeo Acqua Vera «Fai vincere uno stadio [illegible] alla squadra di [illegible] tua» sono così Pontedecimo, Argentina Arma [illegible] Molassana, e si affronteranno sabato e domenica prossima, con quarta incomoda una società blasonata, e potente, [illegible] [illegible] il Livorno.

Ma andiamo con ordine, partendo dall'esclusione del Sestri Levante. Il presidente Antonio Muzio non si sbilancia più di tanto, [illegible] questi giorni il clan corsaro è in lutto per la scomparsa di Raimondo Conversi, [illegible] calciatore [illegible] Sestri Anni 50 [illegible] allenatore del settore giovanile. Ma una battuta è inevitabile: «Eravamo [illegible] classifica, nelle 16 finaliste, poi improvvisamente ci [illegible]mo ritrovati [illegible] 17° posto. E' un vero peccato, perché [illegible] vamo già pronti per affrontare al meglio la fase finale. Disposti anche a mantenere i rimborsi-spese [illegible] giocatori per un mese in più».

Sestri Levante fuori per [illegible] posto, per una manciata di voti, dentro come sedicesima del primo gruppo (Interregionale, Eccellenza e Promozione) il Colavene Civita Castellana di Viterbo. Nessuna ligure [illegible] alle finali nel secondo gruppo (Prima [illegible] Seconda categoria) e nel terzo (Terza categoria): tre sole squadre per un numero limitato, evidentemente l'Acqua Vera in Liguria non ha molti proseliti.

[illegible] forse [illegible] «scandalo» provocato lo [illegible] anno, e [illegible] to dalla Gazzetta dello Sport un paio di mesi orsono, con la promessa di stadi monumentali, con tanto di pista atletica e strutture, che si trasformano [illegible] in semplici rettangoli [illegible] di gioco (costo 300 milioni [illegible] giù di lì), ha tenuto lontani i dirigenti delle liguri. A Molassana (1° di gruppo con 216.302 bollini inviati) lo dicono apertamente: «Il nostro scopo [illegible] abbiamo già raggiunto, vincendo [illegible] palloni e [illegible] maxi-schermo [illegible] i premi settimanali [illegible] mensili, il pulmi[illegible] con [illegible] super-premio finale. Siamo [illegible] squadra [illegible] Promozione chiamata a competere [illegible] formazioni di interregionale: sarebbe follia pensare di arrivare alle finali del Flaminio» afferma il factotum Piero Ceresoli.

All'11° posto il Pontedecimo (58.117 bollini), quindi finali[illegible]. La prima partita, contro il Livorno: per mister Roberto Baretto, [illegible] ricordo particolare. «C'è il precedente di Coppa Italia, quando la mia squadra disputò la più bella partita stagionale. Ora ci toccano nuovamente i toscani: speriamo che il risultato sia diverso». 15° e penultimo posto utile per l'ammissione alla fase finale per l'Argentina Arma (48.785 bollini). La società rossonera esordirà contro il Molassana, [illegible] squadra di categoria inferiore.

[illegible] ponente puntano alle finali; [illegible] questo punto [illegible] intendiamo proprio tirarci indietro. [illegible] prima [illegible] con il Molassana, speriamo di andare alla finale di domenica. In 90 minuti, poi, si deciderà tutto, e chissà che al Flaminio [illegible] 6 e 7 giugno [illegible] ci [illegible] proprio l'Argentina».

Ormai i responsabili delle varie società liguri hanno detto tutto, presentato ampiamente la «due [illegible]» [illegible] Trofeo Acqua Vera. Occorrerà vedere il pensiero del Livorno, società neopromossa al Campionato nazionale dilettanti, economicamente potente, con un pubblico che nel derby di campionato con lo Staggia [illegible] superio[illegible] [illegible] unità! Al «Macera» è quindi prevedibile, per sabato, il tutto esaurito. Questo il programma. Sabato 23 maggio: Pontedecimo-Livorno (Macera ore 16); Molassana Boero-Argentina Arma (Fi[illegible] Ligure 16). Domenica 24 maggio: finale fra le vincenti i due incontri, sempre al «Macera» alle 16.

[illegible] Scartezzoni

TERZA CATEGORIA

Signori, la Corte

La Corte 82 si colloca finalmente sul piedistallo delle intoccabili, aggiungendo l'ultimo gradino [illegible] suo trono. I sammargheritesi sono da sabato i vincitori della Terza: il 6-2 inflitto [illegible] Ri Calcio li pone al [illegible] fuori [illegible] portata di Aurora Avis (oltretutto sconfitta) [illegible] di qualunque altra. Dedicheranno le ultime due giornate a provare un po' di elementi in vista dell'avventura in Seconda. Assolutamente legittimo il successo della squadra del presidente Frignani, che ha cancellato le [illegible] della retrocessione in un battibaleno e fin da ottobre ha «ucciso» il torneo. I 6 gol della mitragliata finale sono opera di Bosio (2), Fravega (2), Bosio e Pelosin. I giallorossi chiavaresi hanno cercato [illegible] reagire con le reti di Dondero [illegible] Donati, giunte però nel secondo tempo, con la Corte in vantaggio di 4 reti. A movimentare gli ultimi 180' ci pensano Aurora e Chia[illegible] Alla vigilia [illegible] questo turno pareva evidente che i rivani avessero risolto a loro favore il lungo braccio di ferro [illegible] I chiavaresi per aggiudicarsi un secondo posto che alla luce delle informazioni attuali darebbe la promozione. Ma l'Aurora si è complicata la vita cedendo abbastanza nettamente di fronte ai Sestieri. Salano ha portato in vantaggio i locali [illegible] [illegible] gol-lampo, poi approfittando dello sbilanciamento dell'undici di Scotto, Del Soldato ha colpito ancora. Il terzo gol dei Sestieri è [illegible] attribuirsi più a un infortunio del portiere Bacherotti che al tiro di Baldi. Inutile a questo punto la rete di Picinini per l'Aurora. E domenica prossima c'è Aurora Avis-Chiavari, [illegible] gli ospiti [illegible] due soli punti dai rivani. [d. s.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROEN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia [illegible] anni compresa nel prezzo [illegible]

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
SEGICAR srl - Savona
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. soc - Savona
AUTO XX [illegible] srl - Genova
AUTO PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. soc - Lavagna
M L'AUTO srl - Sarzana

L'offerta è valida fino alle ore 12 di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Ecco il calendario di appuntamenti in Valle Arroscia per i prossimi mesi

Pieve, un invito all'estate

Per S. Giovanni, il 24 giugno, festa in piazza con una delegazione di Bagnols Foret
In programma il tradizionale raduno di auto d'epoca. Un torneo di calcio in notturna

PIEVE DI TECO. Un'estate ricca di appuntamenti, che permetteranno di riscoprire il fascino di antiche tradizioni e godere la bellezze del paesaggio. E' l'allettante proposta in serbo per chi intende trascorrere le vacanze a tu per tu con la natura, in una località a metà strada tra la montagna e il mare. Pieve di Teco si prepara ad accogliere visitatori da tutta la provincia anche dalle regioni vicine, attirati dal clima mite e dalle possibilità di svago.

Il calendario preparato dalla pro Loco per il mese di giugno si apre il 7, la ventiquattresima edizione del «Trofeo Giovanni Maria Sessarego», gara nazionale di pesca alla trota intitolata a un indimenticato «re» della disciplina (è la stessa famiglia Sessarego a patrocinare il torneo). Si tratta di un'iniziativa di grande richiamo per tutti gli appassionati del settore, che fin dalle prime ore del mattino si daranno convegno sulle rive del torrente Arroscia, nel tratto che va dal lago Figallo al ponte della Paperera. Sarà un'occasione per cimentarsi nello sport preferito, ma anche per rilassarsi e trascorrere una giornata all'aria aperta.

Osserva Renzo Brunengo, presidente della pro Loco: «Ci prepariamo alle "nozze d'argento" questa fortunata manifestazione, che l'anno ha visto concorrenti provenienti da varie zone di Liguria, Piemonte e Lombardia. Una pacifica invasione di veri e propri specialisti, cui si affiancano gli altri grandi protagonisti dell'appuntamento, i bambini della zona. A loro sono riservati alcuni laghetti nelle vicinanze, dove si possono svagare».

Le iscrizioni si raccoglieranno a partire dalle 7,30, e la gara avrà inizio alle 9. Nel pomeriggio saranno consegnati i premi: in palio, medaglie d'oro, coppe e targhe, oltre a radioregistratori e altre apparecchiature ad alta fedeltà che saranno estratti a sorte tra i partecipanti.

Le manifestazioni sportive proseguiranno il 22 giugno, con l'avvio di un torneo calcistico in notturna destinato agli amatori, giunto alla sedicesima edizione. Sul campo di Pieve si fronteggeranno formazioni composte da sette giocatori. Per rendere più appassionanti gli incontri, ne è stato risistemato il fondo. Particolare attenzione sarà inoltre riservata alla disciplina più praticata nella zona, il pallone elastico. Sempre alla fine di giugno, allo sferisterio pievese, verrà inaugurato il primo torneo amatoriale, «off limits» per battitori e spalle che militino in serie A e B. E' prevista la presenza di una ventina di compagini dalle province di Imperia e Savona, oltre a rappresentative del basso Piemonte. Un folto pubblico assisterà alle sfide, che si preannunciano combattute.

Non mancheranno i momenti di aggregazione e gli intrattenimenti danzanti, in concomitanza con i festeggiamenti dedicati al patrono, San Giovanni Battista. Il 24, è previsto un gran ballo nella piazza principale, e la «kermesse» vedrà la partecipazione di una delegazione di Bagnols-en-Foret, un paese nell'entroterra di Frejus che due anni fa si è gemellato con Pieve di Teco. L'incontro servirà ad approfondire il legame di amicizia che si è stabilito tra i due borghi, definito dall'amministrazione comunale «un piccolo esempio di "europeizzazione", attraverso la valorizzazione di memorie storiche». Nel '400, infatti, numerosi abitanti della provincia di Imperia sono andati a ripopolare centri Provenza, tra cui l'antico «Castrum Banholise», distrutto da bande di predoni.

Gli antichi portici di via Ponzoni in centro a Pieve di Teco

La mattina del giugno, infine, si ripeterà un rituale che fa parte del folklore locale. E' la benedizione delle automobili, un'insolita viene officiata da don Angelo Strazzi, parroco del della Valle Arroscia. Spiega Brunengo: «In origine, venivano benedetti i cavalli, che un tempo erano il principale mezzo di locomozione. Ora, invece, si assiste a un'adunata di automezzi in piazza Borelli, che spesso coinvolge vetture provenienti da altre località. Nell'91, un gran numero di fuoristrada è arrivato da Imperia, aggiungendo una nota di colore all'iniziativa. Il luglio, sarà ancora protagonisti i veicoli a due e quattro ruote: è in programma un grande raduno di auto d'epoca».

Per maggiori informazioni sui programmi estivi e sulle visite guidate negli angoli più suggestivi di Pieve, organizzati periodicamente dalla pro Loco, ci si può rivolgere agli uffici del sodalizio, in piazza Brunengo. Nei locali sono anche in visione i lavori di Emanuele Rambaldi, un pittore del luogo scomparso nel 1986. L'artista si è dedicato allo studio dei paesaggi, ritraendo scorci caratteristici.

Enrico Ferrari

Gli itinerari per scoprire tutte le bellezze dell'entroterra

In gita a piedi e a cavallo nel verde della Valle Arroscia

PIEVE DI TECO. Il principale centro della Valle Arroscia è anche il punto di partenza per una serie di gite che permettono di conoscere meglio il territorio che circonda Pieve. E' anche possibile compiere interessanti a cavallo, sconfinando nei vicini comprensori di Pornassio e Mendatica.

Tra gli itinerari che portano nelle immediate vicinanze di Pieve, percorso che ha come mete Ormea, in provincia di Cuneo (il tratto coperto a piedi in circa cinque ore). Dopo aver raggiunto la Madonna dei Fanghi, a 312 metri di altezza, si arriva ad Armo, il Comune più vicino, e si prosegue lungo rio Fontana Fredda. Dopo oltre tre ore di cammino, si arriva al passo Prale, al confine tra Liguria e Piemonte, dove si incontra la via che dal Colle di Nava conduce a Nasino. Dirigendosi a Nord, si costeggia il Monte della Guardia (m. 1654). Le tappe seguenti l'Alpisella e Bossietta, quindi s'incontra una carrozzabile che conduce all'abitato di Ormea. Un'alternativa «panoramica» alla Statale 28.

Più breve l'escursione fino a Nasino, in provincia di Savona, che richiede quattro ore di marcia. Dopo essere arrivati alla frazione Lovegno, a sei chilometri del centro principale, ci si in viaggio lungo il versante orientale del Monte Frasinello, che supera poco i 1100 metri. Si transita poi per Colla Domenica, dove si può visitare una chiesetta intitolata alla Madonna della Neve, a breve distanza dalla frazione di Moano. In breve si arriva alla cappella di San Cosimo e, dirigendosi verso Est, si giunge al passo di San Giacomo, e si scende a Nasino.

Gli amanti della montagna potranno inoltre recarsi al Monte Frontè (m. 2153), raggiungibile in sei . Tra le tappe intermedie, il percorso in cresta Monte Negro, il Monte Pravalba, il passo Pian del Latte, la cima dell'Ortica e il Colle del Garezzo. **[e. f.]**

Da «*LA GIARA*»

si assaggiano
e si acquistano
formaggi speciali nostrani
delle Alpi Marittime
e delle Alpi Apuane.
Altri prodotti caratteristici
Brussu olio vino funghi marmellate salse...

Si confezionano cesti regalo

Via Eula, 51 - Pieve Teco (IM) - Tel. 0183 36.268

Sì... è il pane di Pieve di Teco

dei
F.lli FERRARI !

VIA PONZONI, 92 **PIEVE DI TECO (IM)**

PASTICCERIA
Sabrina
TEL. 366.536
PIEVE di TECO
SPECIALITÀ AMARETTI

Servizi per:
BATTESIMI
COMUNIONI
CRESIME
MATRIMONI

GELATERIA
C.so Ponzoni,

Hi-Fi tv elettrodomestici
Articoli Regalo - Casalinghi
Lampadari - Tendaggi
Tende da sole
INSTALLAZIONE A DOMICILIO

Milena **PIEVE DI TECO**
Via Eula, 21-.Tel. (0183) 3.64.25

MOBILI
DENEGRI
VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
VIA LUIGI EULA, 9
PIEVE DI TECO
CHIUSURA: DOMENICA MATTINA E LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
TEL. 0183 36.317

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

FILIALE
PIEVE DI TECO
VIA EULA, 7

TEL. 0183/366.537 FAX 0183/366.532

agenzia RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 17
tel. 0186/689395/6 - Fax 689167
18014

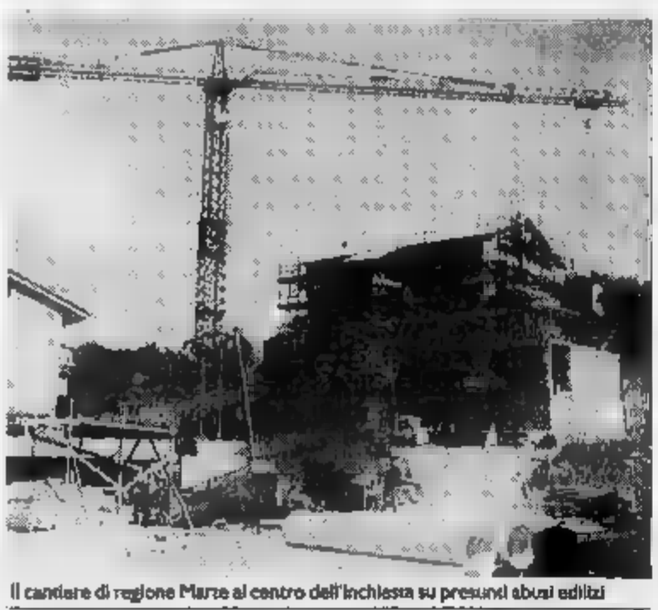
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 19 Maggio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Scoperti in città lavori non autorizzati in un cantiere di regione Marte

Edilizia fuorilegge a Imperia

L'operazione è stata condotta dalla Guardia di Finanza, dopo esposto alla Procura. Sotto accusa anche l'ex assessore Giuseppe Ghiglione, progettista. Nella zona previsti tre nuovi edifici


Il cantiere di regione Marte al centro dell'inchiesta su presunti abusi edilizi

IMPERIA. Una serie di lavori non precisati nel progetto iniziale; interventi alla rete viaria indicati nel piano oneri di urbanizzazione, non ancora eseguiti; infine, condizioni di abitabilità non rispettate.

Sono i motivi che hanno spinto la Guardia di Finanza a bloccare gli operai della ditta Grosso, che stanno innalzando una palazzina in Regione Marte, alla periferia di Porto Maurizio.

Le Fiamme Gialle hanno segnalato alla magistratura, per abusi edilizi, quattro persone, tra cui il progettista, geometra Giuseppe Ghiglione, consigliere comunale (pri) ed assessore ai Lavori pubblici. Le denunce sono state anche per il titolare dell'impresa, Pietro Grosso, per l'ingegner Mario Sibilla, e per il direttore dei lavori, geometra Carlo Braganti.

L'inchiesta è scattata in seguito ad un esposto, approdato sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa.

Il documento denunciava una serie di presunte irregolarità, commesse dalla società a responsabilità limitata «Iniziative edilizie», che ha ottenuto dal Comune il permesso di realizzare in regione tre palazzine, ognuna delle quali può ospitare una decina di famiglie (due sono già state completate, mentre la terza sta per essere ultimata).

Il magistrato ha lavorato a stretto contatto di gomito con gli uomini della Guardia di Finanza, che stanno operando nel settore degli abusi edilizi. Gli agenti hanno compiuto una serie di sopralluoghi al cantiere, appurando se fossero state seguite correttamente le diverse fasi di progettazione.

E' stato scoperto che il sentiero che mette in collegamento regione Marte con la strada per Caramagna non è stato allargato, come invece prevedeva il disegno originario. Nel primo degli edifici, dove si è già insediata una decina di nuclei familiari, non tutti gli appartamenti sarebbero stati dichiarati idonei.

Nella palazzina attualmente in costruzione, vi sarebbe un piano interrato di troppo. Qui, il personale della ditta Grosso non può continuare i lavori, che invece proseguono nella parte alta dell'abitato.

Spetta ora al Giudice per le indagini preliminari, Anna Coloretti, stabilire se esistano le condizioni per il sequestro dell'intero cantiere. Del caso si sono occupati anche i vigili urbani, intervenuti però in un secondo momento. Il blitz della Guardia di Finanza era già stato portato a termine.

La notizia del provvedimento è stata commentata anche in Comune. L'amministrazione aveva conferito alla società la facoltà di edificare nella zona, a patto che venissero rispettate alcune clausole.

Precisa l'assessore all'Edilizia privata e al Suolo pubblico, Franco Lanteri: «I nuovi insediamenti abitativi erano stati inseriti regolarmente nel piano particolareggiato e i permessi concessi dopo che la pratica era stata discussa per due volte in consiglio comunale. E' vero che non è stata ancora portata a termine la rete stradale, ma sono previsti interventi a breve termine. Inoltre bisogna dimenticare che, sul ponticello in legno, momentaneamente non possono essere eseguiti lavori di ampliamento: esiste infatti un vincolo paesaggistico. E' la Regione che deve dare il proprio assenso».

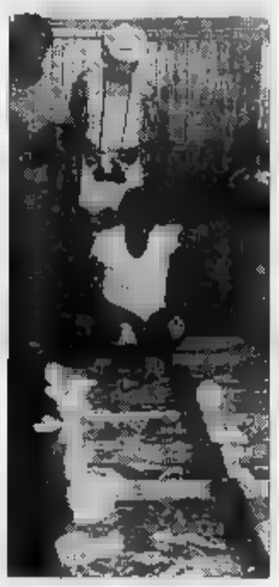
Nel frattempo, la Guardia di Finanza sta predisponendo nuovi controlli, che verranno estesi a tutto il comprensorio. Verranno presi in esame documenti che riguardano altri interventi edilizi, eseguiti in aree residenziali o in località dell'entroterra.

In questi giorni, inoltre, un elicottero della polizia tributaria è impegnato a sorvolare la città e le frazioni. Dal velivolo vengono scattate fotografie, in modo da avere la possibilità di ricostruire una mappa dettagliata dei villini e delle costruzioni sparse sul territorio comunale.

Maurizio Vezzaro

IL FERMO BIOLOGICO

Stop alla pesca dal 15 settembre


Il blocco della pesca a strascico non interesserà i mesi centrali dell'estate: si osserverà per un mese. Soddisfazione fra gli operatori.
A PAGINA

LA GUIDA ALL'EXPO

Ecco le cose da vedere

Continua la grande kermesse organizzata per i festeggiamenti Columbus '92. Appuntamenti, convegni, attrazioni e cultura.
A PAGINA 41

Parla l'ex assessore Giuseppe Ghiglione

Il progettista «Nessun abuso»

IMPERIA. Giuseppe Ghiglione, che ha progettato i lavori in regione Marte, dove, oltre ai villini a schiera, è previsto anche uno spazio verde, replica alle contestazioni. Dice: «Abbiamo operato all'interno di un piano particolareggiato, seguendo alla lettera quanto era stato inserito a suo tempo nello strumento urbanistico. I lavori sono stati sospesi soltanto in parte del fabbricato ancora in fase di costruzione. Non si tratta di un piano in più, che era stato precisato nel progetto, ma di una barriera protettiva, indispensabile per non far franare il terreno, che in quel punto è molto friabile. Al termine dei lavori, la situazione rientrerà alla normalità».

E gli oneri di urbanizzazione sono stati rispettati? «Abbiamo realizzato le condotte per l'impianto fognario, i marciapiedi, collocato i tubi per i collegamenti Enel e Sip. Siamo in regola. Per quanto riguarda invece l'ampliamento della sede stradale, si attende che il Comune completi la nuova rotabile, parallela a via Airenti. Il tratto in regione dovrebbe innestarsi proprio alla futura bretella». [m. v.]

L'ex assessore Giuseppe Ghiglione

La polizia di Sanremo ha sventato una catena di raggiri ai danni di persone

Truffe agli anziani, due arresti

I malviventi entrambi siciliani. Hanno intascato decine di milioni. Le ultime vittime sono state due pensionate di 68 e 69 anni. Erano state convinte a prelevare i risparmi in banca per darli in beneficenza

SANREMO. Due arresti nell'ambito delle indagini sulle «truffe all'americana» che solo a Sanremo avrebbero fruttato decine di milioni. La polizia, in seguito agli ordini di cattura emessi dal gip del tribunale Eduardo Bracco, ha fatto scattare le manette, raggiungendoli rispettivamente a Roma e Brescia, ai polsi di Antonino Nava, 42 anni, nato a Messina e residente a Roma in via Melponene, e di Antonino Muffari, 51 anni, anche lui messinese.

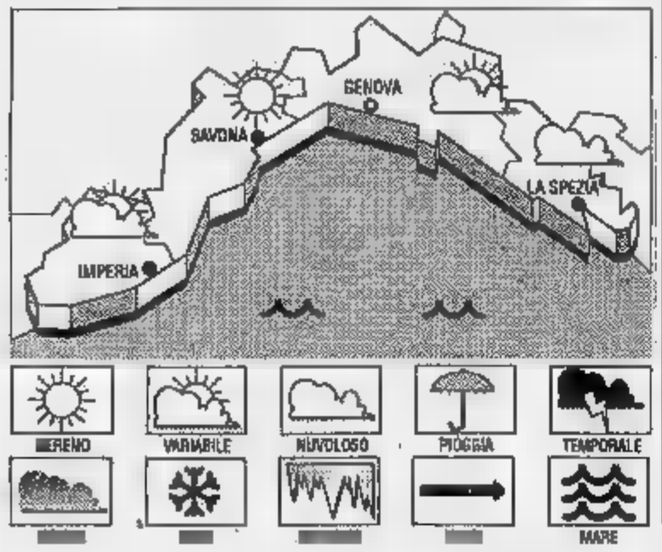
Al provvedimento di fermo si è arrivati in base al riconoscimento fatto da due pensionate, Caterina Strangio, 67 anni, sanremese, e Giovanna Fenestri, 68 anni, di Ospedaletti. Le due donne sono, a detta degli inquirenti, le ultime vittime dei raggiri di Nava e Muffari che nel '92 erano stati arrestati insieme ad altre sei persone per associazione a delinquere, truffa e circonvenzione di incapace.

La «truffa all'americana» è considerata un classico, un reato legato all'abilità e alla destrezza dei truffatori. La sequenza è molto semplice: il primo personaggio interviene fermando la vittima e chiedendo un'informazione su un Ente o una persona alla quale deve recapitare del denaro contante. Interviene allora il complice che, con la scusa di dare una mano, convince il raggirato a partecipare all'operazione di beneficenza. E' necessario però presentarsi davanti al notaio con del danaro contante per dimostrare che si è in buona fede. Allora, il complice finge un prelievo in banca e poi accompagna a sua volta la vittima allo sportello. Poi, con la scusa di acquistare alcune marche da bollo, quest'ultima viene fatta scendere dall'auto. E' in questo momento che i truffatori si allontanano con i soldi.

Gli investigatori del commissariato di Sanremo, e gli uomini della squadra di polizia giudiziaria, affermano che la «truffa all'americana» rende mediamente 3 milioni al giorno. Una delle ultime vittime di Antonino Nava e Antonino Muffari avrebbe prelevato 10 milioni dal suo conto in banca lasciando solo 800 mila lire. La donna si sarebbe accorta del raggiro, ma sarebbe stata minacciata e fatta scendere dall'auto con la forza. Si attendono nuovi sviluppi. [g. ga.]

Antonino Nava, 42 anni, e Antonino Muffari, 51 anni, arrestati dalla polizia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con sporadici annuvolamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 60%, vento Sud-Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1016 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 18
	max 25	min 15
Imperia	max	min 19

FA

Max: 16; min: 12. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,50. La Luna cala alle 7,53 e si leva alle 23.43 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

ARMA DI TAGGIA

Sul fidanzato-killer

Per la perizia l'intervento di 3 specialisti

SANREMO. La perizia psichiatrica sul fidanzato-killer prosegue. Da sabato, tre specialisti continuano a vagliare la personalità di Renato Cominelli, 23 anni, omicida reoconfesso, autore dell'assassinio di Giuliana Beghello, madre di Emanuela Del Monte, 15 anni: ragazza di Renato, implicata a sua volta nel delitto con l'accusa di concorso in omicidio. Il giovane, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, è stato sottoposto ancora ieri a una lunga serie di test dai professori Graziano Murgia dell'ospedale di Arco di Trento, Nicola L di C e Giacomo Canepa di Genova. I tre psichiatri hanno allargato lo spettro domanda anche ai parenti di Cominelli, coinvolgendo anche loro nella ricerca della verità: se il fidanzato-assassino fosse incapace di intendere e di volere, al momento del delitto, il 22 marzo, quando uccise la madre della sua ragazza con sei martellate alla testa. [m. p.]

Dai carabinieri

Blocati a Varallo due operai con la droga

VARALLO. Erano andati a trovare alcuni conoscenti valsesiani, ma mentre stavano rientrando a casa sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri, che li hanno arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti.

A finire in manette sono stati due operai residenti ad Ospedaletti: Andrea Marchegiani, di 27 anni, e Fabrizio Dattola di 26.

Il primo teneva in tasca una bustina undici grammi di droga, il secondo un involucro con sei grammi.

Per i due operai sono così scattate le manette.

Andrea Marchegiani e Fabrizio Dattola sono stati bloccati domenica notte, poco prima del casello autostradale di Romagnano della Voltri-Sempione.

I due stavano rientrando a casa dopo aver trascorso il giorno festivo in compagnia di alcuni amici in Valsesia. [m. p.]

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
ORGANIZZA PRESSO
ROYAL HOTEL di SANREMO
un
CORSO PER SOMMELIERS E AMATORI DEL VINO
(conoscenza generale)

Per informazioni rivolgersi a:
ENOTECA MARONE
v. S. Francesco, 61
SANREMO
tel. 0184 506916

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il presidente della Salso sulle richieste di movimentare le merci

Otto imprese, ma il porto muore

Diminuiscono i traffici sulle banchine di Imperia: nel '91 perduto un altro tre per cento
Athos Giribaldi: «Due delle tre ditte sono inattive». Nuove licenze: deciderà il ministero

IMPERIA. «A Imperia già esistono tre imprese portuali, ma occorre, per obiettività, precisare che due di esse sono inoperanti. Nessuna ha i mezzi tecnici (silos, tubazioni di raccordo, impianti di pompaggio, manichette) necessari alle operazioni di carico e scarico di olii vegetali da navi e autocisterne, ed è opportuno ricordare che gli olii vegetali, destinati alla lavorazione nelle aziende locali, o in transito, tra le merci movimentate nei bacini portuali di Imperia costituiscono quella di gran lunga più importante per l'economia cittadina».

Così Athos Giribaldi, presidente della Salso, una delle società che hanno chiesto all'Ufficio del lavoro portuale di essere autorizzate a movimentare merci nel porto di Imperia, replica al vespaio di reazioni, provocate soprattutto da quanti si dicono preoccupati per la carenza di traffici, e ritengono superflua un'apertura ad altri soggetti. E' un intervento autorevole, destinato forse a sollevare altre polemiche: l'attività portuale, già scarsa, è in ulteriore flessione (la perdita tra il e il '91 è del 3% circa), e lo stesso andamento negativo pare confermarsi quest'anno.

Spiega ancora Giribaldi: «Già dal settembre 1989, la Salso, che a differenza delle altre imprese portuali aveva i mezzi per movimentare gli olii vegetali alla rinfusa, ha chiesto alla Capitaneria l'autorizzazione a operare in regime di impresa portuale. Il rilascio della concessione, in piena coerenza con gli orientamenti comunitari, avrebbe comportato per l'utenza un'economia di costi, in quanto avrebbe evitato l'intromissione della Compagnia lavoratori portuali Maresca nelle operazioni di imbarco e sbarco degli olii vegetali: di costi che poteva che risultare positiva, fini di un possibile incremento dei traffici».

Gli operatori commerciali del porto di Oneglia rimpiangono gli Anni 60-70 quando tra i migliori clienti c'era anche la Fiat

Ma non è successo nulla: «E' trascorso invano un lungo periodo di tempo e, oltre un anno dopo la presentazione, l'istanza della Salso che, seppure corredata di tutta la documentazione aveva sortito esito alcuno, si è trovata affiancata da altre quattro domande presentate da operatori locali, tendenti esse pure ad ottenere l'autorizzazione. Le richieste erano effettuate munite della documentazione di corredo, richiesta invece alla Salso, hanno conseguito ugualmente lo scopo per il quale sono inoltrate, in quanto ritenute idonee a "bloccare" quella da più di un anno da noi presentata».

La situazione, aggiunge Giribaldi, «è risultata così inquadrata: a Imperia vi sono già tre imprese portuali (oltre a Maresca, Lombimperia Consorzio portuale Imperia Piemonte) e, se aggiungiamo altre cinque, verranno otto, troppe rispetto alla modesta entità dei traffici portuali in atto». E sottolinea: «A oltre 32 mesi dalla data in cui la Salso ha richiesto (essa sola) concessione, ne esistono altre quattro. Il consiglio lavoro portuale, riunito di recente, dopo ampio dibattito, ha espresso il parere che tali domande debbano essere accolte, sempre che i richiedenti posseggano i necessari requisiti».

L'ardua decisione, sentito il parere della Capitaneria, spetta adesso al ministero: «C'è solo da auspicare che le autorità vogliano ignorare e disconoscere i fatti: due delle tre imprese sono inattive da anni, e è attrezzata a movimentare gli olii vegetali, la merce che vita al traffico più importante nei riflessi dell'economia di Imperia. Se davvero si vuole favorire l'incremento dell'attività portuale, bisogna appoggiare ogni iniziativa che comporti per gli utenti economia di costi, e non è pensabile che le direttive Cee, chiaramente espresse e confermate, vengano ulteriormente ostacolate e distorte».

Stefano Delfino

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Il fuoco la bombola del gas, donna ustionata a Cervo

La bombola del gas ha preso fuoco all'improvviso, nel ripostiglio di un albergo, e una fiammata le ha ustionato viso e mani. Patrizia Carrara, anni, figlia del titolare dell'hotel Bellavista di Cervo, è ricoverata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Imperia. Guarirà in un mese. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Imperia che hanno provveduto a spegnere le fiamme, evitando così il rischio di un'esplosione. [m. v.]

ATIVA

Un torneo «misto» a Diano Marina

Un insolito torneo calcistico «misto» al campo «Marengo» di Diano Marina, che vedrà di fronte due squadre, ciascuna delle quali sarà composta da sette giocatori e sette giocatrici. L'appuntamento è per oggi, alle 21. L'iniziativa è promossa dal bar «Mazzini» di Diano, e vedrà la partecipazione di ragazzi e ragazze provenienti da varie località del Ponente. [e. f.]

INCIDENTI

Ferita a un piede, chiede invano

E' stata investita motociclista «pirata» in via Sant'Agata. E' rimasta ai bordi della strada, con una profonda ferita a un piede, chiedendo inutilmente un passaggio alle auto in transito. Silvana Moretti, 39 anni, è stata poi caricata da un'ambulanza, che stava rientrando ospedale. La donna, che guarirà in una decina di giorni, ha segnalato il fatto alla polizia. [m. v.]

VANDALISMO

Bruciati i cartelli della stazione ferroviaria

Vandali nuovamente azione nel centro di Oneglia. Questa volta, hanno appiccato il fuoco ad alcuni cartelli affissi alle pareti della stazione ferroviaria (nei giorni scorsi incendiato una vetrina supermercato Alicom, in galleria Ispardi). Le fiamme hanno danneggiato anche l'apparecchiatura elettronica che fornisce informazioni ai viaggiatori. Sono in corso indagini da parte della Polfer. [m. v.]

DENUNCE

Due militari nei guai per detenzione di droga

Due militari in servizio alla caserma Camandone di Diano Castello stati denunciati per detenzione sostanze stupefacenti. Gli agenti della polizia li hanno sorpresi con alcuni grammi eroina nelle vicinanze del molo del cannone, a Diano. Saigono così a le persone segnalate per droga alla prefettura di Imperia dall'entrata in vigore della nuova legge sugli stupefacenti. Una quarantina giovani non ha seguito il programma terapeutico, come invece aveva stabilito il prefetto Giuseppe Piccolo. [m. v.]

Tunisino a Diano

Calci all'auto dei carabinieri è arrestato

DIANO MARINA. Ha dato in escandescenze in un bar di corso Roma, a Diano. Dopo aver danneggiato sedie e tavolini che si trovavano nel dehors ha insultato i carabinieri, prendendoli a calci e salendo sul cofano della «gazzella». Il tunisino Nadil Hannan, anni, è stato quindi arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Lo straniero è stato processato con rito direttissimo ieri mattina, in pretura.

Il giudice Varalli, dal momento che l'extracomunitario non era in regola il permesso di soggiorno, ha disposto l'espulsione. Hannan dovrà tornare al più presto nel proprio Paese. Ad accompagnarlo all'aeroporto di Fiumicino saranno funzionari della questura di Imperia. All'udienza Hannan si è mostrato molto nervoso, tanto che il pretore ha ordinato l'allontanamento dall'aula. «Preferisco incarcerato piuttosto che tornare in patria», ha esclamato il tunisino. [m. v.]

Iniziativa a Cervo

Il Fai propone «Restaurate due palazzi»

CERVO. Risalgono al '700, sono stati affrescati dal Carrega di Porto Maurizio, e costituiscono due delle tante gemme disseminate nel borgo antico Cervo: ora, Palazzo Viale e Palazzo Balaydier accusano il peso dei secoli, e così il Fai, attraverso la sua delegazione provinciale di Imperia, in collaborazione con il Comune, ha lanciato la proposta restaurare i due pregevoli edifici, di grande interesse architettonico e artistico.

Lo ha fatto con una mostra-convegno, alla quale hanno contribuito anche l'Oleificio Ispardi e la Banca Passadore, allestita nella Sala del Castello. Ne è scaturito un quadro allarmante, non del tutto compromesso. Per salvare Palazzo Viale, acquistato quindici anni fa dal Comune per 100 milioni, e destinabile a sede di rappresentanza, spiega l'arch. Aldo Gabriolli, del Fai, «è sufficiente un centinaio di milioni: il lavoro più urgente è il consolidamento delle volte». Più arduo intervenire a Palazzo Ballaydier, che appartiene a privati. [s. d.]

L'incontro con gli alunni durante un ciclo di lezioni alle scuole elementari su come nasce un giornale

«Signor sindaco, vogliamo Imperia più bella»

Claudio Scajola «intervistato» in classe dai bambini

I bambini delle Elementari durante l'intervista al sindaco in classe FOTO LAURO LAURA

IMPERIA. Valentina, 10 anni, una cascata capelli biondi sugli occhi un celeste intenso, non ha avuto dubbi sulla domanda fare al sindaco: «Io gioco tutti i giorni in piazza Roma, che, presto, proprio sarà costruito un posteggio: ma ci sarà ancora spazio per noi?». Gianni, stessa età, bruno e vivacissimo, ai problemi del traffico: «Signor sindaco, il parcheggio S. Laz durante la settimana è sempre vuoto e sui minibus che portano in centro non c'è mai nessuno. Il sabato e la domenica, invece, il parcheggio riempie viene sospeso il servizio di autobus. Non sarebbe il caso di far viaggiare le corriere anche durante il fine settimana?» Tiberio, invece, la prende chi dovrebbe pulire le spiagge. Dice: «Ormai siamo in estate, io ho visto ancora molta sporcizia fra gli scogli. Cosa aspetta Comune a intervenire?».

Le domande incalzano. Eugenio: «Perché sotto le logge S. Chiara, anche se vietato, si portano lo stesso i cani a passeggio?». Sono soltanto alcuni degli interessanti, spesso sorprendenti, quesiti, rivelatori di una maggiore maturità e di una più grande attenzione ai problemi della città, che gli scolari della quarta elementare dell'Istituto N.S. di Misericordia, diretto da suor Lucia Petrone, hanno posto al sindaco Imperia, Claudio Scajola, spesso usando vere parole da amministratore, ha risposto a tutti.

L'incontro faceva parte di una breve serie di «lezioni» sulla storia giornalismo condotte da un redattore de «La Stampa»: è stato illustrato, in classe, nasce un giornale, dal momento in cui si raccolgono le notizie e come si scrivono, fino alla stampa in rotativa e all'uscita in edicola: un mondo a parte, affascinante e misterioso, spesso dimenticato da chi, distrattamente, al mattino, subito dopo il primo caffè, sfoglia quotidiano sapere quante e quanto lavoro ci vuole per offrire lettore ogni giorno 40 e più pagine di un prodotto preciso e puntuale.

I bimbi hanno imparato presto: hanno «intervistato» il sindaco sui problemi della città, sostituendosi per un attimo a chi il giornalista lo fa di professione. E si limitati a questo. Con l'aiuto dell'insegnante, Ornella Benanti, applicando quanto appreso durante le «lezioni», hanno scritto il «pezzo» del loro incontro con il sindaco. Hanno provato anche a fare i redattori, disegnando un'ipotetica pagina, con tanto di fotografie e titoli. Le «lezioni» hanno dato i loro frutti: ora i bimbi sanno nasce la notizia, conoscono il ruolo del cronista e dell'inviato, la differenza tra un servizio di «mera» e uno di «bianca», il curioso gergo giornalisti che chiamano gli articoli «spalla», «muso», «testa», oppure «coccodrillo» e in altri strani modi E per far toccare con mano agli alunni la realtà del giornale, la scuola organizzerà una visita in redazione. Saranno i benvenuti.

Giulio

LETTERE AL GIORNALE DI IMPERIA

Sempre sporca via Nino Bixio

Abito in via Nino Bixio a Sanremo, la strada che da piazza Battisti porta, costeggiando la ferrovia, fino a corso Raimondo. Negli ultimi tempi la situazione igienica è stata in crisi da una serie di disservizi e dalla mancanza di civico. A parte cartacce e rifiuti che solitamente vengono lasciati ai bordi della strada dalla maleducazione passanti, ho notato che nessuno si sforza per migliorare l'immagine di una delle strada più frequentate della zona del porto di Sanremo. Nessuno lava i marciapiedi davanti negozi, o provvede alla pulizia dei muri imbrattati con scritte e rumenta. Oltre a questo la realizzazione del nuovo marciapiede non ha portato miglioramento. Le auto continuano a parcheggiare ai bordi della strada, e chi passeggia sul lato a mare si trova chiuso tra la massicciata della ferrovia e una barriera di automobili. Bisogna provvedere al più presto per risolvere la situazione.

Lettera firmata, Sanremo

Eliminare i ticket sull'Autofiori

Quasi ogni giorno, per motivi lavoro, devo servirmi dell'Autofiori per spostarmi da Sanremo a Genova. Da troppo tempo l'autostrada è stata trasformata in un pericoloso cantiere. Ci sono lavori in corso un po' ovunque.

La settimana scorsa in ottantina di chilometri ne ho contato ben otto. Ieri mattina da Sanremo a Savona ne ho contato un paio, però erano lunghissimi, l'unica corsia di non finiva mai. Le carreggiate si stringono, ci sono grossi automezzi che lavorano, gruppi operai impegnati sulla strada o nelle cunette, bisogna procedere in fila indiana. Si rischia parecchio e si perde tempo. In più bisogna pagare per intero il prezzo biglietto. In questi periodi «emergenza», visti i disagi, non sarebbe più giusto almeno non fare pagare nulla o quasi?

Sandro M. Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Arroscia: telefono 327870
Marina: tel 494112
di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel. 38980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050
San Lorenzo: tel. 92621
S. Stefano Mare: tel.
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia
Imperia: *Capovilla*, piazza Dora 33, tel. 22 081
Bordighera-Vallecrosia: *Ziliomiglia*, via Col. Aprosio 199, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181
Cervo-San Bartolomeo: via Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolcacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 669.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, 42, tel. 485.754
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, za Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 5, 504.486
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67, tel 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 230.266

OSPEDALI

SOCCORSO. **Imperia:** **Sanremo:** **Bordighera:** 291025
GUARDIA MEDICA. Imperia (24 ore 24): telefono 0183-290777. Badalucco 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357479.

FATTO CIVILE

MARTEDI' 19 MAGGIO

A Imperia: Vittoria Balbo.
MORTI. A Imperia: Luigi Cometto (75 anni); Valla Giuseppina Maria Lusik (72).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia sta per avviare una serie di interventi di disinfestazione e derattizzazione su tutto il territorio, che partiranno domani notte da Borgo d'Oneglia, Costa d'Oneglia, Castelvecchio, Argini destro e sinistro del torrente Impero e zona Sant'Agata. Per interventi urgenti, si può inoltre contattare il numero diretto a disposizione degli utenti che intendono segnalare casi d'emergenza. La mattina, si può comporre il 276.385, o, in altri orari, telefonare al centralino Comune (7011), chiedendo in contatto con l'ufficio competente. Intanto, la Cassa depositi e prestiti ha concesso mutui per la realizzazione di opere pubbliche a numerosi Comuni della provincia. Fra gli altri, sono andati 60 milioni a Rezzo e 47 a Pornassio per una di interventi legati al potenziamento della rete viaria, mentre il Comune di Diano Arentino ha ottenuto 62 milioni per opere di vario genere. Per il rifacimento dell'impianto idrico, Villa Faraldi ha inoltre ri- 65 milioni. In tutto, alla provincia sono destinati stanziamenti per 653 milioni e mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontri di riflessione

Alla parrocchia Cristo Re, opera il «Gruppo del sabato», formato da giovani che hanno in programma incontri di riflessione e attività di svago. Gli incontri si tengono tutti i sabati, dalle 15 alle 17,30, nel cinema parrocchiale. Tra le prossime iniziative in programma, l'organizzazione del campeggio estivo a Molini di Triora. [e. f.]

SAN

Serate gastronomiche

In pieno svolgimento la rassegna «Sapore di mare», una serie di serate enogastronomiche a cura Golfo Dianese promotion. Oggi, toccherà al ristorante «Il Fondo» di via Nizza, a Diano Marina, che offrirà trenette ai gamberi, pescatrice in crema porri e altri piatti tradizionali al prezzo fisso di 50 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

Incontro per gli industriali

I responsabili del Ponente del Sindacato ligure dirigenti aziende industriali promuovono un incontro che terrà venerdì 29 Imperia. Alle 16, è prevista visita al Museo dell'olivo, in via Garessio, tre alle 18 è in programma una riunione nella sede dell'Associazione marinai d'Italia, in via Des Geneys 50, per discutere l'attività. [e. f.]

SANREMO

Torna il martedì letterario

Anche i «Martedì Letterari» del casinò Sanremo si occupano delle celebrazioni Colombiane. Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30 l'appuntamento presentazione, alla presenza degli autori, del volume «Imperiali- Azteco - Colonialismo Bianco». L'ingresso è libero. [g. ga.]

TRIORA

Un libro sulla Resistenza

«Lassù in Montagna» è il titolo del nuovo libro di Amabile Ferrarioni. Il volume, disponibile nelle librerie, racconta storia terra della valle Argentina nel periodo della lotta partigiana il nazi-fascismo. [g. ga.]

Un accordo tra il comando Vf e l'assessorato alla Sanità della Regione

E ora il medico arriva dal cielo

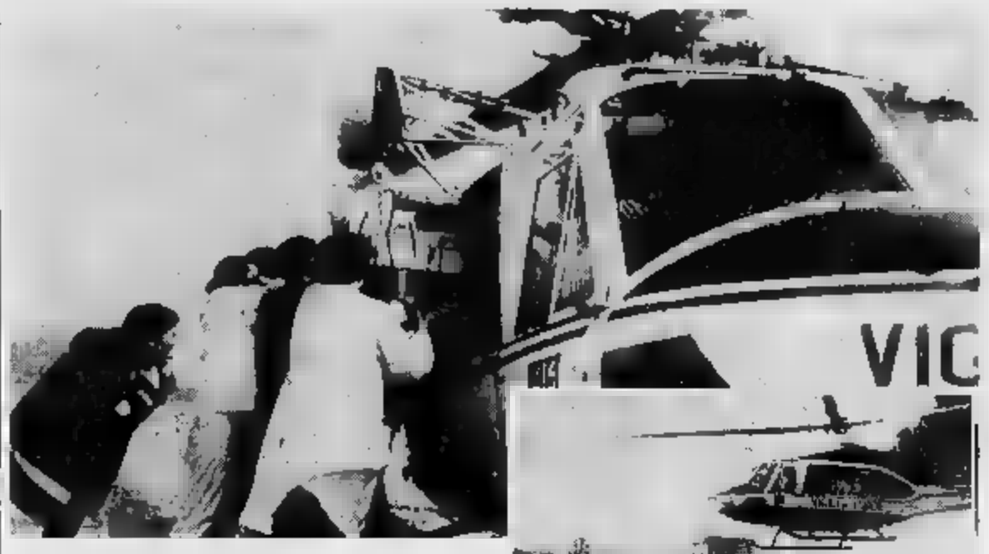
Gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova hanno a bordo uno specialista rianimatore
La Liguria dispone così di un servizio di soccorso completo, pubblico e del tutto gratuito

La Liguria dispone da questi giorni di soccorso con l'elicottero in grado di operare in modo completo, con il medico a bordo e nelle condizioni di intervento più difficili. Il servizio, sperimentale sino alla fine dell'anno (se parlava dal 1985), è gratuito e viene attuato solo con uomini e enti pubblici. E' stato possibile grazie a accordo il comando provinciale dei Vigili fuoco, cui dipende il Nucleo elicotteri, l'assessorato alla Sanità della Regione, con la supervisione del ministero dell'Interno.

Di che cosa si tratta? Da ormai anni gli elicotteri dei Vigili di Genova intervengono tutto il territorio regionale, appoggio alle squadre di terra del Corpo, in caso di calamità, incendi, incidenti. Un'attività che si è andata via via perfezionando, tanto che oggi il Nucleo di Genova conta su 12 piloti, 8 specialisti, tre elicotteri adatti a ogni impiego (un AB 206, AB 204 e un AB 412) e può partire avendo a bordo i sommozzatori e i «discesisti», vigili che si calano con le funi in posti impervi.

Mancava soltanto l'assistenza sanitaria, e è ovviato in questi giorni. Da edesso, infatti, un rianimatore a disposizione dalla Regione Liguria partirà con l'equipaggio dell'elicottero, e avrà sé le attrezzature necessarie per intervenire sugli infortunati più gravi. E' la strada scelta dalla Regione, e in particolare dall'assessore alla Sanità Rosavio Bellasio, in alternativa alla creazione di servizio di elimbulanza finanziato con i soldi pubblici e che si avvale di convenzioni con privati, ma che non può assicurare un intervento completo quello dei Vigili del fuoco.

I medici a disposizione degli elicotteristi sono cinque, in grado di coprire ogni giorno turni dalle alle 20. Stazionano all'ospedale di Sestri Ponente da dove, nei pochi minuti necessari per mettere in moto l'elicottero, possono raggiungere l'aeroporto e partire per interventi in tutta Regione. Il nuovo servizio (Emergenza territoriale aviotrasportata), farà capo alla struttura dei Vigili del fuoco e a quella della sanità pubblica che, in casi quello di Savona, dispone già di centralino unificato per le ambulanze e del servizio di automedicale. [c. v.]



Due interventi degli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. questi giorni a bordo c'è anche il medico Regione

Il battesimo

Un soccorso sul «Faiallo»

Il battesimo ufficiale del medico a bordo dell'elicottero dei pompieri è avvenuto domenica scorsa. Lucia Molinaro, anni, abitante a Cornigliano in via Biffo, è caduta in un dirupo durante un'escursione sul monte Faiallo, e ha riportato la frattura della caviglia destra. I compagni di escursione e volontari della Croce Rosse hanno riportato la donna su un dove era impossibile l'accesso a qualsiasi mezzo di soccorso.

E' stato perciò chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, che è intervenuto appunto con il medico del servizio di Emergenza territoriale aviotrasportata.

Poiché era impossibile atterrare con l'«Agusta Bell 412», la donna è stata issata con il verricello e barella a bordo, dove il sanitario le ha prestate le prime cure durante il volo verso l'ospedale San Martino. [b. b.]

AMBIENTE

Vincono i pescatori Il «fermo» a settembre

HANNO vinto i pescatori, con l'ausilio dei biologi, del ricercatori. Il ministero della Marina Mercantile, mesi fa, aveva lasciato intendere che quest'anno lungo le coste liguri e toscane il fermo biologico, pausa forzata alla pesca a strascico imposta per legge alle marinerie per favorire il ripopolamento della fauna marina, sarebbe stato adottato nelle acque dell'Alto Tirreno a cavallo tra i mesi di luglio e agosto. I pescatori insorti. Ieri mattina la Lega Pesca ha comunicato ufficialmente alle cooperative associate che il sarà applicato nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 ottobre.

Un po' di storia. Il fermo biologico è stato istituito nel 1987. Il primo anno è stato facoltativo. Poi, è diventato obbligatorio. Così nel 1988, nel 1989 e nel . L'anno scorso invece è stato applicato. Le ragioni? Di tipo economico: il ministero della Marina Mercantile era stato in grado di sostenere la spesa di circa 40 miliardi previste per consentire il «fermo» nel Mar Ligure e in tutto l'Alto Tirreno.

Quest'anno, ritorna. Secondo i primi orientamenti degli esperti del ministero, doveva entrare in vigore tra luglio e agosto. I pescatori erano insorti. Soprattutto quelli di S. Margherita, che se fossero andate così le cose avrebbero visto sfumare la campagna di pesca al gambero imperiale, specie molto apprezzata e piatto forte nei menù estivi.

A aprile, c'era poi stato un summit nella capitale, tra rappresentanti delle marinerie, dei sindacati e associazioni di categoria, del ministero e del settore della .

Il discorso era stato incentrato soprattutto su quanto sostenuto dagli studiosi, cioè che il a metà avrebbe avuto alcun significato biologico. «La pesca di gamberi e gamberoni viene effettuata lontano dalla costa, su fondali molto profondi - spiegato Aldo Panini - e quindi non avrebbe alcun danno alla fauna ittica». I pescatori insistito soprattutto sugli effetti negativi che il «fermo» avrebbe significato per la categoria, con e al palo proprio nel periodo in cui è più consistente il consumo pesce fresco.

A storcere la bocca erano stati anche gli operatori del settore della compravendita del pescato e i ristoratori che avrebbero dovuto spiegare ai propri clienti sul menù dell'indicazione «pesce fresco».

La logica ha prevalso. Il ministero recepito le proteste dei pescatori e i suggerimenti degli studiosi, e ha fatto marcia indietro. Scegliendo per il «fermo» il periodo tra il 15 settembre e il 15 ottobre. La notizia accolta con soddisfazione a Savona, nella sede dell'Assopesca e della Cooperativa pescatori Colombo: «Sarebbe stata una enesima penalizzazione per la nostra categoria» hanno detto alcuni pescatori. E anche a Sestri Levante, dalle della pesca ligure. Dice Franco Po, presidente della Cooperativa Armatori pesca: «Credo sia stata una scelta azzeccata, quanto al periodo di applicazione. Non l'hanno detto i pescatori, ma gli studiosi che tra luglio e agosto il fermo biologico non sarebbe servito a nulla».

A settembre fermo biologico

Soddisfazione anche a Imperia, città che può vantare una flotta tra le più competitive della regione. La notizia della modifica del decreto sul fermo biologico ha fatto il giro delle banchine ed è arrivata anche negli uffici Franco Alcardi, commissionario di prodotti ittici. «Il nostro settore sta attraversando un grave periodo di crisi, perché non c'è tanto pesce sia per gli allarmismi dal tipo anisakis per l'inasprimento delle normative che lo disciplinano. Se ci avessero imposto il fermo biologico a metà estate, avremmo potuto chiudere tutti bottega».

C'è però un che può rovinare festa. Quello del fermo tecnico: non si può pescare al sabato e domenica, per tutto l'anno. «Significa le barche rimangono in porto per 104 giorni l'anno - dice Franco Po. aggiungono i 45 giorni fermo biologico, quelli di tempo, di malattia componenti dell'equipaggio, si pardono circa 200 giorni lavorativi. Rispetto ai quali, non ritengo sia corretto richiedere il pagamento dei contributi Inps».

Fabio Fazio

Genova: allo spettacolo di domenica 30 mila persone; delude l'acquario sono in arrivo le foche

L'Expo decolla solo grazie ai concerti rock

Le richieste di biglietti triplicate rispetto ai primi giorni

PRESENZE L'area dell'Expo si «muove» un po' di più rispetto ai giorni del debutto: domenica sera oltre trentamila persone, quasi tutti giovani, hanno assistito al concerto rock che si è svolto all'interno del Vecchio Porto. Si spera che l'incremento spettacoli, nelle prossime settimane, renda vivibile almeno per la prima parte della notte l'area espositiva, piazza Caricamento e tutto quanto il centro storico.

Il comico Beppe Grillo ha compiuto la scorsa notte una visita alla espositiva assieme all'architetto Renzo Piano. Quest'ultimo, nonostante fosse un'ora tarda, ha cercato di farsi aprire il padiglione Italia per mostrarlo a Grillo. I guardiani sono stati inflessibili hanno negato l'escursione fuori programma. «Sono proprio genovesi - ha commentato Grillo - io andrò a Novara». Ma amico non ha poi spiegato il perché della scelta della città piemontese.

BIGLIETTI Si sono triplicate le richieste all'agenzia turistica Tocep per l'acquisto di biglietti per visitare l'Expo. Prima dell'inaugurazione dalle agenzie e dai tour operators giungevano una quindicina di richieste al giorno; ieri si è arrivati a quarantadue al giorno. Domenica si venduti 10 mila biglietti. Considerato che i prevenduti a stati 250 mila, mentre i circoli aziendali hanno prenotato mila, ieri mattina, c'è stata una ripresa perché a metà giornata si già toccato il tetto 10 mila biglietti.

SALVATORI L'amministratore delegato dell'*ente* «Colombo 92» si dichiara sostanzialmente ottimista, anche per il momento i visitatori sono inferiori al previsto. «E' forse mancato il decollo dell'acquario, il richiamo popolare più vistoso. Quando arriveranno le foche che sono già in anticipata acclimatazione, ci sarà sicuramente uno stimolo in più».

Salvatori ha confermato che al più presto sarà installato il collegamento in battellino tra il padiglione «Italia» i Magazzini del Cotone per risparmiare tempo e fatica a tortuosi percorsi ai visitatori che dobbono procedere sull'asfalto rovente in quel maggio che è ormai caldissimo.

PROTESTI Ieri cominciato, a ritmo sostenuto, le visite di scolaresche, di ragazzi della media inferiore. Si prevede una certa escalation, perché fra tre settimane chiuderanno le scuole. C'è però chi si lamenta del comportamento rumoroso dei ragazzi, come il commissario del padiglione francese Marcel Galopin, il quale ha detto che la maggior preoccupazione degli addetti ai vari stands è quella «evitare danneggiamenti agli oggetti esposti». Questo avviene perché le scolaresche «non accompagnate dai professori i quali dovrebbero illustrare la mostra e sorvegliare sul comportamento dei ragazzi».

ORGANO Mercoledì presso il Bigo verrà presentanto il «Columbus», nuovo veicolo concepito Italdesign «caravella terrafermea». Sarà presente il progettista Giorgetto Giugiaro, introdotto dal sindaco Romano Merlo.

Oggi è la festa padiglione delle Bahamas, uno stato che ricopre un ruolo di importanza fondamentale nella mostra, perché proprio di quell'arcipelago fa parte San Salvador l'isoletta cui approdò Colombo in quel fatidico 12 ottobre del 1492. Saranno presentanti importanti reperti archeologici, catalogati dall'istituto Smithsoniano, saranno anche esposte alcune delle perline regalate da Colombo ai primi indios incontrati nel territorio appena scoperto in segno di amicizia e per instaurare buoni rapporti.

C'è la moglie di Quayle

GENOVA. Marylin Quayle, moglie del vicepresidente degli Stati Uniti Don Quayle, ha compiuto una visita ufficiale al padiglione degli Usa all'interno dell'Expo, collocato in una delle palazzine del Seicento, frutto del restauro di Renzo Piano. La signora Quayle, che è giovane, slanciata, è indossava un completo e borsa e scarpe intonate, è stata ricevuta dal sindaco Romano Merlo e dal commissario governativo dell'Expo, Alberto Bemporad. Erano presenti il commissario del padiglione degli States, Jay Van Andel, il vicecommissario John Gartland e l'ambasciatore in Italia Peter Secchia. La signora Quayle ha visitato il settore espositivo dell'Italia e della Santa Sede. Ha detto che il nome di Genova è conosciuto in America e che il americano di dell'orizzonte esprime la filosofia americana, perché non ci si può fermare a quello che si è ottenuto, ma bisogna sempre progredire».

La voci sulla probabile partenza di Vialli hanno animato la vigilia di Coppa

Dal Cristoforo Colombo sono già decollati una quindicina di voli charter: da stanotte ne partirà uno ogni minuti

In trentamila per l'invasione blucerchiata di Wembley

Aerei, treni, camper e auto: la fede per la Sampdoria non conosce ostacoli

: Una quindicina di charter sono fino ad ora decollati dal «Cristoforo Colombo», destinazione Londra. Sono le avanguardie dei tifosi che a a Wembley per la finalissima di Coppa Campioni fra Sampdoria e Barcellona. Altri hanno preferito il treno (16 ore di viaggio), ed è già partito un convoglio speciale con 6 carrozze ed un posto medico di pronto intervento. Altri ancora in camper e vetture. E' la trasferta più affollata dei sostenitori di una squadra di calcio italiana; largamente battuto Goteborg, dove erano andati mila tifosi. Si calcola che a sostenere la Sampdoria saranno in 30 mila, in partenza oltre che dalla Liguria, da ogni parte d'Italia, dalla Francia, dalla Germania.

L'aeroporto di Sestri Ponente non era mai stato così pressione. Lo sarà specialmente domani quando, e comincierà dalle 2,30, si alzerà un apparecchio ogni 10 minuti, in totale 54, aeroporti previsti Gatwick, Luton (60 chilometri dal centro), Stansted (200 chilometri). Molti dinentiche ranno di dormire. La stessa kermesse in cielo comincerà la sera domani, per il ritorno, subito dopo la partita.

L'attesa diventata frenetica. E pare evidente che, nella gioia blucerchiata di queste ore, si insinui il diavoletto malvagio del «campanile»: Samp al vertice del calcio continentale, Grifone con il piombo nelle ali. Entusiasmo e costernazione, così vanno se. A Sampierdarena, della società, decine di lettere e telefonate tempestano il «Gazzettino Sampierdarenese», dove avvertono: «Attenzione, a Wembley vi sono in azione bagarini con biglietti contraffatti».

Ma quanto è grande Napoli. Belle ragazze in casacca blucerchiata hanno distribuito nei bar e negli uffici volantini attaccare alle pareti. C'è scritto: «Non disturbateci, stiamo preparando Wembley». E' naturale che ad esultare soprattutto Sampierdarena, «Qui - ricorda Giannetto D'Oria, del "Gazzettino" - gli inglesi che portarono il calcio a Genova fecero le prime esperienze. Qui esiste il "Club ro uno", il primo in assoluto. mandiamo il nostro giornale a club in India, ad Atene, Spagna, Francia. E in Sri Lanka, dove don Berto Ferrari, Sampierdarena, in uno dei suoi viaggi fondò un club blucerchiato». Sampdoria anche in Brasile, esattamente a Tianguà, dove un club femminile è stato fondato dal giornalista Franco Rossi, uno dei dirigenti «Cerchio Blu», il club più esclusivo della di Mantovani. E proprio da Tianguà è arrivato ieri alla sede un telegramma di auguri.

«Sappiamo bene - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - che avversario ci troveremo di fronte. Il Barcellona ha 110 mila soci e questo dà già una dimensione del club. In caso vittoria ogni giocatore catalano avrà 170 milioni. Noi speriamo naturalmente di vincere e, in questo caso, vorremmo avere un rilancio adeguato media». La lamentela di un trattamento non adeguato dai mezzi di informazione un po' tutti i club. «Vorremmo avere - ribadiscono a Sampierdarena - un'eco come quella del "Moro", che pure ha perduto. Nella finalissima Wembley non c'è soltanto squadra ligure, ma italiana. Ci riservino almeno la considerazione di cui ha goduto Milan dello scudetto».

La magica Wembley è un po'turbata dalla temuta partenza di Gianluca Vialli, ma per problema è . «Vedremo dopo la Coppa» la voce che, arriva dalla Juventus, ormai le speranze trattenere il giocatore sembrano al lumicino. Anche se Vialli è stato visto qualche sera fa a cena con Enzo Tirotta, capo storico degli ultras sampdoriani. Purtroppo è raro che affetti e miliardi vadano d'accordo.

L'aeroporto è attrezzato per offrire parcheggi a chi parte e vuol ritrovare la sua macchina all'arrivo. Oltre ai milletrecento posti auto normalmente disponibili, ne stati ricavati altri duemila.

Del tutto sconsigliato recarsi in aeroporto con la propria macchina: Atm e «Tigullio Trasporti» hanno potenziato i servizi; da De Ferrari parte ogni ora un pullman per il «Colombo». Consigliato il Volabus (4 biglietto), in partenza da Brignole e Principe. Ci siamo. Il sorriso spiana le rughe dei sopravvissuti ultraottantenni, fondatori della Sampdoria: comunque vada, il sogno si è avverato.

Guido Coppini

La società di gestione minaccia di citare in giudizio il Comune per il caso Pilota

Casinò, la Sgt passa all'attacco

Scambio di accuse, ieri mattina, nell'incontro fra le parti. Il problema dell'affidamento della casa da gioco. Il sindaco: «Prima di adottare una decisione voglio il conforto del Consiglio comunale»

SANREMO. Il Comune ha fatto causa alla Sgt per rientrare in possesso dei sei miliardi persi da Luigi Pilota e la Sgt ha risposto minacciando di citare in giudizio lo stesso Comune, e chiedere il sequestro delle roulette. E' l'ultimo atto della «guerra fredda» fra i vertici del e quelli di Palazzo Bellevue. Un capitolo scritto sulle risultanze dell'incontro fra le parti, avvenuto ieri mattina.

Per il momento, comunque, la Sgt, che da tre anni è alla guida della casa da gioco, si limitata ad affidare a un legale l'incarico verificare lo stato patrimoniale dell'azienda, alla luce dei risarcimenti miliardari che dovranno essere corrisposti ai croupier riassunti agli «extra», in vista di una possibile civile che scatterebbe in di mancato riaffidamento alla Spa a capitale misto. Casinò e Comune dimenticano, però, che il per cento del pacchetto azionario appartiene a Palazzo Bellevue.

Azione legale e possibile richiesta di sequestro dell'azienda in attesa di stabilire chi dovrà pagare i 23 miliardi rivendicati dai croupier licenziati in modo illegittimo dieci anni fa e gli otto miliardi messi in preventivo per le transazioni gli «extra», che hanno tinuato ad essere chiamati in servizio anche la presenza di un centinaio di cause davanti al magistrato del lavoro. Tutto questo dopo richiesta ufficiosa presentata al Comune dalla Sgt per riavere la gestione roulette e slot prima del 30 giugno (data in cui, secondo il dictat del prefetto Piccolo, arriverà il commissario) e a pochi giorni dall'assemblea della Sgt, fissata per il maggio.

Il sindaco Lanza, azionista di maggioranza della Sgt, dopo la riunione, ha detto che convocherà il Consiglio comunale qualche giorno prima dell'assemblea dei soci: «Prima di adottare qualsiasi decisione voglio il conforto del Consiglio».

All'ordine del giorno lavori figurano due punti particolarmente «caldi»: gli indirizzi del Comune in ordine al riaffidamento della da gioco e la sostituzione all'interno del Consiglio di amministrazione della Sgt di Piero Conca. Si parla anche di calendario delle manifestazioni estive e di contratti firmare con le agenzie per ingaggiare contanti, corpi di ballo e artisti di varietà. «Non firmerò se prima non sarò stato autorizzato dal prefetto», ha detto il presidente Cavaliere.

La Sgt ha chiesto un incontro con il prefetto per chiarire alcuni punti controversi della lettera del 5 maggio scorso indirizzata al sindaco Lanza. L'appuntamento è stato fissato per il 27 maggio. Due, secondo alcune correnti di pensiero, i punti che si prestano a diverse interpretazioni contenuti nella nota del prefetto: 1) «L'amministrazione dell'Interno non intende autorizzare ulteriori proroghe della concessione in alla Sgt, per cui alla scadenza del 30 giugno la medesima dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò astenendosi dal compimento di qualsiasi atto relativo»; 2) «Qualora alla suddetta data il Comune non avrà completato le procedure per il riaffidamento della gestione del casinò, la predetta amministrazione provvederà alla nomina di un commissario...». E' la condanna a morte della Sgt o il linguaggio burocratico nasconde qualche chances per il riaffidamento casinò alla stessa società, ma per anni?

Per l'opposizione, comunque, le parole del prefetto lasciano dubbi: «I concetti sono chiarissimi, la società dovrà ritirarsi dalla gestione del casinò. E' inutile altre interpretazioni», dice il capogruppo del pds, Carlo Barillà. E aggiunge: «Il 30 giugno arriverà il commissario».

Secondo alcuni esponenti di maggioranza, fra le righe si intravede invece la possibilità di recupero in extremis della Sgt. Anche se sono pochi a sperarlo.

Gian Piero Moretti

Napoleone Cavaliere, presidente Sgt

PER IL MERCATO

Rinviato lo spostamento

Ancora un rinvio per l'operazione che prevede lo spostamento delle bancarelle degli ambulanti da via Debenedetti a via Martiri nella zona del parcheggio di piazza per questa mattina infatti attesa un'ordinanza del sindaco per rendere operativo il trasloco, rinviato invece a data da definire. Per garantire infatti il lavoro agli operatori delle oltre 200 bancarelle si è ritenuto sario fare una «prova generale», per verificare le ripercussioni della situazione sulla viabilità e sulla dislocazione del mercato del martedì e del sabato.

Per oggi, intanto, i commercianti hanno annunciato una manifestazione di protesta davanti a palazzo Bellevue. L'intento è quello di sibilizzare l'amministrazione a trovare, a breve scadenza, una soluzione al problema del trasferimento provvisorio delle bancarelle. Intanto, s'attende il decollo due progetti fondamentali per il risanamento del centro storico: il nuovo parcheggio a lato di via Caduti del Lavoro, che servirà la zona di via Martiri e via Agosti, e il rifacimento della pavimentazione nell'isola pedonale via Debenedetti. Un ulteriore ritardo rischierebbe di far coincidere l'apertura dei cantieri con l'inizio della stagione turistica. [g. ga.]

Detenzione di droga: due giovani in manette

Due giovani arrestati per detenzione di stupefacenti. I carabinieri hanno fatto scattare le manette ai polsi di Alfredo Del Latte, 26 anni, residente a Sanremo in via Margotti, e di Alessio Carelli, 24 anni, Molini Triora. Il fermo è scattato perché i due erano stati trovati in possesso rispettivamente di 1 gramma e mezzo di eroina e 2 di cocaina. L'operazione rientra nel normale lavoro che i militari svolgono per reprimere la diffusione di sostanze stupefacenti. [g. ga.]

Litiga con fidanzata e si taglia : salvato

Giovane si taglia le vene e viene trasportato d'urgenza all'ospedale. I fatti risalgono all'altra sera quando, poco dopo le notte, i militi Croce rossa sono stati chiamati per portare al pronto Luca Lanteri, 28 anni, sanremese, ferite da taglio ai polsi. prima ricostruzione fatta dai carabinieri sembrerebbe che Lanteri sia arrivato a tentare il suicidio dopo una lite la fidanzata scoppiata in un bar di via Martiri. [g. ga.]

Acqua alla soda caustica: sarà ascoltata vittima

La verità sull'acqua alla soda caustica è attesa dalla testimonianza di Caterina Casalino, la vittima. Le ragazza, sarà ascoltata entro la fine della settimana dal sostituto procuratore Repubblica Marcello Basilico. La vicenda risale a dieci giorni fa. La giovane guida turistica di Laigueglia era entrata in un bar di corso Imperatrice ed aveva chiesto un bicchiere d'acqua, rimanendo ustionata alla bocca e alla gola dopo aver bevuto un sorso di minerale «Fonti Santa Vittoria». La magistrature ha già emesso cinque informazioni di garanzia. [m. p.]

Rallentamenti in corso Inglesi a causa di un cantiere

Problemi di viabilità in corso Inglesi. Negli ultimi giorni, il traffico ha subito rallentamenti notevoli a causa di un'interruzione per lavori in corso regolamentata da semafori per il senso unico alternato. cantiere rientra nel progetto d'installazione e collegamento delle tubazioni che si allacceranno al nuovo metanodotto. [g. ga.]

Restano aperte le iscrizioni per i «nidi» comunali

Rimangono aperte, anche per il mese di maggio, le iscrizioni per poter far frequentare ai bambini gli asili nido del Comune. I duli no presentati all'ufficio Scuole di palazzo «Bellevue», in corso Cavallotti. [m. p.]

In tabaccheria di via Martiri, la strada presa di mira dai malviventi

Giovane tenta la rapina ma poi fugge spaventato

SANREMO. Ancora un episodio malavita ai danni dei commercianti via Martiri. Ieri mattina l'allarme è scattato alla rivendita di tabacchi che si trova vicino all'Ufficio postale, proprio fronte al negozio di abbigliamento «Carisma», rapinato venerdì scorso.

Erano da poco passate le 10,30 quando il gestore della tabaccheria ha visto entrare un giovane che indossava un casco, una maglietta un paio di jeans. Lo sconosciuto, accertato che nel locale non c'era cliente, ha minacciato il proprietario tenendo una mano tasca, come nascondesse una pistola: «Dammi l'incasso della giornata - avrebbe detto il giovane - questa rapina».

Lo per il bandito no però andate per il verso giusto perchè, dopo quanche istante, una persona è presentata all'entrata della tabaccheria. C'è stato un attimo di confusione. Il proprietario, con sangue freddo, ha approfittato per urlare, in direzione del suo commesso, le frase: «Chiama i carabinieri, presto!».

Il bandito, impaurito, o forse temendo di poter essere bloccato dai passanti, si dato subito alla fuga. E' uscito correndo dalla tabaccheria, ha inforcato il motorino con il quale era arrivato ed è partito risalendo via Martiri, in direzione del Borgo.

Dopo pochi minuti sono arrivate, a sirene spiegate, le auto del Nucleo radiomobile dei carabinieri. I militari hanno raccolto descrizione sommaria del rapinatore e si sono dati all'inseguimento del malvivente. Le indagini continuate per tutta la giornata con interrogatori e confronti. E' stato preparato anche un identikit che è stato poi confrontato le foto segnalatiche di pregiudicati comprensorio se. A detta degli investigatori bandito potrebbe avere le ore contate.

Anche se quest'ultimo colpo non è andato a termine, per via Martiri si tratta della rapina in soli sei giorni. Una media impressionante, mai registrata nella città dei fiori.

Una farmacia, un negozio di abbigliamento e, ieri, la tabaccheria. Nella zona gente comincia ad paura. Qualcuno vorrebbe cominciare anche una raccolta di firme per chiedere controlli, soprattutto nelle ore diurne. Pattuglie appiedate di vigili urbani e delle forze dell'ordine.

Gli episodi degli ultimi giorni l'arresto, per la rapina alla farmacia «Dell'Angelo», di S. L., 17 anni, e per quella al negozio di abbigliamento «Carisma» Filippo Rao, di 26, fanno pensare che stia succedendo qualcosa di veramente preoccupante.

Anche se non ci sono prove concrete per un collegamento diretto le rapine e gli ambienti legati alle tossicodipendenza locale, gli inquirenti non tralasciano pista. In primo piano, in questa fase di indagini, ci sarebbero proprio gli ambienti dei drogati. Per polizia e carabinieri sarebbe fondamentale importanza riuscire a capire i motivi dei ripetuti attacchi della microcriminalità. [g. ga.]

Durante un varo l'autogrù dei «Cantieri navali Sanremo» si era abbattuta uno yacht

Incidente nel porto, tre sotto accusa

La settimana scorsa s'era sfiorata la tragedia sul molo lungo. Il manovratore era riuscito a saltare appena in tempo fratturandosi, però, un braccio. Inquisito anche Francesco Vitulano, titolare dell'azienda. I danni

Nel crollo, avvenuto nel vecchio porto, è stato semidistrutto anche uno yacht

SANREMO. In tre sotto accusa, per la tragedia sfiorata porto vecchio. Sei giorni fa, mercoledì 13, l'incidente che ha portato la magistratura a individuare precise responsabilità penali: un'autogru dei «Cantieri navali Sanremo» impiegata nel varo di una barca a vela si abbatte su un fianco e travolge uno yacht in secca. Lo schianto spaventoso, ma per fortuna non c'è nessuna vittima. Il conducente, Italo Crimela, 38 anni, Taggia, riesce a saltare appena in tempo e se la cava con una frattura al gomito. Ora la parola passa al sostituto procuratore della Repubblica, Basilico, che conduce l'inchiesta nell'ipotesi di lesioni colpose e omissioni nei sistemi di sicurezza.

Fra i tre inquisiti, Francesco Vitulano, anni, titolare della gru e dei «Cantieri navali Sanremo». Con lui, altri due operatori portuali la cui identità rimane coperta dal segreto istruttorio, nell'attesa che sia completata una perizia tecnica. Per gli inquirenti, un dato è certo fin d'ora. L'incidente si poteva evitare.

Erano le 7,50. Il braccio dell'autogru spostando la «Bamidue», una barca a vela riparata sul molo ponente e pronta per il varo. Diciotto metri lunghezza, solo albero. Alle leve del colosso di ferro, Italo Crimela: un gruista esperto, abituato anche ai lavori più delicati. D'improvviso il carico ha sobbalzo, s'inclina, comincia a oscillare paurosamente, e alla fine il peso della barca fa ribaltare il braccio della gru e l'albero dell'imbarcazione sulla cabina dello yacht «Crissy», un cabinato cantieri Riva puntellato sulla banchina. Crimele fa balzo ed evita il peggio. Sul porto vecchio, per fortuna, c'è la solita folla turisti. Tutto si risolve con la corsa di un'ambulanza e il traffico bloccato per tre ore.

L'autogru precipitata sul lo e vi rimane intanto sotto questro per ordine giudice. Nei prossimi giorni sull'accaduto proseguiranno le indagini con interrogatori e testimonianze. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 18-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	50.000	600	300
Rosa	Cocktail	extra	15.000	500	400
Rosa	Cocktail	prima	25.000	350	300
Rosa	Koba	extra	20.000	600	400
Rosa	Koba	prima	30.000	400	200
Rosa	Vivaldi	extra	30.000	600	400
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	200.000	1.000	400
Speronella	—	extra	15.000	500	400
Sedazia	—	prima	15.000	300	250
Margherita	—	prima	30.000	100	50
Iris	Hollandica	prima	25.000	600	400
Violaciocca	—	prima	10.000	500	400
Violaciocca	—	extra	25.000	300	200
Calla Aethiopica	—	extra	15.000	600	500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	150	100
Lilium	Comuni	extra	27.000	2.000	1.200
Fresia	—	extra	15.000	450	400
Ranuncolo	—	prima	20.000	200	150
Fresia	—	prima	10.000	1.000	700
Calla Aethiopica	—	prima	15.000	600	500
Barbera	—	prima	80.000	250	200
Statice	Sinuata	prima	70.000	300	250
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	500	400
Strelitzia	Reginae	prima	14.000	300	200
Garofani	Mediterraneo	prima	135.000	200	150
Garofani	Multifior	prima	180.000	150	100
Garofani	Comuni	prima	120.000	150	100
Eucalipto	Cinerea	prima	kg 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucalipto	Staturata	prima	kg 600	3.500	3.000 (al kg.)
Garofano	Cinesino	prima	kg. 75.000	100	50
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	16.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 2.430
— Fatturato complessivo L. 775.400.000

Commento: ● Buone quantità affluite; ● Prezzi su valori medio bassi; ● Vendita molto lenta; ● Qualche rimanenza

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le tracce labili della fatica di ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, angosce di chi non è sul proscenio? muoversi nei dintorni di Asti, degli «Itinerari della ria» proposti da La Stampa nell'ambito di concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che arrivato quasi intatto alle soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese e capita il museo, grande a piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai

Piazzale Alfieri e (89)

legionari romani che presidiavano colle e nelle spedizioni d'Oriente no stati conquistati al fascino dei Misteri.

Nel castello potrete c anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo Savoia Aosta, triste ed effimera re di una Spagna, che non lo volle.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino scorre attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paese.

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile; un omaggio ruolo che «l'altra metà cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorre delle donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di decoro che sapeva essere più forte della povertà. [d. qui.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

In Val Nervia si affaccia nuovamente lo spettro dell'emergenza idrica

Inquinati i pozzi di Dolceacqua

Trovate tracce di colibatteri lungo il corso del torrente che rifornisce le condutture del paese
Un'ordinanza del sindaco vieta l'uso in attesa delle analisi. Avviata un'inchiesta della magistratura

DOLCEACQUA. «Tracce di colibatteri nell'acquedotto». L'ordinanza di non potabilità marcoledì pre- lievo nei pozzi lungo il Nervia e segnalazione allarmeta dell'Usl a Comune e magistratura. Giovedì, l'intervento perplesso del sindaco Nando Martini: possibile, ci dev'essere un errore». E venerdì, una seconda analisi di cui oggi si attendono i risultati. Intanto, mentre Dolceacqua resta in spesso sull'orlo dell'emergenza, la Procura di Sanremo ha avviato (già da ieri) un'inchiesta per verificare gli di laboratorio e accertare eventuali responsabilità.

Lo spettro della «grande sete» torna ad affacciarsi nelle strade lastricate e nei «carrugi», coi manifesti inquietanti che invitano a bollire l'acqua erogata dal Comune. Fino a nuovo ordine, l'acquedotto paese è ufficialmente inquinato: vietato bere dai rubinetti. Solo minerale. Il verdetto dell'Unità sanitaria locale numero uno parla chiaro: nei due punti prelievo, sulle sponde del torrente che attraversa Dolceacqua, si sarebbero trovati colibatteri in quantità preoccupanti. Non si esclude che possa trattarsi del tipico inquinamento da infiltrazione fognaria. Mancano però ancora i riscontri per arrivare a una conclusione. E l'ultima parola sull'intera vicenda

Il sindaco, Nando

resta affidata all'inchiesta del sostituto procuratore Marcello Basilico.

L'emergenza si è estesa a «macchie di leopardo». Una parte delle abitazioni non è infatti neppure sfiorata dall'inquinamento idrico. Si tratta delle case (un'esigua minoranza) che ricevono l'acqua dalle due sorgenti a monte del paese. Resta comunque il peso di un disagio che puntuale con l'arrivo della stagione calda. La gente di Dolceacqua ripete «era già successo», che ormai «è una vecchia storia». Qualcuno dà la colpa al Nervia: «E' inquinato dagli scarichi selvaggi. Forse i pozzi dovrebbero scavarli altrove». Qualcun altro sospetta che situazione sia più grave di quanto sia emerso finora: «Troppi sintomi allarmanti».

soprattutto, per patria del Rossese, si profila la minaccia di una fuga turisti dalle seconde . Un duro colpo, alla vigilia periodo estivo che porta ogni centinaia villeggianti nelle ristrutturate del paese. Si spera in errore umano. Ma finora, le autorità dell'Unità sanitaria locale non hanno mai smentito le loro diagnosi sull'acqua. Gli allarmi lanciati dai laboratori di analisi hanno puntualmente registrato fattori inquinanti patogeni.

Ora l'emergenza si affaccia su una caccia alle cause. Una seconda analisi confermerà l'inquinamento da colibatteri, si dovrà accertare se all'origine vi un guasto all'impianto di clorazione o piuttosto un'infiltrazione di liquami nei condotti dell'acqua potabile. Le conclusioni sono dalle indagini del giudice Basilico.

Michele Policino

Il sindaco: «C'è un guasto nell'impianto del cloro»

DOLCEACQUA. Il sindaco Nando Martini è categorico: «C'è un L'acqua del nostro paese è inquinata». Eletto tre fa dalla lista indipendente, Martini si è trovato quasi subito a dover firmare un'ordinanza di non potabilità. Un compito ingrato, impopolare, soprattutto se le analisi dell'Usl, come afferma decisione il sindaco, «sono drastiche e possono portare a conseguenze molto pesanti».

Non c'è ombra di dubbio, nelle parole di Martini. «Deve trattarsi di guasto alle macchinette che regolano la clorazione nell'acquedotto». Da lo intuisce? «E' semplice: i valori presentati dalle analisi dell'Usl sono contraddittori. una parte si segnala la presenza di colibatteri e dall'altra si afferma che il tasso di cloro è regolare. Le due si eliminano vicenda. Se la quantità di disinfettante è a posto, c'è spazio per i batteri».

Una macchina guasta, dunque. Ma solo. Secondo il sindaco del paese assetato, anche la procedure dell'Usl sarebbe rivedere».

«L'Unità sanitaria locale mi sembra po' precipitosa. Basta un'analisi per far scattare l'allarme, per gettare sul paese il sospetto dell'emergenza idrica e mettere in moto la macchina della magistratura», prosegue Nando Martini, che avanza una proposta: «Prima di affermare che acquedotto è inquinato ci vorrebbe una seconda analisi "d'ufficio". Invece di solito deve essere il sindaco a sollecitare verifica, se vuole evitare di finire sotto accusa per un errore chimico o un banale guasto a una macchina».

La protesta situazione di Dolceacqua. Lo stesso Martini ammette che finora i problemi non mancati. Precisa soltanto: «Mai situazioni gravi». Poi si affianca a chi da anni vive in polemica coi laboratori delle Usl: «Le aziende dei maggiori acquedotti in Riviera mi danno ragione. Aamaia e Sada sono d'accordo: le campionature sono poco attendibili». **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Pensionato muore mentre ripara un'auto

Il «crick» ha ceduto, e un uomo di 64 anni morto schiacciato la che stava riparando. tragico incidente è successo a Grasse, in Costa Azzurra. Joseph Pigaglio, che stava aggiustando la macchina di un'amica, era coricato la quando il mezzo, montato su «crick», caduto sopra il corpo del pensionato. **[d. bo.]**

DIBATTITO

Il futuro del commercio transfrontaliero

Stasera alle 21, presso il salone dell'Hotel Francia Ventimiglia, avrà luogo una conferenza-dibattito sul tema «Le Commerce transfrontalier a l'Ouverture des frontiers. Le point des commercants des Alpes Maritimes». Relatore il responsabile della Camera di commercio di Nizza. L'incontro è organizzato dall'istituto Reale Mutua Assicurazioni. **[i. m.]**

GIUSTIZIA

Due citazioni per il Comune di Bordighera

Il Comune Bordighera dovrà comparire davanti al Tribunale di Sanremo e alla pretura di Bordighera per due diverse citazioni. Nel primo sono stati Michele Ciricosta Concetta Sergi a citare il Comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti nell'aprile '89 alle loro coltivazioni di ruscus e ginestre. In quella data, infatti, era caduto un tratto di muro di via Miramonti, danneggiando i loro fiori. La ditta Tesorini, invece, ha citato il Comune per ottenere il risarcimento dei danni subiti il ottobre scorso, quando un suo si era allagato a causa dello scarico delle acque provenienti da proprietà comunali. **[d. bo.]**

COMITATO

Le prospettive per gli affari internazionali

Nella sala consiliare di Ventimiglia si riunisce venerdì, alle 10.30, il Comitato promotore per l'installazione di un Bic (Business innovation center) transfrontaliero. Gli argomenti sono lo stato di avanzamento riguardo gli aspetti amministrativi, tecnici e finanziari, i rapporti con la Comunità economica europea e relazione delle visite a Bruxelles; infine i primi risultati degli studi in . **[i. m.]**

CALCIO

Un match tra tifosi di Sampdoria e Napoli

Venerdì alle 18 alla Bocciofila di Roverino si svolgerà una sfida tra le squadre dei tifosi della Sampdoria e del Napoli. Le compagini, capitanate rispettivamente da Benito Saluzzo e Peppino Padovano, faranno poi il punto della situazione sulle due squadre del cuore in campionato, Coppa Campioni e Uefa. Tutti sono invitati alla ricorrenza. Un rinfresco concluderà la serata. **[i. m.]**

Con sette complici rubato assegni negli uffici della Calabria

E' arrestato a Ventimiglia per la maxi-truffa all'Inps

Controlli in città dei carabinieri

VENTIMIGLIA. Una brillante operazione, eseguita dai carabinieri, ha portato all'arresto di pe protagoniste tempo fa di un clamoroso assegni rubati in Inps della Calabria. L'operazione aveva preso il via contemporaneamente in meridione e in Liguria.

A Ventimiglia scattate le manette ai polsi di Giuseppe Zito, anni, nativo Rizziconi, provincia di Reggio Calabria, ma residente ad Altavilla Irpinia, provincia di Avellino, in via Pamone L'uomo è stato sorpreso dai carabinieri nel borgo medioevale, dove amici compiacenti gli avevano dato asilo. Zito, già noto alle forze dell'ordine, era colpito da ordine di custodia cautelare del gip Reggio Calabria. Si era invece allontanato, trovando rifugio a Ventimiglia. Intense indagini hanno portato, in di , al suo arresto.

«Non possiamo - dicono al comando - rivelare dove l'abbiamo preso perché l'operazione potrebbe essere suscettibile di ulteriori sviluppi nei prossimi giorni». Riserbo più che comprensibile, visto che nella zona Santa Margherita, Rapallo, Chiavari Carrara sono finiti in carcere contemporaneamente altri 6 componenti della gang che aveva messo a segno il colpo in Calabria. Solo uno degli otto imputati, finn'ora, riuscito a sfuggire agli investigatori.

«E' un'operazione notevole», sottolineano i carabinieri. Si rafforza, alla luce anche di questi episodi, l'ipotesi che la Liguria stretti legami la malavita organizzata calabrese. Amici compiacenti sono molto spesso disponibili ad accogliere in casa propria persone che hanno seri problemi la giustizia. La città di confine continua ad nell'occhio del ciclone. Nonostante l'attenta vigilanza delle forze dell'ordine quasi ogni giorno spacciatori, «passeur» e appartenenti microcriminalità vengono fermati. La lotta è impari in un centro dove le radici malavitose

[i. m.]

L'amministrazione comunale vuole creare anche nuove isole pedonali

A Bordighera arrivano i dossi

Rumori alta velocità nel «salotto» di corso Italia

BORDIGHERA. Poca illuminazione, marciapiedi sporchi, manto stradale fatiscente, aiuole calpestate, rumori molesti anche notte e mezzi che sfrecciano alta velocità. Tutto questo nella via più bella di Bordighera, l'elegante «salotto» di corso Italia. «Non si può dare avanti così», dice l'assessore socialista Pasquale Mileto, che è deciso a riportare la calma e il decoro in corso Italia.

Il primo obiettivo è quello non permettere più alle auto pirata di mettere in pericolo l'incolumità dei pedoni. La soluzione, secondo Mileto, sarebbe la sistemazione di diversi «dossi». Spiega: «Mi faccio portavoce delle diverse segnalazioni di cittadini, commercianti e albergatori corso Italia, stanchi di assistere al passaggio auto ad alta velocità».

Continua Mileto: «Visti i risultati positivi di alcune località Riviera e delle vicine Francia, propongo un intervento analogo per corso Italia: la costruzione, in via sperimentale, di appositi dossi che rallentino il traffico, al fine di evitare che detta strada venga usata come una pista da corsa, prima che accadano incidenti con irrimediabili

A Bordighera i dossi farebbero la loro prima comparsa. La proposta di Mileto, però, dovrà essere discussa dall'amministrazione dal comando vigili urbani, che non è mai stato propenso questa soluzione, preferendo, per esempio, i multavelox.

Oltre ai dossi l'assessore fa anche altre proposta. «L'isola pedonale che verrà istituita, come ogni estate, per tutte le ore serali e i festivi, deve essere regolamentata in modo diverso. L'amministrazione dovrebbe farla rispettare a tutte le vetture, eccezione per i soli mezzi di soccorso. No al transito dei taxi, quindi, che possono passare da vie alternative. Inoltre, l'isola dovrebbe allungata per tutto il corso, non solo fino a via Canova», dice Mileto. Sempre per un migliore sfruttamento «salotto», Mileto suggerisce un potenziamento dell'illuminazione. «Come avere un'isola pedonale non si vede un palmo dal naso? Le luci sono troppo soffuse, bisogna pulire i lampioni e sistemare luci più potenti».

Contro i rumori molesti, l'assessore sollecita un costante controllo dei vigili urbani appositi rilevatori. «Quasi ogni notte arriva un camion dalla Germania, ca scarica fiori un magazzino di Italia. Tiene motore lungo inquina. Inoltre ha rotto marciapiede manto stradale. Anche questa costante presenza contribuisce danneggiare corso Italia», conclude Mileto.

[d. bo.]

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler, nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semielittiche, pneumatiche. Infine tre versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con certezza che nella nostra gamma c'è l'EuroCargo per voi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

SIVI 3P

CONCESSIONARIA IVECO

SPECIALIZZATA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Giannetti, 4 - IMPERIA - Tel. 0183/273396 - Fax 0183/22617

IVECO

Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

Stampa in classe, ecco i migliori

I vincitori e i finalisti nelle varie province

PER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle sue fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico constava di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione verranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà a Lingotto dal 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

Interviste

SCUOLE MEDIE INFERIORI DI ALESSANDRIA Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª G della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amico. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «VIII Marzo» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUESTA INTERVISTA È LA PRIMA CLASSIFICATA TRA LE SCUOLE MEDIE INFERIORI,** viene pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al Salone del libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «B. Realino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti.

Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Bella» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglia.

PROVINCIA DI ASTI Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalle professoresse Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

PROVINCIA DI ASTI Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoforte, coordinata dalla professoressa Piera [illegible].

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza D della scuola media «G. M. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Arese.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media annessa al Conservatorio di musica «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambarana» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Luigi [illegible]» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

VALLE D'AOSTA Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe 2ª della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Guirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Meschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla prof.ssa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costamagna.

SCUOLE MEDIE SUPERIORI DI ALESSANDRIA Intervista a Karol Wojtyla (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Karim Ros della 3ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 2ª A Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B Liceo scientifico «N. Pallì» di Casale Monferrato.

PROVINCIA DI ASTI Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Perlale della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Milena Ambrogio 2ª A dell'Istituto magistrale Govone» Mondovì.

Intervista ad bambino creato, proposta da Daniela Camperi della 1ª dell'Istituto magistrale Govone» Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della dell'Istituto commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una terza intervista, ad Ulrico di Aichelburg, pur meritevole di essere segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel plesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 2ª nel complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Interviste a Fulco Pratesi proposta da Alberta Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Segrè» di Torino.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª A Liceo-ginnasio «Lagrangia» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dellarole della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferrari» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

VALLE [illegible] Intervista ad Umberto Bossi proposta da Francesco Moulet della B dell'Istituto tecnico commerciale Châtillon. **L'INTERVISTA, [illegible] IN GRADUATORIA PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI, SARA' ESPOSTA AL [illegible]** Non è stato possibile realizzarle o pubblicarla per l'indisponibilità del sen. Bossi impegnato, nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del Salone, nella elezione Presidente della Repubblica. «La Stampa» si impegna a contattare il leader della Lega Nord subito dopo questa scadenza politica e a realizzare e pubblicare l'intervista in questione.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta da Paolo Laurenceti, Paul David e Roberto Mazzei della 2ª D del Liceo scientifico «E. Berard» di Aosta.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Guido Curli (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Bertonati, Oriana Burlando e Erica Torre della E del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Maria Teresa [illegible], Carmen Monaco e Sara Montidella 2ª D dell'Istituto tecnico commerciale «M. Buonarroti» di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

PROVINCIA DI IMPERIA Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Fermi» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Ranise della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Vieusseux» di Imperia.

PROVINCIA DI SAVONA Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sapdrone della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

PROVINCIA DI LECCE Intervista ad Ilona Staller-Cicciolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Settimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Aricò delle 1ª C del Liceo scientifico «Banzi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Loghi

È stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare il logo (cioè il simbolo distintivo) della prossima edizione delle «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincia.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Giorgia Cavaliere della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E scuola media «Valenziano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochieria di Alessandria.

PROVINCIA DI ASTI Silvia Mairano 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» Montemagno.

PROVINCIA DI CUNEO Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. [illegible]» di Saluzzo.

Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «D'Azeglio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

PROVINCIA DI IMPERIA Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale Omegna. [illegible] SI [illegible] E SARÀ adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

Davide Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Femiano della A della scuola media Alfieno (Omegna).

PROVINCIA DI TORINO Matilde Bruno, Manuela Stano e Domenica Murniolo classe 1ª D della scuola media «U. Foscolo» Torino. Giorgio Campri della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Marco Prato della 2ª della scuola media «A. Meucci» di Torino.

PROVINCIA DI VERCELLI Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardino di Trivero, Gianmario Taraboletti della 3ª B della scuola media di Brusnengo di Roasio, Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

Marco Stacchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi della 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacoangeli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

PROVINCIA DI [illegible] Debora Rossi della 3ª B scuola media «A. Nobel» di Ospedaletti.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. [illegible]» di San Bartolomeo.

Silvia Masuli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Revello.

PROVINCIA DI SAVONA Sonia Galbusero della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Bertocco della 2ª della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

Prima pagina

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, come attività facoltativa e non strettamente inerente il lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare o comunque proporre delle prime pagine di giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alle [illegible] complessive degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si sono distinti per originalità dei temi e per completezza dell'informazione, nonché - ovviamente - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte queste pagine saranno esposte al Salone del libro. Eccone i riferimenti.

PROVINCIA DI TORINO Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. E del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefania Caldano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Neglia, Francesca Ortoleno, Valentina Vighetti).

PROVINCIA DI CUNEO Pagina realizzata dalla classe quinta B del Liceo-ginnasio «Gandini» di Ivrea.

PROVINCIA DI NOVARA Pagina realizzata dalla classe 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviero, Andrea Leo, Monica Spuntoni).

PROVINCIA DI [illegible] Pagina realizzata dalla 1ª A del Liceo scientifico «Ferrari» di Borgosesia.

PROVINCIA DI GENOVA Pagina realizzata dalla 2ª B del Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari.

PROVINCIA DI LECCE Pagina realizzata dalla classe 2ª H dell'Istituto tecnico «Calasso» di Lecce.

Cinque domande a...

Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant

L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª B della media «A. Manzoni» di Alessandria, è stata giudicata la migliore tra le 52 presentate

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» Alessandria, che a nostro parere è la migliore tra le 52 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

L'allieva Giuseppina Cannatelli, a nome della classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a volte presentate dalla redazione de La Stampa all'interessata che ha risposto per iscritto.

Diabolik è uno dei ladri più astuti tra i personaggi dei fumetti. Ruba pietre e smeraldi: secondo lei, se fosse un ladro reale, cosa porterebbe via da questo mondo?

Le cose materiali sono più o meno sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

Provi a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, ma nel caso in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe via i politici corrotti e le loro sporche storie di tangenti.

Se dovesse girare un film narrante la storia di Diabolik, a chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, Eva Kant e di Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») - Anthony Delon solo perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone con le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido.

Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?

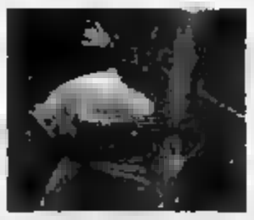
Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

Se dovesse [illegible] lei Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al suo fianco per impersonare Diabolik?

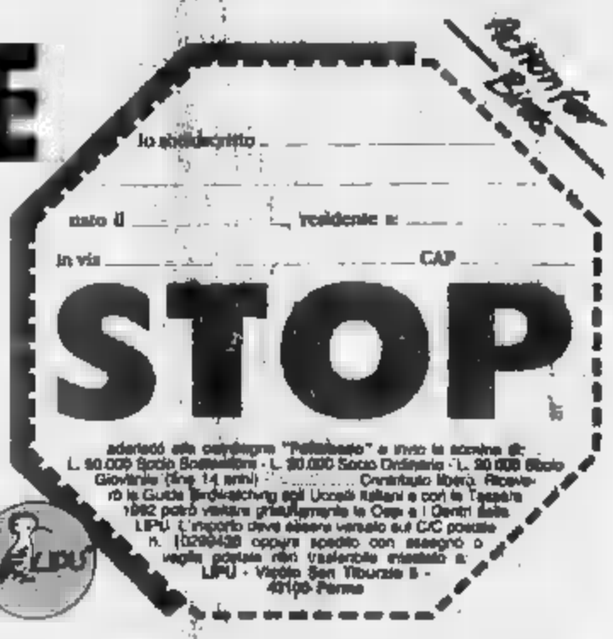
Chiunque del team del Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi trovo incollata per molte ore al televisore.

SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.



Il concerto è in programma questa sera al Palasport della Fiera del Mare

Luca Carboni sbarca a Genova

Attesa per l'esibizione del cantautore bolognese, in tour per la promozione dell'ultimo album. Previsto l'arrivo di migliaia di giovani fans. Ventuno brani in «scaletta» più i bis. La sua «band»

GENOVA. Dopo regalato agli italiani il «tormentone» dell'inverno, adesso pensa al disco per l'estate. Come dire: certo, ci vuole un fisico bestiale per reggere agli urti della vita, ma quando arriva il caldo cosa c'è di meglio che un bel bagno? Ed puntuale, sempre, Luca Carboni, pronto a promuovere si deve «Mare mare», altro brano guida dell'album «Carbo» uscito a gennaio. Comunque, al di là delle strategie commerciali e d'immagine, questa sera al Palasport di Genova (ore 21,30) il bolognese non limiterà il concerto alle ultime «hits» e agli inni stagionali.

Il tour di Luca Carboni è una delle cose migliori viste in questi ultimi mesi nel panorama dei concerti dal vivo in Italia. Sembra passato un secolo non appena cinque anni dai tempi del primo album «... E intanto Dustin Hoffman sbaglia film». Da allora quello di Carboni è stato tutto un crescendo di consensi. Al suo quinto album il cantautore ormai popolarissimo non solo fra i più giovani.

Anche a Genova, Luca Carboni salirà sul grande palco accompagnato dalla sua ottima band formata da Daniele Bruno (tastiere), Mauro Gardella (chitarra elettrica), Ignazio Orlando (computer tastiere), Mauro Petalli (chitarra elettrica e acustica), Sergio Piccinini (batteria) e Massimo Sutera (basso).

Il cantante Luca Carboni questa sera al Palasport di Genova

I brani compresi nella scaletta 21, più i bis. Carboni aprirà il concerto con «La mia città», inno metropolitano simbolo delle nevrosi quotidiane. Seguiranno i «pezzi» che l'hanno fatto apprezzare dal grande pubblico. Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire. I cancelli del Palasport verranno aperti alle 20.

E' comunque consigliabile raggiungere la zona con buon anticipo per evitare ingorghi del traffico, tenuto conto che l'area fieristica ospita anche il posteggio dei pullman diretti all'Expo.

Mauro Boccaccio

Le speranze della danza alla ribalta del Cavour

IMPERIA. Accanto ad un pezzo classico, come la celeberrima «Morte del cigno», il pubblico potrà ammirare anche il nervoso, scattante «Bolero» di Ravel, dalla musica incalzante e passiva (chi non ne ricorda la strepitosa interpretazione di Luciana Savignano?): anche quest'anno, il saggio-spettacolo di fine corso delle allieve della scuola di danza classica e classico-moderna di Vera Folco, una delle più apprezzate della provincia di Imperia, offrirà agli spettatori una scelta di coreografie di vario genere, una panoramica in grado di soddisfare ogni tipo di palato.

L'appuntamento è per questa sera (ore 21) nella cornice prestigiosa del Teatro Cavour, dove recentemente hanno avuto modo di esibirsi «star» della danza internazionale come la Savignano, Liliana Cosi e Anna Razzi. E' l'occasione per verificare l'eccellente grado di preparazione delle ragazze più grandicelle, come Carla Dulbecco e Anna Gualtieri («Sono già di livello professionale, hanno seguito anche "stages" di perfezionamento; ancora studiano, all'Università», precisa Vera Folco), e delle più piccole, ai loro primi passi di danza, e che alla Scala di Milano sono affettuosamente chiamate «spinazziti», spinaccetti.

Molte coreografie proposte, e tutte originali: la ha realizzate con la consueta bravura Vera Folco, mentre quella della «Morte del cigno», affidata all'esecuzione di Carla Dulbecco, protagonista anche de «La luna», su musiche di Jarre e Vangelis, è invece stata creata dal tedesco Werner Rumps. Uno spezzone di serata sarà dedicato alle delicate liriche di Prévert: Carla Dulbecco e Marina Sedlak danzeranno accompagnate dalla voce recitante di Carlo Clemente, che declamerà «Barbara» e «Questo amore». Dalla trentina di allieve, affiorano un paio di promesse quindicenni: Laura Ruaro e Anna Costa, che presentano «Le streghe», dalla Notte sul Monte Calvo, eseguita anche nel film «Fantasia» di Walt Disney. [a. d.]

GIORNO E NOTTE

Musica dal vivo Dedian

Anche il bar Dedian, in Roma, a Diano Marina, punta sulla musica dal vivo. Protagonisti dei «martedì musicali» sono i «Sigma 2», un duo di abili musicisti locali che assicurano l'intrattenimento all'interno del locale. La formazione è composta da un cantante e un tastierista, che hanno in repertorio brani in italiano e inglese dagli Anni fino ai giorni nostri. [e. f.]

Un dee-jay torinese

Disco bar al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano. Stasera, il disc jockey torinese Roberto Perosa privilegerà i brani soft, e proporrà pezzi su richiesta dei frequentatori della sala. [e. f.]

Di

Ecco i «White spirit»

Rhumeria Papagayo, sul lungomare di Anna di Taggia, propone ogni sera esibizioni «live», con inizio alle 22. Per tutto il mese, si potranno ammirare i «White spirit», preparati musicisti francesi che propongono reggae e afro. La formazione è diretta dal simpatico interprete di colore Groovy, che coinvolge il pubblico in improvvisazioni vocali. [e. f.]

SANREMO

Musiche di Mozart

Musica classica, con la «Gioventù Musicale d'Italia», oggi pomeriggio al teatro Centrale di via Matteotti a Sanremo. Alle 17 è in programma concerto di «musica d'insieme» cui degli allievi neo diplomati e diplomandi della Scuola di Musica «Respighi». Previsto l'esecuzione di brani di Mozart, Beethoven e Goodman. [g. ga.]

Cinema d'autore

«Palcoscenico» è il titolo della rassegna cinematografica di questa Bordighera. L'appuntamento è all'«Olimpia» di via Cadrona per la proiezione della pellicola «Eduardo II» di Derek Jarman, riduzione cinematografica dall'orginale teatrale. Spettacolo alle 20,45 e alle 22,40. Il biglietto d'ingresso è 5 mila lire. [g. ga.]

Commedia musicale

Una commedia musicale e divertimento assicurato questa sera a Mentone, al Teatro «Francis Palmero». L'appuntamento per gli appassionati è per le 20 con le coreografie Gay Savoir. [g. ga.]

Appuntamento culturale oggi al teatro del casinò di Sanremo

Da Colombo sino a Caruso

Ai «Martedì Letterari» un trittico dedicato al navigatore: convegno, raccolta di brani sugli emigranti e le guide ai progetti gastronomici in provincia

Benjamino Gigli

SANREMO. Colombo irrompe ai «Martedì Letterari». Oggi (ore 16,30), al teatro del casinò, nel più salottiero (e frequentato) degli appuntamenti culturali sanremesi, il navigatore la farà da protagonista proponendo addirittura un «trittico», coordinato dall'assessore provinciale Lorenzo Viale, responsabile del Comitato Provinciale per le Celebrazioni Colombiane: un convegno, le presentazione di una raccolta di musiche per emigranti e di una serie di guide sui «progetti gastronomici e gli itinerari colombiani in provincia».

Il convegno aprirà l'intensa giornata. Protagonisti Franco Cardini, Paolo Ruffilli ed Ernesto Franco che, introdotti Ito Ruscigni, tratteranno di «imperialismo azteco, colonialismo bianco». Il tentativo di capire se Colombo e i «conquistadores» sulla scia furono dagli apportatori civiltà o non invece dei distruttori di civiltà preesistanti come quelle degli Incas, dei Maya e degli Aztechi, popoli distrutti con sistemi qualcuno, dopo 500 anni, definisce quasi da «olocausto».

La musica carica nostalgia per gli emigranti è invece il tema conduttore del cofanetto (Lp, Cd o musicassette) «da Colombo a Caruso: l'emigrante». Un'opera preziosa. Distribuita dalla Ricordi, è stata realizzata al «Lokomotiv Studio» di Vallecrosia di Erio Tripodi, patron del Museo della Canzone. Un'operazione di grande valore culturale perchè ripropone incisioni di big come Tito Schipa, Beniamino Gigli e Enrico Caruso «ripulite» con sofisticati sistemi da un esperto mondiale del suono come Jacques Stroulz. Quaranta motivi (tra cui pezzi da mito come «O sole mio» di Caruso e «Mamma» di Gigli) integrati da sei brani nuovi di in gran parte composti dallo stesso Tripodi e da una suggestiva versione di «Ma se ghe pensu» eseguita dal Coro della Valle Cerlana che oggi la ripeterà al casinò.

In serata conclusione con le proposte editoriali colombiane. [b. m.]

TRASMESSE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — Adolescenza inquieta, telenovela
8,30 Gigi la trottola, cartoni animati
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promosfera
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Pallanuoto
16,15 Telepromozioni
16 — Sardegna giornale
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
Sardegna giornale
21 — Il padre americano, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il ladro solitario, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

13,30 Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,50 Gong, inchiesta

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra, documentario
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, informazione
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, vetrina commerciale
23,00 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — TG Liguria
2 — Panorama Liguria

T.C.S.

10,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa
17,25 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30
20,30 Shark - no, film con Sopkow
22,30 Colpo grosso, sexy show
23,10 simple (Sangue facile), film con John Getz, Dan Hedaya
1.10 Colpo grosso, sexy show

Mixer Tv

7 — un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Fai un affare con Mi
10,15 Speciale spettacolo
Fai un affare con Mixer
10,45 Andiamo al cinema
12,40 Fai un affare con Mixer
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers
13,30 La scuola dei geni
14 — Boomer cane intelligente
14,30 L.A. ospedale nord.
15,30 Vivisna, telenovela
16,15 Nannella, film drammatico
18 — Veronica il volto dell'amore
19 — Savona news
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Un equipaggio tutto matto
20,30 Sulle tracce della pietra blu, film

Telestar

9,35 Amanti e la mia dannazione, film
13,45 Sampa d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
17,45 Barnaby Jones, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telefilm
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Eureka, film
23,30 Chopper Squad, telefilm

Tele Nord

7,20 Gli gnomi delle montagne
8 — Mio figlio Dominic, miniserie
8,30 Matt e Jenny, telefilm
9 — Fai un affare con Tnè
9,55 Week end
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tnè
12,55 Week end
13 — Figli miei vita mia,
14 — Il compra tv
15,05 Andiamo al cinema
15,10 Ciao Sigma, cartoni animati
15,25 La banda dei ranocchi, cartoni
15,45 Devilman, cartoni
16,10 Sampel, cartoni
16,40 Azzurro azzurro
17,05 Week end
17,10 Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm
19 — Il compra tv
19,50 Speciale spettacolo

Primocanale

10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda da pedra, telenovela
14 — Punto flash
14,10 Punto economia
14,30 Market
16 — Punto flash
16,15 Ciranda de pedra, telenovela
18,15 Punto sport
19,20 Faccia a faccia
19,45 Gioco di Colombo, in diretta
20,30
22,30 Punto
22,40 , rubrica
,45 Faccia a faccia
0,15 Predatori dell'idolo d'oro
0,30 Faccia a faccia

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte, rubrica
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana,
15 — La padroncina, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,00 Diana, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,40 Vernice fresca, spettacolo
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Zona sport (r)
23,40 padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana
13,30 La padroncina,
15,30 Il ritorn Diana Sa
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telefilm
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Vernice fresca, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
16 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Partita di calcio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Centrale
Or.: Iniz. 20,15/22,30 ult.
Il bambino di Betlemme
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalisi, G. Iarrocchino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Dante
Lire 8000/rid.
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 8000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22/30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Corri
Or.: 20,30
Lire 5000

Olimpia
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna Cinema e teatro
Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30'

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

Diamese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio
Or.: 15/17
Lire d.
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

Ariston
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Centrale
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Detective col tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Lisi
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Orfeo
Tel. 83
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid.
vietato minori anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Fermati, mamma
di Roger Spottiswoode, Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della pepatissima ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Taberin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalisi, G. Iarrocchino (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e movimenta la vita. 1h 28' Commedia

51.419
Or.: 20/22,20. L. 7/4000.
Fest. ore 16/22,20.
Paprika
di Tinto con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58'

Tel. 50.987
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per stanare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Ondina
Tel. 892.200
: 20,15/22,30
Lire
OGGI RIPOSO

Tel.
Ore 21 spett. unico
Lire 4500
I giorni di Salò
di Nicole Cascolaro e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30'

Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI

GENOVA

TEATRO FELICE: Don Carlos, di Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anisimov, regia di Telmouraz Chaidze, con Roberto Scandiuzzi, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Boulat Minjhiev
TEATRO DELLA CORTE: Roberto Zucco, di Bernard Marie Koltes, regia Marco Sciaccaluga, con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi
D DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a cura Nicholas Brandon e Tonino Conte - Dopoteatro «Bellissimi» Teatro ingenuo con Ferruccio Calnero e Giovanni Lucia

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le hero
AUGUSTUS: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il silenzio degli innocenti
CORALLO 2: Il padre della sposa Fermati o spara
LUX: Analisi Vite sospese Sole sapone Con migliori intenzioni Narcos Ladri di bambini 1: Beethoven 2: Rotta verso l'ignoto
SALE 3: Mediterraneo
VERDI: Detective col tacchi a spillo 1: Le perversioni degli angeli Mamma ho perso l'uccello - La professoressa zioni anali
CHIABRERA: Rome adventure - Money
CRISTALLO: Profonda voglia maschio
ELDORADO: Donna bello.

Sogni biancoblù infranti dai tiri dal dischetto: Oltrepò-Crevalcore sarà lo spareggio per la C2

E ora al Savona l'amarezza è di rigore

Grenno ed Orcino distrutti, i giocatori a testa bassa

SAVONA. E' giusto decidere un'intera stagione alla lotteria dei rigori? Se lo sono domandati un po' tutti, a Casale. Era appena finito Savona-Oltrepò, spareggio che permetteva ai lombardi di partecipare agli spareggi per la C2. Una partita secca, senza appelli, che ha premiato la squadra di Stradella mandando in frantumi i sogni degli oltre mille sostenitori del Savona che sono saliti al «Palli» per assistere alla sfida.

Il più deluso di tutti è Corrado Orcino. Il tecnico biancoblù riesce ancora a trattenere le lacrime. Sostiene: «Una gara unica è sempre un'arma a doppio taglio. Avrebbero dovuto pensarci bene in Federazione: nell'eventualità che l'incontro finisse in parità, disputarlo magari due giorni dopo. Non si può gettare al vento un'intera stagione in questo modo, perdendo ai calci di rigore».

E adesso? Ancora il tecnico: «Non ci resta che leccarci le ferite e pensare alla prossima stagione. Alla squadra non ho nulla da imputare: tutti si sono impegnati al massimo, lottando fino all'ultimo su ogni pallone. Abbiamo sofferto il caldo afoso, ma questo credo sia successo anche ai nostri avversari. Mi spiace per dirigenti e sostenitori, che speravano di rivedere tra i professionisti il loro Savona. Noi ce l'abbiamo messa tutta, ma in questi casi ci vuole anche una buona dose di fortuna e la dea bendata questa volta ci ha voltato le spalle».

Il presidente Enzo Grenno è distrutto. Sembra che il mondo gli sia caduto addosso. «Lasciatemi tranquillo, non ho voglia di parlare. Sono a pezzi», sono le uniche frasi che gli si riescono a strappare. Comprensibilissima, in questo momento, tanta amarezza: nel giro di cinque minuti ha visto gettare al vento un intero campionato. E anche lui, di sicuro, ha maledetto la formula dello spareggio «secco».

Roberto Barozzi ha sofferto per quarantacinque minuti a bordo campo dopo la sostituzione per infortunio. Commenta: «Ad un certo punto della gara avrei scommesso che l'avremmo fatta. Poi la mazzata dei rigori ha infranto i nostri sogni. Mi spiace per Orcino che ha fatto davvero un ottimo lavoro. E' umiliante uscire da una competizione come questa ai calci di rigore, la Federazione dove prender provvedimenti».

Enrico Capurro dimenticherà facilmente questo incontro: è stato il primo dei biancoblù a fallire dal dischetto. Con le lacrime agli occhi ricorda: «Siamo stati all'altezza dei nostri avversari sotto ogni profilo, tattico e fisico. Le occasioni alla fine si sono equivalse. Purtroppo non siamo riusciti ad andare a segno nei tempi regolamentari. Altrimenti la partita sarebbe finita con la vittoria del Savona. Ora non ci resta che rimboccarci le maniche e pensare alla prossima stagione».

Anche Fabrizio Gatti è desolato. Ha lottato su ogni pallone, nonostante un colpo ricevuto dal diretto avversario alla caviglia l'abbia messo ko dopo pochi istanti: «Sono stato in campo lo stesso, stringendo i denti, ma più per un motivo psicologico che per altro. Ero convinto di giocare gli spareggi-C2 e il Crevalcore. Ora invece non ci sarà che l'amarezza per essere fallito lo spareggio».

Roberto Pizzorno

NESSUNA SPERANZA

Ripescaggio? Impossibile

SAVONA. Non ci sarà nessun ripescaggio, per il Savona. Alla società del presidente Enzo Grenno non resta dunque che mettersi il cuore in pace e cercare di allestire una formazione in grado di ben muoversi nel campionato dilettanti (l'«Interregionale» scomparirà, infatti, nella nuova ristrutturazione dei tornei decisa da Giulivi). Non ci sono dunque posti vacanti nella prossima stagione in C2. E se ci fossero, spetterebbero a una delle formazioni retrocesse tra i dilettanti. Nel caso che nessuna delle squadre di C2 ripescate desse garanzie alla Figc, potrebbero esser ammessa tra i professionisti una delle cinque società dell'Interregionale che hanno perso gli spareggi per la categoria superiore. Il Savona in ogni caso è comunque tagliato fuori. Nel nuovo campionato nazionale dilettanti i biancoblù ritroveranno quattro liguri: Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese e la neopromossa dall'Eccellenza, la Sanremese. La società di piazza Diaz sembra fin d'ora voler allestire una squadra per puntare ancora alla C2, in una stagione in cui non ci saranno comunque più spareggi.

[r. p.]

Spareggio «maledetto» domenica a Casale: il Savona è finito ko ai calci di rigore

Che futuro?

Arcuri deciso «Riproviamoci»

SAVONA. I giocatori del Savona sono usciti dal «Natal Palli» di Casale Monferrato sotto gli applausi. I sistenitori biancoblù li hanno accomunati in un unico coro: «Grazie lo stesso». Intanto in tribuna d'onore qualcuno sosteneva che Savona e Oltrepò avrebbero dovuto essere ammessa di diritto alla C2 per il gioco dimostrato nell'arco di tutto il torneo.

Il direttore sportivo biancoblù Pietro Arcuri è tra i pochi a non piangere, anche se sicuramente è tra coloro che hanno sofferto di più per questa beffa. E dopo una notte passata quasi in bianco, Arcuri il giorno dopo analizza l'incontro e parla del futuro del biancoblù.

Commenta il direttore sportivo: «Le armi vincenti dell'Oltrepò sono state... Gatti e Barozzi. Quando i nostri giocatori si sono infortunati, i lombardi hanno tirato un enorme sospiro di sollievo e da quel momento hanno potuto osare di più. Fino ad allora Gatti era stato un vero spauracchio per la difesa lombarda, mentre Barozzi a centrocampo creava molti spazi per il reparto offensivo. E' andata male, anche se il Savona ha dimostrato ancora una volta di essere una delle formazioni più accreditate tra quante hanno lottato per la C2. Secondo statistiche nazionali, la nostra squadra è, assieme ad altre tre o quattro, tra quelle che hanno vinto di più in trasferta, e realizzato più reti. Mentre nel nostro girone siamo stati quelli che hanno segnato di più: è comunque una soddisfazione».

E sul futuro? Arcuri ammette: «In settimana vedrò il presidente Grenno, quando saremo più rilassati, e getteremo le basi per il prossimo campionato. Grenno in questo momento è molto deluso, ma sono convinto che non mollerà. Tra qualche giorno cominceremo a pensare al nuovo Savona. Cercheremo di rafforzare ancora la squadra, migliorando in ogni reparto. Qualche partenza ci sarà di sicuro: tra queste quella del giovane Valentino, destinato a vestire la maglia granata del Torino».

Anche sul nome dell'allenatore Arcuri non ha alcun dubbio: «Per me l'allenatore del Savona è, e resterà, Corrado Orcino. Ha lavorato benissimo soprattutto sui giovani, e poi la società l'ha già confermato da oltre un mese. Tutto dipenderà dal nuovo tecnico, dal fatto se è intenzionato a rimanere. Le porte per lui sono sempre aperte».

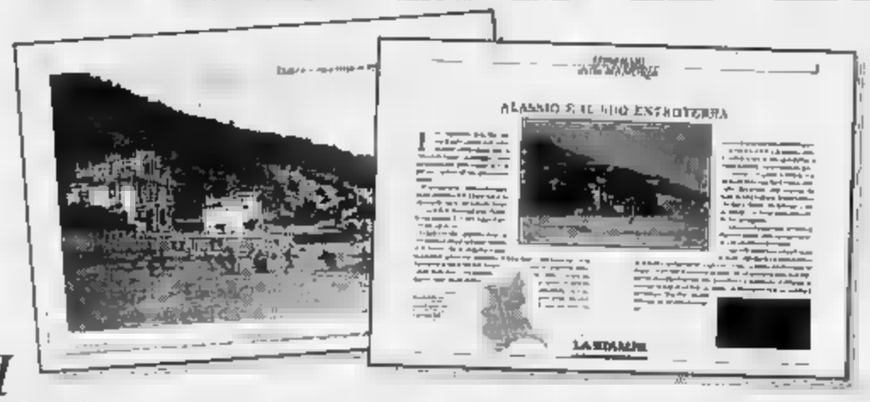
[r. p.]

Un momento della sfida al «Natal Palli»

VA' PENSIERO

Gabriella Giglianti Sapienza

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE AL VOSTRO EDICOLANTE LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200. SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Cichero vuol cominciare subito a valutare l'organico per il futuro: quanti rinforzi in vista?

Sanremese, tre amichevoli per crescere

I biancazzurri contro Frejus, Rondinella e Palazzolo

SANREMO. Tre amichevoli in una settimana. Per la Sanremese neopromossa, il finale di stagione si preannuncia pieno di impegni. Giovedì alle 20,30 i biancazzurri, che in queste ultime settimane hanno continuato ad allenarsi ai ritmi insueti, saranno impegnati a Fréjus, sulla Costa Azzurra, in un'amichevole contro la formazione locale che milita nella Terza divisione francese.

Sabato, poi, amichevole a Firenze (ore 16,30) contro la Rondinella, che attualmente milita in C2, antica avversaria dei biancazzurri ai tempi della C1; giovedì prossimo maggio, infine, match al «Comunale» (ore 18) contro il Palazzolo, robusta squadra bresciana, reduce da un buon campionato di C1.

Un tris di impegni che servirà a mister Cichero per tenere in movimento la squadra prima della sosta estiva. Se amichevoli hanno anche il sapore della festa, - quella con la Rondinella è inserita in specie di viaggio-premio a Coverciano dove la truppa biancazzurra visiterà gli impianti del Centro federale - le partite probabilmente serviranno a Cichero anche per qualche conclusivo su qualche giocatore, in vista di un futuro immediato che dovrà esser delineato quanto prima.

La promozione in Interregionale impone alla squadra di adeguarsi alla nuova realtà. Proprio in questi giorni la Federcalcio ha dato indicazioni sul nuovo torneo che da settembre, abbandonando dopo quattordici anni la dizione «Interregionale», si chiamerà «Campionato nazionale dilettanti»: in tutto nove gironi di 18 squadre ciascuno con la garanzia del salto in C2, senza spareggi, per chi vince il girone, e tre retrocessioni in Eccellenza. Un torneo certamente impegnativo, nel quale i biancazzurri, visto lo sfortunato esito dello spareggio dei biancoblù con l'Oltrepò, ritroveranno anche il Savona per far rivivere in campionato sfide che hanno fatto la storia del calcio della riviera ponente.

Difficile, per ora, intravedere le linee della Sanremese '92-'93. Tutto tace in casa biancazzurra. Gianni Borra è all'estero, in vacanza. Tornerà solo a fine mese e fino a quel momento, quasi certamente, non si muoverà nulla nelle file matuziane. Poi bisognerà pensare all'allenatore (ma la conferma di Cichero è indiscussa e aspetta solo esser formalizzata), gli acquisti e le vendite, l'annosa questione dei contributi che la città (casinò e comune) potrà garantire alla squadra.

Top-secret, ovviamente, tutte le mosse di mercato. Nomi di possibili arrivi (Luca Soncin, Gagliardi, Pilleddu, etc.) se ne fanno tanti, ma concreto non c'è nulla. Cichero avrebbe già presentato una lista di possibili, nuovi biancazzurri. Ne servirebbero almeno cinque - tutti giocatori di categoria - per irrobustire un telaio già buono così da puntare, anche nel nuovo Campionato nazionale dilettanti, in alto.

La Sanremese, reduce da 5 promozioni, non è un mistero, vorrebbe esser protagonista anche nel nuovo campionato. Lo stesso Borra non nasconde le sue ambizioni, anche se le condiziona a tanti fattori (il principale è la risposta che la città darà verso la squadra). Sarà decisivo il modo in cui la Sanremese si muoverà sul mercato.

L'impressione di tutti è che il club biancazzurro sia arrivato ad un bivio davvero importante: rinforzarsi e puntare in alto, verso un altro salto di categoria, oppure vivacchiare alla meglio nel campionato in attesa di vedere gli eventi. Ma un campionato di transizione, anche nel nuovo Campionato nazionale dilettanti, rischierebbe di rompere l'incantesimo che ha guidato la società in questi ultimi anni. Il futuro, insomma, andrà valutato con molta attenzione. I tifosi aspettano con comprensibile ansia.

Monticone

CALCIO GIOVANILE

Anche le coppe verso la fase conclusiva

La Coppa Celani per Esordienti Jr e la Coppa Martino Allievi continuano la loro marcia. I tornei sono giunti alla quinta e alla quarta giornata, e cominciano a delinearsi le favorite per la fase finale.

Coppa Celani. Nel girone A la Carlin's ha battuto, sia pure con un po' di fatica, l'Imperia, mentre l'Ospedaletti A ricomincia a correre e liquida con un risultato eloquente l'Argentina B. Nel girone B, Ospedaletti e Carlin's A sono le protagoniste della quinta giornata battendo S. Ampelio e Ventimiglia. Girone A: Ospedaletti A-Argentina 5-0; Carlin's B-Imperia 2-1; Vallecrosia-Sanremese A oggi, Zaccari B ore 18. Girona B: Ospedaletti B-S. Ampelio 2-0; Carlin's A-Ventimiglia 3-0; Argentina A-Sanremese oggi, Sclavi ore 18.

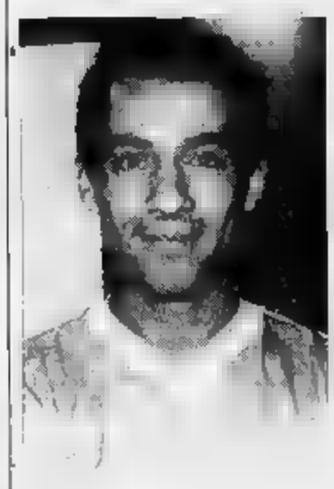
Coppa Martino. L'Argentina A e l'Imperia dominano i rispettivi gironi nel torneo Allievi, battendo sonoramente Sanremese e Bordighera. Per la seconda piazza nel girone A dovrebbe aver problemi il S. Ampelio, mentre girone B la lotta è aperta, anche se con la vittoria di domenica la Carlin's ha staccato l'Argentina B. Girone A: Argentina A-Sanremese 5-0; Riva-S. Ampelio 3-5. Classifica: Argentina A 12, S. Ampelio 7, Sanremese 4, Riva 1. Girone B: Carlin's-Argentina 3-0; Imperia-Bordighera 4-1. Rip. Ospedaletti. Classifica: Imperia 12, Carlin's 8, Argentina B 6, Ospedaletti 4, Bordighera 1. [L. a.]

Sanremese, la stagione continua: si pensa già al Campionato nazionale dilettanti

La Terza è prossima al gran finale, con la formazione del presidente Minti che prenota il salto di categoria

Il Ceriana è a novanta minuti dal trionfo

Un punto di vantaggio sul S. Lorenzo, domenica ultima giornata



Pastorelli, cannoniere del Ceriana

Il Ceriana a 90' dal titolo di Terza. A una giornata dal termine, il protagonista è ancora lui, non il successo a tavolino di S. Lorenzo che si è aggiudicato l'incontro col Dolceacqua dal momento che gli avversari non si sono presentati. La regina ha invece conquistato la vittoria piegando la resistenza del Costarainera, e mantiene il punto di vantaggio. Alle spalle riappare il Riva, che è imposto fuori casa il Pontedassio.

Il big match del penultimo turno è comunque quello che ha visto di fronte Ceriana e Costarainera, che hanno dato vita a uno scontro senza esclusione di colpi. I giocatori non hanno però potuto mettere in luce le loro doti tecniche, poichè sono stati costretti a giocare in un campo allagato «per dispetto» poco prima dell'incontro.

Il primo tempo è stato equilibrato, e si è aperto con un'azione pericolosa del Costarainera: Giraudo, a due passi dalla porta, non è riuscito a sfruttare l'occasione propizia. Al 19', è arrivato il primo gol dei locali, con un rigore trasformato da Bestagno, rientrato dopo un turno d'assenza. Immediata la reazione biancoverde: Ferrari è stato atterrato in area, mentre stava per tirare, e Allova ha realizzato dischetto.

Al 38' ancora in evidenza il Ceriana. Giacinto, dopo essersi liberato di quattro avversari, si è visto parare il tiro da Gerbasi. Nella ripresa, si è messo in luce il portiere dei padroni di casa, Roberto Pastorelli, che ha colpito una traversa e, poco dopo, ha impegnato Gerbasi in una difficile parata. Il gol era nell'aria: su passaggio di bianco, Pastorelli ha raddoppiato, ponendo un'ipoteca anche sul titolo di capocannoniere. Pochi minuti dopo, Varese ha messo a segno la rete del 3-1. Nonostante l'impegno della formazione di Sammassimo, il Ceriana è riuscito ad incrementare ulteriormente il vantaggio con Fedele. Gli ospiti hanno quindi accorciato grazie al gol di Del Bello, ma l'ultimo guizzo è stato cerianese: allo scadere Bianco ha portato a cinque le reti.

Tra le altre protagoniste, il S. Lorenzo riesce ad imporsi semplicemente andando in campo. Il forfait del Dolceacqua gli regalerà il 2-0 a tavolino. Il Riva ha superato di misura il Pontedassio (3-2). I rivesi sono passati con Grisolia, quindi è giunto il pareggio di Ardissone. Cetraro ha poi firmato il 2-1, e Monteanni ha riportato in equilibrio l'incontro. Nel secondo tempo un tiro dal limite di Natta ha dato la vittoria alla compagine diretta da Modesti.

Molti gol tra Coldirodese e Carlin's Under. Per i ragazzi del presidente Girone, Perrotti e Baqa han segnato una doppietta ciascuno, e D'Anca ha incrementato il bottino. I gol della formazione giovanile portano invece la firma di Ferraro, a segno due volte, e Piloti. Parità tra Camporosso e Sanremo 70 (per i matuziani rete di Galasso). In primo piano anche la Badalucchese (5-1 al Vallecrosia Under): per la formazione di Valle Argentina marcatori Moraglia, Carchidi, Bianchi e Bellocco (doppietta). [e. f.]

Bocce: imperiesi ko in serie A2, tra i cadetti due coppie ponentine conquistano le finali tricolori

Alla Roverino non basta un grande Littardi

Passa la capolista Strambino, e l'Armese va al tappeto ad Acqui

Alla vigilia del difficile confronto Strambino, si era accennato all'handicap di Roverino, costretta a partire da «-4» in quanto i piemontesi avevano la certezza quasi assoluta di vincere sia la staffetta sia il tiro veloce, per merito di due giovani (ironia della sorte, entrambi liguri, Simone Nari di Ferrania e Flavio Risso di Busalla, che sino ad ora non hanno mai perso queste prove).

Dei 12 punti restanti, comunque, i padroni di casa se ne sono assicurati la metà, tenendo bravamente testa ai più quotati avversari: il match è finito 10-6 per i leader del campionato di A2 Ovest, ma i ventimigliesi hanno a testa alta, ribadendo il loro buon diritto ad occupare il terzo posto nella classifica generale.

Quattro dei sei punti li ha conquistati da solo Littardi, battendo due volte lo stesso avversario, Deregibus, prima nell'individuale tradizionale e poi nel tiro tecnico; l'altra vittoria porta la firma di Roberto Musso, a spese dell'azzurro Avetta nel punto e tiro obbligato, prova nella quale ha sostituito capitan Degola, non ancora in condizioni di rientrare.

Nel corso dell'incontro, poi, vuoi anche per l'ottima prove degli avversari oltre che la necessità dei tecnici di dover cambiare qualche uomo, non si sono avuti i soliti risultati né dalla coppia né dalla terna, e sono venuti a mancare quei punti che avrebbero potuto anche determinare un pareggio, apparso tutto sommato alla portata della squadra di Paganelli.

I risultati nel dettaglio: Anfosso-Conto-Damiano 8, Nari-Negro-Pivotto 13; Camperi-Perata 5, Birolo-Novero 13; Littardi 13, Deregibus 9; Musso 26, Avetta 21; Damiano-Rodini 41 su 73, Nari-Risso 55 su 66; Perata 17, Avetta 35; Littardi 35, Deregibus 20; Voivoda su 40, Risso 30 su 40.

L'Armese Simes è tornata in casa da Acqui battuta per 10-6: un risultato giusto, che premia la maggiore determinazione e anche il miglior gioco individuale degli acquesi: i ponentini, ancora una volta, hanno malamente sprecato alcuni punti (il che sembra ormai rientrare nella norma), che avrebbero fatto tremendamente comodo per come sono andati gli altri incontri della decima giornata.

Ha incominciato male Roasio, nel punto e tiro obbligato, che nella giocata conclusiva ha avuto a disposizione le bocce per pareggiare ed anche per vincere una prova piuttosto deludente; gli è andato a ruota Cappato - che sconfitto nettamente nell'individuale e nel tiro tecnico, si è poi parzialmente riscattato aggiudicandosi il tiro veloce - apparso troppo nervoso e falloso, l'ombra del bel giocatore di un paio di mesi fa.

Capitan Anfossi, poi, in coppia con un ottimo Nuvoloni, ha cancellato la brutta prova di otto giorni prima ad Arma, ma da lui è lecito attendersi qualcosa di più; pur se sconfitti (i loro avversari comunque hanno praticamente disputato la miglior prestazione di quest'anno) sono andati bene Accossato e Longagnani in staffetta; vittoria-thrilling, ma meritata, di Benetto-Costa-Gradi, che con una sola giocata storta potevano compromettere una partita per lungo tempo dominata.

Il dettaglio dei risultati: Benetto-Costa-Gradi 13, Del Piano-Ricci-Segalla 12; Anfossi-Nuvoloni 10, Bertetti-Guglielmone 10; Cappato 6, Ballatore 13; Roasio 16, Ercole 18; Accossato-Longagnani 55 su 75, Oggero-Piano 57 su 74; Cappato 27, Guglielmone 49; Benetto 30, Del Piano 30; Cappato 30 su 34, Oggero 25 su 36.

Inoltre, nella selezione a coppie per i campionati italiani delle serie B, disputatasi settore ad Albenga, si sono qualificate queste formazioni cadette: Anfossi-Costa dell'Armese Simes, Nardo-Montagna della Ventimigliese, Panizza-Trezza de La Familiare Savona, Losno-Velizzone della Spotornese.

Tolazzi

Degola (Roverino): grave la sua assenza

MINIVOLLEY

La Kismet entusiasma

Un primo posto e un onorevolissimo piazzamento d'onore per le giovanissime pallavoliste della Kismet Sanremo in un torneo interregionale di superminivolley e minivolley svoltosi al Palatennis di Cassano Spinola, in provincia di Alessandria. Un bottino prestigioso: la formazione di superminivolley ha vinto il suo torneo, mentre quella del minivolley ha dovuto accontentarsi del secondo posto, sfiorando un altro successo clamoroso. Risultati resi ancor più significativi dalla presenza di un gran numero di squadre avversarie, molto interessanti sul piano tecnico. Risultati che comunque confermano ancora una volta la validità del vivaio pallavolistico matuziano, da sempre fertilissimo nel settore volley femminile, vivaio che ha già sfornato più di un'atleta (Siciliano, Fogalesi, Cordone, etc.) arrivata ai massimi tornei nazionali.

A Cassano, nel superminivolley, la Kismet guidata in panchina da Franca Mazzucchelli ha avuto la meglio su un lotto di venticinque squadre. La finale ha battuto 2-0 la Spendibene Casale dopo una gara molto combattuta, che ha entusiasmato il pubblico. Le protagoniste matuziane: Federica Barale, Elena Vinai, Rubina Valenziso, Cristina Monfroni e Sara Pogliano. E' sfuggita d'un soffio la vittoria nel minivolley, dove c'erano altre squadre. Qui la Kismet, sempre diretta da Franca Mazzucchelli, si è piazzata seconda per differenza-punti dopo aver messo in mostra buonissime prestazioni. Per il minivolley in campo Silvia Belfiore, Michela Valenziso, Pamela Ventura e Cinzia Pogliano. [b. m.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel Contratto Più

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di

AUTOMARE di Tosetti Aldo & C. sas - Albenga
PARIGI srl - Genova
VALLE ANDREA & C. snc - Savona
DITTA SERGIO & C. snc - Lavagna
L'AUTO srl - Sanremo
XX - Genova

CENTRO LUCE

FABBRICA LAMPADARI
ARREDAMENTI BAGNO

PER TUTTI GLI SPOSI
*UNA «**LUMINOSA**» SORPRESA*

Via Aurelia 7 - Reg. Poca
ALBENGA
Tel. 0182/51.646

CASA DEL MOBILE

... in sintonia con i Vostri progetti.

PROFESSIONALITA' rivolta ad un pubblico attento ed esigente.

CONSULENZA SPECIALIZZATA per chi vuole sviluppare le proprie idee ■ preferisce affidarsi alla nostra progettazione.

SOLUZIONI PER OGNI TIPO DI ARREDAMENTO

CASA DEL MOBILE ... è fatta per tutti.

... visitare
è il modo migliore
per scoprire...

CARCARE (SV)
VIA NAZIONALE 25
☎ 51.80.90
☎ 51.08.31 fax

Speciale Sposi

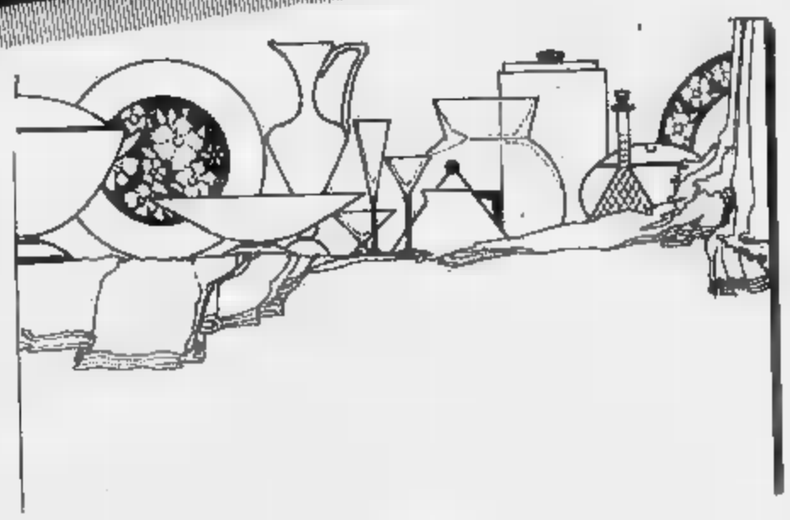
dormire diventa piacere

auping

Il letto non è fatto solo per dormire. La Auping lo ha capito bene. Con il modello Auronde si può fare colazione a letto, si può leggere un libro o il giornale, si può persino guardare la tivù.
L'inconfondibile design dà tutto il comfort che si desidera; sia di notte sia di giorno.
Uno stile nuovo «made in Holland».

UN REGALO DI NOZZE «SPECIALE», PER TUTTI GLI SPOSI

auping
ALBENGA
Via Dalmazia - Palazzo Liguria 107 int. 3 e 4
Tel. 0182/555.066



ENNIO MURIALDO

Cristallerie
porcellana
argenti
oggetti per la casa
LISTE NOZZE

Via Garroni 53 A rosso SAVONA-LAVAGNOLA Tel. 019/810.512

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164/582.560
17100 [redacted]
Piazza [redacted] Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) [redacted]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Bloccati dalla polizia anche i titolari della discarica abusiva e una dipendente del Comune di Borghetto

Arrestati il petroliere Casanova e altri quattro

Nella notte improvvisa svolta per l'inchiesta sulle cave Fazzari

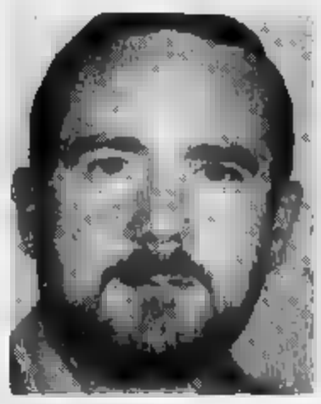
Il blitz che portò al sequestro delle cave Fazzari: ieri sera l'inchiesta ha avuto clamorosi sviluppi

FINALE L. Il petroliere Federi- Casanova, 46 residente Finale Ligure, ma fatto domiciliato a Nizza, è stato arrestato ieri ra alle 20,30 assieme a Filippo e Francesco Fazzari, titolari della cava in regione Pattarello a Borghetto Santo Spirito dove due mesi fa sono stati rinvenuti iù diecimila fusti contenti rifiuti chimici.

Altre persone, una dipendente dell'ufficio anagrafe del Comune di un uomo, sarabbero finite in te. I loro nomi non stati ancora resi noti dagli uomini del Commissariato di Alassio che hanno eseguito l'operazione i colleghi della squadra mobile di Savona, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Landolfi. Ancora a tarda notte le macchine della polizia hanno percorso la Riviera alla ricerca di altre persone.

Federico Casanova è stato bloccato all'interno del risto- «Raffa», sul lungomare Finale. Era in compagnia della moglie Bruna Arecco, dell'avvocato Carlo Calli, assessore l'Urbanistica del Comune Finale, e del costruttore Federico Valle. Il petroliere, già coinvol- in precedenti vicende giudiziarie legate alla attività, accompagnato al commissariato di Alassio dove, poco prima delle 23, stato raggiunto dal suo avvocato, Giorgio Finocchio. «Non so per quale motivo il mio cliente sia stato fermato. Quando è venuta alla lu- la vicenda dei fusti delle cave Borghetto ci messi a disposizione della magistratura», spiega il legale.

L'ipotesi che trova maggiore credibilità è quella legata allo smaltimento abusivo dei fusti contenenti chimiche. Non solo quelli rinvenuti Borghetto anche quelli che ormai da anni accatastati sotto le dell'Auto-



Federico Casanova

strada ad Andora. Si ipotizza anche reati relativi allo smaltimento di rifiuti ospedalieri.

Poco dopo le notte le auto del commissariato di Alassio sono uscite in direzione di Finale Ligure. Gli agenti hanno perquisito abitazioni e uffici delle ditte che fan- capo al petroliere di Finale.

Subito dopo, davanti al commissariato, è stata portata la Mercedes 300 con targa francese di Casanova. A bordo due telefonini cellulari, uno per le telefonate in Italia l'altro per il telefonico francese.

Che le manette per scattare si intuiva ormai da qualche giorno. Il fatto poi che l'inchiesta sia passata dalla pretura al tribunale significa che i giudici hanno trovato elementi più gravi e non solo quelli relativi ai reati ambientali. Probabilmente gli arresti stati effettuati quando i magistrati hanno scoperto da dove arrivano le migliaia fusti abusivamente proprio sopra le falde acquifere di Borghetto e Andora.

Stefano Pazzini

Arriva da Voltri?

Sia oleosa nel mare di Albissola

ALBISSOLA M. Il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi e presidente dell'Apt, Gian Carlo Vadeo, hanno inviato ieri al prefetto Savona, al presidente della Provincia, al Comandante della Capitaneria porto di Genova e alla Regione, un telegramma con quale chiedono chiarimenti sull'inquinamento che da domenica ha caratterizzato, con scie oleose e schiumose il litorale Varazze e Albissola estendendosi anche nel tratto tra Loano e Pietra Ligure.

Una scia gialla, che a Cogoleto era molto estesa, si è spostata, la corrente, lungo le coste di Varazze, Celle e Alb rendendo impossibile la balneazione in molti punti. L'allarme scattato nel pomeriggio di domenica. Sembra che la simile a quella già vista quando era in la bonifica del mare dopo disastro Haven, sia il residuo dell'attività antinquinamento svolta nei giorni scorsi nel porto Voltri in seguito ad una perdita di nafta da una [a. z.]

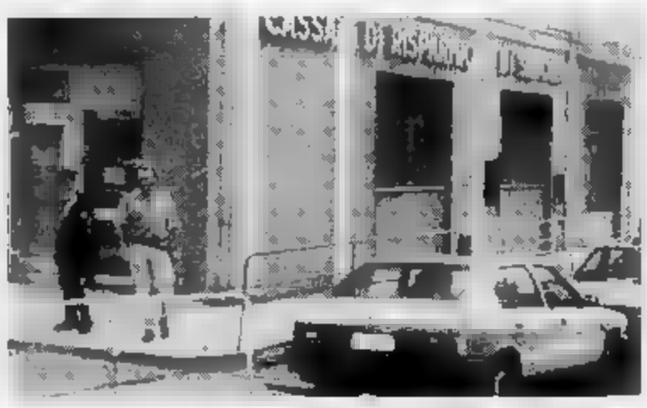
Il direttore blocca l'uscita, escono minacciando le impiegate

Celle, in 3 rapinano la banca armati di pugnali: 10 milioni

CELLE L. Tre giovani a viso scoperto, armati di coltelli e manico, hanno rapinato ieri a Celle, la filiale della Cassa di Risparmio di Savona.

Sono entrati in banca verso le 13 e sotto la minaccia dei coltelli hanno preso in ostaggio due impiegate. Il direttore della banca, Umberto Calcagno, che in quel momento si trovava nel proprio ufficio, ha capito che agli sportelli stava accadendo qualcosa e ha immediatamente bloccato le uscite dotate di sistema antirapina. cercato parlare i malviventi che, minacciando le impiegate, poi riusciti farsi aprire le porte e ad allontanarsi. Sono fuggiti a bordo una Fiat Uno targata Savona 372064, portando via il denaro contenuto in una delle casse: in tutto una decina di milioni.

«Li ho affrontati con freddezza - ha raccontato il direttore - volevo salvare la vita dalle impiegate che avevano il coltello puntato alla gola. Non ho potuto far altro che lasciarli fuggire».



Celle: l'agenzia della Cassa di Risparmio di Savona dove è avvenuta la rapina

L'auto con la quale sono scappati è stata ritrovata parcheggiata poche centinaia di metri dalla filiale, ai Piani di Celle. E' risultata rubata, una settimana fa ad Albissola Superiore ed è di proprietà di Agata Arano, 35 anni, abitante in via Alba Docilia 2/10. Sull'auto i carabinieri di Celle hanno due dei coltelli a serramanico usati per intimidire le impiegate.

In banca, al momento in cui è avvenuta la rapina, non c'erano clienti.

[a. z.]

Le opere in via Luigi Corsi causano disagi superiori al previsto

Savona, città paralizzata

Chiuso il ponte di Santa Rita, il centro trasformato in bolgia dantesca
Il momento peggiore per fare i lavori. Lunghe colonne e traffico nel caos

SAVONA. Per gli automobilisti savonesi arrivato il lunedì nero. La chiusura per lavori del ponte di Santa Rita, che costituisce l'arteria principale per il traffico in uscita centro, ha mandato tilt la viabilità. L'incrocio fra via Luigi Corsi e via XX Settembre tutto il giorno si è trasformato un gigantesco ingorgo, con di auto bloccate in colonna. E così gli automobilisti, già costretti nei giorni «normali» a code, hanno dovuto sopportare disagi fuori programma.

Uno scenario apocalittico, che in passato fatto da sfondo solo ai trionfi dell'Italia ai Mondiali di Spagna e agli esperimenti di viabilità tentati dal Comune Famagosta. Sicuramente non ha giovato la scelta di chiudere il ponte di Santa Rita, proprio in concomitanza con mercato del lunedì, un giorno che per il traffico cittadino è poco favorevole. Sarebbe stato forse sufficiente rinvio di ore, per attenuare le conseguenze.

Volendo essere perfezionisti, poi, i lavori avrebbero potuto prendere il via a giugno, dopo la fine delle scuola, quando il traffico diminuisca del 30 per cento. Ma evidentemente il Comu- si serve delle statistiche sul traffico e sugli spostamenti dei savonesi solo per aumentare i prezzi dei parcometri.

Dopo tutto, infatti, le tubatu- delle fogne via Luigi Corsi attendevano le riparazioni da un anno e Un in più non avrebbe recato un dan- eccessivo. Inoltre, qualcosa ha funzionato nel piano di emergenza che i vigili urbani no diligentemente predisposto da una settimana.

Per gli automobilisti erano previsti due percorsi alternativi; uno attraverso via Niella, piazza Memeli via IV Novembre corso Ricci e l'altro, attraverso via XX Settembre, corso Colombo e via Nizza. Purtroppo la segnaletica non era sufficientemente chiara e quasi tutti gli automobilisti hanno finito per imboccare via Settembre.

Fra mezzogiorno e l'una si verificate scene di isterismo collettivo: gli automobili- imbottigliati per 30 minuti in via Giuria e via Corsi, ma anche in e Settembre e corso Mazzini, pigiavano sui clacson; altri inveivano contro il Comunei.

Poi sono cominciate manovre «kamikaze»: chi ha fatto inversione marcia cercando uno sbocco in vie laterali, chi ha svoltato in vietato, chi ha scelto di usare la corsia gialla riservata ai . E per una settimana si replica.

I problemi del traffico cittadino, insomma, non solo non , vengono ulteriormente aggravati da provvedimenti che forse potrebbero programmati con più cure e in modo arrecare meno disagi.

Ernesto Branca

Ma il giovane è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di evasione

Appello al giudice: «Voglio una cella per scontare gli arresti domiciliari»

SAVONA. «Giudice, per favore, mi trovi un posto nuovo per gli arresti domiciliari. mi faccia stare in casa con i miei genitori». E' l'appello che ieri mattina un pregiudicato savonese ha rivolto magistrato della pretura. L'uomo è stato, però, con l'accusa di «evasione», per essersi allontanato dall'appartamento dove detenuto e questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo dal pretore, Maria Piera Vipiana.

Protagonista della singolare vicenda, D.P., anni, che alcune settimane era arrestato dalla polizia dopo una violenta lite con moglie. L'uomo, in preda alla collera, aveva cercato di sfondare la porta dell'appartamento della donna, che era stata costretta chiedere l'intervento della polizia». «Volevo solo ritirare degli effetti personali - aveva detto poliziotti giustificando l'accaduto - Ma lei non voleva farmi entrare. E così ho incominciato a tirare calci e pugni contro porte». L'uomo era stato denunciato a piede libero per tentata violazione di domicilio. Dopo qualche giorno, però, il giudice lo aveva fatto arrestare, temendo che potesse tornare a molestare l'ex moglie. All'uomo erano stati concessi gli arresti domiciliari.

Ma per D.P. iniziati nuovi guai. Problemi di convivenza con i familiari alle prese con i «mugugni» dei padroni casa, i quali non vedevano buon occhio che il loro appartamento fosse diventato addirittura una «prigione». E così, l'altra sera, l'uomo si è allontanato dall'alloggio dei genitori con l'intenzione di andare dal giudice per spiegare la situazione. E così è stato.

Ieri mattina D.P., accompagnato dal avvocato, si presentato nell'ufficio di un magistrato della pretura. «E' una situazione insostenibile - ha detto - non posso dare torto ai miei genitori. I poliziotti mi vengono a controllare in qualsiasi momento della gior- e anche di notte. Bisogna cercare un'altra soluzione, perchè così posso andare avanti. Trovatemi un posto dove io possa agli arresti domiciliari».

Il giudice ha preso tempo. «Ne parlerò - ha detto - con il collega che occupa della vicenda». All'uscita dall'ufficio del magistrato, D.P., ha trovato però una sgradita sorpresa. Un poliziotto, a scienza del fatto che dalla prima l'uomo fuori di casa, lo ha bloccato e arrestato per evasione. Ora il futuro del pregiudicato nelle mani del pretore di Savona, Maria Piera Vipiana. Il giudice se questa mattina condannerà l'imputato, dovrà decidere o meno gli arresti domiciliari. E se gli concederà nuovamente la detenzione in casa, dovrà trovare un alloggio dove l'uo- possa .

[a. v.]

Parla Renzo Brunetti

Istituti tecnici per l'assessore troppi bocciati

SAVONA. Oltre il 45 per cento ritiri e bocciature si verifica negli istituti tecnici. E' il record negativo delle scuole superiori della provincia Savona che da domani sarà oggetto di convegno organizzato dal Comune Provveditorato agli studi.

«Una situazione grave - afferma l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti - che testimonia il grave disagio giovanile nelle scuole Savona». In base alle statistiche del Comune, infatti, nelle scuole dell'obbligo, registra una percentuale di bocciature inferiore al 5 per cento e un numero di ritiri pari allo 0,6 per cento.

Negli istituti superiori, invece, gli alunni ritirati salgono 4 per cento e i respinti al 13,6. Particolarmente grave la situazione alcuni istituti professionali, dove si raggiunge il per cento di ragazzi estromessi dal mondo della scuola per scarso rendimento o per rinuncia.

[e. b.]

DonnaIn
ha il piacere di presentare le collezioni mare dell'estate '92
la PERLA
OCEANO uomo donna
GRIGIOPERLA
AnniCLUB
domani
Savona – Via Rialti 2c – Tel. (019) 82.44.35

A fianco degli agenti della Questura durante un normale servizio di vigilanza

Di notte in città con le volanti

Quando scende la sera un paio di «Pantere» iniziano i controlli. Dal 113 arrivano chiamate di ogni genere. Tossicomani da sorvegliare, fughe di pregiudicati, falsi allarmi sul Priamar

SAVONA. «Le volanti iniziano il servizio». Un breve [illegible]ssaggio alla centrale operativa, poi [illegible] due Alfette [illegible] il cancello della questura. Incomincia, così, [illegible] nuovo turno [illegible] vigilanza in centro e alla periferia della città. Le auto della polizia [illegible] bordo [illegible] sono due agenti, l'ispettore Marco Salaris e il sovrintendente Giovanni Lamarina) restano accodate per pochi metri. Poi si dividono.

Sono [illegible] 18 di sabato [illegible] dopo alcuni minuti [illegible] il primo messaggio della centrale. C'è da controllare se un pregiudicato agli arresti domiciliari è in [illegible]sa. L'Alfetta raggiunge il quartiere indicato. Un agente suona alla porta, ma nessuno apre. Il pregiudicato è «evaso». Viene diramata la [illegible] di [illegible]: «Se lo vedete in giro accompagnatelo in questura».

Le due pattuglie ricomincia[illegible] i servizi di vigilanza. In via Paleocapa ci sono alcuni tossicodipendenti. L'ordine è di controllarli. Sotto gli occhi dei passanti, gli agenti bloccano i drogati [illegible] li identificano. Non [illegible] un lavoro lungo. Dopo una ventina di minuti le pattuglie possono ripartire. Nel mirino degli agenti ci sono istituti scolastici, edifici pubblici e privati. Una delle pattuglie si dirige verso Santuario, dove nelle scorse settimane gli abitanti hanno denunciato un aumento di furti e chiesto più controlli. La serata, comunque, è tranquilla. «Speriamo che duri» dice il sovrintendente Lamarina.

Gli agenti delle volanti impegnati in uno dei consueti servizi di vigilanza

Alle 23 [illegible] nuovo allarme. Al 113 è arrivata una telefonata. Un uomo ha raccontato di essere stato avvicinato da un giovane che, spacciandosi per finanziere, gli ha chiesto i documen[illegible]. Gli agenti vengono inviati in via Bove, [illegible] Legino. C'è un gruppetto di ragazzi. Uno di loro indossa una tuta mimetica. «Era solo uno scherzo - dice [illegible] poliziotti - Non volevo fare nulla di male». Poi mostra un tesserino del Milan Club che aveva esibito poco prima alla vittima della burla. «Quello scherzo gli costerà forse una denuncia per usurpazione [illegible] titolo», commentano più tardi gli agenti.

Il centro e la periferia [illegible] deserti. Una luce che filtra da un negozio attira l'attenzione dei poliziotti. La serranda della profumeria «Testa», in corso Italia, [illegible] alzata. Qualcuno è entrato per rubare? Il dubbio viene subito chiarito. La proprietaria aveva lasciato le chiavi di [illegible] nel [illegible] ed è tornata [illegible] prenderle. Le Alfette imboccano i giardini del Prolungamento, frequentati da barboni e tossicodipendenti. Anche lì [illegible] tutto tranquillo.

Ma [illegible] una nuova segnalazione. Sono le 2,25. In [illegible] appartamento di piazzale Moroni è scattato l'allarme. Le Alfette raggiungono [illegible] quartiere a tutta velocità e scoprono che sono stati i proprietari dell'alloggio, per una disattenzione, a fare scattare [illegible] dispositivo. E' quasi l'alba, ma c'è [illegible] qualcuno in giro. Una Volvo, che procede a zig-zag, viene bloccata in piazza Leon Pancaldo. Il conducente, un giovane [illegible] 19 anni, non riesce a reggersi in piedi tanto è ubriaco. Gli agenti sequestrano la vettura e la patente dell'automobilista. Alle 6 nuovo allarme. Questa volta è necessario accorrere sul Priamar. Nel [illegible] Pertini è scattato il sistema d'allarme. Gli agenti non possono però entrare in fortezza: il cancello è chiuso e le chiavi le hanno solo i vigili urbani. Il segnalatore acustico dell'impianto di sicurezza, attivato probabilmente da un contatto elettrico, [illegible] di suonare. Le pattuglie possono finalmente [illegible] in sede.

Claudio Vimercati

Continuano lo scippatore

SAVONA. Un anno e quattro mesi di reclusione [illegible] 200 mila li[illegible] di multa. E' la pena che ieri mattina il pretore Maria Piera Vipiana ha inflitto [illegible] Furio Olivero, 24 anni, abitante in via San Lorenzo. Sabato sera il malvivente era [illegible] bloccato [illegible] arrestato [illegible] un gruppo di ragazzi dopo che aveva scippato una donna. Il giovane, reo confesso, ha ottenuto il patteggiamento della pena, ma non ha potuto evitare il carcere. Il pretore, infatti, non gli ha concesso il beneficio della condizionale.

L'episodio era avvenuto poco dopo le 20 in piazza Diaz. Furio Olivero subito dopo aver [illegible] [illegible] lo scippo, era stato inseguito da una ventina di ragazzi, che avevano raccolto le richieste di aiuto della derubata. In via Poggi [illegible] giovane gli aveva fatto perdere l'equilibrio con uno sgambetto: il malvivente è caduto e subito si è trovato addosso gli altri inseguitori. Poi Furio Olivero [illegible] stato consegnato a una pattuglia della volante che lo ha arrestato. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

POESIA

Licio Gelli sarà premiato in un concorso letterario

Licio Gelli ha vinto, a Savona, il sesto premio assoluto per la sezio[illegible] poesia singola del concorso letterario nazionale «Le Stelle», giunto alla terza edizione. 330 concorrenti hanno inviato da tutta Italia scritti e poesie per partecipare alle diverse sezioni del premio: poesia singola; libro edito; silloge inedita; Colombo e la [illegible] terra. La premiazione avverrà il 7 giugno all'hotel Corona di Stella San Bernardo. E' quasi [illegible] [illegible] presenza di Licio Gelli che ha ottenuto il riconoscimento della giuria [illegible] [illegible] lirica «Il pianto della luna». [a. z.]

[illegible]

Evade dagli arresti domiciliari, oggi il processo

Gli agenti della volante hanno arrestato per evasione Angelo Mammoliti, [illegible] anni. Il giovane, che era agli arresti domiciliari, [illegible] stato trovato da una pattuglia fuori dal suo appartamento. Questa mattina sarà giudicato [illegible] rito direttissimo dal pretore Maria Piera Vipiana. [c. v.]

CELLE LIGURE

Polemica in Comune sul futuro dell'Ippocampo

I rappresentanti della lista «Costituzione», che guidano la maggioranza, stanno valutando la possibilità di denunciare per diffamazione gli esponenti della [illegible] che, per promuovere una raccolta di firme per il referendum contro la vendita dell'«Ippocampo» hanno definito in un volantino la giunta «Società immobiliare». [a. z.]

FIORI D'ARANCIO

Si [illegible] sposata l'edicolante di piazza Saffi

Fiori d'arancio all'edicola [illegible] piazza Saffi. Laura Cartagenova, che porta avanti, assieme ai genitori, l'attività iniziata dai nonni Angiolina e Antonio Capelli quasi [illegible] secolo fa, si [illegible] unita in matrimonio [illegible] Mauro Pescio. Agli sposi le felicitazioni de La Stampa. [e. b.]

[illegible]

La [illegible] consegnata ufficialmente all'Università

La caserma «Bligny» è stata ufficialmente consegnata all'Università [illegible] Genova. Lo ha reso [illegible] ieri mattina il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, in seguito ad un colloquio [illegible] il ministro delle Finanze, Rino Formica. La [illegible] di Legino, dal prossimo anno dovrebbe ospitare i corsi della facoltà di Ingegneria. [a. b.]

SICEB

Quindici dipendenti in [illegible] integrazione

Quindici operai della Siceb, la fabbrica di Legino specializzata [illegible] componentistica per automobili sono in [illegible] integrazione. «Un provvedimento — sostengono i dirigenti dell'azienda — che si è reso necessario per la crisi che colpito tutto il [illegible] [illegible] in particolare, il mercato dell'auto italiana». [a. b.]

CELLE LIGURE

Un medico protagonista in tv [illegible] programma di Frizzi

Giancarlo Giudice, medico dentista [illegible] Celle Ligure, ha partecipato, sabato scorso, al programma di Rai Uno, «Scommettiamo Che?» presentato [illegible] Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. [illegible] medico, che ha studiato a lungo [illegible] filosofie orientali, è riuscito a fare rimanere in perfetto equilibrio, [illegible] un piano inclinato, un uovo fresco posato dal verso più affusolato. Ha affermato che chiunque può essere in grado di affrontare la prova con allenamento, calma e concentrazione. [a. z.]

[illegible]

I militi soccorrono un automobilista colto da malore

I militi della «Croce Rossa» di Savona hanno [illegible] domenica sera un turista torinese, Massimo Russo, 27 anni, [illegible] Torino che era stato colto da un malore dopo che, poco prima era stato coinvolto in [illegible] incidente stradale a Imperia. L'intervento è avvenuto sull'autostrada Ventimiglia-Savona, nei pressi dello svincolo di Zinola. L'uomo è stato trasportato all'ospedale San Paolo dove dopo essere stato visitato è stato dimesso. [c. v.]

Presi di mira i bagni

Ad Albissola teppisti incendiari

ALBISSOLA M. Teppisti scatenati [illegible] scorsa notte ad Albissola Marina. I vandali hanno prima appiccato il fuoco a una tenda da sole dei bagni «Nettuno» in corso Bigliati [illegible] poi incendiato un paio di cassonetti dell'immondizia nel centro storico. Il raid, sul quale sono ora in corso indagini dei carabinieri, è avvenuto poco dopo [illegible] 3. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno immediatamente chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

E' arrivata una squadra dei pompieri del distaccamento portuale che ha lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Il telone e i contenitori dell'immondizia sono andati distrutti. Un altro incendio, le cui origini [illegible] sono state ancora accertate, ha invece danneggiato nella serata di domenica [illegible] baracca adibita a deposito di attrezzi agricoli, in [illegible] alla Rocca, a Savona. Ieri mattina, poco dopo le 11, un'altra baracca è stata distrutta dalle fiamme a Stella San Giovanni, in località Mezzano. [c. v.]

Teatro a Villanova

Una commedia per aiutare Simona

VADO L. Ancora un'iniziativa in favore di Simona Ottonello. «Gli allegri villanovesi», compagnia teatrale [illegible] Villanova d'Albenga, presenterà sabato alle 21 nel Salone dei fiori «Niente da dichiarare?» di Charles Maurice Henriquin [illegible] Pier Veber. L'incasso della sarà devoluto alla sottoscizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore della sfortunata ragazza vadese. Intanto continuano [illegible] arrivare le offerte per «Specchio dei tempi». Eccole: partecipanti alla gara di pesca di Ferrania 315 mila; N.N. 100 mila; Antonio Porcu, Vado Ligure 70 mila; Annelise e Renata [illegible] Nardi 594 mila; Sms S. Genesio 100 mila; Caterina Granaglia Moncalieri 50 mila; Anna Maria Menardi, Savona 30 mila. Chi vuole dare il proprio contributo può rivolgersi a «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure effettuare un versamento sul c.c. 1329 della Banca Popolare di Novara, intestato a «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

Monica Abaclat, neosindaco di Sassello, chiede nuove strade

«Basta con l'isolamento»

Ha provocato forte emigrazione verso [illegible] litorale savonese. Nei suoi programmi anche l'opposizione alla miniera sul Beigua. Frazioni allacciate all'acquedotto

SASSELLO. Monica Abaclat, [illegible] anni, commercialista, è il nuovo sindaco di Sassello. E' stata eletta sabato scorso, con otto voti di preferenza su tredici presenti, di cui cinque astenuti.

Indipendente nella lista civica «Del Ponte», Monica Abaclat eredita dal dimissionario Aimone Costa il difficile compito di governare il paese, come avviene in tutti i piccoli Comuni, dove ci sono poco personale, molti problemi insoluti, numerosi intoppi di ordine burocratico pronti a rallentare l'attività amministrativa. Ma nonostante le non facili prospettive, Monica Abaclat è intenzionata ad [illegible] alla fine del mandato.

«Le difficoltà sono tante - spiega il neo sindaco - ma [illegible] decisa, con l'aiuto degli assessori e dei consiglieri che mi appoggiano, a portare avanti il programma che la mia lista aveva presentato agli elettori: l'allacciamento agli acquedotti delle frazioni Palo, La Carta e Piampaludo; la sistemazione delle fognature; il "no" fermo all'inceneritore e alla miniera di rutilo».

Inoltre, Abaclat [illegible] è impegnata, come il suo predecessore, a portare avanti la richiesta di una variante alla Statale che collega Albisola ad Acqui mirata [illegible] ad agevolare la viabilità [illegible] quanti [illegible] risiedono nel Sassellese [illegible] per favorire un ritorno alla campagna anche di lavoratori pendolari che si sono trasferiti [illegible] Savona o in Riviera.

«In Comune ho anche presentato un progetto per la bretella Carcare-Predosa — aggiunge Abaclat — una strada alternativa che potrebbe transitare vicino a Pontinvrea e Mioglia [illegible] agevolare gli abitanti di quelle zone». [a. z.]

URBE

Assessori come cantonieri

Franco Dimani, sindaco di Urbe, si associa al collega dimissionario di Sassello, Aimone Costa, nel denunciare le difficoltà che si incontrano nell'amministrare, con poco personale e [illegible] leggi, [illegible] piccolo Comune. «Sono stato denunciato dall'opposizione - spiega - per omissione di atti d'ufficio perché, in base alla legge 142, avevo risposto con tre giorni di ritardo, rispetto ai 30 previsti, alla richiesta di documenti che riguardavano l'attività amministrativa. Con [illegible] solo impiegato per ufficio, è abbastanza facile incorrere in ritardi rispetto a quanto disposto dalla legge. La minoranza non è sensibile alle nostre difficoltà e ci paralizza il lavoro». E conclude: «Personalmente, mi impegno al massimo. Ci sono consiglieri e assessori che sopperiscono alla mancanza di operai andando a riparare le fognature e [illegible] sistemare l'acquedotto. Più [illegible] così, non potremmo f[illegible] [a. z.]

IL TASCABILE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Droga e prevenzione Comune sotto [illegible]

Sulla prevenzione della tossicodipendenza il Comune si ostina a non voler collaborare con la scuola, l'ente che per compito [illegible] istituto è a maggior contatto con i giovani e meglio di tutti conosce i loro problemi. Ma veniamo ai fatti: la scuola, per legge, deve attivarsi nel campo della prevenzione. A Savona, la scuola ha realizzato quanto richiesto fistituzione Comitato tecnico provinciale, organizzazione corsi di formazione per docenti di ogni ordine e grado di istruzione, attività varie quale Progetto Giovani, istituzione centri informazione e consulenza all'interno degli istituti superiori di secondo grado). La norma prevede di procedere il più possibile [illegible] integrazione con le forze sociali e sanitarie.

In obbligo a ciò la scuola [illegible] savonese ha realizzato tutte le iniziative. Per dare, però, reale significato alle attività intraprese le condotte con grande senso di responsabilità da parte del corpo docente) è parso necessario alla scuola tentare un raccordo di più ampio respiro che consentisse [illegible] ho il comune utilizzo di fondi dello Stato stanziati per le attività di prevenzione e recupero.

Il momento ottimale di raccordo [illegible] di collaborazione si è individuato nella predisposizione di un progetto Iscuola-Comune). Di tale progetto, prodotto in bozza all'assessore ai Servizi sociali in tempo debito, discusso e rivisto più volte, si è perso traccia. Ufficiosamente si [illegible] che non è mai stato presentato, ufficialmente non si è mai ricevuto alcun riscontro. [illegible] progetto titolava Centro Incontri Studenti (Cis) ed era, in sintesi, un'occasione per costituire a Savona un centro d'aggregazione polivalente gestito da [illegible] denti sempre assistiti da insegnanti [illegible] altro personale del Comune. Tra gli spazi indicati dalla scuola per la realizzazione del Cis: Priamar, ex municipio di piazza Chabrol, locali di via Manzoni, vecchia sede della Pinacoteca in trasferimento, mensa di Monturbano.

Piero Santi, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 680.231
Ceriale: 990.106/991.333

[illegible] DI TURNO

A Savona oggi sono [illegible] turno, con orario continuato, dalle ore [illegible] 30 alle ore 20 *Farina*, via Manzoni 13, tel [illegible]
Fascie, via [illegible], tel. 850 565
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 108, tel. 840.402 e in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 [illegible] serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le turnazioni di turno svolgono [illegible] la [illegible] pembilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricette mediche [illegible] genti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640 128
Albenga: *Salvo*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420
Albissole Superiore: *Garrè*, corso Mazzini 183, tel. 480.243
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
[illegible] **Montenotte:** [illegible], via Portici 31, tel. [illegible].
[illegible]**ia Ligure:** *Schenone*, [illegible] 14, 682.890
[illegible] *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
[illegible]**ti:** *Monti Urbino*, [illegible] 16, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17 [illegible] 724 107
Vado Ligure: [illegible], [illegible] Gramsci 82, tel. 880 184
Varazze: *San Nazario*, [illegible] XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible] Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga 540.990
Distretto [illegible] Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 18 [illegible]

MORTI. Maria Ardigoni ved. Giannotti, di 82 anni, residente a Savona in via Bussero 2/6; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di S. Pietro. Filomena Volpi ved. Rizzo, [illegible] 87 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in corso Mazzini 5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45 al cimitero di Albisola Superiore. [illegible] Pelati ved. Meglio, di 83 anni, residente a Savona in via Montenotte 7/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Rosetta Gaminara ved. Gaminara, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona [illegible] via Nazionale Piemonte [illegible]. Laura Capnoli ved. Ghiggino, di 87 anni, [illegible]le a Savona in via Fontanassa 5; i funerali si sono svolti ieri mattina a Santuario.

ATTIVITA' [illegible]

Albenga. Nuovo direttivo [illegible] la sezione albenganese del partito repubblicano. Luigino Novello [illegible] stato eletto segretario politico cittadino. Assieme a lui fanno parte del nuovo direttivo Renzo Garibaldi, Dolcisio Rosaschi, Gualtiero Zanetti, Renzo Fantino, Berardo Zanelli, Fabio Ginnasi, Manuela Tomatis e Rita Neva Cocco. Presidente locale del partito è stato riconfermato Sario Camillo Salomone

GLI APPUNTAMENTI

PIETRA LIGURE

Corso di composizione floreale

Sono aperte fino al 26 maggio le iscrizioni [illegible] [illegible] di composizioni floreali in quattro lezioni che si terrà a Pietra Ligure dalla fine di maggio a tutto giugno. Il tema del corso sarà dedicato alle tavole delle [illegible]e e [illegible] tenuto dalle insegnanti dell'Istituto italiano di decorazione floreale per amatori (Iidfa). [illegible] quattro lezioni riguarderanno rispettivamente le tavole, fresche, tropicali, marinare e le composizioni da buffet per ce[illegible] rustiche e barbecue. Per le iscrizioni [illegible] per ulteriori informazioni è possibile contattare il [illegible] telefonico 81.67.21. [a. z.]

SAVONA

Un libro su Giovanna d'Arco

Mercoledì alle 17,30 nel Ridotto del Teatro Chiabrera di Savona si svolgerà la presentazione [illegible] libro «Giovanna d'Arco», di Maria Luisa Spaziani. La manifestazione è organizzata dal Soroptimist club. Maria Luisa Spaziani, poetessa, è docente di Letteratura francese all'Università di Messina e ha tradotto testi [illegible] Gide, Audiberti e Cocteau pubblicando numerosi saggi di critica letteraria. [a. z.]

[illegible]

Dibattito sul turismo

«Il turismo a Ceriale: quale futuro?» è il titolo dell'assemblea pubblica convocata per questa sera dal Comune [illegible] Ceriale. Sono stati invitati, in particolare, gli operatori turistici ed economici della provincia, [illegible] modo particolare l'Associazione albergatori per formulare proposte di attività e manifestazioni. All'incontro sarà presente anche il sindaco di Ceriale Ennio Balloni. [a. r.]

CULTURA

Conferenza sui Fieschi

Con la conferenza «Dai Doria ai Fieschi, ad Andrea Doria» del professor Antonio Arecco si conclude domani pomeriggio alle 16,30 il [illegible] di conferenza promosso dal Comune di Loano [illegible] dall'istituto di studi liguri. Appuntamento presso la sala del Kursaal in corso Roma. [a. r.]

Un accordo tra il comando Vf e l'assessorato alla Sanità della Regione

E ora il medico arriva dal cielo

Gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova hanno a bordo uno specialista rianimatore
La Liguria dispone così di un servizio di soccorso completo, pubblico e del tutto gratuito

La Liguria dispone da questi giorni un [illegible] con l'elicottero in grado [illegible] operare in modo completo, con il medico a bordo e nelle condizioni di intervento più difficili. Il servizio, sperimentale sino alla fine dell'anno (se ne parlava dal 1985), è gratuito e viene attuato solo [illegible] uomini e mezzi di enti pubblici. E' stato reso possibile grazie [illegible] un accordo tra il comando provinciale dei Vigili del fuoco, da cui dipende [illegible] Nucleo elicotteri, e l'assessorato alla Sanità della Regione, [illegible] la supervisione del ministero dell'Interno.

Di che [illegible] tratta? Da ormai 35 anni gli elicotteri dei Vigili [illegible] Genova intervengono su tutto il territorio regionale, in appoggio alle squadre di [illegible] del Corpo, in caso di calamità, incendi, incidenti. Un'attività che si è andata via via perfezionando, tanto [illegible] che oggi il Nucleo di Genova conta su 12 piloti, 8 specialisti, tre elicotteri adatti a ogni impiego (un AB 206, un AB 204 e un AB 412) e può partire avendo a bordo i sommozzatori e i «discesisti», vigili che [illegible] calano [illegible] le funi in posti impervi.

Mancava soltanto l'assistenza sanitaria, ma si è ovviato in questi giorni. Da adesso, infatti, un medico rianimatore messo a disposizione [illegible] Regione Liguria partirà con l'equipaggio dell'elicottero, e avrà con [illegible] le attrezzature [illegible] per intervenire sugli infortunati più gravi. E' la strada scelta dalla Regione, [illegible] in particolare dall'assessore alla Sanità Rosavio Ballasio, in alternativa alla creazione [illegible] servizio di elisoambulanza finanziato [illegible] i soldi pubblici e che si avvale [illegible] convenzioni [illegible] privati, ma che non può assicurare un intervento completo come quello dei Vigili del fuoco.

I medici a disposizione degli elicotteristi sono cinque, in grado di coprire ogni giorno turni dalle 8 alle 20. Stazionano all'ospedale [illegible] Sestri Ponente [illegible] dove, nei pochi minuti necessari per mettere in moto l'elicottero, possono raggiungere l'eroporto [illegible] partire per interventi in tutta la Regione. Il [illegible] (Emergenza territoriale aviotrasportata), farà capo alla struttura dei Vigili del fuoco e a quella della [illegible]tà pubblica che, in casi come quello di Savona, dispone già di un centralino unificato per le ambulanze e del servizio di automedicale. [c. v.]

Due interventi degli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. [illegible] questi giorni a bordo c'è anche il [illegible] della Regione

Il battesimo

Un soccorso sul «Faiallo»

ARENZANO. Il battesimo ufficiale del medico [illegible] bordo dell'elicottero dei pompieri è avvenuto domenica scorsa. Lucie Molinaro, 55 anni, abitante a Cornigliano [illegible] via Biffo, è caduta in un dirupo durante un'e[illegible] sul monte Faiallo, [illegible] ha riportato la frattura della caviglia destra. I compagni di escursione [illegible] volontari [illegible] Croce Rossa hanno riportato la donna [illegible] un sentiero dove era impossibile l'accesso [illegible] qualsiasi mezzo di soccorso.

E' stato perciò chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, che [illegible] intervenuto appunto [illegible] il medico [illegible] nuovo servizio di Emergenza territoriale aviotrasportata.

Poiché era impossibile atterrare con l'«Agusta Bell 412», la donna [illegible] stata issata con il verricello [illegible] di una barella a bordo, dove il sanitario [illegible] ha pre[illegible] le prime cure durante il volo [illegible] l'ospedale San Martino. [b. b.]

AMBIENTE

Vincono i pescatori Il «fermo» a settembre

HANNO vinto i pescatori, con l'ausilio dei biologi, [illegible] ricercatori. Il ministero della Marina Mercantile, mesi fa, [illegible] lasciato intendere [illegible] quest'anno lungo le coste liguri e toscane il fermo biologico, la pausa forzata alla pesca a strascico imposta per legge alle marinerie per favorire il ripopolamento della fauna marina, sarebbe stato adottato nelle acque dell'Alto Tir[illegible] a cavallo tra i mesi di luglio e agosto. I pescatori erano insorti. Ieri mattina la Lega Pesca ha comunicato uffi[illegible] alle cooperative associate che il «fermo» sarà applicato [illegible] periodo compreso tra [illegible] 15 settembre e il 15 ottobre.

Un po' di storia. Il fermo biologico è stato istituito nel 1987. Il primo anno è stato reso facoltativo. Poi, [illegible] diventato obbligatorio. Così nel 1988, nel [illegible] nel 1990. L'anno [illegible] invece non è [illegible] applicato. Le ragioni? Di tipo economico: il ministero della Marina Mercantile non era stato in grado di sostenere la spesa di circa 40 miliar[illegible] prevista per consentire il «fermo» nel Mar Ligure [illegible] in tutto l'Alto Tirreno.

Quest'anno, ritorna. Secondo i primi orientamenti degli esperti del ministero, doveva [illegible] in vigore tra luglio e agosto. I pescatori erano insorti. Soprattutto quelli di S. Margherita, che se fossero andato così le cose avrebbero visto sfumare la campagna [illegible] pesca al gambero imperiale, specie molto apprezzata [illegible] piatto forte nei menù estivi.

A metà aprile, c'era poi stato [illegible] summit nella [illegible] tale, tra rappresentanti delle marinerie, dei sindacati e associazioni di categoria, del ministero [illegible] del settore della ricerca.

Il discorso era stato incentrato soprattutto su quanto sostenuto dagli studiosi, e cioè che [illegible] a metà [illegible] non avrebbe avuto alcun significato biologico. «La pesca ai gamberi [illegible] gamberoni viene effettuata lontano dalla costa, [illegible] fondali molto profondi - aveva spiegato Aldo Panini - e quindi [illegible] avrebbe arrecato alcun danno alla fauna ittica». I pescatori avevano insistito soprattutto sugli effetti negativi che il «fermo» avrebbe significato per la categoria, costretta a stare al palo proprio nel periodo in cui è più consistente il consumo di pesce fresco.

A storcere la bocca erano stati anche gli operatori del settore della compravendita del pescato e i ristoratori, che avrebbero dovuto spiegare [illegible] propri clienti la mancanza sul menù dell'indicazione «pesce fresco».

La logica ha prevalso. Il ministero ha recepito le proteste dei pescatori e i suggerimenti degli studiosi, e ha fatto marcia indietro. Scegliendo per il «fermo» il periodo tra il 15 settembre e il 15 ottobre. La notizia è stata accolta [illegible] soddisfazione a Savona, nella sede dell'Associazione pesca [illegible] della Cooperativa pescatori Colombo: «Sarebbe stata una ennesima penalizzazione per la nostra categoria» hanno detto alcuni pescatori. E così anche [illegible] stri Levante, una delle capitali della pesca ligure. Dino Franco Po, presidente della Cooperativa Armatori pesca, «Credo sia stata una scelta azzeccata, [illegible] quanto al periodo [illegible] plicazione. Non l'hanno detto i pescatori, ma gli studiosi che tra luglio e agosto [illegible] fermo biologico [illegible] sarebbe servito a nulla».

A settembre fermo biologico

Soddisfazione anche a Imperia, città che può vantare una flotta tra le più competitive della regione. La notizia della modifica del decreto sul fermo biologico ha fatto il giro delle banchine ed [illegible] arrivata anche negli uffici di Franco Alcardi, commissionario di prodotti ittici. «Il nostro settore sta attraversando [illegible] grave periodo [illegible] crisi, sia perché non c'è tanto pesce e sia per gli allarmismi dal tipo amsakis e per l'inasprimento delle normative che lo disciplinano. [illegible] ci [illegible] imposto il fermo biologico a metà estate, avremmo potuto chiudere tutti bottega».

C'è però [illegible] che può rovinare la festa. Quello del fermo tecnico: non [illegible] potrà pescare al sabato e domeni[illegible] per tutto l'anno. «Significa che le barche rimarranno in porto per 104 giorni l'anno - dice Franco Po. Se si aggiungono i [illegible] giorni [illegible] fermo biologico, quelli di brutto tempo, [illegible] malattia di componenti dell'equipaggio, si perdono circa [illegible] giorni lavorativi. Rispetto ai quali, non ritengo sia corretto richiedere il pagamento dei contributi Inps».

Fabio Puzzo

Genova: allo spettacolo di domenica sera 30 mila persone; delude l'acquario ma sono in arrivo le foche

L'Expo decolla solo grazie ai concerti rock

Le richieste di biglietti triplicate rispetto ai primi giorni

[illegible] L'area dell'Expo si [illegible]nuova un po' di più rispetto ai giorni del debutto: domenica [illegible] oltre trentamila persone, quasi tutti giovani, hanno assistito al concerto rock che [illegible] è svolto all'interno del Vecchio Porto. Si spera che l'incremento [illegible] spettacoli, nelle prossime settimane, renda vivibile almeno per [illegible] prima parte [illegible] notte l'area espositiva, piazza Caricamento e tutto quanto [illegible] tro storico.

[illegible] Il [illegible] Beppo Grillo ha compiuto la scorsa [illegible] una visita alla [illegible] espositiva [illegible] sieme all'architetto Renzo Piano. Quest'ultimo, nonostante fosse un'ora tarda, ha cercato [illegible] farsi aprire il padiglione Italia per mostrarlo a Grillo. I guardiani [illegible] [illegible] inflessibili e hanno negato l'escursione fuori programma. «Sono proprio genovesi- ha commentato Grillo - io andrò a Novara». Ma il comico non ha poi spiegato il perché della scelta [illegible] città piemontese.

BIGLIETTI Si sono triplicate le richieste all'agenzia turistica Tower per l'acquisto di biglietti per visitare l'Expo. Prima dell'inaugurazione dalle agenzie e dai tour operators giungevano [illegible] quindicina di richieste al giorno; ieri si è arrivati [illegible] quarantadue al giorno. Domenica si sono venduti 10 mila biglietti. Considerato che i prevenduti sono stati 250 mila, mentre i circoli aziendali ne hanno prenotati 22 mila. Ieri mattina, c'è [illegible] una ripresa perché a metà giornata si era già toccato il tetto di 10 mila biglietti.

[illegible] L'amministratore delegato dell'ente «Colombo [illegible] si dichiara sostanzialmente ottimista, anche se per il momento i visitatori sono inferiori al previsto. «E' forse mancato il decollo dell'acquario, cioè il richiamo popolare più vistoso. Quando arriveranno [illegible] foche che sono già in anticipata acclimatazione, ci sarà [illegible] uno stimolo in più».

Salvatori ha confermato che al più presto sarà installato il collegamento in battellino tra il padiglione «Italia» e i Magazzini [illegible] Cotone per risparmiare tempo e fatica e tortuosi per[illegible] ai visitatori che debbono procedere sull'asfalto rovente [illegible] questo maggio che è ormai caldissimo.

[illegible] Ieri [illegible] cominciato, a ritmo sostenuto, le visite di scolaresche, soprattutto [illegible] ragazzi della media inferiore. Si prevede una certa escalation, perché fra tre settimane chiuderanno le scuole. C'è però chi si lamenta del comportamento rumoroso dei ragazzi, [illegible] il commissario del padiglione francese Marcel Galopin, il quale ha detto che la maggior preoccupazione degli addetti [illegible] [illegible] stands è quella di evitare danneggiamenti agli oggetti esposti». Questo avviene perché le scolaresche «non sono accompagnate dai professori i quali dovrebbero illustrare la mostra e sorvegliare sul [illegible] p[illegible] dei ragazzi».

BAHAMAS Mercoledì presso il Bigo verrà presentanto il «Columbus», nuovo veicolo concepito dalla Italdesign come «caravella di terraferma». Sarà presente il progettista Giorgetto Giugiaro, introdotto dal sindaco Romano Merlo.

BAHAMAS Oggi è la festa del padiglione delle Bahamas, [illegible] stato che ricopre un ruolo di importanza fondamentale nella mostra, perché proprio di quell'arcipelago fa parte San Salvador l'isoletta cui approdò Colombo in quel fatidico 12 ottobre del 1492. Saranno presentanti importanti reperti archeologici, catalogati dall'istituto Smithsoniano, e saranno anche esposte alcune delle perline regalate da Colombo ai primi indios incontrati nel territorio appena scoperto in segno di amicizia e per instaurare buoni rapporti.

C'è la moglie di Quayle

[illegible] Marylin Quayle, moglie del vicepresidente degli Stati Uniti Don [illegible]yle, ha compiuto ieri una visita ufficiale al padiglione [illegible] Usa all'interno dell'Expo, collocato in [illegible] delle palazzine del Seicento, frutto del [illegible] [illegible] Renzo Piano. La signora Quayle, che è giovane, slanciata, e indossava [illegible] completo rosa con bor[illegible] e scarpe intonate, è [illegible] ricevuta [illegible] sindaco Romano Merlo e dal commissario governativo dell'Expo, Alberto Bemporad. Erano presenti il [illegible] [illegible] padiglione degli States, Jay Van Ahdel, il vicecommissario John Gartland e l'ambasciatore in Italia Peter Secchia. La signora Queyle ha [illegible] il settore espositivo dell'Italia [illegible] Santa Sede. Ha detto che il nome di Genova [illegible] conosciuto in America e che [illegible] «tema americano [illegible] di là dell'orizzonte esprime la filosofia americana, perché non ci si può fermare a quello che si è ottenuto, [illegible] bisogna sempre progredire».

Le voci sulla probabile partenza di Vialli hanno animato la vigilia di Coppa

Dal Cristoforo Colombo sono già decollati [illegible] quindicina di voli charter: da stanotte ne partirà uno ogni [illegible] minuti

In trentamila per l'invasione blucerchiata di Wembley

Aerei, treni, camper e auto: la fede per la Sampdoria non conosce ostacoli

GENOVA. [illegible] quindicina di charter sono fino ad ora decollati dal «Cristoforo Colombo», destinazione Londra. Sono le avanguardie [illegible] tifosi che si recano a Wembley per la finalissima di Coppa Campioni fra Sampdoria e Barcellona. Altri hanno preferito il treno (16 ore [illegible] viaggio), ed [illegible] già partito un convoglio speciale con 6 carrozze ed un posto medico di pronto intervento. Altri ancora in camper e vetture. E' la trasferta forse più affollata dei sostenitori di una squadra [illegible] calcio italiana; largamente battuto Goteborg, dove erano andati [illegible] mila tifosi. Si calcola che a sostenere la Sampdoria saranno circa [illegible] [illegible] mila, in partenza oltre che dalla Liguria, da ogni parte d'Italia, dalla Francia, dalla Germania.

L'aeroporto di Sestri Ponente [illegible] era mai stato così sotto pressione. Lo sarà specialmente domani quando, [illegible] [illegible]inciare dalle 2,30, si alzerà un apparecchio ogni [illegible] minuti, in totale [illegible], aeroporti previsti Gatwick, Luton (60 chilometri dal centro), e Stansted (200 chilometri). Molti dimenticheranno [illegible] dormire. La stessa kermesse in cielo comincerà la sera di domani, per il ritorno, subito dopo la partita.

L'attesa [illegible] diventata frenetica. E pare evidente che, nella gioia blucerchiata di queste ore, si insinui il diavoletto malvagio del «campanile»: Samp al vertice [illegible] calcio continentale, Grifone con il piombo nelle ali. Entusiasmo e costernazione, così vanno le co[illegible] A Sampierdarena, cuore della società, decine di lettere e telefonate tempestano [illegible] «Gazzettino Sampierdarenese», dove [illegible]ertono: «Attenzione, a Wembley vi [illegible] in [illegible] bagarini con [illegible]iglietti contraffatti».

Ma quanto è grande Napoli. Belle ragazze in casacca blucerchiata hanno distribuito nei bar e negli uffici volantini da attaccare alle pareti. C'è scritto: «Non disturbateci, [illegible] preparando Wembley». E' naturale che ad esultare sia soprattutto Sampierdarena. «Qui - ricorda Giannetto D'Oria, del "Gazzettino" - gli inglesi che portarono il calcio a Genova fecero le prime espe[illegible]. Qui esiste il "Club numero uno", il primo in assoluto. Noi mandiamo il nostro giornale [illegible] club in India, ad Atene, Spagna, Francia, [illegible] in Sri Lanka, dove don Berto Ferrari, [illegible] Sampierdarena, in uno dei suoi viaggi fondò un club blucerchiato». Sampdoria anche in Brasile, esattamente a Tianguà, dove un club femminile [illegible] stato fondato dal giornalista Franco Rossi, u[illegible] dei dirigenti [illegible] «Cerchio Blu», il club più esclusivo della società di Mantovani. E proprio da Tianguà è arrivato ieri [illegible] sede un telegramma di auguri.

«Sappiamo bene - dice Emilio Buggi, presidente della Federclub - che avversario ci [illegible]mo di fronte. [illegible] Barcellona ha 110 mila soci e questo dà già una dimensione del club. In caso di vittoria ogni giocatore catalano avrà 170 milioni. [illegible] speriamo naturalmente di vincere [illegible] in qu[illegible] caso, vorremmo avere un rilancio adeguato dai mass media». La lamentela di un trattamento non adeguato dai mezzi di informazione attraversa un po' tutti i club. «Vorremmo ave[illegible] - ribadiscono a Sampierdarena - un'eco [illegible] quella del "Moro", che pure ha perduto. Nella finalissima di Wembley [illegible] c'è soltanto una squadra ligure, ma italiana. Ci riservino almeno la considerazione di cui ha goduto il Milan dello scudetto».

La magica notte di Wembley è un po'turbata dalla temuta partenza di Gianluca Vialli, ma per [illegible] il problema è accantonato. «Vedremo dopo la Coppa» [illegible] la [illegible] che, cauta, arriva dalla Juventus, ma [illegible] le speranze di trattenere [illegible] giocatore sembrano al lumicino. Anche se Vialli [illegible] stato visto qualche sera fa a cena con Enzo Tiraita, capo storico degli [illegible] sampdoriani. Purtroppo è raro che [illegible] e miliardi vadano d'accordo.

L'aeroporto si [illegible] attrezzato per offrire parcheggi a [illegible] parte e vuol ritrovare la sua tranquillità all'arrivo. Oltre ai milleseicento posti [illegible] normalmente disponibili, ne sono stati ricavati altri duemila.

Del tutto sconsigliato recarsi in aeroporto con la propria macchina: Atm e «Figulillo Trasporti» hanno potenziato i servizi; da De Ferrari parte ogni ora un pullman per il «Colombo». Consigliato il Volabus (4 mila lire il biglietto), in partenza da Brignole e Principe. Ci siamo. Il sorriso spiana le rughe [illegible] sopravvissuti ultraottantenni, fondatori del[illegible] Sampdoria: comunque vada, il sogno si [illegible] avverato.

Guido Coppini

Alassio, scoperto un deposito di rifiuti provenienti dai servizi comunali

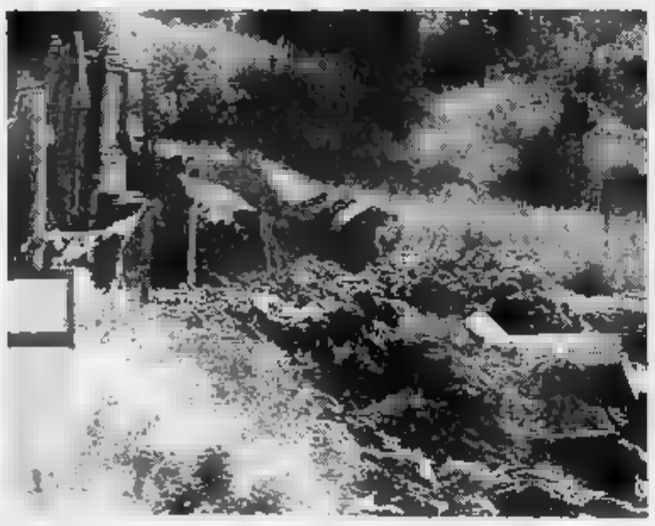
Bare nella discarica abusiva

Gli agenti hanno trovato alcuni resti di feretri riesumati dal cimitero e materiale proveniente dalla manutenzione dei giardini. Indagini per scoprire i responsabili. Controlli igienici dell'Usl

ALASSIO. Una discarica abusiva dove smaltire i rifiuti prodotti dal servizio giardini o da quello cimiteriale è stata scoperta dagli uomini del commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura in regione Valbona. La discarica è stata messa sotto sequestro e da ieri mattina si sono iniziati i lavori di bonifica. Il fatto clamoroso è che a creare la discarica sarebbero stati dei dipendenti comunali. È difficile pensare che nessuno, tra gli amministratori, ne sapesse nulla.

I agenti del commissariato sono arrivati alla discarica abusiva in seguito ad una serie di indagini cominciate qualche giorno fa. Ad indirizzare gli investigatori in regione Valbona sarebbe stata una lettera anonima ma molto dettagliata e ricca di particolari. Sabato pomeriggio i primi riscontri. Nella zona indicata, una valletta sopra il cimitero cittadino di regione Loreto, sulle strade sterrate che portano a Moglio, c'erano effettivamente montagne di rifiuti.

Ieri mattina i sigilli e le prime sorprendenti scoperte. Oltre a fiori, piante ormai seccate, rami di alberi potati dalla discarica abusiva sono uscite decine di tavole di legno. Secondo gli investigatori sarebbero pezzi di bare rimosse dal cimitero. In pratica si tratterebbe delle casse che, dopo alcuni decenni, vengono riesumate. I resti umani sono trasferiti nelle urne mentre bare e arredi funebri dovrebbero venire bruciati. Evidentemente qualche addetto ha pensato di trovare un sistema più comodo per disfarsi dei rifiuti.



La scoperta è avvenuta durante i lavori per la bonifica della discarica abusiva

Le indagini del commissariato di Alassio sono ora rivolte a cercare di identificare chi abbia creato la discarica abusiva. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di qualche dipendente del Comune di Alassio ma non è escluso che a portare i rifiuti nella valletta siano stati dipendenti di altre amministrazioni comunali della zona. Ieri mattina, mentre una grossa ruspa ha cominciato i lavori per bonificare l'area, la discarica è stata al centro di una serie di controlli da parte dei tecnici dell'Usl.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

ERIALE

Cade dal motorino, grave una ragazza

Silvia Orso, 17 anni, abitante a Ceriale in via Romana, si trova ricoverata nel reparto ortopedico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ieri pomeriggio alle 13, mentre stava rincasando in motorino, la ragazza ha avuto un incidente stradale all'altezza del bivio con Peagna. Silvia Orso ha riportato la frattura multipla della gamba destra. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

L'ultimo saluto al milite della Croce rossa

Si sono svolti ieri a Pietra Ligure i funerali di Bruno Busto, 31 anni, abitante in via Veneto, milite della Croce Rossa, deceduto sabato in seguito a malattia. Dicono alla Cri di Pietra: «Bruno era un amico e soprattutto un milite d'esempio per tutti». **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Balneazione, il sindaco contesta i dati di Televideo

Il tratto del nostro litorale è soggetto a divieti di balneazione. Fanno fede le analisi dell'Usl. Posso solo supporre che in alcune zone costiere, dove sono aperti i cantieri dell'Anas, sia sconsigliato fare il bagno». Il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, commenta in modo negativo i dati sulla balneazione diffusi nei giorni scorsi dal Televideo Rai a pagina 270. **[a. r.]**

BORGIO VEREZZI

La crisi della Piaggio in Consiglio comunale

«Aumento di capitale da parte degli azionisti, attuazione della legge 181 a sostegno delle reindustrializzazioni, incontro urgente della Regione con i rappresentanti degli enti locali». Questo il testo dell'ordine del giorno approvato all'unanimità, l'altra sera, dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi a sostegno della crisi produttiva della «Piaggio» di Finale Ligure. **[a. r.]**

FINALE LIGURE

Passa al Comune la gestione del porticciolo

Il porto di Finale Ligure sarà gestito direttamente dal Comune. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale che chiederà oggi (ore 20,30) l'approvazione del parte del Consiglio comunale. Attualmente la gestione è affidata al Circolo nautico con un contributo annuale da parte del Comune. **[a. r.]**

LOANO

Trecento milioni per restaurare la cappella bruciata

Sono stati appaltati ieri i lavori per il restauro della cappella del cimitero di via Matteotti a Loano, semidistrutta un paio di anni fa da un incendio. La spesa prevista è di oltre 300 milioni. **[a. r.]**

L'ufficiale sanitario del Comune accusato di truffa e peculato

Alassio, rimane in carcere il medico delle false ricette

ALASSIO. Mario Aznar Valero, ufficiale sanitario del Comune di Alassio resta in carcere. Ieri mattina, infatti, il medico arrestato nell'ambito dell'ammanco alla farmacia comunale di Alassio, è stato ascoltato dal Giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. L'avvocato di Valero, Umberto Ramella, ha presentato al giudice istanza di libertà provvisoria ma il magistrato non ha ancora deciso se concedere al medico la libertà o gli arresti domiciliari.

Valero è accusato di peculato, truffa e falso. Secondo l'ordine di carcerazione il professionista avrebbe falsificato delle ricette mediche prescrivendo a se stesso e a pazienti ignari di essere malati, medicinali costosi che sarebbero poi stati rivenduti ad altre farmacie della Riviera e a caso di cura. Gli stessi reati sono contestati a Jolanda Quaglia, direttrice della farmacia comunale. Dalle indagini sarebbe addirittura emerso che la donna rivendeva, al di fuori della farmacia, prodotti parafarmaceutici. Sempre dall'inchiesta è emerso che prodotti da banco (creme, galenici e tutto quello che non rientra nella categoria dei farmaci) venivano rivenduti, a prezzi dimezzati, ad altre farmacie. Sui registri comunali, però, veniva scritto che i prodotti erano ormai scaduti e avviati quindi al macero. Solo nel settore farmaceutico il «buco» supera i 900 milioni ma oltrepassa il miliardo se si aggiungono i parafarmaci.

Mario Aznar Valero resta in carcere

Una gestione «allegra» che ha coinvolto diversi medici. Oltre a Valero, infatti, ha ricevuto un avviso di garanzia Carlo Felice Cattaneo. Ed altri medici starebbero per essere interpellati da Michele Russo, il procuratore della Repubblica di Savona che sta seguendo il caso. La vicenda ha messo nei guai anche due dipendenti comunali che avrebbero controllato e dovere la contabilità della farmacia. Nel mirino del giudice sono finiti Guido Parascosso, vice segretario comunale, e Franco Boggiano, ragioniere capo del Comune di Alassio. Non ci sarebbero stati avvisi di garanzia per gli amministratori. Dal 1982, data di inizio della gestione deficitaria della farmacia, ad oggi sono state sei le amministrazioni che si sono succedute. Nessun avviso di garanzia nemmeno per il consigliere comunale che ha cercato di convincere i dipendenti della farmacia a tacere. **[s. p.]**

Il titolare di un club piemontese di autocaravan difende la categoria dalle polemiche

«I nostri camper non inquinano»

«Non è vero che non rispettiamo le norme igieniche. Tutti i mezzi hanno serbatoi per la raccolta dei rifiuti» I Comuni della Riviera vogliono allontanarli dalle zone litoranee. Poche le aree attrezzate in provincia

SPOTORNO. «I camper sono dotati di serbatoi di raccolta per le acque dei servizi igienici, con una autonomia media di 3 giorni. Normalmente, quindi, ci riportiamo i nostri carichi inquinanti a casa e li scarichiamo in luoghi predisposti. Non li disperdiamo di certo in mare, quando veniamo in Riviera per il fine settimana».

Guido Cerato, presidente del «Camper Club Savigliano», difende la categoria dall'accusa di essere «inquinatori» e di occupare selvaggiamente le più belle coste del Ponente ligure nei weekend. All'inizio di ogni stagione il caso si ripete. Soprattutto fra Spotorno e Borgio Verezzi si formano, fra il venerdì e la domenica sera, decine di camper lungo la costa. Non tutti rispettano le più elementari norme igieniche. Guido Cerato rifiuta la criminalizzazione della categoria dei camperisti.

Dice: è falso dire che dai camper si scaricano i rifiuti in mare. Non esiste neppure un posto nel Ponente in cui lo si possa fare. E' vero che nei fine settimana in tutto il Ponente sostano tanti mezzi, quante migliaia di auto ci sono? Il muro che noi creiamo in riva al mare, anche se è una definizione esagerata, la domenica finisce. Restano invece i palazzoni. Perché non si spera un po' lo sfruttamento ed il rilancio della Riviera?».

Indagini a Magliolo

Resta, per ora, il giallo il ritrovamento della Mercedes «Pagoda», completamente distrutta da un incendio, in un bosco del colle del Melogno. Entro 48 ore forse possibile, attraverso il numero del telaio, risalire al proprietario della vettura. L'ipotesi più probabile è che la Mercedes sia stata rubata e poi incendiata. Dell'auto resta solo la carcassa. Forse si trovava da settimane nel bosco in cui è poi stata ritrovata per caso. Non sono comunque escluse altre piste. Qualche sospetto c'è, ad esempio, sul foro che si nota, sul retro dell'auto. Potrebbe trattarsi del foro provocato da un proiettile. Per ora la polizia non esclude nessuna ipotesi. Non è la prima volta che in Val Bormida vengono ritrovati automezzi bruciati. Un mese fa, nei pressi di Murialdo fu ritrovato un furgone dincendiato. Il mezzo era stato rubato, pochi giorni prima, ad una ditta di Albenga. Nelle scorse settimane erano stati segnalati furti di alcune «Mercedes». **[a. r.]**

La legge stabilisce che gli autocaravan siano soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli e che la sosta dei camper non costituisce campeggio se l'autoveicolo poggia sul suolo stradale con le ruote, non emette deflussi propri e non occupi comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio».

E sempre si discute dell'opportunità di realizzare luoghi attrezzati per ospitare i camper. Nel Finalese ne esistono a Spotorno, Loano e (in forma privata, a Pietra Ligure. In passato non sono mancate le polemiche anche per questi spazi. A Loano, in val Bergamo, c'era stata una sollevazione popolare contro il parcheggio per camper. Prosegue il presidente del «Camper club Savigliano»: «Le famigerate barriere a un metro e 90 di altezza, che praticamente chiudono i parcheggi di quasi tutti i paesi liguri, non sono un invito all'ospitalità».

Il problema di fondo è che, anche per i camper, non c'è mai stata una vera politica né una precisa scelta. In qualche modo i Comuni hanno di allontanarli dalla costa e dai centri abitati ma non offrono alternative. Ci sono poi alcuni camperisti che, in spregio al buon senso, creano bivacchi e disperdono, anche in strada, i liquami.

Augusto Rembado

Era un deposito di moto

Baracca bruciata i danni superano i cento milioni

CERIALE. Ammontano a più di cento milioni i danni provocati dall'incendio che domenica pomeriggio ha distrutto una baracca sul lungomare di Ceriale. Nel rogo, sviluppatosi dalla scarpata ferroviaria probabilmente per un mozzicone di sigaretta lanciato da un treno, sono andate distrutte una quindicina di vecchie motociclette. Molte sono ancora in fase di restauro. Proprietario delle moto Luciano Riolfo, 53 anni, abitante a Ceriale in via Roma. Le fiamme hanno lambito anche alcuni bungalow del campeggio «Tempo d'estate». Ad alimentare il fuoco sono state anche due piccole esplosioni avvenute all'interno della baracca. Ad esplodere sono state delle latte di vernice e solventi usate per il restauro delle moto. L'incendio, che ha provocato il blocco della ferrovia per quasi un'ora, è stato spento dai Vigili del fuoco. **[s. p.]**

A Pietra Ligure

Pensionata trovata morta nel bagno

PIETRA L. Teresa Fagnani, 66 anni residente a Milano in via Arimondi, 29, nativa di Gigliasco (Pavia), è stata trovata morta ieri mattina in un appartamento che aveva in affitto in viale Riviera a Pietra Ligure. Secondo il medico, la donna era deceduta da almeno 8 giorni. Con ogni probabilità la pensionata è stata stroncata da un infarto mentre si trovava nel bagno. È segnalare ai carabinieri la sua assenza è stato il titolare dell'agenzia d'affari che le aveva affittato l'appartamento che si trova lungo lo svincolo dell'Autostrada dei fiori, molto distante dall'Aurelia. E' stato subito il sospetto che Teresa Fagnani potesse essere stata colta da malore. L'ipotesi è dimostrata esatta dopo che i vigili del fuoco di Albenga sono entrati nell'appartamento. La donna, che era da sola in vacanza, è riversa nel bagno. **[a. r.]**

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate la microstoria, le tracce labili della fatica di ogni giorno nascoste dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di chi non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che è arrivato quasi intatto alle soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese e ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in una affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

Nel castello potrete cercare anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimero re di Spagna, che lo volevà.

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino scorre attraverso i flash dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate vigne del paese.

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina al femminile: un omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorreva la vita delle donne, impegnate a tessere, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che aspirava essere più forte della povertà. **[d. qui.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Cral. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Cral, acquistare tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2820

All'Acna di Cengio l'iniziativa delle analisi è stata accolta con grande favore

La Goletta verde sul Bormida

Da giovedì, come fa da anni per il mare, la Lega Ambiente controllerà palmo a palmo le acque del fiume. Cinque équipe di esperti al lavoro nel tratto Bardineto-Alessandria

CENGIO. L'«Operazione fiumi '92», iniziativa organizzata dalla Lega per l'Ambiente allo scopo di fare il punto sullo stato di salute dei fiumi italiani, fa tappa in Val Bormida. Da giovedì prossimo, infatti, tre équipe, costituita da sette esperti (biologi, chimici, naturalisti), effettueranno un'accurata serie di monitoraggi lungo tutto il corso del fiume Bormida, da Bardineto sino ad Alessandria.

Spiega Alberto Fiorillo, addetto stampa dell'associazione ambientalista: «Si tratta di un'operazione a livello nazionale che si è iniziata a metà aprile e che riguarda in totale 17 corsi d'acqua interni. Tra questi è inserito anche il Bormida».

Affiancata da un laboratorio mobile, l'équipe effettuerà, per cinque giorni, una lunga serie di prelievi. Lunedì prossimo, ad Alba, nel corso di una conferenza stampa, verranno resi pubblici i primi risultati delle analisi.

Una sorta di «Goletta verde», dunque, che sempre per iniziativa della Lega Ambiente, lo scorso anno ha fatto il check-up dei mari italiani. Aggiunge Fiorillo: «A differenza della "Goletta", però, in questo caso si faranno analisi oltre che chimiche e microbiologiche anche sugli indici biotici. Insomma scandaglieremo il letto del fiume prelevando anche specie di macroinvertebrati. Questo ci permetterà di avere dati più precisi per risalire alla presenza, o meno, di inquinamento e per un periodo di tempo più lungo».

Lunedì si conosceranno i primi risultati delle analisi sulle acque del fiume

I campioni di acqua saranno prelevati in alcuni tratti dal fiume stabiliti in precedenza dal gruppo di esperti. Non tutti i risultati, però, saranno resi noti già lunedì prossimo. «Per alcune campionature, infatti - precisa ancora Alberto Fiorillo - saranno necessarie analisi specifiche che verranno effettuate nei giorni successivi a Roma». Sempre lunedì, proprio in occasione dell'«Operazione fiumi '92», nel tratto di Bormida compreso tra Acqui Terme e Alessandria, si svolgerà una manifestazione in canoa, denominata «Canoa-verde», promossa da un gruppo genovese.

Altre analisi sulle acque del fiume, dunque, si aggiungeranno alla mole di dati, spesso contrastanti, rilevati in questi ultimi anni dagli enti preposti e che riguardano in particolare lo stato di salute del corso d'acqua a valle dell'Acna di Cengio.

«L'iniziativa della Lega Ambiente - osserva Umberto Minetti, segretario del Consiglio di fabbrica dello stabilimento - permetterà forse, una volta per tutte, di avere un quadro preciso della situazione, sia a monte che a valle dello scarico della fabbrica. Chiarirà, insomma, lo stato di salute del fiume lungo tutto il corso e forse metterà fine alle polemiche».

Favorevoli all'«Operazione fiumi '92» e dunque ai monitoraggi sul Bormida, anche i rappresentanti dell'associazione «Rinascita». Dicono: «Siamo naturalmente d'accordo con questa iniziativa anche se, a nostro avviso, si sarebbe potuta fare prima, magari alcuni anni fa. Non vorremmo però che questo distogliesse l'attenzione su quello che è il punto cruciale di tutta la vicenda-Acna: il Reseda».

All'attesa per i risultati dei monitoraggi sulle acque del fiume che eseguirà, a partire giovedì, la Lega per l'Ambiente, si aggiunge anche quella relativa ai dati dei campionamenti dell'aria effettuati a Cengio, grazie a una stazione mobile di rilevamento, dall'Amministrazione provinciale di Savona. Dati che saranno resi noti nelle prossime settimane.

Lucia Barlocco

Millesimo: è ricoverato in fin di vita al S. Corona

Un muratore di 17 anni cade dal secondo piano

MILLESIMO. Gianluca Luciano, 17 anni, residente a Cava in via Prione 21, è in coma dal pomeriggio di ieri nel reparto rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il giovane, muratore alle dipendenze della ditta Davide Panarotto con sede a Cava in via Consolata 12, è caduto da un'impalcatura alta circa 7 metri in via Fiume a Millesimo, mentre stava lavorando alla posa in opera di una grondaia. La ditta presso cui è occupato sta ristrutturando un edificio.

Dopo il primo momento di panico, i compagni di lavoro hanno prestato i primi soccorsi al ragazzo.

Le sue condizioni sono apparse subito disperate. Un'autolettiga della Croce Rossa di Millesimo, che ha sede a poche decine di metri dal posto dell'incidente, ha trasportato il ferito all'ospedale di Cairo. I medici, constatata la gravità delle sue condizioni, dopo avergli prestato le prime cure, hanno deciso di farlo trasferire al Santa Corona.

Caricato sul «Life car» della VI Usl, Gianluca Luciano è stato assistito da uno specialista rianimatore durante il viaggio verso la Riviera. Un trasferimento rapidissimo, per cercare di strappare il giovane alla morte. Presso la consegna dei medici del reparto rianimazione, Gianluca Luciano è stato sottoposto a terapia intensiva, ma le sue condizioni ancora a tarda sera non sono migliorate. La prognosi è riservatissima e i medici solo questa mattina saranno forse in grado di valutare se il ferito potrà sopportare i gravi traumi.

Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo e Millesimo. Anche la magistratura ha deciso di aprire un'inchiesta, così come l'Ispettorato provinciale del lavoro. Un attimo di distrazione o il tentativo di afferrare un arnese da lavoro che gli era sfuggito di mano potrebbero essere le probabili dell'improvvisa perdita di equilibrio che ha provocato la caduta del tore nel vuoto.

L'incidente ha molta impressione a Millesimo, dove mese un operaio di anni era morto all'interno della fabbrica dove lavorava, imprigionato rulli di nastro trasportatore. [e. m.]

SCONTRO A TOIRANO

La vittima era di Cengio

Non è fissata la data dei funerali di Gualtiero Conti, 30 anni, residente a Bagnasco, in provincia di Cuneo, morto sabato in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che collega Toirano a Bardineto. Gualtiero De Conti era originario di Cengio, dove aveva vissuto ad alcuni fa insieme ai genitori e al fratello minore. Poi aveva deciso di trasferirsi a Bagnasco, alla porte di Garessio, dove risiedeva la moglie ventisettenne, originario Monesiglio, una figlia di appena tre anni. Da tempo lavorava, come operaio, nella cartiera dal Lavoro. La sua grande passione per la moto, coltivato sin dagli dell'adolescenza, gli stata, purtoppo, fatale. Nel pomeriggio di sabato recato insieme con un gruppo di amici in Riviera. Erano 15,30 quando, per cause in di accertamento, la Suzuki sulla quale viaggiava il giovane si è scontrata frontalmente Volvo guidata da Gian Luigi Franco, 52 anni, residente a Loano. L'impatto è stato violentissimo: Gualtiero De Conti è sbalzato dalla moto è caduto sull'asfalto dopo un volo di 20 metri. Trasportato al S. Corona di Pietra Ligure vi è arrivato ormai cadavere. Il giovane è morto sul colpo per sfondamento del torace. Per fissare la data dei funerali, che si celebreranno nella chiesa parrocchiale Bagnasco, necessario attendere il nulla osta della magistratura. [l. b.]

Furiosi temporali in Val Bormida, bruciate le colture in fiore

Danni alla casa di Gigliola

Raffiche di vento a 100 all'ora devastano a Cairo l'alloggio, disabitato, dove fu ucciso Brin. A Saliceto una quercia centenaria crolla sul tetto di un edificio

CAIRO M. Il temporale che ha investito nel tardo pomeriggio di domenica la Val Bormida ha causato gravi danni all'abitazione via Portici di Cairo dove per alcuni anni hanno abitato Gigliola Guerinoni e Ettore Geri e dove, secondo gli accertamenti della magistratura, è stato assassinato il farmacista Cesare Brin.

I vigili del fuoco di Cairo ancora ieri mattina erano all'opera per rimuovere frammenti di vetro caduti dalle finestre dell'alloggio, disabitato dopo l'arresto di Gigliola. Le finestre sono state spalancate dalla violente raffiche di vento che hanno investito Cairo per oltre due .

I vigili del fuoco sono stati costretti per diverso tempo a un duro lavoro, sempre nel centro storico di Cairo, per rimuovere calcinacci e parti cornicione dai tetti di alcune abitazioni, che risultavano pericolanti. Anche fuori Cairo i danni sono stati ingenti.

Molti alberi hanno avuto rami tranciati dalla forza del vento, che in alcuni soffiava alla velocità di cento chilometri all'ora. Gli automobilisti stati costretti a difficili manovre per evitare i rami d'albero trasportati al delle carreggiate del vento.

La casa della Guerinoni in via Portici

Tra i centri più colpiti Saliceto, al confine tra le province di Cuneo e Savona.

I vigili fuoco di Cairo intervenuti domenica per rimuovere alcuni laterizi pericolanti sul tetto di un condominio. Inoltre, hanno provveduto a valutare i danni causati dalla caduta di quercia secolare nel cortile del castello di Saliceto, nel centro storico.

Un albero di oltre metro di diametro, che per caso non ha provocato danni alle persone, abbattendosi in prossimità di vecchio edificio i cui inquilini hanno passato attimi di paura per fragore provocato dalla caduta della quercia. Per fortuna nessuno è rimasto ferito.

La zona ora è transennata, in attesa che l'albero abbattuto dal vento venga rimosso. I frutteti, in piena fioritura, sono rimasti gravemente danneggiati in l'entroterra. Oltre ai rami tranciati, molte piante daranno un raccolto nullo o molto scarso per le conseguenze dovute alla perdita di quasi tutti i fiori.[o. m.]

In Val Bormida il fenomeno si va accentuando nonostante indagini e controlli

Ritorna la gang delle opere d'arte

Ladri in azione a S. Giulia di Dego. Hanno rubato mobili antichi e oggetti d'antiquariato dalla residenza estiva di un ingegnere romano. Il quinto colpo nell'arco di pochi mesi. Sospetti una banda specializzata

DEGO. Ancora furto d'arte, il quinto in pochi mesi, in Val Bormida. E' stata letteralmente saccheggiata villa che sorge in une zona isolata della località Santa Giulia di Dego. Il proprietario, un ingegnere che abita a Roma, non è ancora giunto in Val Bormida, per cui è da definire l'inventario degli arredi e dei mobili trafugati. I danni sarebbero tuttavia ingenti, dell'ordine di decine, forse centinaia milioni. Sull'episodio sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo e Dego.

Dopo aver forzato una porta, i ladri, che ancora una volta hanno agito a colpo sicuro, mostrando di conoscere bene abitudini dei proprietari, la villa ubicazione dei locali, si sono impadroniti degli oggetti e dei mobili di maggiore pregio. Tra l'altro mancherebbero alcuni inginocchiatoi del '700, oltre a stampe e quadri d'epoca. Resta difficile completare momento, fino a quando non arriverà il proprietario, l'elenco dei beni trafugati.

A DEGO

Cane ucciso con il veleno

Un altro cane è morto per ingoiato ieri mattina boccone avvelenato all'anticrittogamico. E' accaduto in località Valle di Dego. Ormai una strage. In sono uccisi questo sistema 50 cani e almeno 35 gatti. Forse anche alcuni selvatici, caprioli e volpi, sono rimasti vittime di questa crudele campagna di eliminazione, che non sembra conoscere . Sulla vicenda sono in corso accertamenti da parte delle polizia municipale Cairo. Anche l'Enpa provinciale ha allertato le guardie zoofile per cercare in qualche modo di arginare il fenomeno, promettendo ricom- a in grado di fornire informazioni per individuare i colpevoli. Qualche risultato sarebbe stato raggiunto, anche il riserbo che circonda le indagini non permette di intuire se e quando i responsabili potranno essere scoperti. E' certo che da mesi c'è chi dissemina esche avvelenate anche vicino alle [e. m.]

Azioni mirate, verso abitazioni isolate di cui in generale poche persone sono a conoscenza degli oggetti custoditi all'interno. Un comportamento che desta sospetti e preoccupazione. vi è dif contro bande specializzate questo genere. Molti proprietari di conde case in Val Bormida, residenti Riviera o a centinaia di chilometri dall'entroterra vonese, stanno provvedendo installare sistemi dell'allarme nelle abitazioni lasciate per lungo tempo incustodite. Alcuni hanno rinunciato a conservarvi oggetti e beni valore.

Il fenomeno era iniziato a Cairo, quando alla fine dello scorso anno fu depredata Villa Cambiaso, in località Ferrere. In rapida successione furti dello stesso genere, si sono avuti a Massimo Piana Crixia, all'Abbazia di Fornelli Pallare e villa nella zona di Montenotte. In totale un bottino di centinaia di milioni, costituito da oggetti di gran pregio, scelti con cura da ladri specializzati.

Azioni effettuate probabilmente su commissione. La refurtiva, della finora non stati possibile ritrovare traccia, non resterebbe a lungo in Italia. Un'organizzazione con collegamenti in Inghilterra e fors'anche in Germania, sarebbe in grado di piazzare in pochi giorni il frutto dei furti d'arte in Val Bormida. Un particolare che, se confermato, renderebbe ancor più difficile individuare i colpevoli e i ricettatori. Ma nello stesso tempo aumenta l'esigenza decise azioni preventive contro dilagare di un'offensiva che non pare conoscere ostacoli o flessioni.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Auto fuori strada in località Ville: due feriti

Roberto Castelli, anni, Cairo, via Fedele 51 e Mirco Lazzari, 16 anni, frazione Ville, sono ricoverati con prognosi di due mesi rispettivamente a Pietra Ligure e Acqui. De Castelli per frattura della mano destra e della calvicola sinistra, Lazzari per frattura un femore. Erano a bordo di una Peugeot 205, che nella tarda serata di domenica è finita fuori strada località Ville. [e. m.]

[illegible]

***Incontro sindacale per l'integrativo alla ***

Domani incontro tra sindacati 3M Ferrania. «Una riunione - dicono al sindacato - per fare punto della situazione. La questione dell'integrativo, sinora mai affrontata dalla dirigenza, dovrebbe trovare un tavolo di trattativa». [l. b.]

CALI[illegible]

Condannato a 8 mesi per la morte di un motociclista

Angelo Salvatico, 24 anni, Calizzano in via Codevilla 4, è stato condannato a mesi, con la condizionale, per omicidio colposo. La pena patteggiata. L'imputato era difeso dall'avvocato Antonio Chirò. I fatti risalgono al 5 giugno del 1988. Salvatico, in auto, era diretto in località Bosco. In un tratto di strada stretta, travolse Stefano Michetti, 16 anni, di Calizzano. [o. v.]

ALTARE

La situazione della «Peluffo» verso schiarita

Due ore e mezza sciopero ieri alla «Peluffo». L'azienda ha dato la propria disponibilità per un incontro, che terrà domani, con sindacato presso l'Unione Industriali e dovrebbe erogare entro giorno il saldo dello stipendio di aprile. [l. b.]

Morirono 2 coniugi

Sotto processo due dirigenti della Sv-To

SAVONA. E' stato rinviato all'8 giugno il processo in pretura a carico di due dirigenti della Torino-Savona, accusati di omicidio colposo in relazione alla morte sull'autostrada di una coppia di coniugi torinesi.

L'incidente che ha portato davanti al pretore l'allora direttore della Torino-Savona, Giovanni Lazzarotti, 60 anni, e il vice Mauro Battaglia, 44, risale all'estate di due anni fa. La Fiat Uno della famiglie Cirillo, di ritorno da già al mare, nei pressi del casello di Marene sbandò e si schiantò contro chiusino per raccolta delle acque piovane. Nell'urto persero la vita Giuseppe Cirillo, 61 anni e la moglie Adriana Binotti, mentre la figlia Cristina, 21 anni, guarì in 40 giorni. L'inchiesta si concluse con il gi di Lazzarotti Battaglia perchè l'invaso per raccolta delle acque avrebbe dovuto essere coperto. [l. b.]

Conferito il premio

Madri coraggio le vincitrici del «Pulcinella»

CAIRO M.. Le Madri raggio Cairo e don Lello Paltrinieri Savona riceveranno premio «Pulcinella», un riconoscimento per chi opera nel campo sociale e che tre anni viene conferito da un comitato cui fanno parte il colonnello Gennaro Salvato, Giovanni De Filippi, Banco di Napoli, il notaio Enzo Motta, l'ingegner Rocco Peluffo. Quest'anno la scelta è caduta sulle Madri coraggio per l'azione di sensibilizzazione verso i problemi giovanili. A loro andrà 1 milione, offerto dal Banco di Napoli. Premio «Pulcinella» anche per don Paltrinieri, che si occupa del quartiere Mongrifone, dove è sorta una chiesina; il sacerdote riceverà 500 lire, a disposizione del colonnello Salvato e una ceramica del maestro Soravia. La cerimonia svolgerà sabato alle 17,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona. [e. b.]

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 18 Maggio è operativa la nuova Agenzia di Città n.2 di Savona, Frazione Legino, Via Bove 13-29r

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Popolare Novara

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

Stampa in classe, ecco i migliori

I vincitori e i finalisti nelle varie province

PER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di conoscere il giornale nelle sue varie parti, nelle sue fasi di lavorazione o nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico constava di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che sono risultati meritevoli di segnalazione sono esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto dal 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

Interviste

PROVINCIA DI TORINO Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª B della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amico. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Di Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «Villi Marzo» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **QUESTA INTERVISTA E' LA PRIMA E PER LE** pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al Salone del libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «B. Realino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti.

Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 3ª D della scuola media «S. Bella» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglia.

PROVINCIA DI ASTI Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª H della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalle professoresse Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoforte, coordinata dalla professoressa Piera [illegible].

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe terza D della scuola media «G. B. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella Arese.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media annessa al Consevatorio di musica «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambaro» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «Duca D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Carutto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

[illegible] Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe 2ª A della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Chirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe 3ª TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

PROVINCIA DI [illegible] Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe [illegible] C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Moschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª [illegible] della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe 2ª B della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera Costamagna.

SCUOLE MEDIE SUPE[illegible] DI [illegible] Intervista a Karol Wojtyla (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Karim Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della 2ª B del Liceo scientifico «N. Pallis» di Casale Monferrato.

[illegible] DI ASTI Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Marco Gallo della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Tranfaglia proposta da Federica Ferisa della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercelli» di Asti.

[illegible] DI CUNEO Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad un bambino croato, proposta da Daniela Camperi della 1ª B dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della 2ª C dell'Istituto tecnico commerciale «A. Bonelli» di Cuneo.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «O.F. Mossotti» di Novara.

Una terza intervista, ad Ulrico di Aichelburg, pur meritevole di segnalata, è giunta alle commissione purtroppo anonima.

[illegible] DI TORINO Intervista a Norberto Bobbio (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta 2ª A nel suo complesso, dall'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberta Spinelli, della 1ª [illegible] del Liceo scientifico «Segrè» di Torino.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Costamagna della 4ª [illegible] del Liceo-ginnasio «Lagrangia» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dellarole della 1ª C del Liceo scientifico «G. Ferraris» di Borgosesia. Non è stato possibile selezionare una terza intervista.

VALLE D'AOSTA Intervista ad Umberto Bossi proposta da [illegible] Francesco Maolet della 2ª B dell'Istituto tecnico commerciale di Châtillon. **L'INTERVISTA, LA [illegible] IN ASSOLUTO PER LE SCUOLE [illegible] SUPERIORI, SARA' ESPOSTA AL [illegible] LIBRO.** Non è stato possibile realizzarla e pubblicarla per l'indisponibilità del sen. Bossi impegnato, nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del Salone, nella elezione del Presidente della Repubblica. «La Stampa» si impegna a [illegible] il leader della Lega Nord subito dopo questa scadenza politica e a realizzare e pubblicare l'intervista in questione.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta da Paolo Laurenzet, Paul David e Roberto Mazzei 2ª D del Liceo scientifico «E. Berard» di Aosta.

[illegible] DI [illegible] Intervista a Guido Carli (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Bertonati, Oriana Burlando e Erica Torre della 2ª E del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Maria Teresa Aloe, Carmen Monaco e Sara Montinaro della 2ª D dell'Istituto tecnico commerciale «M. Buonarroti» di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

[illegible] Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Fermi» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo Mieli proposte Anna Costa della 2ª A dell'Istituto tecnico [illegible] ciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Ranise della 5ª classe Liceo-ginnasio «G.P. Viesseux» di Imperia.

PROVINCIA DI SAVONA Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta Elena Sandrone della 5ª [illegible] del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della [illegible] B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Pelle della [illegible] B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Alb[illegible]

PROVINCIA DI [illegible] Intervista ad Ilona Staller-Cicciolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale di Stato «Cosimo Sottimo» di Galatone.

Intervista al Capo della polizia proposta da Raffaele Ariceli della 1ª C del Liceo scientifico «Banzi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» di Lecce.

Loghi

Era stato chiesto ai ragazzi delle scuole medie inferiori di di[illegible] il logo (cioè il simbolo-distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione di giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore assoluto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti al Salone del libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincie.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Giorgia Cavaliere della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini 3ª E della scuola media «Valenziano» di Tortona.

Paolo Spalla della [illegible] E della scuola media «A. Vochieri» di Alessandria.

[illegible] DI ASTI Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montamagno.

PROVINCIA DI CUNEO Gianluca Roaschio della 3ª D della scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo.

Alessia Giordano 3ª A della scuola media «M. D'Azeglio» di Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media «Dante Alighieri» di Revello.

[illegible] Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale di Omegna. **IL LOGO PROPOSTO DA GILBERTO [illegible] SI E' STATO [illegible] IL [illegible] IN ASSOLUTO** e sarà adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

Davide Villa della classe 2ª B della scuola media statale di Omegna. Paola Femio della 2ª A delle scuole medie di Armeno (Omegna).

PROVINCIA DI TORINO Marilù Bruno, Manuela Siano e Domenica Sturniolo della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campri della [illegible] B della scuola media «Bernardo Vittone» Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Meucci» di Torino.

[illegible] Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media Giardino di Trivero. Gianmario Tarabolatti della 3ª [illegible] della scuola media Bru[illegible] di Roasio. Luisa Occheddu 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

[illegible] Marco Stacchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jacoangeli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

PROVINCIA [illegible] Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobel» di Ospedaletti.

Silvio Casella della [illegible] A della scuola media «U. Novara» di San Bartolomeo.

Silvia Masuli della 2ª A della scuola media «Cavour» Roverino.

[illegible] DI [illegible] Sonia Galbusera della 2ª A [illegible] scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Barlocco della 2ª [illegible] della scuola media «G. Mameli» di Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della [illegible]ola media «G. Mameli» di Carcare.

Prima pagina

Agli allievi delle scuole medie superiori veniva chiesta, come attività facoltativa e non strettamente inerente il lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare o comunque proporre delle prime pagine del giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si sono distinti per originalità dei temi e per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte queste pagine saranno esposte al Salone del libro. Ecco i riferimenti.

PROVINCIA [illegible] Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. E del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefania Caldano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Neglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

[illegible] DI CUNEO Pagina realizzata [illegible] classe quinta B del Liceo-ginnasio «Gandini» di Bra.

[illegible] DI [illegible] Pagina realizzata dalla classe D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviero, Andrea Leo, Monica Spunton).

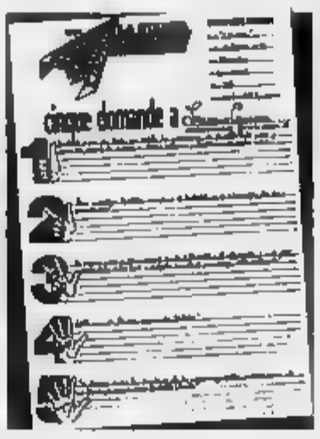
[illegible] DI VERCELLI Pagina realizzata dalla 1ª A del Liceo scientifico «Ferraris» di Borgosesia.

PROVINCIA DI GENOVA Pagina realizzata dalla 2ª B Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari.

PROVINCIA DI LECCE Pagina realizzata dalla classe 2ª H dell'Istituto tecnico «Calasso» di Lecce.

Cinque domande a...

Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant



L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª B della media «A. Manzoni» di Alessandria, è stata giudicata la migliore tra le 521 presentate

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» di Alessandria, che a nostro parere è la migliore tra le 521 presentate da altrettante classi delle scuole medie.

L'allieva Giuseppina Cannatelli, a nome della classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a [illegible] volta presentate dalla redazione de La Stampa all'interessata, che ha risposto per iscritto.

Diabolik è uno [illegible] ladri più astuti tra i personaggi [illegible] fumetti. Ruba pietre [illegible] smeraldi; secondo lei, [illegible] fosse un ladro reale, [illegible] porterebbe via da questo mondo?

Le cose materiali sono più [illegible] meno sempre le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

Provi a mettere Spadolini nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, [illegible] nel caso in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe [illegible] i politici corrotti e le loro sporche storie di tangenti.

[illegible] dovesse girare un [illegible] narrante la storia di Diabolik, [illegible] affiderebbe la parte dell'astuto ladro, di Eva [illegible] e di Ginko, tra i tanti personaggi dello spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore di «Cattive compagnie») o Anthony Delon solo perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon Stone con le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido.

Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?

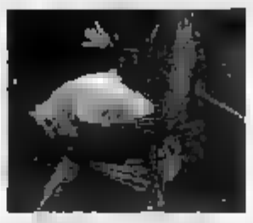
Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

Se dovesse essere lei Eva Kant, chi tra i personaggi sportivi vorrebbe avere al suo fianco per impersonare Diabolik?

Chiunque del [illegible] Moro di Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara mi tiene incollata per molte ore al televisore.

Classe 3ª B
SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALESSANDRIA

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, ti deluderemo.

Il concerto è in programma questa sera al Palasport della Fiera del Mare

Luca Carboni sbarca a Genova

Attesa per l'esibizione del cantautore bolognese, in tour per la promozione dell'ultimo album Previsto l'arrivo di migliaia di giovani fans. Ventuno brani in «scaletta» più i bis. La sua «band»

GENOVA. Dopo regalato agli italiani il «tormentone» dell'inverno, adesso pensa al disco per l'estate. Come dire: certo, ci vuole un fisico bestiale per reggere agli urti della vita, ma quando arriva il caldo c'è di meglio che bel bagno? Ed eco puntuale, sempre, Luca Carboni, pronto a promuovere come si deve «Mare mare», altro brano guida dell'album «Carboni» uscito a gennaio. Comunque, al di là delle strategie ciali e d'immagine, questa Palasport Genova (ore 21,30) il cantautore bolognese non limiterà il concerto alle ultime «hits» e agli inni stagionali.

Il tour di Luca Carboni è una delle cose migliori viste in questi ultimi mesi nel panorama dei concerti vivo in Italia. Sembra passato secolo e non appena cinque anni dal tempi d suo primo album «...E intanto Dustin Hoffman non sbaglia film». Da allora quello di Carboni è stato tutto un crescendo consensi. Al suo quinto album il cantautore è ormai popolarissimo solo fra i più giovani.

Anche a Genova, Luca Carboni salirà sul grande palco accompagnato dalla sua ottima band formata da Daniele Bruno (tastiere), Mauro Gardella (chitarra elettrica), Ignazio Orlando (computer tastiere), Mauro Patelli (chitarra elettrica acustica), Sergio Piccinini (batterie) e Massimo Sutera (basso).

Il cantante Luca Carboni questa sera al Palasport di Genova

I brani compresi nella scaletta sono 21, più i bis. Carboni aprirà con «La mia città», inno metropolitano simbolo delle nevrosi quotidiane. Seguiranno i «pezzi» che l'hanno fatto apprezzare grande pubblico. Il prezzo del biglietto è di mila lire. I cancelli Palasport verranno aperti alle 20.

E' comunque consigliabile raggiungere la con buon anticipo per evitare ingorghi del traffico, tenuto conto che l'area fieristica ospita anche il posteggio dei pullman diretti all'Expo.

Mauro

«A piedi nudi verso Dio» Maria Carta al Chiabrera

SAVONA. «A piedi nudi verso Dio» con la voce folk di Maria Carta. Oggi domani alle 21 al teatro Chiabrera in scena il musical Renato Bagioli, par Mario Sabatini. Un appuntamento organizzato dall'Aipac, l'Associazione per la promozioni artistiche culturali. Per questo spettacolo originale, prodotto da Anne Barsy, Maria Carta (nella parte di Santa Teresa) canterà esclusivamente in italiano, coadiuvata da un assai nutrito di interpreti, fra cui il giovane attore Mario Sedita nel ruolo di San Giovanni della Croce.

«Lo spettacolo di cultura aggregazione sociale requisiti di interesse - afferma il superiore generale dei Carmelitani scalzi, Camillo Maccise -. Con questo lavoro intendiamo far conoscere il più grande poeta mistico della Spagna, Giovanni della Croce.

L'idea di in musical al mondo di oggi e, in particolare, quello giovanile, il messaggio di San Giovanni Croce ha comportato il superamento di problemi indifferenti. Per esempio, la stesura del copione, che pur nella libertà degli autori riesce a restare fedele alla vita e alla dottrina del grande mistico».

I costumi e l'attenta ricostruzione degli ambienti del 1500, tutti originali, come le musiche, sono di Marrocchi, Artegiani e Franco Simone. Essenziali le scene: rustiche e lineari. A metà del palcoscenico si apre un telone bianco di oltre quattro metri, lo sfondo ideale per giochi luce ma anche per proiettare le diapositive che sono parte integrante dello spettacolo.

Nelle arie cantate in cui non compare il balletto, le canzoni vengono accompagnate dai giochi d'ombre che i ballerini compongono sul telone. Il finale è di grande impatto emotivo: con la di San Giovanni, cala il buio assoluto sulla scena, mentre croce si illumina in alto sino a diventare splendente.

Lo spettacolo verrà replicato domani sera, sempre alle 21.

[e. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
A piedi nudi verso Dio (musical con Maria Carta). Ore 21

Astor
Tel. 52.43.86
Or.: 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000
Belli e dannati
di Guy Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che fa vanda per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 18,30/17,15/18 20,45/22,30
Lire 9000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Orario 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località mito della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 18,30/17,15/18 20,40/22,30
Lire 9000/6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Fiamma
Tel. 388.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dall'romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea all'amore da un ricco cinese N. V. 52' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire
CHIUSO PER LAVORI

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 5000/4000

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 5000
Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,30. L. 7/ ore 16/22,30.
Paprika
di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta sofisticata nei casini mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 55' **Erotico**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Abba
Tel. 604.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/6000
Il succhiatore della rosa

Or
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
Tel. 669.961
Orili 21 spett. unico
Lire 4500
I 600 giorni di Salò
di Nicola Caracciolo e Emanuele Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto vanitario di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 18,30/16,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 15/17/21
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Tel. 97.249.
Or.: 15/17,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000

Verdi
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

SAVONA
I vincitori del concorso «Milano»

L'altra sera al teatro Chiabrera di Savona si è svolto il concerto dei vincitori della decima edizione del Concorso nazionale di pianoforte «Camillo Milano». Il primo premio nella sezione pianoforte solista è stato vinto da Simone Ferraresi di Ferrara che ha eseguito la sonata di Chopin Op. 58. Nel secondo tempo del concerto si è esibita l'Orchestra sinfonica di Bacau (Romania) con i vincitori del concorso per pianoforte e orchestra, Monaldo Braconi e Mrco Alpi. **[e. b.]**

Un film francese

Nuovo programma al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Questa sera domani verrà proiettato film «L'Amante», una produzione francese del regista Jean-Jacques Annaud, tratto dal più bel romanzo d'amore di Marguerite Duras. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. **[a. r.]**

LIGURE
Il meglio musica nera

Martedì sera all'insegna della black al «Caligola retrò club» in via Torino a Finale Ligure. Il locale proporrà, con l'animazione alcuni tra i migliori disc-jockey delle varie province, il meglio della musica attualmente sul mercato discografico di tutto il mondo. **[a. r.]**

PIETRA
Pianobar all'Airone

Musica dal vivo a partire dalle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony d'Abbiero che presenterà evergreen internazionali e musica ballabile. **[a. r.]**

«Discobar» Manhattan Inn

Serata «discobar», anche con la musica revival, a partire dalle 21 al piano bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony d'Abbiero che presenterà evergreen internazionali e musica ballabile. **[a. r.]**

ALBENGA
Le canzoni dei cantautori

Alla tavernetta «La Città vecchia» in via Medaglie d'oro Albenga, proseguono le esibizioni dal vivo del chitarrista Renzo Bartalletti, che propone un repertorio di cantautori italiani. **[s. p.]**

La terza tappa del concorso «Note di notte» si è svolta al Mirò

E Cinzia vince a Finale

La Valente, 20 anni, ha presentato «Tempesta magnetica» «Blue moon». Al secondo posto Emanuela Molinari, di Albenga. Applausi anche per Antonio Oliviero

LIGURE. Anche la tappa Finale Ligure si conclusa un successo. Centinaia di persone hanno fatto da cornice alla terza serata di selezione di «Note di notte», concorso organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa, Tele «Arcobaleno» «Gli Affari» che domenica si è fermato al «Mirò» di Finalpia.

«Il locale si prestava ad una manifestazione come la nostra. Il pubblico è già abituato alla musica vivo i partecipanti si sono esibiti davanti a persone che riconoscere davvero i migliori», spiega Paolo Allara che di «Note notte» è coordinatore presentatore.

Il successo della ha rischiato venire vanificato da una serie contrattempi. «Un partecipante ha telefonato domenica mattina dando forfait perché a letto con 40 di febbre. Altri due concorrenti, che arrivavano da Genova, hanno invece telefonato alle direttamente al locale. Sono rimasti coinvolti in un incidente fortunatamente senza conseguenze. Per fortuna non si sono fatti nulla e canteranno nella prossime selezioni», racconta ancora Allara. E aggiunge: «Nonostante questi episodi, siamo riusciti egualmente mettere in piedi il solito spettacolo vincente».

Ad aggiudicarsi la targa che «La Stampa» offre ai vincitori di tappa è stata una savonese, Cinzia Valente, 20 anni, che ha presentato «Tempesta magnetica» la classica «Blue ». Alle sue spalle Emanuela Molinari, anche lei ventenne, albenganese. Ha cantato, con grande , «Perché» di Fausto Leali un'originale riedizione di «Nessuno può giudicare», hit portata al successo negli Anni 60 da Caterina Caselli allora «Casco d'oro». Tutte e due parteciperanno direttamente alla finale prevista per il prossimo luglio piazza Michele Albenga.

Ma anche chi è riuscito a passare direttamente alla finale ha sfigurato. Antonio Oliviero, 24 anni, savonese, ha strappato applausi convinti con «Margherita» Riccardo Cocciante «Donna Amante mia» Umberto Tozzi. Consensi anche per Agostino Ruta, anni, astigiano, che ha cantato «La forza della vita» di Paolo Vallesi e «Adesso tu» Ramazzotti. E' piaciuto anche Giancarlo Piccitto, 32 anni, di Sestri Levante, unico a presentarsi sul palco del «Mirò» con due canzoni inedite scritte da lui.

«L'importante è che tutto sia andato per il meglio. Il pubblico partecipa con calore e questo è essenziale soprattutto per i partecipanti. Per molti, nonostante una buona preparazione, è la prima uscita artistica e sono emozionati. Trovarsi di fronte ad un pubblico ostile non li agevolerebbe certamente», spiega Allara. E conclude: «Adesso proseguiamo le selezioni. Giovedì 28 maggio saremo Blue può di Cariale mentre la settimana dopo, il 4 giugno, la carovana di Note di notte si trasferirà in Val Bormida, al Symbol Cairo Montenotte».

[s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — Adolescenza inquieta,
8,30 Gigi la trottola, cartoni
9 — Lo Faro, rubrica
12 — Promostand
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale,
15 — Pallanuoto
15,15 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale
21 — Il padre americano,
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il ladro solitario, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore

Telecittà

Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv's the movies
17,30 News night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — w tile, notiziario
20,50 Gong, inchiesta

Canale 7

7,30 Fai un affare con Canale 7
10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
12,30 Andiamo al cinema
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
— Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra, documentario
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
20,30 Panorama Liguria, informazione
21,55 al cinema
22 — Tg Liguria
22,45 Motor shop, vetrina commerciale
23,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1 — TG Liguria
2 — Panorama Liguria

T.C.S.

Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa
17,25 Sotto la allegria, animati
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Fantasilandia
20,30 Shark - Rabbia nell'oceano, film con Michael Sopkiw
22,30 Colpo grosso, sexy show
23,10 Blood simple (Sangue facile), film con John Getz, Dan Hedaya
1,10 Colpo grosso, sexy show

Mixer Tv

7 — Fai un affare con Mixer
9,15 cinema
9,30 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,30 Fai un affare con Mixer
10,45 Andiamo al cinema
12,40 Fai un affare con Mixer
12,55 Speciale spettacolo
13 — New transformers
13,30 La scuola dei goni
14 — Boomer cane intelligente
14,30 L.A. capodale nord, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Naomalia, film drammatico
18 — Veronica il volto dell'amore
18 — Savona news
19,30 He-man, cartoni animati
— Un equipaggio tutto matto
20,30 Sulle tracce della pietra blu, film

Telestar

9,35 Amanti e la mia dannazione, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amor gitano, telenovela
17,10 Amichevolmente con noi
17,45 Barnaby Jones, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, telefilm
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Eureka, film
23,50 Chopper Squad, telefilm

Tele Nord

7,20 Gli gnomi delle montagne
8 — Mio figlio Dominic, miniserie
8,30 Matt e Jenny, telefilm
9 — Fai un affare con Tn4
9,55 Week end
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Tn4
12,55 Week end
13 — Fai mia vita mia, telenovela
14 — Il compra tv
15,05 al cinema
15,10 Gli Sigma, cartoni animati
15,25 La banda dei ranocchi, cartoni
15,45 Denliman, cartoni
16,10 Sampei, cartoni
16,40 Azzurro azzurro
17,05 Week end
17,10 Il compra tv
18 — Mio figlio Dominic, miniserie
18,30 Matt e Jenny, telefilm
19 — Il compra tv
19,50 Speciale spettacolo

Primocanale

10,05 Markit
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de pedra, telenovela
14 — Punto flash
14,10 Punto economia
14,30 Market
16 — Punto flash
16,15 Ciranda de pedra, telenovela
19,15 Punto sport
Faccia a faccia
19,45 Gioco di Colombo, quiz in diretta
20,30 Controsalotto
22,30 Punto
22,40 Punto economia, rubrica
22,45 Faccia a faccia
0,15 Predatori dell'idolo d'oro
0,30 Faccia a faccia

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Archivio d'arte, rubrica
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
13 — La padroncina, telenovela
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela
15 — La padroncina,
17 — Cartoni
18 — La padroncina, telenovela
19,30 Diana, telenovela
20 — Zona sport, rubrica
20,40 Vernice fresca, spettacolo
Telegiornale
Sport e sport
23,30 Zona sport (r)
23,40 La padroncina, telenovela
0,15 Telegiornale

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telefilm
20 — Sport mare, rubrica
20,30 Vernice fresca, spettacolo

Telearcobaleno

13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
16 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Tele
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Partita di calcio

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE: Don Carlos, di Giuseppe Verdi, direttore Alexander Anissimov, regia di Teimouraz Chaidze,
DELLA : Roberto Zucco, di Bernard s Koltes, regia Sciaccaluga,
Franco Brancaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Morosi
DELLA Il silenzio di Genova... e gli altri parlano di noi, a Nicholas Brandon e Tonino Conte - Dopoteatro «Bellissimi» Teatro Ingenuo con Ferruccio Cainero e Giovanni De Lucia

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le hero
AUGUSTUS: (Capitan Uncino)
CORALLO 1: Il silenzio degli innocenti
CORALLO 2: Il padre della sposa
Fermati o mamma spara
LUX: Analisi finale
Vite sospese
ODEON: di sapone
Con le migliori intenzioni
ORFEO: Narcos
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Beethoven
Rotta l'ignoto
3: Mediterraneo
Detective col tacchi a spillo
1: Le perversioni degli angeli
CENTRALE 2: Mamma ho perso l'uccello - professoressa lezioni anali
CHIABRERA: Rome adventure - Money sex
CRISTALLO: Profonda voglia di maschio
Donna è bello.

Sogni biancoblù infranti dai tiri dal dischetto: Oltrepò-Crevalcore sarà lo spareggio per la C2

E ora al Savona l'amarezza è di rigore

Grenno ed Orcino distrutti, i giocatori a testa bassa

SAVONA. E' giu[illegible] decidere un'intera stagione alla lotteria dei rigori? Se lo sono domandati un po' tutti, a C[illegible]. Era appena finito Savona-Oltrepò, spareggio che permetteva ai lombardi di partecipare agli spareggi «veri» per la C2. Una partita secca, [illegible] appelli, che ha premiato la squadra di Stradella mandando in frantumi i sogni degli oltre mille sostenitori del Savona che sono saliti al «Palli» per assistere alla sfida.

Il più deluso [illegible] tutti è Corrado Orcino. Il tecnico biancoblù non riesce ancora a trattenere le lacrime. Sostiene: «Una gara unica è sempre un'arma a doppio taglio. Avrebbero dovuto pensarci bene in Federazione: nell'eventualità che l'incontro finisse in parità, disputarlo magari due giorni dopo. Non si può gettare al vento un'intera stagione in questo modo, perdendo ai calci di rigore».

E adesso? Ancora il tecnico: «Non [illegible] resta che leccarci le ferite e pensare alla prossima stagione. Alla squadra non ho nulla da imputare: tutti si sono impegnati al massimo, lottando fino all'ultimo su ogni pallone. Abbiamo sofferto il caldo afoso, [illegible] questo credo sia successo anche ai nostri avversari. Mi spi[illegible] per dirigenti e sostenitori, che speravano di rivedere tra i professionisti il loro Savona. Noi ce l'abbiamo messa tutta, ma in questi casi ci vuole anche [illegible] buona dose di fortuna: e la dea bendata questa volta ci ha voltato le spalle».

Il presidente Enzo Grenno è distrutto. Sembra che il mondo gli sia caduto addosso. «Lasciatemi tranquillo, [illegible] ho voglia di parlare. Sono a pezzi», sono le uniche frasi che gli si riescono a strappare. Comprensibilissima, in questo momento, [illegible] amarezza: nel giro di cinque [illegible]ti ha visto gettare al vento un intero campionato. E anche lui, [illegible] sicuro, ha maledetto [illegible] formula dello spareggio «secco».

Roberto Barozzi ha sofferto per quarantacinque minuti [illegible] bordo campo dopo [illegible] sostituzione p[illegible] infortunio. Commenta: «Ad un certo punto della gara avrei scommesso che ce l'avremmo fatta. Poi la [illegible] dei rigori ha infranto i nostri sogni. Mi spiace per Orcino [illegible] ha fatto davvero un ottimo lavoro. E' umiliante uscire da una competizione come questa ai calci di rigore, la Federazione deve prendar provvedimenti».

Enrico Capurro non dimenticherà facilmente questo incontro: è stato il primo del biancoblù a fallire [illegible] dischetto. Con le lacrime agli occhi ricorda: «Siamo stati all'altezza dei nostri avversari sotto ogni profilo, tattico e fisico. Le occasioni alla fine si sono equivalse. Purtroppo non siamo riusciti ad andare a segno nei tempi regolamentari. Altrimenti la partita sarebbe finita con la vittoria del Savona. Ora non ci resta che rimboccarci le maniche e pensare alla prossima stagione».

Anche Fabrizio Gatti [illegible] desolato. Ha lottato su ogni pallone, nonostante un colpo ricevuto [illegible] diretto avversario alla caviglia l'abbia messo ko dopo pochi istanti: «Sono stato in campo lo stesso, stringendo i denti, ma più per un motivo psicologico che per altro. Ero convinto [illegible] giocare gli spareggi-C2 con il Crevalcore. Ora [illegible] [illegible] ci resta che l'amarezza per aver fallito lo spareggio».

Roberto Pizzorno

[illegible] NESSUNA SPERANZA [illegible]

Ripescaggio? Impossibile

SAVONA. Non ci sarà nessun ripescaggio, per il Savona. Alla società del presidente Enzo Grenno non [illegible] dunque che mettersi il cuore in pace e cercare di allestire una formazione in grado di poter nuovamente diventare protagonista, la prossima stagione, nel campionato nazionale dilettanti (l'«Interregionale» scomparirà, infatti, nella nuova ristrutturazione [illegible] tornei decisa da Giulivi). Non ci sono dunque posti vacanti nella prossima stagione in C2. E se ci fossero, spetterebbero a una delle [illegible] retrocesse tra i dilettanti. Nel [illegible] che nessuna delle squadre di C2 ripescate desse garanzie alla Figc, potrebbero [illegible] [illegible] [illegible] i professionisti una delle cinque società dell'Interregionale che hanno perso gli spareggi per la categoria superiore. Il Savona in ogni caso è comunque tagliato fuori. Nel nuovo campionato nazionale dilettanti i biancoblù ritroveranno quattro liguri: Sammargheritese, Rapallo, Sarzanese e la neopromossa dell'Eccellenza, la Sanremese. La società di piazza Diaz sembra fin d'ora voler allestire [illegible] squadra per puntare ancora alla C2, in [illegible] stagione in cui non ci saranno comunque più spareggi.

[r. p.]

Spareggio «maledetto» domenica a Casale: il Savona è finito ko ai calci di rigore

Che futuro?

Arcuri deciso «Riproviamoci»

SAVONA. I giocatori [illegible] Savona [illegible] usciti dal «Natal Palli» [illegible] Casale Monferrato sotto gli applausi. I sistenitori biancoblù li hanno accomunati [illegible] un unico coro: «Grazie lo stesso». Intanto in tribuna d'onore qualcuno sosteneva che Savona e Oltrepò avrebbero dovuto essere ammesse di diritto alla C2 per il gioco dimostrato nell'arco di tutto il torneo.

Il direttore sportivo biancoblù Pietro Arcuri è tra i pochi [illegible] non piangere, anche se sicuramente è tra coloro che hanno sofferto [illegible] più per questa beffa. E dopo una [illegible] p[illegible] quasi in bianco, Arcuri il giorno dopo analizza l'incontro e parla del futuro dei biancoblù.

Commenta il direttore sportivo: «Le armi vincenti dell'Oltrepò sono state... Gatti [illegible] Barozzi. Quando i nostri giocatori si sono infortunati, i lombardi hanno tirato un enorme sospiro di sollievo e da quel momento hanno potuto osare di più. Fino ad allora Gatti era stato un vero spauracchio per la difesa lombarda, mentre Barozzi a centrocampo [illegible] molti spazi per il reparto offensivo. E' andata male, anche se il Savona ha dimostrato ancora una volta di essere una delle formazioni più accreditate tra quanto hanno lottato per la C2. Secondo statistiche nazionali, la nostra squadra è, assieme ad altre tre o quattro, tra quelle che hanno vinto [illegible] più in trasferta, e realizzato più reti. Mentre nel no[illegible] girone siamo stati quelli che hanno segnato di più: [illegible] comunque una soddisfazione».

E sul futuro? Arcuri ammette: «In settimana vedrò il presidente Grenno, quando saremo più rilassati, e getteremo le basi per il prossimo campionato. Grenno [illegible] questo momento è molto deluso, ma sono convinto che [illegible] mollerà. Tra qualche giorno cominceremo a pensare al nuovo Savona. Cercheremo di rafforzare ancora la squadra, migliorando in ogni reparto. Qualche partenza ci sarà di [illegible] cuno: tra queste quella del giovane Valentino, destinato a vestire la maglia granata del Torino».

Anche sul nome dell'allenatore Arcuri non ha alcun dubbio: «Per me l'allenatore del Savona è, e resterà, Corrado Orcino. Ha lavorato benissimo soprattutto coi giovani, e poi la società l'ha già confermato da oltre un mese. Tutto dipenderà dal nostro tecnico, dal fatto se è intenzionato a rimanere. Le porte per lui sono sempre aperte».

[r. p.]

Un momento della sfida al «Natal Palli»

VA' PENSIERO

BIANCHELLI GIGLIARELLI SAVERIO

E' APERTA
LA CACCIA AGLI
ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

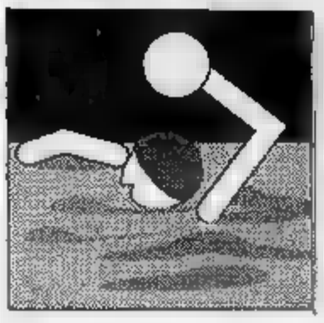
Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente [illegible] vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA"



Playoff pallanuoto: dopo il ko a Punta S. Anna i biancorossi preparano la rivincita di giovedì

Ferretti: «Tranquilli, sarà vera Rari»

Il centroboa sicuro: «Scudetto? Dipende solo da noi»

SAVONA. Mancano quarantott'ore alla seconda gara della finale dei playoff-scudetto, ma il Savona appare tranquillo. Archiviato il primo atto con una sconfitta dopo i tempi supplementari, la truppa di Mistrangelo si è rigettata a capofitto nella preparazione in vista della gara che potrebbe riaprire (in caso di vittoria biancorossa) o chiudere definitivamente (se la vittoria sarà biancoceleste) la pratica scudetto 1992.

Ieri, intanto, la società ha inoltrato il ricorso per la squalifica di due giornate comminata a Chicco Sciscero dopo il fallo intenzionale di D'Altrui nella «bella» di Pescara. La decisione della Commissione disciplinare di potrà conoscere probabilmente domani.

I dopo il riposo domenicale, si sono rituffati in piscina per perfezionare la tenuta atletica, a tutti gli schemi necessari per affrontare un Recco galvanizzato dalla vittoria di sabato scorso, e sospinto da un entusiasmo che a Punta S. Anna non conoscevano più da anni.

Come si diceva, il tecnico Mistrangelo appare tranquillo, conscio benissimo l'importanza della sfida, sostiene che sarebbe un errore pensarci in modo «Quella di giovedì si annuncia una partita molto difficile. Soprattutto punto di vista psicologico, il Recco può vantare una maggior tranquillità per aver vinto la prima partita. Noi abbiamo l'obbligo della vittoria, e quasi mai questa condizione ti avvantaggia. Sono però fiducioso, so che i miei ragazzi faranno tutto per lo scudetto cucito sulle calottine».

Prosegue ancora l'allenatore: «Dovremo mantenere la massima concentrazione per tutta la gara, migliorarci un pochino sulle conclusioni da fuori, e cercare di perdere meno palloni possibile in attacco. In una parola, cancellare tutti gli errori commessi sabato. Lo non siamo più la squadra dell'anno scorso, quella che vinceva senza forzare in qualsiasi vasca. In questa stagione abbiamo sofferto molto, come hanno dimostrato le con Pescara. Però siamo anche consapevoli di avere comunque l'organico più completo della serie A1, quindi siamo noi che condurre la danza».

Anche il bomber Massimiliano Ferretti è dell'idea che siano proprio i biancorossi a poter decidere le sorti del campionato, e soprattutto le proprie: «Siamo noi a "voler" perdere a Punta Sant'Anne. Abbiamo affrontato il Recco con la tensione agonistica di Chieti, ovsì scesi in vasca con la consapevolezza che prima o poi le cosa sarebbero cambiato a favore. Invesabato i ragazzi di Formiconi sono stati bravi a in mano la partita fino alla sirena finale. Ma in fondo hanno solo fatto valere il fattore-vasca, ora loro a doverci render visita, e li ripagheremo della stessa moneta. La squadra più forte è la nostra, siamo soltanto noi che possiamo vincere o perdere questo scudetto».

Ma come prepara la partita il centroboa della nazionale? «Come tutte le altre. Servono la massima concentrazione e la giusta grinta. Poi i tifosi faranno il resto». Già, i tifosi. Sono sempre risultati determinanti per i successi della squadra, quando la Rari gioca incontri importanti in Colombo, gli Ultras ma non solo loro, sono lì a far sentire il proprio calore e a sospingere la squadra, soprattutto nei momenti difficili.

Anche Bovo è della stessa opinione: «I tifosi possono aiutarci tantissimo. Devono far sentire al Recco che valgono molto più dei tifosi biancocelesti, anche se tutto deve rimanere nella massima Per il fatto- è molto importante». Stamattina parte la prevendita per giovedì, i biglietti sono in vendita presso la piscina. Costi: 30 mila lire (ridotti mila), gradinate 18 mila (ridotti 9 mila).

Massimo

COPPA ITALIA

Da sabato via ai gironi di semifinale

Coppa Italia in progresso: di qualità. Solo regole, dato che giorno dopo giorno un tassello regolamento, e dell'evoluzione e organizzazione nessuno sa fino in fondo tutto. Di per la conclusione della seconda fase, che ha scelto 4 squadre. Sabato si sono tenuti gli incontri di ritorno. Il Volturno si confermato sulla Lazio, i campani hanno incontrato più difficoltà in casa (12-10) che al Foro Italico (14-9). Il Brescia ha fatto il bello e il cattivo tempo a Ca- (12-5), infliggendo locali una lezione più severa della precedente (18-13). Il Posillipo non ha risparmiato Salerno: Scendono dieci reti di scarto (19-9) dopo che al Torrione si era chiuso 10-6.

Unica vera sorpresa, Civitavecchia-Florentia: gli uomini Simeoni gettato le basi per il passaggio del turno alla Nannini (12-12) e hanno chiuso il loro: alla Sociale è stato 14-12. Così le tre squadre di A1 e la neopromossa dell'A2 (Civitavecchia), capace batter la Florentia dopo aver messo paura al Recco, in semifinale con le ultime eliminate dai playoff, Pescara e Canottieri. Per designare le due che si batteranno in finale con Recco e Savona (26 e 27 maggio) si formano due gironi da squadre. Si gioca sabato e domenica prossimi: il girone A con Pescara, Posillipo e Brescia al Foro Italico; con Canottieri, Volturno e Civitavecchia a Salerno.

(d. s.)

Massimiliano Ferretti suona la carica per la seconda finale, in programma giovedì

Pallavolo: i savonesi, conquistata la B1, sognano un impianto adeguato per puntare alla massima serie

«Datemi un palasport e solleveremo il mondo»

Per la Salvo gran festa e una promessa: «Non ci fermeremo qui»

Luca Bolognese, della Salvo

SAVONA. Promessa La Salvo ha rispettato in pieno la tabella di marcia che prevedeva il traguardo della B1, al termine di tre promozioni tive. Ma anche un traguardo parziale visto che i dirigenti si a rendere operativa dalla prossima stagione la «fase 2», obiettivo massima divisione.

Ma intanto l'ambiente si godendo la vittoria in maschile; i festeggiamenti ufficiali si tenuti sabato al termine della combattuta gara (3-2) col Parabiago. Dice presidente Al- Cappello: «I tifosi stati fantastici. Il palazzetto stracolmo per rendere omaggio a una squadra ormai nel cuore dei savonesi; forse non abbiamo offerto la miglior prestazione, ma c'è anche da considerare che i ragazzi, dopo la matematica promozione, si presentati agli ultimi appuntamenti preda inevitabili cali di tensione. torneo stato stressante, con assai attrezzati e in grado di render dura la vita».

In ogni la allestita dai dirigenti al palasport è stata splendida, non avendo nulla da invidiare a quelle che vedono negli impianti Usa: «Sì, a proprio bella festa arrivederci - prosegue il numero uno - e in particolare voglio ricordare le scritte sui palloncini che dicevano "Dopo il tris, il poker", tanto per ricordare che qui raggiunto non punto d'arrivo».

E allora, che il sogno continui: ormai anche i più scettici devono arrendersi alle ambizioni del sodalizio savonese che ha tutta la voglia cimentarsi, entro un paio di stagioni, con i grandi club italiani. Per farlo, ovviamente, occorrono i dovuti rinforzi (ma per il momento top secret i nomi che vestiranno casacca biancorossa) e un palazzetto adeguato.

Dice in proposito l'addetto stampa Ugo Cappello: «Di certo arriverà qualche giocatore in grado di render più competitiva la squadra. Ma questo non è l'aspetto più importante: quel che conta è disporre, nell'arco tempo più rapido possibile, di un impianto in grado di ospitare tornei così importanti. La necessità di un nuovo impianto diventa sempre più urgente».

Intanto è giusto sottolineare anche il feeling con la Rari e che ha l'apice con la presenza in piscina ragazzi di Pontacolone in occasione della decisiva semifinale con Pescara. Sottolinea d.s. Ettore Lamberto: «Vogliamo rimaner vicini per sostenerci nelle difficili battaglie sportive che ci attendono. La Rari stata fondamentale per tutto lo sport savonese, ha scritto pagine indimenticabili. Noi tentiamo di seguirla la speranza arrivare alla A. Un sogno che, sono sicuro, diventerà realtà». Per ultimo il tecnico Marco Pontacolone: «I complimenti vanno ai ragazzi, che non si sono mai risparmiati. Abbiamo lottato contro avversarie difficili, come l'Hitachi Milano, parquet ricchi d'insidie. alla fine tutti questi sacrifici sono stati ripagati, abbiamo trascinato Savona nell'élite pallavolo italiana».

(g. o.)

Il tecnico giallorosso dividerà il premio-promozione con sfortunato amico, Claudio Grasso

Flavio Ferraro, la professionalità ed il cuore

«Perché il Finale diventi ancora più grande bastano 4-5 innesti»

Flavio Ferraro

FINALE. Due salti di categoria 24 mesi: male, vero? Eppure Flavio Ferraro, 35enne tecnico del Finale appena approdato all'Eccellenza, laddove era già arrivata, lui, la Carcarese 1990-'91, non vede ancora chiaro nel futuro: «Aver portato i giallorossi nella categoria ligure è dovere, ma vi garantisco che c'è stato da sudar sangue».

E adesso bisogna guardare avanti: «Con società mi incontrerò in questi giorni. Ci sono da valutare diverse cose: credo che piazza come Finale meriti un ulteriore sforzo, per presentare una squadra in grado di competere con le migliori rivali: torneo che propone sfide a Ventimiglia, Argentina, Vado, Carcarese, Calrese, Sestrese, Entella, va fin da dalla campagna-acquisti».

Difficile, per il momento, valutare con precisione le intenzioni del club. Senza dubbio, gli sforzi della scorsa estate non i trascurabili. Ancora Ferraro: «Senza dubbio. Però attenzione: purtroppo sempre ai nomi corrispondono poi reali qualità. In sono stati elementi sulla carta meno quotati che sono andati di là di ogni più rosea aspettativa. E fatalmente, il della medaglia: da alcuni "senatori" si poteva pretendere qualcosina di più».

Anche per questo stato necessario lasciar via libera alla Loanesi? Anche per questo c'è voluto lo spareggio per strappare la promozione? «Alla base dei risultati c'è prima di tutto una seria organizzazione. Se la Loanesi ha fatto meglio di altri i motivi vanno ricercati qui. va anche ricordato che questa stagione per noi va certo archiviata in modo negativo: l'obiettivo era il salto di categoria, tra mese nessuno ricorderà più la maniera cui si è tagliato tale traguardo».

Squadra rinnovata, uguale tanto lavoro e molti problemi. Ferraro: «Esatto. Le qualità individuali non bastano. altro punto vantaggio per una Loanesi che si presentava sicura assai più amalgamata di noi. E' merito, e non una colpa, esserle rimasti in scia fin quasi all'ultimo. E voglio ricordare il caso-Caf: solo dopo che stati ridati loro i famosi due punti del match col Quiliano, i rossobù hanno cominciato a prenderci vantaggio. Lì è scattato anche meccanismo psicologico che ha finito per penalizzarci».

E poi, comunque, c'erano le minacce Varazze, e prima ancora dell'Audace Campomorone... «Certo. Molta gente fa presto a riempirsi la bocca snocciolando i nomi dei nostri effettivi, in gran parte neoacquisti. La realtà è diversa: bisognava cambiar mentalità, il primo punto su cui lavorare era quello della professionalità. Se oggi siamo in Eccellenza è anche, e soprattutto, perché siamo riusciti a fare questo».

Quattro o cinque acquisti, comunque, e sarà un Finale ancora protagonista. Ferraro: «Servono uomini innestare su un organico già affidabile e solo da ritoccare in meglio. Il più, tutto sommato, è stato fatto nel corso di un anno grande lavoro, grandi fatiche. Credo che società si è impegnata nella rifondazione fa, abbia anche intenzione di portare avanti quest'operazione adesso che solo "rifinitura".

Giustamente glorificato Tonoli per il gran ritorno suo e della Loanesi nel calcio dilettanti che conta, ecco dunque re questo Ferraro dalle idee chiare e dalla volontà di ferro. Un valbormidese purosangue che, proprio nella stagione in cui il calcio dell'entroterra sfiora l'anno-zero, si fa profeta in riviera. che chiude con un coupe théâtre chi ha il cuore grande così: «Sì, mi ritengo un uomo fortunato. Per la possibilità lavorare nel "mio" mondo, per i risultati che arrivano. E in questo momento voglio dividere la mia gioia, il premio-promozione, un vecchio amico. Uno verso cui la buona sorte ha avuto riguardi: Claudio Grasso».

Roberto Baglietto

VALBORMIDA

Con Persenda e Bartoli

E' l'Albenga a muovere i primi passi nel calciomercato. La compagine di Gualerzi, reduce da un incolore torneo di Promozione, ha gettato le basi la prossima stagione ingaggiando come tecnico Mino Persenda e, nel ruolo d.s., Giorgio Bartoli. Due personaggi molto noti, chiamati a risollevare le sorti di una società che, dopo le splendide stagioni sul finire degli Anni 80, ha conosciuto un rapido declino. Il presidente Gualerzi: «L'Albenga non può continuare nell'anonimato. Occorre impostare una squadra capace di raggiungere le nobili del calcio . Certo, affinché i programmi ambiziosi che abbiamo progettato possano andare in porto, occorre la collaborazione degli amministratori comunali, finora latitanti». Di sicuro, il 15 giugno partirà la scuola calcio riservata alle classi '83-'84-'85, a conferma dell'importanza che la società affida al vivaio, curato nella prossima stagione dal dinnese Sturla. Sulla squadra, altre indicazioni: Buttu, dato sicuro partente, potrebbe vestire, su sollecitazione di Bartoli, il bianconero. Possibili gli acquisti giocatori esperti, anche se sui nomi la società mantiene uno stretto riserbo. Anche a livello dirigenziale novità l'arrivo di Pier Franco Diomedi, vicepresidente dell'Alassio da tempo interessato alle sorti bianconere. Nei prossimi giorni Gualerzi contatterà altri imprenditori della per un loro ingresso in società. Previsti anche affari con il Borghetto 84: è possibile che alcuni giocatori della squadra di Panella infoltiscano la rosa bianconera della prossima stagione.

(g. o.)

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I PUNTI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona:
SEQICAR srl - Carcare
AUTOMARE di Tosetti Aldo e C. sas - Albenga
VALLE ANDREA e C. sas - Savona
XX SETTEMBRE srl - Genova
PARIGI srl - Genova
DITTA COGORNO SERGIO e C. snc - Lavagna
M L'AUTO srl - Carcare

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

CHI È ABITUATO AL MEGLIO, È PRONTO PER IL MASSIMO.

Naturale e genuino come il latte appena munto.

Proveniente da allevamenti selezionati.

Conforme alla legge n° 169 del 3/5/1989 relativa al latte fresco.

Garantito da Granarolo. Il meglio della genuinità, il massimo della freschezza.

LA FRESCHEZZA È IL NOSTRO PRODOTTO PIÙ IMPORTANTE.

EUREKA ADVERTISING

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte 30 anni
Novara
Via [illegible], 3/1 Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 19 Maggio 1992 no 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
la buona notte anni
Novara
Via del Mille, 3/1 Tel. 0321-31300

Sabato e domenica molti novaresi sono rimasti coi rubinetti asciutti

E' scattata l'emergenza acqua

La grande richiesta, l'abuso per innaffiare orti e giardini e il guasto di un'elettropompa hanno creato numerosi disagi. Ieri è tornata la normalità ma il sindaco sta predisponendo un'ordinanza

Lavori a Pernate per potenziare la rete dell'acquedotto comunale nelle frazioni

NOVARA. La prima domenica gran caldo ha fatto scattare l'emergenza idrica. Fin dalle prime i centralini del servizio acquedotto, dei vigili del fuoco e dei vigili urbani sono stati tempestati da telefonate di novaresi rimasti la doccia senz'acqua o sprovvisti di rifornimenti idrici.

La squadre del pronto intervento intervenute senza riuscire però a risolvere il problema di una forte caduta di pressione nelle condutture dell'acqua potabile. Ieri mattina alla sede dell'acquedotto i tecnici hanno spiegato quel che era successo. «E' andata in corto circuito un'elettropompa del serbatoio di via Valsesia che regola la pressione nell'intero anello di distribuzione dell'acqua potabile. Si una richiesta sproporzionata di acqua per usi domestici, per bagnare giardini, orti e impianti sportivi e la giornata particolarmente calda si avrà un quadro completo della difficile situazione venutasi a creare. E' l'acqua soprattutto nelle zone più alte della città, diciamo nel centro storico. Giova ricordare che l'acquedotto è a fornire l'acqua ad una pressione tale da raggiungere il secondo piano abitazioni. Per i piani superiori i condomini devono provvedere in proprio con autoclavi o pompe».

Il guasto è stato riparato solamente ieri e nella tarda mattinata è stata ripristinata la normalità. Questo campanello d'allarme ha indotto il sindaco Malerba a predisporre, con largo anticipo, l'ordinanza che limita l'uso di acqua potabile per l'irrigazione di orti, giardini e impianti sportivi dalle 22 alle 6. Una misura che solitamente veniva adotta a luglio ed è stata invece anticipata di due mesi.

L'assessore competente Guido Pezzana ha approfittato di quest'inconveniente per richiamare ancora una volta i novaresi ad evitare qualsiasi spreco di acqua. «In questi frangenti si dimostra poi l'utilità di andare a realizzare quanto prima gli altri due serbatoi da 25 mila metri cubi ciascuno già previsti alla Bicocca, in via Peerio, ed a Sant'Agabio in via Morazzone. Si sta espletando la gara d'appalto per lavori di otto miliardi, completate, la idrica avrà un nuovo equilibrio e risolto anche molti problemi di filtraggio».

Renato Arabia

Caldo record

A Veveri 36 gradi

NOVARA. Maggio sahariano con le temperature più alte del secolo registrate in provincia in questo mese.

Alla colonnina di mercurio a vertici raggiunti soltanto nelle giornate più torride di luglio ed agosto degli anni considerati storici per il caldo: alla stazione dell'Est Sesia di Veveri, domenica sono stati raggiunti i 36,1 gradi, una soltanto in pochissime altre occasioni negli anni precedenti.

«E' un maggio assolutamente fuori dalla norma - commenta il geo Quaglia, responsabile dell'ufficio meteorologico del Consorzio Est Sesia - con temperature eccezionali, superiori addirittura a quelle estive».

Per snocciolare qualche numero a Veveri, oltre ai 36 gradi domenica, ne sono stati registrati 35 sabato e giovedì, mentre nella stazione di Lumellogno domenica la colonnina è salita a 34 e sabato si è fermata un gradino più sotto, a + 33.

Novara città, ed anche questa è un'anomalia climatica nel maggio più torrido che si ricordi, ha toccato punte inferiori: la colonnina non ha superato i 31 gradi e mezzo, ma in compenso sono state più alte le minime, i 17 gradi contro i 13-15 della periferia.

Quanto durerà la cappa da ferragosto? I meteorologi si abilanciano, anche se concordano che si tratta di una delle anomalie climatiche più incredibili del secolo. [m. g.]

PAREGGIO NEL DERBY

Gli azzurri recriminano

«Avevamo la partita in mano, con un pizzico di concentrazione si poteva vincere». Così Nicolini dopo il derby di Cuneo.

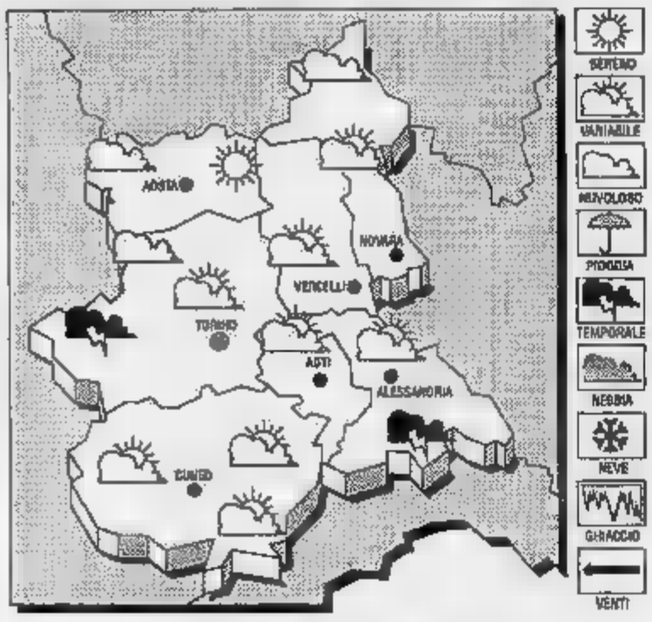
PAGINA 48

IN TRIBUNALE 11 AUSTRIACI

Condannati per danni

Vanno otto a cinque mesi le condanne per danneggiamenti inflitte ai motociclisti che hanno messo a soqquadro la paninoteca Robinson di Cannobio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con occasionali manifestazioni temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati Est-Nord-Est
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni spiccata instabilità, con brevi precipitazioni a carattere [illegible] sparso.

LE [illegible] **A**

Max: 25; min: 13; media: 19

UN ANNO FA

Max: 16; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29; Asti 26; Alessandria 26; Aosta 29; Cuneo 26,5; Vercelli 28

Gravellona Toce, oggi i funerali della bambina che era in attesa di trapianto

Muore a otto anni per emorragia

Era stata lanciata una gara di solidarietà allo scopo di finanziare la ricerca del donatore di midollo osseo
Il decesso della piccola, che era afflitta da una rara forma di leucemia, nella notte fra sabato e domenica

GRAVELLONA TOCE. Si è spento per sempre il sorriso di Sarah Ceretti. La bimba di otto anni di Gravellona Toce, affetta da una gravissima e rara forma di leucemia linfoblastica, è deceduta nella notte tra sabato e domenica a causa di un'emorragia. Il primo a darne notizia, con grande commozione, è stato il parroco, don Luigi Tonachini. Per la gente di Gravellona, che aveva «adottato» la bimba, è stato un vero choc: da domenica a ieri la della famiglia Ceretti, dove abitano il padre Ermes, la madre Antonella Beninicasa e un'altra bambina, Giorgia, è stata meta di un pellegrinaggio di amici, conoscenti e persone che erano partecipi della loro speranza.

La Croce di Verbania aveva lanciato un appello, subito raccolto di migliaia di persone: occorreva trapianto di midollo osseo per salvare la bambina. Malgrado si nutrissero troppe speranze (la forma di leucemia che colpito Sarah è tra le più gravi in tutti i paesi dell'Alto Novarese era un fiorire di iniziative raccogliere fondi che consentissero in tutto il mondo la ricerca di donatore compatibile. Le ricerche si erano estese anche negli Stati Uniti. Il viso paffutello, il sorriso di Sarah Ceretti, che con la senza più capelli, segno evidente delle alle cui era sottoposta, era diventato familiare a le Verbano all'Ossola.

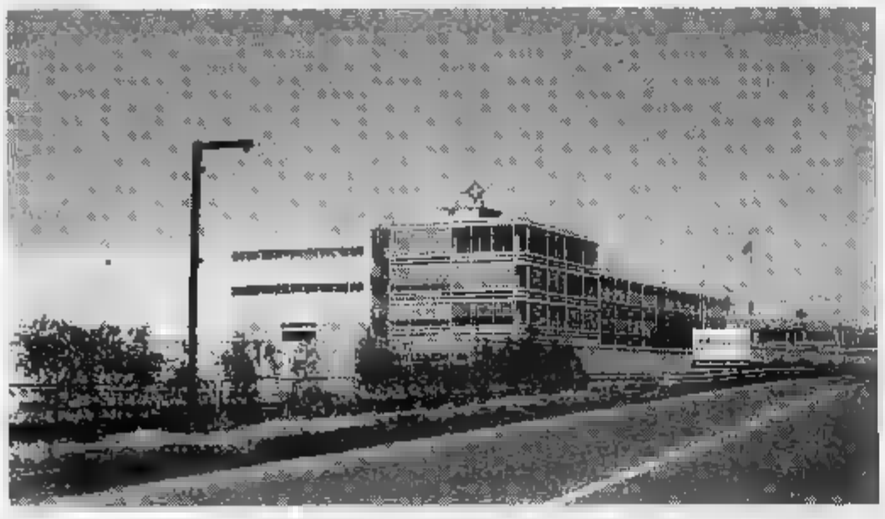
La piccola Sarah Ceretti

Per lei e cantato i Nomadi in un concerto a Verbania così tenri degli oratori paese ragazzi di tutte le età in piedi spettacoli per raccogliere fondi. Tanti piccoli segni tangibili di solidarietà che erano arrivati da ogni angolo del Novarese: scuole, associazioni, sportivi e singole persone. Una straordinaria gara di generosità che non aveva precedenti ed rimane lezione morale e di vita, quale grande eredità di questa bambina che la malattia aveva reso più matura dell'età che aveva. Era quasi sempre lei, qui era a casa e non in ospedale, a rispondere al telefono: una voce bellissima che raccontava tutto con serenità, bene o se era stata male.

Alcuni mesi fu trasportata con urgenza a Genova al Gaslini, l'ospedale dove veniva ta, in piena notte con un elicottero fatto venire apposta Zermatt. allora intuito che le speranze per salvare Sarah andavano affievolendo. Usciva pochissimo di anche il con gli estranei era ridotto al minimo. L'ultime volta che i gravellonesi avevano visto Sarah era stato in occasione del Carnevale quando era scesa in strada a fare festa, con i propri coetanei. Poi la era ad essere tutto il suo mondo. Un mondo speciale, perché lei, Sarah, era bambina speciale. Ultimamente frequentava la scuola regolarmente, ma dipingere. Sulle pareti di casa Ceretti è rimasto quadretto ad olio: ci le montagne e c'è un ruscello con il verde dei campi. I funerali di Sarah si svolgeranno alle .

Vincenzo Amato

ANCHE LORO UTILIZZANO PERSONAL COMPUTER IBM

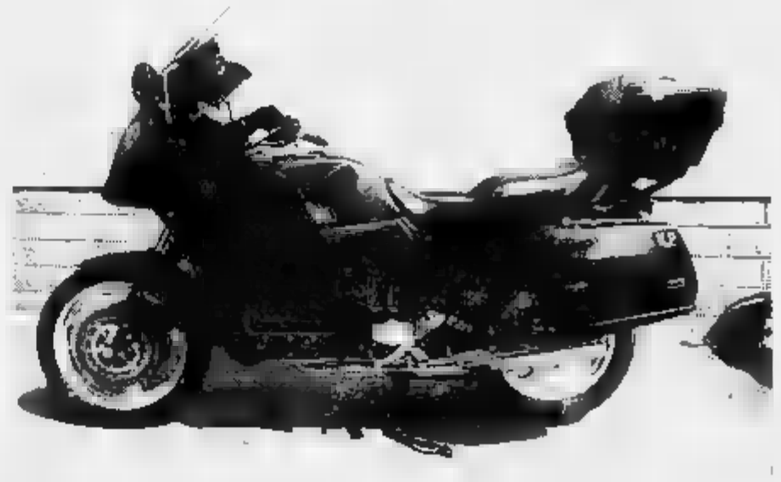


INA rullini - Strada Statale 229 Km 17 (0321) 9291 MOMO (No)

Rotonda Massimo D'Azeglio, 8
NOVARA - Tel. (0321) 36641

Concessionario
Personal Computer IBM

UNA SENSAZIONE IMPAREGGIABILE:
POTERSI FIDARE DI BMW.



NUOVA BMW K1100 LT

FRIDEGOTTO NOVARA
V.LE ROMA 7/G - TEL. (0321) 29.680

Caro telefoni, il sindacato sostiene che i dipendenti non c'entrano per niente

«Occorre controllare i cellulari»

Gli oltre 700 milioni dell'anno scorso sarebbero legati, secondo Cgil, Cisl e Uil, ai «telefonini» degli uffici giudiziari, tutti a carico della civica amministrazione, e a scuole, musei e «progetto giovani»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«E' falso: i dipendenti comunali non usano il telefono dell'ufficio per prenotare le ferie. Semmai [illegible] altri "personaggi" che fanno cose del genere»: ecco la veemente replica di Cgil, Cisl e Uil all'accusa - sia pure larvata - rivolta ai lavoratori del Comune e legata al «caro-telefoni». Chi lavora negli uffici [illegible]icipali non ha niente a che vedere [illegible] la super-bolletta che l'anno scorso ha superato i 700 milioni. «Oltretutto - dicono i sindacalisti - la maggior parte dei telefoni del Comune è da tempo disattivata per le chiamate interurbane. Solo i capi ripartizione e gli assessori hanno la possibilità di [illegible] telefono senza limitazioni. Si chieda semmai a loro il perché dell'alto costo del telefono, oppure a chi utilizza il costoso "telefonino portatile" con bolletta a [illegible] dal Comune».

Luigi Martinoli (cgil), Ezio Monteleone (cisl) e Pietro Pesare (uil) difendono a spada i 900 dipendenti municipali i quali, affermano i rappresentanti sindacali, lavorano anche in emergenza di organico. «I telefoni abilitati alle chiamate extraurbane - dicono - non sono certo a disposizione di molti dipendenti. [illegible] davvero difficile che un impiegato qualunque riesca a prenotare le ferie al mare o ai monti e a farla franca. Comunque se qualche [illegible] dovesse essersi verificato noi siamo i primi a chiedere che venga denunciato a chi di dovere. Il sindacato è per il rispetto delle regole. Ma chiediamo chiarezza anche sui telefoni "cellulari" che vengono utilizzati, a spese del Comune, da persone che dipendono, per esempio, dal tribunale».

Legare la bolletta da 700 milioni alle telefonate «personali» di qualche dipendente ha provocato - come si vede - polemiche e proteste. I tre responsabili [illegible] cgil-cisl-uil si chiedono inoltre quale danno può arrivare all'amministrazione civica dall'ipotetica telefonata «personale». «Ammesso e non [illegible] il fatto - dicono Martinoli, Monteleone e Pesare - si tratterebbe di un aggravio di spesa di qualche diecina di migliaia di lire. La superbolletta di cui si parla fa riferimento a centinaia e centinaia di milioni e si capisce bene come la telefonata "abusiva" non c'entri niente: sono i contratti per i telefonini cellulari a far lievitare la spesa. E da quel lato i dipendenti sono sicuramente estranei».

«L'unico nostro intervento sulla questione-telefono - dicono sempre i sindacalisti - è stata [illegible] richiesta di apparecchi a gettone nei vari uffici, specie quelli decentrati. Il personale deve [illegible] in condizione di comunicare con l'esterno, naturalmente in caso di bisogno, con il classico gettone».

Se si vuole «abbattere» la maxi bolletta, quindi, bisogna che l'assessore interessato e il Comune intervengano in altre direzioni. E i tre sindacalisti hanno le idee chiare al proposito: sotto accusa, ovviamente per quanto riguarda il costo del telefono, il Tribunale. Anche per gli uffici giudiziari - come per scuole, musei, quartieri - paga «pantalone», pardon, il Comune.

E solo da quella parte (tribunale, procura e pretura) l'incidenza nella bolletta è notevole: [illegible] milioni e 792 mila lire per il 1991. E' questa [illegible] dalle voci più «alte» della multimilionaria bolletta. Solo gli uffici e le dipendenze comunali nel '91 hanno «consumato» di più: 319 milioni e 698 mila lire. Poi ci sono i vigili con oltre 44 milioni, quindi le scuole medie, 22 milioni e [illegible] mila lire, e l'istituto magistrale, il conservatorio e il liceo classico con 19 milioni.

«Per tutti paga il Comune - dicono i rappresentanti di cgil-cisl-uil - e ci sono [illegible] che lasciano perplessi [illegible] esempio il costo, sempre per quanto riguarda il telefono, del "progetto giovani". La verità è che si può [illegible] abbattere quella super bolletta, ma le vie da seguire sono ben diverse della "caccia alle streghe". Il telefono, d'altra parte, [illegible] è che [illegible] indizio dei pesanti sprechi che hanno luogo in Comune e contro i quali il sindacato si batte da tempo».

La polemica del «caro-telefono» ha suscitato una reazione molto forte da parte del sindacato anche perché è scoppiata in un momento particolare: è in ballo una trattativa lunga e difficile fra organizzazioni sindacali e vertici dell'amministrazione per ottenere alcuni miglioramenti in favore del personale. [illegible] momento [illegible] questo - dicono i sindacalisti - parlare di dipendenti che telefonano dall'ufficio per le ferie è davvero uno spropositо».

Marcello Senzo

Telefonino «cellulare»: secondo i sindacalisti sarebbe all'origine della maxibolletta. A sinistra Pietro Pesare della Uil

IN BREVE

[illegible]

Tamponamento sulla statale, tre feriti

Tre persone [illegible] rimaste ferite in modo non grave nel tamponamento che si è verificato domenica pomeriggio poco prima delle diciotto sulla statale. Sono rimasti coinvolti un pullman e tre auto. I feriti sono: Letteria Bonanno, di Caltignaga, Manuele Galimberti, di Novara, e la moglie Cristina Danieli. Tutti e tre guariranno in dieci giorni. E' intervenuta la polizia stradale di Borgomanero.

ROMAGNANO [illegible]

Arrestati in autostrada: avevano droga

Due operai di Ospedaletti (Imperia), Andrea Marchegiani e Fabrizio Dattola, di 27 e 26 anni, sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. I due viaggiavano in auto sulla A26 e sono incappati in un posto di blocco vicino allo svincolo per Romagnano Sesia.

[illegible]

Nuovo volume di poesie e Consiglio [illegible]

Nella sala stampa in corso Stati Uniti a Torino la poetessa verbanese Consiglia Recchia presenta giovedì alle [illegible] la sua opera «Astratto con rima». Intervengono Vittorio Brandoni, esperto di letteratura giapponese, e il critico Giorgio Barberi Squarotti. La raccolta di poesie è stata presentata in anteprima assoluta il 1° maggio scorso a Parigi, durante la cerimonia conclusiva del premio «Douce France».

NOVARA

Centenario della nascita dell'ingegner Fauser

Si svolge venerdì dalle 16,15 alla sede dell'Associazione Industriali la cerimonia dedicata al centenario dalla nascita dell'ingegner Giacomo Fauser.

[illegible]

Novara e la sua storia, giovedì una conferenza

Conferenza su «Novara: due millenni di storia nella valle dell'Agogna» giovedì nel capoluogo, nella sala dell'hotel La Rotonda in baluardo Massimo d'Azeglio. Relatore sarà il professor Dorino Tuniz. Organizza il club Donegani.

[illegible]

Prove scritte per ufficiali di riscossione

Si svolgeranno l'otto giugno le prove scritte dell'esame di idoneità alle funzioni di ufficiale di riscossione per il 1991. I candidati che [illegible] abbiano ricevuto notizia di esclusione devono presentarsi alla sede centrale della Banca popolare di Novara in via Negroni 11, alle 8.30, [illegible] un documento d'identità.

Extracomunitario

Colpisce [illegible] con un pugno

NOVARA. La mamma con [illegible] bambina [illegible] accetta l'offerta di merce da parte [illegible] un extracomunitario all'uscita [illegible] negozio e lui, in risposta le sferra [illegible] calcio e un pugno. Il marocchino cerca di fuggire ma non va lontano perché una pattuglia composta da due donne vigili [illegible] a bloccarlo accompagnandolo in questura. Qui, Hassi Hassan vent'anni di Casablanca, ma che abita a Torino in [illegible] Piave 9 viene denunciato a piede libero per percosse.

La disavventura è capitata [illegible] ri l'altro a Laura P. Si trovava [illegible] la figlioletta nei pressi di una panetteria [illegible] via XX Settembre quando è stata avvicinata dal giovane extracomunitario che le ha offerto la merce. Al rifiuto della donna il giovane s'è innervosito. Ha cercato di colpirla con un calcio e l'ha raggiunta con un pugno al volto dandosi alla fuga. Nei pressi del mercato coperto però, in via Marconi, [illegible] intervenute due vigilesse che hanno bloccato il giovane inseguito da un uomo.

(r. a.)

Un benzinaio

Sventa rapina [illegible] con una mossa di karate

NOVARA. Con una mossa di karate ha sventato una rapina. Protagonista l'addetto al distributore Agip di GianMaria Bonsinto in viale Curtatone 26, davanti al cimitero. E' accaduto poco dopo le 19.

Arcangelo Boiocchi, 21 anni, di Novara, dopo aver chiuso l'impianto aveva appoggiato la borsa con l'incasso della giornata sul portapacchi della bicicletta. In quel momento è arrivato un motociclista che indossava un casco integrale bianco. Ha finto di chiedere alcune informazioni poi, improvvisamente, ha estratto dal giubbotto una pistola puntandola contro il Boiocchi: «Dammi l'incasso».

Fulmina la reazione del benzinaio che ha colpito il braccio del rapinatore con una colpo di karate.

La pistola è caduta a terra e il benzinaio è riuscito ad allontanarsi senza essere aggredito. Polizia e carabinieri, in base alla descrizione fornita, stanno cercando di risalire all'autore della tentata rapina.

(r. l.)

A Vigevano

Cinque rinvii a giudizio per estorsione

VIGEVANO. Cinque rinvii a giudizio per il clan Valle. Si celebrerà a Vigevano il 15 ottobre il processo contro i componenti della famiglia di origine reggina [illegible] di gestire un grosso giro di prestiti ad usura ed estorsioni non soltanto nel Pavese [illegible] anche in altre province lombarde e piemontesi.

Il giudice per le indagini preliminari Mauro Vitiello ha deciso ieri di rinviare a giudizio il capofamiglia Francesco Valle, 54 anni, i figli Fortunato e Angela, [illegible] e 27, l'ex marito di quest'ultima, Fortunato Pellicanò, 30 anni, ed un nipote, Leone Lucisano, di 38.

A parte Angela Valle, che è in libertà provvisoria, gli altri sono in galera dal mese [illegible] gennaio.

I magistrati hanno deciso di tenere separato questo procedimento [illegible] quello, analogo, che dieci giorni fa portò in carcere la stessa Angela Valle, un altro figlio, Leonardo, di 20 anni, ed il contitolare di una finanziaria, Paolo Bertelli, [illegible] anni.

(c. br.)

Annunciato a Roppolo durante il convegno tra politici, enologi e produttori

Dalle vigne novaresi un nuovo doc

Sarà un bianco derivato dall'Erbaluce, colore giallo paglierino e con profumo che ricorda i fiori di campo Gli esperti prevedono ulteriori possibilità di incremento e sfogo nel bacino turistico del Lago Maggiore

ROPPOLO. Le vigne novaresi produrranno un bianco doc dal vigoroso vitigno erbaluce, coltivato sulle colline moreniche a cavallo fra le province di Vercelli e Torino, vino dal color giallo paglierino e dal profumo che ricorda i fiori di campo. Lo ha [illegible]to Giuseppe Sicheri, docente di enologia, al convegno-dibattito sulla produzione vitivinicola della provincia di Novara, promosso dall'Enoteca Regionale della Serra nell'ambito delle «Giornate dei vini novaresi».

Si chiamerà «Colline Novaresi-bianco doc» e si affiancherà agli altri doc rossi, figli del vitigno principe, il Nebbiolo, quali Ghemme, Fara, Sizzano e Boca che, in avvenire, associeranno il loro nome d'origine [illegible] la dizione d'obbligo di «Colline novaresi». Sesto vino doc della provincia il «Piemonte Bonarda», uva elevata a protagoniste e non solo più [illegible] elemento migliorativo, con la Vespolina, dei doc locali. Secondo gli esperti il «bianco» avrebbe nuove possibilità di incremento nel bacino turistico del Lago Maggiore.

Il convegno di Roppolo - ha sottolineato Sergio Sarasso, presidente dell'enoteca della Serra - rappresenta la prima iniziativa promozionale di quest'anno per i vini del Piemonte settentrionale, enot[illegible] cui fanno riferimento - per stessa ammissione di Paolo Cattaneo, assessore provinciale all'Agricoltura di Novara - le produzioni di novaresi. Prossimi impegni: iniziative promozionali per l'erbaluce al castello di Masino il 7 giugno, giornata doc valdostani il 5 luglio, convegno sui vini di qualità il 4 settembre, simposio fra sommeliers del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Ormai son quattro le province dal Piemonte Nord con la costituzione delle nuove realtà di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola. «Pur rispettando le autonomie amministrative - dice l'onorevole Renzo Franzo - occorre trovare ulteriori sinergie sul piano economico e culturale per la difesa delle produzioni che hanno vitigni in comune».

Mario Ronco, enotecnico di Cuccaro, ha invitato i vignaioli novaresi «a creare vini di qualità dal tipico gusto internazionale che piacciano a Ghemme come a Roppolo, a Bordeaux [illegible] a New York». L'enologo Carlo Ferrando ha caldeggiato l'istituzione dell'«enologo condotto» che potrebbe servire a tutte le località [illegible] a vite, dall'Erbaluce al Gattinara, dal Ghemme al Sizzano: «Unite nella tecnica, lo [illegible] anche nella commercializzazione». Aggiunge Cattaneo: «Le spinte dovrebbero [illegible] dalle associazioni di categoria».

Walter Nasi

IL TEST

Ghemme 86, il più votato

I migliori doc novaresi sono approdati a Roppolo grazie alla Pro loco di Ghemme. E il convegno, prima iniziativa promozionale allestita dall'enoteca della Serra per i vini del Piemonte settentrionale, oltre a rappresentare [illegible] momento di riflessione su tecnologie, sviluppo commerciale, assieme alla novità del nuovo «bianco doc» ha offerto agli operatori anche l'occasione per un «test» collettivo sulla qualità dei prodotti. Quattordici aziende con 17 vini si sono infatti sottoposte al vaglio della Commissione Onav (l'associazione degli assaggiatori) per essere giudicati in ordine all'aspetto, al sapore ed alla tipicità. Il maggior punteggio lo ha ottenuto l'azienda agricola Bianchi con un Ghemme del 1986 (88 p.) ed un Sizzano, pure del 1986 (86 p.). A ruota l'azienda agricola Rossa (o Rossa?) con un Fara del 1988 (84 p.) e con lo stesso punteggio un Ghemme del 1986 dell'azienda agricola Ponti.

(w. n.)

IL GIORNALINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sizzano, emergenze e il lavoro [illegible] gruppo

In relazione al servizio sul «Telesoccorso esteso a Oleggio», precisiamo che da parte del nostro gruppo non è stato preso alcun accordo in merito con la Caritas. Sottolineiamo inoltre che il nostro gruppo effettua sì un servizio di telesoccorso, ma limitato ai Comuni delle nostre zone. Ricordiamo che la [illegible] base è operativa tutti i giorni dalle ore 21 alle ore [illegible] per eventuali emergenze di ogni tipo richiesteci via radio o direttamente al numero telefonico 82.05.60, limitatamente ai comuni limitrofi a quello di Sizzano. Chiediamo che sia pubblicata questa precisazione perché saremmo in grosse difficoltà qualora ci pervenisse una richiesta di soccorso [illegible] a noi distanti e sulle quali non possiamo obiettivamente operare.

Gruppo Radio Emergenza, Sizzano

Riflessioni e idee sull'inquinamento

Ho letto che molti tratti del fiume Ticino e del Lago Maggiore sono balneabili e la notizia mi ha fatto immensamente piacere. Prima di tutto perché non potendo fare vacanze al mare mi consolo sulle spiagge «novaresi», secondo perché fra tanti episodi negativi che riguardano l'ambiente ogni tanto l'orizzonte si rischiara.

Quello che vorrei chiedere, e spero che la mia idea sia condivisa da tanti novaresi, è che ora non ci si sieda sugli allori ma tutti, amministratori, ecologisti, «utenti» del verde ci si impegni affinché i risultati finora ottenuti in materia ambientale abbiano un seguito.

Spiacerebbe proprio che fra poche settimane i titoli dei giornali cambiassero annunciando ben altri dati sull'inquinamento. E' già successo nelle passate stagioni, da qui la riflessione [illegible].

Lettera firmata. Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo per un riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Bicocca, corso XXIII Marzo 216, tel. 40.21.51 con orario continuativo con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e Carnago, corso Italia 22, tel. 26.080 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia vigilano anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.55
Pombia: *Perotti*, via Matteotti 38, tel 95.66.60
Gozzano: *Mazzetti*, via A. Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Borgogno: *Bertini Carpiceci*, piazza Municipio, tel. 0322/80.84.14
Verbania (Trobaso): *Sironi*, v. de Notaris 1, tel. 0323/57 15.64
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, [illegible] 0323/70 [illegible]
Bavano: *Emer*, c. Garibaldi [illegible], tel. 0323/92 50.84
Massino Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, tel. 0322/21 91.86
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.65
Piave Vergonte: *Giusti*, v. Cicolotti 6, tel. 0324/86.258
[illegible]: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Omegna: *Detomasi*, v. Mazzini, tel. 0323/61 270
Ghemme: *Cassina*, piazza Novara 48, tel 0163/84.02.43

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro con [illegible] fondazione

«Scienza ed etica: un incontro problematico» il ciclo di conferenze realizzato dalla fondazione Faraggiana registra stasera alla saletta Est Sesia di via Negroni la presenza di Stefano Zamagni che dalle 21 parlerà di «Scienze economiche ed etica».

SINDACATI

Per compilare il 740

Alla sede della Cgil di Novara, in via Mameli 7b si effettua il servizio di compilazione del modello 740. Il servizio sarà aperto fino al 16 giugno, con orario 9-12 e 14-16, da lunedì a venerdì. Il servizio verrà effettuato a Trecate, Galliate, Arona, Oleggio e Borgomanero.

[illegible]

Parliamo di bilancio con l'Ain

L'Ain ha organizzato un seminario sul tema «Il bilancio di esercizio ai sensi della IV [illegible] rettiva Cee», che si terrà il 2 e 9 giugno. Relatori: Piero Pisoni, ordinario di ragioneria all'università di Torino, e Walter Cantino, ricercatore.

SCUOLA

Adolescenza, [illegible] dell'oro

«L'età dell'oro - Adolescenti tra [illegible] ed esperienza» è il tema dell'incontro che si svolgerà stasera alle 21 alla «Pier Lombardo» di via Magalotti 13. Relatore sarà Alberto Melucci.

ECOLOGIA

Detersivi e risparmio

Il corso di economia domestica prosegue stasera alle 21 al castello di Galliate con la relazione di Francesca Marotta su «Prodotti per la pulizia della casa e della persona: [illegible] per evitare danni a se stessi e all'ambiente». Ingresso libero.

TEMPO LIBERO

A Venezia con la biblioteca

La biblioteca comunale di Bellinzago organizza una [illegible] gita a Venezia, prevista per domenica 31, per visitare la [illegible] di disegni di Leonardo a Palazzo Grassi e del Canova al museo Correr. Il costo è di 20 mila lire, per prenotazioni tel. 985634.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Zaninetta ved. Zaninetta (Gina)

di anni 78

L'annunciano i figli **Gianfranco** con la moglie **Riccarda, Marina** con la moglie **Marita**, gli affezionati nipoti **Federico, Claudia** e **Carlo**, i fratelli **Battista** e **Carlo**, le cognate, i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione di via Cicognara/Bianco n. 7. I familiari anticipatamente ringraziano quanti prenderanno parte alla mesta cerimonia.

— **Invorio Superiore**, 17 maggio 1992

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Tabarini

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Scolari**, i figli **Graziella, Dilma, Annibale** e **Renato** con le rispettive famiglie, il fratello **Sabino**. I cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Lesa mercoledì 20 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Urbano Visconti 12 per la Chiesa Parrocchiale. Indi la cara Salma proseguirà per il cimitero di Savano

— **Lesa**, 18 maggio 1992

La **Sezione Femminile** della **Croce Rossa di Verbania** è vicina ai genitori ed a portavoce di tutti coloro che con affetto e generosità sono stati vicini alla piccola

Sarah Ceretti

— **Verbania**, 18 maggio 1992

Tre giovani vite stroncate da incidenti stradali sabato notte in Lomellina

E' morto per evitare un gatto

Figlio di un impresario edile di Vespolate, avrebbe compiuto i diciott'anni a luglio. Oggi i funerali
Era in sella alla moto nuova, lo schianto a Cassolnovo. Le altre due vittime di Tromello e Vigevano

VESPOLATE
NOSTRO SERVIZIO

Week-end di sangue sulle strade della Lomellina. Sabato notte, nel giro di poche ore, hanno perso la vita in due diversi incidenti un apprendista di 17 anni di Vespolate ed un militare di leva di 20 anni di Tromello. Un bilancio reso ancora più pesante da un altro incidente accaduto nelle stesse ore a Carpana, nel Pavese, dove ha perso la vita una ragazza di 23 anni di Vigevano.

Francesco Nanocchio, che risiedeva a Vespolate in via Mazzini 30, avrebbe compiuto i 18 anni a luglio. Da appena un mese aveva conseguito la pa[illegible] A, quella per le motociclette, e sabato sera era in sella alla s[illegible] nuova Honda 125. Si era recato a Cassolnovo ad incontrare alcuni amici e verso la mezzanotte e un quarto [illegible] avviandosi a casa. Questo almeno è quanto ritengono i carabinieri di Gravellona Lomellina, in base alla direzione del mezzo, che stava percorrendo via IV novembre. Un testimone ha raccontato di aver sentito uno schianto molto forte. Voltatosi, ha visto Francesco catapultato a terra a diversi metri di distanza dalla moto, mentre un gatto si allontanava di [illegible] lungo il ciglio della strada. Forse è stato proprio per non investire l'animale che il giovane ha improvvisamente all'improvviso i freni.

La Honda è sbandata sulla destra ed ha terminato la sua corsa contro un «panettone» di cemento posto vicino all'ingresso di un'abitazione privata.
Il casco che Francesco indossava si è rotto ed è volato a diversi metri di distanza. L'urto ha avuto conseguenze devastanti. «Non aveva più nulla di intero - dicono i volontari della Croce Azzurra di Vigevano - è [illegible] un colpo tremendo, che gli ha quasi spezzato la base cranica». Il giovane è stato caricato in ambulanza, ma è giunto al pronto soccorso già morto.

Ieri mattina, presso l'obitorio dell'ospedale di Vigevano, il medico legale dottor Veneroni ha eseguito la perizia necroscopica. Espletate le formalità di legge, il sostituto procuratore Nicoletta Quaglino ha firmato il nulla-osta per i funerali, che dovrebbero svolgersi oggi presso la [illegible] parrocchiale di Vespolate.
Francesco era il primogenito di 4 figli e lavorava come coadiutore nell'impresa edile del padre, Filippo, mentre la madre, Maria Di Lorenzo, è inserviente presso una casa di riposo a Borgolavezzaro.

Si dovrebbero svolgere oggi anche i funerali di Francesco Russo, il giovane di 20 anni di Tromello rimasto ucciso in un altro grave incidente, avvenuto alle 4 di domenica mattina a Gambolò. Stava ritornando da una discoteca quando ha perso il controllo [illegible] Renault 4 su cui viaggiava in compagnia di due amici. L'auto è uscita di strada ed ha centrato un palo della luce.

Francesco Russo è morto, mentre i due compagni di viaggio [illegible] rimasti gravemente feriti. Gabriele Bonacossa, 19 anni, di Tromello, e Paolo Poletti, 22 anni, anch'egli di Tromello, guariranno rispettivamente in [illegible] e 30 giorni. Ora sono ricoverati all'ospedale di Vigevano. Hanno riportato numerose ferite, ma sono entrambi fuori pericolo.

Sembra che l'incidente sia stato causato da un colpo di sonno del conducente, lo [illegible] Russo a quanto pare, anche se l'auto era di Poletti. I due feriti hanno raccontato di essersi addormentati lungo la strada del ritorno dalla discoteca e di non essersi così accorti di nulla. Forse il [illegible] no, alle prime luci dell'alba, ha tradito anche Francesco Russo.

La vittima risiedeva a Tromello in [illegible] Dante 3), [illegible] attualmente presta[illegible] il servizio militare di leva a Treviso, negli alpini. Era a casa per un periodo di licenza. Francesco Russo lascia [illegible] sorella minore, che frequenta le medie. Il padre, Antonio, è operaio, mentre la madre, Giovanna Nappa, è stata da poco assunta come inserviente alla casa di riposo San Martino di Tromello. Ai funerali sarà presente anche una delegazione di militari della caserma presso la quale Francesco stava svolgendo il servizio di leva.

Sempre sabato sera, ma nel pavese, un terzo incidente stradale ha perso la vita una ragazza di Vigevano, Cristina Ingesti, di 23 anni, residente in via strada nuova 48, mentre il fratello Augusto, di 24 anni, è ricoverato al policlinico di Pavia con prognosi di 20 giorni.

L'incidente si è verificato intorno [illegible] a Carpana, poco distante da Bereguardo. Una Golf condotta da Augusto Ingesti, avendo sbagliato strada, stava eseguendo una manovra di inversione ad U per tornare verso Bereguardo. Durante la svolta, per cause [illegible] ancora accertate, l'auto è stata tamponata violentemente da una Passat condotta da Paolo Guidi, 33 anni, di Pavia.

Il peggio è toccato a Cristina Ingesti, che aveva preso posto sul sedile posteriore: estratta dalle lamiere, è stata caricata in ambulanza [illegible] è deceduta durante il trasporto a Pavia. Non ci sono state conseguenze per Ilaria Parea, [illegible] sempre di Vigevano, che sedeva accanto al conducente. Paolo Guidi, infine, ha riportato solo qualche escoriazione ed è stato dimesso dopo le cure del pronto soccorso.

Claudio Bressani

Cassolnovo, la motocicletta Honda 125 di Francesco Nanocchio (nel riquadro) pochi minuti dopo la disgrazia

Ipotesi sulla tragedia di marito e moglie trovati morti giovedì, oggi le esequie

A Fontanelo i funerali dei coniugi

I parenti hanno deciso per la sepoltura in paese. Non è stato ancora chiarito se la donna fosse consenziente al gesto disperato. La gente ricorda sereni, la domenica erano soliti invitare alcuni amici a pranzo

[illegible] D'AGOGNA. Riposeranno in due loculi vicini, nel cimitero accanto all'antica parrocchiale dell'Assunta. L'uno accanto all'altra, in quella quiete che avevano sempre amato. E che, forse, [illegible] è [illegible] vita ad alleviare angosce represse, a placare oscuri drammi esistenziali.

I funerali di Carlo Felice Rognoni e Mirella Merzorati - i coniugi di 66 e 61 anni vittime della tragedia di Balchi - si terranno oggi alle 14,30. I parenti hanno voluto che Carlo e Mirella venissero sepolti a Fontaneto, il paese che i coniugi avevano scelto per trascorrere gli anni della pensione. Gli anni di una vecchiaia cui non sono arrivati, per loro decisione. O per scelta inconfessata dell'uomo, che ha creduto di agire anche nell'interesse di Mirella.

Quello dell'omicidio-suicidio o della morte volontaria dei coniugi di Balchi è un dilemma che forse non verrà mai chiarito. A una settimana di distanza dai due colpi di rivoltella esplosi nella casa isolata, che si trova sotto il viadotto autostradale, si possono soltanto fare delle supposizioni.

Di [illegible] gli inquirenti sembrano essere certi: lui ha ucciso la moglie e quindi ha rivolto l'arma contro se stesso. «Più in là - spiegano - non è possibile andare». Non è possibile cioè sapere [illegible] se lo [illegible] fosse o non fosse consenziente. Se i due hanno preparato insieme il doppio suicidio, o se lei fosse ignara dei propositi del marito.

Alcuni indizi lascerebbero pensare che Mirella non sapesse della volontà di Carlo: «Precise, dignitosa com'era - viene aggiunto - [illegible] si sarebbe lasciata trovare in pigiama». Si sarebbe, come dire, «preparata» al gesto estremo, temendo il giudizio della gente.

I motivi del drammatico episodio affondano le radici negli angoli più nascosti dell'animo umano. Pare che Rognoni avesse (e temesse sia pure vagamente) qualche difficoltà di ordine finanziario. Ma dice il sindaco Luigi Polosini: «Problemi di denaro? Mi sembra impossibile. Qualche volta, il dottor Rognoni mi parlava di clienti [illegible] non pagavano o ritardavano il saldo delle fatture. Ma sono cose che [illegible] a chiunque sia nel commercio». Rognoni vendeva prodotti per gli impianti di depurazione.

I due sembravano sempre sereni. Avevano l'abitudine di invitare a pranzo la domenica le persone con cui avevano acquisito una [illegible] confidenza. [illegible] forse era solo un modo per nascondere una grande malinconia.

[f. a.]

Mirella Marzorati, 61 anni, e Carlo Rognoni, 66, trovati morti nella loro casa

Contro un camion

Giovane [illegible] muore sull'autostrada

ROMAGNANO SESIA. Un gio[illegible] insegnante di Alessandria, Giulio Clemente Pavignano, 33 anni, è morto ieri pomeriggio in un incidente sull'autostrada Voltri-Gravellona, nel tratto fra Biandrate e Romagnano Sesia. A bordo [illegible] sua Ford Sierra, [illegible] viaggiando verso nord. Per cause che non sono state ancora chiarite, con l'auto è finito contro un camion che lo precedeva nella [illegible] direzione.

[illegible] incastrata nella parte posteriore del pesante automezzo, la vettura è stata trascinata per alcuni metri. Scattato l'allarme, sul posto sono subito arrivate le ambulanze e l'Elisoccorso, ma per Pavignano non c'era più nulla da fare. La dinamica dell'incidente, che potrebbe essere stato causato da un malore o [illegible] un'errata [illegible] del conducente, è al vaglio della polizia stradale di Romagnano. **[p. ben.]**

La commissione decide

Ripopolamento dei laghi [illegible]-alpini

NOVARA. Sarà eseguito un'indagine sullo stato di risanamento dei laghi Maggiore e di Lugano e dei corsi d'acqua che interessano i confini italo-svizzeri; è questa [illegible] delle importanti decisioni assunte dalla commissione per la tutela dall'inquinamento delle acque comuni. L'incontro fra rappresentanti italiani ed elvetici si è svolto di recente a Santa Vittoria d'Alba.

L'assessore regionale all'Ambiente, Marcello Garino, ha parlato dei positivi risultati ottenuti in materia di tutela ambientale.

La commissione ha approvato inoltre il quarto programma quinquennale di ricerche e ha deciso di pubblicare [illegible] bollettino periodico [illegible] informazione [illegible] inviare alle popolazioni della zona. Si è parlato infine del deposito di scorie radioattive progettato a Piz Pian Grand. **[r. s.]**

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, [illegible] della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

[illegible]ste la microstoria, le tracce labili della fatica di ogni giorno [illegible] dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di chi non è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «itinerari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito di un concorso fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante o quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, [illegible] straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le curiosità di un mondo che [illegible] quasi intatto alle soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese e ospita il museo, grande e piccola storia si intrecciano in [illegible] affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai legionari romani che presidiavano il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Nel castello potrete cercare anche tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo di Savoia Aosta, triste ed effimera regina di una Spagna, che non lo volle.

Piazzale Alfieri e l'Esposizione 1891

Nelle sale il tempo immobile del mondo contadino [illegible] attraverso i flash back dei veri mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice e raffinata. Come quella che guidava gli [illegible] nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate [illegible] filine del paese.

[illegible] [illegible] contadinerie sfoglia, doverosamente, anche una pagina femminile: un omaggio al ruolo che «l'altra metà [illegible] cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove [illegible] va la vita delle donne, impegnate a tessare, cucinare, sbozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono di un decoro che sapeva essere più forte della povertà. **[d. qui.]**

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la [illegible] nuova linea ed il tuo nuovo benessere

[illegible] FIRMA LA TUA NUOVA LINEA ESCLUSIVA
INFATTI L'ESCLUSIVO SISTEMA SRE DI FIGURELLA
RISOLVE GLI [illegible] DELLA FIGURA [illegible]
RIDUCENDO I CENTIMETRI DI TROPPO NEI PUNTI CRITICI.

RISULTATO GARANTITO [illegible] ISCRITTO

Figurella [illegible]

NOVARA - piazza Garibaldi 2/4 - [illegible]. (0321) 62.00.42
ARONA - corso Liberazione 38 - tel. (0322) 47.263
VERBANIA-INTRA - via Mameli 49 - tel. (0323) 40.11.40

Nota società produttrice beni di consumo [illegible] oltre ventennale esperienza sul territorio nazionale per completamento organico di vendita,

RICERCA

AMBOSESSI

anche senza specifica esperienza da inserire nelle proprie filiali nella provincia di Novara. Offresi: inquadramento di legge + incentivi molto interessanti. Richiedesi disponibilità immediata.

Per eventuale colloquio
Tel. 0322/848.772

ELETTROFORNITURE
azienda leader [illegible]
AGENTI
monomandatari
Zona: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta [illegible]
Marcello

Importante Albergo
zona Lago d'Orta
[illegible]
[illegible]
Indispensabile esperienza.
Tel. 0323/89482

FINANZIAMENTI [illegible] 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni [illegible] (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

[illegible] COLLABORATORI

BORGOMANERO
In palazzina di prestigio, [illegible] TAMENTO al 1° piano termoautonomo di due [illegible] mio, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, cantina e autorimessa.
☎ [illegible]

BORGOMANERO
prima periferia, prenotiamo [illegible] rustica VILLETTA unifamiliare con mq. 800 di terreno. Bifamiliare al [illegible] con giardino di proprietà. Progetti in visione presso nostro ufficio.
☎ [illegible].946

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare [illegible] ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" o "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero verde 16780.2005 dal lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2592

Manca sicurezza, il sindaco di Trasquera annuncia il divieto

Strada chiusa per il Veglia

Lungo la «gippabile» che sale da San Domenico restano i pericoli di caduta massi
Riunito il nuovo Consiglio del Parco. Dalla dc un piano triennale d'intervento

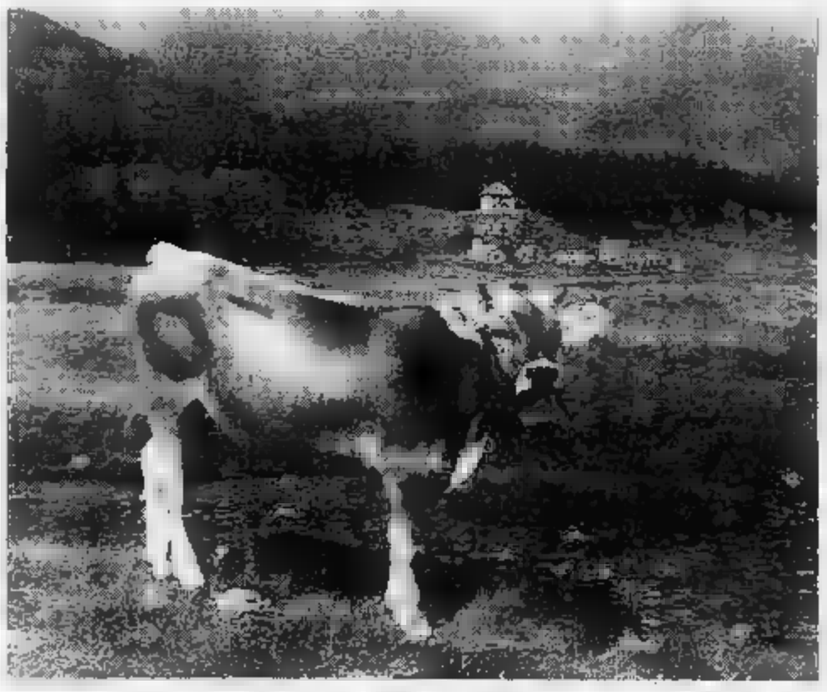
VARZO. Mentre si continua a discutere sul modo migliore per garantire un accesso razionale e controllato all'Alpe Veglia, la gemma più preziosa del pur ricco patrimonio ambientale [illegible] lano, è arrivata la notizia che la gippabile che sale da San Domenico rimarrà chiusa per tutta l'estate. Il sindaco di Trasquera, competente per territorio, ha infatti comunicato che [illegible] intende assolutamente permettere il transito su questa stradina di montagna fino a quando [illegible] sarà cessata la situazione di pericolo, rappresentata dalla continua caduta di massi da una parete rocciosa subito dopo la cappella del Groppallo.

Il provvedimento dovrebbe riguardare ovviamente i mezzi motorizzati, gli escursionisti potrebbero forse continuare a salire a piedi a loro rischio e pericolo. Ma quest'aspetto non è stato per ora chiarito.

Il sindaco di Trasquera, Ge[illegible] Magliocco, ha annunciato la sua intenzione di tenere chiusa la gippabile in un incontro a Palazzo San Francesco. Nella riunione, presente l'assessore regionale ai parchi Enrico Nerviani, sono state illustrate le linee-guida del piano paesistico del Veglia. Il brusco richiamo alla realtà del sindaco di Trasquera ha gelato un po' l'ambiente. Se non ci saranno ripensamenti, al Veglia si arriverà soprattutto attraverso il sentiero in quota che si diirama da Ciamporino, già largamente utilizzato in [illegible] dagli escursionisti che possono usufruire nel primo tratto della seggiovia che parte da San Domenico.

Intanto si è riunito per la prima volta il [illegible] consiglio dell'ente di gestione del parco naturale Veglia-Devero. Un'assise empiamente rappresentativa, 24 consiglieri designati dai Comuni e dalle Comunità montane interessate, dalla Regione e dalle associazioni ambientaliste. E' stato eletto [illegible] presidente, il dottor Giovanni Cosentino, che dovrà procedere ai primi adempimenti istituzionali, soprattutto lo statuto. Ci sarà poi [illegible] comitato esecutivo, con un vicepresidente e tre amministratori. Intanto la dc ossolana ha illustrato in una conferenza-stampa alcune proposte di intervento per il prossimo triennio. «Una base di confronto nell'ambito del nuovo consiglio - ha spiegato il segretario zonale Walter Zanetta - per evitare gli errori [illegible] p[illegible]. Il vecchio consiglio del parco del Veglia è rimasto troppo a lungo paralizzato anche per mancanza di programmi di un certo respiro».

Per il Veglia, la dc parte dall'accettazione dell'ipotesi [illegible] miglioramento, già progettato dall'Enel, del tratto dell'attuale gippabile fra San Domenico e Ponte Campo. «Qui - ha detto Enrico Borghi, rappresentante della Comunità Valle Ossola [illegible] consiglio di gestione - riteniamo opportuna la realizzazione di un parcheggio a macchia di leopardo, [illegible] impatto ambientale minimo, della capacità di 150 posti auto, a pagamento. Appena raggiunta questa quota, la strada dovrebbe essere automaticalente chiusa ai mezzi motorizzati. Le sole eccezioni, rigidamente regolamentate, dovrebbero riguardare i proprietari di case, i guardaparco e i tecnici dell'Enel».



Lo stupendo panorama dell'Alpe Veglia. Il parco naturale è [illegible] dei più preziosi gioielli ambientali dell'Ossola e dell'intero [illegible] alpino. Tra le [illegible] avanzate dalla dc per risolvere i problemi d'accesso c'è anche la realizzazione di [illegible] tunnel

Da Ponte Campo alla zone precedente la cappella del Groppallo il collegamento dovrebbe essere assicurato con il miglioramento dell'attuale gippabile, attraverso manutenzioni ordinarie (regimazione acque e ruscelli, costruzione cordoni [illegible] muri di contenimento, pulizia degli impluvi) [illegible] interventi straordinari: allargamento della sezione, eliminazione delle pendenze, rifacimento degli attraversamenti. Per aggirare [illegible] tratto più esposto al pericolo, la proposta dc prevede poi [illegible] realizzazione di un tunnel lungo poco meno di [illegible] chilometri. Una galleria scavata in [illegible]cia per co[illegible] il passaggio dei pedoni e dei mezzi autorizzati.

Adriano [illegible]

Stroncato da arresto circolatorio nella sua abitazione

Toceno, morto a 21 anni

I genitori lo hanno scoperto a letto poco dopo mezzogiorno: il ragazzo era privo di vita. Figlio di [illegible] falegname, lavorava con il padre. Oggi sarà eseguita l'autopsia

TOCENO. Misteriosa morte di [illegible] giovane ossolano. Dario Laurenti, 21 anni, è stato stroncato da un arresto cardiaco nella sua abitazione [illegible] Toceno, [illegible] piccolo centro della Valle Vigezzo.

Il giovane è spirato nel suo letto. Sono stati i genitori, poco dopo mezzogiorno di ieri, a entrare nella stanza e a [illegible] il corpo esanime del ragazzo.

Hanno chiamato subito il medico del paese che purtroppo [illegible] ha potuto far nulla. Sono arrivati anche i carabinieri di Santa Maria Maggiore che stanno conducendo accertamenti. Il referto parla di collasso cardiocircolatorio ma solo l'autopsia, che sarà eseguita oggi, potrà fornire indicazioni sulle vere cause dell'improvviso decesso.

I primi accertamenti porterebbero tuttavia [illegible] escludere che la droga abbia fatto un'altra vittima nell'Ossola. Il giovane non era noto come tossicodipendente, non risulta aver avuto guai [illegible] la giustizia per questioni legate agli stupefacenti. In paese si dice che il ragazzo da un pò di tempo fo[illegible] sofferente di cuore ma anche questa circostanza [illegible] è confermata. Solo la perizia necroscopica potrà dare una risposta agli interrogativi, anche i più inquietanti.

La morte del giovane ha destato profonda impressione a Toceno e in valle Vigezzo. Il padre, Adolfo, è titolare [illegible] un laboratorio [illegible] falegnameria e, Dario, che avveva interrotto presto gli studi, lavorava con lui. La madre, Rita, lavora come operaia in [illegible] fabbrica del canton Ticino. I due coniugi hanno altri cinque figli: il più piccolo frequenta ancora [illegible] scuole elementari, altri tre vivono in casa, [illegible] figlia maggiore è sposata.

La salma del ragazzo è [illegible] portata alla [illegible] mortuaria di Malesco, [illegible] Toceno non c'è l'obitorio.

[a. v.]

Dario Laurenti

IN BREVE

BOGNANCO

Grave [illegible] Novara un ossolano caduto con la [illegible] bike

E' [illegible] in prognosi riser[illegible] all'ospedale «Maggiore» di Novara un appassionato di mountain bike, caduto domenica mentre percorreva la provinciale [illegible] Bognanco. Marino Conti, 48 anni, abitante a Domodossola, in via Terracini 11, è caduto nei pressi di Torno. Soccorso [illegible] un automobilista che lo seguiva, Conti, che perdeva sangue dalla testa, [illegible] stato subito trasportato a Novara.

RE

[illegible] elementari di Dissimo il primo premio del Wwf

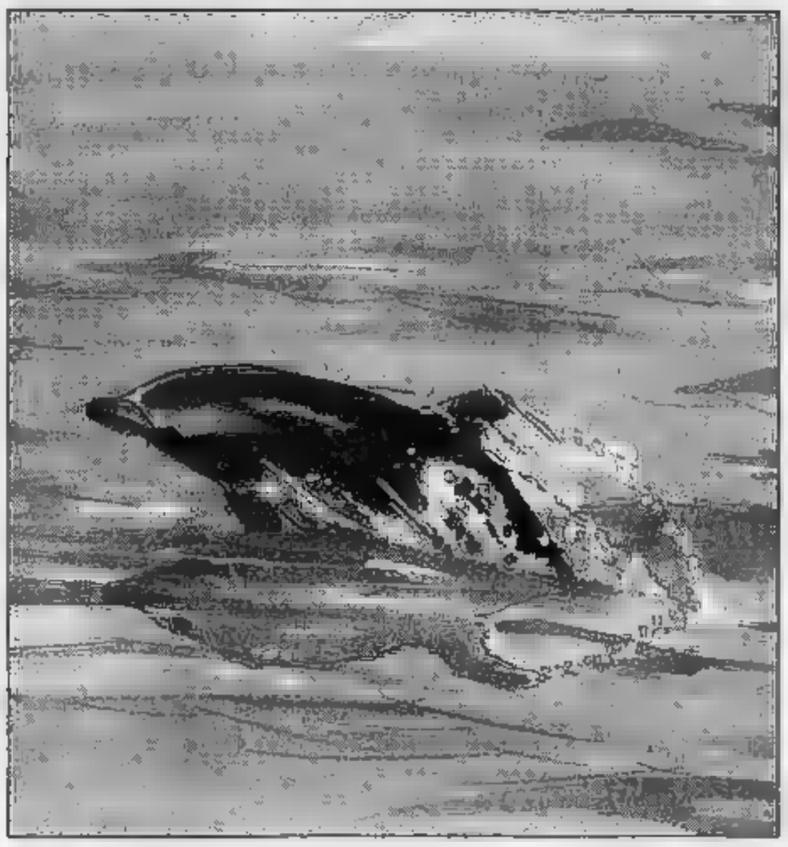
La scuola elementare di Dissimo ha ricevuto ieri a Torino il primo premio quale vincitrice regionale del concorso «La foresta incantata», indetto dal Wwf Piemonte.

VIGEZZO

Nuova sede per il Progetto Giovani di [illegible] Antrona

E' stato inaugurato [illegible] giorni scorsi a Viganella, in occasione del convegno sul tema «Dove vanno i giovani d'oggi».

Week-end in Liguria?
Chiedetelo a chi ci viene sempre.



Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il [illegible] che [illegible] sempre finiva [illegible] quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia di un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvisamente sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanz[illegible] [illegible]pione.

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA DI NOVARA

Prima [illegible] Piano Regolatore Generale

Il sindaco rende noto che il Consiglio Comunale con [illegible] in 15 del 23 marzo 1992 ha appro[illegible] le controdeduzioni alle [illegible] servazioni e proposte ed [illegible] adottato il progetto definitivo di variante n. 1 [illegible] P.R.G.
Il [illegible] [illegible]tto [illegible] pubblicato [illegible] [illegible] all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal [illegible] al [illegible] e durante lo stesso periodo le [illegible] [illegible] controdeduzione alle osservazioni e proposte e di adozione del progetto definitivo con i relativi [illegible] [illegible] sono depositati presso la Segreteria del Comune affinché chiunque possa prendarne visione.
Arizzano, li [illegible] maggio [illegible]

IL SINDACO
Calderoni arch. Enrico

TRIBUNALE DI VERBANIA

Cancelleria Esecuzione Immobiliare

Il G.E., rilevato che [illegible]r [illegible] nel bando di vendita pubblicato sulla «Stampa» relativo al [illegible] V di proprietà dell'esecutata [illegible] **Candida**, è stata menzionata anche **FALL Elda**, originariamente debitrice esecutata, dispone la correzione [illegible] predetto bando mediante pubblicazione del presente provvedimento.

IL [illegible] DI [illegible]
Lucia [illegible]

Agata Christie Investigation
Consulenza [illegible] aziendale
[illegible]

[illegible] IN AFFITTO
[illegible] Lago Maggiore
VILLA PRESTIGIOSA
[illegible] giardino, 7 locali.
Tel. 0323/32.737

PORTE BLINDATE INTERNE E D'AUTORE

F.lli PITTINO

F.lli PITTINO snc - NOVARA - Via Biandrate, 40 - Tel. 0321 27.603/4 - Fax 392993

Verbania, processo a undici turisti dopo una serata di violenza in paninoteca

Condannati dopo scorribanda

Sabato avevano provocato danni in un locale di Cannobio. Le pene variano da otto a cinque mesi
Giudicati in ospedale due giovani feriti nella fuga. Il gestore: «Erano arroganti e ubriachi»

VERBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tutti condannati gli undici turisti austriaci in fra i ed i 33 anni, residenti nella cittadina di Dornbirn, dopo la rissa di sabato sera nella paninoteca Robinson via Magistris a Cannobio. Due di loro, Edwin Natter, anni e, Manfred Simma, 29 anni, lanciandosi da un muro al locale per fuggire nella campagna vicina, hanno riportato numerose fratture, giudicate guaribili in 90 giorni. Ieri mattina, difesi d'ufficio dagli avvocati Gabriele Pippicalli e Maria Grazia Alladio, stati processati nella stanza dell'ospedale dove erano piantonati. In mancanza del risarcimento del danno stati condannati ciascuno ad 8 mesi di reclusione, benefici di legge.

Tutti gli altri, che hanno accettato di risarcire il danno, sono stati condannati a 5 mesi giorni di sempre con la sospensione della condanna. Avevano in soltanto mila lire ed i titolari della paninoteca, mostrando di non voler infierire, si sono accontentati, anche se la somma messa a disposizione non copre il danno patito, supera largamente il milione.

I protagonisti, arrivati a Cannobio nelle ore precedenti, tutti con moto di grossa cilindrata, erano entrati nella paninoteca attorno alle 23. Racconta Ferruccio Albertella, 51 anni, che collabora con la moglie nella conduzione del locale: «Li ho notati già piuttosto alterati, forse per quanto bevuto in precedenza. Mostravano un atteggiamento insolente ed arrogante. Hanno rivolto qualche sfottò ai presenti, poi hanno preso ad urtarsi di loro ridacchiando. Uno è così finito con violenza contro un tavolino rovesciandolo con quanto vi era sopra. Alle proteste di quanti erano seduti attorno hanno insultato e poi sono passati alle mani, provocando la reazione degli aggrediti. E' bene che si sappia che cosa hanno combinato, che serva monito ed altri».

Per bloccare gli undici e rintracciare chi di loro era fuggito, in appoggio ai carabinieri di Cannobio e del vicino valico di confine di Piaggio Valmara, sono accorsi equipaggi dei nuclei pronto intervento di Verbania, Gravellona, Omegna: in tutto una quarantina di uomini.

Nella paninoteca di Ferruccio Albertella, a Cannobio, è avvenuta la rissa. A destra, alcuni dei motociclisti austriaci condannati ieri mattina

Rintracciati, fermati ed identificati, venivano rinchiusi nelle camere di sicurezza delle caserme di Cannobio, Verbania e Gravellona, in attesa del processo di ieri mattina, accusati di ubriachezza molesta e danneggiamento aggravato.

Non è purtroppo il primo episodio di violenza innescato a Cannobio da giovani turisti di nazionalità austriaca o tedesca. Lo scorso anno, visto il ripetersi degli eccessi, già una loro selezione preventiva veniva eseguita con controlli accurati delle loro identità e dei precedenti al loro ingresso al valico di Piaggio Valmara. «Gli episodi erano però ricorrenti nei periodi di Pentecoste e di Ferragosto. Quest'anno, purtroppo, hanno anticipato i tempi» dicono i carabinieri. Tutti, sulla riviera verbanese, si augurano che quello di sabato rimanga un fatto isolato, anche per correre il rischio di veder fuggire i turisti che sul lago soprattutto tranquillità.

Antonio Costantini

GLI ENTI

VERBANIA

Formazione professionale all'Unione Industriali

Il Consorzio per la nel Vco organizza nella sede dell'Unione Industriali, dove possibile chiedere ogni informazione, un corso di formazione professionale. E' destinato a giovani età inferiore ai 29 anni che sono stati assunti con contratto di formazione lavoro.

ARONA

Assegnati i lavori della segnaletica stradale

La segnaletica orizzontale verticale costerà poco meno di 60 milioni; la giunta assegnato l'appalto dei lavori a due ditte specializzate del Milanese. Altri 300 milioni costerà il rifacimento del piano viabile via Chinotto, via Moncucco, via Partigiani lo svincolo fra via Roma via Turati.

SAN BERNARDINO

Proseguono le gite nel parco della Valgrande

Proseguono le escursioni nel parco della Valgrande, organizzate da Comune e Comunità montana. Oggi il programma giro che snoda attraverso Sasso di Pala, Monumento Cavallotti, Pizzo Pernice, Rifugio Cavallinno, Curgei, Varola, Punta della Bula, Cicogna. Prossime gite il 7 giugno, e 5 luglio, 22 e 23 agosto, e il 15 settembre, 4 ottobre.

Un fondo dopo il maltempo del settembre '91

Finanziamenti regionali a imprese danneggiate

VERBANIA. Finanziamenti agevolati saranno concessi alle imprese della provincia danneggiate maltempo del settembre scorso, con un fondo costituito dalla Regione, dall'Unione delle Camere di Commercio, da Federpiemonte, Federapi e amministrazioni provinciali.

Osserva l'assessore regionale ai Servizi per l'industria, Giuseppe Cerchio: «Il fondo è finalizzato all'abbattimento tasso di interesse sui finanziamenti concessi banche convenzionate e riguarda le spese per riattivare, riparare o ricostruire le unità produttive danneggiate».

Potranno usufruire dell'opportunità le imprese (dall'industria al turismo) nei territori di Arizzano, Aurano, Baveno, Bee, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio Spoccia, Cossogno, Cursolo Orasso, Falmenta, Ghiffa, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Mergozzo, Miazzina, Oggebbio, Premeno, San Bernardino Verbano, Trarego Viggiona, Verbania e Vignone.

L'ammontare massimo finanziabile è pari all'ottanta per cento delle spese documentate e al venti per cento di quelle non documentate, fino al limite di 300 milioni per ogni intervento. Per ulteriori informazioni si può rivolgere all'assessorato regionale Lavoro, piazza Castello 165 a Torino. [m. p. a.]

Condannata a pagare 600 milioni, l'Usl di Omegna ricorre

Per straordinari dei medici sarà il Tar a dover decidere

VERBANIA. Il Tribunale di Verbania (presidente Massimo Terzi, giudici a latere Lidia Pomponio e Manuela Laubi) si è dichiarato non competente a decidere in merito un ricorso che l'Usl 57 di Omegna aveva presentato le sentenze del pretore di Verbania Ernesto Perna La Torre, 14 maggio e il 29 gennaio scorso.

In queste due occasioni l'Usl era stata condannata a pagare 600 milioni complessivamente ad alcuni medici. Adesso questa vicenda dovrà decidere il Tar, (Tribunale amministrativo regionale). Così stabilito il tribunale di Verbania.

Ai primi aprile di tre anni or sono, il dottor Sergio Agnisetta e con lui altri medici dipendenti tutti dell'Usl omegnese invocando l'applicazione dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica del 25 giugno 1982, che disciplina la «incentivazione delle produttività», anche per quanto riguarda l'attività «in plus orario», chiedevano il pagamento delle ore straordinario prestate a più riprese. Di fronte al diniego dell'Usl si rivolgevano alla magistratura.

Il pretore di Verbania, in due distinte occasioni, accoglieva la richiesta, ma contro quelle sentenze che, come detto, avrebbero comportato un esborso attorno a seicento milioni, l'Usl omegnese, patrocinata dagli avvocati Paolo Scaparone di Torino e Antonio Pinolini di Verbania, presentava ricorso in Tribunale.

I giudici verbanesi, dopo un approfondito esame dei termini della vertenza, hanno dichiarato la loro incompetenza, demandando ogni decisione al Tribunale regionale amministrativo (Tar).

«E' una a sorpresa - sostiene l'avvocato Antonio Pinolini - che avrà certamente riflesso decisivo su tutte le vertenze analoghe aperte dai medici nei confronti di altre Usl in tutta la Penisola. A cominciare da quelle che anche medici dell'Usl 55 di Verbania, avevano a loro volta promosso, sostenendo eguali rivendicazioni economiche, davanti al Pretore». [a. c.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento: **MENEGUZ Giovanni**

I° esperimento d'asta

Si rende noto che il giorno 23/11/1992, alle ore 12 avanti il G.D. dell'intestato fallimento, Dr M. Serena Riccobono si procederà alla vendita del seguente bene immobile:
In Comune di Omegna, quota indivisa di 1/2 di appartamento al terzo piano e cantina in via dei Mulini, località Crieggio, nel Condominio denominato «Edificio S-C».
N.C.E.U. - 3733, Foglio 20, mapp. , cat. A/3, vani 6,5 R.C.L. 2431. La superficie totale dell'appartamento è di mq. 92,71 e la cantina misura mq. 7,60.
Confini dell'appartamento: a Nord alloggio interno n. 8 e vano scala; ad Est, Sud ed Ovest muri perimetrali esterni.
Confini della cantina: a Nord passaggio comune; ad Est n. 4; a Sud e ad Ovest muri perimetrali esterni.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) L'immobile sarà posto all'incanto un prezzo base di lire 34.500.000.
2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale da L. 10.000, entro le ore 12 giorno 21/11/1992 segnando una pari al 10% del prezzo a titolo di cauzione, più il del prezzo base a di acconto di procedura, assegni circolari trasferibili Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania non superiori a lire 20.000.000 ciascuno.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000.
4) Il pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, dedotta la dovrà essere effettuato entro giorni dalla data di aggiudicazione, mediante circolari trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania; non superiori a lire 20.000.000 ciascuno.
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse, ma esclusa l'I.N.V.I.M. sono a carico dell'aggiudicatario.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria.
Maggiori informazioni presso il Curatore Avv. Adreani con studio in Verbania, P.zza Mallocchi, 11 - tel. 0323/44093.
Verbania, 29 aprile 1992

Il DI CANCELLERIA
Paola

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari

OMEGNA posizione tranquilla e soleggiata, VILLETTE giardino, 3 camere, 2 bagni, cucina abitabile, soggiorno-pranzo, autorimessa doppia, cantina, lavanderia.
OMEGNA Lungo Lago in casa APPARTAMENTO libero di 3 camere letto, cucina bagno.
OMEGNA periferia soleggiato, piano alto APPARTAMENTO libero di 3 camere letto, soggiorno, bagno, ripostiglio.
GRAVELLONA TOCE soleggiata, tranquilla, indipendente CASA rustica al tetto da ultimare di mq 230 circa su tre piani con cortile interno, giardino, cascinetto.
GRAVELLONA TOCE centro, libero, piano alto APPARTAMENTO di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, camera letto. Cantina. Box.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322-660.200 0337-243.770

MEINA in centralissima casa storica a due passi dal lago appartamenti totalmente ristrutturati, termoautonomi con giardino privato.

LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

ASSOCIATE
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
AL MOMENTO VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

gp
IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841945

BORGOMANERO: centrale a 100 m. p.zza Martiri, ristrutturato, nuovo, 2° ed ultimo piano composto da ingresso, cucina, 2 bagni, 2 , garage
BORGOMANERO: affittasi locali nuovi al piano terra di mq 220 centralissimi.
CUREGGIO: cascinale con stalla e fienile, terreno pianeggiante circostante di mq 14.000, servito da strada, acqua, luce, non isolato.
BORGOMANERO: costruenda villa indipendente composta da piano scantinato di mq 130; piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere; giardino circolante
LAGO D'ORTA: appartamento in villa d'epoca pluristigiosa, ingrata lago, piano, soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, 2 camere, 2 posti auto, parco mq 5.000
ARMENO: vecchio mulino indipendente con annessa stalla e tettoia, terreno in parte pianeggiante di mq 9.000, non isolato, servitissimo.
BORGOTICINO: splendida villetta composta da: Piano Terra: taverna, cantina, autorimessa; P. 1°: , cucina, bagno, 2 camere; giardino di proprietà

Agenzia Immobiliare
Via Marconi, 19 - Tel. 0324/42.295
28823 DOMODOSSOLA (No)

BORGO - vicinanze Gozzano: Vendesi in zona bellissima casa unifamiliare semindipendente, disposta su 2 con sottotetto mansardabile, tutta scantinata, autorimessa, giardino, rifiniture signorili. L. 370.000.000.
VILLADOSSOLA - Stazione: villetta, foresteria, villetta arredata ingresso, cucinotto, zona pranzo, 2 soggiorni, 2 camere, bagno, terrazzo, box doppio, grande + 800 mq di terreno. L. 900.000 mensili.
DOMODOSSOLA: vendesi a 1.700 m. di altitudine (direttamente sui campi da sci) rustico con cascina + 1.000 mq di terreno.
PREGLIASCA: vendesi baita di sistemazione composta da: cucina, soggiorno, 1 camera mansardata, servizio, ripostiglio + 170 mq di terreno
DOMODOSSOLA -centro: vendesi in via Marconi box auto L. 30.000.000.
DOMODOSSOLA - centro: vendesi in via Marconi magazzino di 70 mq circa. L. 90.000.000
VOLAGO 1.820 mq di terreno agricolo autoraggiungibile L. 58.000.000

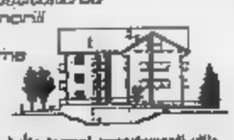
AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.

INTRA: ottima posizione, palazzina in costruzione, alloggi di varie metrature, con riscaldamento autonomo, cantina e garage. Consegna prevista per primavera '93.
GHIFFA: monolocale con angolo cottura e bagno, completamente arredato. Posto auto, cantina e giardino di proprietà. Riscaldamento autonomo. Vista in residence con piscina e campi tennis L. 125.000.000.
PALLANZA: casetta nel centro storico, completamente ristrutturata, composta da: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, studio, bagno, cantina. Come nuova. Libera. L. 145.000.000
MIGGIONA: bellissima posizione, rustico di mq 140, da natale con terreno circostante di mq 3.000 circa. Vista stupenda lago. Strada praticabile. L. 95.000.000.
di , parzialmente da ristrutturare, composta da: p. terra: 2 locali più vano per servizio; 1° piano: 4 locali più bagno. Mq 172 totali. Libera. L. 000.
SOMMARIVA: alture Stresa, casa indipendente, completamente ristrutturata, composta da: 2 camere da soggiorno, cucina, bagno più mansarda con grande cantinato, garage . Vista lago L. 250.000.000.
PALLANZA 0323 - 501932/501825 - 0323-403018

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO
28825 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so
Tel. (0323) 848504 - Fax (0323) 840055
28044 VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5 - Tel. (0323) 403.303

ATTIVITA'
SI CEDONO vari **BAR** prezzi da L. 80.000.000 a salire.
SI CEDONO negozi abbigliamento in ottime posizioni.
SI CEDONO ORTOFRUTTA negozio in Verbania e banco **AMBULANTE.**
SI C negozio art. Sanitari/Pavimenti/Giocattoli ed abbigliamento per bambini **OTTIMA POSIZIONE.**
SI CEDE Verbania avviato ristorante/pizzeria oltre 200 cop.

il tetto
PROPONE



un complesso residenziale in DOMODOSSOLA costituito da appartamenti molto signorili in piccole e belle palazzine termoautonome ed indipendenti

PREZZI CONVENZIONATI MUTUI AGEVOLATI
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, baite, terreni, appartamenti, ville
VIA GRAMSCI 37 - DOMODOSSOLA

Miralago Immobiliare s.a.s.
Via Paloscopa, 37 - Arona (NO)
VENDE:
ARONA: Semicentrale, ultimo piano, internamente ristrutturato a mq: soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, balconi, terrazzo, posto auto coperto e orto privato - L. Mutuo.
LESA: in prestigioso residence con parco secolare, signorile monolocale + cucinotta, bagno, patio e giardino , lussuosamente arredato - L. 40.000.000 + Mutuo
ALTO VERGANTE: Posizione aperta e soleggiata in tipica costruzione d'epoca, blocco comprendente appartamento ultimo piano 3 ampi locali, servizio e soffitto + piccolo indipendente terreno - L. 55.000.000 + Mutuo
KM 6 ARONA: Rustico completamente ristrutt: soggiorno, cucinotta, 2 camere, studiolo, 2 bagni, cantinone, giardino privato - L. 55.000.000 + Mutuo.
CASTELLETTO: Vicino Lago, signorile appartamento mq 150: salone triplo, cucina, 2 camere, bagno, balconi, posti auto privato - Libero fine anno - L. 80.000.000 + Mutuo
KM 7 ARONA: Signorile casa su due piani, recente costruzione: salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, box doppio, giardino privato - L. 150.000.000 + Mutuo.
...e numerose altre occasioni in
Tel. (0322)

IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

ARONA: in prestigioso condominio, appartamento di quattro locali più doppi servizi, doppio box e cantina.
ARONA SEMICENTRALE: appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, riscaldamento autonomo, box.
NEBBIUNO FOSSENO: due appartamenti indipendenti di circa 70 mq - posto auto, vista lago; completamente arredati. L. 75 e 85 milioni.
ALTO VERGANTE: villette di nuova costruzione - vista lago.
PISANO: in bifamiliare, appartamento composto da cucina, tre camere da letto, ripostiglio, bagno e box, riscaldamento autonomo.
ARONA VICINANZE: appartamento in villetta bifamiliare composta da soggiorno, da camere, doppi servizi, cucina, veranda al piano terreno. Giardino. LIBERO SUBITO.
OLEGGIO CASTELLO: villetta indipendente di circa 100 mq più mansarda di 100 mq, box, cantina, giardino 2.000 mq.
CENTRO: appartamento composto da tre camere da letto, doppi servizi, cucina, box e cantina. LIBERO SUBITO.
A - Lungo Lago 41 - Tel. (0322) 243.842

agenzia immobiliare agenti
VERBANIA - INTRA
Via Matteotti 24
TEL. 0323 40.20.05

vendiamo avviatissima rosticceria «massime agevolazioni» - richiesta professionalità.
vendiamo prestigiosi monolocali di varie metrature, arredati e termoautonomi.
VERBANIA: in palazzina prestigio, vendesi monolocale arredato termoautonomo.
vendiamo laboratori artigianali nella misure a richiesta. Mutui a tassi ridotti. 7,50% ARTIGIANCASSA.

Honda Concerto
Un capolavoro di composizione e di esecuzione

Ottenere prestazioni eccellenti che siano accessibili a vasto pubblico presuppone una particolare sensibilità alle esigenze del guidatore. Ogni singolo aspetto delle prestazioni deve essere perfettamente coordinato con tutti gli altri.
Questo è il tema di fondo che la Honda ha affidato ai suoi progettisti: orchestrare in modo armonico le caratteristiche di maggiore comfort, qualità e spazio e, nel tempo stesso, ridonare ciò che può e deve essere una berlina. Capolavoro di composizione e di esecuzione, la Honda Concerto alza il tiro di tutte le qualità di base per arricchire l'esperienza di guida.

Un ambiente esclusivo

Dimenticate il modo paterno: al posto di guida della Concerto la vita ha ritmi diversi. In uno sguardo vi rendete conto immediatamente che si tratta di un ambiente di qualità progettato per il vostro massimo comfort e benessere. Gli strumenti di facile lettura sono disposti in modo ordinato e ben visibile, i comandi sono tutti a portata di mano.
Il servosterzo in funzione della velocità assicura un estremo facilità nelle manovre di parcheggio con minimi movimenti del volante ed al tempo stesso una sensazione di elevata stabilità alle alte velocità. Un comodo dispositivo di regolazione del volante consente di trovare la posizione di guida più confortevole.

Potenza perfettamente equilibrata
Un originale sistema di azionamento dei bilancieri delle valvole assicura alla Concerto, alle prestazioni regolari in tutti i settori di gri. L'architettura Honda a flusso trasversale con 4 valvole per cilindro aumenta l'efficienza di aspirazione e di scarico, monitre una camera di combustione con forte turbolenza ed alloggiamento centrale della candela di accensione aumenta il grado di rendimento e di conseguenza l'economia di carburante.

Motore da 1,6 litri, 16 valvole con PGM-FI
Originariamente progettato per motori da competizione della Formula 1, il sistema ad *iniezione di carburante programmata* PGM-FI utilizza un microprocessore per determinare l'esatta miscela carburante-aria in tutte le condizioni di marcia. Dei sofisticati sensori rilevano le minime variazioni dei parametri di esercizio e l'intervento di computer digitale del sistema che istantaneamente modifica la portata dei quattro motori per assicurare l'esatta miscela di carburante, ottimizzare il rendimento volumetrico ed erogare una maggiore potenza specifica.

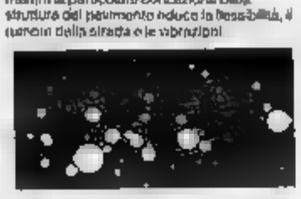
Motore da 1,4 litri, 16 valvole con carburatori doppi CV
La combinazione prevista nella Concerto del sistema a 4 valvole per cilindro per una maggiore efficacia di aspirazione e scarico e dei carburatori doppi assicura una alimentazione con la corretta miscela carburante-aria ed una efficace combustione. I due carburatori di grande diametro a pressione costante (CV) ottimizzano l'alimentazione per avviamenti morbidi ed una potente accelerazione.

Sospensioni d'avanguardia
Grazie la Concerto, i progettisti della Honda volevano una sospensione che assicurasse una agile maneggevolezza senza compromettere minimamente il comfort dell'abitacolo, volevano cioè un sistema che valorizzasse le caratteristiche qualità del propulsore della Concerto. La loro soluzione è stata una nuova generazione di sospensioni a doppi bracci indipendenti sulle 4 ruote che consentono l'abbassamento del cofano anteriore, ne migliori l'aerodinamica e la visibilità. Un ottimale comfort di marcia è stato ottenuto con le boccole di nuova progettazione a doppio anello nel sistema delle sospensioni posteriori. Ammortizzatori a gas con nuovi meccanismi a valvole sono montati anteriormente e posteriormente per migliorare la qualità di marcia.

Freni di elevate prestazioni. Sistema antibloccaggio ALB opzionale, versione 1.6i-16
La Concerto è dotata di ampi freni a disco autoventilanti di grande diametro sulle ruote anteriori per un arresto sicuro. Il sistema ALB, antibloccaggio sulle 4 ruote, è uno dei sistemi frenanti più all'avanguardia. Durante la frenata alcuni sensori montati su ogni ruota inviano informazioni alla centralina di comando. In caso di bloccaggio di una delle ruote, l'ALB invia automaticamente una serie di impulsi al freno di quella ruota fino a sbloccarlo, garantendo una frenata sicura nelle più diverse condizioni stradali.

Silenziosa robustezza
Sempre i progettisti di autovetture hanno dedicato tanta attenzione alla robustezza e alla affidabilità intrinseca di una vettura. Ogni particolare della solida carrozzeria della Concerto rispetta questo impegno: dalla sua eccezionale struttura generale con le parte monocoque anteriore, al telaio, i montanti, e le soglie laterali rinforzate, fino al settore del pavimento reso ancora più stabile e resistente. Nessun dettaglio è stato trascurato per sopprimere il rumore e le vibrazioni mediante la rigidità della carrozzeria.

Esemplare acustica
Con approfondite sperimentazioni nella galleria del vento e sistemi di calcolo computerizzati, il profilo slanciato della Concerto scivola silenziosamente nel vento. Per ridurre ulteriormente i rumori del vento e le vibrazioni, la Honda ha sviluppato il suo originale sistema di Analisi di Ottimizzazione Dinamica che consente di individuare esattamente i punti dove inserire i dispositivi fonoassorbenti e anti-vibrazioni. Pertanto la Concerto è dotata di parte monostampo che riducono i rumori e di una plancia portastrumenti con struttura doppia fortemente insonorizzata. Le guarnizioni triple sulle porte intorno al montante anteriore e sul tetto del telaio eliminano la maggior parte dei rumori esterni, l'isolamento del lato inferiore del cofano assorbe il rumore del motore, mentre la particolare concezione della struttura del pavimento riduce la trasmissione, il rumore della strada e le vibrazioni.



Il sistema Honda Dynamic Optimization individua precisi punti per la soppressione delle vibrazioni e dei rumori mediante l'analisi del rapporto tra rumore e vibrazione del telaio.

Una eccezionale brillantezza
Per proteggere la preziosa bellezza della Concerto viene applicata una vernice a 3 strati e 3 fasi di cottura che fa tutt'uno con un solido trattamento anticorrosione. A questo segue uno strato intermedio per ridurre le scheggiature ed uno strato esterno di vernice di alta [illegible] per una migliore lucentezza e durata. [illegible] proteggere [illegible] dalla corrosione, tutti i settori più esposti vengono trattati con mano di fondo anticheggiature e rivestiti con cera cavità protettiva. Per assicurare un controllo totale della qualità, la Honda ha automatizzato tutto il processo di verniciatura.

Apprezzati collaudi delle prestazioni
Grazie a migliaia di ore di sperimentazione e di collaudi nei laboratori, nei [illegible] di prova e su strada di ogni genere, con simulazioni di marcia e test ambientali, la Concerto è una vettura di eccezionale affidabilità.

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da 88 a [illegible] CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. In maggio versione speciale con autoradio HI-FI Pioneer KEH-M6300.

IN MAGGIO HONDA CONCERTO HA DI SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Novara - **MILLEMIGLIA s.r.l.** - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802

«Omegna Jazz 92» si chiude questa [illegible] al teatro Sociale con il concerto dei Working Brass

Echi di bebop in riva al lago d'Orta

Dalle 21,30 la band proporrà il suo ricco repertorio di brani che attingono anche al fusion e alla musica classica
Tra i sette elementi del gruppo, quattro trombonisti che hanno suonato con le più celebri orchestre d'Italia

[illegible] Ancora il grande jazz in [illegible] ad Omegna. Stasera il teatro Sociale ospita dalle 21,30 i Working Brass, un originale gruppo di bravissimi stru[illegible] dalla grande e varia esperienza musicale. Il concerto è inserito nella rassegna «Omegna jazz 92», promossa dal Comune in collaborazione [illegible] la Comunità Montana Cu[illegible] Motterone ed inserita nel programma celebrativo [illegible] 120° [illegible] fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso, proprietaria del Teatro Sociale, da sempre punto di riferimento culturale dell'intero Cusio.

Nella forma conosciuta, Omegna Jazz è arrivata alla terza edizione, dopo sporadici tentativi fatti in passato ma sempre coronati da grande successo di pubblico. L'esibizione [illegible] gruppo jazz Working Brass chiude la stagione 1992. Pur [illegible] recente formazione (si [illegible] costituita solo due anni fa) la band, che ha il suo leader nel trombonista Giovanni Di Stefano, vanta un curriculum di tutto rispetto. A creare il gruppo sono stati infatti quattro trombonisti; oltre a Di Stefano ci sono anche Gino Avellino, Angelo Rolando e Alessio Nava, tutti e quattro provenienti dall'orchestra del Festival di Sanremo ed ai quali si [illegible] poi aggiunti Roberto Trovò, Massimo Baruffaldi e Massimo Serra. Il loro sound è una miscela sapiente di be-bop [illegible] «escursioni» nel fusion e nella musica classica: il risultato è una gradevole miscellanea [illegible] brani in grado di soddisfare un vasto pubblico dove trovano posto i palati raffinati ed il pubblico [illegible] esigente. Non potrebbe essere di[illegible] conoscendo [illegible] grande professionalità dei musicisti. Di Stefano, trombonista di eccezionale caratura, vanta esperienze [illegible] orchestre [illegible] Teatro della Scala, della Rai e dell'Angelicum, oltre [illegible] [illegible] suonato con gruppi legati alla Fininvest. Dalla Rai arrivano anche Gino Avellino ed Angelo Rolando, ambedue [illegible] il trombone ed hanno avuto carriere quasi parallele, e Alessio Nava, trombone basso: i quattro solisti fanno parte anche della big-band di Dino Siani.

Avellino ha [illegible] anche con l'orchestra dell'Arena di Verona e con la Fenice di Venezia. Rolando dal canto suo ha al suo attivo concerti con l'Angelicum ed i Pomeriggi Musicali di Milano.

A completare i Working Bass ci sono, al pianoforte, Roberto Trovò, che suona anche con i «Kalliope» [illegible] la Jazz Class di Comeglio, il bassista Massimo Baruffaldi [illegible] il batterista Massimo Serra, notissimi nel mondo musicale italiano per [illegible] accompagnato diversi artisti sia in concerti che [illegible] sala d'incisione.

Vincenzo Amato

I Working Brass. In basso (Giovanni Di Stefano, Gino Avellino, Angelo Rolando e Roberto Nava (FOTO LORENZONI)

A Novara

Poesie e recita al teatro Vip

NOVARA. Poesia e recitazione stasera al cinema «Vip». Maria Giovanna Fantoli, docente di lettere all'istituto «Bermani», presenta alla 21 al pubblico la [illegible] prima raccolta di versi dal titolo «Ti manifesti», realizzata con il materiale di 12 anni di interesse poetico della Fantoli. Eros e Thanatos, amore, sofferenza e morte sono i temi [illegible] questa raccolta, dove Fantoli ricerca un equilibrio tra le for[illegible] conflittuali. Un'armonia trovata faticosamente, ma raggiunta anche con l'aiuto della fede cristiana. Nella serata la Fantoli verrà accompagnata dall'attrice Federica Toti, del [illegible] Filodrammatici di Mila[illegible]. Insieme daranno vita ad [illegible] breve recita, scritta dalla Fantoli, dove interpretano la parte di una madre e di una figlia, sui temi della raccolta.

Federica Toti leggerà dieci liriche tratte da «Ti manifesti». A conclusione, l'intervento di Dorino Tuniz e dei presidenti delle associazioni «Una» e «Charles Peguy», che hanno organizzato la [illegible] [c. m.]

GIORNO E NOTTE

OMEGNA
Paesaggi al Carrobbio

«L'Alto Cusio e dintorni nella pittura di paesaggio tra Ottocento e Novecento»: è [illegible] titolo della mostra allestita nella sala [illegible] Carrobbio; sono esposti, fino al 7 giugno, i quadri di Giulio Martinoli.

CARMINE
Musica classica in piazza

Musica classica in piazza: sabato sera Luca Bellone e Danie[illegible] De Marchi proporranno, dalle 21, un concerto per pianoforte e flauto nella piazza della chiesa di Santa Maria.

STRESA
Embassy, suonano i Blue Moon

Musica [illegible] vivo tutte le [illegible] in un nuovo locale di Stresa, [illegible] piano bar «Embassy» (piazza Marconi 8). Stasera ancora il gruppo «Blue Moon».

NOVARA
Dal Wwf «die» sugli animali

«Animali delle nostre terre» è il [illegible] della proiezione di diapositive prevista per stasera alle 21 [illegible] sede del Cai di vicolo Santo Spirito. La serata è proposta dal Wwf, s'inizia alle 21.

[illegible]
Obiettivo *Africa* [illegible] i film

Prosegue il cineforum «Tempo d'immagini» al cinema Pellico. La rassegna organizzata dal gruppo parrocchiale trecatese propone, alle 21, «Layla, mia ragione». S'inizia alle 21, biglietti a 5 mila lire.

[illegible]
Un compleanno per 5 mila

Una «mega-festa» all'ippodromo del galoppo di Milano con almeno 5 mila invitati e grandi personaggi dello spettacolo [illegible] sport. [illegible] festeggerà [illegible] compleanno di Danilo Arlenghi, «patron» dell'«Openhouse».

[illegible]
I «Soliti Idioti» al Babilonia

Concertino funky questa [illegible] al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1). Sul palco, dalle 22, la band novarese «I Soliti Idioti».

A Domodossola [illegible] riprendono i concerti del Sacro Monte Calvario

Duo «al femminile» per Franck

Suonano Bianca Fervidi [illegible] Daniela Novaretto

DOMODOSSOLA. Sull'eremo torna la classica. Inaugurati dal «Pentadecabrassensemble» con un programma di musiche per ottoni dal Rinascimento ad oggi, riprendono questa sera alle 21 «I concerti dal Sacro Monte Calvario». E' [illegible] rassegna di giovani esecutori promossa dagli assessorati alla Cultura della Comunità Montana e del Co[illegible] di Domodossola in collaborazione con l'Istituto della carità dei Padri Rosminiani [illegible] con il sostegno della Società Acque [illegible] Terme [illegible] Crodo.

Ospiti di turno stasera nella [illegible] [illegible] Bozzetti saranno la violoncellista Bianca Fervidi e la pianista Daniela Novaretto, due giovani interpreti che hanno già avuto modo di mettersi in evidenza in importanti concorsi [illegible] varie apparizioni pubbliche.

Nata a La Spezia 21 anni fa, [illegible] adolescente Daniela Novaretto è stata premiata in importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali, fra cui lo «Young Chang» e l'«Ugo Conti», fino alle più recenti affermazioni nel «Johann Sebastian Bach» e al concorso [illegible] Torre Pellice, dove si [illegible] inserita tra i finalisti. Tra le collaborazioni più significative, spicca una serie di concerti [illegible] [illegible]sta, accompagnata dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, in occasione del bicentenario della morte di Mozart.

Bianca Fervidi, 24 anni, milanese, [illegible] completando gli studi [illegible] violoncello sotto la guida della professoressa Maria Leali. Premiata in importanti concorsi internazionali, fra cui «Città [illegible] Stresa», «Violoncellistico di Genova» e «Jugend Musiziert», la Fervidi alterna l'attività solistica [illegible] collaborazioni [illegible] complessi da camera e orchestre sinfoniche, fra cui quella [illegible] Rai di Milano. Primo violoncello in diverse orchestre giovanili, Bianca Fervidi [illegible] dedica ad un repertorio particolarmente vasto, che spazia dal primo Barocco all'avanguardia.

Nel concerto di stasera [illegible] Monte Calvario [illegible] Domodossola, il giovane duo proporrà un programma di particolare interesse, che si aprirà con pagine solistiche: Bianca Fervidi eseguirà la «Suite Bwv 1011 in Do minore per violoncello» di Bach; Daniela Novaretto [illegible] nerà la «Sonata KV 331 in La maggiore per pianoforte» [illegible] Mozart.

[illegible] ripresenteranno come duo dopo l'intervallo per eseguire la «Sonata in La maggiore per violoncello e pianoforte» di César Augusto Franck. Il prossimo appuntamento della rassegna casalina [illegible] fissato per venerdì [illegible] [illegible] il concerto [illegible] flauto e pianoforte tenuto da Stefano Gori [illegible] Giovanni Cerutti.

Pietro Benacchio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di [illegible] con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Token
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung, non ved. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. Il. Emanuele II 52 [illegible] neg. Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi baffi e spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di S. Primo. Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Coreografia di un delitto**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. [illegible] - [illegible] Uncino. Or.: 16; 19,45; 22,15
ELISEO BIS p. Sabotino. **Come essere donne senza lasciarci la pelle**. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultimo boy scout - Missione soprannaturale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25.
ERBA c. [illegible] 287. **Come essere donne senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buzzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear - Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Nirvana**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe della marea**. Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Cso S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Free Jack in fuga nel futuro**, di R. Shusett. Or.: ap. 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 21. [illegible] **migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sussp. **Le amiche del cuore**. [illegible]: 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tocchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] 336; [illegible] [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20 **Andrea Chénier**, di U. Giordano (turno G). Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di balletto del T. Regio. Mº del coro M. Petrelli; cor. di T. Rigano. Bigl. (ore 13-15,30 e 19-20): Tel. 8815.241/242, Int. 8815.383/208.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Oggi ore 13 **Video opera: Il rivoluzionario** (2ª puntata). L'Andrea Chénier cantato da P. Domingo, J. Carreras e S. Gigl. Ing. libero. Ore 21 **Concerto del New Brass Ensemble**, quintetto d'ottoni. Dig. [illegible] 10.000 e 6000. Per int. 8815.383/208. Bigl. dalle 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [illegible]. Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta **I ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 16-19.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 prima nazionale di **Misura per misura**, di W. Shakespeare, prod. del Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 49 (tr. 9-12, un ric). Per int. 557.8248 - 544.662. Fino a dom. 31/5.
ERBA [illegible]. Tel. 096.5547. [illegible] e fino al 31/5 fer. ore 21, fest. ore 18 Compagnia Torino Spettacoli pres.: **Beatrice Cenci** con M. Pajolo e R. Scaparro. [illegible] fer. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c/V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **L'altro delitto** (film lingua orig.). Or.: 17.
[illegible] v. Mazzo 9. **Il ladro di** [illegible]. Orario: 14,30, 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi fi**[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Capo Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Lanterne rosse**. Ore 20,15; 22,30.
[illegible]ECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Il lungo giorno finisce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **7 criminali... e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,25; [illegible].
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Vite sospese**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tris**[illegible] **del** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero 84. **Coo le migliori** [illegible]. Or.: [illegible] 18,15; 21,45.
[illegible]. C. [illegible]. **Il ladro di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **La ragazza del sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20.
ELISEO via Torino 64. **Notte di stelle**. [illegible]rio: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible]ICI Galleria del Corso. **Coreografia di un** [illegible]. Ver. Minori 18. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 16. **Akira**. Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Akira**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible]. **Detective coi baffi e spillo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Bolle di sapone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Le amiche del cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, [illegible] [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tocchi a spillo**. Or.: 10; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Non ved. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Assassini istinti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Nessuno mi** [illegible]. Orario: 15,45; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'a**[illegible]. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 15,00; 19,30; [illegible].
ORFEO Belo Zoghu 50. [illegible] **mortale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corsi V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. **I gladiatori della strada**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible]DENT largo Augusto 1. [illegible] **nebbia**. Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La doppia vita di Veronica**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible] ven. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. [illegible] 39. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]
ALLA SCALA piazza della Scala. **Lucie di Lammermoor**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20.30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio**. Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Così se vi pare**. Ore 16; 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Ifi mei... Et moi!** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 66.93.659. Compagnia Stabile. **Insorsi**. Ore 21.
NAZIONALE [illegible] Piemonte 12. [illegible] **tars in concerto**. Ore 21.
OUT OFF via Dupré 4. **Musica per una Fedra moderna**. Ore 21,30.
[illegible] TEATRO [illegible] Rovello 2, [illegible] 87.76.83. **Siamo momentaneamente assenti**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Recital di Lella Costa**. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. **Spettacolus**. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamo [illegible] persone inchiil**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Come un toro papà**. Ore 20,45.
TEATRO DELL'ELFO via Ciro Menotti 11. **Ghiaccio in paradiso**. Ore 21.
TEATRO [illegible] corso di [illegible] Ro[illegible] 63. **L'isola di bestia in** [illegible]. Ore 21
[illegible]LMETTO v. Olmetto [illegible] **La [illegible] contro i poveri e Drammatico fine di un noto musicista**. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. [illegible] [illegible]. [illegible] 21.

CINEMA

Eldorado
Tel. 24.159
Or.: 19,50/22
Lire 10.000/6000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 27.676.
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
mart. fer. [illegible]
Le amiche del cuore
di M. [illegible]cio, con A. Argento, C. Nazzi, M. Placido (Italia '92) — La disobbligazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Vittoria
Tel. 23.395
Or.: 20,15/22
L. 10.000/6000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Vip
Tel. 25.668
[illegible]0,00
[illegible]. fer. L. 8000/5000
Convegno

[illegible]
Tel. 474.625. L. [illegible]
fer. L. 7000/5000
[illegible]: 19,55/22,15
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittime di una mutazione genetica. [illegible] V, 2h 04' [illegible]

S. Cuore
Tel. 485.484
Ore 20/22.15
Lire 6000/8000
La bella scontrosa
di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]: Iniz. ore 18/21
Lire [illegible]
[illegible]

S. Carlo
Tel. 4553[illegible]
Ore 21. L. 5000/40[illegible]
giovedì 5000/3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

V[illegible]
Ore 6000/4000
Or.: 14,30/16,30
20/22
RIPOSO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
[illegible]e 5000/3000
Film a luce rossa

Nuovo
Tel. 81.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000
Saint Tropez-Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Lire 9000
Inizio [illegible] 20,15/22,15
[illegible]
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]
L. 5000
RIPOSO

Corso
Tel. 240.653.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/4000
Film a luce rossa

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000
SALA 1: **Il padre della sposa**. Or.: 20,30; 22,30.
SALA 2: **Analisi finale**. Or.: 20.30; 22.30.

Italia
Tel. 540.201
Lire 5000/5000
Inizio: [illegible]
RIPOSO

Cine Teatro
Tel. 91183. L. 8.000/5.000
Ore 16/18/20/22
Lun. fer. 7.000/5.000
RIPOSO

Cinema Sociale
Tel. 81.459.
L. 10.000, rid. 5000
Iniz. 21
Concerto jazz

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire [illegible]
RIPOSO

Vittoria
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Film a luce [illegible]

Apollo
[illegible] 503.210
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/5000
RIPOSO

Ariston
Tel. 43.043
Ore 21 Cinelorum
L. 5000
Matilda

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Martedì famiglie 5000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James [illegible], Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' [illegible]

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Il ladro di ba[illegible]ini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalisi, G. Iavarone (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla [illegible] Indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto [illegible] l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/8000-5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star [illegible] crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 28' [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible] 16 Il tuttomusica; 19,30 Videonovara; 20,30 La diretta; 22,30 Videonovara notizia; 23 Sport [illegible] sport; 23,30 Il tuttomusica. [illegible] 19,30 VCO notizie; [illegible] Cacciaperta; [illegible] Vernice fresca; 21,30 Avven[illegible]re; 22 Sport e sport; 22,30 VCO notizie; 23 Sport time. **ALTAITALIA** [illegible] 20,30 [illegible] quiz; 22,30 [illegible] edizione notte; [illegible] Pronto doctor; 22,30 Justice; 0,30 News ultima edizione; 1 Mio figlio Dominic.

IL CINEMA A CASA TUA CON [illegible] SERVICE"
La grande Videoteca di Novara con oltre [illegible] cassette
E 2 [illegible] AUTOMATICI
[illegible] GIULIO [illegible] 288 NOVARA [illegible] MILANO 25/D
VIDEOSERVICE V.LE G. CESARE 288 - NOVARA - TEL. [illegible]

Il derby di C2 sveglia i biancorossi ma solo per un tempo: la salvezza diventa un miraggio

Cuneo, un lampo poi va in disarmo

Ennesima delusione al «Paschiero» contro gli azzurri. Dal dominio assoluto al rischio di una beffa nel finale Mattè: «Penso di non essere l'unico a sperare ancora». Ma il pareggio ha in pratica cancellato ogni speranza

CUNEO. L'obiettivo era la vittoria, per il prestigio, non tanto per inseguire una salvezza che, classifica alla mano, diventa ogni settimana più lontana. In casa cuneese il derby con gli azzurri è stata invece l'ennesima delusione. «Dovevamo chiudere la gara nel primo tempo - dice l'allenatore Romano Mattè -, potevamo portarci sul 3-0, invece siamo andati negli spogliatoi un solo gol di vantaggio».

Alla rete su rigore di Calamita è seguito il pari di Armanetti; soltanto allo scadere della frazione Foglietti ha riportato in vantaggio i biancorossi.

«A Cuneo non si era mai visto giocare a calcio così nel primo tempo - aggiunge Mattè -: la squadra ha messo in mostra ottime azioni ed ha saputo schiacciare l'avversario. Purtroppo non abbiamo concretizzato il dominio territoriale e ci siamo fatti sorprendere da una delle poche occasioni concesse agli avversari». Il gol di Armanetti proprio non va giù all'allenatore del Cuneo: «Non voglio colpevolizzare nessuno, ma avevamo previsto l'eventuale inserimento dei centrocampisti sui calci d'angolo, mentre la nostra retroguardia si è dimenticata del n. 8 novarese».

Nella ripresa il Cuneo è apparso meno determinato, non ha opposto la grinta che dovrebbe contraddistinguere le squadre in lotta per evitare la retrocessione. I locali hanno subito il gol di Birtig, prima di rischiare la sconfitta nel finale. «Sarebbe stata una doppia beffa - conclude Mattè -. Spero di non essere l'unico a credere ancora nella salvezza: se anche i giocatori si scoraggiassero, sarebbe finita davvero».

Luca Ferrua

CUNEO		2	NOVARA	
ANCONA	6		BETTINI	6
FABBRI	6,5		BIRTIG	7
CALANDRA	6,5		FARSONI	s.v.
GUIDA	6		RIVIEZZI	6,5
(88' SPALLAROSSA)	s.v.		CASTIGLIONI	s.v.
BENZI	6		DI VINCENZO	s.v.
(64' MAGLIANO)	6,5		(81' PIRACCINI)	s.v.
BERTOLONE	7		TESTA	6
GUERRA	6,5		ARMANETTI	7
ROSSI	6		FOLLI	s.v.
FOGLIETTI	6,5		(75' GUATTEO)	5,5
CALAMITA	6		UZZARDI	6,5
COSTA	6		MARCELLINO	6
All.: MATTE'	6		All.: NICOLINI	6

Arbitro: TREOSSI di Forlì 5,5

Reti: 5' Calamita (su rigore), 18' Armanetti, 45' Foglietti, 60' Birtig. **Ammoniti:** Testa, Armanetti, Marcellino, Fabbri. **Angoli:** 10-4 per il Cuneo. **Spettatori:** 800.

Condizioni atmosferiche: buona, terreno in ottime condizioni

Elogi di Nicolini al Novara

Ancora errori della retroguardia ma una squadra determinata

NOVARA. Il pareggio ottenuto sul campo del Cuneo non muta sostanzialmente la posizione in classifica degli azzurri anche perché è stata una giornata contrassegnata dalla divisione dei punti fra le contendenti.

Nicolini però ha qualcosa da recriminare sul risultato: Dice: «Con un pizzico di attenzione in più avremmo anche potuto vincere questo derby piemontese. Il rigore del vantaggio per il Cuneo c'era e in occasione del raddoppio la difesa ha commesso degli errori. Sono contento però di aver visto all'opera una squadra viva, determinata, che dimostra di comprendere la situazione e questo lascia ben sperare per le ultime cinque partite che ci restano da disputare».

Nicolini ha schierato un po' a sorpresa Folli e Birtig, entrambi reduci da lunghi infortuni. I due si sono comportati bene: anzi Birtig ha messo a segno un gran gol, quello che ha dato il pareggio alla sua squadra. Folli però ha rimediato un'ammonizione che gli farà scattare la squalifica per la partita di domenica con il Tempio. Buona è stata anche la prestazione di Marcellino. [r. amb.]

L'Aosta non osa rischiare

Forse eccessivo il difensivismo contro la Virescit ridotta in 10

AOSTA. Nove pareggi e una sola vittoria (3-0 del Mantova sull'Ospitaletto) hanno lasciato inalterata la situazione salvezza e promozione a cinque giornate dalla conclusione. L'Aosta è tornata dalla trasferta di Bergamo con la convinzione di avere avvicinato il traguardo della permanenza in C2, ma ha destato perplessità l'atteggiamento tenuto dai rossoneri soprattutto quando la Virescit si è trovata, al 57', in inferiorità numerica per l'espulsione del portiere Strano.

«Non siamo stati capaci di vincere - dice l'allenatore Fossati -, però dobbiamo recriminare sull'occasione capitata a Caponi che ha mancato sul fondo una favorevole palla-gol. Era importante evitare il sorpasso e siamo riusciti a lasciarci alle spalle la Virescit. Quando hanno giocato al Puchoz i bergamaschi avevano riscosso consensi, adesso che siamo riusciti a costringerli alla divisione della posta in trasferta sembra che siano diventati dei brocchi».

«Il campo stretto ci ha condizionato - aggiunge il tecnico aostano -. Non era possibile fare gioco sulle fasce. Commettere il minimo errore avrebbe significato compromettere una partita di fondamentale importanza per la salvezza. Perché avremmo dovuto rischiare oltre il lecito? Sono soddisfatto del punto conquistato». I rientri di Panizza e di Caponi erano previsti, ha destato sorpresa l'esclusione di Orlando che dopo aver saltato la partita interna contro il Légnano per le imperfette condizioni fisiche sembrano destinato a riprendere il suo posto. Taglia corto Fossati: «Maestrelli mi dava maggiori garanzie di affidabilità».

Orlando ha contestato la sua esclusione a Bergamo ma Fossati è stato irremovibile nel preferire Maestrelli con la maglia numero 4

Pronta la replica di Orlando: «Credevo di giocare. Pensavo di poter essere utile all'Aosta nella lotta per la salvezza. Non conosco i motivi della scelta di Fossati: l'allenatore ha ritenuto opportuno darmi spiegazioni».

Sigfrido Beneyton

Appello ai tifosi

Per i grigi la volata è in salita

ALESSANDRIA. Al Moccagatta i grigi hanno sconfitto (1-0) il Chievo Verona, raggiungendo quota 28, ma la strada per raggiungere la salvezza rimane ancora molto difficoltà. «E' inutile spremersi - dice mister Giuseppe Sabadini -. Abbiamo distanziato il Baracca Lugo, ma la Pro Sesto, superando in casa la Massese ci insegue a due soli punti. Dovremo lottare anche domenica a Como e puntare almeno alla divisione della posta, nonostante i pronostici siano favorevoli ai lariani, ancora in lotta per il balzo in B».

Capitan Galparoli

L'ottimo secondo tempo disputato dall'Alessandria contro il Chievo autorizza i tifosi a ben sperare per i prossimi due incontri che ancora mancano alla conclusione del campionato.

«Spiace - aggiunge l'allenatore dei grigi - aver ottenuto queste serie di risultati altalenanti che hanno amareggiato gli sportivi. Comunque, il pubblico deve stringersi ancora di più, in queste infuocate domeniche, intorno alla squadra: non possiamo fallire l'obiettivo previsto la scorsa estate». A giudizio di Sabadini bisogna «assolutamente conquistare due, se non addirittura tre punti, tra la trasferta a Como e l'ultimo impegno casalingo contro la Massese. Anche se ritengo che a quota 30 ci sia il traguardo che garantisce la sicurezza della permanenza in C1». [r. g.]

Trieste amaro

Ottimismo di Baveni sul Casale

A Trieste un gol di Carsetti al 6' sembrava garantire vittoria e salvezza, ma il Casale aveva fatto i conti senza i padroni di casa: due reti di Tinti (su rigore) e Godeas hanno fatto scivolare i nerostellati passo dalla zona a rischio.

Claudio Col

Agganciato in classifica dall'Alessandria, a quota 28, il Casale ha solo due punti in più della Pro Sesto che nei due turni conclusivi cercherà di abbandonare l'ultima posizione.

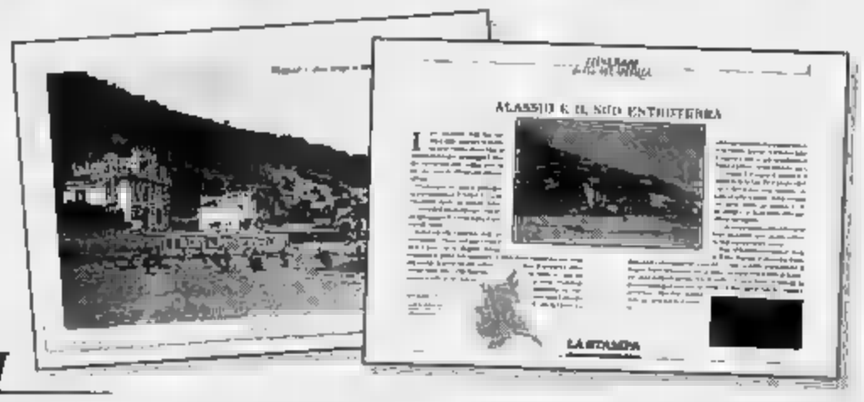
«Dovremo vincere assolutamente domenica contro l'Empoli - dice l'allenatore Baveni -, anche se i toscani sono ancora in lotta per un posto nella Coppa Italia con le squadre di A e B. Purtroppo a Trieste la sfortuna si è accanita contro di noi».

Senza contare i titolari assenti per infortunio, basta una rapida ripresa per assolvere il Casale da questa inattesa sconfitta. «Potevamo chiudere la partita agevolmente, conquistando i due punti - aggiunge il mister -, quando già eravamo in vantaggio di un gol. Solo una deviazione sulla linea di porta ci ha impedito di raddoppiare. Abbiamo avuto splendide occasioni con Carsetti, di Tintinaglia ma non c'è stato nulla da fare. La porta degli alabardati sembrava stregata. Ora non ci resta che lottare sino all'ultima giornata. Ma sono convinto che la permanenza in C1 non ci sfuggirà». [g. d.]

Gabriella Giuliano Gaffino

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.



ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO, 54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Spareggio, ai rigori la Juve Domo conquista la salvezza

Evitata la retrocessione

Adesso però la società ossolana dovrà guardare al futuro per evitare altre annate «no». Decisivi contro la Strambinese Forzan le parate di Bosso

DOMODOSSOLA. E' finito l'incubo. Per la Juve Domo, uscita vincitrice dallo spareggio di Vercelli, è così svanita d'incanto l'ombra della retrocessione. Sarebbe stato veramente devastante subire la terza in tre anni. Un capitombolo difficilmente digeribile per una società alle prese mille problemi che la salvezza in extremis non ha certo risolto.

Al «Robbiano» Vercelli, i granata Diego Zanetti si rivelati più precisi dal dischetto di rigore, pur se devono ringraziare anche il portiere che ha parato ben due penalty agli avversari. Del bravo Foril decisivo dal dischetto.

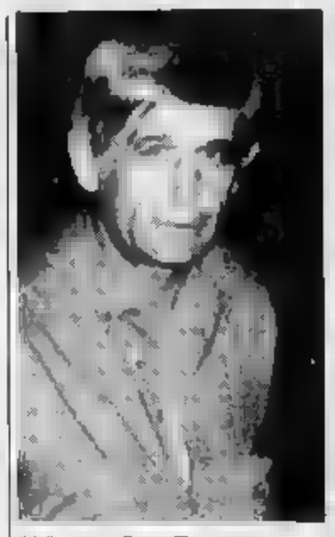
Diego Zanetti, approdato Domodossola quando ormai la barca pareva fare acqua da tutte le parti, è dunque riuscito evitare il capitombolo Promozione di quella società che lui stesso, nell'83-84, aveva condotto alla conquista dall'Interregionale.

«Avrammo certo potuto vincere l'incontro la Strambinese, viste le occasioni create - ha detto l'allenatore - ma nostra imprecisione e la bravura del loro portiere non ci hanno permesso di chiudere l'incontro nei minuti gioco. questa salvezza ci credevo sin dall'inizio, pur sapendo delle difficoltà che avremmo incontrato. D'altronde piace rischiare altrimenti non avrei accettato l'offerta dirigenti domesi».

Il presidente Enrico Pelletti aveva già detto prima dello spareggio che non sarebbe fatto drammi in sconfitta ma è chiaro che la salvezza lo riempie gioia: sia la siamo meritata questa salvezza. Eppoi finalmente ho visto i tifosi granata, li voglio ringraziare per l'apporto dato quest'incontro decisivo».

Pelletti aveva già premesso che avrebbe valutato serenacosa fare. questo mese deciderò - ha detto -. Vedremo se è il caso di restare alla guida società come presio darle un presidente di Domodossola, come in fondo giusto. Noi comunque abbiamo raggiunto alcuni risultati: la salvezza e il risanamento, al 90 per cento, del bilancio che gravava sulle societarie».

Balducci



L'allenatore Diego Zanetti, a sinistra, e Stefano Forzan autore del gol decisivo

Pari a Varzo

Segna Lipari replica Cadau

VARZO. Lipari e Cadau hanno firmato il pari tra Momo e Varzese nell'incontro valido per la Coppa Piemonte di da Categoria. Il Momo, salito in Ossola per ripe l'exploit vittorioso contro il Borgolavezzaro, dovuto guardarsi dalla formazione di Gianni Piaceri.

squadra Momo - ha Piaceri dopo l'1-1 finale - ha fatto buon primo tempo ma nella ripresa siamo venuti fuori forse meritato di più, ma sono comunque soddisfatto».

L'incontro, vivace, si deciso la mezz'ora quando le due squadre si sono date botta e risposta in soli 2 minuti. Prima in gol la Varzese con Lipari. A riequilibrare le sorti della partita ci ha pensato l'ottimo Cadau, capocannoniere del Momo, lesto a ribattere in rete una respinta Forzani.

Domenica l'ultima partita tra Borgolavezzaro e Varzese per decretare la vincitrice del minigirone. [re. ba.]

SPORT FLASH

VOLLEY

Stagione nera, tre le novaresi

Si conclusa una magra annata per la pallavolo novarese. In B1 il Ponti Romagnano ha perso anche gara di Belluno e torna in B2, campionato nel quale sarà più la Ceppiratti Novara, battuta domicilio» dal Chiavari e retrocessa C1. Pur giungendo primo, altre tre squadre, il Pavic donne non è stato promosso per differenza peggiore confronti di Rapallo e Sollera. Differenza set determinante pure per la retrocessione Verbania Altiora C2 maschile, mentre Sanmartinese femminile resta in C1.

Una torinese vince la fase regionale

Alba Cappa, della Lega Navale Italiana di Torino, ha vinto sul lago Maggiore la fase regionale di vela dei Giochi della gioventù. Al condo posto Andrea Fornara, terzo Daniele Poli, entrambi del Circolo Velico Orta. In quarta piazza Enrico Musso della Lni di Torino, in quinta Patrick Vergani, del Circolo vulico ortano. Ha organizzato il Circolo Velico Canottieri Intra.

HOCKEY

Noel Rotellistica, doppio passo falso

Secondo passo falso consecutivo per la Noel Rotellistica nei playout di A. I novaresi, dopo la battuta d'arresto per 7-5 subita dal Flap Modena, si sono arresi anche al Raro Matera per 6-4, al termine di gara molto equilibrata. Venerdì sera, palasport di viale Kennedy, sarà di scena la Snatt Reggio Emilia.

Il Marcoli Novara sbanca anche Padova

Un Marcoli scatenato espugnato in scioltezza il campo del Cus Padova mantiene il primato dopo la seconda giornata di Intergirone di serie A. Le biancoverdi allenate Chang si aggiudicato la prima gara per 12-0 (lanciatrice vincente Monica Capuozzo) e la seconda per 12-2 (vincente Debbie Mygindi).

CALCIO

Ad Omegna torneo notturno ad 11 giocatori

Il gruppo sportivo «Fulgor» Omegna, patrocinio dell'Assessorato comunale allo sport, organizza un torneo notturno calcio ad 11 giocatori. Il palio i trofei «Fabrizio Bianchi» e «Antimo Summa». Sono ammesse le squadre affiliate al Csi, bar, enti diversi della categoria veterani. La quota di partecipazione è di 250 mila lire. Per informazioni, rivolgersi al caffè Fiera di piazza Beltrami ad Omegna, oppure telefonando a Luciano Olivari, 0323/63.989. Il torneo avrà inizio lunedì prossimo sul campo sportivo della Verta.

BASEBALL

Gli azzurri in anticipo stasera Provini

Tosi per il riscatto Milano da battere

Vosberg, scatenato contro il Rimini

NOVARA. Più «corsari» che «Piratì», i nercarancioni del Rimini hanno fatto crollare l'imbattibilità interna della Tosi, nel weekend campionato in notturna. Gli azzurri, quindi, perdono il secondo po dalla Al vengono raggiunti dalla Telemarket, che in terra novarese ha presentato un attacco esplosivo, con Schianchi, Carelli, Millay e Gambuti in grande evidenza.

Il grande pubblico che ha assistito al doppio confronto con ha avuto modo annolarsi, con «festival» fuoricampo: ben otto, dei quali tre messi segno da un Vosberg letteralmente scatenato che ha voluto farsi perdonare i punti subiti venerdì sera sul monte.

Si diceva che, per la Tosi, la sfida contro il blasonato rappresentava un di maturità. Ebbene, azzurri stati bocciati, ma qualche attenuante va concessa. I riminesi al «Provini» hanno giocato determinatissimi, giungendo da quattro sconfitto .

Con la incisività giocato i due stranieri, Millay Meeks, in «odor di taglia». Detto questo, è altrettanto vero che la Tosi ha fatto ben poco per evitare di perdere, soprattutto nella seconda partita.

Al Novara una prova d'appello non fallire: questa alle 21 i riflettori riaccendono al «Provini». Di la Mediolanum, un anticipo della giornata ritorno.

Vosberg compagni vorranno vendicarsi del doppio stop subito all'andata, una sconfitta che brucia ancora. Rispetto ad allora, mancherà il «bomber» Bianchi, che in terra milanese fece la differenza. Vincendo, azzurri riprenderebbero il Milano secondo posto. E' un momento decisivo per la Tosi, che nel giro due settimane potrebbe invalersi i playoff o ridimensionarsi definitivamente. [m. p.]

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 2 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionaria di zona:
P.I.C.
Via Gabriele 16
28100
458.030

di Luisa Poli Seccani
Papa Giovanni XXIII 8 - 28037 Domodossola
Tel. 243.083
15 - Arona - Tel. - 249.300

L'offerta è valida fino alle ore di maggio sulle vetture disponibili presso la rete e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Impresa NOVARA
MILANO - MAGENTA
Onoranze Funebri
tel. 0321/393.257
DIRETTAMENTE

PROCURIAMO LE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
PRESTITI anche con bollettini
Es: L. 10.000.000 RATA L. 241.000 AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 20.000.000 RATA L. 482.000 AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 723.000 AL MESE
MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040 Lesa
Tel. 0322/77.894 - 77.692

RIGHETTI IMMOBILIARE
INTRA (vicinanze). In palazzina nuova costruzione, appartamenti monolocali/quadrilocali con doppi servizi, varie metrature, posto box. VISTA LAGO - PAGAMENTO.
(centro). Casa su piani di circa 100 mq con cortile e balcone.
VIGNONE. Terreni agricoli vario tipo, posizione soleggiata.
Corso Mameli 11 a - VER A INTRA (NO) Tel 0323 405 02.181

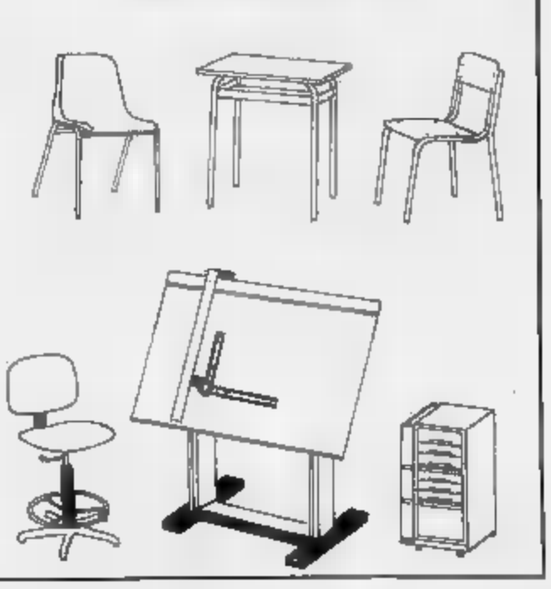
IN 24 ORE FINANZIAMO DA 5 A 60 MILIONI
ARTIGIANI COMMERCIANTI
INDUSTRIE REDDITI
CONSULENZA TELEFONICA GRATUITA
643.626

PETTENASCO Lago d'Orta
hg hotel ristorante*** giardinetto
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO
SALONI PER CERIMONIE E CONVEGNI
PRANZI DI LAVORO DEGUSTAZIONE
TEL. (0323) - 89.482
(0323)

BAILARÉ
Via S. Giulio, 20 - Telefono (0321) 25.766

SCAFFALATURE, ARMADI SPOGLIATOIO, STENDER PORTACONFEZIONI, PIANI E TAVOLI IN ACCIAIO INOX, ESPOSITORI PER VIDEOCASSETTE E COMPACT DISC, CASSETTIERE PORTAMINUTERIA, BANCHI LAVORO, ARMADI PER OFFICINE, CARRELLI, TAVOLI MENSA...

SCRIVANIE, ARMADI, POLTRONE, CASSETTIERE, TAVOLI DA DISEGNO, TECNIGRAFI, SGABELLI, SCHEDARI, CLASSIFICATORI, LIBRERIE, TAVOLI RIUNIONE, APPENDIABITI, SEDIE IMPILABILI, PORTACOMPUTER, ARREDI SCOLASTICI, PARETI ATTREZZATE, PORTADISEGNI...



CHI È ABITUATO AL MEGLIO, È PRONTO PER IL MASSIMO.

Naturale e genuino come il latte appena munto.

Proveniente da allevamenti selezionati.

Conforme alla legge n° 169 del 3/5/1989 relativa al latte fresco.

Garantito da Granarolo. Il meglio della genuinità, il massimo della freschezza.

LA FRESCHEZZA È IL NOSTRO PRODOTTO PIÙ IMPORTANTE.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 68.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 19 Maggio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 754/62.592
BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

La morte dell'istruttore del Cai di Varallo caduto sul Bianco per 600 metri

«In cordata si sarebbe salvato»

Le guide di Aosta dicono che l'alpinista fosse stato legato i compagni lo avrebbero fermato. Ma gli amici lo ricordano come persona esperta e conscia dei pericoli. Oggi i funerali a Gattinara

Giuseppe D'Alberto, aveva 32 [illegible]

GATTINARA. Dolore nella comunità degli alpinisti valsesiani per la tragedia che domenica mattina è costata la vita a Giuseppe D'Alberto, l'istruttore del Cai di Varallo precipitato dal Mont Dolent [illegible] massiccio [illegible] Bianco.

D'Alberto, che apparteneva [illegible] corpo di volontari del [illegible]so [illegible] Gattinara, era un grande esperto di sci-alpinismo, [illegible] istruttore [illegible] quale gli appassionati valsesiani si rivolgevano [illegible] impratichirsi nell'impegnativa specialità montana. E alla gita [illegible] domenica hanno partecipato proprio coloro che nelle scorse settimane ave[illegible] seguito [illegible] lezioni del suo corso.

«Giuseppe - racconta Gabriele Cairo, del Cai di Varallo - era [illegible] dei soci più attivi del nostro club. Da appassionato, che conosceva alla perfezione i tracciati della Valsesia e non solo quelli, era diventato istrut[illegible] applicandosi con grande impegno: seguiva corsi di aggiornamento, si [illegible] in allenamento ed era prodigo di [illegible] sigli. Aveva [illegible] grossa esperienza ed era anche molto prudente perchè [illegible] i rischi a cui è esposto chi va in montagna».

Una prudenza che forse domenica ha un po' [illegible] Le guide e i volontari del soccorso di Aosta che hanno partecipato alle difficile operazioni [illegible] recupero della salma (è stato usato [illegible] elicottero che ha calato [illegible] volontario del Soccorso alpino) infatti [illegible] espresso qualche perplessità.

Il gruppo di valsesiani era all'attacco degli ultimi cinquecento metri [illegible] salita sul Mont Dolent. Si erano tolti gli sci perchè [illegible] [illegible] un misto di rocce e ghiaccio e procedevano con i ramponi. Erano [illegible] poco passate le 10, il tempo era ottimo [illegible] la temperatura ancora abbastanza [illegible] [illegible] eliminare [illegible] rischio [illegible] slavine.

D'Alberto stava procedendo con i compagni in salita libera, [illegible] [illegible] legati in cordata. Quando l'istruttore [illegible] scivolato precipitando per 600 metri in un canalone non ha quindi avuto l'assistenza dei compagni. «E' un passaggio in cui la corda [illegible] [illegible] necessaria perchè il tracciato è [illegible] media difficoltà - spiegano le guide aostane - però il terreno [illegible] e [illegible] pendenza suggerirebbero questa precauzione». Giuseppe D'Alberto era alpinista esperto, probabilmente si sentiva in ottima forma: non si può dire che sia stato imprudente, [illegible] solo troppo sicuro [illegible] se stesso».

Giuseppe D'Alberto [illegible] [illegible] viveva con i genitori Guido, [illegible] anni, e Carla Cacciami, 59, in corso Vercelli 140. La famiglia era originaria di Rossio, paese che padre [illegible] madre avevano lasciato oltre trent'anni fa per emigrare nello Zaire, il paese africano dove Giuseppe era [illegible]to. Al ritorno in Italia i D'Alberto si erano stabiliti [illegible] Gattinara.

La salma dello sfortunato alpinista, che dopo le operazioni di recupero era stata portata nella camera mortuaria del cimitero [illegible] Courmayeur, ieri [illegible] tardo pomeriggio è arrivata in paese. I funerali sono previsti oggi alle 16 partendo dall'abitazione di [illegible] Vercelli. La [illegible] monia funebre si svolgerà nella parrocchia [illegible] [illegible] Bernardo. Al termine, la salma sarà tumulata nel cimitero di Gattinara.

Franco Cottini

Tedesco disperso morto assiderato

[illegible] Roland Paulik, l'alpi[illegible] tedesco disperso sul [illegible] dal [illegible] aprile, [illegible] [illegible] ritrovato morto alla base del colle Vincent a 4000 metri d'altezza. L'uomo, che aveva 54 anni ed abi[illegible] a Brema, è [illegible] [illegible] dal gelo.

[illegible] del giorno il Paulik era partito dalla capanna Gnifetti per raggiungere da [illegible] [illegible] [illegible] del Cristo delle Vette ai 4167 metri [illegible] quota [illegible] Balmenhorn. All'improvviso le condizioni del tempo erano peggiorate e l'alpinista [illegible] era stato più in grado di rientare alla base. E' [illegible] ritrovato per caso in una nicchia che aveva scavato per ripararsi. [r. v.]

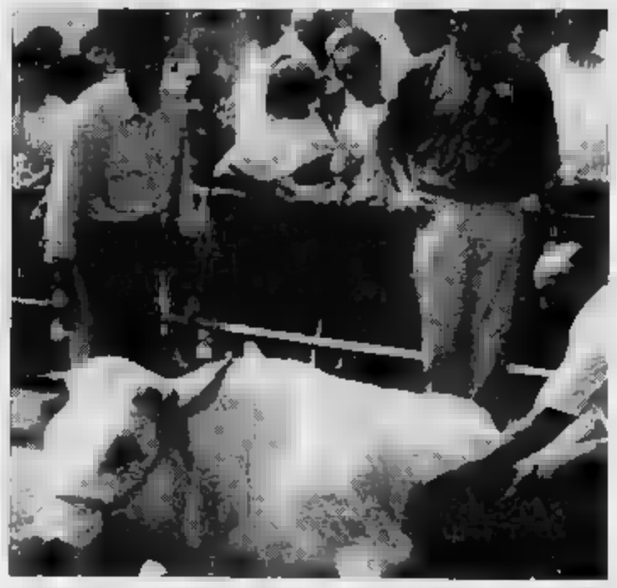
Zermatt, [illegible] vittima sul Rosa

ALAGNA. [illegible] alpinista bresciano [illegible] Saverio Occhi, [illegible] anni, dipendente Sip abitante a Rezzato, è mo[illegible] domenica dopo un «volo» di 600 metri sul versante svizzero del Monte Rosa.

Il giovane, alpinista di grande abilità, [illegible] compiendo una «prima» sul versante Nord del Lyskamm Occidentale per raggiungere quota 4478 percorrendo la direttrice Gabarrou. A me[illegible] di [illegible] metri [illegible] [illegible]ta, per cause ancora imprecisate, ha preso l'appiglio precipitando nel vuoto. Il corpo dello sfortunato alpinista, che [illegible] partito da Alagna sabato, è stato recuperato dagli uomini dell'Air Zermatt. [r. v.]

POLEMICHE [illegible]

Un bue contro le transenne durante il Palio di San Giorgio


Attimi drammatici poco dopo la partenza della 756ª corsa [illegible] buoi. Uno degli otto animali al via è caduto [illegible] le transenne e si è temuto il peggio. Ma l'intervento dei guidatori e di alcune persone tra il pubblico ha salvato il bue. [illegible] comunque divampate le polemiche da parte degli «animalisti». [illegible] 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Nuvolosità irregolare, temporanea[illegible] intensa, con [illegible] rilevazioni temporalesche. [illegible]. [illegible] diminuzione. **VENTI.** Moderati da Est-Nord-Est [illegible] **DEL** [illegible]. Condizioni di spiccata instabilità, con brevi precipitazioni a [illegible] di rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 16; media: 22

UN ANNO FA
[illegible] 21; min: 15; media: 18

[illegible] **IN** [illegible]
Torino 28; [illegible] 28; Aosta 29; Cuneo 26,5; Asti 28

Biella, conclusi gli accertamenti medici [illegible] tecnici sulla tragedia al circolo «i Faggi»

I periti: era un cancello-assassino

I sistemi di sicurezza non erano efficienti e una bambina di 12 anni [illegible] morta schiacciata [illegible] paratia regolata [illegible] fotocellule. Secondo gli esperti l'incidente poteva essere evitato. Ora deciderà il magistrato

BIELLA. Una tragedia che poteva essere evitata. Sulla morte [illegible] Marleine Desrousseaux, la bambina di 12 anni rimasta schiacciata [illegible] 23 [illegible] so dal cancello automatico del circolo sportivo «I faggi», i periti nominati [illegible] procura [illegible] Repubblica non hanno dubbi. Mentre l'accertamento medico [illegible] risalire la causa della morte alla pressione della struttura metallica sul torace della piccola, quello tecnico mette in luce numerose «pecche» nel sistema regolato dalle fotocellule.

I due fascicoli [illegible] stati depositati l'altro giorno nella cancelleria della procura. E anche se non è stata ancora presa nessuna decisione ufficiale, a questo punto [illegible] scontata, da parte del magistrato inquirente, la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per i responsabili [illegible] club e per i titolari dell'azienda che ha installato il cancello.

[illegible] [illegible] riassunti, i punti principali [illegible] due perizia. Per quanto riguarda quella della professoressa [illegible] Botti Carraro dell'università di Pavia, a fronte di una lunga descrizione dall'autopsia, [illegible] conclusione è piuttosto sintetica: l'ora del de[illegible] è stata [illegible] alle 16,30 del 23 febbraio; le [illegible]: lo schiacciamento del torace. Tra la compressione del petto [illegible] la morte non sarebbero trascorsi più di tre, al massimo cinque minuti.

Più articolate sono invece le risposte f[illegible] al magistrato da Edgardo Rossetti in merito [illegible]a funzionalità del cancello. Prima di tutto l'esperto scrive, [illegible] chiare lettere, che la struttura metallica non [illegible] stata installata a regola d'arte. Rossetti porta numerosi esempi, tra cui la «costola» pneumatica (una protezione che [illegible] premuta inverte il movimento) che al [illegible] dell'incidente era rotta. Poi il tecnico, [illegible] volta [illegible]mato l'apparecchio, ha trovato un filo non collegato.

[illegible] al [illegible] della disgrazia i sistemi di sicurezza erano presenti, ma solo in parte funzionanti. Se lo fossero stati avrebbero provocato l'arresto immediato del cancello, pesan[illegible] 260 chili e lungo quasi 6 metri.

Marleine Desrousseaux

Edgardo Rossetti aggiunge un ulteriore particolare: che i difetti riscontrati nel funzionamento non sono da imputare ad [illegible] [illegible] fortuito, [illegible] [illegible] irregolarità nel [illegible]o aggio e nella manutenzione: il filo staccato della «costola» e altri collegamenti definiti «ballerini» rappresenterebbero il chiaro indizio di una [illegible] attenzione nei controlli.

L'ultima richiesta di chiarimenti da parte del magistrato riguardava la presenza o [illegible] di una rete metallica, adatta a proteggere l'impianto senza impedirne il regolare funzionamento. Il perito ha risposto che esiste una norma specifica [illegible] rispettare e che impone una «griglia» [illegible] singoli elementi larghi non più di 2 centimetri e mezzo. Intorno [illegible] cancello del circolo sportivo di via Ramella Germanin però non vi erano reti, mentre lo spazio tra le sbarre della cancellata [illegible] risultata [illegible] volte superiore al limite di leg[illegible] [r. s.]

Golf Cabrio. Parcheggiata in fondo al cuore.
AMURRI & C. snc
[illegible] - SS Vercelli-Biella - tel. 0161/250060/216923
OFFICINE Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 843054
Borgosesia - AUTO G2 - tel. 0163 23231
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257
CARROZZERIE AUTORIZZATE Caresanablot - DE ANGELIS & PIERANDREI tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21936
Volkswagen C'è da fidarsi.
Servizio Mobilità Gratuita, 24 ore su 24, su [illegible] il territorio nazionale. Numero Verde [illegible]
Ogni automobile Volkswagen può [illegible] acquistata [illegible] formula di finanziamento Firgemm. Numero [illegible]-1678 53049.

OCCHIALI DA SOLE?
SI' MA OTTICAMENTE SICURI
OTTICA BUTTA
PROTEGGI I TUOI OCCHI
CON I MIGLIORI OCCHIALI DA SOLE
AL GIUSTO PREZZO
SANTHIA'- Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

Controlli sull'azienda della pensione d'oro al sindaco e sulla società di Caffi

Interimmobiliare evade Iciap?

Ieri, dietro le quinte del Consiglio comunale, incontro tra l'assessore al Bilancio e il consigliere di Rifondazione Dario Roasio. «Incriminate» le superfici dichiarate in via Feliciano di Gattinara

VERCELLI. L'aula del Consiglio comunale semi-vuota discute di evasione fiscale (o meglio di come evitarla e recuperare qualcosa come 3 miliardi di Iciap), mentre dietro le quinte, nella saletta dei sussurri e dei veleni, il consigliere di Rifondazione, Dario Rossio, incontra a quattr'occhi Luciano Caffi, assessore socialista al Bilancio: anche Caffi, con la sua «Noesis», azienda di consulenze industriali, è tra gli evasori? Ed è tra gli evasori anche la società Interrimobiliare, «chiacchierata» dalle cronache per il caso della «pensione d'oro» del sindaco?

Tardo pomeriggio di ieri: Rossio sventola i dati delle cartelle esattoriali del pool di aziende che «abita», legato da un vincolo di affitti e di leasing, al numero 11 di via Feliciano di Gattinara. Denunce '91: Agrofin, società nata nel '90 per lavorare nel settore dell'intervento in agricoltura, denuncia 25 metri quadrati, paga 210 mila lire di imposta e segnala, oltre alla sede di via Feliciano, un'unità produttiva in via Ferrari; Interrimobiliare dichiara 24 metri quadrati di superficie e paga al Fisco solo 150 mila lire perchè ha indicato un reddito imponibile minore di 118 milioni; Noesis, l'azienda di Caffi, trasferita dalla sede orginaria di via Fratelli Ponti, denuncia uno spazio occupato di 13 metri quadrati e, in base al meccanismo-reddito, paga 420 mila di Iciap. Infine la società Mediacom, che dopo un valzer di traslochi, dichiara di essere l'unità produttiva a Borgosesia, non presenta denuncia.

Da sinistra, l'assessore Luciano Caffi e il consigliere comunale Dario Roasio

Che cosa non quadrerebbe? Le superfici: «Sono entrato più di una volta, ad esempio, negli uffici dell'Interrimmobiliare - dice Roasio - e il solo ingresso si avvicina ai 30 metri quadrati». Tradotta in cifre, la presunta evasione arriverebbe al milione. «Non importa la somma - è ancora Roasio - ma il metodo. Soprattutto per società legate a uomini politici, ad amministratori vercellesi. E i numeri consegnati all'Ufficio imposte sono questi, potrebbe essere stata evasa anche la tassa sullo smaltimento dei rifiuti». (Anche questa, infatti, è legata alle superfici degli immobili).

Nel faccia a faccia dietro le quinte Luciano Caffi replica - e ripete più tardi al cronista - che verificherà tutto l'elenco di numeri, stanze e superfici, di sedi effettive e proprietà: «Sono dati che non posso sapere, ma questo controllo sarà uno dei primi compiti dell'Agiap, la società specializzata di Milano a cui abbiamo affidato le verifiche e il recupero dell'evasione Iciap. E all'ispezione parteciperanno anche consiglieri comunali. Magari lo stesso Roasio». Quel Roasio che, per la cronaca, nella seduta del Consiglio si è scagliato contro l'appalto alla società lombarda: il Comune le ha promesso il 50 per cento dell'imposta di cui accerterà l'evasione. Caso mai l'evasore scoperto aprisse un contenzioso, o comunque per altri motivi non pagasse - è la tesi di Rifondazione - il Comune che anticipato la somma all'Agiap si troverebbe in rosso.

E la superficie della Noesis? Risponde un Caffi deciso: «Non ho il diritto di parlare di un'altra ditta, ma della Noesis sì. Ed è tutto in regola. Occupo 13 metri quadrati di superficie. Posso aver sbagliato nel calcolo, ma di un metro, non di più: sbagliamo tutti. E se le altre aziende hanno fatto lo stesso errore, pagheranno la multa stabilita».

Roasio si aspetta fotocopie e visure entro i prossimi dieci giorni: «Da far avere a tutti i consiglieri comunali, altrimenti per discuterne chiederò la convocazione di una seduta segreta. Questo senza voler colpevolizzare Luciano Caffi, ma il funzionamento degli uffici comunali». Nell'aula intanto si discute di crollo di calcinacci sul calvacavia: crollerà una tegola anche qui?

UNIVERSITA'

Da Rognoni il 28 maggio

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha annunciato ieri che la data ufficiale dell'incontro al ministero della Difesa per discutere i problemi legati alla Caserma Garrone è stata fissata al 28 maggio. In precedenza, si era pensato al 6 giugno, poi il consigliere del ministro aveva anticipato all'onorevole Astori che si sarebbe andati al 21 giugno, ma evidentemente quest'ultima scadenza è stata procrastinata visto il protrarsi dell'elezione del presidente della Repubblica. Anche il senatore Scheda aveva ricevuto, alla fine della scorsa settimana, la notizia che l'incontro fra Provincia, prefettura e ministero si sarebbe svolto «entro dieci giorni». Ieri è finalmente arrivata la comunicazione definitiva. Il prefetto Alberto Ruffo l'ha ricevuta e l'ha girata a Valeri. Quindi, sul tappeto dei colloqui, c'è la questione dell'improvviso interesse dell'Esercito a insediare un deposito del Genio nell'ex caserma.

CITTA'

Sabato l'apertura con il chitarrista Porroni

Inizieranno sabato con un «Aperitivo in concerto» al Dugentesco le celebrazioni per il Centenario della Pro Vercelli. Alle 18 si esibirà il chitarrista classico Roberto Porroni. L'artista milanese suonerà musiche di Bach, De Falla, Paganini, Mertz e Satie. Il ricavato del concerto sarà devoluto alla sezione vercellese della Cri. In programma per domenica una mostra fotografica di Luciano Giachetti, in arte «Baita» e l'estrazione della lotteria del campionato.

Questa sera una tavola rotonda della Caritas

Due giovani coniugi vercellesi, Gianni Brunoro e Ilde Lorenzola, illustreranno questa sera, al teatro Barbieri di via Parini, con inizio alle 21, la loro esperienza diretta in termini di affidamento dei bambini, come alternativa al ricovero in istituto. Al dibattito, organizzato dalla Caritas, prenderanno parte il direttore della Caritas don Mauro Stragiotti, il giudice del tribunale dei minori Giulia De Marco, l'amministratore dell'Usl Gianfranco Sarasso, il coordinatore del servizio socio-assistenziale Usl Ida Gallo Lobascio, il direttore dell'ex Ospizio dei poveri Mauro Beccati e un responsabile nazionale dell'Associazione famiglie adottive e affidatarie.

COMMERCIANTI

Riunione sul credito aziendale all'Ascom Fidi

Si è svolto l'altra sera un convegno dibattito sul credito alle aziende commerciali, organizzato dall'Ascom fidi provinciale. Il presidente Giulio Baltaro, nell'occasione ha ricordato l'attività svolta dall'Ascom Fidi nei primi cinque anni d'attività nei quali, tra l'altro, sono stati erogati prestiti per oltre 5 miliardi.

S. Maria Maggiore

Ieri i funerali del primario di Oculistica

VERCELLI. C'era tutta la città ieri ai funerali di Giancarlo Bosso, il primario di Oculistica del Sant'Andrea morto a 63 anni per un infarto che lo ha colpito venerdì sera in un ristorante di Ronsecco.

Bosso era medico di grande umanità ed esperienza che si era fatto apprezzare per le sue qualità di chirurgo sempre attento e disponibile per offrire un aiuto disinteressato anche agli ammalati più poveri. Teneva molto all'armonia nel reparto tanto che la cena dell'altra sera era proprio un'occasione per passare qualche ora insieme ai suoi più stretti collaboratori al di fuori dei ritmi imposti dal lavoro in ospedale.

La cerimonia funebre si è svolta nella chiesa di Santa Maria Maggiore sulla storia della quale il primario stava scrivendo un libro. Grande appassionato ed esperto di storia locale, qualche anno fa aveva dato alle stampe uno studio sulle vicende di fra Dolcino, l'eretico che caratterizzò il Medio Evo cristiano. **[f. co.]**

Festa sulla Sesia

Un opuscolo sul Parco dei bambini

VERCELLI. Anche un opuscolo, «E noi ci costruiamo il nostro parco lungo la Sesia», accompagnerà le manifestazioni per il 50° anniversario della morte dell'educatore polacco Janusz Korczak. La pubblicazione contiene le immagini e il racconto della nascita del «parco dei bambini», il laboratorio verde destinato ai piccoli delle materne: il disegno in copertina, della scuola «Alciati», ne illustra l'inaugurazione avvenuta nel maggio del '91.

Ad un anno di distanza, il prossimo 31 maggio, sul Lungosesia si tornerà a far festa: l'Associazione Korczak ha invitato anche il parlamentare Francesco Rutelli, primo firmatario della proposta di legge (un'iniziativa del gruppo vercellese) che impone ai Comuni di porre a dimora un albero per ogni neonato. Durante la manifestazione, che proseguirà per l'intera giornata, verrà anche inaugurato un monumento, scolpito da Guido De Bianchi e dedicato a Janusz Korczak. **[r. m.]**

Collegio docenti

All'Itis un altro no ai libri nuovi

VERCELLI. Continua in provincia la polemica sull'adozione dei libri di testo nelle scuole. In proposito il collegio dei docenti dell'Itis di Vercelli, riunitosi nei giorni scorsi, ha deliberato con 88 voti favorevoli e solo 4 contrari di non adottare nuove pubblicazioni.

L'istituto tecnico di piazza Cesare Battisti, uno dei più frequentati della città con oltre mille studenti, è stato il primo ad assumere questa decisione clamorosa, al fine di protestare contro l'atteggiamento del governo nei confronti del comparto scuola in questo delicato momento di discussioni contrattuali.

Nell'incontro si è rilevato l'aumento eccessivo del costo dei libri deciso dalle case editrici per l'anno scolastico 92-93, superiore di gran lunga al tasso d'inflazione programmato dal ministero competente.

Il dibattito che ha preceduto l'intervento di numerosi docenti è stato espressamente chiesto per chiarire al più presto la situazione. **[g. mo.]**

Era stato arrestato venerdì su un'auto rubata. In tasca aveva 4 grammi di eroina

Suicida in cella giovane detenuto

Aveva 24 anni ed abitava a Crevacuore. L'altra notte ha preso la cintura dei pantaloni di un altro recluso e si è impiccato. Come consuetudine era stato visitato dagli psicologi del carcere e sembrava tranquillo

VERCELLI. Si è ucciso ieri notte impiccandosi con una cintura dei pantaloni un giovane detenuto in attesa del processo nel supercarcere di Billiemme: ad accorgersene è stato il compagno di cella, che ha subito dato l'allarme e chiesto aiuto al personale di vigilanza. La corsa disperata dell'autolettiga a sirene spiegate verso l'ospedale Sant'Andrea, tuttavia, si è rivelata inutile, ed il giovane è arrivato ormai cadavere al pronto soccorso.

Il giovane, che era orfano di madre, si chiamava Damiano Condello, originario di Borgosesia, aveva 24 anni ed abitava in via Garibaldi 41 a Crevacuore insieme con la nonna, Eva Bonon, di 68 anni. Era stato arrestato venerdì scorso a Borgosesia dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Varallo: era accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti, furto d'autovettura e guida senza patente.

I militari infatti lo avevano fermato per un normale controllo mentre percorreva l'abitato di Borgosesia al volante di una «Opel Kadett» che era risultata rubata poco prima al proprietario Mario Brandi nel capoluogo valsesiano. Inoltre il giovane era risultato sprovvisto della patente di guida; infine, da una perquisizione sommaria, erano saltati fuori dalle sue tasche circa 4 grammi di eroina. Ai suoi polsi, di conseguenza, erano scattate le manette.

Accompagnato nel carcere vercellese di Billiemme nella stessa giornata di venerdì, era stato interrogato dal magistrato che aveva convalidato il provvedimento d'arresto. Come è prassi routinaria in casi del genere all'interno della casa circondariale, Damiano Condello è stato sottoposto sin dal suo ingresso ad un'accurata visita medica e subito dopo aveva avuto un colloquio con lo psicologo: a suggerirne l'utilità erano state le condizioni del giovane che, dopo aver perso circa cinque anni fa la madre, aveva finito con l'andare a vivere con la nonna perchè in disaccordo con il padre Giovanni.

Damiano Condello, aveva 24 anni

La direzione del carcere ieri mattina ha fatto sapere che nulla di particolare è emerso dalle due visite mediche, tanto che la sera di sabato scorso Damiano Condello era stato trasferito in una cella già occupata da un altro detenuto, con il quale peraltro pare sia subito fraternizzato. Nella notte fra sabato e domenica il giovane era tuttavia molto agitato; questa agitazione gli aveva provocato un fastidioso stato di insonnia, per lenire il quale il personale dell'infermeria aveva ritenuto opportuno somministrargli un leggero calmante.

Secondo la ricostruzione degli agenti di polizia penitenziaria, verso le 4 di ieri mattina Damiano Condello si è alzato e, approfittando del fatto che il compagno di cella era profondamente addormentato, gli ha sottratto la cintura dei pantaloni e si è impiccato. L'altro detenuto si è svegliato bruscamente e, dopo aver dato l'allarme al personale di turno, ha tentato di soccorrere il giovane. Vana, come detto, la corsa disperata in direzione del pronto soccorso: quando l'autolettiga vi è arrivata, il giovane era ormai cadavere. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Verde» troppo breve ai semafori di Biella

Il traffico è il vero problema in città ma quello che è peggio è la difficoltà nel muoversi l'auto agli incroci. Specialmente in certe zone i semafori durano troppo poco per consentire ad un numero di auto considerevole di scorrere. In questo modo si formano code interminabili e servono tempi lunghissimi per poter uscire dalla città.

Specialmente in certe ore della città in cui, si sa, il traffico è particolarmente intenso, perché non si trovano delle soluzioni adattando il segnale di verde in modo tale da poter snellire l'affollamento all'incrocio?

Per esempio in via per Candelo, all'incrocio con l'anello per la superstrada, per le auto che uscendo da Biella devono svoltare a sinistra è diverso ore del giorno (alle 12, alle 16 e in modo particolare alle 18) l'attraversamento del crocevia diventa di tempi lunghissimi. Così succede anche per chi da via Serralunga vuole svoltare a sinistra sul ponte di Chiavazza, oppure in corso Europa di fianco ad Aiazzone. Non sarebbe possibile sistemare il segnale del semaforo in modo soddisfacente?

Antonio Lacco, Biella

C'è solo un impiegato lunghe code in Posta

L'episodio degli insulti all'impiegata postale addetta alla consegna delle raccomandate è uno dubbio deprecabile, non fosse altro perché la responsabile del servizio può certo essere la dipendente. Il problema delle perdite di tempo però è reale. Non è logico che il pomeriggio sia aperto un solo sportello affidato per di più ad un unico impiegato. L'altro pomeriggio ero solo il sesto della coda eppure per avere la busta a me indirizzata ho perso oltre mezz'ora e nel frattempo la fila si è allungata in modo incredibile così come i tempi d'attesa per chi è arrivato più tardi.

Forse è questione di organizzazione. Se all'impiegato allo sportello fosse affiancato un collega per la ricerca delle raccomandate giacenze il servizio migliorerebbe.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Ianni*, via Lanza 7 (Municipio), telefono 250.926

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Porro*, via Torino 59, telefono (015) 849.50.22; con sussidiario: *Farmacia Piedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassolio*, via Italia 73, telefono (015) 22.241. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua l'orario in più alla sera dei giorni festivi fino alle 20,30. Per altri Comuni in Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme *Dott.ssa Zita Cassina*, via Vara 49, tel. (0163) 840.243

Gattinara *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180

Pray *Dr. Erbetta*, via Bartolomeo Sella 69, tel. (015) 7[illegible]

Prelungo *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295

Serdevolo *Dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473

Serriana *Dr. Piero Rellini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) [illegible]

Crocemosso *Dr. Graziano Olivetti*, via Avè 1, tel. (015) 737.478

Masserano *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA

Vercelli: tel (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 88.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.501; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) [illegible] **Trino:** tel (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; Sub 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777, **Santhià:** (0161) 928.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible], Sanchetta, Francesco Vacca.

MORTI. Giancarlo Bosso, 62 anni, medico, Giacinta Sarzano, 89 anni, pensionata.

Ernesto Raisaro, anni, insegnante, con Anna Mezza, 27 anni, insegnante; Franco Di Cesare, anni, muratore, Battista Serrone, 20 anni, operaio; Renato Ferraro, 27 anni, impiegato, con Patrizia Ruzzon, 26 anni, impiegata; Francesco Cultrera, anni, muratore, con Antonella Comito, 24 anni, casalinga; Tiziano Barbieri, anni, professionista ippico, con Simonetta Palazzesi, anni, artiere ippico; Silvio Viazzo, 30 anni, consulente finanziario, con Alberta Filosso, 27 anni, studentessa.

SPOSERANNO. Pierangelo Pozzati, anni, operaio, con Sabrine Baraldi, anni, impiegata; Angelo Belotti, 47 anni, operatore, con Anita Conti, 41 anni, impiegata; Gaetano Virga, 24 anni, operaio, con Antonella Bergamini, 23 anni, operaia; Lorenzo Piccioni, 38 anni, geometra, con Manuela Barbero, anni, amministratrice d'azienda; Ilario Lenzi, 31 anni, carrozziere, con Emanuela Boninchi, anni, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

Arte per la «vecchia» Pro

Durerà fino il mese di maggio la mostra al Caffè Saint Tropez di via Gioberti, dedicata al centenario della Pro Vercelli. Sono in esposizione quadri di Luigi Barberis, Irma Fassone, Giacomo Givogre, Emanuela Grecu, Mario Guillo, Giovanni Ingrao, Mauro Lovisetti, Mario Mentigazzi, Aurelio Nigro, Laura Oreni, Giuseppe Portalupi, Giuseppe Rinone, Roberto Savio e Sabrina Traverso. Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19, festivi esclusi.

Immagini di un viaggio maiese

Venerdì prossimo, alle 21, alla cascina Ciocchette di Curavecchia di Roasio Sant'Eusebio, avrà luogo una proiezione di diapositive curata da don Mario Coppo, che presenterà «Un viaggio in Malesia».

In gita alle Cinque Terre

La Pro loco di Sabbia, Comune a pochi chilometri da Varallo, organizza per domenica una gita sociale alleCinque Terre. Questo il programma: partenza da Varallo alle 6, arrivo a Monterosso alle 10,30. Visita guidata delle e ai borghi di Vernazza e Manarola. Il rientrerà partenza alle 18,30 e arrivo a Varallo intorno alle 23.

VERCELLI

Le iniziative di Controluce

Giovedì sera, alle 21, nei locali della sede del club fotografico Controluce, in piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal), Clementino Accendere presenterà proiezione di dispositive di «Caccia fotografica». Per la prossima settimana verrà allestita la mostra «L'incubo di Silvano» di Davide Lomagno.

CELLIO

Pedalata in al verde

Il Gruppo sportivo Valle Cellio ha organizzato per domenica la seconda edizione della passeggiata ecologica ciclistica. Il duno è per le al salone della Società operaia. Partenza da piazza Durio alle 9,30. Il percorso è di otto chilometri.

Importanti novità alla riapertura della linea ferroviaria chiusa da un anno

Nasce il Novara-Biella-Torino

Il diretto tutti i giorni al mattino alla inaugurerà alla fine di giugno la tratta per Milano completamente ristrutturata. Ridotti i tempi di percorrenza, i convogli diventano ventiquattro

BIELLA. La neo Provincia Biella per uscire da un decennale isolamento grazie nuovi e più frequenti collegamenti ferroviari con Santhià e, a partire dall'estate, anche con Novara e Torino. Questo sono le tà che l'ente nazionale delle ferrovie ha programmato per rinvigorire il dei trasporti nell'area biellese.

A un anno distanza dalla chiusura per ristrutturazione della tratta Biella-Novara, finalmente, è arrivati alla conclusione dei lavori: a fine giugno riapre la linea riammodernata, automatizzata più veloce. I 51 chilometri strada ferrata sono stati corredati da un impianto centrale elettrico che automatizza i passaggi a livello distribuiti sulla linea. La conseguenza sarà un risparmio nel tempo di percorrenza: in media, ogni corsa sarà più velo di decina di minuti rispetto agli orari in vigore un anno fa. Inoltre, grazie a questa soluzione, sarà possibile raggiungere tempo le coincidenze con i treni provenienti da Milano.

E l'offerta all'utenza sarà an più vantaggiosa: prima della chiusure la linea prevedeva 20 treni al giorno (18 nei giorni festivi), ora il numero salirà a (21 nei giorni festivi). Sulla stessa direttrice sia in partenza in arrivo a Biella, negli orari dalle 7 alle 9, saranno garantiti maggiori collegamenti: servizio sarà cadenzato ogni 30 minuti con treno per ogni senso di marcia. Una nuova raggiungerà Biella di prima mattina: la partenza prevista alle 6.56 da Novara, l'arrivo alle 8,10.

La treno, inoltre, due orari particolari, verrà prolungato in direzione di Torino: in questo modo miglioreranno i collegamenti Cossato con il capoluogo piemontese. Ecco gli orari: partenza da Novara alle 5.50 a Biella alle 6.54 e a Torino alle 8.10. Per il ritorno serale, partenza da Torino alle 16.36 e, dopo la sosta in città, arrivo a Novara alle 20.36.

E' stata, infine, posticipata la partenza dell'ultimo treno da Biella, sia nei giorni feriali che festivi: non sarà più alle 20.23 ma alle 20.45, per permpiù funzionali coincidenze con Torino (alle 21.26) e con Milano (alle 21.25).

Federica Ughengo

Per ridurre i tempi di percorrenza i passaggi a livello sulla Biella-Novara sono stati automatizzati (PANTOVAN)

Un problema

Ma per Milano si cambia

BIELLA. A quando collega diretto con Milano? lo chiedono le centinaia di pendolari che quotidianamente sono costretti per motivi di lavoro o di studio mettersi in viaggio verso il capoluogo lombardo.

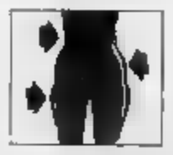
Per ora, i Biellesi che vogliono raggiungere Milano si devono accontentare un servizio su rotaia a settori: il primo tratnel diretto a-Novara, quindi bisogna attendere la coincidenza con le vetture che da Torino raggiungono la Lombardia. anche se i nuovi orari le coincidenze dovrebbero più puntuali, resta pur sempre il disagio di dover cambiare treno per un percorso di chilometri.

La richiesta per il momento rimasta perchè secondo il compartimento mancherebbero gli utenti. i biellesi sperano che le ferrovie prendano in considerazione il problema ora che la città è stata provincia e provino una soluzione. [f. ug.]

SNELLEZZA D'AUTORE

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

FIGURELLA FIRMA LA TUA NUOVA LINEA ESCLUSIVA
INFATTI L'ESCLUSIVO SISTEMA SRE DI FIGURELLA
RISOLVE GLI INESTETISMI DELLA FIGURA FEMMINILE
RIDUCENDO I CENTIMETRI TROPPO NEI PUNTI CRITICI.



RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO

Figurella SNELLEZZA PROGRAMMATA

NOVARA - piazza Garibaldi 2/4 - tel. (0321) 62.00.42
- corso Liberazione - tel. (0322) 47.263
- via Mameli - tel. (0323) 40.11.40

Giovane di Trivero vittima di un incidente a Crevacuore

Muore in moto, autopsia

Dopo lo scontro una 126 Stefano Pilati è stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero, dove è spirato. A Massazza un ferito nell'auto che tampona un trattore

TRIVERO. Non no ancora stati fissati i funerali di Stefano Pilati, 23 anni, residente in frazione Pratrivero.

La procura della Repubblica infatti non ha concesso il nullaosta al seppellimento in quanto si attendono a i risultati dell'autopsia. Il giovane era deceduto d ell'ospedale Borgomanero, in seguito ad un incidente stradale: in sella ad una moto, si era scontrato frontalmente un'auto in un tratto della provinciale che collega Pray a Crevacuore, lungo la sponda destra del torrente Sessera.

Stefano Pilati stava percorrendo la carreggiata in sella ad motocicletta di grossa cilindrata e da Pray scendeva in direzione di Crevacuore.

Per cause ancora da accertasull'incidente i carabinieri di Crevacuore hanno aperto un'indaginel, in prossimità di una curva la moto si è scontrata con la 126 condotta Giovanni Pagani, abitante a Gattinara, che proveniva in direzione opposta.

Stefano Pilati, morto a 23 anni

L'urto è violentissimo. Il motociclista è sbalzato di sella ed è ricaduto in prato, dopo aver divelto il guardrail.

L'allarme è stato immediato ed altri automobilisti hanno telefonato alla Croce Rossa che a volta ha fatto intervenire l'Elisoccorso. I medici del 118 hanno tentato le prime terapie d'emergenza mentre l'elicottero avvicinava Borgomanero, dove Stefano Pilati è stato ricoverato al pronto soccorso.

Ma le condizioni era già gravissime. Oltre a delle profde ferite al torace e agli arti inferiori, il giovane aveva riportato nello scontro un grave trauma tranico. E nonostante il prodigarsi dei medici, Stefano Pilati è deceduto poco dopo il trasferimento al reparto rianimazione.

Meno pesanti invece le conseguenze di un tamponamento un'auto trattore avvenuto l'altra notte a Massazza, lungo la statale. Una Peugeot 205, guidata da Mario Pancotti, 50 anni residente Ancona, ha urtato nella parte posteriore il trattore di Giovanni Francioso, anni, abitante a Villanova Biellese. Pancotti ha riportato un trauma facciale: guarirà in mese. [d. p.]

Un appello dell'assessore alla caccia

«Non avvicinarsi ai piccoli caprioli»

«Non aiutate alcun animale selvatico anche se sembra isolato abbandonato a se stesso. E' un intervento che potrebbe segnare negativamente la sua vita».

L'appello è dell'assessore alla tutela della fauna e disciplina della caccia Francesco Saviolo, preoccupato per le conseguenze dei frequenti «ritrovamenti» di cuccioli di animali selvatici. ultimi casi sono solo di pochi giorni fa quando alcuni escursionisti hanno raccolto in Val dei piccoli caprioli.

Il gesto comprensibile perché specialmente i «bambi» hanno un aspetto che ispira tenerezza. Nella maggior parte dei casi, però, madre si trova nelle immediate vicinanze ed è proprio presenza dell'uomo, il rumore causato dal passaggio degli escursionisti, che fa allontanare per paura per prudenza.

«Aiutare il piccolo la prima cosa che d'istinto si vorrebbe fare - spiega il funzionario provinciale Edo Iussich -; ma è un errore. Intanto non indifferenti le difficoltà amento artificiale che devono affrontare per crescere la bestiola lontano dalla madre. suo reinserimento, poi, volta indipendente, comporta altri problemi: l'ambiente naturale da affrontare, gli animali selvatici che tendono ad isolare i loro simili "manipolati" dall'uomo, creano non pochi problemi al piccolo».

Cosa fare allora, quando si individua capriolo fra i cespugli? «Innanzitutto ci si deve allontanare subito dalla zona per lasciare gli animali nella più assoluta tranquillità - continua Iussich -. Se si ha tempo a disposizione, si può controllare lontano la situazione. Solo dopo alcune ore, se la madre non le compare vicino, è meglio rivolgersi al Corpo forestale alle Guardie ittico-venatorie paese. Sono circa quattromila gli esemplari che vivono sulle nostre montagne, ed in questo periodo la si riprende dopo le fatiche del parto». [p. g.]

società produttrice oltre ventennale esperienza sul territorio nazionale per completamento organico di vendita,

RICERCA

AMBOSESSI

anche senza specifica esperienza da inserire nelle proprie filiali nella provincia di Novara. Offresi: inquadramento di legge - incentivi molto interessanti. Richiedesi disponibilità immediata.

Per eventuale colloquio
Tel. 0322/846.772

ELETTROFORNITURE
azienda leader cerca
AGENTI
monomandatari
Zona: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta 13990844
Marcallo

Importante Albergo
zona Lago d'Orta
IMPIEGATA
Indispensabile esperienza.
Tel. 0323/89482

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

in palazzina di prestigio, APPARTAMENTO al 1° piano termoautonomo di due camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, cantina e autorimessa.
845.946

BORGOMANERO
prima periferia, prenotiamo al rustico VILLETTA unifamiliare con mq 800 di terreno rustico con giardino di proprietà. Progetti in visione presso nostro ufficio.
0322

Rientravano casa

Due operai liguri stati la droga

VARALLO. Erano andati a trovare alcuni conoscenti valsesiani, mentre stavano rientrando a casa sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri che li hanno arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti.

A finire in manette due operai residenti ad Ospedaletti, in provincia di Imperia: Andrea Marchegiani di 27 anni e Fabri Battola di 26.

Il primo teneva in tasca una bustina con undici grammi, secondo involucro sei grammi droga.

Per i due operai sono così scattate le manette.

Andrea Marchegiani e Fabri Battola sono stati bloccati domenica notte poco prima del casello autostradale di Romagnano della Voltri-Sempione. I due stav rientrando a casa dopo aver trascorso il giorno festivo in compagnia di alcuni amici Valsesia. [r. v.]

CREVACUORE

E' stata allargata

Oggi si riapre la provinciale della Valsessera

CREVACUORE. Dopo quasi anno, finalmente, oggi pomeriggio si riapre la provinciale di sponda destra del Sessera, strada di grande transito che collega la località di Serravalle (in pratica la Valsesia) con Crevacuore, Pray e Coggiola, come dire la Valsessera.

La carreggiata che rappresenta un importante nodo per il traffico diretto nel Biellese, è stata allargata e resa più sicura.

Per questa serie di interventi, iniziati quasi un fa sono stati complessivamente spesi 1 miliardo e 54 milioni.

«Sappiamo di aver creato dei disagi agli automobilisti - dice il presidente della Provincia Gilberto Valeri - anche perchè i tempi tecnici sono allungati. Abbiamo incontrato delle difficoltà ordine geologico alla galleria di Azoglio. Ma per anticipare la riapertura nell'ultimo mese e mezzo si lavorato pure [g. mo.]

Gli «Itinerari della memoria» de La Stampa scoprono il Basso Monferrato

Asti, fascino della microstoria

Alla ricerca di castelli e di ricordi contadini

Amate microstoria, le tracce labili della fatica di ogni giorno dietro i grandi fatti, le passioni, i sogni, le angosce di chi è sul proscenio? Basta muoversi nei dintorni di Asti, uno degli «itinari della memoria» proposti da La Stampa nell'ambito fra lettori (per partecipare basta usare il tagliando della scheda ristorante quello pubblicato qui accanto). A Cisterna, una straordinaria raccolta guida tra le contadinerie: sono gli oggetti, gli ambienti, le tà mondo che è arrivato quasi intatto soglie dell'età dei computer.

Nello splendido castello che domina sulla collina del paese e ospita il grande e piccole storia si intrecciano in affascinante confusione. Nei sotterranei, per esempio, si può ammirare un antichissimo altare che risalirebbe al culto di Mitra. E' il segno lasciato dai

Pi Alfieri a l'Esposizione

legionari romani che presidiarono il colle e nelle spedizioni d'Oriente erano stati conquistati al fascino dei Misteri.

Nel castello potrete cercare anche le tracce dell'ultima proprietaria, Maria Vittoria della Cisterna, sposa di Amedeo Savoia Aosta, triste ed effimera re di Spagna, che non vo leva.

Nelle sale il tempo immobile mondo contadino scorre attraverso i flash back dei vari mestieri: sellai, ciabattini, arrotini, organari, carradori. Un itinerario nella memoria dove si scoprono tutti i segreti di una «tecnologia» allo stesso tempo semplice raffinata. Come quella che guidava gli artigiani nel comporre le grandi botti di rovere ospitate nelle cantine, scrigno prezioso per il prodotto delle ordinate colline del paese.

Il museo delle contadinerie sfoglia, doverosamente, anche pagina al femminile: un omaggio al ruolo che «l'altra metà del cielo» ha sempre svolto nelle campagne. Sono ricostruiti gli ambienti dove scorreva la vita delle donne, impegnate a tessere, cucinare, abozzolare i bachi da seta. C'è anche il salotto buono un decoro che sapeva essere più forte della povertà. [d. qui.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

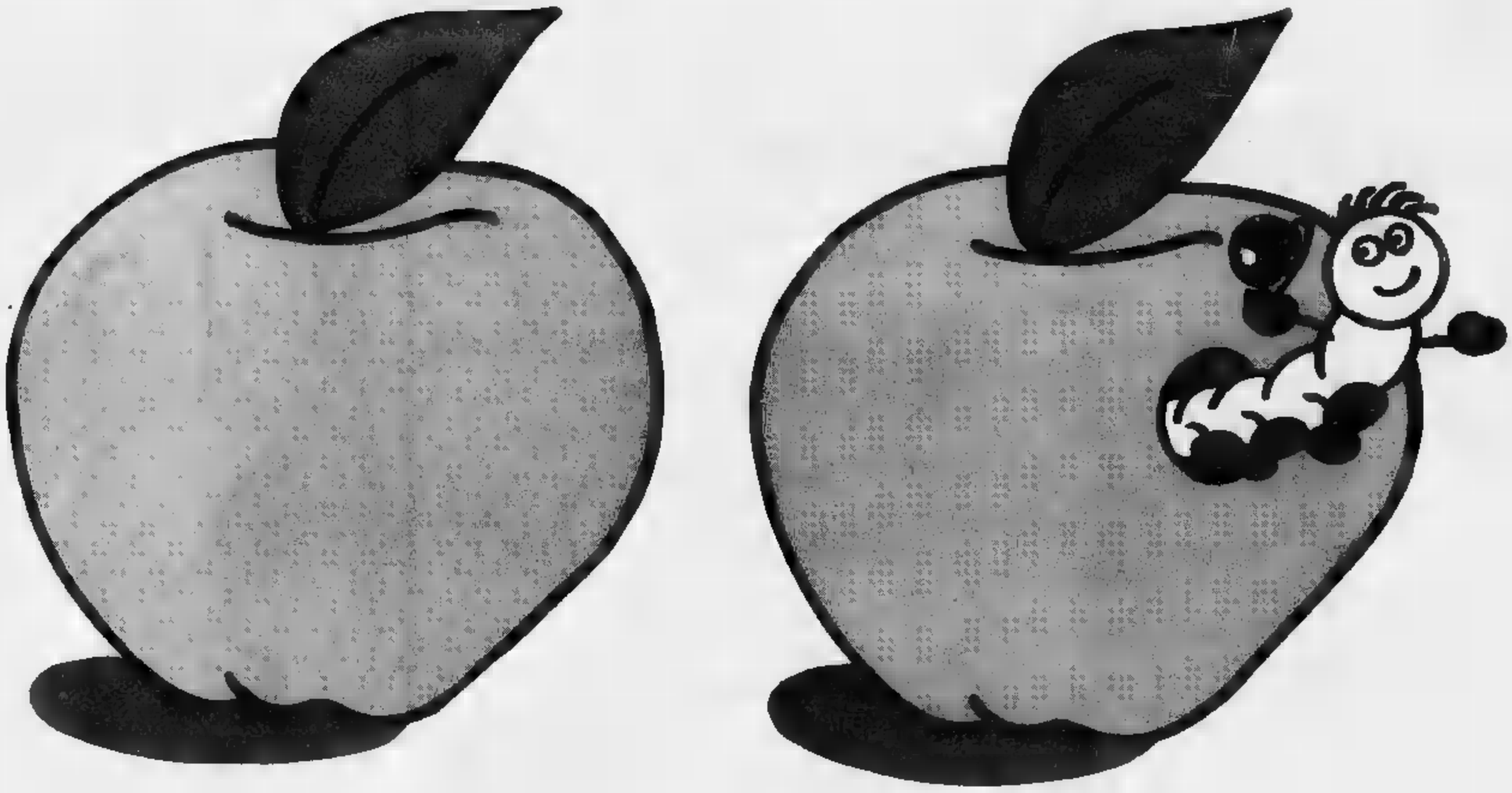
COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 478832



Le agenzie di pubblicità a servizio completo vi ricordano che la buona qualità costa.

La cattiva, invece, costa molto di più.

Si stima che in Italia ci sono circa duemila strutture che si occupano di pubblicità. Eppure il settanta per cento circa degli investimenti sono amministrati da settanta agenzie: quelle iscritte all'AssAP, l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Forse usare una buona agenzia di pubblicità a servizio completo significa pagare per il suo servizio un prezzo più alto che per strutture meno qualificate.

Ma il vero problema non è il prezzo. È la qualità. Un servizio meno efficiente può provocare la dispersione dell'investimento pubblicitario.

Peggio, può vanificare gli investimenti di ricerca, di produzione, di distribuzione, di marketing che stanno dietro ad un prodotto di qualità.

Le agenzie iscritte all'AssAP sono vere e proprie imprese di comunicazione, nelle quali lavorano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti. Sanno come sviluppare insieme ai loro clienti ogni fase della comunicazione: analisi del mercato, strategie, ricerche, pianificazione e acquisto dei mezzi, ideazione e realizzazione delle campagne.

In modo sinergico ed efficiente. I servizi qualificati hanno un prezzo.

Ma la mancanza di qualità costa molto più cara. Una delle mosse fondamentali per vincere la difficile partita del mercato è scegliere un'ottima agenzia di pubblicità.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: [redacted]

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA ODB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Forse avrà uno strascico giudiziario la contestazione all'ambasciatore

Denunciati i verdi anti-Usa

I rappresentanti del «Sole che ride» spiegano il significato della protesta silenziosa
Ma l'ipotesi di reato avanzata dalla polizia è di «manifestazione non annunciata»

BIELLA. La protesta dei verdi, sabato scorso, in occasione della visita dell'ambasciatore degli Stati Uniti, Peter Secchia, potrebbe avere uno strascico penale. La polizia ha inviato un rapporto all'autorità giudiziaria in cui si ipotizza la violazione dell'articolo [illegible] del testo unico di pubblica sicurezza: manifestazione non preavvisata.

I «contestatori», che hanno accolto all'ingresso di Palazzo Oropa l'ambasciatore Usa con scritto colorate riferite alle Colombiadi ed alla pena di morte, non [illegible] dato il necessario preavviso, tre giorni prima, in Questura, per poter esibire i loro cartelli. All'intimazione delle forze dell'ordine, solo una parte del gruppo ha desistito dal proseguire nella dimostrazione, [illegible] gli altri, c'erano fra loro i consiglieri comunali Egle Timo Griffa, Daniele Gamba e Gustavo Buratti, il consigliere regionale Anna Segre e quello provinciale Alessio Cossavella, [illegible] nelle sale comunali continuando ad esibire al collo i cartelli [illegible] gli slogan.

«Ma non [illegible] una manifestazione contro Peter Secchia - spiega Egle Timo Griffa -. Piuttosto [illegible] stata un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica su questi cinquecento anni trascorsi dalla scoperta dell'America. Si festeggiano le Colombiadi, ma molti non sanno che dietro [illegible] sbarco dei colonizzatori ci sono state stragi, atti vandalici e gravi usurpazioni. E' bene che questi fatti vengano ricordati».

Ma i cartelli, che dalla balcon[illegible] di Palazzo Oropa, [illegible] stati portati in corteo per via Italia e hanno fatto [illegible] cornice anche al rinfresco in onore dell'ospite da Fortunio, potrebbero costare cari alla delegazione dei verdi: per chi viola l'articolo 18 la legge prevede [illegible] pena massima di 6 mesi di reclusione [illegible] un'ammenda fino ad ottocentomila lire. Sarà l'autorità giudiziaria a decidere.

«Tutto si è svolto nel massi[illegible] rispetto - aggiunge Gustavo Buratti -, ci siamo semplicemente limitati [illegible] "indossare" i manifesti. Il segretario del sindaco, Sandro Zegna, ci ha invitati a non sederci [illegible] sala e noi, senza fare polemica, siamo saliti in balconata assistendo al ricevimento in silenzio. Non è [illegible] una manifestazione di protesta, [illegible] siamo limitati ad [illegible] un pensiero "indossandolo" come una collana. E [illegible] avessimo scritto le [illegible] cose su una magliette, ci avrebbe[illegible] denudati?».

Inoltre [illegible] c'è stata occupazione di suolo pubblico, fa ancora notare Buratti, e non è stato neppure organizzato un corteo ufficiale per le [illegible] della città: «Abbiamo semplicemente partecipato, [illegible]me i nostri colleghi, all'incontro di Palazzo Oropa. I pensieri o gli spunti di riflessione non contenevano frasi offensive o provocatorie. E se Peter Secchia tornasse domani mi ripresenterei anch'io in Comune con gli stessi cartelli appesi al collo».

Paola [illegible]

La contestazione ha sorpreso l'ambasciatore Usa Peter Secchia

NOTIZIE FLASH

INDUSTRIA

Calendario [illegible] ferie per i costruttori edili

E' stato definito durante un incontro [illegible] i sindacati [illegible] i costruttori il calendario delle ferie annuali. I cantieri chiuderanno dal [illegible] al 23 agosto. La quarta settimana sarà dal 24 dicembre al 3 gennaio.

SERVIZI

L'Aci riporta [illegible] Biella il centro diagnosi [illegible]

Sarà allestito in piazza Vittorio Veneto [illegible] Biella [illegible] centro diagnosi per le auto, organizzato dall'Aci. Funzionerà da lunedì 25 [illegible] venerdì 29 maggio, dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18. Sul centro mobile [illegible] controlleranno l'impianto elettrico, di scarico, i freni e i pneumatici.

Al Villaggio premiazione del concorso di poesia

Verranno assegnati giovedì alle 21, nel salone [illegible] [illegible] chiesa, i premi del concorso [illegible] poesia per ragazzi indetto dal quartiere Villaggio Lamarmora. Le [illegible]i sono divise per quattro fasce di età; i componimenti in gara sono 182.

La strada è palcoscenico adesioni a l'«Orso in festa»

Una giornata nell'ambito di Biella-estate sarà dedicata agli artisti allo sbaraglio. Le adesioni [illegible] raccolgono alla sede dell'associazione «L'Orso in festa» in via Trieste, tel. 8495994.

A Biella

Fratelli arrestati per droga

BIELLA. Lei è diventata maggiorenne il [illegible] febbraio, lui ha 22 anni appena compiuti. Fratello e sorella sono entrambi finiti in manette perchè sorpresi da una pattuglia del Nucleo operativo dei carabinieri di Biella con alcune dosi di eroina [illegible] nelle tasche [illegible] giubbotti.

Santino e Angelina Faustino, residenti in città, ieri mattina [illegible] così comparsi [illegible] fronte al gip Carlo Gaddi. Difesi dall'avvocato Giancarlo Bertagnolio, si sono visti confermare il provvedimento [illegible] concedere gli arresti domiciliari: lei potrà recarsi al lavoro, lui dovrà andare a firmare regolarmente [illegible] registro dei carabinieri.

I due sono stati sorpresi all'uscita [illegible] un locale pubblico della città, uno dei numerosi punti d'incontro [illegible] piccoli spacciatori [illegible] consumatori. E, per i carabinieri, non ci è voluto molto per scoprire, con una perquisizione, le bustine nascoste tra i vestiti.

La storia dei fratelli Faustino ricalca quasi alla perfezione [illegible] altre tristi storie legate al mondo della droga. Con un particolare però: [illegible] conferma dell'ipotesi, avanzata nei mesi scorsi [illegible] magistrati [illegible] responsabili delle forze dell'ordine, riguardante il notevole abbassamento dell'età media dei tossicodipendenti biellesi.

Purtroppo non sembrano esserci soluzioni a breve termine, se non una crescita del livello di prevenzione. Anche [illegible] polizia [illegible] carabinieri stanno già facendo parecchi sforzi per tenere sotto controllo lo spaccio.

Non [illegible] un [illegible] che quasi tutti i consumatori di eroina presenti in città acquistino la droga a Milano: gran parte degli spacciatori locali si trovano in car[illegible] **(d. p.)**

Dopo [illegible] rinvio

Bertrand davanti al giudice

L'imprenditore Giulio Bertrand

BIELLA. Dovrà presentarsi oggi di fronte [illegible] gip l'imprenditore Giulio Bertrand, accusato dalla procura delle Repubblica di bancarotta fraudolenta. Il giudice Carlo Gaddi deve infatti valutare la richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal procuratore Enrico Gumina e dal sostituto Maria Luisa Ferrari. Una prima udienza era già stata rinviata.

L'industriale, fino al '90 [illegible] dei «fari» dell'economia locale [illegible] internazionale, poi travolto dal dissesto del gruppo, è accusato di aver sottratto 1 miliardo e 200 milioni dai bilanci [illegible] [illegible] tre società in amministrazione straordinaria. A metterlo nei guai sarebbe stato il meticoloso lavoro del commissario governativo Vitaliano [illegible] Gemmo, incaricato di gestire le liquidazio[illegible] della holding. [illegible] Gennaro ha comunque dichiarato che non si costituirà parte civile, in quanto ha già ottenuto il risarcimento. **(d. p.)**

A fine ottobre

Finta guerra in quattro dal Pretore

BIELLA. Compariranno di fron[illegible] al pretore mercoledì 28 ottobre i quattro giovani «Rambo» sorpresi, [illegible] 24 febbraio scorso, con tute mimetiche e fucili giocattolo nei prati di Pralungo. A nulla è servito il tentativo degli avvocati difensori di evitare il processo: il procuratore della Repubblica [illegible] Biella, Enrico Gumina, [illegible] [illegible] inflessibile e li [illegible] rinviati a giudizio.

Troveranno posto [illegible] banco degli imputati Paolo Carolo, 19 anni, residente a Biella in [illegible] Avogadro; Leonardo Buffa, 20 anni, pure lui abitante [illegible] città in via San Giuseppe; Simone Mastantuono, 20 anni, [illegible] Pettinengo; [illegible] Iven Gallan, 20 anni, di Occhieppo Superiore.

Il gruppo dovrà rispondere dell'accusa [illegible] aver indossato abiti militari, di essersi anneriti il viso e [illegible] aver giocato alla guerra senza la licenza dell'autorità competente.

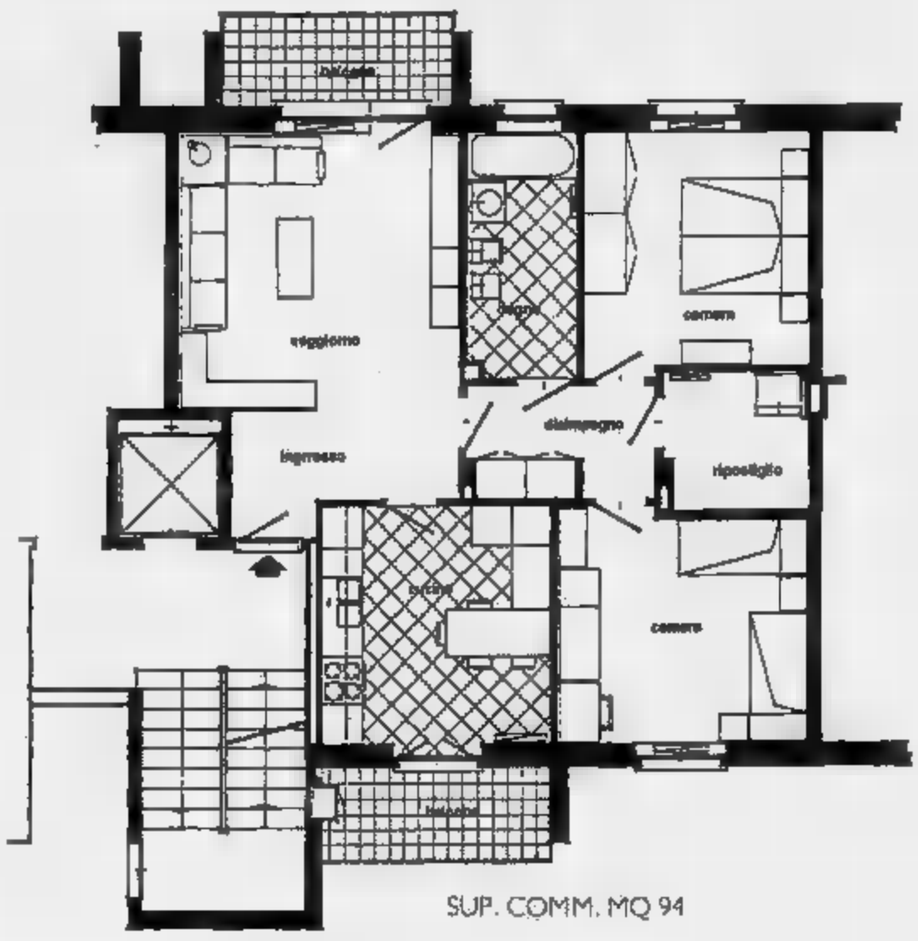
Per quanto riguarda invece Paolo Carolo e Leonardo Buffa, il capo d'imputazione aggiunge il «porto [illegible] giustificato motivo» di un coltello [illegible] sopravvivenza modello «Altor Jungle King».

La vicenda [illegible] provocato notevole scalpore soprattutto [illegible] Pralungo. Per una giornata il paese aveva temuto [illegible] trovarsi [illegible] fronte ad «un'invasione» di terroristi e aveva chiesto l'intervento delle forze dell'ordine. E la paura [illegible] cresciuta soprattutto [illegible] momento dell'arrivo di numerose pattuglie dei carabinieri in assetto speciale, che si erano inoltrati nei boschi.

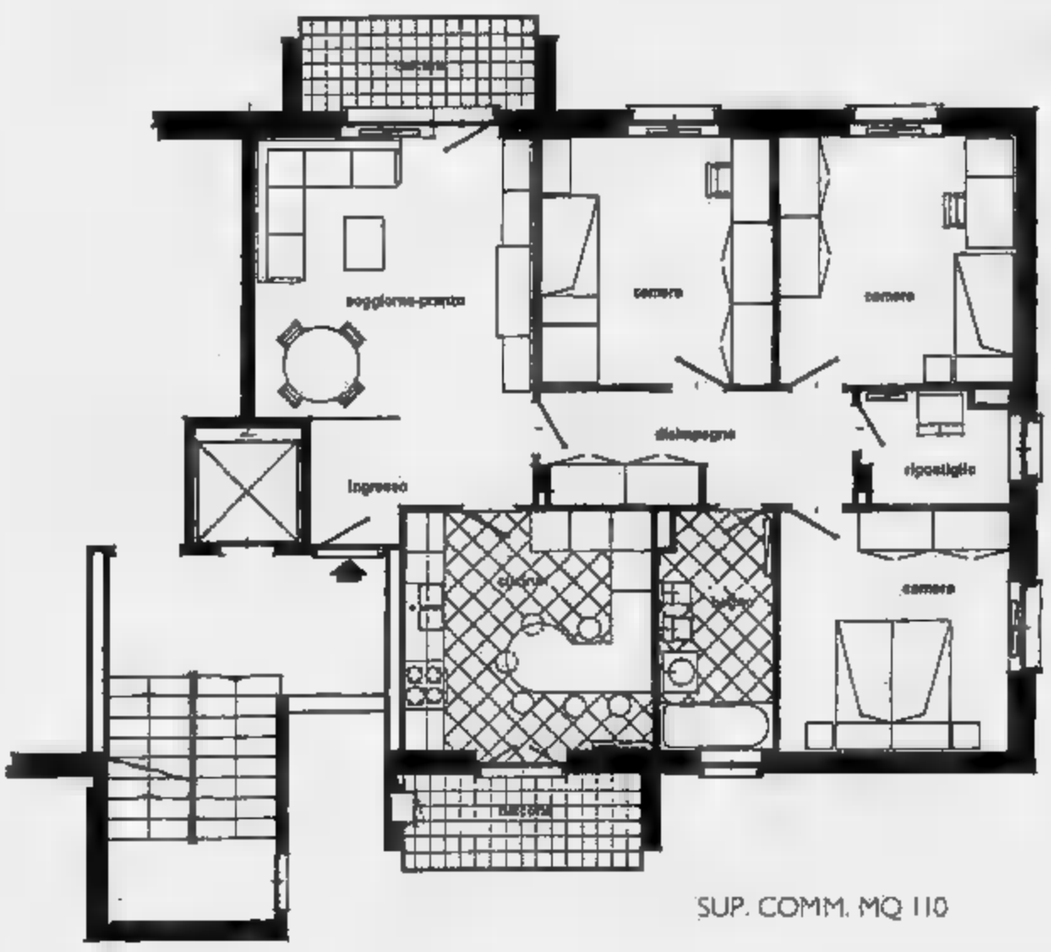
Ma i ragazzi stavano soltanto divertendosi con il «combat», simulazione di battaglie tra gruppi di soldati in cui vengono utilizzate delle riproduzioni [illegible] [illegible] praticamente perfette, che però sparano palline di plastica. **(d. p.)**

PALAZZINA DI 12 ALLOGGI IN CANDELO - VIA VILLAGGIO PRIMAVERA

CON MUTUO AGEVOLATO DI L. 60.000.000 PER UNITA' ABITATIVA AI TASSI DEL 4,50% - 7,50% - 10,50% CIRCA (LEGGE 457/78)



SUP. COMM. MQ 94



SUP. COMM. MQ 110

Appartamenti a 2 o 3 camere da letto
Riscaldamento autonomo a gas metano
Ampie cantine ed autorimesse - Ascensore
Possibilità di mutui integrativi ordinari
Prezzo convenzionato con il Comune di Candelo

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

LANZA PIERINO S.P.A.

Via Antoniotti, 20 - BIELLA - Tel. (015) 8493334/8493512

ADERENTE AL CONSORZIO C.O.R.I.E.P.

Da giovedì i prelievi eseguiti da tecnici della Lega Ambiente e Istituto superiore della sanità

Analisi a catena per il Bormida

Comuni e Wwf intendono avviare il monitoraggio del fiume in collaborazione con un docente dell'Università del Missouri (costo 240 milioni). Anche la Regione controlla due rami del corso d'acqua. «Non sono doppioni»

CORTEMILIA. Si è aperta una settimana di intensa attività per il problema dell'inquinamento in Valle Bormida. Domani pomeriggio alle 15 ad Asti, nel palazzo della Provincia, si riunirà nuovamente il Comitato di coordinamento per il piano di risanamento della valle piemontese. L'incontro ha come scopo dichiarato di sbloccare definitivamente la situazione relativa al progetto di monitoraggio della valle che i Comuni e il Wwf Italia intendono avviare con la collaborazione del professor Janders, dell'Università Missouri.

Il piano prevede una spesa complessiva di circa duecentoquaranta milioni di lire, che i paesi da soli sono in grado di sostenere. All'iniziativa ha già aderito il Wwf Italia che attraverso una sottoscrizione ha raccolto una quindicina di milioni. «Abbiamo deciso di appoggiare il progetto poichè la nostra associazione non si occupa solo della salvaguardia delle specie animali, ma deve anche interessarsi della tutela dell'ambiente e attraverso questo monitoraggio si potrà capire con precisione la situazione ambientale della valle», spiega Adriana Ghelli, della Acqui Terme del Wwf.

Al piano di monitoraggio manca però ancora l'appoggio delle Province di Cuneo ed Alessandria e della Regione Piemonte, mentre da Asti è già stata data disponibilità a sostenere la spesa. L'Amministrazione provinciale di Cuneo aveva espresso nel precedente incontro del comitato svoltosi due settimane fa una certa perplessità nei confronti dell'iniziativa, ritenendo che il compito di effettuare il monitoraggio spettasse all'Istituto Superiore di Sanità e che ci sarebbe stato quindi esborso ingiustificato ed ingente di denaro pubblico per finanziare progetto analogo. «Si è equivocato sulla natura nostro piano, che non è un doppione di altri, come ad esempio quello che la Regione vuole attuare sui due rami Bormida. Le iniziative possono benissimo coesistere. Vogliamo fare queste analisi per un quadro preciso della situazione ambientale nella zona», afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

Oggi gli amministratori locali faranno ultimo tentativo per cercare di coinvolgere le province di Cuneo ed Alessandria e la Regione nel loro progetto e nel vertice di domani ad Asti si farà il punto della situazione.

Da giovedì inoltre il tratto fluviale tra Cengio ed Alessandria sarà centro dell'iniziativa «Fiumi '92» promosse dalla Lega per l'ambiente e che prevede analisi su 17 corsi d'acqua italiani. Fino a domenica saranno in valle Bormida una decina di tecnici della Lega ambiente e dell'Istituto Superiore di Sanità che con un camper attrezzato ed un'auto discenderanno la valle prelevando campioni d'acqua in diversi punti. Le analisi verranno eseguite in un laboratorio mobile installato su roulotte collocata ad Alba e lunedì verranno comunicati i primi risultati.

«Sul Bormida, a causa della particolare situazione ambientale verranno eseguite analisi diverse da quelle di altri fiumi italiani - osserva Claudio Rossi del circolo Alba-Tre Valli della Lega Ambiente -. L'iniziativa prevede anche momenti svago, con la discesa in canoa dell'ultimo tratto del Bormida da Acqui ad Alessandria da parte di alcuni membri del gruppo "Canoa Verde" di Genova ed altre manifestazioni attraverso le quali si cercherà di riavvicinare la gente al fiume e alla natura».

Giovedì pomeriggio, quando la carovana di «Fiumi '92» passerà Cortemilia, i ragazzi delle scuole della zona verranno portati in visita lungo il fiume. A far loro da guida ci sarà Elso Rugo, pensionato autodidatta che da cinquant'anni studia il Bormida.

Corrado Olocco

Com'è la salute del Po

Il camper-laboratorio viaggia fra Barge, Chivasso e Casale

CASALE. Si chiama «operazione fiumi». E' l'iniziativa che caratterizzerà l'attività estiva della Lega per l'Ambiente e che scatterà sul percorso piemontese del fiume Po. I tecnici ambientalisti, in collaborazione con l'Agip, in poco più di un mese analizzeranno le acque, studiando lo stato di salute delle sponde.

Il Po non sarà l'unico grande fiume ad essere oggetto dell'indagine, che riguarderà altri sedici corsi d'acqua. Con un'attrezzatura simile a quella già utilizzata nell'operazione «Goletta verde» - organizzata dagli ambientalisti nazionali per analizzare l'acque dei mari italiani - dai fiumi saranno prelevati centinaia di campioni che saranno poi analizzati per scoprire un eventuale inquinamento.

Per il Po e gli altri fiumi piemontesi, è forse il primo programma capillare di analisi a pieno bacino. Gli ambientalisti percorreranno un camper-laboratorio tutto il corso dell'acqua.

I prelevamenti dell'acque del fiume s'inizieranno il 26 e termineranno il 31 maggio. I tecnici si sposteranno successivamente in Lombardia, Veneto ed Emilia, e seguiranno il corso del fiume fino alla foce.

I tecnici si fermeranno nei tratti a rischio per prelevare, con l'aiuto degli ambientalisti locali, campioni di acqua da visionare. Dicono alla Lega per l'Ambiente: «Osserveremo la situazione alle sponde, specie vicino ai più grandi scarichi industriali e alle discariche che si trovano in riva al Po».

Oltre alla campagna scientifica, che prevede centinaia di analisi e l'osservazione dello stato dell'ambiente del bacino dei fiumi, sono previste iniziative collaterali.

Gli ambientalisti incontreranno i ragazzi delle scuole, organizzeranno manifestazioni pubbliche, raduni canoisti, escursioni a cavallo e feste lungo il fiume. I risultati saranno annunciati fra alcune settimane e l'eventuale stato di inquinamento.

Gli appuntamenti in Piemonte, sul Po, cominciano martedì 26: sarà prelevata l'acqua nel tratto tra Barge e Carignano. Il giorno successivo gli ambientalisti saranno a Torino, il 28 fra Chivasso, Trino e Casale. Venerdì e sabato 29 e 30 maggio gli ambientalisti torneranno a Torino per incontrare le scuole della città e per relazione nella quale saranno comunicati i primi risultati dell'operazione fiumi.

Casale sarà interessata anche sabato 30 dall'attività della Lega per l'Ambiente. Dal centro monferrino partirà infatti il raduno di canoisti che raggiungerà Voghera.

Saranno prelevate ed analizzate anche le acque del Bormida e quelle del tratto piemontese del Ticino. Oltre alla squadra specialisti che analizzeranno i fiumi della zona, ci saranno due altri gruppi di tecnici che si occuperanno di studiare i più importanti corsi d'acqua italiani.

Gli esperti ambientalisti preleveranno campioni d'acqua dai fiumi Adda, Ticino, Tevere, Arno, Brenta, Reno, Chienti, Pescara, Tirso, Simeto, Neto, Basento, Ofanto e Volturno.

Tino Ferrarotti

Il bue spaventato e tradito dal caldo si è accasciato contro le transenne

Polemiche al 756° Palio vercellese

Cade un bue l'Enpa protesta

VERCELLI. Piccolo e curioso «giallo» domenica al 756° Palio di San Giorgio. Mentre si svolgeva la tradizionale corsa dei buoi, un animale, forse spaventato, si è accasciato alle transenne ed è caduto. Si è temuto che fosse morto, ma la paura è durata soltanto pochi minuti: soccorso da un auriga e da alcuni spettatori - erano in migliaia ad assistere alla gara - il bue si è ripreso ed è tornato nella stalla.

Subito sono scattate le proteste dell'Ente protezione animali. Alla manifestazione era presente la vercellese Maddalena Virgilio, che ha minacciato un'immediata denuncia: soltanto l'intervento dei carabinieri ha evitato che la situazione degenerasse ed ha consentito il regolare svolgimento del Palio.

Questo, in sintesi, il «calvario» del bue. Poco dopo la partenza, forse tradito dal caldo, l'animale ha perso i sensi e non ha più dato segni di vita. Il primo ad accorgersi delle sue gravi condizioni è stato il proprietario, Giovanni Scansetti, macellaio. Quest'ultimo ha cosparso d'acqua l'animale, per favorirgli la respirazione. Grazie all'intervento degli altri soccorritori il bue si è ripreso.

La manifestazione si è regolarmente conclusa. L'hanno vinta Giuseppe Mangolini ed Enrico Greppi, due esperti «aurighi» che hanno condotto al traguardo i buoi della tenuta Sella di Pezzana. Anche in quest'occasione c'è stata preoccupazione: alla partenza, infatti, la coppia di buoi, innervosita dal caldo e dalla folta presenza di pubblico, si era imbizzarita ed aveva rischiato di travolgere il pubblico. Al secondo posto, la coppia di animali condotta da Mauro Sangiacomo e da Roberto Franzoso; al terzo il tandem Mario Cattaneo e Pierangelo Gili.

(f. l.)

Le proposte sono emerse alla festa di Mango: Maurizio Damilano ospite d'onore

Asti e moscato uniti contro i «furbi»

Rappresentanti degli industriali dello spumante e dei produttori di uva concordano su una strategia comune La strada della docg. Giovedì incontro sul nuovo accordo interprofessionale: settemila aziende interessate

MANGO
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo anni di incomprensioni, diffidenze, piccoli e grandi sconti i due satelliti che ruotano attorno al «pianeta moscato» sembrano decisi a viaggiare in sintonia sulla stessa orbita. Obiettivi comuni: rilanciare il vitale settore dell'enologia piemontese e ripulirlo, una volta per tutta, dai «troppo furbi». Lo hanno detto e ribadito insieme Vittorio Vallarino Gancia, presidente del consorzio di tutela dell'Asti spumante e Renzo Balbo presidente dell'Associazione produttori, intervenuti domenica mattina alla festa del moscato nel castello dell'enoteca. Era presente anche l'assessore regionale Lombardi, che giovedì a Torino ha convocato le parti per il primo incontro sul nuovo accordo interprofessionale. Gancia e Balbo sono i due uomini che rappresentano la parte imprenditoriale e quella agricola del comparto composto da oltre 7 mila aziende e 52 comuni della fascia sud delle province di Asti, Cuneo e Alessandria.

E' il «triangolo d'oro», dove viticoltura e industria di trasformazione hanno garantito redditi e consentito investimenti. Ma da qualche tempo, qualcosa si è inceppato. La crisi sui mercati internazionali dell'Asti spumante e gli eccessi di produzione dell'uva moscato hanno appesantito il settore. Unica eccezione il moscato «tappo raso» che è cresciuto d'immagine grazie a decine di piccole etichette. Ora per i due vini «figli dello stesso vitigno» si profila il passaggio alla docg, la denominazione di origine controllata e garantita. Sarà una crescita e non divisa in due tempi, come si era prospettato.

«Sono il presidente del consorzio di tutela dell'Asti e anche del moscato d'Asti - ha detto Gancia - credo nel ruolo del consorzio allargato anche ai viticoltori singoli e non solo industriali o cantine sociali. Con la nuova legge 164, dobbiamo arrivare ad autogestirci garantendo ai consumatori un rapporto tra litri, bottiglie e bollini docg». Gancia, eletto da poche settimane presidente del Consorzio, si è detto disposto a dimettersi «se non passa la seria volontà di moralizzare il settore».

Da sinistra l'industriale Vittorio Gancia il presidente dei produttori Renzo Balbo e l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi

Renzo Balbo, che aveva preceduto richiamandosi ai principi di onestà nella produzione delle uve, e nella vendita del moscato e dell'Asti spumante. «E' la strada della qualità l'unica da seguire, le altre le lasciamo ai furbi con i quali non vogliamo avere niente a che fare». Parole che Lombardi ha condiviso aggiungendo che «il nuovo accordo interprofessionale sarà un ulteriore strumento di serietà».

Agli altri ospiti del convegno, tenutosi alla presenza di un folto pubblico di produttori, è toccato il compito di chiosare sull'ironico titolo del simposio: «La sostenibile leggerezza del moscato». Per il giornalista Cesare Pillon è importante che i produttori di Asti si siano messi insieme nell'enoteca. Il regista Mario Mariani ha testimoniato il suo amore per il moscato e per la cultura che lo circonda.

Per Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arci-gola la contrapposizione tra «spumantisti» e «moscatisti» è stata una difesa di questi ultimi verso certe dozzinali produzioni di Asti spumante. Se ora le cose cambieranno «tutti i vini derivati dal moscato, compreso anche il Loazzolo doc, possono crescere valorizzando l'intero territorio, senza inutili e dannose dualità».

Massimo Martinelli, ha aggiunto, con ironia, il tema «leggero» dell'eros, assicurando che il moscato «sul comodino» è «utile e corroborante». Gli ha fatto eco Maurizio Damilano, ospite d'onore della festa, ricordando come nella sua dieta di atleta non manchi mai un po' di vino. La barbera lo aiutò a Seul, per Barcellona toccherà al moscato?

Sergio Miravalle

ENOTECNICI

Congresso in Piemonte

Si svolgerà in Piemonte dal 25 al 28 giugno 1992 il 47° Congresso nazionale dell'Associazione enologi-enotecnici italiani. L'annuale massima assise dell'organizzazione di categoria, che raggruppa e rappresenta circa l'80% dei tecnici vitivinicoli, avrà per tema: «Un vigneto per l'Italia, un vino per l'Europa». I lavori si svolgeranno al Grand Hotel Dino di Bavano, dove saranno riuniti ospiti provenienti da tutte le parti d'Italia. Due saranno le sessioni di lavoro ed otto le relazioni.

Comunicazione, immagine e marketing saranno gli argomenti che caratterizzeranno la prima sessione dei lavori congressuali. La seconda sarà interamente dedicata agli aspetti pratici dello schedario viticolo. Sembrerà strano ma l'Italia, nonostante sia il primo produttore di vino del mondo, non conosce l'esatta consistenza del suo «vigneto» e della sua «cantina».

VIENI A SCOPRIRE LA NUOVA CITROËN AX.

A PARTIRE DA

L. 11.608.450

CHIAVI IN MANO

Garanzia 3 anni compresa nel prezzo

La nuova generazione Citroën AX ha molti motivi per sedurvi. Dalle versioni di base a quella più accessoriata, da 45 a 100 CV., benzina e diesel.

VENITE A SCOPRIRE I NOSTRI ECCEZIONALI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI.

Concessionarie di zona
VINICIO di Barbano Teresa
Via Walter Maroone 179
13100 Vercelli
Tel. 0161 65.095

VIOTTI Varni e Sergio f.lli e C. sas
Via Gallimberti 12/14
13051 Biella
tel. 015 405.385

L'offerta è valida fino alla fine di maggio sulle vetture disponibili presso le reti e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Più di 600 persone per la «Notte delle band» vercellesi

Rock, festa da record

Gli organizzatori del Rotaract doneranno l'incasso alla Croce Rossa. Buona musica e ovazioni per i quattro gruppi in scena

Tre ore di musica ad alto livello per i nottambuli di «Vercelli rock», la festa del Rotaract (FOTO GIUFFI)

VERCELLI. E' andata oltre ogni rosea previsione l'onda rock «made in Vercelli» organizzata dal 203° distretto del Rotaract, sabato scorso al palazzetto dello sport dell'Istituto Sacro Cuore. Un successo alla grande, decretato da più di cinquecentocinquanta giovani che hanno raccolto il messaggio per passare una serata di musica insieme e nello stesso tempo per dare un aiuto tangibile alla Croce Rossa. A show iniziato, il pubblico è ancora aumentato e quindi si può dire che oltre seicento persone abbiano assistito a questa seconda edizione di «Vercelli Rock».

Un suono decisamente buono, come hanno testimoniato i fans del rock locale con le loro ovazioni, durante lo spettacolo di Epokè, Strumpazzizzy, Caduta Libera e Golden Age presentati da Roberto Baruffa. Soddisfazione anche tra i componenti del Rotaract che hanno dovuto sobbarcarsi l'onere organizzativo. Anna Binelli, la giovanissima presidente stroppianese del club, ha spiegato a conclusione della serata: «Era comprensibile la nostra preoccupazione. Come Rotaract vercellese ci siamo accollati tutte la spese del concerto, che non sono state certamente poche, tenendo conto che non si è potuto contare né su sponsor né su sovvenzioni pubbliche o private. In questi casi, si resta con il fiato sospeso fino all'ultimo momento. Quando la folla di ragazzi ha riempito il palazzetto, abbiamo tirato un sospiro di sollievo: missione compiuta».

Nessuna delusione quindi. Anzi. A conti fatti, la somma da consegnare alla Croce Rossa vercellese supererà i due milioni di lire.

Giovanni Barberis

Nuovo libro per Guido Michelone

Far letteratura con i videoclip

Il vercellese Guido Michelone

VERCELLI. Non solo musica. Videoclip uguale cinema cubista primo Novecento, uguale televisione che replica le immagini, uguale letteratura, o meglio saggistica, nel volume che Guido Michelone - vercellese, anni di studio dei fenomeni della comunicazione - pubblica per le edizioni Cgs di Roma.

Il libro, «Dal cinema al video, tempi post-moderni tra film e clip», si fa strada in un settore inesplorato da scrittori e case editrici e racconta, in trecento pagine, la nascita del videoclip, il suo rapporto con il cinema, la televisione, la pubblicità. Capitoli sintentici, curati con la collaborazione di altri docenti dell'Università Cattolica di Milano (dove anche Michelone insegna), e un'appendice di interviste a critici musicali, registi, esperti di cinema, sociologi.

L'opera si chiude con una serie di schede dedicate ai film che hanno influenzato, e sono stati influenzati, dalla tecnica dei videoclip. Per regalare ai vercellesi una «traduzione in immagini» del suo lavoro, Guido Michelone ha selezionato alcune pellicole che verranno proiettate in giugno nella sala cinematografica collegata al Cgs, il Belvedere di corso Randaccio. Lo stesso palcoscenico verrà utilizzato anche per la presentazione ufficiale del libro, il 2 giugno, alle 18. In serata ci sarà la prima proiezione gratuita dei film «doc». Per «Dal cinema al video» c'è però già stata un'anteprima: domenica autore e volume hanno partecipato ad «Asti musica '92» e presto saranno al «Missing Film Festival» di Genova.

L'obiettivo però è portare il libro nelle scuole superiori: un modo diverso per affrontare e conoscere i mass-media (o, tradotta l'ironia di Michelone, «per parlare in modo serio di cose frivole»). A Vercelli l'iniziativa partirà il prossimo anno; durante l'estate invece i videoclip saranno «materia di studio» per i ragazzi dei campi-scuola di Molise, Val d'Aosta e Trentino.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 15 spett. contin.

Nuovo Italia — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 15 spett. contin.

Principe — **Le amiche del cuore**
Tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 21,30 spett. unico
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La dieducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Viotti — **I gladiatori della strada**
Tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 21,30 spett. unico
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 6000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 213.575

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 3

Splendor — RIPOSO
Lire 6000

BORGOSESIA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Tel. (0163) 833.106
Lire 6000/7000
Orario: 20,30/22

CRESCENTINO
Italia — RIPOSO
Tel. (0163) 840.201
Lire 6000/8000
Orario: 20/22

SANTHIA'
Italia — RIPOSO
Lire 7000
Orario: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 930.627
Lire 6000/8000
Orario: 15/20/22

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Apollo
Tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Detective col tacchi a spillo**
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Mazzini — **L'ultima tempesta**
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Odeon — RIPOSO
Tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Sociale — Alle ore 21 quinto spettacolo della Rassegna Teatrale organizzata dalla «Associazione Artistica Anniversari».
Tel. (015) 22.736
L. 10.000

SANTHIA'
Lux — RIPOSO
Tel. (0163) 22.698
Lire 6000/7000
Or: 21 spett. unico

GHEMME
Verdi — RIPOSO
Tel. (015) 253.6927
Lire 6000/7000

GRIGNASCO
Radar — RIPOSO
Tel. (015) 78.320
Lire 6000/7000
Or.: 21 spett. unico

COSSATO
N. Primavera — RIPOSO
Tel. (015) 925.620
Lire 6000/7000
Or.: 20/22

PRAY
Excelsior — RIPOSO
Tel. (015) 767.323
Lire 6000/7000
Or.: 21 spett. contin.

BORGOSESIA
Corso — RIPOSO
Tel. (0163) 450.415
Orario: 21
Lire 6000/7000

SERRAVALLE
Sottoriva — RIPOSO
Lire: 7000/5000
Orario: 20/22

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

GIORNO E NOTTE

BIELLA
All'organo Gisèle Guibord

E' in cartellone per venerdì sera il quarto concerto della rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Nella cattedrale di Santo Stefano, a Biella, la musicista canadese Gisèle Guibord annuncia un programma con pagine di autori diversi: Frescobaldi, Correa de Arauxo, Bach, Arsenault, Walther e Laurin. Ore 21.

BIELLA
Le commedie di Costanzo

Questa sera al Sociale di Biella un nuovo appuntamento con la decima rassegna teatrale regionale organizzata dall'Associazione artistica Anniverdi. E' di turno la compagnia, i «Teatro senza sfondo» di Pallanza, che propone «Vuoti a rendere» una commedia scritta da Maurizio Costanzo. Ore 21.

BIELLA
Tutte le isole del Pacifico

Giovedì sera nel salone della Roj electrotex, in via Vercellone a Biella, è in programma una proiezione di dispositive tutta dedicata all'Oceano Pacifico ed alle sue isole affascinanti. Alcune immagini saranno riferite anche all'isola di Pasqua oltre che alle romantiche Hawaii ed agli atolli della Polinesia. Organizzano gli amici di Avventure nel mondo. Alle 21,30.

COSSATO
Serata live Anni Sessanta

Si ripete anche questa settimana l'appuntamento con Claudio Botto-Fiora. Il musicista, che giovedì è nuovamente ospite della birreria live «Il gazebo» di Cossato, torna a proporre il suo vasto repertorio musicale che vede in scaletta i brani più significativi, italiani e stranieri, dagli Anni Sessanta ad oggi. Dalle 22.

BIELLA
Gli «Agorà» in concerto

Nell'ambito della manifestazione «Libro maggio», organizzata dall'assessorato alla Cultura di Biella, giovedì alle 18 nel giardino della biblioteca civica si svolgerà un concerto del quintetto «Agorà».

Stasera il via con «L'ultima tempesta», in finale un «Blob» da letterati

E Greenaway entra in biblioteca

Libri e film: una rassegna d'autore a Biella

BIELLA. Baudelaire e il marchese De Sade, Shakespeare e Umberto Eco: per ogni autore un libro e per ogni libro le immagini che il cinema ha catturato, qualche volta con una citazione, qualche volta erigendo un mito sulle pagine della galassia Gutenberg. «Libro maggio», l'iniziativa avviata dall'assessorato alla Cultura di Biella in collaborazione con la Biblioteca civica, diventa spettacolo attraverso una serie di proiezioni e di recital.

Questa sera s'inizia alle 21, al cinema Mazzini con la proiezione de «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway; martedì 26 la stessa sala presenterà «La lettrice» di Michel Deville e il 30, nell'aula magna del Liceo classico (ancora alle 21), un collage di spezzoni cinematografici, un «Blob» per i bibliofili, chiuderà il ciclo.

Ma intanto domani alle 18, nel giardino della biblioteca, Gian Contini e Paolo Zanone della compagnia Teatrando leggeranno alcuni brani di Calvino, Hesse, Borges, accompagnati dal flauto di Silvia Franchino. Sarà anche in questo caso un percorso nella lettura: si ascolteranno alcune pagine famose dell'autore de «L'Aleph» che racconta la biblioteca come specchio del mondo, si ripercorreranno le pagine di «Se una notte d'inverno un viaggiatore» nelle quali Calvino suggerì un incontro d'amore nella cornice di una libreria. «La biblioteca di Babele», questo il titolo dato al recital, riprenderà quindi con nuove letture il 27 maggio, ancora nei giardini di via Pietro Micca.

Il film di Greenaway oggi in cartellone (il cui titolo originale è «Prospero's Books»), è ispirato a «La Tempesta» di Shakespeare. In uno scenario apocalittico, John Gielgud è quasi una personificazione mitologica del sapere: i suoi libri sono le fonte della storia, i destini delle vite che si intrecciano e trasformano sotto i suoi occhi. Anche il regista non ha voluto inserire dei dialoghi, ma un lungo monologo in cui trovano posto anche le voci degli altri. E se in Greenaway la centralità della scrittura è uno dei dati più ricorrenti, nell'autore de «La lettrice», tratto dal romanzo omonimo di Raymond Jean, i testi evocati sono il fedele specchio dei personaggi. Ogni autore è per la protagonista Miou-Miou l'occasione di un incontro e di una seduzione. Così, la sensualità dei versi di Baudelaire sono il corpo svelato della protagonista, «Alice nel paese delle meraviglie» il suo stupore nel ritrovare l'infanzia. Viene in mente un aforisma di Barthes: la poesia «è la voce decorativa di una carne sconosciuta e profonda».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud, con J. March, T. Leung. non ved. Or.: 20,30; 22,35.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tacchi a spillo.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di B. Primus. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon**, di L. Kasdan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Coreografia di un delitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Giannoni 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 16; 18,45; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come sposare donne senza lasciarci la pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,45; III; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Capo Fear: il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,50.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO COLOSSO v. Venezia 8. **Free Jack la fuga nel futuro**, di R. Shusett. Or.: ap. 20; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Bolli e diavoli.** Or.: 18,15; 19,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Le amiche del cuore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Verdia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20 **Andrea Chénier**, di U. Giordano (turno E). Dir. A. Campori. Orch., coro e comp. di balletto del T. Regio. M° del coro M. Pelenda, cor. di T. Rigacci. Bigl. da 13-18,30 e 19-20. Tel. 0815.241/242. Int. 8815.383/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Oggi ore 13 **Video opera: La rivoluzione** (3ª puntata). L'Andrea Chénier cantato da P. Domingo, J. Carreras e B. Gigli. Ing. libero. Ore 21 **Concerto del New Brass Ensemble**, quintetto d'ottoni. Org. Enzian. Posti L. 10.000 e 8000. Per inf. 8815.383/209. Bigl. dalle 20.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Stasera ore 21 Amedeo Minghi presenta **I ricordi del cuore** con la grande orchestra. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6. Ore 20,45 prima rappresentazione di **Misura per misura**, di W. Shakespeare, prod. del Teatro Stabile Torino. Bigl. v. Roma 40 (or. 9-18, lun. rip). Per inf. 557.6248 - 544.552. Fino a dom. 31/5.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 688.5547. Da stasera e fino al 31/5 lor. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli pres.: **Balletto Cabaret** con M. Pajolo e R. Scappini. Bigl. lor. ore 9-13 e 15-22, fest. ore 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **I Monkées**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ammazzali tutti e torna solo**
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Davina**, sceneggiato
20 — **Sport mare**, rubrica
20,30 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Avventura**, documentario
22 — **Sport e sport**, rubrica
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura: volo sull'Atlantico**, documentario
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **L'ispettore**, telefilm
0,30 **Due mogli sono troppe**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Shark - Rosso nell'oceano**, film
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Blood Simple (Sangue facile)**
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoni
19,10 **Questa Italia**, Tg
20,30 **Geronimo**, telefilm
21,15 **Tuono Blu**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
20,30 **Accademia di Brera**
22,15 **Oltre l'età**
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Bounty killer**, film
0,30 **La danza degli elefanti**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Masquerade**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Parliamoci d'amore**, talk show
22 — **Good times**, telefilm
23 — **Arrivano le spose**

Rete 9 Tai
19,45 **Pinocchio**, cartoni
20,13 **Il giardino dei ciliegi**
22,02 **Justice**, telefilm
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,23 **Asti racconta**
23,52 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Indio Black**, film

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varia locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **The outsiders**, telefilm
21,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Il fantasma e la signora Mub**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
20 — **Portami con te**
21 — **Dibattito**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Racconti di frontiera**, telefilm
21,30 **Al banco della difesa**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gli spadisti s'impongono nella prestigiosa gara di Vercelli davanti a Francia, Germania e Csi

E' dell'Italia il Bertinetti numero 25

Ieri sera vittoria suspense (9-7) sui tedeschi

Un assalto nella sfida di ieri tra Italia e Francia nel quadro della venticinquesima edizione del Bertinetti (FOTO GIUPPI)

VERCELLI. L'Italia ha trionfato nella venticinquesima edizione del Trofeo Bertinetti, mettendo sotto le più forti squadre del mondo: Germania, Francia e Csi. Uno splendida premessa per le prossime Olimpiadi di Barcellona.

La squadra azzurra, di cui faceva parte anche un vercellese, Maurizio Randazzo (in forma strepitosa) ha ottenuto la consacrazione del successo ieri sera, superando per 9 a 7 la Germania del campione olimpico Schimtt.

In precedenza, gli italiani avevano battuto, a fatica, sempre con il punteggio di 8 a 7 la Francia e la Csi. La Germania aveva invece largheggiato sulla Csi (9 a 2), ma perso nettamente con la Francia (9 a 5) mentre gli ex sovietici erano riusciti a costringere al pareggio 8 a 8 i transalpini, tuttavia il computo delle stoccate aveva promosso la Francia.

Ed elenchiamo le vittorie individuali azzurre: nel match con la Francia è Cuomo il grande trascinatore (4 successi), Randazzo ha due vittorie, una a testa Mazzoni e Resegotti.

Contro la Csi, tripletta di Pantano, doppio successo di Randazzo e di Mazzoni, mentre Cuomo si impone una volta.

Prima dell'incontro finale, la situazione vedeva dunque Francia e Italia appaiate con due vittorie, la Germania con un successo e la Csi con tre sconfitte. L'Italia però doveva assolutamente vincere perchè, in caso di affermazione dei tedeschi, il «Bertinetti» sarebbe andato alla Francia.

Fa un caldo sahariano nella bella palestra delle suore del Sacro Cuore di corso Italia dove, per la prima volta, si disputa l'atto conclusivo del «Bertinetti»: il teatro Civico è indisponibile ed il comitato organizzatore del torneo ha chiesto ospitalità all'accogliente impianto delle salesiane.

C'è il pubblico delle occasionissime, e ci sono tutte le autorità, sindaco e presidente della Provincia in testa. Poi, il gotha della scherma, al gran completo.

Ed ecco in pedana gli spadisti. Trepidano, su tutti, il presidente del Comitato promotore e «anima» dell'intero quarto di secolo del torneo, Aldo Venè, e Franco Bertinetti, figlio del grande generale e, a sua volta, campionissimo di scherma.

Fini cala subito l'asso locale, ma Randazzo rimedia un secco 1 a 5 contro Reznitchenko; ci pensa Mazzoni ad equilibrare il match, ma subito dopo Schmitt punisce Pantano e Felisiak ha ragione di Cuomo.

Suona la squilla della rimonta Mazzoni e Randazzo fa il capolavoro contro Schmitt. Con Cuomo e Pantano l'Italia si stacca, ma Schmitt la riporta sotto. Ci pensa un grande Cuomo a allungare ancora per gli azzurri con un tiratissimo successo su Reznitchenko

Poi Randazzo si fa superare da Felisiak e la Germnaia si riporta minacciosamente sotto. Il pubblico fa un tifo di inferno per gli azzurri.

Vanno in pedana Proske e Pantano ed il laziale ha un sussulto di classe. Siamo sul 7 a 5, la palestra è in ebollizione, e non solo il caldo.

Ma i tedeschi sono irriducibili, e con Schimtt e Felisiak arrivano al 7 a 7. Ed ecco gli ultimi due assalti: Pantano si ripete e il trionfo finale, un po' alla Ancelotti, spetta a Randazzo.

Piermario Ferraro

Dietro le quinte del torneo

Le Olimpiadi di Barcellona il grande sogno degli azzurri

VERCELLI. Tirare al «Bertinetti» e sognare Barcellona '92: il fascino del quadrangolare di spada è anche questo. Csi, Italia, Germania e, in parte, Francia, nonostante le «fatiche» del «Carroccio» hanno dato spettacolo sulle pedane vercellesi. Il trofeo del venticinquennale è uno degli ultimi test «pre-olimpici». Quindi palestra delle grandi occasioni: massima concentrazione, assalti mozzafiato con spadisti a guardarsi «torvi» prima di piazzare le stoccate decisive.

Rivali a Legnano la sfida italo-tedesca ha caratterizzato anche il Bertinetti: con «Francia 2» a far da spettatrice e l'ex Urss in veste dimessa è toccato agli azzurri Maurizio Randazzo, Mazzoni, Sandro «Gosa» Resegotti e ai teutonici Borrman, Felisiak e il «colored» Reznitschenko, già proprio l'ex sovietico spada d'oro nell'88, condire con l'emozione il 25° quadrangolare vercellese.

Angelo Mazzoni, milanese, leader della Coppa del mondo, la mente già rivolta alla ravvicinata scadenza olimpica, spiega lo stato d'animo del club Italia. «Questa di Vercelli è una delle ultime possibilità per cercare di carpire i "segreti" dei nostri potenziali rivali». Per «Mazzo» così come per Maurizio Randazzo, splendido protagonista di questo scorcio di stagione, l'Olimpiade avrà un duplice valore: oltre al prestigioso alloro ci sono in palio preziosissimi punti per la Coppa del mondo.

Sottolinea lo spadista vercellese: «Con il bronzo conquistato al "Carroccio" sono salito al terzo posto della classifica generale, posizione che cercherò di difendere negli ultimi impegni di Coppa». Tra una stoccata ed una «sola» delle tifoseria, Randazzo scherza sul suo attuale ruolo di eterno terzo. «Quando riuscirò a tirare per l'oro? Me lo chiedo anch'io. Spero a Barcellona dove, tra l'altro, potrei disputare anche la prova individuale».

Intanto sulle pedane della «Mazzini» i tedeschi continuano, implacabili, a mietere avversari e non sembrano neppure lontani parenti di quei ragazzoni che soltanto poche ore prima in un italiano un po' smozzicato avevano timidamente cercato di «familiarizzare» con le cameriere durante la cerimonia di presentazione.

Sottolinea il ct azzurro Attilio Fini: «Senz'altro la Germania, unitamente a francesi, russi e svedesi sarà l'avversario da battere anche alle prossime Olimpiadi».

Già, Barcellona '92.... il grande sogno della spada azzurra si avvicina. **[p. m. f.]**

Dall'alto in basso: Maurizio Randazzo Angelo Mazzoni e Stefano Pantano

BARBELLA GAGLIARDI SAITTERO

VA' PENSIERO

E' APERTA LA CACCIA AGLI ARRETRATI.

ITINERARI della MEMORIA 54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Continua con successo l'iniziativa Va' Pensiero - Itinerari della memoria.

Ma forse siete tra i molti lettori che, essendo fuori città durante i ponti di fine aprile, ci segnalano di aver perso qualche numero della collezione. Niente paura. Da oggi stesso potete richiedere direttamente al vostro edicolante i numeri che vi mancano.

E potrete farlo pagando solo il prezzo di copertina, senza l'aumento di prezzo previsto per i numeri arretrati.

Ma affrettatevi, perché più crescono le richieste, più gli arretrati diventano preziosi.

LA STAMPA

RICHIEDETE SUBITO LE COPIE DE "LA STAMPA" CON GLI ARRETRATI, ECCEZIONALMENTE IN VENDITA AL PREZZO DI COPERTINA: SOLO L. 1.200, SOLO PER I LETTORI DE "LA STAMPA".

Ai giallorossi restano poche chances nella corsa al titolo regionale

Il Vigliano subito in bolletta

Solo una vittoria del La Chivasso sulla Fossanese farebbe rientrare in gioco i biellesi
Ora tocca alla Cossatese dare l'assalto alla «laurea» piemontese. Il girone dell'Eccellenza

VERCELLI. Tempo di spareggi, tempo di assegnazione dei titoli piemontesi di categoria, tempo di prime valutazioni per la compilazione dei vari gironi nei tornei dilettanti regionali. Ecco come si presenta il quadro dopo gli ultimi verdetti di domenica e qual è il calendario dei prossimi match.

Eccellenza. Il Robbiano ha emesso la sua sentenza: la Juve Domo resta in Eccellenza, la Strambinese precipita in Promozione. Il verdetto, quanto mai sofferto, è arrivato dopo 120 minuti, ai calci di rigore. E come era stato pronosticato i maggiori «piedi buoni» dell'undici ossolano hanno prevalso sui rivali canavesani.

Ma c'è stata anche una coda polemica: durante gran parte della ripresa un nutrito gruppo di giovani tifosi ossolani, prima ha inscenato una gazzarra nella curva Nord tanto da dover far intervenire lo sparuto drappello di forze dell'ordine, poi, trasferitosi nell'altra curva, durante l'incontro, ha danneggiato i servizi igienici.

Tornando al lato sportivo, è quasi certo che il prossimo girone di Eccellenza sarà formato di sicuro da queste quindici squadre: Borgosesia, Trino e il neopromosso Vigliano per la provincia di Vercelli, Borgomanero, Caltignaga, Omegna, Arona, Juve Domo, Virtus Villadossola, Verbania e Trecate per Novara, Mathi, Rivarolese, Ivrea, retrocessa dall'Interregionale, e La Chivasso, vincitrice del girone H, per la provincia di Torino. Più una sedicesima formazione da scoprire.

Finali Promozione. Il Vigliano ha praticamente dato l'addio alle speranze di laurearsi campione regionale. Sconfitti per 3-1 a Fossano, i giallorossi possono rientrare in gioco solo grazie ad una vittoria del La Chivasso sulla stessa Fossanese nel match che verrà disputato domenica prossima.

A quel punto diventerebbe determinante l'incontro Vigliano-La Chivasso in programma il 31 maggio al Comunale laniero. Ma, obiettivamente, la possibilità che tutto questo si verifichi è ridotto ai minimi termini anche perché l'undici biellese accusa un bottino negativo di due reti, difficilmente recuperabile in un trittico di gare.

Prima categoria. Domenica è la volta della Cossatese a dare l'avvio alla scalata per il titolo piemontese. Gli azzurri se la vedranno in casa con il Barengo, vincitore del girone novarese. Terzo incomodo di questa prima fase sono i canavesani del San Giusto che verranno affrontati in trasferta mercoledì 27 maggio. Infine, domenica 31 maggio, è in cartellone Barengo-Sangiustese. La vincitrice affronterà in finale la prima classificata del triangolare formato da Sarezzano, Sommarivese e Bacigalupo.

Spareggio Interregionale. Infine ieri è stato reso noto il calendario della doppia sfida tra Corsico e Giorgione valido per il passaggio in C2. L'undici lombardo che ha nel duo biellese Caligaris-Capozucca i suoi timonieri giocherà il primo match, domenica, in trasferta.

Roberto Eynard

Una fase dello spareggio di domenica al Robbiano tra Juve Domo e Strambinese

Torneo a Trino

Un memorial per 5 categorie

TRINO. Si è aperto ieri sera, alle 20,30 al comunale di Trino, il «Memorial Alberto Ronco» di calcio giovanile, una manifestazione di notevole livello.

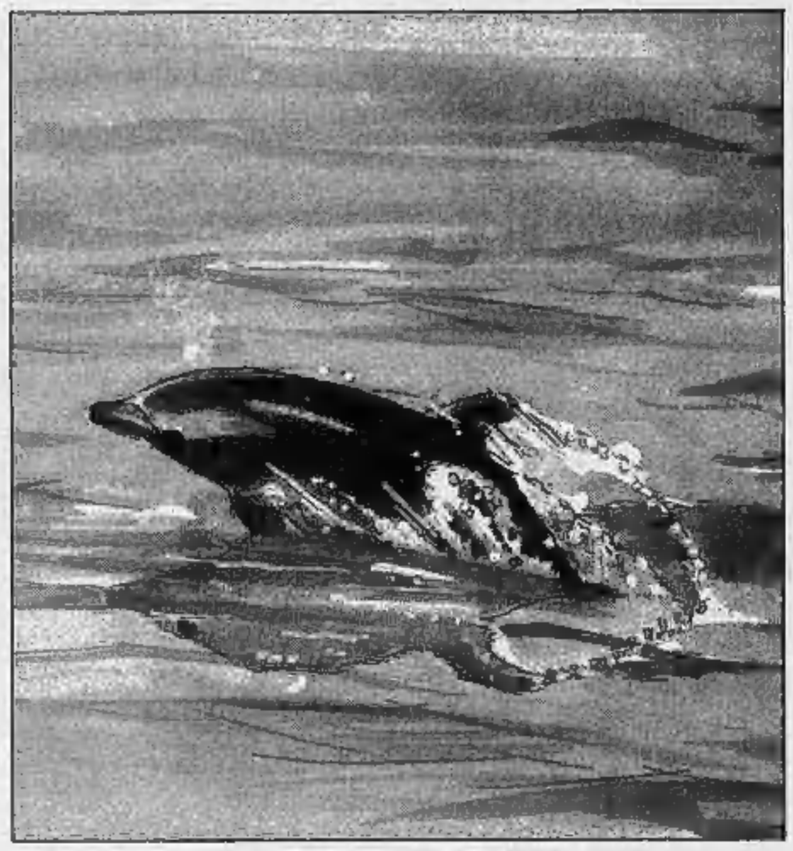
A dare il via alla manifestazione è stata un'esibizione della scuola di calcio del club azzurro; poi si è passati al «football» vero con la sfida tra le formazioni under 18 di Trino e Caresanese.

Il «Memorial» è articolato su cinque categorie giovanili: pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi, under 18. Tra i pulcini se la vedranno Trino, Castigliano, Canadà e Livorno Ferraris mentre negli esordienti, assieme agli azzurri di casa saranno di fronte Livorno Ferraris, Pontestura e Castigliano.

Quattro pure le squadre in campo tra i giovanissimi: Trino, Piemonte Sport, Pro Vercelli e Casale mentre nomi illustri formano il lotto di partecipanti degli allievi, a partire da Barcanova Torino, campione regionale di categoria, a Cenisia Torino, allenato dall'ex granata Santin, per continuare con Pro Vercelli e Trino. Infine negli under 18, quattro squadre di valore lotteranno per il successo finale: Trino, Piemonte Sport, Santhià e Caresanese.

Il calendario prevede per stasera alle 20,30, nei pulcini, Trino-Castigliano, mentre alle 21,30 si entrerà nel vivo con Barcanova-Cenisia. [f. l.]

Week-end in Liguria?
Chiedetelo a chi ci viene sempre.



Il sentiero del promontorio sembrava proprio volerci accompagnare dentro il mare che come sempre finiva su quel piccolo scoglio. Guardandoci attorno mi colse la meraviglia di un bimbo che per la prima volta vedeva il mare. Aspettai quasi un'ora immerso in quell'atmosfera magica ed improvvisamente sbucò con un guizzo, era un delfino che come ogni week-end appariva rispettando l'appuntamento. Sentivo il sole tiepido riscaldare le mie guance, socchiusi gli occhi e mi addormentai.

RIVIERA LIGURE

Dentro la vacanza, fuori stagione.

RAFTING

I risultati della «Henninger Cup» a Balmuccia

Val di Sole protagonista nella prima dei tricolori

BALMUCCIA. Dopo le gesta del Moro che nell'ultimo mese hanno tenuto i telespettatori con il fiato sospeso sino a tarda notte l'acqua torna ad essere la protagonista assoluta anche per le gare di rafting. L'interesse degli appassionati si è catalizzato dalle «strambate» e dai «tangoni» di Cayard all'evoluzioni dei canoisti che l'altro giorno si sono cimentati in una singolare sfida valida come prima prova del campionato italiano.

Ai nastri di partenza si sono dati appuntamento 40 gommoni provenienti da ogni regione d'Italia, dall'equipaggio degli ex detentori del titolo di Bassano del Grappa a numerosi aficionados veneti e lombardi.

Sottolinea Maurizio Bernasconi, organizzatore della manifestazione: «Le adesioni sono notevolmente aumentate rispetto alle passate edizioni: siamo passati da 100 a oltre 250 atleti iscritti. Il tratto di fiume che da Balmuccia porta a Vocce è ideale per le competizioni di rafting e canoa e non a caso è stato scelto quale prima manche dei "tricolori", abbinata alla Henninger Cup».

Nella categoria gommoni grandi (oltre i 4 e 20 metri) il posto d'onore è andato al Nescafé team Val di Sole che ha percorso i tre chilometri di fiume in 16'54", argento per l'equipaggio di Cassano e terzo posto per l'Ivrea club. Nei gommoni piccoli vittoria del Soca rafting seguito dal Diving club che si è imposto anche nei «catamarani»; tra le scanadesi pneumatiche» primo posto del Nescafé team in 10'38". **[g. mo.]**

PUGILATO

Semifinali regionali

Niente da fare per il valsesiano Tiziano Dentella

BORGOSESIA. La semifinale del campionato piemontese di pugilato, disputatasi al centro sportivo Milanaccio, ha visto salire sul ring i migliori dilettanti di «terza serie». Otto gli incontri della manifestazione di cui cinque dimostrativi e tre valevoli per l'accesso alla finale regionale. Nel primo match il «gallo» Di Mauro ha sconfitto ai punti Bizzarro di Collegno, mentre nella categoria «super welter» Donato ha mandato al tappeto Pelliccioni.

Note dolenti per il valsesiano Tiziano Dentella che nell'incontro con Floridia, ex detentore del titolo italiano «Novizi», è stato sconfitto ai punti, dopo tre riprese combattute al massimo delle possibilità.

Al termine della riunione il maestro Gualtieri portacolori del Noli Canavese è stato premiato come una delle pedine fondamentali della boxe regionale. **[g. mo.]**

BOCCE

In gara da stasera

Scatta al Canadà il torneo notturno a terne promiscue

VERCELLI. Stasera alle 21 inizierà sui campi di gioco del rione Canadà a Vercelli, della Valduggese a Valduggia e della Boltri a Crescentino, un torneo notturno a terne promiscue di bocce intitolato a Michele Santarella.

L'organizzazione è del Gruppo Sportivo Canadà presieduto da Renzo Maglione, club attivo che proprio in questi giorni è impegnato in una serie di tornei giovanili di calcio.

La conclusione della gara bocciofila è fissata a Vercelli per le 21 di martedì 26 maggio sui campi di via Cantarana.

Hanno dato la loro collaborazione alla manifestazione, che vedrà alla partenza un numero notevole di terne, il Coni e l'Ubi provinciale.

Intanto l'Olimpia ha pareggiato 6-6 sul campo della Mezzetti Belletti di Galliate ed è entrata nei play off promozione per la serie A2. **[f. l.]**

CONCERTO IN ALTA FEDELTA'.

HONDA CONCERTO

Motori 1.4 e 1.6 litri a 16 valvole. Da 88 a 130 CV. Iniezione PGM FI, derivata dalla Formula 1. Servosterzo di serie. In maggio versione speciale con autoradio HI-FI Pioneer KEH-M6300.

IN MAGGIO HONDA CONCERTO HA DI SERIE UN HI-FI PIONEER A FRONTALE ASPORTABILE*.

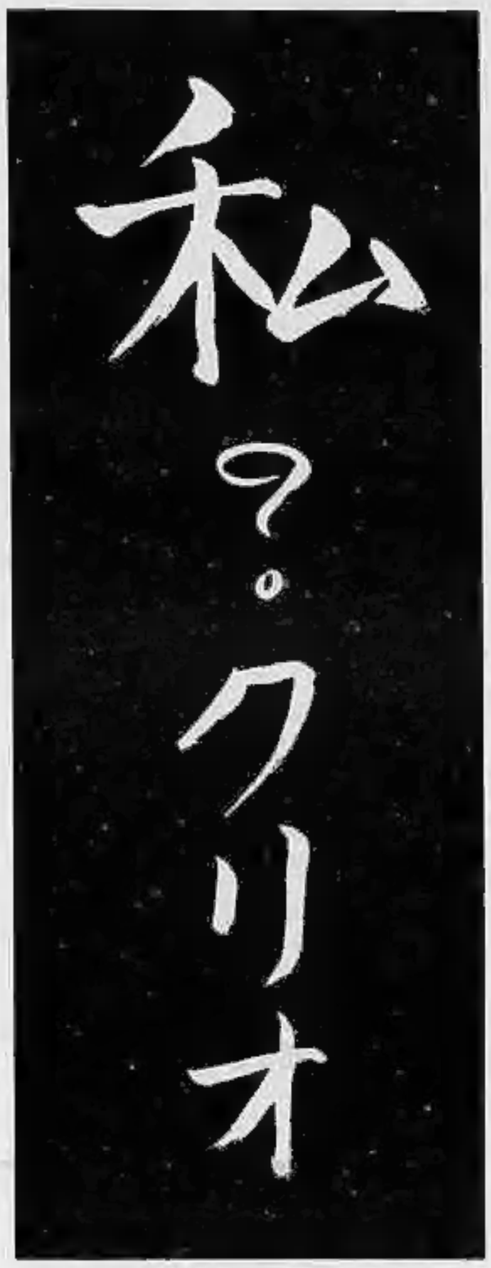
*Versione speciale disponibile fino ad esaurimento.

HONDA

HONDA AUTOMOBILI ITALIA

Vercelli - V. AUTO s.r.l. - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980

Io? *Ho capito subito che con quell'aria avrebbe condizionato anche il Giappone. Ne parla anche la televisione in questi giorni... È facile scegliere quando sai già cosa scegliere.* **Clio.**



(Trad.: Io? Clio.)

Renault Clio 1.4 Aria.

Aria condizionata di serie.

80 cv iniezione, catalizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, fari fendinebbia, servosterzo disponibile. Versione tre porte L. 16.980.000 chiavi in mano. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault sceglie lubrificanti **elf**. Da **Finrenault** nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT